

Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

**► B REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 16 dicembre 2008**

relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
► <u>M1</u>	Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009	L 235	1	5.9.2009
► <u>M2</u>	Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011	L 83	1	30.3.2011
► <u>M3</u>	Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione del 10 luglio 2012	L 179	3	11.7.2012
► <u>M4</u>	Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione dell'8 maggio 2013	L 149	1	1.6.2013
► <u>M5</u>	Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio del 13 maggio 2013	L 158	1	10.6.2013
► <u>M6</u>	Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione del 7 agosto 2013	L 216	1	10.8.2013
► <u>M7</u>	Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione del 2 ottobre 2013	L 261	5	3.10.2013
► <u>M8</u>	Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione del 5 giugno 2014	L 167	36	6.6.2014
► <u>M9</u>	modificato dal regolamento (UE) 2015/491 della Commissione del 23 marzo 2015	L 78	12	24.3.2015
► <u>M10</u>	Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione del 5 dicembre 2014	L 350	1	6.12.2014
► <u>M11</u>	Regolamento (UE) 2015/1221 della Commissione del 24 luglio 2015	L 197	10	25.7.2015
► <u>M12</u>	Regolamento (UE) 2016/918 della Commissione del 19 maggio 2016	L 156	1	14.6.2016
► <u>M13</u>	Regolamento (UE) 2016/1179 della Commissione del 19 luglio 2016	L 195	11	20.7.2016
► <u>M14</u>	Regolamento (UE) 2017/542 della Commissione del 22 marzo 2017	L 78	1	23.3.2017
► <u>M15</u>	Regolamento (UE) 2017/776 della Commissione del 4 maggio 2017	L 116	1	5.5.2017
► <u>M16</u>	Regolamento (UE) 2018/669 della Commissione del 16 aprile 2018	L 115	1	4.5.2018
► <u>M17</u>	Comunicazione relativa alla classificazione di «pece, catrame di carbone, alta temperatura» tra le sostanze a tossicità acquatica acuta di categoria 1 e a tossicità acquatica cronica di categoria 1 in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio 2018/C 239/03	C 239	3	9.7.2018
► <u>M18</u>	Regolamento (UE) 2018/1480 della Commissione del 4 ottobre 2018	L 251	1	5.10.2018

► <u>M19</u>	Regolamento (UE) 2019/521 della Commissione del 27 marzo 2019	L 86	1	28.3.2019
► <u>M20</u>	Regolamento (UE) 2019/1243 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019	L 198	241	25.7.2019
► <u>M21</u>	Regolamento delegato (UE) 2020/11 della Commissione del 29 ottobre 2019	L 6	8	10.1.2020
► <u>M22</u>	Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019	L 44	1	18.2.2020
► <u>M23</u>	Regolamento delegato (UE) 2020/1182 della Commissione del 19 maggio 2020	L 261	2	11.8.2020
► <u>M24</u>	Regolamento delegato (UE) 2020/1413 della Commissione del 29 giugno 2020	L 326	1	8.10.2020
► <u>M25</u>	Regolamento delegato (UE) 2020/1676 della Commissione del 31 agosto 2020	L 379	1	13.11.2020
► <u>M26</u>	Regolamento delegato (UE) 2020/1677 della Commissione del 31 agosto 2020	L 379	3	13.11.2020
► <u>M27</u>	Regolamento delegato (UE) 2021/643 della Commissione del 3 febbraio 2021	L 133	5	20.4.2021
► <u>M28</u>	Regolamento delegato (UE) 2021/797 della Commissione dell'8 marzo 2021	L 176	1	19.5.2021
► <u>M29</u>	Regolamento delegato (UE) 2021/849 della Commissione dell'11 marzo 2021	L 188	27	28.5.2021
► <u>M30</u>	Regolamento delegato (UE) 2021/1962 della Commissione del 12 agosto 2021	L 400	16	12.11.2021
► <u>M31</u>	Regolamento delegato (UE) 2022/692 della Commissione del 16 febbraio 2022	L 129	1	3.5.2022
► <u>M32</u>	Regolamento delegato (UE) 2023/707 della Commissione del 19 dicembre 2022	L 93	7	31.3.2023
► <u>M33</u>	Regolamento delegato (UE) 2023/1434 della Commissione del 25 aprile 2023	L 176	3	11.7.2023
► <u>M34</u>	Regolamento delegato (UE) 2023/1435 della Commissione del 2 maggio 2023	L 176	6	11.7.2023
► <u>M35</u>	Regolamento (UE) 2024/2865 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024	L 2865	1	20.11.2024

Rettificato da:

- **C1** Rettifica, GU L 16 del 20.1.2011, pag. 1 (1272/2008)
- **C2** Rettifica, GU L 138 del 26.5.2011, pag. 66 (286/2011)
- **C3** Rettifica, GU L 246 del 23.9.2011, pag. 34 (286/2011)
- **C4** Rettifica, GU L 153 del 10.6.2016, pag. 39 (944/2013)
- **C5** Rettifica, GU L 349 del 21.12.2016, pag. 1 (1272/2008)
- **C6** Rettifica, GU L 166 del 29.6.2017, pag. 82 (2017/776)
- **C7** Rettifica, GU L 90 del 6.4.2018, pag. 121 (2016/1179)
- **C8** Rettifica, GU L 117 del 3.5.2019, pag. 8 (1272/2008)
- **C9** Rettifica, GU L 214 del 17.6.2021, pag. 72 (2020/217)
- **C10** Rettifica, GU L 146 del 25.5.2022, pag. 150 (2022/692)
- **C11** Rettifica, GU L 90120 del 23.11.2023, pag. 1 (2020/217)
- **C12** Rettifica, GU L 90724 del 18.11.2024, pag. 1 (2023/707)

▼B**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO
EUROPEO E DEL CONSIGLIO****del 16 dicembre 2008****relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle
sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive
67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento
(CE) n. 1907/2006****(Testo rilevante ai fini del SEE)****TITOLO I****QUESTIONI GENERALI***Articolo 1***Scopo e ambito di applicazione**

1. Lo scopo del presente regolamento è di garantire un elevato livello di protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente e la libera circolazione delle sostanze, delle miscele e degli articoli di cui all'articolo 4, paragrafo 8. A tal fine:

- a) armonizza i criteri per la classificazione delle sostanze e delle miscele e le norme relative all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose;
- b) prescrive l'obbligo per:
 - i) i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle di classificare le sostanze e le miscele immesse sul mercato;
 - ii) i fornitori di etichettare e imballare le sostanze e le miscele immesse sul mercato;
 - iii) i fabbricanti, i produttori di articoli e gli importatori di classificare le sostanze non immesse sul mercato soggette all'obbligo di registrazione o notifica ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- c) prescrive l'obbligo per i fabbricanti e gli importatori di sostanze di notificare all'agenzia tali classificazioni ed elementi dell'etichetta qualora questi non siano stati comunicati all'agenzia nelle domande di registrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- d) stabilisce un elenco di sostanze con le rispettive classificazioni armonizzate e i rispettivi elementi di etichettatura armonizzati a livello comunitario, figurante nell'allegato VI, parte 3;
- e) istituisce un inventario delle classificazioni e delle etichettature di sostanze, costituito da tutte le notifiche, registrazioni e classificazioni armonizzate ed elementi di etichettatura armonizzati di cui alle lettere c) e d);

▼M35

- f) prescrive l'obbligo per gli utilizzatori a valle, gli importatori e i distributori di cui all'articolo 45, paragrafi 1 *ter* e 1 *quater*, di trasmettere agli organismi designati conformemente all'allegato VIII informazioni utili per una risposta di emergenza sanitaria adeguata.

▼B

2. Il presente regolamento non si applica:
 - a) alle sostanze e alle miscele radioattive che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 96/29/Euratom del Consiglio, del 13 maggio 1996, che stabilisce le norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i pericoli derivanti dalle radiazioni ionizzanti ⁽¹⁾;
 - b) alle sostanze e alle miscele che sono assoggettate a controllo doganale, purché non siano sottoposte ad alcun trattamento o ad alcuna trasformazione, e che sono in deposito temporaneo o in zona franca o in deposito franco in vista di una riesportazione oppure in transito;
 - c) alle sostanze intermedie non isolate;
 - d) alle sostanze e alle miscele utilizzate a fini di ricerca e sviluppo scientifici che non sono immesse sul mercato, purché siano utilizzate in condizioni controllate in conformità della normativa comunitaria in materia di luogo di lavoro e di ambiente.
3. I rifiuti quali definiti nella direttiva 2006/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2006, relativa ai rifiuti ⁽²⁾, non costituiscono una sostanza, una miscela o un articolo ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento.
4. Gli Stati membri possono consentire esenzioni dal presente regolamento in casi specifici per talune sostanze o miscele, se necessario nell'interesse della difesa.
5. Il presente regolamento non si applica alle sostanze e alle miscele nelle forme seguenti, allo stato finito, destinate all'utilizzatore finale:
 - a) medicinali come definiti nella direttiva 2001/83/CE;
 - b) medicinali veterinari come definiti nella direttiva 2001/82/CE;
 - c) prodotti cosmetici come definiti nella direttiva 76/768/CEE;
 - d) dispositivi medici come definiti nelle direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE, di carattere invasivo o utilizzati in contatto fisico diretto con il corpo umano, e nella direttiva 98/79/CE;
 - e) alimenti o mangimi come definiti nel regolamento (CE) n. 178/2002, anche quando sono utilizzati:
 - i) come additivi alimentari in prodotti alimentari che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 89/107/CEE;
 - ii) come sostanze aromatizzanti in prodotti alimentari che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 88/388/CEE e della decisione 1999/217/CE;
 - iii) come additivi in mangimi che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1831/2003;
 - iv) negli alimenti per animali che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 82/471/CEE.
6. Fatti salvi i casi in cui si applica l'articolo 33, il presente regolamento non si applica al trasporto di merci pericolose per via aerea, marittima, su strada, per ferrovia o per via fluviale.

⁽¹⁾ GU L 159 del 29.6.1996, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 114 del 27.4.2006, pag. 9.

▼B*Articolo 2***Definizioni**

Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:

- 1) classe di pericolo: la natura del pericolo fisico, per la salute o per l'ambiente;
- 2) categoria di pericolo: la suddivisione dei criteri entro ciascuna classe di pericolo, che specifica la gravità del pericolo;
- 3) pittogramma di pericolo: una composizione grafica comprendente un simbolo e altri elementi grafici, ad esempio un bordo, motivo o colore di fondo, destinata a comunicare informazioni specifiche sul pericolo in questione;
- 4) avvertenza: una parola che indica il grado relativo di gravità del pericolo per segnalare al lettore un potenziale pericolo; si distinguono due gradi di pericolo:
 - a) pericolo: avvertenza per le categorie di pericolo più gravi;
 - b) attenzione: avvertenza per le categorie di pericolo meno gravi;
- 5) indicazione di pericolo: frase attribuita a una classe e categoria di pericolo che descrive la natura del pericolo di una sostanza o miscela pericolosa e, se del caso, il grado di pericolo;
- 6) consiglio di prudenza: una frase che descrive la misura o le misure raccomandate per ridurre al minimo o prevenire gli effetti nocivi dell'esposizione a una sostanza o miscela pericolosa conseguente al suo impiego o smaltimento;
- 7) sostanza: un elemento chimico e i suoi composti, allo stato naturale od ottenuti per mezzo di un procedimento di fabbricazione, compresi gli additivi necessari a mantenerne la stabilità e le impurezze derivanti dal procedimento utilizzato, ma esclusi i solventi che possono essere separati senza compromettere la stabilità della sostanza o modificarne la composizione;
- 8) miscela: una miscela o una soluzione composta di due o più sostanze;
- 9) articolo: un oggetto a cui durante la produzione sono dati una forma, una superficie o un disegno particolari che ne determinano la funzione in misura maggiore della sua composizione chimica;
- 10) produttore di un articolo: ogni persona fisica o giuridica che fabbrica o assembla un articolo all'interno della Comunità;
- 11) polimero: una sostanza le cui molecole sono caratterizzate dalla sequenza di uno o più tipi di unità monomeriche. Tali molecole devono essere distribuite su una gamma di pesi molecolari in cui le differenze di peso molecolare siano principalmente attribuibili a differenze nel numero di unità monomeriche. Un polimero comprende:
 - a) una maggioranza ponderale semplice di molecole contenenti almeno tre unità monomeriche aventi un legame covalente con almeno un'altra unità monomerica o altro reagente;

▼B

b) meno di una maggioranza ponderale semplice di molecole dello stesso peso molecolare.

Nel contesto di questa definizione, per «unità monomerica» s'intende la forma sottoposta a reazione di un monomero in un polimero;

- 12) monomero: una sostanza in grado di formare legami covalenti con una sequenza di molecole aggiuntive, uguali o diverse, nelle condizioni della pertinente reazione di formazione del polimero utilizzata per quel particolare processo;
- 13) dichiarante: il fabbricante o l'importatore di una sostanza o il produttore o l'importatore di un articolo che presenta una registrazione per una sostanza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- 14) fabbricazione: la produzione o l'estrazione di sostanze allo stato naturale;
- 15) fabbricante: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità che fabbrica una sostanza all'interno della Comunità;
- 16) importazione: l'introduzione fisica nel territorio doganale della Comunità;
- 17) importatore: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità responsabile dell'importazione;
- 18) immissione sul mercato: l'offerta o la messa a disposizione di terzi, a titolo oneroso o gratuito. L'importazione è considerata un'immissione sul mercato;
- 19) utilizzatore a valle: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità diversa dal fabbricante e dall'importatore che utilizza una sostanza, in quanto tale o in quanto componente di una miscela, nell'esercizio delle sue attività industriali o professionali. I distributori e i consumatori non sono utilizzatori a valle. Un reimportatore a cui si applica l'esenzione di cui all'articolo 2, paragrafo 7, lettera c), del regolamento (CE) n. 1907/2006 è considerato un utilizzatore a valle;
- 20) distributore: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità, compreso il rivenditore al dettaglio, che si limita a immagazzinare e a immettere sul mercato una sostanza, in quanto tale o in quanto componente di una miscela, ai fini della sua vendita a terzi;
- 21) sostanza intermedia: una sostanza fabbricata, consumata o utilizzata per essere trasformata, mediante un processo chimico, in un'altra sostanza (in seguito denominata «sintesi»);
- 22) sostanza intermedia non isolata: una sostanza intermedia che durante la sintesi non è intenzionalmente rimossa (tranne che per il prelievo di campioni) dalle apparecchiature in cui la sintesi ha luogo. Tali apparecchiature comprendono il recipiente di reazione con i suoi accessori e le apparecchiature attraverso cui la sostanza o le sostanze passano durante un processo a flusso continuo o a lotti, nonché le tubazioni mediante cui la sostanza o le sostanze sono trasferite da un recipiente a un altro in cui si produce la fase successiva della reazione; non comprendono invece il serbatoio o altri recipienti in cui la sostanza o le sostanze sono conservate dopo essere state fabbricate;
- 23) agenzia: l'agenzia europea per le sostanze chimiche istituita dal regolamento (CE) n. 1907/2006;

▼B

- 24) autorità competente: la o le autorità o gli organismi istituiti dagli Stati membri per adempiere agli obblighi risultanti dall'applicazione del presente regolamento;
- 25) uso: ogni operazione di trasformazione, formulazione, consumo, immagazzinamento, conservazione, trattamento, riempimento di contenitori, trasferimento da un contenitore a un altro, miscelazione, produzione di un articolo od ogni altra utilizzazione;
- 26) fornitore: ogni fabbricante, importatore, utilizzatore a valle o distributore che immette sul mercato una sostanza, in quanto tale o in quanto componente di una miscela, o una miscela;
- 27) lega: un materiale metallico, omogeneo su scala macroscopica, composto da due o più elementi combinati in modo tale da non poter essere facilmente separati con processi meccanici; le leghe sono considerate miscele ai fini del presente regolamento;
- 28) UN RTDG: raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose;
- 29) notificante: il fabbricante o l'importatore, o gruppo di fabbricanti o importatori che effettuano la notifica all'agenzia;
- 30) ricerca e sviluppo scientifici: la sperimentazione scientifica o le analisi o ricerche chimiche effettuate in condizioni controllate;
- 31) valore soglia: soglia di ogni impurezza, additivo o singolo costituente classificati presenti in una sostanza o in una miscela al di sopra della quale la loro presenza è presa in considerazione per determinare se la sostanza o la miscela debba essere classificata;
- 32) limite di concentrazione: valore limite di ogni impurezza, additivo o singolo costituente classificati presenti in una sostanza o in una miscela che può comportare la classificazione della sostanza o della miscela;
- 33) differenziazione: distinzione all'interno delle classi di pericolo in funzione della via di esposizione o della natura degli effetti;
- 34) fattore M: fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente;
- 35) collo: il completo risultato dell'operazione di imballaggio comprendente l'imballaggio e il suo contenuto;
- 36) imballaggio: uno o più contenitori e qualsiasi altro componente o materiale necessario affinché i contenitori possano svolgere la loro funzione di contenimento e altre funzioni di sicurezza;
- 37) imballaggio intermedio: un imballaggio sistemato tra l'imballaggio interno, o gli articoli, e un imballaggio esterno;

▼M35

- 38) stime della tossicità acuta: i valori numerici utilizzati per classificare le sostanze e le miscele in una delle quattro categorie di pericolo di tossicità acuta in base alla via di esposizione per via orale, cutanea o per inalazione;

▼ M35

- 39) supporto dati: un simbolo di codice a barre lineare, un simbolo bidimensionale o un altro mezzo di acquisizione automatica di dati di identificazione che può essere letto da un dispositivo;
- 40) ricarica: l'operazione mediante la quale un consumatore o un utilizzatore professionale riempie un imballaggio con una sostanza o miscela pericolosa offerta da un fornitore nel corso di un'attività commerciale, a titolo oneroso o gratuito;
- 41) stazione di ricarica: un luogo in cui un fornitore offre ai consumatori o agli utilizzatori professionali sostanze o miscele pericolose che possono essere acquistate tramite ricarica, manualmente o tramite apparecchiature automatiche o semiautomatiche.

▼ B*Articolo 3***Sostanze e miscele pericolose e specificazione delle classi di pericolo**

Una sostanza o miscela che corrisponde ai criteri relativi ai pericoli fisici, per la salute o per l'ambiente definiti nelle parti da 2 a 5 dell'allegato I è considerata pericolosa ed è classificata nelle rispettive classi di pericolo contemplate in detto allegato.

Qualora nell'allegato I le classi di pericolo siano differenziate in base alla via di esposizione o alla natura degli effetti, la sostanza o miscela è classificata secondo tale differenziazione.

*Articolo 4***Obblighi generali di classificazione, etichettatura e imballaggio**

1. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle classificano le sostanze e le miscele in conformità del titolo II prima di immetterle sul mercato.
2. Fatte salve le prescrizioni del paragrafo 1, i fabbricanti, i produttori di articoli e gli importatori classificano le sostanze non immesse sul mercato in conformità del titolo II quando:
 - a) l'articolo 6, l'articolo 7, paragrafo 1 o 5, l'articolo 17 o l'articolo 18 del regolamento (CE) n. 1907/2006 prevedono la registrazione di una sostanza;
 - b) l'articolo 7, paragrafo 2, o l'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1907/2006 prevedono la notifica.

▼ M35

3. Se una sostanza è soggetta a classificazione ed etichettatura armonizzate in conformità del titolo V mediante una voce dell'allegato VI, parte 3, tale sostanza è classificata conformemente a tale voce e non è effettuata nessuna classificazione di tale sostanza secondo il titolo II per le classi di pericolo e le relative differenziazioni o le forme o gli stati fisici figuranti in tale voce.

La classificazione armonizzata di tale sostanza si applica a tutte le sue forme o a tutti i suoi stati fisici, a meno che una voce dell'allegato VI, parte 3, precisi che una classificazione armonizzata si applica a una specifica forma o uno specifico stato fisico di tale sostanza.

▼M35

Tuttavia, se la sostanza rientra anche in una o più classi di pericolo o relative differenziazioni o se è in una forma o uno stato fisico non compresi in una voce dell'allegato VI, parte 3, la sua classificazione a norma del titolo II è effettuata per tali classi di pericolo, differenziazioni e forme o stati fisici.

▼B

4. Se una sostanza o miscela è classificata come pericolosa, i fornitori assicurano che tale sostanza o miscela sia etichettata e imballata conformemente ai titoli III e IV prima di immetterla sul mercato.

5. Nell'adempimento delle responsabilità di cui al paragrafo 4, i distributori possono utilizzare la classificazione di una sostanza o una miscela derivata in conformità del titolo II da un attore della catena d'approvvigionamento.

6. Nell'adempimento delle responsabilità di cui ai paragrafi 1 e 4, gli utilizzatori a valle possono utilizzare la classificazione di una sostanza o una miscela derivata in conformità del titolo II da un attore della catena d'approvvigionamento, a condizione che non ne modifichino la composizione.

7. Una miscela di cui alla parte 2 dell'allegato II contenente una sostanza classificata come pericolosa non è immessa sul mercato, a meno che non sia etichettata in conformità del titolo III.

8. Ai fini del presente regolamento, gli articoli di cui alla sezione 2.1 dell'allegato I sono classificati, etichettati e imballati in conformità delle disposizioni che si applicano alle sostanze e alle miscele prima dell'immissione sul mercato.

9. I fornitori di una catena d'approvvigionamento cooperano per soddisfare i requisiti in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio del presente regolamento.

10. Le sostanze e le miscele sono immesse sul mercato solo se rispettano il presente regolamento.

TITOLO II

CLASSIFICAZIONE DEI PERICOLI

CAPO 1

Identificazione ed esame delle informazioni

Articolo 5

Identificazione ed esame delle informazioni disponibili sulle sostanze

1. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle di una sostanza identificano le informazioni disponibili al fine di determinare se la sostanza comporti uno dei pericoli fisici, per la salute o per l'ambiente di cui all'allegato I, in particolare:

- a) i dati prodotti secondo uno dei metodi di cui all'articolo 8, paragrafo 3;
- b) i dati epidemiologici e l'esperienza riguardanti gli effetti sull'uomo, quali i dati relativi a malattie professionali e quelli ricavati da banche dati sugli infortuni;

▼ B

- c) ogni altra informazione acquisita conformemente all'allegato XI, sezione 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;

▼ M35

- c *bis*) i dati ottenuti da nuove metodologie di approccio;

▼ B

- d) qualsiasi nuova informazione scientifica;
- e) qualsiasi altra informazione acquisita nell'ambito di programmi in materia di sostanze chimiche riconosciuti a livello internazionale.

Le informazioni si riferiscono alla sostanza nelle forme o negli stati fisici in cui è immessa sul mercato e in cui si può ragionevolmente prevedere che sarà utilizzata.

2. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle esaminano le informazioni di cui al paragrafo 1 per stabilire se siano adeguate, attendibili e scientificamente valide ai fini della valutazione da effettuarsi ai sensi del capo 2 del presente titolo.

▼ M35

3. Una sostanza contenente più di un costituente, sotto forma di un singolo costituente, un'impurezza identificata o un additivo per il quale sono disponibili le informazioni di cui al paragrafo 1, è valutata utilizzando le informazioni disponibili su detti costituenti noti e sulla sostanza stessa.

4. Per la valutazione di una sostanza contenente più di un costituente a norma del capo 2 in relazione alle classi di pericolo «mutagenicità sulle cellule germinali», «cancerogenicità», «tossicità per la riproduzione», «interferenza con il sistema endocrino per la salute umana» e «interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente» di cui all'allegato I, punti 3.5., 3.6., 3.7., 3.11. e 4.2, il fabbricante, l'importatore e l'utilizzatore a valle utilizza le informazioni disponibili di cui al paragrafo 1 per ciascuno dei costituenti noti.

Si tiene conto delle informazioni disponibili sulla sostanza stessa contenente più di un costituente se è soddisfatta una delle condizioni seguenti:

- a) le informazioni dimostrano proprietà mutagene sulle cellule germinali, cancerogene o tossiche per la riproduzione o proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana o per l'ambiente;
- b) le informazioni corroborano le conclusioni basate sulle informazioni disponibili sui costituenti della sostanza.

Le informazioni disponibili sulla sostanza stessa contenente più di un costituente che dimostrano l'assenza o la minore gravità delle proprietà di cui alla lettera a) non prevalgono sulle informazioni disponibili sui costituenti della sostanza.

5. Per la valutazione di una sostanza contenente più di un costituente a norma del capo 2 del presente titolo in relazione alle proprietà di «biodegradabilità, persistenza, mobilità e bioaccumulo» nelle classi di pericolo «pericoloso per l'ambiente acquatico», «persistente, bioaccumulabile e tossico», o alle proprietà «molto persistente e molto bioaccumulabile» e «persistente, mobile e tossico» o alle proprietà «molto persistente e molto mobile» di cui all'allegato I, punti 4.1.2.8, 4.1.2.9, 4.3.2.3.1, 4.3.2.3.2, 4.4.2.3.1 e 4.4.2.3.2, il fabbricante, l'importatore e l'utilizzatore a valle utilizza le pertinenti informazioni disponibili di cui al paragrafo 1 per ciascuno dei costituenti noti della sostanza.

▼M35

Si tiene conto delle informazioni disponibili sulla sostanza stessa contenente più di un costituente se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) le informazioni dimostrano proprietà di persistenza, mobilità e bioaccumulo o un'assenza di degradazione;
- b) le informazioni corroborano le conclusioni basate sulle informazioni disponibili sui costituenti della sostanza.

Le informazioni disponibili sulla sostanza stessa contenente più di un costituente che dimostrano l'assenza o la minore gravità delle proprietà di cui alla lettera a) non prevalgono sulle informazioni disponibili sui costituenti della sostanza.

6. I paragrafi 4 e 5 non si applicano alle sostanze contenenti più di un costituente che sono estratte da piante o parti di piante e che sono sostanze non modificate chimicamente quali definite all'articolo 3, punto 40), del regolamento (CE) n. 1907/2006.

7. Ai fini del paragrafo 6, per «piante» si intendono gli organismi vivi o morti appartenenti ai regni Plantae e Fungi, ivi compresi alghe, licheni e lieviti.

8. Per talune sostanze contenenti più di un costituente non contemplate dal paragrafo 6, la Commissione, qualora riceva evidenza del fatto che le regole di cui ai paragrafi 4 o 5 potrebbero non essere adatte per talune sostanze contenenti più di un costituente, può chiedere all'agenzia di valutare i dati disponibili.

Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis* al fine di modificare l'allegato I creando una nuova sezione e includendo e modificando, in tale sezione, le deroghe al paragrafo 4 o 5 sulla classificazione delle sostanze contenenti più di un costituente. Per tali atti delegati, la Commissione tiene conto delle prove scientifiche, dei progressi delle conoscenze e del parere dell'agenzia, se disponibile, per classificare adeguatamente le sostanze contenenti più di un costituente, a condizione che sia garantito un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente.

▼B*Articolo 6***Identificazione ed esame delle informazioni disponibili sulle miscele**

1. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle di una miscela identificano le informazioni disponibili su una miscela o sulle sostanze che la compongono al fine di determinare se la miscela stessa comporti uno dei pericoli fisici, per la salute o per l'ambiente di cui all'allegato I, in particolare:

- a) i dati prodotti secondo uno dei metodi di cui all'articolo 8, paragrafo 3, relativi alla miscela stessa o alle sostanze che la compongono;
- b) i dati epidemiologici e l'esperienza riguardanti gli effetti sull'uomo per la miscela stessa o le sostanze che la compongono, quali i dati relativi a malattie professionali o quelli ricavati da banche dati sugli infortuni;

▼B

- c) qualsiasi informazione acquisita conformemente all'allegato XI, sezione 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006, riguardante la miscela stessa o le sostanze che la compongono;
- d) qualsiasi altra informazione acquisita nell'ambito di programmi internazionalmente riconosciuti in materia di sostanze chimiche, riguardante la miscela stessa o le sostanze che la compongono.

Le informazioni si riferiscono alla miscela nelle forme o negli stati fisici in cui è immessa sul mercato e, se del caso, in cui si può ragionevolmente prevedere che sarà utilizzata.

2. Fatti salvi i paragrafi 3 e 4, quando le informazioni di cui al paragrafo 1 sono disponibili per la miscela stessa, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle, se hanno accertato che tali informazioni sono adeguate e attendibili e, se del caso, scientificamente valide, le utilizzano ai fini della valutazione da effettuarsi ai sensi del capo 2 del presente titolo.

▼M35

3. Per la valutazione delle miscele a norma del capo 2 del presente titolo in relazione alle classi di pericolo «mutagenicità sulle cellule germinali», «cancerogenicità», «tossicità per la riproduzione», «interferenza con il sistema endocrino per la salute umana» e «interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente» di cui all'allegato I, punti 3.5.3.1, 3.6.3.1, 3.7.3.1, 3.11.3.1 e 4.2.3.1, il fabbricante, l'importatore e l'utilizzatore a valle utilizza solo le pertinenti informazioni disponibili di cui al paragrafo 1 per le sostanze contenute nella miscela e non per la miscela stessa.

Qualora i dati sperimentali disponibili per la miscela stessa dimostrino proprietà mutagene sulle cellule germinali, cancerogene o tossiche per la riproduzione o interferenza con il sistema endocrino per la salute umana o per l'ambiente che non sono state identificate nelle informazioni disponibili sulla singola sostanza di cui al primo comma, anche tali dati sono presi in considerazione ai fini della valutazione della miscela di cui al primo comma.

4. Per la valutazione delle miscele a norma del capo 2 del presente titolo in relazione alle proprietà di «biodegradazione, persistenza, mobilità e bioaccumulo» nelle classi di pericolo «pericoloso per l'ambiente acquatico», «persistente, bioaccumulabile e tossico» o «proprietà molto persistenti e molto bioaccumulabili», e «persistente, mobile e tossico» o «proprietà molto persistenti e molto mobili» di cui all'allegato I, punti 4.1.2.8, 4.1.2.9, 4.3.2.3.1, 4.3.2.3.2, 4.4.2.3.1 e 4.4.2.3.2, il fabbricante, l'importatore e l'utilizzatore a valle utilizza solo le pertinenti informazioni disponibili di cui al paragrafo 1 per le sostanze contenute nella miscela e non per la miscela stessa.

▼B

5. Quando i dati sperimentali sulla miscela stessa del tipo di quelli indicati al paragrafo 1 non sono disponibili o sono inadeguati, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle utilizzano altre informazioni disponibili sulle singole sostanze e su miscele analoghe già sottoposte a prove che possono essere considerate utili anche per determinare se la miscela sia pericolosa, purché il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle abbiano accertato che tali informazioni sono adeguate e attendibili ai fini della valutazione di cui all'articolo 9, paragrafo 4.



Articolo 7

Sperimentazione su animali e sull'uomo

1. Quando sono realizzate nuove prove ai fini del presente regolamento, le prove su animali ai sensi della direttiva 86/609/CEE sono effettuate soltanto se non esistono alternative che offrano adeguata attendibilità e qualità dei dati.
2. Ai fini del presente regolamento sono vietate le prove su primati non umani.
3. Ai fini del presente regolamento non sono effettuate prove su esseri umani. I dati ricavati da altre fonti, quali studi clinici, possono tuttavia essere utilizzati ai fini del presente regolamento.

Articolo 8

Produzione di nuove informazioni su sostanze e miscele

1. Per determinare se una sostanza o una miscela presenti uno dei pericoli per la salute o per l'ambiente di cui all'allegato I del presente regolamento, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle, qualora abbiano esaurito tutti gli altri mezzi per produrre informazioni compresa l'applicazione delle regole di cui all'allegato XI, sezione 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006, possono effettuare nuove prove.
2. Per determinare se una sostanza o una miscela presenti uno dei pericoli fisici di cui all'allegato I, parte 2, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle eseguono le prove ivi prescritte, a meno che non siano già disponibili informazioni adeguate e attendibili.
3. Le prove di cui al paragrafo 1 sono eseguite secondo uno dei metodi seguenti:
 - a) i metodi di prova di cui all'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
 - oppure
 - b) fondati principi scientifici riconosciuti sul piano internazionale o metodi convalidati secondo procedure internazionali.
4. Se effettuano nuove prove e analisi ecotossicologiche o tossicologiche, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle si conformano all'articolo 13, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1907/2006.
5. Le nuove prove relative ai pericoli fisici eventualmente effettuate ai fini del presente regolamento, al più tardi dal 1° gennaio 2014 si conformano a un pertinente sistema di qualità riconosciuto o da parte di laboratori che si conformano a un pertinente modello di riferimento riconosciuto.
6. Le prove effettuate ai fini del presente regolamento hanno per oggetto la sostanza o la miscela nella forma o stato fisico o nelle forme o stati fisici in cui è immessa sul mercato e in cui si può ragionevolmente prevedere che sarà utilizzata.

▼B*CAPO 2**Valutazione delle informazioni sui pericoli e decisione sulla classificazione**Articolo 9***Valutazione delle informazioni sui pericoli delle sostanze e delle miscele**

1. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle di una sostanza o di una miscela valutano le informazioni identificate nei modi previsti al capo 1 del presente titolo applicando i criteri di classificazione per ogni classe di pericolo o differenziazione di cui all'allegato I, parti da 2 a 5, in modo da accertare i pericoli che la sostanza o miscela comporta.

2. Nel valutare i dati sperimentali disponibili su una sostanza o miscela che sono stati ottenuti con metodi di prova diversi da quelli di cui all'articolo 8, paragrafo 3, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle comparano i metodi di prova utilizzati con quelli indicati in detto articolo, per stabilire se l'uso di tali metodi di prova influisca sulla valutazione di cui al paragrafo 1 del presente articolo.

▼M35

3. Se i criteri di cui al paragrafo 1 non possono essere applicati direttamente alle informazioni identificate disponibili, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle procedono a una valutazione determinando la forza probante dei dati in base al giudizio di esperti, secondo quanto disposto nell'allegato I, punto 1.1.1, del presente regolamento, considerando tutte le informazioni disponibili utili a determinare i pericoli della sostanza o della miscela, e in conformità delle disposizioni dell'allegato XI, punto 1.2, del regolamento (CE) n. 1907/2006.

4. Nel valutare le informazioni sui pericoli delle miscele, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle, qualora i dati sperimentali per la miscela stessa siano inadeguati o indisponibili, applicano ai fini della valutazione i principi ponte di cui al punto 1.1.3 dell'allegato I e a ciascun punto delle parti 3 e 4 del medesimo allegato.

Se è disponibile più di una miscela simile testata nell'applicare i principi ponte, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle applicano una determinazione della forza probante dei dati in base al giudizio di esperti, secondo quanto disposto nell'allegato I, punto 1.1.1, del presente regolamento, considerando tutte le informazioni disponibili utili a determinare i pericoli della miscela e in conformità delle disposizioni dell'allegato XI, punto 1.2, del regolamento (CE) n. 1907/2006 per selezionare le miscele simili testate più idonee a norma dell'articolo 6, paragrafo 5, del presente regolamento per la decisione sulla classificazione.

Nel valutare le informazioni sui pericoli delle miscele, qualora queste non consentano l'applicazione dei principi ponte conformemente al primo e al secondo comma, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle applicano l'altro metodo o gli altri metodi di cui all'allegato I, parti 3 e 4.

▼B

5. Nel valutare le informazioni disponibili ai fini della classificazione, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle considerano le forme o gli stati fisici in cui la sostanza o miscela è immessa sul mercato e in cui si può ragionevolmente prevedere che sarà utilizzata.

▼ **M35***Articolo 10***Limiti di concentrazione, fattori M e stime della tossicità acuta per la classificazione delle sostanze e delle miscele**

1. I limiti di concentrazione specifici e i limiti di concentrazione generici sono limiti assegnati a una sostanza che indicano una soglia raggiunta o superata la quale la presenza di tale sostanza in un'altra sostanza o in una miscela come impurezza, additivo o singolo costituente identificato determina la classificazione della sostanza o miscela come pericolosa.

Il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle fissa limiti di concentrazione specifici se informazioni scientifiche adeguate e attendibili indicano che tale sostanza comporta un pericolo evidente quando è presente a un livello inferiore alle concentrazioni stabilite per ogni classe di pericolo nell'allegato I, parte 2, o ai limiti di concentrazione generici stabiliti per ogni classe di pericolo nell'allegato I, parti 3, 4 e 5.

I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle possono fissare un limite di concentrazione specifico per una sostanza in circostanze eccezionali se informazioni scientifiche adeguate, attendibili e conclusive mostrano che un pericolo di una sostanza classificata come pericolosa non è evidente a un livello superiore alle concentrazioni stabilite per la rispettiva classe di pericolo nell'allegato I, parte 2, o superiore ai limiti di concentrazione generici stabiliti per la rispettiva classe di pericolo nell'allegato I, parti 3, 4 e 5.

2. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle stabiliscono i fattori M per le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1.

3. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle stabiliscono stime di tossicità acuta per le sostanze classificate come tali da presentare un pericolo di tossicità acuta per la salute umana.

4. In deroga al paragrafo 1, secondo e terzo comma, per le classi di pericolo o le relative differenziazioni armonizzate non sono stabiliti limiti di concentrazione specifici per le sostanze riportate nell'allegato VI, parte 3.

5. In deroga al paragrafo 2, per le classi di pericolo o le relative differenziazioni armonizzate non sono stabiliti fattori M per le sostanze riportate nell'allegato VI, parte 3, con l'indicazione di un fattore M.

Tuttavia, se nell'allegato VI, parte 3, non è indicato un fattore M per le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle stabilisce un fattore M basato sui dati disponibili per la sostanza in questione. Nei casi in cui il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle utilizza il metodo della somma per classificare una miscela contenente la sostanza, si fa ricorso a tale fattore M.

6. In deroga al paragrafo 3, per le classi di pericolo o le relative differenziazioni armonizzate non sono stabilite stime di tossicità acuta per le sostanze riportate nell'allegato VI, parte 3, con l'indicazione di una stima di tossicità acuta.

▼ M35

7. Nello stabilire il limite di concentrazione specifico, il fattore M o la stima di tossicità acuta, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle tengono conto degli eventuali limiti di concentrazione specifici, fattori M o stime di tossicità acuta per tale sostanza che figurano nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature.

8. I limiti di concentrazione specifici stabiliti come disposto nel paragrafo 1, secondo e terzo comma, hanno la precedenza sui limiti di concentrazione di cui ai rispettivi punti dell'allegato I, parte 2, e sui limiti di concentrazione generici per la classificazione di cui ai rispettivi punti di tale allegato, parti 3, 4 e 5.

9. L'agenzia fornisce ulteriori chiarimenti per l'applicazione dei paragrafi 1, 2 e 3.

10. Se una miscela contiene una sostanza classificata come pericolosa unicamente per la presenza di un'impurezza identificata, un additivo identificato o un singolo costituente identificato, i limiti di concentrazione di cui al paragrafo 1, secondo e terzo comma, si applicano alla concentrazione di tale impurezza identificata, additivo identificato o singolo costituente identificato nella miscela.

11. Se una miscela contiene un'altra miscela, i limiti di concentrazione di cui al paragrafo 1, secondo e terzo comma, si applicano alla concentrazione dell'impurezza identificata, dell'additivo identificato o del singolo costituente identificato di cui al paragrafo 10 risultante nella miscela finale.

▼ B*Articolo 11***Valori soglia**

1. Quando una sostanza contiene un'altra sostanza classificata essa stessa come pericolosa, che sia in forma di impurità, additivo o singolo costituente identificato, se ne tiene conto ai fini della classificazione, se la concentrazione dell'impurezza, dell'additivo o del singolo costituente identificato è uguale o superiore al valore soglia applicabile in conformità del paragrafo 3.

2. Quando una miscela contiene una sostanza classificata come pericolosa, o come componente o in forma di impurezza o additivo identificato, se ne tiene conto ai fini della classificazione se la concentrazione di tale sostanza è uguale o superiore al valore soglia conformemente al paragrafo 3.

3. Il valore soglia di cui ai paragrafi 1 e 2 è determinato conformemente al punto 1.1.2.2 dell'allegato I.

*Articolo 12***Casi particolari che richiedono un'ulteriore valutazione**

Quando la valutazione effettuata a norma dell'articolo 9 ha permesso di identificare le proprietà o gli effetti sottoindicati, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle ne tengono conto ai fini della classificazione:

- a) informazioni adeguate e attendibili dimostrano che nella pratica i pericoli fisici di una sostanza o di una miscela differiscono da quelli che risultano dalle prove;

▼B

- b) dati sperimentali scientifici conclusivi, di cui è stata accertata la pertinenza e l'attendibilità, dimostrano che la sostanza o miscela non è biologicamente disponibile;
- c) informazioni scientifiche adeguate e attendibili dimostrano che si possono produrre effetti sinergici o antagonistici tra le sostanze componenti una miscela per la quale la valutazione è stata effettuata in base alle informazioni relative a tali sostanze.

▼M35*Articolo 13***Decisione di classificare le sostanze e le miscele**

Se la valutazione effettuata a norma degli articoli 9 e 12 indica che i pericoli associati alla sostanza o miscela corrispondono ai criteri di classificazione in una o più classi di pericolo o nelle relative differenziazioni di cui all'allegato I, parti da 2 a 5, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle classificano la sostanza o miscela o, se scientificamente giustificato, forme specifiche o stati fisici della stessa, in funzione della rispettiva classe di pericolo o delle rispettive classi di pericolo o delle relative differenziazioni attribuendo:

- a) una o più categorie di pericolo per ogni rispettiva classe di pericolo o differenziazione;
- b) fatto salvo l'articolo 21, una o più indicazioni di pericolo corrispondenti a ciascuna categoria di pericolo attribuita come indicato alla lettera a).

▼B*Articolo 14***Disposizioni particolari relative alla classificazione delle miscele**

1. La classificazione di una miscela resta inalterata qualora dalla valutazione delle informazioni risulti che:

- a) le sostanze componenti la miscela reagiscono lentamente ai gas atmosferici, in particolare all'ossigeno, all'anidride carbonica, al vapore acqueo, formando altre sostanze a bassa concentrazione;
- b) le sostanze componenti la miscela reagiscono molto lentamente tra loro, formando altre sostanze a bassa concentrazione;
- c) le sostanze componenti la miscela possono autopolimerizzare, formando oligomeri o polimeri a bassa concentrazione.

2. Non è necessario classificare una miscela in relazione alle sue proprietà esplosive, comburenti o infiammabili di cui all'allegato I, parte 2, se è soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- a) nessuna delle sostanze componenti la miscela possiede una di tali proprietà e, in base alle informazioni di cui il fornitore dispone, è improbabile che la miscela presenti pericoli di questo tipo;
- b) nel caso di una modifica della composizione di una miscela, dati scientifici permettono di ritenere che una valutazione delle informazioni sulla miscela non determinerà una modifica della classificazione.

▼M4**▼B***Articolo 15***Revisione della classificazione delle sostanze e delle miscele**

1. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle prendono tutte le misure ragionevoli e disponibili per venire a conoscenza di nuove informazioni scientifiche o tecniche che possono interessare la classificazione delle sostanze o miscele che immettono sul mercato. Se vengono a conoscenza di tali informazioni che ritengono adeguate e attendibili, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle procedono senza ritardo ingiustificato ad una nuova valutazione conformemente al presente capo.
2. Se modificano una miscela che è stata classificata come pericolosa, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle procedono a una nuova valutazione conformemente al presente capo se la modifica costituisce:
 - a) una modifica nella composizione della concentrazione iniziale di uno o più componenti pericolosi in concentrazioni pari o superiori ai limiti indicati nella tabella 1.2 dell'allegato I, parte 1; o
 - b) una modifica nella composizione implicante la sostituzione o l'aggiunta di uno o di più componenti in concentrazioni pari o superiori al valore soglia di cui all'articolo 11, paragrafo 3.
3. Non è necessaria una nuova valutazione come disposto ai paragrafi 1 e 2 se esistono validi motivi scientifici per ritenere che non darà luogo a una modifica della classificazione.
4. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle adattano la classificazione della sostanza o miscela in linea con i risultati della nuova valutazione salvo laddove vi siano classi di pericolo o relative differenziazioni armonizzate per le sostanze figuranti all'allegato VI, parte 3.
5. Per i paragrafi da 1 a 4 del presente articolo, quando la sostanza o miscela in questione rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 91/414/CEE o della direttiva 98/8/CE, si applicano anche le prescrizioni di dette direttive.

*Articolo 16***Classificazione delle sostanze comprese nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature**

1. I fabbricanti e gli importatori possono classificare una sostanza in modo diverso dalla classificazione figurante nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature, a condizione di comunicare all'agenzia, unitamente alla notifica di cui all'articolo 40, le ragioni di tale classificazione.
2. Il paragrafo 1 non si applica se la classificazione figurante nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature è una classificazione armonizzata compresa nell'allegato VI, parte 3.



TITOLO III
**COMUNICAZIONE DEI PERICOLI PER MEZZO
DELL'ETICHETTATURA**

CAPO I

Contenuto dell'etichetta

Articolo 17

Disposizioni generali

1. Una sostanza o miscela classificata come pericolosa e contenuta in un imballaggio è provvista di un'etichetta in cui figurano gli elementi seguenti:

- a) nome, indirizzo e numero di telefono del fornitore o dei fornitori;
- b) la quantità nominale della sostanza o miscela contenuta nel collo messo a disposizione dal pubblico, se tale quantità non è indicata altrove nel collo;
- c) gli identificatori del prodotto specificati all'articolo 18;
- d) se del caso, i pittogrammi di pericolo conformemente all'articolo 19;
- e) se del caso, le avvertenze conformemente all'articolo 20;
- f) se del caso, le indicazioni di pericolo conformemente all'articolo 21;
- g) se del caso, gli opportuni consigli di prudenza conformemente all'articolo 22;
- h) se del caso, una sezione per informazioni supplementari conformemente all'articolo 25.

2. L'etichetta è scritta nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la sostanza o miscela è immessa sul mercato salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione.

I fornitori possono utilizzare nell'etichetta più lingue di quelle prescritte dagli Stati membri, purché in tutte le lingue utilizzate siano riportate le stesse informazioni.

Articolo 18

Identificatori del prodotto

1. L'etichetta contiene informazioni che permettono di identificare la sostanza o miscela («identificatori del prodotto»).

Il termine utilizzato per identificare la sostanza o miscela è lo stesso che figura nella scheda di dati di sicurezza compilata a norma dell'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1907/2006 («scheda di dati di sicurezza»), fatto salvo l'articolo 17, paragrafo 2, del presente regolamento.

2. Per una sostanza l'identificatore del prodotto comprende almeno gli elementi seguenti:

- a) se la sostanza è compresa nell'allegato VI, parte 3, la denominazione e il numero di identificazione che vi figurano;

▼B

- b) se la sostanza non è inclusa nell'allegato VI, parte 3, ma figura nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature, la denominazione e il numero di identificazione che vi figurano;
- c) se la sostanza non è inclusa nell'allegato VI, parte 3, né nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature, il numero assegnato dal CAS («numero CAS») unitamente alla denominazione figurante nella nomenclatura dell'IUPAC («nomenclatura IUPAC») o il numero CAS unitamente a un'altra denominazione chimica internazionale o con altre denominazioni chimiche internazionali; o
- d) se il numero CAS non esiste, la denominazione figurante nella nomenclatura IUPAC o un'altra denominazione chimica internazionale o altre denominazioni chimiche internazionali.

Quando la denominazione della nomenclatura IUPAC supera i 100 caratteri, può essere utilizzata una delle altre denominazioni (nome corrente, nome commerciale, abbreviazione) di cui al punto 2.1.2 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1907/2006, purché la notifica di cui all'articolo 40 contenga sia la denominazione figurante nella nomenclatura IUPAC sia l'altra denominazione utilizzata.

3. Per una miscela l'identificatore del prodotto è costituito dai due elementi seguenti:

- a) il nome commerciale o la designazione della miscela;

▼M35

- b) l'identità di tutte le sostanze contenute nella miscela che contribuiscono alla sua classificazione rispetto alla tossicità acuta, alla corrosione della pelle o a lesioni oculari gravi, alla mutagenicità sulle cellule germinali, alla cancerogenicità, alla tossicità per la riproduzione, alla sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle, alla tossicità specifica per organi bersaglio, al pericolo in caso di aspirazione, alle proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche, molto persistenti e molto bioaccumulabili, persistenti, mobili e tossiche, e molto persistenti e molto mobili o alle proprietà di interferenza con il sistema endocrino per la salute umana o per l'ambiente.

▼B

Qualora, nel caso di cui alla lettera b), l'applicazione di tale disposizione porti a indicare una pluralità di denominazioni chimiche, ci si può limitare a un massimo di quattro denominazioni, a meno che un numero maggiore sia necessario in ragione della natura e della gravità dei pericoli.

Le denominazioni chimiche prescelte identificano le sostanze principalmente responsabili dei gravi pericoli per la salute che hanno dato origine alla classificazione e alla scelta delle corrispondenti indicazioni di pericolo.

*Articolo 19***Pittogrammi di pericolo**

1. Sull'etichetta figurano il pittogramma o i pittogrammi di pericolo pertinenti, destinati a comunicare informazioni specifiche sul pericolo in questione.
2. Fatto salvo l'articolo 33, i pittogrammi di pericolo sono conformi alle prescrizioni di cui all'allegato I, punto 1.2.1, e all'allegato V.
3. Il pittogramma di pericolo corrispondente a ciascuna classificazione specifica è riportato nelle tabelle dell'allegato I, in cui sono indicati gli elementi dell'etichetta prescritti per ciascuna classe di pericolo.

▼B*Articolo 20***Avvertenze**

1. Sull'etichetta figurano le avvertenze pertinenti secondo la classificazione della sostanza o miscela pericolosa.
2. L'avvertenza corrispondente a ciascuna classificazione specifica è riportata nelle tabelle dell'allegato I, parti da 2 a 5, in cui sono indicati gli elementi dell'etichetta prescritti per ciascuna classe di pericolo.
3. Quando sull'etichetta è utilizzata l'avvertenza «Pericolo», non vi figura l'avvertenza «Attenzione».

*Articolo 21***Indicazioni di pericolo**

1. Sull'etichetta figurano le indicazioni di pericolo pertinenti secondo la classificazione della sostanza o miscela pericolosa.
2. Le indicazioni di pericolo corrispondenti a ciascuna classificazione sono riportate nelle tabelle dell'allegato I, parti da 2 a 5, in cui sono indicati gli elementi dell'etichetta prescritti per ciascuna classe di pericolo.
3. Quando una sostanza figura nell'allegato VI, parte 3, sull'etichetta è utilizzata l'indicazione di pericolo corrispondente a ciascuna classificazione specifica compresa nella voce ivi riportata, unitamente alle indicazioni di pericolo di cui al paragrafo 2 per ogni altra classificazione non compresa in tale voce.
4. Le indicazioni di pericolo sono formulate conformemente all'allegato III.

*Articolo 22***Consigli di prudenza**

1. Sull'etichetta figurano i consigli di prudenza pertinenti.
2. I consigli di prudenza sono selezionati tra quelli figuranti nelle tabelle dell'allegato I, parti da 2 a 5, in cui sono indicati gli elementi dell'etichetta per ciascuna classe di pericolo.
3. I consigli di prudenza sono scelti in base ai criteri enunciati nell'allegato IV, parte 1, tenendo conto delle indicazioni di pericolo e dell'impiego o degli impieghi previsti o identificati della sostanza o miscela.
4. I consigli di prudenza sono formulati conformemente all'allegato IV, parte 2.

*Articolo 23***Deroghe alle disposizioni relative all'etichettatura in casi particolari**

Le disposizioni particolari relative all'etichettatura di cui all'allegato I, punto 1.3, si applicano:

- a) alle bombole del gas mobili;
- b) ai contenitori di gas destinati al propano, al butano o al gas di petrolio liquefatto;

▼B

- c) agli aerosol e ai contenitori muniti di un dispositivo sigillato di polverizzazione e contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose in caso di aspirazione;
- d) ai metalli in forma massiva, alle leghe, alle miscele contenenti polimeri, alle miscele contenenti elastomeri;
- e) agli esplosivi di cui all'allegato I, punto 2.1, immessi sul mercato al fine di ottenere un effetto esplosivo o pirotecnico;

▼M12

- f) sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non classificate per la corrosione della pelle o per gravi lesioni oculari (categoria 1);

▼M35

- g) alle munizioni quali definite all'articolo 1, paragrafo 1, punto 3), della direttiva (UE) 2021/555 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, salvo se è un articolo che rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 4, paragrafo 8, del presente regolamento.

▼B*Articolo 24***Richiesta di usare una denominazione chimica alternativa**

1. Il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle di una sostanza contenuta in una miscela, qualora la sostanza risponda ai criteri di cui all'allegato I, parte 1, e qualora possano dimostrare che l'indicazione sull'etichetta o nella scheda di dati di sicurezza dell'identità chimica di detta sostanza può arrecare pregiudizio al segreto commerciale, in particolare ai loro diritti di proprietà intellettuale, possono presentare all'agenzia una richiesta di usare una denominazione chimica alternativa che faccia riferimento a tale sostanza contenuta in una miscela o mediante una denominazione che identifica i gruppi chimici funzionali più importanti o mediante una denominazione alternativa.

2. La richiesta di cui al paragrafo 1 del presente articolo è presentata nel formato di cui all'articolo 111 del regolamento (CE) n. 1907/2006 ed è accompagnata dal pagamento di una tassa.

▼M35

L'ammontare della tassa è determinato dalla Commissione mediante atti di esecuzione. Tali atti di esecuzione sono adottati secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 54, paragrafo 2, del presente regolamento.

▼B

Per le PMI si applica una tassa di importo ridotto.

3. L'agenzia può chiedere al fabbricante, all'importatore o all'utilizzatore a valle che presentino tale richiesta di comunicare informazioni supplementari se sono necessarie per prendere una decisione. Se l'agenzia non solleva obiezioni entro sei settimane dalla richiesta o dal ricevimento delle informazioni supplementari necessarie, l'uso della denominazione richiesta è considerato autorizzato.

4. Se l'agenzia non accoglie la richiesta, si applicano le modalità pratiche di cui all'articolo 118, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1907/2006.

⁽¹⁾ Direttiva (UE) 2021/555 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021, relativa al controllo dell'acquisizione e della detenzione di armi (GU L 115 del 6.4.2021, pag. 1).

▼B

5. L'agenzia informa le autorità competenti dell'esito della richiesta conformemente al paragrafo 3 o 4 e comunica loro le informazioni presentate dal fabbricante, dall'importatore o dall'utilizzatore a valle.

6. Se da nuove informazioni risulta che una denominazione chimica alternativa utilizzata non fornisce sufficienti informazioni per le necessarie precauzioni sanitarie e di sicurezza da prendere sul luogo di lavoro e per assicurare che i rischi derivanti dalla manipolazione della sostanza possano essere controllati, l'agenzia riesamina la decisione sull'uso della denominazione chimica alternativa. L'agenzia può revocare la decisione o modificarla con una decisione in cui sia specificata la denominazione chimica alternativa autorizzata. Se l'agenzia revoca o modifica la decisione, si applicano le modalità pratiche di cui all'articolo 118, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1907/2006.

7. Se l'uso di una denominazione chimica alternativa è stato autorizzato, ma la classificazione della sostanza contenuta in una miscela per la quale è usata la denominazione alternativa non risponde più ai criteri definiti nell'allegato I, punto 1.4.1, il fornitore di detta sostanza contenuta in una miscela usa l'identificatore del prodotto relativo alla sostanza, conformemente all'articolo 18, sull'etichetta e nella scheda di dati di sicurezza e non la denominazione chimica alternativa.

8. Per le sostanze, in quanto tali o in quanto componenti di una miscela, per le quali è stata accettata dall'agenzia una giustificazione a norma dell'articolo 10, lettera a), punto xi), del regolamento (CE) n. 1907/2006 in relazione alle informazioni di cui all'articolo 119, paragrafo 2, lettera f) o g), di tale regolamento, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle possono indicare sull'etichetta e nella scheda di dati di sicurezza una denominazione che sarà resa pubblica su Internet. Per le sostanze contenute in una miscela cui non si applica più l'articolo 119, paragrafo 2, lettera f) o g), di tale regolamento, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle possono chiedere all'agenzia di usare una denominazione chimica alternativa come disposto al paragrafo 1 del presente articolo.

9. Il fornitore di una miscela che prima del 1° giugno 2015 abbia dimostrato, ai sensi dell'articolo 15 della direttiva 1999/45/CE, che la divulgazione dell'identità chimica di una sostanza in una miscela arreca pregiudizio al segreto commerciale può continuare a utilizzare ai fini del presente regolamento la denominazione alternativa convenuta.

*Articolo 25***Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta**

1. Nella sezione dell'etichetta riservata alle informazioni supplementari è indicato se una sostanza o miscela classificata come pericolosa presenti le proprietà fisiche o le proprietà pericolose per la salute di cui all'allegato II, punti 1.1 e 1.2.

Dette indicazioni sono formulate conformemente all'allegato II, punti 1.1 e 1.2, e all'allegato III, parte 2.

Se una sostanza è inclusa nell'allegato VI, parte 3, le eventuali indicazioni di pericolo supplementari ivi riportate per la sostanza sono incluse nelle informazioni supplementari figuranti sull'etichetta.

▼ B

2. Nella sezione dell'etichetta riservata alle informazioni supplementari è indicato se una sostanza o miscela classificata come pericolosa rientra nell'ambito di applicazione della direttiva 91/414/CEE.

L'indicazione è formulata conformemente all'allegato II, parte 4, e all'allegato III, parte 3, del presente regolamento.

▼ M35

3. Il fornitore può riportare nell'apposita sezione dell'etichetta informazioni supplementari diverse da quelle di cui ai paragrafi 1, 2 e da 6 a 9, a condizione che non rendano più difficile l'identificazione degli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17, paragrafo 1, lettere da a) a g), e forniscano ulteriori precisazioni senza contraddire o mettere in dubbio la validità delle informazioni contenute in tali elementi.

▼ B

4. Indicazioni quali «non tossico», «innocuo», «non inquinante», «ecologico» o qualsiasi altra indicazione secondo cui la sostanza o la miscela non sono pericolose o qualsiasi altra indicazione non coerente con la classificazione di tale sostanza o miscela non figurano sull'etichetta o l'imballaggio delle sostanze o miscele.

▼ M2

▼ B

6. ► **M35** Le regole speciali di etichettatura di cui all'allegato II, parte 2, si applicano alle miscele contenenti sostanze di cui alla parte 2 del medesimo allegato. ◀

Le indicazioni sono formulate conformemente all'allegato III, parte 3, e sono riportate nella sezione dell'etichetta riservata alle informazioni supplementari.

L'etichetta comprende anche l'identificatore del prodotto di cui all'articolo 18 e il nome, l'indirizzo e il numero di telefono del fornitore della miscela.

▼ M21

7. Qualora, a norma dell'allegato VIII, il notificante crei un identificatore unico di formula, questo è incluso nelle informazioni supplementari sull'etichetta in conformità alle disposizioni della parte A, sezione 5, di tale allegato.

▼ M25

8. Nel caso di una pittura personalizzata per la quale non è stata effettuata una trasmissione in conformità all'allegato VIII e non è stato creato alcun identificatore unico di formula, gli identificatori unici di formula di tutte le miscele contenute nella pittura personalizzata in una concentrazione superiore allo 0,1 % e soggette a notifica a norma dell'articolo 45 sono inclusi nelle informazioni supplementari indicate sull'etichetta della pittura personalizzata e ivi figurano insieme, elencati in ordine decrescente di concentrazione delle miscele nella pittura personalizzata, in conformità alle disposizioni dell'allegato VIII, parte A, punto 5.

Nel caso previsto al primo comma, qualora la pittura personalizzata contenga una miscela dotata di UFI in una concentrazione superiore al 5 %, la concentrazione di tale miscela è inclusa anche nelle informazioni supplementari indicate sull'etichetta della pittura personalizzata accanto all'identificatore unico di formula corrispondente, in conformità all'allegato VIII, parte B, punto 3.4.

▼ M25

Ai fini del presente paragrafo per ‘pittura personalizzata si intende una pittura formulata in quantità limitate e su misura per un singolo consumatore o utilizzatore professionale presso il punto vendita mediante tintometro o miscelazione di colori.

▼ M35

9. Gli elementi dell’etichetta derivanti da disposizioni in forza di altri atti dell’Unione figurano nella sezione dell’etichetta riservata alle informazioni supplementari.

▼ B*Articolo 26***Ordine di precedenza per i pittogrammi di pericolo**

1. Laddove la classificazione di una sostanza o miscela comporti più di un pittogramma di pericolo sull’etichetta, si applicano le seguenti regole di precedenza per ridurre il numero di pittogrammi di pericolo necessari:

- a) se figura il pittogramma di pericolo «GHS01», l’uso dei pittogrammi di pericolo «GHS02» e «GHS03» è facoltativo, tranne nei casi in cui più di uno di questi pittogrammi è obbligatorio;
- b) se figura il pittogramma di pericolo «GHS06», non figura il pittogramma di pericolo «GHS07»;
- c) se figura il pittogramma di pericolo «GHS05», non figura il pittogramma di pericolo «GHS07» per l’irritazione della pelle o degli occhi;
- d) se figura il pittogramma di pericolo «GHS08» per la sensibilizzazione delle vie respiratorie, non figura il pittogramma di pericolo «GHS07» per la sensibilizzazione della pelle o per l’irritazione della pelle o degli occhi;

▼ M2

- e) se figura il pittogramma di pericolo «GHS02» o «GHS06», l’impiego del pittogramma di pericolo «GHS04» diventa facoltativo.

▼ B

2. Laddove la classificazione di una sostanza o miscela comporti più di un pittogramma di pericolo per la stessa classe di pericolo, sull’etichetta figura il pittogramma di pericolo corrispondente alla categoria di pericolo più grave per ciascuna classe di pericolo in questione.

Per le sostanze che figurano nell’allegato VI, parte 3, e sono altresì classificate ai sensi del titolo II, sull’etichetta figura il pittogramma di pericolo corrispondente alla categoria di pericolo più grave per ciascuna classe di pericolo pertinente.

*Articolo 27***Ordine di precedenza per le indicazioni di pericolo**

Se una sostanza o miscela è classificata in più classi di pericolo o in più differenziazioni di una classe di pericolo, figurano sull’etichetta tutte le indicazioni di pericolo risultanti dalla classificazione, tranne in caso di evidente ripetizione o ridondanza.

▼B*Articolo 28***Ordine di precedenza per i consigli di prudenza**

1. Sull'etichetta non figurano consigli di prudenza che risultino palesemente ridondanti o superflui dato il tipo particolare di sostanza, miscela o imballaggio.

2. Se la sostanza o miscela è fornita al pubblico, sull'etichetta figura un consiglio di prudenza riguardante lo smaltimento della sostanza o miscela nonché lo smaltimento dell'imballaggio, salvo se non previsto dall'articolo 22.

In tutti gli altri casi, se è chiaro che lo smaltimento della sostanza o miscela o dell'imballaggio non presenta un pericolo per la salute umana o per l'ambiente, non è necessario un consiglio di prudenza riguardante lo smaltimento.

3. Sull'etichetta non figurano più di sei consigli di prudenza, se non qualora lo richiedano la natura e la gravità dei pericoli.

*Articolo 29***Esenzione dai requisiti di etichettatura e imballaggio****▼M35**

1. Quando l'imballaggio di una sostanza o miscela è tale, per forma o a causa delle ridotte dimensioni, che risulta impossibile soddisfare le disposizioni di cui all'articolo 31 concernenti l'apposizione di un'etichetta nelle lingue dello Stato membro in cui la sostanza o miscela è immessa sul mercato, gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17, paragrafo 1, sono riportati conformemente all'allegato I, punto 1.5.1.

▼B

2. Se sull'etichetta non possono essere riportate tutte le informazioni secondo le modalità precisate al paragrafo 1, queste possono essere ridotte conformemente all'allegato I, sezione 1.5.2.

▼M35

3. Quando una sostanza o miscela pericolosa di cui all'allegato II, parte 5, è fornita al pubblico senza imballaggio, le informazioni di etichettatura sono fornite conformemente alla disposizione che fa riferimento a detta sostanza o miscela nell'allegato II, parte 5.

▼B

4. Per talune miscele classificate come pericolose per l'ambiente si possono stabilire esenzioni da talune disposizioni di etichettatura ambientale o disposizioni specifiche in materia di etichettatura ambientale secondo la procedura di cui all'articolo 53, qualora si possa dimostrare che l'impatto ambientale ne risulterebbe ridotto. Tali esenzioni o disposizioni specifiche sono definite nella parte 2 dell'allegato II.

▼M21

4 *bis*. Qualora, a norma dell'allegato VIII, crei un identificatore unico di formula, il notificante può, anziché includerlo nelle informazioni supplementari, decidere di riportarlo secondo un'altra modalità consentita dalla parte A, sezione 5, di tale allegato.

▼ M35

4 *ter*. In deroga all'articolo 17, paragrafo 1, l'obbligo di etichettatura ivi disposto non si applica all'imballaggio delle munizioni destinate all'utilizzo da parte delle forze di difesa qualora l'etichettatura conforme a tale obbligo costituisca un rischio inaccettabile per la sicurezza delle munizioni o del personale militare o non militare e non sia possibile garantire una mimetizzazione sufficiente.

Nel caso di cui al primo comma del presente paragrafo, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle forniscono alle forze di difesa la scheda dei dati di sicurezza o, se quest'ultima non è necessaria, una copia degli elementi dell'etichetta come stabilito all'articolo 17.

▼ B

5. La Commissione può chiedere all'agenzia di predisporre e presentarle ulteriori proposte di esenzione dai requisiti in materia di etichettatura e imballaggi.

▼ M35*Articolo 30***Aggiornamento delle informazioni figuranti sull'etichetta**

1. In caso di modifica riguardante la classificazione o l'etichettatura di una sostanza o miscela che comporti l'aggiunta di una nuova classe di pericolo o una classificazione più severa oppure che richieda nuove informazioni supplementari sull'etichetta conformemente all'articolo 25, il fornitore di tale sostanza o miscela assicura che l'etichetta sia aggiornata senza indebito ritardo e in ogni caso entro sei mesi dal conseguimento da parte del fornitore dei risultati della nuova valutazione di cui all'articolo 15, paragrafo 4, o dalla loro comunicazione al fornitore.

2. Qualora sia necessaria una modifica riguardante la classificazione o l'etichettatura di una sostanza o miscela diversa da quelle di cui al paragrafo 1, il fornitore di tale sostanza o miscela assicura che l'etichetta sia aggiornata senza indebito ritardo e in ogni caso entro 18 mesi dal conseguimento da parte del fornitore dei risultati della nuova valutazione di cui all'articolo 15, paragrafo 4, o dalla loro comunicazione al fornitore.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano se una modifica riguardante la classificazione e l'etichettatura di una sostanza o miscela è stata determinata da una classificazione e un'etichettatura armonizzate di una sostanza in virtù di un atto delegato adottato a norma dell'articolo 37, paragrafo 5, o di una disposizione di un atto delegato adottato a norma dell'articolo 53, paragrafo 1. In tali casi, il fornitore assicura che l'etichetta sia aggiornata entro la data stabilita nel rispettivo atto delegato.

4. Il fornitore di una sostanza o miscela che rientra nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 o del regolamento (UE) n. 528/2012 aggiorna l'etichetta conformemente a detti regolamenti.

▼B*CAPO 2**Apposizione delle etichette**Articolo 31***Disposizioni generali relative all'apposizione delle etichette****▼M35**

1. L'etichetta è apposta saldamente su una o più facce dell'imballaggio che contiene direttamente la sostanza o la miscela ed è leggibile orizzontalmente quando l'imballaggio è disposto in modo normale. L'etichetta può essere presentata sotto forma di etichetta pieghevole.

▼B

2. Il colore e la presentazione dell'etichetta sono tali che il pittogramma di pericolo è chiaramente distinguibile.

▼M35

3. Gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17, paragrafo 1, sono riportati in modo chiaro e indelebile, si distinguono chiaramente dallo sfondo e presentano una dimensione e una spaziatura che li rendono facilmente leggibili. Essi sono formattati conformemente all'allegato I, punto 1.2.1.

▼B

4. La forma, il colore e le dimensioni di un pittogramma di pericolo e le dimensioni dell'etichetta sono definiti nell'allegato I, punto 1.2.1.

5. Non è necessario apporre un'etichetta quando gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17, paragrafo 1, figurano chiaramente sull'imballaggio stesso. In questi casi, le disposizioni del presente capo relative alle etichette si applicano alle informazioni riportate sull'imballaggio.

*Articolo 32***Disposizione delle informazioni sull'etichetta**

1. I pittogrammi di pericolo, l'avvertenza, le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza figurano insieme sull'etichetta.

2. Il fornitore può scegliere l'ordine delle indicazioni di pericolo sull'etichetta. Tuttavia, fatto salvo il paragrafo 4, tutte le indicazioni di pericolo sono raggruppate per lingua.

Il fornitore può decidere l'ordine dei consigli di prudenza sull'etichetta. Tuttavia, fatto salvo il paragrafo 4, tutti i consigli di prudenza sono raggruppati per lingua.

3. I gruppi di indicazioni di pericolo e di consigli di prudenza di cui al paragrafo 2 figurano insieme sull'etichetta, raggruppati per lingua.

4. Le informazioni supplementari sono riportate nella sezione riservata alle informazioni supplementari di cui all'articolo 25 e figurano insieme agli altri elementi dell'etichetta precisati all'articolo 17, paragrafo 1, lettere da a) a g).

▼B

5. Oltre che nei pittogrammi di pericolo, il colore può essere utilizzato in altre parti dell'etichetta in applicazione di disposizioni particolari.

▼M35**▼B***Articolo 33***Disposizioni particolari relative all'etichettatura dell'imballaggio esterno, dell'imballaggio interno e dell'imballaggio unico**

1. Quando un collo comprende un imballaggio esterno e uno interno nonché un eventuale imballaggio intermedio e l'imballaggio esterno è conforme alle disposizioni in materia di etichettatura previste dalle norme per il trasporto di merci pericolose, l'imballaggio interno e l'eventuale imballaggio intermedio sono etichettati in conformità del presente regolamento. Anche l'imballaggio esterno può essere etichettato conformemente al presente regolamento. Nei casi in cui il pittogramma o i pittogrammi di pericolo previsti dal presente regolamento si riferiscono allo stesso pericolo contemplato dalle norme per il trasporto di merci pericolose, il pittogramma o i pittogrammi di pericolo previsti dal presente regolamento possono non figurare sull'imballaggio esterno.

2. Quando l'imballaggio esterno di un collo non è soggetto alle disposizioni in materia di etichettatura previste dalle norme per il trasporto di merci pericolose, sia l'imballaggio esterno che quello interno, nonché l'eventuale imballaggio intermedio, sono etichettati conformemente al presente regolamento. Tuttavia, se l'imballaggio esterno permette di vedere chiaramente l'etichettatura dell'imballaggio interno o di quello intermedio, l'imballaggio esterno può non essere etichettato.

3. I colli unici conformi alle disposizioni in materia di etichettatura previste dalle norme per il trasporto di merci pericolose sono etichettati conformemente alle disposizioni del presente regolamento e alle norme in materia di trasporto delle merci pericolose. Nei casi in cui il pittogramma o i pittogrammi di pericolo previsti dal presente regolamento si riferiscono allo stesso pericolo contemplato dalle norme in materia di trasporto di merci pericolose, il pittogramma o i pittogrammi di pericolo previsti dal presente regolamento possono non figurare.

*Articolo 34***Relazione sulla comunicazione sull'uso sicuro delle sostanze chimiche**

1. Entro il 20 gennaio 2012 l'agenzia procede a uno studio sulla comunicazione al pubblico di informazioni sull'uso sicuro di sostanze e miscele e sull'eventuale necessità di maggiori informazioni sulle etichette. Tale studio è effettuato in consultazione con le autorità competenti e i soggetti interessati e, se del caso, facendo ricorso alle migliori prassi pertinenti.

2. Fatte salve le norme in materia di etichettatura di cui al presente titolo, la Commissione presenta, sulla base dello studio di cui al paragrafo 1, una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio e, se del caso, una proposta legislativa per modificare il presente regolamento.

▼BTITOLO IV
IMBALLAGGIO*Articolo 35***Imballaggio**

1. Gli imballaggi contenenti sostanze o miscele pericolose sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- a) l'imballaggio è concepito e realizzato in modo da impedire qualsiasi fuoriuscita del contenuto, tranne nei casi in cui sono prescritti speciali dispositivi di sicurezza;
- b) i materiali che costituiscono l'imballaggio e la chiusura non debbono poter essere deteriorati dal contenuto, né poter formare con questo composti pericolosi;
- c) tutte le parti dell'imballaggio e della chiusura sono solide e robuste, in modo da escludere qualsiasi allentamento e da sopportare in piena sicurezza le normali sollecitazioni di manipolazione;
- d) gli imballaggi muniti di un sistema di chiusura che può essere riapplicato sono progettati in modo da poter essere richiusi varie volte senza fuoriuscite del contenuto.

2. Gli imballaggi contenenti una sostanza o miscela pericolosa fornita al pubblico non hanno una forma o un disegno che attiri o risvegli la curiosità attiva dei bambini o sia tale da indurre i consumatori in errore, né hanno una presentazione o un disegno simili a quelli utilizzati per prodotti alimentari, mangimi, medicinali o cosmetici, atti a indurre i consumatori in errore.

Se contiene una sostanza o miscela conforme alle disposizioni dell'allegato II, punto 3.1.1, l'imballaggio è munito di una chiusura di sicurezza per i bambini conforme alle disposizioni dell'allegato II, punti 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4.2.

Se contiene una sostanza o miscela conforme alle disposizioni dell'allegato II, punto 3.2.1, l'imballaggio è munito di un'indicazione di pericolo riconoscibile al tatto conforme alle disposizioni dell'allegato II, punto 3.2.2.

▼M10

Se un detergente liquido per bucato destinato ai consumatori, quale definito all'articolo 2, paragrafo 1 *bis*, del regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, è contenuto in un imballaggio solubile monouso, si applicano i requisiti aggiuntivi di cui all'allegato II, punto 3.3.

▼M35

2 *bis*. Le sostanze o miscele pericolose possono essere fornite ai consumatori e agli utilizzatori professionali in stazioni di ricarica solo se sono soddisfatte le condizioni di cui all'allegato II, punto 3.4.

Il primo comma non si applica alle sostanze o alle miscele pericolose fornite al pubblico senza imballaggio a norma dell'articolo 29, paragrafo 3.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detersivi (GU L 104 dell'8.4.2004, pag. 1).

▼B

3. L'imballaggio di sostanze e miscele è considerato conforme ai requisiti di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c), se soddisfa le norme in materia di trasporto di merci pericolose per via aerea, marittima, su strada, per ferrovia o per via fluviale.

TITOLO V

**ARMONIZZAZIONE DELLA CLASSIFICAZIONE E
DELL'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E INVENTARIO
DELLE CLASSIFICAZIONI E DELLE ETICHETTATURE**

CAPO 1

Classificazione ed etichettatura armonizzate delle sostanze

Articolo 36

**Armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura delle
sostanze**

1. Una sostanza che corrisponde ai criteri di cui all'allegato I per quanto segue è di norma oggetto di classificazione ed etichettatura armonizzate secondo l'articolo 37:

▼M35

a) sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1, 1 A o 1B (allegato I, punto 3.4);

▼B

b) mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1A, 1B o 2 (allegato I, punto 3.5);

c) cancerogenicità, categoria 1A, 1B o 2 (allegato I, punto 3.6);

d) tossicità per la riproduzione, categoria 1A, 1B o 2 (allegato I, punto 3.7);

▼M35

e) interferenza con il sistema endocrino per la salute umana, categoria 1 o 2 (allegato I, punto 3.11);

f) interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente, categoria 1 o 2 (allegato I, punto 4.2);

g) proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche (allegato I, punto 4.3);

h) proprietà molto persistenti e molto bioaccumulabili (allegato I, punto 4.3);

i) proprietà persistenti, mobili e tossiche (allegato I, punto 4.4);

j) proprietà molto persistenti e molto mobili (allegato I, punto 4.4).

2. Le sostanze che sono sostanze attive rientranti nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1107/2009 o del regolamento (UE) n. 528/2012 sono soggette a classificazione ed etichettatura armonizzate. Per dette sostanze si applicano le procedure di cui all'articolo 37, paragrafi 1, 4, 5 e 6.

▼B

3. Se una sostanza risponde ai criteri relativi a classi di pericolo o differenziazioni diverse da quelle indicate al paragrafo 1 e non rientra nel paragrafo 2, una classificazione e un'etichettatura armonizzate in conformità dell'articolo 37 possono essere aggiunte all'allegato VI caso per caso, se è dimostrata la necessità di una tale azione a livello comunitario.

▼B*Articolo 37***Procedura di armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura delle sostanze****▼M35**

1. Un'autorità competente può presentare all'agenzia una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate di una sostanza o di un gruppo di sostanze e, se del caso, di limiti di concentrazione specifici, fattori M o stime di tossicità acuta ovvero una proposta di revisione.

La Commissione può richiedere all'agenzia o all'Autorità europea per la sicurezza alimentare («l'Autorità») istituita a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 178/2002 di elaborare una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate di una sostanza o di un gruppo di sostanze e, se del caso, di limiti di concentrazione specifici, fattori M o stime di tossicità acuta ovvero una proposta di revisione. La Commissione può successivamente presentare la proposta all'agenzia.

Le proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate di una sostanza o di un gruppo di sostanze di cui al primo e al secondo comma sono presentate nel formato di cui all'allegato VI, parte 2, e contengono le pertinenti informazioni di cui all'allegato VI, parte 1.

1 bis. Ogniqualvolta un'autorità competente o la Commissione lo ritenga scientificamente giustificato e possibile, le proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate mirano a dare priorità a gruppi di sostanze piuttosto che a singole sostanze.

1 ter. L'agenzia e l'Autorità possono fornire di propria iniziativa alle autorità competenti e alla Commissione consulenza scientifica che indichi l'appropriatezza di una classificazione e un'etichettatura armonizzate di una sostanza o di un gruppo di sostanze.

2. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle possono presentare all'agenzia una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate delle sostanze e, se del caso, di limiti di concentrazione specifici, fattori M o stime di tossicità acuta, a condizione che per tali sostanze non vi sia una voce nell'allegato VI, parte 3, in relazione alla classe di pericolo o alla differenziazione interessata dalla proposta.

▼B

La proposta è formulata conformemente alle pertinenti parti dei punti 1, 2 e 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1907/2006 e secondo il formato indicato nella parte B della relazione sulla sicurezza chimica di cui al punto 7 di tale allegato. Essa contiene le pertinenti informazioni di cui all'allegato VI, parte 1, del presente regolamento. Si applica l'articolo 111 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

▼M35

2 bis. Prima di presentare una proposta all'agenzia, un'autorità competente, un fabbricante, un importatore o un utilizzatore a valle notifica all'Agenzia l'intenzione di presentare una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate.

Qualora abbia richiesto l'elaborazione di una proposta a norma del paragrafo 1, secondo comma, la Commissione notifica tale richiesta all'agenzia.

▼ M35

Entro una settimana dal ricevimento della notifica di cui al primo e al secondo comma, l'agenzia pubblica il nome e, se del caso, i numeri CE e CAS della sostanza o delle sostanze, lo stato della proposta e il nome del notificante. L'agenzia aggiorna le informazioni sullo stato della proposta al termine di ogni fase del processo di cui ai paragrafi 4 e 5.

Se un'autorità competente riceve una proposta a norma del paragrafo 6, ne informa l'agenzia e fornisce tutte le informazioni pertinenti sulla sua motivazione per accettare o rifiutare la proposta. L'agenzia condivide tali informazioni con le altre autorità competenti interessate.

3. La proposta del fabbricante, dell'importatore o dell'utilizzatore a valle che riguardi la classificazione e l'etichettatura armonizzate di sostanze secondo l'articolo 36, paragrafo 3, è accompagnata dal pagamento della tassa determinata dalla Commissione mediante un atto di esecuzione adottato secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 54, paragrafo 2.

▼ B

4. Il comitato di valutazione dei rischi dell'agenzia, istituito in applicazione dell'articolo 76, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) n. 1907/2006, adotta un parere su ogni proposta presentata a norma dei paragrafi 1 o 2 entro diciotto mesi dal ricevimento della stessa e dà modo alle parti di presentare osservazioni. L'agenzia comunica parere ed eventuali osservazioni alla Commissione.

▼ M35

5. Quando ritiene che l'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura della sostanza in questione sia appropriata, la Commissione adotta senza indebito ritardo, e preferibilmente prima della fine dell'anno civile successivo alla pubblicazione del parere del comitato per la valutazione dei rischi, atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis* per modificare l'allegato VI includendovi sostanze unitamente ai pertinenti elementi della classificazione e dell'etichetta e, se del caso, ai limiti di concentrazione specifici, ai fattori M o alle stime della tossicità acuta di cui alla tabella 3 dell'allegato VI, parte 3.

Qualora, in caso di armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura di sostanze, motivi imperativi d'urgenza lo richiedano, la procedura di cui all'articolo 53 *ter* si applica agli atti delegati adottati ai sensi del presente paragrafo.

6. I fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle che abbiano nuove informazioni che possono portare a una modifica dell'etichettatura e della classificazione armonizzate di sostanze di cui all'allegato VI, parte 3, presentano una proposta conformemente al paragrafo 2, secondo comma, all'autorità competente di uno degli Stati membri in cui le sostanze sono immesse sul mercato.

7. Al fine di evitare duplicazioni nella valutazione delle proprietà pericolose delle sostanze, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis* per modificare la tabella 3 dell'allegato VI, parte 3, del presente regolamento al fine di:

a) includere, entro l'11 giugno 2026, sostanze quali interferenti endocrini di categoria 1 per la salute umana, quali interferenti endocrini di categoria 1 per l'ambiente, quali sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o quali sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili, unitamente ai pertinenti elementi della classificazione e dell'etichetta sulla base dei rispettivi criteri se, entro l'11 giugno 2025, dette sostanze:

▼ M35

- i) sono state incluse nell'elenco di sostanze candidate di cui all'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 in qualità di sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina per la salute umana o per l'ambiente, sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili;
 - ii) sono state identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai punti 3.6.5 o 3.8.2 dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1107/2009 o come persistenti, bioaccumulabili e tossiche o come molto persistenti e molto bioaccumulabili conformemente ai punti 3.7.2 o 3.7.3 dell'allegato II di detto regolamento ed è stata adottata una decisione sulla domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione di dette sostanze a norma di tale regolamento;
 - iii) sono state identificate come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino a norma dell'articolo 1 del regolamento delegato (UE) 2017/2100, o come sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili conformemente all'articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) n. 528/2012 ed è stata adottata una decisione sulla domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione di tali sostanze a norma del regolamento (UE) n. 528/2012; e
- b) includere nella tabella 3 dell'allegato VI, parte 3, sostanze quali interferenti endocrini di categoria 1 per la salute umana, quali interferenti endocrini di categoria 1 per l'ambiente, quali sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche o quali sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili, unitamente ai pertinenti elementi della classificazione e dell'etichetta sulla base dei rispettivi criteri, se:
- i) tali sostanze sono state incluse nell'elenco di sostanze candidate di cui all'articolo 59 del regolamento (CE) n. 1907/2006 prima dell'11 giugno 2026 in quanto aventi una delle proprietà menzionate nella parte introduttiva e se per tali sostanze un fascicolo a norma dell'allegato XV di detto regolamento era in fase di valutazione entro l'11 giugno 2025;
 - ii) una decisione sulla domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione di tali sostanze identificate come aventi una delle proprietà menzionate nella parte introduttiva è stata adottata a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 prima dell'11 giugno 2032 e una domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione di tali sostanze in conformità delle pertinenti disposizioni di detto regolamento è stata presentata prima dell'11 giugno 2025;
 - iii) una decisione sulla domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione di tali sostanze identificate come aventi una delle proprietà menzionate nella parte introduttiva è stata adottata a norma del regolamento (UE) n. 528/2012 prima dell'11 giugno 2030 e se entro l'11 giugno 2025:
 - l'autorità di valutazione competente ha presentato all'agenzia il proprio progetto di relazione di valutazione sulla domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione in conformità delle disposizioni pertinenti del regolamento (UE) n. 528/2012;
 - la domanda è stata presentata ai fini della direttiva 98/8/CE e la valutazione dello Stato membro conformemente a tale direttiva è stata completata entro il 1° settembre 2013, ma prima di tale data non è stata adottata alcuna decisione in merito alla domanda di approvazione o di rinnovo dell'approvazione; oppure

▼ M35

— l'agenzia ha presentato alla Commissione un parere a norma dell'articolo 75, paragrafo 1, lettera g), del regolamento (UE) n. 528/2012 a seguito di una richiesta volta a stabilire se i rispettivi criteri sono stati soddisfatti.

8. Nel caso di una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate di un gruppo di sostanze, tali sostanze sono raggruppate sulla base di una chiara motivazione scientifica che tenga conto di come le informazioni disponibili sostengono il raggruppamento delle sostanze e consentono di prevedere in modo affidabile la proprietà o le proprietà della sostanza o delle sostanze in questione sulla base delle informazioni relative alle altre sostanze del gruppo.

▼ B*Articolo 38***Contenuto dei pareri e delle decisioni riguardanti la classificazione e l'etichettatura armonizzate nell'allegato VI, parte 3; accessibilità delle informazioni**

1. I pareri di cui all'articolo 37, paragrafo 4, e le decisioni adottate in applicazione dell'articolo 37, paragrafo 5, specificano per ogni sostanza almeno:

- a) l'identità della sostanza come specificato ai punti da 2.1 a 2.3.4 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- b) la classificazione della sostanza di cui all'articolo 36, con una motivazione;

▼ M35

c) i limiti di concentrazione specifici, i fattori M o le stime della tossicità acuta, se del caso;

▼ B

d) gli elementi dell'etichetta di cui alle lettere d), e) e f) dell'articolo 17, paragrafo 1, per la sostanza, insieme a eventuali indicazioni di pericolo supplementari per la sostanza, stabilite conformemente all'articolo 25, paragrafo 1;

e) ogni altro parametro che permetta di valutare il pericolo per la salute o l'ambiente delle miscele contenenti la sostanza pericolosa in questione o delle sostanze contenenti tali sostanze pericolose come impurezze, additivi e componenti identificati, se del caso.

2. Nel rendere pubblico un parere o una decisione di cui all'articolo 37, paragrafi 4 e 5, del presente regolamento si applicano l'articolo 118, paragrafo 2, e l'articolo 119 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

*CAPO 2****Inventario delle classificazioni e delle etichettature****Articolo 39***Ambito di applicazione**

Il presente capo si applica a:

- a) sostanze soggette a registrazione a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006;

▼B

- b) sostanze che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 1, rispondenti ai criteri di classificazione come pericolose, che sono immesse sul mercato in quanto tali o in quanto componenti di una miscela oltre i limiti di concentrazione specificati nel presente regolamento o nella direttiva 1999/45/CE, se del caso, il che determina la classificazione della miscela come pericolosa.

*Articolo 40***Obbligo di notifica all'agenzia**

1. Ogni fabbricante o importatore, o gruppo di fabbricanti o importatori («il notificante»), che immette sul mercato una sostanza di cui all'articolo 39 notifica all'agenzia le informazioni seguenti, affinché siano incluse nell'inventario di cui all'articolo 42:

- a) l'identità del notificante o dei notificanti responsabili dell'immissione sul mercato della sostanza o delle sostanze, come specificato al punto 1 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- b) l'identità della sostanza o delle sostanze, come specificato ai punti da 2.1 a 2.3.4 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- c) la classificazione della sostanza o delle sostanze conformemente all'articolo 13;
- d) nel caso in cui una sostanza sia stata classificata in alcune ma non in tutte le classi di pericolo o differenziazioni, se ciò sia dovuto al fatto che mancano dati, che i dati non sono conclusivi o che i dati sono conclusivi ma insufficienti per permettere una classificazione;

▼M35

- e) i limiti di concentrazione specifici, i fattori M o le stime della tossicità acuta, se del caso, secondo l'articolo 10 del presente regolamento, insieme con una giustificazione di cui alle parti pertinenti dell'allegato I, sezioni 1, 2 e 3, del regolamento (CE) n. 1907/2006;

▼B

- f) gli elementi dell'etichetta di cui alle lettere d), e) e f) dell'articolo 17, paragrafo 1, per la sostanza o le sostanze, insieme a eventuali indicazioni di pericolo supplementari per la sostanza, stabilite conformemente all'articolo 25, paragrafo 1;

▼M35

- g) se del caso, il motivo della divergenza rispetto alla classificazione più severa per classe di pericolo inclusa nell'inventario di cui all'articolo 42;
- h) se del caso, il motivo dell'introduzione di una classificazione più severa per classe di pericolo rispetto a quelle incluse nell'inventario di cui all'articolo 42.

Le informazioni di cui alle lettere da a) a h) non sono notificate se sono state comunicate all'agenzia nell'ambito di una registrazione a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 o se sono già state comunicate da tale notificante.

▼B

Il notificante comunica tali informazioni nel formato specificato all'articolo 111 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

▼ M35

2. Le informazioni di cui al paragrafo 1 sono comunicate all'agenzia dal notificante interessato entro sei mesi dalla decisione di modificare la classificazione e l'etichettatura della sostanza a seguito della revisione di cui all'articolo 15, paragrafo 1.

▼ B

3. Le sostanze immesse sul mercato a decorrere dal 1° dicembre 2010 sono notificate conformemente al paragrafo 1 entro un mese dall'immissione sul mercato.

Tuttavia, per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° dicembre 2010, le notifiche possono essere effettuate conformemente a al paragrafo 1 prima di tale data.

*Articolo 41***Voci concordate**

Se la notifica di cui all'articolo 40, paragrafo 1, ha come conseguenza l'iscrizione nell'inventario di cui all'articolo 42 di più voci per una stessa sostanza, i notificanti e i dichiaranti si adoperano per concordare una voce da includere nell'inventario. I notificanti informano l'agenzia di conseguenza.

*Articolo 42***Inventario delle classificazioni e delle etichettature**

1. L'agenzia realizza e tiene aggiornato, in forma di banca dati, un inventario delle classificazioni e delle etichettature.

Sono incluse nell'inventario le informazioni notificate a norma dell'articolo 40, paragrafo 1, e le informazioni comunicate nel quadro di registrazioni effettuate in applicazione del regolamento (CE) n. 1907/2006.

▼ M35

L'agenzia pubblica le seguenti informazioni online e gratuitamente:

- a) le informazioni di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera a);
- b) l'identità dell'importatore o del fabbricante che trasmette le informazioni per conto degli altri membri del gruppo, nel caso di notifiche di gruppo;
- c) le informazioni contenute nell'inventario che corrispondono alle informazioni di cui all'articolo 119, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- d) la data dell'ultimo aggiornamento della classificazione e dell'etichettatura.

Le informazioni di cui all'articolo 40, paragrafo 1, lettera a), sono rese pubbliche, a meno che il notificante non giustifichi debitamente i motivi per cui la pubblicazione sarebbe potenzialmente lesiva dei suoi interessi commerciali o degli interessi commerciali di un'altra parte interessata.

▼ M35

L'agenzia fornisce informazioni sui motivi legittimi in base ai quali possono essere presentate richieste di riservatezza.

L'agenzia adotta misure volte a individuare richieste di riservatezza indebite, compresi i controlli automatizzati e i controlli manuali a campione.

▼ B

2. L'agenzia aggiorna l'inventario quando riceve informazioni aggiornate a norma dell'articolo 40, paragrafo 2, o dell'articolo 41.

3. Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 1, l'agenzia, ove applicabile, include in ciascuna voce le seguenti informazioni:

- a) se esistono, per quanto riguarda la voce, una classificazione e un'etichettatura armonizzate a livello comunitario mediante l'inclusione nell'allegato VI, parte 3;
- b) se si tratta di una voce comune di dichiaranti della stessa sostanza di cui all'articolo 11, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006;
- c) se si tratta di una voce concordata da due o più notificanti o dichiaranti a norma dell'articolo 41;
- d) se la voce differisce da un'altra voce dell'inventario per la stessa sostanza.

Le informazioni di cui alla lettera a) sono aggiornate quando è presa una decisione secondo l'articolo 37, paragrafo 5.

TITOLO VI

AUTORITÀ COMPETENTI E ATTUAZIONE

*Articolo 43***Designazione delle autorità competenti e delle autorità di attuazione e cooperazione tra le autorità**

Gli Stati membri designano l'autorità o le autorità competenti cui spetta presentare proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate e le autorità cui spetta far rispettare gli obblighi prescritti dal presente regolamento.

Le autorità competenti e le autorità responsabili dell'attuazione cooperano nell'esercizio delle funzioni loro attribuite dal presente regolamento e a tal fine prestano ogni sostegno necessario e utile alle autorità corrispondenti degli altri Stati membri.

*Articolo 44***Servizi di assistenza tecnica**

Gli Stati membri istituiscono servizi nazionali di assistenza tecnica per comunicare ai fabbricanti, agli importatori, ai distributori, agli utilizzatori a valle e a qualsiasi altro soggetto interessato informazioni sulle responsabilità e sugli obblighi rispettivi che competono loro in forza del presente regolamento.

▼ B*Articolo 45***Designazione degli organismi cui devono essere comunicate le informazioni relative alla risposta di emergenza sanitaria****▼ M35**

1. Gli Stati membri designano uno o più organismi incaricati di ricevere le informazioni armonizzate utili relative alla risposta di emergenza sanitaria e alle misure preventive, conformemente all'allegato VIII.

1 bis. Gli Stati membri possono designare l'agenzia quale organismo incaricato di ricevere le informazioni relative alla risposta di emergenza sanitaria e alle misure preventive di cui al paragrafo 1.

1 ter. Gli importatori e gli utilizzatori a valle che immettono sul mercato miscele classificate come pericolose in base ai loro effetti sulla salute o fisici trasmettono all'organismo o agli organismi designati conformemente al paragrafo 1 le informazioni di cui all'allegato VIII, parte B.

1 quater. I distributori che immettono sul mercato miscele classificate come pericolose in base ai loro effetti sulla salute o fisici trasmettono all'organismo o agli organismi designati a norma del paragrafo 1 le informazioni di cui all'allegato VIII, parte B, qualora distribuiscano in seguito dette miscele in altri Stati membri o rivendano sotto altro marchio o rietichettino le miscele. Tale obbligo non si applica se i distributori possono dimostrare che l'organismo o gli organismi designati hanno già ricevuto le stesse informazioni dagli importatori e dagli utilizzatori a valle.

▼ B

2. Gli organismi designati forniscono tutte le garanzie richieste a tutela della riservatezza delle informazioni ricevute. Tali informazioni possono essere utilizzate soltanto:

a) per rispondere alla necessità medica di adottare misure di prevenzione e cura, in particolare in caso di emergenza;

e,

▼ M35

b) su richiesta dello Stato membro, della Commissione o dell'agenzia, per avviare un'analisi statistica che esamini l'eventuale necessità di migliorare le misure di gestione dei rischi.

▼ B

Le informazioni non sono utilizzate per altri scopi.

▼ M35

3. Per poter adempiere ai compiti loro affidati a norma del paragrafo 1, gli organismi designati dispongono di tutte le informazioni che gli importatori, gli utilizzatori e i distributori di cui al paragrafo 1 *quater* hanno l'obbligo di fornire.

▼ M20

4. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis*, con cui modifica l'allegato VIII al fine di armonizzare ulteriormente le informazioni relative alla risposta di emergenza sanitaria e le misure di prevenzione, previa consultazione di soggetti interessati quali l'Associazione europea dei centri antiveleni e dei tossicologi clinici (European Association of Poison Centres and Clinical Toxicologists – EAPCCT).

▼B*Articolo 46***Attuazione e relazioni**

1. Gli Stati membri adottano ogni misura necessaria, compresa l'istituzione di un sistema di controlli ufficiali, affinché non siano immesse sul mercato sostanze e miscele che non siano state classificate, etichettate, notificate e imballate in conformità del presente regolamento.

▼M35

1 *bis.* Ai fini del paragrafo 1, le autorità responsabili dell'applicazione di cui all'articolo 43 del presente regolamento danno seguito ai reclami o alle segnalazioni relativi alla mancata conformità al presente regolamento e verificano che siano state adottate le misure correttive di cui all'articolo 3, punto 16), del regolamento (UE) 2019/1020.

▼B

2. Ogni cinque anni, entro il 1° luglio, gli Stati membri presentano all'agenzia una relazione sui risultati dei controlli ufficiali e delle altre misure di attuazione adottate. La prima relazione è presentata entro il 20 gennaio 2012. L'agenzia trasmette le relazioni alla Commissione, che ne tiene conto nel predisporre la relazione di cui all'articolo 117 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

3. Il forum di cui all'articolo 76, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (CE) n. 1907/2006 espleta i compiti specificati all'articolo 77, paragrafo 4, lettere da a) a g), del regolamento (CE) n. 1907/2006 in ordine all'attuazione del presente regolamento.

*Articolo 47***Sanzioni in caso di inosservanza del regolamento**

Gli Stati membri stabiliscono le sanzioni da irrogare in caso di inosservanza del presente regolamento e adottano tutte le misure necessarie affinché il presente regolamento sia applicato. Le sanzioni devono essere efficaci, proporzionate e dissuasive. Gli Stati membri comunicano alla Commissione le disposizioni relative alle sanzioni entro il 20 giugno 2010 e quanto prima ogni successiva modifica delle stesse.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI COMUNI E FINALI

▼M35*Articolo 48***Pubblicità**

1. Qualsiasi pubblicità di una sostanza classificata come pericolosa riporta, a seconda dei casi, i pittogrammi di pericolo, le avvertenze, le indicazioni di pericolo e le indicazioni supplementari di pericolo EUH di cui all'allegato II. Qualsiasi pubblicità di tale sostanza destinata alla vendita al pubblico riporta inoltre la dicitura: "Seguire sempre le informazioni riportate sull'etichetta del prodotto."

2. Qualsiasi pubblicità di una miscela classificata come pericolosa o disciplinata dall'articolo 25, paragrafo 6, riporta i pittogrammi di pericolo, le avvertenze, le indicazioni di pericolo e le indicazioni supplementari di pericolo EUH di cui all'allegato II. Qualsiasi pubblicità di tali miscele destinate alla vendita al pubblico riporta inoltre la dicitura: "Seguire sempre le informazioni riportate sull'etichetta del prodotto."

▼ M35

3. Qualsiasi pubblicità di una sostanza o miscela classificata come pericolosa non contiene indicazioni che non sono destinate a comparire sull'etichetta o sull'imballaggio di tale sostanza o miscela conformemente all'articolo 25, paragrafo 4.

4. In deroga ai paragrafi 1 e 2, i pittogrammi di pericolo e le avvertenze possono essere omessi se la pubblicità non è visiva.

*Articolo 48 bis***Offerte di vendita a distanza**

Quando sostanze o miscele sono immesse sul mercato tramite vendite a distanza, l'offerta indica chiaramente e in modo visibile gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17.

▼ B*Articolo 49***Obbligo di conservare le informazioni e richieste di informazioni**

1. I fornitori raccolgono tutte le informazioni di cui si avvalgono ai fini della classificazione e dell'etichettatura a norma del presente regolamento e ne assicurano la disponibilità per un periodo di almeno dieci anni a decorrere dalla data in cui hanno per l'ultima volta fornito la sostanza o la miscela.

I fornitori conservano tali informazioni unitamente alle informazioni prescritte dall'articolo 36 del regolamento (CE) n. 1907/2006.

2. Se il fornitore cessa l'attività o trasferisce in tutto o in parte le sue operazioni a un terzo, il soggetto responsabile della liquidazione dell'impresa del fornitore o che assume la responsabilità dell'immissione sul mercato della sostanza o della miscela in questione è tenuto all'obbligo di cui al paragrafo 1 in luogo del fornitore.

3. L'autorità competente, le autorità di attuazione di uno Stato membro nel quale il fornitore è stabilito o l'agenzia possono chiedere al fornitore di comunicare loro le informazioni di cui al primo comma del paragrafo 1.

Tuttavia l'agenzia, se dispone di tali informazioni in quanto le sono state trasmesse ai fini di una registrazione effettuata in applicazione del regolamento (CE) n. 1907/2006 o di una notifica di cui all'articolo 40 del presente regolamento, ricorre a esse e l'autorità si rivolge all'agenzia.

*Articolo 50***Compiti dell'agenzia**

1. L'agenzia presta agli Stati membri e alle istituzioni della Comunità la migliore consulenza scientifica e tecnica possibile sulle questioni relative alle sostanze chimiche che rientrano nell'ambito della sua competenza e che le sono sottoposte conformemente al presente regolamento.

▼B

2. Il segretariato dell'agenzia:

▼M35

a) fornisce all'industria, ove opportuno, orientamenti e strumenti tecnici e scientifici aggiornati in merito all'osservanza degli obblighi stabiliti dal presente regolamento;

b) fornisce alle autorità competenti orientamenti e strumenti tecnici e scientifici aggiornati relativi all'applicazione e all'attuazione del presente regolamento e collabora con il servizio di assistenza tecnica istituito dagli Stati membri a norma dell'articolo 44.

3. Quando agisce in qualità di organismo designato a norma dell'articolo 45, paragrafo 1 *bis*, l'agenzia predispone gli strumenti necessari per fornire l'accesso alle informazioni di cui all'articolo 45, paragrafo 1, all'organismo o agli organismi designati pertinenti dello Stato membro designante affinché possano svolgere i loro compiti in materia di risposta di emergenza sanitaria e misure preventive.

4. All'agenzia sono fornite risorse adeguate per sostenere il suo lavoro.

▼B*Articolo 51***Clausola di libera circolazione**

Gli Stati membri si astengono dal vietare, limitare od ostacolare, per motivi inerenti alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele ai sensi del presente regolamento, l'immissione sul mercato di sostanze o miscele conformi al presente regolamento e, se del caso, ad atti comunitari di attuazione del medesimo.

*Articolo 52***Clausola di salvaguardia**

1. Se uno Stato membro ha fondati motivi di ritenere che una sostanza o miscela, quantunque conforme alle prescrizioni del presente regolamento, comporti un rischio grave per la salute umana o per l'ambiente per ragioni inerenti alla classificazione, all'etichettatura o all'imballaggio, può adottare appropriate misure provvisorie. Lo Stato membro ne informa immediatamente la Commissione, l'agenzia e gli altri Stati membri, specificando i motivi della sua decisione.

▼M35

2. Entro 60 giorni dal ricevimento delle informazioni da parte dello Stato membro, la Commissione adotta atti di esecuzione secondo la procedura d'esame di cui all'articolo 54, paragrafo 2, per autorizzare la misura provvisoria per un periodo indicato nella decisione o per invitare lo Stato membro a revocare la misura provvisoria.

▼B

3. Se è autorizzata una misura provvisoria relativa alla classificazione o all'etichettatura di una sostanza di cui al paragrafo 2, entro tre mesi dalla data della decisione della Commissione l'autorità competente dello Stato membro interessato presenta all'agenzia, secondo la procedura di cui all'articolo 37, una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate.

▼ B*Articolo 53***Adeguamento al progresso tecnico e scientifico****▼ M20**

1. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis*, con cui modifica l'articolo 6, paragrafo 5, l'articolo 11, paragrafo 3, gli articoli 12 e 14, l'articolo 18, paragrafo 3, lettera b), l'articolo 23, gli articoli da 25 a 29 e l'articolo 35, paragrafo 2, secondo e terzo comma, nonché gli allegati da I a VIII, per adeguarli al progresso tecnico e scientifico, anche tenendo in debito conto l'ulteriore sviluppo del GHS, in particolare eventuali modifiche delle Nazioni Unite relative all'utilizzo delle informazioni su miscele analoghe, e considerando l'evoluzione dei programmi internazionalmente riconosciuti in materia di sostanze chimiche e dei dati relativi a infortuni.

Qualora motivi imperativi d'urgenza lo richiedano, la procedura di cui all'articolo 53 *ter* si applica agli atti delegati adottati ai sensi del presente paragrafo.

▼ M35

1 *bis*. Alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis* per modificare il punto 1.6 dell'allegato I al fine di includere gli elementi dell'etichetta che possono essere forniti solo su un'etichetta digitale, a condizione che il GHS non richieda che tali elementi dell'etichetta appaiano sull'etichetta fisica. Nell'adottare gli atti delegati la Commissione tiene conto del livello di preparazione digitale di tutti i gruppi di popolazione dell'Unione, delle esigenze della società e dell'esigenza di un elevato livello di protezione della salute umana e dell'ambiente.

1 *ter*. Per adeguarsi ai cambiamenti tecnologici e agli sviluppi futuri nel settore della digitalizzazione, alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis* al fine di integrare il presente regolamento stabilendo ulteriori dettagli sulle disposizioni per l'etichettatura digitale di cui agli articoli 34 *bis* e 34 *ter*. Tali dettagli riguardano, in particolare, le soluzioni informatiche che possono essere utilizzate e i mezzi alternativi per fornire le informazioni. Nell'adottare tali atti delegati la Commissione:

- a) garantisce la coerenza con altri atti pertinenti dell'Unione;
- b) incentiva l'innovazione;
- c) garantisce la neutralità tecnologica evitando di imporre vincoli o requisiti riguardo alle scelte di tecnologia o di equipaggiamento, nei limiti della compatibilità e della prevenzione delle interferenze;
- d) tiene conto del livello di preparazione digitale di tutti i gruppi di popolazione dell'Unione, nonché della disponibilità delle infrastrutture senza fili necessarie e di altre infrastrutture tecnologiche che consentono un accesso illimitato alle informazioni sulle sostanze chimiche;
- e) garantisce che la digitalizzazione non comprometta la protezione della salute umana e dell'ambiente.

▼ M35

2. La Commissione, agendo per conto dell'Unione e degli Stati membri, coopera, nel modo appropriato ai rispettivi ruoli nelle sedi competenti delle Nazioni Unite, al fine di promuovere l'armonizzazione dei criteri di classificazione e di etichettatura degli interferenti endocrini per la salute umana, interferenti endocrini per l'ambiente, delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche, molto persistenti e molto bioaccumulabili, persistenti, mobili e tossiche e molto persistenti e molto mobili, nonché l'adeguamento dei criteri per approcci alternativi, in particolare metodi di sperimentazione non animale, e la valutazione della necessità di nuovi criteri per le sostanze immunotossiche e neurotossiche.

3. La Commissione valuta periodicamente l'evoluzione di approcci alternativi come i metodi alternativi di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006 per la classificazione delle sostanze e delle miscele, in particolare metodi di sperimentazione non animale, e adotta atti delegati conformemente all'articolo 53 *bis* al fine di aggiornare, se del caso, l'allegato I del presente regolamento per tenere conto di tali progressi tecnici. La Commissione adotta un atto delegato conformemente all'articolo 53 *bis* per aggiornare l'allegato I del presente regolamento e adeguare i criteri, preferibilmente entro 18 mesi dall'inclusione dei criteri relativi ai dati provenienti da sperimentazioni non basate sugli animali nei criteri di classificazione ed etichettatura armonizzati a livello delle Nazioni Unite.

▼ M20*Articolo 53 bis***Esercizio della delega**

1. Il potere di adottare atti delegati è conferito alla Commissione alle condizioni stabilite nel presente articolo.

▼ M35

2. Il potere di adottare gli atti delegati di cui all'articolo 5, paragrafo 8, all'articolo 37, paragrafi 5 e 7, all'articolo 45, paragrafo 4, e all'articolo 53, paragrafi 1, 1 *bis*, 1 *ter* e 3, è conferito alla Commissione per un periodo di cinque anni a decorrere dal 10 dicembre 2024. La Commissione elabora una relazione sulla delega di potere al più tardi nove mesi prima della scadenza del periodo di cinque anni. La delega di potere è tacitamente prorogata per periodi di identica durata, a meno che il Parlamento europeo o il Consiglio non si oppongano a tale proroga al più tardi tre mesi prima della scadenza di ciascun periodo.

3. La delega di potere di cui all'articolo 5, paragrafo 8, all'articolo 37, paragrafi 5 e 7, all'articolo 45, paragrafo 4, all'articolo 53, paragrafi 1, 1 *bis*, 1 *ter* e 3, può essere revocata in qualsiasi momento dal Parlamento europeo o dal Consiglio. La decisione di revoca pone fine alla delega di potere ivi specificata. Gli effetti della decisione decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione della decisione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* o da una data successiva ivi specificata. Essa non pregiudica la validità degli atti delegati già in vigore.

▼ M20

4. Prima dell'adozione dell'atto delegato la Commissione consulta gli esperti designati da ciascuno Stato membro nel rispetto dei principi stabiliti nell'accordo interistituzionale «Legiferare meglio» del 13 aprile 2016 ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1.

▼ M20

5. Non appena adotta un atto delegato, la Commissione ne dà contestualmente notifica al Parlamento europeo e al Consiglio.

▼ M35

6. L'atto delegato adottato ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 8, dell'articolo 37, paragrafi 5 e 7, dell'articolo 45, paragrafo 4, e dell'articolo 53, paragrafi 1, 1 *bis* e 1 *ter* o dell'articolo 53, paragrafo 3, entra in vigore solo se né il Parlamento europeo né il Consiglio hanno sollevato obiezioni entro il termine di due mesi dalla data in cui esso è stato loro notificato o se, prima della scadenza di tale termine, sia il Parlamento europeo che il Consiglio hanno informato la Commissione che non intendono sollevare obiezioni. Tale termine è prorogato di due mesi su iniziativa del Parlamento europeo o del Consiglio.

▼ M20*Articolo 53 ter***Procedura d'urgenza**

1. Gli atti delegati adottati ai sensi del presente articolo entrano in vigore immediatamente e si applicano finché non siano sollevate obiezioni conformemente al paragrafo 2. La notifica di un atto delegato al Parlamento europeo e al Consiglio illustra i motivi del ricorso alla procedura d'urgenza.

2. Il Parlamento europeo o il Consiglio possono sollevare obiezioni a un atto delegato secondo la procedura di cui all'articolo 53 *bis*, paragrafo 6. In tal caso, la Commissione abroga l'atto immediatamente a seguito della notifica della decisione con la quale il Parlamento europeo o il Consiglio hanno sollevato obiezioni.;

▼ M35*Articolo 53 quater***Atti delegati distinti per diversi poteri delegati**

La Commissione adotta un atto delegato distinto per ciascun potere delegato a norma del presente regolamento, ad eccezione dei poteri delegati a norma dell'articolo 37, paragrafo 5, e dell'articolo 53, paragrafo 1, ai fini della modifica dell'allegato VI, le cui le parti 1 e 2 possono essere modificate in un unico atto insieme alla parte 3 del medesimo.

▼ B*Articolo 54***Procedura di comitato****▼ M35**

1. La Commissione è assistita dal comitato istituito dall'articolo 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006. Esso è un comitato ai sensi del regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Regolamento (UE) n. 182/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 febbraio 2011, che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (GU L 55, 28.2.2011, pag. 13).

▼ M35

2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applica l'articolo 5 del regolamento (UE) n. 182/2011.

▼ M20

▼ M35*Articolo 54 bis***Relazioni e riesame**

1. Entro l'11 dicembre 2029 la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione scientifica concernente l'esame delle informazioni relative alle sostanze contenenti più di un costituente estratte da vegetali. La relazione può essere corredata, se del caso, di una proposta legislativa.

2. Entro l'11 dicembre 2029, la Commissione presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo una relazione di valutazione in cui valuta la necessità di estendere ad altre classi di pericolo i requisiti di cui ai punti 3.1 e 3.2 dell'allegato II per quanto riguarda le chiusure di sicurezza per bambini e le avvertenze riconoscibili al tatto. Se giustificato dai risultati della relazione, la Commissione agisce conformemente all'articolo 53, paragrafo 1.

▼ B*Articolo 55***Modifiche della direttiva 67/548/CEE**

La direttiva 67/548/CEE è così modificata:

- 1) all'articolo 1, paragrafo 2, il secondo comma è soppresso;
- 2) l'articolo 4 è così modificato:
 - a) il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:

«3. Se una voce contenente la classificazione e l'etichettatura armonizzate di una sostanza particolare è stata inclusa nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (*), la sostanza è classificata conformemente a tale voce e i paragrafi 1 e 2 non si applicano alle categorie di pericolo che rientrano in tale voce.

(*) GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1»;

- b) il paragrafo 4 è soppresso;
- 3) l'articolo 5 è così modificato:
 - a) al paragrafo 1, il secondo comma è soppresso.
 - b) paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Le misure del paragrafo 1, primo comma, si applicano fintanto che la sostanza non è stata inclusa all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 per le categorie di pericolo che rientrano in tale voce o fintanto che non è stata presa, secondo la procedura di cui all'articolo 37 del regolamento (CE) n. 1272/2008, la decisione di non includerla.»;

▼B

- 4) l'articolo 6 è sostituito dal seguente:

«Articolo 6

Obbligo di effettuare un'indagine

I fabbricanti, i distributori e gli importatori di sostanze che sono repertorate nell'EINECS, ma per le quali non è stata inclusa una voce nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, effettuano un'indagine per accertare quali dati pertinenti e accessibili esistono circa le proprietà di tali sostanze. In base a queste informazioni provvedono all'imballaggio e all'etichettatura provvisoria delle sostanze pericolose secondo le disposizioni degli articoli da 22 a 25 della presente direttiva e i criteri dell'allegato VI della presente direttiva.»;

- 5) all'articolo 22, i paragrafi 3 e 4 sono soppressi;
- 6) all'articolo 23, il paragrafo 2 è così modificato:
- a) alla lettera a), i termini «allegato I» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;
 - b) alla lettera c), i termini «allegato I» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;
 - c) alla lettera d), i termini «allegato I» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;
 - d) alla lettera e), i termini «allegato I» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;
 - e) alla lettera f), i termini «allegato I» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;
- 7) all'articolo 24, paragrafo 4, il secondo comma è soppresso;
- 8) l'articolo 28 è soppresso;
- 9) all'articolo 31, i paragrafi 2 e 3 sono soppressi;
- 10) dopo l'articolo 32 è inserito il seguente articolo:

«Articolo 32 bis

Disposizione transitoria relativa all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze

Gli articoli da 22 a 25 non si applicano alle sostanze a decorrere dal 1° dicembre 2010.»;

- 11) l'allegato I è soppresso.

Articolo 56

Modifiche della direttiva 1999/45/CE

La direttiva 1999/45/CE è così modificata:

- 1) all'articolo 3, paragrafo 2, primo trattino, i termini «figurano all'allegato I della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (*);

(*) GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1»;

▼B

- 2) i termini «l'allegato I della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «l'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008» nei seguenti punti:
- a) articolo 3, paragrafo 3;
 - b) articolo 10, paragrafo 2, punti 2.3.1, 2.3.2, 2.3.3 e 2.4, primo trattino;
 - c) allegato II, lettere a) e b), e ultimo paragrafo dell'introduzione;
 - d) allegato II, parte A:
 - punto 1.1.1, lettere a) e b),
 - punto 1.2, lettere a) e b),
 - punto 2.1.1, lettere a) e b),
 - punto 2.2, lettere a) e b),
 - punto 2.3, lettere a) e b),
 - punto 3.1.1, lettere a) e b),
 - punto 3.3, lettere a) e b),
 - punto 3.4, lettere a) e b),
 - punto 4.1.1, lettere a) e b),
 - punto 4.2.1, lettere a) e b),
 - punto 5.1.1, lettere a) e b),
 - punto 5.2.1, lettere a) e b),
 - punto 5.3.1, lettere a) e b),
 - punto 5.4.1, lettere a) e b),
 - punto 6.1, lettere a) e b),
 - punto 6.2, lettere a) e b),
 - punto 7.1, lettere a) e b),
 - punto 7.2, lettere a) e b),
 - punto 8.1, lettere a) e b),
 - punto 8.2, lettere a) e b),
 - punto 9.1, lettere a) e b),
 - punto 9.2, lettere a) e b),
 - punto 9.3, lettere a) e b),
 - punto 9.4, lettere a) e b);
 - e) allegato II, paragrafo introduttivo della parte B;
 - f) allegato III, lettere a) e b) dell'introduzione;
 - g) allegato III, Parte A, sezione a) Ambiente acquatico:
 - punto 1.1, lettere a) e b),
 - punto 2.1, lettere a) e b),
 - punto 3.1, lettere a) e b),
 - punto 4.1, lettere a) e b),
 - punto 5.1, lettere a) e b),
 - punto 6.1, lettere a) e b);

▼B

- h) allegato III, Parte A, sezione b) Ambiente non acquatico punto 1.1, lettere a) e b);
 - i) allegato V, sezione A, punti 3 e 4;
 - j) allegato V, sezione B, punto 9;
 - k) allegato VI, parte A, terza colonna della tabella al punto 2;
 - l) allegato VI, parte B, punto 1, primo comma, e prima colonna della tabella al punto 3;
 - m) allegato VIII, appendice 1, seconda colonna della tabella;
 - n) allegato VIII, appendice 2, seconda colonna della tabella;
- 3) all'allegato VI, parte B, punto 1, paragrafo 3, primo trattino, e paragrafo 5, i termini «allegato I» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;
- 4) all'allegato VI, parte B, punto 4.2, ultimo paragrafo, i termini «dall'allegato I della direttiva 67/548/CEE, diciannovesimo adeguamento» sono sostituiti dai termini «dalla parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008».

*Articolo 57***Modifiche del regolamento (CE) n. 1907/2006 a decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento**

A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento, il regolamento (CE) n. 1907/2006 è così modificato:

- 1) all'articolo 14, il paragrafo 2 è così modificato:
- a) la lettera b) è sostituita dalla seguente:
 - «b) i limiti di concentrazione specifici indicati nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (*);
 - b *bis*) per le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente acquatico, se un fattore moltiplicatore (“fattore M”) è stato fissato nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, il valore soglia di cui alla tabella 1.1 dell'allegato I di detto regolamento adattato in base al calcolo di cui alla sezione 4.1 dell'allegato I di detto regolamento;
- (*) GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1»;
- b) la lettera e) è sostituita dalle lettere seguenti:
 - «e) i limiti di concentrazione specifici indicati in una voce concordata dell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1272/2008;
 - e *bis*) per le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente acquatico, se un fattore M è stato fissato in una voce concordata dell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1272/2008, il valore soglia di cui alla tabella 1.1 dell'allegato I di detto regolamento adattato in base al calcolo di cui alla sezione 4.1 dell'allegato I di detto regolamento;»;

▼B

- 2) l'articolo 31 è così modificato:
- a) il paragrafo 8 è sostituito dal seguente:
- «8. Una scheda di dati di sicurezza è fornita gratuitamente su carta o in forma elettronica entro la data di fornitura della sostanza o della miscela.»;
- b) è aggiunto il paragrafo seguente:
- «10. Se le sostanze sono classificate secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nel corso del periodo compreso tra la sua entrata in vigore e il 1° dicembre 2010, questa classificazione può essere aggiunta nelle schede dei dati di sicurezza con la classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE.
- Dal 1° dicembre 2010 al 1° gennaio 2015, le schede dei dati di sicurezza delle sostanze riportano sia la classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE sia la classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.
- Se le miscele sono classificate secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nel corso del periodo compreso tra la sua entrata in vigore e il 1° giugno 2015, questa classificazione può essere aggiunta nelle schede dei dati di sicurezza con la classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE. Tuttavia, fino al 1° giugno 2015, se le sostanze o le miscele sono classificate ed etichettate secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008, questa classificazione figura nelle schede dei dati di sicurezza con la classificazione secondo rispettivamente la direttiva 67/548/CEE e la direttiva 1999/45/CE per la sostanza, la miscela e i suoi componenti.»;

▼B

- b) al paragrafo 3, lettera a), i termini «titoli da VI a XI» sono sostituiti dai termini «titoli da VI a X»;
- 7) il titolo XI è soppresso;
- 8) all'allegato XV, le sezioni I e II sono così modificate:
- a) la sezione I è così modificata:
- i) il primo trattino è soppresso;
- ii) il secondo trattino è sostituito dal seguente:
- «— l'identificazione di una sostanza come CMR, PBT, vPvB o come sostanza che presenta un rischio equivalente a norma dell'articolo 59,»;
- b) nella sezione II, il punto 1 è soppresso;
- 9) all'allegato XVII, la tabella è così modificata:
- a) la colonna «Denominazione della sostanza, dei gruppi di sostanze o di preparati» è così modificata:
- i) le voci 28, 29 e 30 sono sostituite dalle seguenti:
- «28. Sostanze figuranti nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come cancerogene di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o cancerogene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue:
- sostanze cancerogene di categoria 1A (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 1 (tabella 3.2) riportate nell'appendice 1
- sostanze cancerogene di categoria 1B (tabella 3.1)/cancerogene di categoria 2 (tabella 3.2) riportate nell'appendice 2
29. Sostanze figuranti nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come mutagene sulle cellule germinali di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o mutagene di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue:
- sostanze mutagene di categoria 1A (tabella 3.1)/mutagene di categoria 1 (tabella 3.2) riportate nell'appendice 3
- sostanze mutagene di categoria 1B (tabella 3.1)/mutagene di categoria 2 (tabella 3.2) riportate nell'appendice 4
30. Sostanze figuranti nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 classificate come tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B (tabella 3.1) o tossiche per la riproduzione di categoria 1 o 2 (tabella 3.2) e riportate come segue:
- tossico per la riproduzione di categoria 1A effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo (tabella 3.1) o tossico per la riproduzione di categoria 1 con R 60 (Può ridurre la fertilità) o R 61 (Può danneggiare i bambini non ancora nati) (tabella 3.2) e riportate nell'appendice 5

▼B

— tossico per la riproduzione di categoria 1B effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo (tabella 3.1) o tossico per la riproduzione di categoria 2 con R 60 (Può ridurre la fertilità) o R 61 (Può danneggiare i bambini non ancora nati) (tabella 3.2) e riportate nell'appendice 6);

b) nella colonna «Restrizioni», voce 28, il primo trattino del punto 1 è sostituito dal seguente:

«— al limite di concentrazione specifico pertinente indicato nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, o»;

10) le appendici da 1 a 6 dell'allegato XVII sono così modificate:

a) la premessa è così modificata:

i) nella sezione intitolata «Nome della sostanza», i termini «allegato I della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;

ii) nella sezione intitolata «Numero d'indice», i termini «allegato I della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;

iii) nella sezione intitolata «Note», i termini «nella premessa dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «allegato VI, parte 1, del regolamento (CE) n. 1272/2008»;

iv) la nota A è sostituita dalla seguente:

«Nota A:

Fatto salvo l'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, il nome della sostanza deve figurare sull'etichetta sotto una delle denominazioni di cui all'allegato VI, parte 3, di tale regolamento.

In tale parte è talvolta utilizzata una denominazione generale del tipo “composti di...” o “sali di...”. In tal caso, il fornitore che immetta tale sostanza sul mercato è tenuto a precisare sull'etichetta il nome esatto, tenendo conto dell'allegato VI, parte 1, sezione 1.1.1.4 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008, quando una sostanza è inclusa nell'allegato VI, parte 3, di tale regolamento, sull'etichetta figurano gli elementi di etichettatura corrispondenti a ciascuna classificazione specifica compresi nella voce di tale parte, unitamente agli elementi dell'etichetta applicabili per qualsiasi altra classificazione non compresi in tale voce e ad altri eventuali elementi dell'etichetta applicabili ai sensi dell'articolo 17 di detto regolamento.

Per le sostanze che rientrano in un gruppo particolare di sostanze di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, sull'etichetta figurano gli elementi di etichettatura corrispondenti a ciascuna classificazione specifica compresi nella voce di tale parte, unitamente agli elementi dell'etichetta applicabili per qualsiasi altra classificazione non compresi in tale voce e ad altri eventuali elementi dell'etichetta applicabili ai sensi dell'articolo 17 di detto regolamento.

▼B

Per le sostanze che rientrano in più gruppi particolari di sostanze di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, sull'etichetta figurano gli elementi di etichettatura corrispondenti a ciascuna classificazione specifica compresi nelle due voci di tale parte, unitamente agli elementi dell'etichetta applicabili per qualsiasi altra classificazione non compresi in tale voce e ad altri eventuali elementi dell'etichetta applicabili ai sensi dell'articolo 17 di detto regolamento. Qualora due voci indichino due classificazioni diverse per la stessa classe di pericolo o la stessa differenziazione, è utilizzata la classificazione corrispondente al pericolo più grave.»;

- v) la nota D è sostituita dalla seguente:

«Nota D:

Certe sostanze suscettibili di polimerizzazione o decomposizione spontanee sono generalmente immesse sul mercato in una forma stabilizzata. È in tale forma che sono elencate nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Tuttavia, tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato in una forma non stabilizzata. In tal caso, il fornitore che le immette sul mercato deve indicare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dai termini “non stabilizzato/a”.»;

- vi) la nota E è soppressa;

- vii) la nota H è sostituita dalla seguente:

«Nota H:

La classificazione e l'etichetta di questa sostanza si riferiscono al pericolo o ai pericoli segnalati dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo combinate con la classificazione del pericolo indicata. Gli obblighi di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1272/2008 cui sono soggetti i fornitori di questa sostanza valgono per tutte le altre classi, differenziazioni e categorie di pericolo.

L'etichetta definitiva è conforme alle prescrizioni di cui all'allegato I, punto 1.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;

- viii) la nota K è sostituita dalla seguente:

«Nota K:

La classificazione di una sostanza come cancerogena o mutagena non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene (EINECS n. 203-450-8) in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-P403. La presente nota si applica solo a talune sostanze complesse derivate dal petrolio comprese nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;

- ix) la nota S è sostituita dalla seguente:

«Nota S:

Per questa sostanza l'etichetta di cui all'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1272/2008 può non essere necessaria (cfr. allegato I, punto 1.3, di tale regolamento).»;

▼B

- b) nell'appendice 1, il titolo è sostituito dal seguente:
- «Punto 28 — Sostanze cancerogene: categoria 1A (tabella 3.1)/categoria 1 (tabella 3.2)»;
- c) l'appendice 2 è così modificata:
- i) il titolo è sostituito da «Punto 28 — Sostanze cancerogene: categoria 1B (tabella 3.1)/categoria 2 (tabella 3.2)»;
- ii) alle voci n. 024-017-00-8, 611-024-001, 611-029-00-9, 611-030-00-4 e 650-017-00-8 i termini «nell'allegato I della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «nell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008»;
- d) nell'appendice 3, il titolo è sostituito dal seguente:
- «Punto 29 — Sostanze mutagene: categoria 1A (tabella 3.1)/categoria 1 (tabella 3.2)»;
- e) nell'appendice 4, il titolo è sostituito dal seguente:
- «Punto 29 — Sostanze mutagene: categoria 1B (tabella 3.1)/categoria 2 (tabella 3.2)»;
- f) nell'appendice 5, il titolo è sostituito dal seguente:
- «Punto 30 — Sostanze tossiche per la riproduzione: categoria 1A (tabella 3.1)/categoria 1 (tabella 3.2)»;
- g) nell'appendice 6, il titolo è sostituito dal seguente:
- «Punto 30 — Sostanze tossiche per la riproduzione: categoria 1B (tabella 3.1)/categoria 2 (tabella 3.2)»;
- 11) i termini «preparato» e «preparati» ai sensi dell'articolo 3, punto 2, del regolamento (CE) n. 1907/2006 sono sostituiti rispettivamente dai termini «miscela» e «miscele» in tutto il testo.

*Articolo 58***Modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 a decorrere dal 1° dicembre 2010**

A decorrere dal 1° dicembre 2010, il regolamento (CE) n. 1907/2006 è così modificato:

- 1) dal 1° dicembre 2010, al paragrafo 4 la frase introduttiva è sostituita dalla seguente:
- «4. Se, sulla base delle valutazioni di cui al paragrafo 3, lettere da a) a d), il dichiarante conclude che la sostanza risponde ai criteri di una delle seguenti classi o categorie di pericolo figuranti nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
- b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
- c) classe di pericolo 4.1;
- d) classe di pericolo 5.1;
- o che deve essere considerata PBT o vPvB, la valutazione della sicurezza chimica comporta le ulteriori seguenti fasi:»;

▼B

- 2) l'articolo 31 è così modificato:
- a) al paragrafo 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente:
 - «a) Se una sostanza risponde ai criteri di classificazione come pericolosa secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008. o una miscela risponde ai criteri di classificazione come pericolosa secondo la direttiva 1999/45/CE; o»;
 - b) il paragrafo 4 è sostituito dal seguente:
 - «4. Salvo qualora un utilizzatore a valle o un distributore ne faccia richiesta, non occorre fornire la scheda di dati di sicurezza quando le sostanze pericolose secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 o le miscele pericolose secondo la direttiva 1999/45/CE, offerte o vendute al pubblico, sono corredate di informazioni sufficienti a permettere agli utilizzatori di adottare le misure necessarie ai fini della protezione della salute umana, della sicurezza e dell'ambiente.»;
- 3) all'articolo 40, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:
- «1. L'agenzia esamina ogni proposta di sperimentazione destinata alla produzione delle informazioni relative a una sostanza indicate negli allegati IX e X, formulata in una registrazione o nella relazione di un utilizzatore a valle. È considerata prioritaria la registrazione delle sostanze che presentano o possono presentare proprietà PBT, vPvB, sensibilizzanti e/o cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione (CMR), o sostanze in quantità superiori a 100 tonnellate all'anno, i cui usi comportano un'esposizione ampia e diffusa, se rispondono ai criteri di una delle seguenti classi o categorie di pericolo figuranti nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
 - a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
 - b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
 - c) classe di pericolo 4.1;
 - d) classe di pericolo 5.1.»;
- 4) all'articolo 57, le lettere a), b) e c) sono sostituite dalle seguenti:
- «a) le sostanze che rispondono ai criteri di classificazione nella classe di pericolo cancerogenicità, categoria 1A o 1B, di cui al punto 3.6 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008;
 - b) le sostanze che rispondono ai criteri di classificazione nella classe di pericolo mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 1A o 1B, di cui al punto 3.5 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008;
 - c) le sostanze che rispondono ai criteri di classificazione nella classe di pericolo tossicità per la riproduzione, categoria 1A o 1B, effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo di cui al punto 3.7 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008;»;

▼B

- 5) all'articolo 65, i termini «la direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «la direttiva 67/548/CEE e il regolamento (CE) n. 1272/2008»;
- 6) all'articolo 68, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:
- «2. Per le sostanze, in quanto tali o in quanto componenti di una miscela o di un articolo, che rispondono ai criteri di classificazione nelle classi di pericolo cancerogenicità, mutagenicità sulle cellule germinali o tossicità per la riproduzione, categoria 1A o 1B, e che potrebbero essere utilizzate dai consumatori, per le quali la Commissione propone di restringere l'uso da parte del consumatore, l'allegato XVII è modificato secondo la procedura di cui all'articolo 133, paragrafo 4. Gli articoli da 69 a 73 non si applicano.»;
- 7) l'articolo 119 è così modificato:
- a) al paragrafo 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente:
- «a) fatto salvo il presente articolo, paragrafo 2, lettere f) e g), la denominazione della nomenclatura IUPAC per le sostanze che rispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
 - classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
 - classe di pericolo 4.1;
 - classe di pericolo 5.1.»;
- b) il paragrafo 2 è così modificato:
- i) la lettera f) è sostituita dalla seguente:
- «f) fatto salvo l'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1272/2008, la denominazione della nomenclatura IUPAC per le sostanze non soggette a un regime transitorio di cui al paragrafo 1, lettera a), del presente articolo per un periodo di sei anni.»;
- ii) alla lettera g), la prima frase è sostituita dalla seguente:
- «g) fatto salvo l'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1272/2008, la denominazione della nomenclatura IUPAC per le sostanze di cui al paragrafo 1, lettera a), del presente articolo utilizzate unicamente in uno o più dei seguenti contesti:»;
- 8) all'articolo 138, paragrafo 1, la seconda frase del periodo introduttivo è sostituita dalla seguente:
- «Tuttavia, le sostanze che rispondono ai criteri di classificazione nelle classi di pericolo cancerogenicità, mutagenicità sulle cellule germinali o tossicità per la riproduzione, categorie 1A o 1B, conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008, la revisione è effettuata entro il 1° giugno 2014.»;
- 9) l'allegato III è così modificato:
- a) la lettera a) è sostituita dalla seguente:
- «a) le sostanze per le quali è previsto [ad esempio, sulla base di (Q)SAR o altri elementi di prova] che possano rispondere ai criteri di classificazione nelle categorie 1A o 1B delle classi di pericolo cancerogenicità, mutagenicità sulle cellule germinali o tossicità per la riproduzione, o ai criteri di cui all'allegato XIII.»;

▼B

b) alla lettera b), il punto ii) è sostituito dal seguente:

«ii) per le quali è previsto [ad esempio, sulla base di (Q)SAR o altri elementi di prova] che possano rispondere ai criteri di classificazione nelle classi di pericolo per la salute o per l'ambiente o relative differenziazioni di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008»;

10) all'allegato V, punto 8, i termini «della direttiva 67/548/CEE» sono sostituiti dai termini «del regolamento (CE) n. 1272/2008»;

11) all'allegato VI, i punti 4.1, 4.2 e 4.3 sono sostituiti dai seguenti:

«4.1. Classificazione di pericolo delle sostanze, risultante dall'applicazione dei titoli I e II del regolamento (CE) n. 1272/2008 per tutte le classi e categorie di pericolo previste da detto regolamento.

Indicare inoltre, per ogni voce, le ragioni per le quali nessuna classificazione è data per una classe di pericolo o una differenziazione di una classe di pericolo (vale a dire se i dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione).

4.2. Etichetta di pericolo delle sostanze, risultante dall'applicazione del titolo III del regolamento (CE) n. 1272/2008;

4.3. Eventuali limiti di concentrazione specifici risultanti dall'applicazione dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1272/2008 e dagli articoli da 4 a 7 della direttiva 1999/45/CE.»;

12) l'allegato VIII è così modificato:

a) alla colonna 2, punto 8.4.2, il secondo trattino è sostituito dal seguente:

«— la sostanza è nota come cancerogena (categorie 1A o 1B) o mutagena sulle cellule germinali (categorie 1A, 1B o 2).»;

b) alla colonna 2, punto 8.7.1, il secondo e il terzo comma sono sostituiti dai seguenti:

«Se la sostanza è nota per i suoi effetti nocivi sulla fertilità e risponde ai criteri di classificazione come tossica per la riproduzione (categorie 1A o 1B): Può nuocere alla fertilità (H360F), e sono disponibili dati adeguati a sostegno di una valutazione esauriente dei rischi, non occorre eseguire ulteriori prove di fertilità. Tuttavia, vanno prese in considerazione prove di tossicità per lo sviluppo.

Se la sostanza è nota come tossica per lo sviluppo e risponde ai criteri di classificazione come tossica per la riproduzione (categorie 1A o 1B): Può nuocere al feto (H360D), e sono disponibili dati adeguati a sostegno di una valutazione esauriente dei rischi, non occorre eseguire ulteriori prove di tossicità per lo sviluppo. Tuttavia, vanno prese in considerazione prove per valutare gli effetti sulla fertilità.»;

▼B

- 13) all'allegato IX, colonna 2, punto 8.7, il secondo e il terzo comma del terzo trattino sono sostituiti dai seguenti:

«Se la sostanza è nota per i suoi effetti nocivi sulla fertilità e risponde ai criteri di classificazione come tossica per la riproduzione (categorie 1A o 1B): Può nuocere alla fertilità (H360F), e sono disponibili dati adeguati a sostegno di una valutazione esauriente dei rischi, non occorre eseguire ulteriori prove di fertilità. Tuttavia, vanno prese in considerazione prove di tossicità per lo sviluppo.

Se la sostanza è nota come tossica per lo sviluppo e risponde ai criteri di classificazione come tossica per la riproduzione (categorie 1A o 1B): Può nuocere al feto (H360D), e sono disponibili dati adeguati a sostegno di una valutazione esauriente dei rischi, non occorre eseguire ulteriori prove di tossicità per lo sviluppo. Tuttavia, vanno prese in considerazione prove per valutare gli effetti sulla fertilità.»;

- 14) l'allegato X è così modificato:

- a) alla colonna 2, punto 8.7, secondo e il terzo comma del terzo trattino sono sostituiti dai seguenti:

«Se la sostanza è nota per i suoi effetti nocivi sulla fertilità e risponde ai criteri di classificazione come tossica per la riproduzione (categorie 1A o 1B): Può nuocere alla fertilità (H360F), e sono disponibili dati adeguati a sostegno di una valutazione esauriente dei rischi, non occorre eseguire ulteriori prove di fertilità. Tuttavia, vanno prese in considerazione prove di tossicità per lo sviluppo.

Se la sostanza è nota come tossica per lo sviluppo e risponde ai criteri di classificazione come tossica per la riproduzione (categorie 1A o B): Può nuocere al feto (H360D), e sono disponibili dati adeguati a sostegno di una valutazione esauriente dei rischi, non occorre eseguire ulteriori prove di tossicità per lo sviluppo. Tuttavia, vanno prese in considerazione prove per valutare gli effetti sulla fertilità.»;

- b) alla colonna 2, punto 8.9.1, il secondo trattino del primo comma è sostituito dal seguente:

«— se la sostanza è classificata come mutagena sulle cellule germinali (categoria 2), o se lo studio/gli studi sulla dose ripetuta forniscono evidenza che la sostanza può causare iperplasia e/o lesioni preneoplastiche.»;

- c) alla colonna 2, punto 8.9.1, il secondo comma è sostituito dal seguente:

«Se la sostanza è classificata come mutagena sulle cellule germinali, categoria 1A o 1B, si presume per difetto che sia probabile un meccanismo genotossico di cancerogenicità. In questi casi la prova di cancerogenicità non sarà in genere necessaria.»;

▼B

15) all'allegato XIII, punto 1.3, il secondo e il terzo trattino sono sostituiti dai seguenti:

«— la sostanza è classificata come cancerogena (categorie 1A o 1B), mutagena sulle cellule germinali (categorie 1A o 1B) o tossica per la riproduzione (categoria 1A, 1B o 2), o

— esistono altre prove di tossicità cronica, identificata dalle classificazioni STOT (esposizione ripetuta), categoria 1 (per via orale o cutanea, per inalazione di gas/vapori, per inalazione di polvere/nebbia/fumo) o categoria 2 (per via orale o cutanea, per inalazione di gas/vapori, per inalazione di polvere/nebbia/fumo) secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008»;

16) all'allegato XVII, la colonna «Denominazione della sostanza, dei gruppi di sostanze o della miscela» è così modificata:

a) la voce 3 è sostituita dalla seguente:

«3. Le sostanze o le miscele liquide che sono ritenute pericolose ai sensi della direttiva 1999/45/CE o che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;

b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;

c) classe di pericolo 4.1;

d) classe di pericolo 5.1.»;

b) la voce 40 è sostituita dalla seguente:

«40. Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008».

Articolo 59

Modifiche del regolamento (CE) n. 1907/2006 a decorrere dal 1° giugno 2015

A decorrere dal 1° giugno 2015, il regolamento (CE) n. 1907/2006 è così modificato:

1) all'articolo 14, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. Non è necessario procedere a una valutazione della sicurezza chimica a norma del paragrafo 1 per una sostanza presente in un preparato in concentrazioni inferiori a:

a) il valore soglia di cui all'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008;

b) 0,1 % peso/peso (p/p) se la sostanza risponde ai criteri di cui all'allegato XIII del presente regolamento.»;

▼B

- 2) l'articolo 31 è così modificato:
- a) al paragrafo 1, la lettera a) è sostituita dalla seguente:
- «a) Se una sostanza o una miscela rispondono ai criteri di classificazione come pericolosa secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008; oppure»;
- b) il paragrafo 3 è sostituito dal seguente:
- «3. Il fornitore trasmette al destinatario, a richiesta, una scheda di dati di sicurezza compilata a norma dell'allegato II se una miscela non risponde ai criteri di classificazione come pericolosa di cui ai titoli I ed II del regolamento (CE) n. 1272/2008, ma contiene:
- a) in una concentrazione individuale pari o superiore all'1 % in peso per le miscele non gassose e in una concentrazione individuale pari o superiore allo 0,2 % in volume per le miscele gassose, almeno una sostanza che presenta rischi per la salute umana o l'ambiente; oppure
- b) in una concentrazione individuale pari o superiore allo 0,1 % in peso per le miscele non gassose, almeno una sostanza che è cancerogena di categoria 2 o tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B e 2, sensibilizzante della pelle di categoria 1, sensibilizzante delle vie respiratorie di categoria 1 oppure ha effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) in base ai criteri di cui all'allegato XIII o molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB) in base ai criteri di cui all'allegato XIII o che è stata inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per ragioni diverse da quelle di cui alla lettera a); oppure
- c) una sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro.»;
- c) il paragrafo 4 è sostituito dal seguente:
- «4. Salvo qualora un utilizzatore a valle o un distributore ne faccia richiesta, non occorre fornire la scheda di dati di sicurezza quando le sostanze o le miscele pericolose offerte o vendute al pubblico sono corredate di informazioni sufficienti a permettere agli utilizzatori di adottare le misure necessarie ai fini della protezione della salute umana, della sicurezza e dell'ambiente.»;
- 3) all'articolo 56, paragrafo 6, la lettera b) è sostituita dalla seguente:
- «b) per tutte le altre sostanze, al di sotto dei valori di cui all'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008, che determinano la classificazione della miscela come pericolosa.»;
- 4) all'articolo 65, i termini «e la direttiva 1999/45/CE» sono soppressi;
- 5) l'allegato II è così modificato:
- a) il punto 1.1 è sostituito dal seguente:
- «1.1. Identificazione della sostanza o della miscela
- La denominazione utilizzata per l'identificazione di una sostanza è identica a quella che appare sull'etichetta, conformemente all'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1272/2008.
- La denominazione utilizzata per l'identificazione di una miscela è identica a quella che appare sull'etichetta, conformemente all'articolo 18, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;

▼B

b) la nota 1 relativa al punto 3.3, lettera a), primo trattino, è soppressa;

c) il punto 3.6 è sostituito dal seguente:

«3.6. Se, conformemente all'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1272/2008, l'agenzia ha deciso che l'identità chimica di una sostanza può essere mantenuta riservata sull'etichetta e nella scheda dei dati di sicurezza, la natura chimica è descritta al punto 3 per garantire la sicurezza della manipolazione.

La denominazione nella scheda dei dati di sicurezza (anche ai fini dei punti 1.1, 3.2, 3.3 e 3.5) è lo stesso figurante sull'etichetta, deciso secondo la procedura di cui all'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;

6) all'allegato VI, il punto 4.3 è sostituito dal seguente:

«4.3. Eventuali limiti di concentrazione specifici risultanti dall'applicazione dell'articolo 10 del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;

7) l'allegato XVII è così modificato:

a) nella colonna «Denominazione della sostanza, dei gruppi di sostanze o della miscela» della tabella, alla voce 3 i termini «ritenuti pericolosi in base alla direttiva 1999/45/CE oppure sono» sono soppressi;

b) nella colonna «Restrizioni» della tabella, la voce 28 è così modificata:

i) al punto 1, il secondo trattino è sostituito dal seguente:

«— al limite di concentrazione generico pertinente indicato nell'allegato I, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.»;

ii) al punto 2, la lettera d) è sostituita dalla seguente:

«d) ai colori per artisti di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008.»

*Articolo 60***Abrogazione**

Le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE sono abrogate con effetto dal 1° giugno 2015.

*Articolo 61***Disposizioni transitorie**

1. Fino al 1° dicembre 2010 le sostanze sono classificate, etichettate e imballate in conformità della direttiva 67/548/CEE.

Fino al 1° giugno 2015 le miscele sono classificate, etichettate e imballate in conformità della direttiva 1999/45/CE.

2. In deroga al secondo comma dell'articolo 62 del presente regolamento e oltre ai requisiti del paragrafo 1 del presente articolo, le sostanze e le miscele possono, rispettivamente prima del 1° dicembre 2010 e del 1° giugno 2015, essere classificate, etichettate e imballate in conformità del presente regolamento. In tal caso non si applicano le disposizioni in materia di etichettatura e imballaggio delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE.

▼B

3. A decorrere dal 1° dicembre 2010 e fino al 1° giugno 2015 le sostanze sono classificate in conformità sia della direttiva 67/548/CEE sia del presente regolamento. Sono etichettate e imballate in conformità del presente regolamento.

4. In deroga al secondo comma dell'articolo 62 del presente regolamento, per le sostanze classificate, etichettate e imballate in conformità della direttiva 67/548/CEE e già immesse sul mercato prima del 1° dicembre 2010 non vale l'obbligo di essere rietichettate e reimballate in conformità del presente regolamento fino al 1° dicembre 2012.

In deroga al secondo comma dell'articolo 62 del presente regolamento, per le miscele classificate, etichettate e imballate in conformità della direttiva 1999/45/CEE e già immesse sul mercato prima del 1° giugno 2015 non vale l'obbligo di essere rietichettate e reimballate in conformità del presente regolamento fino al 1° giugno 2017.

5. Se una sostanza o miscela è stata classificata in conformità delle direttive 67/548/CEE o 1999/45/CE rispettivamente prima del 1° dicembre 2010 o del 1° giugno 2015, i fabbricanti, gli importatori e gli utilizzatori a valle possono modificare la classificazione della sostanza o miscela utilizzando la tabella di conversione riportata nell'allegato VII del presente regolamento.

6. Fino al 1° dicembre 2011 uno Stato membro può mantenere in vigore eventuali classificazioni ed etichettature più rigorose delle sostanze iscritte nella parte 3 dell'allegato VI del presente regolamento, purché questi elementi di classificazione ed etichettatura siano stati notificati alla Commissione conformemente alla clausola di salvaguardia di cui alla direttiva 67/548/CEE prima del 20 gennaio 2009 e lo Stato membro presenti all'agenzia in conformità dell'articolo 37, paragrafo 1, del presente regolamento entro il 1° giugno 2009 una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate contenente detti elementi di classificazione ed etichettatura.

È condizione essenziale che la Commissione, in conformità della clausola di salvaguardia di cui alla direttiva 67/548/CEE, non abbia già adottato una decisione sulla proposta di classificazione ed etichettatura prima del 20 gennaio 2009.

Se la proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate presentata ai sensi del primo comma non è inclusa o è inclusa in forma modificata nella parte 3 dell'allegato VI in conformità dell'articolo 37, paragrafo 5, la deroga di cui al primo comma del presente paragrafo non è più valida.

▼M35

7. Le sostanze e miscele che sono state classificate, etichettate e imballate conformemente all'articolo 5, all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, all'articolo 9, paragrafi 3 e 4, all'articolo 10, all'articolo 25, paragrafo 3, all'articolo 29, all'allegato I, punto 1.5.1.2, e all'allegato I, punto 1.5.2.4.1, a seconda dei casi, d'applicazione al 9 dicembre 2024

▼ M35

e che erano state immesse sul mercato prima del 1° luglio 2026 sono esenti dall'obbligo di classificazione, etichettatura e imballaggio ai sensi del presente regolamento come modificato dal regolamento (UE) 2024/2865 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾ fino al 1° luglio 2028.

8. Le sostanze e miscele che sono state classificate, etichettate e imballate conformemente all'articolo 18, paragrafo 3, all'articolo 31, paragrafo 3, e all'allegato I, punto 1.2.1., a seconda dei casi, d'applicazione al 9 dicembre 2024 e che erano state immesse sul mercato prima del 1° gennaio 2027 sono esenti dall'obbligo di classificazione, etichettatura e imballaggio ai sensi del presente regolamento come modificato dal regolamento (UE) 2024/2865 del Parlamento europeo e del Consiglio fino ⁽¹⁾ al 1° gennaio 2029.

▼ B*Articolo 62***Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

I titoli II, III e IV si applicano alle sostanze a decorrere dal 1° dicembre 2010 e alle miscele a decorrere dal 1° giugno 2015.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2024/2865 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2024, che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (GU L, 2024/2865, 20.11.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2865/oj>).

*ALLEGATO I***DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CLASSIFICAZIONE E ALL'ETICHETTATURA DELLE SOSTANZE E DELLE MISCELE PERICOLOSE**

Il presente allegato enuncia i criteri per la classificazione delle sostanze e delle miscele nelle classi di pericolo e nelle loro differenziazioni e fissa disposizioni aggiuntive sulle modalità di applicazione di tali criteri.

1. PARTE 1: PRINCIPI GENERALI PER LA CLASSIFICAZIONE E L'ETICHETTATURA**1.0. Definizioni**

Per «gas» si intende una sostanza che:

- i) a 50 °C ha una tensione di vapore (assoluta) superiore a 300 kPa;
o
- ii) è completamente gassosa a 20 °C alla tensione standard di 101,3 kPa.

Per «liquido» si intende una sostanza o miscela che:

- i) a 50 °C, ha una tensione di vapore non superiore a 300 kPa (3 bar);
- ii) non è completamente gassosa a 20 °C alla pressione standard di 101,3 kPa, e
- iii) ha un punto di fusione o un punto iniziale di fusione uguale o inferiore a 20 °C alla pressione standard di 101,3 kPa.

Per «solido» si intende una sostanza o miscela che non corrisponde alle definizioni di liquido o gas.

1.1. Classificazione delle sostanze e delle miscele**1.1.0. *Cooperazione finalizzata al soddisfacimento delle prescrizioni del presente regolamento***

I fornitori di una catena di approvvigionamento cooperano al fine di soddisfare le prescrizioni del presente regolamento in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio.

I fornitori di un comparto industriale possono cooperare ai fini della gestione delle disposizioni transitorie di cui all'articolo 61 per le sostanze e le miscele immesse sul mercato.

Nel classificare le sostanze e le miscele in conformità al titolo II del presente regolamento, i fornitori di un comparto industriale possono cooperare costituendo una rete o con altri mezzi al fine di condividere dati e conoscenze. In tal caso i fornitori di un comparto industriale documentano approfonditamente la base su cui sono assunte le decisioni inerenti alla classificazione e mettono a disposizione delle autorità competenti e, a richiesta, delle pertinenti autorità preposte all'esecuzione la documentazione, corredata dei dati e delle informazioni su cui si basano le classificazioni. Tuttavia, allorché i fornitori di un comparto industriale cooperano in tal modo, ogni fornitore resta pienamente responsabile della classificazione, dell'etichettatura e dell'imballaggio delle sostanze e miscele che immette sul mercato, nonché del rispetto di qualsiasi altra prescrizione del presente regolamento.

La rete può altresì essere utilizzata per scambiare informazioni e migliori prassi allo scopo di rendere più semplice ottemperare agli obblighi in materia di notifica.

1.1.1. *Ruolo e applicazione del giudizio di esperti e determinazione della forza probante*

- 1.1.1.1. Se i criteri non possono essere applicati direttamente alle informazioni identificate disponibili, o se solo le informazioni di cui all'articolo 6, paragrafo 5, sono disponibili, la forza probante dei dati è determinata ricorrendo al giudizio di esperti, come disposto rispettivamente dall'articolo 9, paragrafo 3 o dall'articolo 9, paragrafo 4.

▼ B

- 1.1.1.2. In relazione alla classificazione delle miscele, l'approccio può comprendere anche l'applicazione del giudizio di esperti in svariati settori al fine di assicurare che le informazioni esistenti possano essere utilizzate per quante più miscele possibili al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente. Il giudizio di esperti può essere altresì richiesto per interpretare i dati ai fini della classificazione della pericolosità delle sostanze, specialmente laddove sia necessario determinare la forza probante.

▼ M35

- 1.1.1.3. La determinazione della forza probante implica che siano prese in considerazione congiuntamente tutte le informazioni disponibili riguardanti la determinazione del pericolo: risultati di appropriati studi *in vitro*, dati pertinenti sugli animali, esperienza umana basata su dati relativi a malattie professionali e infortuni, studi epidemiologici e clinici e studi di casi e osservazioni ben documentati. Per le sostanze sono prese in considerazione anche informazioni tratte dall'applicazione dell'approccio per categorie (raggruppamento, metodo del «read-across») e risultati basati sui metodi (Q)SAR. Alla qualità e alla coerenza dei dati è attribuita la dovuta importanza. Le informazioni sulle sostanze relative alla sostanza da classificare sono prese in considerazione, se del caso. Le informazioni sulle sostanze o miscele relative alla miscela da classificare sono prese in considerazione a norma dell'articolo 9, paragrafo 4. Sono prese in considerazione anche informazioni sul sito d'azione e sul meccanismo o sulle modalità d'azione che si trovano nei risultati degli studi. I risultati, negativi e positivi, sono valutati complessivamente per determinare la forza probante dei dati.

▼ B

- 1.1.1.4. Ai fini della classificazione dei pericoli per la salute (parte 3) gli effetti pericolosi accertati osservati in appropriati studi sugli animali o risultanti dall'esperienza umana che corrispondono ai criteri di classificazione giustificano di norma la classificazione. Quando esistono dati derivanti sia da studi sull'uomo sia da studi sugli animali, ma con risultati divergenti, la qualità e l'attendibilità dei dati provenienti da entrambe le fonti sono valutate per stabilire la classificazione. In genere, dati sull'uomo appropriati, attendibili e rappresentativi (studi epidemiologici, studi di casi scientificamente validi, come specificato nel presente allegato, o dati sperimentali corroborati da dati statistici) prevalgono su altri dati. Tuttavia, anche nel caso di studi epidemiologici ben concepiti e correttamente realizzati il numero dei soggetti può non essere sufficiente a individuare effetti relativamente rari, ma significativi, o a discernere possibili fattori confondenti. Pertanto, risultati positivi ottenuti da studi su animali correttamente realizzati non sono necessariamente invalidati dall'assenza di dati positivi sull'uomo, ma richiedono una valutazione della fondatezza, della qualità e della validità statistica sia dei dati relativi all'uomo, sia dei dati relativi ad animali.

- 1.1.1.5. Ai fini della classificazione dei pericoli per la salute (parte 3), la via d'esposizione, le informazioni sui meccanismi e gli studi sul metabolismo sono utili per determinare la rilevanza di un effetto sull'uomo. Se tali informazioni suscitano dubbi quanto alla loro rilevanza per l'uomo, per quanto la fondatezza e la qualità dei dati siano incontestabili, può essere giustificata una classificazione inferiore. Quando è scientificamente provato che il meccanismo o il modo d'azione non è rilevante per l'uomo, la sostanza o la miscela non devono essere classificate.

- 1.1.2. ***Limiti di concentrazione specifici, fattori moltiplicatori e valori soglia generici***

- 1.1.2.1. I limiti di concentrazione specifici o i fattori moltiplicatori sono applicati conformemente all'articolo 10.

▼B1.1.2.2. *Valori soglia*

1.1.2.2.1. I valori soglia indicano quando la presenza di una sostanza deve essere presa in considerazione ai fini della classificazione di una sostanza o di una miscela contenente tale sostanza pericolosa, sia essa in forma di impurezza identificata, di additivo o di singolo costituente (vedasi l'articolo 11).

1.1.2.2.2. I valori soglia di cui all'articolo 11 sono i seguenti:

a) in relazione ai pericoli per la salute e per l'ambiente di cui alle parti 3, 4 e 5 del presente allegato:

i) per le sostanze per le quali è fissato un limite di concentrazione specifico per la pertinente classe di pericolo o differenziazione nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42 e se la classe di pericolo o la differenziazione sono menzionate nella tabella 1.1, il valore più basso tra il limite di concentrazione specifico e il corrispondente valore soglia generico figurante nella tabella 1.1; oppure

ii) per le sostanze per le quali è fissato un limite di concentrazione specifico per la pertinente classe di pericolo o differenziazione nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42 e se la classe di pericolo o la differenziazione non sono menzionate nella tabella 1.1, il limite di concentrazione specifico fissato nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature; oppure

iii) per le sostanze per le quali non è fissato un limite di concentrazione specifico per la pertinente classe di pericolo o differenziazione nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42 e se la classe di pericolo o la differenziazione sono menzionate nella tabella 1.1, il pertinente valore soglia generico fissato nella suddetta tabella; oppure

iv) per le sostanze per le quali non è fissato un limite di concentrazione specifico per la pertinente classe di pericolo o differenziazione nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42 e se la classe di pericolo o la differenziazione non sono menzionate nella tabella 1.1, il limite di concentrazione generico per la classificazione nelle pertinenti sezioni delle parti 3, 4 e 5 del presente allegato.

b) In relazione ai pericoli per l'ambiente acquatico di cui alla sezione 4.1 del presente allegato:

i) per le sostanze per le quali è stato fissato un fattore M moltiplicatore per la pertinente categoria di pericolo nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42, il valore soglia generico figurante nella tabella 1.1, adeguato applicando il calcolo specificato nella sezione 4.1 del presente allegato, ovvero

ii) per le sostanze per le quali non è stato fissato un fattore moltiplicatore per la pertinente categoria di pericolo nella parte 3 dell'allegato VI o nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature di cui all'articolo 42, il pertinente valore soglia generico figurante nella tabella 1.1.

▼ **M19**

Tabella 1.1

Valori soglia generici

Classe di pericolo	Valori soglia generici da prendere in considerazione
Tossicità acuta:	
— categoria 1-3	0,1 %
— categoria 4	1 %
Corrosione/irritazione della pelle	1 % ⁽¹⁾
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare	1 % ⁽²⁾
Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola, categoria 3	1 % ⁽³⁾
Tossicità in caso di aspirazione	1 %
Pericoloso per l'ambiente acquatico	
— categoria Acuto 1	0,1 % ⁽⁴⁾
— categoria Cronico 1	0,1 % ⁽⁴⁾
— categoria Cronico 2-4	1 %

⁽¹⁾ O < 1 % se pertinente, cfr. 3.2.3.3.1.

⁽²⁾ O < 1 % se pertinente, cfr. 3.3.3.3.1.

⁽³⁾ O < 1 % se pertinente, cfr. 3.8.3.4.6.

⁽⁴⁾ O < 0,1 % se pertinente cfr. 4.1.3.1.

▼ **M2**

Nota:

I valori soglia generici sono espressi in percentuale in peso, tranne che per le miscele gassose per quelle classi di pericolo per le quali i valori soglia generici possono essere espressi in modo ottimale indicando la percentuale in volume.

▼ **B**

1.1.3. **Principi ponte per la classificazione delle miscele quando non sono disponibili dati sperimentali per la miscela in quanto tale**

Quando la miscela stessa non è stata sottoposta a prove per determinarne le proprietà pericolose, ma esistono dati sufficienti su miscele analoghe già sottoposte a prove e sulle singole sostanze pericolose che compongono la miscela che consentono di caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati applicando i seguenti principi ponte cui è fatto riferimento all'articolo 9, paragrafo 4, per ciascuna delle singole classi di pericolo figuranti nella parte 3 e nella parte 4 del presente allegato, fatte salve le disposizioni specifiche relative alle miscele di ciascuna classe di pericolo.

1.1.3.1. *Diluizione*

► **M2** Se una miscela sottoposta a test ◀ è diluita con una sostanza (diluente) appartenente a una categoria di pericolo equivalente o inferiore a quella del componente meno pericoloso e che si ritiene non debba alterare la classificazione di altri componenti,

— la nuova miscela è classificata come equivalente alla miscela originale; o

▼ B

- è applicato il metodo di classificazione delle miscele specificato in ciascuna sezione della parte 3 e della parte 4 quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi; o
- in caso di tossicità acuta, il metodo di classificazione delle miscele basato sui loro componenti (formula di additività).

▼ M21.1.3.2. *Lotti di fabbricazione*

La categoria di pericolo di un lotto di fabbricazione di una miscela sottoposto a test può essere considerata sostanzialmente equivalente a quella di un altro lotto dello stesso prodotto commerciale non sottoposto a test, fabbricato da o sotto il controllo dello stesso fornitore, a meno che vi sia ragione di ritenere che vi sono variazioni significative tali da modificare la classificazione di pericolo del lotto non sottoposto a test. In tal caso, occorre procedere a una nuova valutazione.

1.1.3.3. *Concentrazione di miscele altamente pericolose*

Nel caso della classificazione delle miscele di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.8, 3.9, 3.10 e 4.1, se una miscela sottoposta a test è classificata nella categoria o sottocategoria di pericolo più elevata e la concentrazione dei componenti della miscela sottoposta a test appartenenti a tale categoria o sottocategoria è aumentata, la nuova miscela risultante, non sottoposta a test, deve essere classificata in tale categoria o sottocategoria, senza prove supplementari.

▼ M121.1.3.4. *Interpolazione all'interno di una categoria di pericolo***▼ M2**

Nel caso della classificazione di miscele di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.8, 3.9, 3.10 e 4.1, se di tre miscele (A, B e C) i cui componenti sono identici le miscele A e B sono state sottoposte a test e appartengono alla stessa categoria di pericolo e la miscela C non è stata sottoposta a test e contiene gli stessi componenti pericolosi delle miscele A e B ma in concentrazioni intermedie rispetto alle concentrazioni nelle miscele A e B, la miscela C è considerata appartenente alla stessa categoria di pericolo delle miscele A e B.

▼ B1.1.3.5. *Miscela sostanzialmente simili*

Nel seguente caso:

- a) due miscele contenenti ciascuna due componenti:
 - i) A + B
 - ii) C + B;
- b) la concentrazione del componente B è essenzialmente la stessa in entrambe le miscele;
- c) la concentrazione del componente A nella miscela i) è uguale a quella del componente C nella miscela ii);
- d) per A e C si dispone di dati relativi ai pericoli sostanzialmente equivalenti, ossia A e C appartengono alla stessa categoria di pericolo e non si ritiene che possano influire sulla classificazione dei pericoli di B.

▼ M2

Se la miscela i) o ii) è già classificata in base ai dati ottenuti tramite il test, l'altra miscela va classificata nella stessa categoria di pericolo.

▼ B1.1.3.6. *Revisione della classificazione qualora la composizione di una miscela sia mutata*

Sono definite le seguenti variazioni della concentrazione iniziale per l'applicazione dell'articolo 15, paragrafo 2, lettera a):

Tabella 1.2

Principio ponte per le modifiche della composizione di una miscela

Intervallo di concentrazione iniziale del componente	Variazione ammessa della concentrazione iniziale del componente
$\leq 2,5 \%$	$\pm 30 \%$
$2,5 < C \leq 10 \%$	$\pm 20 \%$
$10 < C \leq 25 \%$	$\pm 10 \%$
$25 < C \leq 100 \%$	$\pm 5 \%$

▼ M191.1.3.7. *Aerosol*

Nel caso della classificazione delle miscele di cui alle sezioni 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.8 e 3.9, una miscela sotto forma di aerosol è classificata nella stessa categoria di pericolo della miscela sottoposta a prova in altra forma, a condizione che il gas propellente aggiunto non alteri le proprietà di pericolo della miscela al momento della vaporizzazione.

▼ M21.2. **Etichettatura**1.2.1. *Disposizioni generali relative all'apposizione delle etichette a norma dell'articolo 31*

1.2.1.1. I pittogrammi di pericolo hanno la forma di un quadrato poggiante su una punta.

1.2.1.2. I pittogrammi di pericolo riportati nell'allegato V sono costituiti da un simbolo nero su fondo bianco, con un bordo rosso sufficientemente largo da risultare chiaramente visibile.

1.2.1.3. Ogni pittogramma di pericolo copre almeno un quindicesimo della superficie minima dell'etichetta contenente le informazioni di cui all'articolo 17. La superficie minima di ogni pittogramma di pericolo non misura meno di 1 cm².

1.2.1.4. Le dimensioni dell'etichetta e di ogni pittogramma sono le seguenti:

Tabella 1.3

Dimensioni minime delle etichette e dei pittogrammi

Capacità dell'imballaggio	Dimensioni dell'etichetta (in millimetri) per le informazioni di cui all'articolo 17	Dimensioni di ogni pittogramma (in millimetri)
Non superiore a 3 litri:	Possibilmente almeno 52 × 74	Non inferiori a 10 × 10 Possibilmente almeno 16 × 16
Superiore a 3 litri, ma non superiore a 50 litri:	Almeno 74 × 105	Almeno 23 × 23
Superiore a 50 litri, ma non superiore a 500 litri:	Almeno 105 × 148	Almeno 32 × 32

▼ M2

Capacità dell'imballaggio	Dimensioni dell'etichetta (in millimetri) per le informazioni di cui all'articolo 17	Dimensioni di ogni pittogramma (in millimetri)
Superiore a 500 litri:	Almeno 148 × 210	Almeno 46 × 46

▼ B1.3. **Deroghe alle disposizioni relative all'etichettatura in casi particolari**

Ai sensi dell'articolo 23, si applicano le seguenti deroghe:

1.3.1. ***Bombole del gas trasportabili***

Per le bombole di gas trasportabili con una capacità d'acqua non superiore a 150 litri è consentita una delle seguenti alternative:

a) Formato e dimensioni secondo le prescrizioni dell'edizione in vigore della norma ISO 7225 «Bombole del gas — Etichettatura precauzionale». In tal caso, l'etichetta può recare il nome generico o la denominazione industriale o commerciale della sostanza o miscela, a condizione che le sostanze pericolose della miscela siano indicate sul corpo della bombola in maniera chiara e indelebile.

b) Le informazioni di cui all'articolo 17 sono fornite su un disco o un'etichetta durevoli saldamente fissati alla bombola.

1.3.2. ***Bombole del gas per propano, butano o gas di petrolio liquefatto (GPL).*****▼ M19**

1.3.2.1. Se il propano, il butano e il gas di petrolio liquefatto (GPL) o una miscela contenente queste sostanze, classificate secondo i criteri del presente allegato, sono immessi sul mercato in bombole chiuse ricaricabili o in cartucce non ricaricabili conformi alla norma EN 417 come gas combustibili che sono liberati unicamente in vista della loro combustione (EN 417, edizione in vigore: «Cartucce metalliche a gas di petrolio liquefatti non ricaricabili, con o senza valvola, per l'alimentazione di apparecchi utilizzatori portatili — Costruzione, controlli, prove e marcatura»), queste bombole o cartucce devono essere etichettate soltanto con il pittogramma appropriato, le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza riguardanti l'inflammabilità.

▼ B

1.3.2.2. L'etichetta non riporta necessariamente informazioni concernenti gli effetti sulla salute umana e l'ambiente. Il fornitore comunica però agli utilizzatori a valle o ai distributori, nella scheda dei dati di sicurezza (SDS), le informazioni riguardanti gli effetti sulla salute umana e l'ambiente.

1.3.2.3. Ai consumatori sono comunicate informazioni sufficienti a permettere loro di adottare tutte le misure necessarie per la tutela della salute e della sicurezza.

1.3.3. ***Aerosol e contenitori muniti di un dispositivo sigillato di nebulizzazione e contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose in caso di aspirazione***

Per quanto concerne l'applicazione del punto 3.10.4, le sostanze o miscele classificate secondo i criteri di cui ai punti 3.10.2 e 3.10.3 non recano necessariamente sull'etichetta indicazioni relative a tale pericolo quando sono immesse sul mercato in contenitori aerosol o in contenitori muniti di un dispositivo sigillato di nebulizzazione.

▼ B1.3.4. ***Metalli in forma massiva, leghe, miscele contenenti polimeri, miscele contenenti elastomeri***

1.3.4.1. I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi secondo i criteri del presente allegato, non richiedono un'etichetta conforme al presente allegato se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato.

1.3.4.2. Il fornitore comunica però le informazioni agli utilizzatori a valle o ai distributori nella SDS.

1.3.5. ***Esplosivi immessi sul mercato destinati a produrre effetti esplosivi o pirotecnici***

Gli esplosivi, di cui al punto 2.1, immessi sul mercato destinati a produrre effetti esplosivi o pirotecnici sono etichettati e imballati esclusivamente in conformità alle disposizioni relative agli esplosivi.

▼ M121.3.6. ***Sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non classificate per la corrosione della pelle o per gravi lesioni oculari (categoria 1).***

Le sostanze o miscele classificate come corrosive per i metalli, ma non classificate per la corrosione della pelle o per gravi lesioni oculari (categoria 1), che sono in forma finita e imballate per essere utilizzate dai consumatori non richiedono sull'etichetta il pittogramma di pericolo GHS05.

▼ M351.3.7. ***Munizioni***

Nel caso di munizioni che costituiscono una sostanza o miscela e che sono destinate ad essere sparate con un'arma da fuoco, gli elementi dell'etichetta possono essere indicati sull'imballaggio intermedio anziché sull'imballaggio interno o, in mancanza di un imballaggio intermedio, sull'imballaggio esterno.

▼ B1.4. ***Richiesta di utilizzare una denominazione chimica alternativa***1.4.1. ***Le richieste di utilizzare una denominazione chimica alternativa a norma dell'articolo 24 possono essere soddisfatte soltanto se***

I) alla sostanza non è stato attribuito un limite comunitario di esposizione sul luogo di lavoro e

II) il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle può dimostrare che l'uso della denominazione chimica alternativa soddisfa la necessità di fornire informazioni sufficienti per poter adottare nel luogo di lavoro le necessarie precauzioni ai fini della tutela della salute e della sicurezza e la necessità di assicurare che possano essere controllati i rischi connessi alla manipolazione della miscela, e

III) la sostanza è classificata esclusivamente in una o più delle seguenti categorie di pericolo:

a) una delle categorie di pericolo cui è fatto riferimento nella parte 2 del presente allegato;

b) tossicità acuta, categoria 4;

c) corrosione/irritazione della pelle, categoria 2;

d) gravi danni oculari/irritazione oculare, categoria 2;

▼ B

- e) tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 2 o 3;
- f) tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2;
- g) nocivo per l'ambiente acquatico — tossicità cronica, categoria 3 o 4.

1.4.2. ***Scelta della o delle denominazioni chimiche per le miscele destinate all'industria profumiera***

Per le sostanze esistenti in natura possono essere utilizzate una denominazione o denominazioni chimiche del tipo «olio essenziale di...» o «estratto di ...» anziché le denominazioni chimiche dei componenti di tale olio essenziale o estratto di cui all'articolo 18, paragrafo 3, lettera b).

1.5. **Esenzioni dalle prescrizioni in materia di etichettatura e imballaggio**

▼ M35

1.5.1. ***Esenzioni dall'articolo 31 conformemente all'articolo 29, paragrafo 1***

1.5.1.1. Se si applica l'articolo 29, paragrafo 1, gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17 possono essere indicati su un cartellino pendente o su un imballaggio esterno.

1.5.1.2. Se si applica il punto 1.5.1.1, l'etichetta di un imballaggio interno contiene almeno pittogrammi di pericolo, l'avvertenza, l'identificatore del prodotto di cui all'articolo 18, paragrafo 2, per le sostanze o il nome commerciale o la designazione di cui all'articolo 18, paragrafo 3, lettera a), per le miscele, nonché il nome e il numero di telefono dei fornitori della sostanza o miscela.

1.5.2. ***Esenzioni dall'articolo 17 conformemente all'articolo 29, paragrafo 2***

▼ B

1.5.2.1. ***Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml***

1.5.2.1.1. Le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza collegati alle categorie di pericolo elencate in appresso possono non figurare tra gli elementi dell'etichetta prescritti all'articolo 17 se:

- a) la quantità contenuta nell'imballaggio non è superiore a 125 ml;
e
- b) la sostanza o miscela è classificata in una o più delle seguenti categorie di pericolo:
 - 1) Gas comburenti di categoria 1;
 - 2) Gas sotto pressione;
 - 3) Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3;
 - 4) Solidi infiammabili di categoria 1 or 2;
 - 5) Sostanze o miscele auto-reattive dei tipi da C a F;
 - 6) Sostanze o miscele auto-riscaldanti di categoria 2;
 - 7) Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili di categoria 1, 2 or 3;
 - 8) Liquidi comburenti di categoria 2 o 3;
 - 9) Solidi comburenti di categoria 2 o 3;
 - 10) Perossido organico dei tipi da C a F;

▼B

- 11) Tossicità acuta della categoria 4, se le sostanze o miscele non sono fornite al pubblico;
- 12) Irritazione cutanea di categoria 2;
- 13) Irritazione oculare di categoria 2;
- 14) Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola di categoria 2 o 3, se la sostanza o miscela non sono fornite al pubblico;
- 15) Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta di categoria 2, se la sostanza o miscela non sono fornite al pubblico;
- 16) Nocivo per l'ambiente acquatico — Tossicità acuta di categoria 1;
- 17) Nocivo per l'ambiente acquatico — Tossicità cronica di categoria 1 o 2.

Le esenzioni relative all'etichettatura di piccoli imballaggi di aerosol come infiammabili stabilite nella direttiva 75/324/CEE si applicano ai generatori di aerosol.

1.5.2.1.2. I consigli di prudenza collegati alle categorie di pericolo elencate in appresso possono non figurare tra gli elementi dell'etichetta prescritti all'articolo 17 se:

- a) La quantità contenuta nell'imballaggio non è superiore a 125 ml; e
- b) La sostanza o miscela sono classificate in una o più delle seguenti categorie di pericolo:
 - 1) Gas infiammabili della categoria 2;
 - 2) Tossicità sulla riproduzione: effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento;
 - 3) Nocivo per l'ambiente acquatico — Tossicità cronica della categoria 3 o 4.

1.5.2.1.3. ►**M2** Il pittogramma, l'avvertenza, l'indicazione di pericolo e il consiglio di prudenza associati alle categorie di pericolo elencate qui di seguito possono non figurare tra gli elementi dell'etichetta prescritti all'articolo 17 se: ◀

- a) la quantità contenuta nell'imballaggio non è superiore a 125 ml; e
- b) la sostanza o miscela è classificata in una o più delle seguenti categorie di pericolo:
 - 1) Corrosivo per i metalli.

1.5.2.2. *Etichettatura di imballaggi solubili monouso*

Gli elementi dell'etichetta prescritti all'articolo 17 possono non figurare sugli imballaggi solubili monouso se:

- a) la quantità contenuta in ciascun imballaggio solubile non è superiore a 25 ml;

▼ M2

- b) la classificazione del contenuto dell'imballaggio solubile è esclusivamente una o più delle categorie di pericolo elencate ai punti 1.5.2.1.1, lettera b), 1.5.2.1.2, lettera b), oppure 1.5.2.1.3, lettera b); e

▼ B

- c) l'imballaggio solubile è contenuto in un imballaggio esterno che soddisfa integralmente le prescrizioni dell'articolo 17.

1.5.2.3. La sezione 1.5.2.2 non si applica alle sostanze o miscele che rientrano nel campo di applicazione della direttiva 91/414/CEE o della direttiva 98/8/CE.

▼ M4

1.5.2.4. *Etichettatura di imballaggio interno che non contiene una quantità superiore a 10 ml*

▼ M35

1.5.2.4.1. Gli elementi dell'etichetta prescritti dall'articolo 17 possono essere omessi dall'imballaggio interno se il contenuto dell'imballaggio interno non supera i 10 ml e in presenza di una qualsiasi delle seguenti condizioni:

- a) la sostanza o miscela è immessa sul mercato per essere fornita a un distributore o utilizzatore a valle a fini di ricerca e sviluppo scientifici o di analisi del controllo di qualità e l'imballaggio interno è contenuto in un imballaggio esterno che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 17;
- b) la sostanza o miscela non richiede l'etichettatura conformemente all'allegato II, parti 1 o 2, e non è classificata in nessuna delle seguenti classi e categorie di pericolo:
- i) tossicità acuta, tutte le categorie;
 - ii) tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categorie 1 e 2;
 - iii) tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, tutte le categorie;
 - iv) corrosione cutanea, categoria 1, tutte le sottocategorie;
 - v) gravi lesioni oculari, categoria 1;
 - vi) sensibilizzazione delle vie respiratorie, tutte le categorie;
 - vii) pericolo in caso di aspirazione;
 - viii) mutagenicità sulle cellule germinali, tutte le categorie;
 - ix) cancerogenicità, tutte le categorie;
 - x) tossicità per la riproduzione, tutte le categorie;
 - xi) interferenza con il sistema endocrino per la salute umana, tutte le categorie;
- c) la sostanza o miscela richiede l'etichettatura conformemente all'allegato II, parte 1 o 2, ma non è classificata in nessuna delle classi e categorie di pericolo di cui alla lettera b) del presente punto e ha un imballaggio interno contenuto in un imballaggio esterno che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 17.

▼ M4

1.5.2.4.2. Nonostante i punti 1.5.1.2 e 1.5.2.4.1, l'etichetta apposta sull'imballaggio interno deve riportare l'identificatore di prodotto e, ove appropriato, i pittogrammi di pericolo «GHS01», «GHS05», «GHS06» e/o «GHS08». Ove vengano assegnati più di due pittogrammi, «GHS06» e «GHS08» possono avere la precedenza su «GHS01» e «GHS05».

▼ M4

- 1.5.2.5. La sezione 1.5.2.4 non si applica a sostanze o miscele che rientrano nel campo di applicazione dei regolamenti (CE) n. 1107/2009 o (UE) n. 528/2012.

▼ M35

- 1.6. **Elementi dell'etichetta che è possibile indicare solo su un'etichetta digitale**
Informazioni supplementari di cui all'articolo 25, paragrafo 3.

▼ B

2. PARTE 2: PERICOLI FISICI

2.1. **Esplosivi**2.1.1. **Definizioni**

- 2.1.1.1. La classe degli esplosivi comprende:

- a) le sostanze e miscele esplosive;
- b) gli articoli esplosivi, ad eccezione dei dispositivi contenenti sostanze o miscele esplosive in quantità tali o di natura tale che la loro accensione o il loro innesco involontari o accidentali non causano alcun effetto esterno al dispositivo consistente in proiezione, incendio, fumo, calore o forte rumore;

▼ M19

- c) le sostanze, le miscele e gli articoli non menzionati alle lettere a) e b) che siano fabbricati al fine di produrre un effetto pratico esplosivo o pirotecnico.

▼ B

- 2.1.1.2. Ai fini del presente regolamento, s'intende per:

sostanza o miscela esplosiva, una sostanza solida o liquida (o una miscela di sostanze) che può, per reazione chimica, sviluppare gas a una temperatura, una pressione e una velocità tali da causare danni nell'area circostante. Le sostanze pirotecniche sono comprese in questa definizione anche se non sviluppano gas;

sostanza o miscela pirotecnica, una sostanza o miscela di sostanze destinata a produrre un effetto calorifico, luminoso, sonoro, gassoso o fumogeno o una combinazione di tali effetti, a seguito di reazioni chimiche esotermiche automantenute non detonanti;

esplosivo instabile, una sostanza o miscela esplosiva termicamente instabile e/o troppo sensibile per essere manipolata, trasportata e utilizzata in condizioni normali;

articolo esplosivo, un oggetto contenente una o più sostanze o miscele esplosive;

articolo pirotecnico, un oggetto contenente una o più sostanze o miscele pirotecniche;

esplosivo intenzionale, una sostanza, una miscela o un articolo fabbricati con lo scopo di produrre un effetto pratico, esplosivo o pirotecnico.

2.1.2. **Criteria di classificazione**

- 2.1.2.1. Le sostanze, le miscele e gli articoli appartenenti a questa classe sono classificati come esplosivi instabili sulla base del diagramma alla tabella 2.1.2. ► **M4** I metodi di prova sono descritti nella parte I del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite. ◀

▼B

2.1.2.2. Le sostanze, le miscele e gli articoli appartenenti a questa classe che non sono classificati come esplosivi instabili sono assegnati a una delle seguenti sei divisioni, secondo il tipo di pericolo che presentano:

- a) Divisione 1.1 Sostanze, miscele e articoli che presentano un pericolo di esplosione di massa (un'esplosione di massa è un'esplosione che interessa in modo praticamente istantaneo la quasi totalità della quantità presente);
- b) Divisione 1.2 Sostanze, miscele e articoli che presentano un pericolo di proiezione senza pericolo di esplosione di massa;
- c) Divisione 1.3 Sostanze, miscele e articoli che presentano un pericolo di incendio con leggero pericolo di spostamento di aria o di proiezione o di entrambi, ma senza pericolo di esplosione di massa:
 - i) la cui combustione dà luogo a un considerevole irraggiamento termico;
 - ii) che bruciano gli uni dopo gli altri con effetti ridotti di spostamento di aria o di proiezione o di entrambi;
- d) Divisione 1.4 Sostanze, miscele e articoli che non presentano un pericolo significativo:
 - sostanze, miscele e articoli che presentano solo un pericolo minore in caso di accensione o innesco. Gli effetti sono essenzialmente limitati al collo e di norma non danno luogo alla proiezione di frammenti di dimensioni significative o a distanza significativa. Un incendio esterno non deve causare l'esplosione praticamente istantanea della quasi totalità del contenuto del collo;
- e) Divisione 1.5 Sostanze o miscele molto poco sensibili che presentano un pericolo di esplosione di massa:
 - sostanze e miscele che presentano un pericolo di esplosione di massa ma che sono così poco sensibili che la probabilità di innesco o di passaggio dalla combustione alla detonazione è molto ridotta in condizioni normali;

▼M19

- f) Divisione 1.6 Articoli estremamente poco sensibili che non presentano un pericolo di esplosione di massa:
 - articoli contenenti in prevalenza sostanze o miscele estremamente poco sensibili;
 - e per i quali la probabilità di innesco o di propagazione accidentale è trascurabile.

▼B

2.1.2.3. Gli esplosivi che non sono classificati come esplosivi instabili sono classificati in una delle sei divisioni di cui al punto 2.1.2.2 del presente allegato sulla base delle prove delle serie da 2 a 8 descritte nella parte I delle ►M4 RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, secondo i risultati delle prove indicate nella tabella 2.1.1:

▼ B

Tabella 2.1.1

Criteria di classificazione degli esplosivi

Categoria	Criteri
Esplosivi instabili o esplosivi delle divisioni da 1.1 a 1.6	<p>Per gli esplosivi delle divisioni da 1.1 a 1.6, devono essere effettuate le seguenti prove di base:</p> <p>Esposibilità: prove della serie 2 di cui alla sezione 12 delle ► M4 RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri. Gli esplosivi intenzionali ⁽¹⁾ non sono sottoposti alle prove della serie 2 delle Nazioni Unite;</p> <p>Sensibilità: prove della serie 3 di cui alla sezione 13 delle ► M4 RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri.</p> <p>Stabilità termica: prove della serie 3 c) di cui alla sottosezione 13.6.1 delle ► M4 RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri.</p> <p>Ulteriori prove sono necessarie per l'assegnazione alla divisione appropriata.</p>

(1) Comprendono le sostanze, le miscele e gli oggetti che sono fabbricati al fine di produrre un effetto pratico esplosivo o pirotecnico.

- 2.1.2.4. Gli esplosivi non imballati o reimballati in imballaggio diverso da quello originale o da imballaggio simile a quello originale sono sottoposti a una nuova prova.






▼ M12

- 2.1.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze, delle miscele e degli articoli che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo devono essere utilizzati gli elementi indicati nella tabella 2.1.2.

Tabella 2.1.2

Esplosivi — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Esplsoivo instabile	Divisione 1.1	Divisione 1.2	Divisione 1.3	Divisione 1.4	Divisione 1.5	Divisione 1.6
Pittogrammi GHS							
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Attenzione	Pericolo	Nessuna avvertenza
Indicazione di pericolo	H200: Esplosivo instabile	H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa	H202: Esplosivo; grave pericolo di proiezione	H203: Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione	H204: Pericolo di incendio o di proiezione	H205: Pericolo di esplosione di massa in caso di incendio	Nessuna indicazione di pericolo
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P201 P250 P280	P210 P230 P234 P240 P250 P280	P210 P230 P234 P240 P250 P280	P210 P230 P234 P240 P250 P280	P210 P234 P240 P250 P280	P210 P230 P234 P240 P250 P280	Nessun consiglio di prudenza
Consiglio di prudenza — Reazione	P370 + P372 + P380 + P373	P370 + P372 + P380 + P373	P370 + P372 + P380 + P373	P370 + P372 + P380 + P373	P370 + P372 + P380 + P373 P370 + P380 + P375	P370 + P372 + P380 + P373	Nessun consiglio di prudenza
Consiglio di prudenza — Conservazione	P401	P401	P401	P401	P401	P401	Nessun consiglio di prudenza
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501	P501	P501	P501	Nessun consiglio di prudenza

▼ M12

NOTA 1: per gli esplosivi non imballati o reimballati in imballaggio diverso da quello originale o simile a quello originale, l'etichetta include tutti i seguenti elementi:

- a) il pittogramma: bomba che esplode;
- b) l'avvertenza «Pericolo»; e
- c) l'indicazione di pericolo: «Esplosivo; pericolo di esplosione di massa»

a meno che il pericolo non corrisponda a una delle categorie di pericolo figuranti nella tabella 2.1.2, nel qual caso sono attribuiti il pittogramma, l'avvertenza e/o l'indicazione di pericolo corrispondenti.

NOTA 2: sostanze e miscele, così come presentate, con un risultato positivo della prova della serie 2, descritta nella parte I, sezione 12, delle raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri, che sono escluse dalla classificazione come esplosivi (sulla base di un risultato negativo della prova della serie 6, descritta nella parte I, sezione 16, delle Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri), hanno tuttavia proprietà esplosive. L'utilizzatore deve essere informato di queste proprietà esplosive intrinseche, di cui si deve tener conto per la manipolazione, soprattutto se la sostanza o la miscela è rimossa dall'imballaggio o è reimballata, e per il magazzinaggio. Per questo motivo, le proprietà esplosive della sostanza o della miscela devono essere comunicate nella sezione 2 (Identificazione dei pericoli) e nella sezione 9 (Proprietà fisiche e chimiche) della scheda di dati di sicurezza e in altre sezioni di tale scheda, se del caso.

▼ B2.1.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

- 2.1.4.1. La classificazione di sostanze, miscele e articoli nella classe di pericolo degli esplosivi e la loro successiva assegnazione a una divisione avviene secondo una procedura in tre fasi molto complessa. È necessario fare riferimento alla parte I delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri.

La prima fase consiste nel determinare se la sostanza o miscela ha effetti esplosivi (prove della serie 1). La seconda fase consiste nella procedura di accettazione (prove della serie da 2 a 4) e la terza fase consiste nell'assegnazione a una divisione (prove della serie da 5 a 7). La valutazione se una sostanza che può essere classificata come «emulsione, sospensione o gel di nitrato di ammonio, prodotto intermedio per la fabbricazione di esplosivi detonanti (ANE)» sia sufficientemente poco sensibile per essere classificata come un liquido comburente (sezione 2.13) o come un solido comburente (sezione 2.14) è effettuata mediante le prove della serie 8.

▼ M19

Alcune sostanze e miscele esplosive sono umidificate con acqua o alcoli, diluite con altre sostanze oppure disciolte o sospese in acqua o altre sostanze liquide per ridurne o neutralizzarne le proprietà esplosive. Sono classificabili come esplosivi desensibilizzati (cfr. sezione 2.17).

▼ B

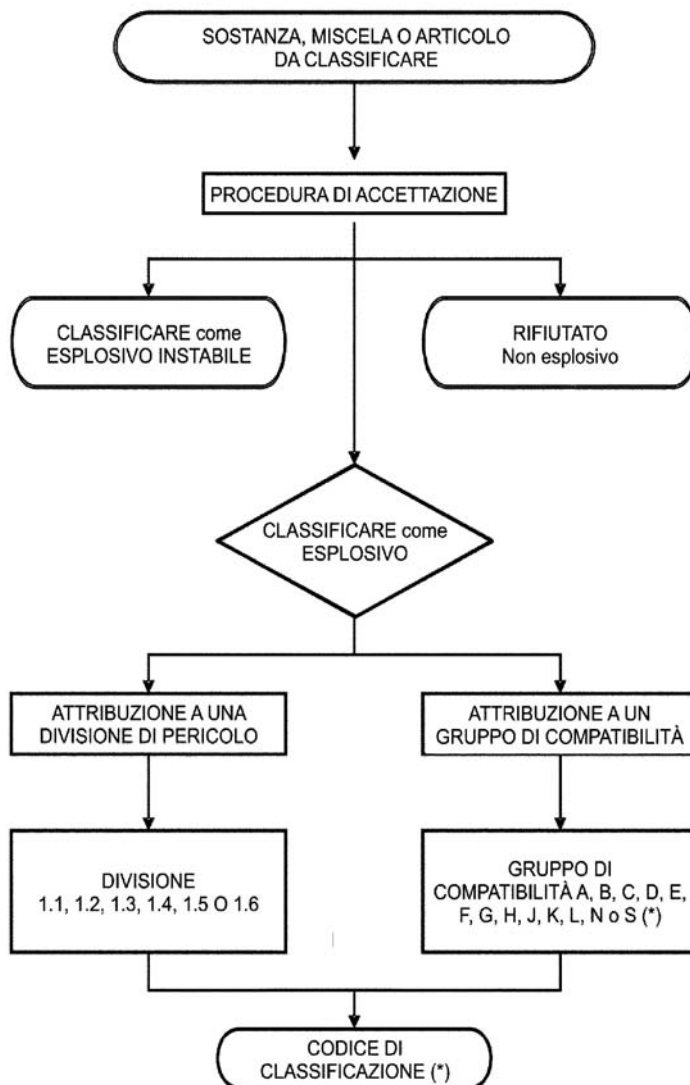
Taluni pericoli fisici (dovuti a proprietà esplosive) sono modificati dalla diluizione, come nel caso degli esplosivi desensibilizzati, dall'inclusione in una miscela o in un articolo, dall'imballaggio o da altri fattori.

La procedura di classificazione è illustrata nel seguente schema di decisione (cfr. figure da 2.1.1 a 2.1.4).

▼ **B**

Figura 2.1.1

Schema generale della procedura di classificazione di una sostanza, di una miscela o di un articolo nella classe degli esplosivi (classe 1 per il trasporto)



►⁽¹⁾(*) cfr. ►⁽²⁾RTDG delle Nazioni Unite ◀, Regolamenti tipo, 16^a edizione rivista, sottosezione 2.1.2. ◀

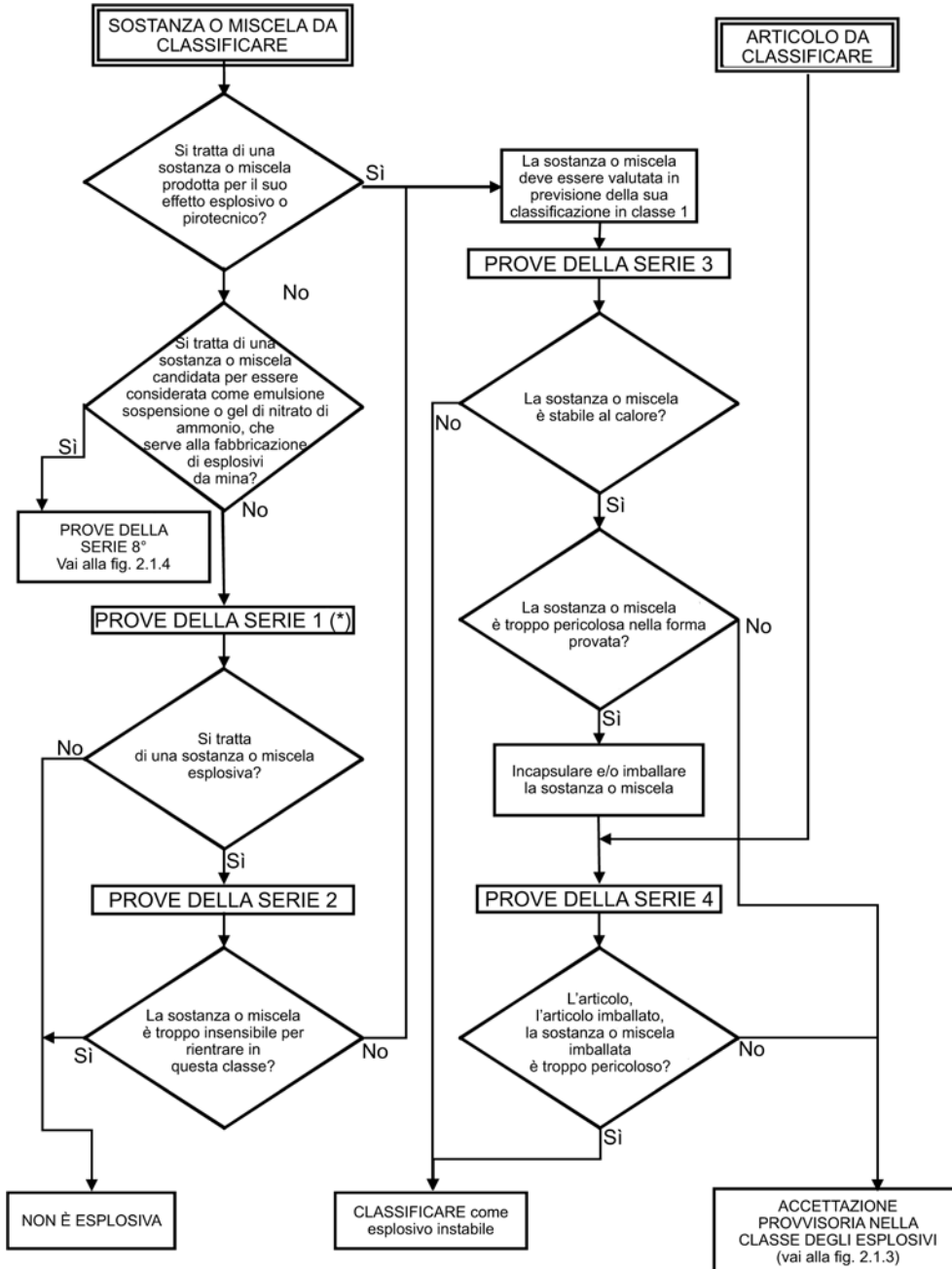
►⁽¹⁾ **M2**

►⁽²⁾ **M4**

▼B

Figura 2.1.2

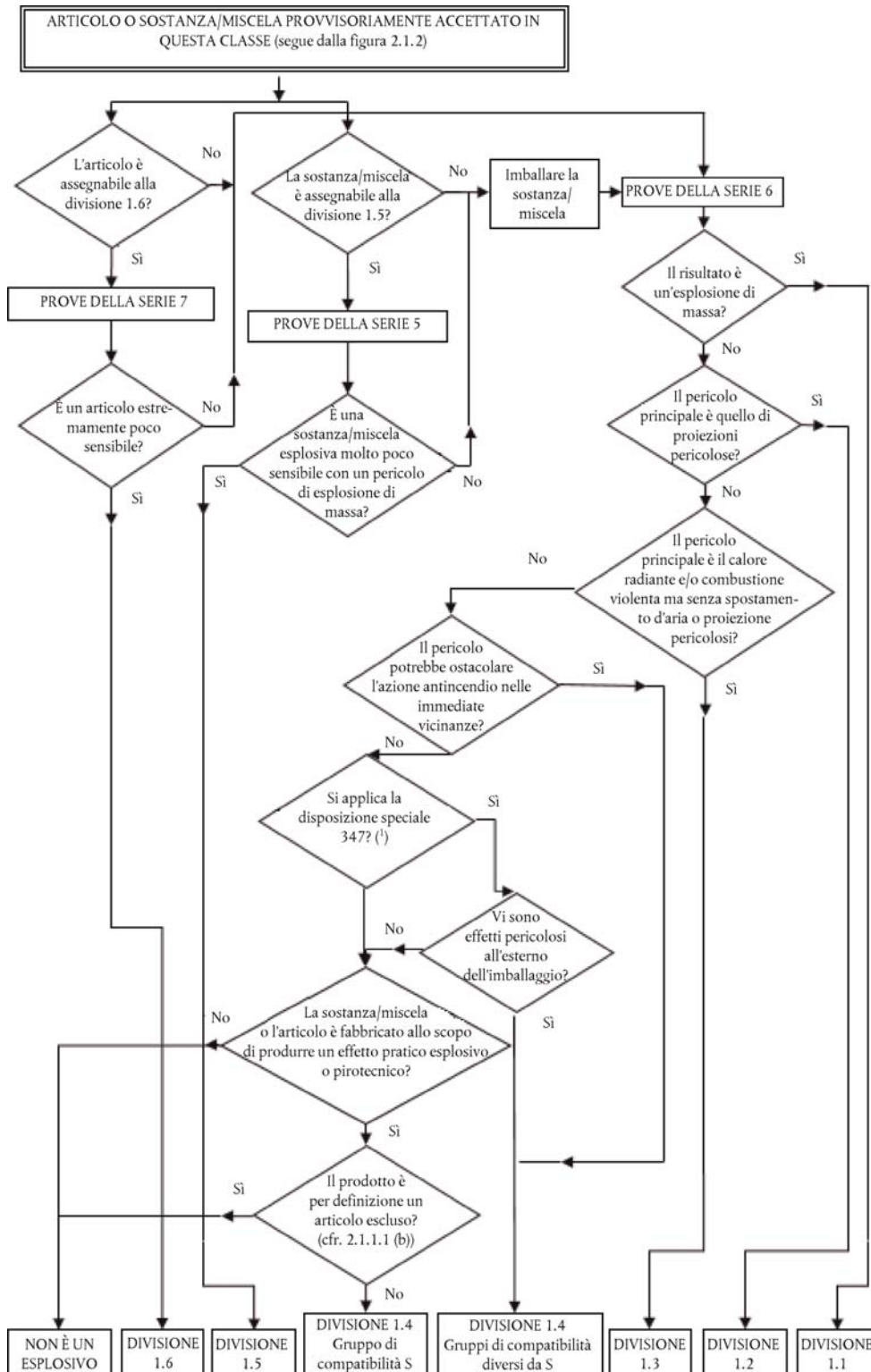
Procedura di accettazione provvisoria di una sostanza, di una miscela o di un articolo nella classe degli esplosivi (classe 1 per il trasporto)



(*) Ai fini della classificazione, iniziare con le prove della serie 2.

▼ **M12**

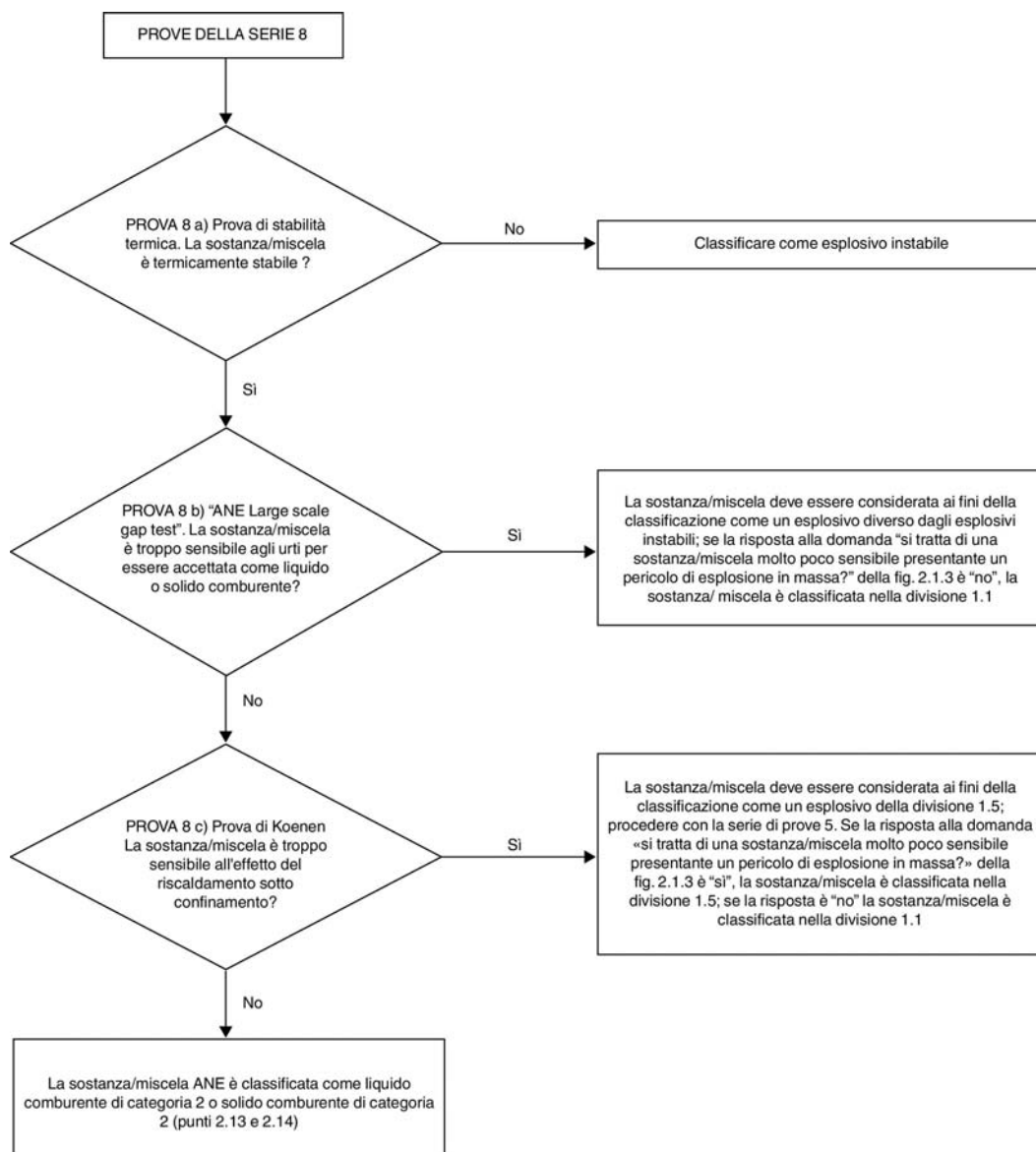
Figura 2.1.3

Procedura per l'assegnazione a una divisione nella classe degli esplosivi (classe 1 per il trasporto)▼ **M19**⁽¹⁾ Per i dettagli, cfr. capitolo 3.3 delle UN RTDG, Regolamenti tipo.

▼ M2

Figura 2.1.4

Procedura per la classificazione di emulsioni, sospensioni o gel di nitrato di ammonio (ANE);



▼ B2.1.4.2. *Procedura di screening*

Le proprietà esplosive sono associate alla presenza in una molecola di taluni gruppi chimici che possono reagire producendo un aumento molto rapido della temperatura o della pressione. La procedura di screening è finalizzata a individuare la presenza di questi gruppi reattivi e la loro capacità di liberare rapidamente energia. Se la procedura di screening indica che la sostanza o la miscela è potenzialmente esplosiva, la sostanza o miscela deve essere sottoposta alla procedura di accettazione (cfr. la sezione 10.3 delle ► **M4** UN RTDG ◀, Manuale delle prove e dei criteri).

▼ M2*Nota*

Se l'energia di decomposizione esotermica delle sostanze organiche è inferiore a 800 J/g, non è necessario effettuare una prova di propagazione della detonazione della serie 1, tipo a) né una prova di sensibilità all'onda d'urto della serie 2, tipo a). Per sostanze organiche e miscele di sostanze organiche con energia di decomposizione esotermica pari o superiore a 800 J/g, non è necessario effettuare i test 1 a) e 2 a) se il risultato del test del mortaio balistico Mk.III d (F.1) o del test del mortaio balistico (F.2) o del test BAM Trauzl (F.3) iniziati con detonatore standard n. 8 (cfr. appendice delle UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri) è «no». In tal caso si presume che i risultati delle prove 1 a) e 2 a) siano «-».

▼ M19

2.1.4.3. La procedura di accettazione per la classe di pericolo «esplosivi» non deve essere applicata:

▼ B

- a) se la molecola non contiene alcun gruppo chimico associato a proprietà esplosive. Esempi di gruppi che possono indicare proprietà esplosive figurano nella tabella A6.1 all'appendice 6 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri,
- b) se la sostanza contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive e comprendenti ossigeno e se il bilancio d'ossigeno calcolato è inferiore a - 200;

Il bilancio d'ossigeno è calcolato per la reazione chimica:



utilizzando la formula:

Bilancio d'ossigeno = $-1\,600 [2x + (y/2) - z]$ /peso molecolare;

▼ M19

- c) se per la sostanza organica o la miscela omogenea di sostanze organiche contenente uno o più gruppi chimici associati a proprietà esplosive:

— l'energia di decomposizione esotermica è inferiore a 500 J/g, oppure

— la temperatura iniziale di decomposizione esotermica è pari o superiore a 500 °C

come indicato nella tabella 2.1.3

Tabella 2.1.3

Decisione di applicare la procedura di accettazione per la classe di pericolo «esplosivi» per una sostanza organica o una miscela omogenea di sostanze organiche

Energia di decomposizione (J/g)	Temperatura iniziale di decomposizione (°C)	Procedura di accettazione? (Si/No)
< 500	< 500	No
< 500	≥ 500	No

▼ **M19**

Energia di decomposizione (J/g)	Temperatura iniziale di decomposizione (°C)	Procedura di accettazione? (Sì/No)
≥ 500	< 500	Sì
≥ 500	≥ 500	No

L'energia di decomposizione esotermica può essere determinata con una tecnica calorimetrica appropriata (cfr. punto 20.3.3.3 delle *UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri*).

▼ **B**

d) se, per le miscele di sostanze comburenti inorganiche con materie organiche, la concentrazione della sostanza comburente inorganica è:

- inferiore al 15 % in massa, nel caso di una sostanza comburente di categoria 1 o 2;
- inferiore al 30 % in massa, nel caso di una sostanza comburente di categoria 3.

2.1.4.4. Nel caso di miscele contenenti sostanze esplosive note, deve essere applicata la procedura di accettazione.

▼ **M19**2.2. **Gas infiammabili**2.2.1. **Definizioni**

2.2.1.1. Per gas infiammabile s'intende un gas o una miscela di gas con un campo di infiammabilità con l'aria a 20 °C e a una pressione standard di 101,3 kPa.

2.2.1.2. Per gas piroforico s'intende un gas infiammabile che può accendersi spontaneamente in presenza d'aria a una temperatura pari o inferiore a 54 °C.

2.2.1.3. Per gas chimicamente instabile s'intende un gas infiammabile in grado di reagire in modo esplosivo anche in assenza di aria o di ossigeno.

▼ **M4**2.2.2. **Criteri di classificazione**▼ **M19**

2.2.2.1. Un gas infiammabile è classificato nella categoria 1 A, 1B o 2 in base alla tabella 2.2.1. I gas infiammabili che sono piroforici e/o chimicamente instabili sono sempre classificati nella categoria 1 A.

Tabella 2.2.1

Criteri di categorizzazione dei gas infiammabili

Categoria		Criteri
1 A	Gas infiammabile	Gas che, a una temperatura di 20 °C e alla pressione standard di 101,3 kPa: a) sono infiammabili quando sono in miscela pari o inferiore al 13 % (volume) in aria; oppure b) hanno un campo di infiammabilità con l'aria di almeno 12 punti percentuali, qualunque sia il limite inferiore di infiammabilità a meno che dai dati risultino rispondere ai criteri della categoria 1B
	Gas piroforico	Gas infiammabili che si accendono spontaneamente in presenza d'aria a una temperatura pari o inferiore a 54 °C
	Gas chimicamente instabile	A
B		Gas infiammabili che sono chimicamente instabili a una temperatura superiore a 20 °C e/o a una pressione superiore a 101,3 kPa

▼ **M19**

Categoria		Criteri
1B	Gas infiammabile	Gas che rispondono ai criteri di infiammabilità della categoria 1 A ma non sono piroforici, né chimicamente instabili e hanno almeno: a) un limite inferiore di infiammabilità superiore a 6 % (volume) nell'aria; oppure b) una velocità di propagazione della fiamma inferiore a 10 cm/s
2	Gas infiammabile	Gas diversi da quelli di categoria 1 A o 1B che, a una temperatura di 20 °C e a una pressione standard di 101,3 kPa, hanno un campo di infiammabilità se miscelati in aria

NOTA 1: gli aerosol non sono classificati come gas infiammabili. Cfr. la sezione 2.3.

NOTA 2: in assenza di dati che consentano la classificazione nella categoria 1B, un gas infiammabile che risponde ai criteri della categoria 1 A è classificato automaticamente in quest'ultima.

NOTA 3: l'accensione spontanea dei gas piroforici non è sempre immediata ed è possibile che sia ritardata.

NOTA 4: una miscela di gas infiammabile di cui non si dispongono di dati sulla piroforicità è classificata come gas piroforico se contiene più dell'1 % (volume) di componenti piroforici.

▼ **M4**






2.2.3.

Comunicazione del pericolo

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.2.3.

Tabella 2.2.2

Gas infiammabili — Elementi dell'etichetta

	Categoria 1 A	Gas di categoria 1 A rispondenti ai criteri del gas piroforico o del gas instabile A/B		Categoria 1B	Categoria 2	
		Gas piroforico	Gas chimicamente instabile			
			Categoria A	Categoria B		
Pittogramma GHS						Nessun pittogramma
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H220: Gas altamente infiammabile	H220: Gas altamente infiammabile H232: Spontaneamente infiammabile all'aria	H220: Gas altamente infiammabile H230: Può esplodere anche in assenza di aria	H220: Gas altamente infiammabile H231: Può esplodere anche in assenza di aria a pressione e/o temperatura elevata	H221: Gas infiammabile	H221: Gas infiammabile
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210	P210 P222 P280	P202 P210	P202 P210	P210	P210
Consiglio di prudenza — Reazione	P377 P381	P377 P381	P377 P381	P377 P381	P377 P381	P377 P381
Consiglio di prudenza — Conservazione	P403	P403	P403	P403	P403	P403
Consiglio di prudenza — Smaltimento						

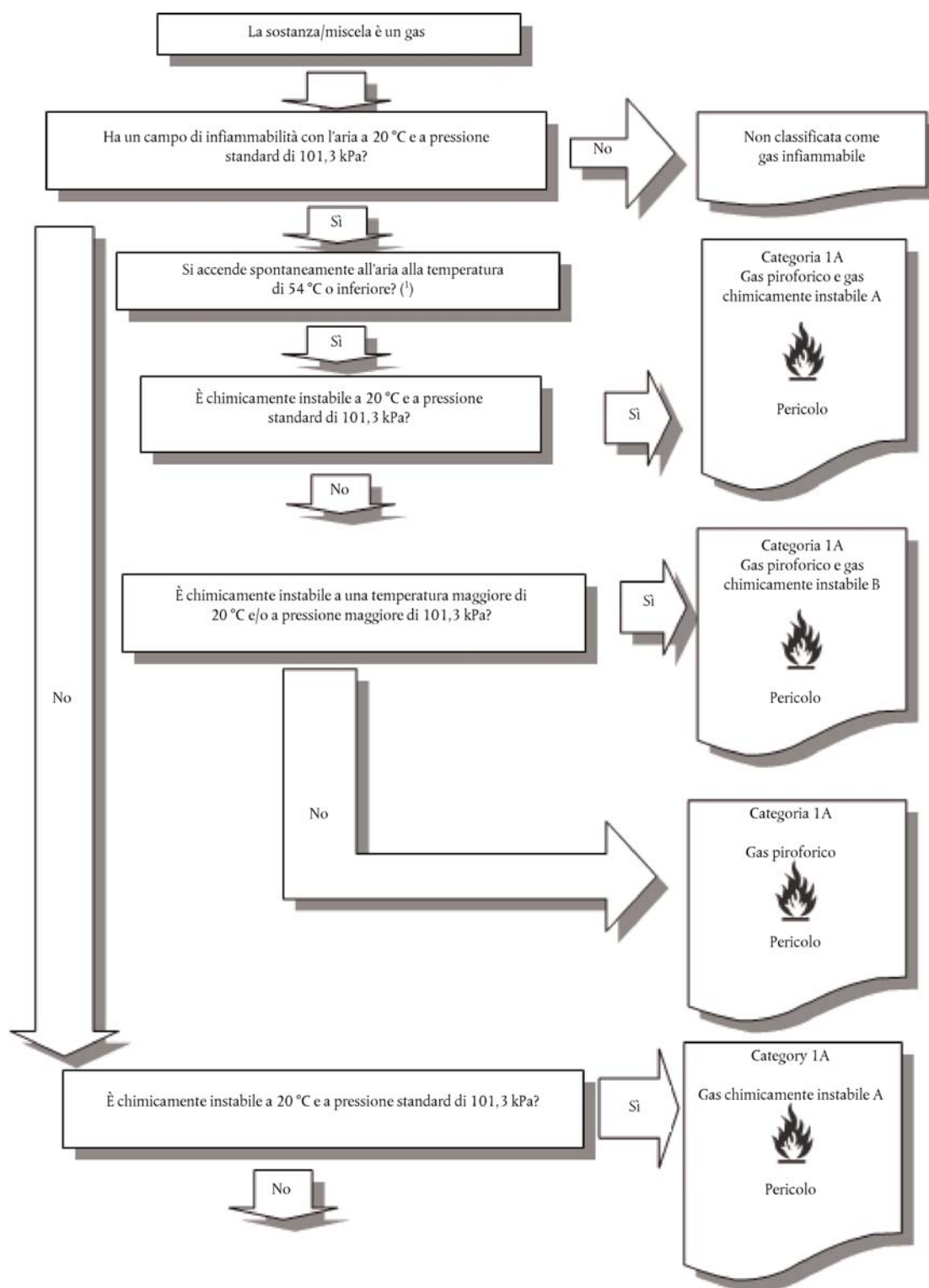
▼ M19

Se un gas o una miscela di gas infiammabile è classificato come piroforico e/o chimicamente instabile, tutte le pertinenti classificazioni sono comunicate nella scheda dei dati di sicurezza di cui all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 e i pertinenti elementi di comunicazione del pericolo figurano sull'etichetta.

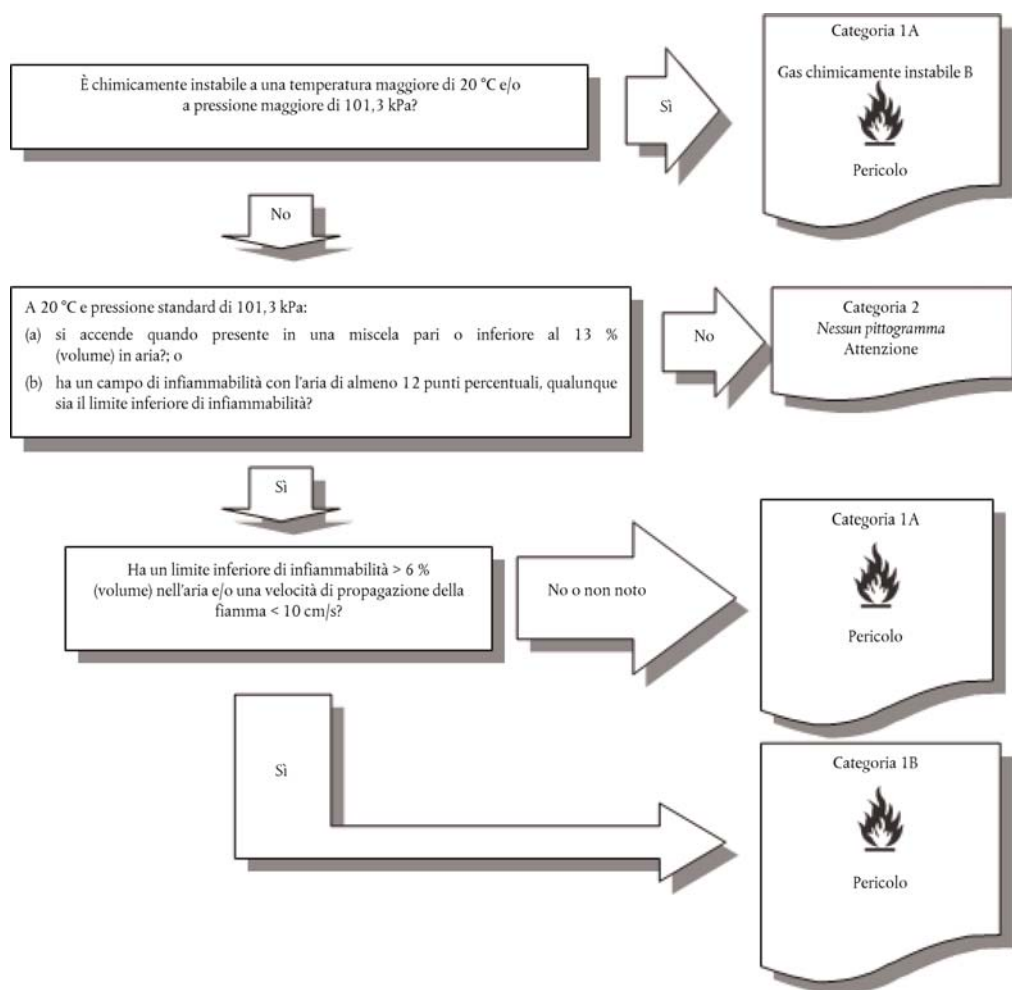
La procedura di classificazione è illustrata nel seguente diagramma (cfr. figura 2.2.1).

▼ M19

Figura 2.2.1
Gas infiammabili



⁽¹⁾ Una miscela di gas infiammabile di cui non si dispongono di dati sulla piroforicità è classificata come gas piroforico se contiene più dell'1 % (volume) di componenti piroforici.

▼ **M19**▼ **M4**2.2.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*▼ **M19**

2.2.4.1. L'infiammabilità è determinata mediante prove o, nel caso di miscele per le quali sono disponibili dati sufficienti, mediante calcoli effettuati secondo metodi approvati dall'ISO (cfr. la norma ISO 10156 modificata Gas e miscele di gas — Determinazione del potenziale di infiammabilità e della capacità ossidante per la scelta delle connessioni di uscita delle valvole per bombole e, se si usa la velocità di propagazione della fiamma per la categoria 1B, cfr. anche la norma ISO 817 modificata *Refrigerants—Designation and safety classification, Annex C:— Method of test for burning velocity measurement of flammable gases* — Refrigeranti: designazione e classificazione in base alla sicurezza, allegato C: metodo di prova per la misura della velocità di combustione dei gas infiammabili). Anziché l'apparato di prova indicato nella ISO 10156 modificata, è possibile utilizzare l'apparato per il metodo del tubo di cui al punto 4.2 della norma EN 1839 modificata (Determinazione dei limiti di esplosione per gas e per vapori infiammabili).

2.2.4.2. La piroforicità è determinata alla temperatura di 54 °C in conformità della norma IEC 60079-20-1 ed. 1.0 (2010-01) *Explosive atmospheres — Part 20-1: Material characteristics for gas and vapour classification — Test methods and data* (Atmosfere esplosive — parte 20-1: Caratteristiche dei materiali per la classificazione dei gas e dei vapori — Metodi di prova e dati) o DIN 51794 *Determining the ignition temperature of petroleum products* (Determinazione della temperatura di accensione dei prodotti del petrolio).

▼ M19

- 2.2.4.3. Non è necessario applicare la procedura di classificazione per i gas piroforici quando l'esperienza acquisita nella fabbricazione o nella manipolazione dimostra che la sostanza non si accende spontaneamente a contatto con l'aria a una temperatura pari o inferiore a 54 ° C. Le miscele di gas infiammabili che non sono state sottoposte a prove di piroforicità e che contengono più dell'1 % di componenti piroforici sono classificate come gas piroforico. In sede di valutazione della necessità di classificare le miscele di gas infiammabili il cui contenuto di componenti piroforici è pari o inferiore a 1 % si ricorre al giudizio di esperti sulle proprietà e sui pericoli fisici dei gas piroforici e delle loro miscele. In tal caso si considera di sottoporle a prova solo se il giudizio degli esperti indica la necessità di dati supplementari a sostegno del processo di classificazione.

▼ M4

- **M19** 2.2.4.4. ◀ L'instabilità chimica deve essere determinata conformemente al metodo descritto nella parte III del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite. Se i calcoli effettuati conformemente all'ISO 10156 modificata dimostrano che una miscela di gas non è infiammabile, non è necessario condurre prove per determinare l'instabilità chimica ai fini della classificazione.

2.3. **Aerosol**2.3.1. **Definizioni**

Gli aerosol, vale a dire i generatori di aerosol, sono recipienti non ricaricabili in metallo, vetro o materia plastica, contenenti un gas compresso, liquefatto o disciolto sotto pressione, con o senza liquido, pasta o polvere e muniti di un dispositivo di dispersione che permette di espellere il contenuto sotto forma di particelle solide o liquide in sospensione in un gas, sotto forma di schiuma, di pasta o di polvere, o allo stato liquido o gassoso.

2.3.2. **Criteri di classificazione****▼ M12**

- 2.3.2.1. Gli aerosol sono classificati in una delle tre categorie di questa classe di pericolo, a seconda delle loro proprietà infiammabili e del loro calore di combustione. Sono da considerare per la classificazione nella categoria 1 o 2, se contengono oltre l'1 % dei componenti (in massa) classificati come infiammabili in base ai seguenti criteri enunciati in questa parte:

- gas infiammabili (cfr. punto 2.2),
- liquidi con un punto di infiammabilità ≤ 93 °C, che includono i liquidi infiammabili in base al punto 2.6,
- solidi infiammabili (cfr. punto 2.7),

o se il loro calore di combustione è almeno 20 kJ/g.

NOTA 1: tra i componenti infiammabili non sono comprese le sostanze o le miscele piroforiche, autoriscaldanti o idroreattive, poiché tali componenti non sono mai utilizzati come contenuti di aerosol.

NOTA 2: gli aerosol non rientrano nel campo di applicazione dei punti 2.2 (Gas infiammabili), 2.5 (Gas sotto pressione), 2.6 (Liquidi infiammabili) o 2.7 (Solidi infiammabili). A seconda del loro contenuto, gli aerosol possono tuttavia rientrare nel campo di applicazione di altre classi di pericolo, ivi compresi i relativi elementi di etichettatura.

▼ **M4**

2.3.2.2. Un aerosol deve essere classificato in una delle tre categorie di questa classe in funzione dei suoi componenti, del suo calore chimico di combustione e, se del caso, dei risultati della prova di infiammabilità delle schiume (per gli aerosol di schiuma) e delle prove di distanza di accensione e di accensione in spazio chiuso (per gli aerosol spray) secondo le figure da 2.3.1(a) a 2.3.1(c) del presente allegato e le sottosezioni 31.4, 31.5 e 31.6 della parte III del RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite. Gli aerosol che non soddisfano i criteri di inclusione nella categoria 1 o 2 devono essere classificati nella categoria 3.

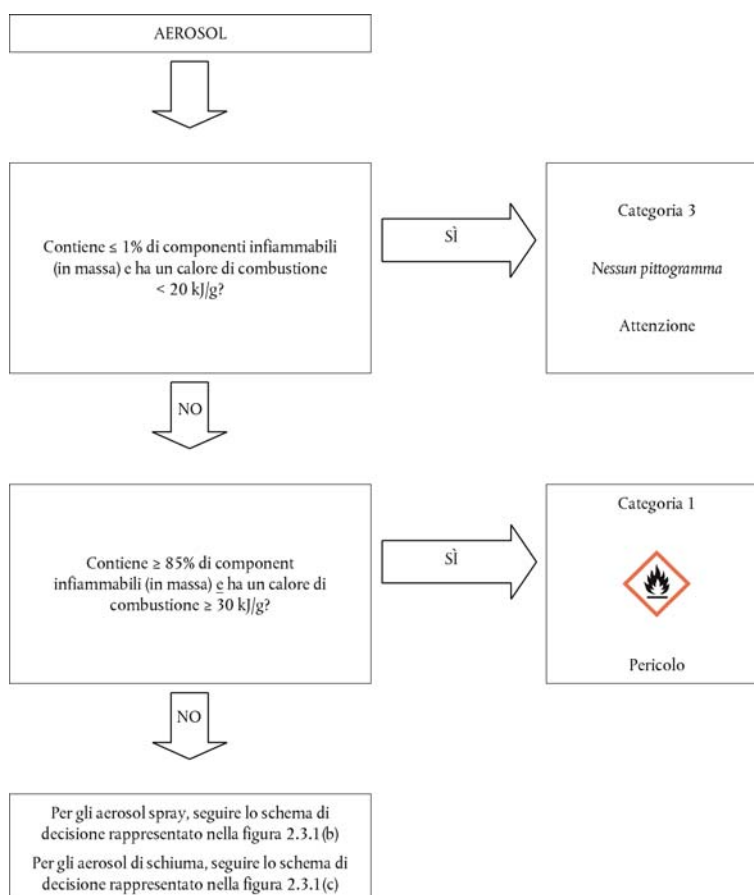
Nota:

Gli aerosol che contengono più dell'1 % di componenti infiammabili o aventi un calore di combustione di almeno 20 kJ/g e non soggetti alle procedure di classificazione in base all'infiammabilità previste nella presente sezione devono essere classificati come aerosol di categoria 1.

▼ **M12**

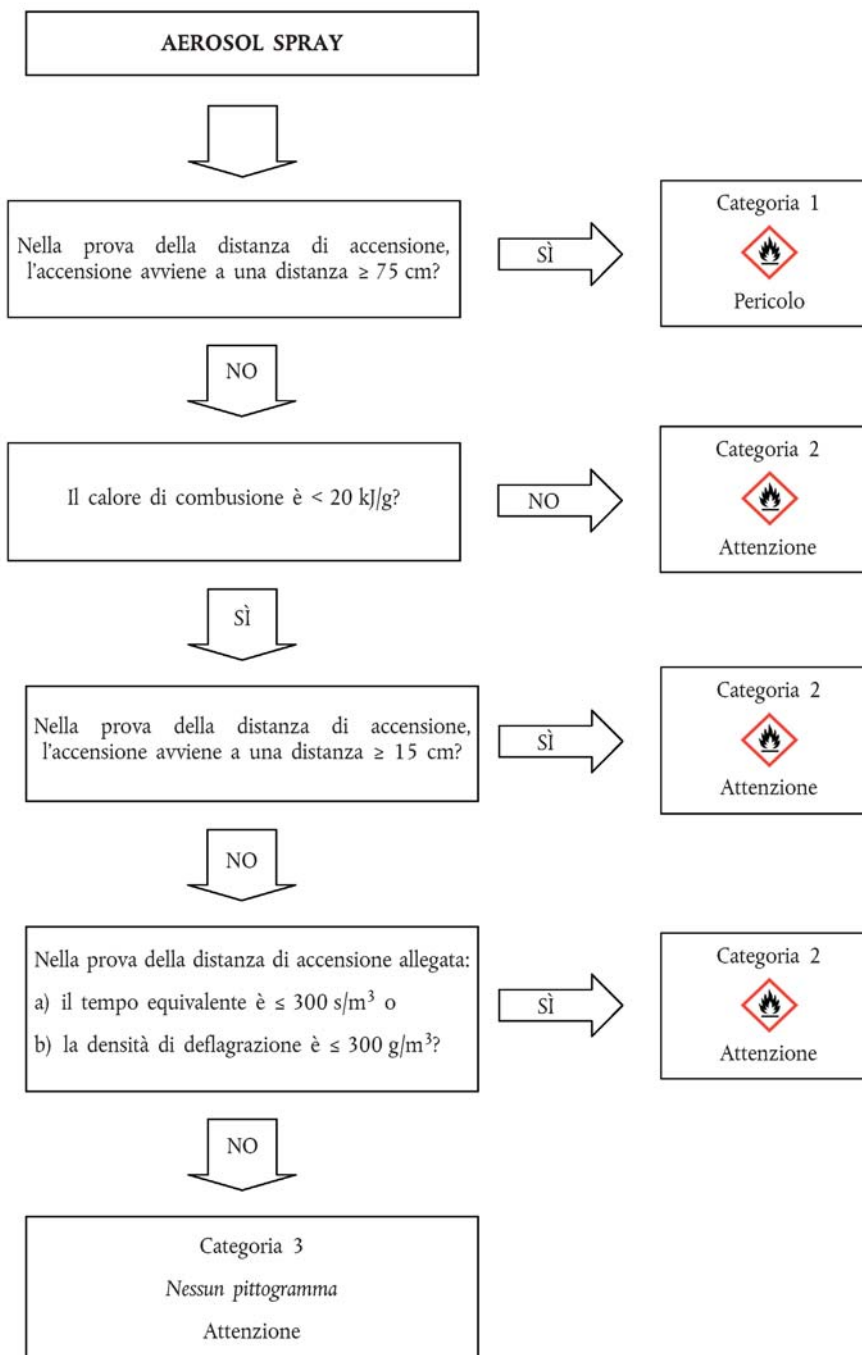
Figura 2.3.1(a)

Per gli aerosol



▼ **M4**

Figura 2.3.1(b)

Aerosol spray

▼ **M4**

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Consiglio di prudenza Prevenzione	P210 P211 P251	P210 P211 P251	P210 P251
Consiglio di prudenza Reazione			
Consiglio di prudenza Conservazione	P410 + P412	P410 + P412	P410 + P412
Consiglio di prudenza Smaltimento			

2.3.4. **Altre considerazioni relative alla classificazione**

2.3.4.1. Il calore chimico di combustione (ΔH_c), espresso in kilojoule per grammo (kJ/g), è il prodotto del calore teorico di combustione (ΔH_{comb}) e del coefficiente di rendimento della combustione, che è in generale inferiore a 1,0 (il valore più frequente è dell'ordine di 0,95 o 95 %).

Per un aerosol comprendente più componenti il calore chimico di combustione è la somma dei valori ponderati dei calori di combustione dei singoli componenti, come segue:

$$\Delta H_{c (product)} = \sum_i^n [w_i \% \times \Delta H_{c(i)}]$$

dove:

ΔH_c = calore chimico di combustione (kJ/g);

w_i % = frazione in massa del componente i nel prodotto;

$\Delta H_{c(i)}$ = calore specifico di combustione (kJ/g) del componente i nel prodotto.

I valori del calore chimico di combustione possono essere ricavati dalla letteratura, calcolati o determinati mediante prove (cfr. le norme ASTM D 240 modificata — *Standard Test Methods for Heat of Combustion of Liquid Hydrocarbon Fuels by Bomb Calorimeter*, EN/ISO 13943 modificata, punti da 86.1 a 86.3 — Sicurezza antincendio — Vocabolario, e NFPA 30B modificata — *Code for the Manufacture and Storage of Aerosol Products*).

▼ **B**2.4. **Gas comburenti**2.4.1. **Definizioni**

Per «gas comburente» s'intende un gas o una miscela di gas capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire più dell'aria la combustione di altre materie.

2.4.2. **Criteri di classificazione**

2.4.2.1. Un gas comburente è classificato nell'unica categoria di questa classe secondo la tabella 2.4.1:

Tabella 2.4.1

Criteri di classificazione dei gas comburenti

Categoria	Criteri
1	Un gas capace, in genere per apporto di ossigeno, di provocare o favorire più dell'aria la combustione di altre materie.

▼ M4

Nota:


Per "gas che causano o favoriscono, più dell'aria, la combustione d'altre materie" s'intendono gas puri o miscele di gas con un potere comburente superiore al 23,5 % determinato con un metodo contenuto nella norma ISO 10156 modificata.

▼ B2.4.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.4.2.

Tabella 2.4.2

Gas comburenti — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1
Pittogramma GHS	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H270: Può provocare o aggravare un incendio; comburente
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P220 P244
Consiglio di prudenza — Reazione	P370 + P376
Consiglio di prudenza — Conservazione	P403
Consiglio di prudenza — Smaltimento	

▼ M42.4.4. **Altre considerazioni relative alla classificazione**

Per classificare un gas comburente è necessario disporre di dati ottenuti mediante prove o calcoli effettuati secondo i metodi descritti nella norma ISO 10156 modificata (Gas e miscele di gas — Determinazione del potenziale di infiammabilità e della capacità ossidante per la scelta dei raccordi di uscita delle valvole per bombole).

▼ B2.5. **Gas sotto pressione**2.5.1. **Definizione**

2.5.1.1. ► **M4** Per gas sotto pressione s'intendono i gas contenuti in un recipiente a una pressione relativa pari o superiore a 200 kPa a 20 °C o sotto forma di gas liquefatti o di gas liquefatti e refrigerati. ◀

Questi gas comprendono i gas compressi, i gas liquefatti, i gas disciolti e i gas liquefatti refrigerati.

2.5.1.2. La temperatura critica è la temperatura al di sopra della quale un gas puro non può essere liquefatto, quale che sia il grado di compressione.

▼ **M4**2.5.2. **Criteri di classificazione**

2.5.2.1. I gas sotto pressione sono classificati, in funzione del loro stato fisico quando sono imballati, in uno dei quattro gruppi della tabella 2.5.1:

Tabella 2.5.1

Criteri di classificazione applicabili ai gas sotto pressione

Gruppo	Criteri
Gas compresso	Un gas che, se imballato sotto pressione, è interamente gassoso a -50 °C ; inclusi tutti i gas con una temperatura critica $\leq -50\text{ °C}$.
Gas liquefatto	Un gas che, se imballato sotto pressione, è parzialmente liquido a temperature superiori a -50 °C . Si distingue tra: i) gas liquefatto ad alta pressione: un gas con temperatura critica compresa tra -50 °C e $+65\text{ °C}$, e ii) gas liquefatto a bassa pressione: un gas con temperatura critica superiore a $+65\text{ °C}$.
Gas liquefatto refrigerato	Un gas che, se imballato, è reso parzialmente liquido per via della bassa temperatura.
Gas disciolto	Un gas che, se imballato sotto pressione, si scioglie in un solvente in fase liquida.

Nota:

Gli aerosol non devono essere classificati come gas sotto pressione. Cfr. sezione 2.3.





▼ **B**2.5.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.5.2.

▼ **M12**

Tabella 2.5.2

Gas sotto pressione — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Gas compresso	Gas liquefatto	Gas liquefatto refrigerato	Gas disciolto
Pittogrammi GHS				
Avvertenza	Attenzione	Attenzione	Attenzione	Attenzione
Indicazione di pericolo	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato	H281: Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
Consiglio di prudenza — Prevenzione			P282	

▼ **M12**

Classificazione	Gas compresso	Gas liquefatto	Gas liquefatto refrigerato	Gas disciolto
Consiglio di prudenza — Reazione			P336+P315	
Consiglio di prudenza — Conservazione	P410 + P403	P410 + P403	P403	P410 + P403
Consiglio di prudenza — Smaltimento				

▼ **M2**

Nota:

Il pittogramma GHS04 non è necessario per i gas sotto pressione se viene utilizzato il pittogramma GHS02 o il pittogramma GHS06.

▼ **B**2.5.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

Per questo gruppo di gas è necessario disporre delle seguenti informazioni:

- la pressione di vapore a 50 °C;
- lo stato fisico a 20 °C a una pressione normale;
- la temperatura critica.

▼ **M4**

Questi dati possono essere ricavati dalla letteratura, calcolati o ottenuti mediante prove. La maggior parte dei gas puri sono già classificati nelle RTDG, Regolamenti tipo delle Nazioni Unite.

▼ **B**2.6. **Liquidi infiammabili**2.6.1. *Definizione*

Per liquido infiammabile s'intende un liquido avente un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C.

2.6.2. *Criteri di classificazione*

2.6.2.1. Un liquido infiammabile è classificato in una delle tre categorie di questa classe, secondo la tabella 2.6.1:

Tabella 2.6.1

Criteri di classificazione dei liquidi infiammabili

Categoria	Criteri
1	Punto di infiammabilità < 23 °C e punto iniziale di ebollizione ≤ 35 °C
2	Punto di infiammabilità < 23 °C e punto iniziale di ebollizione > 35 °C
3	Punto di infiammabilità ≥ 23 °C e ≤ 60 °C ⁽¹⁾

▼ **C5**▼ **B**

⁽¹⁾ Ai fini del presente regolamento, i gasoli, i carburanti diesel e gli oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è compreso tra ≥ 55 °C e ≤ 75 °C possono essere considerati come appartenenti alla categoria 3.

▼ **M2**

Nota




Gli aerosol non vanno classificati come liquidi infiammabili; cfr. punto 2.3.

▼ **B**2.6.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.6.2.

Tabella 2.6.2

Liquidi infiammabili — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H224: Liquido e vapore altamente infiammabili	H225: Liquido e vapore facilmente infiammabili	H226: Liquido e vapore infiammabili
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P233 P240 P241 P242 P243 P280	P210 P233 P240 P241 P242 P243 P280	P210 P233 P240 P241 P242 P243 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P303 + P361 + P353 P370 + P378	P303 + P361 + P353 P370 + P378	P303 + P361 + P353 P370 + P378
Consiglio di prudenza — Conservazione	P403 + P235	P403 + P235	P403 + P235
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501

2.6.4. **Altre considerazioni relative alla classificazione**

2.6.4.1. Per la classificazione dei liquidi infiammabili è necessario disporre di dati sul punto di infiammabilità e sul punto iniziale di ebollizione. Questi dati possono essere ottenuti mediante prove, ricavati dalla letteratura o calcolati. Se non sono disponibili dati, il punto di infiammabilità e il punto iniziale di ebollizione sono determinati mediante prove. Il punto di infiammabilità è determinato mediante prove in vaso chiuso.

▼ **M19**

2.6.4.2. Nel caso delle miscele ⁽¹⁾ contenenti liquidi infiammabili noti in concentrazioni definite, anche se possono contenere componenti non volatili come polimeri e additivi, non è necessario determinare il punto di infiammabilità per via sperimentale se il punto di infiammabilità della miscela calcolato secondo il metodo descritto al punto 2.6.4.3 è superiore di almeno 5 °C ⁽²⁾ al pertinente criterio di classificazione e a condizione che:

⁽¹⁾ Attualmente il metodo di calcolo è stato convalidato per le miscele contenenti fino a sei componenti volatili. Tali componenti possono essere liquidi infiammabili come idrocarburi, eteri, alcoli, esteri (esclusi gli acrilati) e acqua. Il metodo di calcolo non è stato ancora convalidato per le miscele contenenti composti alogenati solforosi e/o fosforici nonché acrilati reattivi.

⁽²⁾ Se il punto di infiammabilità calcolato è meno di 5 °C superiore al pertinente criterio di classificazione, il metodo di calcolo non può essere utilizzato e il punto di infiammabilità deve essere determinato per via sperimentale.

▼B

- a) la composizione della miscela sia conosciuta con precisione (se la composizione può variare entro limiti specificati, è scelta per essere valutata la composizione con il punto di infiammabilità calcolato più basso);
- b) il limite di esplosività inferiore di ciascun componente sia conosciuto (una correlazione appropriata deve essere applicata per l'estrapolazione di questi dati a temperature diverse da quelle delle condizioni di prova), come pure un metodo per determinare il limite di esplosività inferiore ► **M2** della miscela ◀;
- c) La relazione con la temperatura della tensione di vapore saturo e del coefficiente di attività sia conosciuta per ciascun componente presente nella miscela ;
- d) la fase liquida sia omogenea.
- 2.6.4.3. Un metodo idoneo è descritto in Gmehling and Rasmussen [Ind. Eng. Fundament, 21, 186, (1982)]. Per una miscela contenente componenti non volatili il punto di infiammabilità è calcolato in base ai componenti volatili. Si considera che un componente non volatile diminuisca di poco la pressione parziale dei solventi e che il punto di infiammabilità calcolato sia di poco inferiore al valore misurato.
- 2.6.4.4. Possibili metodi di prova per la determinazione del punto di infiammabilità dei liquidi infiammabili sono riportati nella tabella 2.6.3.

Tabella 2.6.3

Metodi per la determinazione del punto di infiammabilità dei liquidi infiammabili

Norme europee:	EN ISO 1516 modificata Determinazione del punto di infiammabilità passa/non passa — Metodo dell'equilibrio in vaso chiuso
	EN ISO 1523 modificata Determinazione del punto di infiammabilità — Metodo dell'equilibrio in vaso chiuso
	EN ISO 2719 modificata Determinazione del punto di infiammabilità — Metodo Pensky Martens in vaso chiuso
	EN ISO 3679 modificata Determinazione del punto di infiammabilità — Metodo rapido all'equilibrio in vaso chiuso
	EN ISO 3680 modificata Determinazione del punto di infiammabilità del tipo passa/non passa — Metodo rapido all'equilibrio in vaso chiuso
	EN ISO 13736 modificata Prodotti petroliferi ed altri liquidi — Determinazione del punto di infiammabilità — Metodo Abel in vaso chiuso
<i>Norme nazionali:</i>	
Association française de normalisation, AFNOR:	NF M07-036 modificata Determinazione del punto di infiammabilità — Metodo Abel-Pensky in vaso chiuso (identica alla DIN 51755)

▼ M2▼ B

Deutsches Institut für Normung	DIN 51755 (punti di infiammabilità inferiori a 65 °C) modificata Prodotti petroliferi ed altri liquidi — Determinazione del punto di infiammabilità — Metodo Abel in vaso chiuso (identica alla norma NF M07-036)

▼ M2

- 2.6.4.5. Non è necessario classificare nella categoria 3 i liquidi con un punto di infiammabilità superiore a 35 °C e pari o inferiore a 60 °C se si sono ottenuti risultati negativi nella prova di mantenimento della combustione L.2, parte III, sezione 32 delle Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri.
- 2.6.4.6. Possibili metodi di prova per la determinazione del punto iniziale di ebollizione dei liquidi infiammabili sono riportati nella tabella 2.6.4.

Tabella 2.6.4

Metodi per la determinazione del punto iniziale di ebollizione dei liquidi infiammabili

Norme europee	EN ISO 3405 modificata Prodotti petroliferi — Determinazione delle caratteristiche di distillazione a pressione atmosferica
	EN ISO 3924 modificata Prodotti petroliferi — Determinazione della distribuzione dell'intervallo di ebollizione — Metodo gascromatografico
	EN ISO 4626 modificata Liquidi organici volatili — Determinazione dell'intervallo di ebollizione dei solventi organici utilizzati come materie prime
Regolamento (CE) n. 440/2008 ⁽¹⁾	Metodo A.2, descritto nella parte A dell'allegato al regolamento (CE) n. 440/2008

⁽¹⁾ GU L 142 del 31.5.2008, pag. 1.

▼ B2.7. **Solidi infiammabili**2.7.1. **Definizione**

- 2.7.1.1. Per solido infiammabile s'intende un solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento.

I solidi facilmente infiammabili sono sostanze o miscele in polvere, granulari o pastose, che sono pericolose se possono prendere fuoco facilmente per breve contatto con una sorgente d'accensione, come un fiammifero che brucia, e se la fiamma si propaga rapidamente.

2.7.2. **Criteri di classificazione**

- 2.7.2.1. Le sostanze o le miscele in polvere, granulari o pastose (ad eccezione delle polveri di metalli o di leghe metalliche, cfr. punto 2.7.2.2) sono classificate come solidi facilmente infiammabili se la durata di combustione in una o più prove effettuate conformemente al metodo di

▼ B

prova o descritto nella parte III, sottosezione 33.2.1, delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri è inferiore a 45 secondi o se la velocità di combustione è superiore a 2,2 mm/s.

▼ M19

2.7.2.2. Le polveri di metalli o di leghe metalliche sono classificate come solidi infiammabili quando si ha un'accensione e se la reazione si propaga su tutta la lunghezza del campione (100 mm) in dieci minuti o un tempo inferiore.

▼ B

2.7.2.3. Un solido infiammabile è classificato in una delle due categorie di questa classe secondo i risultati ottenuti con il metodo di prova N.1 descritto nella sezione 33.2.1 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla tabella 2.7.1:

Tabella 2.7.1

Criteri di classificazione dei solidi infiammabili

Categoria	Criteri
1	Prova di velocità di combustione Sostanze e miscele diverse dalle polveri metalliche: a) la zona umidificata non arresta la propagazione della fiamma b) la durata di combustione è < 45 secondi o la velocità di combustione è > 2,2 mm/s Polveri metalliche La durata di combustione è ≤ 5 minuti
2	Prova di velocità di combustione Sostanze e miscele diverse dalle polveri metalliche: a) la zona umidificata arresta la propagazione della fiamma per almeno 4 minuti e b) la durata di combustione è < 45 secondi o la velocità di combustione è > 2,2 mm/s Polveri metalliche La durata di combustione è > 5 minuti e ≤ 10 minuti

▼ M2

Nota 1

La prova è eseguita sulla sostanza o miscela nella forma fisica in cui si presenta. Se, ad esempio, ai fini della fornitura o del trasporto, la stessa sostanza chimica deve essere presentata in una forma fisica diversa da quella sulla quale è stata eseguita la prova e tale forma è suscettibile di alterare materialmente il suo comportamento in una prova di classificazione, la sostanza sarà sottoposta a una prova anche nella nuova forma.

Nota 2

Gli aerosol non vanno classificati come solidi infiammabili; cfr. punto 2.3.

▼ B



2.7.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.7.2.



Tabella 2.7.2

Solidi infiammabili — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H228: Solido infiammabile	H228: Solido infiammabile
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P240 P241 P280	P210 P240 P241 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P370 + P378	P370 + P378
Consiglio di prudenza — Conservazione		
Consiglio di prudenza — Smaltimento		

2.8. Sostanze e miscele autoreattive**2.8.1. Definizione**

2.8.1.1. Le sostanze o miscele autoreattive sono sostanze o miscele liquide o solide termicamente instabili, che possono subire una decomposizione fortemente esotermica, anche in assenza di ossigeno (aria). Questa definizione esclude le sostanze e miscele classificate, conformemente a questa parte, come esplosivi, perossidi organici o comburenti.

2.8.1.2. Si considera che una sostanza o miscela autoreattiva possiede proprietà esplosive se, durante le prove di laboratorio, si rivela in grado di detonare, deflagrare rapidamente o reagire violentemente al riscaldamento sotto confinamento.

2.8.2. Criteri di classificazione

2.8.2.1. Ogni sostanza o miscela autoreattiva è sottoposta alla procedura di classificazione in questa classe a meno che:

- a) sia un esplosivo secondo i criteri di cui al punto 2.1;
- b) sia un liquido o solido comburente secondo i criteri di cui ai punti 2.13 o 2.14, ad eccezione delle miscele di sostanze comburenti contenenti almeno il 5 % di sostanze organiche combustibili, che sono classificate come sostanze autoreattive secondo la procedura di cui al punto 2.8.2.2;
- c) sia un perossido organico secondo i criteri di cui al punto 2.15;
- d) abbia un calore di decomposizione inferiore a 300 J/g, oppure

▼ B

- e) abbia una temperatura di decomposizione autoaccelerata (T_{daa}) superiore a 75 °C per un collo di 50 kg ⁽¹⁾.

2.8.2.2. Le miscele di sostanze comburenti che corrispondono ai criteri di classificazione come sostanze comburenti contenenti almeno il 5 % di sostanze organiche combustibili ma non ai criteri di cui al punto 2.8.2.1, lettere a), c), d) o e), sono sottoposte alla procedura di classificazione delle sostanze autoreattive.

Le miscele che presentano le proprietà delle sostanze autoreattive dei tipi da B a F (cfr. punto 2.8.2.3) sono classificate come sostanze autoreattive.

Se la prova è eseguita su colli, qualora l'imballaggio sia modificato una nuova prova è eseguita se si ritiene che tale modifica possa influire sul risultato della prova.

2.8.2.3. Le sostanze e le miscele autoreattive sono classificate in una delle sette categorie (tipi da A a G) di questa classe secondo i seguenti principi:

- a) ogni sostanza o miscela autoreattiva che, imballata, può detonare o deflagrare rapidamente è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO A;

- b) ogni sostanza o miscela autoreattiva con proprietà esplosive che, imballata, non detona né deflagra rapidamente, ma può esplodere sotto l'effetto del calore nell'imballaggio è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO B;

- c) ogni sostanza o miscela autoreattiva con proprietà esplosive che, imballata, non detona né deflagra rapidamente né può esplodere sotto l'effetto del calore è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO C;

- d) ogni sostanza o miscela autoreattiva che, durante le prove di laboratorio:

- i) detona parzialmente, non deflagra rapidamente e non reagisce violentemente al riscaldamento sotto confinamento, o

- ii) non detona, deflagra lentamente e non reagisce violentemente al riscaldamento sotto confinamento, o

- iii) non detona né deflagra e reagisce moderatamente al riscaldamento sotto confinamento

è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO D;

- e) ogni sostanza o miscela autoreattiva che, durante le prove di laboratorio, non detona né deflagra e reagisce debolmente o non reagisce al riscaldamento sotto confinamento è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO E;

- f) ogni sostanza o miscela autoreattiva che, durante le prove di laboratorio, non detona in stato di cavitazione, non deflagra e reagisce debolmente o non reagisce al riscaldamento sotto confinamento e la cui potenza esplosiva è debole o nulla è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO F;

⁽¹⁾ ► **M4** Cfr. UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri, sottosezioni 28.1, 28.2, 28.3 e Tabella 28.3. ◀

▼ B

g) ogni sostanza o miscela autoreattiva che, durante le prove di laboratorio, non detona in stato di cavitazione, non deflagra e non reagisce al riscaldamento sotto confinamento e la cui potenza esplosiva è nulla, a condizione che sia termicamente stabile (TDAA compresa tra 60 °C e 75 °C per un collo di 50 kg) e a condizione che, per le miscele liquide, sia utilizzato per la desensibilizzazione un diluente con punto di ebollizione inferiore a 150 °C, è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO G. Se la miscela non è termicamente stabile o il diluente utilizzato per la desensibilizzazione ha un punto di ebollizione inferiore a 150 °C, la miscela è classificata come sostanza autoreattiva di TIPO F.

Se la prova è eseguita su colli, qualora l'imballaggio sia modificato una nuova prova è eseguita se si ritiene che tale modifica possa influire sul risultato della prova.

2.8.2.4. *Criteri per il controllo della temperatura*

Le sostanze autoreattive sono sottoposte a un controllo della temperatura se la loro TDAA è pari o inferiore a 55 °C. I metodi di prova che permettono di determinare la TDAA e dedurre la temperatura di controllo e la temperatura critica sono descritti nella parte II, sezione 28, delle ►M4 RTDG delle Nazioni Unite◄, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite. La prova scelta è eseguita in modo da essere rappresentativa del collo per quanto concerne le dimensioni e il materiale.






2.8.3. *Comunicazione del pericolo*

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.8.1.

▼ M12

Tabella 2.8.1

Sostanze e miscele autoreattive — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Tipo A	Tipo B	Tipi C e D	Tipi E ed F	Tipo G (1)
Pittogrammi GHS		 			Non vi sono elementi specifici per questa categoria di pericolo
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Attenzione	
Indicazione di pericolo	H240: Rischio di esplosione per riscaldamento	H241: Rischio di incendio o di esplosione per riscaldamento	H242: Rischio di incendio per riscaldamento	H242: Rischio di incendio per riscaldamento	
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P234 P235 P240 P280	P210 P234 P235 P240 P280	P210 P234 P235 P240 P280	P210 P234 P235 P240 P280	

▼ **M12**

Classificazione	Tipo A	Tipo B	Tipi C e D	Tipi E ed F	Tipo G ⁽¹⁾
Consiglio di prudenza — Reazione	P370 + P372 + P380 + P373	P370 + P380 + P375 [+ P378] ⁽²⁾	P370 + P378	P370 + P378	
Consiglio di prudenza — Conservazione	P403 P411 P420	P403 P411 P420	P403 P411 P420	P403 P411 P420	
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501	P501	

⁽¹⁾ Cfr. l'introduzione dell'allegato IV per dettagli sull'uso delle parentesi quadre.

⁽²⁾ Al tipo G non sono attribuiti elementi di comunicazione del pericolo, ma esso va considerato per proprietà che appartengono ad altre classi di pericolo.

▼ **B**

Al TIPO G non sono attribuiti elementi di comunicazione del pericolo, ma esso è considerato per le proprietà che appartengono ad altre classi di pericolo.

2.8.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.8.4.1. Le proprietà delle sostanze o miscele autoreattive che sono decisive per la classificazione sono determinate mediante prove. La classificazione di una sostanza o miscela autoreattiva è effettuata conformemente alle serie di prove da A a H descritte nella parte II delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri. La procedura di classificazione è descritta nella figura 2.8.1.

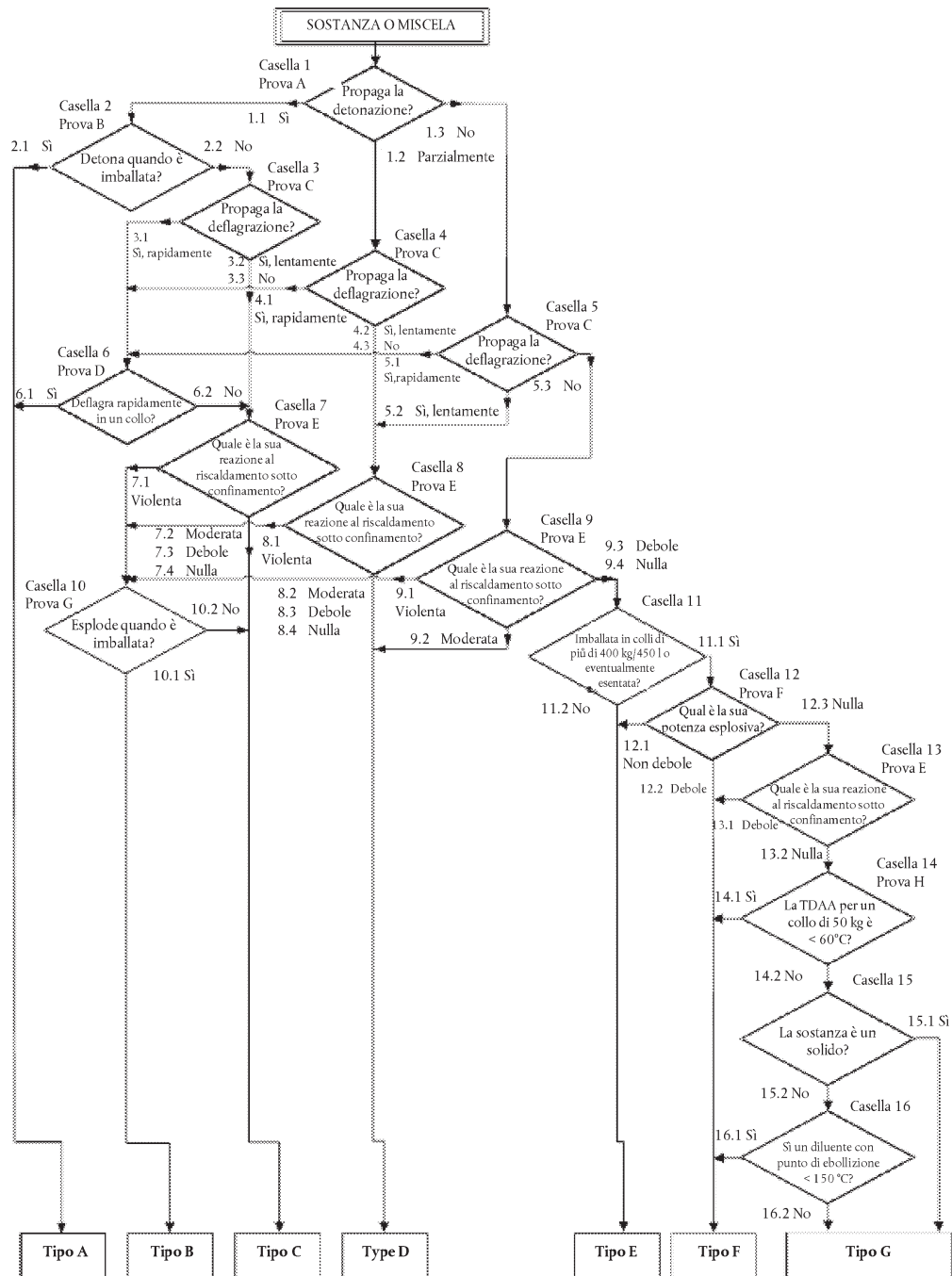
2.8.4.2. Non è necessario applicare le procedure di classificazione per le sostanze e le miscele autoreattive se:

- a) non ci sono nella molecola gruppi chimici associati a proprietà esplosive o autoreattive. Esempi di tali gruppi figurano nelle tabelle A6.1 e A6.2 all'Appendice 6 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri; o
- b) per una sostanza organica o una miscela omogenea di sostanze organiche la TDAA stimata per un collo di 50 kg è superiore a 75 °C o l'energia di decomposizione esotermica è inferiore a 300J/g. La temperatura iniziale e l'energia di decomposizione possono essere stimate utilizzando una tecnica calorimetrica appropriata (cfr. parte II, sottosezione 20.3.3.3 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri).

▼ M12

Figura 2.8.1

Sostanze e miscele autoreattive



▼ B2.9. **Liquidi piroforici**2.9.1. **Definizione**

Per liquido piroforico s'intende una sostanza o miscela liquida che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria.

2.9.2. **Criteri di classificazione**

2.9.2.1. Un liquido piroforico è classificato nell'unica categoria di questa classe secondo i risultati della prova N.3 descritta nella parte III, sottosezione 33.3.1.5 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla tabella 2.9.1.

Tabella 2.9.1

Criteri di classificazione dei liquidi piroforici

Categoria	Criteri
1	Il liquido si accende in meno di cinque minuti quando è versato su un supporto inerte ed esposto all'aria o, quando è deposto su una carta da filtro al contatto con l'aria, ne causa l'accensione o la combustione senza fiamma in meno di cinque minuti.


2.9.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.9.2.

▼ M12

Tabella 2.9.2

Liquidi piroforici — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1
Pittogramma GHS	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H250: Spontaneamente infiammabile all'aria
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P222 P231 + P232 P233 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P302 + P334 P370 + P378
Consiglio di prudenza — Conservazione	
Consiglio di prudenza — Smaltimento	

▼ B2.9.4. **Altre considerazioni relative alla classificazione**

2.9.4.1. Non è necessario applicare la procedura di classificazione per i liquidi piroforici quando l'esperienza acquisita nella fabbricazione o nella manipolazione mostra che la sostanza o miscela non si accende spontaneamente in contatto con l'aria a temperatura normale, ossia la sostanza è notoriamente stabile a temperatura ambiente durante un periodo prolungato (giorni).

▼ B2.10. **Solidi piroforici**2.10.1. **Definizione**

Per solido piroforico s'intende una sostanza o miscela solida che, anche in piccole quantità, può accendersi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria.

2.10.2. **Criteri di classificazione**

- 2.10.2.1. Un solido piroforico è classificato nell'unica categoria di questa classe secondo i risultati della prova N.2 descritta nella parte III, sottosezione 33.3.1.4 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla tabella 2.10.1.

Tabella 2.10.1

Criteri di classificazione dei solidi piroforici

Categoria	Criteri
1	Il solido si accende in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria.

Nota:

La prova è eseguita sulla sostanza o miscela nella forma fisica in cui si presenta. Se, ad esempio, ai fini della fornitura o del trasporto, la stessa sostanza chimica deve essere presentata in una forma fisica diversa da quella sulla quale è stata eseguita la prova e tale forma è suscettibile di alterare materialmente la sua performance in una prova di classificazione, la sostanza sarà sottoposta a una prova anche nella nuova forma.


2.10.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.10.2.

▼ M12

Tabella 2.10.2

Solidi piroforici — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1
Pittogramma GHS	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H250: Spontaneamente infiammabile all'aria
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P222 P231 + P232 P233 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P302 + P335 + P334 P370 + P378
Consiglio di prudenza — Conservazione	
Consiglio di prudenza — Smaltimento	

▼ B2.10.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.10.4.1. Non è necessario applicare la procedura di classificazione per i solidi piroforici quando l'esperienza acquisita nella fabbricazione o nella manipolazione mostra che la sostanza o miscela non si accende spontaneamente in contatto con l'aria a temperatura normale, ossia la sostanza è notoriamente stabile a temperatura ambiente durante un periodo prolungato (giorni).

2.11. **Sostanze e miscele autoriscaldanti**2.11.1. *Definizione*

2.11.1.1. Per sostanza o miscela autoriscaldante s'intende una sostanza o miscela liquida o solida diversa da un liquido o solido piroforico che, per reazione con l'aria e senza apporto di energia, può autoriscaldarsi. Una tale sostanza o miscela differisce da un liquido o solido piroforico per il fatto che si accende solo se in grande quantità (chilogrammi) e dopo un lungo lasso di tempo (ore o giorni).

▼ M2

2.11.1.2. L'autoriscaldamento di sostanze o miscele è un processo in cui la sostanza o la miscela reagisce gradualmente con l'ossigeno (dell'aria) e genera calore. Se il tasso di produzione di calore eccede il tasso di perdita di calore, la temperatura della sostanza o della miscela sale e, dopo un periodo di induzione, si può giungere all'autoaccensione e alla combustione.

▼ B2.11.2. *Criteri di classificazione*

2.11.2.1. Una sostanza o miscela è classificata come sostanza o miscela autoriscaldante di questa classe se nelle prove eseguite conformemente al metodo di prova descritto nelle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, parte III, sottosezione 33.3.1.6:

- a) si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 25 mm a una temperatura di 140 °C;
- b) si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato negativo in una prova su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 120 °C e la sostanza o la miscela deve essere imballata in colli di un volume superiore a 3 m³;
- c) si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato negativo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 100 °C e la sostanza o la miscela deve essere imballata in colli di un volume superiore a 450 litri;
- d) si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 100 °C.

2.11.2.2. Le sostanze o miscele autoriscaldanti sono classificate in una delle due categorie di questa classe se, nella prova eseguita conformemente al metodo di prova N.4 descritto nella parte III, sottosezione 33.3.1.6, delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, il risultato corrisponde ai criteri elencati nella tabella 2.11.1:

▼ **B**

Tabella 2.11.1

Criteri di classificazione delle sostanze e miscele autoriscaldanti

Categoria	Criteri
1	Si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 25 mm a una temperatura di 140 °C
2	<p>a) Si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato negativo su un campione cubico di 25 mm a una temperatura di 140 °C e la sostanza o miscela deve essere imballata in colli di un volume superiore a 3 m³; o</p> <p>b) Si ottiene un risultato positivo su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato negativo su un campione cubico di 25 mm a una temperatura di 140 °C, si ottiene un risultato positivo in una prova effettuata su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 120 °C e la sostanza o miscela deve essere imballata in colli di un volume superiore a 450 litri; o</p> <p>c) Si ottiene un risultato positivo in una prova effettuata su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato negativo in una prova effettuata su un campione cubico di 25 mm a una temperatura di 140 °C e si ottiene un risultato positivo in una prova effettuata su un campione cubico di 100 mm a una temperatura di 100 °C.</p>

Nota:

La prova è eseguita sulla sostanza o miscela nella forma fisica in cui si presenta. Se, ad esempio, ai fini della fornitura o del trasporto, la stessa sostanza chimica deve essere presentata in una forma fisica diversa da quella sulla quale è stata eseguita la prova e tale forma è suscettibile di alterare materialmente la sua performance in una prova di classificazione, la sostanza sarà sottoposta a una prova anche nella nuova forma.

2.11.2.3. Le sostanze e le miscele la cui temperatura di combustione spontanea è superiore a 50 °C per un volume di 27 m³ non sono classificate come sostanze o miscele autoriscaldanti.

2.11.2.4. Le sostanze e le miscele la cui temperatura di accensione spontanea è superiore a 50 °C per un volume di 450 litri non sono classificate nella categoria 1 di questa classe.



2.11.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.11.2.

▼ **M12**

Tabella 2.11.2

Sostanze e miscele autoriscaldanti — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H251: Autoriscaldante; si può incendiare	H252: Autoriscaldante in grandi quantità; si può incendiare

▼ M12

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P235 P280	P235 P280
Consiglio di prudenza — Reazione		
Consiglio di prudenza — Conservazione	P407 P413 P420	P407 P413 P420
Consiglio di prudenza — Smaltimento		

▼ B2.11.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.11.4.1. La procedura di decisione per la classificazione e per le prove da eseguire per determinare le diverse categorie è schematizzata nella figura 2.11.1.

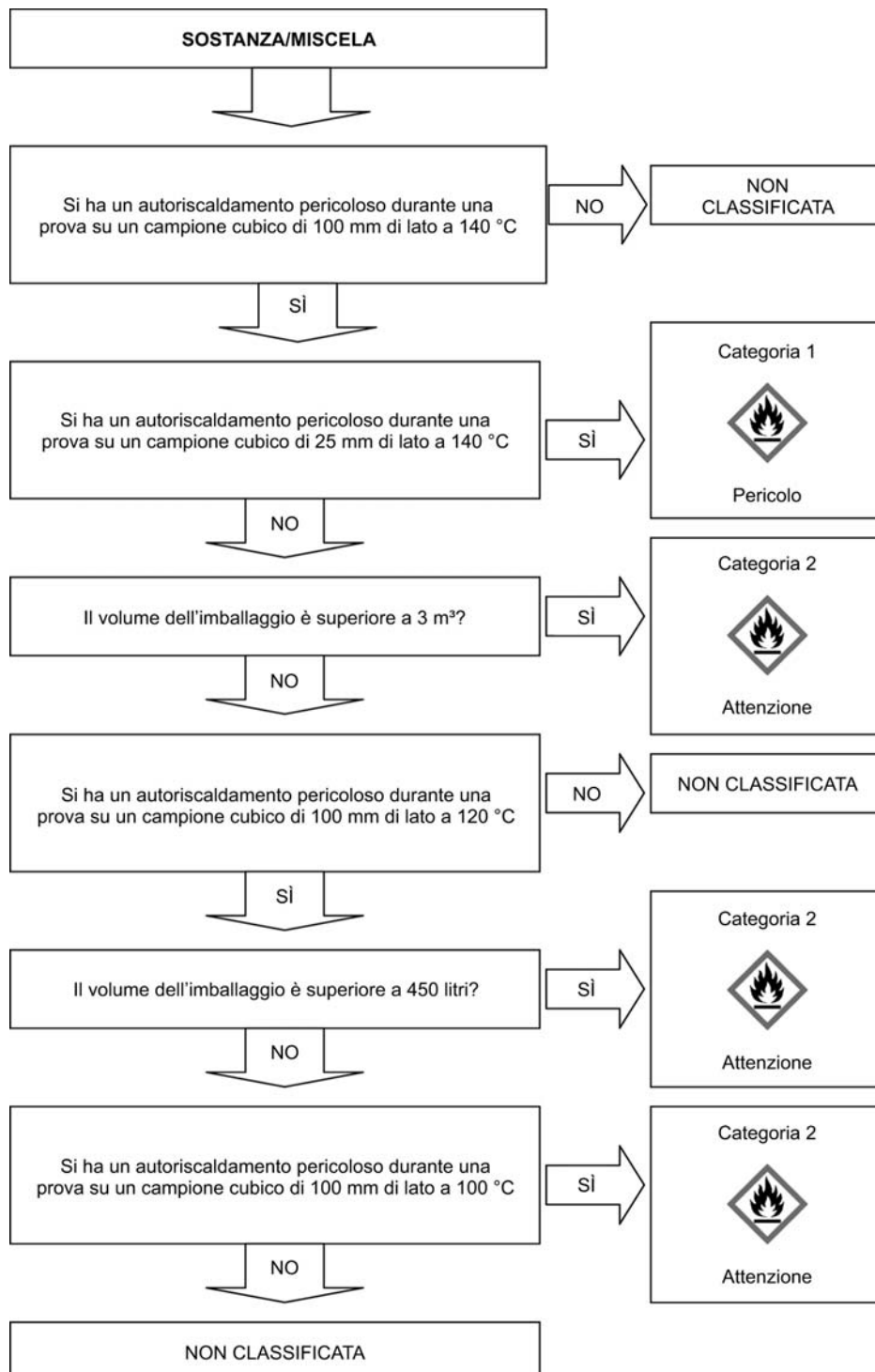
2.11.4.2. Non è necessario applicare la procedura di classificazione per le sostanze o miscele autoriscaldanti se i risultati di un test di screening possono essere adeguatamente correlati alla prova di classificazione e se è applicato un margine di sicurezza appropriato. Esempi di test di screening sono:

- (a) test del forno Grewer (VDI guideline 2263, part 1, 1990, Test methods for the Determination of the Safety Characteristics of Dusts) con temperatura iniziale di 80 K sopra la temperatura di riferimento per un volume di 1 l;
- (b) test di screening per polveri alla rinfusa (Gibson, N., Harper, D.J., Rogers, R., Evaluation of the fire and explosion risks in drying powders, Plant Operations Progress, 4 (3), 181-189, 1985) con temperatura iniziale di 60 K sopra la temperatura di riferimento per un volume di 1 l.

▼B

Figura 2.11.1.

Sostanze e miscele autoriscaldanti



▼ B**2.12. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili****2.12.1. Definizione**

Per sostanze o miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili s'intendono le sostanze o miscele solide o liquide che, per interazione con l'acqua, possono diventare spontaneamente infiammabili o sviluppare gas infiammabili in quantità pericolose.

2.12.2. Criteri di classificazione

2.12.2.1. Una sostanza o miscela che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili è classificata in una delle tre categorie di questa classe secondo i risultati della prova N.5 descritta nella parte III, sottosezione 33.4.1.4, delle ►M4 RTDG delle Nazioni Unite ◄, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla seguente tabella 2.12.1:

▼ M19

Tabella 2.12.1

Criteri di classificazione delle sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili

Categoria	Criteri
1	Sostanza o miscela che reagisce energicamente con l'acqua a temperatura ambiente sviluppando un gas che in generale tende ad accendersi spontaneamente, o che reagisce facilmente con l'acqua a temperatura ambiente in modo che la quantità di gas infiammabile sviluppata in un minuto è pari o superiore a 10 litri per chilogrammo di sostanza.
2	Sostanza o miscela che reagisce facilmente con l'acqua a temperatura ambiente in modo che la quantità massima di gas infiammabile sviluppata in un'ora è pari o superiore a 20 litri per chilogrammo di sostanza, e che non risponde ai criteri per la categoria 1.
3	Sostanza o miscela che reagisce lentamente con l'acqua a temperatura ambiente in modo che la quantità massima di gas infiammabile sviluppata in un'ora è superiore a 1 litro all'ora per chilogrammo di sostanza, e che non risponde ai criteri per le categorie 1 e 2.

Nota

La prova è eseguita sulla sostanza o miscela nella forma fisica in cui si presenta. Se, ad esempio, ai fini della fornitura o del trasporto, la stessa sostanza o miscela deve essere presentata in una forma fisica diversa da quella sulla quale è stata eseguita la prova e suscettibile di alterare materialmente il suo comportamento in una prova di classificazione, essa deve essere sottoposta a una prova anche nella nuova forma.

▼ B

2.12.2.2. Una sostanza o miscela è classificata come una sostanza o miscela che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili se si verifica un'accensione spontanea in una fase qualsiasi della procedura di prova.




2.12.3. Comunicazione del pericolo

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.12.2.

▼ **M12**

Tabella 2.12.2

Sostanze e miscele che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H260: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	H261: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili	H261: A contatto con l'acqua libera gas infiammabili
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P223 P231 + P232 P280	P223 P231 + P232 P280	P231 + P232 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P302 + P335 + P334 P370 + P378	P302 + P335 + P334 P370 + P378	P370 + P378
Consiglio di prudenza — Conservazione	P402 + P404	P402 + P404	P402 + P404
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501

▼ **B**2.12.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.12.4.1. Non è necessario applicare la procedura di classificazione per questa classe se:

- la struttura chimica della sostanza o della miscela non contiene metalli o metalloidi;
- l'esperienza di fabbricazione o manipolazione dimostra che la sostanza o miscela non reagisce con l'acqua, per esempio se la sostanza è fabbricata con aggiunta di acqua o è lavata con acqua; o
- la sostanza o miscela è notoriamente solubile in acqua, con la quale forma una miscela stabile.

2.13. **Liquidi comburenti**2.13.1. *Definizione*

Per liquido comburente s'intende una sostanza o miscela liquida che, pur non essendo di per sé necessariamente combustibile, può — generalmente cedendo ossigeno — causare o favorire la combustione di altre materie.

2.13.2. *Criteri di classificazione*

2.13.2.1. Un liquido comburente è classificato in una delle tre categorie di questa classe secondo i risultati della prova O.2 descritta nella parte III, sottosezione 34.4.2 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◄, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla tabella 2.13.1:

▼ **B**

Tabella 2.13.1

Criteri di classificazione dei liquidi comburenti

Categoria	Criteri
1	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 1:1 (in massa) con la cellulosa, si accende spontaneamente o ha un tempo medio di aumento di pressione inferiore a quello di un miscela 1:1 (in massa) di acido perclorico al 50 % e cellulosa.
2	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha un tempo medio di aumento di pressione inferiore o uguale a quello di una miscela 1:1 (in massa) di clorato di sodio in soluzione acquosa al 40 % e cellulosa e non corrisponde ai criteri di classificazione nella categoria 1.
3	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha un tempo medio d'aumento di pressione inferiore o uguale a quello di una miscela 1:1 (in massa) di acido nitrico in soluzione acquosa al 65 % e cellulosa e non corrisponde ai criteri di classificazione nelle categorie 1 e 2.




2.13.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.13.2.

▼ **M12**

Tabella 2.13.2

Liquidi comburenti — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H271: Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H272: Può aggravare un incendio; comburente	H272: Può aggravare un incendio; comburente
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P220 P280 P283	P210 P220 P280	P210 P220 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P306 + P360 P371 + P380 + P375 P370 + P378	P370 + P378	P370 + P378

▼ **M12**

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Consiglio di prudenza — Conservazione	P420		
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501

▼ **B**2.13.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.13.4.1. Per le sostanze o miscele organiche la procedura di classificazione per questa classe non si applica se:

- a) la sostanza o miscela non contiene ossigeno, fluoro o cloro, o
- b) la sostanza o miscela contiene ossigeno, fluoro o cloro e questi elementi sono chimicamente legati soltanto al carbonio o all'idrogeno.

2.13.4.2. La procedura di classificazione per questa classe non si applica per le sostanze o miscele inorganiche che non contengono atomi di ossigeno o di alogeni.

2.13.4.3. In caso di divergenza tra i risultati delle prove e l'esperienza acquisita nella manipolazione e nell'uso delle sostanze o miscele che ne dimostri le proprietà comburenti, i giudizi fondati sull'esperienza nota prevalgono sui risultati delle prove.

2.13.4.4. Qualora le sostanze o miscele producano un aumento di pressione (troppo forte o troppo debole) a causa di reazioni chimiche che non sono in rapporto con le proprietà comburenti della sostanza o miscela, la prova descritta nella parte III, sottosezione 34.4.2 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri è ripetuta utilizzando una sostanza inerte, per esempio la diatomite (Kieselguhr), in luogo della cellulosa, in modo da chiarire la natura della reazione e individuare un risultato positivo falso.

2.14. **Solidi comburenti**2.14.1. *Definizione*

Per solido comburente s'intende una sostanza o miscela solida che, pur non essendo di per sé necessariamente combustibile, può — generalmente cedendo ossigeno — causare o favorire la combustione di altre materie.

2.14.2. *Criteri di classificazione*

2.14.2.1. ► **M12** Un solido comburente è classificato in una delle tre categorie di questa classe secondo i risultati della prova O.1 descritta nella Parte III, sottosezione 34.4.1 o della prova O.3 descritta nella Parte III, sottosezione 34.4.3 delle Raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla tabella 2.14.1: ◀

▼ **M12**

Tabella 2.14.1

Criteri di classificazione dei solidi comburenti

Categoria	Criteri secondo i risultati della prova O.1	Criteri secondo i risultati della prova O.3
1	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 4:1 o 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha una durata media di combustione inferiore a quella	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 4:1 o 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha una velocità media di combustione superiore a quella di

▼ **M12**

Categoria	Criteri secondo i risultati della prova O.1	Criteri secondo i risultati della prova O.3
	di una miscela 3:2 (in massa) di bromato di potassio e cellulosa.	una miscela 3:1 (in massa) di perossido di calcio e cellulosa.
2	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 4:1 o 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha una durata media di combustione uguale o inferiore a quella di una miscela 2:3 (in massa) di bromato di potassio e cellulosa e non corrisponde ai criteri di classificazione nella categoria 1.	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 4:1 o 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha una velocità media di combustione uguale o superiore a quella di una miscela 1:1 (in massa) di perossido di calcio e cellulosa e non corrisponde ai criteri di classificazione nella categoria 1.
3	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 4:1 o 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha una durata media di combustione uguale o inferiore a quella di una miscela 3:7 (in massa) di bromato di potassio e cellulosa e non corrisponde ai criteri di classificazione nelle categorie 1 e 2.	Ogni sostanza o miscela che, in una prova in miscela 4:1 o 1:1 (in massa) con la cellulosa, ha una velocità media di combustione uguale o superiore a quella di una miscela 1:2 (in massa) di perossido di calcio e cellulosa e non corrisponde ai criteri di classificazione nelle categorie 1 e 2.

▼ **B***Nota 1:*

Alcuni solidi comburenti presentano anche un pericolo di esplosione in certe condizioni (quando sono immagazzinati in grandi quantità). Determinati tipi di nitrato d'ammonio possono comportare un pericolo di esplosione in condizioni estreme; per valutare questo pericolo può essere utilizzata la «prova di resistenza alla detonazione» ► **M12** [Codice IMSBC (Codice marittimo internazionale per il trasporto alla rinfusa di carichi solidi, IMO), appendice 2, sezione 5) ◀. Nell'SDS sono riportate le opportune informazioni.

Nota 2:

La prova è eseguita sulla sostanza o miscela nella forma fisica in cui si presenta. Se, ad esempio, ai fini della fornitura o del trasporto, la stessa sostanza chimica deve essere presentata in una forma fisica diversa da quella sulla quale è stata eseguita la prova e tale forma è suscettibile di alterare materialmente la sua performance in una prova di classificazione, la sostanza sarà sottoposta a una prova anche nella nuova forma.




2.14.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.14.2.

▼ **M12**

Tabella 2.14.2

Solidi comburenti — Elementi dell'etichetta

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H271: Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente	H272: Può aggravare un incendio; comburente	H272: Può aggravare un incendio; comburente
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P220 P280 P283	P210 P220 P280	P210 P220 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P306 + P360 P371 + P380 + P375 P370 + P378	P370 + P378	P370 + P378
Consiglio di prudenza — Conservazione	P420		
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501

▼ **B**2.14.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.14.4.1. Per le sostanze o miscele organiche la procedura di classificazione per questa classe non si applica se:

- la sostanza o miscela non contiene ossigeno, fluoro o cloro, o
- la sostanza o miscela contiene ossigeno, fluoro o cloro e questi elementi sono chimicamente legati soltanto al carbonio o all'idrogeno.

2.14.4.2. La procedura di classificazione per questa classe non si applica per le sostanze o miscele inorganiche che non contengono atomi di ossigeno o di alogeni.

2.14.4.3. In caso di divergenza tra i risultati delle prove e l'esperienza acquisita nella manipolazione e nell'uso delle sostanze o miscele che ne dimostri le proprietà comburenti, i giudizi fondati sull'esperienza nota prevalgono sui risultati delle prove.

2.15. **Perossidi organici**2.15.1. *Definizione*

2.15.1.1. I perossidi organici sono sostanze organiche liquide o solide che contengono la struttura bivalente -O-O- e possono quindi essere considerate come derivati del perossido d'idrogeno, nei quali uno o due atomi di idrogeno sono sostituiti da radicali organici. Sotto

▼ B

questa denominazione sono comprese anche le miscele (formulazioni) di perossidi organici contenenti almeno un perossido organico. I perossidi organici sono sostanze o miscele termicamente instabili che possono subire una decomposizione esotermica autoaccelerata. Inoltre, possono avere una o più delle seguenti proprietà:

- i) sono soggetti a decomposizione esplosiva;
- ii) bruciano rapidamente;
- iii) sono sensibili agli urti e agli sfregamenti;
- iv) reagiscono pericolosamente al contatto con altre sostanze.

2.15.1.2. Si considera che un perossido organico possiede proprietà esplosive se, durante le prove di laboratorio, la miscela (formulazione) si rivela in grado di detonare, deflagrare rapidamente o reagire violentemente al riscaldamento sotto confinamento.

2.15.2. ***Criteri di classificazione***

2.15.2.1. Ogni perossido organico è sottoposto alla procedura di classificazione in questa classe, a meno che contenga:

- a) non più dell'1,0 % di ossigeno disponibile dai perossidi organici se contiene al massimo l'1,0 % di perossido d'idrogeno, o
- b) non più dello 0,5 % di ossigeno disponibile dai perossidi organici se contiene più dell'1,0 %, ma al massimo il 7,0 % di perossido d'idrogeno.

Nota:

Il tenore di ossigeno disponibile (%) di una miscela di perossido organico è dato dalla formula:

$$16 \times \sum_i^n \left(\frac{n_i \times c_i}{m_i} \right)$$

dove:

n_i = numero dei gruppi perossidici per molecola del perossido organico i -esimo;

c_i = concentrazione (% in massa) del perossido organico i -esimo;

m_i = massa molecolare del perossido organico i -esimo.

2.15.2.2. I perossidi organici sono classificati in una delle sette categorie (tipi da A a G) di questa classe secondo i seguenti principi:

- a) un perossido organico che, imballato, può detonare o deflagrare rapidamente è classificato come perossido organico di TIPO A;
- b) un perossido organico avente proprietà esplosive che, imballato, non detona né deflagra rapidamente, ma può esplodere sotto l'effetto del calore nell'imballaggio è classificato come perossido organico di TIPO B;

▼ B

- c) un perossido organico avente proprietà esplosive che, imballato, non detona né deflagra rapidamente né può esplodere sotto l'effetto del calore è classificato come perossido organico di TIPO C;
- d) Un perossido organico che, durante le prove di laboratorio:
- i) detona parzialmente, non deflagra rapidamente e non reagisce violentemente al riscaldamento sotto confinamento, o
 - ii) non detona, deflagra lentamente e non reagisce violentemente al riscaldamento sotto confinamento, o
 - iii) non detona né deflagra e reagisce moderatamente al riscaldamento sotto confinamento
- è classificato come perossido organico di TIPO D;
- e) un perossido organico che, durante le prove di laboratorio, non detona né deflagra e reagisce debolmente o non reagisce al riscaldamento sotto confinamento è classificato come perossido organico di TIPO E;
- f) un perossido organico che, durante le prove di laboratorio, non detona in stato di cavitazione, non deflagra e reagisce debolmente o non reagisce al riscaldamento sotto confinamento e ha una potenza esplosiva debole o nulla, è classificato come perossido organico di TIPO F;
- g) un perossido organico che, durante le prove di laboratorio, non detona in stato di cavitazione, non deflagra e non reagisce al riscaldamento sotto confinamento e la cui potenza esplosiva è nulla, a condizione che sia termicamente stabile (TDAA compresa tra 60 °C e 75 °C per un collo di 50 kg) ⁽¹⁾, e a condizione che, per le miscele liquide, sia utilizzato per la desensibilizzazione un diluente con punto di ebollizione inferiore a 150 °C, è classificato come perossido organico di TIPO G. Se il perossido organico non è termicamente stabile o il diluente utilizzato per la desensibilizzazione ha un punto di ebollizione inferiore a 150 °C, il perossido organico è classificato come perossido organico di TIPO F.

Se la prova è eseguita su colli, qualora l'imballaggio sia modificato una nuova prova è eseguita se si ritiene che tale modifica possa influire sul risultato della prova.

2.15.2.3. *Criteri per il controllo della temperatura*

I seguenti perossidi organici devono essere sottoposti a controllo della temperatura:

- a) i perossidi organici dei tipi B e C con una TDAA $\leq 50^\circ \text{C}$;
- b) i perossidi organici del tipo D che reagiscono moderatamente al riscaldamento sotto confinamento ⁽²⁾ con una TDAA $\leq 50^\circ \text{C}$ o reagiscono debolmente o non reagiscono al riscaldamento sotto confinamento con una TDAA $\leq 45^\circ \text{C}$, e
- c) i perossidi organici dei tipi E e F con una TDAA $\leq 45^\circ \text{C}$.

⁽¹⁾ ► **M4** Cfr. UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri, sottosezioni 28.1, 28.2, 28.3 e Tabella 28.3. ◀

⁽²⁾ ► **M4** Come determinato dalla serie di prove E prevista dalle RTDG, Manuale delle prove e dei criteri delle Nazioni Unite, parte II. ◀

▼ B

I metodi di prova che permettono di determinare la T_{daa} e di dedurre la temperatura di controllo e la temperatura critica sono descritti nella parte II, sezione 28 delle ►M4 UN RTDG ◄, Manuale delle prove e dei criteri. La prova scelta è eseguita in modo da essere rappresentativa del collo per quanto concerne le dimensioni e il materiale.






2.15.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.15.1.

▼ M12

Tabella 2.15.1

Perossidi organici — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Tipo A	Tipo B	Tipi C e D	Tipi E ed F	Tipo G
Pittogrammi GHS		 			Non vi sono elementi specifici per questa categoria di pericolo
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Attenzione	
Indicazione di pericolo	H240: Rischio di esplosione per riscaldamento	H241: Rischio di incendio o di esplosione per riscaldamento	H242: Rischio di incendio per riscaldamento	H242: Rischio di incendio per riscaldamento	
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P210 P234 P235 P240 P280	P210 P234 P235 P240 P280	P210 P234 P235 P240 P280	P210 P234 P235 P240 P280	
Consiglio di prudenza — Reazione	P370 + P372 + P380 + P373	P370 + P380 + P375 [+ P378] ⁽¹⁾	P370 + P378	P370 + P378	
Consiglio di prudenza — Conservazione	P403 P410 P411 P420	P403 P410 P411 P420	P403 P410 P411 P420	P403 P410 P411 P420	
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501	P501	

⁽¹⁾ Cfr. l'introduzione dell'allegato IV per dettagli sull'uso delle parentesi quadre.

▼ B

Al TIPO G non sono attribuiti elementi di comunicazione del pericolo, ma esso è considerato per le proprietà che appartengono ad altre classi di pericolo.

2.15.4. **Altre considerazioni relative alla classificazione**

2.15.4.1. I perossidi organici sono classificati, per definizione, in base alla loro struttura chimica e al tenore di ossigeno disponibile e di perossido di idrogeno della miscela (cfr. punto 2.15.2.1). Le proprietà

▼B

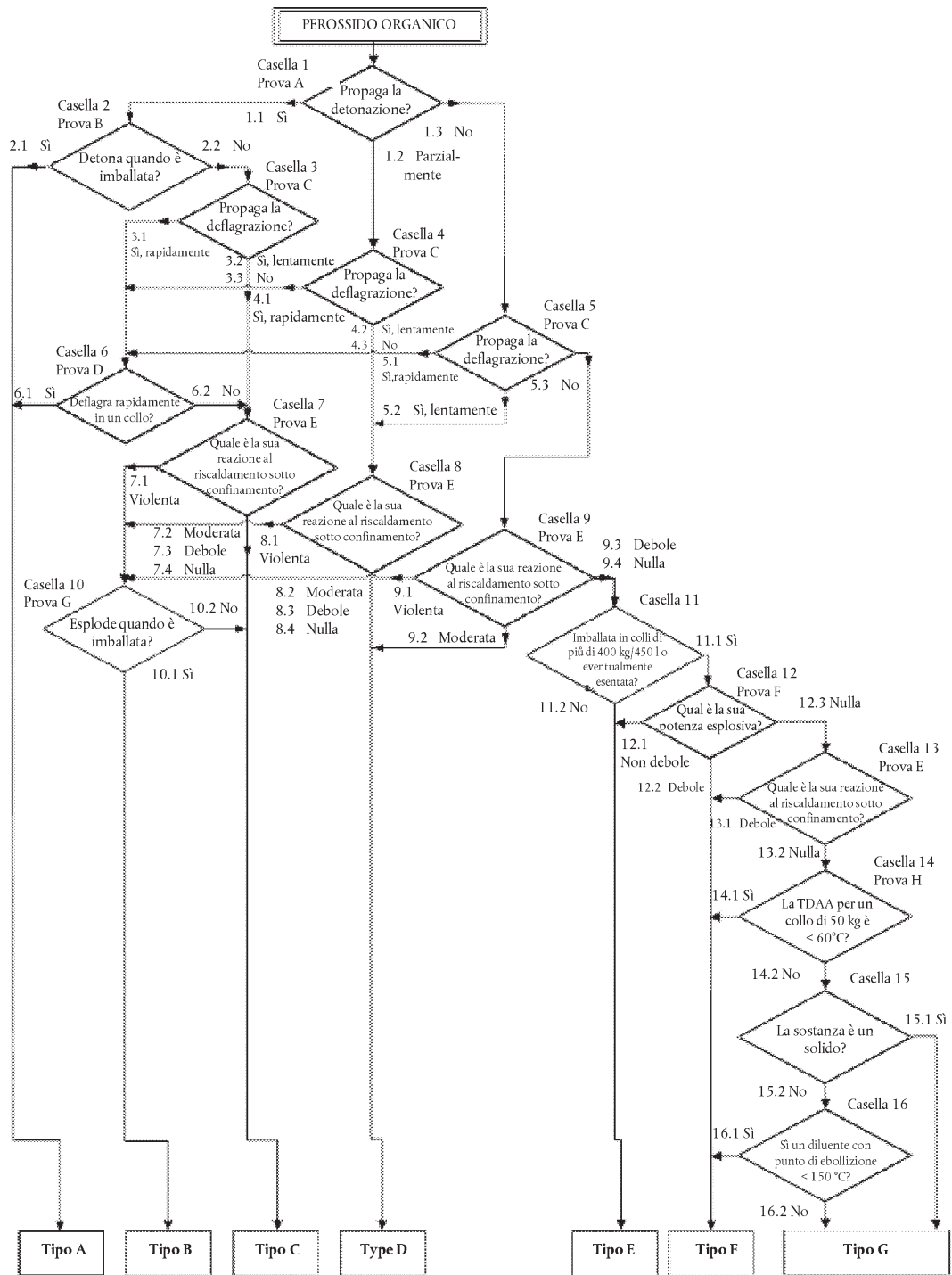
dei perossidi organici che sono decisive per la classificazione sono determinate mediante prove. La classificazione dei perossidi organici è effettuata conformemente alle serie di prove da A alla H descritte nella parte II delle ►**M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri. La procedura di classificazione è descritta nella figura 2.15.1.

- 2.15.4.2. Le miscele di perossidi organici già classificati possono essere classificate come il tipo di perossido organico che è il componente più pericoloso. Tuttavia, poiché due componenti stabili possono formare una miscela termicamente meno stabile, deve essere determinata la TDAA.

Nota: La somma delle singole parti può essere più pericolosa dei singoli componenti.

▼ M12

Figura 2.15.1
Perossidi organici



▼ B2.16. **Sostanze o miscele corrosive per i metalli**2.16.1. **Definizione**

Una sostanza o miscela corrosiva per i metalli è una sostanza o miscela che, per azione chimica, può attaccare o distruggere i metalli.

2.16.2. **Criteri di classificazione**

2.16.2.1. Una sostanza o miscela corrosiva per i metalli è classificata nell'unica categoria di questa classe, sulla base della prova descritta nella parte III, sottosezione 37.4 delle ► **M4** RTDG delle Nazioni Unite ◀, Manuale delle prove e dei criteri, conformemente alla tabella 2.16.1.

Tabella 2.16.1

Criteri di classificazione delle sostanze e miscele corrosive per i metalli

Categoria	Criteri
1	Velocità di corrosione su superfici in acciaio o in alluminio superiore a 6,25 mm all'anno a una temperatura di prova di 55 °C e se la prova è eseguita su entrambi i materiali.

Nota:


Se una prima prova eseguita su acciaio o su alluminio indica che la sostanza o miscela è corrosiva, non è necessario eseguire un'ulteriore prova sull'altro metallo.

2.16.3. **Comunicazione del pericolo**

Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 2.16.2.

Tabella 2.16.2

Sostanze e miscele corrosive per i metalli — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1
Pittogramma GHS	
Avvertenza	Attenzione
Indicazione di pericolo	H290: Può essere corrosivo per i metalli
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P234
Consiglio di prudenza — Reazione	P390
Consiglio di prudenza — Conservazione	P406
Consiglio di prudenza — Smaltimento	

▼ M4*Nota:*

Nel caso in cui una sostanza o miscela sia classificata come corrosiva per i metalli, ma non corrosiva per pelle e/o occhi, verranno usate le disposizioni in materia di etichettatura enunciate nella sezione 1.3.6.

▼ B2.16.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

2.16.4.1. La velocità di corrosione può essere misurata con il metodo di prova descritto nella parte III, sottosezione 37.4, delle ► **M4** UN RTDG ◀, Manuale delle prove e dei criteri. Il campione da utilizzare per la prova è composto dei seguenti materiali:

a) per le prove sull'acciaio, i tipi:

— S235JR+CR (1.0037 risp. St 37-2),

— S275J2G3+CR (1.0144 risp. St 44-3), ISO 3574 modificata, Unified Numbering System (UNS) G 10200, o SAE 1020;

b) per le prove sull'alluminio, i tipi non rivestiti 7075-T6 o AZ5GU-T6.

▼ M192.17. **Esplosivi desensibilizzati**2.17.1. *Definizioni e considerazioni generali*

2.17.1.1. Gli esplosivi desensibilizzati sono sostanze o miscele esplosive solide o liquide che sono flemmatizzate per neutralizzarne le proprietà esplosive in modo che non esplodano in massa e non brucino troppo rapidamente e pertanto possono essere escluse dalla classe di pericolo «esplosivi» (cfr. anche il paragrafo 3 del punto 2.1.4.1) ⁽¹⁾

2.17.1.2. La classe di pericolo degli esplosivi desensibilizzati comprende:

a) esplosivi solidi desensibilizzati: sostanze o miscele esplosive che sono umidificate con acqua o alcoli oppure diluite con altre sostanze per formare una miscela solida omogenea al fine di neutralizzarne le proprietà esplosive.

NOTA: vi rientrano gli esplosivi desensibilizzati tramite formazione di idrati delle sostanze;

b) esplosivi liquidi desensibilizzati: sostanze o miscele esplosive che sono disciolte o sospese in acqua o altre sostanze liquide per formare una miscela liquida omogenea al fine di neutralizzarne le proprietà esplosive.

2.17.2. *Criteri di classificazione*

2.17.2.1. Qualsiasi esplosivo allo stato desensibilizzato è considerato appartenere a questa classe salvo se, in tale stato:

a) è inteso a produrre un effetto pratico esplosivo o pirotecnico;

b) presenta un pericolo di esplosione di massa in base alle prove della serie 6 (a) o 6 (b) o la velocità corretta di combustione determinata in base alla prova di cui alla parte V, punto 51.4, delle UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri è superiore a 1 200 kg/min; oppure

⁽¹⁾ Anche gli esplosivi instabili di cui alla sezione 2.1 possono essere stabilizzati mediante desensibilizzazione e pertanto essere classificati come esplosivi desensibilizzati, a condizione che rispondano a tutti i criteri di cui alla sezione 2.17. In tal caso l'esplosivo desensibilizzato è testato in base alle prove della serie 3 (parte I delle UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri) perché è probabile che le informazioni sulla sua sensibilità agli stimoli meccanici siano importanti per determinare le condizioni di manipolazione e uso in sicurezza. I risultati sono comunicati nella scheda dei dati di sicurezza.

▼ **M19**

c) l'energia di decomposizione esotermica è inferiore a 300 J/g.

NOTA 1: le sostanze o miscele che allo stato desensibilizzato rispondono al criterio a) o b) sono classificate come esplosivi (cfr. sezione 2.1). Le sostanze o miscele che rispondono al criterio c) possono rientrare nel campo di applicazione di altre classi di pericolo fisico.

NOTA 2: l'energia di decomposizione esotermica può essere stimata con una tecnica calorimetrica appropriata (cfr. parte II, sezione 20, punto 20.3.3.3, delle UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri).

2.17.2.2. Gli esplosivi desensibilizzati sono classificati e imballati per la fornitura e l'uso in una delle quattro categorie di questa classe in funzione della velocità corretta di combustione (A_C) determinata mediante la prova di infiammabilità all'esterno («burning rate test — external fire») illustrata nella parte V, punto 51.4, delle UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri, secondo la tabella 2.17.1:

Tabella 2.17.1

Criteri di classificazione degli esplosivi desensibilizzati

Categoria	Criteri
1	Esplosivi desensibilizzati con una velocità corretta di combustione (A_C) pari o superiore a 300 kg/min ma non superiore a 1 200 kg/min
2	Esplosivi desensibilizzati con una velocità corretta di combustione (A_C) pari o superiore a 140 kg/min ma inferiore a 300 kg/min
3	Esplosivi desensibilizzati con una velocità corretta di combustione (A_C) pari o superiore a 60 kg/min ma inferiore a 140 kg/min
4	Esplosivi desensibilizzati con una velocità corretta di combustione (A_C) inferiore a 60 kg/min

Nota 1: gli esplosivi desensibilizzati sono preparati in modo che restino omogenei e non si separino durante la normale conservazione e manipolazione, in particolare se desensibilizzati a umido. Il fabbricante/fornitore riporta nella scheda dei dati di sicurezza informazioni sulla durata di conservazione e istruzioni sulla verifica della desensibilizzazione. A determinate condizioni il contenuto dell'agente desensibilizzante (ad esempio, flemmatizzante, agente o trattamento umidificante) potrebbe diminuire durante la fornitura e l'uso, con il conseguente aumento del potenziale di pericolo dell'esplosivo desensibilizzato. Nella scheda dei dati di sicurezza devono anche figurare indicazioni su come evitare l'aumento del pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione quando la sostanza o miscela non è desensibilizzata a sufficienza.

Nota 2: le proprietà esplosive degli esplosivi desensibilizzati sono determinate in base alle prove della serie 2 delle UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri, e riportate nella scheda dei dati di sicurezza.





Nota 3: ai fini di conservazione, fornitura e uso, gli esplosivi desensibilizzati non rientrano nel campo di applicazione delle sezioni 2.1 (esplosivi), 2.6 (liquidi infiammabili) e 2.7 (solidi infiammabili).

▼ **M19**2.17.3. *Comunicazione del pericolo*

Gli elementi dell'etichetta delle sostanze o miscele liquide o solide che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo sono indicati in conformità della tabella 2.17.2.

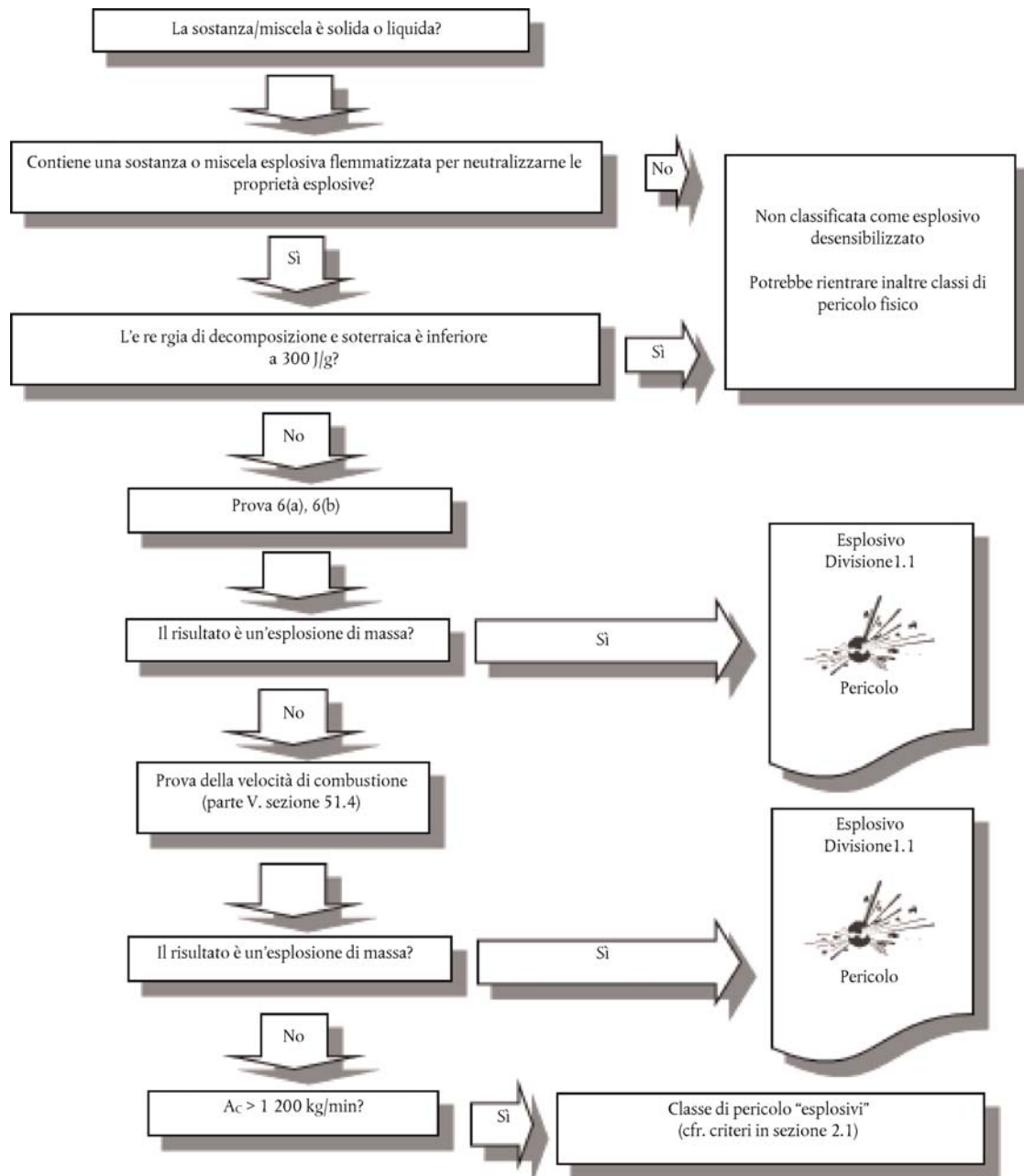
Tabella 2.17.2

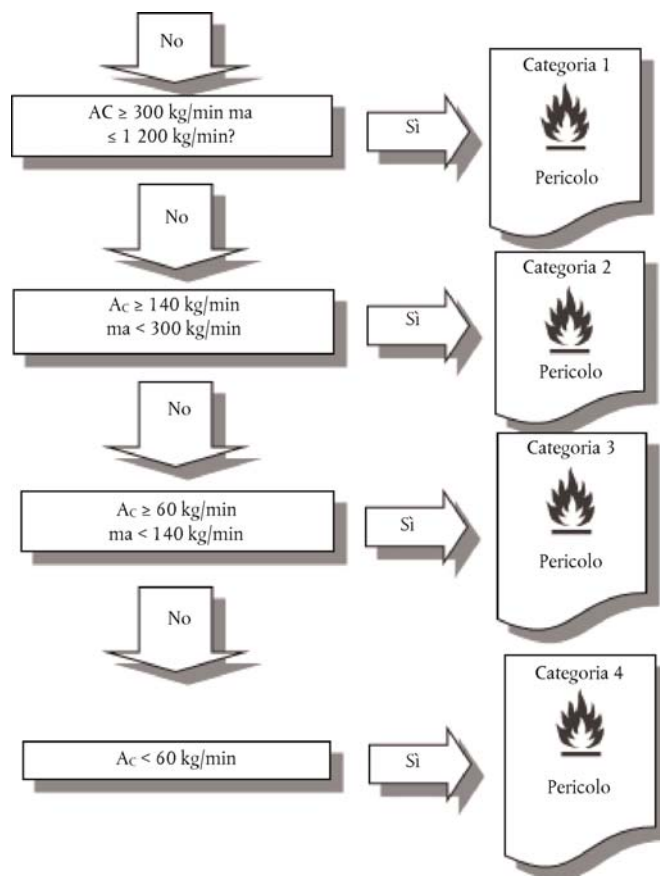
Esplosivi desensibilizzati — Elementi dell'etichetta

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4
Pittogramma GHS				
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Attenzione	Attenzione
Indicazione di pericolo	H206 Pericolo d'incendio, di spostamento d'aria o di proiezione; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto	H207 Pericolo d'incendio o proiezione; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto	H207 Pericolo d'incendio o proiezione; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto	H208 Pericolo di incendio; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto
Consiglio di prudenza Prevenzione	P210 P212 P230 P233 P280	P210 P212 P230 P233 P280	P210 P212 P230 P233 P280	P210 P212 P230 P233 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P370 + P380 + P375	P370 + P380 + P375	P370 + P380 + P375	P371 + P380 + P375
Consiglio di prudenza Conservazione	P401	P401	P401	P401
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501	P501	P501

▼ **M19**2.17.4. *Altre considerazioni relative alla classificazione*

Figura 2.17.1

Esplosivi desensibilizzati

▼ **M19**

2.17.4.1. Non si applica la procedura di classificazione per gli esplosivi desensibilizzati se:

- la sostanza o miscela non contiene esplosivi secondo i criteri della sezione 2.1; oppure
- l'energia di decomposizione esotermica è inferiore a 300 J/g.

2.17.4.2. L'energia di decomposizione esotermica è determinata utilizzando l'esplosivo già desensibilizzato (ossia, la miscela omogenea solida o liquida formata dall'esplosivo e dalla o dalle sostanze utilizzate per neutralizzarne le proprietà esplosive). L'energia di decomposizione esotermica può essere stimata con una tecnica calorimetrica appropriata (cfr. parte II, sezione 20, punto 20.3.3.3, delle *UN RTDG, Manuale delle prove e dei criteri*).

▼ **B**

3. PARTE 3: PERICOLI PER LA SALUTE

3.1. **Tossicità acuta**

3.1.1. *Definizioni*

▼ **M19**

3.1.1.1. Per tossicità acuta s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti nocivi gravi (ossia, mortalità) che si manifestano in seguito a un'unica o breve esposizione per via orale, cutanea o inalatoria.

▼ **B**

3.1.1.2. La classe di pericolo «Tossicità acuta» è differenziata in:

- tossicità acuta per via orale;

▼ B

- tossicità acuta per via cutanea;
- tossicità acuta per inalazione.

3.1.2. **Criteria di classificazione delle sostanze****▼ M19**

3.1.2.1. Le sostanze possono essere classificate in una delle quattro categorie di pericolo basate sulla tossicità acuta per via orale, cutanea o inalatoria in base ai criteri numerici soglia indicati nella tabella sottostante. I valori di tossicità acuta sono espressi in valori (approssimati) di DL_{50} (orale, cutanea) o CL_{50} (inalazione) o in stime della tossicità acuta (STA). Se alcuni metodi in vivo determinano direttamente i valori di DL_{50}/CL_{50} , altri metodi in vivo più recenti (che usano meno animali, ad esempio) considerano altri indicatori della tossicità acuta, quali i segni clinici significativi di tossicità, utilizzati come riferimento per l'attribuzione della categoria di pericolo. La tabella 3.1.1 è seguita da alcune note esplicative.

Tabella 3.1.1

Stime della tossicità acuta (STA) e criteri per le categorie di pericolo di tossicità acuta**▼ M2**

Via di esposizione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4
Orale (mg/kg di peso corporeo) Cfr.: nota a) nota b)	$STA \leq 5$	$5 < STA \leq 50$	$50 < STA \leq 300$	$300 < STA \leq 2\,000$
Cutanea (mg/kg di peso corporeo) Cfr.: nota a) nota b)	$STA \leq 50$	$50 < STA \leq 200$	$200 < STA \leq 1\,000$	$1\,000 < STA \leq 2\,000$
Gas [ppmV ⁽¹⁾] Cfr.: nota a) nota b) nota c)	$STA \leq 100$	$100 < STA \leq 500$	$500 < STA \leq 2\,500$	$2\,500 < STA \leq 20\,000$
Vapori (mg/l) Cfr.: nota a) nota b) nota c) nota d)	$STA \leq 0,5$	$0,5 < STA \leq 2,0$	$2,0 < STA \leq 10,0$	$10,0 < STA \leq 20,0$
Polveri e nebbie (mg/l) Cfr.: nota a) nota b) nota c)	$STA \leq 0,05$	$0,05 < STA \leq 0,5$	$0,5 < STA \leq 1,0$	$1,0 < STA \leq 5,0$

⁽¹⁾ Le concentrazioni di gas sono espresse in parti per milione per volume (ppmV).

▼ M2

Note alla tabella 3.1.1;

- a) La stima di tossicità acuta (STA) per la classificazione di una sostanza è derivata usando la DL_{50}/CL_{50} , se disponibile.
- b) La stima di tossicità acuta (STA) per la classificazione di una sostanza di una miscela è derivata usando:
- la DL_{50}/CL_{50} , se i dati sono disponibili,
 - il valore di conversione appropriato, desunto dalla tabella 3.1.2, che fa riferimento ai risultati di una prova che fornisce un intervallo di valori, o
 - il valore di conversione appropriato, desunto dalla tabella 3.1.2, che fa riferimento a una categoria di classificazione.

▼ M4

- c) Gli intervalli delle stime della tossicità acuta (ATE) relativi alla tossicità per inalazione impiegati nella tabella sono basati su esposizioni della durata di 4 ore. È possibile convertire i dati ottenuti da un'esposizione della durata di un'ora dividendoli per un fattore 2 per i gas e i vapori e per un fattore 4 per le polveri e le nebbie.

▼ M2

- d) Per talune sostanze o miscele l'atmosfera di prova non è soltanto allo stato di vapore, ma è costituita da una miscela di fasi liquide e di vapore. Per altre sostanze l'atmosfera di prova può essere costituita da un vapore prossimo alla fase gassosa. In questi ultimi casi, la classificazione (in ppmV) è la seguente: categoria 1 (100 ppmV), categoria 2 (500 ppmV), categoria 3 (2 500 ppmV), categoria 4 (20 000 ppmV).

I termini «polvere», «nebbia» e «vapore» sono così definiti:

- polvere: particelle solide di una sostanza o di una miscela in sospensione in un gas (generalmente l'aria),
- nebbia: goccioline liquide di una sostanza o di una miscela in sospensione in un gas (generalmente l'aria),
- vapore: forma gassosa di una sostanza o di una miscela liberata a partire dal suo stato liquido o solido.

La formazione di polvere risulta generalmente da un processo meccanico. La formazione di nebbia risulta generalmente da una condensazione di vapori soprassaturi o da una asportazione fisica di liquidi. La dimensione delle particelle di polvere o di nebbia varia generalmente da meno di 1 µm a circa 100 µm.

▼ B

- 3.1.2.2. *Considerazioni particolari relative alla classificazione delle sostanze come sostanze che presentano un pericolo di tossicità acuta*
- 3.1.2.2.1. La specie animale raccomandata per la valutazione della tossicità acuta per via orale o per inalazione è il ratto; per la tossicità acuta per via cutanea, il ratto o il coniglio. Se esistono dati sperimentali sulla tossicità acuta riferiti a più specie animali, per la scelta del valore DL_{50} più appropriato tra i risultati di prove valide e correttamente eseguite si ricorre al giudizio scientifico.
- 3.1.2.3. *Considerazioni particolari relative alla classificazione delle sostanze come sostanze che presentano un pericolo di tossicità acuta inalatoria*
- 3.1.2.3.1. Le unità di tossicità per inalazione dipendono dal tipo di materia inalata. Per le polveri e le nebbie sono espresse in mg/l e per i gas in ppm in volume. Tenendo conto delle difficoltà delle prove con i vapori, che sono talvolta miscele di fasi liquide e gassose, l'unità utilizzata nella tabella è il mg/l. Tuttavia, per i vapori prossimi allo stato gassoso, la classificazione è basata sui ppm in volume.

▼ B

3.1.2.3.2. ► **M12** Per le polveri e le nebbie delle categorie di pericolo più elevate è particolarmente importante utilizzare valori bene espressi ai fini della classificazione della tossicità per inalazione. ◀ Le particelle inalate che hanno un diametro aerodinamico medio (DAM) da 1 a 4 micron si depositano in tutti i compartimenti dell'apparato respiratorio del ratto. Questa gamma di dimensioni di particelle corrisponde ad una dose massima di circa 2 mg/l. Per poter applicare gli esperimenti sugli animali all'esposizione umana, sarebbe auspicabile sottoporre a prove polveri e nebbie in questa gamma sui ratti.

3.1.2.3.3. Oltre alla classificazione in relazione alla tossicità per inalazione, se si dispone di dati indicanti che il meccanismo di tossicità è la corrosività, la sostanza o miscela è anche etichettata come «corrosiva per le vie respiratorie» (cfr. la nota 1 al punto 3.1.4.1). La corrosione delle vie respiratorie è definita come la distruzione dei tessuti delle vie respiratorie dopo un solo periodo di esposizione limitato, analogamente alla corrosione cutanea; essa comprende la distruzione delle mucose. La valutazione della corrosività può fondarsi sul parere di esperti basato su dati relativi all'uomo e ad animali, dati (*in vitro*) esistenti, valori del pH, informazioni concernenti sostanze simili od ogni altro dato pertinente.

3.1.3. **Criteri di classificazione delle miscele**

3.1.3.1. I criteri di classificazione delle sostanze che presentano un pericolo di tossicità acuta descritti nella sezione 3.1.2 si basano su dati di letalità (sperimentali o derivati). Per la classificazione delle miscele, è necessario ottenere o derivare informazioni che consentano di applicare tali criteri. Per classificare una miscela in relazione al pericolo di tossicità acuta si procede per tappe successive, in funzione delle informazioni disponibili per la miscela stessa e per i suoi componenti. La procedura da seguire è descritta dal diagramma della figura 3.1.1.

▼ M2

3.1.3.2. Per la classificazione di miscele che presentano un pericolo di tossicità acuta è presa in considerazione ciascuna via di esposizione, ma una sola via di esposizione è necessaria quando tale via è seguita (in base a stime o a dati sperimentali) per tutti i componenti e non esiste alcuna evidenza pertinente che indichi una tossicità acuta per vie di esposizione multiple. Qualora esista evidenza pertinente di tossicità per vie di esposizione multiple, va effettuata la classificazione per ogni via di esposizione pertinente. A tal fine vanno prese in considerazione tutte le informazioni disponibili. Il pittogramma e l'avvertenza impiegati devono rispecchiare la categoria di pericolo più severa e tutte le indicazioni di pericolo pertinenti vanno menzionate.

▼ B

3.1.3.3. Per utilizzare tutti i dati disponibili ai fini della classificazione dei pericoli delle miscele sono state formulate ipotesi che sono applicate, se del caso, nella procedura per tappe successive:

- a) i «componenti rilevanti» di una miscela sono quelli che sono presenti in concentrazioni dell'1 % o più (in p/p per solidi, liquidi, polveri, nebbie e vapori e in v/v per i gas), a meno che si possa supporre che una concentrazione inferiore all'1 % sia ancora rilevante per classificare la c miscela per la tossicità acuta (cfr. tabella 1.1).
- b) quando una miscela classificata è utilizzata come componente di un'altra miscela, la stima della sua tossicità acuta (ATE) effettiva o derivata può essere utilizzata per determinare la classificazione della nuova miscela per mezzo delle formule indicate alla sezione 3.1.3.6.1 e al punto 3.1.3.6.2.3.

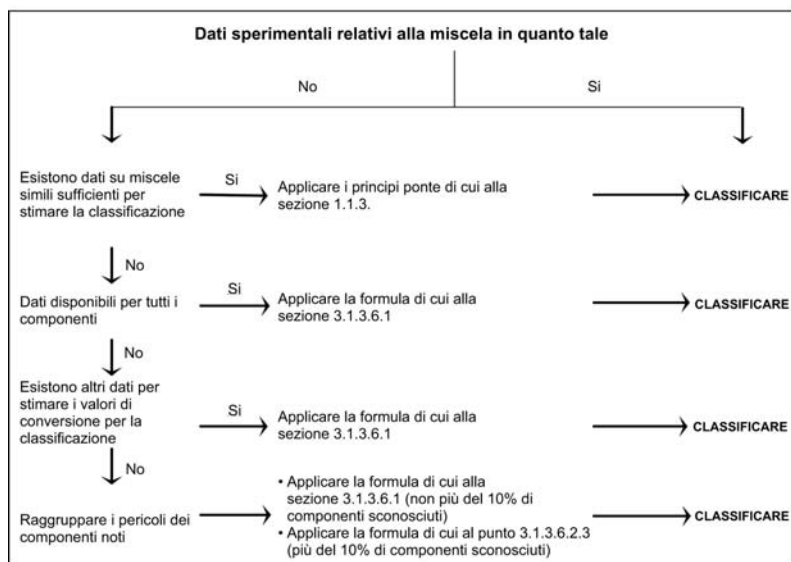
▼ M2

- c) Se le stime puntuali di tossicità acuta convertite di tutte i componenti di una miscela si trovano nella stessa categoria, la miscela deve essere classificata in tale categoria.
- d) Se per i componenti di una miscela sono disponibili solo dati in forma d'intervallo (oppure informazioni sulla categoria di pericolo associata alla tossicità acuta), essi possono essere convertiti in stime puntuali secondo la tabella 3.1.2 quando si calcola la classificazione della nuova miscela applicando le formule di cui ai punti 3.1.3.6.1 e 3.1.3.6.2.3.

▼ B

Figura 3.1.1

Fasi della procedura di classificazione delle miscele classificate per la tossicità acuta

3.1.3.4. *Classificazione quando esistono dati sulla miscela in quanto tale*

3.1.3.4.1. Se la miscela in quanto tale è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità acuta, è classificata in base agli stessi criteri applicati per le sostanze (cfr. la tabella 3.1.1). Se non esistono dati sperimentali per la miscela, è seguita la procedura descritta alle sezioni 3.1.3.5 e 3.1.3.6.

3.1.3.5. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.1.3.5.1. Se la miscela in quanto tale non è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità acuta, ma esistono dati sui singoli componenti e su miscele simili sufficienti a caratterizzare i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati applicando i principi ponte di cui alla sezione 1.1.3.

▼ M2

3.1.3.5.2. Se una miscela sottoposta a prova viene diluita con un diluente la cui classificazione di tossicità è equivalente o inferiore rispetto al meno tossico dei componenti originali, e che non si ritiene possa influire sulla tossicità di altri componenti, la nuova miscela diluita può essere classificata come equivalente alla miscela originale sottoposta a prova. Come alternativa, si può applicare la formula illustrata al punto 3.1.3.6.1.

▼ B

3.1.3.6. *Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività)*

3.1.3.6.1. Dati disponibili per tutti i componenti

Per garantire una corretta classificazione della miscela e per effettuare il calcolo una sola volta per tutti i sistemi, i settori e le categorie, la stima della tossicità acuta (STA) dei componenti è effettuata nel seguente modo:

- a) ► **M12** sono presi in considerazione i componenti con una tossicità acuta nota classificati in una delle categorie di pericolo acuto elencate nella tabella 3.1.1; ◀
- b) i componenti che si suppone non presentino un pericolo di tossicità acuta (per esempio, acqua, zucchero) sono ignorati;

▼ M2

- c) ignorare i componenti se i dati disponibili provengono da una prova sulla dose limite (alla soglia superiore per la categoria 4 per la via di esposizione appropriata come stabilito nella tabella 3.1.1) e non indicano tossicità acuta.

I componenti che rientrano nell'ambito del presente punto sono considerati come aventi una stima di tossicità acuta (STA) nota. Cfr. nota b) della tabella 3.1.1 e punto 3.1.3.3 per l'applicazione adeguata dei dati disponibili all'equazione seguente, nonché punto 3.1.3.6.2.3.

▼ B

La STA per via orale, per via cutanea o per inalazione della miscela è calcolata partendo dai valori della STA di tutti i componenti rilevanti, applicando la formula:

$$\frac{100}{ATE_{mix}} = \sum_n \frac{C_i}{ATE_i}$$

dove

C_i = concentrazione del componente i (% w/w o % v/v)

i = singolo componente da 1 a n

n = numero dei componenti

ATE_i = stima della tossicità acuta del componente i

3.1.3.6.2. *Dati non disponibili per tutti i componenti*

3.1.3.6.2.1. Quando per uno dei componenti della miscela non si dispone di una STA, ma si hanno informazioni come quelle di seguito elencate da cui è possibile dedurre un valore di conversione derivato come quelli indicati nella tabella 3.1.2, è applicata la formula di cui alla sezione 3.1.3.6.1.

Le informazioni comprendono:

- a) l'estrapolazione delle stime di tossicità acuta per via orale, per via cutanea o per inalazione ⁽¹⁾. Per questa valutazione possono essere necessari dati farmacodinamici e farmacocinetici appropriati;
- b) dati basati su casi di esposizione umana indicanti effetti tossici, ma non la dose letale;
- c) dati ottenuti mediante altre prove tossicologiche indicanti effetti tossici acuti, ma non necessariamente la dose letale;

⁽¹⁾ ► **M2** Se le miscele contengono componenti per i quali non sono disponibili dati sulla tossicità acuta per ogni via di esposizione, si possono estrapolare stime di tossicità acuta dai dati disponibili e applicarle alle vie adeguate (cfr. punto 3.1.3.2). Tuttavia, la legislazione specifica può richiedere che vengano effettuate prove per una via di esposizione specifica. In tali casi la classificazione va effettuata per detta via, basandosi sulle prescrizioni di legge. ◀

▼ B

d) dati su sostanze strettamente analoghe ottenuti applicando relazioni del tipo struttura-attività.

Questa procedura richiede in genere informazioni tecniche supplementari sostanziali e uno specialista altamente qualificato ed esperto (giudizio di esperti, cfr. 1.1.1) per ottenere una stima attendibile della tossicità acuta. Se non si dispone di tali informazioni, si veda quanto indicato al punto 3.1.3.6.2.3.

▼ M4

3.1.3.6.2.2. Se in una miscela un componente per il quale non esiste alcuna informazione valida ai fini della classificazione è presente in una concentrazione pari o superiore all'1 %, non è possibile attribuire a tale miscela una stima di tossicità acuta definitiva. In tal caso, la miscela è classificata in base ai soli componenti noti con l'indicazione supplementare sull'etichetta e nella scheda di dati di sicurezza che «la miscela contiene x % di componenti la cui tossicità acuta non è nota», tenendo conto delle disposizioni di cui nella sezione 3.1.4.2.

3.1.3.6.2.3. Se la concentrazione totale dei componenti pertinenti di tossicità acuta non nota è ≤ 10 %, si applica la formula di cui nella sezione 3.1.3.6.1. Se la concentrazione totale dei componenti pertinenti di tossicità non nota è > 10 %, la formula presentata nella sezione 3.1.3.6.1 è modificata come segue, per tener conto della percentuale di componenti non noti:

$$\frac{100 - (\sum C \text{ non noti if } > 10 \%) }{ATE_{\text{miscela}}} = \sum_n \frac{C_i}{ATE_i}$$

▼ B

Tabella 3.1.2

▼ M2

Conversione a partire da intervalli di valori sperimentali di tossicità acuta (o da categorie di pericolo per la tossicità acuta) a stime puntuali di tossicità acuta da impiegare nelle formule per la classificazione di miscele

▼ B

Via di esposizione	Categoria di pericolo o intervallo di valori sperimentali di tossicità acuta	Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (cfr. nota 1)
Orale (mg/kg di peso corporeo)	0 < categoria 1 ≤ 5	0,5
	5 < categoria 2 ≤ 50	5
	50 < categoria 3 ≤ 300	100
	300 < categoria 4 ≤ 2 000	500
Cutanea (mg/kg di peso corporeo)	0 < categoria 1 ≤ 50	5
	50 < categoria 2 ≤ 200	50
	200 < categoria 3 ≤ 1 000	300
	1 000 < categoria 4 ≤ 2 000	1 100
Gas (ppmV)	0 < categoria 1 ≤ 100	10
	100 < categoria 2 ≤ 500	100
	500 < categoria 3 ≤ 2500	700
	2500 < categoria 4 ≤ 20 000	4 500
Vapori (mg/l)	0 < categoria 1 ≤ 0,5	0,05
	0,5 < categoria 2 ≤ 2,0	0,5
	2,0 < categoria 3 ≤ 10,0	3
	10,0 < categoria 4 ≤ 20,0	11

▼ C5

▼ **C5**

Via di esposizione	Categoria di pericolo o intervallo di valori sperimentali di tossicità acuta	Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (cfr. nota 1)
Polveri/nebbie (mg/l)	0 < categoria 1 ≤ 0,05	0,005
	0,05 < categoria 2 ≤ 0,5	0,05
	0,5 < categoria 3 ≤ 1,0	0,5
	1,0 < categoria 4 ≤ 5,0	1,5

▼ **B**

Nota 1:

Questi valori sono destinati a essere utilizzati nel calcolo della STA per la classificazione di una miscela a partire dai suoi componenti e non costituiscono risultati di prove.





3.1.4. **Comunicazione del pericolo**

- 3.1.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.1.3. ► **M2** Fermo restando l'articolo 27, possono essere impiegate indicazioni di pericolo combinate, in conformità dell'allegato III. ◀

▼ **M4**

Tabella 3.1.3

Elementi dell'etichetta per la tossicità acuta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4
Pittogrammi GHS				
Avvertenza	Pericolo	Pericolo	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo: — per via orale	H300: Letale se ingerito	H300: Letale se ingerito	H301: Tossico se ingerito	H302: Nocivo se ingerito
— per via cutanea	H310: Letale a contatto con la pelle	H310: Letale a contatto con la pelle	H311: Tossico a contatto con la pelle	H312: Nocivo a contatto con la pelle
— per inalazione (cfr. la nota 1)	H330: Letale se inalato	H330: Letale se inalato	H331: Tossico se inalato	H332: Nocivo se inalato
Consiglio di prudenza Prevenzione (tossicità per via orale)	P264 P270	P264 P270	P264 P270	P264 P270
Consiglio di prudenza Reazione (tossicità per via orale)	P301 + P310 P321 P330	P301 + P310 P321 P330	P301 + P310 P321 P330	P301 + P312 P330
Consiglio di prudenza Conservazione (tossicità per via orale)	P405	P405	P405	

▼ **M4**

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4
Consiglio di prudenza Smaltimento (tossicità per via orale)	P501	P501	P501	P501
Consiglio di prudenza Prevenzione (tossicità per via cutanea)	P262 P264 P270 P280	P262 P264 P270 P280	P280	P280
Consiglio di prudenza Reazione (tossicità per via cutanea)	P302 + P352 P310 P321 P361 + P364	P302 + P352 P310 P321 P361 + P364	P302 + P352 P312 P321 P361 + P364	P302 + P352 P312 P321 P362 + P364
Consiglio di prudenza Conservazione (tossicità per via cutanea)	P405	P405	P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento (tossicità per via cutanea)	P501	P501	P501	P501
Consiglio di prudenza Prevenzione (tossicità per inalazione)	P260 P271 P284	P260 P271 P284	P261 P271	P261 P271
Consiglio di prudenza Reazione (tossicità per inalazione)	P304 + P340 P310 P320	P304 + P340 P310 P320	P304 + P340 P311 P321	P304 + P340 P312
Consiglio di prudenza Conservazione (tossicità per inalazione)	P403 + P233 P405	P403 + P233 P405	P403 + P233 P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento (tossicità per inalazione)	P501	P501	P501	

▼ **B***Nota 1:*

Oltre alla classificazione in relazione alla tossicità per inalazione, se si dispone di dati indicanti che il meccanismo di tossicità è la corrosività, la sostanza o miscela è anche etichettata come EUH071: «corrosiva per le vie respiratorie» (cfr. punto 3.1.2.3.3.). Al pittogramma appropriato per la tossicità acuta possono essere aggiunti un pittogramma di corrosività (utilizzato per la corrosività cutanea e oculare) e un'indicazione «corrosivo per le vie respiratorie».

Nota 2:

Se in una miscela un componente per il quale non esistono informazioni valide è presente in una concentrazione pari o superiore all'1 %, sull'etichetta di tale miscela figura la menzione supplementare: «x % della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota» — cfr. punto 3.1.3.6.2.2.

▼ **M4**

3.1.4.2.

Le indicazioni di pericolo relative alla tossicità acuta differenziano il pericolo in base alla via di esposizione. Anche la comunicazione relativa alla classificazione della tossicità acuta deve rispecchiare questa differenziazione. Se una sostanza o miscela è classificata per più di una via di esposizione, tutte le classificazioni pertinenti devono essere comunicate sulla scheda di dati di sicurezza come specificato nell'allegato II al regolamento (CE) n. 1907/2006 e gli elementi relativi alla comunicazione del pericolo pertinenti devono

▼ **M4**

figurare sull'etichetta, come prescritto nella sezione 3.1.3.2. Se viene specificato che "la miscela contiene x % di componenti la cui tossicità acuta non è nota", come prescritto nella sezione 3.1.3.6.2.2, allora, nelle informazioni fornite nella scheda di dati di sicurezza, è possibile operare ugualmente una differenziazione in funzione della via di esposizione. Per esempio, "x % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota" e "x % della miscela consiste in componenti la cui tossicità acuta per via cutanea non è nota".

▼ **M12**3.2. **Corrosione/irritazione della pelle**3.2.1. **Definizioni e considerazioni generali**▼ **M19**

3.2.1.1. Per corrosione della pelle s'intende la produzione di lesioni irreversibili della pelle, ossia una necrosi visibile dell'epidermide e del derma che si manifesta dopo l'esposizione a una sostanza o miscela.

Per irritazione della pelle s'intende la produzione di lesioni reversibili della pelle che si manifestano dopo l'esposizione a una sostanza o miscela.

▼ **M12**

3.2.1.2. In una procedura per tappe successive, in primo luogo sono da prendere in considerazione i dati esistenti concernenti l'uomo, quindi i dati esistenti relativi agli animali, poi i dati in vitro e infine altre fonti di informazione. La classificazione è ottenuta direttamente quando i dati soddisfano i criteri. In alcuni casi, la classificazione di una sostanza o di una miscela si effettua sulla base della forza probante entro un determinato livello. In un metodo della forza probante complessivo tutte le informazioni disponibili che influiscono sulla determinazione della corrosione/irritazione della pelle sono considerate insieme, compresi i risultati di test in vitro convalidati e appropriati, i dati pertinenti sugli animali e sull'uomo, quali studi epidemiologici e clinici, e studi di casi e osservazioni ben documentati (cfr. l'allegato I, parte 1, punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5).

3.2.2. **Criteri di classificazione delle sostanze**

Le sostanze vanno classificate in una delle due categorie seguenti in questa classe di pericolo:

a) categoria 1 (corrosione della pelle)

Questa categoria è ulteriormente suddivisa in tre sottocategorie (1A, 1B, 1C). Le sostanze corrosive devono essere classificate nella categoria 1, se i dati non bastano per classificarle in una sottocategoria. Se i dati sono sufficienti, le sostanze vanno classificate in una delle tre sottocategorie 1A, 1B o 1C (cfr. tabella 3.2.1).

b) categoria 2 (irritazione della pelle) (cfr. tabella 3.2.2).

3.2.2.1. **Classificazione in base a dati standard relativi a test sugli animali**3.2.2.1.1. **Corrosione della pelle**

3.2.2.1.1.1. Una sostanza è corrosiva della pelle quando causa la distruzione del tessuto cutaneo, ossia una necrosi visibile dell'epidermide e del derma, in almeno un animale saggiato dopo un'esposizione della durata massima di quattro ore.

3.2.2.1.1.2. Le sostanze corrosive devono essere classificate nella categoria 1, se i dati non bastano per classificarle in una sottocategoria.

▼ **M12**

- 3.2.2.1.1.3. Se i dati sono sufficienti, le sostanze vanno classificate in una delle tre sottocategorie 1A, 1B o 1C secondo i criteri di cui alla tabella 3.2.1.
- 3.2.2.1.1.4. La categoria «corrosione della pelle» è suddivisa in tre sottocategorie: la sottocategoria 1A, in cui le reazioni corrosive si notano dopo al massimo tre minuti di esposizione e al massimo un'ora di osservazione; la sottocategoria 1B, in cui le reazioni corrosive sono descritte dopo un'esposizione di durata superiore ai tre minuti e non superiore a un'ora e fino a 14 giorni di osservazione; e la sottocategoria 1C, in cui le reazioni corrosive si verificano dopo un'esposizione di durata superiore a un'ora e non superiore a quattro ore e fino a 14 giorni di osservazione.

Tabella 3.2.1

Categoria e sottocategorie di corrosione della pelle

Categoria	Criteri
Categoria 1 ⁽¹⁾	Distruzione del tessuto cutaneo, ossia una necrosi visibile dell'epidermide e del derma, in almeno un animale saggiato dopo un'esposizione ≤ 4 h
Sottocategoria 1A	Reazioni corrosive in almeno un animale dopo un'esposizione ≤ 3 min durante un periodo di osservazione ≤ 1 h
Sottocategoria 1B	Reazioni corrosive in almeno un animale dopo un'esposizione > 3 min e ≤ 1 h e un periodo di osservazione ≤ 14 giorni
Sottocategoria 1C	Reazioni corrosive in almeno un animale dopo un'esposizione > 1 h e ≤ 4 h e un periodo di osservazione ≤ 14 giorni

⁽¹⁾ Cfr. le condizioni per l'utilizzo della categoria 1 nel paragrafo a) del punto 3.2.2.

- 3.2.2.1.1.5. L'uso di dati ottenuti mediante studi sull'uomo è discusso ai punti 3.2.1.2 e 3.2.2.2 e anche ai punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5.
- 3.2.2.1.2. **Irritazione della pelle**
- 3.2.2.1.2.1. Una sostanza è irritante per la pelle quando produce danni reversibili alla pelle a seguito della sua applicazione per un massimo di quattro ore. Il principale criterio per la categoria «irritazione» è che almeno due dei tre animali saggiati presentino una reazione media $\geq 2,3$ e $\leq 4,0$.
- 3.2.2.1.2.2. Nella tabella 3.2.2 è presentata un'unica categoria di irritazione (categoria 2), basata sui risultati dei test sugli animali.
- 3.2.2.1.2.3. La reversibilità delle lesioni cutanee è un altro aspetto preso in considerazione nella valutazione delle reazioni irritative. Se l'infiammazione (in particolare alopecia locale, ipercheratosi, iperplasia e desquamazione) persiste fino al termine del periodo di osservazione in 2 o più animali, la sostanza è da considerarsi irritante.
- 3.2.2.1.2.4. Le reazioni irritative osservate negli animali durante un test possono variare, come nel caso della corrosione. Un criterio distinto permette di considerare i casi in cui si osserva una reazione irritativa significativa, ma inferiore al valore medio di un test positivo. Ad esempio, una sostanza oggetto di test può essere definita irritante se in almeno un animale saggiato su tre si rileva un valore medio molto elevato durante tutto lo studio, comprese lesioni persistenti alla fine di un periodo di osservazione normalmente di 14 giorni. Anche altre reazioni potrebbero soddisfare questo criterio. Occorre tuttavia accertare che le reazioni siano il risultato di un'esposizione chimica.

▼ **M12**

Tabella 3.2.2

Categoria di irritazione della pelle ^(a)

Categoria	Criteri
Irritazione (categoria 2)	<p>1) Valore medio $\geq 2,3$ e $\leq 4,0$ per eritema/escara o edema in almeno due dei tre animali saggiati a 24, 48 e 72 ore dalla rimozione del cerotto, in caso di reazioni ritardate, nel corso di un periodo di osservazione di tre giorni consecutivi dopo la comparsa delle reazioni cutanee, oppure</p> <p>2) infiammazione persistente fino alla fine del periodo di osservazione (normalmente 14 giorni) in almeno due animali (in particolare alopecia locale, ipercheratosi, iperplasia e desquamazione), oppure</p> <p>3) quando le reazioni variano fortemente da un animale all'altro, effetti positivi molto netti in relazione a un'esposizione chimica in un solo animale, ma di minore entità rispetto ai criteri di cui sopra.</p>

^(a) I criteri di classificazione sono da intendersi come descritti nel regolamento (CE) n. 440/2008.

3.2.2.1.2.5. L'uso di dati ottenuti mediante studi sull'uomo è discusso ai punti 3.2.1.2 e 3.2.2.2 e anche ai punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5.

3.2.2.2. *Classificazione in una procedura per tappe successive*

3.2.2.2.1. Può essere effettuata, se del caso, una valutazione per tappe successive delle informazioni iniziali, tenendo presente che non tutti gli elementi sono necessariamente pertinenti.

3.2.2.2.2. La valutazione iniziale si basa su dati esistenti relativi all'uomo e agli animali, comprese informazioni riguardanti esposizioni singole o ripetute, che forniscono informazioni direttamente pertinenti per gli effetti sulla pelle.

3.2.2.2.3. Ai fini della classificazione possono essere utilizzati dati sulla tossicità acuta per via cutanea. Se una sostanza è molto tossica per via cutanea non possono essere effettuate prove per determinarne il pericolo di corrosione/irritazione della pelle, poiché la quantità di sostanza da applicare è nettamente superiore alla dose tossica e di conseguenza provoca la morte degli animali. Se durante gli studi sulla tossicità acuta si osservano effetti di corrosione/irritazione della pelle fino alla dose limite, questi dati possono essere usati per la classificazione, sempre che le diluizioni e le specie utilizzate per le prove siano equivalenti. Sostanze solide (polveri) possono diventare corrosive o irritanti se umidificate o se poste in contatto con la pelle umida o le membrane mucose.

3.2.2.2.4. Ai fini della classificazione si usano metodi alternativi in vitro convalidati e accettati.

3.2.2.2.5. Analogamente, pH estremi come ≤ 2 e $\geq 11,5$ possono potenzialmente causare effetti cutanei, soprattutto se associati a una notevole riserva acida/alcalina (capacità tampone). In genere si ritiene che queste sostanze producano effetti cutanei significativi. In mancanza di altre informazioni, si ritiene che una sostanza sia corrosiva per la pelle (corrosione della pelle — categoria 1) se il suo pH è ≤ 2 o $\geq 11,5$. Se tuttavia la riserva acida/alcalina indica che la sostanza in questione potrebbe non essere corrosiva, nonostante il pH basso o elevato, è necessario ottenere dati di conferma, di preferenza ricorrendo a un adeguato test in vitro convalidato.

▼ **M12**

3.2.2.2.6. In alcuni casi possono essere disponibili sufficienti informazioni su sostanze strutturalmente analoghe per procedere alla classificazione.

3.2.2.2.7. La procedura per tappe successive fornisce orientamenti su come organizzare le informazioni esistenti su una sostanza e prendere una decisione circa la valutazione e la classificazione dei pericoli basata sulla loro forza probante.

Benché sia possibile ottenere informazioni dalla valutazione di un solo parametro (cfr. punto 3.2.2.2.1.), devono essere prese in considerazione tutte le informazioni esistenti e bisogna determinarne la forza probante complessiva, in particolare quando le informazioni disponibili su alcuni parametri sono contraddittorie.

3.2.3. *Crteri di classificazione delle miscele*

3.2.3.1. *Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale*

3.2.3.1.1. La miscela è classificata in base ai criteri utilizzati per le sostanze, tenendo conto della procedura per tappe successive per valutare i dati relativi a questa classe di pericolo.

3.2.3.1.2. Per i test da effettuare sulle miscele è da preferire una procedura per tappe successive basata sulla forza probante, come quella che fa parte dei criteri di classificazione delle sostanze come corrosive e irritanti per la pelle (punti 3.2.1.2 e 3.2.2.2), in modo da ottenere una classificazione esatta e da evitare inutili test su animali. In mancanza di altre informazioni, si ritiene che una miscela sia corrosiva per la pelle (corrosione della pelle — categoria 1) se il suo pH è ≤ 2 o $\geq 11,5$. Se tuttavia la riserva acida/alcalina indica che la miscela in questione potrebbe non essere corrosiva, nonostante il pH basso o elevato, è necessario ottenere dati di conferma, di preferenza ricorrendo a un adeguato test in vitro convalidato.

3.2.3.2. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.2.3.2.1. Se non sono state effettuate prove per determinare il potenziale di corrosione/irritazione cutanea della miscela, ma esistono dati sui singoli componenti della miscela e su miscele analoghe sufficienti per individuare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati conformemente ai principi ponte di cui al punto 1.1.3.

3.2.3.3. *Classificazione delle miscele quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi*

3.2.3.3.1. Per utilizzare tutti i dati disponibili ai fini della classificazione dei pericoli di corrosione/irritazione della pelle delle miscele, è stata formulata la seguente ipotesi, che è applicata, se del caso, nella procedura per tappe successive:

i «componenti rilevanti» di una miscela sono quelli che sono presenti in concentrazioni $\geq 1\%$ (in p/p per solidi, liquidi, polveri, nebbie e vapori e in v/v per i gas), a meno che non si possa supporre (p. es. nel caso di componenti corrosivi per la pelle) che un componente presente ad una concentrazione $< 1\%$ sia ancora rilevante per la classificazione della miscela come corrosiva/irritante per la pelle.

3.2.3.3.2. In generale, la classificazione delle miscele come corrosive o irritanti per la pelle nel caso in cui siano disponibili dati sui componenti, ma non sulla miscela in quanto tale, si fonda sulla teoria

▼ M12

dell'additività, secondo la quale ciascun componente corrosivo o irritante per la pelle contribuisce alle proprietà corrosive o irritanti per la pelle complessive della miscela proporzionalmente alla sua potenza e alla sua concentrazione. Un fattore di ponderazione di 10 è applicato per i componenti corrosivi per la pelle presenti in concentrazioni inferiori al limite di concentrazione generico per la classificazione nella categoria 1, ma tali da contribuire alla classificazione della miscela come irritante per la pelle. La miscela è classificata come corrosiva o irritante per la pelle se la somma delle concentrazioni di tali componenti eccede un limite di concentrazione.

- 3.2.3.3.3. Nella tabella 3.2.3 sono riportati i limiti di concentrazione generici da utilizzare per determinare la classificazione della miscela come corrosiva o irritante per la pelle.
- 3.2.3.3.4.1. Occorre particolare cautela nella classificazione di alcuni tipi di miscele contenenti sostanze come acidi, basi, sali inorganici, aldeidi, fenoli e tensioattivi. L'approccio descritto ai punti 3.2.3.3.1 e 3.2.3.3.2 può non essere applicabile, in quanto molte di queste sostanze sono corrosive o irritanti per la pelle in concentrazioni inferiori all'1 %.
- 3.2.3.3.4.2. Per le miscele contenenti acidi o basi forti si usa come criterio di classificazione il pH (cfr. punto 3.2.3.1.2), che è un indicatore di corrosione cutanea migliore rispetto ai limiti di concentrazione indicati nella tabella 3.2.3.
- 3.2.3.3.4.3. Una miscela contenente componenti corrosivi o irritanti per la pelle e che non può essere classificata in base alla regola dell'additività (tabella 3.2.3) a motivo delle sue caratteristiche chimiche, che rendono questo approccio impraticabile, è classificata come corrosiva per la pelle (categoria 1), se la concentrazione di un ingrediente classificato come corrosivo per la pelle è ≥ 1 %, o come irritante per la pelle (categoria 2), se la concentrazione di un componente irritante per la pelle è ≥ 3 %. La classificazione delle miscele ai cui componenti non si applica l'approccio della tabella 3.2.3 è sintetizzata nella tabella 3.2.4.
- 3.2.3.3.5. In alcuni casi dati attendibili possono indicare che il pericolo di corrosione/irritazione della pelle di un componente non è evidente se quest'ultimo è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.2.3 e 3.2.4 del punto 3.2.3.3.6. In questi casi la miscela deve essere classificata in base a tali dati (cfr. anche articoli 10 e 11). In altri casi, quando si prevede che il pericolo di corrosione/irritazione della pelle di un componente non sia evidente, qualora presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.2.3 e 3.2.4, si deve considerare l'opportunità di effettuare test sulla miscela. In questi casi si applica la procedura per tappe successive basata sulla forza probante dei dati descritta al punto 3.2.2.2.
- 3.2.3.3.6. Se i dati indicano che uno o più componenti sono corrosivi o irritanti per la pelle a una concentrazione di < 1 % (corrosivi per la pelle) o < 3 % (irritanti per la pelle), la miscela va classificata di conseguenza.

▼ **M12**

Tabella 3.2.3

Limiti di concentrazione generici dei componenti classificati come corrosivi per la pelle (categoria 1, 1A, 1B o 1C) / irritanti per la pelle (categoria 2), che determinano la classificazione della miscela come corrosiva/irritante per la pelle e ai quali si applica la regola dell'additività

Somma dei componenti classificati come:	Concentrazione che determina la classificazione di una miscela come:	
	Corrosione della pelle	Irritazione della pelle
	categoria 1 (cfr. la nota seguente)	categoria 2
Corrosivi per la pelle, sottocategoria 1A, 1B, 1C o categoria 1	$\geq 5\%$	$\geq 1\%$ ma $< 5\%$
Irritanti per la pelle, categoria 2		$\geq 10\%$
(10 × corrosivi per la pelle della sottocategoria 1A, 1B, 1C o della categoria 1) + irritanti per la pelle, categoria 2		$\geq 10\%$

Nota:

la somma di tutti i componenti di una miscela classificati come corrosivi per la pelle nelle sottocategorie 1A, 1B o 1C deve essere $\geq 5\%$ per ciascuna categoria perché la miscela sia classificata come corrosiva per la pelle di sottocategoria 1A, 1B o 1C. Se la somma dei componenti classificati come corrosivi per la pelle di sottocategoria 1A è $< 5\%$, ma la somma dei componenti classificati come corrosivi per la pelle di sottocategoria 1A + 1B è $\geq 5\%$, la miscela è classificata come corrosiva per la pelle di sottocategoria 1B. Analogamente, se la somma dei componenti classificati come corrosivi per la pelle di sottocategoria 1A + 1B è $< 5\%$, ma la somma dei componenti classificati come corrosivi per la pelle di sottocategoria 1A + 1B + 1C è $\geq 5\%$, la miscela è classificata come corrosiva per la pelle di sottocategoria 1C. Nel caso in cui almeno uno dei componenti pertinenti di una miscela sia classificato come categoria 1 senza sottocategorizzazione, la miscela è classificata come categoria 1 senza sottocategorizzazione se la somma di tutti i componenti corrosivi per la pelle è $\geq 5\%$.

Tabella 3.2.4

Limiti di concentrazione generici dei componenti, ai quali non si applica la regola dell'additività, che determinano la classificazione della miscela come corrosione/irritazione della pelle



Componente	Concentrazione	Miscela classificata come:
Acido con $\text{pH} \leq 2$	$\geq 1\%$	corrosiva per la pelle, categoria 1
Base con $\text{pH} \geq 11,5$	$\geq 1\%$	corrosiva per la pelle, categoria 1
Altri componenti corrosivi per la pelle (sottocategorie 1A, 1B, 1C o categoria 1)	$\geq 1\%$	corrosiva per la pelle, categoria 1
Altri componenti irritanti per la pelle (categoria 2), compresi acidi e basi	$\geq 3\%$	irritante per la pelle, categoria 2

▼ **M12**3.2.4. **Comunicazione del pericolo**

3.2.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o delle miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.2.5.

Tabella 3.2.5

Corrosione/irritazione della pelle — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Sottocategorie 1A/1B/1C e categoria 1	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	H315: Provoca irritazione cutanea
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P260 P264 P280	P264 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P301 + P330 + P331 P303 + P361 + P353 P363 P304 + P340 P310 P321 P305 + P351 + P338	P302 + P352 P321 P332 + P313 P362 + P364
Consiglio di prudenza — Conservazione	P405	
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	

3.3. **Gravi lesioni oculari/irritazione oculare**3.3.1. **Definizioni e considerazioni generali**▼ **M19**

3.3.1.1. Per gravi lesioni oculari s'intendono le lesioni dei tessuti oculari o un grave deterioramento della vista, non totalmente reversibili, che si manifestano dopo l'esposizione dell'occhio a una sostanza o miscela.

Per irritazione oculare s'intende la produzione di alterazioni oculari, totalmente reversibili, che si manifestano dopo l'esposizione dell'occhio a una sostanza o miscela.

▼ **M12**

3.3.1.2. In una procedura per tappe successive, in primo luogo sono da prendere in considerazione i dati esistenti concernenti l'uomo, quindi i dati esistenti relativi agli animali, poi i dati in vitro e infine le altre fonti di informazione. La classificazione è ottenuta direttamente quando i dati soddisfano i criteri. In altri casi la classificazione di una sostanza o di una miscela si effettua sulla base della forza probante entro un determinato livello. In un metodo complessivo della forza probante tutte le informazioni disponibili che influiscono sulla determinazione delle gravi lesioni oculari/dell'irritazione oculare sono considerate insieme, compresi i

▼ **M12**

risultati di test in vitro convalidati e appropriati, i dati pertinenti sugli animali e sull'uomo, quali studi epidemiologici e clinici, e studi di casi e osservazioni ben documentati (cfr. allegato I, parte 1, punto 1.1.1.3).

3.3.2. ***Criteri di classificazione delle sostanze***

Le sostanze sono classificate in una delle categorie all'interno di questa classe di pericolo, categoria 1 (gravi lesioni oculari) o categoria 2 (irritazione oculare), come segue:

a) Categoria 1 (gravi lesioni oculari):

sostanze che possono causare gravi lesioni oculari (cfr. tabella 3.3.1).

b) Categoria 2 (irritazione oculare):

sostanze che possono causare irritazioni oculari reversibili (cfr. tabella 3.3.2).

3.3.2.1. ***Classificazione in base a dati standard relativi a test sugli animali***3.3.2.1.1. **Gravi lesioni oculari (categoria 1)**

3.3.2.1.1.1. Per le sostanze che possono causare gravi lesioni oculari è adottata un'unica categoria di pericolo (categoria 1). Questa categoria di pericolo comprende come criteri le osservazioni elencate nella tabella 3.3.1. Tali osservazioni comprendono quelle su animali che presentano lesioni di grado 4 della cornea e altre reazioni gravi (per esempio, distruzione della cornea) rilevate in qualsiasi momento durante la prova, opacità persistente della cornea, decolorazione della cornea dovuta a una sostanza colorante, aderenze, panno corneale, interferenze con la funzione iridea o altri effetti che compromettono la vista. In questo contesto, si considerano lesioni persistenti quelle non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni. La classificazione di pericolo come categoria 1 comprende anche le sostanze che rispondono ai criteri di opacità della cornea ≥ 3 o di infiammazione dell'iride (irite) $> 1,5$ osservati in almeno 2 dei 3 animali saggiati, in quanto gravi lesioni come queste generalmente non sono reversibili entro un periodo di osservazione di 21 giorni.

3.3.2.1.1.2. L'uso di dati ottenuti mediante studi sull'uomo è discusso al punto 3.3.2.2 e anche ai punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5.

Tabella 3.3.1

Gravi lesioni oculari ^(a)

Categoria	Criteri
Categoria 1	<p>Una sostanza che produce:</p> <p>a) in almeno un animale effetti sulla cornea, l'iride o la congiuntiva che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni, e/o</p> <p>b) in almeno due dei tre animali saggiati una reazione positiva di:</p> <p>i) opacità della cornea ≥ 3, e/o</p> <p>ii) irite $> 1,5$,</p> <p>calcolata come media dei risultati registrati 24, 48 e 72 ore dopo l'instillazione della sostanza in esame.</p>

^(a) I criteri di classificazione sono da intendersi come descritti nel regolamento (CE) n. 440/2008

3.3.2.1.2. **Irritazione oculare (categoria 2)**

3.3.2.1.2.1. Le sostanze che possono provocare un'irritazione oculare reversibile sono classificate nella categoria 2 (irritazione oculare).

▼ **M12**

- 3.3.2.1.2.2. Quando le reazioni provocate da queste sostanze negli animali presentano una marcata variabilità, si tiene conto di tali informazioni nella classificazione.
- 3.3.2.1.2.3. L'uso di dati ottenuti mediante studi sull'uomo è trattato al punto 3.3.2.2 e anche ai punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5.

Tabella 3.3.2

Irritazione oculare ^(a)

Categoria	Criteri
Categoria 2	Le sostanze che producono in almeno due dei tre animali saggiati una reazione positiva di: a) opacità della cornea ≥ 1 , e/o b) irite ≥ 1 , e/o c) arrossamento congiuntivale ≥ 2 , e/o d) edema congiuntivale (chemosi) ≥ 2 , calcolata come media dei risultati registrati 24, 48 e 72 dopo l'instillazione della sostanza in esame, e totalmente reversibile entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

^(a) I criteri di classificazione sono da intendersi come descritti nel regolamento (CE) n. 440/2008

- 3.3.2.2. *Classificazione in una procedura per tappe successive*
- 3.3.2.2.1. Può essere effettuata, se del caso, una valutazione per tappe successive delle informazioni iniziali, tenendo presente che non tutti gli elementi sono necessariamente pertinenti.
- 3.3.2.2.2. I dati esistenti relativi all'uomo e agli animali che forniscono informazioni direttamente pertinenti per gli effetti sugli occhi costituiscono la prima linea di valutazione. L'eventualità che la sostanza possa causare una corrosione cutanea deve essere valutata prima di considerare eventuali test per gravi lesioni oculari/irritazione oculare, per evitare test destinati a determinare gli effetti locali sugli occhi di sostanze corrosive per la pelle. Le sostanze corrosive per la pelle sono considerate come in grado di provocare anche gravi lesioni oculari (categoria 1), mentre le sostanze irritanti per la pelle possono essere considerate come in grado di provocare irritazioni oculari (categoria 2).
- 3.3.2.2.3. Ai fini della classificazione si usano metodi alternativi in vitro convalidati e accettati.
- 3.3.2.2.4. Analogamente, pH estremi come ≤ 2 e $\geq 11,5$ possono produrre gravi lesioni oculari, soprattutto se sono associati a una notevole riserva acida/alcalina (capacità tampone). In genere si ritiene che queste sostanze producano effetti significativi sugli occhi. In mancanza di altre informazioni, si ritiene che una sostanza provochi gravi lesioni oculari (categoria 1) se il suo pH è ≤ 2 o $\geq 11,5$. Se tuttavia la riserva acida/alcalina suggerisce che la sostanza in questione potrebbe non provocare gravi lesioni oculari, nonostante il pH basso o elevato, è necessario ottenere dati di conferma, di preferenza ricorrendo a un adeguato test in vitro convalidato.
- 3.3.2.2.5. In alcuni casi possono essere disponibili sufficienti informazioni su sostanze strutturalmente analoghe per procedere alla classificazione.
- 3.3.2.2.6. La procedura per tappe successive fornisce orientamenti su come organizzare le informazioni esistenti e prendere una decisione circa la valutazione e la classificazione dei pericoli basata sulla loro forza probante. I test sugli animali con sostanze corrosive sono per quanto possibile evitati. Benché sia possibile ottenere

▼ **M12**

informazioni dalla valutazione di un solo parametro all'interno di un determinato livello (cfr. punto 3.3.2.1.1.), devono essere prese in considerazione tutte le informazioni esistenti e bisogna determinarne la forza probante complessiva, in particolare quando le informazioni disponibili su alcuni parametri sono contraddittorie.

3.3.3. ***Criteri di classificazione delle miscele***3.3.3.1. ***Classificazione delle miscele quando esistono dati per la miscela in quanto tale***

3.3.3.1.1. La miscela è classificata in base ai criteri utilizzati per le sostanze e tenendo conto della procedura per tappe successive per valutare i dati relativi a questa classe di pericolo.

3.3.3.1.2. Quando si intendono effettuare test su miscele è consigliabile ricorrere a una strategia per tappe successive basata sulla forza probante, come indicato nei criteri di classificazione delle sostanze per la corrosione della pelle e le gravi lesioni oculari/l'irritazione oculare, in modo da ottenere una classificazione precisa e da evitare inutili test sugli animali. In mancanza di altre informazioni, si ritiene che una miscela provochi gravi lesioni oculari (categoria 1) se il suo pH è ≤ 2 o $\geq 11,5$. Se tuttavia la riserva acida/alcalina suggerisce che la miscela in questione potrebbe non provocare gravi lesioni oculari, nonostante il pH basso o elevato, è necessario ottenere dati di conferma, di preferenza ricorrendo a un adeguato test in vitro convalidato.

3.3.3.2. ***Classificazione delle miscele quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte***

3.3.3.2.1. Se la miscela in quanto tale non è stata oggetto di prove per determinarne la corrosività per la pelle o il potenziale di causare gravi lesioni oculari/un'irritazione oculare, ma esistono sufficienti dati sui singoli componenti e su miscele simili per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.

3.3.3.3. ***Classificazione delle miscele quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi***

3.3.3.3.1. Per utilizzare tutti i dati disponibili ai fini della classificazione dei pericoli di gravi lesioni oculari/irritazione oculare delle miscele, è stata formulata la seguente ipotesi, che è applicata, se del caso, nella procedura per tappe successive:

i «componenti rilevanti» di una miscela sono quelli che sono presenti in concentrazioni $\geq 1\%$ (in p/p per solidi, liquidi, polveri, nebbie e vapori e in v/v per i gas), a meno che non si possa supporre (p. es. nel caso di componenti corrosivi per la pelle) che un componente presente ad una concentrazione $< 1\%$ sia ancora rilevante per la classificazione della miscela per gravi lesioni oculari/irritazione oculare.

3.3.3.3.2. In generale, la classificazione delle miscele come miscele che provocano gravi lesioni oculari/irritazione oculare nel caso in cui siano disponibili dati sui componenti, ma non sulla miscela in quanto tale, si fonda sulla teoria dell'additività, secondo la quale ciascun componente che sia corrosivo per la pelle o provochi gravi lesioni oculari/irritazione oculare contribuisce alle proprietà

▼ M12

complessive della miscela di provocare gravi lesioni oculari/irritazione oculare proporzionalmente alla sua potenza e alla sua concentrazione. Un fattore di ponderazione di 10 è applicato per i componenti corrosivi della pelle e che provocano gravi lesioni oculari presenti in concentrazioni inferiori al limite di concentrazione generico per la classificazione nella categoria 1, ma presenti in concentrazioni tali da contribuire alla classificazione della miscela come irritante per gli occhi. La miscela è classificata come miscela che provoca gravi lesioni oculari/irritazione oculare, se la somma delle concentrazioni di tali componenti eccede un limite di concentrazione.

- 3.3.3.3.3. Nella tabella 3.3.3 sono riportati i limiti di concentrazione generici da utilizzare per determinare la classificazione della miscela come miscela che provoca gravi lesioni oculari/irritazione oculare.
- 3.3.3.3.4.1. Occorre particolare cautela nella classificazione di alcuni tipi di miscele contenenti sostanze come acidi, basi, sali inorganici, aldeidi, fenoli e tensioattivi. L'approccio descritto ai punti 3.3.3.3.1 e 3.3.3.3.2 può non essere applicabile, in quanto molte di queste sostanze provocano gravi lesioni oculari/irritazioni oculari in concentrazioni < 1 %.
- 3.3.3.3.4.2. Per le miscele contenenti acidi o basi forti si usa come criterio di classificazione il pH (cfr. punto 3.3.3.1.2), che è un indicatore di gravi lesioni oculari migliore (subordinatamente ad un'analisi della riserva acida/alcalina) rispetto ai limiti di concentrazione generici indicati nella tabella 3.3.3.
- 3.3.3.3.4.3. Una miscela contenente componenti che provocano corrosione della pelle o gravi lesioni oculari/irritazioni oculari e che non può essere classificata in base alla regola dell'additività (tabella 3.3.3) a motivo delle sue caratteristiche chimiche è classificata come miscela che provoca gravi lesioni oculari (categoria 1), se la concentrazione dell'ingrediente classificato come corrosivo per la pelle o che provoca gravi lesioni oculari è ≥ 1 %, o come miscela che provoca irritazione oculare (categoria 2), se la concentrazione di un componente irritante per gli occhi è ≥ 3 %. La classificazione delle miscele ai cui componenti non si applica l'approccio della tabella 3.3.3 è sintetizzata nella tabella 3.3.4.
- 3.3.3.3.5. In alcuni casi dati attendibili possono indicare che gli effetti di gravi lesioni oculari/irritazione oculare di un componente non sono evidenti se quest'ultimo è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.3.3 e 3.3.4 del punto 3.3.3.3.6. In questi casi la miscela può essere classificata in base a tali dati (cfr. anche articoli 10 e 11). In altri casi, quando si prevede che il pericolo di corrosione/irritazione cutanea o gli effetti di gravi lesioni oculari/irritazione oculare di un componente non saranno evidenti se questo componente è presente a un livello pari o superiore ai limiti di concentrazione generici indicati nelle tabelle 3.3.3 e 3.3.4, si deve considerare l'opportunità di effettuare test sulla miscela. In questi casi si applica la strategia per tappe successive in base alla forza probante dei dati.
- 3.3.3.3.6. Se vi sono dati che dimostrano che uno o più componenti possono essere corrosivi per la pelle o provocare gravi lesioni oculari/irritazione oculare a una concentrazione <1 % (corrosivi per la pelle o che provocano gravi lesioni oculari) o <3 % (irritanti per gli occhi), la miscela è classificata di conseguenza.

▼ **M12**

Tabella 3.3.3

Limiti di concentrazione generici dei componenti classificati come corrosione della pelle (categoria 1, 1A, 1B o 1C) e/o come gravi lesioni oculari (categoria 1) o irritazione oculare (categoria 2), ai quali si applica la regola dell'additività, che determinano la classificazione della miscela come gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Somma dei componenti classificati come:	Concentrazione che determina la classificazione della miscela come:	
	Gravi lesioni oculari	Irritazione oculare
	Categoria 1	Categoria 2
Corrosione della pelle, sottocategoria 1A, 1B, 1C o categoria 1 + gravi lesioni oculari (categoria 1) ^(a)	$\geq 3 \%$	$\geq 1 \%$ ma $< 3 \%$
Irritazione oculare (categoria 2)		$\geq 10 \%$
$10 \times$ [Corrosione della pelle, sottocategoria 1A, 1B, 1C o corrosione della pelle, categoria 1 + gravi lesioni oculari (categoria 1)] + irritazione oculare (categoria 2)		$\geq 10 \%$

^(a) Se un componente è classificato contemporaneamente come corrosione della pelle, sottocategoria 1A, 1B, 1C o categoria 1, e gravi lesioni oculari (categoria 1), la sua concentrazione è considerata solo una volta nel calcolo.

Tabella 3.3.4

Limiti di concentrazione generici dei componenti, ai quali non si applica la regola dell'additività, che determinano la classificazione della miscela come gravi lesioni oculari (categoria 1) o irritazione oculare (categoria 2)

Componente	Concentrazione	Miscela classificata come:
Acido con $\text{pH} \leq 2$	$\geq 1 \%$	Gravi lesioni oculari (categoria 1)
Base con $\text{pH} \geq 11,5$	$\geq 1 \%$	Gravi lesioni oculari (categoria 1)
Altri componenti classificati come corrosione cutanea (sottocategoria 1A, 1B, 1C o categoria 1) o come gravi lesioni oculari (categoria 1)	$\geq 1 \%$	Gravi lesioni oculari (categoria 1)

▼ M12



Componente	Concentrazione	Miscela classificata come:
Altri componenti classificati come irritazione oculare (categoria 2)	$\geq 3\%$	Irritazione oculare (categoria 2)

3.3.4. **Comunicazione del pericolo**

3.3.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o delle miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.3.5.

Tabella 3.3.5

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare — Elementi dell'etichetta ^(a)

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H318: Provoca gravi lesioni oculari	H319: Provoca grave irritazione oculare
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P280	P264 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P305 + P351 + P338 P310	P305 + P351 + P338 P337 + P313
Consiglio di prudenza — Conservazione		
Consiglio di prudenza — Smaltimento		

^(a) Quando una sostanza chimica è classificata come sostanza che provoca corrosione cutanea di sottocategoria 1A, 1B, 1C o di categoria 1, l'etichettatura per le gravi lesioni oculari/irritazione oculare può essere omessa, in quanto questa informazione è già compresa nell'indicazione di pericolo di corrosione della pelle, categoria 1 (H314).

▼ B3.4. **Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle**3.4.1. **Definizioni e considerazioni generali****▼ M19**

3.4.1.1. Per sensibilizzazione delle vie respiratorie s'intende un'ipersensibilità delle vie respiratorie che si manifesta dopo l'inalazione di una sostanza o miscela.

3.4.1.2. Per sensibilizzazione della pelle s'intende una reazione allergica che si manifesta dopo il contatto della pelle con una sostanza o miscela.

▼ B

3.4.1.3. Ai fini della sezione 3.4, la sensibilizzazione è suddivisa in due fasi: la prima consiste nell'induzione di una memoria immunologica specializzata in una persona esposta a un allergene, la seconda nella produzione di una reazione allergica mediata da cellule o da anticorpi quando una persona sensibilizzata è esposta a un allergene.

▼ B

- 3.4.1.4. Le due fasi si presentano sia nella sensibilizzazione delle vie respiratorie, sia nella sensibilizzazione della pelle. Nel caso della sensibilizzazione della pelle è necessaria una fase di induzione in cui il sistema immunitario impara a reagire all'allergene; sintomi clinici possono poi apparire quando l'esposizione successiva è sufficiente per scatenare una reazione cutanea visibile (fase di scatenamento). Di conseguenza, i test predittivi seguono solitamente questo schema, in cui vi è una fase di induzione, la reazione alla quale è misurata da una fase di scatenamento standardizzata, in cui si ricorre in generale a un test epicutaneo. Il test sui linfonodi locali, che misura direttamente la reazione di induzione, rappresenta un'eccezione. La sensibilizzazione cutanea nell'uomo è accertata solitamente mediante un test epicutaneo diagnostico.
- 3.4.1.5. In genere, sia per la sensibilizzazione della pelle sia per quella delle vie respiratorie, per lo scatenamento sono sufficienti livelli inferiori a quelli richiesti dall'induzione. Le indicazioni di cui ► **M2** all'allegato II, punto 2.8. ◀ sono destinate ad avvertire le persone sensibilizzate della presenza in una miscela di un particolare sensibilizzante.
- 3.4.1.6. La classe di pericolo «Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle» è suddivisa in:
- sensibilizzazione delle vie respiratorie ► **M2** e ◀
 - sensibilizzazione della pelle.

▼ M2

- 3.4.2. **Criteri di classificazione delle sostanze**
- 3.4.2.1. *Sensibilizzanti delle vie respiratorie*
- 3.4.2.1.1. **Classi di pericolo**
- 3.4.2.1.1.1. I sensibilizzanti delle vie respiratorie devono essere classificati nella categoria 1 se i dati non sono sufficienti per classificarli in una sottocategoria.
- 3.4.2.1.1.2. Se i dati sono sufficienti, effettuando una valutazione più dettagliata secondo il punto 3.4.2.1.1.3 i sensibilizzanti delle vie respiratorie possono essere classificati nella sottocategoria 1A, sensibilizzanti forti, o nella sottocategoria 1B, altri sensibilizzanti delle vie respiratorie.
- 3.4.2.1.1.3. La classificazione normalmente si basa sulla forza probante degli effetti osservati nell'uomo o negli animali per i sensibilizzanti delle vie respiratorie. Le sostanze possono essere classificate in una delle due sottocategorie 1A o 1B, utilizzando un approccio basato sulla forza probante secondo i criteri della tabella 3.4.1 e basandosi su dati attendibili e di buona qualità derivanti da studi di casi sull'uomo o da studi epidemiologici e/o su osservazioni da studi adeguati su animali da laboratorio.
- 3.4.2.1.1.4. Le sostanze sono classificate come sensibilizzanti delle vie respiratorie in base ai criteri di cui alla tabella 3.4.1:

Tabella 3.4.1

Categorie e sottocategorie di pericolo per i sensibilizzanti delle vie respiratorie

Categoria	Criteri
Categoria 1	Le sostanze sono classificate come sensibilizzanti delle vie respiratorie (categoria 1) se i dati non sono sufficienti per classificarle in una sottocategoria in base ai seguenti criteri:

▼ **M2**

Categoria	Criteri
	a) esiste evidenza che la sostanza può provocare un'ipersensibilità respiratoria specifica nell'uomo; e/o b) esperimenti appropriati condotti su animali hanno dato risultati positivi.
Sottocategoria 1A	Sostanze che evidenziano una frequenza elevata di caso di sensibilizzazione nell'uomo oppure una probabilità di un tasso elevato di sensibilizzazione nell'uomo, in base a prove sugli animali o altre prove ⁽¹⁾ . Può essere presa in considerazione anche la gravità della reazione.
Sottocategoria 1B	Sostanze che evidenziano una frequenza da bassa a moderata di casi di sensibilizzazione oppure una probabilità di un tasso di sensibilizzazione da basso a moderato nell'uomo, in base a prove sugli animali o altre prove ⁽¹⁾ . Può essere presa in considerazione anche la gravità della reazione.

⁽¹⁾ Per il momento non sono disponibili modelli animali riconosciuti e validati per saggiare l'ipersensibilità respiratoria. In determinate circostanze, i dati ottenuti da studi su animali possono fornire informazioni valide ai fini della valutazione basata sulla forza probante.

3.4.2.1.2. Evidenza nell'uomo

3.4.2.1.2.1. La dimostrazione che una sostanza può indurre un'ipersensibilità respiratoria specifica è di norma basata su esperienze sull'uomo. In questo contesto l'ipersensibilità si manifesta in genere sotto forma di asma, ma sono prese in considerazione anche altre reazioni di ipersensibilità come rinite/congiuntivite e alveolite. Il sintomo deve avere il carattere clinico di una reazione allergica. Non è tuttavia necessario dimostrare l'implicazione di meccanismi immunologici.

3.4.2.1.2.2. Quando si esaminano i dati relativi all'uomo, per decidere in merito alla classificazione occorre anche tener conto:

- a) della dimensione della popolazione esposta;
- b) dell'ampiezza dell'esposizione.

L'uso di dati relativi all'uomo è trattato ai punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5.

3.4.2.1.2.3. I dati di cui sopra possono essere:

- a) la storia clinica e dati provenienti da prove appropriate di funzionalità polmonare in relazione a un'esposizione alla sostanza, confermati da altri dati, quali:
 - i) un test immunologico in vivo (per esempio, prick test cutaneo);
 - ii) un test immunologico in vitro (per esempio, un'analisi sierologica);
 - iii) studi che evidenzino altre reazioni di ipersensibilità specifica quando l'esistenza di meccanismi d'azione immunologica non è stata dimostrata, ad esempio una leggera irritazione ricorrente o effetti indotti da farmaci;

▼ **M2**

- iv) una struttura chimica analoga a quella di sostanze di cui è accertato che causano un'ipersensibilità respiratoria;
 - b) risultati positivi di uno o più test di provocazione bronchiale effettuati secondo linee guida accettate per la determinazione di una reazione di ipersensibilità specifica.
- 3.4.2.1.2.4. La storia clinica comprende gli antecedenti medici e professionali, di modo che sia possibile determinare una relazione tra l'esposizione a una data sostanza e l'insorgenza di un'ipersensibilità respiratoria. Le informazioni pertinenti includono fattori aggravanti nell'abitazione e nel luogo di lavoro, la comparsa e l'evoluzione dei sintomi e gli antecedenti familiari e medici del paziente. Tra gli antecedenti medici devono essere presi in considerazione anche gli altri disturbi allergici o respiratori osservati sin dall'infanzia e gli antecedenti legati al tabagismo.
- 3.4.2.1.2.5. I risultati positivi di test di provocazione bronchiale sono considerati sufficienti per la classificazione. S'intende però che, in pratica, molti degli esami sopraelencati saranno già stati effettuati.

3.4.2.1.3. Studi su animali

▼ **M19**

- 3.4.2.1.3.1. I dati ottenuti da studi appropriati su animali ⁽¹⁾ che potrebbero indicare la capacità di una sostanza di provocare una sensibilizzazione per inalazione nell'uomo ⁽²⁾ possono comprendere:
- a) la misura dell'immunoglobulina E (IgE) e di altri parametri immunologici specifici, ad esempio nei topi;
 - b) risposte polmonari specifiche nelle cavie.

▼ **M2**

- 3.4.2.2. *Sensibilizzanti della pelle*
- 3.4.2.2.1. *Categorie di pericolo*
- 3.4.2.2.1.1. I sensibilizzanti della pelle devono essere classificati nella categoria 1 se i dati non sono sufficienti per classificarli in una sottocategoria.
- 3.4.2.2.1.2. Se i dati sono sufficienti, effettuando una valutazione più dettagliata secondo il punto 3.4.2.2.1.3 i sensibilizzanti della pelle possono essere classificati nella sottocategoria 1A, sensibilizzanti forti, o nella sottocategoria 1B, altri sensibilizzanti della pelle.
- 3.4.2.2.1.3. La classificazione normalmente si basa sulla forza probante degli effetti osservati nell'uomo o negli animali per i sensibilizzanti della pelle come descritto al punto 3.4.2.2.2. Le sostanze possono essere classificate in una delle due sottocategorie 1A o 1B, utilizzando un approccio basato sulla forza probante secondo i criteri della tabella 3.4.2 e basandosi su dati attendibili e di buona qualità derivanti da studi di casi sull'uomo o da studi epidemiologici e/o su osservazioni da studi adeguati su animali da laboratorio secondo i valori indicativi forniti ai punti 3.4.2.2.2.1 e 3.4.2.2.3.2 per la sottocategoria 1A e ai punti 3.4.2.2.2.2 e 3.4.2.2.3.3 per la sottocategoria 1B.
- 3.4.2.2.1.4. Le sostanze sono classificate come sensibilizzanti della pelle secondo i criteri della tabella 3.4.2.

⁽¹⁾ Per il momento non sono disponibili modelli animali riconosciuti e convalidati per saggiare l'ipersensibilità respiratoria. In determinate circostanze, i dati ottenuti da studi sugli animali possono fornire informazioni valide ai fini della valutazione basata sulla forza probante.

⁽²⁾ I meccanismi attraverso i quali le sostanze inducono sintomi di asma non sono ancora completamente noti. A fini di prevenzione, tali sostanze sono considerate sensibilizzanti delle vie respiratorie. Tuttavia, tali sostanze non sono considerate sensibilizzanti delle vie respiratorie se può essere dimostrato sulla base dell'evidenza che inducono sintomi d'asma per irritazione soltanto nei soggetti con iperreattività bronchiale.

▼ **M2**

Tabella 3.4.2

Categorie e sottocategorie di pericolo per i sensibilizzanti della pelle

Categoria	Criteri
Categoria 1	Le sostanze sono classificate come sensibilizzanti della pelle (categoria 1) se i dati non sono sufficienti per classificarle in una sottocategoria in base ai seguenti criteri: a) esiste evidenza nell'uomo che la sostanza può indurre una sensibilizzazione per contatto con la pelle in un numero elevato di persone; o b) esperimenti appropriati condotti su animali hanno dato risultati positivi (cfr. i criteri specifici di cui al punto 3.4.2.2.4.1).
Sottocategoria 1A	Per sostanze che evidenziano un'elevata frequenza di casi di sensibilizzazione nell'uomo e/o una potenza elevata negli animali si può presumere che abbiano il potenziale di causare una sensibilizzazione significativa nell'uomo. Può essere presa in considerazione anche la gravità della reazione.
Sottocategoria 1B	Per sostanze che evidenziano una frequenza da bassa a moderata di casi di sensibilizzazione nell'uomo e/o una potenza da bassa a moderata negli animali si può presumere che abbiano il potenziale di causare sensibilizzazione nell'uomo. Può essere presa in considerazione anche la gravità della reazione.

3.4.2.2.2. Evidenza nell'uomo

3.4.2.2.2.1 L'evidenza nell'uomo per la sottocategoria 1A può comprendere:

- a) risposte positive a $\leq 500 \mu\text{g}/\text{cm}^2$ (HRIPT, HMT — soglia di induzione);
- b) risultati di test epicutanei diagnostici qualora vi sia un'incidenza relativamente alta e sostanziale di reazioni in una popolazione definita in relazione a un'esposizione relativamente bassa;
- c) ulteriore evidenza epidemiologica qualora vi sia un'incidenza relativamente alta e sostanziale di dermatite allergica da contatto in relazione a un'esposizione relativamente bassa.

3.4.2.2.2.2 L'evidenza nell'uomo per la sottocategoria 1B può comprendere:

- a) risposte positive a $> 500 \mu\text{g}/\text{cm}^2$ (HRIPT, HMT — soglia di induzione);
- b) risultati di test epicutanei diagnostici qualora vi sia un'incidenza relativamente bassa ma sostanziale di reazioni in una popolazione definita in relazione a un'esposizione relativamente alta;
- c) altri dati epidemiologici qualora vi sia un'incidenza relativamente bassa ma sostanziale di dermatite allergica da contatto in relazione a un'esposizione relativamente elevata.

L'uso di dati relativi all'uomo è trattato ai punti 1.1.1.3, 1.1.1.4 e 1.1.1.5.

▼ **M2**

3.4.2.2.3. Studi su animali

3.4.2.2.3.1 Per la categoria 1, quando è utilizzato un metodo di prova con adiuvante per la sensibilizzazione della pelle, è considerata positiva una risposta di almeno il 30 % degli animali. Per un metodo di prova su cavie senza adiuvante, è considerata positiva una risposta di almeno il 15 % degli animali. Per la categoria 1, nel test sui linfonodi locali è considerata una risposta positiva un indice di stimolazione pari o superiore a tre. I metodi di prova per la sensibilizzazione della pelle sono descritti nella linea guida OCSE 406 (Guinea Pig Maximisation test e Buehler guinea test) e nella linea guida 429 (test sui linfonodi locali). Si possono usare altri metodi a condizione che siano ben validati e che sia fornita una giustificazione scientifica. Ad esempio, il Mouse Ear Swelling Test (MEST) potrebbe essere un test di screening affidabile per rilevare sensibilizzanti da moderati a forti e potrebbe essere impiegato nella prima fase della valutazione del potenziale di sensibilizzazione della pelle.

3.4.2.2.3.2 I risultati dei test sugli animali per la sottocategoria 1A possono comprendere dati con i valori indicati nella tabella 3.4.3

Tabella 3.4.3

Risultati dei test sugli animali per la sottocategoria 1A

Test	Criteri
Test sui linfonodi locali	valore EC3 \leq 2 %
Test di massimizzazione sui porcellini d'India	\geq 30 % risponde a \leq 0,1 % della dose di induzione intradermica oppure \geq 60 % risponde a $>$ 0,1 % fino a \leq 1 % della dose di induzione intradermica
Test di Buehler	\geq 15 % risponde a \leq 0,2 % della dose di induzione topica oppure \geq 60 % risponde a $>$ 0,2 % fino a \leq 20 % della dose di induzione topica

3.4.2.2.3.3 I risultati dei test sugli animali per la sottocategoria 1B possono comprendere dati con i valori indicati nella tabella 3.4.4 qui di seguito:

Tabella 3.4.4

Risultati dei test sugli animali per la sottocategoria 1B

Test	Criteri
Test sui linfonodi locali	valore EC3 $>$ 2 %
Test di massimizzazione sui porcellini d'India	\geq 30 % fino a $<$ 60 % risponde a $>$ 0,1 % fino a \leq 1 % della dose di induzione intradermica oppure \geq 30 % risponde a $>$ 1 % della dose di induzione intradermica
Test di Buehler	\geq 15 % fino a $<$ 60 % risponde a $>$ 0,2 % fino a \leq 20 % della dose di induzione topica oppure \geq 15 % risponde a $>$ 20 % della dose di induzione topica

▼ M2

3.4.2.2.4. Considerazioni particolari

3.4.2.2.4.1 Per la classificazione di una sostanza l'evidenza deve comprendere uno qualsiasi o tutti i punti seguenti, adottando il metodo della forza probante:

- a) risultati positivi di test epicutanei, di norma ottenuti in più cliniche dermatologiche;
- b) studi epidemiologici indicanti che la sostanza causa dermatiti allergiche da contatto. Le situazioni in cui una proporzione elevata di persone esposte presentano sintomi caratteristici devono essere esaminate con particolare attenzione, anche se il numero dei casi è ridotto;
- c) risultati positivi di studi appropriati su animali;
- d) dati positivi provenienti da studi sperimentali nell'uomo (cfr. punto 1.3.2.4.7);
- e) episodi ben documentati di dermatite allergica da contatto, di norma osservati in più cliniche dermatologiche;
- f) Può essere presa in considerazione anche la gravità della reazione.

3.4.2.2.4.2 *L'evidenza proveniente da studi su animali è solitamente molto più attendibile di quella proveniente dall'esposizione umana. Tuttavia, in presenza di dati umani e animali contraddittori, occorre valutare la qualità e l'attendibilità dei dati provenienti da entrambe le fonti per decidere in merito alla classificazione caso per caso. In genere, i dati sull'uomo non provengono da esperimenti controllati su volontari ai fini della classificazione di pericolo, ma dalla valutazione dei rischi effettuata per confermare l'assenza di effetti constatata nelle prove su animali. Di conseguenza, i dati positivi riferiti all'uomo sulla sensibilizzazione della pelle provengono in genere da studi caso-controllo o da altri studi, non altrimenti specificati. I dati sull'uomo devono quindi essere valutati con cautela, poiché la frequenza dei casi riflette, oltre alle proprietà intrinseche delle sostanze, anche fattori quali circostanze dell'esposizione, la biodisponibilità, la predisposizione individuale e le misure di prevenzione adottate. Di norma i risultati negativi ottenuti sull'uomo non possono essere utilizzati per infirmare i risultati positivi di studi su animali. Sia per i risultati sull'uomo che per quelli sugli animali, va tenuto in considerazione l'impatto del veicolo.*

3.4.2.2.4.3 Se nessuna delle precedenti condizioni è soddisfatta, la sostanza non è classificata come sensibilizzante della pelle. Tuttavia, la combinazione di due o più indicatori di sensibilizzazione della pelle elencati qui di seguito può influire sulla decisione, che deve essere presa caso per caso:

- a) episodi isolati di dermatite allergica da contatto;
- b) studi epidemiologici di potere limitato, per esempio in cui non sia stato possibile escludere con un ragionevole grado di confidenza casualità, bias o fattori confondenti;
- c) dati ottenuti da studi su animali eseguiti in conformità a linee guida che, anche se non soddisfano i criteri per un risultato positivo di cui al punto 3.4.2.2.3, sono sufficientemente vicini ai valori limite per essere considerati significativi;

▼ **M2**

d) dati positivi ottenuti con metodi non normalizzati;

e) risultati positivi relativi ad analoghi strutturali stretti.

3.4.2.2.4.4 *Orticaria immunologica da contatto*

Le sostanze che rispondono ai criteri di classificazione come sensibilizzanti delle vie respiratorie possono provocare anche un'orticaria immunologica da contatto. Per tali sostanze è opportuno prendere in considerazione anche la classificazione come sensibilizzanti della pelle. Le sostanze che provocano orticaria immunologica da contatto ma non rispondono ai criteri di classificazione come sensibilizzanti delle vie respiratorie vanno prese in considerazione anche per la classificazione come sensibilizzanti della pelle.

Non esistono modelli animali riconosciuti per individuare le sostanze che causano orticaria immunologica da contatto. Pertanto, la classificazione si baserà di norma sull'evidenza nell'uomo che sarà simile a quella relativa alla sensibilizzazione cutanea.

▼ **B**3.4.3. *Criteri di classificazione delle miscele*3.4.3.1. *Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale*

3.4.3.1.1. Quando esistono sulla miscela dati attendibili e di buona qualità provenienti da esperienze umane o da studi appropriati su animali secondo i criteri applicabili alle sostanze, la miscela può essere classificata in base alla forza probante di tali dati. Nel valutare i dati sulle miscele occorre accertarsi che la dose utilizzata non renda i risultati inconcludenti.

3.4.3.2. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.4.3.2.1. Se la miscela non è stata oggetto di prove per determinarne le proprietà sensibilizzanti, ma esistono dati sui singoli componenti e su miscele simili sufficienti per caratterizzare i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui alla sezione 1.1.3.

3.4.3.3. *Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.*

3.4.3.3.1. La miscela è classificata come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle se contiene almeno un componente classificato come sensibilizzante delle vie respiratorie o della pelle in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nella ► **M2** tabella 3.4.5 ◀ rispettivamente per i solidi/liquidi e i gas.

3.4.3.3.2. Anche quando sono presenti in una miscela in quantità inferiori alle concentrazioni indicate nella ► **M2** tabella 3.4.5 ◀, alcune sostanze classificate come sensibilizzanti possono provocare una reazione in persone già sensibilizzate alla sostanza o miscela (cfr. la nota 1 della ► **M2** tabella 3.4.6 ◀).

▼ **M2**

Tabella 3.4.5

Limiti di concentrazione generici dei componenti di una miscela classificati come sensibilizzanti delle vie respiratorie o della pelle che determinano la classificazione di una miscela

Componenti classificati come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione di una miscela come:		
	Sensibilizzante delle vie respiratorie Categoria 1		Sensibilizzante della pelle Categoria 1
	Solido/liquido	Gas	Tutti gli stati fisici
Sensibilizzante delle vie respiratorie Categoria 1	≥ 1,0 %	≥ 0,2 %	
Sensibilizzante delle vie respiratorie Sottocategoria 1A	≥ 0,1 %	≥ 0,1 %	
Sensibilizzante delle vie respiratorie Sottocategoria 1B	≥ 1,0 %	≥ 0,2 %	
Sensibilizzante della pelle Categoria 1			≥ 1,0 %
Sensibilizzante della pelle Sottocategoria 1A			≥ 0,1 %
Sensibilizzante della pelle Sottocategoria 1B			≥ 1,0 %

Tabella 3.4.6

Limiti di concentrazione dei componenti di una miscela per lo scatenamento

Componenti classificati come:	Limiti di concentrazione per lo scatenamento		
	Sensibilizzante delle vie respiratorie Categoria 1		Sensibilizzante della pelle Categoria 1
	Solido/liquido	Gas	Tutti gli stati fisici
Sensibilizzante delle vie respiratorie Categoria 1	≥ 0,1 % (Nota 1)	≥ 0,1 % (Nota 1)	
Sensibilizzante delle vie respiratorie Sottocategoria 1A	≥ 0,01 % (Nota 1)	≥ 0,01 % (Nota 1)	
Sensibilizzante delle vie respiratorie Sottocategoria 1B	≥ 0,1 % (Nota 1)	≥ 0,1 % (Nota 1)	
Sensibilizzante della pelle Categoria 1			≥ 0,1 % (Nota 1)
Sensibilizzante della pelle Sottocategoria 1A			≥ 0,01 % (Nota 1)
Sensibilizzante della pelle Sottocategoria 1B			≥ 0,1 % (Nota 1)

▼ M19

Nota 1:

Questo limite di concentrazione per lo scatenamento è utilizzato per l'applicazione delle disposizioni particolari per l'etichettatura di cui alla sezione 2.8 dell'allegato II, per proteggere persone già sensibilizzate. Per le miscele contenenti un componente in concentrazione pari o superiore a questo limite è richiesta una scheda dei dati di sicurezza. Per le sostanze sensibilizzanti con un limite di concentrazione specifico, il limite di concentrazione per lo scatenamento è fissato a un decimo del limite di concentrazione specifico.



▼ B3.4.4. **Comunicazione di rischio****▼ M2**

3.4.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.4.7.

▼ M4

Tabella 3.4.7

Elementi dell'etichetta per la sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Classificazione	Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Sensibilizzazione della pelle
	Categoria 1 e sottocategorie 1A e 1B	Categoria 1 e sottocategorie 1A e 1B
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.	H317: Può provocare una reazione allergica della pelle
Consiglio di prudenza Prevenzione	P261 P284	P261 P272 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P304 + P340 P342 + P311	P302 + P352 P333 + P313 P321 P362 + P364
Consiglio di prudenza Conservazione		
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501

▼ B3.5. **Mutagenicità sulle cellule germinali**3.5.1. **Definizioni e considerazioni generali****▼ M19**

3.5.1.1. Per mutagenicità sulle cellule germinali s'intendono le mutazioni genetiche ereditarie, tra cui le aberrazioni cromosomiche ereditarie strutturali e numeriche nelle cellule germinali che si manifestano dopo l'esposizione a una sostanza o miscela.

3.5.1.2. Per mutazione s'intende una variazione permanente della quantità o della struttura del materiale genetico di una cellula. Il termine «mutazione» designa sia i mutamenti genetici ereditari che possono manifestarsi a livello fenotipico, sia le modificazioni sottostanti del

▼ **M19**

DNA, se note (comprese le modificazioni di specifiche coppie di basi e le traslocazioni cromosomiche). Il termine “mutageno” designa gli agenti che aumentano la frequenza delle mutazioni in popolazioni di cellule e/o di organismi.

- 3.5.1.3. I termini più generali “genotossico” e “genotossicità” designano gli agenti o i processi che modificano la struttura, il contenuto di informazioni o la segregazione del DNA, compresi quelli che danneggiano il DNA interferendo con i normali processi di replicazione o che alterano la replicazione del DNA in maniera non fisiologica (temporanea). I risultati delle prove di genotossicità servono in generale come indicatori degli effetti mutageni.

▼ **B**3.5.2. **Criteria di classificazione delle sostanze**

- 3.5.2.1. Questa classe di pericolo riguarda principalmente le sostanze che possono causare mutazioni nelle cellule germinali umane trasmissibili alla progenie. Tuttavia, per la classificazione delle sostanze e delle miscele in questa classe di pericolo sono presi in considerazione anche i risultati dei test di mutagenicità o genotossicità *in vitro* e su cellule somatiche di mammiferi in vivo.
- 3.5.2.2. Ai fini della classificazione in funzione della mutagenicità sulle cellule germinali, le sostanze sono suddivise nelle due categorie indicate nella tabella 3.5.1.

Tabella 3.5.1

Categoria di rischio Categorie di pericolo per le sostanze mutagene delle cellule germinali

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1:	Sostanze di cui è accertata la capacità di causare mutazioni ereditarie o da considerare come capaci di causare mutazioni ereditarie nelle cellule germinali umane. Sostanze di cui è accertata la capacità di causare mutazioni ereditarie nelle cellule germinali umane.
Categoria 1A:	La classificazione nella categoria 1A si basa su risultati positivi di studi epidemiologici sull'uomo. Sostanze da considerare come capaci di causare mutazioni ereditarie nelle cellule germinali umane.
Categoria 1B:	La classificazione nella categoria 1B si basa su: <ul style="list-style-type: none"> — risultati positivi di test in vivo di mutagenicità su cellule germinali di mammiferi, o — risultati positivi di test in vivo di mutagenicità su cellule somatiche di mammiferi, associati a dati che dimostrano che la sostanza può causare mutazioni nelle cellule germinali. Questi dati supplementari possono provenire da test in vivo di mutagenicità/genotossicità su cellule germinali o dimostrare la capacità della sostanza o dei suoi metaboliti di interagire con il materiale genetico delle cellule germinali, o — risultati positivi di test che dimostrano effetti mutageni in cellule germinali umane, ma non la trasmissione delle mutazioni alla progenie; per esempio, un aumento della frequenza dell'aneuploidia negli spermatozoi dei soggetti esposti.
CATEGORIA 2:	Sostanze che destano preoccupazione per il fatto che potrebbero causare mutazioni ereditarie nelle cellule germinali umane La classificazione nella categoria 2 si basa su: <ul style="list-style-type: none"> — risultati positivi di esperimenti su mammiferi e/o in taluni casi di esperimenti <i>in vitro</i>, ottenuti per mezzo di: <ul style="list-style-type: none"> — test in vivo di mutagenicità su cellule somatiche di mammiferi, o — altri test in vivo di genotossicità su cellule somatiche confermati da risultati positivi di test <i>in vitro</i> di mutagenicità. <p>Nota: Le sostanze che danno risultati positivi in test <i>in vitro</i> di mutagenicità su mammiferi e che presentano un'analogia nella relazione struttura chimica-attività con sostanze di cui è accertata la mutagenicità sulle cellule germinali sono prese in considerazione per la classificazione come sostanze mutagene di categoria 2.</p>

▼ B

- 3.5.2.3. *Considerazioni particolari relative alla classificazione delle sostanze come mutagene sulle cellule germinali*
- 3.5.2.3.1. La classificazione si basa sui risultati di prove che dimostrano la presenza di effetti mutageni e/o genotossici nelle cellule germinali e/o somatiche di animali esposti. Sono inoltre presi in considerazione i risultati di test in vitro che dimostrano la presenza di effetti mutageni e/o genotossici.
- 3.5.2.3.2. Il sistema è basato sul concetto di pericolo e classifica le sostanze in base alla loro capacità intrinseca di causare mutazioni nelle cellule germinali. Non intende quindi dare una valutazione (quantitativa) del rischio delle sostanze.
- 3.5.2.3.3. La classificazione delle sostanze in funzione dei loro effetti ereditari sulle cellule germinali umane si basa su prove correttamente eseguite e debitamente convalidate, di preferenza conformi al regolamento (CE) n. 440/2008 adottato ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1907/2008 («regolamento sui metodi di prova»), come quelle elencate nei paragrafi seguenti. La valutazione dei risultati delle prove si basa sul giudizio di esperti e la classificazione tiene conto del peso rispettivo di tutti i dati disponibili.
- 3.5.2.3.4. Prove in vivo di mutagenicità ereditabile delle cellule germinali come:
- saggio di mutazione letale dominante;
 - saggio di traslocazione ereditabile.

▼ M19

- 3.5.2.3.5. Prove in vivo di mutagenicità delle cellule somatiche, come:
- prova di aberrazione cromosomica in vivo nel midollo osseo dei mammiferi;
 - test micronucleare di eritrocita di mammifero.

▼ B

- 3.5.2.3.6. Prove di mutagenicità/genotossicità delle cellule germinali come:
- a) Prove di mutagenicità:
- test di aberrazione cromosomica sugli spermatozoi di mammifero;
 - test micronucleare di cellula sessuale;
- b) Prove di genotossicità:
- test di scambio fra cromosomi fratelli SCE negli spermatozoi;
 - test di riparazione di DNA (Unscheduled DNA synthesis) in cellule testicolari.
- 3.5.2.3.7. Prove di genotossicità nelle cellule germinali come:
- in vivo test di riparazione di DNA (Unscheduled DNA synthesis);
 - *prova di scambio fra cromosomi fratelli (SCE) nel midollo osseo di mammiferi.*
- 3.5.2.3.8. Prove in vitro di mutagenicità come:
- prova di aberrazione cromosomica in vivo nel midollo osseo di mammiferi;
 - prova in vitro di mutazione genetica cellulare di mammiferi;
 - test di reversione della mutazione batterica.
- 3.5.2.3.9. La classificazione delle singole sostanze si basa sul peso complessivo dei dati disponibili e sul giudizio di esperti (cfr. 1.1.1). Se la classificazione si basa su una sola prova correttamente eseguita, questa deve fornire risultati positivi chiari e privi di ambiguità. Se nuovi test sono debitamente convalidati, possono essere utilizzati nel peso complessivo dei dati disponibili da considerare. È tenuto conto anche della pertinenza della via di esposizione utilizzata nello studio sulla sostanza rispetto alla via di esposizione per l'uomo.

▼B

- 3.5.3. **Criteria di classificazione delle miscele**
- 3.5.3.1. *Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.*
- 3.5.3.1.1. La miscela è classificata come mutagena se contiene almeno un componente classificato come mutageno di categoria 1A, 1B o 2 in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato riportato nella tabella 3.5.2, rispettivamente per le categorie 1A, 1B e 2.

▼M4

Tabella 3.5.2

Limiti di concentrazione generici dei componenti di una miscela classificati come mutageni sulle cellule germinali che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione che determinano la classificazione di una miscela come:		
	Mutageno di categoria 1		Mutageno di categoria 2
	Categoria 1A	Categoria 1B	
Mutageno di categoria 1 ^o	≥ 0,1 %	—	—
Mutageno di categoria 1B	—	≥ 0,1 %	—
Mutageno di categoria 2	—	—	≥ 1,0 %

▼B*Nota:*



I limiti di concentrazione riportati nella tabella si riferiscono sia ai solidi e ai liquidi (unità peso/peso) sia ai gas (unità volume/volume).

- 3.5.3.2. *Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale*
- 3.5.3.2.1. La classificazione delle miscele si basa sui dati dei test disponibili per i singoli componenti della miscela utilizzando i limiti di concentrazione per i componenti classificati come mutageni di cellule germinali. Possono essere utilizzati ai fini della classificazione, caso per caso, dati sperimentali relativi alle miscele se tali dati dimostrano effetti che la valutazione effettuata in base ai singoli componenti non ha permesso di accertare. In questi casi, il carattere probante dei risultati delle prove relative alla miscela deve essere dimostrato tenendo conto della dose e di fattori quali la durata, le osservazioni, la sensibilità e l'analisi statistica dei sistemi di prova della mutagenicità sulle cellule germinali. Una documentazione adeguata giustificante la classificazione è conservata e messa a disposizione di chiunque chiedi di esaminarla.
- 3.5.3.3. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*
- 3.5.3.3.1. Fatto salvo il punto 3.5.3.2.1, se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne la mutagenicità sulle cellule germinali, ma esistono dati sui singoli componenti e su miscele simili oggetto di prove sufficienti a caratterizzare i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.
- 3.5.4. **Comunicazione di rischio**
- 3.5.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.5.3.

▼ **M4**

Tabella 3.5.3

Elementi dell'etichetta per la mutagenicità sulle cellule germinali

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H340: Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
Consiglio di prudenza Prevenzione	P201 P202 P280	P201 P202 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501

▼ **B**3.5.5. *Ulteriori considerazioni relative alla classificazione*

Viene sempre più accettato che il processo di oncogenesi indotto chimicamente negli esseri umani e negli animali coinvolge cambiamenti genetici, per esempio geni soppressori protooncogeni e/o tumorali delle cellule somatiche. Pertanto la dimostrazione delle proprietà mutagene di sostanze in cellule somatiche e/o germinali di mammiferi in vivo può avere implicazioni sulla classificazione potenziale di dette sostanze in quanto cancerogene (cfr. anche Cancerogenicità, sezione 3.6, paragrafo 3.6.2.2.6).

3.6. **Cancerogenicità**3.6.1. *Definizione*▼ **M19**

3.6.1.1. Il termine «cancerogenicità» designa l'induzione del cancro o l'aumento dell'incidenza del cancro dopo l'esposizione a una sostanza o miscela. Le sostanze e le miscele che hanno fatto insorgere tumori benigni o maligni nel corso di studi sperimentali correttamente eseguiti su animali sono considerate cancerogene presunte o sospette anche per l'uomo, a meno che non sia chiaramente dimostrato che il meccanismo della formazione del tumore non è rilevante per l'uomo.

La classificazione di una sostanza o miscela come pericolosa perché cancerogena si basa sulle sue proprietà intrinseche e non fornisce informazioni sul livello del rischio oncologico per l'uomo associato al suo uso.

▼B3.6.2. **Criteria di classificazione delle sostanze**

3.6.2.1. Ai fini della classificazione come cancerogene, le sostanze sono suddivise in due categorie secondo la forza probante dei dati e in base ad altre considerazioni. In alcuni casi è prevista una classificazione specifica in funzione della via di esposizione, qualora sia possibile comprovare in modo conclusivo che altre vie di esposizione non presentano il rischio.

Tabella 3.6.1

Categorie di pericolo per le sostanze cancerogene

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1:	<p>Sostanze cancerogene per l'uomo accertate o presunte</p> <p>La classificazione di una sostanza come cancerogena di categoria 1 avviene sulla base di dati epidemiologici e/o di dati ottenuti con sperimentazioni su animali. La classificazione di una sostanza come cancerogena di:</p>
Categoria 1A:	<p>categoria 1 A può avvenire ove ne siano noti effetti cancerogeni per l'uomo sulla base di studi sull'uomo, oppure di</p>
Categoria 1B:	<p>Categoria 1B per le sostanze di cui si presumono effetti cancerogeni per l'uomo, prevalentemente sulla base di studi su animali.</p> <p>La classificazione di una sostanza nelle categorie 1A e 1B si basa sulla forza probante dei dati e su altre considerazioni (cfr. punto 3.6.2.2). I dati possono provenire da:</p> <ul style="list-style-type: none"> — studi condotti sull'uomo da cui risulta un rapporto di causalità tra l'esposizione umana a una sostanza e l'insorgenza di un cancro (sostanze di cui sono accertati effetti cancerogeni per l'uomo); o — sperimentazioni animali i cui risultati⁽¹⁾ permettono di dimostrare effetti cancerogeni per gli animali (sostanze di cui si presumono effetti cancerogeni per l'uomo). <p>Inoltre, caso per caso, in base a una valutazione scientifica può essere deciso di considerare una sostanza come presunta sostanza cancerogena se esistono studi che dimostrano la presenza di effetti cancerogeni limitati per l'uomo e per gli animali.</p>
CATEGORIA 2:	<p>Sostanze di cui si sospettano effetti cancerogeni per l'uomo</p> <p>La classificazione di una sostanza nella categoria 2 si basa sui risultati di studi sull'uomo e/o su animali non sufficientemente convincenti per giustificare la classificazione della sostanza nelle categorie 1A o 1B, tenendo conto della forza probante dei dati e di altre considerazioni (cfr. punto 3.6.2.2). Tali dati possono essere tratti da studi che dimostrano la presenza di effetti cancerogeni limitati⁽¹⁾ per l'uomo o per gli animali.</p>

⁽¹⁾ Nota: Cfr. 3.6.2.2.4.

▼B

3.6.2.2. *Considerazioni particolari relative alla classificazione delle sostanze come cancerogene*

3.6.2.2.1. La classificazione di una sostanza come cancerogena si basa su studi ottenuti con metodi affidabili e accettabili e si applica alle sostanze dotate della proprietà intrinseca di provocare il cancro. Le valutazioni si basano su tutti i dati esistenti, su studi pubblicati sottoposti a peer review e su altri dati accettabili.

3.6.2.2.2. La classificazione di una sostanza come cancerogena avviene tramite un processo che implica due operazioni tra loro collegate: la valutazione della forza probante dei dati e l'esame di tutte le altre informazioni utili al fine di classificare in categorie di pericolo le sostanze aventi proprietà cancerogene per l'uomo.

3.6.2.2.3. La valutazione della forza probante dei dati implica il censimento dei tumori individuati negli studi condotti sull'uomo e su animali e la determinazione del loro grado di significatività statistica. I dati relativi all'uomo sono considerati sufficienti quando dimostrano l'esistenza di un rapporto di causalità tra l'esposizione dell'uomo a una sostanza e l'insorgenza di un cancro; i dati sufficienti relativi ad animali dimostrano l'esistenza di un rapporto di causalità tra l'esposizione alla sostanza e un'accresciuta incidenza dei tumori. Dati di valore limitato relativi all'uomo si hanno quando è dimostrata una correlazione positiva tra esposizione e cancro, ma non un rapporto di causalità. I dati di valore limitato relativi ad animali sono quelli che lasciano supporre un effetto cancerogeno, ma sono meno che sufficienti. I termini «sufficiente» e «limitato» sono stati utilizzati in quanto sono stati definiti dall'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) e vanno intesi come segue:

a) Cancerogenicità nell'uomo

Le prove pertinenti di cancerogenicità sulla base di studi sull'uomo sono classificate nelle categorie seguenti:

- prove sufficienti di cancerogenicità: è stato accertato un nesso causale tra esposizione alla sostanza e carcinoma umano. Ovvero è stato osservato un nesso positivo tra l'esposizione alla sostanza e il carcinoma in studi in cui il caso, le distorsioni o i sintomi equivoci sono stati esclusi con ragionevole certezza;
- prove di valore limitato di cancerogenicità: è stato osservato un legame positivo tra l'esposizione alla sostanza e il carcinoma in studi in cui l'interpretazione causale è considerata attendibile, però il caso, le distorsioni o i sintomi equivoci non sono stati esclusi con ragionevole certezza.

b) Cancerogenicità su animali da laboratorio

La cancerogenicità in animali da laboratorio può essere valutata utilizzando test biologici convenzionali, test biologici con l'impiego di animali geneticamente modificati e altri test biologici in vivo mirati a una o più fasi critiche della carcinogenesi. In mancanza di dati risultanti da test biologici convenzionali a lungo termine o da test con neoplasia in fase terminale, i risultati sostanzialmente positivi in differenti modelli riguardanti fasi diverse di un processo plurifase di carcinogenesi vanno esaminati valutando il grado di prova della cancerogenicità negli animali da laboratorio. Le prove pertinenti di cancerogenicità sulla base di studi sugli animali da laboratorio sono classificate nelle categorie seguenti:

- prove sufficienti di cancerogenicità: è stato stabilito un nesso di causalità tra l'agente e una maggiore incidenza del neoplasma maligno o di un'appropriata combinazione tra neoplasma benigno e maligno in (a) due o più specie animali o (b) due o più studi indipendenti su una specie effettuati in tempi diversi o in laboratori diversi o con protocolli diversi. Anche una maggiore incidenza di tumori nei due sessi di un'unica specie in uno studio eseguito correttamente, gestito

▼B

in conformità delle prassi corrette di laboratorio, può produrre prove sufficienti. Un singolo studio su una specie e un sesso può essere considerato abbastanza probante per la cancerogenicità se neoplasmi maligni si verificano con frequenza insolita rispetto all'incidenza, la localizzazione, il tipo di tumore o l'età di inizio oppure se vi sono tracce radicate di tumore in varie localizzazioni;

- prove di valore limitato di cancerogenicità: i dati fanno ritenere un effetto cancerogenico, però sono limitati ai fini di una valutazione definitiva, per esempio perché (a) la prova è limitata a un singolo esperimento; (b) sussistono questioni irrisolte per quanto riguarda l'adeguatezza della concezione, realizzazione e interpretazione degli studi; (c) l'agente aumenta l'incidenza soltanto dei neoplasmi o benigni o delle lesioni con potenziale neoplastico non accertato; o (d) la prova della cancerogenicità è limitata a studi che dimostrano soltanto un effetto di stimolo delle attività in una gamma limitata di tessuti o organi.

3.6.2.2.4. Altre considerazioni [relative al metodo della forza probante dei dati, cfr. 1.1.1) peso dei dati]. Oltre alla determinazione della forza probante dei dati relativi alla cancerogenicità, devono essere presi in considerazione altri fattori che possono incidere sulla probabilità generale che una sostanza comporti un pericolo di cancerogenicità per l'uomo. I fattori che influiscono su questa probabilità sono numerosi; se ne indicano qui solo alcuni tra i più importanti.

3.6.2.2.5. Questi fattori possono accrescere o ridurre le ragioni di temere un pericolo di cancerogenicità per l'uomo. L'importanza relativa attribuita a ciascun fattore dipende dalla quantità e dalla coerenza dei dati relativi ad esso. In generale, per ridurre i timori sono necessarie più informazioni di quelle necessarie per accrescerli. Considerazioni supplementari dovrebbero essere utilizzate quando si valutano caso per caso i risultati relativi ai tumori e gli altri fattori.

3.6.2.2.6. Alcuni importanti fattori che possono essere presi in considerazione nel valutare il livello generale di pericolo sono i seguenti:

- a) tipo di tumore e incidenza di base;
- b) risposte in più siti;
- c) evoluzione delle lesioni verso la malignità;
- d) riduzione della latenza tumorale.
- e) il fatto che le risposte si manifestino in uno o in entrambi i sessi;
- f) il fatto che si abbiano risposte in una sola o in più specie;
- g) l'esistenza di un'analogia strutturale con più sostanze di cui è accertata la cancerogenicità;
- h) le vie d'esposizione;
- i) il confronto dell'assorbimento, della distribuzione, del metabolismo e dell'escrezione tra gli animali saggiati e l'uomo;
- j) la possibilità che un'eccessiva tossicità delle dosi di prova porti a un'interpretazione erronea dei risultati;
- k) il modo d'azione e la sua pertinenza per l'uomo, per esempio la citotossicità con stimolazione della crescita, la mitogenesi, l'immunosoppressione e la mutagenicità.

Mutagenicità: è noto che i fenomeni genetici sono fondamentali nel processo generale di sviluppo del cancro. Pertanto, l'accertamento di un'attività mutagena in vivo può essere indicativa della potenziale cancerogenicità di una sostanza.

▼B

- 3.6.2.2.7. Una sostanza non sottoposta a studi di cancerogenicità può, in certi casi, essere classificata come cancerogena di categoria 1A, 1B o 2 sulla base di dati relativi a tumori causati da un analogo strutturale e tenendo conto di altri fattori importanti quali la formazione di metaboliti comuni significativi (per esempio, coloranti a base di congeneri di benzidina).
- 3.6.2.2.8. Ai fini della classificazione occorre considerare se la sostanza è assorbita attraverso una o più vie determinate, se esistono solo tumori locali nel sito di somministrazione per la via o le vie di esposizione studiate, e se l'assenza di cancerogenicità per altre vie importanti è dimostrata da prove appropriate.
- 3.6.2.2.9. È importante che tutte le conoscenze disponibili circa le proprietà fisico-chimiche, tossicocinetiche e tossicodinamiche delle sostanze e tutte le informazioni pertinenti sugli analoghi chimici (ossia sulla relazione struttura-attività) siano prese in considerazione ai fini della classificazione.
- 3.6.3. **Crteri di classificazione delle miscele**
- 3.6.3.1. *Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.*
- 3.6.3.1.1. La miscela è classificata come cancerogena se contiene almeno un componente classificato come cancerogeno di categoria 1A, 1B o 2 in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato riportato nella tabella 3.6.2, rispettivamente per le categorie 1A, 1B e 2.

▼M4

Tabella 3.6.2

Limiti di concentrazione generici di componenti di una miscela classificati come cancerogeni che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:		
	Cancerogeno di categoria 1		Cancerogeno di categoria 2
	Categoria 1A	Categoria 1B	
Cancerogeno di categoria 1A	≥ 0,1 %	—	—
Cancerogeno di categoria 1B	—	≥ 0,1 %	—
Cancerogeno di categoria 2	—	—	≥ 1,0 % [Nota 1]

▼B

Nota:

I limiti di concentrazione riportati nella tabella si riferiscono sia ai solidi e ai liquidi (unità peso/peso) sia ai gas (unità volume/volume).

Nota 1:

Se un a sostanza cancerogeno di categoria 2 è presente come componente nella miscela in concentrazione ≥ 0,1 %, per tale miscela deve essere disponibile su richiesta una scheda dati di sicurezza.

- 3.6.3.2. *Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale*
- 3.6.3.2.1. La classificazione delle miscele si basa sui dati dei test disponibili per i singoli componenti della miscela utilizzando i limiti di concentrazione per i componenti classificati come cancerogeni. Possono essere utilizzati ai fini della classificazione, caso per caso, dati sperimentali relativi alle miscele se tali dati dimostrano effetti che la valutazione effettuata in base ai singoli componenti non ha permesso di accertare. In questi casi, il carattere probante dei risultati delle prove relative alla miscela deve essere dimostrato tenendo conto della dose e di fattori quali la durata, le osservazioni la sensibilità e l'analisi statistica dei sistemi di prova della cancerogenicità. Una documentazione adeguata giustificante la classificazione è conservata e messa a disposizione di chiunque chieda di esaminarla

▼ B

3.6.3.3. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.6.3.3.1. Fatto salvo il punto 3.6.3.2.1, se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne la cancerogenicità, ma esistono dati sui singoli componenti e su miscele simili oggetto di prove sufficienti a caratterizzare i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.



3.6.4. **Comunicazione del pericolo**

3.6.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.6.3.

▼ M4

Tabella 3.6.3

Elementi dell'etichetta per la cancerogenicità

Classificazione	Categoria 1 (Categorie 1A, 1B)	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H350: Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H351: Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)
Consiglio di prudenza Prevenzione	P201 P202 P280	P201 P202 P280
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501

▼ B

3.7. **Tossicità per la riproduzione**

3.7.1. **Definizioni e considerazioni generali**

▼ M19

3.7.1.1. Il termine «tossicità per la riproduzione» designa gli effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie, che si manifestano dopo l'esposizione a una sostanza o miscela. Le definizioni riportate di seguito riprendono, con adattamenti, quelle che figurano nel documento IPCS/EHC n. 255, *Principles for Evaluating Health*

▼ M19

Risks to Reproduction Associated with Exposure to Chemicals (Principi per la valutazione dei rischi sanitari per la riproduzione associati all'esposizione a sostanze chimiche). Ai fini della classificazione, gli effetti genetici ereditari osservati nella progenie sono trattati nella sezione 3.5 (Mutagenicità sulle cellule germinali), poiché nell'attuale sistema di classificazione si ritiene più appropriato inserirli nella classe di pericolo della mutagenicità sulle cellule germinali.

Nel presente sistema di classificazione, la tossicità per la riproduzione è suddivisa in due grandi categorie di effetti:

- a) effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità;
- b) effetti nocivi sullo sviluppo della progenie.

Non sempre gli effetti tossici per la riproduzione possono essere chiaramente classificati nell'una o nell'altra di queste categorie. Le sostanze e miscele che producono questi effetti sono comunque classificate come tossiche per la riproduzione con un'indicazione di pericolo generale.

▼ B

3.7.1.2. Ai fini della classificazione, la classe di pericolo «Tossicità per la riproduzione» è così suddivisa:

- Effetti nocivi
 - sulla funzione sessuale e la fertilità o
 - sullo sviluppo;
- Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento.

3.7.1.3. *Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità*

Gli effetti potenzialmente nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità comprendono tutti gli effetti che possono interferire con la capacità di riproduzione, tra cui le alterazioni del sistema riproduttivo maschile e femminile, gli effetti nocivi per l'inizio della pubertà, la produzione e il trasporto dei gameti, il normale ciclo riproduttivo, il comportamento sessuale, la fertilità, il parto, l'esito della gravidanza, la senescenza riproduttiva prematura e le modificazioni di altre funzioni dipendenti dall'integrità del sistema riproduttivo.

3.7.1.4. *Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie*

La tossicità per lo sviluppo comprende, in senso lato, tutti gli effetti che interferiscono con lo sviluppo normale dell'organismo concepito prima e dopo la nascita e che sono causati dall'esposizione, prima del concepimento, di uno dei genitori o dall'esposizione della progenie nel corso dello sviluppo prenatale e postnatale fino alla maturità sessuale. La classificazione di una sostanza per la tossicità per lo sviluppo è però destinata principalmente a porre in guardia da tale pericolo le donne in gravidanza e gli uomini e le donne in età di procreare. Pertanto, ai fini pratici della classificazione la tossicità per lo sviluppo designa essenzialmente gli effetti nocivi che si producono durante la gravidanza o in conseguenza dell'esposizione di un genitore. Tali effetti possono manifestarsi in qualsiasi momento della vita di un organismo. Le principali manifestazioni della tossicità per lo sviluppo sono: 1) la morte dell'organismo in sviluppo; 2) anomalie strutturali; 3) alterazioni della crescita; 4) deficienze funzionali.

3.7.1.5. Sono compresi nella tossicità per la riproduzione anche gli effetti nocivi sull'allattamento o attraverso l'allattamento, che sono però trattati separatamente ai fini della classificazione [cfr. tabella 3.7.1 b)]. È infatti opportuno poter classificare in modo specifico le sostanze in funzione del loro effetto nocivo sull'allattamento, in modo da mettere in guardia le madri che allattano dal pericolo costituito da questo effetto particolare.

▼B3.7.2. *Criteria di classificazione delle sostanze*3.7.2.1. *Classi di pericolo*

3.7.2.1.1. Le sostanze classificate per la tossicità per la riproduzione sono suddivise in due categorie. In ciascuna categoria gli effetti sulla funzione sessuale e sulla fertilità e gli effetti sullo sviluppo sono considerati distintamente. Inoltre, gli effetti sull'allattamento costituiscono una categoria di pericolo distinta.

Tabella 3.7.1 (a)

Categorie di pericolo per le sostanze tossiche per la riproduzione

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1	Sostanze di cui è accertata o presunta la tossicità per la riproduzione umana Una sostanza è classificata nella categoria 1 di tossicità per la riproduzione se è accertato che ha un effetto nocivo sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo umano, o se sulla base di dati provenienti da studi su animali, eventualmente confermati da altre informazioni, esiste una forte presunzione che la sostanza possa interferire con la riproduzione umana. La categoria è ulteriormente distinta a seconda che la classificazione sia basata principalmente su dati relativi all'uomo (categoria 1A) o ad animali (categoria 1B).
Categoria 1A	Sostanze di cui è accertata la tossicità per la riproduzione umana La classificazione di una sostanza nella categoria 1A si basa prevalentemente su dati relativi all'uomo.
Categoria 1B	Sostanze di cui è presunta la tossicità per la riproduzione umana La classificazione di una sostanza nella categoria 1B si basa prevalentemente su dati relativi ad animali, che dimostrano chiaramente un effetto tossico sulla funzione sessuale e sulla fertilità o sullo sviluppo in assenza di altri effetti tossici; se l'effetto nocivo per la riproduzione si produce unitamente ad altri effetti tossici, non deve essere considerato una loro conseguenza secondaria non specifica. Tuttavia, se informazioni relative alla meccanica degli effetti fanno dubitare della rilevanza per l'uomo di tali effetti tossici, può essere più appropriata una classificazione della sostanza nella categoria 2.
CATEGORIA 2	Sostanze di cui si sospetta la tossicità per la riproduzione umana Una sostanza è classificata nella categoria 2 di tossicità per la riproduzione quando esistono dati provenienti da studi sull'uomo o su animali, eventualmente confermati da altre informazioni, che lasciano sospettare un suo effetto nocivo sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, ma non sono sufficientemente probanti per giustificare la classificazione nella categoria 1. Se lo studio presenta carenze che ne rendono meno probanti i risultati, la classificazione nella categoria 2 può essere più appropriata.

▼B

Categorie	Criteri
	Questi effetti devono essere stati osservati in assenza di altri effetti tossici; se l'effetto nocivo per la riproduzione si produce unitamente ad altri effetti tossici, non deve essere considerato una loro conseguenza secondaria non specifica.

Tabella 3.7.1 (b)

Categorie di pericolo relativa agli effetti sull'allattamento o attraverso la lattazione

EFFETTI SULL'ALLATTAMENTO O ATTRAVERSO L'ALLATTAMENTO

Gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento costituiscono una categoria distinta. Per numerose sostanze non si hanno informazioni circa gli effetti nocivi che potrebbero prodursi attraverso l'allattamento. Tuttavia, le sostanze assorbite dalla donna e di cui è stato dimostrato che interferiscono con l'allattamento o che possono essere presenti (compresi i metaboliti) nel latte materno in quantità tali da far sorgere timori per la salute del lattante sono classificati e recano sull'etichetta un'indicazione del pericolo che rappresentano per i bambini allattati al seno. La classificazione può basarsi su:

- a) dati relativi all'uomo indicanti l'esistenza di un pericolo per i lattanti durante il periodo di lattazione; e/o
- b) risultati di studi condotti su una o due generazioni di animali, dimostranti chiaramente l'esistenza di un effetto nocivo sulla progenie trasmessi dal latte o di un effetto nocivo sulla qualità del latte; e/o
- c) studi sull'assorbimento, il metabolismo, la distribuzione e l'escrezione, indicanti che è probabile che la sostanza sia presente nel latte materno in tenori potenzialmente tossici.

3.7.2.2. *Base della classificazione*

- 3.7.2.2.1. La classificazione si basa sui criteri appropriati di cui sopra e su una valutazione della forza probante dell'insieme dei dati (cfr. punto 1.1.1). Sono classificate come tossiche per la riproduzione le sostanze che hanno la proprietà intrinseca e specifica di produrre un effetto nocivo per la riproduzione; non sono classificate come tali le sostanze che producono questo effetto solo come conseguenza secondaria non specifica di altri effetti tossici.

La classificazione di una sostanza è derivata dalle categorie di pericolo nel seguente ordine di precedenza: categoria 1A, categoria 1B, categoria 2 e categoria supplementare per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento. Se una sostanza corrisponde ai criteri di classificazione nelle due categorie principali (per esempio categoria 1B per gli effetti sulla funzione sessuale e la riproduzione e anche la categoria 2 per lo sviluppo) nelle corrispondenti indicazioni di pericolo vanno comunicati i due rischi distinti. La classificazione nella categoria addizionale per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è considerata a prescindere della classificazione nella categoria 1A, 1B o 2.

- 3.7.2.2.2. Nel valutare gli effetti tossici sullo sviluppo della progenie è importante considerare il possibile influsso della tossicità materna (cfr. punto 3.7.2.4).

- 3.7.2.2.3. Una sostanza è classificata nella categoria 1A principalmente sulla base di studi sull'uomo quando esistono dati attendibili dimostranti un effetto nocivo sulla riproduzione umana. I dati utilizzati per la classificazione provengono di preferenza da studi epidemiologici correttamente realizzati, che siano stati sottoposti a controlli appropriati e a una valutazione equilibrata e in cui sia stato tenuto adeguatamente conto dei fattori di distorsione o confondenti. I

▼B

risultati di studi sull'uomo ottenuti in condizioni meno rigorose sono integrati con dati idonei provenienti da sperimentazioni su animali e possono dar luogo a una classificazione nella categoria 1B.

3.7.2.3. *Forza probante dei dati*

3.7.2.3.1. La classificazione di una sostanza come tossica per la riproduzione si basa su una valutazione della forza probante dell'insieme dei dati (cfr. punto 1.1.6). Sono congiuntamente prese in considerazione tutte le informazioni disponibili che permettono di determinare la tossicità per la riproduzione: studi epidemiologici e studi di casi sull'uomo e studi specifici sulla riproduzione, nonché studi subcronici, cronici e specifici su animali che forniscano informazioni pertinenti sulla tossicità per gli organi riproduttivi e i connessi organi endocrini. La valutazione può anche comprendere le sostanze chimicamente affini alla sostanza oggetto di studio, soprattutto se le informazioni su quest'ultima sono scarse. La forza probante attribuita ai dati disponibili è influenzata da fattori come la qualità degli studi, la coerenza dei risultati, la natura e la gravità degli effetti, la presenza di tossicità materna negli studi su animali da esperimento, il grado di rilevanza statistica delle differenze tra gruppi, il numero di punti finali interessati, la pertinenza della via di somministrazione per l'uomo e l'assenza di distorsioni. La determinazione della forza probante dei dati si basa sull'esame di tutti i risultati, positivi e negativi. Risultati positivi, statisticamente e biologicamente significativi, ottenuti da un solo studio positivo realizzato secondo validi principi scientifici possono giustificare la classificazione (cfr. anche punto 3.7.2.2.3).

3.7.2.3.2. I risultati di studi tossicocinetici su animali e sull'uomo e di studi sul sito d'azione e sui meccanismi o i modi d'azione possono fornire informazioni utili, che riducono o accrescono i timori sui pericoli per la salute umana. Se è dimostrato in modo inconfutabile che il meccanismo o il modo d'azione chiaramente individuato non ha rilevanza per l'uomo o se le differenze tossicocinetiche sono così marcate che si può essere certi che la proprietà pericolosa non si manifesterà nell'uomo, una sostanza che produce un effetto nocivo per la riproduzione su animali da laboratorio non deve essere classificata.

3.7.2.3.3. Studi sulla tossicità per la riproduzione condotti su animali che rivelano soltanto effetti considerati di rilevanza tossicologica scarsa o minima non determinano necessariamente una classificazione. Si tratta di effetti quali lievi mutamenti nei parametri seminali, nell'incidenza delle anomalie spontanee del feto, nelle proporzioni delle variazioni fetali comuni osservate negli esami scheletrici o nel peso del feto, o leggere differenze nelle valutazioni dello sviluppo post-natale.

3.7.2.3.4. I dati provenienti da studi su animali devono dimostrare chiaramente una tossicità specifica per la riproduzione in assenza di altri effetti tossici sistemici. Tuttavia, se la tossicità per lo sviluppo si manifesta unitamente ad altri effetti tossici nella madre, è valutata nella misura del possibile l'influenza potenziale degli effetti nocivi generalizzati. È preferibile, per determinare la forza probante dei dati, considerare in primo luogo gli effetti nocivi sull'embrione e sul feto, quindi valutare la tossicità materna, unitamente a tutti gli altri fattori che possono aver influenzato tali effetti. In generale, gli effetti sullo sviluppo osservati a dosi tossiche per la madre non devono essere automaticamente trascurati; possono esserlo solo caso per caso, quando è stabilita o esclusa una relazione di causalità.

▼B

3.7.2.3.5. Se si hanno informazioni appropriate, è importante cercare di determinare se la tossicità per lo sviluppo è dovuta a un meccanismo specifico trasmesso dalla madre o a un meccanismo secondario non specifico, come lo stress materno e la rottura dell'omeostasi. In generale, la presenza di una tossicità materna non autorizza a trascurare gli effetti osservati sull'embrione o sul feto, a meno che si possa chiaramente dimostrare che si tratta di effetti secondari non specifici. Questo è il caso, in particolare, quando gli effetti sulla progenie sono significativi, per esempio quando sono effetti irreversibili quali malformazioni strutturali. In talune situazioni si può supporre che la tossicità per la riproduzione sia una conseguenza secondaria della tossicità materna e ignorare questi effetti, se la sostanza è tanto tossica da causare uno stato di deperimento e di grave inanizione nella madre, che non è più in grado di nutrire i cuccioli, è prostrata o moribonda.

3.7.2.4. *Tossicità materna*

3.7.2.4.1. Lo sviluppo della progenie durante la gestazione e nelle prime fasi postnatali può essere influenzata da effetti tossici nella madre, sia attraverso meccanismi non specifici legati allo stress e alla rottura dell'omeostasi della madre, sia attraverso meccanismi specifici trasmessi dalla madre. Nell'interpretare il risultato dello sviluppo ai fini di una classificazione di una sostanza in funzione dei suoi effetti sullo sviluppo è importante considerare la possibile influenza della tossicità materna. La questione è complessa, date le incertezze che esistono sulla relazione tra la tossicità materna e le sue conseguenze per lo sviluppo. Per determinare il grado di influenza attribuibile alla tossicità materna, nell'interpretare i criteri per la classificazione di una sostanza in funzione dei suoi effetti sullo sviluppo ci si baserà sul giudizio di esperti e sulla forza probante di tutti gli studi disponibili. Nello stabilire la forza probante dei dati ai fini della classificazione, sono in primo luogo considerati gli effetti nocivi sull'embrione e sul feto, quindi la tossicità materna e ogni altro fattore che può aver influito su tali effetti.

3.7.2.4.2. Secondo l'osservazione pragmatica, la tossicità materna può, in funzione della gravità, influenzare lo sviluppo attraverso meccanismi secondari non specifici, producendo effetti come una diminuzione del peso fetale, un ritardo dell'ossificazione e probabilmente, in certi ceppi di alcune specie, riassorbimenti e malformazioni. Tuttavia, i pochi studi realizzati sulla relazione tra effetti sullo sviluppo e tossicità materna generale non hanno potuto dimostrare l'esistenza di un rapporto costante e riproducibile tra le specie. Gli effetti sullo sviluppo, anche in presenza di tossicità materna, sono considerati indicativi di tossicità per lo sviluppo, a meno che possa essere dimostrato in modo inequivocabile, caso per caso, che tali effetti sono una conseguenza secondaria della tossicità materna. Inoltre, la classificazione è presa in considerazione se si osservano effetti tossici significativi nella progenie, ad esempio danni irreversibili come malformazioni strutturali, mortalità embrionale o fetale, significative deficienze funzionali postnatali.

3.7.2.4.3. La classificazione delle sostanze che producono effetti tossici sullo sviluppo solo in associazione a una tossicità materna non è automaticamente esclusa, anche se è stato dimostrato un meccanismo specifico trasmesso dalla madre. In tal caso può essere più appropriato classificare la sostanza nella categoria 2 che nella categoria 1. Tuttavia, se una sostanza è tanto tossica da provocare la morte della madre o uno stato di inanizione grave, o se la madre è prostrata e non in grado di nutrire i propri cuccioli, è ragionevole supporre che la tossicità per lo sviluppo è solo una conseguenza

▼B

della tossicità materna e quindi non tener conto degli effetti sullo sviluppo. Variazioni dello sviluppo di minore rilevanza, quando si ha soltanto una lieve riduzione del peso del feto o del cucciolo o un ritardo dell'ossificazione, osservate in associazione con la tossicità materna, non conducono necessariamente alla classificazione della sostanza.

- 3.7.2.4.4. Sono riportati qui di seguito alcuni dei punti finali utilizzati per valutare gli effetti materni. I dati relativi a questi punti finali, se disponibili, devono essere valutati alla luce della loro rilevanza statistica o biologica e della relazione dose-risposta.

Mortalità materna:

un aumento dell'incidenza della mortalità tra le femmine trattate rispetto al gruppo di controllo è considerato indicativo di tossicità materna se l'aumento è proporzionale alla dose e può essere attribuito alla tossicità sistemica della sostanza saggata. Una mortalità materna superiore al 10 % è considerata eccessiva e i dati relativi a questo livello di dose non sono di norma oggetto di un'ulteriore valutazione.

Indice di accoppiamento

(numero di animali con tappo vaginale o sperma/n. di animali accoppiati × 100) ⁽¹⁾

Indice di fertilità

(n. di animali con impianti/n. di accoppiamenti × 100)

Durata della gestazione

(se le femmine hanno avuto la possibilità di partorire)

Peso corporeo e variazione del peso corporeo:

nella valutazione della tossicità materna occorre tener conto della variazione e/o dell'aggiustamento (correzione) del peso corporeo della madre, se questi dati sono disponibili. Il calcolo della variazione del peso corporeo medio della madre aggiustato (corretto), che corrisponde alla differenza tra il peso corporeo iniziale e quello finale, meno il peso dell'utero gravido (o la somma dei pesi dei feti), può permettere di stabilire se l'effetto è materno o intrauterino. Nei conigli, un aumento di peso corporeo può non essere un indicatore valido della tossicità materna in ragione delle normali fluttuazioni del peso corporeo in gravidanza.

Consumo di cibo e acqua (se pertinente):

l'osservazione di un calo significativo del consumo medio di cibo e acqua nelle femmine trattate rispetto al gruppo di controllo è utile per valutare la tossicità materna, in particolare se la sostanza saggata è somministrata col cibo o con l'acqua. Le variazioni del consumo di cibo o acqua devono essere valutate tenendo conto del peso corporeo della madre per determinare se gli effetti osservati sono indicativi di una tossicità materna o, più semplicemente, sono dovuti alla scarsa palatabilità della sostanza saggata presente nel cibo o nell'acqua.

Valutazioni cliniche (segni clinici, marcatori, ematologia e studi di chimica clinica):

L'osservazione di un aumento dell'incidenza di segni clinici significativi di tossicità nelle femmine trattate rispetto al gruppo di controllo è utile per valutare la tossicità materna. Se tale osservazione è destinata a servire da base per la valutazione della tossicità

⁽¹⁾ È noto che l'indice di accoppiamento e l'indice di fertilità possono essere influenzati anche dal maschio.

▼ B

materna, nello studio sono indicati i tipi, l'incidenza, il grado e la durata dei segni clinici. Segni clinici di intossicazione materna sono: coma, prostrazione, iperattività, perdita del riflesso di rad-drizzamento, atassia o respirazione difficoltosa.

Dati post-mortem:

un aumento dell'incidenza e/o della gravità delle osservazioni post-mortem può essere indicativa di tossicità materna. Può trattarsi di osservazioni patologiche macroscopiche o microscopiche o di dati relativi al peso degli organi, quali il peso assoluto degli organi, il peso degli organi in rapporto al peso corporeo e in rapporto al peso del cervello. Se è accompagnata da effetti nocivi istopatologici nell'organo o negli organi interessati, una variazione significativa del peso medio dell'organo o degli organi bersaglio sospetti nelle femmine trattate rispetto a quelli del gruppo di controllo può essere considerata indicativa di tossicità materna.

3.7.2.5. *Dati animali e sperimentali***▼ M19**

3.7.2.5.1. Esistono vari metodi di prova accettati a livello internazionale; essi comprendono metodi di prova della tossicità per lo sviluppo (per esempio, linea guida OCSE 414) e metodi di prova della tossicità per una o due generazioni (per esempio, linee guida OCSE 415, 416, 443).

▼ B

3.7.2.5.2. I risultati dei test di screening (per esempio linee guida delle prove OCSE 421 — test di screening sulla tossicità riproduzione/sviluppo e 422 — studio di tossicità con dose ripetuta combinato con test di screening sulla tossicità riproduzione/sviluppo) possono essere utilizzati per giustificare la classificazione, quantunque sia riconosciuto che questi dati sono meno attendibili di quelli ottenuti con studi completi.

3.7.2.5.3. Gli effetti nocivi o i mutamenti osservati in studi di tossicità con dosi ripetute a breve o a lungo termine che si presume possano compromettere la funzione riproduttiva e che si verificano in assenza di una tossicità generalizzata significativa (per esempio alterazioni istopatologiche nelle gonadi), possono servire come base per la classificazione.

3.7.2.5.4. Possono inoltre essere utilizzati ai fini della classificazione i risultati di saggi in vitro o di sperimentazioni su animali diversi dai mammiferi e dati relativi a sostanze analoghe basati sulla relazione struttura-attività. In tutti questi casi la pertinenza dei dati deve essere valutata ricorrendo al giudizio di esperti. Dati inappropriati non possono costituire la base principale per la classificazione.

3.7.2.5.5. È preferibile che le vie di somministrazione prescelte per gli studi su animali siano in relazione con la potenziale via di esposizione umana. Abitualmente gli studi sulla tossicità per la riproduzione sono però realizzati, nella pratica, facendo uso della via orale e si prestano in genere alla valutazione delle proprietà pericolose della sostanza per quanto riguarda la tossicità per la riproduzione. Se è dimostrato in modo inconfutabile che il meccanismo o il modo d'azione chiaramente individuato non hanno rilevanza per l'uomo o se le differenze tossicocinetiche sono così marcate che si può essere certi che la proprietà pericolosa non si manifesterà nell'uomo, una sostanza che produce un effetto nocivo per la riproduzione su animali da laboratorio non è classificata.

▼ **B**

- 3.7.2.5.6. Gli studi implicantivi vie di somministrazione come l'iniezione endovenosa o intraperitoneale, che comportano un'esposizione degli organi riproduttivi a livelli irrealisticamente elevati della sostanza saggiata o causano danni locali agli organi riproduttivi, in particolare per irritazione, devono essere interpretati con estrema cautela e di norma non sono utilizzati, da soli, come base della classificazione.
- 3.7.2.5.7. Esiste un consenso generale sul concetto di dose limite, al di sopra della quale la comparsa di un effetto nocivo è considerata al di fuori dei criteri su cui si basa la classificazione, ma non quanto all'inclusione nei criteri di una precisa dose limite. Alcune linee guida sui metodi di prova specificano una dose limite, altre indicano che dosi più elevate possono essere necessarie se l'esposizione umana prevista è sufficientemente elevata da impedire il raggiungimento di un margine di esposizione adeguato. Inoltre, date le differenze di tossicocinetica tra le specie, la fissazione di una dose limite specifica può non essere adatta a situazioni in cui gli uomini sono più sensibili del modello animale.
- 3.7.2.5.8. In linea di principio, gli effetti nocivi sulla riproduzione osservati soltanto a dosi molto elevate (per esempio le dosi che causano prostrazione, grave inappetenza, eccessiva mortalità) negli studi su animali non giustificerebbero normalmente una classificazione, a meno che altre informazioni, per esempio tossicocinetiche, indicanti che l'uomo può essere più sensibile degli animali suggeriscano l'opportunità di una classificazione. Per ulteriori riferimenti in materia fare riferimento alla sezione sulla tossicità materna (3.7.2.4).
- 3.7.2.5.9. Nondimeno, la specificazione della «dose limite» reale dipenderà dal metodo di prova utilizzato per ottenere i risultati, per esempio nelle linee guida delle prove OCSE per gli studi sulla tossicità di dose ripetuta per via orale, una dose massima di 1 000 mg/kg è stata raccomandata come dose limite, a meno che la risposta umana prevista non segnali la necessità di dosi a un livello più elevato.
- 3.7.3. **Criteria di classificazione delle miscele**
- 3.7.3.1. *Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.*
- 3.7.3.1.1. La miscela è classificata come tossica per la riproduzione se contiene almeno un componente classificato come tossico per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nella tabella 3.7.2 rispettivamente per le categorie 1A, 1B e 2.
- 3.7.3.1.2. La miscela è classificata come avente effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento se contiene almeno un componente classificato come tale in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nella tabella 3.7.2 per la categoria supplementare degli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento.

▼ **M4**

Tabella 3.7.2

Limiti di concentrazione generici di componenti di una miscela classificati come tossici per la riproduzione o con effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:			
	Tossico per la riproduzione (categoria 1)		Tossico per la riproduzione (categoria 2)	Categoria supplementare per effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
	Categoria 1A	Categoria 1B		
Tossico per la riproduzione (categoria 1A)	≥ 0,3 % [Nota 1]			
Tossico per la riproduzione (categoria 1B)		≥ 0,3 % [Nota 1]		

▼ **M4**

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:			
	Tossico per la riproduzione (categoria 1)		Tossico per la riproduzione (categoria 2)	Categoria supplementare per effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
	Categoria 1A	Categoria 1B		
Tossico per la riproduzione (categoria 2)			≥ 3,0 % [Nota 1]	
Categoria supplementare per effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento				≥ 0,3 % [Nota 1]

Nota:

I limiti di concentrazione riportati nella tabella 3.7.2 si applicano ai solidi e ai liquidi (unità peso/peso) e ai gas (unità volume/volume).

Nota 1:

Se una sostanza tossica per la riproduzione di categoria 1 o di categoria 2 o una sostanza classificata ai fini degli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento è presente come componente nella miscela in concentrazione pari o superiore allo 0,1 %, per questa miscela deve essere disponibile su richiesta una scheda dati di sicurezza.

▼ **B**

3.7.3.2. *Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale*

3.7.3.2.1. La classificazione delle miscele si basa sui dati dei test disponibili per i singoli componenti della miscela utilizzando i limiti di concentrazione per i componenti. Possono essere utilizzati ai fini della classificazione, caso per caso, dati sperimentali relativi alle miscele se tali dati dimostrano effetti che la valutazione effettuata in base ai singoli componenti non ha permesso di accertare. In questi casi, il carattere probante dei risultati delle prove relative alla miscela deve essere dimostrato tenendo conto della dose e di altri fattori quali la durata, le osservazioni, la sensibilità e l'analisi statistica dei sistemi di prova sulla riproduzione. Una documentazione adeguata giustificante la classificazione è conservata e messa a disposizione di chiunque chieda di esaminarla

3.7.3.3. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.7.3.3.1. Fatto salvo il punto 3.7.3.2.1, se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità per la riproduzione, ma esistono sui singoli componenti e su miscele simili oggetto di prove dati sufficienti per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.

3.7.4. *Comunicazione del pericolo*

3.7.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.7.3.

▼ **M4**

Tabella 3.7.3

Elementi dell'etichetta per la tossicità a carico della riproduzione

Classificazione	Categoria 1 (Categoria 1A, 1B)	Categoria 2	Categoria supplementare per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Pittogrammi GHS			Nessun pittogramma

▼ M4

Classificazione	Categoria 1 (Categoria 1A, 1B)	Categoria 2	Categoria supplementare per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
Avvertenza	Pericolo	Attenzione	Nessuna avvertenza
Indicazione di pericolo	H360: Può nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H361: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto (indicare l'effetto specifico, se noto) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H362: Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
Consiglio di prudenza Prevenzione	P201 P202 P280	P201 P202 P280	P201 P260 P263 P264 P270
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P313	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405	
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501	

▼ B

3.8. **Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**

3.8.1. *Definizioni e considerazioni generali*

▼ M19

3.8.1.1. Per tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti tossici non letali su organi bersaglio dopo un'unica esposizione. Sono compresi tutti gli effetti significativi per la salute che possono alterare la funzione, reversibili o irreversibili, immediati e/o ritardati e non trattati in maniera specifica nelle sezioni da 3.1 a 3.7 e nella sezione 3.10 (cfr. anche il punto 3.8.1.6).

▼ B

3.8.1.2. In questa classe sono comprese le sostanze e le miscele che presentano una tossicità specifica per organi bersaglio e che, di conseguenza, possono nuocere alla salute delle persone che vi sono esposte.

3.8.1.3. Gli effetti nocivi per la salute prodotti da una singola esposizione sono gli effetti tossici costanti e identificabili nell'uomo oppure, negli animali da laboratorio, alterazioni tossicologiche rilevanti che hanno compromesso la funzione o la morfologia di un tessuto di un organo o hanno fortemente modificato la biochimica o l'ematologia dell'organismo, alterazioni significative dal punto di vista della salute umana.

▼B

- 3.8.1.4. La valutazione tiene conto non soltanto dei cambiamenti significativi subiti da un organo o da un sistema biologico, ma anche delle alterazioni generalizzate di natura meno grave che interessano più organi.
- 3.8.1.5. La tossicità specifica per organi bersaglio può produrre effetti per tutte le vie rilevanti per l'uomo, ossia essenzialmente per via orale, per via cutanea o per inalazione.
- 3.8.1.6. La tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta è oggetto della sezione 3.9 «Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)» e non è quindi presa in considerazione nella sezione 3.8. Gli altri effetti tossici specifici elencati qui di seguito sono valutati separatamente e non sono quindi trattati in questo capitolo:
- a) tossicità acuta (sezione 3.1);
 - b) corrosione/irritazione della pelle (sezione 3.2);
 - c) gravi lesioni oculari/irritazione oculare (sezione 3.3);
 - d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle (sezione 3.4);
 - e) mutagenicità sulle cellule germinali (sezione 3.5);
 - f) cancerogenicità (sezione 3.6);
 - g) tossicità per la riproduzione (sezione 3.7);
 - h) tossicità in caso di aspirazione (sezione 3.10).
- 3.8.1.7. La classe di pericolo «Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)» è suddivisa in:
- Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, categorie 1 e 2;
 - Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, categoria 3.
- Si veda la tabella 3.8.1.

*Tabella 3.8.1***Categorie di pericolo per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**

Categorie	Criteri
Categoria 1	<p>Sostanze che hanno prodotto effetti tossici significativi nell'uomo o che si può presumere, in base a dati ottenuti con sperimentazioni su animali, possano produrre effetti tossici significativi nell'uomo in seguito a una singola esposizione</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 1 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) in base a:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) dati attendibili e di buona qualità provenienti da studi di casi umani o da studi epidemiologici, o b) idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi e/o gravi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente basse. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.8.2.1.9 sono da utilizzare nella valutazione della forza probante dei dati.

▼B

Categorie	Criteri
Categoria 2	<p>Sostanze che si possono presumere, in base a dati sperimentali relativi ad animali, nocive per la salute umana in seguito a una singola esposizione</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 2 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) sulla base di idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente moderate. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.8.2.1.9 hanno lo scopo di facilitare la classificazione.</p> <p>In casi eccezionali, la classificazione di una sostanza nella categoria 2 può basarsi su dati relativi all'uomo (cfr. punto 3.8.2.1.6).</p>
Categoria 3	<p>Effetti transitori su organi bersaglio</p> <p>Questa categoria comprende soltanto gli effetti narcotici e l'irritazione delle vie respiratorie. Tali effetti su organi bersaglio sono provocati da una sostanza che non corrisponde ai criteri di classificazione nelle categorie 1 o 2 di cui sopra. Sono effetti che alterano una funzione umana per un periodo di breve durata dopo l'esposizione e da cui l'organismo umano si rimette in un lasso di tempo ragionevole, senza conservare alterazioni strutturali o funzionali significative. Le sostanze sono classificate in modo specifico in relazione a questi effetti come indicato al punto 3.8.2.2.</p>

Nota: È opportuno, nella misura del possibile, determinare il principale organo bersaglio della tossicità e classificare di conseguenza la sostanza come sostanza epatotossica, neurotossica, ecc. I dati sono attentamente valutati e, se possibile, sono esclusi gli effetti secondari (una sostanza epatotossica può produrre effetti secondari sul sistema nervoso o sull'apparato gastrointestinale).

3.8.2. *Criteri di classificazione delle sostanze*

3.8.2.1. *Sostanze di categoria 1 e categoria 2*

3.8.2.1.1. Le sostanze sono classificate separatamente a seconda che i loro effetti siano immediati o ritardati, in base al giudizio di esperti (cfr. punto 1.1.1) e alla forza probante di tutti i dati disponibili, utilizzando anche i valori guida raccomandati (cfr. punto 3.8.2.1.9). Le sostanze sono poi classificate nella categoria 1 o nella categoria 2, secondo la natura e la gravità dell'effetto o degli effetti osservati (Tabella 3.8.1).

3.8.2.1.2. Sono identificate la via o le vie di esposizione per mezzo delle quali la sostanza classificata produce effetti nocivi (cfr. punto 3.8.1.5).

3.8.2.1.3. La classificazione è determinata dal giudizio di esperti (cfr. punto 1.1.1), in base alla forza probante di tutti i dati disponibili, e tiene conto delle indicazioni riportate oltre.

3.8.2.1.4. La valutazione degli effetti tossici specifici per un organo bersaglio che richiedono una classificazione si basa sulla forza probante di tutti i dati (cfr. punto 1.1.1), compresi quelli relativi a incidenti subiti da esseri umani, studi epidemiologici, sperimentazioni su animali.

3.8.2.1.5. Le informazioni necessarie per valutare la tossicità specifica per organi bersaglio provengono da casi di esposizione singola nell'uomo (per esempio, esposizione nell'ambiente domestico, sul luogo di lavoro o nell'ambiente naturale) o da sperimentazioni condotte su animali. Le sperimentazioni animali su ratti o su topi

▼B

che forniscono di norma questo genere di informazioni sono studi di tossicità acuta che possono comprendere osservazioni cliniche ed esami macroscopici e microscopici dettagliati che permettono di identificare gli effetti tossici sui tessuti/sugli organi bersaglio. Informazioni utili possono provenire anche dai risultati di studi di tossicità acuta condotti su altre specie animali.

3.8.2.1.6. In casi eccezionali è opportuno, sulla base del giudizio di esperti, classificare nella categoria 2 talune sostanze per le quali esistono dati indicanti una tossicità specifica per organi bersaglio:

a) se la forza probante dei dati umani non è sufficiente per giustificare la classificazione nella categoria 1; e/o

b) secondo la natura e la gravità degli effetti.

La dose o la concentrazione a cui sono esposti gli esseri umani non sono prese in considerazione ai fini della classificazione e tutti i dati disponibili provenienti da studi su animali devono concorrere a giustificare una classificazione nella categoria 2. In altri termini, se esistono anche dati provenienti da studi su animali che giustificano una classificazione nella categoria 1, la sostanza è classificata nella categoria 1.

3.8.2.1.7. Effetti presi in considerazione ai fini della classificazione nelle categorie 1 e 2

3.8.2.1.7.1. La classificazione è giustificata da dati che dimostrano l'esistenza di un nesso tra una singola esposizione alla sostanza e un effetto tossico costante e identificabile.

3.8.2.1.7.2. I dati desunti dall'esperienza umana o da incidenti relativi all'uomo sono in genere limitati alle conseguenze nocive per la salute, spesso con incertezze sulle condizioni di esposizione, e non hanno sempre la precisione scientifica che possono offrire sperimentazioni su animali correttamente eseguite.

3.8.2.1.7.3. Idonee sperimentazioni su animali possono fornire dati più dettagliati, in forma di osservazioni cliniche ed esami patologici macroscopici e microscopici, che spesso permettono di rivelare pericoli che, pur non rappresentando una minaccia per la vita, possono provocare danni funzionali. Di conseguenza, la classificazione deve tener conto di tutti i dati disponibili che abbiano una rilevanza per la salute umana, compresi, ma non esclusivamente, i seguenti effetti sull'uomo e/o su animali:

a) morbilità risultante da una singola esposizione;

b) alterazioni funzionali significative, di carattere non transitorio, dell'apparato respiratorio, del sistema nervoso centrale o periferico, di altri organi o apparati, compresi segni di depressione del sistema nervoso centrale ed effetti sulle capacità sensoriali (vista, udito, olfatto);

c) ogni mutamento in senso negativo significativo e costante nei parametri clinici biochimici ed ematologici o dell'analisi delle urine;

d) danni gravi degli organi riscontrati all'autopsia e/o osservati e confermati successivamente all'esame microscopico;

e) necrosi multifocale o diffusa, formazione di fibrosi o di granulomi in organi vitali con capacità rigenerativa;

f) mutamenti morfologici potenzialmente reversibili, ma che rivelano chiaramente una marcata disfunzione di organi;

▼B

g) segni di un'estesa morte cellulare (comprese una degenerazione cellulare e una diminuzione del numero di cellule) in organi vitali incapaci di rigenerarsi.

3.8.2.1.8. Effetti non presi in considerazione ai fini della classificazione nelle categorie 1 e 2

È riconosciuto che possono essere osservati effetti che non giustificano la classificazione. Tali effetti sull'uomo e/o su animali comprendono, tra l'altro:

a) osservazioni cliniche o lievi variazioni del peso corporeo e dell'assunzione di cibo o acqua che possono avere una rilevanza tossicologica ma che, di per sé, non indicano una tossicità «significativa»;

b) lievi variazioni nei parametri clinici biochimici, ematologici e dell'analisi delle urine e/o effetti transitori, se la rilevanza tossicologica di tali variazioni o effetti è dubbia o minima;

c) variazioni di peso degli organi senza segni di disfunzione degli stessi;

d) risposte di adattamento considerate non rilevanti dal punto di vista tossicologico;

e) meccanismi di tossicità propri di una specie indotti da una sostanza, di cui sia dimostrato con ragionevole certezza che non hanno rilevanza per la salute umana.

3.8.2.1.9. Valori indicativi che possono facilitare la classificazione basati sui risultati di sperimentazioni effettuate su animali per le categorie 1 e 2

3.8.2.1.9.1. Per facilitare la decisione di classificare o no una sostanza e la scelta della categoria in cui classificarla (categoria 1 o categoria 2) vengono forniti «valori indicativi» per la dose/concentrazione che produce effetti significativi per la salute. Tali valori indicativi sono proposti principalmente perché tutte le sostanze sono potenzialmente tossiche e occorre stabilire una dose/concentrazione ragionevole oltre la quale è riconosciuta l'esistenza di un certo effetto tossico.

3.8.2.1.9.2. Quando studi condotti su animali permettono di osservare effetti tossici significativi che giustificano una classificazione, dal confronto della dose/concentrazione alla quale tali effetti tossici sono stati osservati con i valori indicativi proposti si traggono informazioni utili per valutare la necessità di classificare la sostanza (poiché gli effetti tossici sono dovuti sia alla proprietà o alle proprietà pericolose della sostanza, sia alla dose/concentrazione).

3.8.2.1.9.3. I valori indicativi (C) per un'esposizione a una singola dose con un effetto tossico non letale significativo riportati nella tabella 3.8.2 sono quelli che si applicano ai test di tossicità acuta.



Tabella 3.8.2

Valori indicativi per le esposizioni a singole dosi^a

			Valori indicativi per:	
Via di esposizione	Unità	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Orale (ratto)	mg/kg di peso corporeo	$C \leq 300$	$2\,000 \geq C > 300$	Non si applicano i valori indicativi ^b
Cutanea (ratto o coniglio)	mg/kg di peso corporeo	$C \leq 1\,000$	$2\,000 \geq C > 1\,000$	
Inalazione di gas (ratto)	ppmV/4h	$C \leq 2\,500$	$20\,000 \geq C > 2\,500$	
Inalazione di vapore (ratto)	mg/1/4h	$C \leq 10$	$20 \geq C > 10$	
Inalazione di polvere/aerosol/fumo (ratto)	mg/1/4h	$C \leq 1,0$	$5,0 \geq C > 1,0$	

Nota:

a) I valori figuranti nella tabella 3.8.2 sono soltanto indicativi; sono da utilizzarsi per determinare la forza probante dei dati e per decidere la classificazione. Non vanno quindi considerati strettamente come valori di demarcazione.

b) Per le sostanze della categoria 3 non sono forniti valori indicativi, dato che questa classificazione si basa essenzialmente su dati umani. I dati su animali, se disponibili, sono inclusi nella valutazione della forza probante dei dati.

3.8.2.1.10. Altre considerazioni

3.8.2.1.10.1. Se una sostanza è caratterizzata soltanto in base a dati su animali (come spesso avviene nel caso delle nuove sostanze, ma anche per molte sostanze esistenti), i valori indicativi di dose/concentrazione fanno parte degli elementi di cui tenere conto nella valutazione della forza probante dei dati ai fini della classificazione.

3.8.2.1.10.2. Se esistono dati sull'uomo ben fondati dimostranti che un effetto tossico specifico per un organo bersaglio può essere attribuito con certezza a una singola esposizione a una sostanza, tale sostanza è di norma classificata. I dati umani positivi, indipendentemente dalla dose probabile, prevalgono sui dati animali. Pertanto, se una sostanza non è classificata perché la tossicità specifica per organi bersaglio è stata considerata non rilevante o significativa per l'uomo, ma in un secondo tempo si rendono disponibili dati relativi a incidenti interessanti l'uomo che dimostrano un effetto tossico specifico per organi bersaglio, la sostanza è classificata.

3.8.2.1.10.3. Una sostanza per cui non sono stati effettuati test destinati a determinarne la tossicità specifica per organi bersaglio può essere classificata, ove opportuno, in base ai dati desunti da una relazione struttura-attività convalidata e ad un'extrapolazione fondata sul giudizio di esperti da un analogo strutturale già classificato e suffragata da altri importanti fattori, quali la formazione di metaboliti comuni significativi.

▼B

3.8.2.1.10.4. La concentrazione di vapore saturo è considerata, ove opportuno, come elemento aggiuntivo per fornire una protezione specifica per la salute e la sicurezza.

3.8.2.2. *Sostanze della categoria 3: effetti transitori su organi bersaglio*

3.8.2.2.1. Criteri relativi all'irritazione delle vie respiratorie

I criteri per la classificazione delle sostanze come irritanti per le vie respiratorie di categoria 3 sono i seguenti:

- a) effetti irritanti sulle vie respiratorie (caratterizzati da arrossamento localizzato, edema, prurito e/o dolore) che ne compromettono il funzionamento, con sintomi quali tosse, dolore, senso di soffocamento e difficoltà respiratorie. Tale valutazione si fonderà principalmente su dati umani;
- b) le osservazioni soggettive sull'uomo possono essere suffragate da misure oggettive che evidenzino un'irritazione delle vie respiratorie (quali reazioni elettrofisiologiche, biomarcatori di infiammazione in liquidi di lavaggio nasale o bronchioalveolare);
- c) i sintomi osservati nell'uomo sono anche rappresentativi di quelli che si produrrebbero nella popolazione esposta e non costituiscono una reazione idiosincratca isolata che si produce soltanto in soggetti che presentano un'ipersensibilità delle vie respiratorie. Sono escluse le osservazioni ambigue che si limitano a far riferimento a un «irritazione», poiché tale termine è solitamente impiegato per designare sensazioni molto varie, come odore, gusto sgradevole, prurito e secchezza, che non rientrano tra i criteri di classificazione per l'irritazione delle vie respiratorie;
- d) non esistono attualmente test convalidati su animali che riguardino in modo specifico l'irritazione delle vie respiratorie, ma informazioni utili possono essere tratte da studi sulla tossicità per inalazione con esposizione singola o ripetuta. Ad esempio, gli studi su animali possono fornire informazioni utili in termini di segni clinici di tossicità (dispnea, riniti ecc.) e istopatologia (ad esempio iperemia, edema, infiammazione minima, strato mucoso ispessito) che sono reversibili e possono essere indicativi dei sintomi clinici caratteristici sopradescritti. Tali studi su animali possono essere presi in considerazione nella valutazione della forza probante dei dati;
- e) questa classificazione speciale è da utilizzarsi soltanto se non sono osservati effetti più gravi sugli organi e sull'apparato respiratorio.

3.8.2.2.2. Criteri relativi agli effetti narcotici

I criteri seguenti permettono di classificare una sostanza come avente effetti narcotici (categoria 3):

- a) depressione del sistema nervoso centrale comprendente effetti narcotici quali sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di riflessi, mancanza di coordinamento, vertigini. Questi effetti possono manifestarsi anche come forte mal di testa o nausea e provocare una diminuzione della capacità di giudizio, stordimento, irritabilità, affaticamento, disturbi della memoria, deficit di percezione e coordinamento, allungamento del tempo di reazione o sonnolenza;
- b) gli effetti narcotici osservati negli studi condotti su animali comprendono letargia, mancanza di coordinamento, perdita del riflesso di raddrizzamento, e atassia. Se questi effetti non sono transitori, vanno presi in considerazione a sostegno di una classificazione nelle categorie 1 o 2 di tossicità specifica per ogni bersaglio a seguito di un'esposizione singola.

▼ B

- 3.8.3. ***Criteri di classificazione delle miscele***
- 3.8.3.1. Le miscele sono classificate in base agli stessi criteri utilizzati per le sostanze o secondo le indicazioni riportate di seguito. Come le sostanze, le miscele sono classificate in funzione della loro tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di un'esposizione singola.
- 3.8.3.2. ***Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale***
- 3.8.3.2.1. Quando per la miscela sono disponibili dati attendibili e di buona qualità provenienti da esperienze umane e da idonee sperimentazioni su animali, secondo i criteri applicabili alle sostanze, la miscela è classificata in base alla forza probante di tali dati (cfr. 1.1.1.4). Nel valutare i dati sulle miscele occorre accertarsi che la dose utilizzata, la durata, l'osservazione o l'analisi non rendano i risultati inconcludenti.
- 3.8.3.3. ***Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte***
- 3.8.3.3.1. Se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità specifica per organi bersaglio, ma esistono sui singoli componenti e su miscele simili sottoposte a prove dati sufficienti per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.
- 3.8.3.4. ***Classificazione quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi***

▼ M19

- 3.8.3.4.1. Se non esistono dati o risultati sperimentali attendibili relativi alla miscela e non è possibile ricorrere ai fini della classificazione ai principi ponte, la classificazione della miscela si basa su quella delle sostanze che la compongono. In tal caso, la miscela è classificata come tossica per uno specifico organo bersaglio a seguito di un'esposizione singola, se almeno uno dei suoi componenti è classificato come tossico per un organo bersaglio (esposizione singola) di categoria 1 o di categoria 2 ed è presente in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nella tabella 3.8.3 per le categorie 1 e 2.

▼ B

- 3.8.3.4.2. Questi limiti di concentrazione generici e le corrispondenti classificazioni si applicano alle sostanze tossiche specifiche per organi bersaglio nel caso di dosi singole.
- 3.8.3.4.3. Le miscele sono classificate separatamente secondo che la tossicità risulti da una dose singola, da dosi ripetute o da entrambe.

Tabella 3.8.3

Limiti di concentrazione generici dei componenti classificati come tossici specifici per organi bersaglio che determinano la classificazione nella categoria 1 o 2

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:	
	Categoria 1	Categoria 2
Categoria 1 Tossico specifica per organi bersaglio	Concentrazione \geq 10 %	1,0 % \leq concentrazione < 10 %
Categoria 2 Tossico specifica per organi bersaglio		Concentrazione \geq 10 % [(Nota 1)]

▼ B*Nota 1:*

Se una sostanza tossica specifica per organi bersaglio di categoria 2 è presente come componente della miscela in concentrazione $\geq 1,0\%$, una scheda dei dati di sicurezza è disponibile per tale miscela, su richiesta.

- 3.8.3.4.4. In presenza di una combinazione di sostanze tossiche che interessano più di un sistema di organi, occorre tener conto attentamente delle interazioni di potenziamento o sinergiche, perché certe sostanze possono essere tossiche per organi bersaglio a una concentrazione inferiore all' 1 % se altri componenti della miscela ne potenziano l'effetto tossico.
- 3.8.3.4.5. Nell'estrapolare la tossicità di una miscela contenente uno o più componenti di categoria 3 occorre procedere con cautela. Un limite di concentrazione generico del 20 % è appropriato, ma occorre tenere presente che il limite di concentrazione può essere superiore o inferiore in funzione del componente o dei componenti di categoria 3 e che alcuni effetti, come l'irritazione delle vie respiratorie, possono non manifestarsi al di sotto di una data concentrazione, mentre altri, come gli effetti narcotici, possono manifestarsi anche al di sotto della soglia del 20 %. Si farà ricorso al giudizio di esperti. ► **M2** L'irritazione delle vie respiratorie e gli effetti narcotici vanno valutati separatamente nel rispetto dei criteri di cui al punto 3.8.2.2. Nell'effettuare la classificazione per tali pericoli, il contributo di ogni componente va considerato come additivo, a meno che si possa provare che gli effetti non sono additivi. ◀

▼ M19

- 3.8.3.4.6. Nei casi in cui per i componenti di categoria 3 si utilizza la regola dell'additività, per «componenti rilevanti» di una miscela s'intendono quelli che sono presenti in concentrazioni $\geq 1\%$ (in p/p per solidi, liquidi, polveri, nebbie e vapori e in v/v per i gas), a meno che si possa supporre che un componente presente in concentrazioni $< 1\%$ sia ancora rilevante per classificare la miscela come irritante delle vie respiratorie o avente effetti narcotici.

▼ B

- 3.8.4. **Comunicazione del pericolo**
- 3.8.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.8.4.

▼ M4

Tabella 3.8.4

Elementi dell'etichetta per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Pittogrammi GHS			
Avvertenza	Pericolo	Attenzione	Attenzione

▼ **M4**

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
Indicazione di pericolo	H370: Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H371: Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H335: Può irritare le vie respiratorie o H336: Può provocare sonnolenza o vertigini
Consiglio di prudenza Prevenzione	P260 P264 P270	P260 P264 P270	P261 P271
Consiglio di prudenza Reazione	P308 + P311 P321	P308 + P311	P304 + P340 P312
Consiglio di prudenza Conservazione	P405	P405	P403 + P233 P405
Consiglio di prudenza Smaltimento	P501	P501	P501

▼ **B**

3.9. Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

3.9.1. *Definizioni e considerazioni generali*▼ **M19**

3.9.1.1. Per tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) s'intende la proprietà di una sostanza o miscela di produrre effetti tossici specifici su organi bersaglio dopo un'esposizione ripetuta. Sono compresi tutti gli effetti significativi per la salute che possono alterare la funzione, reversibili o irreversibili, immediati e/o ritardati. Sono tuttavia esclusi altri effetti specifici tossici trattati nelle sezioni da 3.1 a 3.8 e nella sezione 3.10.

▼ **B**

3.9.1.2. In questa classe sono comprese le sostanze ► **M2** o miscele ◀ considerate che presentano una tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a un'esposizione ripetuta e che, di conseguenza, possono nuocere alla salute delle persone che vi sono esposte.

3.9.1.3. Gli effetti nocivi per la salute sono gli effetti tossici costanti e identificabili nell'uomo oppure, negli animali da laboratorio, alterazioni tossicologiche rilevanti che hanno compromesso la funzione o la morfologia di un tessuto di un organo o hanno fortemente modificato la biochimica o l'ematologia dell'organismo, alterazioni significative dal punto di vista della salute umana.

3.9.1.4. La valutazione tiene conto non soltanto dei cambiamenti significativi subiti da un organo o da un sistema biologico, ma anche delle alterazioni generalizzate di natura meno grave che interessano più organi.

3.9.1.5. La tossicità specifica per organi bersaglio può produrre effetti per tutte le vie rilevanti per l'uomo, ossia essenzialmente per via orale, per via cutanea o per inalazione.

3.9.1.6. Gli effetti tossici non letali osservati a seguito di un'esposizione singola sono classificati come indicato nella sezione 3.8 «Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)» e sono pertanto esclusi dalla sezione 3.9.

▼B3.9.2. **Criteria di classificazione delle sostanze**

- 3.9.2.1. Le sostanze sono classificate come tossiche specifiche per organi bersaglio a seguito di un'esposizione ripetuta in base al giudizio di esperti (cfr. 1.1.1) e alla forza probante di tutti i dati disponibili, utilizzando anche i valori indicativi raccomandati, che tengono conto della durata dell'esposizione e della dose/concentrazione che ha prodotto l'effetto o gli effetti, cfr. punto 3.9.2.9). Le sostanze sono classificate in una delle due categorie secondo la natura e la gravità dell'effetto o degli effetti osservati (Tabella 3.9.1).

Tabella 3.9.1

Categorie di pericolo per la tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Categorie	Criteri
Categoria 1	<p>Sostanze che hanno prodotto effetti tossici significativi nell'uomo o che si può presumere, in base a dati ottenuti con sperimentazioni su animali, possano produrre effetti tossici significativi nell'uomo in seguito a un'esposizione ripetuta.</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 1 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> — dati attendibili e di buona qualità provenienti da studi di casi umani o da studi epidemiologici, o — idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi e/o gravi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente basse. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.9.2.9 sono da utilizzare nella valutazione della forza probante dei dati.
Categoria 2	<p>Sostanze che si possono presumere, in base a dati sperimentali relativi ad animali, nocive per la salute umana a seguito di un'esposizione ripetuta.</p> <p>Le sostanze sono classificate nella categoria 2 di tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) sulla base di idonee sperimentazioni su animali in cui siano stati osservati effetti tossici significativi di rilievo per la salute umana, risultanti da un'esposizione a concentrazioni generalmente moderate. Le dosi e le concentrazioni indicative riportate al punto 3.9.2.9 hanno lo scopo di facilitare la classificazione.</p> <p>In casi eccezionali, la classificazione di una sostanza nella categoria 2 può basarsi su dati relativi all'uomo (cfr. punto 3.9.2.6).</p>

Nota:

È opportuno, nella misura del possibile, determinare il principale organo bersaglio della tossicità e classificare di conseguenza la sostanza come sostanza epatotossica, neurotossica, ecc. I dati sono attentamente valutati e, se possibile, sono esclusi gli effetti secondari (una sostanza epatotossica può produrre effetti secondari sul sistema nervoso o sull'apparato gastrointestinale).

- 3.9.2.2. Sono identificate la via o le vie di esposizione per mezzo delle quali la sostanza classificata produce effetti nocivi.

▼B

- 3.9.2.3. La classificazione è determinata dal giudizio di esperti (cfr. punto 1.1.1), in base alla forza probante di tutti i dati disponibili, e tiene conto delle indicazioni riportate in appresso.
- 3.9.2.4. La valutazione degli effetti tossici specifici per un organo bersaglio che richiedono una classificazione si basa sulla forza probante di tutti i dati (cfr. punto 1.1.1), compresi quelli relativi a incidenti subiti da esseri umani, studi epidemiologici, sperimentazioni su animali. A tal fine può essere utilizzata la massa considerevole di dati di tossicologia industriale raccolti nel corso degli anni. La valutazione si basa su tutti i dati esistenti, compresi gli studi pubblicati sottoposti a peer review e altri dati accettabili.
- 3.9.2.5. Le informazioni necessarie per valutare la tossicità specifica per organi bersaglio provengono da casi di esposizione ripetuta nell'uomo (per esempio, esposizione nell'ambiente domestico, sul luogo di lavoro o nell'ambiente naturale) o da sperimentazioni condotte su animali. Le sperimentazioni animali su ratti o su topi che di norma forniscono questo genere di informazioni sono effettuate su periodi di 28 giorni, di 90 giorni o sull'intera durata di vita (fino a due anni), che comprendono analisi ematologiche e clinico-chimiche ed esami macroscopici e microscopici dettagliati che permettono di identificare gli effetti tossici sui tessuti/sugli organi bersaglio. Sono inoltre utilizzati, se disponibili, i risultati di studi con dosi ripetute effettuati su altre specie. Altri studi su esposizioni di lunga durata (per esempio, studi di cancerogenicità, neurotossicità o tossicità per la riproduzione) possono fornire dati sulla tossicità specifica per organi bersaglio utili a determinare la classificazione.
- 3.9.2.6. In casi eccezionali è opportuno, sulla base del giudizio di esperti, classificare nella categoria 2 talune sostanze per le quali esistono dati indicanti una tossicità specifica per organi bersaglio nell'uomo:
- a) se la forza probante dei dati umani non è sufficiente per giustificare la classificazione nella categoria 1; e/o
 - b) secondo la natura e la gravità degli effetti.
- La dose o la concentrazione a cui sono esposti gli esseri umani non sono prese in considerazione ai fini della classificazione e tutti i dati disponibili provenienti da studi su animali devono concorrere a giustificare una classificazione nella categoria 2. In altri termini, se esistono anche dati provenienti da studi su animali che giustificano una classificazione nella categoria 1, la sostanza è classificata nella categoria 1.
- 3.9.2.7. *Effetti presi in considerazione ai fini della classificazione di una sostanza per una tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a un'esposizione ripetuta*
- 3.9.2.7.1. La classificazione è giustificata da dati che dimostrano l'esistenza di un nesso tra un'esposizione ripetuta alla sostanza e un effetto tossico costante e identificabile.
- 3.9.2.7.2. I dati desunti dall'esperienza umana o da incidenti relativi all'uomo sono in genere limitati alle conseguenze nocive per la salute, spesso con incertezze sulle condizioni di esposizione, e non hanno sempre la precisione scientifica che possono offrire sperimentazioni su animali correttamente eseguite.
- 3.9.2.7.3. Idonee sperimentazioni su animali possono fornire dati più dettagliati, in forma di osservazioni cliniche, dati ematologici, chimica clinica ed esami patologici macroscopici e microscopici, che spesso permettono di rivelare pericoli che, pur non rappresentando una minaccia per la vita, possono provocare danni funzionali. Di conseguenza, la classificazione deve tener conto di tutti i dati disponibili che abbiano una rilevanza per la salute umana, compresi, ma non esclusivamente, i seguenti effetti sull'uomo e/o su animali:

▼B

- a) morbidità o morte risultante da esposizione ripetuta o di lunga durata. Un'esposizione ripetuta, anche a dosi/concentrazioni relativamente basse, può determinare la morbidità o la morte per effetto della bioaccumulazione della sostanza o dei suoi metaboliti, e/o per il fatto che l'esposizione ripetuta a una sostanza o ai suoi metaboliti rende impossibile il processo di detossicazione.
 - b) alterazioni funzionali significative del sistema nervoso centrale o periferico o di altri apparati, compresi segni di depressione del sistema nervoso centrale ed effetti sulle capacità sensoriali (per esempio, vista, udito, olfatto);
 - c) ogni mutamento in senso negativo significativo e costante nei parametri clinici biochimici ed ematologici o dell'analisi delle urine;
 - d) danni gravi degli organi riscontrati all'autopsia e/o osservati o confermati successivamente all'esame microscopico;
 - e) necrosi multifocale o diffusa, formazione di fibrosi o di granulomi in organi vitali con capacità rigenerativa;
 - f) mutamenti morfologici potenzialmente reversibili, ma che rivelano chiaramente una marcata disfunzione di organi (per esempio, una grave steatosi epatica);
 - g) segni di un'estesa morte cellulare (comprese una degenerazione cellulare e una diminuzione del numero di cellule) in organi vitali incapaci di rigenerarsi.
- 3.9.2.8. *Effetti non considerati tali da giustificare la classificazione di una sostanza per una tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a un'esposizione ripetuta*
- 3.9.2.8.1. È riconosciuto che possono essere osservati effetti che non giustificano la classificazione. Tali effetti sull'uomo e/o su animali comprendono tra l'altro:
- a) osservazioni cliniche o lievi variazioni del peso corporeo e dell'assunzione di cibo o acqua che possono avere una rilevanza tossicologica ma che, di per sé, non indicano una tossicità «significativa»;
 - b) lievi variazioni nei parametri clinici biochimici, ematologici e dell'analisi delle urine e/o effetti transitori, se la rilevanza tossicologica di tali variazioni o effetti è dubbia o minima;
 - c) variazioni di peso degli organi senza segni di disfunzione degli stessi;
 - d) risposte di adattamento considerate non rilevanti dal punto di vista tossicologico;
 - e) meccanismi di tossicità propri di una specie indotti da una sostanza, di cui sia dimostrato con ragionevole certezza che non hanno rilevanza per la salute umana.
- 3.9.2.9. *Valori indicativi che possono facilitare la classificazione basati sui risultati di sperimentazioni effettuate su animali*
- 3.9.2.9.1. Negli studi condotti su animali l'osservazione dei soli effetti, senza tenere conto della durata dell'esposizione sperimentale né della dose/concentrazione, trascura un principio fondamentale della tossicologia, ossia che tutte le sostanze sono potenzialmente tossiche e che la tossicità è determinata dalla dose/concentrazione e dalla durata dell'esposizione. Nella maggior parte degli studi su animali le linee guida per le prove prevedono un limite di dose superiore.

▼B

- 3.9.2.9.2. Per facilitare la decisione di classificare o no una sostanza e la scelta della categoria in cui classificarla (categoria 1 o categoria 2) vengono forniti «valori indicativi» per la dose/concentrazione che produce effetti significativi per la salute. Tali valori indicativi sono proposti principalmente perché tutte le sostanze sono potenzialmente tossiche e occorre stabilire una dose/concentrazione ragionevole oltre la quale è riconosciuta l'esistenza di un certo effetto tossico. Inoltre, gli studi realizzati su animali con dosi ripetute sono concepiti in modo da produrre tossicità alla dose più elevata utilizzata, al fine di ottimizzare l'obiettivo della sperimentazione; la maggior parte degli studi rivela quindi effetti tossici almeno alla dose massima utilizzata. Occorre perciò stabilire non solo quali effetti sono stati prodotti, ma anche a quale dose/concentrazione sono stati prodotti e qual è la loro rilevanza per l'uomo.
- 3.9.2.9.3. Quando studi condotti su animali permettono di osservare effetti tossici significativi che giustificano una classificazione, dal confronto della durata dell'esposizione sperimentale e della dose/concentrazione alla quale tali effetti tossici sono stati osservati con i valori indicativi proposti si traggono informazioni utili per valutare la necessità di classificare la sostanza (poiché gli effetti tossici sono dovuti sia alla proprietà o alle proprietà pericolose della sostanza, sia alla dose/concentrazione).
- 3.9.2.9.4. La decisione di classificare o no una sostanza può essere influenzata dal riferimento ai valori indicativi di dose/concentrazione per i quali o al di sotto dei quali è stato osservato un effetto tossico significativo.
- 3.9.2.9.5. I valori indicativi si riferiscono agli effetti osservati in uno studio di tossicità standardizzato su 90 giorni realizzato su ratti. Questi valori possono essere utilizzati come base per estrapolare valori indicativi equivalenti per studi di tossicità di durata maggiore o minore, ricorrendo a un'estrapolazione della dose e della durata di esposizione simile alla regola di Haber per l'inalazione, secondo cui, sostanzialmente, l'effetto della dose è direttamente proporzionale alla concentrazione e alla durata dell'esposizione. La valutazione è effettuata caso per caso; per uno studio su 28 giorni i valori indicativi riportati qui di seguito sono moltiplicati per tre.
- 3.9.2.9.6. Pertanto, la classificazione nella categoria 1 interviene quando in uno studio su 90 giorni con dosi ripetute condotto su animali sono osservati effetti tossici significativi corrispondenti o inferiori ai valori indicativi (C) riportati nella tabella 3.9.2.

Tabella 3.9.2

Valori indicativi per la classificazione nella categoria 1

Via di esposizione	Unità	Valori indicativi (dose/concentrazione)
Orale (ratto)	mg/kg di peso corporeo/giorno	$C \leq 10$
Cutanea (ratto o coniglio)	mg/kg di peso corporeo/giorno	$C \leq 20$
Inalazione di gas (ratto)	ppmV/6h/giorno	$C \leq 50$
Inalazione di vapore (ratto)	mg/litro/6h/giorno	$C \leq 0,2$
Inalazione di polvere/aerosol/fumo (ratto)	mg/litro/6h/giorno	$C \leq 0,02$

▼B

- 3.9.2.9.7. La classificazione nella categoria 2 interviene quando in uno studio su 90 giorni con dosi ripetute condotto su animali sono osservati effetti tossici significativi che si situano negli intervalli di valori indicativi riportati nella tabella 3.9.3.

Tabella 3.9.3

Valori indicativi per la classificazione nella categoria 2

Via di esposizione	Unità	Valori indicativi (dose/concentrazione)
Orale (ratto)	mg/kg di peso corporeo/giorno	$10 < C \leq 100$
Cutanea (ratto o coniglio)	mg/kg di peso corporeo/giorno	$20 < C \leq 200$
Inalazione di gas (ratto)	ppmV/6h/giorno	$50 < C \leq 250$
Inalazione di vapore (ratto)	mg/litro/6h/giorno	$0,2 < C \leq 1,0$
Inalazione di polvere/aerosol/fumo (ratto)	mg/litro/6h/giorno	$0,02 < C \leq 0,2$

- 3.9.2.9.8. I valori figuranti ai punti 3.9.2.9.6 e 3.9.2.9.7 sono soltanto indicativi: sono da utilizzarsi per determinare la forza probante dei dati e per decidere la classificazione. Non vanno quindi considerati strettamente come valori di demarcazione.

▼M4

- 3.9.2.9.9. È quindi possibile che in studi su animali a dosi ripetute si manifesti un profilo di tossicità specifico a una dose/concentrazione inferiore al valore indicativo, per esempio < 100 mg/kg di peso corporeo/giorno per via orale, ma che si decida di non classificare la sostanza considerata la natura dell'effetto (per esempio una nefrotossicità osservata soltanto in ratti maschi di un ceppo particolare, di cui è accertata la suscettibilità a tale effetto). Inversamente, è possibile che in studi su animali si osservi un profilo di tossicità specifico a una dose/concentrazione pari o superiore al valore indicativo, per esempio ≥ 100 mg/kg di peso corporeo/giorno per via orale, e che altre fonti (per esempio, studi di somministrazioni di lunga durata o esperienze umane) forniscano informazioni supplementari che portino a ritenere che, tenuto conto della forza probante dei dati, sia prudente classificare la sostanza.

▼B3.9.2.10. *Altre considerazioni*

- 3.9.2.10.1. Se una sostanza è caratterizzata soltanto in base a dati su animali (come spesso avviene nel caso delle nuove sostanze, ma anche per molte sostanze esistenti), i valori indicativi di dose/concentrazione fanno parte degli elementi di cui tenere conto nella valutazione della forza probante dei dati ai fini della classificazione.
- 3.9.2.10.2. Se esistono dati sull'uomo ben fondati dimostranti che un effetto tossico specifico per un organo bersaglio può essere attribuito con certezza a un'esposizione ripetuta a una sostanza, tale sostanza è di norma classificata. I dati umani positivi, indipendentemente dalla dose probabile, prevalgono sui dati animali. Pertanto, se una sostanza non è classificata perché non è stata osservata una tossicità

▼B

specifica per organi bersaglio in corrispondenza o al di sotto del valore indicativo di dose/concentrazione per la sperimentazione su animali, ma in un secondo tempo si rendono disponibili dati relativi a incidenti interessanti l'uomo che dimostrano un effetto tossico specifico per organi bersaglio, la sostanza è classificata.

3.9.2.10.3. Una sostanza per cui non sono stati effettuati test destinati a determinarne la tossicità specifica per organi bersaglio può essere classificata, ove opportuno, in base ai dati desunti da una relazione struttura-attività convalidata e ad un'estrapolazione fondata sul giudizio di esperti da un analogo strutturale già classificato e suffragata da altri importanti fattori, quali la formazione di metaboliti comuni significativi.

3.9.2.10.4. La concentrazione di vapore saturo è considerata, ove opportuno, come elemento aggiuntivo per fornire una protezione specifica per la salute e la sicurezza.

3.9.3. ***Criteri di classificazione delle miscele***

3.9.3.1. Le miscele sono classificate in base agli stessi criteri utilizzati per le sostanze o secondo le indicazioni riportate di seguito. Come le sostanze, le miscele sono classificate in funzione della loro tossicità specifica per organi bersaglio a seguito di un'esposizione ripetuta.

3.9.3.2. *Classificazione quando esistono dati per la miscela in quanto tale*

3.9.3.2.1. Quando esistono sulla miscela dati attendibili e di buona qualità provenienti da esperienze umane o da studi appropriati su animali secondo i criteri applicabili alle sostanze (cfr. punto 1.1.1.4), la miscela può essere classificata in base alla forza probante di tali dati. Nel valutare i dati sulle miscele occorre accertarsi che la dose utilizzata, la durata, l'osservazione o l'analisi non rendano i risultati inconcludenti.

3.9.3.3. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.9.3.3.1. Se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità specifica per organi bersaglio, ma esistono sui singoli componenti e su miscele simili sottoposte a prove dati sufficienti per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.

3.9.3.4. *Classificazione quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi*

▼M19

3.9.3.4.1. Se non esistono dati o risultati sperimentali attendibili relativi alla miscela e non è possibile ricorrere ai fini della classificazione ai principi ponte, la classificazione della miscela si basa su quella delle sostanze che la compongono. In tal caso, la miscela è classificata come tossica per uno specifico organo bersaglio a seguito di un'esposizione ripetuta se almeno uno dei suoi componenti è classificato come tossico per un organo bersaglio (esposizione ripetuta) di categoria 1 o di categoria 2 ed è presente in concentrazione pari o superiore al limite di concentrazione generico appropriato indicato nella tabella 3.9.4 per le categorie 1 e 2.



Tabella 3.9.4

Limiti di concentrazione generici dei componenti di una miscela classificati come tossici specifici per organi bersaglio che determinano la classificazione della miscela

Componente classificato come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione della miscela come:	
	Categoria 1	Categoria 2
Categoria 1 Tossico specifica per organi bersaglio	Concentrazione \geq 10 %	1,0 % \leq concentrazione < 10 %
Categoria 2 Tossico specifica per organi bersaglio		Concentrazione \geq 10 % [(Nota 1)]

Nota 1

Se una sostanza tossica specifica per organi bersaglio di categoria 2 è presente come componente della miscela in concentrazione \geq 1,0 %, una scheda di dati di sicurezza è disponibile per tale miscela, su richiesta.

- 3.9.3.4.2. Questi limiti di concentrazione generici e le corrispondenti classificazioni si applicano alle sostanze tossiche specifiche per organi bersaglio nel caso di dosi ripetute.
- 3.9.3.4.3. Le miscele sono classificate separatamente secondo che la tossicità risulti da una dose singola, da dosi ripetute o da entrambe.
- 3.9.3.4.4. In presenza di una combinazione di sostanze tossiche che interessano più di un sistema di organi, occorre tener conto attentamente delle interazioni di potenziamento o sinergiche, perché certe sostanze possono essere tossiche per organi bersaglio a una concentrazione inferiore all' 1 % se altri componenti della miscela ne potenziano l'effetto tossico.
- 3.9.4. **Comunicazione del pericolo**
- 3.9.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.9.5.

Tabella 3.9.5

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Pittogrammi GHS		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	H372: Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	H373: Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo a)

▼ B

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P260 P264 P270	P260
Consiglio di prudenza — Reazione	P314	P314
Consiglio di prudenza — Conservazione		
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501

3.10. Pericolo in caso di aspirazione**3.10.1. Definizioni e considerazioni generali**

3.10.1.1. Questi criteri forniscono uno strumento per la classificazione delle sostanze o miscele che possono presentare un pericolo per l'uomo in caso di aspirazione.

3.10.1.2. Per aspirazione s'intende la penetrazione di una sostanza o di una miscela solida o liquida, direttamente attraverso la cavità orale o nasale, o indirettamente per rigurgitazione, nella trachea e nelle vie respiratorie inferiori.

▼ M19

3.10.1.3. Per pericolo in caso di aspirazione s'intendono gli effetti acuti gravi, quali polmonite chimica, lesioni polmonari o il decesso che si manifestano dopo l'aspirazione di una sostanza o miscela.

▼ B

3.10.1.4. La durata dell'aspirazione corrisponde a quella dell'inspirazione, durante la quale il prodotto tossico si colloca all'intersezione delle vie respiratorie e del tratto digestivo superiori, nella regione laringofaringea.

3.10.1.5. L'aspirazione di una sostanza o miscela può anche verificarsi quando la sostanza è rigurgitata dopo essere stata ingerita. Ciò può avere conseguenze per l'etichettatura, soprattutto quando, per una sostanza o miscela che presenta un pericolo di tossicità acuta, può essere opportuna la raccomandazione di provocare il vomito in caso d'ingestione. Se la sostanza o miscela presenta anche un pericolo di tossicità per aspirazione, può essere necessario modificare la raccomandazione di provocare il vomito.

3.10.1.6. Considerazioni particolari

3.10.1.6.1. Secondo la letteratura medica sull'aspirazione di sostanze chimiche, taluni idrocarburi (distillati di petrolio) e taluni idrocarburi clorurati presentano un pericolo per l'uomo in caso di aspirazione.

3.10.1.6.2. I criteri di classificazione fanno riferimento alla viscosità cinematica. La formula seguente consente di convertire la viscosità dinamica in viscosità cinematica:

$$\frac{\text{Dynamic viscosity (mPa s)}}{\text{Density (g/cm}^3\text{)}} = \text{Kinematic viscosity (mm}^2\text{/s)}$$

▼ M2

3.10.1.6.2 bis. Anche se la definizione dell'aspirazione al punto 3.10.1.2 comprende la penetrazione di solidi nelle vie respiratorie, la classificazione secondo il punto b) della tabella 3.10.1 per la categoria 1 si applica solamente a sostanze e a miscele allo stato liquido.

▼B**3.10.1.6.3. Classificazione dei prodotti in forma di aerosol e nebbie**

Le sostanze o miscele (prodotti) in forma di aerosol o nebbie sono abitualmente commercializzate in contenitori pressurizzati, quali i nebulizzatori o gli spruzzatori a pompa o a pistola. Per classificare questi prodotti occorre stabilire se è possibile che nel cavo orale si formi una massa liquida di prodotto che possa essere successivamente aspirata. Se l'aerosol o la nebbia proveniente da un contenitore pressurizzato è molto fine, non può formarsi una massa liquida. Se invece il prodotto fuoriesce dal recipiente pressurizzato in forma di getto, può formarsi una massa liquida che può essere aspirata. In genere, la nebbia prodotta da spruzzatori a pistola o a pompa è composta da grosse gocce ed è perciò possibile che si formi una massa liquida e che questa sia poi aspirata. Se il meccanismo a pompa è amovibile e il prodotto può essere ingerito, la classificazione della sostanza o della miscela è presa in considerazione.

3.10.2. Criteri di classificazione delle sostanze*Tabella 3.10.1***Categoria di pericolo per la tossicità in caso di aspirazione**

Categoria	Criteri
Categoria 1	<p>Sostanze di cui è accertato che presentano pericoli di tossicità per l'uomo in caso di aspirazione o che devono essere considerate tali.</p> <p>Una sostanza è classificata nella categoria 1:</p> <p>(a) se esistono dati attendibili e di qualità basati su sperimentazioni eseguite sull'uomo,</p> <p>o</p> <p>(b) se è un idrocarburo con una viscosità cinematica, misurata a 40 °C, non superiore a 20,5 mm²/s.</p>

Nota:

Le sostanze classificate nella categoria 1 includono taluni idrocarburi, essenza di trementina e olio di pino ma non sono limitate ad essi.

3.10.3. Criteri di classificazione delle miscele**3.10.3.1. Classificazione quando esistono dati sulla miscela in quanto tale**

Una miscela è classificata nella categoria 1 se esistono dati attendibili e di qualità basati su sperimentazioni eseguite sull'uomo.

3.10.3.2. Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte**3.10.3.2.1. Se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità in caso di aspirazione, ma esistono sui singoli componenti della miscela e su miscele simili dati sufficienti per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui alla sezione 1.1.3. Tuttavia, in caso di applicazione del principio ponte della diluizione, la concentrazione della sostanza tossica o delle sostanze tossiche in caso di aspirazione deve essere pari o superiore al 10 %.****3.10.3.3. Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi**

▼B3.10.3.3.1. **Categoria 1****▼M19**

3.10.3.3.1.1. Per «componenti rilevanti» di una miscela s'intendono quelli che sono presenti in concentrazioni ≥ 1 %.

3.10.3.3.1.2. Una miscela è classificata nella categoria 1 se la somma delle concentrazioni dei componenti di categoria 1 è ≥ 10 % e la miscela ha una viscosità cinematica $\leq 20,5$ mm²/s, misurata a 40 °C.


3.10.3.3.1.3. Se una miscela si separa in due o più strati distinti l'intera miscela è classificata nella categoria 1 se in uno degli strati la somma delle concentrazioni dei componenti di categoria 1 è ≥ 10 % e ha una viscosità cinematica $\leq 20,5$ mm²/s, misurata a 40 °C.

▼B3.10.4. **Comunicazione del pericolo**

3.10.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 3.10.2.

Tabella 3.10.2

Tossicità in caso di aspirazione — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1
Pittogramma GHS	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
Consiglio di prudenza — Prevenzione	
Consiglio di prudenza — Reazione	P301 + P310 P331
Consiglio di prudenza — Conservazione	P405
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501

▼M323.11. **Interferenza con il sistema endocrino per la salute umana**3.11.1. **Definizioni e considerazioni generali**3.11.1.1. **Definizioni**

Ai fini del punto 3.11 valgono le seguenti definizioni:

- a) «interferente endocrino»: la sostanza o miscela che altera una o più funzioni del sistema endocrino, causando effetti nocivi su un organismo integro, la sua progenie, le popolazioni o le sottopopolazioni;
- b) «interferenza con il sistema endocrino»: l'alterazione di una o più funzioni del sistema endocrino causata da un interferente endocrino;

▼ **M32**

- e) «attività endocrina»: l'interazione con il sistema endocrino che può provocare la risposta del sistema, degli organi o dei tessuti bersaglio, e che conferisce a una sostanza o miscela il potenziale di alterare una o più funzioni del sistema endocrino;
- d) «effetto nocivo»: il cambiamento a livello di morfologia, fisiologia, crescita, sviluppo, riproduzione o ciclo vitale di un organismo, un sistema, una popolazione o una sottopopolazione che causa una riduzione della capacità funzionale o della capacità di compensare ulteriori stress o un aumento della suscettibilità ad altri fattori;
- e) «nesso biologicamente plausibile»: la correlazione, coerente con le conoscenze scientifiche esistenti, tra un'attività endocrina e un effetto nocivo sulla base di processi biologici.

3.11.1.2. *Considerazioni generali*

3.11.1.2.1. Si considerano interferenti endocrini accertati o presunti per la salute umana o sospetti interferenti endocrini per la salute umana le sostanze e le miscele che, stando alle evidenze di cui alla tabella 3.11.1, rispondono ai criteri relativi agli interferenti endocrini per la salute umana, a meno che non sia dimostrato inequivocabilmente che gli effetti nocivi non sono rilevanti per gli esseri umani.

3.11.1.2.2. Le evidenze da considerare per la classificazione delle sostanze conformemente ad altri punti del presente allegato possono essere utilizzate anche per classificarle come interferenti endocrini per la salute umana se sono soddisfatti i criteri indicati nella presente sezione.

3.11.2. *Criteri di classificazione delle sostanze*3.11.2.1. *Categorie di pericolo*

Ai fini della classificazione in funzione dell'interferenza con il sistema endocrino per la salute umana, le sostanze sono suddivise in due categorie.

Tabella 3.11.1

Categorie di pericolo per gli interferenti endocrini per la salute umana

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1	<p>Interferenti endocrini accertati o presunti per la salute umana</p> <p>► C12 La classificazione nella categoria 1 si basa principalmente sulle evidenze ottenute da almeno una delle tipologie di dati seguenti: ◀</p> <p>a) dati relativi a esseri umani;</p> <p>b) dati relativi ad animali;</p> <p>c) dati non relativi ad animali con capacità predittiva equivalente a quella dei dati di cui alla lettera a) o b).</p> <p>Tali dati dimostrano che la sostanza risponde a tutti i seguenti criteri:</p> <p>a) attività endocrina;</p> <p>b) effetto nocivo su un organismo integro o sulla sua progenie o generazioni future;</p> <p>c) nesso biologicamente plausibile tra l'attività endocrina e l'effetto nocivo.</p> <p>Tuttavia, se sussistono seri dubbi circa la rilevanza dell'effetto nocivo per gli esseri umani, può essere più appropriata la classificazione nella categoria 2.</p>

▼ **M32**

Categorie	Criteri
CATEGORIA 2	<p>Sospetti interferenti endocrini per la salute umana</p> <p>Una sostanza è classificata nella categoria 2 se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:</p> <p>a) esistono evidenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) un'attività endocrina, e ii) un effetto nocivo su un organismo integro o sulla sua progenie o generazioni future; <p>b) le evidenze di cui alla lettera a) non sono sufficienti per classificare la sostanza nella categoria 1;</p> <p>c) esistono evidenze di un nesso biologicamente plausibile tra l'attività endocrina e l'effetto nocivo.</p>

Laddove sia dimostrato inequivocabilmente che gli effetti nocivi non sono rilevanti per gli esseri umani, la sostanza non è considerata un interferente endocrino per la salute umana.

3.11.2.2. *Base della classificazione*

3.11.2.2.1. La classificazione si basa sui criteri di cui sopra e sulla determinazione della forza probante dei dati relativi a ciascuno di essi (cfr. punto 3.11.2.3) nonché della forza probante complessiva (cfr. punto 1.1.1). Sono classificate come interferenti endocrini per la salute umana le sostanze che causano o possono causare un effetto nocivo associato al sistema endocrino negli esseri umani.

3.11.2.2.2. Gli effetti nocivi che sono mere conseguenze non specifiche di altri effetti tossici non sono presi in considerazione per l'identificazione della sostanza come interferente endocrino per la salute umana.

3.11.2.3. *Forza probante e giudizio di esperti*

3.11.2.3.1. La classificazione come interferente endocrino per la salute umana si basa sulla valutazione della forza probante complessiva dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti (cfr. punto 1.1.1). Ciò significa che sono prese in considerazione congiuntamente tutte le informazioni disponibili rilevanti per determinare l'interferenza con il sistema endocrino per la salute umana, ad esempio:

- a) studi in vivo o di altro tipo (ad esempio in vitro, in silico) predittivi di effetti nocivi, attività endocrina o di un nesso biologicamente plausibile negli esseri umani o negli animali;
- b) dati su sostanze analoghe ottenuti applicando relazioni del tipo struttura-attività (SAR);
- c) può essere inclusa anche la valutazione di sostanze chimicamente affini alla sostanza oggetto di studio (raggruppamento, metodo del «read-across»), soprattutto se le informazioni su quest'ultima sono scarse;
- d) eventuali altri dati scientifici pertinenti e accettabili.

3.11.2.3.2. ► **C12** Nel determinare la forza probante dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti, la valutazione dei dati scientifici di cui al punto 3.11.2.3.1 deve in particolare considerare tutti i seguenti fattori: ◀

- a) i risultati negativi e positivi;

▼ **M32**

- b) la pertinenza dei disegni di studio per la valutazione degli effetti nocivi e dell'attività endocrina;
- c) ► **C12** la qualità e la consistenza dei dati, considerando lo schema e la coerenza dei risultati all'interno e tra studi di disegno simile e tra diverse specie; ◀
- d) gli studi riguardanti la via di esposizione, la tossicocinetica, il metabolismo;
- e) ► **C12** il concetto di dose (concentrazione) limite e le linee guida internazionali sulle dosi (concentrazioni) massime raccomandate e sulla valutazione degli effetti confondenti dell'eccessiva tossicità; ◀
- 3.11.2.3.3. Nell'ambito della determinazione della forza probante dei dati, il nesso tra l'attività endocrina e gli effetti nocivi è stabilito sulla base della plausibilità biologica, determinata alla luce delle conoscenze scientifiche disponibili. Il nesso biologicamente plausibile non deve necessariamente essere dimostrato con dati specifici sulla sostanza.
- 3.11.2.3.4. Nell'ambito della determinazione della forza probante dei dati, per valutare l'opportunità di classificare una sostanza come interferente endocrino per la salute umana conformemente al punto 3.11 si tiene conto delle evidenze prese in considerazione per la sua classificazione come interferente endocrino per l'ambiente conformemente al punto 4.2.
- 3.11.2.4. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀
- Le sostanze sono classificate conformemente ai criteri di cui ai punti da 3.11.2.1 a 3.11.2.3 al più tardi dal 1° maggio 2025.
- Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui ai punti da 3.11.2.1 a 3.11.2.3 fino al 1° novembre 2026.
- 3.11.3. **Criteri di classificazione delle miscele**
- 3.11.3.1. *Classificazione quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi*
- 3.11.3.1.1. Una miscela è classificata come interferente endocrino per la salute umana se contiene almeno un componente classificato come interferente endocrino per la salute umana di categoria 1 o 2 in concentrazione pari o superiore al corrispondente limite di concentrazione generico indicato nella tabella 3.11.2.

Tabella 3.11.2

Limiti di concentrazione generici dei componenti di una miscela classificati come interferenti endocrini per la salute umana che determinano la classificazione della miscela

Componenti classificati come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione di una miscela come:	
	Interferente endocrino per la salute umana di categoria 1	Interferente endocrino per la salute umana di categoria 2
Interferente endocrino per la salute umana di categoria 1	≥ 0,1 %	
Interferente endocrino per la salute umana di categoria 2		≥ 1 % [Nota 1]

▼ **M32**

Nota: i limiti di concentrazione riportati nella tabella si riferiscono sia ai solidi e ai liquidi (unità peso/peso) sia ai gas (unità volume/volume).

Nota 1: ► **C12** se un interferente endocrino per la salute umana di categoria 2 è presente come componente nella miscela in concentrazione $\geq 0,1\%$, per tale miscela è disponibile su richiesta una scheda di dati di sicurezza. ◀

3.11.3.2. *Classificazione quando esistono dati sulla miscela in quanto tale*

3.11.3.2.1. La classificazione delle miscele si basa sui dati sperimentali disponibili sui singoli componenti della miscela utilizzando i limiti di concentrazione per i componenti classificati come interferenti endocrini per la salute umana. Possono essere utilizzati ai fini della classificazione, caso per caso, dati sperimentali relativi alla miscela in quanto tale se dimostrano un'interferenza con il sistema endocrino per la salute umana che la valutazione effettuata in base ai singoli componenti non ha permesso di accertare. In questi casi, il carattere probante dei risultati delle prove relative alla miscela deve essere dimostrato tenendo conto della dose (concentrazione) e di altri fattori quali la durata, le osservazioni, la sensibilità e l'analisi statistica dei sistemi di prova. Una documentazione adeguata giustificante la classificazione è conservata e messa a disposizione di chiunque chiedi di esaminarla.

3.11.3.3. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

3.11.3.3.1. Fatto salvo il punto 3.11.3.2.1, se la miscela in quanto tale non è stata sottoposta a prove per determinarne l'interferenza con il sistema endocrino per la salute umana, ma esistono sui singoli componenti e su miscele simili dati sufficienti a caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.

3.11.3.4. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le miscele sono classificate conformemente ai criteri di cui ai punti 3.11.3.1, 3.11.3.2 e 3.11.3.3 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui ai punti 3.11.3.1, 3.11.3.2 e 3.11.3.3 fino al 1° maggio 2028.

3.11.4. *Comunicazione del pericolo*

3.11.4.1. Sull'etichetta delle sostanze e delle miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo (Interferenza con il sistema endocrino per la salute umana) figurano gli elementi indicati nella tabella 3.11.3.

Tabella 3.11.3

Interferenza con il sistema endocrino per la salute umana — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Simbolo/pittogramma		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione

▼ **M32**

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Indicazione di pericolo	EUH380: Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani	EUH381: Sospettato di interferire con il sistema endocrino negli esseri umani
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P201 P202 P263 P280	P201 P202 P263 P280
Consiglio di prudenza — Reazione	P308 + P313	P308 + P313
Consiglio di prudenza — Conservazione	P405	P405
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501

3.11.4.2. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ *per le sostanze*

Le sostanze sono etichettate conformemente al punto 3.11.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 3.11.4.1 fino al 1° novembre 2026.

3.11.4.3. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ *per le miscele*

Le miscele sono etichettate conformemente al punto 3.11.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 3.11.4.1 fino al 1° maggio 2028.

▼ **M2**

4. PARTE 4: PERICOLI PER L'AMBIENTE

4.1. **Pericoloso per l'ambiente acquatico**4.1.1. *Definizioni e considerazioni generali*4.1.1.1. *Definizioni*

- a) Per «tossicità acuta per l'ambiente acquatico» s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di causare danni a un organismo acquatico sottoposto a un'esposizione di breve durata.
- b) Per «► **M12** pericolo a breve termine (acuto) ◀» s'intende, ai fini della classificazione, il pericolo di una sostanza o di una miscela, causato dalla sua tossicità acuta, per un organismo durante un'esposizione acquatica di breve durata a tale sostanza o miscela.

▼ **M2**

- c) Per «disponibilità di una sostanza» s'intende la misura in cui essa diventa una specie solubile o disaggregata. Nel caso dei metalli, s'intende la misura in cui la porzione ionica di un composto metallico (M^o) può disaggregarsi dal resto del composto (molecola).
- d) Per «biodisponibilità» o «disponibilità biologica» di una sostanza s'intende la misura in cui essa è assorbita da un organismo e si distribuisce in una zona all'interno di tale organismo. Dipende dalle proprietà fisico-chimiche della sostanza, dall'anatomia e dalla fisiologia dell'organismo, dalla farmacocinetica e dalla via di esposizione. La disponibilità non è una precondizione della biodisponibilità.
- e) Per «bioaccumulo» s'intende il risultato netto dell'assorbimento, della trasformazione e dell'eliminazione di una sostanza in un organismo attraverso tutte le vie di esposizione (aria, acqua, sedimenti/suolo e cibo).
- f) Per «bioconcentrazione» s'intende il risultato netto dell'assorbimento, della trasformazione e dell'eliminazione di una sostanza in un organismo in seguito a un'esposizione per via d'acqua.
- g) Per «tossicità cronica per l'ambiente acquatico» s'intende la proprietà intrinseca di una sostanza di provocare effetti avversi su organismi acquatici durante esposizioni determinate in relazione al ciclo vitale dell'organismo.
- h) Per «degradazione» s'intende la decomposizione di molecole organiche in molecole più piccole e, da ultimo, in anidride carbonica, acqua e sali.
- i) Per «EC_x» s'intende la concentrazione che produce un effetto associato a una risposta x %.
- j) Per «► **M12** pericolo a lungo termine (cronico) ◀» s'intende, ai fini della classificazione, il pericolo di una sostanza o di una miscela, causato dalla sua tossicità cronica, in seguito a un'esposizione di lunga durata nell'ambiente acquatico.
- k) Per «NOEC» (No observed effect concentration — concentrazione senza effetti osservati) s'intende la concentrazione (in un test) immediatamente inferiore alla concentrazione più bassa osservata in un test e avente effetti avversi statisticamente significativi. La NOEC non produce effetti avversi statisticamente significativi rispetto al controllo.

4.1.1.2. *Elementi fondamentali*

4.1.1.2.0 ► **M12** Pericoloso per l'ambiente acquatico è così differenziato:

— pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico

— pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico. ◀

▼ **M12**

4.1.1.2.1 Gli elementi fondamentali considerati per la classificazione dei pericoli per l'ambiente acquatico sono i seguenti:

- *tossicità acuta per l'ambiente acquatico,*
- *tossicità cronica per l'ambiente acquatico,*
- *bioaccumulo potenziale o effettivo, e infine*
- *degradazione (biotica o abiotica) per le sostanze chimiche organiche.*

4.1.1.2.2 I dati sono ottenuti di preferenza per mezzo dei metodi di prova standardizzati di cui all'articolo 8, paragrafo 3. In pratica, anche dati ottenuti con altri metodi di prova standardizzati, tra cui i metodi nazionali, sono utilizzati se sono considerati equivalenti. Se sono disponibili dati validi ottenuti con prove non standardizzate e con metodi che non fanno uso di sperimentazione, sono presi in considerazione nella classificazione purché siano conformi ai requisiti di cui all'allegato XI, sezione 1, del regolamento (CE) n. 1907/2006. In generale, i dati relativi alla tossicità per le specie d'acqua dolce e per le specie marine sono considerati idonei all'uso ai fini della classificazione a condizione che i metodi di prova utilizzati siano equivalenti. In mancanza di tali dati, la classificazione deve basarsi sui migliori dati disponibili. Cfr. anche l'allegato I, parte 1, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

4.1.1.3. *Altre considerazioni*

4.1.1.3.1 La classificazione delle sostanze e delle miscele in funzione dei pericoli per l'ambiente richiede l'individuazione dei pericoli che esse presentano per l'ambiente acquatico. ► **M12** L'ambiente acquatico è considerato in termini di organismi acquatici che vivono in acqua e di ecosistema acquatico di cui essi sono parte. Pertanto l'individuazione del pericolo a breve termine (acuto) e del pericolo a lungo termine (cronico) si basa sulla tossicità della sostanza o della miscela per l'ambiente acquatico, pur con le modifiche eventualmente necessarie per tenere conto delle informazioni aggiuntive sulle modalità di degradazione e bioaccumulo. ◀

4.1.1.3.2 Anche se il sistema di classificazione è applicabile a tutte le sostanze e a tutte le miscele, è inteso che in casi particolari (ad esempio metalli) l'Agenzia europea delle sostanze chimiche ha fornito orientamenti.

4.1.2. *Criteri di classificazione delle sostanze*

4.1.2.1. ► **M12** Il sistema di classificazione riconosce che il pericolo intrinseco per gli organismi acquatici è rappresentato dalla tossicità acuta e dalla tossicità cronica di una sostanza. Per il pericolo a lungo termine (cronico) sono definite categorie di pericolo distinte, che corrispondono a gradi diversi del pericolo individuato. ◀ Per definire la categoria o le categorie di pericolo appropriate si utilizza di norma il più basso dei valori di tossicità disponibili tra e all'interno dei vari livelli trofici (pesci, crostacei, alghe/piante acquatiche). In talune circostanze è opportuno basarsi sulla forza probante dei dati.

▼ **M2**

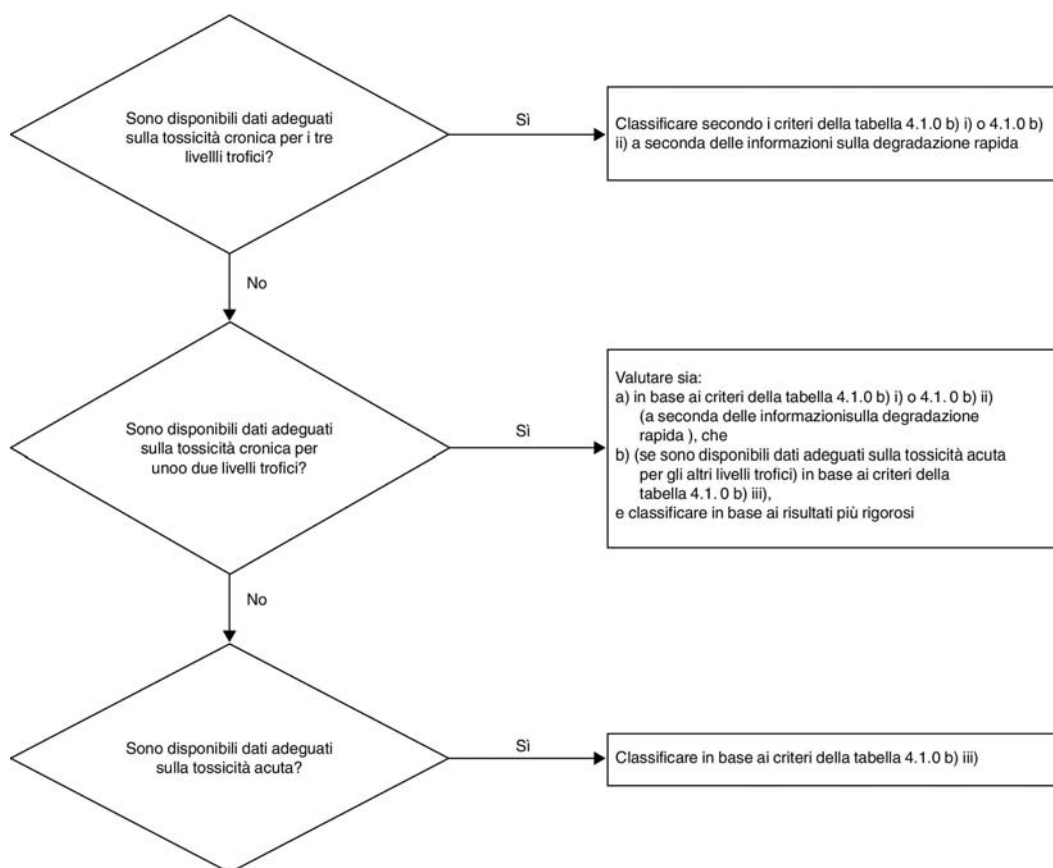
4.1.2.2. ► **M12** Il sistema di classificazione delle sostanze comprende essenzialmente una categoria di pericolo a breve termine (acuto) e tre categorie di pericolo a lungo termine (cronico). Le categorie a breve termine (acuto) e a lungo termine (cronico) sono applicate in modo indipendente. ◀

4.1.2.3. ► **M12** I criteri di classificazione di una sostanza nella categoria Acuto 1 sono definiti sulla base dei soli dati relativi alla tossicità acuta per l'ambiente acquatico (CE50 o CL50). I criteri di classificazione di una sostanza nelle categorie Cronico da 1 a 3 seguono una procedura per tappe successive, in cui la prima tappa consiste nel verificare se le informazioni disponibili sulla tossicità cronica giustificano la classificazione di pericolo a lungo termine (cronico). In mancanza di dati adeguati sulla tossicità cronica, la fase successiva consiste nel combinare due tipi di informazioni, ovvero dati sulla tossicità acuta per l'ambiente acquatico e dati sul destino ambientale (dati sulla degradabilità e sul bioaccumulo) (cfr. figura 4.1.1). ◀

Figura 4.1.1

▼ **M12**

Categorie delle sostanze pericolose a lungo termine (croniche) per l'ambiente acquatico

▼ **M2**

4.1.2.4. ► **M12** Il sistema introduce inoltre una classificazione del tipo «rete di sicurezza» (denominata Cronico 4) da utilizzare quando i dati disponibili non permettono una classificazione sulla base dei criteri formali per le categorie Acuto 1 o Cronico da 1 a 3, ma destano comunque una certa preoccupazione (cfr. esempio tabella 4.1.0). ◀

▼ M2

- 4.1.2.5. Le sostanze con tossicità acuta inferiore a 1 mg/l o tossicità cronica inferiore a 0,1 mg/l (se non rapidamente degradabili) e inferiore a 0,01 mg/l (se rapidamente degradabili) contribuiscono, come componenti di una miscela, alla sua tossicità anche a basse concentrazioni; di norma, a queste sostanze è attribuito un peso maggiore quando si applica il metodo della somma delle classificazioni (cfr. la nota 1 della tabella 4.1.0 e il punto 4.1.3.5.5).
- 4.1.2.6. I criteri per la classificazione e la categorizzazione delle sostanze come «pericolose per l'ambiente acquatico» sono sintetizzati nella tabella 4.1.0.

▼ M12

Tabella 4.1.0

Categorie di classificazione delle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico

a) Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico		
<u>Categoria Acuto 1:</u>		(Nota 1)
CL ₅₀ a 96 ore (per i pesci)	≤ 1 mg/l e/o	
CE ₅₀ a 48 ore (per i crostacei)	≤ 1 mg/l e/o	
CrE ₅₀ a 72 o 96 ore (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 1 mg/l.	(Nota 2)
b) Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico		
i) Sostanze non rapidamente degradabili (Nota 3) per le quali sono disponibili dati adeguati sulla tossicità cronica		
<u>Categoria Cronico 1:</u>		(Nota 1)
NOEC o EC _x cronica (per i pesci)	≤ 0,1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per i crostacei)	≤ 0,1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 0,1 mg/l.	
<u>Categoria Cronico 2:</u>		
NOEC o EC _x cronica (per i pesci)	≤ 1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per i crostacei)	≤ 1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 1 mg/l.	
ii) Sostanze rapidamente degradabili (Nota 3) per le quali sono disponibili dati adeguati sulla tossicità cronica		
<u>Categoria Cronico 1:</u>		(Nota 1)
NOEC o EC _x cronica (per i pesci)	≤ 0,01 mg/l e/o	

▼ M12

NOEC o EC _x cronica (per i crostacei)	≤ 0,01 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 0,01 mg/l.	
<u>Categoria Cronico 2:</u>		
NOEC o EC _x cronica (per i pesci)	≤ 0,1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per i crostacei)	≤ 0,1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 0,1 mg/l.	
<u>Categoria Cronico 3:</u>		
NOEC o EC _x cronica (per i pesci)	≤ 1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per i crostacei)	≤ 1 mg/l e/o	
NOEC o EC _x cronica (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 1 mg/l.	
iii) Sostanze per le quali non sono disponibili dati adeguati sulla tossicità cronica		
<u>Categoria Cronico 1:</u> (Nota 1)		
CL ₅₀ a 96 ore (per i pesci)	≤ 1 mg/l e/o	
CE ₅₀ a 48 ore (per i crostacei)	≤ 1 mg/l e/o	
CrE ₅₀ a 72 o 96 ore (per le alghe o altre piante acquatiche)	≤ 1 mg/l.	(Nota 2)
e la sostanza non è rapidamente degradabile e/o il BCF determinato in via sperimentale ≥ 500		
(o, se non disponibile, il log K _{ow} ≥ 4).	(Nota 3).	
<u>Categoria Cronico 2:</u>		
CL ₅₀ a 96 ore (per i pesci)	> 1 fino a ≤ 10 mg/l e/o	
CE ₅₀ a 48 ore (per i crostacei)	> 1 fino a ≤ 10 mg/l e/o	
CrE ₅₀ a 72 o 96 ore (per le alghe o altre piante acquatiche)	>1 fino a ≤ 10 mg/l.	(Nota 2)
e la sostanza non è rapidamente degradabile e/o il BCF determinato in via sperimentale ≥ 500		
(o, se non disponibile, il log K _{ow} ≥ 4).	(Nota 3).	

▼ **M12**

<u>Categoria Cronico 3:</u>	
CL ₅₀ a 96 ore (per i pesci)	> 10 fino a ≤ 100 mg/l e/o
CE ₅₀ a 48 ore (per i crostacei)	> 10 fino a ≤ 100 mg/l e/o
CrE ₅₀ a 72 o 96 ore (per le alghe o altre piante acquatiche)	> 10 fino a ≤ 100 mg/l (Nota 2)
e la sostanza non è rapidamente degradabile e/o il BCF determinato in via sperimentale ≥ 500	
(o, se non disponibile, il log K _{ow} ≥ 4).	(Nota 3).
Classificazione «rete di sicurezza»	
<u>Categoria Cronico 4:</u>	
Casi nei quali i dati non consentono la classificazione in base ai criteri di cui sopra, ma sussistono comunque motivi di preoccupazione. In tali casi sono comprese, ad esempio, le sostanze scarsamente solubili per le quali non si registra tossicità acuta fino alle concentrazioni corrispondenti alla solubilità in acqua (Nota 4), che non sono rapidamente degradabili secondo il punto 4.1.2.9.5 e possiedono un fattore di bioconcentrazione determinato per via sperimentale BCF ≥ 500 (o, se non disponibile, un log Kow ≥ 4), indicante un potenziale di bioaccumulo, che sono classificate in questa categoria, a meno che altri dati scientifici indichino che la classificazione non è necessaria. Tali dati comprendono le NOEC di tossicità cronica > solubilità nell'acqua o > 1 mg/l o altri dati di rapida degradazione nell'ambiente rispetto a quelli forniti dai metodi elencati al punto 4.1.2.9.5.	

▼ **M2***Nota 1*

Quando si classificano sostanze nella categoria Acuto 1 e/o nella categoria Cronico 1 è necessario indicare anche un fattore moltiplicatore appropriato (cfr. tabella 4.1.3).

Nota 2

La classificazione si basa sulla CrE₅₀ [= CE₅₀ (tasso di crescita)]. Quando la base della CE₅₀ non è specificata o non è registrata alcuna CrE₅₀, la classificazione si basa sul valore CE₅₀ minimo disponibile.

Nota 3

Se non sono disponibili dati utili sulla degradabilità, siano essi determinati in via sperimentale o attraverso stime, la sostanza va considerata non rapidamente degradabile.

Nota 4

«Nessuna tossicità acuta» significa che la/le C(E)L₅₀ è/sono superiore/i alla solubilità in acqua. Questo vale anche per le sostanze scarsamente solubili (solubilità in acqua < 1 mg/l), per le quali esistono dati indicanti che il test di tossicità acuta non fornisce la misura reale della tossicità intrinseca.

4.1.2.7. *Tossicità per l'ambiente acquatico*

4.1.2.7.1 La tossicità acuta per l'ambiente acquatico è di norma determinata sulla base di una CL₅₀ a 96 ore per i pesci, una CE₅₀ a 48 ore per i crostacei e/o una CE₅₀ a 72 o 96 ore per le specie algali. Queste specie coprono una gamma di livelli trofici e taxa e sono considerate rappresentative di tutti gli organismi acquatici. Se il metodo di prova è adatto, sono presi in considerazione anche dati relativi ad altre specie (per esempio, *Lemna* spp.). I test di inibizione della

▼ M2

crescita delle piante acquatiche sono di norma considerati come test cronici, ma le CE₅₀ sono considerate come valori di tossicità acuta ai fini della classificazione (cfr. nota 2).

- 4.1.2.7.2 Per determinare la tossicità cronica per l'ambiente acquatico ai fini della classificazione, sono accettati dati ottenuti secondo i metodi di prova standardizzati di cui all'articolo 8, paragrafo 3, nonché i risultati ottenuti con altri metodi di prova convalidati e accettati a livello internazionale. Sono utilizzati i valori NOEC o altre CE_x equivalenti (per esempio, CE₁₀).
- 4.1.2.8. *Bioaccumulo*
- 4.1.2.8.1 Il bioaccumulo di sostanze negli organismi acquatici può provocare effetti tossici a lungo termine, anche quando la concentrazione effettiva in acqua è bassa. Per le sostanze organiche il potenziale di bioaccumulo è di norma determinato in base al coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, in genere espresso in forma di log K_{ow}. La relazione tra il log K_{ow} di una sostanza organica e la sua bioconcentrazione, misurata dal fattore di bioconcentrazione (BCF) nei pesci, è ampiamente confermato dalla letteratura scientifica. Per identificare soltanto le sostanze con un effettivo potenziale di bioconcentrazione, si applica un valore soglia di log K_{ow} ≥ 4. Anche se questo permette di determinare un potenziale di bioaccumulo, un BCF determinato per via sperimentale fornisce una misura più precisa ed è deve essere preferito se disponibile. Un BCF nei pesci ≥ 500 è indicativo del potenziale di bioconcentrazione ai fini della classificazione. Si osservano relazioni tra la tossicità cronica ed il potenziale di bioaccumulo, dato che la tossicità è connessa al carico corporeo.
- 4.1.2.9. *Degradabilità rapida delle sostanze organiche*
- 4.1.2.9.1 Le sostanze che si degradano rapidamente possono essere eliminate dall'ambiente in tempi brevi. Tali sostanze possono produrre effetti, in particolare in caso di fuoriuscita o di incidente, ma localizzati e di breve durata. Le sostanze che non si degradano rapidamente possono esercitare in acqua un'azione tossica su un'ampia scala spaziale e temporale.
- 4.1.2.9.2 Un modo per dimostrare la degradazione rapida consiste nell'applicare i test di screening della biodegradazione, destinati a determinare se una sostanza organica è «prontamente biodegradabile». Se tali dati non sono disponibili, un rapporto BOD (5 giorni)/COD ≥ 0,5 è considerato un indice di degradazione rapida. Perciò, una sostanza che supera questo test di screening è considerata una sostanza che probabilmente si degrada «rapidamente» nell'ambiente acquatico ed è quindi improbabile che sia persistente. Tuttavia, un risultato negativo nel test di screening non significa necessariamente che la sostanza non si degraderà rapidamente nell'ambiente. Possono quindi essere prese in considerazione anche altre prove di degradazione rapida nell'ambiente, che sono particolarmente importanti quando le sostanze inibiscono l'attività microbica alle concentrazioni utilizzate nelle prove standardizzate. Di conseguenza, è introdotto un ulteriore criterio di classificazione che consente di utilizzare dati che dimostrano che la sostanza ha subito effettivamente una degradazione biotica o abiotica nell'ambiente acquatico superiore al 70 % entro 28 giorni. Pertanto, se la degradazione è dimostrata in condizioni che rispecchiano quelle dell'ambiente reale, la sostanza risponde al criterio della «degradabilità rapida».
- 4.1.2.9.3 I numerosi dati disponibili sotto forma di emivita di degradazione possono essere utilizzati per definire la degradazione rapida, purché sia ottenuta la biodegradazione totale della sostanza (ossia la completa mineralizzazione). In genere la biodegradazione primaria non è sufficiente per valutare la degradabilità rapida, a meno che si possa dimostrare che i prodotti della degradazione non soddisfano i criteri di classificazione delle sostanze come pericolose per l'ambiente acquatico.

▼ **M2**

4.1.2.9.4 *I criteri utilizzati riflettono il fatto che la degradazione nell'ambiente può essere biotica o abiotica. L'idrolisi può essere presa in considerazione se i prodotti dell'idrolisi non soddisfano i criteri di classificazione delle sostanze come pericolose per l'ambiente acquatico.*

4.1.2.9.5 Le sostanze sono considerate rapidamente degradabili se si verifica almeno una delle seguenti condizioni:

a) negli studi di pronta biodegradazione a 28 giorni sono raggiunti almeno i seguenti livelli di degradazione:

i) nelle prove basate sul carbonio organico disciolto: 70 %;

ii) nelle prove basate sulla deplezione dell'ossigeno o sulla formazione di diossido di carbonio: 60 % del massimo teorico.

Questi livelli di biodegradazione devono essere raggiunti entro 10 giorni dall'inizio della degradazione, considerato come il momento in cui il 10 % della sostanza è stato degradato, a meno che la sostanza venga identificata come UVCB o come sostanza complessa, multicomponente con costituenti strutturalmente simili. In tal caso e se vi sono sufficienti motivazioni, si può derogare alla condizione relativa alla finestra di 10 giorni e applicare la soglia di 28 giorni;

b) nei casi in cui sono disponibili solo dati relativi alla BOD e alla COD, quando il rapporto $BOD_5/COD \geq 0,5$; oppure

c) se esistono altri dati scientifici che dimostrino che la sostanza può essere degradata nell'ambiente acquatico (per via biotica e/o abiotica) in misura superiore al 70 % entro 28 giorni.

4.1.2.10. *Composti inorganici e metalli*

4.1.2.10.1 Per i composti inorganici e i metalli, il concetto di degradabilità applicato ai composti organici ha un significato limitato o nullo. Tali sostanze possono subire per effetto di normali processi ambientali una trasformazione che aumenta o diminuisce la biodisponibilità delle specie tossiche. Anche i dati relativi al bioaccumulo devono essere trattati con cautela ⁽¹⁾.

4.1.2.10.2 I composti inorganici e i metalli scarsamente solubili possono presentare una tossicità acuta o cronica per l'ambiente acquatico, secondo la tossicità intrinseca della specie inorganica biodisponibile, la quantità della specie che può entrare in soluzione e la velocità con cui il fenomeno si produce. Tutti i dati vanno ponderati ai fini della classificazione. Questo metodo va applicato soprattutto per i metalli che evidenziano risultati *borderline* nel protocollo di trasformazione/dissoluzione.

4.1.3. *Criteri di classificazione delle miscele*

4.1.3.1. Il sistema di classificazione delle miscele comprende tutte le categorie di classificazione utilizzate per le sostanze, ovvero le categorie Acuto 1 e Cronico da 1 a 4. Per utilizzare tutti i dati disponibili ai fini della classificazione dei pericoli della miscela per l'ambiente acquatico si applica, se del caso, la seguente definizione.

I «componenti rilevanti» di una miscela sono quelli che sono classificati nella categoria «Acuto 1» o «Cronico 1» e sono presenti in concentrazione dello 0,1 % (p/p) o più, e quelli che sono classificati nelle categorie «Cronico 2», «Cronico 3» o «Cronico 4» e sono presenti in concentrazione dell'1 % (p/p) o più, a meno

⁽¹⁾ L'Agenzia europea delle sostanze chimiche ha pubblicato orientamenti specifici su come i dati relativi a queste sostanze possono essere utilizzati per soddisfare i criteri di classificazione.

▼ **M2**

che si possa sopporre (come nel caso dei componenti altamente tossici, cfr. 4.1.3.5.5.5) che un componente presente in concentrazione inferiore sia ancora rilevante per la classificazione della miscela come pericolosa per l'ambiente acquatico. In generale, per le sostanze classificate nella categoria «Acuto 1» o nella categoria «Cronico 1» si prende in considerazione la concentrazione di (0,1/M) %. (Per chiarimenti sul fattore M, cfr. punto 4.1.3.5.5.5).

4.1.3.2. Per classificare una miscela in relazione al pericolo per l'ambiente acquatico si procede per tappe successive, in funzione delle informazioni disponibili per la miscela stessa e per i suoi componenti. La procedura da seguire è descritta dal diagramma della figura 4.1.2.

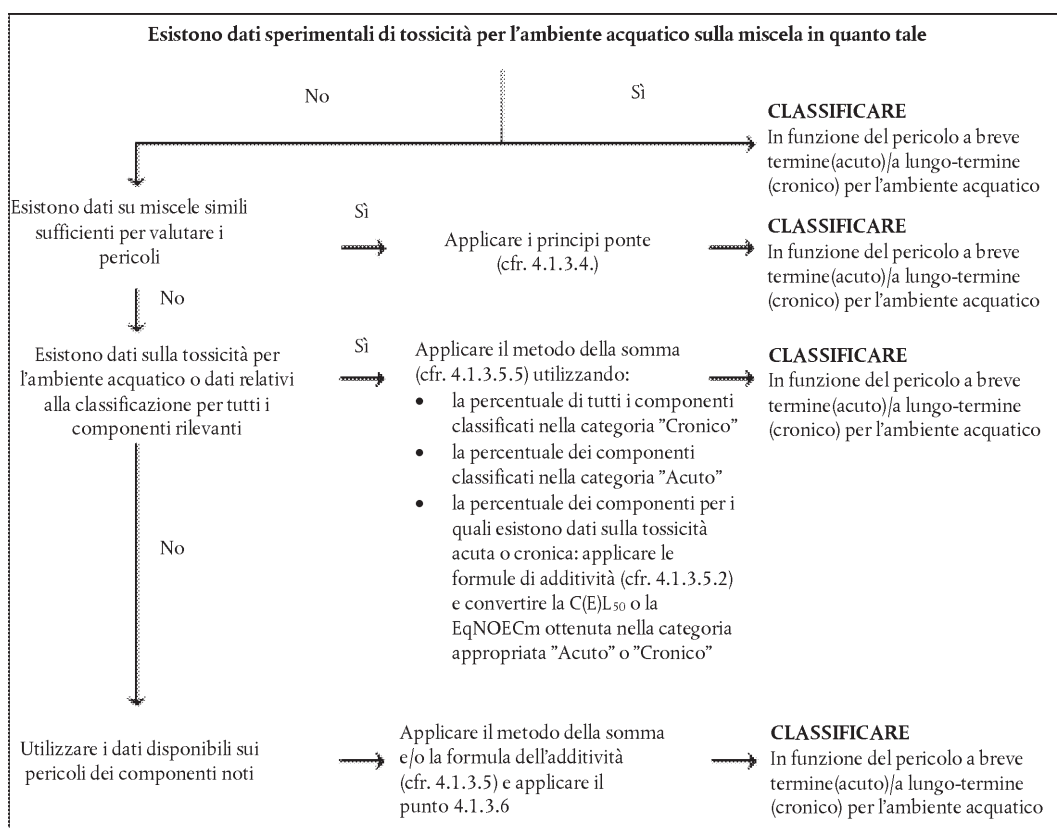
La procedura di classificazione per tappe comprende:

- una classificazione in base alle miscele sottoposte a prove,
- una classificazione in base a principi ponte,
- il ricorso alla «somma dei componenti classificati» e/o a una «formula di additività».

▼ **M12**

Figura 4.1.2

Procedura di classificazione per tappe successive delle miscele per il pericolo a breve termine (acuto) e il pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

▼ **M2**

4.1.3.3. *Classificazione delle miscele quando esistono dati di tossicità sulla miscela in quanto tale*

4.1.3.3.1. Quando la miscela in quanto tale è stata sottoposta a prove per determinarne la tossicità per l'ambiente acquatico, le informazioni ottenute possono essere utilizzate per classificarla secondo i criteri concordati per le sostanze. La classificazione si basa di norma sui dati relativi a pesci, crostacei e alghe/piante (cfr. punti 4.1.2.7.1 e 4.1.2.7.2). Quando non sono disponibili dati di tossicità acuta o cronica adeguati per la miscela in quanto tale, vanno applicati «principi ponte» oppure il «metodo della somma» (cfr. punti 4.1.3.4 e 4.1.3.5).

▼ M2

4.1.3.3.2. ► **M12** Per classificare le miscele in relazione al pericolo a lungo termine (cronico) servono ulteriori informazioni sulla degradabilità e, in alcuni casi, sul bioaccumulo. ◀ Le prove di degradabilità e di bioaccumulo non vengono impiegate per le miscele perché sono solitamente difficili da interpretare e sono significative solo per singole sostanze.

4.1.3.3.3. **Classificazione per la categoria Acuto 1**

a) Quando sono disponibili dati sperimentali adeguati sulla tossicità acuta (CL_{50} o CE_{50}) per la miscela in quanto tale, che indicano $C(E)L_{50} \leq 1$ mg/l:

la miscela viene classificata nella categoria Acuto 1 secondo la lettera a) della tabella 4.1.0.

b) Quando sono disponibili dati sperimentali adeguati sulla tossicità acuta (CL_{50} o CE_{50}) per la miscela in quanto tale, che indicano $C(E)L_{50} > 1$ mg/l per tutti i livelli trofici:

▼ M12

Non è necessario classificare la miscela per il pericolo a breve termine (acuto).

▼ M2

4.1.3.3.4. **Classificazione per le categorie Cronico 1, 2 e 3**

a) Quando sono disponibili dati adeguati sulla tossicità acuta (CE_x o NOEC) per la miscela in quanto tale, che indicano CE_x o NOEC della miscela sottoposta a prova ≤ 1 mg/l:

i) la miscela viene classificata nella categoria Cronico 1, 2 o 3 in conformità della lettera b), punto ii) della tabella 4.1.0 in quanto rapidamente degradabile se le informazioni disponibili consentono di concludere che tutti i componenti rilevanti della miscela sono rapidamente degradabili;

ii) la miscela viene classificata nella categoria Cronico 1, o 2 in tutti gli altri casi, in conformità della lettera b), punto i) della tabella 4.1.0 in quanto non rapidamente degradabile.

b) Quando sono disponibili dati adeguati sulla tossicità cronica (CE_x o NOEC) per la miscela in quanto tale, che indicano CE_x o NOEC della miscela sottoposta a prova > 1 mg/l per tutti i livelli trofici:

▼ M12

Non è necessario classificare la miscela per il pericolo a lungo termine (cronico) nelle categorie Cronico 1, 2 o 3.

▼ M2

4.1.3.3.5. **Classificazione per la categoria Cronico 4**

Se sussistono comunque motivi di preoccupazione:

la miscela viene classificata nella categoria Cronico 4 (classificazione del tipo «rete di sicurezza») in conformità della tabella 4.1.0.

4.1.3.4. *Classificazione delle miscele quando non esistono dati di tossicità sulla miscela in quanto tale: Principi ponte*

4.1.3.4.1. Se la miscela non è stata sottoposta a prove per determinarne il pericolo di tossicità per l'ambiente acquatico, ma esistono dati relativi ai singoli componenti e a miscele simili sottoposte a test sufficienti per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui alla sezione 1.1.3. Per l'applicazione del principio ponte relativo alla diluizione, si vedano i punti 4.1.3.4.2 e 4.1.3.4.3.

4.1.3.4.2. **Diluizione:** se una miscela è formata per diluizione di un'altra miscela sottoposta a prova o di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico con un diluente classificato in una categoria di pericolo per l'ambiente acquatico equivalente o inferiore a quella del componente originario meno tossico e che

▼ M2

non dovrebbe influire sulla tossicità per l'ambiente acquatico degli altri componenti, la miscela può essere classificata come equivalente alla miscela o alla sostanza originaria. Come alternativa, si può applicare il metodo illustrato al punto 4.1.3.5.

▼ M4

4.1.3.4.3 Se una miscela è formata per diluizione di un'altra miscela o di un'altra sostanza testata o di una sostanza con l'acqua o altro prodotto totalmente non tossico, la tossicità della miscela può essere calcolata dalla miscela o dalla sostanza di origine.

▼ M2

4.1.3.5. *Classificazione delle miscele quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi*

4.1.3.5.1 La classificazione di una miscela si basa sulla somma delle concentrazioni dei suoi componenti classificati. La percentuale dei componenti classificati nelle categorie «Acuto» o «Cronico» è direttamente introdotta nel metodo della somma. Precisazioni su tale metodo sono fornite al punto 4.1.3.5.5.

4.1.3.5.2 Le miscele possono essere costituite da componenti classificati (nella categoria Acuto 1 e/o Cronico 1, 2, 3, 4) e altri componenti, per i quali sono disponibili dati sperimentali adeguati sulla tossicità. Quando sono disponibili dati adeguati sulla tossicità per più di un componente della miscela, la tossicità complessiva di tali componenti viene calcolata applicando le seguenti formule di additività a) o b), a seconda della natura dei dati sulla tossicità:

a) basati su tossicità acuta per l'ambiente acquatico:

$$\frac{\sum C_i}{L(E)C_{50m}} = \sum_n \frac{C_i}{L(E)C_{50i}}$$

dove:

C_i = concentrazione del componente i (percentuale in peso)

$C(E)L_{50i}$ = (mg/l) CL_{50} o CE_{50} per il componente i

η = numero di componenti, e i varia da 1 a n

$C(E)L_{50m}$ = $C(E) L_{50}$ della frazione di miscela costituita da componenti per i quali esistono dati sperimentali.

▼ M12

La tossicità calcolata può essere impiegata per classificare tale frazione della miscela in una categoria di pericolo a breve termine (acuto), che viene poi utilizzata per applicare il metodo della somma;

▼ M2

b) basati su tossicità cronica per l'ambiente acquatico:

$$\frac{\sum C_i + \sum C_j}{EqNOECm} = \sum_n \frac{C_i}{NOEC_i} + \sum_n \frac{C_j}{0,1 \times NOEC_j}$$

dove:

C_i = concentrazione del componente i (percentuale in peso) comprendente i componenti rapidamente degradabili;

C_j = concentrazione del componente j (percentuale in peso) comprendente i componenti non rapidamente degradabili;

$NOEC_i$ = NOEC (o altre misure riconosciute per la tossicità cronica) del componente i, comprendente i componenti rapidamente degradabili, in mg/l;

$NOEC_j$ = NOEC (o altre misure riconosciute per la tossicità cronica) del componente j, comprendente i componenti non rapidamente degradabili, in mg/l;

n = numero di componenti, e i e j variano da 1 a n;

$EqNOECm$ = NOEC equivalente della frazione della miscela con dati sperimentali.

▼ M2

La tossicità equivalente rispecchia quindi il fatto che le sostanze non rapidamente degradabili sono classificate in una categoria di pericolo di livello più «severo» rispetto alle sostanze rapidamente degradabili.

▼ M12

La tossicità equivalente così calcolata può essere impiegata per classificare tale frazione della miscela in una categoria di pericolo a lungo termine (cronico), secondo i criteri per le sostanze rapidamente degradabili [tabella 4.1.0, lettera b), punto ii)], che viene poi impiegata per applicare il metodo della somma.

▼ M2

4.1.3.5.3 Se la formula di additività è applicata a una parte della miscela, è preferibile calcolare la tossicità di questa parte della miscela utilizzando per ciascuna sostanza valori di tossicità che si riferiscono allo stesso gruppo tassonomico (pesci, crostacei, alghe o equivalente) e quindi utilizzare la tossicità più elevata (valore più basso) ottenuta (ossia utilizzare il più sensibile dei tre gruppi tassonomici). Tuttavia, se i dati sulla tossicità di ciascun componente non si riferiscono allo stesso gruppo tassonomico, il valore di tossicità di ciascun componente è selezionato nello stesso modo in cui sono selezionati i valori di tossicità per la classificazione delle sostanze, ossia è utilizzata la tossicità più elevata (del più sensibile degli organismi sottoposti a prova). La tossicità acuta e cronica calcolata è quindi utilizzata per valutare se classificare questa parte della miscela nella categoria Acuto 1 e/o Cronico 1, 2 o 3 in base agli stessi criteri descritti per le sostanze.

4.1.3.5.4 Se una miscela è classificata in più modi, il metodo utilizzato è quello che produce il risultato più conservativo.

4.1.3.5.5 Metodo della somma

4.1.3.5.5.1. *Principi*

4.1.3.5.5.1.1. Nel caso delle categorie di classificazione delle sostanze da Cronico 1 a Cronico 3, i criteri di tossicità sottesi differiscono di un fattore 10 da una categoria all'altra. Le sostanze classificate in una fascia di tossicità elevata contribuiscono quindi alla classificazione di una miscela in una fascia di tossicità inferiore. Nel calcolo di tali categorie di classificazione si deve quindi tenere conto del contributo di qualsiasi sostanza classificata nella categoria Cronico 1, 2 o 3.

4.1.3.5.5.1.2. Se una miscela contiene componenti classificati nella categoria Acuto 1 o Cronico 1 occorre tener conto del fatto che tali componenti, quando la loro tossicità acuta è inferiore a 1 mg/l e/o la loro tossicità cronica è inferiore a 0,1 mg/l (se non rapidamente degradabili) e a 0,01 mg/l (se rapidamente degradabili), contribuiscono alla tossicità della miscela anche se sono presenti in basse concentrazioni. I componenti attivi presenti nei pesticidi sono spesso molto tossici per l'ambiente acquatico, come pure altre sostanze, come i composti organometallici. In queste condizioni l'applicazione dei normali limiti di concentrazione generici dà luogo a una «sottoclassificazione» della miscela. È quindi necessario applicare fattori moltiplicatori per tener conto dei componenti altamente tossici, come indicato al punto 4.1.3.5.5.5.

4.1.3.5.5.2. *Procedura di classificazione*

4.1.3.5.5.2.1. In generale, una classificazione più severa di una miscela prevale su una classificazione meno severa, per esempio la classificazione di una miscela nella categoria Cronico 1 prevale sulla classificazione nella categoria Cronico 2. Di conseguenza, in questo esempio, la procedura di classificazione è già completata se la miscela è stata classificata nella categoria Cronico 1. Non esistono categorie di classificazione più severe della categoria Cronico 1. Per tale motivo non è necessario procedere oltre nella classificazione.

▼ **M2**4.1.3.5.5.3. *Classificazione per la categoria Acuto 1*▼ **M19**

4.1.3.5.5.3.1. Si considerano in primo luogo tutti i componenti classificati nella categoria Acuto 1. Se la somma delle concentrazioni (in %) di tali componenti moltiplicata per i loro fattori M corrispondenti è ≥ 25 %, l'intera miscela è classificata nella categoria Acuto 1.

▼ **M2**

4.1.3.5.5.3.2. ► **M12** La classificazione delle miscele in funzione del pericolo a breve termine (acuto) in base alla somma dei componenti classificati è sintetizzata nella tabella 4.1.1. ◀

Tabella 4.1.1

▼ **M12****Classificazione di una miscela in funzione del pericolo a breve termine (acuto), in base alla somma dei componenti classificati**▼ **M2**

Somma dei componenti classificati nella categoria:	Miscela classificata nella categoria:
Acuto $1 \times M$ ^(a) ≥ 25 %	Acuto 1

^(a) Per chiarimenti sul fattore M, cfr. punto 4.1.3.5.5.5.

4.1.3.5.5.4. *Classificazione nelle categorie Cronico 1, 2, 3 e 4*

4.1.3.5.5.4.1. Si considerano in primo luogo tutti i componenti classificati nella categoria Cronico 1. Se la somma delle concentrazioni (in %) di tali componenti moltiplicata per i loro fattori M corrispondenti è superiore a 25 %, l'intera miscela viene classificata nella categoria Cronico 1. Se il calcolo dà luogo a una classificazione della miscela nella categoria Cronico 1, la procedura di classificazione è terminata.

4.1.3.5.5.4.2. Se la miscela non è classificata nella categoria Cronico 1, si considera se sia da classificare nella categoria Cronico 2. Una miscela è classificata nella categoria Cronico 2 se la somma delle concentrazioni (in %) di tutti i componenti classificati nella categoria Cronico 1 moltiplicata per dieci, moltiplicata per i corrispondenti fattori M e addizionata alla somma delle concentrazioni (in %) di tutti i componenti classificati nella categoria Cronico 2 è pari o superiore al 25 %. Se il calcolo dà luogo a una classificazione della miscela nella categoria Cronico 2, la procedura di classificazione è terminata.

4.1.3.5.5.4.3. Se la miscela non è classificata nelle categorie Cronico 1 o Cronico 2, si considera se sia da classificare nella categoria Cronico 3. Una miscela è classificata nella categoria Cronico 3 se la somma delle concentrazioni (in %) di tutti i componenti classificati nella categoria Cronico 1 moltiplicata per cento, moltiplicata per i corrispondenti fattori M e addizionata alla somma delle concentrazioni (in %) di tutti i componenti classificati nella categoria Cronico 2 moltiplicata per dieci, addizionata alla somma delle concentrazioni (in %) di tutti i componenti classificati nella categoria Cronico 3 è pari o superiore al 25 %.

4.1.3.5.5.4.4. Se la miscela non è classificata nelle categorie Cronico 1, 2 o 3, si considera se sia da classificare nella categoria Cronico 4. Una miscela è classificata nella categoria Cronico 4 se la somma delle concentrazioni (in %) dei componenti classificati nelle categorie Cronico 1, 2, 3 e 4 è pari o superiore al 25 %.

▼ **M2**

4.1.3.5.5.4.5. ► **M12** La classificazione delle miscele in funzione del pericolo a lungo termine (cronico) in base alla somma delle concentrazioni dei componenti classificati è sintetizzata nella tabella 4.1.2. ◀

Tabella 4.1.2

▼ **M12**

Classificazione di una miscela in funzione del pericolo a lungo termine (cronico), in base alla somma delle concentrazioni dei componenti classificati

▼ **M2**

Somma dei componenti classificati nella categoria:	Miscela classificata nella categoria:
Cronico 1 \times M ^(a) \geq 25 %	Cronico 1
(M \times 10 \times Cronico 1) + Cronico \geq 2 25 %	Cronico 2
(M \times 100 \times Cronico 1) + (10 \times Cronico 2) + Cronico 3 \geq 25 %	Cronico 3
Cronico 1 + Cronico 2 + Cronico 3 + Cronico 4 \geq 25 %	Cronico 4

(^a) Per chiarimenti sul fattore M, cfr. punto 4.1.3.5.5.5.

4.1.3.5.5.5. *Miscela con componenti altamente tossici*

4.1.3.5.5.5.1. I componenti di categoria Acuto 1 e Cronico 1 con tossicità inferiore a 1 mg/l e/o tossicità cronica inferiore a 0,1 mg/l (se non rapidamente degradabili) e inferiore a 0,01 mg/l (se rapidamente degradabili) contribuiscono alla tossicità della miscela anche a basse concentrazioni; di norma, a queste sostanze è attribuito un peso maggiore quando si applica il metodo della somma delle classificazioni. Quando una miscela contiene componenti classificati nella categoria Acuto 1 o Cronico 1, si applica:

- o la procedura per tappe successive di cui ai punti 4.1.3.5.5.3 e 4.1.3.5.5.4 utilizzando una somma ponderata ottenuta moltiplicando per un determinato fattore le concentrazioni dei componenti della categoria Acuto 1 e della categoria Cronico 1, anziché sommare semplicemente le percentuali. Ciò significa che la concentrazione dei componenti classificati nella categoria «Acuto 1» nella colonna a sinistra della tabella 4.1.1 e la concentrazione dei componenti classificati nella categoria «Cronico 1» nella colonna a sinistra della tabella 4.1.2 sono moltiplicate per il fattore appropriato. I fattori moltiplicatori da applicare a questi componenti sono definiti in base al valore di tossicità, come indicato nella tabella 4.1.3. Pertanto, per classificare una miscela contenente componenti classificati nella categoria Acuto/Cronico 1 è necessario conoscere il valore del fattore M per poter applicare il metodo della somma,
- o la formula di additività (cfr. punto 4.1.3.5.2) purché si disponga di dati sulla tossicità di tutti i componenti altamente tossici della miscela e se esistono prove convincenti del fatto che tutti gli altri componenti, compresi quelli per i quali non si dispone di dati specifici sulla tossicità acuta e/o cronica, sono di tossicità bassa o nulla e non contribuiscono in misura significativa alla pericolosità della miscela per l'ambiente.

▼ **M4**

Tabella 4.1.3

Fattori di moltiplicazione per componenti altamente tossici di miscele

Tossicità acuta	Fattore M	Tossicità cronica	Fattore M	
Valore L(E)C ₅₀ (mg /l)		Valore NOEC (mg/l)	Componenti NRD ^(a)	Componenti RD ^(b)
0,1 < L(E)C ₅₀ ≤ 1	1	0,01 < NOEC ≤ 0,1	1	—
0,01 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,1	10	0,001 < NOEC ≤ 0,01	10	1
0,001 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,01	100	0,0001 < NOEC ≤ 0,001	100	10
0,0001 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,001	1 000	0,00001 < NOEC ≤ 0,0001	1 000	100
0,00001 < L(E)C ₅₀ ≤ 0,0001	10 000	0,000001 < NOEC ≤ 0,00001	10 000	1 000
(segue per intervalli corrispondenti a un fattore 10)		(segue per intervalli corrispondenti a un fattore 10)		

(^a) Non rapidamente degradabili.
(^b) Rapidamente degradabili.

▼ **M2**

4.1.3.6. *Classificazione delle miscele con componenti di cui non si dispone di informazioni utili*

4.1.3.6.1. ► **M12** Se non si dispone di informazioni utilizzabili sul pericolo a breve termine (acuto) e/o a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico di uno o più componenti rilevanti, la miscela non può essere classificata in modo definitivo in una o più categorie di pericolo. ◀ In tale situazione la miscela va classificata basandosi solo sui componenti noti, indicando sull'etichetta e nella scheda di dati di sicurezza anche quanto segue: «contiene il x % di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico».


4.1.4. *Comunicazione del pericolo*

4.1.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 4.1.4.



▼ **M12**

Tabella 4.1.4

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Elementi dell'etichetta

PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO	
	Acuto 1
Pittogramma GHS	
Avvertenza	Attenzione
Indicazione di pericolo	H400: Altamente tossico per gli organismi acquatici
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P273
Consiglio di prudenza — Reazione	P391

▼ **M12**

PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO				
	Acuto 1			
Consiglio di prudenza — Conservazione				
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501			
PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO				
	Cronico 1	Cronico 2	Cronico 3	Cronico 4
Pittogrammi GHS			Nessun pittogramma	Nessun pittogramma
Avvertenza	Attenzione	Nessuna avvertenza	Nessuna avvertenza	Nessuna avvertenza
Indicazione di pericolo	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	H413: Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P273	P273	P273	P273
Consiglio di prudenza — Reazione	P391	P391		
Consiglio di prudenza — Conservazione				
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501	P501	P501

▼ **M32**4.2. **Interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente**4.2.1. **Definizioni e considerazioni generali**4.2.1.1. **Definizioni**

Ai fini del punto 4.2 valgono le seguenti definizioni:

- a) «interferente endocrino»: la sostanza o miscela che altera una o più funzioni del sistema endocrino, causando effetti nocivi su un organismo integro, la sua progenie, le popolazioni o le sottopopolazioni;
- b) «interferenza con il sistema endocrino»: l'alterazione di una o più funzioni del sistema endocrino causata da un interferente endocrino;

▼ **M32**

- c) «attività endocrina»: l'interazione con il sistema endocrino che può provocare la risposta del sistema, degli organi o dei tessuti bersaglio, e che conferisce a una sostanza o miscela il potenziale di alterare una o più funzioni del sistema endocrino;
- d) «effetto nocivo»: il cambiamento a livello di morfologia, fisiologia, crescita, sviluppo, riproduzione o ciclo vitale di un organismo, un sistema, una popolazione o una sottopopolazione che causa una riduzione della capacità funzionale o della capacità di compensare ulteriori stress o un aumento della suscettibilità ad altri fattori;
- e) «nesso biologicamente plausibile»: la correlazione, coerente con le conoscenze scientifiche esistenti, tra un'attività endocrina e un effetto nocivo sulla base di processi biologici.

4.2.1.2. *Considerazioni generali*

4.2.1.2.1. Si considerano interferenti endocrini accertati o presunti per l'ambiente o sospetti interferenti endocrini per l'ambiente le sostanze e le miscele che, stando alle evidenze di cui alla tabella 4.2.1, rispondono ai criteri relativi agli interferenti endocrini per l'ambiente, a meno che non sia dimostrato inequivocabilmente che gli effetti nocivi identificati non sono rilevanti a livello di popolazione o sottopopolazione.

4.2.1.2.2. Le evidenze da considerare per la classificazione delle sostanze conformemente ad altri punti del presente allegato possono essere utilizzate anche per classificarle come interferenti endocrini per l'ambiente se sono soddisfatti i criteri indicati nella presente sezione.

4.2.2. *Criteri di classificazione delle sostanze*4.2.2.1. *Categorie di pericolo*

Ai fini della classificazione in funzione dell'interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente, le sostanze sono suddivise in due categorie.

Tabella 4.2.1

Categorie di pericolo per gli interferenti endocrini per l'ambiente

Categorie	Criteri
CATEGORIA 1	<p>Interferenti endocrini accertati o presunti per l'ambiente</p> <p>► C12 La classificazione nella categoria 1 si basa principalmente sulle evidenze ottenute da almeno una delle tipologie di dati seguenti: ◀</p> <p>a) dati relativi ad animali;</p> <p>b) dati non relativi ad animali con capacità predittiva equivalente a quella dei dati di cui alla lettera a).</p> <p>Tali dati dimostrano che la sostanza risponde a tutti i seguenti criteri:</p> <p>a) attività endocrina;</p> <p>b) effetto nocivo su un organismo integro o sulla sua progenie o generazioni future;</p> <p>c) nesso biologicamente plausibile tra l'attività endocrina e l'effetto nocivo.</p> <p>Tuttavia, se sussistono seri dubbi circa la rilevanza dell'effetto nocivo identificato a livello di popolazione o sottopopolazione, può essere più appropriata la classificazione nella categoria 2.</p>

▼ **M32**

Categorie	Criteri
CATEGORIA 2	<p>Sospetti interferenti endocrini per l'ambiente</p> <p>Una sostanza è classificata nella categoria 2 se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:</p> <p>a) esistono evidenze di:</p> <p style="margin-left: 20px;">i) un'attività endocrina, e</p> <p style="margin-left: 20px;">ii) un effetto nocivo su un organismo integro o sulla sua progenie o generazioni future;</p> <p>b) le evidenze di cui alla lettera a) non sono sufficienti per classificare la sostanza nella categoria 1;</p> <p>c) esistono evidenze di un nesso biologicamente plausibile tra l'attività endocrina e l'effetto nocivo.</p>

Laddove sia dimostrato inequivocabilmente che gli effetti nocivi identificati non sono rilevanti a livello di popolazione o sottopopolazione, la sostanza non è considerata un interferente endocrino per l'ambiente.

4.2.2.2. *Base della classificazione*

4.2.2.2.1. La classificazione si basa sui criteri appropriati di cui sopra e sulla determinazione della forza probante dei dati relativi a ciascuno di essi (cfr. punto 4.2.2.3) nonché della forza probante complessiva (cfr. punto 1.1.1). Sono classificate come interferenti endocrini per l'ambiente le sostanze che causano o possono causare un effetto nocivo associato al sistema endocrino a livello di popolazione o sottopopolazione.

4.2.2.2.2. Gli effetti nocivi che sono mere conseguenze non specifiche di altri effetti tossici non sono presi in considerazione per l'identificazione della sostanza come interferente endocrino per l'ambiente.

4.2.2.3. *Forza probante e giudizio di esperti*

4.2.2.3.1. La classificazione come interferente endocrino per l'ambiente si basa sulla valutazione della forza probante complessiva dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti (cfr. punto 1.1.1). Ciò significa che sono prese in considerazione congiuntamente tutte le informazioni disponibili rilevanti per determinare l'interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente, ad esempio:

- a) studi in vivo o di altro tipo (ad esempio in vitro, in silico) predittivi di effetti nocivi, attività endocrina o di un nesso biologicamente plausibile negli animali;
- b) dati su sostanze analoghe ottenuti applicando relazioni del tipo struttura-attività (SAR);
- c) può essere inclusa anche la valutazione di sostanze chimicamente affini alla sostanza oggetto di studio (raggruppamento, metodo del «read-across»), soprattutto se le informazioni su quest'ultima sono scarse;
- d) eventuali altri dati scientifici pertinenti e accettabili.

4.2.2.3.2. ► **C12** Nel determinare la forza probante dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti, la valutazione dei dati scientifici di cui al punto 4.2.2.3.1 deve in particolare considerare tutti i seguenti fattori: ◀

- a) i risultati negativi e positivi;

▼ **M32**

- b) la pertinenza del disegno di studio per la valutazione degli effetti nocivi, nonché a livello di popolazione o sottopopolazione e per la valutazione dell'attività endocrina;
- c) gli effetti nocivi sulla riproduzione, sulla crescita/sullo sviluppo e altri effetti nocivi pertinenti che probabilmente avranno un impatto sulle popolazioni o sottopopolazioni;
- d) ► **C12** la qualità e la consistenza dei dati, considerando lo schema e la coerenza dei risultati all'interno e tra studi di disegno simile e tra diverse specie; ◀
- e) gli studi riguardanti la via di esposizione, la tossicocinetica, il metabolismo;
- f) ► **C12** il concetto di dose (concentrazione) limite e le linee guida internazionali sulle dosi (concentrazioni) massime raccomandate e sulla valutazione degli effetti confondenti dell'eccessiva tossicità; ◀
- g) ► **C12** se disponibili, i dati di monitoraggio o raccolti sul campo e/o i risultati ottenuti da modelli di popolazione appropriati, attendibili e rappresentativi. ◀

4.2.2.3.3. Nell'ambito della determinazione della forza probante dei dati, il nesso tra l'attività endocrina e gli effetti nocivi è stabilito sulla base della plausibilità biologica, determinata alla luce delle conoscenze scientifiche disponibili. Il nesso biologicamente plausibile non deve necessariamente essere dimostrato con dati specifici sulla sostanza.

4.2.2.3.4. Nell'ambito della determinazione della forza probante dei dati, per valutare l'opportunità di classificare una sostanza come interferente endocrino per l'ambiente conformemente al punto 4.2 si tiene conto delle evidenze prese in considerazione per la sua classificazione come interferente endocrino per la salute umana conformemente al punto 3.11.

4.2.2.4. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le sostanze sono classificate conformemente ai criteri di cui ai punti da 4.2.2.1 a 4.2.2.3 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui ai punti da 4.2.2.1 a 4.2.2.3 fino al 1° novembre 2026.

4.2.3. **Criteri di classificazione delle miscele**

4.2.3.1. *Classificazione quando esistono dati su tutti i componenti della miscela o su alcuni di essi*

4.2.3.1.1. Una miscela è classificata come interferente endocrino per l'ambiente se contiene almeno un componente classificato come interferente endocrino per l'ambiente di categoria 1 o 2 in concentrazione pari o superiore al corrispondente limite di concentrazione generico indicato nella tabella 4.2.2.

▼ **M32**

Tabella 4.2.2

Limiti di concentrazione generici dei componenti di una miscela classificati come interferenti endocrini per l'ambiente che determinano la classificazione della miscela

Componenti classificati come:	Limiti di concentrazione generici che determinano la classificazione di una miscela come:	
	Interferente endocrino per l'ambiente di categoria 1	Interferente endocrino per l'ambiente di categoria 2
Interferente endocrino per l'ambiente di categoria 1	≥ 0,1 %	
Interferente endocrino per l'ambiente di categoria 2		≥ 1 % [Nota 1]

Nota: i limiti di concentrazione riportati nella tabella si riferiscono sia ai solidi e ai liquidi (unità peso/peso) sia ai gas (unità volume/volume).

Nota 1: ► **C12** se un interferente endocrino per l'ambiente di categoria 2 è presente come componente nella miscela in concentrazione ≥ 0,1 %, per tale miscela è disponibile su richiesta una scheda di dati di sicurezza. ◀

4.2.3.2. *Classificazione quando esistono dati sulla miscela in quanto tale*

4.2.3.2.1. La classificazione delle miscele si basa sui dati sperimentali disponibili sui singoli componenti della miscela utilizzando i limiti di concentrazione per i componenti classificati come interferenti endocrini per l'ambiente. Possono essere utilizzati ai fini della classificazione, caso per caso, dati sperimentali relativi alla miscela in quanto tale se dimostrano un'interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente che la valutazione effettuata in base ai singoli componenti non ha permesso di accertare. In questi casi, il carattere probante dei risultati delle prove relative alla miscela deve essere dimostrato tenendo conto della dose (concentrazione) e di altri fattori quali la durata, le osservazioni, la sensibilità e l'analisi statistica dei sistemi di prova. Una documentazione adeguata giustificante la classificazione è conservata e messa a disposizione di chiunque chieda di esaminarla.

4.2.3.3. *Classificazione quando non esistono dati sulla miscela in quanto tale: principi ponte*

4.2.3.3.1. Fatto salvo il punto 4.2.3.2.1, se la miscela in quanto tale non è stata sottoposta a prove per determinarne l'interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente, ma esistono sui singoli componenti e su miscele simili dati sufficienti a caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo i principi ponte di cui al punto 1.1.3.

4.2.3.4. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le miscele sono classificate conformemente ai criteri di cui ai punti da 4.2.3.1 a 4.2.3.3 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui ai punti 4.2.3.1, 4.2.3.2 e 4.2.3.3 fino al 1° maggio 2028.

4.2.4. *Comunicazione del pericolo*

4.2.4.1. Sull'etichetta delle sostanze e delle miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo (Interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente) figurano gli elementi indicati nella tabella 4.2.3.

▼ **M32**

Tabella 4.2.3

Interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente — Elementi dell'etichetta

Classificazione	Categoria 1	Categoria 2
Simbolo/pittogramma		
Avvertenza	Pericolo	Attenzione
Indicazione di pericolo	EUH430: Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente	EUH431: Sospettato di interferire con il sistema endocrino nell'ambiente
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P201 P202 P273	P201 P202 P273
Consiglio di prudenza — Reazione	P391	P391
Consiglio di prudenza — Conservazione	P405	P405
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501

4.2.4.2. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ per le sostanze

Le sostanze sono etichettate conformemente al punto 4.2.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 4.2.4.1 fino al 1° novembre 2026.

4.2.4.3. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ per le miscele

Le miscele sono etichettate conformemente al punto 4.2.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 4.2.4.1 fino al 1° maggio 2028.

4.3. **Proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili**4.3.1. **Definizioni e considerazioni generali**

4.3.1.1. Ai fini del punto 4.3 valgono le seguenti definizioni:

«PBT»: la sostanza o miscela persistente, bioaccumulabile e tossica che risponde ai criteri di classificazione di cui al punto 4.3.2.1.

«vPvB»: la sostanza o miscela molto persistente e molto bioaccumulabile che risponde ai criteri di classificazione di cui al punto 4.3.2.2.

4.3.1.2. La classe di pericolo «Proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche o molto persistenti e molto bioaccumulabili» è differenziata in:

— proprietà PBT;

— proprietà vPvB.

4.3.2. **Criteri di classificazione delle sostanze**4.3.2.1. *Criteri di classificazione come PBT*

Una sostanza è ritenuta PBT quando soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulo e tossicità enunciati ai punti da 4.3.2.1.1 a 4.3.2.1.3 e valutati conformemente al punto 4.3.2.3.

▼ M324.3.2.1.1. *Persistenza*

Una sostanza è ritenuta persistente (P) quando soddisfa una qualsiasi delle condizioni seguenti:

- a) l'emivita di degradazione nell'acqua di mare è superiore a 60 giorni;
- b) l'emivita di degradazione in acqua dolce o di estuario è superiore a 40 giorni;
- c) l'emivita di degradazione nei sedimenti marini è superiore a 180 giorni;
- d) l'emivita di degradazione nei sedimenti di acqua dolce o di estuario è superiore a 120 giorni;
- e) l'emivita di degradazione nel suolo è superiore a 120 giorni.

4.3.2.1.2. *Bioaccumulo*

Una sostanza è ritenuta bioaccumulabile (B) se il suo fattore di bioconcentrazione nelle specie acquatiche è superiore a 2 000.

4.3.2.1.3. *Tossicità*

Una sostanza è ritenuta tossica (T) quando si verifica una delle situazioni seguenti:

- a) la sua concentrazione senza effetti osservati (NOEC) a lungo termine o EC_x (ad esempio EC₁₀) negli organismi marini o d'acqua dolce è inferiore a 0,01 mg/l;
- b) la sostanza è classificabile come cancerogena (categoria 1A o 1B), mutagena di cellule germinali (categoria 1A o 1B) o tossica per la riproduzione (categoria 1A, 1B o 2) in base al punto 3.5, 3.6 o 3.7;
- c) esistono altre prove di tossicità cronica, date dalla classificabilità della sostanza come sostanza con tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta (STOT RE categoria 1 o 2), in base al punto 3.9;
- d) la sostanza è classificabile come interferente endocrino (categoria 1) per la salute umana o l'ambiente in base al punto 3.11 o 4.2.

4.3.2.2. *Criteri di classificazione come vPvB*

Una sostanza è ritenuta vPvB quando soddisfa i criteri di persistenza e bioaccumulo enunciati ai punti 4.3.2.2.1 e 4.3.2.2.2 e valutati conformemente al punto 4.3.2.3.

4.3.2.2.1. *Persistenza*

Una sostanza è ritenuta molto persistente (vP) quando soddisfa una qualsiasi delle condizioni seguenti:

- a) l'emivita di degradazione in acqua marina, acqua dolce o di estuario è superiore a 60 giorni;
- b) l'emivita di degradazione in sedimenti di acqua marina, acqua dolce o di estuario è superiore a 180 giorni;
- c) l'emivita di degradazione nel suolo è superiore a 180 giorni.

▼ M324.3.2.2.2. *Bioaccumulo*

Una sostanza è ritenuta molto bioaccumulabile (vB) se il suo fattore di bioconcentrazione nelle specie acquatiche è superiore a 5 000.

4.3.2.3. *Base della classificazione*

Per classificare le sostanze PBT e vPvB si determina la forza probante dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti, mettendo a confronto tutte le informazioni pertinenti disponibili elencate al punto 4.3.2.3 con i criteri di cui ai punti 4.3.2.1 e 4.3.2.2. Tale metodo si applica in particolare quando i criteri di cui ai punti 4.3.2.1 e 4.3.2.2 non possono essere applicati direttamente alle informazioni disponibili.

▼ C12

Le informazioni utilizzate per valutare le proprietà PBT/vPvB si fondano su dati ottenuti in condizioni pertinenti.

L'identificazione tiene inoltre conto delle proprietà PBT/vPvB dei costituenti, degli additivi o delle impurezze della sostanza pertinenti e dei prodotti di trasformazione o degradazione pertinenti.

▼ M32

La classe di pericolo «Proprietà persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)» si applica a tutte le sostanze organiche, anche le organometalliche.

Per la valutazione delle proprietà P, vP, B, vB e T si tiene conto delle informazioni di cui ai punti 4.3.2.3.1, 4.3.2.3.2 e 4.3.2.3.3.

4.3.2.3.1. *Valutazione delle proprietà P o vP*

Per la valutazione delle proprietà P o vP si tiene conto delle seguenti informazioni:

- a) risultati dei saggi di simulazione sulla degradazione nelle acque superficiali;
- b) risultati dei saggi di simulazione sulla degradazione nel suolo;
- c) risultati dei saggi di simulazione sulla degradazione nei sedimenti;
- d) altre informazioni, quali dati ricavati da studi di monitoraggio o sul campo, di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

4.3.2.3.2. *Valutazione delle proprietà B o vB*

Per la valutazione delle proprietà B o vB si tiene conto delle seguenti informazioni:

- a) risultati di uno studio di bioconcentrazione o di bioaccumulo nelle specie acquatiche;
- b) altri dati sul potenziale di bioaccumulo di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità, come ad esempio:
 - i) risultati di uno studio di bioaccumulo nelle specie terrestri;
 - ii) dati ricavati dall'analisi scientifica di fluidi o tessuti umani, quali sangue, latte o grasso;
 - iii) rilevamento di livelli elevati nel biota, in particolare in specie in via d'estinzione o in popolazioni o sottopopolazioni vulnerabili, rispetto ai livelli dell'ambiente circostante,

▼ **M32**

- iv) risultati derivanti da uno studio di tossicità cronica su animali;
- v) valutazione del comportamento tossicocinetico della sostanza;
- c) informazioni sulla capacità della sostanza di bioamplificarsi nella catena alimentare, se possibile espressa mediante fattori di bioamplificazione o di amplificazione nelle reti trofiche.

4.3.2.3.3. *Valutazione delle proprietà T*

Per la valutazione delle proprietà T si tiene conto delle seguenti informazioni:

- a) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su invertebrati acquatici;
- b) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su pesci;
- c) risultati ottenuti da studi sull'inibizione della crescita nelle alghe o nelle piante acquatiche;
- d) classificabilità della sostanza come cancerogena di categoria 1A o 1B (con indicazione di pericolo H350 o H350i), mutagena delle cellule germinali di categoria 1A o 1B (con indicazione di pericolo H340), tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (con indicazione di pericolo H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360fD, H361, H361f, H361d o H361fd) o avente, a dose ripetuta, effetti tossici specifici per organi bersaglio di categoria 1 o 2 (con indicazione di pericolo H372 o H373);
- e) classificabilità della sostanza come interferente endocrino di categoria 1 per la salute umana o per l'ambiente (con indicazione di pericolo EUH380 o EUH430);
- f) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su organismi terrestri, invertebrati e piante;
- g) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su organismi che vivono in sedimenti;
- h) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine o tossicità per la riproduzione su uccelli;
- i) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

4.3.2.4. *Forza probante e giudizio di esperti*

4.3.2.4.1. Nel determinare la forza probante dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti, come indicato al punto 1.1.1, si prendono in considerazione tutti i pertinenti dati scientifici disponibili, ad esempio:

- a) studi in vivo o di altro tipo (ad esempio in vitro, in silico);
- b) informazioni tratte dall'applicazione dell'approccio per categorie (raggruppamento, metodo del «read-across»);
- c) dati su sostanze analoghe ottenuti applicando relazioni del tipo struttura-attività (SAR) che diano informazioni sulle proprietà P, vP, B, vB e T;
- d) risultati di monitoraggio e modellizzazione;
- e) esperienza umana basata su dati relativi a malattie professionali e infortuni;

▼ **M32**

- f) studi epidemiologici e clinici;
- g) studi di casi ben documentati, studi pubblicati sottoposti a peer review e osservazioni;
- h) qualsiasi altro dato accettabile.

► **C12** Alla qualità e alla consistenza dei dati è attribuita la dovuta importanza. ◀ A prescindere dalle conclusioni individuali che si possono trarre dai singoli risultati, essi sono accorpati in modo da costituire un'unica evidenza per determinare se una sostanza presenta o meno una particolare proprietà.

4.3.2.4.2. Nel determinare la forza probante dei dati, oltre alle informazioni di cui ai punti 4.3.2.3.1, 4.3.2.3.2 e 4.3.2.3.3 si prendono in considerazione anche le informazioni seguenti nel quadro della valutazione scientifica delle informazioni rilevanti per le proprietà P, vP, B, vB e T:

a) indicazione delle proprietà P o vP:

▼ **C12**

i) risultati dei saggi sulla pronta biodegradazione;

▼ **M32**

ii) risultati di altri saggi di screening sulla degradazione (ad esempio biodegradabilità immediata potenziata, biodegradabilità intrinseca);

iii) risultati ottenuti da modelli di biodegradazione Q(SAR) ben sviluppati e affidabili;

iv) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità;

b) indicazione delle proprietà B o vB:

i) coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua determinato per via sperimentale o stimato mediante modelli Q(SAR) ben sviluppati e affidabili;

ii) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità;

c) indicazione delle proprietà T:

▼ **C12**

i) tossicità per l'ambiente acquatico a breve termine (ad esempio risultati ottenuti da saggi di tossicità acuta su invertebrati, alghe o piante acquatiche o pesci, saggi di tossicità acuta in vitro su linea cellulare di pesce);

▼ **M32**

ii) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

4.3.2.5. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le sostanze sono classificate conformemente ai criteri di cui ai punti da 4.3.2.1 a 4.3.2.4 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui ai punti da 4.3.2.1 a 4.3.2.4 fino al 1° novembre 2026.

4.3.3. *Criteri di classificazione delle miscele*

4.3.3.1. Una miscela è classificata come PBT o vPvB se contiene almeno un componente classificato rispettivamente come PBT o vPvB in percentuale pari o superiore allo 0,1 % (peso/peso).

4.3.3.2. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le miscele sono classificate conformemente ai criteri di cui al punto 4.3.3.1 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui al punto 4.3.3.1 fino al 1° maggio 2028.

▼ **M32**4.3.4. **Comunicazione del pericolo**

4.3.4.1. Sull'etichetta delle sostanze o delle miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 4.3.1.

Tabella 4.3.1

Proprietà PBT e vPvB — Elementi dell'etichetta

	PBT	vPvB
Simbolo/pittogramma		
Avvertenza	Pericolo	Pericolo
Indicazione di pericolo	EUH440: si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani	EUH441: si accumula notevolmente nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P201 P202 P273	P201 P202 P273
Consiglio di prudenza — Reazione	P391	P391
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501

4.3.4.2. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ *per le sostanze*

Le sostanze sono etichettate conformemente al punto 4.3.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 4.3.4.1 fino al 1° novembre 2026.

4.3.4.3. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ *per le miscele*

Le miscele sono etichettate conformemente a quanto disposto al punto 4.3.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 4.3.4.1 fino al 1° maggio 2028.

4.4. **Proprietà persistenti, mobili e tossiche o molto persistenti e molto mobili**4.4.1. **Definizioni e considerazioni generali**

4.4.1.1. *Ai fini del punto 4.4 valgono le seguenti definizioni:*

«PMT»: la sostanza o miscela persistente, mobile e tossica che risponde i criteri di classificazione di cui al punto 4.4.2.1;

«vPvM»: la sostanza o miscela molto persistente e molto mobile che risponde i criteri di classificazione di cui al punto 4.4.2.2;

▼ **C12**

«log K_{oc} »: il logaritmo in base 10 del coefficiente di ripartizione carbonio organico/acqua (ossia K_{oc}).

▼ **M32**

4.4.1.2. *La classe di pericolo «Proprietà persistenti, mobili e tossiche o molto persistenti e molto mobili» è differenziata in:*

— proprietà PMT;

— proprietà vPvM.

▼ M32**4.4.2. Criteri di classificazione delle sostanze****4.4.2.1. Criteri di classificazione come PMT**

Una sostanza è ritenuta PMT quando soddisfa i criteri di persistenza, mobilità e tossicità enunciati ai punti 4.4.2.1.1, 4.4.2.1.2 e 4.4.2.1.3 e valutati conformemente al punto 4.4.2.3.

4.4.2.1.1. Persistenza

Una sostanza è ritenuta persistente (P) quando si verifica una delle seguenti situazioni:

- a) l'emivita di degradazione nell'acqua di mare è superiore a 60 giorni;
- b) l'emivita di degradazione in acqua dolce o di estuario è superiore a 40 giorni;
- c) l'emivita di degradazione nei sedimenti marini è superiore a 180 giorni;
- d) l'emivita di degradazione nei sedimenti di acqua dolce o di estuario è superiore a 120 giorni;
- e) l'emivita di degradazione nel suolo è superiore a 120 giorni.

4.4.2.1.2. Mobilità

Una sostanza è ritenuta mobile (M) se il $\log K_{oc}$ è inferiore a 3. Una sostanza ionizzabile è ritenuta mobile se il valore più basso di $\log K_{oc}$ per pH compreso tra 4 e 9 è inferiore a 3.

4.4.2.1.3. Tossicità

Una sostanza è ritenuta tossica (T) quando si verifica una delle situazioni seguenti:

- a) la sua concentrazione senza effetti osservati (NOEC) a lungo termine o ECx (ad esempio EC10) negli organismi marini o d'acqua dolce è inferiore a 0,01 mg/l;
- b) la sostanza è classificabile come cancerogena (categoria 1A o 1B), mutagena di cellule germinali (categoria 1A o 1B) o tossica per la riproduzione (categoria 1A, 1B o 2) in base al punto 3.5, 3.6 o 3.7;
- c) esistono altre prove di tossicità cronica, date dalla classificabilità della sostanza come sostanza con tossicità specifica per organi bersaglio dopo esposizione ripetuta (STOT RE categoria 1 o 2), in base al punto 3.9;
- d) la sostanza è classificabile come interferente endocrino (categoria 1) per la salute umana o l'ambiente in base al punto 3.11 o 4.2.

4.4.2.2. Criteri di classificazione come vPvM

Una sostanza è ritenuta vPvM quando soddisfa i criteri di persistenza e mobilità enunciati ai punti 4.4.2.2.1 e 4.4.2.2.2 e valutati conformemente al punto 4.4.2.3.

4.4.2.2.1. Persistenza

Una sostanza è ritenuta molto persistente (vP) quando si verifica una delle seguenti situazioni:

- a) l'emivita di degradazione in acqua marina, acqua dolce o di estuario è superiore a 60 giorni;

▼ M32

- b) l'emivita di degradazione in sedimenti di acqua marina, acqua dolce o di estuario è superiore a 180 giorni;
- c) l'emivita di degradazione nel suolo è superiore a 180 giorni.

4.4.2.2.2. *Mobilità*

Una sostanza è ritenuta molto mobile (vM) se il log K_{oc} è inferiore a 2. Una sostanza ionizzabile è ritenuta mobile se il valore più basso di log K_{oc} per pH compreso tra 4 e 9 è inferiore a 2.

4.4.2.3. *Base della classificazione*

Per classificare le sostanze PMT e vPvM si determina la forza probante dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti, mettendo a confronto tutte le informazioni pertinenti disponibili elencate al punto 4.4.2.3 con i criteri di cui ai punti 4.4.2.1 e 4.4.2.2. Tale metodo si applica in particolare quando i criteri di cui ai punti 4.4.2.1 e 4.4.2.2 non possono essere applicati direttamente alle informazioni disponibili.

▼ C12

Le informazioni utilizzate per valutare le proprietà PMT/vPvM si fondano su dati ottenuti in condizioni pertinenti.

L'identificazione tiene inoltre conto delle proprietà PMT/vPvM dei costituenti, degli additivi o delle impurezze della sostanza pertinenti e dei prodotti di trasformazione o degradazione pertinenti.

▼ M32

La classe di pericolo «Proprietà persistenti, mobili e tossiche e molto persistenti e molto mobili» si applica a tutte le sostanze organiche, anche le organometalliche.

Per la valutazione delle proprietà P, vP, M, vM e T si tiene conto delle informazioni di cui ai punti 4.4.2.3.1, 4.4.2.3.2 e 4.4.2.3.3.

4.4.2.3.1. *Valutazione delle proprietà P o vP*

Per la valutazione delle proprietà P o vP si tiene conto delle seguenti informazioni:

- a) risultati dei saggi di simulazione sulla degradazione nelle acque superficiali;
- b) risultati dei saggi di simulazione sulla degradazione nel suolo;
- c) risultati dei saggi di simulazione sulla degradazione nei sedimenti;
- d) altre informazioni, quali dati ricavati da studi di monitoraggio o sul campo, di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

4.4.2.3.2. *Valutazione delle proprietà M o vM*

Per la valutazione delle proprietà M o vM si tiene conto delle seguenti informazioni:

▼ C12

- a) risultati dei saggi di adsorbimento/desorbimento;

▼ M32

- b) altre informazioni, quali dati ricavati da studi di lisciviazione, modellizzazione o monitoraggio, di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

▼ **M32**4.4.2.3.3. *Valutazione delle proprietà T*

Per la valutazione delle proprietà T si tiene conto delle seguenti informazioni:

- a) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su invertebrati acquatici;
- b) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su pesci;
- c) risultati ottenuti da studi sull'inibizione della crescita nelle alghe o nelle piante acquatiche;
- d) classificabilità della sostanza come cancerogena di categoria 1A o 1B (con indicazione di pericolo H350 o H350i), mutagena delle cellule germinali di categoria 1A o 1B (con indicazione di pericolo H340), tossica per la riproduzione di categoria 1A, 1B o 2 (con indicazione di pericolo H360, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360fD, H361, H361f, H361d o H361fd) o avente, a dose ripetuta, effetti tossici specifici per organi bersaglio di categoria 1 o 2 (con indicazione di pericolo H372 o H373);
- e) classificabilità della sostanza come interferente endocrino di categoria 1 per la salute umana o per l'ambiente (con indicazione di pericolo EUH380 o EUH430);
- f) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su organismi terrestri, invertebrati e piante;
- g) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine su organismi che vivono in sedimenti;
- h) risultati ottenuti da saggi di tossicità a lungo termine o tossicità per la riproduzione su uccelli;
- i) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

4.4.2.4. *Forza probante e giudizio di esperti*

4.4.2.4.1. Nel determinare la forza probante dei dati con l'ausilio del giudizio di esperti, come indicato al punto 1.1.1, si prendono in considerazione tutti i pertinenti dati scientifici disponibili, ad esempio:

- a) studi in vivo o di altro tipo (ad esempio in vitro, in silico);
- b) informazioni tratte dall'applicazione dell'approccio per categorie (raggruppamento, metodo del «read-across»);
- c) dati su sostanze analoghe ottenuti applicando relazioni del tipo struttura-attività (SAR) che diano informazioni sulle proprietà P, vP, M, vM e T;
- d) risultati di monitoraggio e modellizzazione;
- e) esperienza umana basata su dati relativi a malattie professionali e infortuni;
- f) studi epidemiologici e clinici;
- g) studi di casi ben documentati, studi pubblicati sottoposti a peer review e osservazioni;
- h) qualsiasi altro dato accettabile.

► **C12** Alla qualità e alla consistenza dei dati è attribuita la dovuta importanza. ◀. A prescindere dalle conclusioni individuali che si possono trarre dai singoli risultati, essi sono accorpati in modo da costituire un'unica evidenza per determinare se una sostanza presenta o meno una particolare proprietà.

▼ M32

4.4.2.4.2. Nel determinare la forza probante dei dati, oltre alle informazioni di cui ai punti 4.4.2.3.1, 4.4.2.3.2 e 4.4.2.3.3 si prendono in considerazione anche le informazioni seguenti nel quadro della valutazione scientifica delle informazioni rilevanti per le proprietà P, vP, M, vM e T:

a) indicazione delle proprietà P o vP:

▼ C12

i) risultati dei saggi sulla pronta biodegradazione;

▼ M32

ii) risultati di altri saggi di screening sulla degradazione (ad esempio biodegradabilità immediata potenziata, biodegradabilità intrinseca);

iii) risultati ottenuti da modelli di biodegradazione Q(SAR) ben sviluppati e affidabili;

iv) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità;

b) informazioni rilevanti per le proprietà M o vM:

i) coefficiente di ripartizione carbonio organico/acqua (K_{oc}) stimato mediante modelli Q(SAR) ben sviluppati e affidabili;

ii) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità;

c) informazioni rilevanti per le proprietà T:

▼ C12

i) tossicità per l'ambiente acquatico a breve termine (ad esempio risultati ottenuti da saggi di tossicità acuta su invertebrati, alghe o piante acquatiche o pesci, saggi di tossicità acuta in vitro su linea cellulare di pesce);

▼ M32

ii) altri dati di cui si possa ragionevolmente dimostrare l'adeguatezza e l'affidabilità.

4.4.2.5. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le sostanze sono classificate conformemente ai criteri di cui ai punti da 4.4.2.1 a 4.4.2.4 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima del 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui ai punti da 4.4.2.1 a 4.4.2.4 fino al 1° novembre 2026.

4.4.3. *Criteri di classificazione delle miscele*

4.4.3.1. Una miscela è classificata come PMT o vPvM se contiene almeno un componente classificato rispettivamente come PMT o vPvM in percentuale pari o superiore allo 0,1 % (peso/peso).

4.4.3.2. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀

Le miscele sono classificate conformemente ai criteri di cui al punto 4.4.3.1 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di classificazione in conformità dei criteri di cui al punto 4.4.3.1 fino al 1° maggio 2028.

4.4.4. *Comunicazione del pericolo*

4.4.4.1. ► **C12** Sull'etichetta delle sostanze o delle miscele che rispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo (Proprietà PMT e vPvM) figurano gli elementi indicati nella tabella 4.4.1. ◀

▼ **M32**

Tabella 4.4.1

Proprietà PMT e vPvM — Elementi dell'etichetta

	PMT	vPvM
Simbolo/pittogramma		
Avvertenza	Pericolo	Pericolo
Indicazione di pericolo	EUH450: può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche	EUH451: può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche
Consiglio di prudenza — Prevenzione	P201 P202 P273	P201 P202 P273
Consiglio di prudenza — Reazione	P391	P391
Consiglio di prudenza — Smaltimento	P501	P501

4.4.4.2. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ *per le sostanze*

Le sostanze sono etichettate conformemente al punto 4.4.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2025.

Tuttavia per le sostanze immesse sul mercato prima 1° maggio 2025 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 4.4.4.1 fino al 1° novembre 2026.

4.4.4.3. ► **C12** *Tempistica di applicazione* ◀ *per le miscele*

Le miscele sono etichettate conformemente al punto 4.4.4.1 al più tardi dal 1° maggio 2026.

Tuttavia per le miscele immesse sul mercato prima del 1° maggio 2026 non vige l'obbligo di etichettatura conformemente al punto 4.4.4.1 fino al 1° maggio 2028.

▼ **M2**

5. PARTE 5: PERICOLI SUPPLEMENTARI

5.1. **Pericoloso per lo strato di ozono**5.1.1. *Definizioni e considerazioni generali*

- 5.1.1.1. Il potenziale di riduzione dell'ozono (ozone depleting potential, ODP) è un parametro integrativo, diverso per ogni specie fonte di idrocarburi alogenati, che rappresenta la capacità dell'idrocarburo alogenato di ridurre lo strato di ozono nella stratosfera, calcolato in base a un rapporto massa su massa rispetto al CFC-11. La definizione formale dell'ODP è il rapporto tra la variazione complessiva dell'ozono causata dall'emissione di una determinata massa di uno specifico composto rispetto alla variazione determinata dalla stessa massa di CFC-11.

▼ **M2**

Per sostanza pericolosa per lo strato di ozono s'intende una sostanza che, in base ai dati disponibili relativi alle sue proprietà e al suo destino e comportamento ambientali previsti o osservati, può presentare un pericolo per la struttura e/o la funzione dello strato di ozono della stratosfera. Rientrano in questa definizione le sostanze elencate nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono ⁽¹⁾.

5.1.2. **Criteria di classificazione delle sostanze**

5.1.2.1. Una sostanza è classificata come pericolosa per lo strato di ozono (Categoria 1) se i dati disponibili relativi alle sue proprietà e al suo destino e comportamento ambientali previsti o osservati indicano che essa può presentare un pericolo per la struttura e/o per la funzione dello strato di ozono della stratosfera.

5.1.3. **Criteria di classificazione delle miscele**

5.1.3.1. Le miscele sono classificate come pericolose per lo strato di ozono (Categoria 1) in base alla concentrazione individuale della sostanza o delle sostanze in esse contenute che sono classificate come pericolose per lo strato di ozono (Categoria 1), secondo la tabella 5.1.

Tabella 5.1

Limiti di concentrazione generici per le sostanze (di una miscela) classificate come pericolose per lo strato di ozono (Categoria 1), che determinano la classificazione della miscela come pericolosa per lo strato di ozono (Categoria 1)


Classificazione della sostanza	Classificazione della miscela
Pericolosa per lo strato di ozono (Categoria 1)	$C \geq 0,1 \%$

5.1.4. **Comunicazione del pericolo**

5.1.4.1. Sull'etichetta delle sostanze e delle miscele che corrispondono ai criteri di classificazione in questa classe di pericolo figurano gli elementi indicati nella tabella 5.2.

Tabella 5.2

Pericoloso per lo strato di ozono — Elementi dell'etichetta

Simbolo/pittogramma	
Avvertenza	Attenzione
Indicazione di pericolo	H420: Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera
Consigli di prudenza	P502

⁽¹⁾ GU L 286 del 31.10.2009, pag. 1.

▼ B*ALLEGATO II***DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'ETICHETTATURA E ALL'IMBALLAGGIO DI TALUNE SOSTANZE E MISCELE**

Il presente allegato si compone di 5 parti:

- Parte 1, che contiene disposizioni particolari relative all'etichettatura di determinate sostanze e miscele classificate;
- Parte 2, che contiene disposizioni relative alle indicazioni di pericolo supplementari che devono figurare sull'etichetta di alcune miscele;
- Parte 3, che contiene disposizioni particolari relative all'imballaggio;
- Parte 4, che contiene disposizioni particolari relative all'etichettatura dei prodotti fitosanitari.
- Parte 5, che contiene un elenco delle sostanze e miscele pericolose cui si applica l'articolo 29, paragrafo 3

1. PARTE 1: INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI

Le indicazioni figuranti nelle sezioni 1.1 e 1.2 sono attribuite, come disposto dall'articolo 25, paragrafo 1, a sostanze e miscele già classificate per pericoli fisici, pericoli per la salute o pericoli per l'ambiente.

1.1. Proprietà fisiche**▼ M19**

▼ M4

▼ B**► M19 1.1.1. ◀ EUH014 — «Reagisce violentemente con l'acqua»**

Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua, come il cloruro di acetile, i metalli alcalini e il tetracloruro di titanio.

► M19 1.1.2. ◀ EUH018 — «Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile».

Sostanze e miscele non classificate come infiammabili in quanto tali, che possono formare miscele vapore-aria esplosive/infiammabili. Per le sostanze ciò può essere il caso degli idrocarburi alogenati e per le miscele ciò può essere dovuto ad un componente volatile infiammabile o alla perdita di un componente volatile non infiammabile.

► M19 1.1.3. ◀ EUH019 — «Può formare perossidi esplosivi»

Sostanze e miscele che, durante lo stoccaggio, possono dare luogo alla formazione di perossidi esplosivi, come l'etere dietilico e l'1,4-diossano.

► M19 1.1.4. ◀ EUH044 — «Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato»

Sostanze e miscele non classificate come esplosive in quanto tali in base all'allegato 1, punto 2.1, ma che presentano nondimeno proprietà esplosive, se riscaldate in un contenitore chiuso. In particolare sostanze che esplodono se riscaldate in un fusto d'acciaio ma che non presentano tali reazioni se riscaldate in contenitori meno robusti.

1.2. Proprietà pericolose per la salute**1.2.1. EUH029 — «A contatto con l'acqua libera un gas tossico»**

Sostanze e miscele che a contatto con acqua o aria umida sprigionano gas classificate per la tossicità acuta (categoria 1, 2 o 3) in quantità potenzialmente pericolose, come il fosforo di alluminio e il pentasolfuro di fosforo.

▼B1.2.2. ***EUH031 — «A contatto con acidi libera un gas tossico»***

Sostanze e miscele che reagiscono con acidi sprigionando gas classificati per la tossicità acuta (categoria 3) in quantità pericolose, come l'ipoclorito di sodio e il polisolfuro di bario.

1.2.3. ***EUH032 — «A contatto con acidi libera un gas altamente tossico»***

Sostanze e miscele che reagiscono con acidi sprigionando gas per la tossicità acuta (categorie 1 o 2) in quantità pericolose, come i sali di acido cianidrico e l'azoturo di sodio.

1.2.4. ***EUH066 — «L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle»***

Sostanze e miscele che possono provocare effetti preoccupanti quali secchezza, esfoliazione o screpolature della pelle, pur non essendo classificate come irritanti per la pelle secondo l'allegato I, punto 3.2, in base a:

— osservazioni pratiche; o

— prove pertinenti circa gli effetti previsti sulla pelle.

1.2.5. ***EUH070 — «Tossico per contatto oculare»***

Sostanze e miscele per le quali una prova di irritazione oculare su animali ha provocato evidenti segni di tossicità sistemica o mortalità che possono attribuirsi ad assorbimento della sostanza o miscela attraverso le membrane mucose degli occhi. L'indicazione è anche da applicarsi se esistono prove di tossicità sistemica nell'uomo a seguito di contatto con gli occhi.

L'indicazione è da applicarsi anche quando una sostanza o miscela contiene un'altra sostanza etichettata a tal fine, se la concentrazione di tale sostanza è pari o superiore allo 0,1 %, a meno che non sia altrimenti specificato nella parte 3 dell'allegato VI.

1.2.6. ***EUH071 — «Corrosivo per le vie respiratorie»***

Sostanze e miscele classificate come tossiche in caso di inalazione, per le quali esistono dati indicanti che il meccanismo di tossicità è la corrosività secondo il punto 3.1.2.3.3 e la nota 1 della tabella 3.1.3.

Sostanze e miscele classificate come corrosive per la pelle, se non sono disponibili dati in materia di tossicità acuta in caso di inalazione e che possono essere inalate.

2. **PARTE 2: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE AGLI ELEMENTI SUPPLEMENTARI DELL'ETICHETTA PER TALUNE MISCELE****▼M22**

Le indicazioni figuranti nelle sezioni da 2.1 a 2.10 e nella sezione 2.12 sono attribuite alle miscele come disposto dall'articolo 25, paragrafo 6.

▼B2.1. **Miscele contenenti piombo**

L'etichetta dell'imballaggio di pitture e vernici il cui tenore di piombo, determinato secondo la norma ISO 6503, è superiore allo 0,15 % (espresso in peso di metallo) del peso totale della miscela, reca la seguente dicitura:

EUH201 — «Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati da bambini».

▼B

Per gli imballaggi il cui contenuto è inferiore a 125 ml, la dicitura può essere la seguente:

EUH201A — «Attenzione! Contiene piombo»

2.2. Miscele contenenti cianoacrilati

L'etichetta dell'imballaggio contenente direttamente colle a base di cianoacrilati reca la seguente dicitura:

EUH202 — «Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini».

Consigli di prudenza appropriati accompagnano l'imballaggio.

2.3. Cementi e miscele di cemento

A meno che i cementi o le miscele di cemento non siano classificati ed etichettati come sensibilizzanti con l'indicazione di pericolo H317, «Può provocare una reazione allergica della pelle», l'etichetta dell'imballaggio di cementi o miscele di cemento il cui tenore di cromo solubile (VI), allo stato idratato, è superiore allo 0,0002 % del peso totale secco del cemento, reca la seguente dicitura:

EUH203 — «Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica»

Qualora siano utilizzati agenti riducenti, l'imballaggio del cemento o della miscela contenente cemento riporta informazioni sulla data d'imballaggio, sulle condizioni di stoccaggio e sul periodo di stoccaggio più adatto a mantenere attivo l'agente riducente e il tenore di cromo solubile VI inferiore allo 0,0002 %.

2.4. Miscele contenenti isocianati

A meno che non siano già indicate sull'etichetta dell'imballaggio, le miscele contenenti isocianati (come monomeri, oligomeri, prepolimeri ecc. o come loro miscele), recano la seguente dicitura:

EUH204 — «Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.»

2.5. Miscele contenenti componenti epossidici di peso molecolare medio ≤ 700

A meno che non siano già indicate sull'etichetta dell'imballaggio, le miscele contenenti componenti epossidici di peso molecolare medio ≤ 700 recano la seguente dicitura:

EUH205 — «Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.»

2.6. Miscele contenenti cloro attivo vendute al pubblico.

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele contenenti più dell'1 % di cloro attivo reca la seguente dicitura:

EUH206 — «Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono formarsi gas pericolosi (cloro)».

2.7. Miscele contenenti cadmio (leghe) e destinate ad essere utilizzate per la brasatura e la saldatura

L'etichetta dell'imballaggio di tali miscele reca la seguente dicitura:

EUH207 — «Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza».

▼ M2**2.8. Miscele contenenti almeno una sostanza sensibilizzante**

L'etichetta dell'imballaggio di miscele non classificate come sensibilizzanti, ma contenenti almeno una sostanza classificata come sensibilizzante e presente in concentrazione pari o superiore a quanto indicato nella tabella 3.4.6 dell'allegato I deve recare la seguente indicazione:

EUH208 — «Contiene (denominazione della sostanza sensibilizzante). Può provocare una reazione allergica».

Le miscele classificate come sensibilizzanti e contenenti altre sostanze classificate come sensibilizzanti (oltre a quella che induce alla classificazione della miscela), presenti in una concentrazione pari o superiore a quella specificata nella tabella 3.4.6 dell'allegato I devono recare, sull'etichetta, il nome di tali sostanze.

▼ M12

Se una miscela è etichettata in conformità al punto 2.4 o 2.5, l'indicazione EUH208 può non figurare sull'etichetta della sostanza in questione.

▼ B**2.9. Miscele liquide contenenti idrocarburi alogenati**

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide che non presentano un punto d'infiammabilità superiore a 60 °C e contengono un idrocarburo alogenato e sostanze facilmente infiammabili o infiammabili in concentrazione superiore al 5 % reca una delle seguenti diciture, secondo che tali sostanze siano facilmente infiammabili o infiammabili:

EUH209 — «Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso» o

EUH209 — «Può diventare infiammabile durante l'uso».

2.10. Miscele non destinate alla vendita al pubblico

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele non classificate come pericolose ma contenenti:

▼ M2

— $\geq 0,1$ % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1, 1B, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1, 1B, o cancerogene di categoria 2, oppure

— $\geq 0,01$ % di sostanze classificate come sensibilizzanti della pelle di categoria 1A, sensibilizzanti delle vie respiratorie di categoria 1A, oppure

▼ M19

— \geq un decimo del limite di concentrazione specifico per una sostanza classificata come sensibilizzante della pelle o delle vie respiratorie con limite di concentrazione specifico, oppure

▼ B

— $\geq 0,1$ % per le sostanze classificate come tossiche per la riproduzione (categorie 1A, 1B o 2) o per gli effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento; o

— almeno una sostanza in una concentrazione individuale di ≥ 1 % in peso per le miscele non gassose e $\geq 0,2$ % in volume per le miscele gassose:

▼ B

- classificata per altri pericoli per la salute o per l'ambiente; o
- per la quale valgono limiti comunitari di esposizione nei luoghi di lavoro

▼ M32

- $\geq 0,1$ % di sostanze classificate come interferenti endocrini per la salute umana di categoria 2; o
- $\geq 0,1$ % di sostanze classificate come interferenti endocrini per l'ambiente di categoria 2

▼ B

reca la dicitura seguente:

EUH210 — «Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta».

2.11. **Aerosol**

Si noti che gli aerosol sono anche soggetti alle disposizioni in materia di etichettatura di cui ai punti 2.2 e 2.3 dell'allegato alla direttiva 75/324/CEE.

▼ M282.12. **Miscele contenenti biossido di titanio**

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio di diametro aerodinamico pari o inferiore a 10 μm deve recare la seguente indicazione:

EUH211: «Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.»

L'etichetta dell'imballaggio delle miscele solide contenenti ≥ 1 % di biossido di titanio deve recare la seguente indicazione:

EUH212: «Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.»

Inoltre, l'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide e solide non destinate alla vendita al pubblico e non classificate come pericolose che sono etichettate con l'indicazione EUH211 o EUH212 deve recare l'indicazione EUH210.

▼ B

3. PARTE 3: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'IMBALLAGGIO

3.1. **Disposizioni riguardanti le chiusure di sicurezza per bambini**3.1.1. ***Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini***

3.1.1.1. Imballaggi di qualunque capienza contenenti sostanze o miscele fornite al pubblico e classificate per la tossicità acuta (categorie da 1 a 3), STOT — esposizione singola (categoria 1), STOT — esposizione ripetuta (categoria 1) o corrosione della pelle (categoria 1) sono muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

3.1.1.2. Gli imballaggi di qualunque capienza contenenti sostanze o miscele fornite al pubblico che presentano un pericolo in caso di aspirazione, classificate secondo i punti 3.10.2 e 3.10.3 dell'allegato I ed etichettate secondo il punto 3.10.4.1 dell'allegato I, ad eccezione delle sostanze e delle miscele immesse sul mercato sotto forma di aerosol o in un recipiente munito di un dispositivo di nebulizzazione sigillato, sono muniti di chiusura di sicurezza per bambini.

▼B

3.1.1.3. Quando in una sostanza o miscela è presente almeno una delle sostanze sottoindicate, in concentrazione uguale o superiore alla massima concentrazione specificata per ciascuna sostanza, l'imballaggio, di qualunque capienza, è munito di chiusura di sicurezza per bambini.

No.	Identificazione della sostanza			Limite di concentrazione
	CAS:	Denominazione	EC No:	
1	67-56-1	metanolo	200-659-6	≥ 3 %
2	75-09-2	diclorometano	200-838-9	≥ 1 %

3.1.2. **Imballaggi richiudibili**

Le chiusure di sicurezza per bambini utilizzate per imballaggi non richiudibili rispondono alla norma EN ISO 8317 modificata «Imballaggi di sicurezza per bambini — Requisiti e procedure di prova degli imballaggi richiudibili» adottata dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) e dall'Organizzazione internazionale di normazione (ISO).

3.1.3. **Imballaggi non richiudibili**

Le chiusure di sicurezza per bambini utilizzate per imballaggi non richiudibili rispondono alla norma CEN EN 862 modificata «Imballaggi — Imballaggi di sicurezza per bambini — Requisiti e procedure di prova degli imballaggi non richiudibili per prodotti non farmaceutici» adottata dal Comitato europeo di normazione (CEN).

3.1.4. **Note**

3.1.4.1. La conformità alle norme suddette può essere certificata unicamente da laboratori conformi alla norma EN ISO/IEC 17025 modificata.

3.1.4.2. **Casi particolari**

Se appare evidente che un imballaggio è sufficientemente sicuro per i bambini, in quanto essi non possono accedere al suo contenuto senza l'aiuto di un utensile, la prova di cui ai punti 3.1.2 o 3.1.3 può non essere effettuata.

In tutti gli altri casi e quando vi sono sufficienti ragioni per dubitare dell'efficacia di una chiusura di sicurezza per bambini, l'autorità nazionale può chiedere al responsabile dell'immissione del prodotto sul mercato di fornire un attestato rilasciato da uno dei laboratori di certificazione di cui al punto 3.1.4.1, nel quale si certifica:

- che il tipo di chiusura è tale da non richiedere l'effettuazione della prova di cui ai punti 3.1.2 o 3.1.3; o
- che la chiusura è stata sottoposta alle prove ed è risultata conforme alle norme sopraindicate.

▼M4

3.2. **Avvertenze riconoscibili al tatto**

3.2.1. **Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto**

3.2.1.1. Quando le sostanze o miscele sono fornite al pubblico e classificate per tossicità acuta, corrosive per la pelle, mutagene per le cellule germinali di categoria 2, cancerogene di categoria 2, tossiche per la riproduzione di categoria 2, sensibilizzanti delle vie respiratorie, STOT di categoria 1 o 2, pericolose in caso di aspirazione, gas infiammabili, liquidi infiammabili di categoria 1 o 2, solidi infiammabili, l'imballaggio, di qualunque capienza reca un'avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto.

▼ M4

3.2.1.2. La sezione 3.2.1.1 non si applica ai recipienti di gas trasportabili. Aerosol e contenitori muniti di un dispositivo di nebulizzazione sigillato e contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose in caso di aspirazione non devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto, a meno che non siano classificati per uno o più degli altri rischi di cui nella sezione 3.2.1.1.

3.2.2. **Disposizioni riguardanti le avvertenze riconoscibili al tatto**

Le specifiche tecniche relative ai dispositivi di avvertenza di pericolo riconoscibile al tatto sono conformi alla norma EN ISO 11683 modificata "Imballaggi — Avvertenze di pericolo riconoscibili al tatto — Requisiti".

▼ M10

3.3 **Detergenti liquidi per bucato destinati ai consumatori in imballaggi solubili monouso**

Se un detergente liquido per bucato destinato ai consumatori in dosaggio monouso è contenuto in un imballaggio solubile, si applicano le seguenti disposizioni aggiuntive:

3.3.1. I detergenti liquidi per bucato destinati ai consumatori e contenuti in imballaggi solubili monouso sono inseriti in un imballaggio esterno. L'imballaggio esterno soddisfa i requisiti di cui al punto 3.3.2 e l'imballaggio solubile soddisfa i requisiti di cui al punto 3.3.3.

3.3.2. L'imballaggio esterno:

- i) è opaco o scuro in modo da impedire la visibilità del prodotto o delle dosi singole;
- ii) fatto salvo l'articolo 32, paragrafo 3, reca il consiglio di prudenza P102 «Tenere fuori dalla portata dei bambini» in un punto visibile e in un formato che attira l'attenzione;
- iii) è un contenitore facilmente richiudibile che si mantiene in posizione verticale;
- iv) fatti salvi i requisiti di cui al punto 3.1, è munito di un dispositivo di chiusura che:
 - a) ostacola la capacità dei bambini piccoli di aprire l'imballaggio, richiedendo l'azione coordinata di entrambe le mani con una forza che renda l'apertura difficile per i bambini;
 - b) mantiene la sua funzionalità in condizioni di apertura e di chiusura ripetute per l'intera durata di vita dell'imballaggio esterno.

3.3.3. L'imballaggio solubile:

- i) contiene un agente repellente in una concentrazione sicura che, in caso di esposizione orale accidentale, provoca un comportamento orale ripulsivo entro un tempo massimo di 6 secondi;
- ii) conserva il suo contenuto liquido per almeno 30 secondi quando l'imballaggio solubile è immerso in acqua a 20 °C;
- iii) resiste ad una forza compressiva meccanica di almeno 300 N in condizioni di prova standard.

▼ M35

3.4. **Fornitura tramite stazioni di ricarica**

Quando sono fornite sostanze o miscele pericolose conformemente all'articolo 35, paragrafo 2 *bis*, il fornitore garantisce che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

▼ **M35**

- a) la stazione di ricarica reca etichette corrispondenti alle etichette per ciascuna sostanza o miscela pericolosa fornita alla stazione;
- b) le etichette della stazione di ricarica sono apposte saldamente in senso orizzontale in un punto visibile e soddisfano, *mutatis mutandis*, i requisiti di cui all'articolo 31, paragrafi 2, 3 e 4;
- c) sono applicate misure di attenuazione dei rischi per ridurre al minimo l'esposizione delle persone, in particolare dei bambini, e dell'ambiente;
- d) sono adottate misure per impedire l'uso incontrollato della stazione di ricarica da parte dei bambini;
- e) al momento della ricarica, il fornitore è disponibile in loco per offrire manutenzione e assistenza immediata, incluso per prestare assistenza in casi di emergenza;
- f) le stazioni di ricarica possono funzionare all'aperto e al di fuori degli orari di lavoro solo se è possibile prestare assistenza immediata;
- g) le sostanze o le miscele fornite da una stazione di ricarica non reagiscono tra loro in un modo che potrebbe mettere in pericolo i clienti o il personale;
- h) il personale del fornitore ha una formazione adeguata per ridurre al minimo i rischi per la sicurezza dei consumatori, degli utilizzatori professionali e per la propria sicurezza;
- i) per ogni imballaggio ricaricato sono soddisfatte le prescrizioni in materia di comunicazione dei pericoli per mezzo dell'etichettatura di cui al titolo III del presente regolamento;
- j) per ogni imballaggio ricaricato sono soddisfatte le prescrizioni relative all'imballaggio di cui al titolo IV del presente regolamento;
- k) non sono fornite sostanze o miscele pericolose presso una stazione di ricarica se sono soddisfatti i criteri di classificazione in una delle seguenti classi di pericolo o differenziazioni:
 - i) tossicità acuta, tutte le categorie;
 - ii) tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, tutte le categorie;
 - iii) tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, tutte le categorie;
 - iv) corrosione cutanea, categoria 1, tutte le sottocategorie;
 - v) gravi lesioni oculari, categoria 1;
 - vi) sensibilizzazione delle vie respiratorie, tutte le categorie;
 - vii) sensibilizzazione della pelle, tutte le categorie;
 - viii) pericolo in caso di aspirazione;
 - ix) mutagenicità sulle cellule germinali, tutte le categorie;
 - x) cancerogenicità, tutte le categorie;
 - xi) tossicità per la riproduzione, tutte le categorie;
 - xii) gas infiammabili, tutte le categorie;
 - xiii) liquidi infiammabili, categorie 1 e 2;
 - xiv) solidi infiammabili, tutte le categorie;
 - xv) interferenza con il sistema endocrino per la salute umana, tutte le categorie;
 - xvi) interferenza con il sistema endocrino per l'ambiente, tutte le categorie;

▼ M35

- xvii) persistente, bioaccumulabile e tossica;
- xviii) molto persistente e molto bioaccumulabile;
- xix) persistente, mobile e tossica;
- xx) molto persistente e molto mobile.

In deroga alla lettera a), un'unica etichetta sulla stazione di ricarica può riferirsi a più sostanze o miscele per le quali gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17, paragrafo 1, sono identici, a condizione che indichi chiaramente il nome di ciascuna sostanza o miscela a cui si applica.

▼ B**4. PARTE 4: DISPOSIZIONI PARTICOLARI RELATIVE ALL'ETICHETTATURA DEI PRODOTTI FITOSANITARI**

Fatte salve le informazioni prescritte dall'articolo 16 della direttiva 91/414/CEE e dall'allegato V della medesima, l'etichetta dei prodotti fitosanitari oggetto della direttiva 91/414/CEC reca anche la seguente dicitura:

EUH401 — «Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso».

▼ M35**5. PARTE 5: SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE CUI SI APPLICA L'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 3**

Le miscele pronte di cemento e calce allo stato umido sono accompagnate da una copia degli elementi dell'etichetta conformemente all'articolo 17.

Per una sostanza o miscela fornita in una stazione di servizio e pompata direttamente in un recipiente che è parte integrante di un veicolo e dal quale la sostanza o miscela non è normalmente destinata a essere rimossa, gli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17 sono riportati in una posizione visibile sulla rispettiva pompa. Quando in una stazione di servizio sono forniti carburanti per veicoli mediante pompaggio in recipienti portatili destinati a essere utilizzati per carburanti, è fornita anche una copia fisica degli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17 da apporre sul recipiente, oltre a quella da apporre in una posizione visibile della pompa.

▼ B*ALLEGATO III***ELENCO DELLE INDICAZIONI DI PERICOLO, INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI ED ELEMENTI SUPPLEMENTARI DELL'ETICHETTA****1. Parte 1: indicazioni di pericolo****▼ M2**

Le indicazioni di pericolo sono utilizzate come specificato nell'allegato I, parti 2, 3, 4 e 5.

Selezionando le indicazioni di pericolo in conformità degli articoli 21 e 27, i fornitori possono utilizzare le indicazioni di pericolo combinate di cui al presente allegato.

Secondo l'articolo 27, all'etichettatura si possono applicare i seguenti principi di precedenza per le indicazioni di pericolo:

- a) se si opta per l'indicazione di pericolo H410 «Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata», l'indicazione H400 «Molto tossico per gli organismi acquatici» può essere omessa;

▼ M12

- b) se si opta per l'indicazione H314 «Provoca gravi ustioni della pelle e gravi lesioni oculari», l'indicazione H318 «Provoca gravi lesioni oculari» può essere omessa;

▼ M32

- c) se si opta per l'indicazione di pericolo EUH441 «Si accumula notevolmente nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani», l'indicazione EUH440 «Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani» può essere omessa;
- d) se si opta per l'indicazione di pericolo EUH451 «Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche», l'indicazione EUH450 «Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche» può essere omessa.

▼ M2

Per segnalare la via di somministrazione o di esposizione si possono impiegare le indicazioni di pericolo combinate della tabella 1.2.

▼ B*Tabella 1.1***Indicazioni di pericolo relative a pericoli fisici**

H200 ▶ M2 ◀	Lingua	2.1 — Esplosivi, esplosivi instabili
	BG	Нестабилен експлозив.
	ES	Explosivo inestable.
	CS	Nestabilní výbušnina.
	DA	Ustabil eksplisiv.
	DE	Instabil, explosiv.
	ET	Ebapüsiv lõhkeaine.
	EL	Ασταθή εκρηκτικά.
	EN	Unstable explosives.
	FR	Explosif instable.
	GA	Pléascáin éagobhsaí.
	HR	Nestabilni eksplozivi.
	IT	Esplosivo instabile.
	LV	Nestabili sprādzienbīstami materiāli.
	LT	Nestabilios sprogiuos medžiagos.

▼ M5**▼ B**

▼ **B**

H200 ▶ M2 — ◀	Lingua	2.1 — Esplosivi, esplosivi instabili
	HU	Instabil robbanóanyagok.
	MT	Splussivi instabbli.
	NL	Instabiele ontplofbare stof.
	PL	Materiały wybuchowe niestabilne.
	PT	Explosivo instável.
	RO	Exploziv instabil.
	SK	Nestabilné výbušniny.
	SL	Nestabilni eksplozivi.
	FI	Epästabiili räjähd.
	SV	Instabilt explosivt.

▼ **M2**

-------	--	--

▼ **B**

H201	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.1
	BG	Експлозив; опасност от масова експлозия.
	ES	Explosivo; peligro de explosión en masa.
	CS	Výbušnina; nebezpečí masivního výbuchu.
	DA	Eksplisiv, masseeksplosionsfare.
	DE	Explosiv, Gefahr der Massenexplosion.
	ET	Plahvatusohtlik; massiplahvatusoht.
	EL	Εκρηκτικό· κίνδυνος μαζικής έκρηξης.
	EN	Explosive; mass explosion hazard.
	FR	Explosif; danger d'explosion en masse.
	GA	Pléascach; guais mhórphléasctha.

▼ **M5**

	HR	Eksplzivno; opasnost od eksplozije ogromnih razmjera.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Explosivo; pericolo di esplosione di massa.
	LV	Sprādzienbīstams; masveida sprādzienbīstamība.
	LT	Sprogios medžiagos, kelia masinio sprogimo pavojų.
	HU	Robbanóanyag; teljes tömeg felrobbanásának veszélye.
	MT	Splussiv; periklu li jisplođu kollha f'daqqa.
	NL	Ontplofbare stof; gevaar voor massa-explosie.
	PL	Materiał wybuchowy; zagrożenie wybuchem masowym.
	PT	Explosivo; perigo de explosão em massa.
	RO	Exploziv; pericol de explozie în masă.
	SK	Výbušnina, nebezpečenstvo rozsiahleho výbuchu.
	SL	Eksplzivno; nevarnost eksplozije v masi.

▼ **B**

H201	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.1
	FI	Räjähde; massaräjähdysvaara.
	SV	Explosivt. Fara för massexplosion.

H202	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.2
	BG	Експлозив; сериозна опасност от разпръскване.
	ES	Explosivo; grave peligro de proyección.
	CS	Výbušnina; vážné nebezpečí zasažení částicemi.
	DA	Eksplisiv, alvorlig fare for udslyngning af fragmenter.
	DE	Explosiv; große Gefahr durch Splitter, Spreng- und Wurfstücke.
	ET	Plahvatusohtlik; suur laialipaiskumisoht.
	EL	Εκρηκτικό· σοβαρός κίνδυνος εκτόξευσης.
	EN	Explosive, severe projection hazard.
	FR	Explosif; danger sérieux de projection.
	GA	Pléascach, guais throm teilgin.

▼ **M5**

	HR	Eksplzivno; velika opasnost od rasprskavanja.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Esplosivo; grave pericolo di proiezione.
	LV	Sprādzienbīstams; augsta izmetes bīstamība.
	LT	Sprogios medžiagos, kelia didelį išsvaidymo pavojų.
	HU	Robbanóanyag; kivetés súlyos veszélye.
	MT	Splussiv, periklu serju ta' projezzjoni.
	NL	Ontplobbare stof, ernstig gevaar voor scherfwerking.
	PL	Materiał wybuchowy, poważne zagrożenie rozrzutem.
	PT	Explosivo, perigo grave de projecção.
	RO	Exploziv; pericol grav de proiectare.
	SK	Výbušnina, závažné nebezpečenstvo rozletenia úlomkov.
	SL	Eksplzivno, velika nevarnost za nastanek drobcev.
	FI	Räjähde; vakava sirpalevaara.
	SV	Explosivt. Allvarlig fara för splitter och kaststycken.

H203	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.3
	BG	Експлозив; опасност от пожар, взрив или разпръскване.
	ES	Explosivo; peligro de incendio, de onda expansiva o de proyección.
	CS	Výbušnina; nebezpečí požáru, tlakové vlny nebo zasažení částicemi.

▼ **B**

H203	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.3
	DA	Eksplisiv, fare for brand, eksplosion eller udslyngning af fragmenter.
	DE	Explosiv; Gefahr durch Feuer, Luftdruck oder Splitter, Spreng- und Wurfstücke.
	ET	Plahvatusohtlik; süttimis-, plahvatus- või laiali-paiskumisoht.
	EL	Εκρηκτικό· κίνδυνος πυρκαγιάς, ανατίναξης ή εκτόξευσης.
	EN	Explosive; fire, blast or projection hazard.
	FR	Explosif; danger d'incendie, d'effet de souffle ou de projection.
	GA	Pléascach; guais dóiteáin, phléasccha nó teilgin.

▼ **M5**

	HR	Eksplzivno; opasnost od vatre, udarnog vala ili rasprskavanja.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento d'aria o di proiezione.
	LV	Sprādzienbīstams; uguns, triecienviļņa vai izmetes bīstamība.
	LT	Sprogios medžiagos, kelia gaisro, sprogimo arba išsvaidymo pavojų.
	HU	Robbanóanyag; tűz, robbanás vagy kivetés veszélye.
	MT	Splussiv; periklu ta' nar, blast jew projezzjoni.
	NL	Ontplobbare stof; gevaar voor brand, luchtdrukwerking of scherfwerking.
	PL	Materiał wybuchowy; zagrożenie pożarem, wybuchem lub rozrzutem.
	PT	Explosivo; perigo de incêndio, sopro ou projecções.
	RO	Exploziv; pericol de incendiu, detonare sau proiectare.
	SK	Výbušnina, nebezpečenstvo požiaru, výbuchu alebo rozletenia úlomkov.
	SL	Eksplzivno; nevarnost za nastanek požara, udarnega vala ali drobcev.
	FI	Räjähde; palo-, räjähdys- tai sirpalevaara.
	SV	Explosivt. Fara för brand, tryckvåg eller splitter och kaststycken.

H204	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.4
	BG	Опасност от пожар или разпръскване.
	ES	Peligro de incendio o de proyección.
	CS	Nebezpečí požáru nebo zasažení částicemi.
	DA	Fare for brand eller udslyngning af fragmenter.
	DE	Gefahr durch Feuer oder Splitter, Spreng- und Wurfstücke.

▼ B

H204	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.4
	ET	Süttimis- või laialipaiskumisoht.
	EL	Κίνδυνος πυρκαγιάς ή εκτόξευσης.
	EN	Fire or projection hazard.
	FR	Danger d'incendie ou de projection.
	GA	Guais dóiteáin nó teilgin.

▼ M5

	HR	Opasnost od vatre ili rasprskavanja.
--	----	--------------------------------------

▼ B

	IT	Pericolo di incendio o di proiezione.
	LV	Uguns vai izmetes bīstamība.
	LT	Gaisro arba išsvaidymo pavojus.
	HU	Tűz vagy kivetés veszélye.
	MT	Periklu ta' nar jew ta' projezzjoni.
	NL	Gevaar voor brand of scherfwerking.
	PL	Zagrożenie pożarem lub rozrzutem.
	PT	Perigo de incêndio ou projecções.
	RO	Pericol de incendiu sau de proiectare.
	SK	Nebezpečnosť požiaru alebo rozletenia úlomkov.
	SL	Nevarnost za nastanek požara ali drobcev.
	FI	Palo- tai sirpalevaara.
	SV	Fara för brand eller splitter och kaststycken.

H205	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.5
	BG	Може да предизвика масова експлозия при пожар.
	ES	Peligro de explosión en masa en caso de incendio.
	CS	Při požáru může způsobit masivní výbuch.
	DA	Fare for masseeksplosion ved brand.
	DE	Gefahr der Massenexplosion bei Feuer.
	ET	Süttimise korral massiplahvatusoht.
	EL	Κίνδυνος μαζικής έκρηξης σε περίπτωση πυρκαγιάς.
	EN	May mass explode in fire.
	FR	Danger d'explosion en masse en cas d'incendie.
	GA	D'fhéadfadh sé go mbeadh mórphléascadh i dtine.

▼ M5

	HR	U vatri može izazvati eksploziju ogromnih razmjera.
--	----	---

▼ B

	IT	Pericolo di esplosione di massa in caso d'incendio.
--	----	---

▼ **B**

H205	Lingua	2.1 — Esplosivi, divisione 1.5
	LV	Ugunī var masveidā eksplodēt.
	LT	Per gaisrą gali sukelti masinį sproginą.
	HU	Tűz hatására a teljes tömeg felrobbanhat.
	MT	Jista' jisplodi f'daqqa fin-nar.
	NL	Gevaar voor massa-explosie bij brand.
	PL	Może wybuchać masowo w przypadku pożaru.
	PT	Perigo de explosão em massa em caso de incêndio.
	RO	Pericol de explozie în masă în caz de incendiu.
	SK	Nebezpečnosť rozsiahleho výbuchu pri požari.
	SL	Pri požaru lahko eksplodira v masi.
	FI	Koko massa voi räjähtää tulessa.
	SV	Fara för massexplosion vid brand.

▼ **M19**

H206	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 1
	BG	Опасност от пожар или разпръскване; повишен риск от експлозия при понижено съдържание на десенсибилизиращ агент.
	ES	Peligro de incendio, onda expansiva o proyección; mayor riesgo de explosión si se reduce el agente insensibilizante.
	CS	Nebezpečí požáru, tlakové vlny nebo zasažení částicemi; zvýšené nebezpečí výbuchu, sníží-li se objem znečitlivujícího prostředku.
	DA	Fare for brand, eksplosion eller udslyngning af fragmenter; øget risiko for eksplosion, hvis det desensibiliserende middel reduceres.
	DE	Gefahr durch Feuer, Druckstoß oder Sprengstücke; erhöhte Explosionsgefahr wenn das Desensibilisierungsmittel reduziert wird.
	ET	Süttimis-, plahvatus- või laialipaiskumisoht, desensibilisaatori vähenemise korral suurenenud plahvatusoht.
	EL	Κίνδυνος πυρκαγιάς, ανατίναξης ή εκτόξευσης αυξημένου κίνδυνος έκρηξης εάν μειωθεί ο παράγοντας απευαισθητοποίησης.
	EN	Fire, blast or projection hazard; increased risk of explosion if desensitising agent is reduced.
	FR	Danger d'incendie, d'effet de souffle ou de projection; risque accru d'explosion si la quantité d'agent désensibilisateur est réduite.
	GA	Guais dóiteáin, phléasctha nó teilgin; baol méadaithe pléasctha má laghdaítear an dí-íogróir.
	HR	Opasnost od vatre, udarnog vala ili rasprskavanja; povećan rizik od eksplozije ako je smanjen udio desenzitirajućeg agensa.

▼ M19

H206	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 1
	IT	Pericolo d'incendio, di spostamento d'aria o di proiezione; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto.
	LV	Ugunsbīstamība, triecienviļņbīstamība vai izmetbīstamība; ja desensibilizācijas līdzekļa daudzums samazinājies, palielinās eksplozijas risks.
	LT	Gaisro, sprogimo arba išsvaidymo pavojus; sumažėjus desensibilizacijos veiksnio poveikiui kyla didesnė sprogimo rizika.
	HU	Tűz, robbanás vagy kivetés veszélye; fokozott robbanásveszély a deszenzibilizáló szer csökkenésével.
	MT	Periklu ta' nar, blast jew projezzjoni; riskju ikbar ta' spluzjoni jekk l-aġent disensitizzanti jitnaqqas.
	NL	Gevaar voor brand, luchtdrukwerking of scherfwerking; toegenomen ontploffingsgevaar als de ongevoeligheidsagens wordt verminderd.
	PL	Zagrożenie pożarem, wybuchem lub rozrzutem; zwiększone ryzyko wybuchu jeśli zawartość środka odczulającego została zmniejszona.
	PT	Perigo de incêndio, sopro ou projeções; risco acrescido de explosão se houver redução do agente dessensibilizante.
	RO	Pericol de incendiu, detonare sau proiectare; risc sporit de explozie dacă se reduce agentul de desensibilizare.
	SK	Nebezpečnosť požiaru, výbuchu alebo rozletenia úlomkov; zvýšené riziko výbuchu, ak sa zníži obsah desenzibilizačného činidla.
	SL	Nevarnost za nastanek požara, udarnega vala ali drobcev; povečana nevarnost eksplozije, če se zmanjša vsebnost desenzibilizatorja.
	FI	Palo-, räjähdys- tai sirpalevaara; suurentunut, jos flegmatointitekijää vähennetään.
	SV	Fara för brand, tryckvåg eller splitter och kaststycken, ökad explosionsrisk om det okänsliggörande ämnet minskas.
H207	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 2, 3
	BG	Опасност от пожар или разпръскване; повишен риск от експлозия при понижено съдържание на десенсибилизиращ агент.
	ES	Peligro de incendio o proyección; mayor riesgo de explosión si se reduce el agente insensibilizante.
	CS	Nebezpečí požáru nebo zasažení částicemi; zvýšené nebezpečí výbuchu, sníží-li se objem znečitlivujícího prostředku.

▼ **M19**

H207	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 2, 3
	DA	Fare for brand eller udslyngning af fragmenter; øget risiko for eksplosion, hvis det desensibiliserende middel reduceres.
	DE	Gefahr durch Feuer oder Sprengstücke; erhöhte Explosionsgefahr wenn das Desensibilisierungsmittel reduziert wird.
	ET	Süttimis- või laialipaiskumisoht, desensibilisatorit vähemise korral suurenenud plahvatusoht.
	EL	Κίνδυνος πυρκαγιάς ή εκτόξευσης αυξημένου κίνδυνος έκρηξης εάν μειωθεί ο παράγοντας απευαισθητοποίησης.
	EN	Fire or projection hazard; increased risk of explosion if desensitising agent is reduced.
	FR	Danger d'incendie ou de projection; risque accru d'explosion si la quantité d'agent désensibilisateur est réduite.
	GA	Guais dóiteáin nó teilgin; baol méadaithe pléasctha má laghdaítear an dí-íogróir.
	HR	Opasnost od vatre ili rasprskavanja; povećan rizik od eksplozije ako je smanjen udio desenzitirajućeg agensa.
	IT	Pericolo d'incendio o di proiezione; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto.
	LV	Ugunsbīstamība vai izmetbīstamība; ja desensibilizācijas līdzekļa daudzums samazinājies, palielinās eksplozijas risks.
	LT	Gaisro arba išsvaidymo pavojus; sumažėjus desensibilizacijos veiksnio poveikiui kyla didesnė sprogimo rizika.
	HU	Tűz vagy kivetés veszélye; fokozott robbanásveszély a deszenzibilizáló szer csökkenésével.
	MT	Periklu ta' nar jew projezzjoni; riskju ikbar ta' spluzjoni jekk l-agent disensitizzanti jitnaqqas.
	NL	Gevaar voor brand of scherfwerking; toegenomen ontploffingsgevaar als de ongevoeligheidsagens wordt verminderd.
	PL	Zagrożenie pożarem lub rozrzutem; zwiększone ryzyko wybuchu jeśli zawartość środka odczulającego została zmniejszona.
	PT	Perigo de incêndio ou projecções; risco acrescido de explosão se houver redução do agente dessensibilizante.
	RO	Pericol de incendiu sau proiectare; risc sporit de explozie dacă se reduce agentul de desensibilizare.
	SK	Nebezpečenstvo požiaru alebo rozletenia úlomkov; zvýšené riziko výbuchu, ak sa zníži obsah desenzibilizačného činidla.

▼ **M19**

H207	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 2, 3
	SL	Nevarnost za nastanek požara ali drobcev; povečana nevarnost eksplozije, če se zmanjša vsebnost desenzibilizatorja.
	FI	Palo- tai sirpalevaara; suurentunut, jos flegmatointitekijää vähennetään.
	SV	Fara för brand eller splitter och kaststycken. ökad explosionsrisk om det okänsliggörande ämnet minskas.
H208	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 4
	BG	Опасност от пожар; повишен риск от експлозия при понижено съдържание на десенсибилизиращ агент.
	ES	Peligro de incendio; mayor riesgo de explosión si se reduce el agente insensibilizante.
	CS	Nebezpečí požáru; zvýšené nebezpečí výbuchu, sníží-li se objem znečitlivujícího prostředku.
	DA	Brandfare; øget risiko for eksplosion, hvis det desensibiliserende middel reduceres.
	DE	Gefahr durch Feuer; erhöhte Explosionsgefahr wenn das Desensibilisierungsmittel reduziert wird.
	ET	Süttimisohk; desensibilisaatori vähenemise korral suurenenud plahvatusohk.
	EL	Κίνδυνος πυρκαγιάς; αυξημένος κίνδυνος έκρηξης εάν μειωθεί ο παράγοντας απευαισθητοποίησης.
	EN	Fire hazard; increased risk of explosion if desensitising agent is reduced.
	FR	Danger d'incendie; risque accru d'explosion si la quantité d'agent désensibilisateur est réduite.
	GA	Guais dóiteáin; baol méadaithe pléasctha má laghdaítear an dí-íogróir.
	HR	Opasnost od vatre; povećan rizik od eksplozije ako je smanjen udio desenzitirajućeg agensa.
	IT	Pericolo d'incendio; maggior rischio di esplosione se l'agente desensibilizzante è ridotto.
	LV	Ugunsbīstamība; ja desensibilizācijas līdzekļa daudzums samazinājies, palielinās eksplozijas risks.
	LT	Gaisro pavojus; sumažėjus desensibilizacijos veiksnio poveikiui kyla didesnė sprogimo rizika.
	HU	Tűz veszélye; fokozott robbanásveszély a deszenzibilizáló szer csökkenésével.
	MT	Periklu ta nar; riskju ikbar ta spluzjoni jekk l-agent disensitizzanti jitnaqqas.

▼ **M19**

H208	Lingua	2.17 — Esplosivi desensibilizzati, categoria di pericolo 4
	NL	Gevaar voor brand; toegenomen ontploffingsgevaar als de ongevoeligheidsagens wordt verminderd.
	PL	Zagrożenie pożarem; zwiększone ryzyko wybuchu jeśli zawartość środka odczulającego została zmniejszona.
	PT	Perigo de incêndio; risco acrescido de explosão se houver redução do agente dessensibilizante.
	RO	Pericol de incendiu; risc sporit de explozie dacă se reduce agentul de desensibilizare.
	SK	Nebezpečnosť požiaru; zvýšené riziko výbuchu, ak sa zníži obsah desenzibilizačného činidla.
	SL	Nevarnost za nastanek požara; povečana nevarnost eksplozije, če se zmanjša vsebnost desenzibilizatorja.
	FI	Palovaara; suurentunut, jos flegmatointitekijää vähennetään.
	SV	Fara för brand, ökad explosionsrisk om det okänsliggörande ämnet minskas.

▼ **B**

H220	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A
	BG	Изключително запалим газ.
	ES	Gas extremadamente inflamable.
	CS	Extrémně hořlavý plyn.
	DA	Yderst brandfarlig gas.
	DE	Extrem entzündbares Gas.
	ET	Eriti tuleohtlik gaas.
	EL	Εξαιρετικά εύφλεκτο αέριο.
	EN	Extremely flammable gas.
	FR	Gaz extrêmement inflammable.
	GA	Gás fíor-inadhainte.

▼ **M5**▼ **B**

	HR	Vrlo lako zapaljivi plin.
	IT	Gas altamente infiammabile.
	LV	Īpaši viegli uzliesmojoša gāze.
	LT	Ypač degios dujos.
	HU	Rendkívül tűzveszélyes gáz.
	MT	Gass li jaqbad malajr hafna.
	NL	Zeer licht ontvlambaar gas.
	PL	Skrajnie łatwopalny gaz.
	PT	Gás extremamente inflamável.
	RO	Gaz extrem de inflamabil.
	SK	Mimoriadne horľavý plyn.
	SL	Zelo lahko vnetljiv plin.

▼ **M19**

H220	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A
	FI	Erittäin helposti syttyvä kaasu.
	SV	Extremt brandfarlig gas.

▼ **M19**

H221	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1B, 2
	BG	Запалим газ.
	ES	Gas inflamable.
	CS	Hořlavý plyn.
	DA	Brandfarlig gas.
	DE	Entzündbares Gas.
	ET	Tulehtlik gaas.
	EL	Εύφλεκτο αέριο.
	EN	Flammable gas.
	FR	Gaz inflammable.
	GA	Gás inadhainte.

▼ **M5**

	HR	Zapaljivi plin.
--	----	-----------------

▼ **B**

	IT	Gas infiammabile.
	LV	Uzliesmojoša gāze.
	LT	Degios dujos.
	HU	Tűzveszélyes gáz.
	MT	Gass li jaqbad.
	NL	Ontvlambaar gas.
	PL	Gaz łatwopalny.
	PT	Gás inflamável.
	RO	Gaz inflamabil.
	SK	Hořlavý plyn.
	SL	Vnetljiv plin.
	FI	Syttyvä kaasu.
	SV	Brandfarlig gas.

▼ **M4**

H222	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 1
	BG	Изключително запалим аерозол.
	ES	Aerosol extremadamente inflamable.
	CS	Extrémně hořlavý aerosol.
	DA	Yderst brandfarlig aerosol.
	DE	Extrem entzündbares Aerosol.
	ET	Eríti tulehtlik aerosool.
	EL	Εξαιρετικά εύφλεκτο αερόλυμα.
	EN	Extremely flammable aerosol.

▼ M4

H222	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 1
------	--------	--

▼ B

	FR	Aérosol extrêmement inflammable.
	GA	Aerasól fíor-inadhainte.

▼ M5

	HR	Vrlo lako zapaljivi aerosol.
--	----	------------------------------

▼ B

	IT	Aerosol altamente infiammabile.
	LV	Īpaši viegli uzliesmojošs aerosols.
	LT	Ypač degus aerolis.
	HU	Rendkívül tűzveszélyes aeroszol.
	MT	Aerosol li jaqbad malajr hafna.
	NL	Zeer licht ontvlambare aerosol.
	PL	Skrajnie łatwopalny aerosol.
	PT	Aerossol extremamente inflamável.
	RO	Aerosol extrem de inflamabil.
	SK	Mimoriadne horľavý aerosól.
	SL	Zelo lahko vnetljiv aerosol.
	FI	Erittäin helposti syttyvä aerosoli.
	SV	Extremt brandfarlig aerosol.

▼ M4

H223	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 2
------	--------	--

	BG	Запалим аерозол.
	ES	Aerosol inflamable.
	CS	Hořlavý aerosol.
	DA	Brandfarlig aerosol.
	DE	Entzündbares Aerosol.
	ET	Tuleohtlik aerosool.
	EL	Εύφλεκτο αερόλυμα.
	EN	Flammable aerosol.
	FR	Aérosol inflammable.
	GA	Aerasól inadhaite.

▼ M5

	HR	Zapaljivi aerosol.
--	----	--------------------

▼ M4

	IT	Aerosol infiammabile.
	LV	Uzliesmojošs aerosols.
	LT	Degus aerolis.
	HU	Tűzveszélyes aeroszol.
	MT	Aerosol li jaqbad.
	NL	Ontvlambaar aerosol.
	PL	Łatwopalny aerosol.
	PT	Aerossol inflamável.
	RO	Aerosol inflamabil.
	SK	Horľavý aerosól.
	SL	Vnetljiv aerosol.
	FI	Syttyvä aerosoli.
	SV	Brandfarlig aerosol.

▼B

H224	Lingua	2.6 — Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 1
	BG	Изключително запалими течност и пари.
	ES	Líquido y vapores extremadamente inflamables.
	CS	Extrémně hořlavá kapalina a páry.
	DA	Yderst brandfarlig væske og damp.
	DE	Flüssigkeit und Dampf extrem entzündbar.
	ET	Eriti tuleohtlik vedelik ja aur.
	EL	Υγρό και ατμοί εξαιρετικά εύφλεκτα.
	EN	Extremely flammable liquid and vapour.
	FR	Liquide et vapeurs extrêmement inflammables.
	GA	Leacht fíor-inadhainte agus gal fhíor-inadhainte.

▼M5

	HR	Vrlo lako zapaljiva tekućina i para.
--	----	--------------------------------------

▼B

	IT	Liquido e vapori altamente infiammabili.
	LV	Īpaši viegli uzliesmojošs šķidrums un tvaiki.
	LT	Ypač degūs skystis ir garai.
	HU	Rendkívül tűzveszélyes folyadék és gőz.
	MT	Likwidu u fwar li jaqbd u malajr hafna.
	NL	Zeer licht ontvlambare vloeistof en damp.
	PL	Skrajnie łatwopalna ciecz i pary.
	PT	Líquido e vapor extremamente inflamáveis.
	RO	Lichid și vapori extrem de inflamabili.
	SK	Mimoriadne horľavá kvapalina a pary.
	SL	Zelo lahko vnetljiva tekočina in hlapi.
	FI	Erittäin helposti syttyvä neste ja höyry.
	SV	Extremt brandfarlig vätska och ånga.

H225	Lingua	2.6 — Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2
	BG	Силно запалими течност и пари.
	ES	Líquido y vapores muy inflamables.
	CS	Vysoce hořlavá kapalina a páry.
	DA	Meget brandfarlig væske og damp.
	DE	Flüssigkeit und Dampf leicht entzündbar.
	ET	Väga tuleohtlik vedelik ja aur.
	EL	Υγρό και ατμοί πολύ εύφλεκτα.
	EN	Highly flammable liquid and vapour.
	FR	Liquide et vapeurs très inflammables.

▼ B

H225	Lingua	2.6 — Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2
	GA	Leacht an-inadhainte agus gal an-inadhainte.

▼ M5

	HR	Lako zapaljiva tekućina i para.
--	----	---------------------------------

▼ B

	IT	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
	LV	Viegli uzliesmojošs šķidrums un tvaiki.
	LT	Labai degūs skystis ir garai.
	HU	Fokozottan tűzveszélyes folyadék és gőz.
	MT	Likwidu u fwar li jaqbd u malajr hafna.
	NL	Licht ontvlambare vloeistof en damp.
	PL	Wysoce łatwopalna ciecz i pary.
	PT	Líquido e vapor facilmente inflamáveis.
	RO	Lichid și vapori foarte inflamabili.
	SK	Veľmi horľavá kvapalina a pary.
	SL	Lahko vnetljiva tekočina in hlapi.
	FI	Helposti syttyvä neste ja höyry.
	SV	Mycket brandfarlig vätska och ånga.

H226	Lingua	2.6 — Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3
	BG	Запалими течност и пари.
	ES	Líquidos y vapores inflamables.
	CS	Hořlavá kapalina a páry.
	DA	Brandfarlig væske og damp.
	DE	Flüssigkeit und Dampf entzündbar.
	ET	Tulehtlik vedelik ja aur.
	EL	Υγρό και ατμοί εύφλεκτα.
	EN	Flammable liquid and vapour.
	FR	Liquide et vapeurs inflammables.
	GA	Leacht inadhainte agus gal inadhainte.

▼ M5

	HR	Zapaljiva tekućina i para.
--	----	----------------------------

▼ B

	IT	Liquido e vapori infiammabili.
	LV	Uzliesmojošs šķidrums un tvaiki.
	LT	Degūs skystis ir garai.
	HU	Tűzveszélyes folyadék és gőz.
	MT	Likwidu u fwar li jaqbd u.
	NL	Ontvlambare vloeistof en damp.
	PL	Łatwopalna ciecz i pary.
	PT	Líquido e vapor inflamáveis.

▼ B

H226	Lingua	2.6 — Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3
	RO	Lichid și vapori inflamabili.
	SK	Horľavá kvapalina a pary.
	SL	Vnetljiva tekočina in hlapi.
	FI	Syttyvä neste ja höyry.
	SV	Brandfarlig vätska och ånga.

H228	Lingua	2.7 — Solidi infiammabili, categorie di pericolo 1 e 2
	BG	Запалимо твърдо вещество.
	ES	Sólido inflamable.
	CS	Horľavá tuhá látka.
	DA	Brandfarligt fast stof.
	DE	Entzündbarer Feststoff.
	ET	Tuleohtlik tahke aine.
	EL	Εύφλεκτο στερεό.
	EN	Flammable solid.
	FR	Matière solide inflammable.
	GA	Solad inadhainte.

▼ M5

	HR	Zapaljiva krutina.
--	----	--------------------

▼ B

	IT	Solido infiammabile.
	LV	Uzliesmojoša cieta viela.
	LT	Degi kietoji medžiaga.
	HU	Tűzveszélyes szilárd anyag.
	MT	Solidu li jaqbad.
	NL	Ontvlambare vaste stof.
	PL	Substancja stała łatwopalna.
	PT	Sólido inflamável.
	RO	Solid inflamabil.
	SK	Horľavá tuhá látka.
	SL	Vnetljiva trdna snov.
	FI	Syttyvä kiinteä aine.
	SV	Brandfarligt fast ämne.

▼ M4

H229	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 1, 2, 3
	BG	Съд под налягане: може да експлодира при нагряване.
	ES	Recipiente a presión: Puede reventar si se calienta.
	CS	Nádoba je pod tlakem: při zahřívání se může roztrhnout.

▼ **M4**

H229	Lingua	2.3 — Aerosol, categoria di pericolo 1, 2, 3
	DA	Beholder under tryk. Kan sprænges ved opvarmning.
	DE	Behälter steht unter Druck: Kann bei Erwärmung bersten.
	ET	Mahuti on rõhu all: kuumenemisel võib lõhkeda.
	EL	Δοχείο υπό πίεση. Κατά τη θέρμανση μπορεί να διαρραγεί.
	EN	Pressurised container: May burst if heated.
	FR	Réceptif sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur.
	GA	Coimeádán brúcháirthe: D'fhéadfadh sé pléascadh, má théitear é.

▼ **M8**

	HR	Spremnik pod tlakom: može se rasprsnuti ako se grije.
--	----	---

▼ **M4**

	IT	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
	LV	Tvertne zem spiediena: karstumā var eksplodēt.
	LT	Slėginė talpykla. Kaitinama gali sprogti.
	HU	Az edényben túlnyomás uralkodik: hő hatására megrepedhet.
	MT	Kontenitur taħt pressjoni. Jista jinfaqa meta jis-saħħan.
	NL	Houder onder druk: kan open barsten bij verwarming.
	PL	Pojemnik pod ciśnieniem: Ogrzanie grozi wybuchem.
	PT	Recipiente sob pressão: risco de explosão sob a ação do calor.
	RO	Recipient sub presiune: Poate exploda dacă este încălzit.
	SK	Nádoba je pod tlakom: Pri zahriatí sa môže roztrhnúť.
	SL	Posoda je pod tlakom: lahko eksplodira pri segrevanju.
	FI	Painesäiliö: Voi revetä kuumentettaessa.
	SV	Tryckbehållare: Kan sprängas vid uppvärmning.

▼ **M19**

H230	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A, gas chimicamente instabile A
------	--------	---

▼ **M4**

	BG	Може да реагира експлозивно дори при отсъствие на въздух.
	ES	Puede explotar incluso en ausencia de aire.
	CS	Může reagovat výbušně i bez přítomnosti vzduchu.
	DA	Kan reagere eksplosivt selv i fravær af luft.
	DE	Kann auch in Abwesenheit von Luft explosionsartig reagieren.
	ET	Võib reageerida plahvatuslikult isegi õhuga kokku puutumata.

▼ **M19**

H230	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A, gas chimicamente instabile A
------	--------	---

▼ **M4**

	EL	Δύναται να εκραγεί ακόμη και απουσία αέρος.
	EN	May react explosively even in the absence of air.
	FR	Peut exploser même en l'absence d'air.
	GA	D'fhéadfadh sé imoibriú go pléascach fiú mura bhfuil aer ann.

▼ **M8**

	HR	Može eksplozivno reagirati i bez prisustva zraka.
--	----	---

▼ **M4**

	IT	Può esplodere anche in assenza di aria.
	LV	Var eksplodēt pat bezgaisa vidē.
	LT	Gali sprogti NET ir nesant oro.
	HU	Még levegő hiányában is robbanásszerű reakcióba léphet.
	MT	Jista jisplodi anke fin-nuqqas ta l-arja.
	NL	Kan explosief reageren zelfs in afwezigheid van lucht.
	PL	Może reagować wybuchowo nawet bez dostępu powietrza.
	PT	Pode reagir explosivamente mesmo na ausência de ar.
	RO	Pericol de explozie, chiar si in absenta aerului.
	SK	Môže reagovať výbušne aj bez prítomnosti vzduchu.
	SL	Lahko reagira eksplozivno tudi v odsotnosti zraka.
	FI	Voi reagoida räjähtäen jopa ilmattomassa tilassa.
	SV	Kan reagera explosivt även i frånvaro av luft.

▼ **M19**

H231	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A, gas chimicamente instabile B
------	--------	---

▼ **M4**

	BG	Може да реагира експлозивно дори при отсъствие на въздух при повишено налягане и/или температура.
	ES	Puede explotar incluso en ausencia de aire, a presión y/o temperatura elevadas.
	CS	Při zvýšeném tlaku a/nebo teplotě může reagovat výbušně i bez přítomnosti vzduchu.
	DA	Kan reagere eksplosivt selv i fravær af luft ved forhøjet tryk og/eller temperatur.
	DE	Kann auch in Abwesenheit von Luft bei erhöhtem Druck und/oder erhöhter Temperatur explosionsartig reagieren.
	ET	Võib reageerida plahvatuslikult isegi õhuga kokku puutumata kõrgenenud rõhul ja/või temperatuuril.
	EL	Δύναται να εκραγεί σε υψηλή θερμοκρασία και/ή πίεση ακόμη και απουσία αέρος.
	EN	May react explosively even in the absence of air at elevated pressure and/or temperature.

▼ **M19**

H231	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A, gas chimicamente instabile B
------	--------	---

▼ **M4**

	FR	Peut exploser même en l'absence d'air à une pression et/ou température élevée(s).
	GA	D'fhéadfadh sé imoibriú go pléascach fiú mura bhfuil aer ann ag brú ardaithe agus/nó ag teocht ardaithe.

▼ **M8**

	HR	Može eksplozivno reagirati i bez prisustva zraka na povišenom tlaku i/ili temperaturi.
--	----	--

▼ **M4**

	IT	Può esplodere anche in assenza di aria a pressione e/o temperatura elevata.
	LV	Var eksplodēt pat bezgaisa vidē, paaugstinoties spiedienam un/vai temperatūrai.
	LT	Gali sprogti NET ir nesant oro, esant didesniam slėgiui ir (arba) temperatūrai.
	HU	Magas nyomáson és/vagy hőmérsékleten még levegő hiányában is robbanásszerű reakcióba léphet.
	MT	Jista jisplodi anke fin-nuqqas ta l-arja fi pressjoni gholja u/jew f' temperatura gholja.
	NL	Kan explosief reageren zelfs in afwezigheid van lucht bij verhoogde druk en/of temperatuur.
	PL	Może reagować wybuchowo nawet bez dostępu powietrza pod zwiększonym ciśnieniem i/lub po ogrzaniu.
	PT	Pode reagir explosivamente mesmo na ausência de ar a alta pressão e/ou temperatura.
	RO	Pericol de explozie, chiar și în absența aerului la presiune și/sau temperatură ridicată.
	SK	Môže reagovať výbušne aj bez prítomnosti vzduchu pri zvýšenom tlaku a/alebo teplote.
	SL	Lahko reagira eksplozivno tudi v odsotnosti zraka pri povišanem tlaku in/ali temperature.
	FI	Voi reagoida räjähtäen jopa ilmattomassa tilassa kohonneessa paineessa ja/tai lämpötilassa.
	SV	Kan reagera explosivt även i frånvaro av luft vid förhöjt tryck och/eller temperatur.

▼ **M19**

H232	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A, gas piroforico
	BG	Може да се запали спонтанно при контакт с въздух.
	ES	Puede inflamarse espontáneamente en contacto con el aire.
	CS	Při styku se vzduchem se může samovolně vznítit.
	DA	Kan selvantænde ved kontakt med luft.
	DE	Kann sich bei Kontakt mit Luft spontan entzünden.
	ET	Kokkupuutel õhuga võib süttida iseenesest.
	EL	Ενδέχεται να αυτοαναφλεγεί εάν εκτεθεί στον αέρα.
	EN	May ignite spontaneously if exposed to air.
	FR	Peut s'enflammer spontanément au contact de l'air.

▼ **M19**

H232	Lingua	2.2 — Gas infiammabili, categoria di pericolo 1 A, gas piroforico
	GA	D'fhéadfadh an ní uathadhaint i gcás nochtadh don aer.
	HR	Može se spontano zapaliti u dodiru sa zrakom.
	IT	Spontaneamente infiammabile all'aria.
	LV	Saskarē ar gaisu var spontāni aizdegties.
	LT	Ore gali užsidegti savaime.
	HU	Levegővel érintkezve öngyulladásra hajlamos.
	MT	Jistà jiehu n-nar spontanjament jekk ikun espost għall-arja.
	NL	Kan spontaan ontbranden bij blootstelling aan lucht.
	PL	Może ulegać samozapaleniu w przypadku wystawienia na działanie powietrza.
	PT	Pode inflamar-se espontaneamente em contacto com o ar.
	RO	Se poate aprinde spontan dacă intră în contact cu aerul.
	SK	Pri kontakte so vzduchom sa môže spontánne vznietit.
	SL	V stiku z zrakom lahko pride do samodejnega vžiga.
	FI	Voi syttyä itsestään palamaan joutuessaan kosketuksiin ilman kanssa.
	SV	Kan spontanantända vid kontakt med luft.

▼ **B**

H240	Lingua	2.8 — Sostanze e miscele autoreattive, tipo A 2.15 — Perossidi organici, tipo A
	BG	Може да предизвика експлозия при нагриване.
	ES	Peligro de explosión en caso de calentamiento.
	CS	Zahřívání může způsobit výbuch.
	DA	Ekspløsningsfare ved opvarmning.
	DE	Erwärmung kann Explosion verursachen.
	ET	Kuumenemisel võib plahvatada.
	EL	Η θέρμανση μπορεί να προκαλέσει έκρηξη.

▼ B

H240	Lingua	2.8 — Sostanze e miscele autoreattive, tipo A 2.15 — Perossidi organici, tipo A
	EN	Heating may cause an explosion.
	FR	Peut exploser sous l'effet de la chaleur.
	GA	D'fhéadfadh téamh a bheith ina chúis le pléascadh.

▼ M5

	HR	Zagrijavanje može uzrokovati eksploziju.
--	----	--

▼ B

	IT	Rischio di esplosione per riscaldamento.
	LV	Sakaršana var izraisīt eksploziju.
	LT	Kaitinant gali sprogti.
	HU	Hő hatására robbanhat.
	MT	It-tishin jista' jikkawża splużjoni.
	NL	Ontploffingsgevaar bij verwarming.
	PL	Ogrzanie grozi wybuchem.
	PT	Risco de explosão sob a acção do calor.
	RO	Pericol de explozie în caz de încălzire.
	SK	Zahrievanie môže spôsobiť výbuch.
	SL	Segrevanje lahko povzroči eksplozijo.
	FI	Räjähdyksvaarallinen kuumennettaessa.
	SV	Explosivt vid uppvärmning.

H241	Lingua	2.8 — Sostanze e miscele autoreattive, tipo B 2.15 — Perossidi organici, tipo B
	BG	Може да предизвика пожар или експлозия при нагряване.
	ES	Peligro de incendio o explosión en caso de calentamiento.
	CS	Zahřívání může způsobit požár nebo výbuch.
	DA	Brand- eller eksplosionsfare ved opvarmning.
	DE	Erwärmung kann Brand oder Explosion verursachen.
	ET	Kuumenemisel võib süttida või plahvatada.
	EL	Η θέρμανση μπορεί να προκαλέσει πυρκαγιά ή έκρηξη.

▼ **B**

H241	Lingua	2.8 — Sostanze e miscele autoreattive, tipo B 2.15 — Perossidi organici, tipo B
	EN	Heating may cause a fire or explosion.
	FR	Peut s'enflammer ou exploser sous l'effet de la chaleur.
	GA	D'fhéadfadh téamh a bheith ina chúis le dóiteán nó le pléascadh.

▼ **M5**

	HR	Zagrijavanje može uzrokovati požar ili eksploziju.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.
	LV	Sakaršana var izraisīt degšanu vai eksploziju.
	LT	Kaitinant gali sukelti gaisrą arba sprogti.
	HU	Hó hatására meggyulladhat vagy robbanhat.
	MT	It-tishin jista' jikkawza nar jew spluzjoni.
	NL	Brand- of ontploffingsgevaar bij verwarming.
	PL	Ogrzanie może spowodować pożar lub wybuch.
	PT	Risco de explosão ou de incêndio sob a acção do calor.
	RO	Pericol de incendiu sau de explozie în caz de încălzire.
	SK	Zahrievanie môže spôsobiť požiar alebo výbuch.
	SL	Segrevanje lahko povzroči požar ali eksplozijo.
	FI	Räjähdys- tai palovaarallinen kuumennettaessa.
	SV	Brandfarligt eller explosivt vid uppvärmning.

H242	Language	2.8 — Sostanze e miscele autoreattive, tipi C, D, E, F 2.1.5 — Perossidi organici, tipi C, D, E, F
	BG	Може да предизвика пожар при нагряване.
	ES	Peligro de incendio en caso de calentamiento.
	CS	Zahřívání může způsobit požár.
	DA	Brandfare ved opvarmning.
	DE	Erwärmung kann Brand verursachen.
	ET	Kuumenemisel võib süttida.
	EL	Η θέρμανση μπορεί να προκαλέσει πυρκαγιά.
	EN	Heating may cause a fire.
	FR	Peut s'enflammer sous l'effet de la chaleur.
	GA	D'fhéadfadh téamh a bheith ina chúis le dóiteán.
	HR	Zagrijavanje može uzrokovati požar.
	IT	Rischio d'incendio per riscaldamento.

▼ **M5**▼ **B**

▼ B

H242	Language	2.8 — Sostanze e miscele autoreattive, tipi C, D, E, F 2.1.5 — Perossidi organici, tipi C, D, E, F
	LV	Sakaršana var izraisīt degšanu.
	LT	Kaitinant gali sukelti gaisrą.
	HU	Hő hatására meggyulladhat.
	MT	It-tishin jista' jikkawża nar.
	NL	Brandgevaar bij verwarming.
	PL	Ogrzanie może spowodować pożar.
	PT	Risco de incêndio sob a acção do calor.
	RO	Pericol de incendiu în caz de încălzire.
	SK	Zahrievanie môže spôsobiť požiar.
	SL	Segrevanje lahko povzroči požar.
	FI	Palovaarallinen kuumennettaessa.
	SV	Brandfarligt vid uppvärmning.

H250	Language	2.9 — Liquidi piroforici, categoria di pericolo 1 2.10 — Solidi piroforici, categoria di pericolo 1
	BG	Самозапалва се при контакт с въздух.
	ES	Se inflama espontáneamente en contacto con el aire.
	CS	Při styku se vzduchem se samovolně vznítí.
	DA	Selvantænder ved kontakt med luft.
	DE	Entzündet sich in Berührung mit Luft von selbst.
	ET	Kokkupuutel õhuga süttib iseenesest.
	EL	Αυταναφλέγεται εάν εκτεθεί στον αέρα.
	EN	Catches fire spontaneously if exposed to air.
	FR	S'enflamme spontanément au contact de l'air.
	GA	Téann trí thine go spontáineach má nochtar don aer.

▼ M5

	HR	Samozapaljivo u dodiru sa zrakom.
--	----	-----------------------------------

▼ B

	IT	Spontaneamente infiammabile all'aria.
	LV	Spontāni aizdegas saskarē ar gaisu.
	LT	Veikiami oro savaime užsidega.
	HU	Levegővel érintkezve önmagától meggyullad.
	MT	Jieħu n-nar spontanjament jekk ikun espost għall-arja.
	NL	Vat spontaan vlam bij blootstelling aan lucht.
	PL	Zapala się samorzutnie w przypadku wystawienia na działanie powietrza.

▼ **B**

H250	Language	2.9 — Liquidi piroforici, categoria di pericolo 1 2.10 — Solidi piroforici, categoria di pericolo 1
	PT	Risco de inflamação espontânea em contacto com o ar.
	RO	Se aprinde spontan, în contact cu aerul.
	SK	Pri kontakte so vzduchuom sa spontánne vznieti.
	SL	Samodejno se vžge na zraku.
	FI	Syttyy itsestään palamaan joutuessaan kosketuksiin ilman kanssa.
	SV	Spontanantänder vid kontakt med luft.

H251	Lingua	2.11 — Sostanze e miscele autoriscaldanti, categoria di pericolo 1
	BG	Самонагрыващо се: може да се запали.
	ES	Se calienta espontáneamente; puede inflamarse.
	CS	Samovolně se zahřívá: může se vznítit.
	DA	Selvopvarmende, kan selvantænde.
	DE	Selbsterhitzungsfähig; kann in Brand geraten.
	ET	Isekuumenev, võib süttida.
	EL	Αυτοθερμαίνεται: μπορεί να αναφλεγεί.
	EN	Self-heating: may catch fire.
	FR	Matière auto-échauffante; peut s'enflammer.
	GA	Féintéamh: d'fhéadfadh sé dul trí thine.

▼ **M5**

	HR	Samozagrijavanje; može se zapaliti.
--	----	-------------------------------------

▼ **B**

	IT	Autoriscaldante; può infiammarsi.
	LV	Pašsasilstošs; var aizdegties.
	LT	Savaime kaistančios, gali užsidegti.
	HU	Önmelegedő: meggyulladhat.
	MT	Jiſhon wahdu: jista' jiehu n-nar.
	NL	Vatbaar voor zelfverhitting: kan vlam vatten.
	PL	Substancja samonagrzewająca się: może się zapalić.
	PT	Susceptível de auto-aquecimento: risco de inflamação.
	RO	Se autoîncălzește, pericol de aprindere.
	SK	Samovoľne sa zahrieva; môže sa vznietiť.
	SL	Samosegrevanje: lahko povzroči požar.
	FI	Itsestään kuumeneva; voi syttyä palamaan.
	SV	Självpuffettande. Kan börja brinna.

▼ B

H252	Lingua	2.11 — Sostanze e miscele autoriscaldanti, categoria di pericolo 2
	BG	Самонагрѳващо се в големи количества; може да се запали.
	ES	Se calienta espontáneamente en grandes cantidades; puede inflamarse.
	CS	Ve velkém množství se samovolně zahřívá; může se vznítit.
	DA	Selvopvarmende i store mængder, kan selvantænde.
	DE	In großen Mengen selbsterhitzungsfähig; kann in Brand geraten.
	ET	Suurtes kogustes isekuumenev, võib süttida.
	EL	Σε μεγάλες ποσότητες αυτοθεμαίνεται: μπορεί να αναφλεγεί.
	EN	Self-heating in large quantities; may catch fire.
	FR	Matière auto-échauffante en grandes quantités; peut s'enflammer.
	GA	Féintéamh ina mhórchainníochtaí; d'fhéadfadh sé dul trí thine.

▼ M5

	HR	Samozagrijavanje u velikim količinama; može se zapaliti.
--	----	--

▼ B

	IT	Autoriscaldante in grandi quantità; può infiammarsi.
	LV	Lielos apjomos pašsasilstošs; var aizdegties.
	LT	Laikant dideliais kiekiais savaimė kaista, gali užsidegti.
	HU	Nagy mennyiségben önmelegedő; meggyulladhat.
	MT	Jiżhon waħdu f'kwantitajiet kbar; jista' jieħu n-nar.
	NL	In grote hoeveelheden vatbaar voor zelfverhitting; kan vlam vatten.
	PL	Substancja samonagrzewająca się w dużych ilościach; może się zapalić.
	PT	Susceptível de auto-aquecimento em grandes quantidades: risco de inflamação.
	RO	► C5 Se autoîncălzeşte în cantităţi mari; pericol de aprindere. ◀
	SK	Vo veľkých množstvách sa samovoľne zahrieva; môže sa vznietiť.
	SL	Samosegrevanje v velikih količinah; lahko povzroči požar.
	FI	Suurina määrinä itsestään kuumeneva; voi syttyä palamaan.
	SV	Självpuffettande i stora mängder. Kan börja brinna.

▼ B

H260	Lingua	2.12 — Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, categoria di pericolo 1
	BG	При контакт с вода отделя запалими газове, които могат да се самозапалят.
	ES	En contacto con el agua desprende gases inflamables que pueden inflamarse espontáneamente.
	CS	Při styku s vodou uvolňuje hořlavé plyny, které se mohou samovolně vznítit.
	DA	Ved kontakt med vand udvikles brandfarlige gasser, som kan selvantænde.
	DE	In Berührung mit Wasser entstehen entzündbare Gase, die sich spontan entzünden können.
	ET	Kokkupuutel veega eraldab tuleohtlikke gaase, mis võivad iseenesest süttida.
	EL	Σε επαφή με το νερό ελευθερώνει εύφλεκτα αέρια τα οποία μπορούν να αυτοαναφλεγούν.
	EN	In contact with water releases flammable gases which may ignite spontaneously.
	FR	Dégage au contact de l'eau des gaz inflammables qui peuvent s'enflammer spontanément.
	GA	I dteagmháil le huisce scaoiltear gás ina dhainte a d'fhéadfadh uathadhaint.

▼ M5

	HR	U dodiru s vodom oslobađa zapaljive plinove koji se mogu spontano zapaliti.
--	----	---

▼ B

	IT	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
	LV	Nonākot saskarē ar ūdeni, izdala uzliesmojošas gāzes, kas var spontāni aizdegties.
	LT	Kontaktuodami su vandeniu išskiria degias dujas, kurios gali savaime užsidegti.
	HU	Vízzel érintkezve öngyulladásra hajlamos tűzveszélyes gázokat bocsát ki.
	MT	Meta jmiss ma' l-ilma jerħi gassijiet li jaqbd u li jistgħu jieħdu n-nar spontanjament.
	NL	In contact met water komen ontvlambare gasen vrij die spontaan kunnen ontbranden.
	PL	W kontakcie z wodą uwalniają łatwopalne gazy, które mogą ulegać samozapaleniu.
	PT	Em contacto com a água liberta gases que se podem inflamar espontaneamente.
	RO	În contact cu apa degajă gaze inflamabile care se pot aprinde spontan.
	SK	Pri kontakte s vodou uvoľňuje horľavé plyny, ktoré sa môžu spontánne zapáliť.
	SL	V stiku z vodo se sproščajo vnetljivi plini, ki se lahko samodejno vžgejo.
	FI	Kehittää itsestään syttyviä kaasuja veden kanssa.
	SV	Vid kontakt med vatten utvecklas brandfarliga gaser som kan självantända.

▼ **B**

H261	Lingua	2.12 — Sostanze e miscele che a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, categorie di pericolo 2 e 3
	BG	При контакт с вода отделя запалими газове.
	ES	En contacto con el agua desprende gases inflamables.
	CS	Při styku s vodou uvolňuje hořlavé plyny.
	DA	Ved kontakt med vand udvikles brandfarlige gasser.
	DE	In Berührung mit Wasser entstehen entzündbare Gase.
	ET	Kokkupuutel veega eraldab tuleohtlikke gaase.
	EL	Σε επαφή με το νερό ελευθερώνει εύφλεκτα αέρια.
	EN	In contact with water releases flammable gases.
	FR	Dégage au contact de l'eau des gaz inflammables.
	GA	I dteagmháil le huisce scaoiltear gáis inadha-inte.

▼ **M5**

	HR	U dodiru s vodom oslobađa zapaljive plinove.
--	----	--

▼ **B**

	IT	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.
	LV	Nonākot saskarē ar ūdeni, izdala uzliesmojošu gāzi.
	LT	Kontaktuodami su vandeniu išskiria degias dujas
	HU	Vízzel érintkezve tűzveszélyes gázokat bocsát ki.
	MT	Meta jmiss ma' l-ilma jerhi gassijiet li jaqbd.
	NL	In contact met water komen ontvlambare gasen vrij.
	PL	W kontakcie z wodą uwalnia łatwopalne gazy.
	PT	Em contacto com a água liberta gases inflamáveis.
	RO	În contact cu apa degajă gaze inflamabile.
	SK	Pri kontakte s vodou uvolňuje horľavé plyny.
	SL	V stiku z vodo se sproščajo vnetljivi plini.
	FI	Kehittää syttyviä kaasuja veden kanssa.
	SV	Vid kontakt med vatten utvecklas brandfarliga gaser.

H270	Lingua	2.4 — Gas comburenti, categoria di pericolo 1
	BG	Може да предизвика или усилва пожар; окислител.
	ES	Puede provocar o agravar un incendio; comburente.
	CS	Může způsobit nebo zesílit požár; oxidant.

▼ B

H270	Lingua	2.4 — Gas comburenti, categoria di pericolo 1
	DA	Kan forårsage eller forstærke brand, brandnærende.
	DE	Kann Brand verursachen oder verstärken; Oxidationsmittel.
	ET	Võib põhjustada süttimise või soodustada põlemist; oksüdeerija.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει ή να αναζωπυρώσει πυρκαγιά· οξειδωτικό.
	EN	May cause or intensify fire; oxidiser.
	FR	Peut provoquer ou aggraver un incendie; comburant.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le tine nó cur le tine; ocsaídeoir.

▼ M5

	HR	Može uzrokovati ili pojačati požar; oksidans.
--	----	---

▼ B

	IT	Può provocare o aggravare un incendio; comburente.
	LV	Var izraisīt vai pastiprināt degšanu, oksidētājs.
	LT	Gali sukelti arba padidinti gaisrą, oksidatorius.
	HU	Tűzet okozhat vagy fokozhatja a tűz intenzitását, oxidáló hatású.
	MT	Jista' jikkawża jew iżid in-nar; ossidant.
	NL	Kan brand veroorzaken of bevorderen; oxide-rend.
	PL	Może spowodować lub intensyfikować pożar; utleniacz.
	PT	Pode provocar ou agravar incêndios; comburente.
	RO	Poate provoca sau agrava un incendiu; oxidant.
	SK	Môže spôsobiť alebo prispieť k rozvoju požiaru; oxidačné činidlo.
	SL	Lahko povzroči ali okrepi požar; oksidativna snov.
	FI	Aiheuttaa tulipalon vaaran tai edistää tulipaloa; hapettava.
	SV	Kan orsaka eller intensifiera brand. Oxiderande.

H271	Lingua	2.13 — Liquidi comburenti, categoria di pericolo 1 2.14 — Solidi comburenti, categoria di pericolo 1
	BG	Може да предизвика пожар или експлозия; силен окислител.
	ES	Puede provocar un incendio o una explosión; muy comburente.
	CS	Může způsobit požár nebo výbuch; silný oxidant.

▼ B

H271	Lingua	2.13 — Liquidi comburenti, categoria di pericolo 1 2.14 — Solidi comburenti, categoria di pericolo 1
	DA	Kan forårsage brand eller eksplosion, stærkt brandnærende.
	DE	Kann Brand oder Explosion verursachen; starkes Oxidationsmittel.
	ET	Võib põhjustada süttimise või plahvatuse; tugev oksüdeerija.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει πυρκαγιά ή έκρηξη ισχυρό οξειδωτικό.
	EN	May cause fire or explosion; strong oxidiser.
	FR	Peut provoquer un incendie ou une explosion; comburant puissant.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le tine nó le pléascadh; an-ocsaídeoir.

▼ M5

	HR	Može uzrokovati požar ili eksploziju; jaki oksidans.
--	----	--

▼ B

	IT	Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
	LV	Var izraisīt degšanu vai eksploziju, oksidētājs.
	LT	Gali sukelti gaisrą arba sproginimą, stiprus oksidatorius.
	HU	Tűzet vagy robbanást okozhat; erősen oxidáló hatású.
	MT	Jista' jikkawża nar jew splużjoni; ossidant qawwi.
	NL	Kan brand of ontploffingen veroorzaken; sterk oxiderend.
	PL	Może spowodować pożar lub wybuch; silny utleniacz.
	PT	Risco de incêndio ou de explosão; muito comburente.
	RO	Poate provoca un incendiu sau o explozie; oxidant puternic.
	SK	Môže spôsobiť požiar alebo výbuch; silné oxidáčné činidlo.
	SL	Lahko povzroči požar ali eksplozijo; močna oksidativna snov.
	FI	Aiheuttaa tulipalo- tai räjähdysvaaran; voimakkaasti hapettava.
	SV	Kan orsaka brand eller explosion. Starkt oxiderande.

H272	Lingua	2.13 — Liquidi comburenti, categorie di pericolo 2 e 3 2.14 — Solidi comburenti, categorie di pericolo 2 e 3
	BG	Може да усили пожара; окислител.
	ES	Puede agravar un incendio; comburente.

▼ **B**

H272	Lingua	2.13 — Liquidi comburenti, categorie di pericolo 2 e 3 2.14 — Solidi comburenti, categorie di pericolo 2 e 3
	CS	Může zesílit požár; oxidant.
	DA	Kan forstærke brand, brandnærende.
	DE	Kann Brand verstärken; Oxidationsmittel.
	ET	Võib soodustada põlemist; oksüdeerija.
	EL	Μπορεί να αναζωπυρώσει την πυρκαγιά· οξειδωτικό.
	EN	May intensify fire; oxidiser.
	FR	Peut aggraver un incendie; comburant.
	GA	D'fhéadfadh sé cur le tine; ocsaídeoir.

▼ **M5**

	HR	Može pojačati požar; oksidans.
--	----	--------------------------------

▼ **B**

	IT	Può aggravare un incendio; comburente.
	LV	Var pastiprināt degšanu; oksidētājs.
	LT	Gali padidinti gaisrą, oksidatorius.
	HU	Fokozhatja a tűz intenzitását; oxidáló hatású.
	MT	Jista' jżid in-nar; ossidant.
	NL	Kan brand bevorderen; oxiderend.
	PL	Może intensyfikować pożar; utleniacz.
	PT	Pode agravar incêndios; comburente.
	RO	Poate agrava un incendiu; oxidant.
	SK	Môže prispieť k rozvoju požiaru; oxidačné činidlo.
	SL	Lahko okrepi požar; oksidativna snov.
	FI	Voi edistää tulipaloa; hapettava.
	SV	Kan intensifiera brand. Oxiderande.

H280	Lingua	2.5 — Gas sotto pressione: gas compresso gas liquefatto gas disciolto
	BG	Съдържа газ под налягане; може да експлодира при нагряване.
	ES	Contiene gas a presión; peligro de explosión en caso de calentamiento.
	CS	Obsahuje plyn pod tlakem; při zahřívání může vybuchnout.
	DA	Indeholder gas under tryk, kan eksplodere ved opvarmning.
	DE	Enthält Gas unter Druck; kann bei Erwärmung explodieren.
	ET	Sisaldab rõhu all olevat gaasi, kuumenemisel võib plahvatada.

▼ **B**

H280	Lingua	2.5 — Gas sotto pressione: gas compresso gas liquefatto gas disciolto
	EL	Περιέχει αέριο υπό πίεση· εάν θερμανθεί, μπορεί να εκραγεί.
	EN	Contains gas under pressure; may explode if heated.
	FR	Contient un gaz sous pression; peut exploser sous l'effet de la chaleur.
	GA	Gás istigh ann, faoi bhrú; d'fhéadfadh sé pléascadh, má théitear.

▼ **M5**

	HR	Sadrži stlačeni plin; zagrijavanje može uzrokovati eksploziju.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
	LV	Satur gāzi zem spiediena; karstumā var eksplodēt.
	LT	Turi slėgio veikiamų dujų, kaitinant gali sprogti.
	HU	Nyomás alatt lévő gázt tartalmaz; hő hatására robbanhat.
	MT	Fih gass taht pressjoni; jista' jisplodi jekk jis-sahħan.
	NL	Bevat gas onder druk; kan ontploffen bij verwarming.
	PL	Zawiera gaz pod ciśnieniem; ogrzanie grozi wybuchem.
	PT	Contém gás sob pressão; risco de explosão sob a acção do calor.
	RO	Conține un gaz sub presiune; pericol de explozie în caz de încălzire.
	SK	Obsahuje plyn pod tlakom, pri zahriatí môže vybuchnúť.
	SL	Vsebuje plin pod tlakom; segrevanje lahko povzroči eksplozijo.
	FI	Sisältää paineen alaista kaasua; voi räjähtää kuumennettaessa.
	SV	Innehåller gas under tryck. Kan explodera vid uppvärmning.

H281	Lingua	2.5 — Gas sotto pressione: gas liquefatto refrigerato
	BG	Съдържа охладен газ; може да причини криогенни изгаряния или наранявания.
	ES	► C5 Contiene gas refrigerado; ◀ puede provocar quemaduras o lesiones criogénicas.
	CS	Obsahuje zchlazený plyn; může způsobit omrzliny nebo poškození chladem.
	DA	Indeholder nedkølet gas, kan forårsage kuldeskader.

▼ **B**

H281	Lingua	2.5 — Gas sotto pressione: gas liquefatto refrigerato
	DE	► C5 Enthält tiefgekühltes Gas; kann Kälteverbrennungen oder -verletzungen verursachen. ◀
	ET	Sisaldab külmutatud gaasi; võib põhjustada külmapõletusi või -kahjustusi.
	EL	Περιέχει αέριο υπό ψύξη· μπορεί να προκαλέσει εγκαύματα ψύχους ή τραυματισμούς.
	EN	Contains refrigerated gas; may cause cryogenic burns or injury.
	FR	Contient un gaz réfrigéré; peut causer des brûlures ou blessures cryogéniques.
	GA	Gás cuisnithe istigh ann; d'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le dóna crióigineacha nó le díobháil chrióigineach.

▼ **M5**

	HR	Sadrži pothlađeni, ukapljeni plin; može uzrokovati kriogene opekline ili ozljede.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.
	LV	Satur atdzesētu gāzi; var radīt kriogēnus apdegumus vai ievainojumus.
	LT	Turi atšaldytų dujų, gali sukelti kriogeninius nušalimus arba pažeidimus.
	HU	Mélyhűtött gázt tartalmaz; fagymarást vagy sérülést okozhat.
	MT	Fih gass imkessaħ; jista' jikkawża hruq jew dannu minn temperaturi baxxi.
	NL	Bevat sterk gekoeld gas; kan cryogene brandwonden of letsel veroorzaken.
	PL	Zawiera schłodzony gaz; może spowodować oparzenia kriogeniczne lub obrażenia.
	PT	Contém gás refrigerado; pode provocar queimaduras ou lesões criogénicas.
	RO	Conține un gaz răcit; poate cauza arsuri sau leziuni criogenice.
	SK	Obsahuje schladený plyn; môže spôsobiť kryogénne popáleniny alebo poranenia.
	SL	Vsebuje ohlajen utekočinjen plin; lahko povzroči ozeblino ali poškodbe.
	FI	Sisältää jäähdytettyä kaasua; voi aiheuttaa jäätymisvamman.
	SV	Innehåller kyld gas. Kan orsaka svåra köldskador.

H290	Lingua	2.16 — Corrosivo per i metalli, categoria di pericolo 1
	BG	Може да бъде корозивно за металите.
	ES	Puede ser corrosivo para los metales.
	CS	Může být korozivní pro kovy.
	DA	Kan ætse metaller.
	DE	Kann gegenüber Metallen korrosiv sein.
	ET	Võib söövitada metalle.

▼ B

H290	Lingua	2.16 — Corrosivo per i metalli, categoria di pericolo 1
	EL	Μπορεί να διαβρώσει μέταλλα.
	EN	May be corrosive to metals.
	FR	Peut être corrosif pour les métaux.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith creimneach do mhio-tail.

▼ M5

	HR	Može nagrizzati metale.
--	----	-------------------------

▼ B

	IT	Può essere corrosivo per i metalli.
	LV	Var kodīgi iedarboties uz metāliem.
	LT	Gali ėsdinti metalus.
	HU	Fémekre korrozív hatású lehet.
	MT	Jista' jkun korrużiv għall-metalli.
	NL	Kan bijtend zijn voor metalen.
	PL	Może powodować korozję metali.
	PT	Pode ser corrosivo para os metais.
	RO	Poate fi corosiv pentru metale.
	SK	Môže byť korozívna pre kovy.
	SL	Lahko je jedko za kovine.
	FI	Voi syövyttää metalleja.
	SV	Kan vara korrosivt för metaller.

Tabella 1.2

Pericoli per la salute

H300	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via orale), categorie di pericolo 1 e 2
	BG	Смъртоносен при поглъщане.
	ES	Mortal en caso de ingestión.
	CS	Při požití může způsobit smrt.
	DA	Livsfarlig ved indtagelse.
	DE	Lebensgefahr bei Verschlucken.
	ET	Allaneelamisel surmav.
	EL	Θανατηφόρο σε περίπτωση κατάποσης.
	EN	Fatal if swallowed.
	FR	Mortel en cas d'ingestion.
	GA	Marfach má shlogtar.

▼ M5

	HR	Smrtonosno ako se proguta.
--	----	----------------------------

▼ B

	IT	Letale se ingerito.
	LV	Norijot iestājas nāve.
	LT	Mirtina prarijus.

▼ **B**

H300	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via orale), categorie di pericolo 1 e 2
	HU	Lenyelve halálos.
	MT	Fatali jekk jinbela'.
	NL	Dodelijk bij inslikken.
	PL	Połknięcie grozi śmiercią.
	PT	Mortal por ingestão.
	RO	Mortal în caz de înghițire.
	SK	Smrteľný po požití.
	SL	Smrtno pri zaužitju.
	FI	Tappavaa nieltynä.
	SV	Dödligt vid förtäring.

H301	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при поглъщане.
	ES	Tóxico en caso de ingestión.
	CS	Toxický při požití.
	DA	Giftig ved indtagelse.
	DE	Giftig bei Verschlucken.
	ET	Allaneelamisel mürgine.
	EL	Τοξικό σε περίπτωση κατάποσης.
	EN	Toxic if swallowed.
	FR	Toxique en cas d'ingestion.
	GA	Tocsaineach má shlogtar.

▼ **M5**

	HR	Otrovno ako se proguta.
--	----	-------------------------

▼ **B**

	IT	Tossico se ingerito.
	LV	Toksisks, ja norij.
	LT	Toksiška prarijus.
	HU	Lenyelve mérgező.
	MT	Tossiku jekk jinbela'.
	NL	Giftig bij inslikken.
	PL	Działa toksycznie po połknięciu.
	PT	Tóxico por ingestão.
	RO	Toxic în caz de înghițire.
	SK	Toxický po požití.
	SL	Strupeno pri zaužitju.
	FI	Myrkyllistä nieltynä.
	SV	Giftigt vid förtäring.

▼ **B**

H302	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via orale), categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при поглъщане.
	ES	Nocivo en caso de ingestión.
	CS	Zdraví škodlivý při požití.
	DA	Farlig ved indtagelse.
	DE	Gesundheitsschädlich bei Verschlucken.
	ET	Allaneelamisel kahjulik.
	EL	Επιβλαβές σε περίπτωση κατάποσης.
	EN	Harmful if swallowed.
	FR	Nocif en cas d'ingestion.
	GA	Diobhálach má shlogtar.

▼ **M5**

	HR	Štetno ako se proguta.
--	----	------------------------

▼ **B**

	IT	Nocivo se ingerito.
	LV	Kaitīgs, ja norij.
	LT	Kenksminga prarijus.
	HU	Lenyelve ártalmas.
	MT	Jagħmel il-ħsara jekk jinbela'.
	NL	Schadelijk bij inslikken.
	PL	Działa szkodliwie po połknięciu.
	PT	Nocivo por ingestão.
	RO	Nociv în caz de înghițire.
	SK	Škodlivý po požití.
	SL	Zdravju škodljivo pri zaužitju.
	FI	Haitallista nieltynä.
	SV	Skadligt vid förtäring.

H304	Lingua	3.10 — Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
	BG	Може да бъде смъртоносен при поглъщане и навлизане в дихателните пътища.
	ES	Puede ser mortal en caso de ingestión y penetración en las vías respiratorias.
	CS	Při požití a vniknutí do dýchacích cest může způsobit smrt.
	DA	Kan være livsfarligt, hvis det indtages og kommer i luftvejene.
	DE	Kann bei Verschlucken und Eindringen in die Atemwege tödlich sein.
	ET	Allaneelamisel või hingamisteedesse sattumisel võib olla surmav.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει θάνατο σε περίπτωση κατάποσης και διείσδυσης στις αναπνευστικές οδούς.
	EN	May be fatal if swallowed and enters airways.
	FR	Peut être mortel en cas d'ingestion et de pénétration dans les voies respiratoires.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith marfach má shlogtar é agus má théann sé isteach sna haerbhealaí.

▼ **B**

H304	Lingua	3.10 — Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
------	--------	---

▼ **M5**

	HR	Može biti smrtonosno ako se proguta i uđe u dišni sustav.
--	----	---

▼ **B**

	HU	Lenyelve és a légutakba kerülve halálos lehet.
	IT	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	LV	Var izraisīt nāvi, ja norij vai iekļūst elpceļos.
	LT	Prarijus ir patekus į kvėpavimo takus, gali sukelti mirtį.
	MT	Jista' jkun fatali jekk jinbela' u jidhol fil-paj-pijiet tan-nifs.
	NL	Kan dodelijk zijn als de stof bij inslikken in de luchtwegen terecht komt.
	PL	Połknięcie i dostanie się przez drogi oddechowe może grozić śmiercią.
	PT	Pode ser mortal por ingestão e penetração nas vias respiratórias.
	RO	Poate fi mortal în caz de înghițire și de pătrundere în căile respiratorii.
	SK	Môže byť smrteľný po požití a vniknutí do dýchacích ciest.
	SL	Pri zaužitju in vstopu v dihalne poti je lahko smrtno.
	FI	Voi olla tappavaa nieltynä ja joutuessaan hengitysteihin.
	SV	Kan vara dödligt vid förtäring om det kommer ner i luftvägarna.

H310	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via cutanea), categorie di pericolo 1 e 2
------	--------	--

	BG	Смъртоносен при контакт с кожата.
--	----	-----------------------------------

	ES	Mortal en contacto con la piel.
--	----	---------------------------------

	CS	Při styku s kůží může způsobit smrt.
--	----	--------------------------------------

	DA	Livsfarlig ved hudkontakt.
--	----	----------------------------

	DE	Lebensgefahr bei Hautkontakt.
--	----	-------------------------------

	ET	Nahale sattumisel surmav.
--	----	---------------------------

	EL	Θανατηφόρο σε επαφή με το δέρμα.
--	----	----------------------------------

	EN	Fatal in contact with skin.
--	----	-----------------------------

	FR	Mortel par contact cutané.
--	----	----------------------------

	GA	Marfach i dteagmháil leis an gcráiceann.
--	----	--

▼ **M5**

	HR	Smrtonosno u dodiru s kožom.
--	----	------------------------------

▼ **B**

	HU	Bőrrel érintkezve halálos.
--	----	----------------------------

	IT	Letale per contatto con la pelle.
--	----	-----------------------------------

	LV	Nonākot saskarē ar ādu, iestājas nāve.
--	----	--

▼ **B**

H310	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via cutanea), categorie di pericolo 1 e 2
	LT	Mirtina susilietus su oda.
	MT	Fatali jekk imiss mal-ġilda.
	NL	Dodelijk bij contact met de huid.
	PL	Grozi śmiercią w kontakcie ze skórą.
	PT	Mortal em contacto com a pele.
	RO	Mortal în contact cu pielea.
	SK	Smrteľný pri kontakte s pokožkou.
	SL	Smrtno v stiku s kožo.
	FI	Tappavaa joutuessaan iholle.
	SV	Dödligt vid hudkontakt.

H311	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via cutanea), categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при контакт с кожата.
	ES	Tóxico en contacto con la piel.
	CS	Toxický při styku s kůží.
	DA	Giftig ved hudkontakt.
	DE	Giftig bei Hautkontakt.
	ET	Nahale sattumisel mürgine.
	EL	Τοξικό σε επαφή με το δέρμα.
	EN	Toxic in contact with skin.
	FR	Toxique par contact cutané.
	GA	Tocsaineach i dteagmháil leis an gcráiceann.

▼ **M5**

	HR	Otrovno u dodiru s kožom.
--	----	---------------------------

▼ **B**

	IT	Tossico per contatto con la pelle.
	LV	Toksisks, ja nonāk saskarē ar ādu.
	LT	Toksiška susilietus su oda.
	HU	Bőrrel érintkezve mérgező.
	MT	Tossiku meta jmiss mal-ġilda.
	NL	Giftig bij contact met de huid.
	PL	Działa toksycznie w kontakcie ze skórą.
	PT	Tóxico em contacto com a pele.
	RO	Toxic în contact cu pielea.
	SK	Toxický pri kontakte s pokožkou.
	SL	Strupeno v stiku s kožo.
	FI	Myrkyllistä joutuessaan iholle.
	SV	Giftigt vid hudkontakt.

▼ B

H312	Lingua	3.1 — Tossicità acuta (per via cutanea), categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при контакт с кожата.
	ES	Nocivo en contacto con la piel.
	CS	Zdraví škodlivý při styku s kůží.
	DA	Farlig ved hudkontakt.
	DE	Gesundheitsschädlich bei Hautkontakt.
	ET	Nahale sattumisel kahjulik.
	EL	Επιβλαβές σε επαφή με το δέρμα.
	EN	Harmful in contact with skin.
	FR	Nocif par contact cutané.
	GA	Díobhálach i dteagmháil leis an gcráiceann.

▼ M5

	HR	Štetno u dodiru s kožom.
--	----	--------------------------

▼ B

	IT	Nocivo per contatto con la pelle.
	LV	Kaitīgs, ja nonāk saskarē ar ādu.
	LT	Kenksminga susilietus su oda.
	HU	Bőrrel érintkezve ártalmas.
	MT	Jagħmel il-ħsara meta jmiss mal-ġilda.
	NL	Schadelijk bij contact met de huid.
	PL	Działa szkodliwie w kontakcie ze skórą.
	PT	Nocivo em contacto com a pele.
	RO	Nociv în contact cu pielea.
	SK	Škodlivý pri kontakte s pokožkou.
	SL	Zdravju škodljivo v stiku s kožo.
	FI	Haitallista joutuessaan iholle.
	SV	Skadligt vid hudkontakt.

▼ M12

H314	Lingua	3.2 — Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1, sottocategorie 1A, 1B, 1C
	BG	Причинява тежки изгаряния на кожата и сериозно увреждане на очите.
	ES	Provoca quemaduras graves en la piel y lesiones oculares graves.
	CS	Způsobuje těžké poleptání kůže a poškození očí.
	DA	Forårsager svære ætsninger af huden og øjenskader.
	DE	Verursacht schwere Verätzungen der Haut und schwere Augenschäden.
	ET	Põhjustab rasket nahasöövitust ja silmakahjustusi.
	EL	Προκαλεί σοβαρά δερματικά εγκαύματα και οφθαλμικές βλάβες.

▼ **M12**

H314	Lingua	3.2 — Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 1, sottocategorie 1A, 1B, 1C
	EN	Causes severe skin burns and eye damage.

▼ **M19**

	FR	Provoque <u>de graves</u> brûlures de la peau et de graves lésions des yeux.
--	----	--

▼ **M12**

	GA	Ina chúis le dónna tromchúiseacha craicinn agus le damáiste don tsúil.
	HR	Uzrokuje teške opekline kože i ozljede oka.
	IT	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	LV	Izraisa smagus ādas apdegumus un acu bojājumus.
	LT	Smarkiai nudegina odą ir pažeidžia akis.
	HU	Súlyos égési sérülést és szemkárosodást okoz.
	MT	Jagħmel ħruq serju lill-ġilda u ħsara lill-ġħajnejn.
	NL	Veroorzaakt ernstige brandwonden en oogletsel.
	PL	Powoduje poważne oparzenia skóry oraz uszkodzenia oczu.
	PT	Provoca queimaduras na pele e lesões oculares graves.
	RO	Provoacă arsuri grave ale pielii și lezarea ochilor.
	SK	Spôsobuje vážne poleptanie kože a poškodenie očí.
	SL	Povzroča hude opekline kože in poškodbe oči.
	FI	Voimakkaasti ihoa syövyttävää ja silmiä vaurioittavaa.
	SV	Orsakar allvarliga frätskador på hud och ögon.

▼ **B**

H315	Lingua	3.2 — Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
	BG	Предизвиква дразнене на кожата.
	ES	Provoca irritación cutánea.
	CS	Dráždí kůži.
	DA	Forårsager hudirritation.
	DE	Verursacht Hautreizungen.
	ET	Põhjustab nahaärritust.
	EL	Προκαλεί ερεθισμό του δέρματος.
	EN	Causes skin irritation.
	FR	Provoque une irritation cutanée.
	GA	Ina chúis le greannú craicinn.

▼ **M5**

	HR	Nadražuje kožu.
--	----	-----------------

▼ **B**

	IT	Provoca irritazione cutanea.
--	----	------------------------------

▼ B

H315	Lingua	3.2 — Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
	LV	Kairina ādu.
	LT	Dirgina odą.
	HU	Bőrirritáló hatású.
	MT	Jagħmel irritazzjoni tal-ġilda.
	NL	Veroorzaakt huidirritatie.
	PL	Działa drażniąco na skórę.
	PT	Provoca irritação cutânea.
	RO	Provoacă iritarea pielii.
	SK	Dráždí kožu.
	SL	Povzroča draženje kože.
	FI	Ärsyttää ihoa.
	SV	Irriterar huden.

H317	Lingua	► M2 3.4 — Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, 1A, 1B ◀
	BG	Може да причини алергична кожна реакция.
	ES	Puede provocar una reacción alérgica en la piel.
	CS	Může vyvolat alergickou kožní reakci.
	DA	Kan forårsage allergisk hudreaktion.
	DE	Kann allergische Hautreaktionen verursachen.
	ET	Võib põhjustada allergilist nahareaktsiooni.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει αλλεργική δερματική αντίδραση.
	EN	May cause an allergic skin reaction.
	FR	Peut provoquer une allergie cutanée.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le frithghníomh ailléirgeach craicinn.

▼ M5

	HR	Može izazvati alergijsku reakciju na koži.
▼ <u>B</u>	IT	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	LV	Var izraisīt alerģisku ādas reakciju.
	LT	Gali sukelti alerginę odos reakciją.
	HU	Allergiás bőrreakciót válthat ki.
	MT	Jista' jikkawża reazzjoni allergika tal-ġilda.
	NL	Kan een allergische huidreactie veroorzaken.
	PL	Może powodować reakcję alergiczną skóry.
	PT	Pode provocar uma reacção alérgica cutânea.
	RO	Poate provoca o reacție alergică a pielii.
	SK	Môže vyvolať alergickú kožnú reakciu.

▼ **B**

H317	Lingua	► M2 3.4 — Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1, 1A, 1B ◀
	SL	Lahko povzroči alergijski odziv kože.
	FI	Voi aiheuttaa allergisen ihoreaktion.
	SV	Kan orsaka allergisk hudreaktion.

▼ **M12**

H318	Lingua	3.3 — Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
	BG	Предизвиква сериозно увреждане на очите.
	ES	Provoca lesiones oculares graves.
	CS	Způsobuje vážné poškození očí.
	DA	Forårsager alvorlig øjenskade.
	DE	Verursacht schwere Augenschäden.
	ET	Põhjustab raskeid silmakahjustusi.
	EL	Προκαλεί σοβαρή οφθαλμική βλάβη.
	EN	Causes serious eye damage.
	FR	Provoque de graves lésions des yeux.
	GA	Ina chúis le damáiste tromchúiseach don tsúil.
	HR	Uzrokuje teške ozljede oka.
	IT	Provoca gravi lesioni oculari.
	LV	Izraisa nopietnus acu bojājumus.
	LT	Smarkiai pažeidžia akis.
	HU	Súlyos szemkárosodást okoz.
	MT	Jagħmel ħsara serja lill-ghajnejn.
	NL	Veroorzaakt ernstig oogletsel.
	PL	Powoduje poważne uszkodzenie oczu.
	PT	Provoca lesões oculares graves.
	RO	Provoacă leziuni oculare grave.
	SK	Spôsobuje vážne poškodenie očí.
	SL	Povzroča hude poškodbe oči.
	FI	Vaurioittaa vakavasti silmiä.
	SV	Orsakar allvarliga ögonskador.

▼ **B**

H319	Lingua	3.3 — Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
	BG	Предизвиква сериозно дразнене на очите.
	ES	Provoca irritación ocular grave.
	CS	Způsobuje vážné podráždění očí.
	DA	Forårsager alvorlig øjenirritation.
	DE	Verursacht schwere Augenreizung.
	ET	Põhjustab tugevat silmade ärritust.
	EL	Προκαλεί σοβαρό οφθαλμικό ερεθισμό.
	EN	Causes serious eye irritation.
	FR	Provoque une sévère irritation des yeux.
	GA	Ina chúis le greannú tromchúiseach don tsúil.

▼ B

H319	Lingua	3.3 — Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
------	--------	--

▼ M5

	HR	Uzrokuje jako nadraživanje oka.
--	----	---------------------------------

▼ B

	IT	Provoca grave irritazione oculare.
	LV	Izraisa nopietnu acu kairinājumu.
	LT	Sukelia smarkų akių dirginimą.
	HU	Súlyos szemirritációt okoz.
	MT	Jagħmel irritazzjoni serja lill-ghajnejn.
	NL	Veroorzaakt ernstige oogirritatie.
	PL	Działa drażniąco na oczy.
	PT	Provoca irritação ocular grave.
	RO	Provoacă o iritare gravă a ochilor.
	SK	Spôsobuje vážne podráždenie očí.
	SL	Povzroča hudo draženje oči.
	FI	Ärsyttää voimakkaasti silmiä.
	SV	Orsakar allvarlig ögonirritation.

H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta in caso di inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
------	--------	--

	BG	Смъртоносен при вдишване.
	ES	Mortal en caso de inhalación.
	CS	Při vdechování může způsobit smrt.
	DA	Livsfarlig ved indånding.
	DE	Lebensgefahr bei Einatmen.
	ET	Sissehingamisel surmav.
	EL	Θανατηφόρο σε περίπτωση εισπνοής.
	EN	Fatal if inhaled.
	FR	Mortel par inhalation.
	GA	Marfach má ionanálaítear.

▼ M5

	HR	Smrtonosno ako se udiše.
--	----	--------------------------

▼ B

	IT	Letale se inalato.
	LV	Ieelpojot, iestājas nāve.
	LT	Mirtina įkvėpus.
	HU	Belélegezve halálos.
	MT	Fatali jekk jinxtamm.
	NL	Dodelijk bij inademing.
	PL	Wdychanie grozi śmiercią.
	PT	Mortal por inalação.
	RO	Mortal în caz de inhalare.
	SK	Smrteľný pri vdýchnutí.

▼ **B**

H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta in caso di inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	SL	Smrtno pri vdihavanju.
	FI	Tappavaa hengitettynä.
	SV	Dödligt vid inandning.

H331	Lingua	3.1 — Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при вдишване.
	ES	Tóxico en caso de inhalación.
	CS	Toxický při vdechování.
	DA	Giftig ved indånding.
	DE	Giftig bei Einatmen.
	ET	Sissehingamisel mürgine.
	EL	Τοξικό σε περίπτωση εισπνοής.
	EN	Toxic if inhaled.
	FR	Toxique par inhalation.
	GA	Tocsaineach má ionanálaítear.

▼ **M5**

	HR	Otrovno ako se udiše.
--	----	-----------------------

▼ **B**

	IT	Tossico se inalato.
	LV	Toksisks ieelpojot.
	LT	Toksiška įkvėpus.
	HU	Belélegezve mérgező.
	MT	Tossiku jekk jinxtamm.
	NL	Giftig bij inademing.
	PL	Działa toksycznie w następstwie wdychania.
	PT	Tóxico por inalação.
	RO	Toxic în caz de inhalare.
	SK	Toxický pri vdýchnutí.
	SL	Strupeno pri vdihavanju.
	FI	Myrkyllistä hengitettynä.
	SV	Giftigt vid inandning.

H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при вдишване.
	ES	Nocivo en caso de inhalación.
	CS	Zdraví škodlivý při vdechování.
	DA	Farlig ved indånding.

▼ B

H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria di pericolo 4
	DE	Gesundheitsschädlich bei Einatmen.
	ET	Sissehingamisel kahjulik.
	EL	Επιβλαβές σε περίπτωση εισπνοής.
	EN	Harmful if inhaled.
	FR	Nocif par inhalation.
	GA	Diobhálach má ionanálaítear.

▼ M5

	HR	Štetno ako se udiše.
--	----	----------------------

▼ B

	IT	Nocivo se inalato.
	LV	Kaitīgs ieelpojot.
	LT	Kenksminga įkvėpus.
	HU	Belélegezve ártalmas.
	MT	Jagħmel il-hsara jekk jinxtamm.
	NL	Schadelijk bij inademing.
	PL	Działa szkodliwie w następstwie wdychania.
	PT	Nocivo por inalação.
	RO	Nociv în caz de inhalare.
	SK	Škodlivý pri vdýchnutí.
	SL	Zdravju škodljivo pri vdihavanju.
	FI	Haitallista hengitettynä.
	SV	Skadligt vid inandning.

H334	Lingua	► <u>M2</u> 3.4 — Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1, 1A, 1B ◀
	BG	Може да причини алергични или астматични симптоми или затруднения в дишането при вдишване.
	ES	Puede provocar síntomas de alergia o asma o dificultades respiratorias en caso de inhalación.
	CS	Při vdechování může vyvolat příznaky alergie nebo astmatu nebo dýchací potíže.
	DA	Kan forårsage allergi- eller astmasymptomer eller åndedrætsbesvær ved indånding.
	DE	Kann bei Einatmen Allergie, asthmaartige Symptome oder Atembeschwerden verursachen.
	ET	Sissehingamisel võib põhjustada allergia- või astma sümptomeid või hingamisraskusi.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει αλλεργία ή συμπτώματα άσθματος ή δύσπνοια σε περίπτωση εισπνοής.
	EN	May cause allergy or asthma symptoms or breathing difficulties if inhaled.
	FR	Peut provoquer des symptômes allergiques ou d'asthme ou des difficultés respiratoires par inhalation.

▼ **B**

H334	Lingua	► M2 3.4 — Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria di pericolo 1, 1A, 1B ◀
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le siomptóim ailléirge nó asma nó le deacrachtaí anáilaithe má ionanálaítear é.

▼ **M5**

	HR	Ako se udiše može izazvati simptome alergije ili astme ili poteškoće s disanjem.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
	LV	Ja ieelpo, var izraisīt alergiju vai astmas simptomus, vai apgrūtināt elpošanu.
	LT	Įkvėpus gali sukelti alerginę reakciją, astmos simptomus arba apsunkinti kvėpavimą.
	HU	Belélegezve allergiás és asztmás tüneteket, és nehéz légzést okozhat.
	MT	Jista' jikkawża sintomi ta' allergija jew ta' azma jew diffikultajiet biex jittiehed in-nifs jekk jinxtamm.
	NL	Kan bij inademing allergie- of astmasymptomen of ademhalingsmoeilijkheden veroorzaken.
	PL	Może powodować objawy alergii lub astmy lub trudności w oddychaniu w następstwie wdychania.
	PT	Quando inalado, pode provocar sintomas de alergia ou de asma ou dificuldades respiratórias.
	RO	Poate provoca simptome de alergie sau astm sau dificultăți de respirație în caz de inhalare.
	SK	Pri vdýchnutí môže vyvolať alergiu alebo príznaky astmy, alebo dýchacie ťažkosti.
	SL	Lahko povzroči simptome alergije ali astme ali težave z dihanjem pri vdihavanju.
	FI	Voi aiheuttaa hengitettynä allergia- tai astmaoireita tai hengitysvaikeuksia.
	SV	Kan orsaka allergi- eller astmasymtom eller andningssvårigheter vid inandning.

H335	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie
	BG	Може да предизвика дразнене на дихателните пътища.
	ES	Puede irritar las vías respiratorias.
	CS	Může způsobit podráždění dýchacích cest.
	DA	Kan forårsage irritation af luftvejene.
	DE	Kann die Atemwege reizen.
	ET	Võib põhjustada hingamisteede ärritust.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει ερεθισμό της αναπνευστικής οδού.
	EN	May cause respiratory irritation.
	FR	Peut irriter les voies respiratoires.

▼ B

H335	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 3 — Irritazione delle vie respiratorie
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le greannú riospráide.

▼ M5

	HR	Može nadražiti dišni sustav.
--	----	------------------------------

▼ B

	IT	Può irritare le vie respiratorie.
	LV	Var izraisīt elpceļu kairinājumu.
	LT	Gali dirginti kvėpavimo takus.
	HU	Légúti irritációt okozhat.
	MT	Jista' jikkawża irritazzjoni respiratorja.
	NL	Kan irritatie van de luchtwegen veroorzaken.
	PL	Może powodować podrażnienie dróg oddechowych.
	PT	Pode provocar irritação das vias respiratórias.
	RO	Poate provoca iritarea căilor respiratorii.
	SK	Môže spôsobiť podráždenie dýchacích ciest.
	SL	Lahko povzroči draženje dihalnih poti.
	FI	Saattaa aiheuttaa hengitysteiden ärsytystä.
	SV	Kan orsaka irritation i luftvägarna.

H336	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria di pericolo 3 — Narcosi
	BG	Може да предизвика сънливост или световъртеж.
	ES	Puede provocar somnolencia o vértigo.
	CS	Může způsobit ospalost nebo závratě.
	DA	Kan forårsage sløvhed eller svimmelhed.
	DE	Kann Schläfrigkeit und Benommenheit verursachen.
	ET	Võib põhjustada unisust või peapööritust.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει υπνηλία ή ζάλη.
	EN	May cause drowsiness or dizziness.
	FR	Peut provoquer somnolence ou vertiges.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le codlatacht nó le meadhrán.

▼ M5

	HR	Može izazvati pospanost ili vrtoglavicu.
--	----	--

▼ B

	IT	Può provocare sonnolenza o vertigini.
	LV	Var izraisīt miegainību vai reiboņus.
	LT	Gali sukelti mieguistumą arba galvos svaigimą.
	HU	Álmoságot vagy szédülést okozhat.

▼B

H336	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria di pericolo 3 — Narcosi
	MT	Jista' jikkawża hedla jew sturdament.
	NL	Kan slaperigheid of duizeligheid veroorzaken.
	PL	Może wywoływać uczucie senności lub zawroty głowy.
	PT	Pode provocar sonolência ou vertigens.
	RO	Poate provoca somnolență sau amețală.
	SK	Môže spôsobiť ospalosť alebo závraty.
	SL	Lahko povzroči zaspanost ali omotico.
	FI	Saattaa aiheuttaa uneliaisuutta ja huimausta.
	SV	Kan göra att man blir dásig eller omtöcknad.
H340	Lingua	3.5 — Mutagenicità sulle cellule germinali, categorie di pericolo 1A e 1B
	BG	Може да причини генетични дефекти < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Puede provocar defectos genéticos <Indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía >.
	CS	Může vyvolat genetické poškození <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Kan forårsage genetiske defekter <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Kann genetische Defekte verursachen <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Võib põhjustada geneetilisi defekte <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει γενετικά ελαττώματα < αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης >.
	EN	May cause genetic defects <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Peut induire des anomalies génétiques <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le héalanga géiniteacha <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.

▼ B

H340	Lingua	3.5 — Mutagenicità sulle cellule germinali, categorie di pericolo 1A e 1B
▼ <u>M5</u>	HR	Može izazvati genetska oštećenja <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.
▼ <u>B</u>	IT	Può provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Var izraisīt ģenētiskus bojājumus <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Gali sukelti genetinius defektus <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Genetikai károsodást okozhat < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Jista' jikkawża difetti ġenetiċi <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konklużiv li l-ebda mod ta' espożizzjoni ieħor ma jikkawża l-periklu>.
	NL	Kan genetische schade veroorzaken <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Może powodować wady genetyczne <podać drogę narażenia, jeżeli definitywnie udowodniono, że inna droga narażenia nie powoduje zagrożenia>.
	PT	Pode provocar anomalias genéticas <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Poate provoca anomalii genetice <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Môže spôsobivať genetické poškodenie <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Lahko povzroči genetske okvare <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Saattaa aiheuttaa perimävaurioita <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Kan orsaka genetiska defekter <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.

▼ B

H341	Lingua	3.5 — Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2
	BG	Предполага се, че причинява генетични дефекти < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Se sospecha que provoca defectos genéticos <Indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Podezření na genetické poškození <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Mistænkt for at forårsage genetiske defekter <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Kann vermutlich genetische Defekte verursachen <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Arvatavasti põhjustab geneetilisi defekte <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohlikud>.
	EL	Υποπτο για πρόκληση γενετικών ελαττωμάτων <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης>.
	EN	Suspected of causing genetic defects <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Susceptible d'induire des anomalies génétiques <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.
	GA	Ceaptar go bhféadfadh sé a bheith ina chúis le héalanga géiniteacha <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.
	HR	Sumnja na moguća genetska oštećenja <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.
	IT	Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Ir aizdomas, ka var izraisīt ģenētiskus bojājumus <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Įtariama, kad gali sukelti genetinius defektus <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.

▼ M5▼ B

▼B

H341	Lingua	3.5 — Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria di pericolo 2
	HU	Feltehetően genetikai károsodást okoz < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Suspettat li jikkawża difetti ġenetiċi <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konklużiv li l-ebda mod ta' espożizzjoni iehor ma jikkawża l-periklu>.
	NL	Verdacht van het veroorzaken van genetische schade <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Podejrzenia, że powoduje wady genetyczne <podać drogę narażenia, jeżeli definitywnie udowodniono, że inna droga narażenia nie powoduje zagrożenia>.
	PT	Suspeito de provocar anomalias genéticas <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Susceptibil de a provoca anomalii genetice <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Podozrenie, že spôsobuje genetické poškodenie <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Sum povzročitve genetskih okvar <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Epäillään aiheuttavan perimävaurioita <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Misstänks kunna orsaka genetiska defekter <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.
H350	Lingua	3.6 — Cancerogenicità, categorie di pericolo 1A e 1B
	BG	Може да причини рак < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Puede provocar cáncer <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Může vyvolat rakovinu <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Kan fremkalde kræft <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.

▼ **B**

H350	Lingua	3.6 — Cancerogenicit�, categorie di pericolu 1A e 1B
	DE	Kann Krebs erzeugen <Expositionsweg angeben, sofern schlussig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Võib p�hjustada v�hkt�be <m�rkida kokkupuuteviis, kui on veenvalt t�estatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει καρκίνο <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης>.
	EN	May cause cancer <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Peut provoquer le cancer <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouv� qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au m�me danger>.
	GA	D'fh�adfadh s� a bheith ina ch�is le hailse <tabhair an bealach nochta m� t� s� cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is c�is leis an nguais>.

▼ **M5**

	HR	Može uzrokovati rak <navesti na�in izlo�enosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi na�in izlo�enosti ne uzrokuje takvu opasnost>.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Pu� provocare il cancro<indicare la via di esposizione se � accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Var izrais�t v�zi <nor�d�t iedarb�bas ceļu, ja ir nep�rprotami pier�d�ts, ka citi iedarb�bas ceļi nerada b�stam�bu>.
	LT	Gali sukelti v��jį <nurodyti veikimo b�d�, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo b�dai nepavojingi>.
	HU	R�kott okozhat < meg kell adni az expoz�ci�s �tvonalat, ha meggy�z�en bizonyított, hogy m�s expoz�ci�s �tvonal nem okozza a vesz�lyt >.
	MT	Jista' jikkaw�a l-kan�er <semmi l-mod ta' espo�izzjoni jekk ikun pruvat b'mod konkluziv li l-ebda mod ta' espo�izzjoni ie�or ma jikkaw�a l-periklu>.
	NL	Kan kanker veroorzaken <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>
	PL	Mo�e powodowa� raka <poda� drog� nara�enia, je�eli definitywnie udowodniono, �e inna droga nara�enia nie powoduje zagro�enia>.
	PT	Pode provocar cancro <indicar a via de exposi��o se existirem provas concludentes de que o perigo n�o decorre de nenhuma outra via de exposi��o>.
	RO	Poate provoca cancer <indica�i calea de expunere, dac� exist� probe concludente c� nicio alt� cale de expunere nu provoac� acest pericol>.

▼ **B**

H350	Lingua	3.6 — Cancerogenicità, categorie di pericolo 1A e 1B
	SK	Môže spôsobiť rakovinu <uvedte spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Lahko povzroči raka <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Saattaa aiheuttaa syöpää <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Kan orsaka cancer <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.
H351	Lingua	3.6 — Cancerogenicità, categoria di pericolo 2
	BG	Предполага се, че причинява рак <да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Se sospecha que provoca cáncer <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Podežření na vyvolání rakoviny <uvedte cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Mistænkt for at fremkalde kræft <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Kann vermutlich Krebs erzeugen <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Arvatavasti põhjustab vähktõbe <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Υποπτο για πρόκληση καρκίνου <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης>.
	EN	► C5 Suspected of causing cancer <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>. ◀
	FR	Susceptible de provoquer le cancer <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.
	GA	Ceaptar go bhféadfadh sé a bheith ina chúis le hailse <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.
	HR	Sumnja na moguće uzrokovanje raka <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.

▼ **M5**

▼B

H351	Lingua	3.6 — Cancerogenicità, categoria di pericolo 2
	IT	Sospettato di provocare il cancro <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Ir aizdomas, ka var izraisīt vēzi <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Įtariama, kad sukelia vėžį <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Feltehetően rákot okoz < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőződen bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Suspettat li jikkawża l-kanċer <ara l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konkluziv li l-ebda mod ta' espożizzjoni ieħor ma jikkawża l-periklu >.
	NL	Verdacht van het veroorzaken van kanker <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Podejrzenia się, że powoduje raka <podać drogę narażenia, jeżeli definitywnie udowodniono, że inna droga narażenia nie powoduje zagrożenia>.
	PT	Suspeito de provocar cancro <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Susceptibil de a provoca cancer <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Podозrenie, že spôsobuje rakovinu <uved'ie spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Sum povzročitve raka <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Epäillään aiheuttavan syöpää <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Misstänks kunna orsaka cancer <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.
H360	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1A e 1B
	BG	Може да увреди оплодителната способност или плода < да се посочи конкретното въздействие, ако е известно > < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.

▼ B

H360	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1A e 1B
	ES	Puede perjudicar la fertilidad o dañar al feto <indíquese el efecto específico si se conoce> <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Může poškodit reprodukční schopnost nebo plod v těle matky <uved'te specifický účinek, je-li znám> <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Kan skade forplantningsevnen eller det ufødte barn <angiv specifik effekt, hvis kendt> <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Kann die Fruchtbarkeit beeinträchtigen oder das Kind im Mutterleib schädigen <konkrete Wirkung angeben, sofern bekannt> <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass die Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Võib kahjustada viljakust või loodet <märkida spetsiifiline toime, kui see on teada> <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Μπορεί να βλάψει τη γονιμότητα ή το έμβρυο <αναφέρεται η ειδική επίπτωση εάν είναι γνωστή> <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης>.
	EN	May damage fertility or the unborn child <state specific effect if known > <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Peut nuire à la fertilité ou au fœtus <indiquer l'effet spécifique s'il est connu> <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.
	GA	D'fhéadfadh sé damáiste a dhéanamh do thorthúlacht nó don leanbh sa bhroinn <tabhair an tsainéifeacht más eol > <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.
	HR	Može štetno djelovati na plodnost ili naškoditi nerođenom djetetu <navesti konkretan učinak ako je poznat > <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.
	IT	Può nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto><indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

▼ M5▼ B

▼B

H360	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1A e 1B
	LV	Var kaitēt auglībai vai nedzimušajam bērnam <norādīt īpašo ietekmi, ja tā ir zināma> <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Gali pakenkti vaisingumui arba negimusiam vaikui <nurodyti konkretų poveikį, jeigu žinomas> <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Károsíthatja a termékenységet vagy a születendő gyermeket < ha ismert, meg kell adni a konkrét hatást > < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Jista' jagħmel hsara lill-fertilità jew lit-tarbija li għadha fil-ġuf <semmi l-effett speċifiku jekk ikun magħruf> <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konkluziv li l-ebda mod ta' espożizzjoni ieħor ma jikkawża l-periklu>.
	NL	Kan de vruchtbaarheid of het ongeboren kind schaden <specifiek effect vermelden indien bekend> <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Może działać szkodliwie na płodność lub na dziecko w łonie matki <podać szczególnie skutek, jeżeli jest znany> <podać drogę narażenia, jeżeli definitywnie udowodniono, że inne drogi narażenia nie stwarzają zagrożenia>.
	PT	Pode afectar a fertilidade ou o nascituro <indicar o efeito específico se este for conhecido> <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Poate dăuna fertilității sau fătului <indicați efectul specific, dacă este cunoscut><indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Môže spôsobiť poškodenie plodnosti alebo nenarodeného dieťaťa <uved'te konkrétny účinok, ak je známy > <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Lahko škoduje plodnosti ali nerojenemu otroku <navesti posebni učinek, če je znan> <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Saattaa heikentää hedelmällisyyttä tai vaurioittaa sikiötä <mainitaan tiedetty spesifinen vaikutus> <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Kan skada fertiliteten eller det ofödda barnet <ange specifik effekt om denna är känd> <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.

▼ **B**

H361	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2
	BG	Предполага се, че уврежда оплодителната способност или плода < да се посочи конкретното въздействие, ако е известно > < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	► C5 Se sospecha que puede perjudicar la fertilidad o dañar el feto ◀ <indíquese el efecto específico si se conoce> <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Podezření na poškození reprodukční schopnosti nebo plodu v těle matky <uved'te specifický účinek, je-li znám> <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Mistænkt for at skade forplantningsevnen eller det ufødte barn <angiv specifik effekt, hvis kendt> <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	► C5 Kann vermutlich die Fruchtbarkeit beeinträchtigen oder das Kind im Mutterleib schädigen < konkrete Wirkung angeben, sofern bekannt > ◀ <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass die Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>
	ET	Arvatavasti kahjustab viljakust või loodet <märkida spetsiifiline toime, kui see on teada> <märkida kokkupuuteviis, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Υποπτο για πρόκληση βλάβης στη γονιμότητα ή στο έμβρυο <αναφέρεται η ειδική επίπτωση εάν είναι γνωστή> <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης>.
	EN	Suspected of damaging fertility or the unborn child <state specific effect if known> <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Susceptible de nuire à la fertilité ou au fœtus <indiquer l'effet s'il est connu> <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.
	GA	Ceaptar go bhféadfadh sé damáiste a dhéanamh do thorthúlacht nó don leanbh sa bhroinn <tabhair an tsainéifeacht más eol > <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.
	HR	Sumnja na moguće štetno djelovanje na plodnost ili mogućnost štetnog djelovanja na nerođeno dijete <navesti konkretan učinak ako je poznat > <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.

▼ **M5**

▼B

H361	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2
	IT	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto <indicare l'effetto specifico, se noto> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Ir aizdomas, ka var kaitēt auglībai vai nedzimušajam bērnam <norādīt īpašo ietekmi, ja tā ir zināma> <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Įtariama, kad kenkia vaisingumui arba negimusiam vaikui <nurodyti konkretų poveikį, jeigu žinomas> <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Feltehetően károsítja a termékenységet vagy a születendő gyermeket < ha ismert, meg kell adni a konkrét hatást > < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Suspettat li jagħmel ħsara lill-fertilità jew litarbija li għadha fil-ġuġ <semmi l-effett speċifiku jekk ikun magħruf> <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konklużiv li l-ebda mod ta' espożizzjoni iehor ma jikkawża l-periklu >.
	NL	Kan mogelijk de vruchtbaarheid of het ongeboren kind schaden <specifiek effect vermelden indien bekend> <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Podejrzewa się, że działa szkodliwie na płodność lub na dziecko w łonie matki <podać szczególny skutek, jeżeli jest znany> <podać drogę narażenia, jeżeli definitywnie udowodniono, że inne drogi narażenia nie stwarzają zagrożenia>.
	PT	Suspeito de afectar a fertilidade ou o nascituro <indicar o efeito específico se este for conhecido> <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Susceptibil de a dăuna fertilității sau fătului <indicați efectul specific, dacă este cunoscut><indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Podозrenie, že spôsobuje poškodenie plodnosti alebo nenarodeného dieťaťa <uved'te konkrétny účinok, ak je známy > <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Sum škodljivosti za plodnost ali nerojenega otroka <navesti posebni učinek, če je znan> <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.

▼ B

H361	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categoria di pericolo 2
	FI	Epäillään heikentävän hedelmällisyyttä tai vaurioittavan sikiötä <mainitaan tiedetty spesifinen vaikutus> <mainitaan altistusreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistusreittien kautta>.
	SV	Misstänks kunna skada fertiliteten eller det ofödda barnet <ange specifik effekt om denna är känd> <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.

H362	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare — Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
	BG	Може да бъде вреден за кърмачета.
	ES	Puede perjudicar a los niños alimentados con leche materna.
	CS	Může poškodit kojence prostřednictvím mateřského mléka.
	DA	Kan skade børn, der ammes.
	DE	Kann Säuglinge über die Muttermilch schädigen.
	ET	Võib kahjustada rinnaga toidetavat last.
	EL	Μπορεί να βλάψει τα βρέφη που τρέφονται με μητρικό γάλα.
	EN	May cause harm to breast-fed children.
	FR	Peut être nocif pour les bébés nourris au lait maternel.
	GA	D'fhéadfadh sé díobháil a dhéanamh do leanaí diúil.

▼ M5

	HR	Može štetno djelovati na djecu koja se hrane majčinih mlijekom.
--	----	---

▼ B

	IT	Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno.
	LV	Var radīt kaitējumu ar krūti barotam bērnam.
	LT	Gali pakenkti žindomam vaikui.
	HU	A szoptatott gyermeket károsíthatja.
	MT	Jista' jagħmel ħsara lit-tfal imreddgħa.
	NL	Kan schadelijk zijn via borstvoeding.
	PL	Może działać szkodliwie na dzieci karmione piersią.
	PT	Pode ser nocivo para as crianças alimentadas com leite materno.
	RO	Poate dăuna copiilor alăptați la sân.
	SK	Môže spôsobiť poškodenie u dojčených detí.
	SL	Lahko škoduje dojenim otrokom.



H362	Lingua	3.7 — Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare — Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento
	FI	Saattaa aiheuttaa haittaa rintaruokinnassa oleville lapsille.
	SV	Kan skada spädbarn som ammas.
H370	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 1
	BG	Причинява увреждане на органите < или да се посочат всички засегнати органи, ако са известни > < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Provoca daños en los órganos <o indiquense todos los órganos afectados, si se conocen> <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Způsobuje poškození orgánů <nebo uvést všechny postižené orgány, jsou-li známy> <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Forårsager organskader <eller angiv alle berørte organer, hvis de kendes> <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Schädigt die Organe <oder alle betroffenen Organe nennen, sofern bekannt> <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Kahjustab elundeid <või märkida kõik mõjutatud elundid, kui need on teada> <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Προκαλεί βλάβες στα όργανα <ή αναφέρονται όλα τα όργανα που βλάπτονται, εάν είναι γνωστά> <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης >.
	EN	Causes damage to organs <or state all organs affected, if known> <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Risque avéré d'effets graves pour les organes <ou indiquer tous les organes affectés, s'ils sont connus> <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.
	GA	Déanann sé damáiste d'orgáin <nó tabhair na horgáin go léir a bhualtear, más eol> <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.

▼ **B**

H370	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 1
▼ M5	HR	Uzrokuje oštećenje organa <ili navesti sve organe na koje djeluje ako je poznato> <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.
▼ B	IT	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Rada orgānu bojājumus <vai norādīt visus skartos orgānus, ja tie ir zināmi> <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Kenkia organams <arba nurodyti visus veikiamus organus, jeigu žinomi> <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Károsítja a szerveket < vagy meg kell adni az összes érintett szervet, ha ismertek > < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Jagħmel hsara lill-organi <jew semmi l-organi kollha affettwati, jekk ikunu magħrufa> <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun privat b'mod konklużiv li l-ebda mod ta' espożizzjoni iehor ma jikkawża l-periklu>.
	NL	Veroorzaakt schade aan organen <of alle betrokken organen vermelden indien bekend> <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Powoduje uszkodzenie narządów <podać szczególny skutek, jeśli jest znany> <podać drogę narażenia, jeżeli udowodniono, że inne drogi narażenia nie stwarzają zagrożenia>.
	PT	Afecta os órgãos <ou indicar todos os órgãos afectados, se forem conhecidos> <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Provoacă leziuni ale organelor <sau indicați toate organele afectate, dacă sunt cunoscute> <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Spôsobuje poškodenie orgánov <alebo uved'te všetky zasiahnuté orgány, ak sú známe> <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Škoduje organom <ali navesti vse organe, na katere vpliva, če je znano> <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.

▼B

H370	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 1
	FI	Vahingoittaa elimiä <tai mainitaan kaikki tiedetyt kohde-elimet> <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Orsakar organskador <eller ange vilka organ som påverkas om detta är känt> <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faren inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.
H371	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 2
	BG	Може да причини увреждане на органите <или да се посочат всички засегнати органи, ако са известни> <да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Puede provocar daños en los órganos <o indiquense todos los órganos afectados, si se conocen> <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Může způsobit poškození orgánů <nebo uvést všechny postižené orgány, jsou-li známy> <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Kan forårsage organskader <eller angiv alle berørte organer, hvis de kendes> <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Kann die Organe schädigen <oder alle betroffenen Organe nennen, sofern bekannt> <Expositionsweg angeben, sofern schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Võib kahjustada elundeid <või märkida kõik mõjutatud elundid, kui need on teada> <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohlikud>.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει βλάβες στα όργανα <ή αναφέρονται όλα τα όργανα που βλάπτονται, εάν είναι γνωστά> <αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης>.
	EN	May cause damage to organs <or state all organs affected, if known> <state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard>.
	FR	Risque présumé d'effets graves pour les organes <ou indiquer tous les organes affectés, s'ils sont connus> <indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger>.

▼ B

H371	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 2
	GA	D'fhéadfadh damáiste a dhéanamh d'orgáin <nó tabhair na horgáin go léir a bhualtear, más eol> <tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais>.
▼ <u>M5</u>	HR	Može uzrokovati oštećenje organa <ili navesti sve organe na koje djeluje ako je poznato> <navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost>.
▼ <u>B</u>	IT	Può provocare danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
	LV	Var izraisīt orgānu bojājumus <vai norādīt visus skartos orgānus, ja tie ir zināmi> <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Gali pakenkti organams <arba nurodyti visus veikiamus organus, jeigu žinomi> <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Károsíthatja a szerveket < vagy meg kell adni az összes érintett szervet, ha ismertek > < meg kell adni az expozíciós útvonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíciós útvonal nem okozza a veszélyt >.
	MT	Jista' jikkawża hsara lill-organi <jew semmi l-organi kollha affettwati, jekk ikunu magħrufa> <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konkluziv li l-ebda mod ta' espożizzjoni iehor ma jikkawża l-periklu>.
	NL	Kan schade aan organen <of alle betrokken organen vermelden indien bekend> veroorzaken <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Może powodować uszkodzenie narządów <podać wszystkie znane narządy, których to dotyczy> <podać drogę narażenia, jeżeli udowodniono, że inne drogi narażenia nie stwarzają zagrożenia>.
	PT	Pode afectar os órgãos <ou indicar todos os órgãos afectados, se forem conhecidos> <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Poate provoca leziuni ale organelor <sau indicați toate organele afectate, dacă sunt cunoscute> <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Môže spôsobiť poškodenie orgánov <alebo uved'te všetky zasiahnuté orgány, ak sú známe> <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.

▼B

H371	Lingua	3.8 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria di pericolo 2
	SL	Lahko škoduje organom <ali navesti vse organe, na katere vpliva, če je znano> <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Saattaa vahingoittaa elimiä <tai mainitaan kaikki tiedetyt kohde-elimet> <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Kan orsaka organskador <eller ange vilka organ som påverkas om detta är känt> <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.
H372	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 1
	BG	Причинява увреждане на органите < или да се посочат всички засегнати органи, ако са известни > посредством продължителна или повтаряща се експозиция < да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Provoca daños en los órganos <indíquense todos los órganos afectados, si se conocen> tras exposiciones prolongadas o repetidas <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.
	CS	Způsobuje poškození orgánů <nebo uvést všechny postižené orgány, jsou-li známy> při prodloužené nebo opakované expozici <uved'te cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné>.
	DA	Forårsager organskader <eller angiv alle berørte organer, hvis de kendes> ved længerevarende eller gentagen eksponering <angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej>.
	DE	Schädigt die Organe <alle betroffenen Organe nennen> bei längerer oder wiederholter Exposition <Expositionsweg angeben, wenn schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht>.
	ET	Kahjustab elundeid <või märkida kõik mõjutatud elundid, kui need on teada> pikaajalisel või korduval kokkupuutel <märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud>.
	EL	Προκαλεί βλάβες στα όργανα <ή αναφέρονται όλα τα όργανα που βλάπτονται, εάν είναι γνωστά> ύστερα από παρατεταμένη ή επανειλημμένη έκθεση < αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης >.

▼ B

H372	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 1
	EN	Causes damage to organs <i><or state all organs affected, if known></i> through prolonged or repeated exposure <i><state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard></i> .
	FR	Risque avéré d'effets graves pour les organes <i><indiquer tous les organes affectés, s'ils sont connus></i> à la suite d'expositions répétées ou d'une exposition prolongée <i><indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger></i> .
	GA	Déanann damáiste d'orgáin <i><nó tabhair na horgáin go léir a bhuaítear, más eol></i> trí nochtadh fada nó ilnochtadh <i><tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais></i> .

▼ M5

	HR	Uzrokuje oštećenje organa <i><ili navesti sve organe na koje djeluje ako je poznato></i> tijekom produljene ili ponavljane izloženosti <i><navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost></i> .
--	----	---

▼ B

	IT	Provoca danni agli organi <i><o indicare tutti gli organi interessati, se noti></i> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <i><indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo></i> .
	LV	Izraisa orgānu bojājumus <i><vai norādīt visus skartos orgānus, ja tie ir zināmi></i> ilgstošas vai atkārtotas iedarbības rezultātā <i><norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību></i> .
	LT	Kenkia organams <i><arba nurodyti visus veikiamus organus, jeigu žinoma></i> , jeigu medžiaga veikia ilgai arba kartotinai <i><nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi></i> .
	HU	Isméltlődő vagy hosszabb expozíció esetén <i><meg kell adni az expozíció útvonulatát, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíció útvonala nem okozza a veszélyt ></i> károsítja a szerveket <i>< vagy meg kell adni az összes érintett szervet, ha ismertek ></i> .
	MT	Jikkawża ħsara lill-organi <i><jew semmi l-organi kollha affettwati, jekk ikunu magħrufa></i> minhabba espożizzjoni fit-tul jew ripetuta <i><semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konklużiv li l-ebda mod ta' espożizzjoni iehor ma jikkawża l-periklu></i> .
	NL	Veroorzaakt schade aan organen <i><of alle betrokken organen vermelden indien bekend></i> bij langdurige of herhaalde blootstelling <i><blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is></i> .

▼B

H372	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 1
	PL	Powoduje uszkodzenie narządów <podać wszystkie znane narządy, których to dotyczy > poprzez długotrwałe lub powtarzane narażenie <podać drogę narażenia, jeżeli udowodniono, że inne drogi narażenia nie stwarzają zagrożenia>.
	PT	Afecta os órgãos <ou indicar todos os órgãos afectados, se forem conhecidos> após exposição prolongada ou repetida <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Provoacă leziuni ale organelor <sau indicați toate organele afectate, dacă sunt cunoscute> în caz de expunere prelungită sau repetată <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Spôsobuje poškodenie orgánov <alebo uvedte všetky zasiahnuté orgány, ak sú známe> pri dlhšej alebo opakovanej expozícii <uvedte spôsoby expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Škoduje organom <ali navesti vse organe, na katere vpliva, če je znano> pri dolgotrajni ali ponavljajoči se izpostavljenosti <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.
	FI	Vahingoittaa elimiä <tai mainitaan kaikki tiedetyt kohde-elimet> pitkäaikaisessa tai toistuvassa altistumisessa <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>.
	SV	Orsakar organskador <eller ange vilka organ som påverkas om detta är känt> genom lång eller upprepad exponering <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.
H373	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2
	BG	Може да причини увреждане на органите <или да се посочат всички засегнати органи, ако са известни > при продължителна или повтаряща се експозиция <да се посочи пътят на експозицията, ако е доказано убедително, че няма друг път на експозиция, който води до същата опасност >.
	ES	Puede provocar daños en los órganos <indíquense todos los órganos afectados, si se conocen> tras exposiciones prolongadas o repetidas <indíquese la vía de exposición si se ha demostrado concluyentemente que el peligro no se produce por ninguna otra vía>.

▼ B

H373	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2
	CS	Může způsobit poškození orgánů <i><nebo uvést všechny postižené orgány, jsou-li známy></i> při prodloužené nebo opakované expozici <i><uvedte cestu expozice, je-li přesvědčivě prokázáno, že ostatní cesty expozice nejsou nebezpečné></i> .
	DA	Kan forårsage organskader <i><eller angiv alle berørte organer, hvis de kendes></i> ved længerevarende eller gentagen eksponering <i><angiv eksponeringsvej, hvis det er endeligt påvist, at faren ikke kan frembringes ad nogen anden eksponeringsvej></i> .
	DE	Kann die Organe schädigen <i><alle betroffenen Organe nennen, sofern bekannt></i> bei längerer oder wiederholter Exposition <i><Expositionsweg angeben, wenn schlüssig belegt ist, dass diese Gefahr bei keinem anderen Expositionsweg besteht></i> .
	ET	Võib kahjustada elundeid <i><või märkida kõik mõjutatud elundid, kui need on teada></i> pikaajalisel või korduval kokkupuutel <i><märkida kokkupuuteviisi, kui on veenvalt tõestatud, et muud kokkupuuteviisid ei ole ohtlikud></i> .
	EL	Μπορεί να προκαλέσει βλάβες στα όργανα <i><ή αναφέρονται όλα τα όργανα που βλάπτονται, εάν είναι γνωστά></i> ύστερα από παρατεταμένη ή επανειλημμένη έκθεση <i><αναφέρεται η οδός έκθεσης αν έχει αποδειχθεί αδιαμφισβήτητα ότι δεν υπάρχει κίνδυνος από τις άλλες οδούς έκθεσης></i> .
	EN	May cause damage to organs <i><or state all organs affected, if known></i> through prolonged or repeated exposure <i><state route of exposure if it is conclusively proven that no other routes of exposure cause the hazard></i> .
	FR	Risque présumé d'effets graves pour les organes <i><ou indiquer tous les organes affectés, s'ils sont connus></i> à la suite d'expositions répétées ou d'une exposition prolongée <i><indiquer la voie d'exposition s'il est formellement prouvé qu'aucune autre voie d'exposition ne conduit au même danger></i> .
	GA	D'fhéadfadh sé damáiste a dhéanamh d'orgáin <i><nó tabhair na horgáin go léir a bhualtear, más eol></i> trí nochtadh fada nó ilnochtadh <i><tabhair an bealach nochta má tá sé cruthaithe go cinntitheach nach bealach nochta ar bith eile is cúis leis an nguais></i> .
	HR	Može uzrokovati oštećenje organa <i><ili navesti sve organe na koje djeluje ako je poznato></i> tijekom produljene ili ponavljane izloženosti <i><navesti način izloženosti ako je nedvojbeno dokazano da niti jedan drugi način izloženosti ne uzrokuje takvu opasnost></i> .
	IT	Può provocare danni agli organi <i><o indicare tutti gli organi interessati, se noti></i> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <i><indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo></i> .

▼ M5▼ B

▼ B

H373	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2
	LV	Var izraisīt orgānu bojājumus <vai norādīt visus skartos orgānus, ja tie ir zināmi> ilgstošas vai atkārtotas iedarbības rezultātā <norādīt iedarbības ceļu, ja ir nepārprotami pierādīts, ka citi iedarbības ceļi nerada bīstamību>.
	LT	Gali pakenkti organams <arba nurodyti visus veikiamus organus, jeigu žinomi>, jeigu medžiaga veikia ilgai arba kartotinai <nurodyti veikimo būdą, jeigu įtikinamai nustatyta, kad kiti veikimo būdai nepavojingi>.
	HU	Ismétlódó vagy hosszabb expozíció esetén <meg kell adni az expozíció út vonalat, ha meggyőzően bizonyított, hogy más expozíció út vonal nem okozza a veszélyt > károsíthatja a szerveket > vagy meg kell adni az összes érintett szervet, ha ismertek >.
	MT	Jista' jikkawża hsara lill-organi <jew semmi l-organi kollha affettwati, jekk ikunu magħrufa> minhabba espożizzjoni fit-tul jew ripetuta <semmi l-mod ta' espożizzjoni jekk ikun pruvat b'mod konkluziv li l-ebda mod ta' espożizzjoni iehor ma jikkawża l-periklu>.
	NL	Kan schade aan organen <of alle betrokken organen vermelden indien bekend> veroorzaken bij langdurige of herhaalde blootstelling <blootstellingsroute vermelden indien afdoende bewezen is dat het gevaar bij andere blootstellingsroutes niet aanwezig is>.
	PL	Może powodować uszkodzenie narządów <podać wszystkie znane narządy, których to dotyczy > poprzez długotrwałe lub narażenie powtarzane <podać drogę narażenia, jeśli udowodniono, że inne drogi narażenia nie stwarzają zagrożenia>.
	PT	Pode afectar os órgãos <ou indicar todos os órgãos afectados, se forem conhecidos> após exposição prolongada ou repetida <indicar a via de exposição se existirem provas concludentes de que o perigo não decorre de nenhuma outra via de exposição>.
	RO	Poate provoca leziuni ale organelor <sau indicați toate organele afectate, dacă sunt cunoscute> în caz de expunere prelungită sau repetată <indicați calea de expunere, dacă există probe concludente că nicio altă cale de expunere nu provoacă acest pericol>.
	SK	Môže spôsobiť poškodenie orgánov <alebo uved'te všetky zasiahnuté orgány, ak sú známe> pri dlhšej alebo opakovanej expozícii <uved'te spôsob expozície, ak sa presvedčivo preukáže, že iné spôsoby expozície nevyvolávajú nebezpečenstvo>.
	SL	Lahko škoduje organom <ali navesti vse organe, na katere vpliva, če je znano> pri dolgotrajni ali ponavljajoči se izpostavljenosti <navesti način izpostavljenosti, če je prepričljivo dokazano, da noben drug način izpostavljenosti ne povzroča takšne nevarnosti>.

▼ B

H373	Lingua	3.9 — Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2
	FI	Saattaa vahingoittaa elimiä <tai mainitaan kaikki tiedetyt kohde-elimet> pitkäaikaisessa tai toistuvassa altistumisessa <mainitaan altistumisreitti, jos on kiistatta osoitettu, että vaara ei voi aiheutua muiden altistumisreittien kautta>
	SV	Kan orsaka organskador <eller ange vilka organ som påverkas om detta är känt> genom lång eller upprepad exponering <ange exponeringsväg om det är definitivt bevisat att faran inte kan orsakas av några andra exponeringsvägar>.

▼ M2

H300 + H310	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per via cutanea, categorie di pericolo 1 e 2
	BG	Смъртоносен при поглъщане или при контакт с кожата
	ES	Mortal en caso de ingestión o en contacto con la piel
	CS	Při požití nebo při styku s kůží může způsobit smrt
	DA	Livsfarlig ved indtagelse eller hudkontakt
	DE	Lebensgefahr bei Verschlucken oder Hautkontakt
	ET	Allaneelamisel või nahale sattumisel surmav
	EL	Θανατηφόρο σε περίπτωση κατάποσης ή σε επαφή με το δέρμα
	EN	Fatal if swallowed or in contact with skin
	FR	Mortel par ingestion ou par contact cutané
	GA	Ábhar marfach é seo má shlogtar é nó má theagmhaíonn leis an gcráiceann

▼ M5

	HR	Smrtonosno ako se proguta ili u dodiru s kožom
--	----	--

▼ M2

	IT	Mortale in caso di ingestione o a contatto con la pelle
	LV	Var izraisīt nāvi, ja norīts vai saskaras ar ādu
	LT	Mirtina prarijus arba susilietus su oda
	HU	Lenyelve vagy bőrrel érintkezve halálos
	MT	Fatali jekk tinbelà jew tmiss mal-ġilda
	NL	Dodelijk bij inslikken en bij contact met de huid
	PL	Grozi śmiercią po połknięciu lub w kontakcie ze skórą
	PT	Mortal por ingestão ou contacto com a pele

▼ M2

H300 + H310	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per via cutanea, categorie di pericolo 1 e 2
	RO	Mortal în caz de înghițire sau în contact cu pielea
	SK	Pri použití alebo styku s kožou môže spôsobiť smrť
	SL	Smrtno pri zaužitju ali v stiku s kožo
	FI	Tappavaa nieltynä tai joutuessaan iholle
	SV	Dödligt vid förtäring eller vid hudkontakt

H300 + H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	BG	Смъртоносен при поглъщане или при вдишване
	ES	Mortal en caso de ingestión o si se inhala
	CS	Při použití nebo při vdechování může způsobit smrt
	DA	Livsfarlig ved indtagelse eller indånding
	DE	Lebensgefahr bei Verschlucken oder Einatmen
	ET	Allaneelamisel või sissehingamisel surmav
	EL	Θανατηφόρο σε περίπτωση κατάποσης ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Fatal if swallowed or if inhaled
	FR	Mortel par ingestion ou par inhalation
	GA	Ábhar marfach é seo má shlogtar nó má iona-nálaítear é

▼ M5

	HR	Smrtonosno ako se proguta ili ako se udiše
--	----	--

▼ M2

	IT	Mortale se ingerito o inalato
	LV	Var izraisīt nāvi, ja norīts vai iekļūst elpceļos
	LT	Mirtina prarijus arba įkvėpus
	HU	Lenyelve vagy belélegezve halálos

▼ M2

H300 + H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	MT	Fatali jekk tinbelà jew tittiehed bin-nifs
	NL	Dodelijk bij inslikken en bij inademing
	PL	Grozi śmiercią po połknięciu lub w następstwie wdychania
	PT	Mortal por ingestão ou inalação
	RO	Mortal în caz de înghițire sau inhalare
	SK	Pri požití alebo vdýchnutí môže spôsobiť smrť
	SL	Smrtno pri zaužitju ali vdihavanju
	FI	Tappavaa nieltynä tai hengitettynä
	SV	Dödligt vid förtäring eller inandning

H310 + H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via cutanea e per inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	BG	Смъртоносен при контакт с кожата или при вдишване
	ES	Mortal en contacto con la piel o si se inhala
	CS	Při styku s kůží nebo při vdechování může způsobit smrt
	DA	Livsfarlig ved hudkontakt eller indånding
	DE	Lebensgefahr bei Hautkontakt oder Einatmen
	ET	Nahale sattumisel või sissehingamisel surmav
	EL	Θανατηφόρο σε επαφή με το δέρμα ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Fatal in contact with skin or if inhaled
	FR	Mortel par contact cutané ou par inhalation
	GA	Ábhar marfach é seo má theagmhaíonn leis an gcaiceann nó má ionanálaítear é

▼ M5

	HR	Smrtonosno u dodiru s kožom ili ako se udiše
--	----	--

▼ M2

	IT	Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione
	LV	Var izraisīt nāvi, ja saskaras ar ādu vai nonāk elpceļos
	LT	Mirtina susilietus su oda arba įkvėpus
	HU	Bőrrel érintkezve vagy belélegezve halálos
	MT	Fatali f'kuntatt mal-ġilda jew jekk tittiehed bin-nifs
	NL	Dodelijk bij contact met de huid en bij inademing
	PL	Grozi śmiercią w kontakcie ze skórą lub w następstwie wdychania

▼ M2

H310 + H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via cutanea e per inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	PT	Mortal por contacto com a pele ou inalação
	RO	Mortal în contact cu pielea sau prin inhalare
	SK	Pri styku s kožou alebo pri vdýchnutí môže spôsobiť smrť
	SL	Smrtno v stiku s kožo ali pri vdihavanju
	FI	Tappavaa joutuessaan iholle tai hengitettyinä
	SV	Dödligt vid hudkontakt eller inandning

H300 + H310 + H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale, per via cutanea e per inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	BG	Смъртоносен при поглъщане, при контакт с кожата или при вдишване
	ES	Mortal en caso de ingestión, en contacto con la piel o si se inhala
	CS	Při požití, při styku s kůží nebo při vdechování může způsobit smrt
	DA	Livsfarlig ved indtagelse, hudkontakt eller indånding
	DE	Lebensgefahr bei Verschlucken, Hautkontakt oder Einatmen
	ET	Allaneelamisel, nahale sattumisel või sissehingamisel surmav
	EL	Θανατηφόρο σε περίπτωση κατάποσης, σε επαφή με το δέρμα ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Fatal if swallowed, in contact with skin or if inhaled
	FR	Mortel par ingestion, par contact cutané ou par inhalation
	GA	Ábhar marfach é seo má shlogtar, má theagmhaíonn leis an gceisceann nó má ionanálaítear é

▼ M5

	HR	Smrtonosno ako se proguta, u dodiru s kožom ili ako se udiše
--	----	--

▼ M2

	IT	Mortale se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
	LV	Var izraisīt nāvi, ja norīts, saskaras ar ādu vai iekļūst elpceļos
	LT	Mirtina prarijus, susilietus su oda arba įkvėpus
	HU	Lenyelve, bőrrel érintkezve vagy belélegezve halálos
	MT	Fatali jekk tinbelà, tmiss mal-gilda jew tittiehed bin-nifs
	NL	Dodelijk bij inslikken, bij contact met de huid en bij inademing

▼ **M2**

H300 + H310 + H330	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale, per via cutanea e per inalazione, categorie di pericolo 1 e 2
	PL	Grozi śmiercią po połknięciu, w kontakcie ze skórą lub w następstwie wdychania
	PT	Mortal por ingestão, contacto com a pele ou inalação
	RO	Mortal în caz de înghițire, în contact cu pielea sau prin inhalare
	SK	Pri požití, pri styku s kožou alebo pri vdýchnutí môže spôsobiť smrť
	SL	Smrtno pri zaužitju, v stiku s kožo ali pri vdi-havanju
	FI	Tappavaa nieltynä, joutuessaan iholle tai hengitettynä
	SV	Dödligt vid förtäring, hudkontakt eller inandning

H301 + H311	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per via cutanea, categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при поглъщане или при контакт с кожата
	ES	Tóxico en caso de ingestión o en contacto con la piel
	CS	Toxický při požití a při styku s kůží
	DA	Giftig ved indtagelse eller hudkontakt
	DE	Giftig bei Verschlucken oder Hautkontakt
	ET	Allaneelamisel või nahale sattumisel mürgine
	EL	Τοξικό σε περίπτωση κατάποσης ή σε επαφή με το δέρμα
	EN	Toxic if swallowed or in contact with skin
	FR	Toxique par ingestion ou par contact cutané
	GA	Ábhar tocsaineach má shlogtar é nó má the-aghmaíonn leis an gcaiceann

▼ **M5**

	HR	Otrovno ako se proguta ili u dodiru s kožom
--	----	---

▼ **M2**

	IT	Tossico se ingerito o a contatto con la pelle
	LV	Toksisks, ja norīts vai saskaras ar ādu
	LT	Toksiška prarijus arba susilietus su oda
	HU	Lenyelve vagy bőrrel érintkezve mérgező
	MT	Tossika jekk tinbelà jew tmiss mal-gilda
	NL	Giftig bij inslikken en bij contact met de huid
	PL	Działa toksycznie po połknięciu lub w kontakcie ze skórą
	PT	Tóxico por ingestão ou contacto com a pele

▼ **M2**

H301 + H311	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per via cutanea, categoria di pericolo 3
	RO	Toxic în caz de înghițire sau în contact cu pielea
	SK	Toxický pri požití a pri styku s kožou
	SL	Strupeno pri zaužitju ali v stiku s kožo
	FI	Myrkyllistä nieltynä tai joutuessaan iholle
	SV	Giftigt vid förtäring eller hudkontakt

H301 + H331	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per inalazione, categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при поглъщане или при вдишване
	ES	Tóxico en caso de ingestión o inhalación
	CS	Toxický při požití a při vdechování
	DA	Giftig ved indtagelse eller indånding
	DE	Giftig bei Verschlucken oder Einatmen
	ET	Allaneelamisel või sissehingamisel mürgine
	EL	Τοξικό σε περίπτωση κατάποσης ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Toxic if swallowed or if inhaled
	FR	Toxique par ingestion ou par inhalation
	GA	Ábhar tocsaineach má shlogtar nó má ionaná-laítear é

▼ **M5**

	HR	Otrovno ako se proguta ili ako se udiše
--	----	---

▼ **M2**

	IT	Tossico se ingerito o inalato
	LV	Toksisks, ja norīts vai iekļūst elpceļos
	LT	Toksiška prarijus arba įkvėpus
	HU	Lenyelve vagy belélegezve mérgező
	MT	Tossika jekk tinbelà jew tittiehed bin-nifs
	NL	Giftig bij inslikken en bij inademing
	PL	Działa toksycznie po połknięciu lub w następstwie wdychania
	PT	Tóxico por ingestão ou inalação
	RO	Toxic în caz de înghițire sau prin inhalare
	SK	Toxický pri požití alebo vdýchnutí
	SL	Strupeno pri zaužitju ali vdihavanju
	FI	Myrkyllistä nieltynä tai hengitettynä
	SV	Giftigt vid förtäring eller inandning

▼ **M12**

H311 + H331	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при контакт с кожата или при вдишване
	ES	Tóxico en contacto con la piel o si se inhala
	CS	Toxický při styku s kůží a při vdechování
	DA	Giftig ved hudkontakt eller indånding
	DE	Giftig bei Hautkontakt oder Einatmen
	ET	Nahale sattumisel või sissehingamisel mürgine
	EL	Τοξικό σε επαφή με το δέρμα ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Toxic in contact with skin or if inhaled
	FR	Toxique par contact cutané ou par inhalation
	GA	Ábhar tocsaineach má theagmhaíonn leis an gcaiceann nó má ionanálaítear é
	HR	Otrovno u dodiru s kožom ili ako se udiše
	IT	Tossico a contatto con la pelle o se inalato
	LV	Toksisks saskarē ar ādu vai ja iekļūst elpceļos
	LT	Toksiška susilietus su oda arba įkvėpus
	HU	Bőrrel érintkezve vagy belélegezve mérgező
	MT	Tossika jekk tmiss mal-ġilda jew tittieheb bin-nifs
	NL	Giftig bij contact met de huid en bij inademing
	PL	Działa toksycznie w kontakcie ze skórą lub w następstwie wdychania
	PT	Tóxico em contacto com a pele ou por inalação
	RO	Toxic în contact cu pielea sau prin inhalare
	SK	Toxický pri styku s kožou alebo pri vdýchnutí
	SL	Strupeno v stiku s kožo ali pri vdihavanju
	FI	Myrkyllistä joutuessaan iholle tai hengitettynä
	SV	Giftigt vid hudkontakt eller förtäring

▼ **M2**

H301 + H311 + H331	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale, per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 3
	BG	Токсичен при поглъщане, при контакт с кожата или при вдишване
	ES	Tóxico en caso de ingestión, contacto con la piel o inhalación
	CS	Toxický při požití, při styku s kůží a při vdechování
	DA	Giftig ved indtagelse, hudkontakt eller indånding

▼ **M2**

H301 + H311 + H331	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale, per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 3
	DE	Giftig bei Verschlucken, Hautkontakt oder Einatmen
	ET	Allaneelamisel, nahale sattumisel või sissehingamisel mürgine
	EL	Τοξικό σε περίπτωση κατάποσης, σε επαφή με το δέρμα ή σε περίπτωση κατάποσης
	EN	Toxic if swallowed, in contact with skin or if inhaled
	FR	Toxique par ingestion, par contact cutané ou par inhalation
	GA	Ábhar tocsaineach má shlogtar, má theagmháíonn leis an gceiceann nó má ionanálaítear é

▼ **M5**

	HR	Otrovno ako se proguta, u dodiru s kožom ili ako se udiše
--	----	---

▼ **M2**

	IT	Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
	LV	Toksisks, ja norīts, saskaras ar ādu vai iekļūst elpceļos
	LT	Toksiška prarijus, susilietus su oda arba įkvėpus
	HU	Lenyelve, bõrrel érintkezve vagy belélegezve mérgező
	MT	Tossika jekk tinbelà, tmiss mal-ġilda jew tit-tiehed bin-nifs
	NL	Giftig bij inslikken, bij contact met de huid en bij inademing
	PL	Działa toksycznie po połknięciu, w kontakcie ze skórą lub w następstwie wdychania
	PT	Tóxico por ingestão, contacto com a pele ou inalação
	RO	Toxic în caz de înghițire, în contact cu pielea sau prin inhalare
	SK	Toxický pri požití, styku s kožou alebo pri vdýchnutí
	SL	Strupeno pri zaužitju, v stiku s kožo ali pri vdihavanju
	FI	Myrkyllistä nieltynä, joutuessaan iholle tai hengitettynä
	SV	Giftigt vid förtäring, hudkontakt eller inandning

▼ **M12**

H302 + H312	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per via cutanea, categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при поглъщане или при контакт с кожата
	ES	Nocivo en caso de ingestión o en contacto con la piel
	CS	Zdraví škodlivý při požití a při styku s kůží

▼ **M12**

H302 + H312	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per via cutanea, categoria di pericolo 4
	DA	Farlig ved indtagelse eller hudkontakt
	DE	Gesundheitsschädlich bei Verschlucken oder Hautkontakt
	ET	Allaneelamisel või nahale sattumisel kahjulik
	EL	Επιβλαβές σε περίπτωση κατάποσης ή σε επαφή με το δέρμα
	EN	Harmful if swallowed or in contact with skin
	FR	Nocif en cas d'ingestion ou de contact cutané
	GA	Ábhar dochrach má shlogtar é nó má theagmhaíonn leis an gcaiceann
	HR	Štetno ako se proguta ili u dodiru s kožom
	IT	Nocivo se ingerito o a contatto con la pelle
	LV	Kaitīgs, ja norīts vai saskaras ar ādu
	LT	Kenksminga prarijus arba susilietus su oda
	HU	Lenyelve vagy bőrrel érintkezve ártalmas
	MT	Tagħmel ħsara jekk tinbela' jew jekk tmis mal- ġilda
	NL	Schadelijk bij inslikken en bij contact met de huid
	PL	Działa szkodliwie po połknięciu lub w kontakcie ze skórą
	PT	Nocivo por ingestão ou contacto com a pele
	RO	Nociv în caz de înghițire sau în contact cu pielea
	SK	Zdraviu škodlivý pri požití alebo pri styku s kožou
	SL	Zdravju škodljivo pri zaužitju ali v stiku s kožo
	FI	Haitallista nieltynä tai joutuessaan iholle
	SV	Skadligt vid förtäring eller hudkontakt

▼ **M2**

H302 + H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per inalazione, categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при поглъщане или при вдишване
	ES	Nocivo en caso de ingestión o inhalación
	CS	Zdraví škodlivý při požití a při vdechování
	DA	Farlig ved indtagelse eller indånding
	DE	Gesundheitsschädlich bei Verschlucken oder Einatmen
	ET	Allaneelamisel või sissehingamisel kahjulik
	EL	Επιβλαβές σε περίπτωση κατάποσης ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Harmful if swallowed or if inhaled
	FR	Nocif en cas d'ingestion ou d'inhalation

▼ M2

H302 + H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale e per inalazione, categoria di pericolo 4
	GA	Ábhar dochrach má shlogtar nó má ionanálaítear é

▼ M5

	HR	Štetno ako se proguta ili ako se udiše
--	----	--

▼ M2

	IT	Nocivo se ingerito o inalato
	LV	Kaitīgs, ja norīts vai iekļūst elpceļos
	LT	Kenksminga prarijus arba įkvėpus
	HU	Lenyelve vagy belélegezve ártalmas
	MT	Tagħmel ħsara jekk tinbelà jew tittiehed bin-nifs
	NL	Schadelijk bij inslikken en bij inademing
	PL	Działa szkodliwie po połknięciu lub w następstwie wdychania
	PT	Nocivo por ingestão ou inalação
	RO	Nociv în caz de înghițire sau inhalare
	SK	Zdraviu škodlivý pri požití alebo vdýchnutí
	SL	Zdravju škodljivo pri zaužitju in vdihavanju
	FI	Haitallista nieltynä tai hengitettynä
	SV	Skadligt vid förtäring eller inandning

H312 + H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при контакт с кожата или при вдишване
	ES	Nocivo en contacto con la piel o si se inhala
	CS	Zdraví škodlivý při styku s kůží a při vdechování
	DA	Farlig ved hudkontakt eller indånding
	DE	Gesundheitsschädlich bei Hautkontakt oder Einatmen
	ET	Nahale sattumisel või sissehingamisel kahjulik
	EL	Επιβλαβές σε επαφή με το δέρμα ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Harmful in contact with skin or if inhaled
	FR	Nocif en cas de contact cutané ou d'inhalation
	GA	Ábhar dochrach má theagmhaíonn leis an gcráiceann nó má ionanálaítear é
	HR	Štetno u dodiru s kožom ili ako se udiše
	IT	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato

▼ M5▼ M2

▼ **M2**

H312 + H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 4
	LV	Kaitīgs saskarē ar ādu vai ja iekļūst elpceļos
	LT	Kenksminga susilietus su oda arba įkvėpus
	HU	Bőrrel érintkezve vagy belélegezve ártalmas
	MT	Tagħmel ħsara jekk tmiss mal-ġilda jew jekk tittiehed bin-nifs
	NL	Schadelijk bij contact met de huid en bij inademing
	PL	Działa szkodliwie w kontakcie ze skórą lub w następstwie wdychania
	PT	Nocivo em contacto com a pele ou por inalação
	RO	Nociv în contact cu pielea sau prin inhalare
	SK	Zdraviu škodlivý pri styku s kožou alebo pri vdýchnutí
	SL	Zdravju škodljivo v stiku s kožo in pri vdihavanju
	FI	Haitallista joutuessaan iholle tai hengitettynä
	SV	Skadligt vid hudkontakt eller inandning

H302 + H312 + H332	Lingua	3.1 — Tossicità acuta per via orale, per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 4
	BG	Вреден при поглъщане, при контакт с кожата или при вдишване
	ES	Nocivo en caso de ingestión, contacto con la piel o inhalación
	CS	Zdraví škodlivý při požití, při styku s kůží a při vdechování
	DA	Farlig ved indånding, hudkontakt eller indånding
	DE	Gesundheitsschädlich bei Verschlucken, Hautkontakt oder Einatmen
	ET	Allaneelamisel, nahale sattumisel või sissehingamisel kahjulik
	EL	Επιβλαβές σε περίπτωση κατάποσης, σε επαφή με το δέρμα ή σε περίπτωση εισπνοής
	EN	Harmful if swallowed, in contact with skin or if inhaled
	FR	Nocif en cas d'ingestion, de contact cutané ou d'inhalation
	GA	Ábhar dochrach má shlogtar, má theagmhaíonn leis an gcráiceann nó má ionanálaítear é

▼ **M5**

	HR	Štetno ako se proguta, u dodiru s kožom ili ako se udiše
--	----	--

▼ **M2**

	IT	Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato
	LV	Kaitīgs, ja norīts, saskaras ar ādu vai nonāk elpceļos

▼ **M2**

H302 + H312 + H332	Lingua	
		3.1 — Tossicità acuta per via orale, per via cutanea e per inalazione, categoria di pericolo 4
	LT	Kenksminga prarijus, susilietus su oda arba įkvėpus
	HU	Lenyelve, bőrrel érintkezve vagy belélegezve ártalmas
	MT	Tagħmel il-hsara jekk tinbelà, tmiss mal-ġilda jew tittiħed bin-nifs
	NL	Schadelijk bij inslikken, bij contact met de huid en bij inademing
	PL	Działa szkodliwie po połknięciu, w kontakcie ze skórą lub w następstwie wdychania
	PT	Nocivo por ingestão, contacto com a pele ou inalação
	RO	Nociv în caz de înghițire, în contact cu pielea sau prin inhalare
	SK	Zdraviu škodlivý pri požití, styku s kožou alebo pri vdýchnutí
	SL	Zdravju škodljivo pri zaužitju, v stiku s kožo ali pri vdihavanju
	FI	Haitallista nieltynä, joutuessaan iholle tai hengitettynä
	SV	Skadligt vid förtäring, hudkontakt eller inandning

▼ **M32**

EUH380	Lingua	
	BG	Може да причини нарушение на функциите на ендокринната система при хора
	ES	Puede provocar alteración endocrina en los seres humanos
	CS	Může způsobit narušení činnosti endokrinního systému u lidí.
	DA	Kan forårsage hormonforstyrrelse hos mennesker
	DE	Kann beim Menschen endokrine Störungen verursachen
	ET	Võib põhjustada inimesel endokriinseid häireid
	EL	Μπορεί να προκαλέσει ενδοκρινική διαταραχή στον άνθρωπο
	EN	May cause endocrine disruption in humans
	FR	Peut provoquer une perturbation endocrinienne chez l'être humain
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le suaitheadh inchríneach sa duine

▼ M32

EUH380	Lingua	
	HR	Može uzrokovati endokrinu disrupciju u ljudi
	IT	Può interferire con il sistema endocrino negli esseri umani
	LV	Var izraisīt endokrīnu disrupciju cilvēka organismā
	LT	Gali ardyti žmonių endokrininę sistemą
	HU	Endokrin károsító hatású lehet az embereknél
	MT	Jistgħu jikkawżaw tfixkil fis-sistema endokrinali fil-bnedmin
	NL	Kan hormoonontregeling bij de mens veroorzaken
	PL	Może powodować zaburzenia funkcjonowania układu hormonalnego u ludzi
	PT	Pode causar desregulação endócrina nos seres humanos
	RO	Poate cauza dereglări endocrine la oameni
	SK	Môže spôsobiť endokrinnú disrupciu u ľudí
	SL	Lahko povzroči endokrine motnje pri ljudeh.
	FI	Saattaa aiheuttaa hormonitoiminnan häiriöitä ihmisissä
	SV	Kan orsaka hormonstörningar hos människor
EUH381	Lingua	
	BG	Вероятно причинява нарушение на функциите на ендокринната система при хора
	ES	Se sospecha que provoca alteración endocrina en los seres humanos
	CS	Podezření, že vyvolává narušení činnosti endokrinního systému u lidí.
	DA	Mistænkt for at forårsage hormonforstyrrelse hos mennesker
	DE	Steht in dem Verdacht, beim Menschen endokrine Störungen zu verursachen
	ET	Arvatavasti põhjustab inimesel endokriinseid häireid
	EL	Υποπτο για πρόκληση ενδοκρινικής διαταραχής στον άνθρωπο
	EN	Suspected of causing endocrine disruption in humans
	FR	Susceptible de provoquer une perturbation endocrinienne chez l'être humain
	GA	Ceaptar go bhfuil sé ina chúis le suaitheadh inchríneach sa duine
	HR	Sumnja se da uzrokuje endokrinu disrupciju u ljudi

▼ **M32**

EUH381	Lingua	
	IT	Sospettato di interferire con il sistema endocrino negli esseri umani
	LV	Domājams, ka var izraisīt endokrīnu disrupciju cilvēka organismā
	LT	Įtariama, kad ardo žmonių endokrininę sistemą
	HU	Feltételezhetően endokrin zavart okozhat az embereknek
	MT	Suspettati li jikkawżaw tfixkil fis-sistema endokrinjali fil-bnedmin
	NL	Wordt ervan verdacht hormoonontregeling bij de mens te veroorzaken
	PL	Podejrzewa się, że powoduje zaburzenia funkcjonowania układu hormonalnego u ludzi
	PT	Suspeito de causar desregulação endócrina nos seres humanos
	RO	Suspectată că ar cauza dereglări endocrine la oameni
	SK	Podозrenie, že spôsobuje endokrinnú disrupciu u ľudí
	SL	Domnevno povzročā endokrine motnje pri ljudeh.
	FI	Epäillään aiheuttavan hormonitoiminnan häiriöitä ihmisissä
	SV	Misstänks orsaka hormonstörningar hos människor

▼ **B**

Tabella 1.3

Pericoli per l'ambiente

H400	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
	BG	Силно токсичен за водните организми.
	ES	Muy tóxico para los organismos acuáticos.
	CS	Vysoce toxický pro vodní organismy.
	DA	Meget giftig for vandlevende organismer.
	DE	Sehr giftig für Wasserorganismen.
	ET	Väga mürgine veeorganismidele.
	EL	Πολύ τοξικό για τους υδρόβιους οργανισμούς.
	EN	Very toxic to aquatic life.
	FR	Très toxique pour les organismes aquatiques.
	GA	An-tocsaineach don saol uisceach.

▼ **M5**

	HR	Vrlo otrovno za vodeni okoliš.
--	----	--------------------------------

▼ **B**

	IT	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	LV	Ļoti toksisks ūdens organismiem.
	LT	Labai toksiška vandens organizmams.

▼ B

H400	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
	HU	Nagyon mérgező a vízi élővilágra.
	MT	Tossiku hafna għall-organizmi akwatiċi.
	NL	Zeer giftig voor in het water levende organismen.
	PL	Działa bardzo toksycznie na organizmy wodne.
	PT	Muito tóxico para os organismos aquáticos.
	RO	Foarte toxic pentru mediul acvatic.
	SK	Veľmi toxický pre vodné organizmy.
	SL	Zelo strupeno za vodne organizme.
	FI	Erittäin myrkyllistä vesieliölle.
	SV	Mycket giftigt för vattenlevande organismer.
H410	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
	BG	Силно токсичен за водните организми, с дълготраен ефект.
	ES	Muy tóxico para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.
	CS	Vysoce toxický pro vodní organismy, s dlouhodobými účinky.
	DA	Meget giftig med langvarige virkninger for vandlevende organismer.
	DE	Sehr giftig für Wasserorganismen mit langfristiger Wirkung.
	ET	Väga mürgine veeorganismidele, pikaajaline toime.
	EL	Πολύ τοξικό για τους υδρόβιους οργανισμούς, με μακροχρόνιες επιπτώσεις.
	EN	Very toxic to aquatic life with long lasting effects.
	FR	Très toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.
	GA	An-tocsaineach don saol uisceach, le héifeachtai fadtréimhseacha.
	HR	Vrlo otrovno za vodeni okoliš, s dugotrajnim učincima.
	IT	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	LV	Ļoti toksisks ūdens organismiem ar ilgstošām sekām.

▼ M5▼ B

▼ **B**

H410	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
	LT	Labai toksiška vandens organizmams, sukelia ilgalaikius pakitimus.
	HU	Nagyon mérgező a vízi élővilágra, hosszan tartó károsodást okoz.
	MT	Tossiku ħafna għall-organizmi akwatici b'mod li jhalli effetti dejjiema.
	NL	Zeer giftig voor in het water levende organismen, met langdurige gevolgen.
	PL	Działa bardzo toksycznie na organizmy wodne, powodując długotrwałe skutki.
	PT	Muito tóxico para os organismos aquáticos com efeitos duradouros.
	RO	Foarte toxic pentru mediul acvatic cu efecte pe termen lung.
	SK	Veľmi toxický pre vodné organizmy, s dlhodobými účinkami.
	SL	Zelo strupeno za vodne organizme, z dolgotrajnimi učinki.
	FI	Erittäin myrkyllistä vesieliölle, pitkäaikaisia haittavaikutuksia.
	SV	Mycket giftigt för vattenlevande organismer med långtidseffekter.
H411	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
	BG	Токсичен за водните организми, с дълготраен ефект.
	ES	Tóxico para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.
	CS	Toxický pro vodní organismy, s dlouhodobými účinky.
	DA	Giftig for vandlevende organismer, med langvarige virkninger.
	DE	Giftig für Wasserorganismen, mit langfristiger Wirkung.
	ET	Mürgine veeorganismidele, pikaajaline toime.
	EL	Τοξικό για τους υδρόβιους οργανισμούς, με μακροχρόνιες επιπτώσεις.
	EN	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
	FR	Toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.
	GA	Tocsaineach don saol uisceach, le héifeachtaí fadtréimhseacha.
	HR	Otrovno za vodeni okoliš s dugotrajnim učincima.
	IT	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ **M5**▼ **B**

▼ **B**

H411	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
	LV	Toksisks ūdens organismiem ar ilgstošām sekām.
	LT	Toksiška vandens organizmams, sukelia ilgalaičius pakitimus.
	HU	Mérgező a vízi élővilágra, hosszan tartó károsodást okoz.
	MT	Tossiku għall-organizmi akwatiċi b'mod li jhalli effetti dejjiema.
	NL	Giftig voor in het water levende organismen, met langdurige gevolgen.
	PL	Działa toksycznie na organizmy wodne, powodując długotrwałe skutki.
	PT	Tóxico para os organismos aquáticos com efeitos duradouros.
	RO	Toxic pentru mediul acvatic cu efecte pe termen lung.
	SK	Toxický pre vodné organizmy, s dlhodobými účinkami.
	SL	Strupeno za vodne organizme, z dolgotrajnimi učinki.
	FI	Myrkyllistä vesieliölle, pitkäaikaisia haittavaikutuksia.
	SV	Giftigt för vattenlevande organismer med långtidseffekter.

H412	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
	BG	Вреден за водните организми, с дълготраен ефект.
	ES	Nocivo para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.
	CS	Škodlivý pro vodní organismy, s dlouhodobými účinky.
	DA	Skadelig for vandlevende organismer, med langvarige virkninger.
	DE	Schädlich für Wasserorganismen, mit langfristiger Wirkung.
	ET	► C5 Kahjulik veeorganismidele, pikaajaline toime. ◀
	EL	Επιβλαβές για τους υδρόβιους οργανισμούς, με μακροχρόνιες επιπτώσεις.
	EN	Harmful to aquatic life with long lasting effects.
	FR	Nocif pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme.
	GA	Díobhálach don saol uisceach, le héifeachtaí fadtréimhseacha.
	HR	Štetno za vodeni okoliš s dugotrajnim učincima.
	IT	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ **M5**▼ **B**

▼ **B**

H412	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
	LV	Kaitīgs ūdens organismiem ar ilgstošām sekām.
	LT	Kenksminga vandens organizmams, sukelia ilgalaikius pakitimus.
	HU	Ártalmas a vízi élővilágra, hosszan tartó károsodást okoz.
	MT	Jagħmel ħsara lill-organizmi akwatiċi b'mod li jħalli effetti dejjiema.
	NL	Schadelijk voor in het water levende organismen, met langdurige gevolgen.
	PL	Działa szkodliwie na organizmy wodne, powodując długotrwałe skutki.
	PT	Nocivo para os organismos aquáticos com efeitos duradouros.
	RO	Nociv pentru mediul acvatic cu efecte pe termen lung.
	SK	Škodlivý pre vodné organizmy, s dlhodobými účinkami.
	SL	Škodljivo za vodne organizme, z dolgotrajnimi učinki.
	FI	Haitallista vesieliöille, pitkäaikaisia haittavaikutuksia.
	SV	Skadliga långtidseffekter för vattenlevande organismer.

H413	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4
	BG	Може да причини дълготраен вреден ефект за водните организми.
	ES	Puede ser nocivo para los organismos acuáticos, con efectos nocivos duraderos.
	CS	Může vyvolat dlouhodobé škodlivé účinky pro vodní organismy.
	DA	Kan forårsage langvarige skadelige virkninger for vandlevende organismer.
	DE	Kann für Wasserorganismen schädlich sein, mit langfristiger Wirkung.
	ET	Võib avaldada veeorganismidele pikaajalist kahjulikku toimet.
	EL	Μπορεί να προκαλέσει μακροχρόνιες επιπτώσεις στους υδρόβιους οργανισμούς.
	EN	May cause long lasting harmful effects to aquatic life.
	FR	Peut être nocif à long terme pour les organismes aquatiques.
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le héifeachtaí fadtréimhseacha díobhálacha ar an saol uisceach.

▼ **M5**

	HR	Može uzrokovati dugotrajne štetne učinke na vodeni okoliš.
	IT	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ **B**

▼ **B**

H413	Lingua	4.1 — Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 4
	LV	Var radīt ilgstošas kaitīgas sekas ūdens organismiem.
	LT	Gali sukelti ilgalaikį kenksmingą poveikį vandens organizmams.
	HU	Hosszan tartó ártalmas hatást gyakorolhat a vízi élővilágra.
	MT	Jista' jikkawża effetti ta' hsara dejjiema lill-organizmi akwatiċi.
	NL	Kan langdurige schadelijke gevolgen voor in het water levende organismen hebben.
	PL	Może powodować długotrwałe szkodliwe skutki dla organizmów wodnych.
	PT	Pode provocar efeitos nocivos duradouros nos organismos aquáticos.
	RO	Poate provoca efecte nocive pe termen lung asupra mediului acvatic.
	SK	Môže mať dlhodobé škodlivé účinky na vodné organizmy.
	SL	Lahko ima dolgotrajne škodljive učinke na vodne organizme.
	FI	Voi aiheuttaa pitkäaikaisia haittavaikutuksia vesieliöille.
	SV	Kan ge skadliga långtidseffekter på vattenlevande organismer.

▼ **M2**

H420	Lingua	5.1 — Pericoloso per lo strato di ozono, categoria di pericolo 1
	BG	Вреди на общественото здраве и на околната среда, като разрушава озона във високите слоеве на атмосферата
	ES	Causa daños a la salud pública y el medio ambiente al destruir el ozono en la atmósfera superior
	CS	Poškozuje veřejné zdraví a životní prostředí tím, že ničí ozon ve svrchních vrstvách atmosféry
	DA	Skader folkesundheden og miljøet ved at ødelægge ozon i den øvre atmosfære
	DE	Schädigt die öffentliche Gesundheit und die Umwelt durch Ozonabbau in der äußeren Atmosphäre
	ET	Kahjustab rahvatervist ja keskkonda, hävitades kõrgatmosfääris asuvat osoonikihti
	EL	Βλάπτει τη δημόσια υγεία και το περιβάλλον καταστρέφοντας το όζον στην ανώτερη ατμόσφαιρα
	EN	Harms public health and the environment by destroying ozone in the upper atmosphere
	FR	Nuit à la santé publique et à l'environnement en détruisant l'ozone dans la haute atmosphère
	GA	Déanann an t-ábhar seo díobháil don tsláinte phoiblí agus don chomhshaol trí ózón san atmaisféar uachtarach a scriosadh

▼ M2

H420	Lingua	5.1 — Pericoloso per lo strato di ozono, categoria di pericolo 1
------	--------	--

▼ M5

	HR	Štetno za zdravlje ljudi i okoliš zbog uništavanja ozona u višoj atmosferi
--	----	--

▼ M2

	IT	Nuoce alla salute pubblica e all'ambiente distruggendo l'ozono dello strato superiore dell'atmosfera
	LV	Bīstams sabiedrības veselībai un videi, jo iznīcina ozonu atmosfēras augšējā slānī
	LT	Kenkia visuomenės sveikatai ir aplinkai, nes naikina ozono sluoksnį viršutinėje atmosferoje
	HU	Károsítja a közegészséget és a környezetet, mert a légkör felső rétegeiben lebontja az ózont
	MT	Tagħmel ħsara lis-saħħa tal-pubbliku u lill-ambjent billi teqred l-ożonu fl-atmosfera ta' fuq
	NL	Schadelijk voor de volksgezondheid en het milieu door afbraak van ozon in de bovenste lagen van de atmosfeer
	PL	Szkodliwe dla zdrowia publicznego i środowiska w związku z niszczącym oddziaływaniem na ozon w górnej warstwie atmosfery
	PT	Prejudica a saúde pública e o ambiente ao destruir o ozono na alta atmosfera
	RO	Dăunează sănătății publice și mediului înconjurător prin distrugerea ozonului în atmosfera superioară
	SK	Poškodzuje verejné zdravie a životné prostredie tým, že ničí ozón vo vrchných vrstvách atmosféry
	SL	Škodljivo za javno zdravje in okolje zaradi uničevanja ozona v zgornji atmosferi
	FI	Vahingoittaa kansanterveyttä ja ympäristöä tuhoamalla otsonia ylemmässä ilmakehässä
	SV	Skadar folkhälsan och miljön genom förstöring av ozonet i övre delen av atmosfären

▼ M32

EUH430	Lingua	
	BG	Може да причини нарушение на функциите на ендокринната система в околната среда
	ES	Puede provocar alteración endocrina en el medio ambiente
	CS	Může způsobit narušení činnosti endokrinního systému v životním prostředí.
	DA	Kan forårsage hormonforstyrrelse hos miljøet
	DE	Kann endokrine Störungen in der Umwelt verursachen
	ET	võib põhjustada endokriinseid häireid keskkonnas
	EL	Μπορεί να προκαλέσει ενδοκρινική διαταραχή στο περιβάλλον

▼ M32

EUH430	Lingua	
	EN	May cause endocrine disruption in the environment
	FR	Peut provoquer une perturbation endocrinienne dans l'environnement
	GA	D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le suaitheadh inchríneach sa chomhshaol
	HR	Može uzrokovati endokrinu disrupciju u okolišu
	IT	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente
	LV	Var izraisīt endokrīnu disrupciju vidē
	LT	Būdamą aplinkoje gali ardyti endokrininę sistemą
	HU	Endokrin károsító hatású lehet a környezetben
	MT	Jistgħu jikkawżaw tfixkil fis-sistema endokrinali fl-ambjent
	NL	Kan hormoonontregeling in het milieu veroorzaken
	PL	Może powodować zaburzenia funkcjonowania układu hormonalnego w środowisku
	PT	Pode causar desregulação endócrina no ambiente
	RO	Poate cauza perturbări endocrine la nivelul mediului
	SK	Môže spôsobiť endokrinnú disrupciu v životnom prostredí
	SL	Lahko povzroči endokrine motnje v okolju.
	FI	Saattaa aiheuttaa hormonitoiminnan häiriötä ympäristössä
	SV	Kan orsaka hormonstörningar i miljön
EUH431	Lingua	
	BG	Вероятно причинява нарушение на функциите на ендокринната система в околната среда
	ES	Se sospecha que provoca alteración endocrina en el medio ambiente
	CS	Podezření, že vyvolává narušení činnosti endokrinního systému v životním prostředí.
	DA	Mistænkt for at forårsage hormonforstyrrelse hos miljøet
	DE	Steht in dem Verdacht, endokrine Störungen in der Umwelt zu verursachen
	ET	Arvatavasti põhjustab endokriinseid häireid keskkonnas
	EL	Υποπτο για πρόκληση ενδοκρινικής διαταραχής στο περιβάλλον
	EN	Suspected of causing endocrine disruption in the environment
	FR	Susceptible de provoquer une perturbation endocrinienne dans l'environnement
	GA	Ceaptar go bhfuil sé ina chúis le suaitheadh inchríneach sa chomhshaol

▼ M32

EUH431	Lingua	
	HR	Sumnja se da uzrokuje endokrinu disrupciju u okolišu
	IT	Sospettato di interferire con il sistema endocrino nell'ambiente
	LV	Domājams, ka var izraisīt endokrīnu disrupciju vidē
	LT	Įtariama, kad būdama aplinkoje ardo endokrinę sistemą
	HU	Feltételezhetően endokrin zavart okozhat a környezetben
	MT	Suspettati li jikkawżaw tfixkil fis-sistema endokrinjali fl-ambjent
	NL	Wordt ervan verdacht hormoonontregeling in het milieu te veroorzaken
	PL	Podejrzuwa się, że powoduje zaburzenia funkcjonowania układu hormonalnego w środowisku
	PT	Suspeito de causar desregulação endócrina no ambiente
	RO	Suspectată că ar cauza perturbări endocrine la nivelul mediului
	SK	Podozrenie, že spôsobuje endokrinnú disrupciu v životnom prostredí
	SL	Domnevno povzročča endokrine motnje v okolju.
	FI	Epäillään aiheuttavan hormonitoiminnan häiriöitä ympäristössä
	SV	Misstänks orsaka hormonstörningar i miljön
EUH440	Lingua	
	BG	Нагрупва се в околната среда и в живите организми, включително в човешкия организъм
	ES	Se acumula en el medio ambiente y en los organismos vivos, incluidos los humanos
	CS	Hromadí se v životním prostředí a živých organismech včetně člověka
	DA	Ophobes i miljøet og levende organismer, herunder i mennesker
	DE	Anreicherung in der Umwelt und in lebenden Organismen einschließlich Menschen
	ET	Akumuleerub keskkonnas ja elusorganismides, sealhulgas inimestes
	EL	Συσσωρεύεται στο περιβάλλον και σε ζωντανούς οργανισμούς, συμπεριλαμβανομένου του ανθρώπου
	EN	Accumulates in the environment and living organisms including in humans
	FR	S'accumule dans l'environnement et dans les organismes vivants, y compris chez l'être humain
	GA	Carnann in orgánaigh bheo lena n-áirítear sa duine agus bíonn éifeachtaí fadtéarmacha acu

▼ M32

EUH440	Lingua	
	HR	Nakuplja se u okolišu i živim organizmima, uključujući ljude
	IT	Si accumula nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani
	LV	Uzkrājas vidē un dzīvos organismos, tai skaitā cilvēka organismā
	LT	Kaupiasi aplinkoje ir gyvuose organizmuose, įskaitant žmones
	HU	Felhalmozódik a környezetben és az élő szervezetekben, beleértve az embereket is
	MT	Jakkumulaw fl-ambjent u fl-organizmi hajjin inkluz fil-bnedmin
	NL	Accumulatie in het milieu en levende organismen, met inbegrip van mensen
	PL	Akumuluje się w środowisku i organizmach żywych, w tym u ludzi
	PT	Acumula-se no ambiente e nos organismos vivos, inclusive no ser humano
	RO	Se acumulează în mediu și în organisme vii, inclusiv la oameni
	SK	Akumuluje sa v životnom prostredí a živých organizmoch vrátane ľudí
	SL	Se kopiči v okolju in živih organizmih, tudi v ljudeh.
	FI	Kertyy ympäristöön ja eläviin eliöihin, myös ihmisiin
	SV	Accumuleras i miljön och i levande organismer, inbegripet människor.
EUH441	Lingua	
	BG	Нагрупва се в значителни количества в околната среда и в живите организми, включително в човешкия организъм
	ES	Acumulación elevada en el medio ambiente y en los organismos vivos, incluidos los humanos
	CS	Silně se hromadí v životním prostředí a živých organismech včetně člověka
	DA	Ophobes i høj grad i miljøet og levende organismer, herunder i mennesker
	DE	Starke Anreicherung in der Umwelt und in lebenden Organismen einschließlich Menschen
	ET	Akumuleerub rohkelt keskkonnas ja elusorganismides, sealhulgas inimestes
	EL	Συσσωρεύεται έντονα στο περιβάλλον και σε ζωντανούς οργανισμούς, συμπεριλαμβανομένου του ανθρώπου
	EN	Strongly accumulates in the environment and living organisms including in humans
	FR	S'accumule fortement dans l'environnement et dans les organismes vivants, y compris chez l'être humain
	GA	Carnann go mór in orgánaigh bheo lena n-áirítear sa duine agus d'fhéadfadh éifeachtaí fadtéarmacha a bheith acu

▼ M32

EUH441	Lingua	
	HR	U velikoj se mjeri nakuplja u okolišu i živim organizmima, uključujući ljude
	IT	Si accumula notevolmente nell'ambiente e negli organismi viventi, compresi gli esseri umani
	LV	Izteikti uzkrājas vidē un dzīvos organismos, tai skaitā cilvēka organismā
	LT	Gausiai kaupiasi aplinkoje ir gyvuose organizmuose, įskaitant žmones
	HU	Nagymértékben felhalmozódik a környezetben és az élő szervezetekben, beleértve az embereket is
	MT	Jakkumulaw ħafna fl-ambjent u fl-organizmi ħajjin inkluż fil-bnedmin
	NL	Sterke accumulatie in het milieu en levende organismen, met inbegrip van mensen
	PL	W znacznym stopniu akumuluje się w środowisku i organizmach żywych, w tym u ludzi
	PT	Acumula-se fortemente no ambiente e nos organismos vivos, inclusive no ser humano
	RO	Se acumulează puternic în mediu și în organisme vii, inclusiv la oameni
	SK	Výrazne sa akumuluje v životnom prostredí a živých organizmoch vrátane ľudí
	SL	Se močno kopiči v okolju in živih organizmih, tudi v ljudeh.
	FI	Kertyy voimakkaasti ympäristöön ja eläviin eliöihin, myös ihmisiin
	SV	Accumuleras kraftigt i miljön och i levande organismer, inbegripet människor.
EUH450	Lingua	
	BG	Може да причини дълготрайно и дифузно замърсяване на водните ресурси
	ES	Puede ser causa de una contaminación difusa y duradera de los recursos hídricos
	CS	Může způsobit dlouhodobé a difúzní znečištění vodních zdrojů
	DA	Kan forårsage langvarig og diffus forurening af vandressourcer
	DE	Kann lang anhaltende und diffuse Verschmutzung von Wasserressourcen verursachen
	ET	Võib põhjustada veevarude pikaajalist ja hajusat saastumist
	EL	Μπορεί να προκαλέσει μακροχρόνια και διάχυτη μόλυνση υδάτινων πόρων
	EN	Can cause long-lasting and diffuse contamination of water resources
	FR	Peut provoquer une contamination diffuse à long terme des ressources en eau
	GA	Substaint mharthanach ar féidir léi acmhainní uisce a thruailliú

▼ M32

EUH450	Lingua	
	HR	Može uzrokovati dugotrajno i raspršeno onečišćenje vodnih resursa
	IT	Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche
	LV	Var izraisīt ilgstošu un difūzu ūdens resursu kontamināciju
	LT	Gali sukelti ilgalaikę ir pasklidają vandens išteklių taršą
	HU	Tartós, diffúz szennyezést okozhat a vízkészletekben
	MT	Jistgħu jikkawżaw kontaminazzjoni dejjiema u diffuża tar-riżorsi tal-ilma
	NL	Kan langdurige en diffuse verontreiniging van watervoorraden veroorzaken
	PL	Może powodować długotrwałe i rozproszone zanieczyszczenie zasobów wodnych
	PT	Pode causar uma contaminação prolongada e difusa dos recursos hídricos
	RO	Poate cauza contaminarea difuză și de lungă durată a resurselor de apă
	SK	Môže spôsobiť dlhotrvajúcu a difúznú kontamináciu vodných zdrojov
	SL	Lahko povzroči dolgotrajno in razpršeno kontaminacijo vodnih virov.
	FI	Voi aiheuttaa vesivarojen pitkäkestoista hajakuormitusta
	SV	Långlivat ämne som kan förorena vattenkällor
EUH451	Lingua	
	BG	Може да причини особено дълготрайно и дифузно замърсяване на водните ресурси
	ES	Puede ser causa de una contaminación difusa y muy duradera de los recursos hídricos
	CS	Může způsobit velmi dlouhodobé a difúzní znečištění vodních zdrojů
	DA	Kan forårsage meget langvarig og diffus forurening af vandressourcer
	DE	Kann sehr lang anhaltende und diffuse Verschmutzung von Wasserressourcen verursachen
	ET	Võib põhjustada veevarude väga pikaajalist ja hajusat saastumist
	EL	Μπορεί να προκαλέσει πολύ μακροχρόνια και διάχυτη μόλυνση υδάτινων πόρων
	EN	Can cause very long-lasting and diffuse contamination of water resources
	FR	Peut provoquer une contamination diffuse à très long terme des ressources en eau
	GA	Substaint an-mharthanach ar féidir léi acmhainní uisce a thruailliú

▼ **M32**

EUH451	Lingua	
	HR	Može uzrokovati vrlo dugotrajno i raspršeno onečišćenje vodnih resursa
	IT	Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche
	LV	Var izraisīt ļoti ilgstošu un difūzu ūdens resursu kontamināciju
	LT	Gali sukelti labai ilgalaikę ir pasklidają vandens išteklių taršą
	HU	Rendkívül tartós, diffúz szennyezést okozhat a vízkészletekben
	MT	Jistgħu jikkawżaw kontaminazzjoni dejjiema u diffuża hafna tar-riżorsi tal-ilma
	NL	Kan zeer langdurige en diffuse verontreiniging van watervoorraden veroorzaken
	PL	Może powodować bardzo długotrwałe i rozproszone zanieczyszczenie zasobów wodnych
	PT	Pode causar uma contaminação muito prolongada e difusa dos recursos hídricos
	RO	Poate cauza contaminarea difuză și de foarte lungă durată a resurselor de apă
	SK	Môže spôsobiť veľmi dlhotrvajúcu a difúznu kontamináciu vodných zdrojov
	SL	Lahko povzroči zelo dolgotrajno in razpršeno kontaminacijo vodnih virov.
	FI	Voi aiheuttaa vesivarojen erittäin pitkäkestoista hajakuormitusta
	SV	Mycket långlivat ämne som kan förorena vattenkällor

▼ **B**

2. Parte 2: informazioni supplementari sui pericoli

▼ **M19**

▼ **M4**

▼ **B**

EUH 014	Lingua	
	BG	Реагира бурно с вода.
	ES	Reacciona violentamente con el agua.
	CS	Prudce reaguje s vodou.
	DA	Reagerer voldsomt med vand.
	DE	Reagiert heftig mit Wasser.

▼ B

EUH 014	Lingua	
	ET	Reageerib ägedalt veega.
	EL	Αντιδρά βίαια με νερό.
	EN	Reacts violently with water.
	FR	Réagit violemment au contact de l'eau.
	GA	Imoibríonn go foirtíl le huisce.

▼ M5

	HR	Burno reagira s vodom.
--	----	------------------------

▼ B

	IT	Reagisce violentemente con l'acqua.
	LV	Aktīvi reaģē ar ūdeni.
	LT	Smarkiai reaguoja su vandeniu.
	HU	Vízzel hevesen reagál.
	MT	Jirreaġixxi bil-qawwa meta jmiss l-ilma.
	NL	Reageert heftig met water.
	PL	Reaguje gwałtownie z wodą.
	PT	Reage violentamente em contacto com a água.
	RO	Reacționează violent în contact cu apa.
	SK	Prudko reaguje s vodou.
	SL	Burno reagira z vodo.
	FI	Reagoi voimakkaasti veden kanssa.
	SV	Reagerar häftigt med vatten.

EUH 018	Lingua	
	BG	При употреба може да се образува запалима/експлозивна паровъздушна смес.
	ES	► C5 Al usarlo, pueden formarse mezclas aire-vapor explosivas o inflamables. ◀
	CS	Při používání může vytvářet hořlavé nebo výbušné směsi par se vzduchem.
	DA	Ved brug kan brandbarlige dampe/eksplosive damp-luftblandinger dannes.
	DE	Kann bei Verwendung explosionsfähige/entzündbare Dampf/Luft-Gemische bilden.

▼B

EUH 018	Lingua	
	ET	Kasutamisel võib moodustuda tule-/plahvatusohtlik auru-õhu segu.
	EL	Κατά τη χρήση μπορεί να σχηματίσει εύφλεκτα/εκρηκτικά μείγματα ατμού-αέρος.
	EN	In use may form flammable/explosive vapour-air mixture.
	FR	Lors de l'utilisation, formation possible de mélange vapeur-air inflammable/explosif.
	GA	Agus é á úsáid d'fhéadfaí meascán inadhainte/pléascach gaile-aeir a chruthú.

▼M5

	HR	Pri uporabi može nastati zapaljiva/eksplozivna smjesa para-zrak.
--	----	--

▼B

	IT	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
	LV	Izmantojot var veidot uzliesmojošu vai sprādzienbīstamu tvaiku un gaisa maisījumu.
	LT	Naudojama gali sudaryti degius (sprogus) garų-oro mišinius.
	HU	A használat során tűzveszélyes/robbanásveszélyes gőz/levegő elegy keletkezhet.
	MT	Meta jintuża jista' jiffirma tahlitiet espussivi jew li jaqbdu jekk jithallat ma' l-arja.
	NL	Kan bij gebruik een ontvlambaar/ontplofbaar damp-luchtmengsel vormen.
	PL	Podczas stosowania mogą powstawać łatwopalne lub wybuchowe mieszaniny par z powietrzem.
	PT	Pode formar mistura vapor-ar explosiva/inflamável durante a utilização.
	RO	În timpul utilizării poate forma un amestec vapor-aer, inflamabil/exploziv.
	SK	Pri použití môže vytvárať horľavú/výbušnú zmes pár so vzduchom.
	SL	Pri uporabi lahko tvori vnetljivo/eksplozivno zmes hlapi-zrak.
	FI	Käytössä voi muodostua syttyvä/räjähävä höyry-ilmaseos.
	SV	Vid användning kan brännbara/explosiva ångluftblandningar bildas.

▼B

EUH 019	Lingua	
	BG	Може да образува експлозивни пероксиди.
	ES	Puede formar peróxidos explosivos.
	CS	Může vytvářet výbušné peroxidy.
	DA	Kan danne eksplosive peroxider.
	DE	Kann explosionsfähige Peroxide bilden.
	ET	Võib moodustada plahvatusohtlikke peroksiide.
	EL	Μπορεί να σχηματίσει εκρηκτικά υπεροξείδια.
	EN	May form explosive peroxides.
	FR	Peut former des peroxydes explosifs.
	GA	D'fhéadfadh sé sárocsaídí pléascacha a chru-thú.

▼M5

	HR	Može stvarati eksplozivne perokside.
--	----	--------------------------------------

▼B

	IT	Può formare perossidi esplosivi.
	LV	Var veidot sprādzienbīstamus peroksīdus.
	LT	Gali sudaryti sprogius peroksidus.
	HU	Robbanásveszélyes peroxidokat képezhet.
	MT	Jista' jiforma perossidi esplussivi.
	NL	Kan ontplofbare peroxiden vormen.
	PL	Może tworzyć wybuchowe nadtlenki.
	PT	Pode formar peróxidos explosivos.
	RO	Poate forma peroxizi explozivi.
	SK	Môže vytvárat' výbušné peroxidy.
	SL	Lahko tvori eksplozivne perokside.
	FI	Saattaa muodostaa räjähtäviä peroksideja.
	SV	Kan bilda explosiva peroxider.

EUH 044	Lingua	
	BG	Риск от експлозия при нагряване в затворено пространство.
	ES	Riesgo de explosión al calentarlo en ambiente confinado.
	CS	Nebezpečí výbuchu při zahřátí v uzavřeném obalu.
	DA	Eksplosionsfarlig ved opvarmning under inde-slutning.
	DE	Explosionsgefahr bei Erhitzen unter Einschluss.
	ET	Plahvatusohtlik kuumutamisel kinnises mahutis.
	EL	Κίνδυνος εκρήξεως εάν θερμανθεί υπό περιορισμό.
	EN	Risk of explosion if heated under confinement.

▼ **B**

EUH 044	Lingua	
	FR	Risque d'explosion si chauffé en ambiance confinée.
	GA	Baol pléascetha arna théamh i limistéar iata.

▼ **M5**

	HR	Opasnost od eksplozije ako se zagrijava u zatvorenom prostoru.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.
	LV	Sprādziena draudi, karsējot slēgtā vidē.
	LT	Gali sprogti, jei kaitinama sandariai uždaryta.
	HU	Zárt térben hő hatására robbanhat.
	MT	Riskju ta' splużjoni jekk jissahhan fil-magħluq.
	NL	Ontploffingsgevaar bij verwarming in afgesloten toestand.
	PL	Zagrożenie wybuchem po ogrzaniu w zamkniętym pojemniku.
	PT	Risco de explosão se aquecido em ambiente fechado.
	RO	Risc de explozie, dacă este încălzit în spațiu închis.
	SK	Riziko výbuchu pri zahrievaní v uzavretom priestore.
	SL	Nevarnost eksplozije ob segrevanju v zaprtem prostoru.
	FI	Räjähdysvaara kuumennettaessa suljetussa astiassa.
	SV	Explosionsrisk vid uppvärmning i sluten behållare.

Tabella 2.2

Proprietà pericolose per la salute

EUH 029	Lingua	
	BG	При контакт с вода се отделя токсичен газ.
	ES	En contacto con agua libera gases tóxicos.
	CS	Uvolňuje toxický plyn při styku s vodou.
	DA	Udvikler giftig gas ved kontakt med vand.
	DE	Entwickelt bei Berührung mit Wasser giftige Gase.
	ET	Kokkupuutel veega eraldub mürgine gaas.
	EL	Σε επαφή με το νερό ελευθερώνονται τοξικά αέρια.
	EN	Contact with water liberates toxic gas.
	FR	Au contact de l'eau, dégage des gaz toxiques.
	GA	I dteagmháil le huisce scaoiltear gás tocsaineach.

▼ B

EUH 029	Lingua	
	HR	U dodiru s vodom oslobađa otrovni plin.
	IT	A contatto con l'acqua libera un gas tossico.
	LV	Saskaroties ar ūdeni, izdala toksiskas gāzes.
	LT	Kontaktuodama su vandeniu išskiria toksiškas dujas.
	HU	Vízzel érintkezve mérgező gázok képződnek.
	MT	Jitfa' gass tossiku meta jmiss l-ilma.
	NL	Vormt giftig gas in contact met water.
	PL	W kontakcie z wodą uwalnia toksyczne gazy.
	PT	Em contacto com a água liberta gases tóxicos.
	RO	În contact cu apa, degajă un gaz toxic.
	SK	Pri kontakte s vodou uvoľňuje toxický plyn.
	SL	V stiku z vodo se sprošča strupen plin.
	FI	Kehittää myrkyllistä kaasua veden kanssa.
	SV	Utvecklar giftig gas vid kontakt med vatten.

EUH 031	Lingua	
	BG	При контакт с киселини се отделя токсичен газ.
	ES	En contacto con ácidos libera gases tóxicos.
	CS	Uvolňuje toxický plyn při styku s kyselinami.
	DA	Udvikler giftig gas ved kontakt med syre.
	DE	Entwickelt bei Berührung mit Säure giftige Gase.
	ET	Kokkupuutel hapetega eraldub mürgine gaas.
	EL	Σε επαφή με οξέα ελευθερώνονται τοξικά αέρια.
	EN	Contact with acids liberates toxic gas.
	FR	Au contact d'un acide, dégage un gaz toxique.
	GA	I dteagmháil le haigéid scaoiltear gás tocsaineach.

▼ M5

	HR	U dodiru s kiselinama oslobađa otrovni plin.
	IT	A contatto con acidi libera gas tossici.
	LV	Saskaroties ar skābēm, izdala toksiskas gāzes.
	LT	Kontaktuodama su rūgštimis išskiria toksiškas dujas.
	HU	Savval érintkezve mérgező gázok képződnek.
	MT	Jitfa' gass tossiku meta jmiss l-aċidi.

▼ B

▼ B

EUH 031	Lingua	
	NL	Vormt giftig gas in contact met zuren.
	PL	W kontakcie z kwasami uwalnia toksyczne gazy.
	PT	Em contacto com ácidos liberta gases tóxicos.
	RO	În contact cu acizi, degajă un gaz toxic.
	SK	Pri kontakte s kyselinami uvoľňuje toxický plyn.
	SL	V stiku s kislinami se sprošča strupen plin.
	FI	Kehittää myrkyllistä kaasua hapon kanssa.
	SV	Utvecklar giftig gas vid kontakt med syra.

EUH 032	Lingua	
	BG	При контакт с киселини се отделя силно токсичен газ.
	ES	En contacto con ácidos libera gases muy tóxicos.
	CS	Uvolňuje vysoce toxický plyn při styku s kyselinami.
	DA	Udvikler meget giftig gas ved kontakt med syre.
	DE	Entwickelt bei Berührung mit Säure sehr giftige Gase.
	ET	Kokkupuutel hapetega eraldub väga mürgine gaas.
	EL	Σε επαφή με οξέα ελευθερώνονται πολύ τοξικά αέρια.
	EN	Contact with acids liberates very toxic gas.
	FR	Au contact d'un acide, dégage un gaz très toxique.
	GA	I dteagmháil le haigéid scaoiltear gás an-tocsaineach.

▼ M5

	HR	U dodiru s kiselinama oslobađa vrlo otrovni plin.
--	----	---

▼ B

	IT	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
	LV	Saskaroties ar skābēm, izdala ļoti toksiskas gāzes.
	LT	Kontaktuodama su rūgštimis išskiria labai toksiškas dujas.
	HU	Savval érintkezve nagyon mérgező gázok képződnek.
	MT	Jitfa' gass tossiku hafna meta jmiss l-aċidi.
	NL	Vormt zeer giftig gas in contact met zuren.
	PL	W kontakcie z kwasami uwalnia bardzo toksyczne gazy.
	PT	Em contacto com ácidos liberta gases muito tóxicos.

▼B

EUH 032	Lingua	
	RO	În contact cu acizi, degajă un gaz foarte toxic.
	SK	Pri kontakte s kyselinami uvoľňuje veľmi toxický plyn.
	SL	V stiku s kislinami se sprošča zelo strupen plin.
	FI	Kehittää erittäin myrkyllistä kaasua hapon kanssa.
	SV	Utvecklar mycket giftig gas vid kontakt med syra.

EUH 066	Lingua	
	BG	Повтарящата се експозиция може да предизвика изсушаване или напукване на кожата.
	ES	La exposición repetida puede provocar sequedad o formación de grietas en la piel.
	CS	Opakovaná expozice může způsobit vysušení nebo popraskání kůže.
	DA	Gentagen kontakt kan give tør eller revnet hud.
	DE	Wiederholter Kontakt kann zu spröder oder risiger Haut führen.
	ET	Korduv kokkupuude võib põhjustada naha kuivust või lõhenemist.
	EL	Παρατεταμένη έκθεση μπορεί να προκαλέσει ξηρότητα δέρματος ή σκάσιμο.
	EN	Repeated exposure may cause skin dryness or cracking.
	FR	L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau.
	GA	D'fhéadfadh tirimeacht chraicinn nó scoilteadh craicinn a bheith mar thoradh ar ilnochtadh.

▼M5

	HR	Ponavljano izlaganje može prouzročiti sušenje ili pucanje kože.
--	----	---

▼B

	IT	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
	LV	Atkārtota iedarbība var radīt sausu ādu vai izraisīt tās sprēgāšanu.
	LT	Pakartotinis poveikis gali sukelti odos džiuvimą arba skilinėjimą.
	HU	Ismétlődő expozíció a bőr kiszáradását vagy megrepedezését okozhatja.
	MT	Esposizzjoni ripetuta tista' tikkaguna nxif jew qsim tal-ġilda.
	NL	Herhaalde blootstelling kan een droge of een gebarsten huid veroorzaken.
	PL	Powtarzające się narażenie może powodować wysuszenie lub pękanie skóry.

▼ **B**

EUH 066	Lingua	
	PT	Pode provocar pele seca ou gretada, por exposição repetida.
	RO	Expunerea repetată poate provoca uscarea sau crăparea pielii.
	SK	Opakovaná expozícia môže spôsobiť vysušenie alebo popraskanie pokožky.
	SL	Ponavljajoča izpostavljenost lahko povzroči nastanek suhe ali razpokane kože.
	FI	Toistuva altistus voi aiheuttaa ihon kuivumista tai halkeilua.
	SV	Upprepad kontakt kan ge torr hud eller hudsprickor.

EUH 070	Lingua	
	BG	Токсично при контакт с очите.
	ES	Tóxico en contacto con los ojos.
	CS	Toxický při styku s očima.
	DA	Giftig ved kontakt med øjnene.
	DE	Giftig bei Berührung mit den Augen.
	ET	Silma sattumisel mürgine.
	EL	Τοξικό σε επαφή με τα μάτια.
	EN	Toxic by eye contact.
	FR	Toxique par contact oculaire.
	GA	Tocsaineach trí theagmháil leis an tsúil.

▼ **M5**▼ **B**

	HR	Otrovno u dodiru s očima.
	IT	Tossico per contatto oculare.
	LV	Toksisks saskarē ar acīm.
	LT	Toksiška patekus į akis.
	HU	Szembe kerülve mérgező.
	MT	Tossiku meta jmiss ma' l-ghajnejn.
	NL	Giftig bij oogcontact.
	PL	Działa toksycznie w kontakcie z oczami.
	PT	Tóxico por contacto com os olhos.
	RO	Toxic în caz de contact cu ochii.
	SK	Toxické pri kontakte s očami.
	SL	Strupeno ob stiku z očmi.
	FI	Myrkyllistä joutuessaan silmään.
	SV	Giftigt vid kontakt med ögonen.

EUH 071	Lingua	
	BG	Корозивен за дихателните пътища.
	ES	Corrosivo para las vías respiratorias.
	CS	Způsobuje poleptání dýchacích cest.
	DA	Ætsende for luftvejene.

▼ B

EUH 071	Lingua	
	DE	Wirkt ätzend auf die Atemwege.
	ET	Söövitav hingamisteedele.
	EL	Διαβρωτικό της αναπνευστικής οδού.
	EN	Corrosive to the respiratory tract.
	FR	Corrosif pour les voies respiratoires.
	GA	Creimneach don chonair riospráide.

▼ M5

	HR	Nagrizajuće za dišni sustav.
--	----	------------------------------

▼ B

	IT	Corrosivo per le vie respiratorie.
	LV	Kodīgs elpceļiem.
	LT	Ėsdina kvėpavimo takus.
	HU	Maró hatású a légutakra.
	MT	Korrużiv għas-sistema respiratorja.
	NL	Bijtend voor de luchtwegen.
	PL	Działa żrąco na drogi oddechowe.
	PT	Corrosivo para as vias respiratórias.
	RO	Corosiv pentru căile respiratorii.
	SK	Žieravé pre dýchacie cesty.
	SL	Jedko za dihalne poti.
	FI	Hengityselimiä syövyttävää.
	SV	Frätande på luftvägarna.

▼ M2▼ B

3. Parte 3: elementi dell'etichetta e informazioni supplementari per talune
 ► M2 — ◀ miscele

EUH 201/201A	Lingua	
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	BG	Съдържа олово. Да не се използва върху повърхност, която евентуално може да се дъвче или смуче от деца. Внимание! Съдържа олово.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	ES	Contiene plomo. No utilizar en objetos que los niños puedan masticar o chupar. ¡Atención! Contiene plomo.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	CS	Obsahuje olovo. Nemá se používat na povrchy, které mohou okusovat nebo olizovat děti. Pozor! Obsahuje olovo.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	DA	Indeholder bly. Må ikke anvendes på genstande, som børn vil kunne tygge eller sutte på. Advarsel! Indeholder bly.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	DE	Enthält Blei. Nicht für den Anstrich von Gegenständen verwenden, die von Kindern gekaut oder gelutscht werden könnten. Achtung! Enthält Blei.

▼ B

EUH 201/ 201A	Lingua	
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	ET	► C5 Sisaldab pliidi. Mitte kasutada pindadel, mida lapsed võivad närida või imeda. Hoiatus! Sisaldab pliidi. ◀
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	EL	Περιέχει μόλυβδο. Να μη χρησιμοποιείται σε επιφάνειες που είναι πιθανόν να μασήσουν ή να πιπίλίσουν τα παιδιά. Προσοχή! Περιέχει μόλυβδο.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	EN	Contains lead. Should not be used on surfaces liable to be chewed or sucked by children. Warning! Contains lead.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	FR	Contient du plomb. Ne pas utiliser sur les objets susceptibles d'être mâchés ou sucés par des enfants. Attention! Contient du plomb.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	GA	Luaidhe ann. Níor chóir a úsáid ar dhromchlaí a d'fhéadfadh a bheith á gcogaint nó á sú ag leanaí. Rabhadh! Luaidhe ann.
▼ <u>M5</u>	HR	Sadrži olovo. Ne smije se koristiti na površinama koje mogu žvakati ili sisati djeca. Upozorenje! Sadrži olovo.
▼ <u>B</u>	IT	Contiene piombo. Non utilizzare su oggetti che possono essere masticati o succhiati dai bambini. Attenzione! Contiene piombo.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	LV	Satur svīnu. Nedrīkst lietot uz virsmām, kuras var nonākt bērnam mutē. Brīdinājums! Satur svīnu.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	LT	Sudėtyje yra švino. Nenaudoti paviršiams, kurie gali būti vaikų kramtomi arba čiulpiami. Atsargiai! Sudėtyje yra švino.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	HU	Ólmot tartalmaz. Tilos olyan felületeken használni, amelyekre gyermekek szájukba vehetnek. Figyelem! Ólmot tartalmaz.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	MT	Fih iċ-ċomb. M'għandux jintuża' fuq uċuħ li x'aktarx jomogħduhom jew jerdgħuhom it-tfal. Twissija! Fih iċ-ċomb.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	NL	Bevat lood. Mag niet worden gebruikt voor voorwerpen waarin kinderen kunnen bijten of waaraan kinderen kunnen zuigen. Let op! Bevat lood.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	PL	Zawiera ołów. Nie należy stosować na powierzchniach, które mogą być gryzione lub ssane przez dzieci. Uwaga! Zawiera ołów.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	PT	Contém chumbo. Não utilizar em superfícies que possam ser mordidas ou chupadas por crianças. Atenção! Contém chumbo.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	RO	Conține plumb. A nu se utiliza pe obiecte care pot fi mestecate sau supte de copii. Atenție! Conține plumb.

▼ B

EUH 201/ 201A	Lingua	
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	SK	Obsahuje olovo. Nepoužívajte na povrchy, ktoré by mohli žuť alebo oblizovať deti. Pozor! Obsahuje olovo.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	SL	Vsebuje svinec. Ne sme se nanašati na površine, ki bi jih lahko žvečili ali sesali otroci. Pozor! Vsebuje svinec.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	FI	Sisältää lyijyä. Ei saa käyttää pintoihin, joita lapset voivat pureskella tai imeä. Varoitus! Sisältää lyijyä.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	SV	Innehåller bly. Bör inte användas på ytor där barn kan komma åt att tugga eller suga. Varning! Innehåller bly.

EUH 202	Lingua	
	BG	Цианокрилат. Опасно. Залепва кожата и очите за секунди. Да се съхранява извън обсега на деца.
	ES	Cianoacrilato. Peligro. Se adhiere a la piel y a los ojos en pocos segundos. Mantener fuera del alcance de los niños.
	CS	Kyanoakrylát. Nebezpečí. Okamžitě slepuje kůži a oči. Uchovávejte mimo dosah dětí.
	DA	Cyanoacrylat. Farligt. Klæber til huden og øjnene på få sekunder. Opbevares utilgængeligt for børn.
	DE	Cyanacrylat. Gefahr. Klebt innerhalb von Sekunden Haut und Augenlider zusammen. Darf nicht in die Hände von Kindern gelangen.
	ET	Tsüanoakrülaat. Ohtlik. Liimib naha ja silmad hetkega. Hoida lastele kättesaamatus kohas.
	EL	Κυανοακρυλική ένωση. Κίνδυνος. Κολλάει στην επιδερμίδα και στα μάτια μέσα σε λίγα δευτερόλεπτα. Να φυλάσσεται μακριά από παιδιά.
	EN	Cyanoacrylate. Danger. Bonds skin and eyes in seconds. Keep out of the reach of children.
	FR	Cyanoacrylate. Danger. Colle à la peau et aux yeux en quelques secondes. À conserver hors de portée des enfants.
	GA	Cianaicrioláit. Contúirt. Nascann craiceann agus súile laistigh de shoicindí. Coimeád as aimsiú leanaí.

▼ M5

	HR	Cianoakrilat. Opasnost. Trenutno lijepi kožu i oči. Čuvati izvan dohvata djece.
--	----	---

▼ B

	IT	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	LV	Ciānakrilāts. Bīstami. Iedarbība uz acīm un ādu tūlītēja. Sargāt no bērniem.

▼B

EUH 202	Lingua	
	LT	Cianakrilatas. Pavojinga. Staigiai suklijuoja odą ir akis. Laikyti vaikams neprieinamoje vietoje.
	HU	Cianoakrilát. Veszély! Néhány másodperc alatt a bőrre és a szembe ragad. Gyermekektől elzárva tartandó.
	MT	Cyanoacrylate. Periklu. Iwahhal il-ġilda u l-ghajnejn fi ftit sekondi. Żomm 'il bogħod minn fejn jistgħu jilhqah it-tfal.
	NL	Cyanoacrylaat. Gevaarlijk. Kleeft binnen enkele seconden aan huid en oogleden. Buiten het bereik van kinderen houden.
	PL	Cyjanoakrylany. Niebezpieczeństwo. Skleja skórę i powieki w ciągu kilku sekund. Chronić przed dziećmi.
	PT	Cianoacrilato. Perigo. Cola à pele e aos olhos em poucos segundos. Manter fora do alcance das crianças.
	RO	Cianoacrilat. Pericol. Se lipește de piele și ochi în câteva secunde. A nu se lăsa la îndemâna copiilor.
	SK	Kyanoakrylát. Nebezpečenstvo. V priebehu niekoľkých sekúnd zlepi pokožku a oči. Uchovávať mimo dosahu detí.
	SL	Cianoakrilat. Nevarno. Kožo in oči zlepi v nekaj sekundah. Hraniti zunaj dosega otrok.
	FI	Syanoakrylaattia. Vaara. Liimaa ihon ja silmät hetkessä. Säilytettävä lasten ulottumattomissa.
	SV	Cyanoakrylat. Fara. Fäster snabbt på hud och ögon. Förvaras oåtkomligt för barn.
EUH 203	Lingua	
	BG	Съдържа хром (VI). Може да причини алергична реакция.
	ES	Contiene cromo (VI). Puede provocar una reacción alérgica.
	CS	Obsahuje chrom (VI). Může vyvolat alergickou reakci.
	DA	Indeholder krom (VI). Kan udløse allergisk reaktion.
	DE	Enthält Chrom (VI). Kann allergische Reaktionen hervorrufen.
	ET	Sisaldab kroomi (VI). Võib esile kutsuda allergilise reaktsiooni.
	EL	Περιέχει χρώμιο (VI). Μπορεί να προκαλέσει αλλεργική αντίδραση.
	EN	Contains chromium (VI). May produce an allergic reaction.
	FR	Contient du chrome (VI). Peut produire une réaction allergique.
	GA	Cróimiam (VI) ann. D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le frithghníomh ailléirgeach.

▼ B

EUH 203	Lingua	
	HR	Sadrži krom (VI). Može izazvati alergijsku reakciju.
	IT	Contiene cromo (VI). Può provocare una reazione allergica.
	LV	Satur hromu (VI). Var izraisīt alerģisku reakciju.
	LT	Sudėtyje yra chromo (VI). Gali sukelti alerginę reakciją.
	HU	Krómot (VI) tartalmaz. Allergiás reakciót válthat ki.
	MT	Fih il-kromju (VI). Jista' johloq reazzjoni allergika.
	NL	Bevat zeswaardig chroom. Kan een allergische reactie veroorzaken.
	PL	Zawiera chrom (VI). Može powodować wystąpienie reakcji alergicznej.
	PT	Contém crómio (VI). Pode provocar uma reacção alérgica.
	RO	Conține crom (VI). Poate provoca o reacție alergică.
	SK	Obsahuje chróm (VI). Môže vyvolať alergickú reakciu.
	SL	Vsebuje krom (VI). Lahko povzroči alergijski odziv.
	FI	Sisältää kromi(VI)-yhdisteitä. Voi aiheuttaa allergisen reaktion.
	SV	Innehåller krom (VI). Kan orsaka en allergisk reaktion.

EUH 204	Lingua	
	BG	Съдържа изоцианати. Може да причини алергична реакция.
	ES	Contiene isocianatos. Puede provocar una reacción alérgica.
	CS	Obsahuje isokyanáty. Může vyvolat alergickou reakci.
	DA	Indeholder isocyanater. Kan udløse allergisk reaktion.
	DE	Enthält Isocyanate. Kann allergische Reaktionen hervorrufen.
	ET	Sisaldab isotüanaate. Võib esile kutsuda allergilise reaktsiooni.
	EL	Περιέχει ισοκυανικές ενώσεις. Μπορεί να προκαλέσει αλλεργική αντίδραση.
	EN	Contains isocyanates. May produce an allergic reaction.
	FR	Contient des isocyanates. Peut produire une réaction allergique.

▼ B

EUH 204	Lingua	
	GA	Isicianaití ann. D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le frithghníomh ailléirgeach.
▼ <u>M5</u>	HR	Sadrži izocianate. Može izazvati alergijsku reakciju.
▼ <u>B</u>	IT	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
	LV	Satur izocianātus. Var izraisīt alerģisku reakciju.
	LT	Sudėtyje yra izocianatų. Gali sukelti alerginę reakciją.
	HU	Izocianátokat tartalmaz. Allergiás reakciót válthat ki.
	MT	Fih l-isocyanates. Jista' jagħmel reazzjoni allergika.
	NL	Bevat isocyanaten. Kan een allergische reactie veroorzaken.
	PL	Zawiera izocyjaniany. Može powodować wystąpienie reakcji alergicznej.
	PT	Contém isocianatos. Pode provocar uma reacção alérgica.
	RO	Conține izocianati. Poate provoca o reacție alergică.
	SK	Obsahuje izokyanáty. Môže vyvolať alergickú reakciu.
	SL	Vsebuje izocianate. Lahko povzroči alergijski odziv.
	FI	Sisältää isosyanaatteja. Voi aiheuttaa allergisen reaktion.
	SV	Innehåller isocyanater. Kan orsaka en allergisk reaktion.

EUH 205	Lingua	
	BG	Съдържа епоксидни съставки. Може да причини алергична реакция.
	ES	Contiene componentes epoxídicos. Puede provocar una reacción alérgica.
	CS	Obsahuje epoxidové složky. Může vyvolat alergickou reakci.
	DA	Indeholder epoxyforbindelser. Kan udløse allergisk reaktion.
	DE	Enthält epoxidhaltige Verbindungen. Kann allergische Reaktionen hervorrufen.
	ET	Sisaldab epoksükomponente. Võib esile kutsuda allergilise reaktsiooni.
	EL	Περιέχει εποξειδικές ενώσεις. Μπορεί να προκαλέσει αλλεργική αντίδραση.
	EN	Contains epoxy constituents. May produce an allergic reaction.

▼ **B**

EUH 205	Lingua	
	FR	Contient des composés époxydiques. Peut produire une réaction allergique.
	GA	Comhábhair eapocsacha ann. D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le frithghníomh ailléirgeach.
▼ M5	HR	Sadrži epoksidne sastojke. Može izazvati alergijsku reakciju.
▼ B	IT	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
	LV	Satur epoksīda sastāvdaļas. Var izraisīt alerģisku reakciju.
	LT	Sudėtyje yra epoksidinių komponentų. Gali sukelti alerginę reakciją.
	HU	Epoxid tartalmú vegyületeket tartalmaz. Allergiás reakciót válthat ki.
	MT	Fih kostitwenti ta' l-eposside. Jista' jaghmel reazzjoni allergika.
	NL	Bevat epoxyverbindingen. Kan een allergische reactie veroorzaken.
	PL	Zawiera składniki epoksydowe. Może powodować wystąpienie reakcji alergicznej.
	PT	Contém componentes epoxídicos. Pode provocar uma reacção alérgica.
	RO	Conține componenteți epoxidici. Poate provoca o reacție alergică.
	SK	Obsahuje epoxidové zložky. Môže vyvolať alergickú reakciu.
	SL	Vsebuje epoksidne sestavine. Lahko povzroči alergijski odziv.
	FI	Sisältää epoksihartseja. Voi aiheuttaa allergisen reaktion.
	SV	Innehåller epoxiförening. Kan orsaka en allergisk reaktion.

EUH 206	Lingua	
	BG	Внимание! Да не се използва заедно с други продукти. Може да отдели опасни газове (хлор).
	ES	¡Atención! No utilizar junto con otros productos. Puede desprender gases peligrosos (cloro).
	CS	Pozor! Nepoužívejte společně s jinými výrobky. Může uvolňovat nebezpečné plyny (chlor).
	DA	Advarsel! Må ikke anvendes i forbindelse med andre produkter. Farlige luftarter (chlor) kan frigøres.
	DE	Achtung! Nicht zusammen mit anderen Produkten verwenden, da gefährliche Gase (Chlor) freigesetzt werden können.

▼ **B**

EUH 206	Lingua	
	ET	► C5 Hoiatus! Mitte kasutada koos teiste toodetega. Segust võib eralduda ohtlikke gaase (kloori). ◀
	EL	Προσοχή! Να μην χρησιμοποιείται σε συνδυασμό με άλλα προϊόντα. Μπορεί να ελευθερωθούν επικίνδυνα αέρια (χλώριο).
	EN	Warning! Do not use together with other products. May release dangerous gases (chlorine).
	FR	Attention! Ne pas utiliser en combinaison avec d'autres produits. Peut libérer des gaz dangereux (chlore).
	GA	Rabhadh! Ná húsáid in éineacht le táirgí eile. D'fhéadfadh sé go scaoilfí gáis chontúirteacha (clóirín).
	HR	Upozorenje! Ne koristiti s drugim proizvodima. Mogu se osloboditi opasni plinovi (klor).
	IT	Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).
	LV	Brīdinājums! Nelietot kopā ar citiem produktiem. Var izdalīt bīstamas gāzes (hloru).
	LT	Atsargiai! Nenaudoti kartu su kitais produktais. Gali išskirti pavojingas dujas (chlorą).
	HU	Figyelem! Tilos más termékekkel együtt használni. Veszélyes gázok (klór) szabadulhatnak fel.
	MT	Twissija! Tużahx flimkien ma' prodotti oħra. Jista' jerhi gassijiet perikolużi (kloru).
	NL	Let op! Niet in combinatie met andere producten gebruiken. Er kunnen gevaarlijke gassen (chloor) vrijkomen.
	PL	Uwaga! Nie stosować razem z innymi produktami. Może wydzielać niebezpieczne gazy (chlor).
	PT	Atenção! Não utilizar juntamente com outros produtos. Podem libertar-se gases perigosos (cloro).
	RO	Atenție! A nu se folosi împreună cu alte produse. Poate elibera gaze periculoase (clor).
	SK	Pozor! Nepoužívajte spolu s inými výrobkami. Môžu uvoľňovať nebezpečné plyny (chlór).
	SL	Pozor! Ne uporabljajte skupaj z drugimi izdelki. Lahko se sproščajo nevarni plini (klor).
	FI	Varoitus! Älä käytä yhdessä muiden tuotteiden kanssa. Tuotteesta voi vapautua vaarallista kaasua (klooria).
	SV	Varning! Får ej användas tillsammans med andra produkter. Kan avge farliga gaser (klor).

▼ **M5**▼ **B**

▼B

EUH 207	Lingua	
	BG	Внимание! Съдържа кадмий. При употреба се образуват опасни пари. Вижте информацията, предоставена от производителя. Спазвайте инструкциите за безопасност.
	ES	¡Atención! Contiene cadmio. Durante su utilización se desprenden vapores peligrosos. Ver la información facilitada por el fabricante. Seguir las instrucciones de seguridad.
	CS	Pozor! Obsahuje kadmium. Při používání vznikají nebezpečné výpary. Viz informace dodané výrobcem. Dodržujte bezpečnostní pokyny.
	DA	Advarsel! Indeholder cadmium. Der udvikles farlige dampe under anvendelsen. Se producentens oplysninger. Overhold sikkerhedsforskrifterne.
	DE	Achtung! Enthält Cadmium. Bei der Verwendung entstehen gefährliche Dämpfe. Hinweise des Herstellers beachten. Sicherheitsanweisungen einhalten.
	ET	►C5 Hoiatus! Sisaldab kaadmiumi. Kasutamisel moodustuvad ohtlikud aurud. Vt tootja esitatud teavet. Järgida ohutuseeskirju. ◀
	EL	Προσοχή! Περιέχει κάδμιο. Κατά τη χρήση αναπτύσσονται επικίνδυνες αναθυμιάσεις. Βλέπετε πληροφορίες του κατασκευαστή. Τηρείτε τις οδηγίες ασφαλείας.
	EN	Warning! Contains cadmium. Dangerous fumes are formed during use. See information supplied by the manufacturer. Comply with the safety instructions.
	FR	Attention! Contient du cadmium. Des fumées dangereuses se développent pendant l'utilisation. Voir les informations fournies par le fabricant. Respectez les consignes de sécurité.
	GA	Rabhadh! Caidmiam ann. Cruthaítear múch chontúirteach le linn a úsáide. Féach an fhaisnéis atá curtha ar fáil ag an monaróir. Cloigh leis na treoracha sábháilteachta.
▼M5	HR	Upozorenje! Sadrži kadmij. Tijekom uporabe stvara se opasni dim. Vidi podatke dostavljene od proizvođača. Postupati prema uputama o mjerama sigurnosti.
▼B	IT	Attenzione! Contiene cadmio. Durante l'uso si sviluppano fumi pericolosi. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante. Rispettare le disposizioni di sicurezza.
	LV	Brīdinājums! Satur kadmiju. Lietojot veidojas bīstami izgarojumi. Sk. ražotāja sniegto informāciju. Ievērot drošības instrukcijas.
	LT	Atsargiai! Sudėtyje yra kadmio. Naudojant susidaro pavojingi garai. Žiūrėti gamintojo pateiktą informaciją. Vykdyti saugos instrukcijas.
	HU	Figyelem! Kadmiumot tartalmaz! A használat során veszélyes füstök képződnek. Lásd a gyártó által közölt információt. Be kell tartani a biztonsági előírásokat.

▼B

EUH 207	Lingua	
	MT	Twissija! Fih il-kadmju. Waqt li jintuza jiffur-maw dhahen perikolużi. Ara l-informazzjoni mogħtija mill-fabbrikant. Hares l-istruzzjonijiet dwar is-sigurtà.
	NL	Let op! Bevat cadmium. Bij het gebruik ontwikkelen zich gevaarlijke dampen. Zie de aanwijzingen van de fabrikant. Neem de veiligheidsvoorschriften in acht.
	PL	Uwaga! Zawiera kadm. Podczas stosowania wydziela niebezpieczne pary. Zapoznaj się z informacją dostarczoną przez producenta. Przestrzegaj instrukcji bezpiecznego stosowania.
	PT	Atenção! Contém cádmio. Libertam-se fumos perigosos durante a utilização. Ver as informações fornecidas pelo fabricante. Respeitar as instruções de segurança.
	RO	Atenție! Conține cadmiu. În timpul utilizării se degajă un fum periculos. A se vedea informațiile furnizate de producător. A se respecta instrucțiunile privind siguranța.
	SK	Pozor! Obsahuje kadmium. Pri používaní sa tvorí nebezpečný dym. Pozri informácie od výrobcu. Dodržiavajte bezpečnostné pokyny.
	SL	Pozor! Vsebuje kadmij. Med uporabo nastajajo nevarni dimi. Preberite informacije proizvajalca. Upoštevajte navodila za varno uporabo.
	FI	Varoitus! Sisältää kadmiumia. Käytettäessä muodostuu vaarallisia huuruja. Noudata valmistajan antamia ohjeita. Noudata turvallisuusohjeita.
	SV	Varning! Innehåller kadmium. Farliga ångor bildas vid användning. Se information från tillverkaren. Följ skyddsanvisningarna.
EUH 208	Lingua	
	BG	Съдържа < наименование на сенсibiliзиращото вещество >. Може да предизвика алергична реакция.
	ES	Contiene < nombre de la sustancia sensibilizante >. Puede provocar una reacción alérgica.
	CS	Obsahuje < název senzibilizující látky >. Může vyvolat alergickou reakci.
	DA	Indeholder < navn på det sensibiliserende stof >. Kan udløse allergisk reaktion.
	DE	Enthält < Name des sensibilisierenden Stoffes >. Kann allergische Reaktionen hervorrufen.
	ET	Sisaldab < sensibiliseeriva aine nimetus >. Võib esile kutsuda allergilise reaktsiooni.
	EL	Περιέχει < όνομα της ευαισθητοποιητικής ουσίας >. Μπορεί να προκαλέσει αλλεργική αντίδραση.
	EN	Contains < name of sensitising substance >. May produce an allergic reaction.

▼ B

EUH 208	Lingua	
	FR	Contient <nom de la substance sensibilisante>. Peut produire une réaction allergique.
	GA	<Ainm na substainte íograithe> ann. D'fhéadfadh sé a bheith ina chúis le frithghníomh ail-léirgeach.
▼ <u>M5</u>	HR	Sadrži <naziv tvari koja dovodi do preosjetljivosti>. Može izazvati alergijsku reakciju.
▼ <u>B</u>	IT	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.
	LV	Satur <sensibilizējošās vielas nosaukums>. Var izraisīt alergisku reakciju.
	LT	Sudėtyje yra <jautrinančios medžiagos pavadinimas>. Gali sukelti alerginę reakciją.
	HU	<Allergén anyag neve>-t tartalmaz. Allergiás reakciót válthat ki.
	MT	Fih <-isem tas-sustanza sensibbli>. Jista' jagħmel reazzjoni allergika.
	NL	Bevat <naam van de sensibiliserende stof>. Kan een allergische reactie veroorzaken.
	PL	Zawiera <nazwa substancji uczulającej>. Może powodować wystąpienie reakcji alergicznej.
	PT	Contém <nome da substância sensibilizante em questão>. Pode provocar uma reacção alérgica.
	RO	Conține <denumirea substanței sensibilizante>. Poate provoca o reacție alergică.
	SK	Obsahuje <názov senzibilizujúcej látky>. Môže vyvolať alergickú reakciu.
	SL	Vsebuje <ime snovi, ki povzroča preobčutljivost>. Lahko povzroči alergijski odziv.
	FI	Sisältää <herkistävän aineen nimi>. Voi aiheuttaa allergisen reaktion.
	SV	Innehåller <namnet på det sensibiliserande ämnet>. Kan orsaka en allergisk reaktion.

EUH 209/ 209A	Lingua	
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	BG	При употреба може да стане силно запалимо. При употреба може да стане запалимо.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	ES	Puede inflamarse fácilmente al usarlo Puede inflamarse al usarlo.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	CS	Při používání se může stát vysoce hořlavým. Při používání se může stát hořlavým.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	DA	Kan blive meget brandfarlig ved brug. Kan blive brandfarlig ved brug.
► <u>M2</u> — ◀ ► <u>M2</u> — ◀	DE	Kann bei Verwendung leicht entzündbar werden. Kann bei Verwendung entzündbar werden.

▼ B

EUH 209/ 209A	Lingua	
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	ET	Kasutamisel võib muutuda väga tuleohtlikuks. Kasutamisel võib muutuda tuleohtlikuks.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	EL	Μπορεί να γίνει πολύ εύφλεκτο κατά τη χρήση. Μπορεί να γίνει εύφλεκτο κατά τη χρήση.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	EN	Can become highly flammable in use. Can become flammable in use.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	FR	Peut devenir facilement inflammable en cours d'utilisation. Peut devenir inflammable en cours d'utilisation.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	GA	D'fhéadfadh sé éirí an-inadhaite agus é á úsáid. D'fhéadfadh sé éirí inadhaite agus é á úsáid.

▼ M5

	HR	Pri uporabi može postati lako zapaljivo. Pri uporabi može postati zapaljivo.
--	----	---

▼ B

▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	IT	Può diventare facilmente infiammabile durante l'uso. Può diventare infiammabile durante l'uso.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	LV	Lietojot var viegli uzliesmot. Kļūt uzliesmojšs.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	LT	Naudojama gali tapti labai degi. Naudojama gali tapti degi.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	HU	A használat során fokozottan tűzveszélyessé válhat. A használat során tűzveszélyessé válhat.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	MT	Jista' jiehu n-nar faċilment meta jintuża. Jista' jiehu n-nar meta jintuża.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	NL	Kan bij gebruik licht ontvlambaar worden. Kan bij gebruik ontvlambaar worden.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	PL	Podczas stosowania może przekształcić się w substancję wysoce łatwopalną. Podczas stosowania może przekształcić się w substancję łatwopalną.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	PT	Pode tornar-se facilmente inflamável durante o uso. Pode tornar-se inflamável durante o uso.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	RO	Poate deveni foarte inflamabil în timpul utilizării. Poate deveni inflamabil în timpul utilizării.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	SK	Pri používaní sa môže stať veľmi horľavou. Pri používaní sa môže stať horľavou.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	SL	Med uporabo utegne postati lahko vnetljivo. Med uporabo utegne postati vnetljivo.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	FI	Voi muuttua helposti syttyväksi käytössä. Voi muuttua syttyväksi käytössä.
▶ <u>M2</u> — ◀ ▶ <u>M2</u> — ◀	SV	Kan bli mycket brandfarligt vid användning. Kan bli brandfarligt vid användning.

▼ **B**

EUH 210	Lingua	
	BG	Информационен лист за безопасност ще бъде представен при поискване.
	ES	Puede solicitarse la ficha de datos de seguridad.
	CS	Na vyžádání je k ^o dispozici bezpečnostní list.
	DA	Sikkerhedsdatablad kan på anmodning rekvireres.
	DE	Sicherheitsdatenblatt auf Anfrage erhältlich.
	ET	Ohutuskaart nõudmisel kättesaadav.
	EL	Δελτίο δεδομένων ασφαλείας παρέχεται εφόσον ζητηθεί.
	EN	Safety data sheet available on request.
	FR	Fiche de données de sécurité disponible sur demande.
	GA	Bileog sonraí sábháilteachta ar fáil arna iarraidh sin.

▼ **M5**

	HR	Sigurnosno-tehnički list dostupan na zahtjev.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
	LV	Drošības datu lapa ir pieejama pēc pieprasījuma.
	LT	Saugos duomenų lapą galima gauti paprašius.
	HU	Kérésre biztonsági adatlap kapható.
	MT	Il-karta tad-data dwar is-sikurezza hija disponibbli meta tintalab.
	NL	Veiligheidsinformatieblad op verzoek verkrijgbaar.
	PL	Karta charakterystyki dostępna na żądanie.
	PT	Ficha de segurança fornecida a pedido.
	RO	Fişa cu date de securitate disponibilă la cerere.
	SK	Na požiadanie možno poskytnúť kartu bezpečnostných údajov.
	SL	Varnosti list na voljo na zahtevo.
	FI	Käyttöturvallisuustiedote toimitetaan pyynnöstä.
	SV	Säkerhetsdatablad finns att rekvirera.

▼ **M22**

EUH 211	Lingua	
	BG	Внимание! При пулверизация могат да се образуват опасни респирабилни капки. Не вдишвайте пулверизираната струя или мъгла.
	ES	► C11 ¡Atención! Al rociar pueden formarse gotas respirables peligrosas. No respirar el aerosol o la niebla. ◀

▼ **M22**

EUH 211	Lingua	
	CS	Pozor! Při postřiku se mohou vytvářet nebezpečné respirabilní kapičky. Nevdechujte aerosoly nebo mlhu.
	DA	Advarsel! Der kan danne sig farlige respirable dråber, når der sprayer. Undgå indånding af spray eller tåge.
	DE	Achtung! Beim Sprühen können gefährliche lungengängige Tröpfchen entstehen. Aerosol oder Nebel nicht einatmen.
	ET	Hoiatus! Pihustamisel võivad tekkida ohtlikud sissehingatavad piisad. Pihustatud ainet võidi mitte sisse hingata.
	EL	Προσοχή! Κατά τον ψεκασμό μπορούν να σχηματιστούν επικίνδυνα εισπνεύσιμα σταγονίδια. Μην αναπνέετε το εκνέφωμα ή τα σταγονίδια.
	EN	Warning! Hazardous respirable droplets may be formed when sprayed. Do not breathe spray or mist.
	FR	Attention! Des gouttelettes respirables dangereuses peuvent se former lors de la pulvérisation. Ne pas respirer les aérosols ni les brouillards.
	GA	Aire! D'fhéadfaí braoiníní guaiseacha inánálaithe a chruithú nuair a spraeáiltear an táirge seo. Ná hanálaigh sprae ná ceo.
	HR	Upozorenje! Pri prskanju mogu nastati opasne respirabilne kapljice. Ne udisati aerosol ni maglicu.
	IT	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
	LV	Uzmanību! Izsmidzinot var veidoties bīstami ieelpojami pilieni. Ne smidzinājumu, ne miglu neieelpot.
	LT	Atsargiai! Purškiant gali susidaryti pavojingų įkvėpiamų lašelių. Neįkvėpti rūko ar aerozolio.
	HU	Figyelem! Permetezés közben veszélyes, belélegezhető cseppek képződhetnek. A permetet vagy a ködöt nem szabad belélegezni.
	MT	Twissija! Jistà jifforma qtar perikoluż li jinġibed man-nifs meta tisprejja minn dan. Tiġbidx l-isprej jew l-irxiex man-nifs.
	NL	Let op! Bij verneveling kunnen gevaarlijke inhaledbare druppels worden gevormd. Sputnevel niet inademen.
	PL	Uwaga! W przypadku rozpylania mogą się tworzyć niebezpieczne respirabilne kropelki. Nie wdychać rozpylonej cieczy lub mgły.
	PT	Atenção! Podem formar-se gotículas inaláveis perigosas ao pulverizar. Não respirar a pulverização ou névoas.

▼ **M22**

EUH 211	Lingua	
	RO	► C11 Atenție! La pulverizare, se pot forma picături respirabile periculoase. Nu inspirați vaporii, ceața sau aerosolii. ◀
	SK	Pozor! Pri rozprašovaní sa môžu vytvárať nebezpečné respirabilné kvapôčky. Nevdychujte aerosóly ani hmlu.
	SL	Pozor! Pri razprševanju lahko nastanejo nevarne vdihljive kapljice. Ne vdihavajte razpršila ali meglic.
	FI	Varoitus! Vaarallisia keuhkorakkuloihin kulkeutuvia pisaroita saattaa muodostua suihkutuksen yhteydessä. Älä hengitä suihketta tai sumua.
	SV	Varning! Farliga respirabla droppar kan bildas vid sprejning. Inandas inte sprej eller dimma.
EUH 212	Lingua	
	BG	Внимание! При употреба може да се образува опасен респирабилен прах. Не вдишвайте праха.
	ES	¡Atención! Al utilizarse, puede formarse polvo respirable peligroso. No respirar el polvo.
	CS	Pozor! Při použití se může vytvářet nebezpečný respirabilní prach. Nevdechujte prach.
	DA	Advarsel! Der kan danne sig farligt respirabelt støv ved anvendelsen. Undgå indånding af støv.
	DE	Achtung! Bei der Verwendung kann gefährlicher lungengängiger Staub entstehen. Staub nicht einatmen.
	ET	Hoiatus! Kasutamisel võib tekkida ohtlik sissehingatav tolm. Tolmu mitte sisse hingata.
	EL	Προσοχή! Κατά τη χρήση μπορεί να σχηματιστεί επικίνδυνη εισπνεύσιμη σκόνη. Μην αναπνέετε τη σκόνη.
	EN	Warning! Hazardous respirable dust may be formed when used. Do not breathe dust.
	FR	Attention! Une poussière respirable dangereuse peut se former lors de l'utilisation. Ne pas respirer cette poussière.
	GA	Aire! D'fhéadfaí deannach guaiseach inanálaithe a chruthú nuair a úsáidtear an táirge seo. Ná hanálaigh deannach.
	HR	Upozorenje! Pri prskanju može nastati opasna respirabilna prašina. Ne udisati prašinu.
	IT	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

▼ **M22**

EUH 212	Lingua	
	LV	Uzmanību! Izmantojot var veidoties bīstami ieelpojami putekļi. Putekļus neieelpot.»
	LT	Atsargiai! Naudojant gali susidaryti pavojingų įkvepiamų dulkių. Neįkvėpti dulkių.
	HU	Figyelem! Használatkor veszélyes, belélegezhető por képződhet. A port nem szabad belélegezni.
	MT	Twissija! Meta jintuża dan, jistà jifforma trab perikoluż li jingibed man-nifs. Tiġbidx it-trab man-nifs.
	NL	Let op! Bij gebruik kunnen gevaarlijke inhaalbare stofdeeltjes worden gevormd. Stof niet inademen.
	PL	Uwaga! W przypadku stosowania może się tworzyć niebezpieczny pył respirabilny. Nie wdychać pyłu.
	PT	Atenção! Podem formar-se poeiras inaláveis perigosas ao pulverizar. Não respirar as poeiras.
	RO	Avertizare! Se poate forma pulbere respirabilă periculoasă în timpul utilizării. Nu inspirați pulberea.
	SK	Pozor! Pri použití sa môže vytvárať nebezpečný respirabilný prach. Nevdychujte prach.
	SL	Pozor! Pri uporabi lahko nastane nevaren vdihljiv prah. Prahu ne vdihavajte.
	FI	Varoitus! Vaarallista keuhkorakkuloihin kulkeutuvaa pölyä saattaa muodostua käytön yhteydessä. Älä hengitä pölyä.
	SV	Varning! Farligt respirabelt damm kan bildas vid användning. Inandas inte damm.

▼ **B**

EUH 401	Lingua	
	BG	За да се избегнат рискове за човешкото здраве и околната среда, спазвайте инструкциите за употреба.
	ES	A fin de evitar riesgos para las personas y el medio ambiente, siga las instrucciones de uso.
	CS	Dodržujte pokyny pro používání, abyste se vyvarovali rizik pro lidské zdraví a životní prostředí.

▼ B

EUH 401	Lingua	
	DA	Brugsanvisningen skal følges for ikke at bringe menneskers sundhed og miljøet i fare.
	DE	Zur Vermeidung von Risiken für Mensch und Umwelt die Gebrauchsanleitung einhalten.
	ET	Inimeste tervise ja keskkonna ohustamise vältimiseks järgida kasutusjuhendit.
	EL	Για να αποφύγετε τους κινδύνους για την ανθρώπινη υγεία και το περιβάλλον, ακολουθήστε τις οδηγίες χρήσης.
	EN	To avoid risks to human health and the environment, comply with the instructions for use.
	FR	Respectez les instructions d'utilisation pour éviter les risques pour la santé humaine et l'environnement.
	GA	Chun priacail do shláinte an duine agus don chomhshaol a sheachaint, cloígh leis na treoracha maidir le húsáid.

▼ M5

	HR	Da bi se izbjegli rizici za zdravlje ljudi i okoliš, treba se pridržavati uputa za uporabu.
--	----	---

▼ B

	IT	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
	LT	Siekiant išvengti žmonių sveikatai ir aplinkai keliamos rizikos, būtina vykdyti naudojimo instrukcijos nurodymus.
	LV	Lai izvairītos no riska cilvēku veselībai un vidi, ievērojiet lietošanas pamācību.
	HU	Az emberi egészség és a környezet veszélyeztetésének elkerülése érdekében be kell tartani a használati utasítás előírásait.
	MT	Biex jiġu evitati r-riskji għal saħħet il-bniedem u għall-ambjent, haress l-istruzzjonijiet dwar l-użu.
	NL	Volg de gebruiksaanwijzing om gevaar voor de menselijke gezondheid en het milieu te voorkomen.
	PL	W celu uniknięcia zagrożenia dla zdrowia ludzi i środowiska, należy postępować zgodnie z instrukcją użycia.
	PT	Para evitar riscos para a saúde humana e para o ambiente, respeitar as instruções de utilização.
	RO	Pentru a evita riscurile pentru sănătatea umană și mediu, a se respecta instrucțiunile de utilizare.
	SK	Dodržiavajte návod na používanie, aby ste zabránili vzniku rizík pre zdravie ľudí a životné prostredie.
	SL	Da bi se izognili tveganjem za ljudi in okolje, ravnajte v skladu z navodili za uporabo.
	FI	Noudata käyttöohjeita ihmisen terveydelle ja ympäristölle aiheutuvien vaarojen välttämiseksi.
	SV	För att undvika risker för människors hälsa och för miljön, följ bruksanvisningen.

▼B*ALLEGATO IV***ELENCO DEI CONSIGLI DI PRUDENZA****▼M19**

Il presente allegato stabilisce uno schema in cui sono enumerati, raggruppati per tipo, i consigli di prudenza raccomandati per ogni classe e categoria di pericolo. Lo schema è articolato in modo da guidare nella scelta dei consigli di prudenza adeguati e contiene elementi per tutte le categorie di azione di prudenza. Si utilizzano tutti gli elementi specifici di ciascuna classe di pericolo. Se pertinenti, si utilizzano anche i consigli di prudenza generali non riferiti espressamente a una determinata classe o categoria di pericolo.

L'applicazione dei consigli di prudenza s'intende flessibile: per ragioni di spazio e leggibilità dell'etichetta s'incoraggia a combinarli o accorparli. Lo schema e le tabelle della parte 1 del presente allegato contengono alcune combinazioni, che però sono solo esempi; i fornitori possono combinare e accorpare altre frasi se ciò contribuisce a rendere più chiare e comprensibili le informazioni che figurano sull'etichetta in conformità dell'articolo 22 e dell'articolo 28, paragrafo 3.

Nonostante l'articolo 22, il testo dei consigli di prudenza che figurano sull'etichetta o nella scheda dei dati di sicurezza può presentare leggere differenze rispetto a quello stabilito nel presente allegato se ciò serve alla comunicazione delle informazioni sulla sicurezza e purché il consiglio non sia diluito o compromesso. Per «leggere differenze» s'intendono, ad esempio, varianti ortografiche, sinonimi o altri termini equivalenti appropriati alla regione in cui il prodotto è fornito e usato.

▼M4

Dove il testo è posto tra parentesi quadre [...] in un consiglio di prudenza nella colonna 2, ciò indica che il testo tra parentesi non è adeguato in ogni caso e deve essere impiegato solo in determinate circostanze. In questi casi, le condizioni di utilizzo che spiegano quando impiegare il testo vengono fornite nella colonna 5.

▼M12

Quando compare una barra o un segno diagonale [/] in un consiglio di prudenza nella colonna (2), ciò indica che bisogna scegliere tra le frasi proposte secondo le indicazioni della colonna (5).

▼M4

Quando tre punti di sospensione [...] compaiono nel testo di un consiglio di prudenza nella colonna (2), i dettagli sulle informazioni da fornire vengono indicati nella colonna (5).

▼M12

Se il testo della colonna (5) indica che è consentito omettere un consiglio di prudenza laddove sull'etichetta è indicato un altro consiglio di prudenza, questa informazione si può usare per scegliere i consigli di prudenza a norma degli articoli 22 e 28.

▼B**1. Parte 1: Criteri per la scelta dei consigli di prudenza***Tabella 6.1***Consigli di prudenza di carattere generale**

Codice (1)	Consigli di prudenza di carattere generale (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.	pertinente		Prodotti di consumo
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.	pertinente		Prodotti di consumo

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza di carattere generale (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.	pertinente		Prodotti di consumo — <i>omettere se è utilizzato P202</i>

▼ **B**

Tabella 6.2

Consigli di prudenza — Prevenzione

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M19 P201	Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivo instabile	Prodotti di consumo — <i>omettere se è utilizzato P202</i>
		Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1 A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.	Gas infiammabili (punto 2.2)	A, B (gas chimicamente instabili)	
		Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1 A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.	Esplosivi (punto 2.1)	Divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	
		Gas infiammabili (punto 2.2)	1 A, 1B, 2	
		Aerosol (punto 2.3)	1, 2, 3	
		Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	

▼ **M19**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
M4				
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2	
M19				
P212	Evitare di riscaldare sotto confinamento o di ridurre l'agente desensibilizzante.	Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
M12				
P220	Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.	Gas comburenti (punto 2.4)	1	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1,2,3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1,2,3	

▼ **M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)

▼ **M19**

P222	Evitare il contatto con l'aria.	Gas infiammabili (punto 2.2)	Gas piroforico	— se si ritiene necessario sottolineare l'indicazione di pericolo
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	

▼ **M12**

P223	Evitare qualunque contatto con l'acqua.	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2	— se si ritiene necessario sottolineare l'indicazione di pericolo
------	---	--	------	---

▼ **M19**

P230	Mantenere umido con ...	Esplosivi (punto 2.1)	Divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.5	Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il materiale — <i>appropriato per sostanze e miscele umidificate, diluite, disciolte o sospese con un flemmatizzante al fine di neutralizzarne le proprietà esplosive</i>
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il materiale appropriato

▼ **M12**

P231	Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte/...	Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il liquido o gas appropriato, se «gas inerte» non è appropriato.
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	— se la sostanza o la miscela reagisce facilmente con l'umidità nell'aria. ... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il liquido o gas appropriato, se «gas inerte» non è appropriato.

▼ **B**

P232	Proteggere dall'umidità.	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
------	--------------------------	--	---------	--

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M19				
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se la volatilità del liquido è tale da generare un'atmosfera esplosiva
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
		Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3	— se la volatilità della sostanza chimica è tale da generare un'atmosfera pericolosa
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; effetti narcotici (punto 3.8)	3	
▼ M12				
P234	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.	Esplosivi (punto 2.1)	divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Corrosivi per i metalli (punto 2.16)	1	
P235	Tenere in luogo fresco.	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— per i liquidi infiammabili di categoria 1 e gli altri liquidi infiammabili la cui volatilità è tale da generare un'atmosfera esplosiva
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	— possono essere omesse se P411 figura sull'etichetta
		Sostanze e miscele autoriscaldanti (punto 2.11)	1, 2	— possono essere omesse se P413 figura sull'etichetta
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	— possono essere omesse se P411 figura sull'etichetta

▼ **M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P240	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.	Esplosivi (punto 2.1)	divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	— se l'esplosivo è sensibile all'elettricità statica.
		Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se la volatilità del liquido è tale da generare un'atmosfera esplosiva
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	— se il solido è sensibile all'elettricità statica
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A,B,C, D, E, F	— se sensibile all'elettricità statica e in grado di generare un'atmosfera esplosiva
		Perossidi organici (punto 2.15)		
P241	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/...] a prova di esplosione.	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se la volatilità del liquido è tale da generare un'atmosfera esplosiva — il testo tra parentesi quadre può essere utilizzato per indicare specifici impianti elettrici, di ventilazione, di illuminazione o di altro tipo, se necessario e appropriato
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	— se possono formarsi nubi di polvere — il testo tra parentesi quadre può essere utilizzato per indicare specifici impianti elettrici, di ventilazione, di illuminazione o di altro tipo, se necessario e appropriato
P242	Usare utensili antiscintillamento.	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se la volatilità del liquido è tale da generare un'atmosfera esplosiva e se l'energia minima di accensione è molto bassa. (Vale per le sostanze e le miscele quando l'energia di accensione è < 0,1 mJ, p. es. disolfuro di carbonio)
P243	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se la volatilità del liquido è tale da generare un'atmosfera esplosiva

▼ B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M4 P244	Mantenere le valvole e i raccordi liberi da grasso e olio.	Gas comburenti (sezione 2.4)	1	
▼ M12 P250	Evitare le abrasioni/gli urti/gli attriti...	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	— se l'esplosivo presenta una sensibilità meccanica ...Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il tipo di manipolazione
▼ M4 P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3	
▼ B P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2	Condizioni applicabili da precisarsi dal fabbricante/fornitore. — Specificare: Non respirare le polveri o le nebbie. — se particelle inalabili di polveri o nebbie possono liberarsi durante l'uso.
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (punto 3.8)	1, 2	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (punto 3.9)	1, 2	
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
▼ M12 P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	3, 4	— può essere omessa se P260 figura sull'etichetta Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare le condizioni applicabili
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
		Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3	

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.	Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2	

▼ **M12**

P263	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.	Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
------	---	---	-------------------------	--

▼ **B**

P264	Lavare accuratamente ... dopo l'uso.	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	... Parti del corpo da lavare dopo la manipolazione da precisarsi dal fabbricante/fornitore.
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2	
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Irritazione cutanea (punto 3.2)	2	
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (punto 3.8)	1, 2	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (punto 3.9)	1	
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (punto 3.8)	1, 2	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (punto 3.9)	1	

▼ B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (punto 3.8)	3	

▼ M2

P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.	Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
------	--	---	-----------	--

▼ B

P273	Non disperdere nell'ambiente.	Pericoloso per l'ambiente acquatico — pericolo acuto (punto 4.1)	1	— se questo non è l'uso previsto.
		Pericoloso per l'ambiente acquatico — ► M2 pericolo a lungo termine (punto 4.1) ◀	1, 2, 3, 4	

▼ M2

-------	--	--	--	--

▼ M19

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivo instabile e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo appropriato di dispositivo di protezione individuale.
		Gas infiammabili (punto 2.2)	Gas piroforico	
		Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele autoriscaldanti (punto 2.11)	1, 2	

▼ M19

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	— <i>Specificare guanti/indumenti protettivi.</i> Il fabbricante/fornitore può precisare ulteriormente il tipo di dispositivo, se del caso.
		Corrosione della pelle (punto 3.2)	1 A, 1B, 1C	— <i>Specificare guanti/indumenti protettivi e protezione degli occhi/del viso.</i> Il fabbricante/fornitore può precisare ulteriormente il tipo di dispositivo, se del caso.
		Irritazione della pelle (punto 3.2)	2	— <i>Specificare: guanti protettivi.</i> Il fabbricante/fornitore può precisare ulteriormente il tipo di dispositivo, se del caso.
		Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1 A, 1B	
		Gravi lesioni oculari (punto 3.3)	1	— <i>Specificare protezione degli occhi/del viso.</i> Il fabbricante/fornitore può precisare ulteriormente il tipo di dispositivo, se del caso.
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
		Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1 A, 1B, 2	Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo appropriato di dispositivo di protezione individuale.
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1 A, 1B, 2	

▼ B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Prevenzione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M4				
▼ M12				
P282	Utilizzare guanti termici isolanti e schermo facciale o protezione per gli occhi.	Gas sotto pressione (punto 2.5)	Gas liquefatto refrigerato	
P283	Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.	Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
P284	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2	<p>— il testo tra parentesi quadre può essere utilizzato se sul luogo di uso sono fornite informazioni supplementari sulla sostanza chimica, che spieghino quale tipo di ventilazione sarebbe adeguata per un uso sicuro.</p> <p>Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare il tipo di dispositivo.</p>
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
▼ M4				
▼ M12				
P231 + P232	Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte/... Tenere al riparo dall'umidità.	Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il liquido o gas appropriato, se «gas inerte» non è appropriato.
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	<p>— se la sostanza o la miscela reagisce facilmente con l'umidità nell'aria.</p> <p>... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare il liquido o gas appropriato, se «gas inerte» non è appropriato.</p>

▼B

Tabella 6.3

Consigli di prudenza — Reazione

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼M19 P301	IN CASO DI INGESTIONE:	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione della pelle (punto 3.2)	1, 1 A, 1B, 1C	
		Pericolo in caso di aspirazione (punto 3.10)	1	
P302	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:	Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2	
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Irritazione della pelle (punto 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1 A, 1B	
▼B P303	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
▼M2 P304	IN CASO DI INALAZIONE:	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione della pelle (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (punto 3.8)	3	

▼B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P305	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:	Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Gravi danni oculari/irritazione oculare (punto 3.3)	1	
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
P306	IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI:	Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
P308	In caso di esposizione o di possibile esposizione:	Mutagenicità sulle cellule germinali (sezione 3.5)	1A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (sezione 3.6)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (sezione 3.7)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (sezione 3.7)	Categoria supplementare	
		Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola (sezione 3.8)	1, 2	
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	1, 2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza
		Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2	
		Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Gravi danni oculari/irritazione oculare (sezione 3.3)	1	
		Pericolo in caso di aspirazione (sezione 3.10)	1	
P311	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (sezione 3.8)	1, 2	

▼M4

▼ B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M12				
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTI-VELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	4	...Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	3, 4	
		Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	4	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; effetti narcotici (punto 3.8)	3	
▼ M2				
P313	Consultare un medico.	Irritazione della pelle (punto 3.2)	2, 3	
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
		Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	
▼ B				
P314	In caso di malessere, consultare un medico.	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (punto 3.9)	1, 2	
P315	Consultare immediatamente un medico.	Gas sotto pressione (punto 2.5)	Gas liquefatto refrigerato	

▼ B**▼ M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P320	Trattamento specifico urgente (vedere ... su questa etichetta).	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2	— se è necessaria la somministrazione immediata di un antidoto. ... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso.
P321	Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3	— se è necessaria la somministrazione immediata di un antidoto. ... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso.
		Tossicità acuta, per via cutanea (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	— se sono necessari interventi immediati quali l'uso di un prodotto di pulizia particolare. ... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso.
		Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	3	— se sono necessari interventi specifici immediati. ... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso.
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1, 1A, 1B, 1C	... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso.
		Irritazione cutanea (punto 3.2)	2	Il fabbricante/fornitore può specificare, se del caso, un prodotto detergente.
		Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (punto 3.8)	1	— se sono necessari interventi immediati. ... Riferimento a istruzioni supplementari di pronto soccorso.
▼ M4				
P330	Sciacquare la bocca.	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
P331	NON provocare il vomito.	Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Pericolo in caso di aspirazione (punto 3.10)	1	
P332	In caso di irritazione della pelle:	Irritazione della pelle (punto 3.2)	2	può essere omesso se P333 figura sull'etichetta.

▼ M19

▼ B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ <u>M2</u>				
P333	In caso di irritazione o eruzione della pelle,	Sensibilizzazione cutanea (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
▼ <u>M12</u>				
P334	Immergere in acqua fredda [o avvolgere con un bendaggio umido].	Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	— il testo tra parentesi quadre va utilizzato per i liquidi e i solidi piroforici
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2	Usare esclusivamente «immergere in acqua fredda». Il testo tra parentesi quadre non dovrebbe essere utilizzato.
▼ <u>B</u>				
P335	Rimuovere dalla pelle le particelle.	Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2	
P336	Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata.	Gas sotto pressione (punto 2.5)	Gas liquefatto refrigerato	
P337	Se l'irritazione degli occhi persiste:	Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
P338	Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Gravi danni oculari/irritazione oculare (punto 3.3)	1	
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
▼ <u>M4</u>				
P340	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

▼ M4

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3	

▼ M2

P342	In caso di sintomi respiratori,	Sensibilizzazione delle vie respiratorie (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
------	---------------------------------	--	-----------	--

▼ M4

--	--	--	--	--

▼ B

P351	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.	Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Gravi danni oculari/irritazione oculare (punto 3.3)	1	
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	

▼ M4

P352	Lavare abbondantemente con acqua/...	Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	... Il fabbricante/fornitore può specificare, se del caso, un prodotto detergente o raccomandare, in casi eccezionali, un prodotto alternativo, se l'acqua è chiaramente inadeguata.
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

▼ M12

P353	Sciacquare la pelle [o fare una doccia].	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— il testo tra parentesi quadre va inserito se il fabbricante/fornitore lo ritiene opportuno per la sostanza chimica specifica.
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1, 1A, 1B, 1C	

▼ B

P360	Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.	Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	

▼ M4

P361	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.	Liquidi infiammabili (sezione 2.6)	1, 2, 3	
		Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3	

▼ **M4**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
P362	Togliere gli indumenti contaminati.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	4	
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.	Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
P364	E lavarli prima di indossarli nuovamente.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

▼ **M19**

P370	In caso di incendio:	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	
		Gas comburenti (punto 2.4)	1	
		Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3	
P371	In caso di incendio grave e di grandi quantità:	Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	4	

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M12 P372	Rischio di esplosione.	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, e 1.5	
			Divisione 1.4	— fatta eccezione per gli esplosivi della divisione 1.4 (gruppo di compatibilità S) in imballaggi di trasporto.
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipo A	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipo A	
P373	NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.5	
			Divisione 1.4	— fatta eccezione per gli esplosivi della divisione 1.4 (gruppo di compatibilità S) in imballaggi di trasporto.
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipo A	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipo A	
—				
▼ M19 P375	Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.	Esplosivi (punto 2.1)	Divisione 1.4	— per gli esplosivi della divisione 1.4 (gruppo di compatibilità S) in imballaggi di trasporto.
			Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipo B
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipo B	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P376	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.	Gas comburenti (punto 2.4)	1	
▼ M19				
P377	In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.	Gas infiammabili (punto 2.2)	1 A, 1B, 2	
▼ M12				
P378	Estinguere con...	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se l'acqua aumenta il rischio ...il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare i mezzi appropriati.
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi B, C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi B, C, D, E, F	
▼ M19				
P380	Evacuare la zona.	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
P381	In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.	Gas infiammabili (punto 2.2)	1 A, 1B, 2	
▼ B				
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.	Corrosivi per i metalli (punto 2.16)	1	

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P391	Raccogliere la fuoriuscita.	Pericoloso per l'ambiente acquatico — pericolo acuto (punto 4.1)	1	
		► M2 Pericolo a lungo termine (punto 4.1) ◀	1, 2	
P301 + P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per via orale (sezione 3.1)	1, 2, 3	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
		Pericolo in caso di aspirazione (sezione 3.10)	1	
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	4	...Il fabbricante//fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
▼ M12				
P302 + P334	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: immergere in acqua fredda o avvolgere con un bendaggio umido.	Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
▼ M4				
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua/...	Tossicità acuta — per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	... Il fabbricante/fornitore può specificare, se del caso, un prodotto detergente o raccomandare, in casi eccezionali, un prodotto alternativo, se l'acqua è chiaramente inadeguata.
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
▼ M12				
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.	Tossicità acuta — per inalazione (sezione 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Corrosione cutanea (sezione 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (sezione 3.8)	3	

▼ M4

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (sezione 3.8)	3	

▼ M12

-------	--	--	--	--

▼ B

P306 + P360	IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.	Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	

▼ M4

P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (sezione 3.8)	1, 2	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
-------------	--	--	------	--

▼ B

P308 + P313	In caso di esposizione o di temuta esposizione, consultare un medico.	Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione — effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (punto 3.7)	Categoria supplementare	

▼ M4

-------	--	--	--	--

▼ M12

P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.	Irritazione cutanea (punto 3.2)	2	— possono essere omesse se P333 + P313 figura sull'etichetta.
-------------	---	---------------------------------	---	---

▼ M2

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.	Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1A, 1B	
-------------	--	---	-----------	--

▼ M12

P336 + P315	Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.	Gas sotto pressione (punto 2.5)	Gas liquefatto refrigerato	
-------------	--	---------------------------------	----------------------------	--

▼ **M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
—				

▼ **B**

P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.	Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
-------------	--	---------------------------------	---	--

▼ **M4**

P342 + P311	In caso di sintomi respiratori, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...	Sensibilizzazione delle vie respiratorie (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a indicare un centro adeguato di consulenza medica di emergenza.
-------------	---	--	-----------	--

P361 + P364	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	1, 2, 3	
-------------	---	--	---------	--

P362 + P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.	Tossicità acuta, per via cutanea (sezione 3.1)	4	
		Irritazione cutanea (sezione 3.2)	2	
		Sensibilizzazione della pelle (sezione 3.4)	1, 1A, 1B	

▼ **B**

P370 + P376	In caso di incendio, bloccare la perdita, se non c'è pericolo.	Gas comburenti (punto 2.4)	1	
-------------	--	----------------------------	---	--

▼ **M12**

P370 + P378	In caso di incendio: estinguere con...	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— se l'acqua aumenta il rischio. ... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare i mezzi appropriati.
		Solidi infiammabili (punto 2.7)	1, 2	
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi C, D, E, F	
		Liquidi piroforici (punto 2.9)	1	
		Solidi piroforici (punto 2.10)	1	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi C, D, E, F	

▼ **M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.	Corrosione cutanea (punto 3.2)	1, 1A, 1B, 1C	
P302 + P335 + P334	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda [o avvolgere con un bendaggio umido].	Solidi piroforici (punto 2.10)	1	— il testo tra parentesi quadre va utilizzato per i solidi piroforici.
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2	— usare esclusivamente «immergere in acqua fredda». Il testo tra parentesi quadre non dovrebbe essere utilizzato.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— il testo tra parentesi quadre va inserito se il fabbricante/fornitore lo ritiene opportuno per la sostanza chimica specifica.
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1, 1A, 1B, 1C	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.	Corrosione cutanea (punto 3.2)	1, 1A, 1B, 1C	
		Gravi danni oculari/irritazione oculare (punto 3.3)	1	
		Irritazione oculare (punto 3.3)	2	
—				

▼ **M19**

P370 + P380 + P375	In caso di incendio, evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.	Esplosivi (punto 2.1)	Divisione 1.4	— per gli esplosivi della divisione 1.4 (gruppo di compatibilità S) in imballaggi di trasporto.
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3	
P371 + P380 + P375	In caso di incendio grave e di grandi quantità, evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.	Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	4	

▼ B

Codice (1)	Consigli di prudenza — Reazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M12 P370 + P372 + P380 + P373	Rischio di esplosione in caso di incendio. Evacuare la zona. NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.5	
			Divisione 1.4	— fatta eccezione per gli esplosivi della divisione 1.4 (gruppo di compatibilità S) in imballaggi di trasporto.
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipo A	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipo A	
P370 + P380 + P375 + [P378]	In caso di incendio: Evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. [Estinguere con...].	Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipo B	— il testo tra parentesi quadre va utilizzato se l'acqua aumenta il rischio. ...Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare i mezzi appropriati.
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipo B	

▼ B

Tabella 6.4

Consigli di prudenza — Conservazione

Codice (1)	Consigli di prudenza — Conservazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
▼ M19 P401	Conservare secondo...	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	...Il fabbricante/fornitore è tenuto a precisare la regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale applicabile.
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
▼ B P402	Conservare in luogo asciutto.	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
▼ M19 P403	Conservare in luogo ben ventilato.	Gas infiammabili (punto 2.2)	1 A, 1B, 2	
		Gas comburenti (punto 2.4)	1	
		Gas sotto pressione (punto 2.5)	Gas compresso Gas liquefatto	

▼ **M19**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Conservazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
			Gas liquefatto refrigerato	
			Gas disciolto	
		Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— per i liquidi infiammabili di categoria 1 e gli altri liquidi infiammabili la cui volatilità è tale da generare un'atmosfera esplosiva.
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	— fatta eccezione per sostanze e miscele autoreattive a temperatura controllata o perossidi organici, perché può prodursi condensazione e conseguente congelamento.
		Perossidi organici (punto 2.15)		
		Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3	— se la sostanza o miscela è volatile e può generare un'atmosfera pericolosa.
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; effetti narcotici (punto 3.8)	3	
▼ B				
P404	Conservare in un recipiente chiuso.	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
P405	Conservare sotto chiave.	Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3	
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2, 3	
		Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3	
		Corrosione cutanea (punto 3.2)	1A, 1B, 1C	
		Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1A, 1B, 2	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (punto 3.8)	1, 2	

▼ **B**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Conservazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (punto 3.8)	3	
		Pericolo in caso di aspirazione (punto 3.10)	1	

▼ **M12**

P406	Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... provvisto di rivestimento interno resistente.	Sostanze o miscele corrosive per i metalli (punto 2.16)	1	— può essere omesso se P234 figura sull'etichetta ...Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare altri materiali compatibili.
P407	Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali o i pallet.	Sostanze e miscele autoriscaldanti (punto 2.11)	1,2	

▼ **M4**

P410	Proteggere dai raggi solari.	Aerosol (sezione 2.3)	1, 2, 3	
		Gas sotto pressione (sezione 2.5)	Gas compresso Gas liquefatto Gas disciolto	— può essere omesso per gas contenuti in bombole di gas trasportabili conformemente all'istruzione in materia di imballaggio P200 delle UN RTDG, regolamento tipo, a meno che tali gas non siano soggetti a una (lenta) decomposizione o polimerizzazione
		Sostanze e miscele autoriscaldanti (sezione 2.11)	1, 2	
		Perossidi organici (sezione 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	

▼ **M12**

P411	Conservare a temperature non superiori a... °C/...°F.	Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	— se sono necessari controlli della temperatura (conformemente all'allegato I, punto 2.8.2.4 o 2.15.2.3) o se altrimenti considerato necessario. ...Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare la temperatura utilizzando la scala di temperatura applicabile.
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	

▼ **M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Conservazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P412	Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.	Aerosol (punto 2.3)	1, 2, 3	Il fabbricante/fornitore è tenuto ad utilizzare la scala di temperatura applicabile.
P413	Conservare le rinfuse di peso superiore a ... kg/... lb a temperature non superiori a ... C/...°F.	Sostanze e miscele autoriscaldanti (punto 2.11)	1, 2	... Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare la massa e la temperatura utilizzando la scala applicabile.
P420	Conservare separatamente.	Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Sostanze e miscele autoriscaldanti (punto 2.11)	1.2	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A,B,C,D,E,F	
—				
▼ B				
P402 + P404	Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
▼ M12				
P403 + P233	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.	Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3	— se la sostanza o la miscela sono volatili e possono generare un'atmosfera pericolosa.
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; narcosi (punto 3.8)	3	
P403 + P235	Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco.	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	— per i liquidi infiammabili di categoria 1 e gli altri liquidi infiammabili la cui volatilità è tale da generare un'atmosfera esplosiva.

▼ **M12**

Codice (1)	Consigli di prudenza — Conservazione (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P410 + P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.	Gas sotto pressione (punto 2.5)	Gas compresso	— P410 può essere omesso per gas contenuti in bombole di gas trasportabili conformemente all'istruzione in materia di imballaggio P200 delle UN RTDG, a meno che tali gas non siano soggetti a una (lenta) decomposizione o polimerizzazione.
			Gas liquefatto	
			Gas disciolto	
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.	Aerosol (punto 2.3)	1, 2, 3	Il fabbricante/fornitore è tenuto ad utilizzare la scala di temperatura applicabile.
—	—	—	—	—

▼ **M2**

Tabella 6.5

Consigli di prudenza — Smaltimento▼ **M19**

Codice (1)	Consigli di prudenza per lo smaltimento (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in...	Liquidi infiammabili (punto 2.6)	1, 2, 3	... in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale (specificare). Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare se le disposizioni in materia di smaltimento si applicano al contenuto, al contenitore o ad entrambi.
		Sostanze e miscele autoreattive (punto 2.8)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili (punto 2.12)	1, 2, 3	
		Liquidi comburenti (punto 2.13)	1, 2, 3	
		Solidi comburenti (punto 2.14)	1, 2, 3	
		Perossidi organici (punto 2.15)	Tipi A, B, C, D, E, F	
		Esplosivi desensibilizzati (punto 2.17)	1, 2, 3, 4	
		Tossicità acuta — per via orale (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	

▼ **M19**

Codice (1)	Consigli di prudenza per lo smaltimento (2)	Classe di pericolo (3)	Categoria di pericolo (4)	Condizioni d'uso (5)
		Tossicità acuta — per via cutanea (punto 3.1)	1, 2, 3, 4	
		Tossicità acuta — per inalazione (punto 3.1)	1, 2, 3	
		Corrosione della pelle (punto 3.2)	1, 1 A, 1B, 1C	
		Sensibilizzazione delle vie respiratorie (punto 3.4)	1, 1 A, 1B	
		Sensibilizzazione della pelle (punto 3.4)	1, 1 A, 1B	
		Mutagenicità sulle cellule germinali (punto 3.5)	1 A, 1B, 2	
		Cancerogenicità (punto 3.6)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità per la riproduzione (punto 3.7)	1 A, 1B, 2	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola (punto 3.8)	1, 2	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; irritazione delle vie respiratorie (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola; effetti narcotici (punto 3.8)	3	
		Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta (punto 3.9)	1, 2	
		Pericolo in caso di aspirazione (punto 3.10)	1	
		Pericoloso per l'ambiente acquatico — pericolo acuto per l'ambiente acquatico (punto 4.1)	1	
		Pericoloso per l'ambiente acquatico — pericolo cronico per l'ambiente acquatico (punto 4.1)	1, 2, 3, 4	
▼ M12				
P502	Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero o il riciclaggio	Pericoloso per lo strato di ozono (punto 5.1)	1	
▼ M19				
P503	Chiedere informazioni al fabbricante/fornitore... su smaltimento/recupero/riciclaggio	Esplosivi (punto 2.1)	Esplosivi instabili e divisioni 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5	...Il fabbricante/fornitore è tenuto a specificare una fonte adeguata di informazione in conformità della regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale applicabile.

▼B**2. Parte 2: consigli di prudenza**

I consigli di prudenza sono scelti tra quelli elencati in questa parte dell'allegato IV seguendo le indicazioni riportate nella parte 1.

Tabella 1.1

Consigli di prudenza di carattere generale

P101	Lingua	
	BG	При необходимост от медицинска помощ, носете опаковката или етикета на продукта.
	ES	Si se necesita consejo médico, tener a mano el envase o la etiqueta.
	CS	Je-li nutná lékařská pomoc, mějte po ruce obal nebo štítek výrobku.
	DA	Hvis der er brug for lægehjælp, medbring da beholderen eller etiketten.
	DE	Ist ärztlicher Rat erforderlich, Verpackung oder Kennzeichnungsetikett bereithalten.
	ET	Arsti poole pöördudes võtta kaasa toote pakend või etikett.
	EL	Εάν ζητήσετε ιατρική συμβουλή, να έχετε μαζί σας τον περιέκτη του προϊόντος ή την ετικέτα.
	EN	If medical advice is needed, have product container or label at hand.
	FR	En cas de consultation d'un médecin, garder à disposition le récipient ou l'étiquette.
	GA	Más gá comhairle liachta, bíodh coimeádán nó lipéad an táirge ina aice láimhe.
	HR	Ako je potrebna liječnička pomoć pokazati spremnik ili naljepnicu.
	IT	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
	LV	Medicīniska padoma nepieciešamības gadījumā attiecīgā informācija ir norādīta uz iepakojuma vai etiķetes.
	LT	Jei reikalinga gydytojo konsultacija, su savimi turėkite produkto talpyklą ar jo etiketę.
	HU	Orvosi tanácsadás esetén tartsa kéznél a termék edényét vagy címkéjét.
	MT	Jekk ikun mehtieg parir mediku, ara li jkollok il-kontenitur jew it-tikketta tal-prodott fil-qrib.
	NL	Bij het inwinnen van medisch advies, de verpakking of het etiket ter beschikking houden.
	PL	W razie konieczności zasięgnięcia porady lekarza należy pokazać pojemnik lub etykietę.
	PT	Se for necessário consultar um médico, mostre-lhe a embalagem ou o rótulo.
	RO	Dacă este necesară consultarea medicului, țineți la îndemână recipientul sau eticheta produsului.

▼M5**▼B**

▼ B

P101	Lingua	
	SK	Ak je potrebná lekárska pomoc, majte k dispozícii obal alebo etiketu výrobu.
	SL	Če je potreben zdravniški nasvet, mora biti na voljo posoda ali etiketa proizvoda.
	FI	Jos tarvitaan lääkinällistä apua, näytä pakkaus tai varoitusetiketti.
	SV	Ha förpackningen eller etiketten till hands om du måste söka läkarvård.

P102	Lingua	
	BG	Да се съхранява извън обсега на деца.
	ES	Mantener fuera del alcance de los niños.
	CS	Uchovávejte mimo dosah dětí.
	DA	Opbevares utilgængeligt for børn.
	DE	Darf nicht in die Hände von Kindern gelangen.
	ET	Hoida lastele kättesaamatus kohas.
	EL	Μακριά από παιδιά.
	EN	Keep out of reach of children.
	FR	Tenir hors de portée des enfants.
	GA	Coimeád as aimsiú leanaí.

▼ M5

	HR	Čuvati izvan dohvata djece.
	IT	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	LV	Sargāt no bērniem.
	LT	Laikyti vaikams neprieinamoje vietoje.
	HU	Gyermekektől elzárva tartandó.
	MT	Żommu 'l bogħod minn fejn jistghu jilħquh it-tfal.
	NL	Buiten het bereik van kinderen houden.
	PL	Chronić przed dziećmi.
	PT	Manter fora do alcance das crianças.
	RO	A nu se lăsa la îndemâna copiilor.
	SK	Uchovávejte mimo dosahu dětí.
	SL	Hraniti zunaj dosega otrok.
	FI	Säilytä lasten ulottumattomissa.
	SV	Förvaras oåtkomligt för barn.

▼ B

P103	Lingua	
	BG	Преди употреба прочетете етикета.
	ES	Leer la etiqueta antes del uso.
	CS	Před použitím si přečtěte údaje na štítku.
	DA	Læs etiketten før brug.
	DE	Vor Gebrauch Kennzeichnungsetikett lesen.
	ET	Enne kasutamist tutvuda etiketil oleva infoga.

▼ B

P103	Lingua	
	EL	Διαβάστε την ετικέτα πριν από τη χρήση.
	EN	Read label before use.
	FR	Lire l'étiquette avant utilisation.
	GA	Léigh an lipéad roimh úsáid.

▼ M5

	HR	Prije uporabe pročitati naljepnicu.
--	----	-------------------------------------

▼ B

	IT	Leggere l'etichetta prima dell'uso.
	LV	Pirms izmantošanas izlasīt etiķeti.
	LT	Prieš naudojimą perskaityti etiketę.
	HU	Használat előtt olvassa el a címkén közölt információkat.
	MT	Aqra t-tikketta qabel l-użu.
	NL	Alvorens te gebruiken, het etiket lezen.
	PL	Przed użyciem przeczytać etykiety.
	PT	Ler o rótulo antes da utilização.
	RO	Citiți eticheta înainte de utilizare.
	SK	Pred použitím si prečítajte etiketu.
	SL	Pred uporabo preberite etiketo.
	FI	Lue merkinnät ennen käyttöä.
	SV	Läs etiketten före användning.

Tabella 1.2

Consigli di prudenza — Prevenzione

P201	Lingua	
	BG	Преди употреба се снабдете със специални инструкции.
	ES	► <u>C5</u> Solicitar instrucciones especiales antes del uso. ◀
	CS	Před použitím si obstarajte speciální instrukce.
	DA	Indhent særlige anvisninger før brug.
	DE	Vor Gebrauch besondere Anweisungen einholen.
	ET	Enne kasutamist tutvuda erijuhistega.
	EL	Εφοδιαστείτε με τις ειδικές οδηγίες πριν από τη χρήση.
	EN	Obtain special instructions before use.
	FR	► <u>C5</u> Se procurer les instructions spéciales avant utilisation. ◀
	GA	Faigh treoracha speisialta roimh úsáid.
	HR	Prije uporabe pribaviti posebne upute.

▼ M5

▼ B

P201	Lingua	
	IT	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
	LV	Pirms lietošanas saņemt speciālu instruktažu.
	LT	Prieš naudojimą gauti specialias instrukcijas.
	HU	Használat előtt ismerje meg az anyagra vonatkozó különleges utasításokat.
	MT	Ikseb struzzjonijiet speċjali qabel l-użu.
	NL	Alvorens te gebruiken de speciale aanwijzingen raadplegen.
	PL	Przed użyciem zapoznać się ze specjalnymi środkami ostrożności.
	PT	Pedir instruções específicas antes da utilização.
	RO	Procurati instrucțiuni speciale înainte de utiliza-re.
	SK	Pred použitím sa oboznámte s osobitnými pokynmi.
	SL	Pred uporabo pridobiti posebna navodila.
	FI	Lue erityisohjeet ennen käyttöä.
	SV	Inhämta särskilda instruktioner före användning.

P202	Lingua	
	BG	Не използвайте преди да сте прочели и разбрали всички предпазни мерки за безопасност.
	ES	No manipular la sustancia antes de haber leído y comprendido todas las instrucciones de seguridad.
	CS	Nepoužívejte, dokud jste si nepřečetli všechny bezpečnostní pokyny a neporozuměli jim.
	DA	Anvend ikke produktet, før alle advarsler er læst og forstået.
	DE	Vor Gebrauch alle Sicherheitshinweise lesen und verstehen.
	ET	Mitte käidelda enne ohutusnõuetega tutvumist ja nendest arusaamist.
	EL	Μην το χρησιμοποιήσετε πριν διαβάσετε και κατανοήσετε τις οδηγίες προφύλαξης.
	EN	Do not handle until all safety precautions have been read and understood.
	FR	Ne pas manipuler avant d'avoir lu et compris toutes les précautions de sécurité.
	GA	Ná láimhsigh go dtí go léifear agus go dtuigfear gach ráiteas réamhchúraim sábháilteachta.
	HR	Ne rukovati prije upoznavanja i razumijevanja sigurnosnih mjera predostrožnosti.

▼ M5▼ B

	IT	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
--	----	---

▼ **B**

P202	Lingua	
	LV	Neizmantot pirms nav izlasīti un saprasti visi apzīmējumi.
	LT	Nenaudoti, jeigu neperskaityti ar nesuprasti visi saugos įspėjimai.
	HU	Ne használja addig, amíg az összes biztonsági óvintézkedést el nem olvasta és meg nem értette.
	MT	Tmissux qabel ma tkun qrajt u fhimt l-istruzzjonijiet kollha ta' prekawzjoni.
	NL	Pas gebruiken nadat u alle veiligheidsvoorschriften gelezen en begrepen heeft
	PL	Nie używać przed zapoznaniem się i zrozumieniem wszystkich środków bezpieczeństwa.
	PT	Não manuseie o produto antes de ter lido e percebido todas as precauções de segurança.
	RO	A nu se manipula decât după ce au fost citite și înțelese toate măsurile de securitate.
	SK	Nepoužívajte, kým si neprečítate a nepochopíte všetky bezpečnostné opatrenia.
	SL	Ne uporabljajte, dokler se ne seznanite z vsemi varnostnimi ukrepi.
	FI	Lue varoitukset huolellisesti ennen käsittelyä.
	SV	Använd inte produkten innan du har läst och förstått säkerhetsanvisningarna

▼ **M4**

P210	Lingua	
	BG	Да се пази от топлина, нагорещени повърхности, искри, открит пламък, и други източници на запалване. Тютюнопушенето забранено.
	ES	Mantener alejado del calor, de superficies calientes, de chispas, de llamas abiertas y de cualquier otra fuente de ignición. No fumar.
	CS	Chraňte před teplem, horkými povrchy, jiskrami, otevřeným ohněm a jinými zdroji zapálení. Zákaz kouření.
	DA	Holdes væk fra varme, varme overflader, gnister, åben ild og andre antændelseskilder. Rygning forbudt.
	DE	Von Hitze, heißen Oberflächen, Funken, offenen Flammen sowie anderen Zündquellenarten fernhalten. Nicht rauchen.
	ET	Hoida eemal soojusallikast, kuumadest pindadest, sädemetest, leekidest ja muudest süüteallikatest. Mitte suitsetada.
	EL	Μακριά από θερμότητα, θερμές επιφάνειες, σπινθήρες, γυμνές φλόγες και άλλες πηγές ανάφλεξης. Μην καπνίζετε.
	EN	Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
	FR	Tenir à l'écart de la chaleur, des surfaces chaudes, des étincelles, des flammes nues et de toute autre source d'inflammation. Ne pas fumer.

▼ **M4**

P210	Lingua	
	GA	Coimeád ó theas, dromchlaí te, splancacha, la-sair gan chosaint agus foinsí eile adhainte. Ná caitear tobac.
▼ M8	HR	Čuvati odvojeno od topline, vrućih površina, iskri, otvorenih plamena i ostalih izvora paljenja. Ne pušiti.
▼ M4	IT	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	LV	Sargāt no karstuma, karstām virsmām, dzirkstelēm, atklātas uguns un citiem aizdegšanās avotiem. Nesmēķēt.
	LT	Laikyti atokiau nuo šilumos šaltinių, karštų paviršių, žiežirbų, atviros liepsnos arba kitų degimo šaltinių. Nerūkyti.
	HU	Hőtől, forró felületektől, szikrától, nyílt lángtól és más gyújtóforrástól távol tartandó. Tilos a dohányzás.
	MT	Biegħed mis-shana, uċuħ jaharqu, xrar tan-nar, fjammi miftuħa u sorsi oħra li jaqbd. Трејјипх.
	NL	Verwijderd houden van warmte, hete oppervlakken, vonken, open vuur en andere ontstekingsbronnen. Niet roken.
	PL	Przechowywać z dala od źródeł ciepła, gorących powierzchni, źródeł iskrzenia, otwartego ognia i innych źródeł zapłonu. Nie palić.
	PT	Manter afastado do calor, superfícies quentes, físcia, chama aberta e outras fontes de ignição. Não fumar.
	RO	A se păstra departe de surse de căldură, suprafețe fierbinți, scântei, flăcări și alte surse de aprindere. Fumatul interzis.
	SK	Uchovávať mimo dosahu tepla, horúcich povrchov, iskier, otvoreného ohňa a iných zdrojov zapálenia. Nefajčíte.
	SL	Hraniti ločeno od vročine, vroćih površin, isker, odprtega ognja in drugih virov vžiga. Kajenje prepovedano.
	FI	Suojaa lämmöltä, kuumilta pinnoilta, kipinöltä, avotulelta ja muilta sytytyslähteiltä. Tupakointi kielletty.
	SV	Får inte utsättas för värme, heta ytor, gnistor, öppen låga eller andra antändningskällor. Rökning förbjuden.

▼ **B**

P211	Lingua	
	BG	Да не се пръска към открит пламък или друг източник на запалване.
	ES	No pulverizar sobre una llama abierta u otra fuente de ignición.
	CS	Nestříkejte do otevřeného ohně nebo jiných zdrojů zapálení.
	DA	Spray ikke mod åben ild eller andre antændelseskilder.
	DE	Nicht gegen offene Flamme oder andere Zündquelle sprühen.

▼ **B**

P211	Lingua	
	ET	Mitte pihustada leekidesse või muusse süüteallikasse.
	EL	Μην ψεκάζετε κοντά σε γυμνή φλόγα ή άλλη πηγή ανάφλεξης.
	EN	Do not spray on an open flame or other ignition source.
	FR	Ne pas vaporiser sur une flamme nue ou sur toute autre source d'ignition.
	GA	Ná spraeáil ar lasair gan chosaint ná ar fhoirse eile adhainte.

▼ **M5**

	HR	Ne prskati u otvoreni plamen ili drugi izvor paljenja.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	LV	Neizsmidzināt uz atklātas uguns vai citiem aizdegšanās avotiem.
	LT	Nepurkšti į atvirą liepsną arba kitus degimo šaltinius.
	HU	Tilos nyílt lángra vagy más gyújtóforrásra permetezni.
	MT	Tisprejjax fuq fjamma mikxufa jew sors ieħor li jaqbad.
	NL	Niet in een open vuur of op andere ontstekingsbronnen spuiten.
	PL	Nie rozpylać nad otwartym ogniem lub innym źródłem zapłonu.
	PT	Não pulverizar sobre chama aberta ou outra fonte de ignição.
	RO	Nu pulverizați deasupra unei flăcări deschise sau unei alte surse de aprindere.
	SK	Nestriekajte na otvorený oheň ani iný zdroj zapálenia.
	SL	Ne pršiti proti odprtemu ognju ali drugemu viru vžiga.
	FI	Ei saa suihkuttaa avotuleen tai muuhun sytytyslähteeseen.
	SV	Spreja inte över öppen låga eller andra antändningskällor.

▼ **M19**

P212	Lingua	
	BG	Да се избягва нагряване в затворено пространство или понижаване на съдържанието на десенсибилизиращия агент.
	ES	Evitar el calentamiento en condiciones de aislamiento o la reducción del agente insensibilizante.
	CS	Zamezte zahřívání v uzavřeném obalu nebo snížení objemu znečlivujícího prostředku.
	DA	Undgå opvarmning under indeslutning eller reduktion af det desensibiliserende middel.
	DE	Erhitzen unter Einschluss und Reduzierung des Desensibilisierungsmittels vermeiden.

▼ **M19**

P212	Lingua	
	ET	Vältida suletuna kuumutamist ja desensibilisatorit vähendamist.
	EL	Να αποφεύγεται η θέρμανση σε περιορισμένο χώρο και η μείωση του παράγοντα απευαισθητοποίησης.
	EN	Avoid heating under confinement or reduction of the desensitising agent.
	FR	Éviter d'échauffer en milieu confiné ou en cas de diminution de la quantité d'agent désensibilisateur.
	GA	Seachain an téamh i limistéar iata nó i gcás laghdú ar an dí-íogróir.
	HR	Izbjegavati zagrijavanje u zatvorenom prostoru ili smanjenje udjela desenzitirajućeg agensa.
	IT	Evitare di riscaldare sotto confinamento o di ridurre l'agente desensibilizzante.
	LV	Nepieļaut karsēšanu slēgtā vidē vai desensibilizējošā aģenta daudzuma samazināšanos.
	LT	Vengti kaitimo uždaroje talpykloje arba desensibilizacijos veiksnio poveikio sumažėjimo.
	HU	Kerülje a hevítést zárt térben vagy a deszenzibilizáló szer mennyiségének csökkenése esetén.
	MT	Evita t-tishin fil-maghluq jew it-tnaqis tal-aġenti disensitizzanti.
	NL	Vermijd verwarming onder opsluiting of vermindering van de ongevoeligheidsagens.
	PL	Unikać ogrzewania pod zamknięciem lub w sytuacji zmniejszonej zawartości środka odczułającego.
	PT	Evitar o aquecimento em ambiente fechado ou a redução do agente dessensibilizado.
	RO	A se evita încălzirea în mediu confinat sau în caz de scădere a agentului de desensibilizare
	SK	Zabráňte zahrievaniu v ohraničenom priestore alebo zníženiu obsahu desenzibilizačného činidla.
	SL	Izogibati se segrevanju v zaprtem prostoru ali zmanjšanju vsebnosti desenzibilizatorja.
	FI	Vältettävä kuumentamista suljetussa astiassa tai flegmatointiaineen vähentämistä.
	SV	Undvik uppvärmning i slutet behållare eller reducering av det okänsliggörande ämnet.

▼ **M12**

P220	Lingua	
	BG	Да се държи далеч от облекло и други горими материали.
	ES	Mantener alejado de la ropa y otros materiales combustibles.
	CS	Uchovávejte odděleně od oděvů a jiných hořlavých materiálů.
	DA	Holdes væk fra beklædningsgenstande og andre brændbare materialer.
	DE	Von Kleidung und anderen brennbaren Materialien fernhalten.

▼ **M12**

P220	Lingua	
	ET	Hoida eemal rõivastest ja muust süttivast materjalist.
	EL	Να φυλάσσεται μακριά από ενδύματα και άλλα καύσιμα υλικά.
	EN	Keep away from clothing and other combustible materials.
	FR	Tenir à l'écart des vêtements et d'autres matières combustibles.
	GA	Coimeád glan ar éadaí agus ar ábhair indóite eile.
	HR	Čuvati odvojeno od odjeće i drugih zapaljivih materijala.
	IT	Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
	LV	Nepieļaut saskari ar apģērbu un citiem uzliesmojošiem materiāliem.
	LT	Laikyti atokiau nuo drabužių bei kitų degių medžiagų.
	HU	Ruhától és más éghető anyagoktól távol tartandó.
	MT	Żomm 'il bogħod mill-ħwejjeġ u materjali oħra li jaqbdū.
	NL	Verwijderd houden van kleding en andere brandbare materialen.
	PL	Trzymać z dala od odzieży i innych materiałów zapalnych.
	PT	Manter afastado da roupa e de outras matérias combustíveis.
	RO	A se păstra departe de îmbrăcăminte și de alte materiale combustibile.
	SK	Uchovávať mimo odevov a iných horľavých materiálov.
	SL	Hraniti ločeno od oblačil in drugih vnetljivih materialov.
	FI	Pidä erillään vaatetuksesta ja muista syttyivistä materiaaleista.
	SV	Hålls åtskilt från kläder och andra brännbara material.

▼ **B**

P222	Lingua	
	BG	Не допускайте контакт с въздух.
	ES	No dejar que entre en contacto con el aire.
	CS	Zabraňte styku se vzduchem.
	DA	Undgå kontakt med luft.
	DE	► C5 Keinen Kontakt mit Luft zulassen. ◀

▼ B

P222	Lingua	
	ET	Hoida õhuga kokkupuute eest.
	EL	Να μην έρθει σε επαφή με τον αέρα.
	EN	Do not allow contact with air.
	FR	Ne pas laisser au contact de l'air.
	GA	Ná ceadaiġh teagmháil le haer.

▼ M5

	HR	Spriječiti dodir sa zrakom.
--	----	-----------------------------

▼ B

	IT	Evitare il contatto con l'aria.
	LV	Nepieļaut kontaktu ar gaisu.
	LT	Saugoti nuo kontakto su oru.
	HU	Nem érintkezhet levegővel.
	MT	Thallix li jkun hemm kuntatt ma' l-arja.
	NL	Contact met de lucht vermijden.
	PL	Nie dopuszczać do kontaktu z powietrzem.
	PT	Não deixar entrar em contacto com o ar.
	RO	A nu se lăsa în contact cu aerul.
	SK	Zabráňte kontaktu so vzduchom.
	SL	Preprečiti stik z zrakom.
	FI	Ei saa joutua kosketuksiin ilman kanssa.
	SV	Undvik kontakt med luft.

▼ M4

P223	Lingua	
	BG	Не допускайте контакт с вода.
	ES	Evitar el contacto con el agua.
	CS	Zabraňte styku s vodou.
	DA	Undgå kontakt med vand.
	DE	Keinen Kontakt mit Wasser zulassen.
	ET	Vältida kokkupuudet veega.
	EL	Μην επιτρέπετε την επαφή με το νερό.
	EN	Do not allow contact with water.
	FR	Éviter tout contact avec l'eau.
	GA	Ná biodh aon teagmháil le huisce.

▼ M8

	HR	Spriječiti dodir s vodom.
--	----	---------------------------

▼ M4

	IT	Evitare qualunque contatto con l'acqua.
	LV	Nepieļaut saskari ar ūdeni.
	LT	Saugoti nuo sąlyčio su vandeniu.
	HU	Nem érintkezhet vízzel.
	MT	Thallihx imiss mal-ilma.
	NL	Contact met water vermijden.

▼ M4

P223	Lingua	
	PL	Nie dopuszczać do kontaktu z wodą.
	PT	Não deixar entrar em contacto com a água.
	RO	A nu se lăsa în contact cu apa.
	SK	Zabráňte kontaktu s vodou.
	SL	Preprečiti stik z vodo.
	FI	Ei saa joutua kosketuksiin veden kanssa.
	SV	Undvik all kontakt med vatten.

▼ B

P230	Lingua	
	BG	Да се държи навлажнен с...
	ES	Mantener humedecido con...
	CS	Uchovávejte ve zvlhčeném stavu ...
	DA	Holdes befugtet med...
	DE	Feucht halten mit ...
	ET	Niisutada ...-ga.
	EL	Να διατηρείται υγρό με ...
	EN	Keep wetted with...
	FR	Maintenir humidifié avec...
	GA	Coimeád fliuchta le...

▼ M5

	HR	Čuvati navlaženo s ...
--	----	------------------------

▼ B

	IT	Mantenere umido con....
	LV	Vienmēr samitrināt ar ...
	LT	Laikyti sudrėkintą (kuo)
	HU	...-val/-vel nedvesítve tartandó.
	MT	Żommu mxarrab bi ...
	NL	Vochtig houden met...
	PL	Przechowywać produkt zwilżony....
	PT	Manter húmido com...
	RO	A se păstra umezit cu...
	SK	Uchovávejte zvlhčené ...
	SL	Hraniti prepojeno z ...
	FI	Säilytä kostutettuna ...
	SV	Ska hållas fuktigt med...

▼ **M12**

P231	Lingua	
	BG	Да се използва и съхранява съдържанието под инертен газ/...
	ES	Manipular y almacenar el contenido en un medio de gas inerte /...
	CS	Manipulace a skladování pod inertním plynem /...
	DA	Håndteres og opbevares under inert gas/...
	DE	Inhalt unter inertem Gas/... handhaben und aufbewahren.
	ET	Sisu käidelda ja hoida inertgaasis/...
	EL	Ο χειρισμός και η αποθήκευση του υλικού να γίνεται υπό αδρανές αέριο/ ...
	EN	Handle and store contents under inert gas/...
	FR	Manipuler et stocker le contenu sous gaz inerte/...
	GA	Láimhsigh agus stóráil an t-ábhar faoi thriathghás/...
	HR	Rukovati i skladištiti u inertnom plinu / ...
	IT	Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte/...
	LV	Saturu izmantot un glabāt tikai inertas gāzes vidē/...
	LT	Turinį tvarkyti ir laikyti inertinėse dujose/...
	HU	Tartalma inert gázban / ... használandó és tárolandó.
	MT	Uża u ahżen il-kontenut taht gass inerti /...
	NL	Inhoud onder inert gas/... gebruiken en bewaren.
	PL	Używać i przechowywać zawartość w atmosferze obojętnego gazu /...
	PT	Manusear e armazenar o conteúdo em atmosfera de gás inerte/...
	RO	A se manipula și a se depozita conținutul sub un gaz inert/...
	SK	Manipulujte s obsahom a skladujte ho v prostredí s inertným plynom/...
	SL	Ravnati z vsebino in jo hraniti v inertnem plinu/...
	FI	Käsittele ja varastoi sisältö inertissä kaasussa/ ...
	SV	Hantera och förvara innehållet under inert gas/...

▼ **B**

P232	Lingua	
	BG	Да се пази от влага.
	ES	Proteger de la humedad.
	CS	Chraňte před vlhkem.

▼ **B**

P232	Lingua	
	DA	Beskyttes mod fugt.
	DE	Vor Feuchtigkeit schützen.
	ET	Hoida niiskuse eest.
	EL	Προστατέψτε από την υγρασία.
	EN	Protect from moisture.
	FR	Protéger de l'humidité.
	GA	Cosain ar thaise.

▼ **M5**

	HR	Zaštítiti od vlage.
--	----	---------------------

▼ **B**

	IT	Proteggere dall'umidità.
	LV	Aizsargāt no mitruma.
	LT	Saugoti nuo drėgmės.
	HU	Nedvességtől védendő.
	MT	Ipproteġi mill-umdità.
	NL	Tegen vocht beschermen.
	PL	Chronić przed wilgocią.
	PT	Manter ao abrigo da humidade.
	RO	A se proteja de umiditate.
	SK	Chránite pred vlhkosťou.
	SL	Zaščititi pred vlago.
	FI	Suojaa kosteudelta.
	SV	Skyddas från fukt.

P233	Lingua	
	BG	СЪДЪТ да се съхранява плътно затворен.
	ES	Mantener el recipiente herméticamente cerrado.
	CS	Uchovávejte obal těsně uzavřený.
	DA	Hold beholderen tæt lukket.
	DE	Behälter dicht verschlossen halten.
	ET	Hoida pakend tihedalt suletuna.
	EL	Να διατηρείται ο περιέκτης ερμητικά κλειστός.
	EN	Keep container tightly closed.
	FR	Maintenir le récipient fermé de manière étanche.
	GA	Coimeád an coimeádán dúnta go docht.

▼ **M5**

	HR	Čuvati u dobro zatvorenom spremniku.
--	----	--------------------------------------

▼ **B**

	IT	Tenere il recipiente ben chiuso.
--	----	----------------------------------

▼ **B**

P233	Lingua	
	LV	Tvertni stingri noslēgt.
	LT	Talpyklą laikyti sandariai uždarytą.
	HU	Az edény szorosan lezárva tartandó.
	MT	Żomm il-kontenitur magħluq sew.
	NL	In goed gesloten verpakking bewaren.
	PL	Przechowywać pojemnik szczelnie zamknięty.
	PT	Manter o recipiente bem fechado.
	RO	Păstrați recipientul închis etanș.
	SK	Nádobu uchovávajte tesne uzavretú.
	SL	Hraniti v tesno zaprti posodi.
	FI	Säilytä tiiviisti suljettuna.
	SV	Behållaren ska vara väl tillsluten.

▼ **M12**

P234	Lingua	
	BG	Да се съхранява само в оригиналната опаковка.
	ES	Conservar únicamente en el embalaje original.
	CS	Uchovávejte pouze v původním balení.
	DA	Opbevares kun i originalemballagen.
	DE	Nur in Originalverpackung aufbewahren.
	ET	Hoida üksnes originaalpakendis.
	EL	Να διατηρείται μόνο στην αρχική συσκευασία.
	EN	Keep only in original packaging.
	FR	Conserver uniquement dans l'emballage d'origine.
	GA	Coimeád sa phacáistiú bunaidh amháin.
	HR	Čuvati samo u originalnom pakiranju.
	IT	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
	LV	Turēt tikai oriģināliepakojumā.
	LT	Laikyti tik originalioje pakuotėje.
	HU	Az eredeti csomagolásban tartandó.
	MT	Żomm biss fl-imballaġġ oriġinali.
	NL	Uitsluitend in de oorspronkelijke verpakking bewaren.
	PL	Przechowywać wyłącznie w oryginalnym opakowaniu.
	PT	Mantenha sempre o produto na sua embalagem original.
	RO	A se păstra numai în ambalajul original.
	SK	Uchovávajte iba v pôvodnom balení.

▼ **M12**

P234	Lingua	
	SL	Hraniti samo v originalni embalaži.
	FI	Säilytä alkuperäispakkauksessa.
	SV	Förvaras endast i originalförpackningen.

▼ **B**

P235	Lingua	
	BG	Да се държи на хладно.
	ES	Mantener en lugar fresco.
	CS	Uchovávejte v chladu.
	DA	Opbevares køligt.
	DE	Kühl halten.
	ET	Hoida jahedas.
	EL	Να διατηρείται δροσερό.
	EN	Keep cool.
	FR	Tenir au frais.
	GA	Coimeád fionnuar é

▼ **M5**

	HR	Održavati hladnim.
--	----	--------------------

▼ **B**

	IT	Conservare in luogo fresco.
	LV	Turēt vēsumā.
	LT	Laikyti vėsioje vietoje.
	HU	Hűvös helyen tartandó.
	MT	Żomm frisk.
	NL	Koel bewaren.
	PL	Przechowywać w chłodnym miejscu.
	PT	Conservar em ambiente fresco.
	RO	A se păstra la rece.
	SK	Uchovávať v chlade.
	SL	Hraniti na hladnem.
	FI	Säilytä viileässä.
	SV	Förvaras svalt.

▼ **M12**

P240	Lingua	
	BG	Заземвяване и еквипотенциална връзка на съда и приемателното устройство.
	ES	Toma de tierra y enlace equipotencial del recipiente y del equipo receptor.
	CS	Uzemněte a upevněte obal a odběrové zařízení.
	DA	Beholder og modtageudstyr jordforbindes/potentialudlignes.
	DE	Behälter und zu befüllende Anlage erden.

▼ M12

P240	Lingua	
	ET	Mahuti ja vastuvõtuseade maandada ja ühendada.
	EL	Γείωση και ισοδυναμική σύνδεση του περιέκτη και του εξοπλισμού του δέκτη.
	EN	Ground and bond container and receiving equipment.
	FR	Mise à la terre et liaison équipotentielle du récipient et du matériel de réception.
	GA	Nasc an coimeádán agus an trealamh glactha leis an talamh.
	HR	Uzemljiti i učvrstiti spremnik i opremu za prihvatanje kemikalije.
	IT	Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
	LV	Tvertnes un saņēmējiekārtas iezemēt un savienot.
	LT	Įžeminti ir įtvirtinti talpyklą ir priėmimo įrangą.
	HU	A tárolóedényt és a fogadóedényt le kell földelni és át kell kötni.
	MT	Poġġi mal-art u waħħal il-kontenitur u t-tagħmir riċevitur.
	NL	Opslag- en opvangreservoir aarden.
	PL	Uziemić i połączyć pojemnik i sprzęt odbiorczy.
	PT	Ligação à terra/equipotencial do recipiente e do equipamento recetor.
	RO	Legătură la pământ și conexiune echipotențială cu recipientul și cu echipamentul de recepție.
	SK	Uzemnite a upevnite nádobu a plniace zariadenie.
	SL	Ozemljiti posodo in opremo za sprejem tekočine ter izenačiti potencialne.
	FI	Maadoita ja yhdistä säiliö ja vastaanottavat laitteet.
	SV	Jorda och potentialförbind behållare och mottagarutrustning.
P241	Lingua	
	BG	Използвайте [електрическо/вентилационно/осветително/...] оборудване, обезопасено срещу експлозия.
	ES	Utilizar material [eléctrico / de ventilación/iluminación / ...] antideflagrante.
	CS	Používejte [elektrické/ventilační/osvětlovací/...] zařízení do výbušného prostředí.
	DA	Anvend eksplosionssikkert [elektrisk/ventilations-/lys-/...] udstyr.
	DE	Explosionsschutz [elektrische/Lüftungs-/Beleuchtungs-/...] Geräte verwenden.
	ET	Kasutada plahvatuskindlaid [elektri-/ventilatsiooni-/valgustus-/...] seadmeid.

▼ M12

P241	Lingua	
	EL	Να χρησιμοποιείται αντιακρηκτικός εξοπλισμός [ηλεκτρολογικός /εξαερισμού/φωτιστικός/...].
	EN	Use explosion-proof [electrical/ventilating/lighting/...] equipment.
	FR	Utiliser du matériel [électrique/de ventilation/d'éclairage/...] antidéflagrant.
	GA	Bain úsáid as trealamh pléascdhíonach [leictreach/ aerála/soilsiúcháin/...].
	HR	Rabiti [električnu/ventilacijsku/rasvjetnu/...] opremu koja neće izazvati eksploziju.
	IT	Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/...] a prova di esplosione.
	LV	Izmantot sprādzien drošas [elektriskās/ventilācijas/apgaismošanas/...] iekārtas.
	LT	Naudoti sprogimui atsparią [elektros/ventiliacijos/apšvietimo/...] įrangą.
	HU	Robbanásbiztos [elektromos/szellőztető/világító/...] berendezés használandó.
	MT	Uża' tagħmir [elettriku / ta' ventilazzjoni / ta' dawl/...] li jiflaħ għal splużjoni.
	NL	Explosieveilige [elektrische/ventilatie-/verlichtings-/...]apparatuur gebruiken.
	PL	Używać [elektrycznego/wentylującego/oświetleniowego/...] przeciwwybuchowego sprzętu.
	PT	Utilizar equipamento [elétrico/de ventilação/de iluminação/...] à prova de explosão.
	RO	Utilizați echipamente [electrice/de ventilare/de iluminat/...] antideflagrante.
	SK	Používajte [elektrické/ventilačné/osvetľovacie/...] zariadenie do výbušného prostredia.
	SL	Uporabiti [električno opremo/prezračevalno opremo/ opremo za razsvetljavo/...], odporno proti eksplozijam.
	FI	Käytä räjähdysturvallisia [sähkö/ilmanvaihto/valaisin/...]laitteita.
	SV	Använd explosionssäker [elektrisk/ventilations-/belysnings-/...]utrustning.

P242	Lingua	
	BG	Използвайте инструменти, които не предизвикват искри.
	ES	No utilizar herramientas que produzcan chispas.
	CS	Používejte nářadí z nejjiskřícího kovu.
	DA	Anvend værktøj, som ikke frembringer gnister.
	DE	Funkenarmes Werkzeug verwenden.

▼ **M12**

P242	Lingua	
	ET	Mitte kasutada seadmeid, mis võivad tekitada sädemeid.
	EL	Να χρησιμοποιούνται μη σπινθηρογόνα εργαλεία.
	EN	Use non-sparking tools.
	FR	Utiliser des outils ne produisant pas d'étincelles.
	GA	Bain úsáid as uirlisí neamhspréachta.
	HR	Rabiti neiskreći alat.
	IT	Utilizzare utensili antiscintillamento.
	LV	Izmantot instrumentus, kas nerada dzirksteles.
	LT	Naudoti kibirkščių nekeliančius įrankius.
	HU	Szikramentes eszközök használandók.
	MT	Uża għodda li ma ttajjarx żnied.
	NL	Vonkvrij gereedschap gebruiken.
	PL	Używać nieiskrzących narzędzi.
	PT	Utilizar ferramentas antichispa.
	RO	Nu utilizați unelte care produc scântei.
	SK	Používajte neiskriace prístroje.
	SL	Uporabiti orodje, ki ne povzroča isker.
	FI	Käytä kipinöimättömiä työkaluja.
	SV	Använd verktyg som inte ger upphov till gnistor.
P243	Lingua	
	BG	Предприемете действия за предотвратяване на освобождаването на статично електричество.
	ES	Tomar medidas de precaución contra las descargas electrostáticas.
	CS	Proveďte opatření proti výbojům statické elektřiny.
	DA	Træf foranstaltninger mod statisk elektricitet.
	DE	Maßnahmen gegen elektrostatische Entladungen treffen.
	ET	Rakendada abinõusid staatilise elektri vältimiseks.
	EL	Λάβετε μέτρα για την αποτροπή ηλεκτροστατικών εκκενώσεων.
	EN	Take action to prevent static discharges.
	FR	Prendre des mesures de précaution contre les décharges électrostatiques.
	GA	Déan bearta in aghaidh dífluchtú statach.

▼ **M12**

P243	Lingua	
	HR	Poduzeti mjere za sprečavanje statičkog električnosti.
	IT	Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
	LV	Nodrošināties pret statiskās enerģijas izlādi.
	LT	Imtis veiksmy statinei iškrovai išvengti.
	HU	Az elektrosztatikus kisülés megakadályozására óvintézkedéseket kell tenni.
	MT	Hu azzjoni biex tipprevjeni l-hruġ ta' elettriku statiku.
	NL	Maatregelen treffen om ontladingen van statische elektriciteit te voorkomen.
	PL	Podjąć działania zapobiegające wyładowaniom elektrostatycznym.
	PT	Tomar medidas para evitar acumulação de cargas eletrostáticas.
	RO	Luați măsuri de precauție împotriva descărcărilor electrostatice.
	SK	Vykonajte opatrenia na zabránenie výbojom statickej elektriny.
	SL	Ukrepati za preprečitev statičnega naelektrenja.
	FI	Estä staattisen sähköä aiheuttama kipinäinti.
	SV	Vidta åtgärder mot statisk elektricitet.

▼ **M4**

P244	Lingua	
	BG	Поддържайте вентилите и фитингите чисти от масло и смазка.
	ES	Mantener las valvulas y los racores libres de aceite y grasa.
	CS	Udržujte ventily i příslušenství čisté - bez oleje a maziv.
	DA	Hold ventiler og tilslutninger frie for olie og fedt.
	DE	Ventile und Ausrüstungsteile öl- und fettfrei halten.
	ET	Hoida ventiilid ja liitmikud õlist ja rasvast puhtad.
	EL	Διατηρείτε τα κλείστρα και τους συνδέσμους καθαρά από λάδια και γράσα.
	EN	Keep valves and fittings free from oil and grease.
	FR	Ni huile, ni graisse sur les robinets et raccords.
	GA	Coinnigh comhlai agus feistis saor ó ola agus ó ghréisc.

▼ **M8**

	HR	Spriječiti dodir ventila i spojnice s uljem i mašći.
--	----	--

▼ **M4**

P244	Lingua	
	IT	Mantenere le valvole e i raccordi liberi da olio e grasso.
	LV	Uzturēt ventiļus un savienojumus tīrus no eļļas un taukvielām.
	LT	Saugoti, kad ant vožtuvų ir jungiamųjų detalių nepatektų alyvos ir tepalų.
	HU	A szelepeket és szerelvényeket zsírtól és olajtól mentesen kell tartani.
	MT	Żomm il-valvi u <i>fittings</i> ħielsa miż-żejt u l- <i>grease</i> .
	NL	Houd afsluiters en fittingen vrij van olie en vet.
	PL	Chronić zawory i przyłącza przed olejem i tłuszczem.
	PT	Manter válvulas e conexões isentas de óleo e gordura.
	RO	Feriți valvele și racordurile de ulei și grăsime.
	SK	Udržujte ventily a príslušenstvo čisté, bez olejov a mazív.
	SL	Preprečiti stik ventilov in opreme z oljem in mastjo.
	FI	Pidä venttiilit ja liittimet vapaana öljystä ja rasvasta.
	SV	Håll ventiler och anslutningar fria från olja och fett.

▼ **M12**

P250	Lingua	
	BG	Да не се подлага на стържене/удар/триене...
	ES	Evitar abrasiones/choques/fricciones/... .
	CS	Nevystavujte obrušování/nárazům/tření/... .
	DA	Må ikke udsættes for slibning/stød/gnidning/....
	DE	Nicht schleifen/stoßen/reiben/... .
	ET	Hoida kriimustamise/põrutuse/hõõrdumise/... eest.
	EL	Να αποφεύγεται άλεση/κρούση/τριβή/... .
	EN	Do not subject to grinding/shock/friction/... .
	FR	Éviter les abrasions/les chocs/les frottements/... .
	GA	Ná nocht do mheilt/do thurraing/do fhrithchuiremilt/... .
	HR	Ne izlagati mrvljenju/udarcima/trenju/...
	IT	Evitare le abrasioni/gli urti/gli attriti/... .
	LV	Nepakļaut drupināšanai/triecienam/berzei/... .
	LT	Nešlifuoti/netrankyti/.../netrinti.
	HU	Tilos csiszolásnak/ütésnek/súrlódásnak/... kiteni.
	MT	Tissottoponix għal brix / xokk / frizzjoni /... .

▼ **M12**

P250	Lingua	
	NL	Malen/schokken/wrijving/... vermijden.
	PL	Nie poddawać szlifowaniu/wstrząsom/tarciu/....
	PT	Não submeter a trituração/choque/fricção/... .
	RO	A nu se supune la abraziuni/șocuri/frecare/... .
	SK	Nevystavujte brúseniu/nárazu/treniu/... .
	SL	Ne izpostavljati drgnjenju/udarcem/trenju/... .
	FI	Suojele rasiukselta/iskuilta/hankaukselta/....
	SV	Får inte utsättas för malning/stötar/friktion/... .

▼ **M4**

P251	Lingua	
	BG	Да не се пробива и изгаря дори след употреба.
	ES	No perforar ni quemar, incluso después de su uso.
	CS	Nepropichujte nebo nespalujte ani po použití.
	DA	Må ikke punkteres eller brændes, heller ikke efter brug.
	DE	Nicht durchstechen oder verbrennen, auch nicht nach Gebrauch.
	ET	Mitte purustada ega põletada isegi pärast kasutamist.
	EL	Να μην τρυπηθεί ή καεί ακόμη και μετά τη χρήση.
	EN	Do not pierce or burn, even after use.
	FR	Ne pas perforer, ni brûler, même après usage.
	GA	Ná toll agus ná dóigh, fiú tar éis úsáide.

▼ **M8**

	HR	Ne bušiti, niti paliti čak niti nakon uporabe.
--	----	--

▼ **M4**

	IT	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	LV	Nedurt vai nededzināt, arī pēc izlietošanas.
	LT	Nepradurti ir nedeginti NET panaudoto.
	HU	Ne lyukassza ki vagy égesse el, még használat után sem.
	MT	Ittaqqbux u taħarqux, anki wara li tużah.
	NL	Ook na gebruik niet doorboren of verbranden.
	PL	Nie przekłuwać ani nie spalać, nawet po zużyciu.
	PT	Não furar nem queimar, mesmo após utilização.
	RO	Nu perforați sau ardeți, chiar și după utilizare.
	SK	Neprepichujte alebo nespálujte ju, a to ani po spotrebovaní obsahu.
	SL	Ne preluknjajte ali sežigajte je niti, ko je prazna.
	FI	Ei saa puhkaista tai polttaa edes tyhjänä.
	SV	Får inte punkteras eller brännas, gäller även tömd behållare.

▼ B

P260	Lingua	
	BG	Не вдъшвайте прах/пушек/газ/дим/изпарения/аерозоли
	ES	No respirar el polvo/el humo/el gas/la niebla/los vapores/el aerosol.
	CS	Nevdechujte prach/dým/plyn/mlhu/páry/aerosoly.
	DA	Indånd ikke pulver/røg/gas/tåge/damp/spray.
	DE	Staub/Rauch/Gas/Nebel/Dampf/Aerosol nicht einatmen.
	ET	Tolmu/suitsu/gaasi/udu/auru/pihustatud ainet mitte sisse hingata.
	EL	Μην αναπνέετε σκόνη/αναθυμιάσεις/αέρια/σταγονίδια/ατμούς/εκνεφώματα
	EN	Do not breathe dust/fume/gas/mist/vapours/spray.
	FR	Ne pas respirer les poussières/fumées/gaz/brouillards/vapeurs/aérosols.
	GA	Ná hanálaigh deannach/múch/gás/ceo/gala/sprae.

▼ M5

	HR	Ne udisati prašinu/dim/plin/maglu/pare/aerosol.
--	----	---

▼ B

	IT	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	LV	Neieelpot puteklus/tvaikus/gāzi/dūmus/izgarojumus/smidzinājumu.
	LT	Neįkvėpti dulkių/dūmų/dujų/rūko/garų/aerozolių.
	HU	A por/füst/gáz/köd/gőzök/permet belélegzése tilos.
	MT	Tiblax bin-nifs trabijiet/dhaħen/gass/raxx/fwar/sprej.
	NL	Stof/rook/gas/nevel/damp/spuitnevel niet inademen.
	PL	Nie wdychać pyłu/dymu/gazu/mgły/par/rozpylonej cieczy.
	PT	Não respirar as poeiras/fumos/gases/névoas/vapores/aerossóis.
	RO	Nu inspirați praful/fumul/gazul/ceața/vaporii/spray-ul.
	SK	Nevdychujte prach/dym/plyn/hmlu/pary/aerosóly.
	SL	Ne vdihavati prahu/dima/plina/meglíce/hlapov/razpršila.
	FI	Älä hengitä pölyä/savua/kaasua/sumua/höyryä/suihketta.
	SV	Inandas inte damm/rök/gaser/dimma/ångor/sprej.

▼ **B**

P261	Lingua	
	BG	Избягвайте вдишване на прах/пушек/газ/дим/изпарения/аерозоли
	ES	Evitar respirar el polvo/el humo/el gas/la niebla/los vapores/el aerosol.
	CS	Zamezte vdechování prachu/dýmu/plynu/mlhy/par/aerosolů.
	DA	Undgå indånding af pulver/røg/gas/tåge/damp/spray.
	DE	Einatmen von Staub/Rauch/Gas/Nebel/Dampf/Aerosol vermeiden.
	ET	Vältida tolmu/suitsu/gaasi/udu/auru/pihustatud aine sissehingamist.
	EL	Αποφεύγετε να αναπνέετε σκόνη/αναθυμιάσεις/αέρια/σταγονίδια/ατμούς/εκνεφώματα.
	EN	Avoid breathing dust/fume/gas/mist/vapours/spray.
	FR	Éviter de respirer les poussières/fumées/gaz/brouillards/vapeurs/aérosols.
	GA	Seachain deannach/múch/gás/ceo/gala/sprae a análu.

▼ **M5**

	HR	Izbjegavati udisanje prašine/dima/plina/magle/pare/aerosola.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
	LV	Izvairīties ieelpot puteļus/tvaikus/gāzi/dūmus/izgarojumus/smidzinājumu.
	LT	Stengtis neįkvėpti dulkių/dūmų/dujų/rūko/garų/aerosolio.
	HU	Kerülje a por/füst/gáz/köd/gőzök/permet belélegzését.
	MT	Evita li tibra' bin-nifs trabijiet/dhahen/gass/raxx/fwar/sprej.
	NL	Inademing van stof/rook/gas/nevel/damp/spuitnevel vermijden.
	PL	Unikać wdychania pyłu/dymu/gazu/mgły/par/rozpylonej cieczy.
	PT	Evitar respirar as poeiras/fumos/gases/névoas/vapores/aerossóis.

▼ B

P261	Lingua	
	RO	Evitați să inspirați praful/fumul/gazul/ceața/vaporii/spray-ul.
	SK	Zabráňte vdychovaniu prachu/dymu/plynu/hmly/pár/aerosólov.
	SL	Ne vdihavati prahu/dima/plina/meglice/hlapov/razpršila.
	FI	Vältä pölyn/savun/kaasun/sumun/höyryn/suihkeen hengittämistä.
	SV	Undvik att inandas damm/rök/gaser/dimma/ångor/sprej.

P262	Lingua	
	BG	Да се избягва контакт с очите, кожата или облеклото.
	ES	Evitar el contacto con los ojos, la piel o la ropa.
	CS	Zabraňte styku s očima, kůží nebo oděvem.
	DA	Må ikke komme i kontakt med øjne, hud eller tøj.
	DE	Nicht in die Augen, auf die Haut oder auf die Kleidung gelangen lassen.
	ET	Vältida silma, nahale või rõivastele sattumist.
	EL	Να μην έρθει σε επαφή με τα μάτια, με το δέρμα ή με τα ρούχα.
	EN	Do not get in eyes, on skin, or on clothing.
	FR	Éviter tout contact avec les yeux, la peau ou les vêtements.
	GA	Ná lig sna súile, ar an gcaiceann, ná ar éadaí.

▼ M5

	HR	Spriječiti dodir s očima, kožom ili odjećom.
--	----	--

▼ B

	IT	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
	LV	Nepieļaut nokļūšanu acīs, uz ādas vai uz drēbēm.
	LT	Saugotis, kad nepatektų į akis, ant odos ar drabužių.
	HU	Szembe, bõrre vagy ruhára nem kerülhet.
	MT	Iddahhalx fl-ghajnejn, fuq il-ġilda, jew fuq il-hwejjeġ.
	NL	Contact met de ogen, de huid of de kleding vermijden.
	PL	Nie wprowadzać do oczu, na skórę lub na odzież.
	PT	Não pode entrar em contacto com os olhos, a pele ou a roupa.
	RO	Evitați orice contact cu ochii, pielea sau îmbrăcămintea.

▼ **B**

P262	Lingua	
	SK	Zabraňte kontaktu s očami, pokožkou alebo odevom.
	SL	Preprečiti stik z očmi, kožo ali oblačili.
	FI	Varo kemikaalin joutumista silmiin, iholle tai vaatteisiin.
	SV	Får inte komma i kontakt med ögonen, huden eller kläderna.

▼ **M12**

P263	Lingua	
	BG	Да се избягва контакт по време на бременност и при кърмене.
	ES	Evitar todo contacto con la sustancia durante el embarazo y la lactancia.
	CS	Zabraňte styku během těhotenství a kojení.
	DA	Undgå kontakt under graviditet/amning.
	DE	Berührung während Schwangerschaft und Stillzeit vermeiden.
	ET	Vältida kokkupuudet raseduse ja imetamise ajal.
	EL	Αποφεύγετε την επαφή στη διάρκεια της εγκυμοσύνης και της γαλουχίας.
	EN	Avoid contact during pregnancy and while nursing.
	FR	Éviter tout contact avec la substance au cours de la grossesse et pendant l'allaitement.
	GA	Seachain teagmháil le linn toirchis agus fad agus atá an chíoch á tabhairt.
	HR	Izbjegavati dodir tijekom trudnoće i dojenja.
	IT	Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
	LV	Izvairīties no saskares grūtniecības laikā un barojot bērnu ar krūti.
	LT	Vengti kontakto nėštumo metu/maitinant krūtimi.
	HU	Terhesség és szoptatás alatt kerülni kell az anyaggal való érintkezést.
	MT	Evita l-kuntatt waqt it-tqala u t-treddiġh.
	NL	Bij zwangerschap of borstvoeding aanraking vermijden.
	PL	Unikać kontaktu w czasie ciąży i podczas karmienia piersią.
	PT	Evitar o contacto durante a gravidez e o aleitamento.
	RO	Evitați contactul în timpul sarcinii și alăptării.
	SK	Zabraňte kontaktu počas tehotenstva a dojčenia.
	SL	Preprečiti stik med nosečnostjo in dojenjem.

▼ **M12**

P263	Lingua	
	FI	Vältä kosketusta raskauden ja imetyksen aikana.
	SV	Undvik kontakt under graviditet och amning.

▼ **B**

P264	Lingua	
	BG	Да се измие... старателно след употреба.
	ES	Lavarse ... concienzudamente tras la manipulación.
	CS	Po manipulaci důkladně omyjte
	DA	Vask ... grundigt efter brug.
	DE	Nach Gebrauch ... gründlich waschen.
	ET	Pärast käitlemist pesta hoolega
	EL	Πλύνετε ... σχολαστικά μετά το χειρισμό.
	EN	Wash ... thoroughly after handling.
	FR	Se laver ... soigneusement après manipulation.
	GA	Nigh ... go lánchúramach tar éis láimhsithe.

▼ **M5**

	HR	Nakon uporabe temeljito oprati ...
--	----	------------------------------------

▼ **B**

	IT	Lavare accuratamente ... dopo l'uso.
	LV	Pēc izmantošanas ... kārtīgi nomazgāt.
	LT	Po naudojimo kruopščiai nuplauti ...
	HU	A használatot követően a(z) ... -t alaposan meg kell mosni.
	MT	Aħsel ... sew wara li timmaniġġjah.
	NL	Na het werken met dit product ... grondig wasen.
	PL	Dokładnie umyć ... po użyciu.
	PT	Lavar ... cuidadosamente após manuseamento.
	RO	Spălați-vă ... bine după utilizare.
	SK	Po manipulácii starostlivo umyte...
	SL	Po uporabi temeljito umiti ...
	FI	Pese ... huolellisesti käsittelyn jälkeen.
	SV	Tvätta ... grundligt efter användning.

P270	Lingua	
	BG	Да не се яде, пие или пуши при употреба на продукта.
	ES	No comer, beber ni fumar durante su utilización.
	CS	Při používání tohoto výrobku nejzte, nepijte ani nekuřte.
	DA	Der må ikke spises, drikkes eller ryges under brugen af dette produkt.

▼ B

P270	Lingua	
	DE	Bei Gebrauch nicht essen, trinken oder rauchen.
	ET	Toote käitlemise ajal mitte süüa, juua ega suitsetada.
	EL	► <u>C5</u> Μην τρώτε, πίνετε ή καπνίζετε, όταν χρησιμοποιείτε αυτό το προϊόν. ◀
	EN	► <u>C5</u> Do not eat, drink or smoke when using this product. ◀
	FR	Ne pas manger, boire ou fumer en manipulant ce produit.
	GA	Ná hith, ná hól agus ná caitear tobac agus an táirge seo á úsáid.

▼ M5

	HR	Pri rukovanju proizvodom ne jesti, piti niti pušiti.
--	----	--

▼ B

	IT	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
	LV	Neēst, nedzert un nesmēķēt produkta izmantošanas laikā.
	LT	Naudojant šį produktą, nevalgyti, negerti ir nerūkyti.
	HU	A termék használata közben tilos enni, inni vagy dohányozni.
	MT	Tikolx, tixrobx u tpejjipx waqt li tuża' dan il-prodott.
	NL	Niet eten, drinken of roken tijdens het gebruik van dit product.
	PL	Nie jeść, nie pić i nie palić podczas używania produktu.
	PT	Não comer, beber ou fumar durante a utilização deste produto.
	RO	A nu mânca, bea sau fuma în timpul utilizării produsului.
	SK	Pri používaní výrobku nejedzte, nepite ani nefajčite.
	SL	Ne jesti, piti ali kaditi med uporabo tega izdelka.
	FI	Syöminen, juominen ja tupakointi kielletty kemikaalia käytettäessä.
	SV	Ät inte, drick inte och rök inte när du använder produkten.

P271	Lingua	
	BG	Да се използва само на открито или на добре проветриво място.
	ES	Utilizar únicamente en exteriores o en un lugar bien ventilado.
	CS	Používejte pouze venku nebo v dobře větraných prostorách.
	DA	Brug kun udendørs eller i et rum med god udluftning.

▼ B

P271	Lingua	
	DE	Nur im Freien oder in gut belüfteten Räumen verwenden.
	ET	Käidelda üksnes välitingimustes või hästi ventileeritavas kohas.
	EL	Να χρησιμοποιείται μόνο σε ανοικτό ή καλά αεριζόμενο χώρο.
	EN	Use only outdoors or in a well-ventilated area.
	FR	Utiliser seulement en plein air ou dans un endroit bien ventilé.
	GA	Úsáid amuigh faoin aer nó i limistéar dea-aerálaithe amháin.

▼ M5

	HR	Rabiti samo na otvorenom ili u dobro prozračenom prostoru.
--	----	--

▼ B

	IT	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
	LV	Izmantot tikai ārā vai labi vēdināmās telpās.
	LT	Naudoti tik lauke arba gerai vėdinamoje patalpoje.
	HU	Kizárólag szabadban vagy jól szellőző helyiségben használható.
	MT	Uża biss barra jew f'post ventilat sew.
	NL	Alleen buiten of in een goed geventileerde ruimte gebruiken.
	PL	Stosować wyłącznie na zewnątrz lub w dobrze wentylowanym pomieszczeniu
	PT	Utilizar apenas ao ar livre ou em locais bem ventilados.
	RO	A se utiliza numai în aer liber sau în spații bine ventilate.
	SK	Používajte iba na voľnom priestranstve alebo v dobre vetranom priestore.
	SL	Uporabljati le zunaj ali v dobro prezračevanem prostoru.
	FI	Käytä ainoastaan ulkona tai tiloissa, joissa on hyvä ilmanvaihto.
	SV	Används endast utomhus eller i väl ventilerade utrymmen.

P272	Lingua	
	BG	Да не се изнася замърсено работно облекло извън работното помещение.
	ES	Las prendas de trabajo contaminadas no podrán sacarse del lugar de trabajo.
	CS	Kontaminovaný pracovní oděv neodnášejte z pracoviště.
	DA	Tilsmudset arbejdstøj bør ikke fjernes fra arbejdspladsen.

▼ B

P272	Lingua	
	DE	Kontaminierte Arbeitskleidung nicht außerhalb des Arbeitsplatzes tragen.
	ET	Saastunud töörõivaid töökohast mitte välja viia.
	EL	Τα μολυσμένα ενδύματα εργασίας δεν πρέπει να βγαίνουν από το χώρο εργασίας.
	EN	Contaminated work clothing should not be allowed out of the workplace.
	FR	Les vêtements de travail contaminés ne devraient pas sortir du lieu de travail.
	GA	Níor chóir éadaí éillithe oibre a lígean amach as an láthair oibre.

▼ M5

	HR	Zagađena radna odjeća ne smije se iznositi izvan radnog prostora.
--	----	---

▼ B

	IT	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
	LV	Piesārņoto darba apģērbu neiznest ārpus darba telpām.
	LT	Užterštų darbo drabužių negalima išnešti iš darbo vietos.
	HU	Szennyezett munkaruhát tilos kivinni a munkahely területéről.
	MT	Ilbies tax-xogħol kontaminat m'għandux jithalla jōħroġ mill-post tax-xogħol.
	NL	Verontreinigde werkkleding mag de werkruimte niet verlaten.
	PL	Zanieczyszczonej odzieży ochronnej nie wnosić poza miejsce pracy.
	PT	A roupa de trabalho contaminada não pode sair do local de trabalho.
	RO	Nu scoateți îmbrăcămintea de lucru contaminată în afara locului de muncă.
	SK	Je zakázané vyniesť kontaminovaný pracovný odev z pracoviska.
	SL	Kontaminirana delovna oblačila niso dovoljena zunaj delovnega mesta.
	FI	Saastuneita työvaatteita ei saa viedä työpaikalta.
	SV	Nedstänkta arbetskläder får inte avlägsnas från arbetsplatsen.

P273	Lingua	
	BG	Да се избягва изпускане в околната среда.
	ES	Evitar su liberación al medio ambiente.
	CS	Zabraňte uvolnění do životního prostředí.
	DA	Undgå udledning til miljøet.
	DE	Freisetzung in die Umwelt vermeiden.

▼ B

P273	Lingua	
	ET	Vältida sattumist keskkonda.
	EL	Να αποφεύγεται η ελευθέρωση στο περιβάλλον.
	EN	Avoid release to the environment.
	FR	Éviter le rejet dans l'environnement.
	GA	Ná scaoiltear amach sa chomhshaol.

▼ M5

	HR	Izbjegavati ispuštanje u okoliš.
--	----	----------------------------------

▼ B

	IT	Non disperdere nell'ambiente.
	LV	Izvairīties no izplatīšanas apkārtnējā vidē.
	LT	Saugoti, kad nepatektų į aplinką.
	HU	Kerülni kell az anyagnak a környezetbe való kijutását.
	MT	Evita r-rilaxx fl-ambjent.
	NL	Voorkom lozing in het milieu.
	PL	Unikać uwolnienia do środowiska.
	PT	Evitar a libertação para o ambiente.
	RO	Evitați dispersarea în mediu.
	SK	Zabráňte uvoľneniu do životného prostredia.
	SL	Preprečiti sproščanje v okolje.
	FI	Vältettävä päästämistä ympäristöön.
	SV	Undvik utsläpp till miljön.

P280	Lingua	
	BG	Използвайте предпазни ръкавици/предпазно облекло/предпазни очила/предпазна маска за лице.
	ES	Llevar guantes/prendas/gafas/máscara de protección.
	CS	Používejte ochranné rukavice/ochranný oděv/ochranné brýle/obličejový štít.
	DA	Bær beskyttelsehandsker/beskyttelsestøj/øjebeskyttelse/ansigtsbeskyttelse
	DE	Schutzhandschuhe/Schutzkleidung/Augenschutz/Gesichtsschutz tragen.
	ET	Kanda kaitsekindaid/kaitserõivastust/kaitseprille/kaitsemaski.
	EL	Να φοράτε προστατευτικά γάντια/προστατευτικά ενδύματα/μέσα ατομικής προστασίας για τα μάτια/πρόσωπο.
	EN	Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.
	FR	Porter des gants de protection/des vêtements de protection/un équipement de protection des yeux/du visage.
	GA	Caith lámhainní cosanta/éadaí cosanta/cosaint súile/cosaint aghaidhe.

▼ B

P280	Lingua	
	HR	Nositi zaštitne rukavice/zaštitno odijelo/zaštitu za oči/zaštitu za lice.
	IT	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	LV	Izmantot aizsargcimdus/aizsargdrēbes/acu aizsargus/sejas aizsargus.
	LT	Mūvēti apsaugines pirštines/dėvėti apsauginius drabužius/naudoti akių (veido) apsaugos priemonės.
	HU	Védőkesztyű/védőruha/szemvédő/arcvédő használatra kötelező.
	MT	Ilbes ingwanti protettivi/ilbies protettiv/protezzjoni għall-ghajnejn/protezzjoni għall-wieċ.
	NL	Beschermende handschoenen/beschermende kleding/oogbescherming/gelaatsbescherming dragen.
	PL	Stosować rękawice ochronne/odzież ochronną/ochronę oczu/ochronę twarzy.
	PT	Usar luvas de protecção/vestuário de protecção/protecção ocular/protecção facial.
	RO	Purtați mănuși de protecție/îmbrăcăminte de protecție/echipament de protecție a ochilor/echipament de protecție a feței.
	SK	Noste ochranné rukavice/ochranný odev/ochranné okuliare/ochranu tváre.
	SL	Nositi zaščitne rokavice/zaščitno obleko/zaščitno za oči/zaščitno za obraz.
	FI	Käytä suojakäsineitä/suojavaatetusta/silmien-suojainta/kasvosuojainta.
	SV	Använd skyddshandskar/skyddskläder/ögonskydd/ansiktsskydd.

▼ M4▼ M12

P282	Lingua	
	BG	Носете предпазващи от студ ръкавици, както и маска за лице или защитни очила.
	ES	Usar guantes aislantes contra el frío y equipo de protección para la cara o los ojos.
	CS	Používejte ochranné rukavice proti chladu a buď obličejový štít, nebo ochranné brýle.
	DA	Bær kuldeisolerende handsker og enten ansigtsskærm eller øjenbeskyttelse.
	DE	Schutzhandschuhe mit Kälteisolierung und zusätzlich Gesichtsschild oder Augenschutz tragen.
	ET	Kanda külmakaitsekindaid ning kaitsemaski või kaitseprille.

▼ M12

P282	Lingua	
	EL	Να φοράτε μονωτικά γάντια και προστατευτικό κάλυμμα προσώπου ή εξοπλισμό προστασίας ματιών.
	EN	Wear cold insulating gloves and either face shield or eye protection.
	FR	Porter des gants isolants contre le froid et un équipement de protection du visage ou des yeux.
	GA	Caith lámhainní inslithe fuachta agus aghaidhsciath nó cosaint súile.
	HR	Nositi zaštitne rukavice za hladnoću i zaštitu za lice ili zaštitu za oči.
	IT	Utilizzare guanti termici e schermo facciale o protezione per gli occhi.
	LV	Izmantot aukstumizolējošus aizsargcimdus un sejas vai acu aizsargu.
	LT	Mūvēti nuo šalčio izoliuojančias pirštines ir naudoti veido skydelį arba akių apsaugos priemonės.
	HU	Hidegszigetelő kesztyű és arcvédő vagy szemvédő használatra kötelező.
	MT	Ilbes ingwanti kiesha li ma jinfidx minnhom u jew ilqugh għall-wieċ jew protezzjoni għall-ghajnejn.
	NL	Koude-isolerende handschoenen en hetzij gelaatsbescherming hetzij oogbescherming dragen.
	PL	Nosić rękawice izolujące od zimna oraz albo maski na twarz albo ochronę oczu.
	PT	Usar luvas de proteção contra o frio e escudo facial ou proteção ocular.
	RO	Purtați mănuși izolante împotriva frigului și echipament de protecție a feței sau a ochilor.
	SK	Používajte termostabilné rukavice a buď ochranný štít alebo ochranné okuliare.
	SL	Nositi izolirne rokavice za zaščito pred mrazom in zaščito za obraz oziroma zaščito za oči.
	FI	Käytä kylmäeristäviä suojakäsineitä ja joko kasvonsuojainta tai silmiensuojainta.
	SV	Använd köldisolerande handskar och antingen visir eller ögonskydd.
P283	Lingua	
	BG	Носете огнеупорно или огнезащитно облекло.
	ES	Llevar ropa resistente al fuego o retardante de las llamas.
	CS	Používejte ohnivzdorný oděv nebo oděv zpomalující hoření.
	DA	Bær brandbestandig eller brandhæmmende beklædning.

▼ **M12**

P283	Lingua	
	DE	Schwer entflammbare oder flammhemmende Kleidung tragen.
	ET	Kanda tulekindlat või tule levikut aeglustavat rõivastust.
	EL	Να φοράτε αντιπυρικό ρουχισμό ή ρουχισμό με επιβραδυντικό φλόγας.
	EN	Wear fire resistant or flame retardant clothing.
	FR	Porter des vêtements résistant au feu ou à retard de flamme.
	GA	Caith éadaí dódhíonacha nó lasairmhoillitheacha.
	HR	Nositi odjeću otpornu na vatru ili nezapaljivu odjeću.
	IT	Indossare indumenti completamente ignifughi o in tessuti ritardanti di fiamma.
	LV	Izmantot ugunsizturīgu vai liesmas aizturošu apģērbu.
	LT	Dėvėti ugniai atsparius arba antipireninius drabužius.
	HU	Tűzálló vagy lángkésleltető ruházat viselése kötelező.
	MT	Ilbes hwejjeġ rezistenti għan-nar u retardanti tal-fjammi.
	NL	Vuurbestendige of vlamvertragende kleding dragen.
	PL	Nosić odzież ognioodporną lub opóźniającą zapalenie.
	PT	Usar vestuário ignífugo ou retardador de chamas.
	RO	Purtați îmbrăcăminte rezistentă la foc sau ignifugă.
	SK	Noste ohňovzdorný odev alebo odev so zníženou horľavosťou.
	SL	Nositi negorljiva oblačila ali oblačila, odporna proti ognju.
	FI	Käytä palosuojattua tai paloturvallista vaatetusta.
	SV	Använd brandsäkra eller flamhämmande kläder.

▼ **M4**

P284	Lingua	
	BG	[При недостатъчна вентилация] носете средства за защита на дихателните пътища.
	ES	[En caso de ventilación insuficiente,] llevar equipo de protección respiratoria.
	CS	[V případě nedostatečného větrání] použijte vybavení pro ochranu dýchacích cest.
	DA	[I tilfælde af utilstrækkelig ventilation], anvend åndedrætsværn.

▼ **M4**

P284	Lingua	
	DE	[Bei unzureichender Belüftung] Atemschutz tragen.
	ET	[Ebapiisava ventilatsiooni korral] kanda hingamisteede kaitsevahendit.
	EL	[Σε περίπτωση ανεπαρκούς αερισμού] χρησιμοποιείστε μέσα ατομικής προστασίας της αναπνοής.
	EN	[In case of inadequate ventilation] wear respiratory protection.
	FR	[Lorsque la ventilation du local est insuffisante] porter un équipement de protection respiratoire.
	GA	[Mura leor an aeráil] caith cosaint riospráide.

▼ **M8**

	HR	[U slučaju nedovoljne ventilacije] nositi sredstva za zaštitu dišnog sustava.
--	----	---

▼ **M4**

	IT	[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
	LV	[Neatbilstošas ventilācijas gadījumā] lietot elpošanas orgānu aizsargierīces.
	LT	[Esant nepakankamam vėdinimui] naudoti kvėpavimo takų apsaugos priemonės.
	HU	[Nem megfelelő szellőzés esetén] légzésvédelem kötelező.
	MT	[F'każ ta ventilazzjoni inadegwata] ilbes protezzjoni respiratorja.
	NL	[Bij ontoereikende ventilatie] adembescherming dragen.
	PL	[W przypadku nieodpowiedniej wentylacji] stosować indywidualne środki ochrony dróg oddechowych.
	PT	[Em caso de ventilação inadequada] usar proteção respiratória.
	RO	[În cazul în care ventilarea este necorespunzătoare] purtați echipament de protecție respiratorie.
	SK	[V prípade nedostatočného vetrania] používajte ochranu dýchacích ciest.
	SL	[Ob nezadostnem prezračevanju] nositi opremo za zaščito dihal.
	FI	Käytä hengityksensuojainta [jos ilmanvaihto on riittämätön].
	SV	[Vid otillräcklig ventilation], använd andningsskydd.

▼ **M12**

P231 + P232	Lingua	
	BG	Да се използва и съхранява съдържанието под инертен газ/... Да се пази от влага.
	ES	Manipular y almacenar el contenido en un medio de gas inerte/.... Proteger de la humedad.

▼ M12

P231 + P232	Lingua	
	CS	Manipulace a skladování pod inertním plynem /... Chraňte před vlhkem.
	DA	Håndteres og opbevares under inert gas/.... Beskyt mod fugt.
	DE	Inhalt unter inertem Gas/... handhaben und aufbewahren. Vor Feuchtigkeit schützen.
	ET	Sisu käidelda ja hoida inertgaasis/.... Hoida niiskuse eest.
	EL	Ο χειρισμός και η αποθήκευση του υλικού να γίνεται υπό αδρανές αέριο/ ... Προστασία από την υγρασία.
	EN	Handle and store contents under inert gas/.... Protect from moisture.
	FR	Manipuler et stocker le contenu sous gaz inerte/... Protéger de l'humidité.
	GA	Láimhsigh agus stóráil an t-ábhar faoi thriathghás/.... Cosain ó thaise.
	HR	Rukovati i skladištiti u inertnom plinu / ... Zaštiti od vlage.
	IT	Manipolare e conservare in atmosfera di gas inerte/.... Tenere al riparo dall'umidità.
	LV	Saturu izmantot un glabāt tikai inertas gāzes vidē/... Sargāt no mitruma.
	LT	Turinį tvarkyti ir laikyti inertinėse dujose/... Saugoti nuo drėgmės.
	HU	Tartalma inert gázban / ... használandó és tárolandó. Nedvességtől védendő.
	MT	Uża u aħżen il-kontenut taħt gass inert /.... Ipproteġi mill-umdiġa.
	NL	Inhoud onder inert gas/... gebruiken en bewaren. Tegen vocht beschermen.
	PL	Używać i przechowywać zawartość w atmosferze obojętnego gazu /... Chronić przed wilgocią.
	PT	Manusear e armazenar o conteúdo em atmosfera de gás inerte/.... Manter ao abrigo da humidade.
	RO	A se manipula și a se depozita conținutul sub un gaz inert/.... A se proteja de umiditate.
	SK	Manipulujte s obsahom a skladujte ho v prostredí s inertným plynom/... Chráňte pred vlhkosťou.
	SL	Ravnati z vsebino in jo hraniti v ustreznem inertnem plinu/.... Zaščititi pred vlago.
	FI	Käsittely ja varastointi sisältö inertissä kaasussa /... Suojaa kosteudelta.
	SV	Hantera och förvara innehållet under inert gas/.... Skyddas från fukt.

▼B

Tabella 1.3

Consigli di prudenza — Reazione

P301	Lingua	
	BG	ПРИ ПОГЛЪЩАНЕ:
	ES	EN CASO DE INGESTIÓN:
	CS	PŘI POŽITÍ:
	DA	I TILFÆLDE AF INDTAGELSE:
	DE	BEI VERSCHLUCKEN:
	ET	ALLANEELAMISE KORRAL:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΚΑΤΑΠΙΟΣΗΣ:
	EN	IF SWALLOWED:
	FR	EN CAS D'INGESTION:
	GA	MÁ SHLOGTAR:
	HR	AKO SE PROGUTA:
	IT	IN CASO DI INGESTIONE:
	LV	NORĪŠANAS GADĪJUMĀ:
	LT	PRARIJUS:
	HU	LENYELÉS ESETÉN:
	MT	JEKK JINBELA':
	NL	NA INSLIKKEN:
	PL	W PRZYPADKU POŁKNIĘCIA:
	PT	EM CASO DE INGESTÃO:
	RO	ÎN CAZ DE ÎNGHIȚIRE:
	SK	PO POŽITÍ:
	SL	PRI ZAUŽITJU:
	FI	JOS KEMIKAALIA ON NIELTY:
	SV	VID FÖRTÄRING:
P302	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА:
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL:
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ:
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN:
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT:
	ET	NAHALE SATTUMISE KORRAL:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ:
	EN	IF ON SKIN:
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU:
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAIC-EANN:

▼B

P302	Lingua	
	HR	U SLUČAJU DODIRA S KOŽOM:
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
	LV	SASKARĒ AR ĀDU:
	LT	PATEKUS ANT ODOS:
	HU	HA BŐRRE KERŰL:
	MT	F'KAŽ TA' KUNTATT MAL-ĠILDA:
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID:
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ:
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELLE:
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA:
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU:
	SL	PRI STIKU S KOŽO:
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE:
	SV	VID HUDKONTAKT:

P303	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА (или косата):
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL (o el pelo):
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ (nebo s vlasy):
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN (eller håret):
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT (oder dem Haar):
	ET	NAHALE (või juustele) SATTUMISE KORRAL:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ (ή με τα μαλλιά):
	EN	IF ON SKIN (or hair):
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU (ou les cheveux):
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICE-ANN (nó le gruaig):

▼M5

	HR	U SLUČAJU DODIRA S KOŽOM (ili kosom):
--	----	---------------------------------------

▼B

	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli):
	LV	SASKARĒ AR ĀDU (vai matiem):
	LT	PATEKUS ANT ODOS (arba plaukų):
	HU	HA BŐRRE (vagy hajra) KERŰL:

▼ B

P303	Lingua	
	MT	F'KAŻ TA' KUNTATT MAL-ĠILDA (jew ix-xagħar):
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID (of het haar):
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ (lub z włosami):
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELE (ou o cabelo):
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA (sau părul):
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU (alebo vlasmi):
	SL	PRI STIKU S KOŽO (ali lasmi):
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE (tai hiuksiin):
	SV	VID HUDKONTAKT (även håret):

P304	Lingua	
	BG	ПРИ ВДИШВАНЕ:
	ES	EN CASO DE INHALACIÓN:
	CS	PŘI VDECHNUTÍ:
	DA	VED INDÅNDING:
	DE	BEI EINATMEN:
	ET	SISSEHINGAMISE KORRAL:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΙΤΩΣΗ ΕΙΣΠΝΟΗΣ:
	EN	IF INHALED:
	FR	EN CAS D'INHALATION:
	GA	MÁ IONANÁLAÍTEAR:

▼ M5

	HR	AKO SE UDIŠE:
--	----	---------------

▼ B

	IT	IN CASO DI INALAZIONE:
	LV	IEELPOJOT:
	LT	ĮKVĖPUS:
	HU	BELÉLEGZÉS ESETÉN:
	MT	JEKK JINGĪBED MAN-NIFS:
	NL	NA INADEMING:
	PL	W PRZYPADKU DOSTANIA SIĘ DO DRÓG ODDECHOWYCH:
	PT	EM CASO DE INALAÇÃO:
	RO	ÎN CAZ DE INHALARE:
	SK	PO VDÝCHNUTÍ:

▼ **B**

P304	Lingua	
	SL	PRI VDIHAVANJU:
	FI	JOS KEMIKAALIA ON HENGITETTY:
	SV	VID INANDNING:

P305	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С ОЧИТЕ:
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LOS OJOS:
	CS	PŘI ZASAŽENÍ OČÍ:
	DA	VED KONTAKT MED ØJNENE:
	DE	BEI KONTAKT MIT DEN AUGEN:
	ET	SILMA SATTUMISE KORRAL:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΑ ΜΑΤΙΑ:
	EN	IF IN EYES:
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LES YEUX:
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS NA SÚILE:

▼ **M5**

	HR	U SLUČAJU DODIRA S OČIMA:
--	----	---------------------------

▼ **B**

	IT	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
	LV	IEKĻŪSTOT ACĪS:
	LT	PATEKUS Į AKIS:
	HU	SZEMBE KERÜLÉS ESETÉN:
	MT	JEKK JIDHOL FL-GHAJNEJN:
	NL	BIJ CONTACT MET DE OGEN:
	PL	W PRZYPADKU DOSTANIA SIĘ DO OCZU:
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM OS OLHOS:
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU OCHII:
	SK	PO ZASIAHNUTÍ OČÍ:
	SL	PRI STIKU Z OČMI:
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU SILMIIN:
	SV	VID KONTAKT MED ÖGONEN:

P306	Lingua	
	BG	ПРИ ПОПАДАНЕ ВЪРХУ ОБЛЕКЛОТО:
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA ROPA:
	CS	PŘI STYKU S ODĚVEM:
	DA	VED KONTAKT MED TØJET:
	DE	► C5 BEI KONTAKT MIT DER KLEIDUNG: ◀
	ET	RÕIVASTELE SATTUMISE KORRAL:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΑ ΡΟΥΧΑ:

▼ B

P306	Lingua	
	EN	IF ON CLOTHING:
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LES VÊTEMENTS:
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LE hÉADAÍ:

▼ M5

	HR	U SLUČAJU DODIRA S ODJEĆOM:
--	----	-----------------------------

▼ B

	IT	IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI:
	LV	SASKARĒ AR APĢĒRBU:
	LT	PATEKUS ANT DRABUŽIŲ:
	HU	HA RUHÁRA KERÜL:
	MT	F'KAŻ TA' KUNTATT MA' L-ILBIES:
	NL	NA MORSEN OP KLEDING:
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU Z ODZIEŻĄ:
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A ROUPA:
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU ÎMBRĂCĂMINTEA:
	SK	PRI KONTAKTE S ODEVOM:
	SL	PRI STIKU Z OBLAČILI:
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU VAATTEISIIN:
	SV	VID KONTAKT MED KLÄDERNA:

▼ M4**▼ B**

P308	Lingua	
	BG	ПРИ явна или предполагаема експозиция:
	ES	EN CASO DE exposición manifiesta o presunta:
	CS	PŘI expozici nebo podezření na ni:
	DA	VED eksponering eller mistanke om eksponering:
	DE	BEI Exposition oder falls betroffen
	ET	Kokkupuute või kokkupuutekahtluse korral:
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ έκθεσης ή πιθανής έκθεσης:
	EN	IF exposed or concerned:
	FR	EN CAS d'exposition prouvée ou suspectée:
	GA	I gCÁS nochta nó má mheastar a bheith nochtaithe:

▼ B

P308	Lingua	
	HR	U SLUČAJU izloženosti ili sumnje na izloženost:
	IT	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:
	LV	Ja saskaras vai saistīts ar:
	LT	Esant sąlyčiui arba jeigu numanomas sąlytis:
	HU	Expozíció vagy annak gyanúja esetén:
	MT	JEKK espost jew konċernat:
	NL	NA (mogelijke) blootstelling:
	PL	W PRZYPADKU narażenia lub styczności:
	PT	EM CASO DE exposição ou suspeita de exposição:
	RO	ÎN CAZ DE expunere sau de posibilă expunere:
	SK	Po expozícii alebo podozrení z nej:
	SL	PRI izpostavljenosti ali sumu izpostavljenosti:
	FI	Altistumisen tapahduttua tai jos epäillään altistumista:
	SV	Vid exponering eller misstanke om exponering:

▼ M4

P310	Lingua	
	BG	Незабавно се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	Llamar inmediatamente a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	Okamžitě volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	Ring omgående til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	Sofort GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Võtta viivitamata ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Καλέστε αμέσως το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΘΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	Immediately call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	Appeler immédiatement un CENTRE ANTI-POISON/un médecin/...
	GA	Cuir glao láithreach ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...

▼ M8

	HR	Odmah nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA/liječnika/...
--	----	--

▼ M4

	IT	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
--	----	---

▼ **M4**

P310	Lingua	
	LV	Nekavējoties sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	Nedelsiant skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/....
	HU	Azonnal forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....
	MT	Sejjah minnufih ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	Onmiddellijk een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	Natychmiast skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUC/lekarzem/...
	PT	Contacte imediatamente um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	Sunați imediat la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	Okamžite volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Takoj pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Ota välittömästi yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Kontakta genast GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare...

P311	Lingua	
	BG	Обадете се в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	Volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/....
	DA	Ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Võtta ühendust MÜRGIKUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΘΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	Call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhoctúir/...

▼ **M8**

	HR	Nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA/liječnika/...
--	----	--

▼ **M4**

	IT	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	Sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...

▼ **M4**

P311	Lingua	
	LT	Skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/....
	HU	Forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....
	MT	Sejjah ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	Een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	Skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUĆ/lekarzem/...
	PT	Contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	Sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic...
	SK	Volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Ota yhteyks MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALLEN/läkare/...

▼ **M12**

P312	Lingua	
	BG	При неразположение се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA / médico/... si la persona se encuentra mal.
	CS	Necítíte-li se dobře, volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO / lékaře /... .
	DA	Kontakt GIFTLINJEN/læge/... i tilfælde af ubehag.
	DE	Bei Unwohlsein GIFTINFORMATIONSCENTRUM/Arzt/... anrufen.
	ET	Halva enesetunde korral võtta ühendust MÜR-GISTUSTEABEKESKUSEGA/arstiga/....
	EL	Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΘΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/..., αν αισθανθείτε αδιαθεσία.
	EN	Call a POISON CENTER/doctor/... if you feel unwell.
	FR	Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/... en cas de malaise.
	GA	Cuir glao ar IONAD NIMHE/dochtúir/... má bhraitheann tú tinn.
	HR	U slučaju zdravstvenih tegoba nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA / liječnika / ...
	IT	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... .

▼ **M12**

P312	Lingua	
	LV	Sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/..., ja jums ir slikta pašsajūta.
	LT	Pasijutus blogai, skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ / kreiptis į gydytoją / ...
	HU	Roszzullét esetén forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/
	MT	Ikkuntattja ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT / tabib / ... jekk thossok ma tiflahx.
	NL	Bij onwel voelen een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W przypadku złego samopoczucia skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUĆ/ lekarzem/
	PT	Caso sinta indisposição, contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/
	RO	Sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/... dacă nu vă simțiți bine.
	SK	Pri zdravotných problémoch volajte NÁRODNÉ TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/... .
	SL	Ob slabem počutju pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/ zdravnika/... .
	FI	Ota yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/..., jos ilmenee pahoinvointia.
	SV	Vid obehag, kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare... .

▼ **B**

P313	Lingua	
	BG	Потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	Consultar a un médico.
	CS	Vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Søg lægehjælp.
	DE	Ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Pöörduda arsti poole.
	EL	Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε γιατρό.
	EN	Get medical advice/attention.
	FR	Consulter un médecin.
	GA	Faigh comhairle/cúram liachta.

▼ **M5**

	HR	Zatražiti savjet/pomoć liječnika.
--	----	-----------------------------------

▼ **B**

	IT	Consultare un medico.
	LV	Lūdziet palīdzību mediķiem.
	LT	Kreiptis į gydytoją.

▼ **B**

P313	Lingua	
	HU	Orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Ikkonsulta tabib.
	NL	Een arts raadplegen.
	PL	Zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	Consulte um médico.
	RO	Consultați medicul.
	SK	Vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Hakeudu lääkäriin.
	SV	Sök läkarhjälp.

P314	Lingua	
	BG	При неразположение потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	Consultar a un médico en caso de malestar.
	CS	Necítíte-li se dobře, vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Søg lægehjælp ved ubehag.
	DE	Bei Unwohlsein ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Halva enesetunde korral pöörduda arsti poole.
	EL	Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε γιατρό εάν αισθανθείτε αδιαθεσία.
	EN	Get medical advice/attention if you feel unwell.
	FR	Consulter un médecin en cas de malaise.
	GA	Faigh comhairle/cúram liachta má bhraitheann tú tinn.

▼ **M5**

	HR	U slučaju zdravstvenih tegoba zatražiti savjet/pomoć liječnika.
--	----	---

▼ **B**

	IT	In caso di malessere, consultare un medico.
	LV	Lūdziet palīdzību mediķiem, ja jums ir slikta pašsajūta.
	LT	Pasijutus blogai, kreiptis į gydytoją.
	HU	Roszzullét esetén orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Ikkonsulta tabib jekk thossok ma tiflaħx.
	NL	Bij onwel voelen een arts raadplegen.
	PL	W przypadku złego samopoczucia zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.

▼ **B**

P314	Lingua	
	PT	Em caso de indisposição, consulte um médico.
	RO	Consultați medicul, dacă nu vă simțiți bine.
	SK	Ak pocitujete zdravotné problémy, vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Ob slabem počutju poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Hakeudu lääkäriin, jos ilmenee pahoinvointia.
	SV	Sök läkarhjälp vid obehag

P315	Lingua	
	BG	Незабавно потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	Consultar a un médico inmediatamente.
	CS	Okamžitě vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Søg omgående lægehjælp.
	DE	Sofort ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Põõrduda viivitamata arsti poole.
	EL	Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε αμέσως γιατρό.
	EN	Get immediate medical advice/attention.
	FR	Consulter immédiatement un médecin.
	GA	Faigh comhairle/cúram liachta láithreach.

▼ **M5**

	HR	Hitno zatražiti savjet/pomoć liječnika.
	IT	Consultare immediatamente un medico.
	LV	Nekavējoties lūdziet palīdzību mediķiem.
	LT	Nedelsiant kreiptis į gydytoją.
	HU	Azonnal orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Ikkonsulta tabib minnufih.
	NL	Onmiddellijk een arts raadplegen.
	PL	Natychmiast zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	Consulte imediatamente um médico.
	RO	Consultați imediat medicul.

▼ **B**

▼ **B**

P315	Lingua	
	SK	Okamžite vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Takoj poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Hakeudu välittömästi lääkäriin.
	SV	Sök omedelbart läkarhjälp.

P320	Lingua	
	BG	Спешна нужда от специализирано лечение (вж... на този етикет).
	ES	Se necesita urgentemente un tratamiento específico (ver ... en esta etiqueta).
	CS	Je nutné odborné ošetření (viz ... na tomto štítku).
	DA	Særlig behandling straks påkrævet (se ... på denne etiket).
	DE	Besondere Behandlung dringend erforderlich (siehe ... auf diesem Kennzeichnungsetikett).
	ET	Nõuab viivitamatut eriravi (vt ... käesoleval etiketil).
	EL	Χρειάζεται επείγοντως ειδική αγωγή (βλέπε ... στην ετικέτα).
	EN	Specific treatment is urgent (see ... on this label).
	FR	Un traitement spécifique est urgent (voir ... sur cette étiquette).
	GA	Tá sé práinneach go bhfaightear cóir leighis ar leith (féach ... ar an lipéad seo).

▼ **M5**

	HR	Hitno je potrebna posebna liječnička obrada (vidi ... na ovoj naljepnici).
--	----	--

▼ **B**

	IT	Trattamento specifico urgente (vedere..... su questa etichetta).
	LV	Steidzami nepieciešama īpaša medicīniskā palīdzība (skat. ... uz šīs etiķetes).
	LT	Būtinas skubus specialus gydymas (žr. ... šioje etiketėje).
	HU	Sürgős szakellátás szükséges (lásd ... a címkén).
	MT	Trattament speċifiku hu urġenti (ara ... fuq din it-tikketta).
	NL	Specifieke behandeling dringend vereist (zie ... op dit etiket).
	PL	Pilnie zastosować określone leczenie (patrz ... na etykiecie).
	PT	É urgente um tratamento específico (ver ... no presente rótulo).
	RO	Un tratament specific este urgent (a se vedea ... de pe această etichetă).
	SK	Odborné ošetrenie je nalichavé (pozri ... na etikete).

▼ **B**

P320	Lingua	
	SL	Posebno zdravljenje je nujno (glejte ... na tej etiketi).
	FI	Eriyishoitoa tarvitaan välittömästi (katso ... pakkauksen merkinnöissä).
	SV	Särskild behandling krävs omedelbart (se ... på etiketten).

P321	Lingua	
	BG	Специализирано лечение (вж... на този етикет).
	ES	Se necesita un tratamiento específico (ver ... en esta etiqueta).
	CS	Odborné ošetření (viz ... na tomto štítku).
	DA	Særlig behandling (se ... på denne etiket).
	DE	Besondere Behandlung (siehe ... auf diesem Kennzeichnungsetikett).
	ET	Nõuab eriravi (vt ... käesoleval etiketil).
	EL	Χρειάζεται ειδική αγωγή (βλέπε ... στην ετικέτα).
	EN	Specific treatment (see ... on this label).
	FR	Traitement spécifique (voir ... sur cette étiquette).
	GA	Cóir liachta ar leith (féach ... ar an lipéad seo).

▼ **M5**

	HR	Potrebna je posebna liječnička obrada (vidi ... na ovoj naljepnici).
--	----	--

▼ **B**

	IT	Trattamento specifico (vedere ...su questa etichetta).
	LV	Īpaša medicīniskā palīdzība (skat. ... uz šīs etiķetes).
	LT	Specialus gydymas (žr. ... šioje etiketėje).
	HU	Szakellátás (lásd ... a címkén).
	MT	Trattament speċifiku (ara ... fuq din it-tikketta).
	NL	Specifieke behandeling vereist (zie ... op dit etiket).
	PL	Zastosować określone leczenie (patrz ... na etykięcie).
	PT	Tratamento específico (ver ... no presente rótulo).
	RO	Tratament specific (a se vedea ... de pe această etichetă).
	SK	Odborné ošetrenie (pozri ... na etikete).
	SL	Posebno zdravljenje (glejte ... na tej etiketi).
	FI	Eriyishoitoa tarvitaan (katso ... pakkauksen merkinnöissä).
	SV	Särskild behandling (se ... på etiketten).

▼ M4▼ B

P330	Lingua	
	BG	Изплакнете устата.
	ES	Enjuagarse la boca.
	CS	Vypláchněte ústa.
	DA	Skyl munden.
	DE	Mund ausspülen.
	ET	Loputada suud.
	EL	Ξεπλύνετε το στόμα.
	EN	Rinse mouth.
	FR	Rincer la bouche.
	GA	Sruthlaítear an béal.

▼ M5▼ B

	HR	Isprati usta.
	IT	Sciacquare la bocca.
	LV	Izskalot muti.
	LT	Išskalauti burną.
	HU	A szájat ki kell öblíteni.
	MT	Lahlaħ haqek.
	NL	De mond spoelen.
	PL	Wyplukać usta.
	PT	Enxaguar a boca.
	RO	Clătiți gura.
	SK	Vypláchnite ústa.
	SL	Izprati usta.
	FI	Huuhdo suu.
	SV	Skölj munnen.

P331	Lingua	
	BG	НЕ предизвиквайте повръщане.
	ES	NO provocar el vómito.
	CS	NEVYVOLÁVEJTE zvracení.
	DA	Fremkald IKKE opkastning.
	DE	KEIN Erbrechen herbeiführen.
	ET	MITTE kutsuda esile oksendamist.
	EL	ΜΗΝ προκαλέσετε εμετό.
	EN	Do NOT induce vomiting.
	FR	NE PAS faire vomir.
	GA	NÁ spreagtar urlacan.

▼ M5▼ B

	HR	NE izazivati povraćanje.
	IT	NON provocare il vomito.
	LV	NEIZRAISĪT vemšanu.
	LT	NESKATINTI vėmimo.

▼ B

P331	Lingua	
	HU	TILOS hánytatni.
	MT	TIPPROVOKAX ir-remettar.
	NL	GEEN braken opwekken.
	PL	NIE wywoływać wymiotów.
	PT	NÃO provocar o vômito.
	RO	NU provocați vomă.
	SK	Nevyvolávajúte zvracanie.
	SL	NE izzvati bruhanja.
	FI	Ei saa oksennuttaa.
	SV	Framkalla INTE kräkning.

P332	Lingua	
	BG	При поява на кожно дразнене:
	ES	En caso de irritación cutánea:
	CS	Při podráždění kůže:
	DA	Ved hudirritation:
	DE	Bei Hautreizung:
	ET	Nahaärrituse korral:
	EL	Εάν παρατηρηθεί ερεθισμός του δέρματος:
	EN	If skin irritation occurs:
	FR	En cas d'irritation cutanée:
	GA	I gcás greannú craicinn:

▼ M5

	HR	U slučaju nadražaja kože:
	IT	In caso di irritazione della pelle:
	LV	Ja rodas ādas iekaisums:
	LT	Jeigu sudirginama oda:
	HU	Bőrirritáció esetén:
	MT	Jekk ikun hemm irritazzjoni tal-ġilda:
	NL	Bij huidirritatie:
	PL	W przypadku wystąpienia podrażnienia skóry:
	PT	Em caso de irritação cutânea:
	RO	În caz de iritare a pielii:
	SK	Ak sa prejaví podráždenie pokožky:
	SL	Če nastopi draženje kože:
	FI	Jos ilmenee ihoärsytystä:
	SV	Vid hudirritation:

▼ B

P333	Lingua	
	BG	При поява на кожно дразнене или обрив на кожата:
	ES	En caso de irritación o erupción cutánea:
	CS	Při podráždění kůže nebo vyrážce:
	DA	Ved hudirritation eller udslet:

▼ **B**

P333	Lingua	
	DE	Bei Hautreizung oder -ausschlag:
	ET	► C5 Nahaärrituse või lööbe korral: ◀
	EL	Εάν παρατηρηθεί ερεθισμός του δέρματος ή εμφανιστεί εξάνθημα:
	EN	If skin irritation or rash occurs:
	FR	En cas d'irritation ou d'éruption cutanée:
	GA	I gcás greannú nó grís craicinn:

▼ **M5**

	HR	U slučaju nadražaja ili osipa na koži:
--	----	--

▼ **B**

	IT	In caso di irritazione o eruzione della pelle:
	LV	Ja rodas ādas iekaisums vai izsitumi:
	LT	Jeigu sudirginama oda arba ją išberia.
	HU	Bőrirritáció vagy kiütések megjelenése esetén:
	MT	Jekk ikun hemm irritazzjoni jew raxx tal-ġilda:
	NL	Bij huidirritatie of uitslag:
	PL	W przypadku wystąpienia podrażnienia skóry lub wysypki:
	PT	Em caso de irritação ou erupção cutânea:
	RO	În caz de iritare a pielii sau de erupție cutanată:
	SK	Ak sa prejaví podráždenie pokožky alebo sa vytvorí vyrážky:
	SL	Če nastopi draženje kože ali se pojavi izpuščaj:
	FI	Jos ilmenee ihoärsytystä tai ihottumaa:
	SV	Vid hudirritation eller utslag:

▼ **M12**

P334	Lingua	
	BG	Потопете в хладка вода [или сложете мокри компреси].
	ES	Sumergir en agua fría [o envolver en vendas húmedas].
	CS	Ponořte do studené vody [nebo zabalte do vlhkého obvazu].
	DA	Hold under koldt vand [eller anvend våde omslag].
	DE	In kaltes Wasser tauchen [oder nassen Verband anlegen].
	ET	Hoida jahedas vees [või panna peale niiske kompress].
	EL	Βυθίστε σε δροσερό νερό [ή τυλίξτε με βρεγμένους επίδεσμους].
	EN	Immerse in cool water [or wrap in wet bandages].
	FR	Rincer à l'eau fraîche [ou poser une compresse humide].
	GA	Tum in uisce fionnuar [nó cuir bréid fliuch air].
	HR	Uroniti u hladnu vodu [ili omotati vlažnim zavojem].
	IT	Immergere in acqua fredda [o avvolgere con un bendaggio umido].

▼ M12

P334	Lingua	
	LV	Iegremdēt vēsā ūdenī [vai ietīt mitros apsējos].
	LT	Įmerkti į vėsų vandenį [arba apvynioti šlapiais tvarsčiais].
	HU	Hideg vízzel [vagy nedves kötészel] kell hűteni.
	MT	Dahħal fl-ilma kiesaħ [jew kebbeb f'faxex im-xarrbin].
	NL	In koud water onderdampelen [of nat verband aanbrengen].
	PL	Zanurzyć w zimnej wodzie [lub owinać mokrym bandażem].
	PT	Mergulhar em água fria [ou aplicar compressas húmidas].
	RO	Introduceți în apă rece [sau acoperiți cu o compresă umedă].
	SK	Ponorte do studenej vody [alebo obviažte mokrými obväzmi].
	SL	Potopiti v hladno vodo [ali zaviti v mokre povoje].
	FI	Upota kylmään veteen [tai kääri märkiin siteisiin].
	SV	Skölj under kallt vatten [eller använd våta omslag].

▼ B

P335	Lingua	
	BG	Отстранете от кожата посипаните частици.
	ES	Sacudir las partículas que se hayan depositado en la piel.
	CS	Volné částice odstraňte z kůže.
	DA	Børst løse partikler bort fra huden.
	DE	Lose Partikel von der Haut abbürsten.
	ET	Pühkida lahtised osakesed nahalt maha.
	EL	Αφαιρέστε προσεκτικά τα σωματίδια που έχουν μείνει στο δέρμα.
	EN	Brush off loose particles from skin.
	FR	Enlever avec précaution les particules déposées sur la peau.
	GA	Glan cáithníní scaoilte den chraiceann.

▼ M5

	HR	Izmesti zaostale čestice s kože.
--	----	----------------------------------

▼ B

	IT	Rimuovere le particelle depositate sulla pelle.
	LV	Noberzt no ādas nepiestiprinātās daļiņas.
	LT	Nepirilipusias daleles nuvalyti nuo odos.
	HU	A bõrre lazán tapadó szemcséket óvatosan le kell kefélni.
	MT	Farfar il-frac mhux imwaħħla minn fuq il-ġilda.
	NL	Losse deeltjes van de huid afvegen.

▼ **B**

P335	Lingua	
	PL	Nie związaną pozostałość strzepnąć ze skóry.
	PT	Sacudir da pele as partículas soltas.
	RO	Îndepărtați particulele depuse pe piele.
	SK	Z pokožky oprášte sypké čiastočky.
	SL	S krtačo odstraniti razsute delce s kože.
	FI	Poista irtohiukkaset iholta.
	SV	Borsta bort lösa partiklar från huden.

P336	Lingua	
	BG	Размразете замръзналите части в хладка вода. Не разтривайте засегнатото място.
	ES	Descongelar las partes heladas con agua tibia. No frotar la zona afectada.
	CS	Omrzlá místa ošetřete vlažnou vodou. Postižené místo netřete.
	DA	Forsigtig opvarmning af frostskaadede legemsdele i lunkent vand. Gnid ikke det angrebne område.
	DE	Vereiste Bereiche mit lauwarmem Wasser auftauen. Betroffenen Bereich nicht reiben.
	ET	Sulatada külmunud piirkonnad leige veega. Kannatada saanud piirkonda mitte hõõruda.
	EL	Ξεπαγώστε τα παγωμένα μέρη με χλιαρό νερό. Μην τρίβετε την περιοχή που πάγωσε.
	EN	Thaw frosted parts with lukewarm water. Do not rub affected area.
	FR	Dégeler les parties gelées avec de l'eau tiède. Ne pas frotter les zones touchées.
	GA	Leáigh codanna siochta le huisce alabhog. Ná cuimil an réimse lena mbaineann.

▼ **M5**

	HR	Zamrznute dijelove odmrznuti mlakom vodom. Ne trljati oštećeno mjesto.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata.
	LV	Atkausēt sasalušās daļas ar remdenu ūdeni. Skarto zonu neberzt.
	LT	Prišalusias daleles atitirpinti drungnu vandeniui. Netrinti paveiktos zonos.
	HU	A fagyott részeket langyos vízzel fel kell melegíteni. Tilos az érintett terület dörzsölése.
	MT	Holl il-partijiet kiesha bl-ilma fietel. Toghrokk il-parti affettwata.

▼B

P336	Lingua	
	NL	Bevroren lichaamsdelen met lauwwater ontdoien. Niet wrijven op de betrokken plaatsen.
	PL	Rozmrozić oszronione obszary letnią wodą. Nie trzeć oszronionego obszaru.
	PT	Derreter as zonas congeladas com água morna. Não friccionar a zona afectada.
	RO	Dezghețați părțile degerate cu apă caldută. Nu frecați zona afectată.
	SK	Zmrznuté časti ošetríte vlažnou vodou. Postihnuté miesto netrite.
	SL	Zamrznjene dele odtaliti z mlačno vodo. Ne drgniti prizadetega mesta.
	FI	Sulata jäätyneet alueet haalealla vedellä. Vahingoittunutta aluetta ei saa hangata.
	SV	Värm det köldskadade området med ljummet vatten. Gnid inte det skadade området.

P337	Lingua	
	BG	При продължително дразнене на очите:
	ES	Si persiste la irritación ocular:
	CS	Přetrvává-li podráždění očí:
	DA	Ved vedvarende øjenirritation:
	DE	Bei anhaltender Augenreizung:
	ET	Kui silmade ärritus ei möödu:
	EL	Εάν δεν υποχωρεί ο οφθαλμικός ερεθισμός:
	EN	If eye irritation persists:
	FR	Si l'irritation oculaire persiste:
	GA	Má mhaireann an greannú súile:

▼M5

	HR	Ako nadražaj oka ne prestaje:
--	----	-------------------------------

▼B

	IT	Se l'irritazione degli occhi persiste:
	LV	Ja acu iekaisums nepāriet:
	LT	Jei akių dirginimas nepraeina:
	HU	Ha a szemirritáció nem múlik el:
	MT	Jekk l-irritazzjoni ta' l-għajnejn tibqa':
	NL	Bij aanhoudende oogirritatie:
	PL	W przypadku utrzymywania się działania drażniącego na oczy:
	PT	Caso a irritação ocular persista:
	RO	Dacă iritarea ochilor persistă:
	SK	Ak podráždenie očí pretrváva:
	SL	Če draženje oči ne preneha:

▼ B

P337	Lingua	
	FI	Jos silmä-ärsytys jatkuu:
	SV	Vid bestående ögonirritation:
P338	Lingua	
	BG	Свалете контактните лещи, ако има такива и доколкото това е възможно. Продължете с изплакването.
	ES	Quitar las lentes de contacto, si lleva y resulta fácil. Seguir aclarando.
	CS	Vyjměte kontaktní čočky, jsou-li nasazeny a pokud je lze vyjmout snadno. Pokračujte ve vyplachování.
	DA	Fjern eventuelle kontaktlinser, hvis dette kan gøres let. Fortsæt skyllning.
	DE	Eventuell Vorhandene Kontaktlinse nach Möglichkeit entfernen. Weiter ausspülen.
	ET	Eemaldada kontaktläätsed, kui neid kasutatakse ja kui neid on kerge eemaldada. Loputada veel kord.
	EL	Εάν υπάρχουν φακοί επαφής, αφαιρέστε τους, εφόσον είναι εύκολο. Συνεχίστε να ξεπλένετε.
	EN	Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
	FR	Enlever les lentilles de contact si la victime en porte et si elles peuvent être facilement enlevées. Continuer à rincer.
	GA	Tóg amach na tadhall-lionsaí, más ann dóibh agus más furasta é sin a dhéanamh. Lean den sruthlú.
▼ <u>M5</u>	HR	Ukloniti kontaktne leće ukoliko ih nosite i ako se one lako uklanjaju. Nastaviti ispiranje.
▼ <u>B</u>	IT	Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	LV	Izņemiet kontaktlēcas, ja tās ir ievietotas un to ir viegli izdarīt. Turpiniet skalot.
	LT	Išimti kontaktinius lęšius, jeigu jie yra ir jeigu lengvai galima tai padaryti. Toliau plauti akis.
	HU	Adott esetben kontaktlencsék eltávolítása, ha könnyen megoldható. Az öblítés folytatása.
	MT	Nehhi l-lentijiet tal-kuntatt, jekk ikun hemm u jkunu faċli biex tneħħihom. Kompli laħlaħ.
	NL	Contactlenzen verwijderen, indien mogelijk. Blijven spoelen.
	PL	Wyjąć soczewki kontaktowe, jeżeli są i można je łatwo usunąć. Nadal płukać.
	PT	Se usar lentes de contacto, retire-as, se tal lhe for possível. Continue a enxaguar.

▼ B

P338	Lingua	
	RO	Scoateți lentilele de contact, dacă este cazul și dacă acest lucru se poate face cu ușurință. Continuați să clătiți.
	SK	Ak používate kontaktné šošovky a ak je to možné, odstráňte ich. Pokračujte vo vyplachovaní.
	SL	Odstranite kontaktne leče, če jih imate in če to lahko storite brez težav. Nadaljujte z izpiranjem.
	FI	Poista piilolinssit, jos sen voi tehdä helposti. Jatka huuhtomista.
	SV	Ta ur eventuella kontaktlinser om det går lätt. Fortsätt att skölja.

▼ M4

P340	Lingua	
	BG	Изведете лицето на чист въздух и го поставете в позиция, улесняваща дишането.
	ES	Transportar a la persona al aire libre y mantenerla en una posición que le facilite la respiración.
	CS	Přeneste osobu na čerstvý vzduch a ponechte ji v poloze usnadňující dýchání.
	DA	Flyt personen til et sted med frisk luft og sørg for, at vejtrækningen lettes.
	DE	Die Person an die frische Luft bringen und für ungehinderte Atmung sorgen.
	ET	Toimetada isik värske õhu kätte ja hoida asendis, mis võimaldab kergesti hingata.
	EL	Μεταφέρετε τον παθόντα στον καθαρό αέρα και αφήστε τον να ξεκουραστεί σε στάση που διευκολύνει την αναπνοή.
	EN	Remove person to fresh air and keep comfortable for breathing.
	FR	Transporter la personne à l'extérieur et la maintenir dans une position où elle peut confortablement respirer.
	GA	Tabhair an duine amach faoin aer úr agus coinigh é i riocht ina bhféadfadh sé anáil a tharraingt go réidh.

▼ M8

	HR	Premjestiti osobu na svježí zrak i postaviti ju u položaj koji olakšava disanje...
--	----	--

▼ M4

	IT	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	LV	Nogādāt cietušo svaigā gaisā un nodrošināt ne-traucētu elpošanu.
	LT	Išnešti nukentėjusį į gryną orą; jam būtina patogiai padėtis, leidžianti laisvai kvėpuoti.

▼ M4

P340	Lingua	
	HU	Az érintett személyt friss levegőre kell vinni, és olyan nyugalmi testhelyzetbe kell helyezni, hogy könnyen tudjon lélegezni.
	MT	Qiegħed lill-persuna għall-arja friska f'pożizzjoni komda biex tiehu n-nifs.
	NL	De persoon in de frisse lucht brengen en ervoor zorgen dat deze gemakkelĳk kan ademen.
	PL	Wyprowadzić lub wynieść poszkodowanego na świeże powietrze i zapewnić mu warunki do swobodnego oddychania.
	PT	Retirar a pessoa para uma zona ao ar livre e mantê-la numa posição que não dificulte a respiração.
	RO	Transportați persoana la aer liber și mențineți-o într-o poziție confortabilă pentru respirație.
	SK	Presuňte osobu na čerstvý vzduch a umožňte jej pohodlne dýchať.
	SL	Prenešti osebo na svež zrak in jo pustiti v udobnem položaju, ki olajša dihanje.
	FI	Siirrä henkilö raittiiseen ilmaan ja varmista vai- vaton hengitys.
	SV	Flytta personen till frisk luft och se till att andningen underlättas.

▼ B

P342	Lingua	
	BG	При симптоми на затруднено дишане:
	ES	En caso de síntomas respiratorios:
	CS	Při dýchacích potížích:
	DA	Ved luftvejssymptomer:
	DE	Bei Symptomen der Atemwege:
	ET	Hingamisteede probleemide ilmnemise korral:
	EL	Εάν παρουσιάζονται αναπνευστικά συμπτώματα:
	EN	If experiencing respiratory symptoms:
	FR	En cas de symptômes respiratoires:
	GA	I gcás siomptóm riospráide:

▼ M5

	HR	Pri otežanom disanju:
	IT	In caso di sintomi respiratori:
	LV	Ja rodas elpošanas traucējumu simptomi:
	LT	► <u>C5</u> Jeigu pasireiškia kvėpavimo sutrikimo simptomai: ◀
	HU	Légzési problémák esetén:
	MT	Jekk tkun qed tbat i minn sintomi respiratorji:
	NL	Bij ademhalings symptomen:

▼ **B**

P342	Lingua	
	PL	W przypadku wystąpienia objawów ze strony układu oddechowego:
	PT	Em caso de sintomas respiratórios:
	RO	În caz de simptome respiratorii:
	SK	Pri sťaženom dýchaní:
	SL	Pri respiratornih simptomih:
	FI	Jos ilmenee hengitysoireita:
	SV	Vid besvär i luftvägarna:

▼ **M4**▼ **B**

P351	Lingua	
	BG	Промивайте внимателно с вода в продължение на няколко минути.
	ES	Aclarar cuidadosamente con agua durante varios minutos.
	CS	Několik minut opatrně oplachujte vodou.
	DA	Skyl forsigtigt med vand i flere minutter.
	DE	Einige Minuten lang behutsam mit Wasser ausspülen.
	ET	Loputada mitme minuti jooksul ettevaatlikult veega.
	EL	Ξεπλύνετε προσεκτικά με νερό για αρκετά λεπτά.
	EN	Rinse cautiously with water for several minutes.
	FR	Rincer avec précaution à l'eau pendant plusieurs minutes.
	GA	Sruthlaítear go faichilleach le huisce ar feadh roinnt nóiméad.

▼ **M5**▼ **B**

	HR	Oprezno ispirati vodom nekoliko minuta.
	IT	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
	LV	Uzmanīgi skalot ar ūdeni vairākas minūtes.
	LT	Atsargiai plauti vandeniui kelias minutes.
	HU	Óvatos öblítés vízzel több percen keresztül.
	MT	Lahlaħ b'attenzjoni bl-ilma għal diversi minuti.
	NL	Voorzichtig afspoelen met water gedurende een aantal minuten.
	PL	Ostrożnie płukać wodą przez kilka minut.
	PT	Enxaguar cuidadosamente com água durante vários minutos.

▼ B

P351	Lingua	
	RO	Clătiți cu atenție cu apă, timp de mai multe minute.
	SK	Opatrne niekoľko minút oplachujte vodou.
	SL	Previdno izpirati z vodo nekaj minut.
	FI	Huuhto huolellisesti vedellä usean minuutin ajan.
	SV	Skölj försiktigt med vatten i flera minuter.

▼ M4

P352	Lingua	
	BG	Измийте обилно с вода/...
	ES	Lavar con abundante agua/...
	CS	Omyjte velkým množstvím vody/...
	DA	Vask med rigeligt vand/...
	DE	Mit viel Wasser/.../waschen.
	ET	Pesta rohke veega/...
	EL	Πλύντε με άφθονο νερό/...
	EN	Wash with plenty of water/...
	FR	Laver abondamment à l'eau/...
	GA	Nigh le neart uisce/...

▼ M8

	HR	Oprati velikom količinom vode/...
--	----	-----------------------------------

▼ M4

	IT	Lavare abbondantemente con acqua/...
	LV	Nomazgāt ar lielu ūdens/. daudzumu.
	LT	Plauti dideliu vandens kiekiu/...
	HU	Lemosás bő vízzel/...
	MT	Baħbaħ b'hafna ilma/...
	NL	Met veel water/... wassen.
	PL	Umyć dużą ilością wody/...
	PT	Lavar abundantemente com água/...
	RO	Spălați cu multă apă/...
	SK	Umyte veľkým množstvom vody/...
	SL	Umiti z veliko vode/...
	FI	Pese runsaalla vedellä/...
	SV	Tvätta med mycket vatten/...

▼ **M12**

P353	Lingua	
	BG	Облейте кожата с вода [или вземете душ].
	ES	Enjuagar la piel con agua [o ducharse].
	CS	Opláchněte kůži vodou [nebo osprchujte].
	DA	Skyl [eller brus] huden med vand.
	DE	Haut mit Wasser abwaschen [oder duschen].
	ET	Loputada nahka veega [või loputada duši all].
	EL	Ξεπλύνετε την επιδερμίδα με νερό [ή στο ντους].
	EN	Rinse skin with water [or shower].
	FR	Rincer la peau à l'eau [ou se doucher].
	GA	Sruthlaítear an craiceann le huisce [nó glac ci-thfolcadh].
	HR	Isprati kožu vodom [ili tuširanjem].
	IT	Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
	LV	Noskalot ādu ar ūdeni [vai iet dušā].
	LT	Odą nuplauti vandeniu [arba čiurkšle].
	HU	A bőrt le kell öblíteni vízzel [vagy zuhanyozás].
	MT	Lahlaħ il-ġilda bl-ilma [jew bix-xawer].
	NL	Huid met water afspoelen [of afdouchen].
	PL	Splukać skórę pod strumieniem wody [lub prysznicem].
	PT	Enxaguar a pele com água [ou tomar um duche].
	RO	Clătiți pielea cu apă [sau faceți duș].
	SK	Pokožku ihneď opláchnite vodou [alebo sprchou].
	SL	Kožo izprati z vodo [ali prho].
	FI	Huuhdo iho vedellä [tai suihkuta].
	SV	Skölj huden med vatten [eller duscha].

▼ **B**

P360	Lingua	
	BG	Незабавно облейте замърсеното облекло и кожата обилно с вода, преди да свалите дрехите.
	ES	Aclarar inmediatamente con agua abundante las prendas y la piel contaminadas antes de quitarse la ropa.
	CS	Kontaminovaný oděv a kůži okamžitě omyjte velkým množstvím vody a potom oděv odložte.

▼ **B**

P360	Lingua	
	DA	Skyl omgående tilsmudset tøj og hud med rigeligt vand, før tøjet fjernes.
	DE	Kontaminierte Kleidung und Haut sofort mit viel Wasser abwaschen und danach Kleidung ausziehen.
	ET	Saastunud rõivad ja nahk loputada viivitamata rohke veega ning alles seejärel rõivad eemaldada.
	EL	Ξεπλύνετε αμέσως τα μολυσμένα ρούχα και την επιδερμίδα με άφθονο νερό πριν αφαιρέσετε τα ρούχα.
	EN	Rinse immediately contaminated clothing and skin with plenty of water before removing clothes.
	FR	Rincer immédiatement et abondamment avec de l'eau les vêtements contaminés et la peau avant de les enlever.
	GA	Sruthlaítear éadaí éillithe agus an craiceann láithreach le neart uisce sula mbaineann an duine na héadaí de.

▼ **M5**

	HR	Odmah isprati zagađenu odjeću i kožu velikom količinom vode prije uklanjanja odjeće.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.
	LV	Nekavējoties noskalot piesārņoto apģērbu un skarto ādu ar lielu daudzumu ūdens pirms apģērba novilkšanas.
	LT	Prieš nuvelkant užterštus drabužius, nedelsiant juos ir odą nuplauti dideliu kiekiu vandens.
	HU	A ruhák levetése előtt a szennyezett ruházatot és a bőrt bő vízzel azonnal le kell öblíteni.
	MT	Lahlaħ mall-ewwel l-ilbies ikkontaminat u l-ġilda b'ħafna ilma qabel ma tneħħi l-ilbies.
	NL	Verontreinigde kleding en huid onmiddellijk met veel water afspoelen en pas daarna kleding uittrekken.
	PL	Natychmiast spłukać zanieczyszczoną odzież i skórę dużą ilością wody przed zdjęciem odzieży.
	PT	Enxaguar imediatamente com muita água a roupa e a pele contaminadas antes de se despir.
	RO	Clătiți imediat îmbrăcămintea contaminată și pielea cu multă apă, înainte de scoaterea îmbrăcăminte.

▼ **B**

P360	Lingua	
	SK	Kontaminovaný odev a pokožku ihneď opláchnite veľkým množstvom vody a potom odev odstráňte.
	SL	Takoj izprati kontaminirana oblačila in kožo z veliko vode pred odstranitvijo oblačil.
	FI	Huuhdo saastunut vaatetus ja iho välittömästi runsaalla vedellä ennen vaatetuksen riisumista.
	SV	Skölj genast nedstänkta kläder och hud med mycket vatten innan du tar av dig kläderna.

▼ **M4**

P361	Lingua	
	BG	Незабавно свалете цялото замърсено облекло.
	ES	Quitar inmediatamente todas las prendas contaminadas.
	CS	Veškeré kontaminované části oděvu okamžitě svlékněte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages straks af.
	DE	Alle kontaminierten Kleidungsstücke sofort ausziehen.
	ET	Võtta viivitamata seljast kõik saastunud rõivad.
	EL	Βγάλτε αμέσως όλα τα μολυσμένα ρούχα.
	EN	Take off immediately all contaminated clothing.
	FR	Enlever immédiatement tous les vêtements contaminés.
	GA	Bain díot láithreach na héadaí éillithe go léir.

▼ **M8**

	HR	Odmah skinuti svu zagađenu odjeću.
--	----	------------------------------------

▼ **M4**

	IT	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
	LV	Novilkt nekavējoties visu piesārņoto apģērbu.
	LT	Nedelsiant nuvilkti visus užterštus drabužius.
	HU	Az összes szennyezett ruhadarabot azonnal le kell vetni.
	MT	Nehhi minnufih il-ħwejjeg kontaminati kollha.
	NL	Verontreinigde kleding onmiddellijk uittrekken.
	PL	Natychmiast zdjąć całą zanieczyszczoną odzież.
	PT	Retirar imediatamente toda a roupa contaminada.
	RO	Scoateți imediat toată îmbrăcămintea contaminată.
	SK	Všetky kontaminované části odevu okamžitě vyzlečte.
	SL	Takoj sleči vsa kontaminirana oblačila.
	FI	Riisu saastunut vaatetus välittömästi.
	SV	Ta omedelbart av alla nedstänkta kläder.

▼ **M4**

P362	Lingua	
	BG	Свалете замърсеното облекло.
	ES	Quitar las prendas contaminadas.
	CS	Kontaminovaný oděv svlékněte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages af.
	DE	Kontaminierte Kleidung ausziehen.
	ET	Võtta saastunud rõivad seljast.
	EL	Βγάλετε τα μολυσμένα ρούχα.
	EN	Take off contaminated clothing.
	FR	Enlever les vêtements contaminés.
	GA	Bain díot aon éadaí éillithe.

▼ **M8**

	HR	Skinuti zagađenu odjeću.
--	----	--------------------------

▼ **M4**

	IT	Togliere gli indumenti contaminati.
	LV	Novilkt piesārņoto apģērbu.
	LT	Nuvilkti užterštus drabužius.
	HU	A szennyezett ruhadarabot le kell vetni.
	MT	Nehhi l-hwejjeġ kontaminati.
	NL	Verontreinigde kleding uittrekken.
	PL	Zdjąć zanieczyszczoną odzież.
	PT	Retirar a roupa contaminada.
	RO	Scoateți îmbrăcămintea contaminată.
	SK	Kontaminovaný odev vyzlečte.
	SL	Sleči kontaminirana oblačila.
	FI	Riisu saastunut vaatetus.
	SV	Ta av nedstänkta kläder.

▼ **B**

P363	Lingua	
	BG	Изперете замърсеното облекло преди повторна употреба.
	ES	Lavar las prendas contaminadas antes de volver a usarlas.
	CS	Kontaminovaný oděv před opětovným použitím vyperte.
	DA	Tilsmudset tøj skal vaskes, før det kan anvendes igen.
	DE	Kontaminierte Kleidung vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Saastunud rõivad enne järgmist kasutamist pesta.
	EL	Πλύνετε τα μολυσμένα ενδύματα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	Wash contaminated clothing before reuse.
	FR	Laver les vêtements contaminés avant réutilisation.

▼ B

P363	Lingua	
	GA	Nigh éadaí éillithe sula ndéanfar iad a athúsáid.

▼ M5

	HR	Oprati zagađenu odjeću prije ponovne uporabe.
--	----	---

▼ B

	IT	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
	LV	Pirms atkārtotas lietošanas piesārņoto apģērbu izmazgāt.
	LT	Užterštus drabužius išskalbti prieš vėl juos apsivelkant.
	HU	A szennyezett ruhát újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	Aħsel il-hwejjeġ kontaminati qabel terġa' tużahom.
	NL	Verontreinigde kleding wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	Wyprać zanieczyszczoną odzież przed ponownym użyciem.
	PT	Lavar a roupa contaminada antes de a voltar a usar.
	RO	Spălați îmbrăcămintea contaminată, înainte de reutilizare.
	SK	Kontaminovaný odev pred ďalším použitím vyperte.
	SL	Kontaminirana oblačila oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Pese saastunut vaateetus ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Nedstänkta kläder ska tvättas innan de används igen.

▼ M4

P364	Lingua	
	BG	И го изперете преди повторна употреба.
	ES	Y lavarlas antes de volver a usarlas.
	CS	A před opětovným použitím vyperte.
	DA	Og vaskes inden genanvendelse.
	DE	Und vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Ja pesta enne korduskasutust.
	EL	Και πλύντε τα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	And wash it before reuse.
	FR	Et les laver avant réutilisation.
	GA	Agus nigh iad sula ndéanfar iad a athúsáid.

▼ M8

	HR	I oprati je prije ponovne uporabe.
--	----	------------------------------------

▼ M4

	IT	E lavarli prima di indossarli nuovamente.
	LV	Un pirms atkārtotas lietošanas izmazgāt.
	LT	Taip pat išskalbti prieš vėl apsivelkant.

▼ M4

P364	Lingua	
	HU	És újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	U aħslu qabel tergà tużah.
	NL	En wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	I wyprać przed ponownym użyciem.
	PT	E lavar antes de voltar a usar.
	RO	Și spălați înainte de reutilizare.
	SK	A pred ďalším použitím vyperte.
	SL	In jih oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Ja pese ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Och tvätta dem innan de används igen.

▼ B

P370	Lingua	
	BG	При пожар:
	ES	En caso de incendio:
	CS	V případě požáru:
	DA	Ved brand:
	DE	Bei Brand:
	ET	Tulekahju korral:
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς:
	EN	In case of fire:
	FR	En cas d'incendie:
	GA	I gcás dóiteáin:

▼ M5

	HR	U slučaju požara:
--	----	-------------------

▼ B

	IT	In caso di incendio:
	LV	Ugunsgrēka gadījumā:
	LT	Gaisro atveju:
	HU	Tűz esetén:
	MT	F'każ ta' nar:
	NL	In geval van brand:
	PL	W przypadku pożaru:
	PT	Em caso de incêndio:
	RO	În caz de incendiu:

▼ **B**

P370	Lingua	
	SK	V prípade požiaru:
	SL	Ob požaru:
	FI	Tulipalon sattuessaa:
	SV	Vid brand:

P371	Lingua	
	BG	При голям пожар и значителни количества:
	ES	En caso de incendio importante y en grandes cantidades:
	CS	V případě velkého požáru a velkého množství:
	DA	Ved større brand og store mængder:
	DE	Bei Großbrand und großen Mengen:
	ET	Suure tulekahju korral ning kui on tegemist suurte kogustega:
	EL	Σε περίπτωση σοβαρής πυρκαγιάς και εάν πρόκειται για μεγάλες ποσότητες:
	EN	In case of major fire and large quantities:
	FR	En cas d'incendie important et s'il s'agit de grandes quantités:
	GA	I gcás mórdhóiteáin agus má tá cainníochtaí móra i gceist:

▼ **M5**

	HR	U slučaju velikog požara i velikih količina:
--	----	--

▼ **B**

	IT	In caso di incendio grave e di quantità rilevanti:
	LV	Ugunsgrēka un lielu apjomu gadījumā:
	LT	Didelio gaisro ir didelių kiekių atveju:
	HU	Nagyobb tűz és nagy mennyiség esetén:
	MT	F'każ ta' nar kbir u kwantitajiet kbar:
	NL	In geval van grote brand en grote hoeveelheden:
	PL	W przypadku poważnego pożaru i dużych ilości:
	PT	Em caso de incêndio importante e de grandes quantidades:
	RO	În caz de incendiu de proporții și de cantități mari de produs:
	SK	V prípade veľkého požiaru a veľkého množstva:
	SL	Ob velikem požaru in velikih količinah:
	FI	Jos tulipalo ja ainemäärät ovat suuret:
	SV	Vid större brand och stora mängder:

▼ **M12**

P372	Lingua	
	BG	Опасност от експлозия.
	ES	Riesgo de explosión.
	CS	Nebezpečí výbuchu.
	DA	Eksplionsfare.
	DE	Explosionsgefahr.
	ET	Plahvatusoht.
	EL	Κίνδυνος έκρηξης.
	EN	Explosion risk.
	FR	Risque d'explosion.
	GA	Baol pléasctha.
	HR	Opasnost od eksplozije.
	IT	Rischio di esplosione.
	LV	Eksplozijas risks.
	LT	Sprogimo pavojus.
	HU	Robbanásveszély.
	MT	Riskju ta' splużjoni.
	NL	Ontploffingsgevaar.
	PL	Zagrożenie wybuchem.
	PT	Risco de explosão.
	RO	Risc de explozie.
	SK	Riziko výbuchu.
	SL	Nevarnost eksplozije.
	FI	Räjähdyksvaara.
	SV	Explosionsrisk.

▼ **B**

P373	Lingua	
	BG	НЕ се опитвайте да гасите пожара, ако огънят наближи експлозивни.
	ES	NO luchar contra el incendio cuando el fuego llega a los explosivos.
	CS	Požár NEHASTE, dostane-li se k výbušninám.
	DA	BEKÆMP IKKE branden, hvis denne når eksplosiverne.
	DE	KEINE Brandbekämpfung, wenn das Feuer explosive Stoffe/Gemische/Erzeugnisse erreicht.
	ET	Kui tuli jõuab lõhkeaineteni, MITTE teha kustustööd.
	EL	ΜΗΝ προσπαθείτε να σβήσετε την πυρκαγιά, όταν η φωτιά πλησιάζει σε εκρηκτικά.
	EN	DO NOT fight fire when fire reaches explosives.
	FR	NE PAS combattre l'incendie lorsque le feu atteint les explosifs.

▼ B

P373	Lingua	
	GA	NÁ DÉAN an dóiteán a chomhrac má shroicheann sé pléascáin.
▼ M5	HR	NE gasiti vatru kada plamen može zahvatiti eksplozive.
▼ B	IT	NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.
	LV	NECENSTIES dzēst ugunsgrēku, ja uguns piekļūst sprādzienbīstamām vielām.
	LT	NEGESINTI gaisro, jeigu ugnis pasiekia sprogmenis.
	HU	TILOS a tűz oltása, ha az robbanóanyagra áterjedt.
	MT	TIPPRUVAX TITFI n-nar meta n-nar jilhaq l-isplussivi.
	NL	NIET blussen wanneer het vuur de ontplofbare stoffen bereikt.
	PL	NIE gasić pożaru, jeżeli ogień dosięgnie materiały wybuchowe
	PT	Se o fogo atingir os explosivos, NÃO tentar combatê-lo.
	RO	NU încercați să stingeți incendiul atunci când focul a ajuns la explozivi.
	SK	Požiar NEHASTE, ak sa oheň priblížil k výbušninám.
	SL	NE gasiti, ko ogenj doseže eksploziv.
	FI	Tulta EI SAA yrittää sammuttaa sen saavutettua räjäheteet.
	SV	Försök INTE bekämpa branden när den når explosiva varor.

▼ M12**▼ B**

P375	Lingua	
	BG	Гасете пожара от разстояние поради опасност от експлозия.
	ES	Luchar contra el incendio a distancia, dado el riesgo de explosión.
	CS	Kvůli nebezpečí výbuchu haste z dostatečné vzdálenosti.
	DA	Bekæmp branden på afstand på grund af eksplosionsfare.
	DE	Wegen Explosionsgefahr Brand aus der Entfernung bekämpfen.
	ET	Plahvatusohu tõttu teha kustutustöid eemalt.
	EL	Προσπαθήστε να σβήσετε την πυρκαγιά από απόσταση, επειδή υπάρχει κίνδυνος έκρηξης.
	EN	Fight fire remotely due to the risk of explosion.

▼ B

P375	Lingua	
	FR	Combattre l'incendie à distance à cause du risque d'explosion.
	GA	Téigh i gcianghleic leis an dóiteán mar gheall ar an mbaol pléasctha.

▼ M5

	HR	Gasiti s veće udaljenosti zbog opasnosti od eksplozije.
--	----	---

▼ B

	IT	Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
	LV	Dzēst ugunsgrēku no attāluma eksplozijas riska dēļ.
	LT	Gaisrą gesinti iš toli dėl sprogimo pavojaus.
	HU	A tűz oltását robbanásveszély miatt távolból kell végezni.
	MT	Itfi n-nar mill-bogħod minhabba r-riskju ta' splużjoni.
	NL	Op afstand blussen omwille van ontploffingsgevaar.
	PL	Z powodu ryzyka wybuchu gasić pożar z odległości.
	PT	Combater o incêndio à distância, devido ao risco de explosão.
	RO	Stingeți incendiul de la distanță din cauza pericolului de explozie.
	SK	Z dôvodu nebezpečenstva výbuchu požiar haste z diaľky.
	SL	Gasiti z večje razdalje zaradi nevarnosti eksplozije.
	FI	Sammuta palo etäältä räjähdysvaaran takia.
	SV	Bekämpa branden på avstånd på grund av explosionsrisken.

P376	Lingua	
	BG	Спрете теча, ако е безопасно.
	ES	Detener la fuga, si no hay peligro en hacerlo.
	CS	Zastavte únik, můžete-li tak učinit bez rizika.
	DA	Stands lækagen, hvis dette er sikkert.
	DE	Undichtigkeit beseitigen, wenn gefahrlos möglich.
	ET	Leke peatada, kui seda on võimalik teha ohutult.
	EL	Σταματήστε τη διαρροή, εφόσον δεν υπάρχει κίνδυνος.
	EN	Stop leak if safe to do so.
	FR	Obturer la fuite si cela peut se faire sans danger.
	GA	Cuir stop leis an sceitheadh má tá sé sábháilte é sin a dhéanamh.

▼ B

P376	Lingua	
	HR	Ako je sigurno, zaustaviti istjecanje.
	IT	Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
	LV	Apstādināt noplūdi, ja to var izdarīt drošā veidā.
	LT	Sustabdyti nuotėkį, jeigu galima saugiai tai padaryti.
	HU	Meg kell szüntetni a szivárgást, ha ez biztonságosan megtehető.
	MT	Waqqaf it-tnixxija jekk ma jkunx hemm periklu.
	NL	Het lek dichten als dat veilig gedaan kan worden.
	PL	Jeżeli jest to bezpieczne zahamować wyciek.
	PT	Deter a fuga se tal puder ser feito em segurança.
	RO	Oprîți scurgerea, dacă acest lucru se poate face în siguranță.
	SK	Zastavte únik, ak je to bezpečné.
	SL	Zaustaviti puščanje, če je varno.
	FI	Sulje vuoto, jos sen voi tehdä turvallisesti.
	SV	Stoppa läckan om det kan göras på ett säkert sätt.

P377	Lingua	
	BG	Пожар от изтекъл газ: Не гасете освен при възможност за безопасно отстраняване на теча.
	ES	Fuga de gas en llamas: No apagar, salvo si la fuga puede detenerse sin peligro.
	CS	Požár unikajícího plynu: Nehaste, nelze-li unik bezpečně zastavit.
	DA	Brand fra udsivende gas: Sluk ikke, medmindre det er sikkert at stoppe lækagen.
	DE	Brand von ausströmendem Gas: Nicht löschen, bis Undichtigkeit gefahrlos beseitigt werden kann.
	ET	Lekkiva gaasi põlemise korral mitte kustutada, välja arvatud juhul, kui leket on võimalik ohutult peatada.
	EL	Διαρροή φλεγόμενου αερίου: Μην την σβήσετε, εκτός εάν μπορείτε να σταματήσετε τη διαρροή χωρίς κίνδυνο.
	EN	Leaking gas fire: Do not extinguish, unless leak can be stopped safely.
	FR	Fuite de gaz enflammé: Ne pas éteindre si la fuite ne peut pas être arrêtée sans danger.

▼ B

P377	Lingua	
	GA	Tine gháis ag sceitheadh: Ná múch, mura i ndán agus gur féidir stop a chur leis an sceitheadh go sábháilte.

▼ M5

	HR	Požar zbog istjecanja plina: ne gasiti ako nije moguće sa sigurnošću zaustaviti istjecanje.
--	----	--

▼ B

	IT	In caso d'incendio dovuto a perdita di gas, non estinguere a meno che non sia possibile bloccare la perdita senza pericolo.
	LV	Degšanas gāzes noplūde: Nedzēst, ja vien noplūdi var apstādināt drošā veidā.
	LT	Dujų nuotėkio sukeltas gaisras: Negesinti, nebent nuotėkį būtų galima saugiai sustabdyti.
	HU	Égő szivárgó gáz: Csak akkor szabad a tüzet oltani, ha a szivárgás biztonságosan megszüntethető.
	MT	Tnixxija ta' gass tan-nar: Tippruvax titfiha, sakemm it-tnixxija ma tkunx tista' titwaqqaf bla periklu.
	NL	Brand door lekkend gas: niet blussen, tenzij het lek veilig gedicht kan worden.
	PL	W przypadku płonienia wyciekającego gazu: Nie gasić, jeżeli nie można bezpiecznie zahamować wycieku.
	PT	Incêndio por fuga de gás: não apagar, a menos que se possa deter a fuga em segurança.
	RO	Incendiu cauzat de o scurgere de gaz: nu încercați să stingeți, decât dacă scurgerea poate fi oprită în siguranță.
	SK	Požiar unikajúceho plynu: Nehaste, pokiaľ únik nemožno bezpečne zastaviť.
	SL	Požar zaradi uhajanja plina: Ne gasiti, če puščanja ni mogoče varno zaustaviti.
	FI	Vuotavasta kaasusta johtuva palo: Ei saa sammuttaa, jollei vuotoa voida pysäyttää turvallisesti.
	SV	Läckande gas som brinner: Försök inte släcka branden om inte läckan kan stoppas på ett säkert sätt.

▼ M4

P378	Lingua	
	BG	Използвайте..., за да загасите.
	ES	Utilizar... para la extinción.
	CS	K uhašení použijte...
	DA	Anvend...til brandslukning.

▼ **M4**

P378	Lingua	
	DE	... zum Löschen verwenden.
	ET	Kustutamiseks kasutada...
	EL	Χρησιμοποιήστε... για να κατασβήσετε.
	EN	Use... to extinguish.
	FR	Utiliser... pour l'extinction.
	GA	Úsáid ... le haghaidh múchta.

▼ **M8**

	HR	Za gašenje rabiti ...
--	----	-----------------------

▼ **M4**

	IT	Utilizzare... per estinguere.
	LV	Dzēšanai izmantojiet
	LT	Gesinimui naudoti ...
	HU	Oltásra ...használandó.
	MT	Uża... biex titfi.
	NL	Blussen met ...
	PL	Użyć... do gaszenia.
	PT	Para extinguir utilizar....
	RO	A se utiliza... pentru a stinge.
	SK	Na hasenie použite...
	SL	Za gašenje se uporabi...
	FI	Käytä palon sammuttamiseen...
	SV	Släck med...

▼ **B**

P380	Lingua	
	BG	Евакуирайте зоната.
	ES	Evacuar la zona.
	CS	Vyklid'te _roctor.
	DA	Evakuer området.
	DE	Umgebung räumen.
	ET	Ala evakueerida.
	EL	Εκκενώστε την περιοχή.
	EN	Evacuate area.
	FR	Évacuer la zone.
	GA	Aslonnaigh gach duine as an limistéar.

▼ **M5**

	HR	Evakuirati područje.
--	----	----------------------

▼ **B**

	IT	Evacuare la zona.
	LV	Evakuēt zonu.
	LT	Evakuoti zoną.
	HU	A területet ki kell üríteni.
	MT	Evakwa ż-zona.

▼ **B**

P380	Lingua	
	NL	Evacueren.
	PL	Ewakuować teren.
	PT	Evacuar a zona.
	RO	Evacuați zona.
	SK	Priestory evakuujte.
	SL	Izprazniti območje.
	FI	Evakuoi alue.
	SV	Utrym området.

▼ **M12**

P381	Lingua	
	BG	В случай на изтичане премахнете всички източници на запалване.
	ES	En caso de fuga, eliminar todas las fuentes de ignición.
	CS	V případě úniku odstraňte všechny zdroje zapálení.
	DA	I tilfælde af lækage fjernes alle antændelseskilder.
	DE	Bei Undichtigkeit alle Zündquellen entfernen.
	ET	Lekke korral eemaldada kõik süüteallikad.
	EL	Σε περίπτωση διαρροής, εξαλείψτε όλες τις πηγές ανάφλεξης.
	EN	In case of leakage, eliminate all ignition sources.
	FR	En cas de fuite, éliminer toutes les sources d'ignition.
	GA	I gcás sceite, díothaigh gach foinse adhainte.
	HR	U slučaju istjecanja ukloniti sve izvore paljenja.
	IT	In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.
	LV	Noplūdes gadījumā novērst visus uzliesmošanas avotus.
	LT	Nuotėkio atveju, pašalinti visus uždegimo šaltinius.
	HU	Szivárgás esetén meg kell szüntetni az összes gyújtóforrást.
	MT	F'każ ta' tnixxija, elimina s-sorsi kollha li jgabbdu.
	NL	In geval van lekkage alle ontstekingsbronnen wegnemen.
	PL	W przypadku wycieku wyeliminować wszystkie źródła zapłonu.
	PT	Em caso de fuga, eliminar todas as fontes de ignição.

▼ **M12**

P381	Lingua	
	RO	În caz de scurgeri, eliminați toate sursele de aprindere.
	SK	V prípade úniku odstráňte všetky zdroje zapálenia.
	SL	V primeru uhajanja odstraniti vse vire vžiga.
	FI	Vuototapauksessa poista kaikki sytytyslähteet.
	SV	Vid läckage, avlägsna alla antändningskällor.

▼ **B**

P390	Lingua	
	BG	Попийте разлятото, за да се предотвратят материални вреди.
	ES	Absorber el vertido para que no dañe otros materiales.
	CS	Uniklý produkt absorbujte, aby se zabránilo materiálním škodám.
	DA	Absorber udslip for at undgå materielskade.
	DE	Verschüttete Mengen aufnehmen, um Materialschäden zu vermeiden.
	ET	Mahavoolanud toode absorbeerida, et see ei kahjustaks teisi materjale.
	EL	Σκουπίστε τη χυμένη ποσότητα για να προλάβετε υλικές ζημιές.
	EN	Absorb spillage to prevent material damage.
	FR	Absorber toute substance répandue pour éviter qu'elle attaque les matériaux environnants.
	GA	Ionsúigh doirteadh chun damáiste d'ábhar a chosc.

▼ **M5**

	HR	Apsorbirati proliveno kako bi se spriječila materijalna šteta.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
	LV	Uzsūkt izšļakstījumus, lai novērstu materiālus zaudējumus.
	LT	Absorbuoti išsiliejusią medžiagą, siekiant išvengti materialinės žalos.
	HU	A kiömlött anyagot fel kell itatni a körülvévő anyagok károsodásának megelőzése érdekében.
	MT	Assorbi t-tixrid biex tipprevjeni hsara fil-materjal.
	NL	Gelekte/gemorste stof opnemen om materiële schade te vermijden.
	PL	Usunąć wyciek, aby zapobiec szkodom materialnym.
	PT	Absorver o produto derramado a fim de evitar danos materiais.

▼ B

P390	Lingua	
	RO	Absorbiți scurgerile de produs, pentru a nu afecta materialele din apropiere.
	SK	Absorbujte uniknutý produkt, aby sa zabránilo materiálnym škodám.
	SL	Odpraviti razlitje, da se prepreči materialna škoda.
	FI	Imeytä valumat vahinkojen estämiseksi.
	SV	Sug upp spill för att undvika materiella skador.

P391	Lingua	
	BG	Съберете разлятото.
	ES	Recoger el vertido.
	CS	Uniklý produkt seberte.
	DA	Udslip opsaml.
	DE	Verschüttete Mengen aufnehmen.
	ET	Mahavoolanud toode kokku koguda.
	EL	Μαζέψτε τη χυμένη ποσότητα.
	EN	Collect spillage.
	FR	Recueillir le produit répandu.
	GA	Bailigh doirteadh.

▼ M5

	HR	Sakupiti proliveno/rasuto.
--	----	----------------------------

▼ B

	IT	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	LV	Savākt izšļakstīto šķidrumu.
	LT	Surinkti ištekėjusią medžiagą.
	HU	A kiömlött anyagot össze kell gyűjteni.
	MT	Iġbor it-tixrid.
	NL	Gelekte/gemorste stof opruimen.
	PL	Zebrać wyciek.
	PT	Recolher o produto derramado.
	RO	Colectați scurgerile de produs.
	SK	Zobierajte uniknutý produkt.
	SL	Prestreči razlito tekočino.
	FI	Valumat on kerättävä.
	SV	Samla upp spill.

▼ **M4**

P301 + P310	Lingua	
	BG	ПРИ ПОГЛЪЩАНЕ: Незабавно се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	EN CASO DE INGESTIÓN: Llamar inmediatamente a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	PŘI POŽITÍ: Okamžitě volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	I TILFÆLDE AF INDTAGELSE: Ring omgående til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	BEI VERSCHLUCKEN: Sofort GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	ALLANEELAMISE KORRAL: võtta viivitamata ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΚΑΤΑΠΟΣΗΣ: καλέστε αμέσως το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	IF SWALLOWED: Immediately call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	EN CAS D'INGESTION: Appeler immédiatement un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	MÁ SHLOGTAR: Cuir glao láithreach ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...
	HR	AKO SE PROGUTA: odmah nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA/liječnika/...
	IT	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	NORĪŠANAS GADĪJUMĀ: Nekavējoties sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	PRARIJUS: nedelsiant skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...
	HU	LENYELÉS ESETÉN: Azonnal forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/...
	MT	JEKK JINBELÀ: Sejjah minnufih ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	NA INSLIKKEN: onmiddellijk een ANTIGIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W PRZYPADKU POŁKNIECIA: Natychmiast skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUĆ/lekarzem/...
	PT	EM CASO DE INGESTÃO: contacte imediatamente um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	ÎN CAZ DE ÎNGHIȚIRE: sunați imediat la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	PO POŽITÍ: Okamžite volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...

▼ **M8**▼ **M4**

▼ **M4**

P301 + P310	Lingua	
	SL	PRI ZAUŽITJU: Takoj pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	JOS KEMIKAALIA ON NIELTY: Ota välittömästi yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	VID FÖRTÄRING: Kontakta genast GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...

▼ **M12**

P301 + P312	Lingua	
	BG	ПРИ ПОГЛЪЩАНЕ: при неразположение се обадете в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	EN CASO DE INGESTIÓN: Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA / médico /... si la persona se encuentra mal.
	CS	PŘI POŽITÍ: Necítíte-li se dobře, volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO / lékaře /
	DA	I TILFÆLDE AF INDTAGELSE: Kontakt GIFTLINJEN/læge/... i tilfælde af ubehag.
	DE	BEI VERSCHLUCKEN: Bei Unwohlsein GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/... anrufen.
	ET	ALLANEELAMISE KORRAL: halva enesetunde korral võtta ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSEGA/arstiga/.../.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΚΑΤΑΠΟΣΗΣ: Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/..., αν αισθανθείτε αδιαθεσία.
	EN	IF SWALLOWED: Call a POISON CENTER/doctor/... if you feel unwell.
	FR	EN CAS D'INGESTION: Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/.../ en cas de malaise.
	GA	MÁ SHLOGTAR: Cuir glao ar IONAD NIMHE/dochtúir/... má bhraitheann tú tinn.
	HR	AKO SE PROGUTA: u slučaju zdravstvenih tegoba nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA / liječnika / ...
	IT	IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVENI/un medico/... .
	LV	NORIŠANAS GADĪJUMĀ: Sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/..., ja jums ir slikta pašsajūta.
	LT	PRARIJUS: pasijutus blogai, skambinti į AP-SINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ / kreiptis į gydytoją / ...
	HU	LENYELÉS ESETÉN: Rosszullét esetén forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/...
	MT	JEKK JINBELA': Ikkuntattja ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT / tabib /... jekk thossok ma tiflaħx.

▼ M12

P301 + P312	Lingua	
	NL	NA INSLIKKEN: bij onwel voelen een ANTI-GIFCENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W PRZYPADKU POŁKNIĘCIA: W przypadku złego samopoczucia skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUCÍ/ lekarzem/....
	PT	EM CASO DE INGESTÃO: Caso sinta indisposição, contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/... .
	RO	ÎN CAZ DE ÎNGHIȚIRE: Sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/... dacă nu vă simțiți bine.
	SK	PO POŽITÍ: Při zdravotných problémoch volajte NÁRODNÉ TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/... .
	SL	PRI ZAUŽITJU: Ob slabem počutju pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/... .
	FI	JOS KEMIKAALIA ON NIELTY: Ota yhteys MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/..., jos ilmenee pahoinvointia.
	SV	VID FÖRTÄRING: Vid obehag, kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare... .

P302 + P334	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА: потопете в хладка вода или сложете мокри компреси.
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL: Sumergir en agua fría o envolver en vendas húmedas.
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ: Ponořte do studené vody nebo zabalte do vlhkého obvazu.
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN: Hold under koldt vand eller anvend våde omslag.
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT: In kaltes Wasser tauchen oder nassen Verband anlegen.
	ET	NAHALE SATTUMISE KORRAL: hoida jahedas vees või panna peale niiske kompress.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ: Βυθίστε σε δροσερό νερό ή τυλίξτε με βρεγμένους επίδεσμούς.
	EN	IF ON SKIN: Immerse in cool water or wrap in wet bandages.
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU: Rincer à l'eau fraîche ou poser une compresse humide.
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICE-ANN: Tum in uisce fionnuar nó cuir bréid fliuch air.
	HR	U SLUČAJU DODIRA S KOŽOM: uroniti u hladnu vodu ili omotati vlažnim zavojem.

▼ **M12**

P302 + P334	Lingua	
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: immergere in acqua fredda o avvolgere con un bendaggio umido.
	LV	SASKARĒ AR ĀDU: Iegremdēt vēsā ūdenī vai ietīt mitros apsējos.
	LT	PATEKUS ANT ODOS: įmerkti į vėsų vandenį arba apvynioti šlapiais tvarsčiais.
	HU	HA BŐRRE KERÜL: Hideg vízzel vagy nedves kötéssel kell hűteni.
	MT	JEKK FUQ IL-ĠILDA: Daħhal fl-ilma frisk jew kebbeb f'faxex imxarrbin.
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID: in koud water onderdompelen of nat verband aanbrengen.
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ: Zanurzyć w zimnej wodzie lub owinać mokrym bandażem.
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELLE: Mergulhar em água fria ou aplicar compressas húmidas.
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA: Introduceți în apă rece sau acoperiți cu o compresă umedă.
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU: Ponorte do studenej vody alebo obviažte mokrými obväzmi.
	SL	PRI STIKU S KOŽO: Potopiti v hladno vodo ali zaviti v mokre povoje.
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE: Upota kylmään veteen tai kääri märkiin siteisiin.
	SV	VID HUDKONTAKT: Skölj under kallt vatten eller använd våta omslag.

▼ **M4**

P302 + P352	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА: Измийте обилно с вода/...
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL: Lavar con abundante agua/...
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ: Omyjte velkým množstvím vody/...
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN: Vask med rigeligt vand/...
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT: Mit viel Wasser/.../waschen.
	ET	NAHALE SATTUMISE KORRAL: pesta rohke veega/...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ: Πλύντε με άφθονο νερό/...
	EN	IF ON SKIN: Wash with plenty of water/...

▼ **M4**

P302 + P352	Lingua	
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU: Laver abondamment à l'eau/...
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICE-ANN: Nigh le neart gallúnaí agus uisce é.

▼ **M8**

	HR	U SLUČAJU DODIRA S KOŽOM: oprati velikom količinom vode/...
--	----	---

▼ **M4**

	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
	LV	SASKARĒ AR ĀDU: nomazgāt ar lielu ūdens/ .. daudzumu.
	LT	PATEKUS ANT ODOS: plauti dideliu vandens kiekiu/...
	HU	HA BŐRRE KERÜL: Lemosás bő vízzel/....
	MT	JEKK JIĠI FUQ IL-ĠILDA: Bahbah b'hafna ilma/...
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID: met veel water/... wassen.
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ: Umyć dużą ilością wody/...
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELLE: lavar abundantemente com água/...
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA: spălați cu multă apă/...
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU: Umyte veľkým množstvom vody/...
	SL	PRI STIKU S KOŽO: Umiti z veliko vode/...
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE: Pese runsaalla vedellä/...
	SV	VID HUDKONTAKT: Tvätta med mycket vatten/...

▼ **M12**▼ **M4**

P304 + P340	Lingua	
	BG	ПРИ ВДИШВАНЕ: Изведете лицето на чист въздух и го поставете в позиция, улесняваща дишането.
	ES	EN CASO DE INHALACIÓN: Transportar a la persona al aire libre y mantenerla en una posición que le facilite la respiración.
	CS	PŘI VDECHNUTÍ: Přeneste osobu na čerstvý vzduch a ponechte ji v poloze usnadňující dýchání.
	DA	VED INDÅNDING: Flyt personen til et sted med frisk luft og sørg for, at vejtrækningen lettes.
	DE	BEI EINATMEN: Die Person an die frische Luft bringen und für ungehinderte Atmung sorgen.
	ET	SISSEHINGAMISE KORRAL: toimetada isik värske õhu kätte ja hoida asendis, mis võimaldab kergesti hingata.

▼ **M4**

P304 + P340	Lingua	
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΙΣΠΝΟΗΣ: Μεταφέρατε τον παθόντα στον καθαρό αέρα και αφήστε τον να ξεκουραστεί σε στάση που διευκολύνει την αναπνοή.
	EN	IF INHALED: Remove person to fresh air and keep comfortable for breathing.
	FR	EN CAS D'INHALATION: transporter la personne à l'extérieur et la maintenir dans une position où elle peut confortablement respirer.
	GA	MÁ IONANÁILTEAR: Tabhair an duine amach faoin aer úr agus coinnigh é comordach.

▼ **M8**

	HR	AKO SE UDIŠE: premjestiti osobu na svježi zrak i postaviti ju u položaj koji olakšava disanje.
--	----	--

▼ **M4**

	IT	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
	LV	IEELPOŠANAS GADĪJUMĀ: nogādāt cietušo svaigā gaisā un nodrošināt netraucētu elpošanu.
	LT	ĮKVĖPUS: išnešti nukentėjusį į gryną orą; jam būtina patogi padėtis, leidžianti laisvai kvėpuoti.
	HU	BELÉLEGZÉS ESETÉN: Az érintett személyt friss levegőre kell vinni, és olyan nyugalmi testhelyzetbe kell helyezni, hogy könnyen tudjon lélegezni.
	MT	JEKK JINGĪBED MAN-NIFS: Qiegħed lill-persuna għall-arja friska f'pożizzjoni komda biex tieħu n-nifs.
	NL	NA INADEMING: de persoon in de frisse lucht brengen en ervoor zorgen dat deze gemakkelijk kan ademen.
	PL	W PRZYPADKU DOSTANIA SIĘ DO DRÓG ODDECHOWYCH: wyprowadzić lub wynieść poszkodowanego na świeże powietrze i zapewnić mu warunki do swobodnego oddychania.
	PT	EM CASO DE INALAÇÃO: retirar a pessoa para uma zona ao ar livre e mantê-la numa posição que não dificulte a respiração.
	RO	ÎN CAZ DE INHALARE: transportați persoana la aer liber și mențineți-o într-o poziție confortabilă pentru respirație.
	SK	PO VDÝCHNUTÍ: Presuňte osobu na čerstvý vzduch a umožnite jej pohodlne dýchať.
	SL	PRI VDIHAVANJU: Prenesti osebo na svež zrak in jo pustiti v udobnem položaju, ki olajša dihanje.

▼ **M4**

P304 + P340	Lingua	
	FI	JOS KEMIKAALIA ON HENGITETTY: Siirrä henkilö raittiiseen ilmaan ja varmista vaivaton hengitys.
	SV	VID INANDNING: Flytta personen till frisk luft och se till att andningen underlättas.

▼ **M12**▼ **B**

P306 + P360	Lingua	
	BG	ПРИ ПОПАДАНЕ ВЪРХУ ОБЛЕКЛОТО: незабавно облейте замърсеното облекло и кожата обилно с вода, преди да свалите дрехите.
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA ROPA: Aclarar inmediatamente con agua abundante las prendas y la piel contaminadas antes de quitarse la ropa.
	CS	PŘI STYKU S ODĚVEM: Kontaminovaný oděv a kůži oklamžitě omyjte velkým množstvím vody a potom oděv odložte.
	DA	VED KONTAKT MED TØJET: Skyl omgående tilsmudset tøj og hud med rigeligt vand, før tøjet fjernes.
	DE	BEI KONTAKT MIT DER KLEIDUNG: Kontaminierte Kleidung und Haut sofort mit viel Wasser abwaschen und danach Kleidung ausziehen.
	ET	RÕIVASTELE SATTUMISE KORRAL: saastunud rõivad ja nahk loputada viivitamata rohke veega ning alles seejärel rõivad eemaldada.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΑ ΡΟΥΧΑ: Ξεπλύντε αμέσως τα μολυσμένα ρούχα και την επιδερμίδα με άφθονο νερό πριν αφαιρέσετε τα ρούχα.
	EN	IF ON CLOTHING: rinse immediately contaminated clothing and skin with plenty of water before removing clothes.
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LES VÊTEMENTS: rincer immédiatement et abondamment avec de l'eau les vêtements contaminés et la peau avant de les enlever.
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LE hÉADAÍ: sruthlaítear éadaí éillithe agus an craiceann láithreach le neart uisce sula ndéantar na héadaí a bhaint den duine.

▼ **M5**

	HR	U SLUČAJU DODIRA S ODJEĆOM: odmah isprati zagađenu odjeću i kožu velikom količinom vode prije uklanjanja odjeće.
--	----	--

▼ **B**

	IT	IN CASO DI CONTATTO CON GLI INDUMENTI: sciacquare immediatamente e abbondantemente gli indumenti contaminati e la pelle prima di togliersi gli indumenti.
--	----	---

▼ **B**

P306 + P360	Lingua	
	LV	SASKARĒ AR APĢĒRBU: nekavējoties izskalot piesārņoto apģērbu un ādu ar lielu daudzumu ūdeni, pirms apģērba novilkšanas.
	LT	PATEKUS ANT DRABUŽIŲ: Prieš nuvelkant užterštus drabužius, nedelsiant juos ir odą nuplauti dideliu kiekiu vandens.
	HU	HA RUHÁRA KERÜL: A ruhák levetése előtt a szennyezett ruházatot és a bőrt bő vízzel azonnal le kell öblíteni.
	MT	JEKK FUQ L-ILBIES: laħlaħ mall-ewwel l-ilbies ikkontaminat u l-gilda b'ħafna ilma qabel ma tneħħi l-ilbies.
	NL	NA MORSEN OP KLEDING: verontreinigde kleding en huid onmiddellijk met veel water afspoelen en pas daarna kleding uittrekken.
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU Z ODZIEŻĄ: natychmiast splukać zanieczyszczoną odzież i skórę dużą ilością wody przed zdjęciem odzieży.
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A ROUPA: enxaguar imediatamente com muita água a roupa e a pele contaminadas antes de se despir.
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU ÎMBRĂCĂMINTEA: clătiți imediat îmbrăcămintea contaminată și pielea cu multă apă, înainte de scoaterea îmbrăcămintei.
	SK	PRI KONTAKTE S ODEVOM: kontaminovaný odev a pokožku opláchnite veľkým množstvom vody a potom odev odstráňte.
	SL	PRI STIKU Z OBLAČILI: takoj izprati kontaminirana oblačila in kožo z veliko vode pred odstranitvijo oblačil.
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU VAATTEISIIN: Huhdo saastunut vaatetus ja iho välittömästi runsaalla vedellä ennen vaatetuksen riisumista.
	SV	VID KONTAKT MED KLÄDERNA: Skölj omedelbart nedstänkta kläder och hud med mycket vatten innan du tar av dig kläderna.

▼ **M4**

P308 + P311	Lingua	
	BG	ПРИ явна или предполагаема експозиция: Обадете се в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	EN CASO DE exposición manifiesta o presunta: Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	PŘI expozici nebo podezření na ni: Volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	VED eksponering eller mistanke om eksponering: Ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	BEI Exposition oder falls betroffen: GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.

▼ **M4**

P308 + P311	Lingua	
	ET	Kokkupuute korral: võtta ühendust MÜRGI-STUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ έκθεσης ή πιθανής έκθεσης: Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΗΡΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	IF exposed or concerned: Call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	EN CAS d'exposition prouvée ou suspectée: Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...
	GA	I gCÁS nochta nó má mheastar a bheith nochtaithe: Cuir glao ar IONAD NIMHE/ar dhochtúir/...

▼ **M8**

	HR	U SLUČAJU izloženosti ili sumnje na izloženost: nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA/liječnika/...
--	----	--

▼ **M4**

	IT	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	JA saskaras vai saistīts ar: sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	Esant poveikiui arba jeigu numanomas poveikis: skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...
	HU	Expozíció vagy annak gyanúja esetén: Forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/...
	MT	JEKK espost jew koncernat: Sejjaħ ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	NA (mogelijke) blootstelling: Een ANTIGIF-CENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W przypadku narażenia lub styczności: Skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUCIE/lekarzem/...
	PT	EM CASO DE exposição ou suspeita de exposição: contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	ÎN CAZ de expunere sau de posibilă expunere: sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	PO expozícii alebo podozrení z nej: Volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Pri izpostavljenosti ali sumu izpostavljenosti: Pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Altistumisen tapahduttua tai jos epäillään altistumista: Ota yhteys MYRKYTYSTIETOKE-SKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Vid exponering eller misstanke om exponering: Kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...

▼ B

P308 + P313	Lingua	
	BG	ПРИ явна или предполагаема експозиция: Потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	EN CASO DE exposición manifiesta o presunta: Consultar a un médico.
	CS	PŘI expozici nebo podezření na ni: Vyhleďte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	VED eksponering eller mistanke om eksponering: Søg lægehjælp.
	DE	BEI Exposition oder falls betroffen: Ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Kokkupuute või kokkupuutekahtluse korral: pöörduda arsti poole.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ έκθεσης ή πιθανότητας έκθεσης: Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε γιατρό.
	EN	IF exposed or concerned: Get medical advice/attention.
	FR	EN CAS d'exposition prouvée ou suspectée: consulter un médecin.
	GA	I gCÀS nochta nó má mheastar a bheith nochtaíthe: Faigh comhairle/cúram liachta.
	HR	U SLUČAJU izloženosti ili sumnje na izloženost: zatražiti savjet/pomoć liječnika.
	IT	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
	LV	Ja nokļūst saskarē vai saistīts ar to: lūdziet medicīnu palīdzību.
	LT	Esant sąlyčiui arba jeigu numanomas sąlytis: kreiptis į gydytoją.
	HU	Expozíció vagy annak gyanúja esetén: orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Jekk espost jew konċernat: Ikkonsulta tabib.
	NL	NA (mogelijke) blootstelling: een arts raadplegen.
	PL	W przypadku narażenia lub styczości: Zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	EM CASO DE exposição ou suspeita de exposição: consulte um médico.
	RO	ÎN CAZ DE expunere sau de posibilă expunere: consultați medicul.
	SK	Po expozícii alebo podozrení z nej: Vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	PRI izpostavljenosti ali sumu izpostavljenosti: poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Altistumisen tapahduttua tai jos epäillään altistumista: Hakeudu lääkäriin.
	SV	Vid exponering eller misstanke om exponering: Sök läkarhjälp.

▼ M5▼ B

▼ M4▼ B

P332 + P313	Lingua	
	BG	При поява на кожно дразнене: Потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	En caso de irritación cutánea: Consultar a un médico.
	CS	Při podráždění kůže: Vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Ved hudirritation: Søg lægehjælp.
	DE	Bei Hautreizung: Ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Nahaärrituse korral: pöörduda arsti poole.
	EL	Εάν παρατηρηθεί ερεθισμός του δέρματος: Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε γιατρό.
	EN	If skin irritation occurs: Get medical advice/attention.
	FR	En cas d'irritation cutanée: consulter un médecin.
	GA	I gcás greannú craicinn: Faigh comhairle/cúram liachta.

▼ M5▼ B

	HR	U slučaju nadražaja kože: zatražiti savjet/pomoć liječnika.
	IT	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
	LV	Ja rodas ādas iekaisums: lūdziet medicīnu palīdzību.
	LT	Jeigu sudirginama oda: kreiptis į gydytoją.
	HU	Bőrirritáció esetén: orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Jekk ikun hemm irritazzjoni tal-ġilda: Ikkonsulta tabib.
	NL	Bij huidirritatie: een arts raadplegen.
	PL	W przypadku wystąpienia podrażnienia skóry: Zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	Em caso de irritação cutânea: consulte um médico.
	RO	În caz de iritare a pielii: consultați medicul.
	SK	Ak sa objaví podráždenie pokožky, vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Če nastopi draženje kože: poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Jos ilmenee ihoärsytystä: Hakeudu lääkäriin.
	SV	Vid hudirritation: Sök läkarhjälp.

▼ **B**

P333 + P313	Lingua	
	BG	При поява на кожно дразнене или обрив на кожата: Потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	En caso de irritación o erupción cutánea: Consultar a un médico.
	CS	Při podráždění kůže nebo vyrážce: Vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Ved hudirritation eller udslet: Søg lægehjælp.
	DE	Bei Hautreizung oder -ausschlag: Ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Nahaärrituse või _obe korral: pöörduda arsti poole.
	EL	Εάν παρατηρηθεί ερεθισμός του δέρματος ή εμφανιστεί εξάνθημα: Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε γιατρό.
	EN	If skin irritation or rash occurs: Get medical advice/attention.
	FR	En cas d'irritation ou d'éruption cutanée: consulter un médecin.
	GA	Má tharlaíonn greannú nó gríos craicinn: Faigh comhairle/cúram liachta.

▼ **M5**

	HR	U slučaju nadražaja ili osipa na koži: zatražiti savjet/pomoć liječnika.
--	----	--

▼ **B**

	IT	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
	LV	Ja rodas ādas iekaisums vai izsitumi: lūdziet medicīnu palīdzību.
	LT	Jeigu sudirginama oda arba ją išberia: kreiptis į gydytoją.
	HU	Bőrirritáció vagy kiütések megjelenése esetén: orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Jekk ikun hemm irritazzjoni jew raxx tal-ġilda: Ikkonsulta tabib.
	NL	Bij huidirritatie of uitslag: een arts raadplegen.
	PL	W przypadku wystąpienia podrażnienia skóry lub wysypki: Zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	Em caso de irritação ou erupção cutânea: consulte um médico.
	RO	În caz de iritare a pielii sau de erupție cutanată: consultați medicul.
	SK	Ak sa prejaví podráždenie pokožky alebo sa vytvorí vyrážky: vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Če nastopi draženje kože ali se pojavi izpuščaj: poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Jos ilmenee ihoärsytystä tai ihottumaa: Hakeudu lääkäriin.
	SV	Vid hudirritation eller utslag: Sök läkarhjälp.

▼ M12

P336 + P315	Lingua	
	BG	Размразете замръзналите части в хладка вода. Не разтривайте засегнатото място. Незабавно потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	Descongelar las partes congeladas con agua tibia. No frotar la parte afectada. Buscar asistencia médica inmediata.
	CS	Omrzlá místa ošetřete vlažnou vodou. Poškozené místo netřete. Okamžitě vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Opvarm forsigtigt af frostskaadede legemsdele i lunkent vand. Gnid ikke det angrebne område. Søg omgående lægehjælp.
	DE	Vereiste Bereiche mit lauwarmem Wasser auftauen. Betroffenen Bereich nicht reiben. Sofort ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Sulatada külmunud piirkonnad leige veega. Kannatada saanud piirkonda mitte hõõruda. Põõrduda viivitamata arsti poole.
	EL	Ξεπαγώστε τα παγωμένα μέρη με χλιαρό νερό. Μην τρίβετε την περιοχή που πάγωσε. Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε αμέσως γιατρό.
	EN	Thaw frosted parts with lukewarm water. Do not rub affected area. Get immediate medical advice/attention.
	FR	Dégeler les parties gelées avec de l'eau tiède. Ne pas frotter les zones touchées. Consulter immédiatement un médecin.
	GA	Leáigh codanna siochta le huisce alabhog. Ná cuimil an réimse lena mbaineann. Faigh comhairle/cúram liachta láithreach.
	HR	Zamrznute dijelove odmrznuti mlakom vodom. Ne trljati oštećeno mjesto. Hitno zatražiti savjet/pomoć liječnika.
	IT	Sgelare le parti congelate usando acqua tiepida. Non sfregare la parte interessata. Consultare immediatamente un medico.
	LV	Atkausēt sasalušās daļas ar remdenu ūdeni. Skarto zonu neberzt. Nekavējoties lūgt palīdzību mediķiem.
	LT	Prišalusias daleles atitirpinti drungnu vandeniui. Netrinti paveiktos zonos. Nedelsiant kreiptis į gydytoją.
	HU	A fagyott részeket langyos vízzel fel kell melegíteni. Tilos az érintett terület dörzsölése. Azonnal orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Ħoll il-partijiet kiesha bl-ilma fietel. Toghroxx il-parti affettwata. Ikkonsulta tabib minnufih.
	NL	Bevroren lichaamsdelen met lauw water ontdoien. Niet wrijven. Onmiddellijk een arts raadplegen.

▼ **M12**

P336 + P315	Lingua	
	PL	Rozmrozić oszronione obszary letnią wodą. Nie trzeć oszronionego obszaru. Natychmiast zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	Derreter as zonas congeladas com água morna. Não friccionar a zona afetada. Consulte imediatamente um médico.
	RO	Dezghețați părțile degerate cu apă caldută. Nu frecați zona afectată. Consultați imediat medicul.
	SK	Zmrznuté časti ošetríte vlažnou vodou. Postihnuté miesto netrite. Okamžite vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Zamrznjene dele odtaliti z mlačno vodo. Ne drgniti prizadetega mesta. Takoj poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Sulata jäätyneet alueet haalealla vedellä. Vahingoittunutta aluetta ei saa hangata. Hakeudu välittömästi lääkäriin.
	SV	Värm det köldskadade området med ljummet vatten. Gnid inte det skadade området. Sök omedelbart läkarhjälp.

▼ **B**

P337 + P313	Lingua	
	BG	При продължително дразнене на очите: Потърсете медицински съвет/помощ.
	ES	Si persiste la irritación ocular: Consultar a un médico.
	CS	Přetrvává-li podráždění očí: Vyhledejte lékařskou pomoc/ošetření.
	DA	Ved vedvarende øjenirritation: Søg lægehjælp.
	DE	Bei anhaltender Augenreizung: Ärztlichen Rat einholen/ärztliche Hilfe hinzuziehen.
	ET	Kui silmade ärritus ei möödu: pöörduda arsti poole.
	EL	Εάν δεν υποχωρεί ο οφθαλμικός ερεθισμός: Συμβουλευθείτε/Επισκεφθείτε γιατρό.
	EN	If eye irritation persists: Get medical advice/attention.
	FR	Si l'irritation oculaire persiste: consulter un médecin.
	GA	Má mhaireann an greannú súile: Faigh comhairle/cúram liachta.

▼ **M5**

	HR	Ako nadražaj oka ne prestaje: zatražiti savjet/pomoć liječnika.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
--	----	--

▼ **B**

P337 + P313	Lingua	
	LV	Ja acu iekaisums nepāriet: lūdziet mediķu palīdzību.
	LT	Jei akių dirginimas nepaeina: kreiptis į gydytoją.
	HU	Ha a szemirritáció nem múlik el: orvosi ellátást kell kérni.
	MT	Jekk l-irritazzjoni ta' l-għajnejn tippersisti: Ik-konsulta tabib.
	NL	Bij aanhoudende oogirritatie: een arts raadplegen.
	PL	W przypadku utrzymywania się działania drażniącego na oczy: Zasięgnąć porady/zgłosić się pod opiekę lekarza.
	PT	Caso a irritação ocular persista: consulte um médico.
	RO	Dacă iritarea ochilor persistă: consultați medicul.
	SK	Ak podráždenie očí pretrváva: vyhľadajte lekársku pomoc/starostlivosť.
	SL	Če draženje oči ne preneha: poiščite zdravniško pomoč/oskrbo.
	FI	Jos silmä-ärsytys jatkuu: Hakeudu lääkäriin.
	SV	Vid bestående ögonirritation: Sök läkarhjälp.

▼ **M4**

P342 + P311	Lingua	
	BG	При симптоми на затруднено дишане: Обадете се в ЦЕНТЪР ПО ТОКСИКОЛОГИЯ/на лекар/...
	ES	En caso de síntomas respiratorios: Llamar a un CENTRO DE TOXICOLOGÍA/médico/...
	CS	Při dýchacích potížích: Volejte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÍ STŘEDISKO/lékaře/...
	DA	Ved luftvejssymptomer: Ring til en GIFTINFORMATION/læge/...
	DE	Bei Symptomen der Atemwege: GIFTINFORMATIONSZENTRUM/Arzt/.../anrufen.
	ET	Hingamisteede probleemide ilmnemise korral: võtta ühendust MÜRGISTUSTEABEKESKUSE/arstiga...
	EL	Εάν παρουσιάζονται αναπνευστικά συμπτώματα: Καλέστε το ΚΕΝΤΡΟ ΔΗΛΗΤΥΗΠΙΑΣΕΩΝ/γιατρό/...
	EN	If experiencing respiratory symptoms: Call a POISON CENTER/doctor/...
	FR	En cas de symptômes respiratoires: Appeler un CENTRE ANTIPOISON/un médecin/...

▼ **M4**

P342 + P311	Lingua	
	GA	I gCÁS siomtóm riospráide: Cuir glao ar IO-NAD NIMHE/ar dhochtúir/...
	HR	Pri otežanom disanju: nazvati CENTAR ZA KONTROLU OTROVANJA/liječnika/...
	IT	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
	LV	Ja rodas elpas trūkuma simptomi: sazinieties ar SAINDĒŠANĀS INFORMĀCIJAS CENTRU/ārstu/...
	LT	Jeigu pasireiškia respiraciniai simptomai: skambinti į APSINUODIJIMŲ KONTROLĖS IR INFORMACIJOS BIURĄ/kreiptis į gydytoją/...
	HU	Légzési problémák esetén: Forduljon TOXIKOLÓGIAI KÖZPONTHOZ/orvoshoz/....
	MT	Jekk ikollok sintomi respiratorji: Sejjah ĊENTRU TAL-AVVELENAMENT/tabib/...
	NL	Bij ademhalings symptomen: Een ANTIGIF-CENTRUM/arts/... raadplegen.
	PL	W przypadku wystąpienia objawów ze strony układu oddechowego: Skontaktować się z OŚRODKIEM ZATRUCIEC/lekarzem/...
	PT	Em caso de sintomas respiratórios: contacte um CENTRO DE INFORMAÇÃO ANTIVENENOS/médico/...
	RO	În caz de simptome respiratorii: sunați la un CENTRU DE INFORMARE TOXICOLOGICĂ/un medic/...
	SK	Pri sťaženom dýchaní: Volajte TOXIKOLOGICKÉ INFORMAČNÉ CENTRUM/lekára/...
	SL	Pri respiratornih simptomih: Pokličite CENTER ZA ZASTRUPITVE/zdravnika/...
	FI	Jos ilmenee hengitysoireita: Ota yhteyks MYRKYTYSTIETOKESKUKSEEN/lääkäriin/...
	SV	Vid besvär i luftvägarna: Kontakta GIFTINFORMATIONSCENTRALEN/läkare/...

P361 + P364	Lingua	
	BG	Незабавно свалете цялото замърсено облекло и го изперете преди повторна употреба.
	ES	Quitar inmediatamente todas las prendas contaminadas y lavarlas antes de volver a usarlas.
	CS	Veškeré kontaminované části oděvu okamžitě svlékněte a před opětovným použitím vyperte.

▼ **M4**

P361 + P364	Lingua	
	DA	Alt tilsmudset tøj tages straks af og vaskes inden genanvendelse.
	DE	Alle kontaminierten Kleidungsstücke sofort ausziehen und vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Võtta viivitamata seljast kõik saastunud rõivad ja pesta enne korduskasutust.
	EL	Βγάλτε αμέσως όλα τα μολυσμένα ρούχα και πλύντε τα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	Take off immediately all contaminated clothing and wash it before reuse.
	FR	Enlever immédiatement tous les vêtements contaminés et les laver avant réutilisation.
	GA	Bain díot láithreach na héadaí éillithe go léir agus nigh iad roimh iad a athúsáid.

▼ **M8**

	HR	Odmah skinuti svu zagađenu odjeću i oprati je prije ponovne uporabe.
--	----	--

▼ **M4**

	IT	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	LV	Nekavējoties novilkst visu piesārņoto apģērbu un pirms atkārtotas lietošanas izmazgāt.
	LT	Nedelsiant nusivilkti visus užterštus drabužius ir išskalbti prieš vėl apsivelkant.
	HU	Az összes szennyezett ruhadarabot azonnal le kell vetni és újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	Nehhi minnufih il-hwejjeġ kontaminati kollha u aħsilhom qabel terġà tilbishom.
	NL	Verontreinigde kleding onmiddellijk uittrekken en wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	Natychmiast zdjąć całą zanieczyszczoną odzież i wyprać przed ponownym użyciem.
	PT	Retirar imediatamente a roupa contaminada e lavá-la antes de a voltar a usar.
	RO	Scoateți imediat toată îmbrăcămintea contaminată și spălați-o înainte de reutilizare.
	SK	Všetky kontaminované části odevu okamžitě vyzlečte a před d'alším použitím vyperte.
	SL	Takoj sleči vsa kontaminirana oblačila in jih oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Riisu saastunut vaateetus välittömästi ja pese ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Ta omedelbart av alla nedstänkta kläder och tvätta dem innan de används igen.

▼ **M4**

P362 + P364	Lingua	
	BG	Свалете замърсеното облекло и го изперете преди повторна употреба.
	ES	Quitar las prendas contaminadas y lavarlas antes de volver a usarlas.
	CS	Kontaminovaný oděv svlékněte a před opětovným použitím vyperte.
	DA	Alt tilsmudset tøj tages af og vaskes inden genanvendelse.
	DE	Kontaminierte Kleidung ausziehen und vor erneutem Tragen waschen.
	ET	Võtta seljast saastunud rõivad ja pesta enne korduskasutust.
	EL	Βγάλτε τα μολυσμένα ρούχα και πλύντε τα πριν τα ξαναχρησιμοποιήσετε.
	EN	Take off contaminated clothing and wash it before reuse.
	FR	Enlever les vêtements contaminés et les laver avant réutilisation.
	GA	Bain díot aon éadaí éillithe agus nigh iad roimh iad a athúsáid.

▼ **M8**

	HR	Skinuti zagađenu odjeću i oprati je prije ponovne uporabe.
--	----	--

▼ **M4**

	IT	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	LV	Novilkt piesārņoto apģērbu un pirms atkārtotas lietošanas izmazgāt.
	LT	Nusivilkti užterštus drabužius ir išskalbti prieš vėl apsivelkant.
	HU	A szennyezett ruhadarabot le kell vetni és újbóli használat előtt ki kell mosni.
	MT	Nehhi l-hwejjeġ kontaminati kollha u aħsilhom qabel terġà tilbishom.
	NL	Verontreinigde kleding uittrekken en wassen alvorens deze opnieuw te gebruiken.
	PL	Zanieczyszczoną odzież zdjąć i wyprać przed ponownym użyciem.
	PT	Retirar a roupa contaminada e lavá-la antes de a voltar a usar.
	RO	Scoateți îmbrăcămintea contaminată și spălați-o înainte de reutilizare.
	SK	Kontaminovaný odev vyzlečte a pred ďalším použitím vyperte.
	SL	Sleči kontaminirana oblačila in jih oprati pred ponovno uporabo.
	FI	Riisu saastunut vaateet ja pese ennen uudelleenkäyttöä.
	SV	Ta av nedstänkta kläder och tvätta dem innan de används igen.

▼ B

P370 + P376	Lingua	
	BG	При пожар: Спрете теча, ако е безопасно.
	ES	En caso de incendio: Detener la fuga, si no hay peligro en hacerlo.
	CS	V případě požáru: Zastavte únik, můžete-li tak učinit bez rizika.
	DA	Ved brand: Stands lækagen, hvis dette er sikkert.
	DE	Bei Brand: Undichtigkeit beseitigen, wenn gefahrlos möglich.
	ET	Tulekahju korral: leke peatada, kui seda on võimalik teha ohutult.
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς: Σταματήστε τη διαρροή, εφόσον δεν υπάρχει κίνδυνος.
	EN	In case of fire: Stop leak if safe to do so.
	FR	En cas d'incendie: obturer la fuite si cela peut se faire sans danger.
	GA	I gcás dóiteáin: Cuir stop leis an sceitheadh má tá sé sábháilte é sin a dhéanamh.

▼ M5

	HR	U slučaju požara: ako je sigurno, zaustaviti istjecanje.
--	----	--

▼ B

	IT	In caso di incendio: bloccare la perdita se non c'è pericolo.
	LV	Ugunsgrēka gadījumā: apturiet noplūdi, ja to darīt ir droši.
	LT	Gaisro atveju: sustabdyti nuotėkį, jeigu galima saugiai tai padaryti.
	HU	Tűz esetén: Meg kell szüntetni a szivárgást, ha ez biztonságosan megtehető.
	MT	F'każ ta' nar: Waqqaf it-tnixxija sakemm ma jkunx ta' periklu.
	NL	In geval van brand: het lek dichten als dat veilig gedaan kan worden.
	PL	W przypadku pożaru: Jeżeli jest to bezpieczne zahamować wyciek.
	PT	Em caso de incêndio: deter a fuga se tal puder ser feito em segurança.
	RO	În caz de incendiu: opriți scurgerea, dacă acest lucru se poate face în siguranță.
	SK	V prípade požiaru: ak je to bezpečné, zastavte únik.
	SL	Ob požaru: zaustaviti puščanje, če je varno.
	FI	Tulipalon sattuessa: Sulje vuoto, jos sen voi tehdä turvallisesti.
	SV	Vid brand: Stoppa läckan om det kan göras på ett säkert sätt.

▼ M4

P370 + P378	Lingua	
	BG	При пожар: Използвайте..., за да загасите.
	ES	En caso de incendio: Utilizar... para la extinción.
	CS	V případě požáru: K uhašení použijte...
	DA	Ved brand: Anvend... til brandslukning.
	DE	Bei Brand: ... zum Löschen verwenden.
	ET	Tulekahju korral: kasutada kustutamiseks...
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς: Χρησιμοποιήστε... για να κατασβήσετε.
	EN	In case of fire: Use... to extinguish.
	FR	En cas d'incendie: Utiliser... pour l'extinction.
	GA	I gcás dóiteáin: Úsáid ... le haghaidh múchta.

▼ M8

	HR	U slučaju požara: za gašenje rabiti ...
--	----	---

▼ M4

	IT	In caso d'incendio: utilizzare... per estinguere.
	LV	Ugunsgrēka gadījumā: dzēšanai izmantojiet ...
	LT	Gaisro atveju: gesinimui naudoti ...
	HU	Tűz esetén: oltásra ...használandó.
	MT	F'każ tà nar: Uża... biex tiffi.
	NL	In geval van brand: blussen met ...
	PL	W przypadku pożaru: Użyć... do gaszenia.
	PT	Em caso de incêndio: para extinguir utilizar....
	RO	În caz de incendiu: a se utiliza... pentru a stinge.
	SK	V prípade požiaru: Na hasenie použite...
	SL	Ob požaru: Za gašenje se uporabi ...
	FI	Tulipalon sattuessa: Käytä palon sammuttamiseen...
	SV	Vid brand: Släck med...

▼ M12

P301 + P330 + P331	Lingua	
	BG	ПРИ ПОГЛЪЩАНЕ: изплакнете устата. НЕ предизвиквайте повръщане.
	ES	EN CASO DE INGESTIÓN: Enjuagar la boca. NO provocar el vómito.
	CS	PŘI POŽITÍ: Vypláchněte ústa. NEVYVOLÁVEJTE zvracení.
	DA	I TILFÆLDE AF INDTAGELSE: Skyl munden. Fremkald IKKE opkastning.
	DE	BEI VERSCHLUCKEN: Mund ausspülen. KEIN Erbrechen herbeiführen.
	ET	ALLANEELAMISE KORRAL: loputada suud. MITTE kutsuda esile oksendamist.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΚΑΤΑΠΙΟΣΗΣ: Ξεπλύνετε το στόμα. ΜΗΝ προκαλέσετε εμετό.
	EN	IF SWALLOWED: Rinse mouth. Do NOT induce vomiting.
	FR	EN CAS D'INGESTION: Rincer la bouche. NE PAS faire vomir.
	GA	MÁ SHLOGTAR: Sruthlaítear an béal. NÁ spreagtar urlacan.
	HR	AKO SE PROGUTA: isprati usta. NE izazivati povraćanje.
	IT	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
	LV	NORIŠANAS GADĪJUMĀ: Izskalot muti. NEIZRAISĪT vemšanu.
	LT	PRARIJUS: išskalauti burną. NESKATINTI vėmimo.
	HU	LENYELÉS ESETÉN: A szájat ki kell öblíteni. TILOS hánytatni.
	MT	JEKK JINBELA': Lahlah il-halq. TIPPROVOKAX ir-remettar.
	NL	NA INSLIKKEN: de mond spoelen. GEEN braken opwekken.
	PL	W PRZYPADKU POŁKNIĘCIA: wypłukać usta. NIE wywoływać wymiotów.
	PT	EM CASO DE INGESTÃO: Enxaguar a boca. NÃO provocar o vómito.
	RO	ÎN CAZ DE ÎNGHIȚIRE: Clătiți gura. NU provocați voma.
	SK	PO POŽITÍ: vypláchnite ústa. NEVYVOLÁVAJTE zvracanie.
	SL	PRI ZAUŽITJU: Izprati usta. Ne izzivati bruhanja.

▼ M12

P301 + P330 + P331	Lingua	
	FI	JOS KEMIKAALIA ON NIELTY: Huuhdo suu. Ei saa oksennuttaa.
	SV	VID FÖRTÅRING: Skölj munnen. Framkalla INTE kräkning.
P302 + P335 + P334	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА: отстранете от кожата посипаните частици. Потопете в хладка вода [или сложете мокри компреси].
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL: Cepillar las partículas sueltas depositadas en la piel; sumergir en agua fría [o envolver en vendas húmedas].
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ: Volné částičky odstraňte z kůže. Ponořte do studené vody [nebo zabalte do vlhkého obvazu].
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN: Børst løse partikler bort fra huden. Hold under koldt vand [eller anvend våde omslag].
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT: Lose Partikel von der Haut abbürsten. In kaltes Wasser tauchen [oder nassen Verband anlegen].
	ET	NAHALE SATTUMISE KORRAL: pühkida lahtised osakesed nahalt maha. Hoida jahedas vees [või panna peale niiske kompress].
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ: Αφαιρέστε προσεκτικά τα σωματίδια που έχουν μείνει στο δέρμα με μια βούρτσα. Βυθίστε σε δροσερό νερό [ή τυλίξτε με βρεγμένους επίδεσμους].
	EN	IF ON SKIN: Brush off loose particles from skin. Immerse in cool water [or wrap in wet bandages].
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU: Enlever avec précaution les particules déposées sur la peau. Rincer à l'eau fraîche [ou poser une compresse humide].
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICE-ANN: Glan cáithníní scaoilte den chraiceann. Tum in uisce fionnuar [nó cuir bréid fliuch air].
	HR	U SLUČAJU DODIRA S KOŽOM: izmesti zaostale čestice s kože. Uroniti u hladnu vodu [ili omotati vlažnim zavojem].
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda [o avvolgere con un bendaggio umido].

▼ M12

P302 + P335 + P334	Lingua	
	LV	SASKARĒ AR ĀDU: Noslaucīt brīvās daļiņas no ādas. Iegremdēt vēsā ūdenī [vai ietīt mitros apsējos].
	LT	PATEKUS ANT ODOS: neprilipusias daleles nuvalyti nuo odos. Įmerkti į vėsų vandenį [arba apvynioti šlapiais tvarsčiais].
	HU	HA BŐRRE KERÜL: A bőrre lazán tapadó szemcséket óvatosan le kell kefélni. Hideg víz-zel [vagy nedves kötészel] kell hűteni.
	MT	JEKK FUQ IL-ĠILDA: Farfar il-frac mhux imwahhal minn mal-ġilda. Dahhal fl-ilma frisk [jew kebbeb ffaxex imxarbin].
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID: losse deeltjes van de huid afvegen. In koud water onderdompelen [of nat verband aanbrengen].
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ: Niezwiązaną pozostałość strzepnąć ze skóry. Zanurzyć w zimnej wodzie [lub owinąć mokrym bandażem].
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELE: Sacudir da pele as partículas soltas. Mergulhar em água fria [ou aplicar compressas húmidas].
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA: Îndepărtați particulele depuse pe piele. Introduceți în apă rece [sau acoperiți cu o compresă umedă].
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU: Z pokožky oprášte sypké čiasťočky. Ponorte do studenej vody [alebo obviažte mokrými obväzmi].
	SL	PRI STIKU S KOŽO: S krtačo odstraniti razsute delce s kože. Potopiti v hladno vodo [ali zaviti v mokre povoje].
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE: Poista irtohiukkaset iholta. Upota kylmään veteen [tai kääri märkiin siteisiin].
	SV	VID HUDKONTAKT: Borsta bort lösa partiklar från huden. Skölj under kallt vatten [eller använd våta omslag].
P303 + P361 + P353	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С КОЖАТА (или косата): незабавно свалете цялото замърсено облекло. Облейте кожата с вода [или вземете душ].
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LA PIEL (o el pelo): Quitar inmediatamente toda la ropa contaminada. Enjuagar la piel con agua [o ducharse].

▼ M12

P303 + P361 + P353	Lingua	
	CS	PŘI STYKU S KŮŽÍ (nebo s vlasy): Veškeré kontaminované části oděvu okamžitě svlékněte. Opláchněte kůži vodou [nebo osprchujte].
	DA	VED KONTAKT MED HUDEN (eller håret): Tilsudset tøj tages straks af/fjernes. Skyl [eller brus] huden med vand.
	DE	BEI BERÜHRUNG MIT DER HAUT (oder dem Haar): Alle kontaminierten Kleidungsstücke sofort ausziehen. Haut mit Wasser abwaschen [oder duschen].
	ET	NAHALE (või juustele) SATTUMISE KORRAL: kõik saastunud rõivad viivitamata seljast võtta. Loputada nahka veega [või loputada duši all].
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΟ ΔΕΡΜΑ (ή με τα μαλλιά): Βγάλτε αμέσως όλα τα μολυσμένα ρούχα. Ξεπλύνετε την επιδερμίδα με νερό [ή στο ντους].
	EN	IF ON SKIN (or hair): Take off immediately all contaminated clothing. Rinse skin with water [or shower].
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LA PEAU (ou les cheveux): Enlever immédiatement tous les vêtements contaminés. Rincer la peau à l'eau [ou se doucher].
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS AN gCRAICEANN (nó le gruaig): Bain díot láithreach na héadaí éillithe go léir. Sruthlaítear an craiceann le huisce [nó glac cithfholcadh].
	HR	U SLUČAJU DODIRA S KOŽOM (ili kosom): odmah skinuti svu zagađenu odjeću. Isprati kožu vodom [ili tuširanjem].
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
	LV	SASKARĒ AR ĀDU (vai matiem): Nekavējoties novilkt visu piesārņoto apģērbu. Noskalot ādu ar ūdeni [vai iet dušā].
	LT	PATEKUS ANT ODOS (arba plaukų): nedelsiant nuvilkti visus užterštus drabužius. Odą nuplauti vandeniu [arba čiurkšle].
	HU	HA BÖRRE (vagy hajra) KERÜL: Az összes szennyezett ruhadarabot azonnal le kell vetni. A bőrt le kell öblíteni vízzel [vagy zuhanyozás].
	MT	JEKK FUQ IL-ĠILDA (jew ix-xagħar): Inża' minnufih l-ilbies kontaminat. Laħlaħ il-ġilda bl-ilma [jew bix-xawer].

▼ M12

P303 + P361 + P353	Lingua	
	NL	BIJ CONTACT MET DE HUID (of het haar): verontreinigde kleding onmiddellijk uittrekken. Huid met water afspoelen [of afdouchen].
	PL	W PRZYPADKU KONTAKTU ZE SKÓRĄ (lub z włosami): Natychmiast zdjęć całą zanieczyszczoną odzież. Spłukać skórę pod strumieniem wody [lub prysznicem].
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM A PELE (ou o cabelo): Retirar imediatamente toda a roupa contaminada. Enxaguar a pele com água [ou tomar um duche].
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU PIELEA (sau cu părul): Scoateți imediat toată îmbrăcămintea contaminată. Clătiți pielea cu apă [sau faceți duș].
	SK	PRI KONTAKTE S POKOŽKOU (alebo vlasmi): Vyzlečte všetky kontaminované časti odevu. Pokožku ihneď opláchnite vodou [alebo sprchou].
	SL	PRI STIKU S KOŽO (ali lasmi): Takoj sleči vsa kontaminirana oblačila. Kožo izprati z vodo [ali prho].
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU IHOLLE (tai hiuksiin): Riisu saastunut vaateus välittömästi. Huuhdo iho vedellä [tai suihkuta].
	SV	VID HUDKONTAKT (även håret): Ta omedelbart av alla nedstänkta kläder. Skölj huden med vatten [eller duscha].
P305 + P351 + P338	Lingua	
	BG	ПРИ КОНТАКТ С ОЧИТЕ: промивайте внимателно с вода в продължение на няколко минути. Свалете контактните лещи, ако има такива и доколкото това е възможно. Продължете с изплакването.
	ES	EN CASO DE CONTACTO CON LOS OJOS: Enjuagar con agua cuidadosamente durante varios minutos. Quitar las lentes de contacto cuando estén presentes y pueda hacerse con facilidad. Proseguir con el lavado.
	CS	PŘI ZASAŽENÍ OČÍ: Několik minut opatrně vyplachujte vodou. Vyjměte kontaktní čočky, jsou-li nasazeny a pokud je lze vyjmout snadno. Pokračujte ve vyplachování.
	DA	VED KONTAKT MED ØJNENE: Skyl forsigtigt med vand i flere minutter. Fjern eventuelle kontaktlinser, hvis dette kan gøres let. Fortsæt skylning.
	DE	BEI KONTAKT MIT DEN AUGEN: Einige Minuten lang behutsam mit Wasser spülen. Eventuell vorhandene Kontaktlinsen nach Möglichkeit entfernen. Weiter spülen.

▼ M12

P305 + P351 + P338	Lingua	
	ET	SILMA SATTUMISE KORRAL: loputada mitme minuti jooksul ettevaatlikult veega. Eemaldada kontaktläätsed, kui neid kasutatakse ja kui neid on kerge eemaldada. Loputada veel kord.
	EL	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΕΠΑΦΗΣ ΜΕ ΤΑ ΜΑΤΙΑ: Ξεπλύνετε προσεκτικά με νερό για αρκετά λεπτά. Αν υπάρχουν φακοί επαφής, αφαιρέστε τους, αν είναι εύκολο. Συνεχίστε να ξεπλένετε.
	EN	IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
	FR	EN CAS DE CONTACT AVEC LES YEUX: Rincer avec précaution à l'eau pendant plusieurs minutes. Enlever les lentilles de contact si la victime en porte et si elles peuvent être facilement enlevées. Continuer à rincer.
	GA	I gCÁS TEAGMHÁLA LEIS NA SÚILE: Sru-thlaítear go cúramach le huisce ar feadh roinnt nóiméad. Tóg amach na tadhall-lionsaí, más ann dóibh agus más furasta é sin a dhéanamh. Lean den sruthlú.
	HR	U SLUČAJU DODIRA S OČIMA: oprezno ispirati vodom nekoliko minuta. Ukloniti kontaktne leće ako ih nosite i ako se one lako uklanjaju. Nastaviti ispirati.
	IT	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	LV	SASKARĒ AR ACĪM: Uzmanīgi izskalot ar ūdeni vairākas minūtes. Izņemt kontaktlēcas, ja tās ir ievietotas un ja to var vienkārši izdarīt. Turpināt skalot.
	LT	PATEKUS Į AKIS: atsargiai plauti vandeniu kelias minutes. Išimti kontaktinius lęšius, jeigu jie yra ir jeigu lengvai galima tai padaryti. Toliau plauti akis.
	HU	SZEMBE KERÜLÉS ESETÉN: Több percig tartó óvatos öblítés vízzel. Adott esetben a kontaktlencsék eltávolítása, ha könnyen megoldható. Az öblítés folytatása.
	MT	JEKK JIDHOL FL-GHAJNEJN: Lahlah b'at-tenzjoni bl-ilma għal diversi minuti. Nehhi l-lentijiet tal-kuntatt, jekk ikun hemm u jkunu faċli biex tnehhihom. Kompli lahlah.
	NL	BIJ CONTACT MET DE OGEN: voorzichtig afspoelen met water gedurende een aantal minuten; contactlenzen verwijderen, indien mogelijk; blijven spoelen.

▼ **M12**

P305 + P351 + P338	Lingua	
	PL	W PRZYPADKU DOSTANIA SIĘ DO OCZU: Ostrożnie płukać wodą przez kilka minut. Wyjąć soczewki kontaktowe, jeżeli są i można je łatwo usunąć. Nadal płukać.
	PT	SE ENTRAR EM CONTACTO COM OS OLHOS: Enxaguar cuidadosamente com água durante vários minutos. Se usar lentes de contacto, retire-as, se tal lhe for possível. Continue a enxaguar.
	RO	ÎN CAZ DE CONTACT CU OCHII: Clătiți cu atenție cu apă timp de mai multe minute. Scoateți lentilele de contact, dacă este cazul și dacă acest lucru se poate face cu ușurință. Continuați să clătiți.
	SK	PO ZASIAHNUTÍ OČÍ: Niekoľko minút ich opatrne vyplachujte vodou. Ak používate kontaktné šošovky a je to možné, odstráňte ich. Pokračujte vo vyplachovaní.
	SL	PRI STIKU Z OČMI: Previdno izpirati z vodo nekaj minut. Odstranite kontaktne leče, če jih imate in če to lahko storite brez težav. Nadaljujte z izpiranjem.
	FI	JOS KEMIKAALIA JOUTUU SILMIIN: Huuhto huolellisesti vedellä usean minuutin ajan. Poista mahdolliset piilolinssit, jos sen voi tehdä helposti. Jatka huuhtomista.
	SV	VID KONTAKT MED ÖGONEN: Skölj försiktigt med vatten i flera minuter. Ta ur eventuella kontaktlinser om det går lätt. Fortsätt att skölja.

▼ **B**

P370 + P380 + P375	Lingua	
	BG	При пожар: Евакуирайте зоната. Гасете пожара от разстояние поради опасност от експлозия.
	ES	En caso de incendio: Evacuar la zona. Luchar contra el incendio a distancia, dado el riesgo de explosión.
	CS	V případě požáru: Vyklid'te prostor. Kvůli nebezpečí výbuchu haste z dostatečné vzdálenosti.
	DA	Ved brand: Evakuer området. Bekæmp branden på afstand på grund af eksplosionsfare.
	DE	Bei Brand: Umgebung räumen. Wegen Explosionsgefahr Brand aus der Entfernung bekämpfen.
	ET	Tulekahju korral: ala evakueerida. Plahvatusohu tõttu teha kustutustööd eemalt.

▼ B

P370 + P380 + P375	Lingua	
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς: Εκκενώστε την περιοχή. Προσπαθήστε να σβήσετε την πυρκαγιά από απόσταση, επειδή υπάρχει κίνδυνος έκρηξης.
	EN	In case of fire: Evacuate area. Fight fire remotely due to the risk of explosion.
	FR	En cas d'incendie: évacuer la zone. Combattre l'incendie à distance à cause du risque d'explosion.
	GA	I gcás dóiteáin: Aslonnaigh gach duine as an limistéar. Téigh i gcianghleic leis an dóiteán mar gheall ar an mbaol pléasctha.

▼ M5

	HR	U slučaju požara: evakuirati područje. Gasiti s veće udaljenosti zbog opasnosti od eksplozije.
--	----	--

▼ B

	IT	In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
	LV	Ugunsgrēka gadījumā: evakuēt zonu. Dzēst uguni no attāluma eksplozijas riska dēļ.
	LT	Gaisro atveju: evakuoti zoną. Gaisrą gesinti iš toli dėl sprogimo pavojaus.
	HU	Tűz esetén: Ki kell üríteni a területet. A tűz oltását robbanásveszély miatt távolból kell végezni.
	MT	F'każ ta' nar: Evakwa ż-zona. Itfi n-nar mill-bogħod minhabba r-riskju ta' splużjoni.
	NL	In geval van brand: evacueren. Op afstand blussen omwille van ontploffingsgevaar.
	PL	W przypadku pożaru: Ewakuować teren. Z powodu ryzyka wybuchu gasić pożar z odległości.
	PT	Em caso de incêndio: evacuar a zona. Combater o incêndio à distância, devido ao risco de explosão.
	RO	În caz de incendiu: evacuați zona. Stingeți incendiul de la distanță din cauza pericolului de explozie.
	SK	V prípade požiaru: priestory evakuujte. Z dôvodu nebezpečenstva výbuchu požiar haste z diaľky.
	SL	Ob požaru: izprazniti območje. Gasiti z večje razdalje zaradi nevarnosti eksplozije.
	FI	Tulipalon sattuessa: Evakuoi alue. Sammuta palo etäältä räjähdysvaaran takia.
	SV	Vid brand: Utrym området. Bekämpa branden på avstånd på grund av explosionsrisken.

▼ **B**

P371 + P380 + P375	Lingua	
	BG	При голям пожар и значителни количества: Евакуирайте зоната. Гасете пожара от разстояние поради опасност от експлозия.
	ES	En caso de incendio importante y en grandes cantidades: Evacuar la zona. Luchar contra el incendio a distancia, dado el riesgo de explosión.
	CS	V případě velkého požáru a velkého množství: Vykliďte prostor. Kvůli nebezpečí výbuchu haste z dostatečné vzdálenosti.
	DA	Ved større brand og store mængder: Evakuer området. Bekæmp branden på afstand på grund af eksplosionsfare.
	DE	Bei Großbrand und großen Mengen: Umgebung räumen. Wegen Explosionsgefahr Brand aus der Entfernung bekämpfen.
	ET	Suure tulekahju korral ning kui on tegemist suurte kogustega: ala evakueerida. Plahvatusohu tõttu teha kustutustööd eemalt.
	EL	Σε περίπτωση σοβαρής πυρκαγιάς και εάν πρόκειται για μεγάλες ποσότητες: Εκκενώστε την περιοχή. Προσπαθήστε να σβήσετε την πυρκαγιά από απόσταση, επειδή υπάρχει κίνδυνος έκρηξης.
	EN	In case of major fire and large quantities: Evacuate area. Fight fire remotely due to the risk of explosion.
	FR	En cas d'incendie important et s'il s'agit de grandes quantités: évacuer la zone. Combattre l'incendie à distance à cause du risque d'explosion.
	GA	I gcás mórdhóiteáin agus mórchainníochtaí: Aslonnaigh gach duine as an limistéar. Téigh i gcianghleic leis an dóiteán mar gheall ar an mbaol pléasctha.
	HR	U slučaju velikog požara i velikih količina: evakuirati područje. Gasiti s veće udaljenosti zbog opasnosti od eksplozije.
	IT	In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.
	LV	Ugunsgrēka vai liela apjoma gadījumā: evakuēt zonu. Dzēst uguni no attāluma eksplozijas riska dēļ.
	LT	Didelio gaisro ir didelių kiekių atveju: evakuoti zona. Gaisrą gesinti iš toli dėl sprogimo pavojaus.
	HU	Nagyobb tűz és nagy mennyiség esetén: Ki kell üríteni a területet. A tűz oltását robbanásveszély miatt távolból kell végezni.
	MT	F'każ ta' nar kbir u kwantitajiet kbar: Evakwa ż-zona. Itfi n-nar mill-bogħod minhabba r-riskju ta' splużjoni.

▼ **M5**▼ **B**

▼ **B**

P371 + P380 + P375	Lingua	
	NL	In geval van grote brand en grote hoeveelheden: evacueren. Op afstand blussen omwille van ontploffingsgevaar.
	PL	W przypadku poważnego pożaru i dużych ilości: Ewakuować teren. Z powodu ryzyka wybuchu gasić pożar z odległości.
	PT	Em caso de incêndio importante e de grandes quantidades: evacuar a zona. Combater o incêndio à distância, devido ao risco de explosão.
	RO	În caz de incendiu de proporții și de cantități mari de produs: evacuați zona. Stingeți incendiul de la distanță din cauza pericolului de explozie.
	SK	V prípade veľkého požiaru a značného množstva: priestory evakuujte. Z dôvodu nebezpečenstva výbuchu požiar haste z diaľky.
	SL	Ob velikem požaru in velikih količinah: izprazniti območje. Gasiti z večje razdalje zaradi nevarnosti eksplozije.
	FI	Jos tulipalo ja ainemäärät ovat suuret: Evakuoi alue. Sammuta palo etäältä räjähdysvaaran takia.
	SV	Vid större brand och stora mängder: Utrym området. Bekämpa branden på avstånd på grund av explosionsrisken.

▼ **M12**

P370 + P372 + P380 + P373	Lingua	
	BG	При пожар: опасност от експлозия. Евакуирайте зоната. НЕ се опитвайте да гасите пожара, ако огънят наближи експлозивни.
	ES	En caso de incendio: Riesgo de explosión. Evacuar la zona. NO combatir el incendio cuando este afecte a la carga.
	CS	V případě požáru: Nebezpečí výbuchu. Vykliďte prostor. Požár NEHASTE, dostane-li se k výbušninám.
	DA	Ved brand: Explosionsfare. Evakuer området. BEKÆMP IKKE branden, hvis denne når eksplosiverne.
	DE	Bei Brand: Explosionsgefahr. Umgebung räumen. KEINE Brandbekämpfung, wenn das Feuer explosive Stoffe/Gemische/Erzeugnisse erreicht.
	ET	Tulekahju korral: plahvatusoht. Ala evakueerida. Kui tuli jõuab lõhkeaineteni, MITTE teha kustutustöid.
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς: Κίνδυνος έκρηξης. Εκκενώστε την περιοχή. ΜΗΝ προσπαθείτε να σβήσετε την πυρκαγιά, όταν η φωτιά πλησιάζει σε εκρηκτικά.

▼ **M12**

P370 + P372 + P380 + P373	Lingua	
	EN	In case of fire: Explosion risk. Evacuate area. DO NOT fight fire when fire reaches explosives.
	FR	En cas d'incendie: Risque d'explosion. Évacuer la zone. NE PAS combattre l'incendie lorsque le feu atteint les explosifs.
	GA	I gcás dóiteáin: Baol pléasctha. Aslonnaigh gach duine as an limistéar. NÁ DÉAN an dóiteán a chomhrac má shroicheann sé pléascáin.
	HR	U slučaju požara: opasnost od eksplozije. Evakuirati područje. NE gasiti vatru kada plamen zahvati eksplozive.
	IT	Rischio di esplosione in caso di incendio. Evacuare la zona. NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.
	LV	Ugunsgrēka gadījumā: Eksplozijas risks. Evakuēt zonu. NECENSTIES dzēst ugunsgrēku, ja uguns piekļūst sprādzienbīstamām vielām.
	LT	Gaisro atveju: sprogimo pavojus. Evakuoti zona. NEGESINTI gaisro, jeigu ugnis pasiekia sprogmenis.
	HU	Tűz esetén: Robbanásveszély. A területet ki kell üríteni. TILOS a tűz oltása, ha az robbanóanyagra átkerjedt.
	MT	F'każ ta' nar: Riskju ta' splużjoni. Evakwa żżona. TIPPRUVAX TITFI n-nar meta n-nar jilhaq l-isplussivi.
	NL	In geval van brand: ontploffingsgevaar. Evacueren. NIET blussen wanneer het vuur de ontplofbare stoffen bereikt.
	PL	W przypadku pożaru: Zagrożenie wybuchem. Ewakuować teren. NIE gasić pożaru, jeżeli ogień dosięgnie materiały wybuchowe.
	PT	Em caso de incêndio: Risco de explosão. Evacuar a zona. Se o fogo atingir os explosivos, NÃO tentar combatê-lo.
	RO	În caz de incendiu: Risc de explozie. Evacuați zona. NU încercați să stingeți incendiul atunci când focul a ajuns la explozivi.
	SK	V prípade požiaru: Riziko výbuchu. Priestory evakuujte. Požiar NEHASTE, ak sa oheň priblížil k výbušnínám.
	SL	Ob požaru: Nevarnost eksplozije. Izprazniti območje. NE gasiti, ko ogenj doseže eksploziv.
	FI	Tulipalon sattuessaa: Räjähdyksvaara. Evakuoi alue. Tulta EI SAA yrittää sammuttaa sen saatuttua räjähteet.
	SV	Vid brand: Explosionsrisk. Utrym området. Försök INTE bekämpa branden när den når explosiva varor.

▼ M12

P370 + P380 + P375[+ P378]	Lingua	
	BG	При пожар: евакуирайте зоната. Гасете пожара от разстояние поради опасност от експлозия. [Използвайте..., за да загасите].
	ES	En caso de incendio: Evacuar la zona. Combatir el incendio a distancia, debido al riesgo de explosión. [Utilizar ... en la extinción].
	CS	V případě požáru: Vykliďte prostor. Kvůli nebezpečí výbuchu haste z dostatečné vzdálenosti. [K uhašení použijte ...].
	DA	Ved brand: Evakuer området. Bekæmp branden på afstand på grund af eksplosionsfare. [Anvend ... til brandslukning].
	DE	Bei Brand: Umgebung räumen. Wegen Explosionsgefahr Brand aus der Entfernung bekämpfen. [... zum Löschen verwenden.]
	ET	Tulekahju korral: ala evakueerida. Plahvatusohu tõttu teha kustutustõid eemalt. [Kustutamiseks kasutada ...].
	EL	Σε περίπτωση πυρκαγιάς: Εκκενώστε την περιοχή. Προσπαθήστε να σβήσετε την πυρκαγιά από απόσταση, επειδή υπάρχει κίνδυνος έκρηξης [Χρησιμοποιήστε ... για την κατάσβεση].
	EN	In case of fire: Evacuate area. Fight fire remotely due to the risk of explosion. [Use ... to extinguish].
	FR	En cas d'incendie: Évacuer la zone. Combattre l'incendie à distance à cause du risque d'explosion. [Utiliser ... pour l'extinction].
	GA	I gcás dóiteáin: Aslonnaigh gach duine as an limistéar. Téigh i gcianghleic leis an dóiteán mar gheall ar an mbaol pléasctha. [Úsáid ... le haghaidh múchta].
	HR	U slučaju požara: evakuirati područje. Gasiti s veće udaljenosti zbog opasnosti od eksplozije. [Za gašenje rabiti...].
	IT	In caso di incendio: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza. [Estinguere con...].
	LV	Ugunsgrēka gadījumā: Evakuēt zonu. Dzēst uguni no attāluma eksplozijas riska dēļ. [Dzēšanai lietot ...].
	LT	Gaisro atveju: evakuoti zona. Gaisrą gesinti iš toli dėl sproginimo pavojaus. [Gesinimui naudoti ...].
	HU	Tűz esetén: A területet ki kell üríteni. A tűz oltását robbanásveszély miatt távolból kell végezni. [Az oltáshoz ... használandó].
	MT	F'każ ta' nar: Evakwa ż-zona. Itfi n-nar mill-bogħod minhabba r-riskju ta' splużjoni. [Uża ... biex titfi].

▼ **M12**

P370 + P380 + P375[+ P378]	Lingua	
	NL	In geval van brand: evacueren. Op afstand blussen in verband met ontploffingsgevaar. [Blussen met ...].
	PL	W przypadku pożaru: Ewakuować teren. Z powodu ryzyka wybuchu gasić pożar z odległości. [Użyć ... do gaszenia].
	PT	Em caso de incêndio: Evacuar a zona. Combater o incêndio à distância, devido ao risco de explosão. [Para extinguir utilizar...].
	RO	În caz de incendiu: Evacuați zona. Stingeți incendiul de la distanță din cauza pericolului de explozie. [Utilizați ... pentru stingere].
	SK	V prípade požiaru: Priestory evakuujte. Z dôvodu nebezpečenstva výbuchu požiar haste z diaľky. [Na hasenie použite...].
	SL	Ob požaru: Izprazniti območje. Gasiti z večje razdalje zaradi nevarnosti eksplozije. [Za gašenje uporabiti ...].
	FI	Tulipalon sattuessa: Evakuoï alue. Sammuta palo etäältä räjähdysvaaran takia. [Käytä palon sammuttamiseen ...].
	SV	Vid brand: Utrym området. Bekämpa branden på avstånd på grund av explosionsrisken. [Släck med ...].

▼ **B**

Tabella 1.4

Consigli di prudenza — Conservazione▼ **M12**

P401	Lingua	
	BG	Да се съхранява съгласно...
	ES	Almacenar conforme a
	CS	Skladujte v souladu s
	DA	Opbevares i overensstemmelse med
	DE	Aufbewahren gemäß
	ET	Hoida kooskõlas
	EL	Αποθηκεύεται σύμφωνα με... .
	EN	Store in accordance with... .
	FR	Stocker conformément à... .
	GA	Stóráil i gcomhréir le... .
	HR	Skladištiti u skladu s...
	IT	Conservare secondo... .
	LV	Glabāt saskaņā ar
	LT	Laikyti, vadovaujantis...
	HU	A ... -nak/-nek megfelelően tárolandó.

▼ **M12**

P401	Lingua	
	MT	Aħżen skont... .
	NL	Overeenkomstig ... bewaren.
	PL	Przechowywać zgodnie z
	PT	Armazenar em conformidade com... .
	RO	A se depozita în conformitate cu... .
	SK	Skladujte v súlade s... .
	SL	Hraniti v skladi s/z... .
	FI	Varastoi ... mukaisesti.
	SV	Förvaras enligt

▼ **B**

P402	Lingua	
	BG	Да се съхранява на сухо място.
	ES	Almacenar en un lugar seco.
	CS	Skladujte na suchém místě.
	DA	Opbevares et tørt sted.
	DE	An einem trockenen Ort aufbewahren.
	ET	Hoida kuivas.
	EL	Αποθηκεύεται σε στεγνό μέρος.
	EN	Store in a dry place.
	FR	Stocker dans un endroit sec.
	GA	Stóráil in áit thirim.

▼ **M5**

	HR	Skladištiti na suhom mjestu.
--	----	------------------------------

▼ **B**

	IT	Conservare in luogo asciutto.
	LV	Glabāt sausā vietā.
	LT	Laikyti sausoje vietoje.
	HU	Száraz helyen tárolandó.
	MT	Aħżen f'post niexef.
	NL	Op een droge plaats bewaren.
	PL	Przechowywać w suchym miejscu.
	PT	Armazenar em local seco.
	RO	A se depozita într-un loc uscat.
	SK	Uchovávať na suchom mieste.
	SL	Hraniti na suhem.
	FI	Varastoi kuivassa paikassa.
	SV	Förvaras torrt.

▼B

P403	Lingua	
	BG	Да се съхранява на добре проветриво място.
	ES	Almacenar en un lugar bien ventilado.
	CS	Skladujte na dobře větraném místě.
	DA	Opbevares på et godt ventileret sted.
	DE	An einem gut belüfteten Ort aufbewahren.
	ET	Hoida hästi ventileeritavas kohas.
	EL	Αποθηκεύεται σε καλά αεριζόμενο χώρο.
	EN	Store in a well-ventilated place.
	FR	Stocker dans un endroit bien ventilé.
	GA	Stóráil in áit dhea-aeráilte.

▼M5

	HR	Skladištiti na dobro prozračenom mjestu.
--	----	--

▼B

	IT	Conservare in luogo ben ventilato.
	LV	Glabāt labi vēdināmā vietā.
	LT	Laikyti gerai vėdinamoje vietoje.
	HU	Jól szellőző helyen tárolandó.
	MT	Ahżen f'post b'ventilazzjoni tajba.
	NL	Op een goed geventileerde plaats bewaren.
	PL	Przechowywać w dobrze wentylowanym miejscu.
	PT	Armazenar em local bem ventilado.
	RO	A se depozita într-un spațiu bine ventilat.
	SK	Uchovávať na dobre vetranom mieste.
	SL	Hraniti na dobro prezračevanem mestu.
	FI	Varastoi paikassa, jossa on hyvä ilmanvaihto.
	SV	Förvaras på väl ventilerad plats.

P404	Lingua	
	BG	Да се съхранява в затворен съд.
	ES	Almacenar en un recipiente cerrado.
	CS	Skladujte v uzavřeném obalu.
	DA	Opbevares i en lukket beholder.
	DE	In einem geschlossenen Behälter aufbewahren.
	ET	Hoida suletud mahutis.
	EL	Φυλάσσεται σε κλειστό περιέκτη.
	EN	Store in a closed container.
	FR	Stocker dans un récipient fermé.

▼ B

P404	Lingua	
	GA	Stóráil i gcoimeádán iata.

▼ M5

	HR	Skladištiti u zatvorenom spremniku.
--	----	-------------------------------------

▼ B

	IT	Conservare in un recipiente chiuso.
	LV	Glabāt slēgtā tvertnē.
	LT	Laikyti uždaroje talpykloje.
	HU	Zárt edényben tárolandó.
	MT	Ahžen f'kontenitur magħluq.
	NL	In gesloten verpakking bewaren.
	PL	Przechowywać w zamkniętym pojemniku.
	PT	Armazenar em recipiente fechado.
	RO	A se depozita într-un recipient închis.
	SK	Uchovávať v uzavretej nádobe.
	SL	Hraniti v zaprti posodi.
	FI	Varastoi suljettuna.
	SV	Förvaras i sluten behållare.

P405	Lingua	
	BG	Да се съхранява под ключ.
	ES	Guardar bajo llave.
	CS	Skladujte uzamčené.
	DA	Opbevares under lås.
	DE	Unter Verschluss aufbewahren.
	ET	Hoida lukustatult.
	EL	Φυλάσσεται κλειδομένο.
	EN	Store locked up.
	FR	Garder sous clef.
	GA	Stóráil faoi ghlas.

▼ M5

	HR	Skladištiti pod ključem.
--	----	--------------------------

▼ B

	IT	Conservare sotto chiave.
	LV	Glabāt slēgtā veidā.
	LT	Laikyti užrakintą.
	HU	Elzárva tárolandó.
	MT	Ahžen f'post imsakkar.
	NL	Achter slot bewaren.

▼ **B**

P405	Lingua	
	PL	Przechowywać pod zamknięciem.
	PT	Armazenar em local fechado à chave.
	RO	A se depozita sub cheie.
	SK	Uchovávať uzamknuté.
	SL	Hraniti zaklenjeno.
	FI	Varastoi lukitussa tilassa.
	SV	Förvaras inlåst.

▼ **M12**

P406	Lingua	
	BG	Да се съхранява в устойчив на разяждане съд/... съд с устойчива вътрешна облицовка.
	ES	Almacenar en un recipiente resistente a la corrosión /... en un recipiente con revestimiento interior resistente.
	CS	Skladujte v obalu odolném proti korozi/... s odolnou vnitřní vrstvou.
	DA	Opbevares i ætsningsbestandig/... beholder med modstandsdygtig foring.
	DE	In korrosionsbeständigem/... Behälter mit korrosionsbeständiger Innenauskleidung aufbewahren.
	ET	Hoida sõõbekindlas/... sõõbekindla sisevoerdisega mahutis.
	EL	Αποθηκεύεται σε ανθεκτικό στη διάβρωση/... περιέκτη με ανθεκτική εσωτερική επένδυση.
	EN	Store in a corrosion resistant/... container with a resistant inner liner.
	FR	Stocker dans un récipient résistant à la corrosion/... avec doublure intérieure.
	GA	Stóráil i gcoimeádán/ ... frithchreimneach le líneáil fhrithchreimneach laistigh.
	HR	Skladištiti u spremniku otpornom na nagrzanje / ... s otpornom unutarjom oblogom.
	IT	Conservare in recipiente resistente alla corrosione/... provvisto di rivestimento interno resistente.
	LV	Glabāt korozijizturīgā/... tvertnē ar iekšējo pretkorozijas izolāciju.
	LT	Laikyti korozijai atsparioje talpykloje/..., turinčioje atsparią vidinę dangą.
	HU	Saválló/saválló bélésű ... edényben tárolandó.

▼ **M12**

P406	Lingua	
	MT	Aħżen fpost rezistenti għall-korrużjoni /... kontenitur li huwa infurrat minn ġewwa b'materjal rezistenti.
	NL	In corrosiebestendige/... houder met corrosiebestendige binnenbekleding bewaren.
	PL	Przechowywać w pojemniku odpornym na korozję /... o odpornej powłoce wewnętrznej.
	PT	Armazenar num recipiente resistente à corrosão/... com um revestimento interior resistente.
	RO	A se depozita într-un recipient rezistent la coroziune/recipient din... cu dublură interioară rezistentă la coroziune.
	SK	Uchovávať v nádobe odolnej proti korózii/... nádobe s odolnou vnútornou vrstvou.
	SL	Hraniti v posodi, odporni proti koroziji/..., z odporno notranjo oblogo.
	FI	Varastoi syöpymättömässä/... säiliössä, jossa on kestävä sisävuoraus.
	SV	Förvaras i korrosionsbeständig/... behållare med beständigt innerhölje.

P407	Lingua	
	BG	Да се остави въздушно пространство между купчините или палетите.
	ES	Dejar un espacio de aire entre las pilas o bandejas.
	CS	Mezi stohy nebo paletami ponechte vzduchovou mezeru.
	DA	Opbevares med luftmellemlum mellem stakke/pallerne.
	DE	Luftspalt zwischen Stapeln oder Paletten lassen.
	ET	Jätta virnade või kaubaaluste vahele õhuvähe.
	EL	Να υπάρχει κενό αέρος μεταξύ των σωρών ή παλετών.
	EN	Maintain air gap between stacks or pallets.
	FR	Maintenir un intervalle d'air entre les piles ou les palettes.
	GA	Coimeád bearna aeir idir cruacha nó idir pailéid.
	HR	Osigurati razmak između polica ili paleta.
	IT	Mantenere uno spazio libero tra gli scaffali o i pallet.

▼ **M12**

P407	Lingua	
	LV	Saglabāt gaisa spraugu starp krāvumiem vai paletēm.
	LT	Palikti oro tarpą tarp eilių arba palečių.
	HU	A rakatok vagy raklapok között térközt kell hagyni.
	MT	Ħalli l-arja tgħaddi bejn l-imniezel jew il-palits.
	NL	Ruimte laten tussen stapels of pallets.
	PL	Zachować szczelinę powietrzną pomiędzy stosami lub paletami.
	PT	Respeitar as distâncias mínimas entre pilhas ou paletes.
	RO	Păstrați un spațiu gol între stive sau paleți.
	SK	Medzi regálmi alebo paletami ponechajte vzduchovú medzeru.
	SL	Ohraniti zračno režo med skladi ali paletami.
	FI	Jätä pinojen tai kuormalavojen väliin ilmarako.
	SV	Se till att det finns luft mellan staplar eller pallar.

▼ **B**

P410	Lingua	
	BG	Да се пази от пряка слънчева светлина.
	ES	Proteger de la luz del sol.
	CS	Chraňte před slunečním zářením.
	DA	Beskyttes mod sollys.
	DE	Vor Sonnenbestrahlung schützen.
	ET	Hoida päikesevalguse eest.
	EL	Να προστατεύεται από τις ηλιακές ακτίνες.
	EN	Protect from sunlight.
	FR	Protéger du rayonnement solaire.
	GA	Cosain ó sholas na gréine.

▼ **M5**

	HR	Zaštiti od sunčevog svjetla.
--	----	------------------------------

▼ **B**

	IT	Proteggere dai raggi solari.
	LV	Aizsargāt no saules gaismas.

▼ **B**

P410	Lingua	
	LT	Saugoti nuo saulės šviesos.
	HU	Napfénytől védendő.
	MT	Ipproteġi mid-dawl tax-xemx.
	NL	Tegen zonlicht beschermen.
	PL	Chronić przed światłem słonecznym.
	PT	Manter ao abrigo da luz solar.
	RO	A se proteja de lumina solară.
	SK	Chránite pred slnečným žiarením.
	SL	Zaščítiti pred sončno svetlobo.
	FI	Suojaa auringonvalolta.
	SV	Skyddas från solljus.

P411	Lingua	
	BG	Да се съхранява при температури, не по-високи от ... °C/...°F.
	ES	Almacenar a temperaturas no superiores a ... °C/...°F.
	CS	Składujte při teplotě nepřesahující ... °C/...°F.
	DA	Opbevares ved en temperatur, som ikke overstiger ... °C/...°F.
	DE	► C5 Bei Temperaturen nicht über ... °C/... °F aufbewahren. ◀
	ET	Hoida temperatuuril mitte üle ... °C/... °F.
	EL	Αποθηκεύεται σε θερμοκρασίες που δεν υπερβαίνουν τους ... °C/...°F.
	EN	Store at temperatures not exceeding ... °C/... °F.
	FR	Stocker à une température ne dépassant pas ... °C/... °F.
	GA	Stóráil ag teocht nach airde ná ... °C/...°F.

▼ **M5**

	HR	Skладиštiti na temperaturi koja ne prelazi ...°C/...°F.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Conservare a temperature non superiori a ... °C/...°F.
	LV	Uzglabāt temperatūrā, kas nepārsniedz ... °C/...°F.
	LT	Laikyti ne aukštesnėje kaip ... °C/...°F temperatūroje.
	HU	A tárolási hőmérséklet legfeljebb ... °C/...°F lehet.

▼ B

P411	Lingua	
	MT	Aħżen f'temperaturi li ma jeċċedux ... °C/... °F.
	NL	Bij maximaal ... °C/...°F bewaren.
	PL	Przechowywać w temperaturze nieprzekraczającej ... °C/...°F.
	PT	Armazenar a uma temperatura não superior a ... °C/...°F.
	RO	A se depozita la temperaturi care sã nu depãşescã ... °C/...°F.
	SK	Uchovávať pri teplotách do ... °C/...°F
	SL	Hraniti pri temperaturi do ... °C/... °F.
	FI	Varastoi alle ... °C/...°F lämpötilassa.
	SV	Förvaras vid högst ... °C/...°F.

P412	Lingua	
	BG	Да не се излага на температури, по-високи от 50 °C/122°F.
	ES	No exponer a temperaturas superiores a 50 °C/122°F.
	CS	Nevystavujte teplotě přesahující 50 °C/122 °F.
	DA	Må ikke udsættes for en temperatur, som overstiger 50 °C/122°F.
	DE	► C5 Nicht Temperaturen über 50 °C/122 °F aussetzen. ◀
	ET	Mitte hoida temperatuuril üle 50 °C/122 °F.
	EL	Να μην εκτίθεται σε θερμοκρασίες που υπερβαίνουν τους 50 °C/122°F.
	EN	Do not expose to temperatures exceeding 50 °C/122°F.
	FR	Ne pas exposer à une température supérieure à 50 °C/122 °F.
	GA	Ná nocht do theocht níos airde ná 50 °C/122°F.

▼ M5

	HR	Ne izlagati temperaturi višoj od 50 °C/122 °F.
--	----	--

▼ B

	IT	Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
	LV	Nepakļaut temperatūrai, kas pārsniedz 50 °C/122°F.
	LT	Nelaikyti aukštesnėje kaip 50 °C/122°F temperatūroje.
	HU	Nem érheti 50 °C/122°F hőmérsékletet meghaladó hő.

▼ **B**

P412	Lingua	
	MT	Tesponix għal temperaturi li jeċċedu 1-50 °C/122°F.
	NL	Niet blootstellen aan temperaturen boven 50 °C/122°F.
	PL	Nie wystawiać na działanie temperatury przekraczającej 50 °C/122 °F.
	PT	Não expor a temperaturas superiores a 50 °C/122°F.
	RO	Nu expuneți la temperaturi care depășesc 50 °C/122 °F.
	SK	Nevystavujte teplotám nad 50 °C/122 °F.
	SL	Ne izpostavljati temperaturam nad 50 °C/122 °F.
	FI	Ei saa altistaa yli 50 °C/122 °F lämpötiloille.
	SV	Får inte utsättas för temperaturer över 50 °C/122 °F.

P413	Lingua	
	BG	При насипни количества, по-големи от ... kg/... фунта, да се съхранява при температури, не по-високи от ... °C/...°F.
	ES	Almacenar las cantidades a granel superiores a ... kg/... lbs a temperaturas no superiores a ... °C/...°F.
	CS	Množství větší než ... kg/... liber skladujte při teplotě nepřesahující ... °C/...°F.
	DA	Bulkmængder på over ... kg/...lbs opbevares ved en temperatur, som ikke overstiger ... °C/...°F.
	DE	► C5 Schüttgut in Mengen von mehr als ... kg/... lbs bei Temperaturen nicht über ... °C/... °F aufbewahren. ◀
	ET	Kogust, mis on suurem kui ... kg/... naela, hoida temperatuuril mitte üle ... °C/... °F.
	EL	Οι σωροί χύδην με βάρος άνω των ... kg/... lbs αποθηκεύονται σε θερμοκρασίες που δεν υπερβαίνουν τους ... °C/...°F.
	EN	Store bulk masses greater than ... kg/... lbs at temperatures not exceeding ... °C/...°F.
	FR	Stocker les quantités en vrac de plus de ... kg/... lb à une température ne dépassant pas ... °C/... °F.
	GA	Stóráil bulcmhaiseanna os cionn ... kg/... lb ag teocht nach airde ná ... °C/...°F.
	HR	Skladištiti količine veće od ... kg/ ... lbs na temperaturi koja ne prelazi ... °C/... °F.

▼ **M5**

▼ **B**

P413	Lingua	
	IT	Conservare le rinfuse di peso superiore a ...kg/...lb a temperature non superiori a ... °C/...°F.
	LV	Lielus apjomus, kas pārsniedz ... kg/... lbs, uzglabāt temperatūrā, kas nepārsniedz ... °C/...°F.
	LT	Didesnius kaip ... kg/... lbs medžiagos kiekius laikyti ne aukštesnėje kaip ... °C/...°F temperatūroje.
	HU	A ... kg/... lb tömeget meghaladó ömlesztett anyag tárolási hőmérséklete legfeljebb ... °C/...°F lehet.
	MT	Aħżen il-kwantitajiet f' massa ta' akbar minn ... kg/... lbs f' temperaturi ta' mhux aktar minn ... °C/...°F.
	NL	Bulkmateriaal, indien meer dan ... kg/... lbs, bij temperaturen van maximaal ... °C bewaren.
	PL	Przechowywać luzem masy przekraczające ... kg/... funtów w temperaturze nieprzekraczającej ... °C/...°F.
	PT	Armazenar quantidades a granel superiores a ... kg/... lbs a uma temperatura não superior a ... °C/...°F.
	RO	Depozitați cantitățile în vrac mai mari de ... kg/... lbs la temperaturi care să nu depășească ... °C/...°F.
	SK	Veľké množstvo s hmotnosťou nad ... kg/... lbs uchovávať pri teplote do ... °C/...°F.
	SL	Razsute količine, večje od ... kg/... lbs, hraniti pri temperaturi do ... °C/...°F.
	FI	Säilytä yli ... kg/...lbs painoinen irtotavara enintään ... °C/...°F lämpötilassa.
	SV	Bulkprodukter som väger mer än ... kg/... lbs förvaras vid högst ... °C/...°F.

▼ **M12**

P420	Lingua	
	BG	Да се съхранява отделно.
	ES	Almacenar separadamente.
	CS	Skladujte odděleně.
	DA	Opbevares separat.
	DE	Getrennt aufbewahren.
	ET	Hoida eraldi.
	EL	Αποθηκεύεται χωριστά.
	EN	Store separately.
	FR	Stocker séparément.
	GA	Stóráil as féin.
	HR	Skladištiti odvojeno.

▼ **M12**

P420	Lingua	
	IT	Conservare separatamente.
	LV	Glabāt atsevišķi.
	LT	Laikyti atskirai.
	HU	Elkülönítve tárolandó.
	MT	Ahžen separatament.
	NL	Gescheiden bewaren.
	PL	Przechowywać oddzielnie.
	PT	Armazenar separadamente.
	RO	A se depozita separat.
	SK	Skladujte jednotlivo.
	SL	Hraniti ločeno.
	FI	Varastoi erillään.
	SV	Förvaras separat.

▼ **B**

P402 + P404	Lingua	
	BG	Да се съхранява на сухо място. Да се съхранява в затворен съд.
	ES	Almacenar en un lugar seco. Almacenar en un recipiente cerrado.
	CS	Skladujte na suchém místě. Skladujte v uzavřeném obalu.
	DA	Opbevares et tørt sted. Opbevares i en lukket beholder.
	DE	► C5 An einem trockenen Ort aufbewahren. In einem geschlossenen Behälter aufbewahren. ◀
	ET	Hoida kuivas. Hoida suletud mahutis.
	EL	Αποθηκεύεται σε στεγνό μέρος. Φυλάσσεται σε κλειστό περιέκτη.
	EN	Store in a dry place. Store in a closed container.
	FR	Stocker dans un endroit sec. Stocker dans un récipient fermé.
	GA	Stóráil in áit thirim. Stóráil i gcoimeádán iata.

▼ **M5**

	HR	Skladištiti na suhom mjestu. Skladištiti u zatvorenom spremniku.
--	----	--

▼ **B**

	IT	Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.
	LV	Glabāt sausā vietā. Glabāt aizvērtā tvertnē.

▼ **B**

P402 + P404	Lingua	
	LT	Laikyti sausoje vietoje. Laikyti uždaroje talpykloje.
	HU	Száraz helyen tárolandó. Zárt edényben tárolandó.
	MT	Aħżen f'post niexef. Aħżen f'kontenitur magħluq.
	NL	Op een droge plaats bewaren. In gesloten verpakking bewaren.
	PL	Przechowywać w suchym miejscu. Przechowywać w zamkniętym pojemniku.
	PT	Armazenar em local seco. Armazenar em recipiente fechado.
	RO	A se depozita într-un loc uscat, într-un recipient închis.
	SK	Uchovávať na suchom mieste. Uchovávať v uzavretej nádobe.
	SL	Hraniti na suhem. Hraniti v zaprti posodi.
	FI	Varastoi kuivassa paikassa. Varastoi suljettuna.
	SV	Förvaras torrt. Förvaras i sluten behållare.

P403 + P233	Lingua	
	BG	Да се съхранява на добре проветриво място. Съдът да се съхранява плътно затворен.
	ES	Almacenar en un lugar bien ventilado. Mantener el recipiente cerrado herméticamente.
	CS	Skladujte na dobře větraném místě. Uchovávejte obal těsně uzavřený.
	DA	Opbevares på et godt ventileret sted. Hold beholderen tæt lukket.
	DE	► C5 An einem gut belüfteten Ort aufbewahren. Behälter dicht verschlossen halten. ◀
	ET	Hoida hästi ventileeritavas kohas. Hoida mahuti tihedalt suletuna.
	EL	Αποθηκεύεται σε καλά αεριζόμενο χώρο. Ο περιέκτης διατηρείται ερμητικά κλειστός.
	EN	Store in a well-ventilated place. Keep container tightly closed.
	FR	Stocker dans un endroit bien ventilé. Maintenir le récipient fermé de manière étanche.
	GA	Stóráil in áit dhea-aeráilte. Coimeád an coimeá-dán dúnta go docht.

▼ **M5**

	HR	Skladištiti na dobro prozračenom mjestu. Čuvati u dobro zatvorenom spremniku.
--	----	---

▼B

P403 + P233	Lingua	
	IT	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
	LV	Glabāt labi vēdināmās telpās. Tvertni turēt cieši noslēgtu.
	LT	Laikyti gerai vėdinamoje vietoje. Talpyklą laikyti sandariai uždarytą.
	HU	Jól szellőző helyen tárolandó. Az edény szorosan lezárva tartandó.
	MT	Aħżen fpost b'ventilazzjoni tajba. Żomm il-kontenitur magħluq sew.
	NL	Op een goed geventileerde plaats bewaren. In goed gesloten verpakking bewaren.
	PL	Przechowywać w dobrze wentylowanym miejscu. Przechowywać pojemnik szczelnie zamknięty.
	PT	Armazenar em local bem ventilado. Manter o recipiente bem fechado.
	RO	A se depozita într-un spațiu bine ventilat. Păstrați recipientul închis etanș.
	SK	Uchovávať na dobre vetranom mieste. Nádobu uchovávať tesne uzavretú.
	SL	Hraniti na dobro prezračevanem mestu. Hraniti v tesno zaprti posodi.
	FI	Varastoi paikassa, jossa on hyvä ilmanvaihto. Säilytä tiiviisti suljettuna.
	SV	Förvaras på väl ventilerad plats. Förpackningen ska förvaras väl tillsluten.
P403 + P235	Lingua	
	BG	Да се съхранява на добре проветриво място. Да се съхранява на хладно.
	ES	Almacenar en un lugar bien ventilado. Mantener en lugar fresco.
	CS	Skladujte na dobře větraném místě. Uchovávejte v chladu.
	DA	Opbevares på et godt ventileret sted. Opbevares køligt.
	DE	►C5 An einem gut belüfteten Ort aufbewahren. Kühl halten. ◀
	ET	Hoida hästi ventileeritava kohas. Hoida jahedas.
	EL	Αποθηκεύεται σε καλά αεριζόμενο χώρο. Διατηρείται δροσερό.
	EN	Store in a well-ventilated place. Keep cool.

▼ **B**

P403 + P235	Lingua	
	FR	Stocker dans un endroit bien ventilé. Tenir au frais.
	GA	Stóráil in áit dhea-aeráilte. Coimeád fionnuar.

▼ **M5**

	HR	Skladištiti na dobro prozračenom mjestu. Održavati hladnim.
--	----	---

▼ **B**

	IT	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
	LV	Glabāt labi vēdināmās telpās. Turēt vēsumā.
	LT	Laikyti gerai vėdinamoje vietoje. Laikyti vėsioje vietoje.
	HU	Jól szellőző helyen tárolandó. Hűvös helyen tartandó.
	MT	Ahżen fpost b'ventilazzjoni tajba. Żomm frisk.
	NL	Op een goed geventileerde plaats bewaren. Koel bewaren.
	PL	Przechowywać w dobrze wentylowanym miejscu. Przechowywać w chłodnym miejscu.
	PT	Armazenar em local bem ventilado. Conservar em ambiente fresco.
	RO	A se depozita într-un spațiu bine ventilat. A se păstra la rece.
	SK	Uchovávať na dobre vetranom mieste. Uchovávať v chlade.
	SL	Hraniti na dobro prezračevanem mestu. Hraniti na hladnem.
	FI	Varastoi paikassa, jossa on hyvä ilmanvaihto. Säilytä viileässä.
	SV	Förvaras på väl ventilerad plats. Förvaras svalt.

P410 + P403	Lingua	
	BG	Да се пази от пряка слънчева светлина. Да се съхранява на добре проветриво място.
	ES	Proteger de la luz del sol. Almacenar en un lugar bien ventilado.
	CS	Chraňte před slunečním zářením. Skladujte na dobře větraném místě.
	DA	Beskyttes mod sollys. Opbevares på et godt ventileret sted.
	DE	► C5 Vor Sonnenbestrahlung schützen. An einem gut belüfteten Ort aufbewahren. ◀

▼B

P410 + P403	Lingua	
	ET	Hoida päikesevalguse eest. Hoida hästi ventileeritavas kohas.
	EL	Να προστατεύεται από τις ηλιακές ακτίνες. Αποθηκεύεται σε καλά αεριζόμενο χώρο.
	EN	Protect from sunlight. Store in a well-ventilated place.
	FR	Protéger du rayonnement solaire. Stocker dans un endroit bien ventilé.
	GA	Cosain ó sholas na gréine. Stóráil in áit dhea-aeráilte.

▼M5

	HR	Zaštítiti od sunčevog svjetla. Skladištiti na dobro prozračenom mjestu.
--	----	---

▼B

	IT	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.
	LV	Aizsargāt no saules gaismas. Glabāt labi vēdināmās telpās.
	LT	Saugoti nuo saulės šviesos. Laikyti gerai vėdinamoje vietoje.
	HU	Napfénytől védendő. Jól szellőző helyen tárolandó.
	MT	Ipproteġi mid-dawl tax-xemx. Aħżen fpost b'ventilazzjoni tajba.
	NL	Tegen zonlicht beschermen. Op een goed geventileerde plaats bewaren.
	PL	Chronić przed światłem słonecznym. Przechowywać w dobrze wentylowanym miejscu.
	PT	Manter ao abrigo da luz solar. Armazenar em local bem ventilado.
	RO	A se proteja de lumina solară. A se depozita într-un spațiu bine ventilat.
	SK	Chránite pred slnečným žiarením. Uchovávajte na dobre vetranom mieste.
	SL	Zaščítiti pred sončno svetlobo. Hraniti na dobro prezračevanem mestu.
	FI	Suojaa auringonvalolta. Varastoi paikassa, jossa on hyvä ilmanvaihto.
	SV	Skyddas från solljus. Förvaras på väl ventilerad plats.

P410 + P412	Lingua	
	BG	Да се пази от пряка слънчева светлина. Да не се излага на температури, по-високи от 50 °C/122°F.
	ES	Proteger de la luz del sol. No exponer a temperaturas superiores a 50 °C/122°F.
	CS	Chraňte před slunečním zářením. Nevystavujte teplotě přesahující 50 °C/122°F.

▼ **B**

P410 + P412	Lingua	
	DA	Beskyttes mod sollys. Må ikke udsættes for en temperatur, som overstiger 50 °C/122°F.
	DE	► C5 Vor Sonnenbestrahlung schützen und nicht Temperaturen über 50 °C/122 °F aussetzen. ◀
	ET	Hoida päikesevalguse eest. Mitte hoida temperatuuril üle 50 °C/122 °F.
	EL	Να προστατεύεται από τις ηλιακές ακτίνες. Να μην εκτίθεται σε θερμοκρασίες που υπερβαίνουν τους 50 °C/122°F.
	EN	Protect from sunlight. Do not expose to temperatures exceeding 50 °C/122°F.
	FR	Protéger du rayonnement solaire. Ne pas exposer à une température supérieure à 50 °C/122 °F.
	GA	Cosain ó sholas na gréine. Ná nocht do theocht níos airde ná 50 °C/122°F.
	HR	Zaštititi od sunčevog svjetla. Ne izlagati temperaturi višoj od 50 °C/122 °F.
	IT	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
	LV	Aizsargāt no saules gaismas. Nepakļaut temperatūrai, kas pārsniedz 50 °C/122°F.
	LT	Saugoti nuo saulės šviesos. Nelaikyti aukštesnėje kaip 50 °C/122°F temperatūroje.
	HU	Napfénytől védendő. Nem érheti 50 °C/122°F hőmérsékletet meghaladó hő.
	MT	Ipproteġi mid-dawl tax-xemx. Tesponix għal temperatura li teċċedi 1-50°C/122°F.
	NL	Tegen zonlicht beschermen. Niet blootstellen aan temperaturen boven 50 °C/122°F.
	PL	Chronić przed światłem słonecznym. Nie wystawiać na działanie temperatury przekraczającej 50 °C/122 °F.
	PT	Manter ao abrigo da luz solar. Não expor a temperaturas superiores a 50 °C/122°F.
	RO	A se proteja de lumina solară. Nu expuneți la temperaturi care depășesc 50 °C/122 °F.
	SK	Chránite pred slnečným žiarením. Nevystavujte teplotám nad 50 °C/122 °F.
	SL	Zaščititi pred sončno svetlobo. Ne izpostavljati temperaturam nad 50 °C/122 °F.
	FI	Suojaa auringonvalolta. Ei saa altistaa yli 50 °C/122 °F lämpötiloilte.
	SV	Skyddas från solljus. Får inte utsättas för temperaturer över 50 °C/122 °F.

▼ **M12**

▼ **B**

Tabella 1.5

Consigli di prudenza — Smaltimento

P501	Lingua	
	BG	Съдържанието/съдът да се изхвърли в ...
	ES	Eliminar el contenido/el recipiente en ...
	CS	Odstraňte obsah/obal ...
	DA	Indholdet/holderen bortskaffes i ...
	DE	Inhalt/Behälter ... zuführen.
	ET	Sisu/mahuti kõrvaldada ...
	EL	Διάθεση του περιεχομένου/περιέκτη σε ...
	EN	Dispose of contents/container to ...
	FR	Éliminer le contenu/récipient dans ...
	GA	Diúscair an t-ábhar/an coimeádán i ...
	HR	Odložiti sadržaj/spremnik u/na ...
	IT	Smaltire il prodotto/recipiente in ...
	LV	Atbrīvoties no satura/tvertnes....
	LT	► C8 Turinį/talpyklą šalinti ... ◀
	HU	A tartalom/edény elhelyezése hulladéként: ...
	MT	Armi l-kontenut/il-kontenitur fi ...
	NL	Inhoud/verpakking afvoeren naar ...
	PL	Zawartość/pojemnik usuwać do ...
	PT	Eliminar o conteúdo/recipiente em ...
	RO	Aruncați conținutul/recipientul la ...
	SK	Zneškodnite obsah/nádobu ...
	SL	Odstraniti vsebino/posodo ...
	FI	Hävitä sisältö/pakkaus ...
	SV	Innehållet/behållaren lämnas till...

▼ **M12**

P502	Lingua	
	BG	Обърнете се към производителя или доставчика за информация относно оползотворяването или рециклирането.
	ES	Pedir información al fabricante o proveedor sobre la recuperación o el reciclado.
	CS	Informujte se u výrobce nebo dodavatele o regeneraci nebo recyklaci.

▼ M12

P502	Lingua	
	DA	Indhent oplysninger om genindvinding/genanvendelse hos fabrikanten/leverandøren.
	DE	Informationen zur Wiederverwendung oder Wiederverwertung beim Hersteller oder Lieferanten erfragen.
	ET	Hankida valmistajalt või tarnijalt teavet kemikaali taaskasutamise või ringlussevõtu kohta.
	EL	Ανατρέξτε στον παρασκευαστή ή τον προμηθευτή για πληροφορίες όσον αφορά την ανάκτηση ή την ανακύκλωση.
	EN	Refer to manufacturer or supplier for information on recovery or recycling.
	FR	Consulter le fabricant ou le fournisseur pour des informations relatives à la récupération ou au recyclage.
	GA	Téigh i dteagmháil leis an monaróir nó leis an soláthróir chun faisnéis a fháil faoi aisghabháil nó athchúrsáil.
	HR	Za informacije o uporabi ili recikliranju obratiti se proizvođaču ili dobavljaču.
	IT	Chiedere informazioni al produttore o fornitore per il recupero o il riciclaggio.
	LV	Informācija par rekuperāciju vai pārstrādi saņemama pie ražotāja vai piegādātāja.
	LT	Kreiptis į gamintoją arba tiekėją dėl informacijos apie surinkimą arba recirkulavimą.
	HU	A gyártó vagy a szállító határozza meg a hasznosításra vagy az újrafeldolgozásra vonatkozó információkat.
	MT	Irreferi għall-manifattur jew il-fornitur għal informazzjoni dwar l-irkupru jew ir-riċiklaġġ.
	NL	Raadpleeg fabrikant of leverancier voor informatie over terugwinning of recycling.
	PL	Przestrzegać wskazówek producenta lub dostawcy dotyczących odzysku lub wtórnego wykorzystania.
	PT	Solicitar ao fabricante ou fornecedor informações relativas à recuperação ou reciclagem.
	RO	Adresați-vă producătorului sau furnizorului pentru informații privind recuperarea/reciclarea.
	SK	Obráťte sa na výrobcu alebo dodávateľa s požiadavkou o informácie týkajúce sa obnovenia alebo recyklácie.
	SL	Za podatke glede predelave ali reciklaže se obrnite na proizvajalca ali dobavitelja.
	FI	Hanki valmistajalta tai toimittajalta tietoja uudelleenkäytöstä tai kierrätyksestä.
	SV	Rådfråga tillverkare eller leverantör om återvinning eller återanvändning.

▼ **B**

ALLEGATO V

PITTOGRAMMI DI PERICOLO

INTRODUZIONE


▼ **M2**

I pittogrammi di pericolo corrispondenti a ciascuna classe di pericolo, differenziazione di una classe di pericolo e categoria di pericolo sono conformi alle prescrizioni del presente allegato e dell'allegato I, punto 1.2, e riproducono simboli e formato generale dei modelli qui presentati.


▼ **B**

1. PARTE 1: PERICOLI FISICI


1.1. Simbolo: bomba che esplode

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS01 	Sezione 2.1 Esplosivi instabili Esplosivi delle divisioni 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 Sezione 2.8 Sostanze e miscele autoreattive, tipi A e B Sezione 2.15 Perossidi organici, tipi A e B


1.2. Simbolo: fiamma

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS02 	Sezione 2.2 ► M19 Gas infiammabili, categorie di pericolo 1 A, 1B ◀ Sezione 2.3 ► M4 Aerosol, categorie di pericolo 1, 2 ◀ Sezione 2.6 Liquidi infiammabili, categorie di pericolo 1, 2 e 3 Sezione 2.7 Solidi infiammabili, categorie di pericolo 1 e 2 Sezione 2.8 Sostanze e miscele autoreattive, tipi B, C, D, E, F Sezione 2.9 Liquidi piroforici, categoria di pericolo 1 Sezione 2.10 Solidi piroforici, categoria di pericolo 1 Sezione 2.11 Sostanze e miscele autoriscaldanti, categorie di pericolo 1 e 2 Sezione 2.12 Sostanze e miscele che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili, categorie di pericolo 1, 2 e 3 Sezione 2.15 Perossidi organici, tipi B, C, D, E, F ► M19 Sezione 2.17 Esplosivi desensibilizzati, categorie di pericolo 1, 2, 3 e 4 ◀


▼B**1.3. Simbolo: fiamma su cerchio**

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS03 	Sezione 2.4 Gas comburenti, categoria di pericolo 1 Sezione 2.13 Liquidi comburenti, categorie di pericolo 1, 2 e 3 Sezione 2.14 Solidi comburenti, categorie di pericolo 1, 2 e 3

1.4. Simbolo: bombola per gas

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS04 	Sezione 2.5 Gas sotto pressione: Gas compressi; Gas liquefatti; Gas liquefatti refrigerati; Gas disciolti.

1.5. Simbolo: corrosione

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS05 	Sezione 2.16 Corrosivo per i metalli, categoria di pericolo 1

1.6. Non è necessario un pittogramma per le seguenti classi e categorie di pericoli fisici:

Sezione 2.1: Esplosivi della divisione 1.5

Sezione 2.1: Esplosivi della divisione 1.6

Sezione 2.2: Gas infiammabili, categoria di pericolo 2

▼M4

Sezione 2.3: Aerosol, categoria di pericolo 3


▼B

Sezione 2.8: Sostanze e miscele autoreattive, tipo G


Sezione 2.15: Perossidi organici, tipo G

2. PARTE 2: PERICOLI PER LA SALUTE


▼ B2.1. **Simbolo: teschio e tibie incrociate**

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS06 	Sezione 3.1 Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione), categorie di pericolo 1, 2 e 3


▼ M122.2. **Simbolo: corrosione**

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS05 	<u>Punto 3.2</u> Corrosione cutanea, categoria di pericolo 1 e sottocategorie 1A, 1B, 1C <u>Punto 3.3</u> Gravi lesioni oculari, categoria di pericolo 1

▼ B2.3. **Simbolo: punto esclamativo**

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
► <u>M2</u> GHS07 	Sezione 3.1 Tossicità acuta (per via orale, per via cutanea, per inalazione), categoria di pericolo 4 Sezione 3.2 Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 Sezione 3.3 Irritazione oculare, categoria di pericolo 2 Sezione 3.4 ► <u>M2</u> Sensibilizzazione cutanea, categorie di pericolo 1, 1A, 1B ◀ Sezione 3.8 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria di pericolo 3 Irritazione delle vie respiratorie Narcosi

▼ **B**2.4. **Simbolo: pericolo per la salute**


Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS08 	Sezione 3.4 ► M2 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categorie di pericolo 1, 1A, 1B ◀ Sezione 3.5 Mutagenicità sulle cellule germinali, categorie di pericolo 1A, 1B e 2 Sezione 3.6 Cancerogenicità, categorie di pericolo 1A, 1B, 2 Sezione 3.7 Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1A, 1B e 2 Sezione 3.8 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categorie di pericolo 1 e 2 Sezione 3.9 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categorie di pericolo 1 e 2 Sezione 3.10 Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

2.5. **Non è necessario un pittogramma per le seguenti categorie di pericoli per la salute:**

Sezione 3.7: Tossicità per la riproduzione, effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento, categoria di pericolo supplementare

3. PARTE 3: PERICOLI PER L'AMBIENTE

▼ **M4**3.1. **Simbolo: ambiente**

Pittogramma (1)	Classe e categoria di pericolo (2)
GHS09 	Sezione 4.1: Pericoloso per l'ambiente acquatico — categoria di pericolo acuto: acuto 1 — categorie di pericolo a lungo termine: cronico 1, cronico 2

▼ M4


Non è necessario un pittogramma per le seguenti classi e categorie di pericoli per l'ambiente:

sezione 4.1: Pericoloso per l'ambiente acquatico — Categorie di pericolo a lungo termine: cronico 3, cronico 4.

▼ M2

4. PARTE 4: PERICOLI SUPPLEMENTARI

4.1. **Simbolo: punto esclamativo**

Pittogramma	Classe e categoria di pericolo
(1)	(2)
GHS07 	Punto 5.1 Pericoloso per lo strato di ozono, categoria di pericolo 1

▼B*ALLEGATO VI***Classificazione ed etichettatura armonizzate di talune sostanze pericolose****▼M15**

La parte 1 del presente allegato contiene un'introduzione all'elenco di classificazioni ed etichettature armonizzate, comprese le informazioni elencate per ogni voce e relative classificazioni e indicazioni di pericolo della tabella 3.

La parte 2 del presente allegato espone i principi generali per la preparazione dei fascicoli per proporre e giustificare la classificazione e l'etichettatura armonizzate di sostanze a livello di Unione.

La parte 3 del presente allegato contiene un elenco di classificazioni ed etichettature armonizzate di sostanze pericolose per le quali sono state adottate a livello di Unione una classificazione e un'etichettatura armonizzate. Nella tabella 3 la classificazione e l'etichettatura fanno riferimento ai criteri di cui all'allegato I del presente regolamento.

▼B

1. PARTE 1: INTRODUZIONE ALL'ELENCO DELLE CLASSIFICAZIONI ED ETICHETTATURE ARMONIZZATE

1.1. **Informazioni fornite per ciascuna voce**

1.1.1. *Numerazione delle voci e identificazione di una sostanza*

1.1.1.1. *Numeri indice*

Le voci contenute nella parte 3 sono elencate in funzione del numero atomico dell'elemento più caratteristico delle proprietà della sostanza. Le sostanze organiche, data la loro varietà, sono suddivise in classi. Il numero indice di ogni sostanza è costituito da una sequenza cifrata del tipo ABC-RST-VW-Y. La sequenza ABC corrisponde al numero atomico dell'elemento chimico più caratteristico o del gruppo organico più caratteristico della molecola. RST è il numero consecutivo della sostanza nelle serie ABC. VW indica la forma di cui la sostanza viene prodotta o immessa in commercio. Y è la cifra di controllo calcolata secondo il metodo a dieci cifre ISBN. Questo numero figura nella colonna «numero indice».

1.1.1.2. *Numeri CE*

Il numero CE, ossia EINECS, ELINCS o NLP, è il numero ufficiale della sostanza all'interno dell'Unione europea. Il numero EINECS può essere ottenuto dall'Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale [EINECS ⁽¹⁾]. Il numero ELINCS può essere ottenuto dalla Lista europea delle sostanze chimiche notificate (quale modificata) (EUR 22543 EN, Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2006, ISSN 1018-5593). Il numero NLP può essere ottenuto dalla lista degli «ex-polimeri» (quale modificata) (Documento, Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 1997, ISBN 92-827-8995-0). Il numero CE è costituito da una sequenza di sette cifre del tipo XXX-XXX-X, che inizia da 200-001-8 (EINECS), da 400-010-9 (ELINCS) e da 500-001-0 (NLP). Tale numero figura nella colonna «numero indice».

1.1.1.3. *Numero CAS*

Per facilitare l'identificazione della voce è indicato anche il numero CAS (Chemical Abstracts Service). Si noti che il numero EINECS comprende sia le forme anidre sia le forme idrate di una sostanza, mentre spesso vi sono numerazioni CAS diverse per le due forme. Il numero CAS indicato si riferisce soltanto alla forma anidra e pertanto non descrive sempre la voce in modo altrettanto preciso del numero EINECS. Tale numero figura nella colonna «numero CAS».

⁽¹⁾ GU C 146 A del 15.6.1990.

▼B1.1.1.4. ► **M18** *Denominazione chimica* ◀

Ove possibile, le sostanze pericolose sono designate dalle rispettive denominazioni Iupac (International Union of Pure and Applied Chemistry). Le sostanze incluse negli elenchi EINECS, ELINCS o degli «ex polimeri» sono designate dalle denominazioni figuranti in tali elenchi. In alcuni casi sono inserite altre denominazioni, per esempio quelle usuali o comuni. I prodotti fitosanitari e i biocidi sono designati, se possibile, dalle rispettive denominazioni ISO.

Le impurezze, gli additivi e altri componenti minori non sono solitamente indicati, sempreché non contribuiscano in modo rilevante alla classificazione della sostanza.

La descrizione di alcune sostanze comprende l'indicazione della purezza espressa in percentuale. Le sostanze che presentano un tenore più elevato di sostanza attiva (ad esempio un perossido organico) rispetto a detta percentuale non figurano nella parte 3 e possono presentare altre proprietà pericolose (ad esempio esplosive); tali sostanze dovrebbero essere classificate ed etichettate di conseguenza.

Quando sono indicati, i limiti di concentrazione specifici si riferiscono alla sostanza o alle sostanze figuranti alla voce. In particolare, nel caso di voci relative a miscele di sostanze o sostanze descritte con l'indicazione della purezza specifica in percentuale, i limiti si applicano alla sostanza nella forma in cui è descritta nella parte 3 e non alla sostanza pura.

Fatto salvo l'articolo 17, paragrafo 2, per le sostanze elencate nella parte 3 il nome della sostanza da utilizzare sull'etichetta corrisponde a una delle designazioni figuranti in tale parte. Per alcune sostanze, a fini di identificazione, sono state aggiunte informazioni supplementari in parentesi quadra. Dette informazioni possono non figurare sull'etichetta.

Alcune voci contengono indicazioni circa le impurezze; in questi casi il nome della sostanza è seguito dalla menzione: «(contenente ≥ xx % di impurezze)». Il riferimento tra parentesi fa parte del nome della sostanza e deve figurare sull'etichetta.

1.1.1.5. *Voci relative a gruppi di sostanze*

La parte 3 comprende alcune voci che si riferiscono a gruppi di sostanze. In questi casi le prescrizioni relative alla classificazione e all'etichettatura si applicano a tutte le sostanze a cui si riferisce la descrizione.

In alcuni casi, esistono prescrizioni relative alla classificazione e all'etichettatura per sostanze specifiche comprese in una voce che si riferisce a un gruppo di sostanze. In questi casi una voce specifica è inclusa nella parte 3 per la sostanza in questione e la voce che si riferisce al gruppo di sostanze è accompagnata dalla precisazione «ad eccezione di quelle specificate altrove nel presente allegato».

In alcuni casi determinate sostanze possono essere incluse in più voci di gruppi di sostanze. In questi casi la classificazione della sostanza ricalca quella di ciascuno dei due gruppi di sostanze. Qualora siano date diverse classificazioni per lo stesso pericolo si applica la classificazione più rigorosa.

Le voci della parte 3 relative a sali (sotto qualsiasi denominazione) si riferiscono, salvo diversa indicazione, alle forme anidre e alle forme idrate.

I numeri CE o CAS non sono di solito indicati per le voci che comprendono più di quattro sostanze singole.

▼ M15

1.1.2. *Informazioni sulla classificazione e l'etichettatura di ciascuna voce della tabella 3*

▼ B

1.1.2.1. *Codici di classificazione*

1.1.2.1.1. *Codici di classe e categoria di pericolo*

Per ogni voce la classificazione si basa sui criteri esposti nell'allegato I, in conformità dell'articolo 13, paragrafo 1, e si presentano in forma di codice indicante la classe di pericolo e la categoria o le categorie/divisioni/tipi all'interno di tale classe.

I codici della classe e categoria di pericolo utilizzati per ciascuna delle categorie/divisioni/tipi di pericolo relativi ad una classe sono indicati nella tabella 1.1.

Tabella 1.1

Classe di pericolo	Codice della classe e categoria di pericolo
Esplosivo	Unst. Expl. Expl. 1.1 Expl. 1.2 Expl. 1.3 Expl. 1.4 Expl. 1.5 Expl. 1.6
Gas infiammabili	Flam. Gas 1 A Flam. Gas 1B Flam. Gas 2 Pyr. Gas Chem. Unst. Gas A Chem. Unst. Gas B
Aerosol	Aerosol 1 Aerosol 2 Aerosol 3
Gas comburente	Ox. Gas 1
Gas sotto pressione	Press. Gas ⁽¹⁾
Liquido infiammabile	Flam. Liq. 1 Flam. Liq. 2 Flam. Liq. 3
Solido infiammabile	Flam. Sol. 1 Flam. Sol. 2
Sostanza o miscela autoreattiva	Self-react. A Self-react. B Self-react. CD Self-react. EF Self-react. G

▼ M19**▼ M4****▼ B**

▼B

Classe di pericolo	Codice della classe e categoria di pericolo
Liquido piroforico	Pyr. Liq. 1
Solido piroforico	Pyr. Sol. 1
Sostanza o miscela autoriscaldante	Self-heat. 1 Self-heat. 2
Sostanza o miscela che a contatto con l'acqua libera gas infiammabile	Water-react. 1 Water-react. 2 Water-react. 3
Liquido comburente	Ox. Liq. 1 Ox. Liq. 2 Ox. Liq. 3
Solido comburente	Ox. Sol. 1 Ox. Sol. 2 Ox. Sol. 3
Perossido organico	Org. Perox. A Org. Perox. B Org. Perox. CD Org. Perox. EF Org. Perox. G
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli	Met. Corr. 1

▼M19

Esplosivi desensibilizzati	Desen. Expl. 1 Desen. Expl. 2 Desen. Expl. 3 Desen. Expl. 4
----------------------------	--

▼B

Tossicità acuta	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4
-----------------	--

▼M12

Corrosione/irritazione cutanea	Skin Corr. 1 Skin Corr. 1A Skin Corr. 1B Skin Corr. 1C Skin Irrit. 2
--------------------------------	--

▼B

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2
---	----------------------------

▼ B

Classe di pericolo	Codice della classe e categoria di pericolo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	► M2 ► C3 Resp. Sens. 1, 1A, 1B ◀ ◀ ► M2 ► C3 Skin Sens. 1, 1A, 1B ◀ ◀
Mutagenicità sulle cellule germinali	Muta. 1A Muta. 1B Muta. 2
Cancerogenicità	Carc. 1A Carc. 1B Carc. 2
Tossicità per la riproduzione	Repr. 1A Repr. 1B Repr. 2 Lact.
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	STOT SE 1 STOT SE 2 STOT SE 3
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	STOT RE 1 STOT RE 2
Pericolo in caso di aspirazione	Asp. Tox. 1

▼ M32

Interferente endocrino per la salute umana	ED HH 1 ED HH 2
--	--------------------

▼ B

Pericoloso per l'ambiente acquatico	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Aquatic Chronic 4
-------------------------------------	---

▼ M32

Interferente endocrino per l'ambiente	ED ENV 1 ED ENV 2
Persistente, bioaccumulabile e tossico	PBT vPvB
Molto persistente e molto bioaccumulabile	
Persistente, mobile e tossico	PMT
Molto persistente e molto mobile	vPvM

▼ B

Pericoloso per lo strato di ozono	► M2 ► C3 Ozone 1 ◀ ◀
-----------------------------------	-------------------------------------

(1) V. nota U in 1.1.3.

1.1.2.1.2. Codici delle indicazioni di pericolo

▼ M4

Le indicazioni di pericolo che sono state attribuite conformemente all'articolo 13, lettera b), sono indicate conformemente all'allegato III. Inoltre, per talune indicazioni di pericolo, al codice a 3 cifre dell'indicazione di pericolo sono aggiunte lettere ai fini di una migliore differenziazione. Sono utilizzati i seguenti codici aggiuntivi:

▼B

H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H360D	Può nuocere al feto.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.
H360Fd	Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H360Df	Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità

1.1.2.2. *Codici di etichettatura*

Nella colonna relativa all'etichettatura sono indicati i seguenti elementi:

- (i) i codici con il pittogramma di pericolo di cui all'allegato V, in conformità dell'articolo 26;
- (ii) il codice di avvertenza «Dgr» per «pericolo» (Danger) e «Wng» per «attenzione» (Warning), in conformità dell'articolo 20, paragrafo 3;
- (iii) i codici di indicazione di pericolo di cui all'allegato III, in conformità della classificazione;
- (iv) i codici delle informazioni supplementari fornite a norma dell'articolo 25, paragrafo 1, e delle regole precisate nell'allegato II, parte 1.

▼M151.1.2.3. *Limiti di concentrazione specifici, fattori M e stime di tossicità acuta (STA)*

Se differiscono dai limiti di concentrazione generici di cui all'allegato I per una determinata categoria, i limiti di concentrazione specifici (SCL) sono indicati in una colonna distinta unitamente alla classificazione interessata, utilizzando gli stessi codici di cui al paragrafo 1.1.2.1.1. Inoltre le STA armonizzate figurano nella stessa colonna della tabella 3. I limiti di concentrazione specifici e le STA armonizzate vanno utilizzati dal produttore, dall'importatore o dall'utilizzatore a valle per la classificazione di una miscela che contiene questa sostanza. Nell'applicare una STA deve essere utilizzata la formula di additività descritta al punto 3.1.3.6 dell'allegato I. Se nel presente allegato non sono indicati limiti di concentrazione specifici per una determinata categoria, per la classificazione delle sostanze contenenti impurezze, additivi o singoli componenti o per le miscele devono applicarsi ai fini della classificazione i limiti di concentrazione generici indicati nell'allegato I. Se mancano i valori armonizzati delle STA per la tossicità acuta, il valore corretto deve essere stabilito utilizzando i dati disponibili.

Salvo diversa indicazione, i limiti di concentrazione sono espressi da una percentuale in peso della sostanza calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

▼ M15

Se un fattore M è stato armonizzato per sostanze classificate come pericolose per l'ambiente acquatico nelle categorie pericolo acuto 1 o pericolo cronico 1, tale fattore M è riportato nella tabella 3 nella stessa colonna in cui sono riportati i limiti di concentrazione specifici. Se un fattore M per la categoria di tossicità acquatica acuta 1 ed un fattore M per la categoria di tossicità acquatica cronica 1 sono stati armonizzati, ogni fattore M va elencato nella stessa riga in cui si trova la sua differenziazione corrispondente. Se nella tabella 3 viene indicato un solo fattore M e la sostanza è classificata nella categoria di tossicità acquatica acuta 1 e di tossicità acquatica cronica 1, tale fattore M va utilizzato dal produttore, dall'importatore o dall'utilizzatore a valle per la classificazione di una miscela che contiene questa sostanza per i pericoli acuto e a lungo termine per l'ambiente acquatico usando il metodo della somma. Se nella tabella 3 non viene indicato alcun fattore M il produttore, l'importatore o l'utilizzatore a valle definiscono un fattore M basandosi sui dati disponibili per la sostanza. Per la definizione e l'utilizzo dei fattori M, cfr. punto 4.1.3.5.5.5 dell'allegato I.

▼ B1.1.3. *Note associate a una voce*

La nota o le note attribuite a una voce sono elencate nella colonna dal titolo «Note». Il significato delle note è il seguente:

1.1.3.1. *Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze*

Nota A:

Fatto salvo l'articolo 17, paragrafo 2, il nome della sostanza deve figurare sull'etichetta sotto una delle designazioni di cui alla parte 3.

Nella parte 3 è talvolta utilizzata una descrizione generale del tipo «composti di ...» o «sali di ...». In tal caso il fornitore è tenuto a precisare sull'etichetta il nome esatto, tenendo conto di quanto indicato alla sezione 1.1.1.4.

Nota B:

Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione.

Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%».

In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota C:

Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.

In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

▼ B

Nota D:

Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3.

Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

▼ M15**▼ B**

Nota F:

Questa sostanza può contenere stabilizzanti. Se lo stabilizzante modifica le caratteristiche di pericolosità della sostanza, indicate dalla classificazione riportata nella parte 3, la classificazione e l'etichettatura devono essere effettuate in base alle regole per la classificazione e l'etichettatura delle miscele pericolose.

Nota G:

La sostanza può essere immessa sul mercato in forma esplosiva, nel qual caso deve essere valutata utilizzando metodi di prova appropriati. La classificazione e l'etichettatura devono corrispondere alle proprietà esplosive.

▼ M2**▼ M27**

Nota J:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo.

Nota K:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo. Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-P403.

Nota L:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 («Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido», Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Nota M:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzo[a]-pirene in percentuale inferiore allo 0,005 % di peso/peso (EINECS n. 200-028-5), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

▼ M27**Nota N:**

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si conosca l'intero iter di raffinazione e si possa dimostrare che la sostanza da cui il prodotto è derivato non è cancerogena, nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

Nota P:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno o mutageno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per dette classi di pericolo.

Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331.

Nota Q:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che sia soddisfatta una delle seguenti condizioni:

- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante inalazione ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 10 giorni; oppure
- una prova di persistenza biologica a breve termine mediante instillazione intratracheale ha mostrato che le fibre di lunghezza superiore a 20 µm presentano un tempo di dimezzamento ponderato inferiore a 40 giorni; oppure
- un'adeguata prova intraperitoneale non ha fornito evidenza di un eccesso di cancerogenicità; oppure
- una prova di inalazione appropriata a lungo termine ha dimostrato assenza di effetti patogeni significativi o alterazioni neoplastiche.

Nota R:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno eccetto per le fibre il cui diametro medio geometrico ponderato rispetto alla lunghezza (DMGPL) meno due errori standard geometrici risulta superiore a 6 µm, misurato in conformità del metodo di prova A.22 di cui all'allegato del regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione ⁽¹⁾.

▼ M15**Nota S:**

Per questa sostanza non è obbligatoria l'etichetta prescritta all'articolo 17 (cfr. punto 1.3 dell'allegato I) (tabella 3).

▼ B**Nota T:**

Questa sostanza può essere immessa sul mercato in una forma che non presenta i pericoli fisici indicati dalla classificazione nella voce della parte 3. Se i risultati delle prove realizzate secondo il metodo o i metodi di cui all'allegato I, parte 2, del presente regolamento dimostrano che la forma specifica della sostanza immessa sul mercato non presenta tale proprietà fisica o tali pericoli fisici, la sostanza è classificata in base al risultato o ai risultati di tale prova o tali prove. Le informazioni pertinenti, compreso un riferimento al metodo o ai metodi delle prove devono essere incluse nella scheda dei dati di sicurezza.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 440/2008 della Commissione, del 30 maggio 2008, che istituisce dei metodi di prova ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (GU L 142 del 31.5.2008, pag. 1).

▼ M15

Nota U (tabella 3):

▼ M12

Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici:

Press. Gas (Comp.)

Press. Gas (Liq.)

Press. Gas (Ref. Liq.)

Press. Gas (Diss.)

Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

▼ M22

Nota V:

Quando la sostanza deve essere immessa sul mercato in forma di fibre (diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle che soddisfano i criteri relativi alle fibre dell'OMS o in forma di particelle aventi una chimica della superficie modificata, le proprietà pericolose devono essere valutate a norma del titolo II del presente regolamento, per accertare se debbano essere applicate una categoria superiore (Carc. 1B o 1 A) e/o vie aggiuntive di esposizione (via orale o cutanea)

Nota W:

È stato osservato che il pericolo di cancerogenicità della sostanza sorge quando il quantitativo di polveri respirabili inalato è tale da compromettere in misura significativa i meccanismi polmonari di espulsione delle particelle.

La presente nota mira a descrivere la particolare tossicità della sostanza e non costituisce un criterio di classificazione a norma del presente regolamento.

▼ M33

Nota X:

La classificazione delle classi di pericolo di cui alla presente voce si basa unicamente sulle proprietà pericolose della parte della sostanza comune a tutte le sostanze della voce. Le proprietà pericolose di qualsiasi sostanza della presente voce dipendono inoltre dalle proprietà della parte della sostanza che non è comune a tutte le sostanze del gruppo. Queste ultime devono essere valutate per accertare se per la o le classi di pericolo della voce possano applicarsi classificazioni più rigorose (ossia una categoria superiore) o la stessa classificazione con un ambito di applicazione più ampio (ulteriore differenziazione, organi bersaglio e/o indicazioni di pericolo).

▼ B

1.1.3.2. *Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle miscele*

▼ M15

Nota 1:

Le concentrazioni indicate o, in loro assenza, le concentrazioni generiche di cui al presente regolamento sono espresse in percentuale in peso dell'elemento metallico calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

▼ B

Nota 2:

La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

▼ B

Nota 3:

La concentrazione indicata è espressa in percentuale in peso degli ioni cromato disciolti in acqua, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

Nota 5:

I limiti di concentrazione delle miscele gassose sono espressi in percentuale volume/volume.

Nota 7:

Le leghe contenenti nichel sono classificate sensibilizzanti della pelle quando rilascino tassi superiori a 0,5 µg Ni/cm²/settimana misurati secondo il metodo di prova conformi alle norme europee EN 1811.

▼ M27

Nota 8:

Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la concentrazione massima teorica di formaldeide rilasciabile, a prescindere dalla fonte, nella miscela all'atto dell'immissione sul mercato è inferiore allo 0,1 %.

Nota 9:

Si applica la classificazione armonizzata come mutageno a meno che si possa dimostrare che la concentrazione massima teorica di formaldeide rilasciabile, a prescindere dalla fonte, nella miscela all'atto dell'immissione sul mercato è inferiore all'1 %.

▼ M22

Nota 10:

▼ M28

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti ≥ 1 % di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm.

▼ M33

Nota 11:

La classificazione delle miscele come sostanze tossiche per la riproduzione è necessaria se la somma delle concentrazioni dei singoli composti di boro classificati come tossici per la riproduzione nella miscela immessa sul mercato è ≥ 0,3 %.

Nota 12:

La classificazione delle miscele come sostanze tossiche per la riproduzione è necessaria se la somma delle concentrazioni delle singole sostanze di cui alla presente voce nella miscela immessa sul mercato è pari o superiore al limite di concentrazione generico applicabile per la categoria assegnata o a un limite di concentrazione specifico indicato nella presente voce.

▼ M15

1.2. **Classificazioni e indicazioni di pericolo della tabella 3 derivanti dalla conversione delle classificazioni di cui all'allegato I della direttiva 67/548/CEE**

1.2.1. **Classificazione minima**

Per alcune classi di pericolo, compresa la tossicità acuta e STOT — esposizione ripetuta, la classificazione secondo i criteri enunciati nella direttiva 67/548/CEE non corrisponde direttamente alla classificazione in una classe e categoria di pericolo secondo il presente regolamento. In questi casi la classificazione figurante nel presente allegato è da considerarsi una classificazione minima e si applica se non è soddisfatta alcuna delle seguenti condizioni:

▼ **M15**

- il fabbricante o l'importatore ha accesso a dati o ad altre informazioni di cui alla parte 1 dell'allegato I che giustificano una classificazione in una categoria di maggiore gravità rispetto alla classificazione minima. Deve allora essere applicata la classificazione nella categoria di maggiore gravità;
- la classificazione minima può essere precisata in base alla tabella di conversione dell'allegato VII quando lo stato fisico della sostanza utilizzata nelle prove di tossicità acuta per inalazione è noto al fabbricante o all'importatore. La classificazione stabilita in base all'allegato VII sostituisce allora, se ne differisce, la classificazione minima indicata al presente allegato.

La classificazione minima per una categoria è segnalata nella tabella 3 da un asterisco (*) nella colonna «Classificazione».

Il riferimento * può figurare anche nella colonna «Limiti di conc. specifici, fattori M e stime di tossicità acuta (STA)» in cui indica che la voce aveva limiti di concentrazione specifici per la tossicità acuta a norma della direttiva 67/548/CEE. Tali limiti di concentrazione non possono essere «convertiti» in limiti di concentrazione di cui al presente regolamento, in particolare quando esiste una classificazione minima. Tuttavia, quando è indicato il riferimento *, un'attenzione particolare va riservata alla classificazione per tossicità acuta di questa sostanza.

1.2.2. *Una via di esposizione non può essere esclusa*

Per talune classi di pericolo, ad esempio la STOT, la via di esposizione dovrebbe essere menzionata nell'indicazione di pericolo soltanto se è accertato che nessun'altra via di esposizione può presentare un pericolo secondo i criteri di cui all'allegato I. In base alla direttiva 67/548/CEE la via di esposizione era indicata quando esistevano dati che ne giustificavano la classificazione con la frase R48. La classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE indicante la via di esposizione è stata convertita nella classe e nella categoria corrispondenti secondo il presente regolamento, ma con un'indicazione di pericolo generale che, in mancanza delle necessarie informazioni, non specifica la via di esposizione.

Tali indicazioni di pericolo sono segnalate nella tabella 3 da un doppio asterisco (**).

1.2.3. *Indicazioni di pericolo relative alla tossicità per la riproduzione*

Le indicazioni di pericolo H360 e H361 indicano una preoccupazione generale per gli effetti per la fertilità e/o per lo sviluppo: «Può nuocere/Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto». In base ai criteri, l'indicazione di pericolo generale può essere sostituita dall'indicazione di pericolo che indica l'effetto specifico che desta preoccupazione, conformemente alla sezione 1.1.2.1.2. Quando non viene menzionata l'altra differenziazione, ciò è dovuto alla presenza di prove che testimoniano l'assenza di tale effetto, a dati non probanti o all'assenza di dati e gli obblighi di cui all'articolo 4, paragrafo 3, si applicheranno a tale differenziazione

Affinché non vadano perdute le informazioni contenute nelle classificazioni armonizzate degli effetti sulla fertilità e sullo sviluppo secondo la direttiva 67/548/CEE, le classificazioni sono state convertite unicamente per gli effetti classificati ai sensi di tale direttiva.

Queste indicazioni di pericolo sono contrassegnate con tre asterischi (***) nella tabella 3.

▼ M151.2.4. *Non è possibile stabilire una classificazione corretta per i pericoli fisici*

Per talune voci non può essere stabilita una classificazione corretta per i pericoli fisici per la non disponibilità di dati sufficienti ai fini dell'applicazione dei criteri di classificazione di cui al presente regolamento. La voce può essere inserita in una categoria diversa (anche più grave) o persino in una classe di pericolo differente da quella indicata. La classificazione corretta è confermata con prove.

Le voci con pericoli fisici da confermare con prove sono contrassegnate dal riferimento (****) nella tabella 3.

▼ M35

2. PARTE 2: FASCICOLI PER LA CLASSIFICAZIONE E L'ETICHETTATURA ARMONIZZATE

In questa parte sono esposti i principi generali per la preparazione dei fascicoli per mezzo dei quali sono proposte e giustificate la classificazione e l'etichettatura armonizzate.

Le parti pertinenti delle sezioni 1, 2 e 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 1907/2006 sono utilizzate per la metodologia e il formato dei fascicoli.

Per tutti i fascicoli sono prese in considerazione le informazioni pertinenti tratte dai fascicoli di registrazione e possono essere utilizzate altre informazioni disponibili. Per le informazioni sui pericoli che non sono state comunicate in precedenza all'agenzia, è incluso nel fascicolo un sommario esauriente dello studio.

Un fascicolo relativo alla classificazione e all'etichettatura armonizzate si compone dei seguenti elementi:

— Proposta

La proposta precisa l'identità della sostanza o delle sostanze interessate e la classificazione e l'etichettatura armonizzate proposte.

— Giustificazione per la classificazione e l'etichettatura armonizzate proposte

Un confronto delle informazioni disponibili con i criteri enunciati nelle parti da 2 a 5 tenendo in considerazione i principi generali della parte 1 dell'allegato I del presente regolamento è effettuato e documentato nel formato di cui alla parte B della relazione sulla sicurezza chimica che figura nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1907/2006.

— Giustificazione per il raggruppamento delle sostanze proposto ai fini dell'armonizzazione della classificazione e dell'etichettatura

Qualora venga presentata una proposta di classificazione ed etichettatura armonizzate per un gruppo di sostanze, il fascicolo include una giustificazione scientifica.

— Giustificazione per altri effetti a livello comunitario

Per effetti diversi da cancerogenicità, mutagenicità, tossicità per la riproduzione, interferenza endocrina per la salute umana e per l'ambiente, persistenza, bioaccumulabilità e tossicità, proprietà molto persistenti e molto bioaccumulabili, persistenti, mobili e tossiche, molto persistenti e molto mobili e sensibilizzazione per le vie respiratorie deve essere fornita la giustificazione della necessità di un'azione a livello di Unione. Tale criterio non si applica a una sostanza attiva a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 o del regolamento (UE) n. 528/2012.

▼ M15

3. PARTE 3: TABELLA DELLE CLASSIFICAZIONI ED ETICHETTATURE ARMONIZZATE

▼ **M15**

Tabella 3

▼ **B**

Elenco della classificazione e dell'etichettatura armonizzate di sostanze pericolose

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
001-001-00-9	idrogeno	215-605-7	1333-74-0	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			U
001-002-00-4	idruro di litio-alluminio	240-877-9	16853-85-3	Water-react. 1 Skin Corr. 1A	H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H314			
001-003-00-X	idruro di sodio	231-587-3	7646-69-7	Water-react. 1	H260	GHS02 Dgr	H260			
001-004-00-5	idruro di calcio	232-189-2	7789-78-8	Water-react. 1	H260	GHS02 Dgr	H260			
003-001-00-4	litio	231-102-5	7439-93-2	Water-react. 1 Skin Corr. 1B	H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H314	EUH014		
003-002-00-X	n-esillitio	404-950-0	21369-64-2	Water-react. 1 Pyr. Sol. 1 Skin Corr. 1A	H260 H250 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H250 H314	EUH014		
003-003-00-5	(2-metilpropil)litio; isobutillitio	440-620-2	920-36-5	Water-react. 1 Pyr. Liq. 1 Skin Corr. 1A STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H260 H250 H314 H336 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H260 H250 H314 H336 H410	EUH014		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
004-001-00-7	berillio	231-150-7	7440-41-7	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H350i H330 H301 H372 ** H319 H335 H315 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H350i H330 H301 H372 ** H319 H335 H315 H317			
004-002-00-2	composti del berillio esclusi silicati doppi di alluminio e berillio, e esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350i H330 H301 H372 ** H319 H335 H315 H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350i H330 H301 H372 ** H319 H335 H315 H317 H411		A	
004-003-00-8	ossido di berillio	215-133-1	1304-56-9	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H350i H330 H301 H372 ** H319 H335 H315 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H350i H330 H301 H372 ** H319 H335 H315 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-001-00-X	trifluoruro di boro	231-569-5	7637-07-2	Press. Gas Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A	H330 H314	GHS04 GHS06 GHS05 Dgr	H330 H314	EUH014		U
005-002-00-5	tricloruro di boro	233-658-4	10294-34-5	Press. Gas Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B	H330 H300 H314	GHS04 GHS06 GHS05 Dgr	H330 H300 H314	EUH014		U
005-003-00-0	tribromuro di boro	233-657-9	10294-33-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A	H330 H300 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H300 H314	EUH014		
005-004-00-6	trialchilborani, solido	—	—	Pyr. Sol. 1 Skin Corr. 1B	H250 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H250 H314			A
005-004-01-3	trialchilborani, liquido	—	—	Pyr. Liq. 1 Skin Corr. 1B	H250 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H250 H314			A
005-005-00-1	trimetil borato	204-468-9	121-43-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H312	GHS02 GHS07 Wng	H226 H312			
005-006-00-7	idrogenoborato di dibutilstagno	401-040-5	75113-37-0	Repr. 1B Muta. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360FD H341 H372** H312 H302 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360FD H341 H372** H312 H302 H318 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-007-00-2	acido borico; [1] acido borico [2]	233-139-2 [1] 234-343-4 [2]	10043-35-3 [1] 11113-50-1 [2]	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			11
005-008-00-8	triossido di diboro	215-125-8	1303-86-2	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			11
005-009-00-3	butiltrifenilborato di tetrabutillammonio	418-080-4	120307-06-4	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
005-010-00-9	tetrakis(pentafluorofenil)borato di <i>N,N</i> -dimetilnilinio	422-050-6	118612-00-3	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H351 H302 H315 H318	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H351 H302 H315 H318			
005-011-00-4	eptaossido di tetraboro e disodio, idrato; [1] tetraborato di disodio, anidro; [2] acido ortoborico, sale sodico; [3] tetraborato di disodio decaidrato; [4] tetraborato di disodio pentaidrato [5]	235-541-3 [1] 215-540-4 [2] 237-560-2 [3] 215-540-4 [4] 215-540-4 [5]	12267-73-1 [1] 1330-43-4 [2] 13840-56-7 [3] 1303-96-4 [4] 12179-04-3 [5]	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			11
005-012-00-X	Butiltrifenilborato(1-) di dietil{4-[1,5,5-tris(4-dietilamminofenil)penta-2,4-dieniliden]cicloesa-2,5-dienilidene}ammonio	418-070-1	141714-54-7	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-013-00-5	dietilmetossiborano	425-380-9	7397-46-8	Pyr. Liq. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H250 H332 H312 H302 H373** H314 H317 H413	GHS02 GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H250 H332 H312 H302 H373** H314 H317 H413			
005-014-00-0	acido 4-formil-fenil-boronic	438-670-5	87199-17-5	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
005-015-00-6	bis(tetrafluoroborato) di 1-clorometil-4-fluoro-1,4-diazoniabicciclo[2.2.2]ottano	414-380-4	140681-55-6	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317 H412			
005-016-00-1	butil tris-(4-terz-butilfenil)borato di tetrabuttilammonio	431-370-5	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-017-00-7	perborato di sodio; [1] perossometaborato di sodio; [2] sodium peroxoborate; perossoborato di sodio [contenente < 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	239-172-9 [1] 231-556-4 [2]	15120-21-5 [1] 7632-04-4 [2]	Ox. Sol. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1	H272 H360Df H302 H335 H318	GHS03 GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H272 H360Df H302 H335 H318		Repr.1B; H360Df: C ≥ 9 % Repr.1B; H360 D: 6,5 % ≤ C < 9 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 22 % Eye Irrit. 2; H319: 14 % ≤ C < 22 %	
005-017-01-4	perborato di sodio; [1] perossometaborato di sodio; [2] perossoborato di sodio [contenente ≥ 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	239-172-9 [1] 231-556-4 [2]	15120-21-5 [1] 7632-04-4 [2]	Ox. Sol. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1	H272 H360Df H331 H302 H335 H318	GHS03 GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H272 H360Df H331 H302 H335 H318		Repr. 1B; H360Df: C ≥ 9 % Repr. 1B; H360D: 6,5 % ≤ C < 9 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 22 % Eye Irrit. 2; H319: 14 % ≤ C < 22 %	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-018-00-2	acido perborico (H3BO2(O2)), sale triidrato monosodico acido perborico, sale di sodio, tetraidrato acido perborico (HBO(O2)), sale di sodio, tetraidrato perossoborato di sodio esaidrato [contenente < 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	239-172-9 [1] 234-390-0 [2] 231-556-4 [3]	13517-20-9 [1] 37244-98-7 [2] 10486-00-7 [3]	Repr. 1B STOT SE 3 Eye Dam. 1	H360Df H335 H318	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H360Df H335 H318		Repr. 1B; H360Df: C ≥ 14 % Repr. 1B; H360D: 10 % ≤ C < 14 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 36 % Eye Irrit. 2; H319: 22 % ≤ C < 36 %	
005-018-01-X	acido perborico (H3BO2(O2)), sale triidrato monosodico acido perborico, sale di sodio, tetraidrato acido perborico (HBO(O2)), sale di sodio, tetraidrato perossoborato di sodio esaidrato [contenente ≥ 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	239-172-9 [1] 234-390-0 [2] 231-556-4 [3]	13517-20-9 [1] 37244-98-7 [2] 10486-00-7 [3]	Repr. 1B Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1	H360Df H332 H335 H318	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H360Df H332 H335 H318		Repr. 1B; H360 Df: C ≥ 14 % Repr. 1B; H360D: 10 % ≤ C < 14 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 36 % Eye Irrit. 2; H319: 22 % ≤ C < 36 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-019-00-8	sale sodico dell'acido perborico	234-390-0 [1]	11138-47-9 [1]	Ox. Sol. 3	H272	GHS03	H272		Repr. 1B; H360Df: C ≥ 9 % Repr. 1B; H360D: 6,5 % ≤ C < 9 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 22 % Eye Irrit. 2; H319: 14 % ≤ C < 22 %	
	sale sodico dell'acido perborico monoidrato	234-390-0 [2]	12040-72-1 [2]	Repr. 1B	H360Df	GHS05	H360Df			
	perossometaborato di sodio	231-556-4 [3]	10332-33-9 [3]	Acute Tox. 4 *	H302	GHS08	H302			
	acido perborico (HBO(O2)), sale di sodio, monoidrato			STOT SE 3	H335	GHS07	H335			
005-019-01-5	perossoborato di sodio			Eye Dam. 1	H318	Dgr	H318		Repr. 1B; H360Df: C ≥ 9 % Repr. 1B; H360D: 6,5 % ≤ C < 9 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 22 % Eye Irrit. 2; H319: 14 % ≤ C < 22 %	
	[contenente ≥ 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]									
	sale sodico dell'acido perborico	234-390-0 [1]	11138-47-9 [1]	Ox. Sol. 3	H272	GHS03	H272			
	sale sodico dell'acido perborico monoidrato	234-390-0 [2]	12040-72-1 [2]	Repr. 1B	H360Df	GHS06	H360Df			
005-019-01-5	perossometaborato di sodio	231-556-4 [3]	10332-33-9 [3]	Acute Tox. 3 *	H331	GHS05	H331		Repr. 1B; H360D: 6,5 % ≤ C < 9 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 22 % Eye Irrit. 2; H319: 14 % ≤ C < 22 %	
	acido perborico (HBO(O2)), sale di sodio, monoidrato			Acute Tox. 4 *	H302	GHS08	H302			
	perossoborato di sodio			STOT SE 3	H335	Dgr	H335			
	[contenente ≥ 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]			Eye Dam. 1	H318		H318			

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
005-020-00-3	ottaborato di disodio anidro; [1] ottaborato di disodio tetraidrato [2]	234-541-0 [1] 234-541-0 [2]	12008-41-2 [1] 12280-03-4 [2]	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
006-001-00-2	monossido di carbonio	211-128-3	630-08-0	Flam. Gas 1 Press. Gas Repr. 1A Acute Tox. 3 * STOT RE 1	H220 H360D *** H331 H372 **	GHS02 GHS04 GHS06 GHS08 Dgr	H220 H360D *** H331 H372 **			U
006-002-00-8	fosgene carbonile cloruro	200-870-3	75-44-5	Press. Gas Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B	H330 H314	GHS04 GHS06 GHS05 Dgr	H330 H314			U
006-003-00-3	disolfuro di carbonio	200-843-6	75-15-0	Flam. Liq. 2 Repr. 2 STOT RE 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H225 H361fd H372 ** H319 H315	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H361fd H372 ** H319 H315		Repr. 2; H361fd: C ≥ 1 % STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,2 % ≤ C < 1 %	
006-004-00-9	carburo di calcio	200-848-3	75-20-7	Water-react. 1	H260	GHS02 Dgr	H260			T
006-005-00-4	tiram (bis dimetilcarbamoil) disolfuro	205-286-2	137-26-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H373 ** H319 H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H373 ** H319 H315 H317 H410		M = 10	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-006-00-X	acido cianidrico cianuro di idrogeno	200-821-6	74-90-8	Flam. Liq. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H224 H330 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H224 H330 H410			
006-006-01-7	cianuro di idrogeno ...% acido cianidrico ...%	200-821-6	74-90-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410			B
006-007-00-5	sali dell'acido cianidrico, ad esclusione dei cianuri complessi come ferrocianuri e ferricianuri e ossicianuro di Hg e quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410	EUH032		A
006-008-00-0	antu (ISO) 1-(naftil)-2-tiourea	201-706-3	86-88-4	Acute Tox. 2 * Carc. 2	H300 H351	GHS06 GHS08 Dgr	H300 H351			
006-009-00-6	dimetilcarbammato di 1-isopropil-3-metilpirazol-5-ile; isolan	204-318-2	119-38-0	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
006-010-00-1	dimetilcarbammato di 5,5-dimetil-3-ossocicloes-1-enile dimetilcarbammato di 5,5-dimetildiidroresorcina; dimetan	204-525-8	122-15-6	Acute Tox. 3 *	H301	GHS06 Dgr	H301			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-011-00-7	carbaril [ISO] 1-naftil metilcarbammato	200-555-0	63-25-2	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H351 H332 H302 H400	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H332 H302 H400		M=100	
006-012-00-2	ziram [ISO] bis(N, N-dimetil-ditiocarbammato) di zinco	205-288-3	137-30-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H302 H373 ** H335 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H302 H373 ** H335 H318 H317 H410		M = 100	
006-013-00-8	metam-sodio [ISO] N-metil-ditiocarbammato di sodio	205-293-0	137-42-8	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H317 H410	EUH031		
006-014-00-3	nabam (ISO) etilenbisditiocarbammato di sodio	205-547-0	142-59-6	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H335 H317 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H335 H317 H410			
006-015-00-9	diuron (ISO) 3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea	206-354-4	330-54-1	Carc. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H373** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H373** H410		M = 10	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-016-00-4	propoxur (ISO) 2-isopropossifenil metil carbammato; 2-isopropoxyphenyl methylcarbamate	204-043-8	114-26-1	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410			
006-017-00-X	aldicarb (ISO) 2-metil-2-(metiltio) propanal O- [(metilamino)carbonil] ossima	204-123-2	116-06-3	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H311 H410			
006-018-00-5	aldicarb (ISO) 2-metil-2-(metiltio) propanal O- [(metilamino)carbonil] ossima	217-990-7	2032-59-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410			
006-019-00-0	diallate (ISO) diisopropiltiocarbammato di S- 2,3-dicloroallile	218-961-1	2303-16-4	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H410			
006-020-00-6	barbano (ISO) 3-clorofenilcarbammato di 4-clo- robut-2-inile	202-930-4	101-27-9	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
006-021-00-1	linuron (ISO) 3-(3,4-diclorofenil)-1-metil-1- metossiurea	206-356-5	330-55-2	Repr. 1B Carc. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H351 H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360Df H351 H302 H373 ** H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-022-00-7	decarbofurano (ISO) 7-(N-metil-ossicarbamoil)-2-metil-2,3-diidrobenzofurano	—	1563-67-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			
006-023-00-2	mercaptodimetur (ISO) methiocarb metilcarbammato di 4-metiltio-3,5-xilile	217-991-2	2032-65-7	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410			
006-024-00-8	proxan-sodio (ISO) O-isopropil-ditiocarbonato di sodio (ISO)	205-443-5	140-93-2	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H302 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H411			
006-025-00-3	alletrina (RS)-3-allil-2-metil-4-ossociclopent-2-enil (1RS,3RS; 1RS,3SR)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropanocarbossilato bioalletrina; (RS)-3-allil-2-metil-4-ossociclopent-2-enil (1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropanocarbossilato S-bioalletrina (S)-3-allil-2-metil-4-ossociclopent-2-enil (1R,3R)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropanocarbossilato	209-542-4 [1] 249-013-5 [2]- [3]	584-79-2 [1] 28434-00-6 [2] 84030-86-4 [3]	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H410		C	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	esbiotrina (<i>RS</i>)-3-allil-2-metil-4-ossociclopent-2-enil (<i>IR,3R</i>)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)cyclopropanocarbossilato									
006-026-00-9	carbofuran (ISO) metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-ile	216-353-0	1563-66-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H410			
006-028-00-X	dinobuton (ISO) carbonato di 2-sec-butil-4,6-dinitrofenile e isopropile	213-546-1	973-21-7	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410			
006-029-00-5	dioxacarb metilcarbammato di 2-(1,3-diosolan-2-il)fenile	230-253-4	6988-21-2	Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H411			
006-030-00-0	EPTC (ISO) dipropiltiocarbammato di S-etile	212-073-8	759-94-4	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
006-031-00-6	formetanato (ISO); metilcarbammato di 3-[(<i>EZ</i>)-dimetilamminometileneammino]fenile	244-879-0	22259-30-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H317 H410			
006-032-00-1	monolinuron (ISO) 3-(4-clorofenil)-1-metossi-1-metilurea	217-129-5	1746-81-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H410			
006-033-00-7	metoxuron N'-(3-cloro-4-metossi-fenil)-N, N-dimetilurea	243-433-2	19937-59-8	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-034-00-2	pebulato (ISO) butil (etil) tiocarbammato di S-propile	214-215-4	1114-71-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
▼ M13 006-035-00-8	pirimicarb (ISO); 2-(dimetilamino)-5,6-dimetilpirimidin-4-yl dimetilcarbammato	245-430-1	23103-98-2	Carc. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H331 H301 H317 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H351 H331 H301 H317 H410		M = 10 M = 100	
▼ M16 006-036-00-3	benztiazuron (ISO) 1-benzotiazol-2-il-3-metilurea	217-685-9	1929-88-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
006-037-00-9	promecarb (ISO) metilcarbammato di 5-isopropil-3-tolile	220-113-0	2631-37-0	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410			
006-038-00-4	sulfallate (ISO) dietilditiocarbammato di 2-cloroallile	202-388-9	95-06-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410			
006-039-00-X	triallato (ISO) diisopropiltiocarbammato di S-2,3,3-tricloroallile	218-962-7	2303-17-5	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H317 H410			
006-040-00-5	(3-metil-1H-pirazol-5-il)-N, N-dimetil-carbammato; monometil-an	—	2532-43-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-041-00-0	dimetilcarbamoil cloruro	201-208-6	79-44-7	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H350 H331 H302 H319 H335 H315	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H331 H302 H319 H335 H315		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,001 %	
006-042-00-6	monuron (ISO) 3-(4-clorofenil)-1,1-dimetilurea	205-766-1	150-68-5	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H410			
006-043-00-1	tricloroacetato di 3-(4-clorofenil)-1,1-dimetiluronio monuron-TCA	—	140-41-0	Carc. 2 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H319 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H319 H315 H410			
▼ M18										
006-044-00-7	isoproturon (ISO); 3-(4-isopropilfenil)-1,1-dimetilurea	251-835-4	34123-59-6	Carc. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H373 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H373 (sangue) H410		M = 10 M = 10	
▼ M16										
006-045-00-2	metomil (ISO) N-metilcarbammato di 1-(metiltio)etilidenammina	240-815-0	16752-77-5	Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H410		M=100	

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-046-00-8	bendiocarb (ISO); N-metilcarbammato di 2,2-dimetil-1,3-benzodiossol-4-ile; metilcarbammato di 2,2-dimetil-1,3-benzodiossol-4-ile	245-216-8	22781-23-3	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H300 H410		M = 10 M = 100	
006-047-00-3	bufencarb (ISO) metilcarbammato di 3-(1-metilbutil) fenile-metil carbammato di 3-(1-etilpropil) fenile (3:1)	—	8065-36-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410			
006-048-00-9	etiofencarb (ISO) metilcarbammato di 2-etiltiometilfenile	249-981-9	29973-13-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
006-049-00-4	dixanthogen; <i>dixantogeno ditiobis(tioformiato) di O, O-dietile</i>	207-944-4	502-55-6	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
006-050-00-X	tricloroaceto di 1,1-dimetilfeniluronio fenuron-TCA	—	4482-55-7	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
006-051-00-5	ferbam (ISO) tris(dimetilditiocarbammato) di ferro	238-484-2	14484-64-1	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-052-00-0	formetanato, cloridrato; <i>N</i> -metilcarbammato di 3-(<i>N,N</i> -dimetilamminometileneammino) fenile	245-656-0	23422-53-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H317 H410			
006-053-00-6	isoprocarb (ISO) metilcarbammato di <i>o</i> -cumenile	220-114-6	2631-40-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
006-054-00-1	mexacarbate (ISO) metilcarbammato di 4-dimetilammino-3,5-xilile	206-249-3	315-18-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H312 H410			
006-055-00-7	xylylcarb (ISO) 3,4-dimethylphenyl <i>N</i> -methylcarbamate; metilcarbammato di 3,4-xilile MPMC	219-364-9	2425-10-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
006-056-00-2	metolcarb (ISO) metilcarbammato di <i>m</i> -tolile MTMC	214-446-0	1129-41-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
006-057-00-8	nitrapyrin (ISO) 2-cloro-6-triclorometilpiridin	217-682-2	1929-82-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-058-00-3	noruron (ISO) 1,1-dimetil-3-(peridro-4,7-metainoinden-5-il)urea	—	2163-79-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
006-059-00-9	ossamil (ISO); N-metilcarbammato di N',N'-dimetilcarbammolo(metiltio)metilnamina;	245-445-3	23135-22-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H330 H300 H312 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H312 H411			
006-060-00-4	ossicarbossina (ISO) 5,6-diidro-2-metil-1,4-ossatiin-3-carbossanilida 4,4-diossido	226-066-2	5259-88-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
006-061-00-X	N-(dimetilaminopropil)tiocarbammato di S-etile cloridrato protiocarb cloridrato	243-193-9	19622-19-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
006-062-00-5	3,4-diclorofenilcarbammato di metile; SWEF.	—	1918-18-9	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
006-063-00-0	tiobencarb (ISO); dietiltiocarbammato di S-4-clorobenzile	248-924-5	28249-77-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
006-064-00-6	tiofanox (ISO); 3,3-dimetil-1-(metiltio)butanon-O-(N-metilcarbammolo)ossima	254-346-4	39196-18-4	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-065-00-1	3-cloro-6-ciano-biciclo(2,2,1)ep-tan-2-one- <i>O</i> (<i>N</i> -metilcarbamoil)ossima; triamide	—	15271-41-7	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H300 H311 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H411			
006-066-00-7	vernolato (ISO); dipropiltiocarbammato di S-pro-pile	217-681-7	1929-77-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
006-067-00-2	XMC; 3,5-dimetilfenil metilcarbammato	—	2655-14-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
006-068-00-8	diazometano	206-382-7	334-88-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
▼ M29										
006-069-00-3	tiofanato-metile (ISO); biscarbammato di dimetil (1,2-fenilenedicarbamoil); dimetil 4,4'-(<i>o</i> -fenilene)bis(3-tio-allofanato)	245-740-7	23564-05-8	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H341 H332 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H341 H332 H317 H410	inalazione: STA = 1,7 mg/l (polveri o nebbie) M = 10 M = 10		
▼ M16										
006-070-00-9	furmeciclox (ISO); <i>N</i> -cicloesil-2,5-dimetil- <i>N</i> -metos-si-3-furamide	262-302-0	60568-05-0	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
006-071-00-4	carbonato di cicloott-4-en-1-ile e metile	401-620-8	87731-18-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
006-072-00-X	prosulfocarb (ISO); <i>N,N</i> -dipropiltiocarbammato di S-benzile	401-730-6	52888-80-9	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-073-00-5	3-(dimetilammino)propilurea	401-950-2	31506-43-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
006-074-00-0	isocianato di 2-(3-(prop-1-en-2-il)fenil)prop-2-ile	402-440-2	2094-99-7	Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B STOT RE 2 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H314 H373 ** H334 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H314 H373 ** H334 H317 H410			
▼ M29 006-076-00-1	mancozeb (ISO); complesso (polimerico) di etilenebis (ditiocarbammato) di manganese con sale di zinco	—	8018-01-7	Carc. 2 Repr. 1B STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H360D H373 (tiroide, sistema nervoso) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360D H373 (tiroide, sistema nervoso) H317 H410	M = 10 M = 10		
▼ M16 006-077-00-7	maneb (ISO) etilenebis(ditiocarbammato) (polimerico) di manganese	235-654-8	12427-38-2	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d*** H332 H319 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d*** H332 H319 H317 H410	M=10		
006-078-00-2	zinebe (ISO); etilenebis(ditiocarbammato) di zinco (polimerico)	235-180-1	12122-67-7	STOT SE 3 Skin Sens. 1	H335 H317	GHS07 Wng	H335 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-079-00-8	disulfiram tetraetiltiuramdisolfuro	202-607-8	97-77-8	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H317 H410			
006-080-00-3	monosolfuro di tetrametiltiurame	202-605-7	97-74-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
006-081-00-9	bis(dibutilditiocarbammato) di zinco	205-232-8	136-23-2	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H335 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H317 H410			
006-082-00-4	bis(dietilditiocarbammato) di zinco	238-270-9	14324-55-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H335 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H335 H315 H317 H410			
006-083-00-X	butocarbossim (ISO); O-[(metilammino)carbonil]oxime di 3-(metiltio)-2-butanone	252-139-3	34681-10-2	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H331 H311 H301 H319 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H226 H331 H311 H301 H319 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-084-00-5	carbosulfan (ISO); [(dibutilammino)tio]metilcarbammato di 2,3-diidro-2,2-dimetil-7-benzofurile	259-565-9	55285-14-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H301 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H301 H317 H410			
006-085-00-0	fenobucarb (ISO); metilcarbammato di 2-butilfenile	223-188-8	3766-81-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
006-086-00-6	[2-(4-fenossifenossi)etil]carbammato di etile	276-696-7	72490-01-8	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 1 M = 10 000	
006-087-00-1	furiatocarb (ISO) 2,4-dimetil-6-ossa-5-osso-3-tia-2,4-diazadecanoato di 2,3-diidro-2,2-dimetil-7-benzofurile	265-974-3	65907-30-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H301 H373** H319 H315 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H301 H373** H319 H315 H317 H410		M = 100	
006-088-00-7	benfuracarb (ISO) N-[2,3-diidro-2,2-dimetilbenzofuran-7-il ossicarbonil(metil)amminotio]-N-isopropil-β-alaninato di etile	—	82560-54-1	Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f*** H331 H302 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361f*** H331 H302 H410			

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-090-00-8	fenilcarbammato di 2-(3-iodo-prop-2-in-1-ilossi)etile	408-010-0	88558-41-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H332 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H318 H412			
006-091-00-3	propineb (ISO); propilenebis(ditiocarbammato)di zinco (polimero)	—	9016-72-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H332 H373** H317 H400	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H332 H373** H317 H400			
006-092-00-9	(1S)-N-[1-((2S)-2-ossiranil)-2-fenilettil]carbammato di <i>terz</i> -butile	425-420-5	98737-29-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
006-093-00-4	bis(dibenzilditiocarbammato) di 2,2'-ditiodi(etilammonio)	427-180-7	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
006-094-00-X	N-etossi carboniltiocarbammato di <i>O</i> -isobutile	434-350-4	103122-66-3	Flam. Liq. 3 Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H350 H340 H302 H373** H317 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H350 H340 H302 H373** H317 H411			
006-095-00-5	fosetil alluminio (ISO) trifosfonato di alluminio e trietile	254-320-2	39148-24-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-096-00-0	clorprofam (ISO) isopropil 3-clorocarbanilato	202-925-7	101-21-3	Carc. 2 STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H351 H373** H411	GHS08 GHS09 Wng	H351 H373** H411			
006-097-00-6	1-fenil-3-(<i>p</i> -tolouensolfonil)urea	424-620-1	13909-63-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H302 H373** H412	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373** H412			
006-098-00-1	(<i>1R,5S</i>)-3-azabicyclo[3.1.0]es-6- ilcarbammato di <i>terz</i> -butile	429-170-8	134575-17-0	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H373** H318 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373** H318 H317			
006-099-00-7	<i>N</i> -(<i>p</i> -toluenesolfonil)- <i>N'</i> -(3-(<i>p</i> - toluenesolfonilossi)fenil)urea 3-({[(4-metilfenil)solfonil]carbam- moil}ammino)fenil 4-metilben- zenesolfonato	520-2	232938-43-1	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
006-101-00-6	miscela di: <i>N,N'</i> -(metilendi-4,1- fenilen)bis[<i>N'</i> -fenilurea] <i>N</i> -(4-[[4-[[[(fenilammino)carbo- nil]ammino]fenilmetil]fenil]- <i>N'</i> - cicloesilurea <i>N,N'</i> -(metilendi-4,1-fenilen)bis [<i>N'</i> -cicloesilurea]	423-070-8	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
006-102-00-1	<i>N</i> -etossicarboniltiocarbammato di <i>O</i> -esile	432-750-3	—	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H340 H302 H373** H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H340 H302 H373** H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
006-103-00-7	<i>N, N'</i> -(metilendi-4,1-fenilen)bis [<i>N'</i> -octil]urea	445-760-8	—	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H334 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H318 H334 H410		M=100	
007-001-00-5	ammoniaca, anidra	231-635-3	7664-41-7	Flam. Gas 2 Press. Gas Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H221 H331 H314 H400	GHS04 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H221 H331 H314 H400			U
007-001-01-2	ammoniaca%	215-647-6	1336-21-6	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	B
007-002-00-0	diossido di azoto tetraossido di diazoto	233-272-6 [1] 234-126-4 [2]	10102-44-0 [1] 10544-72-6 [2]	Press. Gas Ox. Gas 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B	H270 H330 H314	GHS04 GHS03 GHS06 GHS05 Dgr	H270 H330 H314		* STOT SE 3; H335: C ≥ 0,5 %	5
007-003-00-6	cloruro di cloromequato (ISO) cloruro di 2-cloroetiltrimetilammonio	213-666-4	999-81-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
007-004-00-1	acido nitrico ... % [C > 70 %]	231-714-2	7697-37-2	Ox. Liq. 2 Acute Tox. 1 Skin Corr. 1 A	H272 H330 H314	GHS03 GHS06 GHS05 Dgr	H272 H330 H314	EUH071	Ox. Liq. 2; H272: C ≥ 99 % Ox. Liq. 3; H272: 70 % ≤ C < 99 %	B
007-006-00-2	nitrito di etile	203-722-6	109-95-5	Flam. Gas 1 Press. Gas Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H220 H332 H312 H302	GHS02 GHS04 GHS07 Dgr	H220 H332 H312 H302			U
007-007-00-8	nitrate di etile	210-903-3	625-58-1	Unst. Expl.	H200	GHS01 Dgr	H200			
007-008-00-3	idrazina	206-114-9	302-01-2	Flam. Liq. 3 Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H350 H331 H311 H301 H314 H317 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H226 H350 H331 H311 H301 H314 H317 H410		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 10 % Skin Irrit. 2; H315: 3 % ≤ C < 10 % Eye Irrit. 2; H319: 3 % ≤ C < 10 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
007-009-00-9	dicicloesilammonio nitrito	221-515-9	3129-91-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302		*	
007-010-00-4	sodio nitrito	231-555-9	7632-00-0	Ox. Sol. 3 Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1	H272 H301 H400	GHS03 GHS06 GHS09 Dgr	H272 H301 H400		*	
007-011-00-X	potassio nitrito	231-832-4	7758-09-0	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1	H272 H301 H400	GHS03 GHS06 GHS09 Dgr	H272 H301 H400		*	
007-012-00-5	N,N-dimetilidrazina	200-316-0	57-14-7	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H225 H350 H331 H301 H314 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H350 H331 H301 H314 H411			
007-013-00-0	1,2-dimetilidrazina	—	540-73-8	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H350 H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H311 H301 H411		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	
007-014-00-6	sali di idrazina	—	—	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H331 H311 H301 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H311 H301 H317 H410			A

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
007-015-00-1	O-etilidrossilamina	402-030-3	624-86-2	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H225 H331 H311 H301 H372 ** H319 H317 H400	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H225 H331 H311 H301 H372 ** H319 H317 H400			
007-016-00-7	nitrito di butile	208-862-1	544-16-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H225 H331 H301	GHS02 GHS06 Dgr	H225 H331 H301			
007-017-00-2	nitrito di isobutile	208-819-7	542-56-3	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H350 H341 H332 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H341 H332 H302			
007-018-00-8	nitrito di <i>sec</i> -butile	213-104-8	924-43-6	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H302			
007-019-00-3	nitrito de <i>terz</i> -butile	208-757-0	540-80-7	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H302			
007-020-00-9	nitrito di pentile; [1] nitrito di amile, miscela di isomeri [2]	207-332-7 [1] 203-770-8 [2]	463-04-7 [1] 110-46-3 [2]	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
007-021-00-4	idrazobenzene 1,2-difenilidrazina	204-563-5	122-66-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410			
007-022-00-X	bis(3-carbossi-4-idrossibenzen-sulfonato) di idrazina	405-030-1	—	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H350 H302 H314 H317 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H350 H302 H314 H317 H412			
007-023-00-5	3,5-bis(3-(2,4-di-terz-pentilfenossi)propilcarbammol)benzen-sulfonato di sodio	405-510-0	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
007-024-00-0	cloruro di 2-(deciltio)etilammonio	405-640-8	36362-09-1	STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H315 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H373 ** H315 H318 H410			
007-025-00-6	(4-idrazinofenil)-N-metilmetan-solfonammide, cloridrato	406-090-1	81880-96-8	Muta. 2 Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H301 H372 ** H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H301 H372 ** H317 H410			
007-026-00-1	osso-((2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-il)ammino)carbonilacetoidrazide	413-230-5	122035-71-6	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
007-027-00-7	1,6-bis(3,3-bis((1-metilpentilideminimo)propil)ureido)esano	420-190-2	771478-66-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H373 ** H314 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H373 ** H314 H317 H410			
007-028-00-2	nitrate di idrossilammonio	236-691-2	13465-08-2	Expl. 1.1 **** Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H201 H351 H311 H302 H373** H319 H315 H317 H400	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H351 H311 H302 H373** H319 H315 H317 H400			
007-029-00-8	idrossido di dietildimetilammonio	419-400-5	95500-19-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
▼ M23										
007-030-00-3	acido nitrico ... % [C ≤ 70 %]	231-714-2	7697-37-2	Ox. Liq. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1 A	H272 H331 H314	GHS03 GHS06 GHS05 Dgr	H272 H331 H314	EUH071	Ox. Liq. 3; H272: C ≥ 65 % inalazione: STA = 2,65 mg/L (vapori) Skin Corr. 1 A; H314: C ≥ 20 % Skin Corr. 1B; H314: 5 % ≤ C < 20 %	B

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
008-001-00-8	ossigeno	231-956-9	7782-44-7	Ox. Gas 1 Press. Gas	H270	GHS03 GHS04 Dgr	H270			U
008-003-00-9	perossido di idrogeno soluzione ...%	231-765-0	7722-84-1	Ox. Liq. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H271 H332 H302 H314	GHS03 GHS05 GHS07 Dgr	H271 H332 H302 H314		Ox. Liq. 1; H271: C ≥ 70 %**** Ox. Liq. 2; H272: 50 % ≤ C < 70 % **** * Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 70 % Skin Corr. 1B; H314: 50 % ≤ C < 70 % Skin Irrit. 2; H315: 35 % ≤ C < 50 % Eye Dam. 1; H318: 8 % ≤ C < 50 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 8 % STOT SE 3; H335; C ≥ 35 %	B
009-001-00-0	fluoro	231-954-8	7782-41-4	Press. Gas Ox. Gas 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A	H270 H330 H314	GHS04 GHS03 GHS06 GHS05 Dgr	H270 H330 H314			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
009-002-00-6	acido fluoridrico	231-634-8	7664-39-3	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A	H330 H310 H300 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H310 H300 H314			
009-003-00-1	acido fluoridrico ...%	231-634-8	7664-39-3	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A	H330 H310 H300 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H310 H300 H314	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 7 % Skin Corr. 1B; H314: 1 % ≤ C < 7 % Eye Irrit. 2; H319: 0,1 % ≤ C < 1 %	B	
009-004-00-7	fluoruro di sodio	231-667-8	7681-49-4	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H301 H319 H315	GHS06 Dgr	H301 H319 H315	EUH032		
009-005-00-2	fluoruro di potassio	232-151-5	7789-23-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			
009-006-00-8	fluoruro d'ammonio	235-185-9	12125-01-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			
009-007-00-3	bifluoruro di sodio sodio bifluoruro	215-608-3	1333-83-1	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H301 H314	*Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 1 % Skin Irrit. 2; H315: 0,1 % ≤ C < % Eye Irrit. 2; H319: 0,1 % ≤ C < 1 %		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
009-008-00-9	bifluoruro di potassio potassio bifluoruro	232-156-2	7789-29-9	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H301 H314		* Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 1 % Skin Irrit. 2; H315: 0,1 % ≤ C < 1 % Eye Irrit. 2; H319: 0,1 % ≤ C < 1 %	
009-009-00-4	bifluoruro d'ammonio ammonio bifluoruro	215-676-4	1341-49-7	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H301 H314		* Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 1 % Skin Irrit.2; H315: 0,1 % ≤ C < 1 % Eye Irrit. 2; H319: 0,1 % ≤ C < 1 %	
009-010-00-X	acido fluoborico ...%	240-898-3	16872-11-0	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	B
009-011-00-5	acido fluosilicico ...%	241-034-8	16961-83-4	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			B
009-012-00-0	esafluosilicati alcalini (Na); [1] esafluosilicati alcalini (K); [2] esafluosilicati alcalini (NH4) [3]	240-934-8 [1] 240-896-2 [2] 240-968-3 [3]	16893-85-9 [1] 16871-90-2 [2] 16919-19-0 [3]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301		*	A

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
009-013-00-6	esafluosilicati, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302		*	A
009-014-00-1	piombo esafluosilicato	247-278-1	25808-74-6	Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360Df H332 H302 H373 ** H410			1
009-015-00-7	difluoruro di solforile	220-281-5	2699-79-8	Press. Gas Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1	H331 H373 ** H400	GHS04 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H373 ** H400			U
009-016-00-2	esafluoroaluminato di trisodio [1] esafluoroaluminato di trisodio (criolite) [2]	237-410-6 [1] 239-148-8 [2]	13775-53-6 [1] 15096-52-3 [2]	STOT RE 1 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H372 H332 H411	GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H372 H332 H411			
009-017-00-8	mu-fluoro-bis(trietilalluminio) di potassio	400-040-2	12091-08-6	Flam. Sol. 1 Water-react. 1 Skin Corr. 1A Acute Tox. 4 *	H228 H270 H314 H332	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H228 H270 H314 H332	EUH014		T
009-018-00-3	esafluorosilicato di magnesio	241-022-2	16949-65-8	Acute Tox. 3 *	H301	GHS06 Dgr	H301		*	
011-001-00-0	sodio	231-132-9	7440-23-5	Water-react. 1 Skin Corr. 1B	H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H314	EUH014		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
011-002-00-6	idrossido di sodio; soda caustica	215-185-5	1310-73-2	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit.2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	
011-003-00-1	perossido di sodio	215-209-4	1313-60-6	Ox. Sol. 1 Skin Corr. 1A	H271 H314	GHS03 GHS05 Dgr	H271 H314			
011-004-00-7	azoturo di sodio	247-852-1	26628-22-8	Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H400 H410	EUH032		
011-005-00-2	sodio carbonato	207-838-8	497-19-8	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
011-006-00-8	cianato di sodio	213-030-6	917-61-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
011-007-00-3	propossicarbazone-sodico	—	181274-15-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 10	
012-001-00-3	magnesio in polvere (piroforica)	231-104-6	7439-95-4	Water-react. 1 Pyr. Sol. 1	H260 H250	GHS02 Dgr	H260 H250			T

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
012-002-00-9	magnesio in polvere (stabilizzata) o trucioli	231-104-6	—	Flam. Sol. 1 Water-react. 2 Self-heat. 1	H228 H261 H252	GHS02 Dgr	H228 H261 H252			T
012-003-00-4	magnesio-alchili	—	—	Pyr. Liq. 1 Water-react. 1 Skin Corr. 1B	H250 H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H250 H260 H314	EUH014		A
012-004-00-X	carbonato idrossido perclorato idrato di alluminio-magnesio	422-150-1	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
013-001-00-6	alluminio in polvere (piroforica)	231-072-3	7429-90-5	Water-react. 2 Pyr. Sol. 1	H261 H250	GHS02 Dgr	H261 H250			T
013-002-00-1	alluminio in polvere (stabilizzata)	231-072-3	7429-90-5	Water-react. 2 Flam. Sol. 1	H261 H228	GHS02 Dgr	H261 H228			T
013-003-00-7	cloruro d'alluminio anidro	231-208-1	7446-70-0	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
013-004-00-2	alluminio-alchili	—	—	Pyr. Liq. 1 Water-react. 1 Skin Corr. 1B	H250 H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H250 H260 H314	EUH014		A
013-005-00-8	dietyl(etildimetilsilanolato)alluminio	401-160-8	55426-95-4	Water-react. 1 Pyr. Liq. 1 Skin Corr. 1A	H260 H250 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H250 H314	EUH014		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
013-006-00-3	(etil-3-ossobutanoato- <i>O'</i> 1, <i>O'</i> 3)(2-dimetilamminoetanolato)(1-metossi-2-propanolato)alluminio (III), dimerizzato	402-370-2	—	Flam. Liq. 3 Eye Dam. 1	H226 H318	GHS02 GHS05 Dgr	H226 H318			
013-007-00-9	poli(osso(2-butossietil-3-ossobutanoato- <i>O'</i> 1, <i>O'</i> 3)alluminio)	403-430-0	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
013-008-00-4	ioduro di di- <i>n</i> -ottill alluminio	408-190-0	7585-14-0	Pyr. Liq. 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H250 H314 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS09 Dgr	H250 H314 H410	EUH014		
013-009-00-X	sodio ((<i>n</i> -butil) <i>x</i> (etil) <i>y</i> -1,5-diidro)alluminato), dove <i>x</i> = 0.5 e <i>y</i> = 1.5	418-720-2	—	Flam. Sol. 1 Water-react. 1 Pyr. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H228 H260 H250 H332 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H228 H260 H250 H332 H314	EUH014		T
013-010-00-5	idrossibis (2,4,8,10-tetra- <i>terz</i> -butil-6-idrossi-12 <i>H</i> -dibenzo [<i>d</i> , <i>g</i>][1.3.2]diossafosfocin-6-ossido) di alluminio	430-650-4	151841-65-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
▼ M31										
014-001-00-9	triclorosilano	233-042-5	10025-78-2	Flam. Liq. 1 Water-react. 1 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1 A Eye Dam. 1	H224 H260 H331 H302 H314 H318	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H224 H260 H331 H302 H314	EUH014 EUH029 EUH071	inalazione: STA = 7,6 mg/L (vapori) via orale: STA = 1 000 mg/ kg di p. c	
▼ M16										
014-002-00-4	tetracloruro di silicio	233-054-0	10026-04-7	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315	EUH014		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-003-00-X	dimetildiclorosilano	200-901-0	75-78-5	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H225 H319 H335 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335 H315			
014-004-00-5	metiltriclorosilano	200-902-6	75-79-6	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H225 H319 H335 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335 H315	EUH014	Skin Irrit.2; H315: C ≥ 1 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
014-005-00-0	silicato di tetraetile; etile silicato	201-083-8	78-10-4	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H226 H332 H319 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H319 H335			
014-006-00-6	bis(4-fluorofenil)-metil-(1,2,4- triazol-4-ilmetil)silano, cloridrato	401-380-4	—	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			
014-007-00-1	trietossiisobutilsilano	402-810-3	17980-47-1	Skin Irrit. 2	H315	GHS07 Wng	H315			
014-008-00-7	(clorometil)bis(4-fluorofenil)me- tilsilano	401-200-4	85491-26-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
014-009-00-2	isobutilisopropildimetossisilano	402-580-4	111439-76-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2	H226 H332 H315	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H315			
014-010-00-8	metasilicato di disodio	229-912-9	6834-92-0	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-011-00-3	cicloesilmetildimetossisilano	402-140-1	17865-32-6	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
014-012-00-9	bis(3-(trimetossisilil)propil)amina	403-480-3	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
014-013-00-4	α-idrossipoli(metil-(3-(2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-ilossi)propil)silossano)	404-920-7	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H312 H302 H314 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H314 H411			
014-014-00-X	etacelasil (ISO); 6-(2-cloroetil)-6-(2-metossietossi)-2,5,7,10-tetraossa-6-silaundecano	253-704-7	37894-46-5	Repr. 1B Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H360D *** H302 H373 **	GHS08 GHS07 Dgr	H360D *** H302 H373 **			
014-015-00-5	α-trimetilsilanil-ω-trimetilsilossipoli[ossi(metil-3-(2-(2-metossipropossi)propossi)propilsilandiil]-co-ossi(dimetilsilano))	406-420-4	69430-40-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
014-016-00-0	Miscela di: 1,3-dies-5-en-1-il-1,1,3,3-tetrametildisilossano 1,3-dies-n-en-1-il-1,1,3,3-tetrametildisilossano	406-490-6	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-017-00-6	flusilazolo (ISO); bis(4-fluorofenil)(metil)(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-ilmetil)silano	—	85509-19-9	Carc. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H351 H360D *** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360D *** H302 H411			
▼ M23										
014-018-00-1	ottametilciclotetrasilossano; [D4]	209-136-7	556-67-2	Repr. 2 Aquatic Chronic 1	H361f *** H410	GHS08 GHS09 Wng	H361f *** H410		M = 10	
▼ M16										
014-019-00-7	miscela di: 4-[[bis-(4-fluorofenil)metilsilil]metil]-4 <i>H</i> -1,2,4-triazolo 1-[[bis-(4-fluorofenil)metilsilil]metil]-1 <i>H</i> -1,2,4-triazolo	403-250-2	—	Carc. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H351 H360D *** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360D *** H302 H411			
014-020-00-2	bis(1,1-dimetil-2-propinilossi)di-metilsilan	414-960-7	53863-99-3	Acute Tox. 4 *	H332	GHS07 Wng	H332			
014-021-00-8	tris(isopropenilossi)fenil-silano	411-340-8	52301-18-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H400 H410			
014-022-00-3	Prodotto di reazione di: (2-idrossi-4-(3-propenossi)benzofenone e trietossisilano con (prodotto di idrolisi di silice e metiltrimetossi-silano)	401-530-9	—	Flam. Sol. 1 STOT SE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H228 H370 ** H332 H312 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H228 H370 ** H332 H312 H302		T	
014-023-00-9	α, ω-diidrossipoli(es-5-en-1-il-metilsilossano)ietossisilano con (prodotto di idrolisi di silice e metiltrimetossi-silano)	408-160-7	125613-45-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-024-00-4	1-((3-(3-chlor-4-fluorfenil)propil)dimetilsilanil)-4-etossibenzen	412-620-2	121626-74-2	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
014-025-00-X	4-[3-(dietossimetilsilil-propossi)-2,2,6,6-tetrametil]-piperidina	411-400-3	102089-33-8	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H373 ** H315 H318 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H373 ** H315 H318 H412			
014-026-00-5	dicloro-(3-(3-cloro-4-fluorofenil)propil)metilsilano	407-180-3	770722-36-6	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314			
014-027-00-0	cloro(3-(3-cloro-4-fluorofenil)propil)dimetilsilano	410-270-5	770722-46-8	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314			
014-028-00-6	α-[3-(1-ossoprop-2-enil)-1-ossi-propil]dimetossisilossi-ω-[3-(1-ossoprop-2-enil)-1-ossi-propil]dimetossisilil poli(dimetilsilossano)	415-290-8	193159-06-7	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
014-029-00-1	O, O'-(etenilmetsililene)di[(4-metilpentan-2-one)ossima]	421-870-1	156145-66-3	Repr. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H361f *** H302 H373 **	GHS08 GHS07 Wng	H361f *** H302 H373 **			
014-030-00-7	[(dimetilsililene)bis((1,2,3,3a,7a-η)-1H-inden-1-ilidene)dimetil]afnio	422-060-0	137390-08-0	Acute Tox. 2 *	H300	GHS06 Dgr	H300			
014-031-00-2	bis(1-metiletil)-dimetossisilano	421-540-7	18230-61-0	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H226 H315 H317 H412	GHS02 GHS07 Wng	H226 H315 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-032-00-8	diciclopentildimetossisilano	404-370-8	126990-35-0	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			
014-033-00-3	prodotto dell'idrolisi di 2-metil-3-(trimetossisilil)propil-2-propenoato con silice	419-030-4	125804-20-8	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336			
014-034-00-9	3-esil-eptametiltrissilossano	428-700-5	1873-90-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 4	H332 H413	GHS07 Wng	H332 H413			
014-035-00-4	2-(3,4-epossicicloesil)etiltrirossisilano	425-050-4	10217-34-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
014-036-00-X	(4-etossifenil)(3-(4-fluoro-3-fenossifenil)propil)dimetilsilano	405-020-7	105024-66-6	Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360F*** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360F*** H410		M=1000	
014-037-00-5	2-butanone- <i>O</i> , <i>O'</i> , <i>O''</i> -(fenilsililidina) triossima	433-360-6	34036-80-1	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H373** H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H373** H317 H412			
014-038-00-0	<i>S</i> -(3-(trietossisilil)propil)ottanoatioato	436-690-9	220727-26-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
014-039-00-6	(2,3-dimetilbut-2-il)-trimetossisilano	439-360-2	142877-45-0	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412	GHS05 Dgr	H315 H318 H412			
014-041-00-7	<i>N,N</i> -bis(trimetilsilil)amminopropilmetildietossisilano	445-890-5	201290-01-9	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-042-00-2	miscela di: O,O',O'',O'''-silanotetra-trail tetrakis(4-metil-2-pentanone ossima) (3 stereoisomeri)	423-010-0	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
014-043-00-8	prodotto di reazione di silicio amorfo (50-85 %), butile (1-metilpropile) magnesio (3-15 %), ortosilicato di tetraetile (5-15 %) e tetracloruro di titanio (5-20 %)	432-200-2	—	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H335 H315 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H335 H315 H318 H412			
014-044-00-3	3-[(4'-acetossi-3'-metossifenil)propil]trimetossisilano	433-050-0	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
014-045-00-9	fluoruro silicato di magnesio sodio	442-650-1	—	STOT RE 2 *	H373**	GHS08 Wng	H373**			
▼ M13 014-046-00-4	microfibre di vetro E in composizioni rappresentative; [Fibre di alluminosilicato di calcio con orientamento casuale, con le seguenti composizioni rappresentative (% in peso): SiO ₂ 50,0-56,0 %, Al ₂ O ₃ 13,0-16,0 %, B ₂ O ₃ 5,8-10,0 %, Na ₂ O < 0,6 %, K ₂ O < 0,4 %, CaO 15,0-24,0 %, MgO < 5,5 %, Fe ₂ O ₃ < 0,5 %, F ₂ < 1,0 %. Metodo di fabbricazione: generalmente prodotte tramite attenuazione di fiamma e	—	—	Carc. 1B	H350i	GHS08 Dgr	H350i			A

▼ **M13**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	rotazione centrifuga. (Possono essere presenti bassi tenori di singoli elementi ulteriori; l'elenco dei metodi di fabbricazione non esclude l'innovazione).]									
014-047-00-X	microfibre di vetro in composizioni rappresentative; [Fibre di alluminosilicato di calcio con orientamento casuale, con le seguenti composizioni (% in peso): SiO ₂ 55,0-60,0 %, Al ₂ O ₃ 4,0-7,0 %, B ₂ O ₃ 8,0-11,0 %, ZrO ₂ 0,0-4,0 %, Na ₂ O 9,5-13,5 %, K ₂ O 0,0-4,0 %, CaO 1,0-5,0 %, MgO 0,0-2,0 %, Fe ₂ O ₃ < 0,2 %, ZnO 2,0-5,0 %, BaO 3,0-6,0 %, F ₂ < 1,0 %. Metodo di fabbricazione: generalmente prodotte tramite attenuazione di fiamma e rotazione centrifuga. (Possono essere presenti bassi tenori di singoli elementi ulteriori; l'elenco dei metodi di fabbricazione non esclude l'innovazione).]	—	—	Carc. 2	H351 (inalazione)	GHS08 Wng	H351 (inalazione)			A
014-048-00-5	fibre di carburo di silicio (con diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto dimensionale ≥ 3:1)	206-991-8	409-21-2 308076-74-6	Carc. 1B	H350i	GHS08 Dgr	H350i			
014-049-00-0	trimetossivinilsilano; trimetossi(vinil)silano	220-449-8	2768-02-7	Skin Sens. 1B	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ **M23**

▼ **M23**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
014-050-00-6	tris(2-metossietossi)vinilsilano; 6-(2-metossietossi)-6-vinil-2,5,7,10-tetraossa-6-silaundecano	213-934-0	1067-53-4	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
▼ M31										
014-052-00-7	silanamina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti dell'idrolisi con silice diossido di silicio amorfo sintetico pirogenico, nano, trattato in superficie	272-697-1	68909-20-6	STOT RE 2	H373 (polmoni) (inalazione)	GHS08 Wng	H373 (polmoni) (inalazione)	EUH066		
▼ M16										
015-001-00-1	fosforo bianco	231-768-7	12185-10-3	Pyr. Sol. 1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H250 H330 H300 H314 H400	GHS02 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H250 H330 H300 H314 H400			
015-002-00-7	fosforo rosso	231-768-7	7723-14-0	Flam. Sol. 1 Aquatic Chronic 3	H228 H412	GHS02 Dgr	H228 H412			
▼ M11										
015-003-00-2	fosfuro di calcio; difosfuro di tri-calcio	215-142-0	1305-99-3	Water-react. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1	H260 H300 H311 H330 H318 H400	GHS02 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H260 H300 H311 H330 H318 H400	EUH029 EUH032	M = 100	

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-004-00-8	fosfuro di alluminio	244-088-0	20859-73-8	Water-react. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 1 Aquatic Acute 1	H260 H300 H311 H330 H400	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H260 H300 H311 H330 H400	EUH029 EUH032	M = 100	
015-005-00-3	fosfuro di magnesio difosfuro di trimagnesio	235-023-7	12057-74-8	Water-react. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 1 Aquatic Acute 1	H260 H300 H311 H330 H400	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H260 H300 H311 H330 H400	EUH029 EUH032	M = 100	
015-006-00-9	difosfuro di trizincio fosfuro di zinco	215-244-5	1314-84-7	Water-react. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H260 H300 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H260 H300 H410	EUH029 EUH032	M=100	T
015-007-00-4	tricloruro di fosforo	231-749-3	7719-12-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1A	H330 H300 H373 ** H314	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H330 H300 H373 ** H314	EUH014 EUH029		
015-008-00-X	pentacloruro di fosforo	233-060-3	10026-13-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B	H330 H302 H373 ** H314	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H330 H302 H373 ** H314	EUH014 EUH029		

▼M16

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-009-00-5	tricloruro di fosforile	233-046-7	10025-87-3	Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H330 H372 ** H302 H314	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H330 H372 ** H302 H314	EUH014 EUH029		
015-010-00-0	anidride fosforica	215-236-1	1314-56-3	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314			
015-011-00-6	acido fosforico ...%; acido ortofosforico ...%	231-633-2	7664-38-2	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	B
015-012-00-1	trisolfuro di tetrafosforo; fosforo trisolfuro	215-245-0	1314-85-8	Flam. Sol. 2 Water-react. 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H228 H260 H302 H400	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H228 H260 H302 H400			T
015-013-00-7	trietilfosfato	201-114-5	78-40-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
015-014-00-2	tributilfosfato	204-800-2	126-73-8	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2	H351 H302 H315	GHS08 GHS07 Wng	H351 H302 H315			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-015-00-8	tricresilfosfato (<i>o-o-o-</i> , <i>o-o-m-</i> , <i>o-o-p-</i> , <i>o-m-m-</i> , <i>o-m-p-</i> , <i>o-p-p-</i>); tritolilfosfato (<i>o-o-o-</i> , <i>o-o-m-</i> , <i>o-o-p-</i> , <i>o-m-m-</i> , <i>o-m-p-</i> , <i>o-p-p-</i>);	201-103-5	78-30-8	STOT SE 1 Aquatic Chronic 2	H370 ** H411	GHS08 GHS09 Dgr	H370 ** H411		STOT SE 1; H370: C ≥ 1 % STOT SE 2; H371: 0,2 % ≤ C < 1 %	C
015-016-00-3	tricresilfosfato (<i>m-m-m-</i> , <i>m-m-p-</i> , <i>m-p-p-</i> , <i>p-p-p-</i>); tritolilfosfato (<i>m-m-m-</i> , <i>m-m-p-</i> , <i>m-p-p-</i> , <i>p-p-p-</i>);	201-105-6	78-32-0	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H312 H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H411	*		C
015-019-00-X	diclorvos (ISO) fosfato di 2,2-diclorovinile e dimetile	200-547-7	62-73-7	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H330 H311 H301 H317 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H311 H301 H317 H400		M=1000	
015-020-00-5	mevinfos (ISO) fosfato di dimetile e 1-metil-2-metossicarbonilvinile	232-095-1	7786-34-7	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410		M = 10000	
015-021-00-0	triclorfon (ISO) 2,2,2-tricloro-1-idrossietilfosfonato di dimetile	200-149-3	52-68-6	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H400 H410		M = 1000	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-022-00-6	fosfamidone (2-cloro-3-dietilamino-1-metil-3-oxo-prop-1-en-il)-dimetil-fosfato	236-116-5	13171-21-6	Muta. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H300 H311 H410			
015-023-00-1	pirazonon O, O-dietil-O-(3-metil-1H-pirazol-5-il)fosfato	—	108-34-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H330 H310 H300	GHS06 Dgr	H330 H310 H300			
015-024-00-7	triamifos (ISO) diammide 5-ammino-3-fenil-1,2,4-triazol-1-il-N,N,N',N'-tetrametilfosfonica	—	1031-47-6	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
015-025-00-2	TEPP (ISO); pirofosfato di tetraetile	203-495-3	107-49-3	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H310 H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H400			
015-026-00-8	scradano (ISO) ottametilpirofosforammide	205-801-0	152-16-9	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
015-027-00-3	sulfotep (ISO) ditiopirofosfato di O, O,O, O-tetraetile	222-995-2	3689-24-5	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410		M = 1000	
015-028-00-9	demeton-O (ISO) tiofosfato di O, O-dietile e O-2-etiltioetile	206-053-8	298-03-3	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H310 H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H400			
015-029-00-4	demeton-S (ISO) tiofosfato di dietile e S-2-etiltioetile	204-801-8	126-75-0	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-030-00-X	demeton-O-metil (ISO) tiofosfato di O-2-etiltioetile e O, O-dimetile	212-758-1	867-27-6	Acute Tox. 3 *	H301	GHS06 Dgr	H301			
015-031-00-5	demeton-S-metil (ISO) tiofosfato di S-2-etiltioetile e di- metile	213-052-6	919-86-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H311 H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H411			
015-032-00-0	protoato (ISO) ditiofosfato di O, O-dietile e iso- propilcarbammoilmetile	218-893-2	2275-18-5	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 3	H310 H300 H412	GHS06 Dgr	H310 H300 H412			
015-033-00-6	forato (ISO) ditiofosfato di O, O-dietile e etil- tiometile	206-052-2	298-02-2	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410		M = 1000	
015-034-00-1	paration (ISO) tiofosfato di O, O-dietile e O-4- nitrofenile	200-271-7	56-38-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H311 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H300 H311 H372 ** H410		M = 100	
015-035-00-7	paration — metil (ISO) tiofosfato di O, O-dimetile e O- 4-nitrofenile	206-050-1	298-00-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H330 H300 H311 H373 ** H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H226 H330 H300 H311 H373 ** H410		M = 100	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-036-00-2	<i>feniltiofosfonato di O-etile e O-4-nitrofenile</i> ; EPN	218-276-8	2104-64-5	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			
015-037-00-8	<i>fenkapton</i> ; <i>O,O</i> -dietil- <i>S</i> -[(2,5-dicloro-fenil-tio)-metil]-ditiofosfato	218-892-7	2275-14-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			
015-038-00-3	<i>cumafos</i> (ISO) tiofosfato di <i>O</i> -3-cloro-4-metil-cumarin-7-ile e <i>O</i> , <i>O</i> -dietile	200-285-3	56-72-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H312 H410			
015-039-00-9	<i>azinfos</i> -metil (ISO) ditiofosfato di <i>O</i> , <i>O</i> -dimetile e ossobenzotriazin-3-ilmetile	201-676-1	86-50-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H311 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H311 H317 H410			
015-040-00-4	<i>diazinon</i> (ISO) tiofosfato di <i>O</i> , <i>O</i> -dietile e <i>O</i> -2-isopropil-6-metilpirimidin-4-ile	206-373-8	333-41-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H400 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-041-00-X	malation (ISO) 1,2-bis(etossicarbonil)etil O, O-dimetil fosforoditioato [contenente ≤ 0,03 % isomalation]	204-497-7	121-75-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410		M=1000	
015-042-00-5	clortion (denominazione non adottata dall'ISO) O-(3-cloro-4-nitro-fenil)-O, O-dimetil-tiofosfato	207-902-5	500-28-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		M = 100	
015-043-00-0	phosniclor O-(4-cloro-3-nitro-fenil)-O, O-dimetil-tiofosfato	—	5826-76-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312 H302	GHS07 Wng	H332 H312 H302			
015-044-00-6	carbofenotion (ISO) ditiofosfato di 4-clorofenilmetile e O, O-dietile	212-324-1	786-19-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410			
015-045-00-1	mecarbame (ISO) ditiofosfato di O, O-dietile e N-etossicarbonil-N-metilecarbammoilmetile	219-993-9	2595-54-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H400 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-046-00-7	ossidemeton-metile O, O-dimetil-S-(2-etil-solfinil-etil)-monotio-fosfato	206-110-7	301-12-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1	H311 H301 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H400			
015-047-00-2	etion (ISO) S, S'-metilendi (ditiiofosfato) di O, O,O',O'-tetraetile	209-242-3	563-12-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H410		M = 10000	
015-048-00-8	fention (ISO) O, O-dimetil-O-(4-metiltio- <i>m</i> -tolil)ditiiofosfato	200-231-9	55-38-9	Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H331 H312 H302 H372** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H331 H312 H302 H372** H410		M=100	
015-049-00-3	endotion (ISO) tiofosfato di dimetile e S-5-metossi-4-ossopiran-2-ilmetile	220-472-3	2778-04-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H311 H301	GHS06 Dgr	H311 H301			
015-050-00-9	tiofmeton (ISO) ditiiofosfato di S-2-etiltioetile e O, O-dimetile	211-362-6	640-15-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 *	H301 H312	GHS06 Dgr	H301 H312			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-051-00-4	dimetoato (ISO) diofosfato di metilcarbammoilmetile e O, O-dimetile	200-480-3	60-51-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			
015-052-00-X	fenclorfos (ISO) tiofosfato di O-2,4,5-triclorofenile e O, O-dimetile	206-082-6	299-84-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
015-053-00-5	menazone S-[(4,6-diamino-1,3,5-triazin-2-il)-metil] O, O-dimetilditiofosfato	201-123-4	78-57-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
015-054-00-0	fenitrotion (ISO) tiofosfato di O, O-dimetile e O-4-nitro- <i>m</i> -tolile	204-524-2	122-14-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
015-055-00-6	naled (ISO) fosfato di 1,2-dibromo-2,2-dicloroetile e dimetile	206-098-3	300-76-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H312 H302 H319 H315 H400	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H319 H315 H400		M = 1000	
015-056-00-1	azinfos-etile (ISO) ditiiofosfato di O, O-dietile e 4-ossobenzotriazin-3-ilmetile	220-147-6	2642-71-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410		M=100	
015-057-00-7	formotion (ISO) ditiiofosfato di <i>N</i> -formil- <i>N</i> -metilcarbammoilmetile e O, O-dimetile	219-818-6	2540-82-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-058-00-2	morphothion O, O-dimetil-S-[(morfolin-carbonil)-metil]-ditiolfosfato	205-628-0	144-41-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			
015-059-00-8	vamidotion (ISO) tiofosfato di S-2-(1-metilcarbamoilettilio) etile e dimetile	218-894-8	2275-23-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H301 H312 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H400			
015-060-00-3	disulfoton (ISO) ditiolfosfato di O, O-dietile e 2-etiltioetile	206-054-3	298-04-4	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			
015-061-00-9	dimefox (ISO) fluoruro tetrametilfosforodiammidico	204-076-8	115-26-4	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
015-062-00-4	mipafox N,N'-diisopropil-fosforodiamidofluoruro	206-742-3	371-86-8	STOT SE 1	H370 **	GHS08 Dgr	H370 **			
015-063-00-X	dioxation (ISO) di(ditiolfosfato) di 1,4-diossano-2,3-diile e O, O,O',O'-tetraetile	201-107-7	78-34-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H311 H410	M = 1000		
015-064-00-5	bromofos-etil (ISO) tiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O, O-dietile	225-399-0	4824-78-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-065-00-0	<i>S-2-etil-sulfinitil-O, O-dimetil-ditiofosfato</i>	—	2703-37-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 2	H330 H310 H300 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H411			
015-066-00-6	ometoato (ISO) tiofosfato di O, O-dimetile e S-metilcarbammoilmetile	214-197-8	1113-02-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H301 H312 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H400			
015-067-00-1	fosalone (ISO) S-6-cloro-2,3-diidro-2-oxobenzoxazolo-3-ilmetil O, O-dietil ditiofosfato	218-996-2	2310-17-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H332 H312 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H332 H312 H317 H410	M=1000		
015-068-00-7	diclofention (ISO) tiofosfato di O-2,4-diclorofenile e O, O-dietile	202-564-5	97-17-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H400 H410			
015-069-00-2	metidation (ISO) ditiofosfato di 2,3-diidro-5-metossi-2-osso-1,3,4-tiadiazol-3-ilmetile e O, O-dimetile	213-449-4	950-37-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H312 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-070-00-8	cianoato (ISO) tiofosfato di S-(N-(1-ciano-1-metiletil)carbammoilmetile) e O, O-dietile	223-099-4	3734-95-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 *	H300 H311	GHS06 Dgr	H300 H311			
015-071-00-3	clorfenvinfos (ISO) fosfato di 2-cloro-1-(2,4-dicloro-fenil) vinile e dietile	207-432-0	470-90-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410			
015-072-00-9	monocrotofos (ISO) fosfato di dimetile e 1-metil-2-(metilcarbammoil) vinile	230-042-7	6923-22-4	Muta. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H330 H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H330 H300 H311 H410			
015-073-00-4	dicrotofos (ISO) fosfato di (Z)-2-dimetilcarbammoil-1-metilvinile e dimetile	205-494-3	141-66-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410			
015-074-00-X	crufomato (ISO) metilfosforoamidato di 4-terz-butil-2-clorofenile e metile	206-083-1	299-86-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-075-00-5	S-2-etil-sulfinil-isopropil-O, O-dimetil-monotiofosfato	—	2635-50-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			
015-076-00-0	potasan; tiofosfato di O, O-dietil-O-(4-metilcumarin-7-il)-	—	299-45-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410		M = 1000	
015-077-00-6	O-(2,2-dicloro-vinil)-O-metil-O-(2-etil-sulfinil-etil)-fosfato	—	7076-53-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			
015-078-00-1	demeton-S-metilsolfone tiofosfato di S-2-etilsolfoniletile e dimetile	241-109-5	17040-19-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H301 H312 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H411			
015-079-00-7	acefato (ISO) acetiltiofosforamidato di O, S-dimetile	250-241-2	30560-19-1	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
015-080-00-2	amidition (ISO) ditiofosfato di O, O-dimetile e 2-metossietilcarbammoilmetile	—	919-76-6	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
015-081-00-8	ditiopirofosfato di O, O,O',O'-tetrapropile	221-817-0	3244-90-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-082-00-3	azotoato tiofosfato di O-[4-(4-chlorofenilazo)-fenile] e di O, O-dimetile	227-419-3	5834-96-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302			
015-083-00-9	bensulide (ISO) ditiofosfato di 2-fenilsolfonilamminoetilico e O, O-diisopropile	212-010-4	741-58-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
015-084-00-4	clorpirifos (ISO) tiofosfato di O, O-dietile e O-3,5,6-tricloro-2-piridile	220-864-4	2921-88-2	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H400 H410		M = 10000	
015-085-00-X	cloruro di clorfonio (ISO) cloruro di tributil (2,4-diclorobenzil) fosfonio	204-105-4	115-78-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H301 H312 H319 H315	GHS06 Dgr	H301 H312 H319 H315			
015-086-00-5	cumitoato (ISO) tiofosfato di O, O-dietile e 0-7,8,9,10-tetraidro-6-osso-benzo (cromen-3-ile	—	572-48-5	Acute Tox. 3 *	H301	GHS06 Dgr	H301			
015-087-00-0	cianofos (ISO) tiofosfato di O-4-cianofenile e O, O-dimetile	220-130-3	2636-26-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
015-088-00-6	dialifos (ISO) ditiofosfato di 2-cloro-1-ftalimidoetilico e O, O-dietile	233-689-3	10311-84-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H400 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-089-00-1	etoato-metil (ISO) ditiotiofosfato di etilcarbammoidimetile e O, O-dimetile	204-121-1	116-01-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			
015-090-00-7	fensulfothion (ISO) tiofosfato di O, O-dietile e O-4-metilsolfinifenile	204-114-3	115-90-2	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			
015-091-00-2	fonofos (ISO) etilditiotiofosfonato di O-etile e fenile	213-408-0	944-22-9	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			
015-092-00-8	fosacetima (ISO) N-acetimmidoiltiofosforammidato di O, O-bis(4-clorofenile)	223-874-7	4104-14-7	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			
015-093-00-3	leptofos (ISO) feniltiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O-metile	244-472-8	21609-90-5	Acute Tox. 3 * STOT SE 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H370 ** H312 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H370 ** H312 H410			
015-094-00-9	mefosfolan (ISO) 4-metil-1,3-ditiolan-2-ilidenfosforammidato di dietile	213-447-3	950-10-7	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 2	H310 H300 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H411			
015-095-00-4	metamidofos (ISO) tiofosforammidato di O, S-dimetile	233-606-0	10265-92-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1	H330 H300 H311 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H311 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-096-00-X	oxidisulfoton ditiolfosfato di O, O-dietile e di S-2-(etilsulfinil)-etile	219-679-1	2497-07-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410		M = 10	
015-097-00-5	fentoato (ISO) 2-(dimetossifosfinotioiltilio)-2-fenilacetato di etile	219-997-0	2597-03-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410		M = 100	
015-098-00-0	tricloronato (ISO) etiltiofosfonato di O-etile e O-2,4,5-triclorofenile	206-326-1	327-98-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410			
015-099-00-6	pirimifos-etile (ISO) tiofosfato di O-2-dietilammino-6-metilpirimidin-4-ile e O, O-dietile	245-704-0	23505-41-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H410			
015-100-00-X	fossima (ISO) α-(dietossifosfinotioilimmino) fenilacetoneitrile	238-887-3	14816-18-3	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f*** H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f*** H302 H317 H410		M=1000	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-101-00-5	Fosmet (ISO); <i>S</i> -[(1,3-diosso-1,3-diidro-2 <i>H</i> -isoindol-2-il)metile] <i>O,O</i> -dimetil fosforoditioato; <i>O,O</i> -dimetil- <i>S</i> -ftalimmidometil fosforoditioato	211-987-4	732-11-6	Repr. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 STOT SE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f H332 H301 H370 (sistema nervoso) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H361f H332 H301 H370 (sistema nervoso) H410		M = 100 M = 100	
015-102-00-0	fosfato di tris(2-cloroetile)	204-118-5	115-96-8	Carc. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H351 H360F*** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360F*** H302 H411			
015-103-00-6	fosforo tribromuro	232-178-2	7789-60-8	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335	EUH014		
015-104-00-1	pentasolfuro di difosforo;	215-242-4	1314-80-3	Flam. Sol. 1 Water-react. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H228 H260 H332 H302 H400	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H228 H260 H332 H302 H400	EUH029		T
015-105-00-7	fosfito di trifenile	202-908-4	101-02-0	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410		Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-106-00-2	esametilfosforamide triamide esametilfosforica	211-653-8	680-31-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	
015-107-00-8	etoprofos (ISO) ditiofosfato di etile e S, S-dipropile	236-152-1	13194-48-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H301 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H301 H317 H410			
015-108-00-3	bromofos (ISO) tiofosfato di O-4-bromo-2,5-diclorofenile e O, O-dimetile	218-277-3	2104-96-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M = 100	
015-109-00-9	crotoxifas (ISO) 3-(dimetossifosfinilossi) isocrotonato di 1-feniletile	231-720-5	7700-17-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410		M = 10	
015-110-00-4	cianofenos (ISO) feniltiofosfonato di O-4-cianofenile e O-etile	—	13067-93-1	Acute Tox. 3 * STOT SE 1 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H301 H370 ** H312 H319 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H370 ** H312 H319 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-111-00-X	fosfolan (ISO) 1,3-ditiolan-2-ilidenfosforammidato di dietile	213-423-2	947-02-4	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
015-112-00-5	tionazina (ISO); tiofosfato di O, O-dietile e O-pirazin-2-ile;	206-049-6	297-97-2	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
▼ M29										
015-113-00-0	tolclofos-metile (ISO); tiofosfato di O-(2,6-dicloro- <i>p</i> -tolil) e O, O-dimetil	260-515-3	57018-04-9	Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M = 1 M = 1	
▼ M16										
015-114-00-6	clormefos (ISO) ditiofosfato di S-clorometile e O, O-dietile	246-538-1	24934-91-6	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410		M = 10	
015-115-00-1	clortiofos (ISO [miscela di reazione isomerica nella quale predomina il fosforotioato di O-2,5-diclorofenil-4-metiltiofenile e O, O-dietile])	244-663-6	21923-23-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410		M = 1000	
015-116-00-7	demefion-O (ISO) tiofosfato di O, O-dimetile e O-2-metiltioetile	211-666-9	682-80-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 *	H300 H311	GHS06 Dgr	H300 H311			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-117-00-2	demefion-S (ISO) tiofosfato di dimetile e S-2-metiltoeile	219-971-9	2587-90-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 *	H300 H311	GHS06 Dgr	H300 H311			
015-118-00-8	demeton	—	8065-48-3	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H310 H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H400			
015-119-00-3	fosfato di dimetile e 4-(metiltio) fenile	—	3254-63-5	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
015-120-00-9	ditalinfos (ISO); ftalimmidotiofosfonato di O,O-dietile	225-875-8	5131-24-8	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
015-121-00-4	edifenfos (ISO) ditiofosfato di etile e S, S-difenile	241-178-1	17109-49-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H312 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H312 H317 H410			
015-122-00-X	etrimfos (ISO); tiofosfato di O-6-etossi-2-etilpirimidin-4-ile e di O,O-dimetile	253-855-9	38260-54-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M = 10	
015-123-00-5	fenamifos (ISO) N-isopropilfosforammidato di etile e 4-metiltio-m-tolile	244-848-1	22224-92-6	Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H310 H330 H319 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H310 H330 H319 H410		M = 100 M = 100	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-124-00-0	fostietan (ISO); 1,3-ditietan-2-ilidenefosforammi- dato	244-437-7	21548-32-3	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
015-125-00-6	glifosina (ISO) <i>N,N</i> -bis(fosfonometil)glicina	219-468-4	2439-99-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
015-126-00-1	eptenofos (ISO) fosfato di 7-clorobicyclo(3.2.0) epte-2,6-dien-6-ile e dimetile	245-737-0	23560-59-0	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410		M = 100	
015-127-00-7	iprobenfos(ISO); tiofosfato di S-benzile e diisopropile	247-449-0	26087-47-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
015-128-00-2	IPSP; ditiofosfato di S-etilsolfinilmetile e <i>O,O</i> -diisopropile	—	5827-05-4	Acute Tox. 1 Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H301 H410		M = 100	
015-129-00-8	isofenfos (ISO); <i>N</i> -isopropiltiofosforamidato di <i>O</i> -etile e <i>O</i> -2-isopropossicarbonilfenile	246-814-1	25311-71-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410		M = 100	
015-130-00-3	isotioato (ISO); ditiofosfato di S-2-isopropiltioe- tile e <i>O,O</i> -dimetile;	—	36614-38-7	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H311 H301	GHS06 Dgr	H311 H301			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-131-00-9	isoxathion (ISO); tiofosfato di <i>O,O</i> -dietile e <i>O</i> -5-fenilisossazol-3-ile	242-624-8	18854-01-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410			
015-132-00-4	ditiofosfato di <i>S</i> -(clorofeniltio-metile) e <i>O,O</i> -dimetile; metilcarbofenotione	—	953-17-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410		M = 1000	
015-133-00-X	piperofos (ISO) ditiofosfato di <i>S</i> -2-metilpiperidinocarbonilmetil- <i>O,O</i> -dipropile	—	24151-93-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M = 10	
▼ M23										
015-134-00-5	pirimifos-metile (ISO); tiofosfato di <i>O</i> -(2-dietilammino-6-metilpirimidin-4-ile) e <i>O,O</i> -dimetile	249-528-5	29232-93-7	Acute Tox. 4 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H372 (sistema nervoso) H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H302 H372 (sistema nervoso) H410		via orale: STA = 1 414 mg/kg di p. c. M = 1 000 M = 1 000	
▼ M16										
015-135-00-0	profenofos (ISO) <i>O</i> -(4-bromo-2-tiofosfato di <i>O</i> -(4-bromo-2-clorofenile) di <i>O</i> -etile e <i>S</i> -propile;	255-255-2	41198-08-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		M = 1000	
015-136-00-6	3-[[[etilammino]metossifosfino-tioil]oxi] crotonato di trans-isopropile; 3-[[[etilammino]metossifosfino-tioil]oxi] isocrotonato di isopropile; propetamfos (ISO)	250-517-2	31218-83-4	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410		M = 100	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-137-00-1	pirazofos (ISO) tiofosfato di <i>O,O</i> -dietile e <i>O</i> -(6-etossicarbonil-5-metilpirazolo (2,3-a)pirimidin-2-ile)	236-656-1	13457-18-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H410			
015-138-00-7	quinalfos (ISO) tiofosfato di <i>O,O</i> -dietile e <i>O</i> -chinnossalin-2-ile	237-031-6	13593-03-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H410		M = 1000	
015-139-00-2	terbufos (ISO); tiofosfato di <i>S-terz</i> -butiltiometile e <i>O,O</i> -dietile;	235-963-8	13071-79-9	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410		M = 1000	
015-140-00-8	triazofos (ISO) ditiofosfato di <i>O,O</i> -dietile e <i>O</i> -1-fenil-1H-1,2,4-triazol-3-ile	245-986-5	24017-47-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H312 H410		M=100	
015-141-00-3	ditiofosfato di etilendiammonio e <i>O,O</i> -bis(ottile), miscela di isomeri	400-520-1	—	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H302 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-142-00-9	fosfato di butile, dialchilossi(dibutossifosforilossi)titanio e trialchilossititanio	401-100-0	—	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H225 H319 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H319 H411			T
015-143-00-4	miscela di 2-cloroetilfosfonato di 2-cloroetile e cloropropile, miscela di isomeri e 2-cloropropilfosfonato di 2-cloroetile e cloropropile, miscela di isomeri	401-740-0	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
015-144-00-X	miscela di metilfosfinato di pentile e metilfosfinato di 2-metilbutile	402-090-0	87025-52-3	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
015-145-00-5	miscela di ditiofosfato di rame(I) e <i>O,O</i> -diisopropile e ditiofosfato di rame(I), <i>O</i> -isopropile e <i>O</i> -(4-metilpent-2-ile) e ditiofosfato di rame(I) e <i>O,O</i> -bis(4-metilpent-2-ile)	401-520-4	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
015-146-00-0	ditiofosfato di S-triciclo (5.2.1.0 ^{2,6})deca-3-en-8(o 9)-ile, <i>O</i> -(isopropile o isobutile o 2-etilesile) e <i>O</i> -(isopropile o isobutile o 2-etilesile)	401-850-9	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
015-147-00-6	miscela di tiofosfato di C ₁₂₋₁₄ -terz-alchilammonio e difenile e sulfuro (o disulfuro) di dinonile	400-930-0	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-148-00-1	acido 2-(difosfonometil)succinico	403-070-4	51395-42-7	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H317			
015-149-00-7	miscela di: ossido di esildiottilfosfina ossido di diesilotttilfosfina ossido di triotttilfosfina	403-470-9	—	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410			
015-150-00-2	bromuro di (2-(1,3-diossolan-2-il)etil)trifenilfosfonio	404-940-6	86608-70-0	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H302 H318 H373 ** H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H373 ** H412			
015-151-00-8	fosfato di tris(isopropil/terz-butilfenile)	405-010-2	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
015-152-00-3	diossabenzofofos (ISO); 2-solfuro di 2-metossi-4 <i>H</i> -1,3,2-benzodiossafosforina	223-292-3	3811-49-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT SE 1 Aquatic Chronic 2	H311 H301 H370 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H311 H301 H370 ** H411			
015-153-00-9	isazofos (ISO); tiofosfato di <i>O</i> -(5-cloro-1-isopropil-1,2,4-triazol-3-ile) e di <i>O,O</i> -dietile	255-863-8	42509-80-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H311 H301 H373 ** H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H311 H301 H373 ** H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-154-00-4	ethephon; acido 2-cloroetilfosfonico	240-718-3	16672-87-0	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1C Aquatic Chronic 2	H311 H332 H302 H314 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H332 H302 H314 H411	EUH071		
015-155-00-X	glufosinato ammonio (ISO) 2-ammino-4-(idrossimetilfosfinil) butirrato di ammonio	278-636-5	77182-82-2	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H360Fd H332 H312 H302 H373**	GHS08 GHS07 Dgr	H360Fd H332 H312 H302 H373**			
015-156-00-5	3-[(dimetossifosfinioil)ossi]metacrilato di metile; [1] metacrifos (ISO); (E)-3-[(dimetossifosfinioil)ossi]metacrilato di metile [2]	250-366-9 [1]- [2]	30864-28-9 [1] 62610-77-9 [2]	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
015-157-00-0	acido fosfonico; [1] acido fosforoso [2]	237-066-7 [1] 233-663-1 [2]	13598-36-2 [1] 10294-56-1 [2]	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314			
015-158-00-6	esafluorofosfato(1-) di (η-ciclopentadienil)(η-cumenile) di ferro (1+)	402-340-9	32760-80-8	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
015-159-00-1	acido idrossifosfonoacetico	405-710-8	23783-26-8	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H302 H373 ** H314 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H373 ** H314 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-160-00-7	pirofosfato di vanadile	406-260-5	58834-75-6	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H319 H317 H412	GHS07 Wng	H319 H317 H412			
015-161-00-2	pirofosfato di divanadile	407-130-0	65232-89-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
015-162-00-8	idrogenofosfato dell'ossido di vanadio(IV) emiidrato, drogato con litio, zinco, molibdeno, ferro e cloro	407-350-7	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H332 H373 ** H318 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H373 ** H318 H411			
015-163-00-3	bis(2,6-dimetossibenzoil)-2,4,4-trimetilpentilfosfinossido	412-010-6	145052-34-2	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
015-164-00-9	diidrato di P,P'-(1-idrossietilene) bis(idrogenofosfonato)di calcio	400-480-5	36669-85-9	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
015-165-00-4	miscela di: bisesafluorofosfato di tiobis(4,1-fenilene)-S, S,S',S'-trafenildisolfonio esafluorofosfato di difenil(4-feniltiofenil)solfonio	404-986-7	—	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-166-00-X	3,9-bis(2,6-di- <i>terz</i> -butil-4-metilfenossi)-2,4,8,10-tetraossi-3,9-difosfasiro[5.5]undecano	410-290-4	80693-00-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
015-167-00-5	acido 3-(idrossifenilfosfinil)propanoico	411-200-6	14657-64-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
015-168-00-0	fostiazate (ISO) (<i>RS</i>)- <i>S</i> -sec-butyl- <i>O</i> -etil-2-ossol-1,3-tiazolidin-3-ilfosfonotioato	—	98886-44-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H312 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H312 H317 H410	EUH070		
015-169-00-6	tetrafluoroborato di tributiltetra-decilsolfonio	413-520-1	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H314 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373 ** H314 H317 H410			
015-170-00-1	miscela di: ottilfosfato di di-(1-ottano- <i>N,N,N</i> -trimetilammonio) di-ottilfosfato di 1-ottano- <i>N,N,N</i> -trimetilammonio ottilfosfato di 1-ottano- <i>N,N,N</i> -trimetilammonio	407-490-9	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
015-171-00-7	fosforotioato di <i>O,O,O</i> -tris(2(4)- <i>C</i> ₉₋₁₀ -isoalchilfenile)	406-940-1	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-172-00-2	miscela di: mono(di-(4-metilpent-2-ilossi)tiofosforotioniliso-propil)fosfato di bis(isotridecila-mmonio); bis(di-(4-metilpent-2-ilossi)tiofosforotioniliso-propil)fosfato di isotridecila-mmonio	406-240-6	—	Flam. Liq. 3 Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H226 H314 H411	GHS02 GHS05 GHS09 Dgr	H226 H314 H411			
015-173-00-8	[2-(1,1-dimetiletil)-6-metossipirimidin-4-il]etilfosfonioato di metile	414-080-3	117291-73-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
015-174-00-3	1-cloro- <i>N,N</i> -dietil-1,1-difenil-1-(fenilmetil)fosforammina	411-370-1	82857-68-9	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H318 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H318 H411			
015-175-00-9	acetato di <i>terz</i> -butil (trifenilfosforanilidene)	412-880-7	35000-38-5	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H373 ** H319 H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373 ** H319 H317 H411			
015-176-00-4	<i>P,P,P,P</i> -tetrachis-(o-metossifenil)propan-1,3-difosfina	413-430-2	116163-96-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
015-177-00-X	((4-fenilbutil)idrossifosforil)acetico	412-170-7	83623-61-4	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H373 ** H318 H317	GHS08 GHS05 Dgr	H373 ** H318 H317			
015-178-00-5	(-)-(1 <i>R</i> , 2 <i>S</i>)-(1,2-epossipropil)fosfonato di (<i>R</i>)- α -feniletilammonio monoidrato	418-570-8	25383-07-7	Repr. 2 Aquatic Chronic 2	H361f *** H411	GHS08 GHS09 Wng	H361f *** H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-179-00-0	Prodotto di condensazione UVCB di: cloruro di tetrachisidrossimetilfosfonio, urea e C ₁₆₋₁₈ sego-alchilammina idrogenata distillata	422-720-8	166242-53-1	Carc. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H373 ** H314 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H302 H373 ** H314 H317 H410			
015-180-00-6	sale di (-)-cinconidina (1:1) dell'acido [R-(R*,S*)]-[[2-metil-1-(1-ossopropossi)propossi]-(4-fenilbutil)fosfinil] acetico	415-820-8	137590-32-0	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
▼ M23										
015-181-00-1	fosfina	232-260-8	7803-51-2	Flam. Gas 1 Press. Gas Acute Tox. 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H220 H330 H314 H400	GHS02 GHS04 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H220 H330 H314 H400	inalazione: STA = 10 ppmV (gas)	U	
▼ M16										
015-182-00-7	diclorometilenbifosfonato di tetrakispropilico	430-630-5	10596-22-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H302 H319 H317	GHS07 Wng	H302 H319 H317			
015-183-00-2	acido (1-idrossidodeciliden)difosfonico	425-230-2	16610-63-2	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-184-00-8	sali di glifosato, esclusi quelli espressamente indicati in questo Allegato	—	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			A
015-186-00-9	Clorpirifos- metile (ISO); tiofosfato di <i>O</i> , <i>O</i> -dimetil e di <i>O</i> -3,5,6-tricloro-2-piridile	227-011-5	5598-13-0	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M = 10000	
015-187-00-4	miscela di: (((2-idrossietil)immino)bis(metilene))bisfosfonato tetrasodico, <i>N</i> -ossido (((tetraidro-2-idrossi-4H-1,2,4-ossazafosforin-4-il)-metil)fosfonato trisodico, <i>N</i> -ossido, <i>P</i> -ossido	417-540-1	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
▼ M8										
▼ M22										
015-189-00-5	fenil bis(2,4,6-trimetilbenzoil)-fosfina ossido	423-340-5	162881-26-7	Skin Sens. 1 A Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
▼ M16										
015-190-00-0	bis(2,4-dicumilfenil) neopentildifosfito 3,9-bis[2,4-bis(1-metil-1-fenilettil)fenossi]-2,4,8,10-tetraossas-3,9-difosfaspiro[5.5]undecano	421-920-2	154862-43-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
015-191-00-6	fosfato di dodecildifenile	431-760-5	27460-02-2	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H412	GHS07 Wng	H315 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-193-00-7	trifenil(fenilmetil)fosfonio 1,1,2,2,3,3,4,4,4-nonafluoro- <i>N</i> -metil-1-butansolfonammide (1:1)	442-960-7	332350-93-3	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H318 H400 H410	GHS05 GHS06 GHS09 Dgr	H301 H318 H410			
015-194-00-2	nonafluoro-butano-1-solfonato di tetrabutyl-fosfonio	444-440-5	220689-12-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
015-195-00-8	miscela di: o-toluenefosfonato di potassio <i>m</i> -toluenefosfonato di potassio <i>p</i> -toluenefosfonato di potassio	433-860-4	—	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H319 H317 H412	GHS07 Wng	H319 H317 H412			
015-196-00-3	miscela di: (2-(idrossimetilcarbamoil)etil)fosfonato di dimetile (2-(idrossimetilcarbamoil)etil)fosfonato di dietile (2-(idrossimetilcarbamoil)etil)fosfonato di metiletile	435-960-3	—	Carc. 1B Muta. 1B Skin Sens. 1	H350 H340 H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H340 H317			
015-197-00-9	acido bis(2,4,4-trimetilpentil)di-tiofosfonico	420-160-9	107667-02-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H226 H331 H302 H314 H411	GHS02 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H226 H331 H302 H314 H411			
015-198-00-4	acido (4-fenilbutil)fosfinico	420-450-5	86552-32-1	Carc. 2 Eye Dam. 1	H351 H318	GHS05 GHS08 Dgr	H351 H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
015-199-00-X	fosfato di tris[2-cloro-1-clorometil)etile]	237-159-2	13674-87-8	Carc. 2	H351	GSH08 Wng	H351			
015-200-00-3	fosfuro di indio	244-959-5	22398-80-7	Carc. 1B Repr. 2 STOT RE 1	H350 H361f H372 (polmoni)	GHS08 Dgr	H350 H361f H372 (polmoni)		STOT RE 1; H372: C ≥0,1 % Carc 1B; H350: C ≥0,01 % STOT RE 2; H373: 0,01 % ≤ C < 0,1 %	
015-201-00-9	fosfato di trixilile	246-677-8	25155-23-1	Repr. 1B	H360F	GHS08 Dgr	H360F			
015-202-00-4	fosfito di tris(nonilfenile)	247-759-6	26523-78-4	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
015-203-00-X	diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl) phosphine oxide	278-355-8	75980-60-8	Repr. 2	H361f (causa atrofia dei testicoli)	GHS08 Wng	H361f (causa atrofia dei testicoli)			
016-001-00-4	solfuro di idrogeno	231-977-3	7783-06-4	Flam. Gas 1 Press. Gas Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H220 H330 H400	GHS02 GHS04 GHS06 GHS09 Dgr	H220 H330 H400			U
016-002-00-X	solfuro di bario	244-214-4	21109-95-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H332 H302 H400	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H400	EUH031		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-003-00-5	bario polisolfuri	256-814-3	50864-67-0	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H319 H335 H315 H400	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H400	EUH031		
016-004-00-0	solfo di calcio	243-873-5	20548-54-3	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H319 H335 H315 H400	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H400	EUH031		
016-005-00-6	polisolfuri di calcio	215-709-2	1344-81-6	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H319 H335 H315 H400	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H400	EUH031		
016-006-00-1	solfo di dipotassio potassio solfo	215-197-0	1312-73-8	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400	EUH031		
016-007-00-7	potassio polisolfuri	253-390-1	37199-66-9	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400	EUH031		
016-008-00-2	ammonio polisolfuri	232-989-1	9080-17-5	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400	EUH031	EUH031: C ≥ 1 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-009-00-8	solfo disodico sodio solfuro	215-211-5	1313-82-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H311 H302 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H302 H314 H400			
016-010-00-3	sodio polisolfuri	215-686-9	1344-08-7	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H301 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H314 H400	EUH031		
016-011-00-9	diossido di zolfo	231-195-2	7446-09-5	Press. Gas Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H331 H314	GHS04 GHS06 GHS05 Dgr	H331 H314		*	U5
016-012-00-4	monocloruro di zolfo zolfo monocloruro	233-036-2	10025-67-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H301 H332 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H332 H314 H400	EUH014 EUH029	STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
016-013-00-X	dicloruro di zolfo	234-129-0	10545-99-0	Skin Corr. 1B STOT SE 3 Aquatic Acute 1	H314 H335 H400	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H335 H400	EUH014	STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-014-00-5	tetracloruro di zolfo	—	13451-08-6	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400	EUH014	STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
016-015-00-0	dicloruro di tionile cloruro di tionile	231-748-8	7719-09-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H332 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H302 H314	EUH014 EUH029	STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
016-016-00-6	cloruro di solforile	232-245-6	7791-25-5	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335	EUH014		
016-017-00-1	acido clorosolfonico	232-234-6	7790-94-5	Skin Corr. 1A STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335	EUH014		
016-018-00-7	acido fluorosolfonico	232-149-4	7789-21-1	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H332 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H314			
016-019-00-2	oleum ...% SO ₃	—	—	Skin Corr. 1A STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335	EUH014		B
016-020-00-8	acido solforico ...%	231-639-5	7664-93-9	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	B

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-021-00-3	metantiolo metilmercaptano	200-822-1	74-93-1	Flam. Gas. 1 Press. Gas Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H220 H331 H400 H410	GHS02 GHS04 GHS06 GHS09 Dgr	H220 H331 H410			U
016-022-00-9	etantiolo etilmercaptano	200-837-3	75-08-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H332 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H332 H410			
016-023-00-4	dimetilsolfato	201-058-1	77-78-1	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H350 H341 H330 H301 H314 H317	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H350 H341 H330 H301 H314 H317		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 % Muta. 2 H341: C ≥ 0,01 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
016-024-00-X	dimexano disolfuro di bis(metossi-tiocarbonylo)	215-993-8	1468-37-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
016-025-00-5	disul (ISO); solfato acido di 2-(2,4-diclorofenossi) etile; 2,4-DES	205-259-5	149-26-8	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H302 H315 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318			
016-026-00-0	acido solfammidico acido solfamnico	226-218-8	5329-14-6	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H315 H412	GHS07 Wng	H319 H315 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-027-00-6	dietilsolfato	200-589-6	64-67-5	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H350 H340 H332 H312 H302 H314	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H350 H340 H332 H312 H302 H314			
016-028-00-1	sodium dithionite; sodio idrosolfito	231-890-0	7775-14-6	Self-heat. 1 Acute Tox. 4 *	H251 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H251 H302	EUH031		
016-029-00-7	acido <i>p</i> -toluensolfonico, contenente più del 5 % H ₂ SO ₄	—	—	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	
016-030-00-2	acido <i>p</i> -toluensolfonico (contenente non più del 5 % H ₂ SO ₄)	203-180-0	104-15-4	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315		STOT SE 3; H335: C ≥ 20 %	
016-031-00-8	tetraidrotiofene 1,1-diossido	204-783-1	126-33-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
016-032-00-3	1,3-propansultone; 2,2-diossido di 1,2-oxatiolano	214-317-9	1120-71-4	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H350 H312 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H312 H302		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	
016-033-00-9	cloruro di dimetilsolfammoile	236-412-4	13360-57-1	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H350 H330 H312 H302 H314	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H350 H330 H312 H302 H314			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-034-00-4	3,3'-(piperazin-1,4-diilbis((6-cloro-1,3,5-triazin-4,2-diil)immino (2-acetammido)-4,1-fenilenazo)) bis(naftalen-1,5-disolfonato) di tetrasodio	400-010-9	81898-60-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-035-00-X	5-anilino-3-(4-(4-(6-cloro-4-(3-solfonatoanilino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2,5-dimetilfenilazo)-2,5-disolfonatofenilazo)-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato di pentasodio	400-120-7	—	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
016-036-00-5	5-(5-ciano-4,6-dicloropirimidin-2-ilammino)-4-idrossi-2,3-azodinaftalen-1,2,5,7-disolfonato di tetrasodio	400-130-1	—	Resp. Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H334 H411	GHS08 GHS09 Dgr	H334 H411			
016-037-00-0	1-ammino-4-(4-benzensolfonamido-3-solfonatoanilino)antrachinone-2-solfonato di disodio	400-350-8	85153-93-1	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
016-038-00-6	6-((4-cloro-6-(N-metil)-2-toluidino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-1-idrossi-2-(4-metossi-2-solfonatofenilazo)naftalen-3-solfonato di disodio	400-380-1	86393-35-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-039-00-1	2-(6-cloro-4-(4-(2,5-dimetil-4-(2,5-disolfonatofenilazo)fenilazo)-3-ureidoanilino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)benzen-1,4-disolfonato di tetrasodio	400-430-2	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-040-00-7	miscela di 6-(2,4-diidrossifenilazo)-3-(4-(4-(2,4-diidrossifenilazo)anilino)-3-solfonato)fenilazo)-4-idrossinaftalen-2-solfonato di disodio; 66-(2,4-diamminofenilazo)-3-(4-(4-(2,4-diamminofenilazo)anilino)-3-solfonato)fenilazo)-4-idrossinaftalen-2-solfonato di disodio; 6-(2,4-diidrossifenilazo)-3-(4-(4-(7-(2,4-diidrossifenilazo)-1-idrossi-3-solfonato-2-naftilazo)anilino)-3-solfonato)fenilazo)-4-idrossinaftalen-2-solfonato di trisodio	400-570-4	—	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
016-041-00-2	2,5-dicloro-4-(4-((5-cloro-4-metil-2-solfonato)fenil)azo)-5-idrossi-3-metilpirazol-1-il)benzenosolfonato di calcio	400-710-4	—	Acute Tox. 4 *	H332	GHS07 Wng	H332			
016-042-00-8	5-benzammido-3-(5-(4-fluoro-6-(1-solfonato-2-naftilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-solfonato)fenilazo)-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio	400-790-0	85665-97-0	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			
016-043-00-3	6-acetammido-4-idrossi-3-(4-((2-solfonatoossi)etil)sonil)fenilazo)naftalen-2-solfonato di dilitio	401-010-1	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-044-00-9	S, S-esan-1,6-diildi(tiosolfato) di disodio, diidrato	401-320-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-045-00-4	4-ammino-6-(5-(5-cloro-2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)-2-solfonatofenilazo)-5-idrossi-3-(4-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)fenilazo)naftalen-2,7-disolfonato di litio e sodio e idrogeno	401-560-2	108624-00-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-046-00-X	idrogenosolfato di sodio	231-665-7	7681-38-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
016-047-00-5	7-(4-(4-(4-(2,5-disolfonatoanilino)-6-fluoro-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-metilfenilazo)-7-solfonato-naftilazo)naftalen-1,3,5-trisolfonato di esasodio	401-650-1	85665-96-9	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-048-00-0	3,5-dicloro-2-(5-ciano-2,6-bis(3-idrossipropilammino)-4-metilpiridin-3-ilazo)benzensolfonato di sodio	401-870-8	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
016-049-00-6	ottadecilxilensolfonato di calcio	402-040-8	—	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H314 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H411			
016-050-00-1	5-(4-cloro-6-(N-(4-(4-cloro-6-(5-idrossi-2,7-disolfonato-6-(2-solfonatofenilazo)-4-naftilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)fenil-N-metil)ammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossi-3-(2-solfonatofenilazo)naftalen-2,7-disolfonato di potassio e sodio	402-150-6	—	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-051-00-7	7-(4-(6-fluoro-4-(2-(2-vinilsolfoniletossi)etilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-ureidofenilazo)naftalen-1,3,6-trisolfonato di trisodio	402-170-5	106359-91-5	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-052-00-2	4-idrossinaftalen-1-solfonato di benziltributilammonio	402-240-5	102561-46-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H411			
016-053-00-8	2-(C ₁₆ o C ₁₈ -n-alchil)(C ₁₆ o C ₁₈ -n-alchil)carbammol(benzensolfonato di (C ₁₆ o C ₁₈ -n-alchil)(C ₁₆ o C ₁₈ -n-alchil)ammonio	402-460-1	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H315 H317 H413	GHS07 Wng	H315 H317 H413			
016-054-00-3	4-(2,4,4-trimetilpentilcarbonilossi)benzensolfonato di sodio	400-030-8	—	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Sens. 1	H331 H372 ** H302 H319 H335 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H372 ** H302 H319 H335 H317			
016-055-00-9	4-ammino-3,6-bis(5-(6-cloro-4-(2-idrossietilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-solfonatofenilazo)-5-idrossinaftalen-2,7-solfonato di tetrasodio (contenente > 35 % di cloruro e acetato di sodio)	400-510-7	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
016-056-00-4	idrogenosolfato di potassio	231-594-1	7646-93-7	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335			
016-057-00-X	cloruro di stiren-4-solfonile	404-770-2	2633-67-2	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H315 H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-058-00-5	cloruro di tionile, prodotti di reazione con 1,3,4-tiadiazol-2,5-ditiolo, <i>terz</i> -nonantiolo e C _{12-14-terz} -alchilammina	404-820-3	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H317 H412	GHS07 Wng	H315 H317 H412			
016-059-00-0	<i>N,N,N',N'</i> -tetrametilditiobis(etilen)diammina, dicloridrato	405-300-9	17339-60-5	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H317 H410			
016-060-00-6	perossodisolfato di diammonio;	231-786-5	7727-54-0	Ox. Sol. 3 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H272 H302 H319 H335 H315 H334 H317	GHS03 GHS08 GHS07 Dgr	H272 H302 H319 H335 H315 H334 H317			
016-061-00-1	perossodisolfato di dipotassio; potassium persulphate	231-781-8	7727-21-1	Ox. Sol. 3 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H272 H302 H319 H335 H315 H334 H317	GHS03 GHS08 GHS07 Dgr	H272 H302 H319 H335 H315 H334 H317			
016-062-00-7	bensultap (ISO); 1,3-bis(fenilsulfoniltilio)-2-(<i>N,N</i> -dimetilamino)propan-1,3-ditiolo	—	17606-31-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
016-063-00-2	sodio metabisolfito	231-673-0	7681-57-4	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318	EUH031		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-064-00-8	idrogenosolfito di sodio . . .%; sodium bisulphite . . .%	231-548-0	7631-90-5	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302	EUH031		B
016-065-00-3	1-ammino-4-[2-metil-5-(4-metilfenilsolfonilammino)fenilammino]antrachinon-2-solfonato di sodio	400-100-8	84057-97-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
016-066-00-9	[5-((4-ammino-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-2-((2-idrossi-3,5-disolfonatofenilazo)-2-solfonato)benzilideneidrazino]benzoato di rame(II) di tetrasodio	404-070-7	116912-62-0	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
016-067-00-4	solfonato di (4-metilfenil)mesitilene	407-530-5	67811-06-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
016-068-00-X	3,5-bis(tetradecilossicarbonil)benzensolfinato di sodio	407-720-8	155160-86-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
016-069-00-5	acido 3,5-bis(tetradecilossicarbonil)benzensolfonico	407-990-7	141915-64-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
016-070-00-0	4-benzilossi-4'-(2,3-epossi-2-metilprop-1-ilossi)difenilsulfone	408-220-2	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
016-071-00-6	3-ammino-6,13-dicloro-10-((3-((4-cloro-6-(2-solfonilammino)-1,3,5-triazin-2-il)ammino)propil)ammino)-4,11-trifenossidiossazindisolfonato di trisodio	410-130-3	136248-03-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
016-072-00-1	3-ammino-4-idrossi-N-(2-metosietil)-benzensolfonammide	411-520-6	112195-27-4	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-073-00-7	tetrachis(fenilmetil)tioperossidi (carbotioammide)	404-310-0	10591-85-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
016-074-00-2	6-fluoro-2-metil-3-(4-metil-tio-benzil)indene	405-410-7	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H411			
016-075-00-8	2,2'-di- <i>l</i> -4,4'-solfonildifenolo	411-570-9	41481-66-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
016-076-00-3	2,3-bis((2-mercapto-etil)tio)-1-propantiolo	411-290-7	131538-00-6	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H410			
016-077-00-9	2-cloro- <i>p</i> -toluensolfocloruro	412-890-1	42413-03-6	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H314 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H317 H412			
016-078-00-4	4-metil- <i>N,N</i> -bis(2-(((4-metilfenil)solfonil)ammino)etil)-benzensolfonammide	413-300-5	56187-04-3	Aquatic Chronic 4	H413	—				
016-079-00-X	<i>N,N</i> -bis(2-(<i>p</i> -toluensolfonilossi)etil)- <i>p</i> -toluensolfonammide	412-920-3	16695-22-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
016-080-00-5	2-anilino-5-(2-nitro-4-(<i>N</i> -fenilsolfamoil)anilinobenzensolfonato di sodio	412-320-1	31361-99-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
016-081-00-0	<i>N</i> -etossicarbonil- <i>N</i> -(<i>p</i> -tolilsolfonil)azanide di esaidrociclopenta [c]pirrol-1-(1 <i>H</i>)-ammonio	418-350-1	—	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H341 H302 H319 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H302 H319 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-082-00-6	etossisulfuron (ISO); 1-(4,6-dimetossipirimidin-2-il)-3-(2-etossifenossisulfonil)urea	—	126801-58-9	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
016-083-00-1	acibenzolar-S-metile Acido benzo[1,2,3]tiadiazol-7-carbotioico S-metil estere	420-050-0	135158-54-2	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H335 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H317 H410			
016-084-00-7	prosulfuron (ISO); 1-(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-il)-3-[2-(3,3,3-trifluoropropil)fenilsolfonil]urea	—	94125-34-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M=100	
016-085-00-2	flazasulfuron (ISO); 1-(4,6-dimetossipirimidin-2-il)-3-(3-trifluorometil-2-piridilsolfonil)urea	—	104040-78-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
016-086-00-8	10-ammino-6,13-dicloro-3-(3-(4-(2,5-disolfonatoanilino)-6-fluoro-1,3,5-triazin-2-ilammino)prop-3-ilammino)-5,12-diossa-7,14-diazapentacen-4,11-disolfonato di tetrasodio	402-590-9	109125-56-6	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-087-00-3	miscela di: bisesafluorofosfato di tiobis(4,1-fenilene)-S,S,S',S'-tetrafenildisolfonio; esafluorofosfato di difenil(4-feniltiofenil)solfonio; carbonato di propilene	403-490-8	104558-95-4	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H317 H410			
016-088-00-9	acido 4-(bis(4-(dietilammino)fenil)metil)benzen-1,2-dimetano-solfonico	407-280-7	71297-11-5	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
016-089-00-4	miscela di esteri di 5,5',6,6',7,7'-esaiddrossi-3,3,3',3'-tetrametil-1,1'-spirobiindano e 2-diazo-1,2-diidro-1-osso-5-solfonaftalene	413-840-1	—	Self-react. C **** Aquatic Chronic 4	H242 H413	GHS02 Dgr	H242 H413			
016-090-00-X	4-metil-N-(metilsolfonil)benzen-solfonammide	415-040-8	14653-91-9	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1	H302 H335 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H335 H318			
016-091-00-5	1-ammino-9,10-diidro-9,10-diosso-4-(2,4,6-trimetilanilinio)-antracen-2-solfonato di C ₁₂₋₁₄ -terz-alchilammonio	414-110-5	—	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
016-092-00-0	miscela di 4,7-bis(mercaptometil)-3,6,9-tritia-1,11-undecanditiolo; 4,8-bis(mercaptometil)-3,6,9-tritia-1,11-undecanditiolo e; 5,7-bis(mercaptometil)-3,6,9-tritia-1,11-undecanditiolo	427-050-1	—	Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f H315 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-093-00-6	Miscela (2:1) di: tris(6-diazo-5,6-diidro-5-ossonaftalen-1-solfonato) di 4-(7-idrossi-2,4,4-trimetil-2-cromanil)resorcinol-4-ile bis(6-diazo-5,6-diidro-5-ossonaftalen-1-solfonato) di 4-(7-idrossi-2,4,4-trimetil-2-cromanil)resorcino	414-770-4	140698-96-0	Self-react. C **** Carc. 2	H242 H351	GHS02 GHS08 Dgr	H242 H351			
016-094-00-1	zolfo	231-722-6	7704-34-9	Skin Irrit. 2	H315	GHS07 Wng	H315			
016-095-00-7	miscela di: prodotto di reazione di 4,4'-metilenebis[2-(4-idrossibenzil)-3,6-dimetilfenolo] e 6-diazo-5,6-diidro-5-osso-naftalenesolfonato (1:2); Prodotto di reazione di 4,4'-metilenebis[2-(4-idrossibenzil)-3,6-dimetilfenolo] e 6-diazo-5,6-diidro-5-osso-naftalenesolfonato (1:3)	417-980-4	—	Self-react. C **** Carc. 2	H242 H351	GHS02 GHS08 Dgr	H242 H351			
▼ M18										
016-096-00-2	Tifensulfuron-metile (ISO) 3-(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-ilcarbamoil-sulfamoil)tiofene-2-carbossilato di metile	—	79277-27-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 100 M = 100	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
016-097-00-8	cloridrato di 1-ammino-2-metil-2-propantiolo	434-480-1	32047-53-3	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H314 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317 H412			
▼ M23										
016-098-00-3	dimetil disolfuro	210-871-0	624-92-0	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT SE 3 STOT SE 1 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H331 H301 H336 H370 (vie respiratorie superiori, inalazione) H319 H317 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H225 H331 H301 H336 H370 (vie respiratorie superiori, inalazione) H319 H317 H410		inalazione: STA = 5 mg/L (vapori) via orale: STA = 190 mg/kg di p. c. M = 1 M = 10	
▼ M16										
017-001-00-7	cloro	231-959-5	7782-50-5	Ox. Gas 1 Press. Gas Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H270 H331 H319 H335 H315 H400	GHS03 GHS04 GHS06 GHS09 Dgr	H270 H331 H319 H335 H315 H400		M = 100	U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
017-002-00-2	cloruro di idrogeno	231-595-7	7647-01-0	Press. Gas Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1A	H331 H314	GHS04 GHS06 GHS05 Dgr	H331 H314			U5
017-002-01-X	acido cloridrico ...%	231-595-7	—	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % EyeIrrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	B
017-003-00-8	clorato di bario	236-760-7	13477-00-4	Ox. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H271 H332 H302 H411	GHS03 GHS07 GHS09 Dgr	H271 H332 H302 H411			
017-004-00-3	clorato di potassio	223-289-7	3811-04-9	Ox. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H271 H332 H302 H411	GHS03 GHS07 GHS09 Dgr	H271 H332 H302 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
017-005-00-9	clorato di sodio	231-887-4	7775-09-9	Ox. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H271 H302 H411	GHS03 GHS07 GHS09 Dgr	H271 H302 H411			
017-006-00-4	acido perclorico ...%	231-512-4	7601-90-3	Ox. Liq. 1 Skin Corr. 1A	H271 H314	GHS03 GHS05 Dgr	H271 H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 50 % Skin Corr. 1B; H314: 10 % ≤ C < 50 % Skin Irrit. 2; H315: 1 % ≤ C < 10 % Eye Irrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 10 % Ox. Liq. 1; H271: C > 50 %: Ox. Liq. 2; H272: C ≤ 50 %:	B
017-007-00-X	perclorato di bario	236-710-4	13465-95-7	Ox. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H271 H332 H302	GHS03 GHS07 Dgr	H271 H332 H302			
017-008-00-5	perclorato di potassio	231-912-9	7778-74-7	Ox. Sol. 1 Acute Tox. 4 *	H271 H302	GHS03 GHS07 Dgr	H271 H302			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
017-009-00-0	perclorato di ammonio	232-235-1	7790-98-9	Expl. 1.1 Ox. Sol. 1	H201 H271	GHS01 Dgr	H201 H271			T
017-010-00-6	perclorato di sodio	231-511-9	7601-89-0	Ox. Sol. 1 Acute Tox. 4 *	H271 H302	GHS03 GHS07 Dgr	H271 H302			
▼ M18										
017-011-00-1	ipoclorito di sodio, soluzione ... % Cl attivo	231-668-3	7681-52-9	Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410	EUH031	M = 10 M = 1 EUH031: C ≥ 5 %	B
▼ M16										
017-012-00-7	ipoclorito di calcio	231-908-7	7778-54-3	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H272 H302 H314 H400	GHS03 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H302 H314 H400	EUH031	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: 1 % ≤ C < 5 % Eye Dam.1; H318: 3 % ≤ C < 5 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 3 % M = 10	T
017-013-00-2	calcio cloruro	233-140-8	10043-52-4	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
017-014-00-8	ammonio cloruro	235-186-4	12125-02-9	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
017-015-00-3	(2-(amminometil)fenil) acetilcloruro cloridrato	417-410-4	61807-67-8	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Skin Sens. 1	H302 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
017-016-00-9	cloruro di metiltrifenilfosfonio	418-400-2	1031-15-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H315 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H315 H318 H411			
017-017-00-4	Cloruro di (Z)-13-docosenil- <i>N,N</i> -bis(2-idrossietil)- <i>N</i> -metilammonio	426-210-6	120086-58-0	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410			
017-018-00-X	cloruro di <i>N,N,N</i> -trimetil-2,3-bis(stearoilossi)propilammonio	405-660-7	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
017-019-00-5	idrocloreuro di (<i>R</i>)-1,2,3,4-tetraidro-6,7-dimetossi-1-veratriliso-chinolina	415-110-8	54417-53-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
017-020-00-0	etilpropossialuminiocloruro	421-790-7	13014-29-4	Water-react. 1 Skin Corr. 1A	H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H314	EUH014		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
017-021-00-6	cloruro di behenammidopropil-dimetil-(diidrossipropil) ammonio	423-420-1	136920-10-0	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H410			
017-023-00-7	tricoloruri di [fosfinilidinetris(ossi)]tris[3-amminopropil-2-idrossi- <i>N,N</i> -dimetil- <i>N</i> -alchil C ₆₋₁₈]	425-520-9	197179-61-6	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
017-026-00-3	tricoloruri di [fosfinilidinetris(ossi)]tris[3-amminopropil-2-idrossi- <i>N,N</i> -dimetil- <i>N</i> -alchil C ₆₋₁₈]	233-162-8	10049-04-4	Press. Gas Ox. Gas 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H270 H330 H314 H400	GHS04 GHS03 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H270 H330 H314 H400	M = 10	5	
017-026-01-0	diossido di cloro . . . %	233-162-8	10049-04-4	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H301 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H314 H400	Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: 1 % ≤ C < 5 % Eye Dam.1; H318: 3 % ≤ C < 5 % Eye Irrit. 2; H319: 0,3 % ≤ C < 3 % STOT SE 3; H335: C ≥ 3 % M = 10	B	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
019-001-00-2	diossido di cloro . . .%	231-119-8	7440-09-7	Water-react. 1 Skin Corr. 1B	H260 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H260 H314	EUH014		
019-002-00-8	idrossido di potassio potassa caustica	215-181-3	1310-58-3	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	
▼ M11 019-003-00-3	(E,E)-esa-2,4-dienoato di potassio	246-376-1	24634-61-5	Eye Irrit. 2	H319	GSH07 Wng	H319			
▼ M16 020-001-00-X	calcio	231-179-5	7440-70-2	Water-react. 2	H261	GHS02 Dgr	H261			
020-002-00-5	cianuro di calcio	209-740-0	592-01-8	Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H410	EUH032		
020-003-00-0	miscela di: (bis(2-idrossi-5-tetra-propenilfenilmetil)metilammina) diidrossido dicalcico; (tris(2-idrossi-5-tetra-propenilfenilmetil)metilammina)tri-idrossido tri-calcico; ((2-idrossi-5-tetra-propenil-fenilmetil)metilammina)idrossido policalcico	420-470-4	—	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			
022-001-00-5	tetracloruro di titanio	231-441-9	7550-45-0	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314	EUH014		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
022-002-00-0	ossalato di titanio(4+)	403-260-7	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
022-003-00-6	bis(η ⁵ -ciclopentadienil)-bis(2,6-difluoro-3-[pirrol-1-il]-fenil)titanio	412-000-1	125051-32-3	Flam. Sol. 1 Repr. 2 STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H228 H361f *** H373 ** H411	GHS02 GHS08 GHS09 Dgr	H228 H361f *** H373 ** H411			T
022-004-00-1	ossido di potassio e titanio (K ₂ Ti ₆ O ₁₃)	432-240-0	12056-51-8	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
022-005-00-7	[N-(1,1-dimetiletil)-1,1-dimetil-1-[(1,2,3,4,5-η)-2,3,4,5-tetrametil-2,4-ciclopentadien-1-yl]silanamminato(2-)-κN][1,2,3,4-η)-1,3-pentadiene]-titanio	419-840-8	169104-71-6	Flam. Sol. 1**** Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H228 H314 H317 H413	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H228 H314 H317 H413			
▼ M22 ► C9 022-006-00-2 ◀	biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 μm]	236-675-5	13463-67-7	Carc. 2	H351 (inalazione)	GHS08 Wng	H351 (inalazione)			V, W, 10
▼ M31 023-001-00-8	pentaossido di divanadio vanadio pentossido	215-239-8	1314-62-1	Muta. 2 Carc. 1B Repr. 2 Lact. Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 STOT SE 3 STOT RE 1 Aquatic Chronic 2	H341 H350 H361fd H362 H301 H330 H335 H372 (vie respiratorie, inalazione) H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H350 H361fd H362 H301 H330 H335 H372 (vie respiratorie, inalazione) H411	inalazione: STA = 0,05 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 220 mg/kg di p. c.		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-001-00-0	triossido di cromo	215-607-8	1333-82-0	Ox. Sol. 1 Carc. 1A Muta. 1B Repr. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Corr. 1A Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H271 H350 H340 H361f *** H330 H311 H301 H372 ** H314 H334 H317 H400 H410	GHS03 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H271 H350 H340 H361f *** H330 H311 H301 H372 ** H314 H334 H317 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
024-002-00-6	dicromato di potassio	231-906-6	7778-50-9	Ox. Sol. 2 Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H312 H314 H334 H317 H400 H410	GHS03 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H312 H314 H334 H317 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	3

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-003-00-1	dicromato di ammonio	232-143-1	7789-09-5	Ox. Sol. 2 **** Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H312 H314 H334 H317 H400 H410	GHS03 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H312 H314 H334 H317 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % Resp. Sens.; H334: C ≥ 0,2 % Skin Sens.; H317: C ≥ 0,2 %	G3
024-004-00-7	dicromato di sodio	234-190-3	10588-01-9	Ox. Sol. 2 Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H312 H372** H314 H334 H317 H400 H410	GHS03 GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H272 H350 H340 H360FD H330 H301 H312 H372** H314 H334 H317 H410		Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,2 % Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,2 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	3

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-005-00-2	dicloruro di cromile; oxicloruro cromatico	239-056-8	14977-61-8	Ox. Liq. 1 Carc. 1B Muta. 1B Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H271 H350i H340 H314 H317 H400 H410	GHS03 GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H271 H350i H340 H314 H317 H410		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 10 % Skin Corr. 1B; H314: 5 % ≤ C < 10 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 5 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 5 % STOT SE 3; H335: 0,5 % ≤ C < 5 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,5 %	T3
024-006-00-8	cromato di potassio	232-140-5	7789-00-6	Carc. 1B Muta. 1B Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H340 H319 H335 H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H340 H319 H335 H315 H317 H410		Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,5 %	3

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-007-00-3	cromato di zinco, compreso il cromato di zinco e potassio	—	—	Carc. 1A Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H317 H410			A
024-008-00-9	cromato di calcio	237-366-8	13765-19-0	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410			
024-009-00-4	cromato di stronzio	232-142-6	7789-06-2	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H400 H410			
024-010-00-X	tris(cromato) di dicromo; cromato di cromo III; cromato cromico	246-356-2	24613-89-6	Ox. Sol. 1 Carc. 1B Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H271 H350 H314 H317 H400 H410	GHS03 GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H271 H350 H314 H317 H410			T
024-011-00-5	bis(1-(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-3-(N-fenilcarbammoil)-2-naftolato)cromato(1-) di ammonio	400-110-2	109125-51-1	Self-react. C **** Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H400 H410	GHS02 GHS09 Dgr	H242 H410			
024-012-00-0	bis(7-acetammido-2-(4-nitro-2-ossidofenilazo)-3-solfonato-1-naftolato)cromato(1-) di trisodio	400-810-8	—	Muta. 2	H341	GHS08 Wng	H341			
024-013-00-6	(6-anilino-2-(5-nitro-2-ossidofenilazo)-3-solfonato-1-naftolato)(4-solfonato-1,1'-azodi-2,2'naftolato)cromato(1-) di trisodio	402-500-8	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-014-00-1	bis(2-(5-cloro-4-nitro-2-ossidofenilazo)-5-solfonato-1-naftolato)cromato(1-) di trisodio	402-870-0	93952-24-0	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
024-015-00-7	(3-metil-4-(5-nitro-2-ossidofenilazo)-1-fenilpirazololato)(1-(3-nitro-2-ossido-5-solfonatofenilazo)-2-naftolato)cromato(1-) di disodio	404-930-1	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H332 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H318 H411			
024-016-00-2	bis(1-(5-cloro-2-ossidofenilazo)-2-naftolato)cromato(1-) di tetradecilammonio	405-110-6	88377-66-6	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H373 ** H413	GHS08 Wng	H373 ** H413			
024-017-00-8	composti di cromo (VI), esclusi bario cromato e quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Carc. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H317 H410		A	
024-018-00-3	cromato di sodio	231-889-5	7775-11-3	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H312 H314 H334 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H312 H314 H334 H317 H410	Resp. Sens.; H334: C ≥ 0,2 % Skin Sens.; H317: C ≥ 0,2 %	3	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-019-00-9	componente principale: anilide dell'acido acetacetico / 3-ammino-1-idrossibenzene (ATAN-MAP): {6-[(2 o 3 o 4)-ammino-(4 o 5 o 6)-idrossifenilazo]-5'-(fenilsolfammoil)-3-solfonatonaftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato}- {6"-[1-(fenilcarbammoil)etilazo]-5"--(fenilsolfammoil)-3"-solfonatonaftalen-2"-azobenzen-1",2"'-diolato} cromato(III) trisodico; sottoprodotto 1: anilide dell'acido acetacetico / anilide dell'acido acetacetico (ATAN-ATAN): bis{6-[1-(fenilcarbammoil)etilazo]-5'-(fenilsolfonil)-3-solfonatonaftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato} cromato(III) trisodico; sottoprodotto 2: 3-ammino-1-idrossibenzene / 3-ammino-1-idrossibenzene (MAP-MAP): bis {6-[(2 or 3 or 4)-ammino-(4 or 5 or 6)-idrossifenilazo]-5'-(fenilsolfammoil)-3-solfonatonaftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato} cromato(III) trisodico	419-230-1	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
024-020-00-4	bis[(3'-nitro-5'-solfonato(6-ammino-2-[4-(2-idrossi-1-naftilazo)fenilsolfonilammino]pirimidin-5-azo)benzen-2',4'-diolato)]cromato (III) trisodico	418-220-4	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
024-021-00-X	bis[(N,N')-1'-(fenilcarbammoil)-3,5-disolfonatobenzazo-1'-prop-1'-en-2,2'-diolato]cromato (III) potassico e tetrasodico	425-830-4	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
025-001-00-3	biossido di manganese	215-202-6	1313-13-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302			
▼ M18										
025-002-00-9	Permanganato di potassio	231-760-3	7722-64-7	Ox. Sol. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H361d H302 H400 H410	GHS03 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H361d H302 H410			
▼ M16										
025-003-00-4	solfo di manganese	232-089-9	7785-87-7	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373 ** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H411			
025-004-00-X	bis(N,N',N"-trimetil-1,4,7-triaza-ciclononano)-triosso-dimanganese (IV) di(esafuorofosfato) monoidrato	411-760-1	116633-53-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
025-005-00-5	miscela di: [29H, 31H-ftalocianina-C, C,C-trisolfonato (6-)-N29,N30,N31,N32] manganato (3-) trisodico [29H,31H-ftalocianina-C, C,C, C-tetrasolfonato(6-)-N29,N30,N31,N32] manganato (3-) tetrasodico [29H,31H-ftalocianina-C, C,C, C,C-pentasolfonato (6-)-N29,N30,N31,N32] manganato (3-) pentasodico	417-660-4	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
026-001-00-6	esafluoroantimonato di (η-cumene)-(η-ciclopentadienile) di ferro (II)	407-840-0	100011-37-8	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
026-002-00-1	trifluorometano-solfonato di (η-cumene)-(η-ciclopentadienile) ferro(II)	407-880-9	117549-13-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
026-003-00-7	solfato di ferro (II)	231-753-5	7720-78-7	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H319 H315	GHS07 Wng	H302 H319 H315			
026-003-01-4	solfato di ferro (II) eptaidrato sale di ferro (II) di acido solforico, eptaidrato solfato ferroso eptaidrato	231-753-5	7782-63-0	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H319 H315	GHS07 Wng	H302 H319 H315		Skin Irrit.2; H315: C ≥ 25 %	
026-004-00-2	ferrite potassica	430-010-4	12160-44-0	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H317			
▼ M22										
027-001-00-9	cobalto	231-158-0	7440-48-4	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H350 H341 H360F H334 H317 H413	GHS08 Dgr	H350 H341 H360F H334 H317 H413			
▼ M16										
027-002-00-4	ossido di cobalto	215-154-6	1307-96-6	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410		M=10	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
027-003-00-X	solfuro di cobalto	215-273-3	1317-42-6	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M=10	
027-004-00-5	dicloruro di cobalto	231-589-4	7646-79-9	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360F*** H302 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360F*** H302 H334 H317 H410		Carc. 1B; H350i: C ≥ 0,01 % M=10	1
027-005-00-0	solfato di cobalto	233-334-2	10124-43-3	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360F*** H302 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360F*** H302 H334 H317 H410		Carc. 1B; H350i: C ≥ 0,01 % M=10	1
027-006-00-6	acetato di cobalto	200-755-8	71-48-7	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360F*** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360F*** H334 H317 H410		Carc. 1B; H350i: C ≥ 0,01 % M = 10	1
027-007-00-1	complesso di esacianocobaltato (III) di zinco, alcol butilico terziario/polipropilene glicole	425-240-7	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
027-008-00-7	complesso di cobalto(III)-bis(<i>N</i> -fenil-4-(5-etilsolfonil-2-idrossifenilazo)-3-idrossinaftilammide), idrato (n H ₂ O, 2<n<3)	427-390-9	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
027-009-00-2	nitrate di cobalto	233-402-1	10141-05-6	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360F*** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360F*** H334 H317 H410		Carc. 1B; H350i: C ≥ 0,01 % M = 10	1
027-010-00-8	carbonato di cobalto	208-169-4	513-79-1	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360F*** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360F*** H334 H317 H410		Carc. 1B; H350i: C ≥ 0,01 % M=10	1
028-001-00-1	tetracarbonilnicel nicel tetracarbonile	236-669-2	13463-39-3	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Repr. 1B Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H351 H360D *** H330 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H225 H351 H360D *** H330 H410			
028-002-00-7	nicel	231-111-4	7440-02-0	Carc. 2 STOT RE 1 Skin Sens. 1	H351 H372** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H351 H372** H317			S7

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-002-01-4	polvere di nichel [diametro delle particelle < 1 mm]	231-111-4	7440-02-0	Carc. 2 STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H351 H372** H317 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H351 H372** H317 H412			
028-003-00-2	monossido di nichel; [1] ossido di nichel; [2] bunsenite [3]	215-215-7[1] 234-323-5[2]- [3]	1313-99-1 [1] 11099-02-8 [2] 34492-97-2 [3]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H350i H372** H317 H413	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317 H413			
028-004-00-8	biossido di nichel	234-823-3	12035-36-8	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H350i H372** H317 H413	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317 H413			
028-005-00-3	triossido di dinichel	215-217-8	1314-06-3	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H350i H372** H317 H413	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317 H413			
028-006-00-9	solfuro di nichel (II); [1] nichel solfuro; [2] millerite [3]	240-841-2[1] 234-349-7[2]- [3]	16812-54-7 [1] 11113-75-0 [2] 1314-04-1 [3]	Carc. 1A Muta. 2 STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H372** H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M29 028-007-00-4	disolfuro di trinichel; subsolfo di nichel; [1] heazlewoodite [2]	234-829-6 [1] - [2]	12035-72-2 [1] 12035-71-1 [2]	Carc. 1 A Muta. 2 Acute Tox. 3 STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H331 H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H350i H341 H331 H372** H317 H410		inalazione: STA = 0,92 mg/l (polveri o nebbie)	
▼ M16 028-008-00-X	diidrossido di nichel; [1] idrossido di nichel [2]	235-008-5 [1] 234-348-1 [2]	12054-48-7 [1] 11113-74-9 [2]	Carc. 1A Repr. 1B Muta. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H360D*** H341 H372** H332 H302 H315 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H360D*** H341 H372** H332 H302 H315 H334 H317 H410			
028-009-00-5	solfo di nichel	232-104-9	7786-81-4	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H334 H317 H410	STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 20 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M = 1		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-010-00-0	carbonato di nichel carbonato basico di nichel acido carbonico, sale di nichel (2+); [1] acido carbonico, sale di nichel; [2] [μ-[carbonato(2-)-O:O']]diidrossitrinichel; [3] [carbonato(2-)]tetraidrossitrinichel [4]	222-068-2 [1] 240-408-8 [2] 265-748-4 [3] 235-715-9 [4]	3333-67-3 [1] 16337-84-1 [2] 65405-96-1 [3] 12607-70-4 [4]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H334 H317 H410			
028-011-00-6	dicloruro di nichel	231-743-0	7718-54-9	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H331 H301 H372** H315 H334 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H331 H301 H372** H315 H334 H317 H410	STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % < C < 1 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 20 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M = 1		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-012-00-1	dinitrato di nichel; [1] sale di nichel di acido nitrico [2]	236-068-5 [1] 238-076-4 [2]	13138-45-9 [1] 14216-75-2 [2]	Ox. Sol. 2 Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H318 H334 H317 H400 H410	GHS03 GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H318 H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % < C < 1 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 20 % Skin Sens. 1; H317 C ≥ 0,01 % M = 1	
028-013-00-7	metallina di nichel	273-749-6	69012-50-6	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-014-00-2	depositi e fanghi, da raffinazione elettrolitica del rame, privi di rame, solfato di nichel	295-859-3	92129-57-2	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H315 H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	
028-015-00-8	depositi e fanghi, da raffinazione elettrolitica del rame, privi di rame	305-433-1	94551-87-8	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410			
028-016-00-3	diperclorato di nichel sale di nichel(II) dell'acido perclorico	237-124-1	13637-71-3	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H314 H334 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H314 H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-017-00-9	bis(solfato) di dipotassio e nichel; [1] bis(solfato) di diammonio e nichel [2]	237-563-9 [1] 239-793-2 [2]	13842-46-1 [1] 15699-18-0 [2]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	
▼ M22 028-018-00-4	bis(solfamidato) di nichel; solfammato di nichel	237-396-1	13770-89-3	Carc. 1 A Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H302 H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H302 H372** H334 H317 H410		via orale: STA = 853 mg/kg di p. c. (anidrite) via orale: STA = 1098 mg/kg di p. c. (tetraidrato) STOT RE 1 H372: C ≥ 1 % STOT RE 2 H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M = 1	
▼ M16 028-019-00-X	bis(tetrafluoroborato) di nichel	238-753-4	14708-14-6	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-021-00-0	diformato di nichel; [1] acido formico, sale di nichel; [2] acido formico, sale di nichel e rame [3]	222-101-0 [1] 239-946-6 [2] 268-755-0 [3]	3349-06-2 [1] 15843-02-4 [2] 68134-59-8 [3]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,01 % M=1	
028-022-00-6	di(acetato) di nichel; [1] acetato di nichel [2]	206-761-7 [1] 239-086-1 [2]	373-02-4 [1] 14998-37-9 [2]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H332 H302 H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,01 % M = 1	
028-024-00-7	dibenzoato di nichel	209-046-8	553-71-9	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,01 % M=1	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-025-00-2	bis(4-cicloesilbutirato) di nichel	223-463-2	3906-55-6	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,01 % M=1	
028-026-00-8	stearato di nichel(II) ottadecanoato di nichel(II)	218-744-1	2223-95-2	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317:C; ≥ 0,01 % M=1	
028-027-00-3	dilattato di nichel	—	16039-61-5	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372:C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-028-00-9	ottanoato di nichel(II)	225-656-7	4995-91-9	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Skin Corr. 1A Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H314 H334 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H314 H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	
028-029-00-4	difluoruro di nichel; [1] dibromuro di nichel; [2] diioduro di nichel; [3] fluoruro di nichel e potassio [4]	233-071-3 [1] 236-665-0 [2] 236-666-6 [3] -[4]	10028-18-9 [1] 13462-88-9 [2] 13462-90-3 [3] 11132-10-8 [4]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	
028-030-00-X	esafluorosilicato di nichel	247-430-7	26043-11-8	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-031-00-5	selenato di nichel	239-125-2	15060-62-5	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317:C≥0,01 % M=1	
028-032-00-0	idrogenofosfato di nichel; [1] bis(diidrogenofosfato) di nichel; [2] bis(ortofosfato) di trinichel; [3] difosfato di dinichel; [4] bis(fosfinato) di nichel; [5] fosfinato di nichel; [6] acido fosforico, sale di calcio e nichel; [7] acido difosforico, sale di nichel (II) [8]	238-278-2 [1] 242-522-3 [2] 233-844-5 [3] 238-426-6 [4] 238-511-8 [5] 252-840-4 [6] -[7] -[8]	14332-34-4 [1] 18718-11-1 [2] 10381-36-9 [3] 14448-18-1 [4] 14507-36-9 [5] 36026-88-7 [6] 17169-61-8 [7] 19372-20-4 [8]	Carc. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H372** H334 H317 H410			
028-033-00-6	esacianoferrato di diammonio e nichel	—	74195-78-1	Carc. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H372** H334 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-034-00-1	dicianuro di nichel	209-160-8	557-19-7	Carc. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H372** H334 H317 H410	EUH032		
028-035-00-7	cromato di nichel	238-766-5	14721-18-7	Carc. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H372** H334 H317 H410			
028-036-00-2	silicato di nichel(II); [1] ortosilicato di dinichel; [2] silicato di nichel (3:4); [3] acido silicico, sale di nichel; [4] idrossibis[ortosilicato(4-)]trini- chelato(3-) [5] di triidrogeno [5]	244-578-4 [1] 237-411-1 [2] 250-788-7 [3] 253-461-7 [4] 235-688-3 [5]	21784-78-1 [1] 13775-54-7 [2] 31748-25-1 [3] 37321-15-6 [4] 12519-85-6 [5]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-037-00-8	esacianoferrato di dinichel	238-946-3	14874-78-3	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-038-00-3	bis(arsenato) di trinichel arsenato di nichel(II)	236-771-7	13477-70-8	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H372** H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-039-00-9	ossalato di nichel; [1] acido ossalico, sale di nichel [2]	208-933-7 [1] 243-867-2 [2]	547-67-1 [1] 20543-06-0 [2]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-040-00-4	telloruro di nichel	235-260-6	12142-88-0	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-041-00-X	tetrasolfuro di trinichel	—	12137-12-1	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-042-00-5	bis(arsenite) di trinichel	—	74646-29-0	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-043-00-0	periclasio grigio di cobalto e nichel; pigmento nero 25 del Colour (C.I.); C.I. 77332; [1] diossido di cobalto e nichel; [2] ossido di cobalto e nichel [3]	269-051-6 [1] 261-346-8 [2] -[3]	68186-89-0 [1] 58591-45-0 [2] 12737-30-3 [3]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1	H350i H372** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317			
028-044-00-6	triossido di nichel e stagno stannato di nichel	234-824-9	12035-38-0	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1	H350i H372** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-045-00-1	decaossido di nichel e triuranio	239-876-6	15780-33-3	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1	H350i H372** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317			
028-046-00-7	ditiocianato di nichel	237-205-1	13689-92-4	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410	EUH032	STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	
028-047-00-2	dicromato di nichel	239-646-5	15586-38-6	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	
028-048-00-8	selenito di nichel(II)	233-263-7	10101-96-9	Carc. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H372** H334 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-049-00-3	seleniuro di nichel	215-216-2	1314-05-2	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-050-00-9	acido silicico, sale di piombo e nichel	—	68130-19-8	Carc. 1A Repr. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H360Df H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H360Df H372** H317 H410			
028-051-00-4	diarseniuro di nichel; [1] arseniuro di nichel [2]	235-103-1 [1] 248-169-1 [2]	12068-61-0 [1] 27016-75-7 [2]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			
028-052-00-X	nichel bario titanio priderite giallo chiaro pigmento giallo 157 del C.I.; C.I. 77900	271-853-6	68610-24-2	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1	H350i H372** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317			
028-053-00-5	diclorato di nichel; [1] dibromato di nichel; [2] idrogenosolfato di etile, sale di nichel(II) [3]	267-897-0 [1] 238-596-1 [2] 275-897-7 [3]	67952-43-6 [1] 14550-87-9 [2] 71720-48-4 [3]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410	STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01% M=1		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-054-00-0	trifluoroacetato di nichel(II); [1] propionato di nichel(II); [2] bis(benzenesolfonato) di nichel; [3] idrogeno citrato di nichel(II); [4] acido citrico, sale di nichel e ammonio; [5] acido citrico, sale di nichel; [6] nichel bis(2-etilesanoato); [7] acido 2-etilesanoico, sale di nichel; [8] acido dimetilesanoico, sale di nichel; [9] isoottanoato di nichel(II); [10] isoottanoato di nichel; [11] bis(isononanoato) di nichel; [12] neononanoato di nichel(II); [13] isodecanoato di nichel(II); [14] neodecanoato di nichel(II); [15] acido neodecanoico, sale di nichel; [16] neoundecanoato di nichel(II); [17] bis(D-gluconato- <i>O</i> ¹ , <i>O</i> ²)nichel; [18] 3,5-bis(<i>terz</i> -butil)-4-idrossibenzoato (1:2) di nichel; [19] palmitato di nichel(II); [20] (2-etilesanoato- <i>O</i>)(isononanoato- <i>O</i>)nichel; [21] (isononanoato- <i>O</i>)(isoottanoato- <i>O</i>)nichel; [22] (isoottanoato- <i>O</i>)(neodecanoato- <i>O</i>)nichel; [23] (2-etilesanoato- <i>O</i>)(isodecanoato- <i>O</i>)nichel; [24]	240-235-8 [1] 222-102-6 [2] 254-642-3 [3] 242-533-3 [4] 242-161-1 [5] 245-119-0 [6] 224-699-9 [7] 231-480-1 [8] 301-323-2 [9] 249-555-2 [10] 248-585-3 [11] 284-349-6 [12] 300-094-6 [13] 287-468-1 [14] 287-469-7 [15] 257-447-1 [16] 300-093-0 [17] 276-205-6 [18] 258-051-1 [19] 294-302-1 [20] 283-972-0 [30] -[31] 237-138-8 [20] 287-470-2 [21] 287-471-8 [22] 284-347-5 [23] 284-351-7 [24] 285-698-7 [25] 285-909-2 [26] 284-348-0 [27] 287-592-6 [28]	16083-14-0 [1] 3349-08-4 [2] 39819-65-3 [3] 18721-51-2 [4] 18283-82-4 [5] 22605-92-1 [6] 4454-16-4 [7] 7580-31-6 [8] 93983-68-7 [9] 29317-63-3 [10] 27637-46-3 [11] 84852-37-9 [12] 93920-10-6 [13] 85508-43-6 [14] 85508-44-7 [15] 51818-56-5 [16] 93920-09-3 [17] 71957-07-8 [18] 52625-25-9 [19] 13654-40-5 [20] 85508-45-8 [21] 85508-46-9 [22] 84852-35-7 [23] 84852-39-1 [24] 85135-77-9 [25] [25] 85166-19-4 [26] 84852-36-8 [27] 85551-28-6 [28] 91697-41-5 [29] 84776-45-4 [30] 72319-19-8 [31]	Carc. 1A Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H341 H360D*** H372** H334 H317 H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 1 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,01 % M=1	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	(2-etilesanoato- <i>O</i>)(neodecanoato- <i>O</i>) nichel; [25] (isodecanoato- <i>O</i>)(isooottanoato- <i>O</i>) nichel; [26] (isodecanoato- <i>O</i>)(isononanoato- <i>O</i>) nichel; [27] (isononanoato- <i>O</i>)(neodecanoato- <i>O</i>) nichel; [28] acidi grassi, ramificati C ₆₋₁₉ , sali di nichel; [29] acidi grassi, C ₈₋₁₈ e C ₁₈ insaturi, sali di nichel; [30] acido 2,7-naftalenedisolfonico, sale di nichel(II).; [31]									
028-055-00-6	solfito di nichel(II); [1] triossido di nichel e tellurio; [2] tetraossido di nichel e tellurio; [3] idrossido, ossido, fosfato di molibdeno e nichel [4]	231-827-7 [1] 239-967-0 [2] 239-974-9 [3] 268-585-7 [4]	7757-95-1 [1] 15851-52-2 [2] 15852-21-8 [3] 68130-36-9 [4]	Carc. 1A STOT RE 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350i H372** H334 H317 H410			
028-056-00-1	boruro di nichel (NiB); [1] boruro di dinichel; [2] boruro di trinichel; [3] boruro di nichel; [4] siliciuro di dinichel; [5] disiliciuro di nichel; [6] fosfuro di dinichel; [7] fosfuro di boro e nichel [8]	234-493-0 [1] 234-494-6 [2] 234-495-1 [3] 235-723-2 [4] 235-033-1 [5] 235-379-3 [6] 234-828-0 [7] -[8]	12007-00-0 [1] 12007-01-1 [2] 12007-02-2 [3] 12619-90-8 [4] 12059-14-2 [5] 12201-89-7 [6] 12035-64-2 [7] 65229-23-4 [8]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H372** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350i H372** H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
028-057-00-7	tetraossido di dialluminio e nichel; [1] triossido di titanio e nichel; [2] ossido di titanio e nichel; [3] esaossido di divanadio e nichel; [4] ottaossido di cobalto, dimolibdeno e nichel; [5] triossido di nichel e zirconio; [6] tetraossido di molibdeno e nichel; [7] tetraossido di nichel e tungsteno; [8] olivina, verde nichel; [9] diossido di litio e nichel; [10] ossido di molibdeno e nichel; [11]	234-454-8 [1] 234-825-4 [2] 235-752-0 [3] 257-970-5 [4] 268-169-5 [5] 274-755-1 [6] 238-034-5 [7] 238-032-4 [8] 271-112-7 [9] -[10] -[11]	12004-35-2 [1] 12035-39-1 [2] 12653-76-8 [3] 52502-12-2 [4] 68016-03-5 [5] 70692-93-2 [6] 14177-55-0 [7] 14177-51-6 [8] 68515-84-4 [9] 12031-65-1 [10] 12673-58-4 [11]	Carc. 1A STOT RE 1 Skin Sens. 1	H350i H372** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350i H372** H317			
028-058-00-2	ossido di cobalto, litio e nichel	442-750-5	—	Carc. 1A Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350i H330 H372** H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350i H330 H372** H317 H410			
029-001-00-4	cloruro di rame	231-842-9	7758-89-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H400 H410			
▼ M29										
029-002-00-X	ossido di dirame; ossido di rame (I)	215-270-7	1317-39-1	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H318 H400 H410	GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H332 H302 H318 H410		inalazione: STA = 3,34 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 100 M = 10	

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
029-003-00-5	acidi naftenici, sali di rame; naftenato di rame	215-657-0	1338-02-9	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H302 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H302 H410			
029-004-00-0	solfato di rame	231-847-6	7758-98-7	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H315 H410			
029-005-00-6	(tris(clorometil)ftalocianinato)rame(II), prodotti di reazione con <i>N</i> -metilpiperazina e acido metossiacetico	401-260-1	—	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
029-006-00-1	(trisolfonatoftalocianinato)rame(II) di tris(ottadec-9-enilammonio)	403-210-4	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
029-007-00-7	idrossido di ((2-((3-(6-(2-cloro-5-solfonato)anilino-4-(3-carbossipiridinio)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-ossido-5-solfonato)fenilazo)fenilmetilazo)-4-solfonato)benzoato)rame(3-) de trisodio)	404-670-9	89797-01-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			G
029-008-00-2	metansolfonato di rame(II)	405-400-2	54253-62-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H410			
029-009-00-8	complesso di rame di ftalocianina- <i>N</i> -[3-(diethylammino)propil]sulfonammide	413-650-9	93971-95-0	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼M16

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
029-010-00-3	miscela di composti da (dodecachis(<i>p</i> -toliltio)ftalocianinato)rame(II) a (esadecachis(<i>p</i> -toliltio)ftalocianinato)rame(II)	407-700-9	101408-30-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
029-011-00-9	complesso di rame di [29 <i>H</i> ,31 <i>H</i> -ftalocianinato-(2-)- <i>N</i> 29, <i>N</i> 30, <i>N</i> 31, <i>N</i> 32]-((3-(<i>N</i> -metil- <i>N</i> -(2-idrossietil)ammino)propil)ammino)solfonil-solfonato di sodio	412-730-0	150522-10-4	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
029-012-00-4	((<i>N</i> -(3-trimetilammoniopropil)solfamoil)metilsolfonatoftalocianinato)rame(II) di sodio	407-340-2	124719-24-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
029-013-00-X	(2-(α -(3-(4-cloro-6-(2-(2-(vinilsolfonil)etossi)etilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-ossido-5-solfonatofenilazo)benzilidenidrazino)-4-solfonatobenzoato)rame (II) di trisodio	407-580-8	130201-51-3	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
029-014-00-5	miscela di: complesso di 2,2'-[[cis-1,2-cicloesandiilbis(nitrilometilidene)]bis[fenolato]](2-) <i>N</i> , <i>N'</i> , <i>O</i> , <i>O'</i> -rame; complesso di 2,2'-[[trans-1,2-cicloesandiilbis(nitrilometilidina)]bis[fenolato]](2-) <i>N</i> , <i>N'</i> , <i>O</i> , <i>O'</i> -rame	419-610-7	171866-24-3	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373** H411			

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
029-015-00-0	tiocianato di rame	214-183-1	1111-67-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410	EUH032	M = 10 M = 10	
029-016-00-6	ossido di rame (II)	215-269-1	1317-38-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 100 M = 10	
029-017-00-1	triidrossocloruro di dirame	215-572-9	1332-65-6	Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H332 H301 H410		inalazione: STA = 2,83 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 299 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
029-018-00-7	esaidrossosolfato di tetrarame; [1] esaidrossosolfato idrato di tetrarame [2]	215-582-3 [1] 215-582-3 [2]	1333-22-8 [1] 12527-76-3 [2]	Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
029-019-01-X	fiocchi di rame (rivestiti di acido alifatico)	—	—	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H302 H319 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H302 H319 H410		inalazione: STA = 0,733 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
029-020-00-8	carbonato di rame(II)-idrossido di rame (II) (1:1)	235-113-6	12069-69-1	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H319 H410		inalazione: STA = 1,2 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	

▼ **M29**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
029-021-00-3	diidrossido di rame; idrossido di rame (II)	243-815-9	20427-59-2	Acute Tox. 2 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H302 H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H302 H318 H410		inalazione: STA = 0,47 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
029-022-00-9	poltiglia bordolese; prodotti di reazione del solfato di rame con diidrossido di calcio	—	8011-63-0	Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H318 H400 H410	GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H332 H318 H410		inalazione: STA = 1,97 mg/l (polveri o nebbie) M = 10 M = 1	
029-023-00-4	solfato di rame pentaidrato	231-847-6	7758-99-8	Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H302 H318 H410		via orale: STA = 481 mg/kg di p. c. M = 10 M = 1	
▼ M23										
029-024-00-X	rame granulato; [lunghezza delle particelle: da 0,9 mm a 6,0 mm; larghezza delle particelle: da 0,494 a 0,949 mm]	231-159-6	7440-50-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
029-025-00-5	bis(<i>N</i> -idrossi- <i>N</i> -nitrosocicloesilamminato- <i>O,O'</i>)rame; bis(1-cicloesil-1,2-di(idrossi- <i>kO</i>) diazenioato(2-))-rame; [Cu-HDO]	239-703-4	312600-89-8 15627-09-5	Flam. Sol. 1 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H302 H373 (fegato) H318 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H228 H302 H373 (fegato) H318 H410		via orale: STA = 360 mg/kg di p. c. M = 1 M = 1	
▼ M16										
030-001-00-1	zinco in polvere (piroforica)	231-175-3	7440-66-6	Water-react. 1 Pyr. Sol. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H260 H250 H400 H410	GHS02 GHS09 Dgr	H260 H250 H410			T

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
030-001-01-9	zinco in polvere (stabilizzato)	231-175-3	7440-66-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
030-003-00-2	cloruro di zinco	231-592-0	7646-85-7	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
030-004-00-8	dimetilzinco; [1] dietilzinco [2]	208-884-1 [1] 209-161-3 [2]	544-97-8 [1] 557-20-0 [2]	Pyr. Liq. 1 Water-react. 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H250 H260 H314 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS09 Dgr	H250 H260 H314 H410	EUH014		
030-005-00-3	diamminodiiisocianatozinco	401-610-3	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H302 H318 H334 H317 H400	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H334 H317 H400			
030-006-00-9	solfo di zinco (mono-, hexa- e heptaidrato); [1] solfo di zinco (anidra) [2]	231-793-3 [1] 231-793-3 [2]	7446-19-7 [1] 7733-02-0 [2]	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H410			
030-007-00-4	bis(3,5-di-terz-butilsalicilato-O ¹ , O ²)zinco	403-360-0	42405-40-3	Flam. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H302 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H228 H302 H410			T

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
030-008-00-X	idrossido(2-(benzensolfonammido)benzoato)zinco(II)	403-750-0	113036-91-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H411			
030-009-00-5	bis(4-(<i>n</i> -ottilossicarbonilammino)salicilato) di zinco diidrato	417-130-2	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
030-010-00-0	estere 4-metilico dell'acido 2-dodec-1-enilbutanodioico, sale di zinco	430-740-3	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
030-011-00-6	bis(ortofosfato) di trizincio	231-944-3	7779-90-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
030-012-00-1	carbonato idrossido di alluminio, magnesio e zinco	423-570-6	169314-88-9	Aquatic Chronic 4	H413		H413			
030-013-00-7	ossido di zinco	215-222-5	1314-13-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
030-015-00-8	tetrazinco(2+)bis(esacianocobalto(3+))diacetato	440-060-9	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
▼ M11										
031-001-00-4	arseniuro di gallio	215-114-8	1303-00-0	Repr. 1B Carc. 1B STOT RE 1	H360F H350 H372 (sistema respiratorio e emopoietico)	GHS08 Dgr	H360F H350 H372 (sistema respiratorio e emopoietico)			

▼B

▼M16

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
033-001-00-X	arsenico	231-148-6	7440-38-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H410			
033-002-00-5	composti di arsenico, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H410	*	A1	
033-003-00-0	diarsenico triossido arsenico triossido	215-481-4	1327-53-3	Carc. 1A Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H300 H314 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H350 H300 H314 H410			
033-004-00-6	pentaossido di diarsenico; pentaossido di arsenico; ossido di arsenico	215-116-9	1303-28-2	Carc. 1A Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H301 H410			
033-005-00-1	acido arsenico e i suoi sali, esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Carc. 1A Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H301 H410		A	
033-006-00-7	arsina	232-066-3	7784-42-1	Flam. Gas 1 Press. Gas Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H220 H330 H373 ** H400 H410	GHS02 GHS04 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H220 H330 H373 ** H410		U	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
033-007-00-2	terz-butilarisina	423-320-6	4262-43-5	Pyr. Liq. 1 Acute Tox. 2 *	H250 H330	GHS02 GHS06 Dgr	H250 H330			
034-001-00-2	selenio	231-957-4	7782-49-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H331 H301 H373 ** H413	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H301 H373 ** H413			
034-002-00-8	composti del selenio tranne il solfoseleniuro di cadmio e esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H373** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H301 H373** H410			A
034-003-00-3	sodio selenuro	233-267-9	10102-18-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H300 H331 H317 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H331 H317 H411	EUH031		
035-001-00-5	bromo	231-778-1	7726-95-6	Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H330 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H314 H400			
035-002-00-0	bromuro di idrogeno	233-113-0	10035-10-6	Press. Gas Skin Corr. 1A STOT SE 3	H314 H335	GHS04 GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335			U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
035-002-01-8	acido bromidrico ...%	—	—	Skin Corr. 1B STOT SE 3	H314 H335	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H335		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 40 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 40 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 40 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	B
035-003-00-6	bromato di potassio	231-829-8	7758-01-2	Ox. Sol. 1 Carc. 1B Acute Tox. 3 *	H271 H350 H301	GHS03 GHS06 GHS08 Dgr	H271 H350 H301			
035-004-00-1	perbromuro di 2-idrossietilammonio	407-440-6	—	Ox. Sol. 2 **** Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H272 H302 H314 H317 H400	GHS03 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H302 H314 H317 H400			
▼ M31										
035-005-00-7	bromuro di ammonio	235-183-8	12124-97-9	Repr. 1B Lact. STOT SE 3 STOT RE 1 Eye Irrit. 2	H360FD H362 H336 H372 (sistema nervoso) H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360FD H362 H336 H372 (sistema nervoso) H319			
▼ M16										
040-001-00-3	zirconio in polvere (piroforica)	231-176-9	7440-67-7	Water-react. 1 Pyr. Sol. 1	H260 H250	GHS02 Dgr	H260 H250			T
040-002-00-9	zirconio in polvere (stabilizzata)	—	—	Self-heat. 1	H251	GHS02 Dgr	H251			T

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
040-003-00-4	prodotto di reazione di acido 3,5 di <i>terz</i> -butilsalicico con ossicloruro di zirconio, diidratato, Zr basico: DBTS = 1,0:1,0 a 1,0:1,5	430-610-6	226996-19-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
042-001-00-9	triossido di molibdeno	215-204-7	1313-27-5	Carc. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H351 H319 H335	GHS08 GHS07 Wng	H351 H319 H335			
042-002-00-4	esa- μ -ossotetra- μ 3-ossodi- μ 5-ossotetradecaossoottamolibdato(4-) di tetrachis(dimetilditetradecilammonio)	404-760-8	117342-25-3	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1	H331 H318	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H318			
042-003-00-X	esa- μ -ossotetra- μ 3-ossodi- μ 5-ossotetradecaossoottamolibdato(4-) di tetrachis(trimetiledecilammonio)	404-860-1	116810-46-9	Flam. Sol. 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H318 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS09 Dgr	H228 H318 H410			T
042-004-00-5	Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C ₁₂ -C ₂₄ -alchilamina dietossilata (1:5-1:3)	412-780-3	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H411			
042-005-00-0	miscela di: mono- e di-gliceroli di olio di colza amido dell'acido di olio di colza di 1,3-propandiammina, N-[3-(tridecilossi)-propil] ramificato complesso di N,N-diorgano ditio-carbammato di molibdeno	434-240-6	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
046-001-00-X	idrogenocarbonato di tetramminopalladio (II)	425-270-0	134620-00-1	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373** H318 H317 H410			
047-001-00-2	nitrate di argento	231-853-9	7761-88-8	Ox. Sol. 2 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H314 H400 H410	GHS03 GHS05 GHS09 Dgr	H272 H314 H410			
047-002-00-8	acido polifosforico, sale di rame, sodio, magnesio, calcio, argento e zinco	416-850-4	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
▼ M15										
047-003-00-3	zeolite d'argento e di zinco (zeolite, tipo Linde «A», modificato in superficie con ioni di argento e di zinco) [Questa voce comprende lo zeolite tipo Linde «A» modificato in superficie con ioni di argento e di zinco a livelli Ag ⁺ 0,5 %-6 %, Zn ²⁺ + 5 %-16 %, e potenzialmente con fosforo, NH ₄ ⁺ , Mg ²⁺ + e/o Ca ²⁺ , ciascuno a livello < 3 %]	—	130328-20-0	Repr. 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H315 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H361d H315 H318 H410	M = 100 M = 100		

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
048-001-00-5	composti di cadmio, esclusi il solfoseleniuro (xCdS.yCdSe), i solfuri misti di cadmio e zinco (xCdS.yZnS), i solfuri misti di cadmio e mercurio (xCdS.yHgS) e quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		*	A1
048-002-00-0	cadmio (stabilizzata); [1] cadmio ossido (stabilizzata) [2]	231-152-8 [1] 215-146-2 [2]	7440-43-9 [1] 1306-19-0 [2]	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H341 H361fd H330 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361fd H330 H372 ** H410			
048-003-00-6	diformiato di cadmio; formiato di cadmio	224-729-0	4464-23-7	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Carc. 2 STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H351 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H301 H351 H373 ** H410		*	STOT RE 2; H373: C ≥ 0,25 %
048-004-00-1	cianuro di cadmio	208-829-1	542-83-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Carc. 2 STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H351 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H351 H373 ** H410	EUH032		STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1 % EUH032:C ≥ 1 %

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
048-005-00-7	esafluorosilicato(2-) di cadmio	241-084-0	17010-21-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Carc. 2 STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H351 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H301 H351 H373 ** H410		* STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1 %	
048-006-00-2	fluoruro di cadmio	232-222-0	7790-79-6	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H410		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 % * oral STOT RE 1; H372: C ≥ 7 % STOT RE 2: 0,1 % ≤ C < 7 %	
048-007-00-8	cadmio ioduro	232-223-6	7790-80-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Carc. 2 STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H351 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H301 H351 H373 ** H410		* STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1 %	
048-008-00-3	cloruro di cadmio	233-296-7	10108-64-2	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H410		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 % * oral STOT RE 1; H372: C ≥ 7 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 7 %	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
048-009-00-9	solfato di cadmio	233-331-6	10124-36-4	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H340 H360FD H330 H301 H372 ** H410		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 % * oral STOT RE 1; H372: C ≥ 7 % STOT RE 2; H373 0,1 % ≤ C < 7 %	
048-010-00-4	solfuro di cadmio	215-147-8	1306-23-6	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 4	H350 H341 H361fd H372 ** H302 H413	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H361fd H372 ** H302 H413		* STOT RE 1; H372: C ≥ 10 % STOT RE 2; H373: 0,1 % ≤ C < 10 %	1
048-011-00-X	cadmio (piroforico)	231-152-8	7440-43-9	Pyr. Sol. 1 Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H250 H350 H341 H361fd H330 H372 ** H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H250 H350 H341 H361fd H330 H372 ** H410			
▼ M15 048-012-00-5	carbonato di cadmio	208-168-9	513-78-0	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H332 H312 H302 H372 (reni, ossa) H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H340 H332 H312 H302 H372 (reni, ossa) H410			A1

▼ **M15**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
048-013-00-0	idrossido di cadmio; diidrossido di cadmio	244-168-5	21041-95-2	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H332 H312 H302 H372 (reni, ossa) H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H340 H332 H312 H302 H372 (reni, ossa) H410		A1	
048-014-00-6	nitrado di cadmio; dinitrato di cadmio	233-710-6	10325-94-7	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H332 H312 H302 H372 (reni, ossa) H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H340 H332 H312 H302 H372 (reni, ossa) H410	Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	A1	
▼ M16										
050-001-00-5	tetracloruro di stagno; stannic chloride	231-588-9	7646-78-8	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
050-002-00-0	ciexatin (ISO); tricicloesilidrossi-stannano idrossido di tri(cicloesil)stagno	236-049-1	13121-70-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		M=1000	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
050-003-00-6	fentin acetato (ISO) acetato di trifenilstagno	212-984-0	900-95-8	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361d*** H330 H311 H301 H372** H335 H315 H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H361d*** H330 H311 H301 H372** H335 H315 H318 H410		M=10	
050-004-00-1	fentin idrossido (ISO) idrossido di trifenilstagno	200-990-6	76-87-9	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361d*** H330 H311 H301 H372** H335 H315 H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H361d*** H330 H311 H301 H372** H335 H315 H318 H410		M=10	
050-005-00-7	composti di stagno trimetile esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410		*	A1

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
050-006-00-2	composti di stagno trietile esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410		*	A1
050-007-00-8	composti di stagno tripropile esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410		*	A1
▼ M11										
050-008-00-3	composti di tributilstagno esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 4* STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360FD H301 H312 H372** H315 H319 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360FD H301 H312 H372** H315 H319 H410		* STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,25 % ≤ C < 1 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 1 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 1 % M = 10	A 1
▼ M16										
050-009-00-9	fluorotripentilstannano;[1] esapentildistannossano [2]	243-546-7 [1] 247-143-7 [2]	20153-49-5 [1] 25637-27-8 [2]	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		*	1

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
050-010-00-4	fluorotriesilstannano	243-547-2	20153-50-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		*	1
050-011-00-X	composti di trifenilstagno esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410		* M=100	A1
050-012-00-5	tetracicloesilstannano; [1] clorotricicloesilstannano; [2] butiltricicloesilstannano [3]	215-910-5 [1] 221-437-5 [2] 230-358-5 [3]	1449-55-4 [1] 3091-32-5 [2] 7067-44-9 [3]	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		*	A1
050-013-00-0	composti di stagno triottile esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H319 H335 H315 H413	GHS07 Wng	H319 H335 H315 H413		Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 1 % Eye Irrit.2; H319: C ≥ 1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	A1

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
050-017-00-2	ossido di fenbutatina (ISO); ossido di bis(tris(2-fenil-2-metilpropil)stagno)	236-407-7	13356-08-6	Acute Tox. 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H319 H315 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H319 H315 H410			
050-018-00-8	metansolfonato di stagno(II)	401-640-7	53408-94-9	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H302 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H302 H317 H411			
050-019-00-3	azociclotin (ISO); 1-(tricicloesilstannil)-1 <i>H</i> -1,2,4-triazolo	255-209-1	41083-11-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H301 H335 H315 H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H301 H335 H315 H318 H410			
050-020-00-9	triottilstannano	413-320-4	869-59-0	STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H372 ** H315 H413	GHS08 GHS07 Dgr	H372 ** H315 H413			
▼ M23										
050-021-00-4	diclorodiottilstannano	222-583-2	3542-36-7	Repr. 1B Acute Tox. 2 STOT RE 1 Aquatic Chronic 3	H360D H330 H372 ** H412	GHS08 GHS06 Dgr	H360D H330 H372 ** H412		Repr. 1B; H360 D: C ≥ 0,03 % inalazione: STA = 0,098 mg/L (polveri o nebbie)	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
050-022-00-X	dicloruro di dibutilstagno; (DBTC)	211-670-0	683-18-1	Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H360FD H330 H301 H312 H372** H314 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H360FD H330 H301 H312 H372** H314 H410		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,01 % ≤ C < 5 % Eye Dam.1; H318: 3 % ≤ C < 5 % Eye Irrit. 2; H319: 0,01 % ≤ C < 3 % M=10	
050-023-00-5	miscela di: bis[(2-etil-1-ossoesil)ossi]dioctil stannano ossido di bis[(2-etil-1-ossoesil)ossi]diottilstannil] bis(1-fenil-1,3-decanedionil)diottilstannano ((2-etil-1-ossoesil)ossi)-(1-fenil-1,3-decanedionil)diottilstannano	422-920-5	—	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373** H410		M=10	
050-024-00-0	miscela di: idrossido di tri- <i>p</i> -tolil stagno esa- <i>p</i> -tolil-distagno ossano	432-230-6	—	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H372** H302 H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372** H302 H315 H318 H317 H410			
050-025-00-6	triclorometilstannano	213-608-8	993-16-8	Repr. 2	H361d	GHS08 Wng	H361d			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
050-026-00-1	10-etil-4-[[2-[(2-etil-esil)oxi]-2-oxoetil]tio]-4-metil-7-oxo-8-oxa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etil-esile	260-828-5	57583-34-3	Repr. 2	H361d	GHS08 Wng	H361d			
▼ M23										
050-027-00-7	10-etil-4,4-diottil-7-osso-8-ossa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etil-esile; [DOTE]	239-622-4	15571-58-1	Repr. 1B STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H372 (sistema immunitario) H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360D H372 (sistema immunitario) H410			
▼ M16										
050-028-00-2	10-etil-4,4-dimetil-7-oxo-8-oxa-3,5-ditia-4-stannatetradecanoato di 2-etil-esile	260-829-0	57583-35-4	Repr. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Skin Sens. 1A	H361d H302 H372 (sistema nervoso, sistema immunitario) H317	GHS08 GHS07 Dgr	H361d H302 H372 (sistema nervoso, sistema immunitario) H317			
050-029-00-8	dicloruro dimetilstannoso	212-039-2	753-73-1	Repr. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT RE 1 Skin Corr. 1B	H361d H330 H301 H311 H372 (sistema nervoso, sistema immunitario) H314	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H361d H330 H301 H311 H372 (sistema nervoso, sistema immunitario) H314	EUH071		

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M15 050-030-00-3	dilaurato dibutilstannico; dibutil [bis(dodecanoilossi)]stannano	201-039-8	77-58-7	Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1	H341 H360FD H372 (sistema immunitario)	GHS08 Dgr	H341 H360FD H372 (sistema immunitario)			
▼ M23 050-031-00-9	diottil dilaurato; [1] stannano, diottil-, bis(coco acilossi) derivati [2]	222-883-3 [1] 293-901-5 [2]	3648-18-8 [1] 91648-39-4 [2]	Repr. 1B STOT RE 1	H360D H372 (sistema immunitario)	GHS08 Dgr	H360D H372 (sistema immunitario)			
▼ M31 050-032-00-4	dibutilstagno bis(2-etilesanoato)	220-481-2	2781-10-4	Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1	H341 H360FD H372 (sistema immunitario)	GHS08 Dgr	H341 H360FD H372 (sistema immunitario)			
050-033-00-X	dibutilstagno di(acetato)	213-928-8	1067-33-0	Muta. 2 Repr. 1B STOT RE 1	H341 H360FD H372 (sistema immunitario)	GHS08 Dgr	H341 H360FD H372 (sistema immunitario)			
▼ M16 051-001-00-8	tricloruro di antimonio	233-047-2	10025-91-9	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H314 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H411		STOT SE3; H335: C ≥ 5 %	
051-002-00-3	pentacloruro di antimonio	231-601-8	7647-18-9	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H314 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H411		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
051-003-00-9	composti di antimonio esclusi tetraossido (Sb ₂ O ₄), pentaossido (Sb ₂ O ₅), trisolfuro (Sb ₂ S ₃), pentasolfuro (Sb ₂ S ₅), e quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H411		*	A1
051-004-00-4	trifluoruro di antimonio	232-009-2	7783-56-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H411			
051-005-00-X	triossido di diantimonio	215-175-0	1309-64-4	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
051-006-00-5	esafluoroantimonato di difenil(4-feniltiofenil)sulfonio	403-500-0	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
051-007-00-0	esafluoroantimonato di bis(4-decilfenil)iodonio	404-420-9	71786-70-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
▼ M31										
052-001-00-0	tellurio	236-813-4	13494-80-9	Repr. 1B Lact.	H360Df H362	GHS08 Dgr	H360Df H362			
052-002-00-6	diossido di tellurio	231-193-1	7446-07-3	Repr. 1B Lact.	H360Df H362	GHS08 Dgr	H360Df H362			
▼ M16										
053-001-00-3	iodio	231-442-4	7553-56-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H332 H312 H400	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
053-002-00-9	ioduro di idrogeno	233-109-9	10034-85-2	Press. Gas Skin Corr. 1A	H314	GHS04 GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 10 % Skin Corr. 1B; H314: 0,2 % ≤ C < 10 % Skin Irrit. 2; H315: 0,02 % ≤ C < 0,2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,02 % ≤ C < 0,2 % STOT SE 3; H335: C ≥ 0,02 %	U5
053-002-01-6	acido iodidrico ...%	—	—	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr			Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	B
053-003-00-4	iodossibenzene	—	696-33-3	Expl. ****	****	****	****			
053-004-00-X	iodossibenzoato di calcio	—	—	Expl. ****	****	****	****			C
053-005-00-5	tetrachis (4-(1-metiletil)fenil)-(4-metilfenil)iodonio (pentafluorofenil)borato (1-)	422-960-3	178233-72-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H373 ** H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
056-001-00-1	perossido di bario	215-128-4	1304-29-6	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H272 H332 H302	GHS03 GHS07 Dgr	H272 H332 H302			
056-002-00-7	sali di bario, esclusi il solfato di bario, i sali dell'acido 1-azo-2-idrossinaftalenil aril solfonico, e i sali espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302		*	A1
056-003-00-2	carbonato di bario	208-167-3	513-77-9	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
056-004-00-8	cloruro di bario	233-788-1	10361-37-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 *	H301 H332	GHS06 Dgr	H301 H332			
▼ M31										
056-005-00-3	tetraossido di bario e diboro	237-222-4	13701-59-2	Repr. 1B Acute Tox. 4 Acute Tox. 3	H360FD H332 H301	GHS08 GHS06 Dgr	H360FD H332 H301		inalazione: STA = 1,5 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 100 mg/kg di p. c	
▼ M16										
064-001-00-8	solfito di gadolinio(III) triidrato	456-900-2	51285-81-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
072-001-00-4	tetra- <i>n</i> -butossido di afnio	411-740-2	22411-22-9	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
074-001-00-X	diidrogeno-dodecawolframato di es sodio	412-770-9	12141-67-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
074-002-00-5	prodotti di reazione di esacloruro di tungsteno con 2-metilpropan-2-olo, nonilfenolo e pentan-2,4-dione	408-250-6	—	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H332 H314 H317 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H332 H314 H317 H410			
076-001-00-5	tetrossido di osmio osmio tetrossido	244-058-7	20816-12-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B	H330 H310 H300 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H310 H300 H314			
078-001-00-0	tetracloroplatinati, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H318 H334 H317			A
078-002-00-6	tetracloroplatinato di diammonio	237-499-1	13820-41-2	Acute Tox. 3 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H315 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H315 H318 H334 H317			
078-003-00-1	tetracloroplatinato di disodio	233-051-4	10026-00-3	Acute Tox. 3 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H315 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H315 H318 H334 H317			
078-004-00-7	tetracloroplatinato di dipotassio	233-050-9	10025-99-7	Acute Tox. 3 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H315 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H315 H318 H334 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
078-005-00-2	esacloroplatinati esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H318 H334 H317			A
078-006-00-8	esacloroplatinato di sodio	240-983-5	16923-58-3	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H318 H334 H317			
078-007-00-3	esacloroplatinato di dipotassio	240-979-3	16921-30-5	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H318 H334 H317			
078-008-00-9	esacloroplatinato di diammonio	240-973-0	16919-58-7	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H318 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H318 H334 H317			
078-009-00-4	acido esacloroplatinico	241-010-7	16941-12-1	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H301 H314 H334 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H301 H314 H334 H317			
078-010-00-X	idrogenocarbonato di tetramminoplatino (II)	426-730-3	123439-82-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
078-011-00-5	acido di idrossi disolfito platino (II)	423-310-1	61420-92-6	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1A Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H373 H314 H334 H317 H412	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373 H314 H334 H317 H412			
078-012-00-0	soluzione di nitrato di platino (IV)/acido nitrico	432-400-1	—	Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410			
080-001-00-0	mercurio	231-106-7	7439-97-6	Repr. 1B Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D*** H330 H372** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360D*** H330 H372** H410			
080-002-00-6	composti inorganici del mercurio, escluso il solfuro di mercurio (cinabro) e quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H410	* STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1 %	A1	
080-003-00-1	dicloruro di dimercurio; cloruro mercurioso; calomel	233-307-5	10112-91-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H335 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
080-004-00-7	composti organici del mercurio, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H410		* STOT RE 2; H373: C ≥ 0,1 %	A1
080-005-00-2	difulminato di mercurio	211-057-8	628-86-4	Unst. Expl. Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H200 H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H200 H331 H311 H301 H373 ** H400 H410			
080-005-01-X	difulminato di mercurio; mercuric fulminate; fulminate of mercury [≥ 20 % phlegmatiser]	211-057-8	628-86-4	Expl. 1.1 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H331 H311 H301 H373 ** H400 H410			
080-006-00-8	ossodicianuro di dimercurio ossicianuro di mercurio	215-629-8	1335-31-5	Expl. 1.1 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H331 H311 H301 H373** H400 H410	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H331 H311 H301 H373** H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
080-007-00-3	dimetilmercurio; [1] dietilmercurio [2]	209-805-3 [1] 211-000-7 [2]	593-74-8 [1] 627-44-1 [2]	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H410		* STOT RE 2; H373: C ≥0,05 %	1
080-008-00-9	nitrate di fenilmercurio; [1] idrossido di fenilmercurio; [2] nitrate di fenilmercurio base [3]	200-242-9 [1] 202-866-7 [2] -[3]	55-68-5 [1] 100-57-2 [2] 8003-05-2 [3]	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H372 ** H314 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H372 ** H314 H410			
080-009-00-4	cloruro di 2-metossietilmercurio	204-659-7	123-88-6	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H372 ** H314 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H372 ** H314 H410			
080-010-00-X	dicloruro di mercurio mercurio (II) cloruro	231-299-8	7487-94-7	Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H361f*** H300 H372** H314 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H361f*** H300 H372** H314 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
080-011-00-5	acetato di fenilmercurio	200-532-5	62-38-4	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H372 ** H314 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H372 ** H314 H410			
▼ M22 080-012-00-0	metilmercurio cloruro	204-064-2	115-09-3	Carc. 2 Repr. 1 A Lact. Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H360Df H362 H330 H310 H300 H372 (sistema nervoso, reni) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H351 H360Df H362 H330 H310 H300 H372 (sistema nervoso, reni) H410		inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie) via cutanea: STA = 50 mg/kg di p. c. via orale: STA = 5 mg/kg di p. c.	1
▼ M16 081-001-00-3	tallio	231-138-1	7440-28-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H330 H300 H373 ** H413	GHS06 GHS08 Dgr	H330 H300 H373 ** H413			
081-002-00-9	composti del tallio, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H330 H300 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H300 H373 ** H411			A
081-003-00-4	solfo di ditallio	231-201-3	7446-18-6	Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H300 H372 ** H315 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H300 H372 ** H315 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
082-001-00-6	composti del piombo, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360Df H332 H302 H373 ** H410		Repr.2 H361f: C ≥ 2,5 % * STOT RE 2; H373: C ≥ 0,5 %	A1
082-002-00-1	piomboalchili	—	—	Repr. 1A Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H330 H310 H300 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H330 H310 H300 H373 ** H410		Repr.1A; H360D: C ≥ 0,1 % * STOT RE 2; H373: C ≥ 0,05 %	A1
082-003-00-7	diazoturo di piombo; lead azide	236-542-1	13424-46-9	Unst. Expl. Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H200 H360Df H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS01 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H200 H360Df H332 H302 H373 ** H410			1
082-003-01-4	diazoturo di piombo; lead azide [≥ 20 % phlegmatiser]	236-542-1	13424-46-9	Expl. 1.1 Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H360Df H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS01 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H201 H360Df H332 H302 H373 ** H410			1
082-004-00-2	cromato di piombo	231-846-0	7758-97-6	Carc. 1B Repr. 1A STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H360Df H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H360Df H373** H410			1

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
082-005-00-8	di(acetato) di piombo	206-104-4	301-04-2	Repr. 1A STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H373 ** H410			1
082-006-00-3	bis(ortofosfato) di tripiombo	231-205-5	7446-27-7	Repr. 1A STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H373 ** H410			1
082-007-00-9	acetato di piombo, basico	215-630-3	1335-32-6	Carc. 2 Repr. 1A STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H360Df H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H351 H360Df H373 ** H410			1
082-008-00-4	metansolfonato di piombo(II)	401-750-5	17570-76-2	Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H360Df H332 H302 H373 ** H315 H318	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H360Df H332 H302 H373 ** H315 H318			1
082-009-00-X	giallo di piombo solfocromato Pigment yellow 34 (C. I.) [Questa sostanza è identificata nel Colour dal Colour Constitution Number, C.I. 77603.]	215-693-7	1344-37-2	Carc. 1B Repr. 1A STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H360Df H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H360Df H373** H410			1

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
082-010-00-5	piombo cromato molibdato solfato rosso C.I. Pigment red 104 [Questa sostanza è identificata nel Colour dal Colour Constitution Number, C.I. 77605.]	235-759-9	12656-85-8	Carc. 1B Repr. 1A STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H360Df H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H360Df H373** H410			1
082-011-00-0	idrogenoarsenato di piombo	232-064-2	7784-40-9	Carc. 1A Repr. 1A Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H360Df H331 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H360Df H331 H301 H373 ** H410			1
082-012-00-6	bromuro, cloruro, fluoruro, ioduro di bario, calcio, cesio, piombo, samario, stronzio drogato con europio	431-780-4	199876-46-5	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H302 H373** H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H411			
▼ M23										
082-013-00-1	polvere di piombo; [diametro delle particelle < 1 mm]	231-100-4	7439-92-1	Repr. 1 A Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360FD H362 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360FD H362 H410		Repr. 1 A; H360D: C ≥ 0,03 % M = 1 M = 10	
▼ M13										
082-014-00-7	piombo massivo; [diametro delle particelle < 1 mm]	231-100-4	7439-92-1	Repr. 1 A Lact.	H360FD H362	GHS08 Dgr	H360FD H362			
▼ M16										
092-001-00-8	uranio	231-170-6	7440-61-1	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H330 H300 H373 ** H413	GHS06 GHS08 Dgr	H330 H300 H373 ** H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
092-002-00-3	composti dell'uranio, esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H330 H300 H373** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H300 H373** H411			A
601-001-00-4	metano	200-812-7	74-82-8	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			U
601-002-00-X	etano	200-814-8	74-84-0	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			U
601-003-00-5	propano	200-827-9	74-98-6	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			U
601-004-00-0	butano; [1] e isobutano [2]	203-448-7 [1] 200-857-2 [2]	106-97-8 [1] 75-28-5 [2]	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			C U
601-004-01-8	butano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8)) [1] isobutano (contenente ≥ 0.1 % butadiene (203-450-8)) [2]	203-448-7 [1] 200-857-2 [2]	106-97-8 [1] 75-28-5 [2]	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS02 GHS04 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			C S U
601-005-00-6	2,2- dimetilpropano neopentano	207-343-7	463-82-1	Flam. Gas 1 Press. Gas Aquatic Chronic 2	H220 H411	GHS02 GHS04 GHS09 Dgr	H220 H411			U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-006-00-1	pentano	203-692-4	109-66-0	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H336 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H336 H411	EUH066		C
601-007-00-7	esano (contenente < 5 % di <i>n</i> -esano (203-777-6)) 2- metilpentano; [1] 3- metilpentano; [2] 2,2- dimetilbutano; [3] 2,3- dimetilbutano [4]	203-523-4 [1] 202-481-4 [2] 200-906-8 [3] 201-193-6 [4]	107-83-5 [1] 96-14-0 [2] 75-83-2 [3] 79-29-8 [4]	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H315 H336 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H315 H336 H411			C
601-008-00-2	eptano; <i>n</i> -eptano; [1] 2,4-dimetilpentano; [2] 2,2,3-trimetilbutano; [3] 3,3-dimetilpentano; [4] 2,3-dimetilpentano; [5] 3-metilesano; [6] 2,2-dimetilpentano; [7] 2-metilesano; [8] 3-etilpentano; [9] isoeptano; [10]	205-563-8 [1] 203-548-0 [2] 207-346-3 [3] 209-230-8 [4] 209-280-0 [5] 209-643-3 [6] 209-680-5 [7] 209-730-6 [8] 210-529-0 [9] 250-610-8 [10]	142-82-5 [1] 108-08-7 [2] 464-06-2 [3] 562-49-2 [4] 565-59-3 [5] 589-34-4 [6] 590-35-2 [7] 591-76-4 [8] 617-78-7 [9] 31394-54-4 [10]	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H304 H315 H336 H400 H410	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H315 H336 H410			C

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-009-00-8	ottano; <i>n</i> -ottano; [1] 2,2,4-trimetilpentano; [2] 2,3,3-trimetilpentano; [3] 3,3-dimetilesano; [4] 2,2,3-trimetilpentano; [5] 2,3,4-trimetilpentano; [6] 3,4-dimetilesano; [7] 2,3-dimetilesano; [8] 2,4-dimetilesano; [9] 4-metileptano; [10] 3-metileptano; [11] 2,2-dimetilesano; [12] 2,5-dimetilesano; [13] 2-metileptano; [14] 2,2,3,3-tetrametilbutano; [15] 3-etil-2-metilpentano; [16] 3-etilesano; [17] 3-etil-3-metilpentano; [18] isoottano; [19]	203-892-1 [1] 208-759-1 [2] 209-207-2 [3] 209-243-9 [4] 209-266-4 [5] 209-292-6 [6] 209-504-7 [7] 209-547-1 [8] 209-649-6 [9] 209-650-1 [10] 209-660-6 [11] 209-689-4 [12] 209-745-8 [13] 209-747-9 [14] 209-855-6 [15] 210-187-2 [16] 210-621-0 [17] 213-923-0 [18] 247-861-0 [19]	111-65-9 [1] 540-84-1 [2] 560-21-4 [3] 563-16-6 [4] 564-02-3 [5] 565-75-3 [6] 583-48-2 [7] 584-94-1 [8] 589-43-5 [9] 589-53-7 [10] 589-81-1 [11] 590-73-8 [12] 592-13-2 [13] 592-27-8 [14] 594-82-1 [15] 609-26-7 [16] 619-99-8 [17] 1067-08-9 [18] 26635-64-3 [19]	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H304 H315 H336 H400 H410	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H315 H336 H410			C
601-010-00-3	etilene	200-815-3	74-85-1	Flam. Gas 1 Press. Gas STOT SE 3	H220 H336	GHS02 GHS04 GHS07 Dgr	H220 H336			U
601-011-00-9	propilene	204-062-1	115-07-1	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-012-00-4	but-1-ene; [1] butene, miscela degli isomeri-1-e-2-; [2] 2- metilpropene; [3] (Z)-but-2-ene; [4] (E)-but-2-ene [5]	203-449-2 [1] 203-452-9 [2] 204-066-3 [3] 209-673-7 [4] 210-855-3 [5]	106-98-9 [1] 107-01-7 [2] 115-11-7 [3] 590-18-1 [4] 624-64-6 [5]	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			C U
601-013-00-X	1,3-butadiene; buta-1,3-diene	203-450-8	106-99-0	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS02 GHS04 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			D U
601-014-00-5	isoprene (stabilizzato) 2-metil-1,3-butadiene	201-143-3	78-79-5	Flam. Liq. 1 Carc. 1B Muta. 2 Aquatic Chronic 3	H224 H350 H341 H412	GHS02 GHS08 Dgr	H224 H350 H341 H412			D
▼ B	601-015-00-0	acetylene; ethyne	200-816-9	74-86-2	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220	► M4 — ◀	U
▼ M16	601-016-00-6	ciclopropano	200-847-8	75-19-4	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220		U
	601-017-00-1	cicloesano	203-806-2	110-82-7	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H304 H315 H336 H400 H410	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H315 H336 H410		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-018-00-7	metilcicloesano	203-624-3	108-87-2	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H315 H336 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H315 H336 H411			
601-019-00-2	1,4-dimetilcicloesano	209-663-2	589-90-2	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H304 H315 H336 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H304 H315 H336 H411			
601-020-00-8	benzene	200-753-7	71-43-2	Flam. Liq. 2 Carc. 1 ^a Muta. 1B STOT RE 1 Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H225 H350 H340 H372 ** H304 H319 H315	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H340 H372 ** H304 H319 H315		E	
601-021-00-3	toluene	203-625-9	108-88-3	Flam. Liq. 2 Repr. 2 Asp. Tox. 1 STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H361d *** H304 H373 ** H315 H336	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H361d *** H304 H373 ** H315 H336			
601-022-00-9	<i>o</i> -xilene; [1] <i>p</i> -xilene; [2] <i>m</i> -xilene; [3] xilene [4]	202-422-2 [1] 203-396-5 [2] 203-576-3 [3] 215-535-7 [4]	95-47-6 [1] 106-42-3 [2] 108-38-3 [3] 1330-20-7 [4]	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2	H226 H332 H312 H315	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H312 H315	*	C	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-023-00-4	etilbenzene	202-849-4	100-41-4	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4* STOT RE 2 Asp. Tox. 1	H225 H332 H373 (organi dell'udito) H304	GHS02 GHS07 GHS08 Dgr	H225 H332 H373 (organi dell'udito) H304			
▼ M31										
601-024-00-X	cumene	202-704-5	98-82-8	Flam. Liq. 3 Carc. 1B Asp. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H226 H350 H304 H335 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H350 H304 H335 H411			
▼ M16										
601-025-00-5	mesitilene; 1,3,5-trimetilbenzene	203-604-4	108-67-8	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H226 H335 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H335 H411	STOT SE 3; H335: C ≥ 25 %		
601-026-00-0	stirene	202-851-5	100-42-5	Flam. Liq. 3 Repr. 2 Acute Tox. 4* STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H226 H361d H332 H372 (organi dell'udito) H315 H319	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H361d H332 H372 (organi dell'udito) H315 H319	*	D	
601-027-00-6	2- fenilpropene; α- metilstirene	202-705-0	98-83-9	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H226 H319 H335 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H319 H335 H411	STOT SE 3; H335: C ≥ 25 %		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-028-00-1	2- metilstirene; 2-viniltoluene	210-256-7	611-15-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H411			
▼ M29										
601-029-00-7	dipentene; limonene [1] (S)-p-menta-1,8-diene; l-limonene [2] trans-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene; [3] (±)-1-metil-4-(1-metilvinil)cicloesene [4]	205-341-0 [1] 227-815-6 [2] 229-977-3 [3] 231-732-0 [4]	138-86-3 [1] 5989-54-8 [2] 6876-12-6 [3] 7705-14-8 [4]	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H315 H317 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H315 H317 H410			C
▼ M16										
601-030-00-2	ciclopentano	206-016-6	287-92-3	Flam. Liq. 2 Aquatic Chronic 3	H225 H412	GHS02 Dgr	H225 H412			
601-031-00-8	2,4,4-trimetilpent-1-ene	203-486-4	107-39-1	Flam. Liq. 2 Aquatic Chronic 2	H225 H411	GHS02 GHS09 Dgr	H225 H411			
601-032-00-3	benzo[a]pirene; benzo[def]crisene	200-028-5	50-32-8	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H340 H360FD H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H340 H360FD H317 H410		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	
601-033-00-9	benz[a]antracene	200-280-6	56-55-3	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410		M=100	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-034-00-4	benzo[e]acefenantrilene	205-911-9	205-99-2	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			
601-035-00-X	benzo[j]fluorantene	205-910-3	205-82-3	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			
601-036-00-5	benzo[k]fluorantene	205-916-6	207-08-9	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			
601-037-00-0	n-esano	203-777-6	110-54-3	Flam. Liq. 2 Repr. 2 Asp. Tox. 1 STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H225 H361f *** H304 H373 ** H315 H336 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H361f *** H304 H373 ** H315 H336 H411		STOT RE 2; H373: C ≥ 5 %	
601-041-00-2	dibenzo[a,h]antracene	200-181-8	53-70-3	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 % M=100	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-042-00-8	bifenil; difenil	202-163-5	92-52-4	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H410			
601-043-00-3	1,2,4-trimetilbenzene	202-436-9	95-63-6	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H226 H332 H319 H335 H315 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H332 H319 H335 H315 H411			
601-044-00-9	3a,4,7,7a-tetraidro-4,7-metanoin- dene	201-052-9	77-73-6	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H225 H332 H302 H319 H335 H315 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H332 H302 H319 H335 H315 H411			
601-045-00-4	diciclopentadiene	204-340-2	119-64-2	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H411	EUH019		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-046-00-X	1,2,3,4-tetraidronaftalene	404-210-7	42152-47-6	Flam. Liq. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H400 H410	GHS02 GHS09 Wng	H226 H410			
601-047-00-5	7-metilotta-1,6-diene	404-150-1	17092-80-7	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
601-048-00-0	<i>m</i> -menta-1,3(8)-diene	205-923-4	218-01-9	Carc. 1B Muta. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H341 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H410			
601-049-00-6	crisene	205-892-7	192-97-2	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			
601-051-00-7	benzo[<i>e</i>]pirene	405-980-7	768-56-9	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
601-052-00-2	naftalene	202-049-5	91-20-3	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H351 H302 H410			
601-053-00-8	nonilfenolo; [1] 4- nonilfenolo, ramificato [2]	246-672-0 [1] 284-325-5 [2]	25154-52-3 [1] 84852-15-3 [2]	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361fd H302 H314 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H361fd H302 H314 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-054-00-3	miscela di isomeri di: dibenzilbenzene dibenzil(metil)benzene dibenzil(dimetil)benzene dibenzil(trimetil)benzene	405-570-8	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
601-055-00-9	miscela di isomeri di: mono-(2-tetradecil)naftaleni bis-(2-tetradecil)naftaleni tri-(2-tetradecil)naftaleni	410-190-0	132983-41-6	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H319 H413	GHS07 Wng	H319 H413			
601-056-00-4	miscela di isomeri di: metildifenilmetano dimetildifenilmetano	405-470-4	73807-39-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
601-057-00-X	Tosilato di <i>N</i> -dodecil-[3-(4-dimetilammino)benzammido)-propil]dimetilammonio	421-130-8	156679-41-3	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H410			
601-058-00-5	di-.sc.L.sc.-para-mentene	417-870-6	83648-84-4	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
601-059-00-0	2-benziliden-3-ossobutirrato di metile	420-940-9	15768-07-7	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-060-00-6	1,2-bis[4-fluoro-6-{4-solfo-5-(2-(4-solfonafalen-3-ilazo)-1-idrossi-3,6-disolfo-8-amminonafalen-7-ilazo)fenilammino}-1,3,5-triazin-2-il-ammino]etano; sali di x-sodio e y-potassio, dove x = 7,755 e y = 0,245	417-610-1	155522-09-1	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
601-061-00-1	(etil-1,2-etandiil)[-2-[[[(2-idrossietil)metilammino]acetil]-propil]ω-(nonilfenossi)poli]ossi-(metil-1,2-etandiil)	418-960-8	—	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H411			
601-062-00-7	miscela di: triacontano ramificato dotriacontano ramificato tetracontano ramificato esatriacontano ramificato	417-030-9	151006-59-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
601-063-00-2	miscela di isomeri di tetracosano ramificato	417-060-2	151006-61-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 4	H332 H413	GHS07 Wng	H332 H413			
▼ M23										
▼ M16										
601-065-00-3	miscela di: (1'-α,3'-α,6')-α-2,2,3',7',7'-pentametilspiro(1,3-diossan-5,2'-norcarano) (1'α,3'β,6'α)-2,2,3',7',7'-pentametilspiro(1,3-diossan-5,2'-norcarano)	416-930-9	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-066-00-9	1-(4-(trans-4-epitilcicloesil)fenil)etano	426-820-2	78531-60-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
601-067-00-4	arseniato trietilico	427-700-2	15606-95-8	Carc. 1A Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H301 H410			
601-068-00-X	1,2-diacetossibut-3-ene	421-720-5	18085-02-4	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
601-069-00-5	bromuro di 2-etil-1-(2-(1,3-diossanil)etil)-piridinio	422-680-1	287933-44-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
601-070-00-0	miscela di: eicosano ramificato, dieicosano ramificato e tetraeicosano ramificato	417-050-8	151006-58-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 4	H332 H413	GHS07 Wng	H332 H413			
601-071-00-6	1-dimetossimetil-2-nitro-benzene	423-830-9	20627-73-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
601-072-00-1	miscela di: 1-(4-isopropilfenil)-1-feniletano, 1-(3-isopropilfenil)-1-feniletano e 1-(2-isopropilfenil)-1-feniletano	430-690-2	52783-21-8	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-073-00-7	1 1-bromo-3,5-difluorobenzene	416-710-2	461-96-1	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H302 H373 ** H315 H317 H400 H410	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H226 H302 H373 ** H315 H317 H410			
601-074-00-2	miscela di: 4-(2,2,3-trimetilciclopent-3-en-1-il)-1-metil-2-ossabicyclo[2.2.2]ottano 1-(2,2,3-trimetilciclopent-3-en-1-il)-5-metil-6-ossabicyclo[3.2.1]ottano spiro[cicloes-3-en-1-il-[(4,5,6,6a-tetraidro-3,6',6',6'a-tetrametil)-1,3'(3'aH)-[2H]ciclopenta[b]furano] spiro[cicloes-3-en-1-il-[4,5,6,6A-tetraidro-4,6',6',6'A-tetrametil)-1,3'(3'AH)-[2H]ciclopenta[B]]furano]	422-040-1	—	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H411			
601-075-00-8	4,4'-bis(N-carbamoil-4-metilbenzensolfonammide)difenilmetano	418-770-5	151882-81-4	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
601-076-00-3	etnilciclopropano	425-430-1	6746-94-7	Flam. Liq. 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H225 H315 H318 H412	GHS02 GHS05 Dgr	H225 H315 H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-077-00-9	miscela di: 1-eptil-4-etil-2,6,7-triossabiciclo[2.2.2]ottano e 1-nonil-4-etil-2,6,7-triossabiciclo [2.2.2]ottano	426-510-7	196965-91-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
601-078-00-4	miscela di: 1,7-dimetil-2-[(3-metilbicciclo[2.2.1]ept-2-il)metil]bicciclo[2.2.1]eptano e 2,3-dimetil-2-[(3-metilbicciclo [2.2.1]ept-2-il)metil]bicciclo [2.2.1]eptano	427-040-5	—	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410			
601-079-00-X	miscela di: trans-trans-ciclo-esadeca-1,9-diene e cis-trans-ciclo-esadeca-1,9-diene-	429-620-3	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H315 H317 H413	GHS07 Wng	H315 H317 H413			
601-080-00-5	miscela di: sec-butilfenil(fenil)metano, isomeri misti 1-(sec-butilfenil(fenil)-2-feniletano, isomeri misti 1-(sec-butilfenil-1-feniletano, isomeri misti	431-100-6	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
601-081-00-0	cicloesadeca-1,9-diene	431-730-1	4277-06-9	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H315 H317 H413	GHS07 Wng	H315 H317 H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-082-00-6	miscela di: endo-2-metil-eso-3-metil-eso-2-[(eso-3-metilbicyclo[2.2.1]ept-eso-2-il)metil]bicyclo[2.2.1]eptano eso-2-metil-eso-3-metil-endo-2-[(endo-3-metilbicyclo[2.2.1]ept-eso-2-il)metil]bicyclo[2.2.1]eptano	434-420-4	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			
601-083-00-1	5-endo-esil-bicyclo[2.2.1]ept-2-ene	435-000-3	22094-83-3	Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H304 H315 H413	GHS08 GHS07 Dgr	H304 H315 H413			
601-084-00-7	miscela di: 5-endo-butyl-bicyclo[2.2.1]ept-2-ene 5-eso-butyl-bicyclo[2.2.1]ept-2-ene (80:20)	435-180-3	—	Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H304 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H304 H315 H410			
601-085-00-2	isopentano; 2-metilbutano	201-142-8	78-78-4	Flam. Liq. 1 Asp. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H224 H304 H336 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H224 H304 H336 H411	EUH066		
601-087-00-3	2,4,4-trimetilpenteno	246-690-9	25167-70-8	Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 STOT SE 3	H225 H304 H336	GHS02 GHS07 GHS08 Dgr	H225 H304 H336			D
601-088-00-9	4-vinilcicloesene	202-848-9	100-40-3	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
601-089-00-4	muscalure; cis-tricos-9-ene	248-505-7	27519-02-4	Skin Sens. 1B	H317	GHS07 Wng	H317			
601-090-00-X	benzo[<i>rst</i>]penta-fene	205-877-5	189-55-9	Carc. 1B Muta. 2	H350 H341	GHS08 Dgr	H350 H341			

▼ **M22**

▼ **M22**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		

601-091-00-5	dibenzo[<i>b,def</i>]crisene; dibenzo[<i>a,h</i>]pirene	205-878-0	189-64-0	Carc. 1B Muta. 2	H350 H341	GHS08 Dgr	H350 H341			
--------------	--	-----------	----------	---------------------	--------------	--------------	--------------	--	--	--

▼ **M23**

601-092-00-0	dibenzo[<i>def,p</i>]crisene; dibenzo[<i>a,l</i>]pirene	205-886-4	191-30-0	Carc. 1B Muta. 2	H350 H341	GHS08 Dgr	H350 H341		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,001 %	
--------------	--	-----------	----------	---------------------	--------------	--------------	--------------	--	--------------------------------	--

▼ **M29**

601-093-00-6	1,4-dimetilnaftalene	209-335-9	571-58-4	Acute Tox. 4 Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 3	H302 H304 H319 H400 H412	GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H302 H304 H319 H410		via orale: STA = 1 300 mg/kg di p. c. M = 1	
--------------	----------------------	-----------	----------	---	--------------------------------------	--------------------------------	------------------------------	--	--	--

601-094-00-1	1-isopropil-4-metilbenzene; <i>p</i> -cimene	202-796-7	99-87-6	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H331 H304 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H226 H331 H304 H411		inalazione: STA = 3 mg/l (vapori)	
--------------	---	-----------	---------	--	------------------------------	---	------------------------------	--	--------------------------------------	--

601-095-00-7	<i>p</i> -menta-1,3-diene 1-isopropil-4- metilcicloesa-1,3-diene; alfa-terpinene	202-795-1	99-86-5	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H302 H317 H304 H411	GHS02 GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H226 H302 H317 H304 H411		via orale: STA = 1 680 mg/kg di p. c.	
--------------	--	-----------	---------	--	--------------------------------------	---	--------------------------------------	--	---	--

601-096-00-2	(<i>R</i>)- <i>p</i> -menta-1,8-diene; d-limonene	227-813-5	5989-27-5	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B Asp. Tox. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 3	H226 H315 H317 H304 H400 H412	GHS02 GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H226 H315 H317 H304 H410		M = 1	
--------------	--	-----------	-----------	---	--	---	--------------------------------------	--	-------	--

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
601-097-00-8	propilbenzene	203-132-9	103-65-1	Flam. Liq. 3 Asp. Tox. 1 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H226 H304 H335 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H304 H335 H411			
602-001-00-7	clorometano metile cloruro	200-817-4	74-87-3	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 2 STOT RE 2 *	H220 H351 H373 **	GHS02 GHS04 GHS08 Dgr	H220 H351 H373 **		U	
602-002-00-2	bromometano metilbromuro	200-813-2	74-83-9	Press. Gas Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Ozone 1	H341 H331 H301 H373** H319 H335 H315 H400 H420	GHS04 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H331 H301 H373 ** H319 H335 H315 H400 H420		U	
602-003-00-8	dibromometano	200-824-2	74-95-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H412	GHS07 Wng	H332 H412	*		
602-004-00-3	diclorometano; cloruro di metilene	200-838-9	75-09-2	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
602-005-00-9	metil ioduro iodometano	200-819-5	74-88-4	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H351 H312 H331 H301 H335 H315	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H312 H331 H301 H335 H315			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-006-00-4	cloroformio; triclorometano	200-663-8	67-66-3	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H351 H361d H331 H302 H372 H319 H315	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H361d H331 H302 H372 H319 H315			
602-007-00-X	bromoformio; tribromometano	200-854-6	75-25-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H331 H302 H319 H315 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H302 H319 H315 H411			
602-008-00-5	tetracloruro di carbonio tetraclorometano	200-262-8	56-23-5	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Chronic 3 Ozone 1	H351 H331 H311 H301 H372** H412 H420	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H331 H311 H301 H372 ** H412 H420	* STOT RE 1; H372:C≥1 % STOT RE 2; H373:0,2 % ≤C < 1 %		
602-009-00-0	cloroetano	200-830-5	75-00-3	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 2 Aquatic Chronic 3	H220 H351 H412	GHS02 GHS04 GHS08 Dgr	H220 H351 H412		U	
602-010-00-6	1,2-dibromoetano	203-444-5	106-93-4	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H350 H331 H311 H301 H319 H335 H315 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H311 H301 H319 H335 H315 H411	*		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-011-00-1	1,1-dicloroetano	200-863-5	75-34-3	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 3	H225 H302 H319 H335 H412	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H302 H319 H335 H412		*	
602-012-00-7	1,2-dicloroetano; etilene dicloruro	203-458-1	107-06-2	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H225 H350 H302 H319 H335 H315	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H302 H319 H335 H315			
602-013-00-2	1,1,1-tricloroetano; metilcloroformio	200-756-3	71-55-6	Acute Tox. 4 * Ozone 1	H332 H420	GHS07 Wng	H332 H420			F
602-014-00-8	1,1,2-tricloroetano	201-166-9	79-00-5	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H351 H332 H312 H302	GHS08 GHS07 Wng	H351 H332 H312 H302	EUH066	*	
602-015-00-3	1,1,2,2-tetracloroetano	201-197-8	79-34-5	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Aquatic Chronic 2	H330 H310 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H411			
602-016-00-9	1,1,2,2-tetrabromoetano	201-191-5	79-27-6	Acute Tox. 2 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H330 H319 H412	GHS06 Dgr	H330 H319 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-017-00-4	pentacloroetano	200-925-1	76-01-7	Carc. 2 STOT RE 1 Aquatic Chronic 2	H351 H372 ** H411	GHS08 GHS09 Dgr	H351 H372 ** H411		STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,2 % ≤ C < 1 %	
602-018-00-X	1-cloropropano; [1] 2-cloropropano [2]	208-749-7 [1] 200-858-8 [2]	540-54-5 [1] 75-29-6 [2]	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302			C
602-019-00-5	1-bromopropano; bromuro di propile	203-445-0	106-94-5	Flam. Liq. 2 Repr. 1B STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H360FD H373 ** H319 H335 H315 H336	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H360FD H373 ** H319 H335 H315 H336			
▼ M13										
602-020-00-0	1,2-dicloropropano dicloropropano (dicloruro di propilene)	201-152-2	78-87-5	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Acute Tox. 4* Acute Tox. 4*	H225 H350 H332 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H332 H302			
▼ M16										
602-021-00-6	1,2-dibromo-3-cloropropano	202-479-3	96-12-8	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1A Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H350 H340 H360F *** H301 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H340 H360F *** H301 H373 ** H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-022-00-1	1-cloropentano; [1] 2-cloropentano; [2] 3-cloropentano [3]	208-846-4 [1] 210-885-7 [2] 210-467-4 [3]	543-59-9 [1] 625-29-6 [2] 616-20-6 [3]	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302			C
602-023-00-7	vinile cloruro cloroetilene	200-831-0	75-01-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A	H220 H350	GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350			D U
602-024-00-2	bromoetilene	209-800-6	593-60-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1B	H220 H350	GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350			U
602-025-00-8	1,1-dicloroetilene; vinylidene chloride	200-864-0	75-35-4	Flam. Liq. 1 Carc. 2 Acute Tox. 4 *	H224 H351 H332	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H224 H351 H332	*		D
602-026-00-3	1,2-dicloroetilene; [1] <i>cis</i> -dicloroetilene; [2] <i>trans</i> -dicloroetilene [3]	208-750-2 [1] 205-859-7 [2] 205-860-2 [3]	540-59-0 [1] 156-59-2 [2] 156-60-5 [3]	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H225 H332 H412	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H412	*		C
602-027-00-9	tricloroetilene; tricloroetene	201-167-4	79-01-6	Carc. 1B Muta. 2 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 3	H350 H341 H319 H315 H336 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H319 H315 H336 H412			
602-028-00-4	tetracloroetilene	204-825-9	127-18-4	Carc. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H411	GHS08 GHS09 Wng	H351 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-029-00-X	3-cloropropene; cloruro di allile	203-457-6	107-05-1	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H225 H351 H341 H332 H312 H302 H373 ** H319 H335 H315 H400	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H351 H341 H332 H312 H302 H373 ** H319 H335 H315 H400			D
602-030-00-5	1,3-dicloropropene; [1] (Z)-1,3-dicloropropene [2]	208-826-5 [1] 233-195-8 [2]	542-75-6 [1] 10061-01-5 [2]	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H311 H301 H332 H304 H319 H335 H315 H317 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H226 H311 H301 H332 H304 H319 H335 H315 H317 H410			C D
602-031-00-0	1,1-dicloropropene	209-253-3	563-58-6	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 3	H225 H301 H412	GHS02 GHS06 Dgr	H225 H301 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-032-00-6	3-cloro-2-metilpropene	209-251-2	563-47-3	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H225 H332 H302 H314 H317 H411	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H332 H302 H314 H317 H411			
602-033-00-1	clorobenzene	203-628-5	108-90-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H226 H332 H315 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H332 H315 H411			
602-034-00-7	1,2-diclorobenzene; o-diclorobenzene	202-425-9	95-50-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H335 H315 H410	*		
602-035-00-2	1,4-diclorobenzene; p-diclorobenzene	203-400-5	106-46-7	Carc. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H319 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H319 H410			
602-036-00-8	cloroprene (stabilizzato); 2-clorobuta-1,3-diene (stabilizzato)	204-818-0	126-99-8	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H225 H350 H332 H302 H373 ** H319 H335 H315	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H332 H302 H373 ** H319 H335 H315		D	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-037-00-3	α-clorotoluene; cloruro di benzile	202-853-6	100-44-7	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H350 H331 H302 H373 ** H335 H315 H318	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H350 H331 H302 H373 ** H335 H315 H318			
602-038-00-9	α, α, α-triclorotoluene; benzotricloruro	202-634-5	98-07-7	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H350 H331 H302 H335 H315 H318	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H350 H331 H302 H335 H315 H318			
602-039-00-4	policlorobifenili; PCB	215-648-1	1336-36-3	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H410		STOT RE 2; H373: C ≥ 0,005 %	C
602-040-00-X	2-clorotoluene; [1] 3-clorotoluene; [2] 4-clorotoluene; [3] clorotoluene [4]	202-424-3 [1] 203-580-5 [2] 203-397-0 [3] 246-698-2 [4]	95-49-8 [1] 108-41-8 [2] 106-43-4 [3] 25168-05-2 [4]	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H411			C
602-041-00-5	pentacloronaftalina	215-320-8	1321-64-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H319 H315 H410			C

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-042-00-0	1,2,3,4,5,6-esaclorocicloesani esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H301 H312 H410			A C
602-043-00-6	lindano (ISO); γ-HCH or γ-BHC; γ-1,2,3,4,5,6- esacloro-cicloesano	200-401-2	58-89-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H332 H312 H373 ** H362 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H332 H312 H373 ** H362 H410	M=10		
602-044-00-1	camfeclor (ISO); toxafene;	232-283-3	8001-35-2	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H301 H312 H335 H315 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H301 H312 H335 H315 H410			
602-045-00-7	DDT (ISO); clofenotano (INN); dicofano; 1,1,1-tricloro-2,2-bis(4-clorofenil)etano; diclorodifenil-tricloroetano	200-024-3	50-29-3	Carc. 2 Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H301 H372 ** H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-046-00-2	eptacloro (ISO); 1,4,5,6,7,8,8- - 3a,4,7,7a-tetraidro-4,7-metanoindene	200-962-3	76-44-8	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H311 H301 H373 ** H410			
602-047-00-8	1,2,4,5,6,7,8,8-ottacloro- 3a,4,7,7a-tetraidro-4,7-metanoin- dano	200-349-0	57-74-9	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H312 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H312 H302 H410			
602-048-00-3	aldrin (ISO)	206-215-8	309-00-2	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H311 H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H311 H301 H372 ** H410			
602-049-00-9	dieldrin (ISO)	200-484-5	60-57-1	Carc. 2 Acute Tox. 1 Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H310 H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H310 H301 H372 ** H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-050-00-4	isodrin; (1 α ,4 α ,4 $\alpha\beta$,5 β ,8 β ,8 $\alpha\beta$)- 1,2,3,4,10,10-esacloro- 1,4,4a,5,8,8a-esaidro-1,4:5,8-di- metanonaftalene	207-366-2	465-73-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410		M=100	
602-051-00-X	endrina (ISO); 1,2,3,4,10,10-esacloro-6,7-eposi- 1,4,4a,5,6,7,8,8a-ottaidro- 1,4:5,8-dimetanonaftalene	200-775-7	72-20-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H311 H410			
602-052-00-5	endosulfan (ISO); solfito di 1,2,3,4,7,7-esacloro- 8,9,10-trinorborn-2-en-5,6-ilendi- metile solfito di 1,4,5,6,7,7-esacloro- 8,9,10-trinorborn-5-en-2,3-ilendi- metile	204-079-4	115-29-7	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H312 H410			
602-053-00-0	isobenzan (ISO); 1,3,4,5,6,7,8,8-ottacloro- 1,3,3a,4,7,7a-esaidro-4,7-meta- noisobenzofurano	206-045-4	297-78-9	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H310 H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-054-00-6	3-iodopropene; ioduro di allile	209-130-4	556-56-9	Flam. Liq. 2 Skin Corr. 1B	H225 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H225 H314			
602-055-00-1	bromoetano; bromuro di etile	200-825-8	74-96-4	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H351 H332 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H351 H332 H302			
602-056-00-7	α , α , α -trifluorotoluene benzotrifluoruro	202-635-0	98-08-8	Flam. Liq. 2 Aquatic Chronic 2	H225 H411	GHS02 GHS09 Dgr	H225 H411			
602-057-00-2	α -bromotoluene bromuro di benzile	202-847-3	100-39-0	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315			
602-058-00-8	α , α -diclorotoluene cloruro di benzilidene cloruro di benzale	202-709-2	98-87-3	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H351 H331 H302 H335 H315 H318	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H351 H331 H302 H335 H315 H318			
602-059-00-3	1- clorobutano; cloruro di butile	203-696-6	109-69-3	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
602-060-00-9	bromobenzene	203-623-8	108-86-1	Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H226 H315 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H315 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-061-00-4	esafluoropropene perfluoropropene	204-127-4	116-15-4	Press. Gas Acute Tox. 4 * STOT SE 3	H332 H335	GHS07 Wng	H332 H335			U
602-062-00-X	1,2,3-tricloropropano	202-486-1	96-18-4	Carc. 1B Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H350 H360F *** H332 H312 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H360F *** H332 H312 H302			D
602-063-00-5	eossido di eptacloro 2,3-eossi-1,4,5,6,7,8,8-eptacloro-3a,4,7,7a-tetraidro-4,7-metanoindano	213-831-0	1024-57-3	Carc. 2 Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H301 H373 ** H410			
602-064-00-0	1,3-dicloro-2-propanolo	202-491-9	96-23-1	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 *	H350 H301 H312	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H301 H312			
602-065-00-6	esaclorobenzene	204-273-9	118-74-1	Carc. 1B STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H372 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H372 ** H410			
602-066-00-1	tetracloro- <i>p</i> -benzochinone	204-274-4	118-75-2	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-067-00-7	1,3-diclorbenzene	208-792-1	541-73-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
602-068-00-2	bis(tricloroacetato) di etilene	219-732-9	2514-53-6	Skin Irrit. 2	H315	GHS07 Wng	H315			
602-069-00-8	dicloroacetilene	—	7572-29-4	Unst. Expl. Carc. 2 STOT RE 2 *	H200 H351 H373 **	GHS01 GHS08 Wng	H200 H351 H373 **			
602-070-00-3	3-cloro-4,5,α, α,α-pentafluorotoluene	401-930-3	77227-99-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H226 H332 H302 H400	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H332 H302 H400			
602-071-00-9	bromobenzilbromotoluene, miscela di isomeri	402-210-1	99688-47-8	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 ** H317 H410			
602-072-00-4	dicloro (diclorofenil)metil metilbenzene, miscela di isomeri; (diclorofenil)(diclorotolil)metano, miscela di isomeri (IUPAC)	278-404-3	76253-60-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-073-00-X	1,4-diclorobut-2-ene	212-121-8	764-41-0	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H330 H311 H301 H314 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H350 H330 H311 H301 H314 H410		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 % STOT SE 3; H335:C≥5 %	
602-074-00-5	pentaclorobenzene	210-172-0	608-93-5	Flam. Sol. 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H228 H302 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H228 H302 H410			T
602-075-00-0	4,4,5,5-tetracloro-1,3-diossolan-2-one	404-060-2	22432-68-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H330 H302 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H302 H314			
602-076-00-6	2,3,4-triclorobut-1-ene	219-397-9	2431-50-7	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H331 H302 H319 H335 H315 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H331 H302 H319 H335 H315 H410		Carc. 2; H351: C ≥ 0,1 %	
602-077-00-1	dodecacloropentaciclo [5.2.1.02,6.03,9.05,8]decano; mirex	219-196-6	2385-85-5	Carc. 2 Repr. 2 Lact. Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361fd H362 H312 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361fd H362 H312 H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-078-00-7	esaclorociclopentadiene	201-029-3	77-47-4	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H311 H302 H314 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H311 H302 H314 H410			
602-079-00-2	2,3-dicloropropene; 2,3-dicloropropilene	201-153-8	78-88-6	Flam. Liq. 2 Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H225 H341 H332 H312 H302 H335 H315 H318 H412	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H341 H332 H312 H302 H335 H315 H318 H412			
602-080-00-8	cloroalcani, C ₁₀₋₁₃ ; paraffine clorurate, C ₁₀₋₁₃	287-476-5	85535-84-8	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410	EUH066		
602-081-00-3	acido 2-cloro-4,5-difluorobenzoico	405-380-5	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H312 H302 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H318 H317			
602-082-00-9	2,2,6,6-tetrachloro-4,7-diossaheptan-1,7-diolo	408-020-5	109678-33-3	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-083-00-4	ossido di difenile, derivato pentabromato	251-084-2	32534-81-9	STOT RE 2 * Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H362 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H362 H410			
602-084-00-X	1,1-dicloro-1-fluoroetano	404-080-1	1717-00-6	Aquatic Chronic 3 Ozone 1	H412 H420	GHS07 Wng	H412 H420			
602-085-00-5	2-bromopropano	200-855-1	75-26-3	Flam. Liq. 2 Repr. 1 ^a STOT RE 2 *	H225 H360F *** H373 **	GHS02 GHS08 Dgr	H225 H360F *** H373 **	EUH066		
602-086-00-0	trifluoriodometano; ioduro di trifluorometile	219-014-5	2314-97-8	Muta. 2	H341	GHS08 Wng	H341			
602-087-00-6	1,2,4-triclorobenzene	204-428-0	120-82-1	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H410			
602-088-00-1	2,3-dibromopropan-1-ol; 2,3-dibromo-1-propanol	202-480-9	96-13-9	Carc. 1B Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H350 H361f *** H311 H332 H302 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H361f *** H311 H332 H302 H412			
602-089-00-7	4-bromo-2-clorofluorobenzene	405-580-2	60811-21-4	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-090-00-2	1-allil-3-cloro-4-fluorobenzene	406-630-6	121626-73-1	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
602-091-00-8	1,3-dicloro-4-fluorobenzene	406-160-1	1435-48-9	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2	H302 H373 ** H315 H411	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 ** H315 H411			
602-092-00-3	1-bromo-3,4,5-trifluorobenzene	418-480-9	138526-69-9	Flam. Liq. 3 Carc. 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H351 H315 H318 H411	GHS02 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H226 H351 H315 H318 H411			
602-093-00-9	α , α , α ,4-tetraclorotoluene; <i>p</i> -clorobenzotricloruro	226-009-1	5216-25-1	Carc. 1B Repr. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H350 H361f *** H372 ** H312 H302 H335 H315	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H361f *** H372 ** H312 H302 H335 H315			
602-094-00-4	difeniletere, ottabromoderivato	251-087-9	32536-52-0	Repr. 1B	H360Df	GHS08 Dgr	H360Df			
602-095-00-X	cloroalcani, C ₁₄₋₁₇ ; paraffine clorurate, C ₁₄₋₁₇	287-477-0	85535-85-9	Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H400 H410	GHS09 Wng	H362 H410	EUH066		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-096-00-5	verde malachite, cloridrato; [1] verde malachite, ossalato [2]	209-322-8 [1] 219-441-7 [2]	569-64-2 [1] 2437-29-8 [2]	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H302 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H361d *** H302 H318 H410			
602-097-00-0	1-bromo-9-(4,4,5,5,5-pentafluoropentil)nonano	422-850-5	148757-89-5	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
602-098-00-6	2-(3-bromofenossi)tetra-idro-2H-pirano	429-030-6	57999-49-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
602-099-00-1	cloruro di 3-(4-fluorofenil)-2-metilpropionil	426-370-7	—	Skin Corr. 1A Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H314 H302 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H302 H412	EUH014 EUH029		
602-100-00-5	miscela di: (R,R)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoropentano e (S,S)-1,1,1,2,2,3,4,5,5,5-decafluoropentano	420-640-8	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
602-101-00-0	(isobutil)carbonato di 2-cloro-4-fluoro-5-nitrofenile	427-020-6	141772-37-4	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373** H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-102-00-6	1,1,1,3,3-pentafluorobutano	430-250-1	406-58-6	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
602-103-00-1	1-(clorofenilmetil)-2-metilbenzene	431-450-1	41870-52-4	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
602-104-00-7	1,1,2,2,3,3,4- eptafluorociclopentano	430-710-1	15290-77-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
602-105-00-2	1,1,2,2,3,3,4,4,4-nonafluoro-1-butansolfinato di sodio	422-100-7	102061-82-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
602-106-00-8	2-bromo-4,6-difluoroanilina	429-430-0	444-14-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
602-107-00-3	3,3,4,4-tetrafluoro-4-iodo-1-butene	439-500-2	33831-83-3	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H302 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H411			
602-108-00-9	(2,3,5,6-tetrafluorofenil)metanol	443-840-7	4084-38-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H302 H319 H317	GHS07 Wng	H302 H319 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
602-109-00-4	esabromociclododecano [1] 1,2,5,6,9,10-esabromociclododecano [2]	247-148-4 [1] 221-695-9[2]	25637-99-4[1] 3194-55-6[2]	Repr. 2 Lact.	H361 H362	GHS08 Wng	H361 H362			
▼ M29										
602-110-00-X	tetrafluoroetilene	204-126-9	116-14-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
▼ M16										
603-001-00-X	metanolo alcol metilico	200-659-6	67-56-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT SE 1	H225 H331 H311 H301 H370 **	GHS02 GHS06 GHS08 Dgr	H225 H331 H311 H301 H370 **		* STOT SE 1; H370: C≥10 % STOT SE 2; H371: 3 % ≤ C<10 %	
603-002-00-5	etanolo alcol etilico	200-578-6	64-17-5	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
603-003-00-0	propan-1-olo n-propanolo	200-746-9	71-23-8	Flam. Liq. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H225 H318 H336	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H318 H336			
603-004-00-6	butan-1-olo n-butanolo	200-751-6	71-36-3	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H226 H302 H335 H315 H318 H336	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H302 H335 H315 H318 H336			
603-005-00-1	2-metilpropan-2-olo alcol <i>terz</i> -butilico	200-889-7	75-65-0	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H332 H319 H335	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H319 H335			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-006-00-7	Pentanolio isomeri, esclusi quelli espressamente indicati in questo Allegato	250-378-8		Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * STOT SE 3	H226 H332 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H335	EUH066		C
603-007-00-2	2-metilbutan-2-olo alcol amilico terziario	200-908-9	75-85-4	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H225 H332 H335 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H335 H315			
603-008-00-8	4-metilpentan-2-olo metilisobutilcarbinolo metilamil alcool	203-551-7	108-11-2	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H335		STOT SE 3; H335: C ≥ 25 %	
603-009-00-3	cicloesanolio	203-630-6	108-93-0	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H332 H302 H335 H315	GHS07 Wng	H332 H302 H335 H315			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-010-00-9	2-metilcicloesano, miscela di isomeri; [1] <i>cis</i> -2- metilcicloesano; [2] <i>trans</i> -2- metilcicloesano [3]	209-512-0 [1] 231-187-9 [2] 231-186-3 [3]	583-59-5 [1] 7443-70-1 [2] 7443-52-9 [3]	Acute Tox. 4 *	H332	GHS07 Wng	H332			C
603-011-00-4	2 2-metossietanolo etilenglicol-monometiltere metilglicol	203-713-7	109-86-4	Flam. Liq. 3 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H360FD H332 H312 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H360FD H332 H312 H302			
603-012-00-X	2-etossietanolo etilenglicol-monoetiltere etilglicol	203-804-1	110-80-5	Flam. Liq. 3 Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 4	H226 H360FD H331 H302	GHS02 GHS08 GHS06 Dgr	H226 H360FD H331 H302			
603-013-00-5	2-isopropossietanolo etilenglicol-monoisopropiltere isopropilglicol	203-685-6	109-59-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H332 H312 H319	GHS07 Wng	H332 H312 H319			
▼ M31 603-014-00-0	2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiltere	203-905-0	111-76-2	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H331 H302 H315 H319	GHS06 Dgr	H331 H302 H315 H319		inalazione: STA = 3 mg/L (vapori) via orale: STA = 1 200 mg/ kg di p. c.	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-015-00-6	alcole allilico	203-470-7	107-18-6	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H225 H331 H311 H301 H319 H335 H315 H400	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H225 H331 H311 H301 H319 H335 H315 H400			
603-016-00-1	4-idrossi-4-metil-pentan-2-one	204-626-7	123-42-2	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319		Eye Irrit. 2; H319: C _≥ 10 %	
603-018-00-2	alcol furfurilico	202-626-1	98-00-0	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H351 H331 H312 H302 H373** H319 H335	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H331 H312 H302 H373** H319 H335			
603-019-00-8	dimetiletere	204-065-8	115-10-6	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220		U	
603-020-00-3	etil-metil-etere	—	540-67-0	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220		U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-021-00-9	metil-vinil-etero	203-475-4	107-25-5	Flam. Gas 1 Press. Gas	H220	GHS02 GHS04 Dgr	H220			D U
603-022-00-4	dietiletere etero	200-467-2	60-29-7	Flam. Liq. 1 Acute Tox. 4 * STOT SE 3	H224 H302 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H224 H302 H336	EUH019 EUH066		
▼ M22 603-023-00-X	ossido di etilene; ossirano	200-849-9	75-21-8	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT SE 3 STOT SE 3 STOT RE 1 Skin Corr. 1 Eye Dam. 1	H220 H350 H340 H360Fd H331 H301 H335 H336 H372 (sistema nervoso) H314 H318	GHS02 GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H220 H350 H340 H360Fd H331 H301 H335 H336 H372 (sistema nervoso) H314		inalazione: ATE = 700ppm (gas) via orale: STA = 100 mg/kg di p. c.	U
▼ M29 603-024-00-5	1,4-diossano	204-661-8	123-91-1	Flam. Liq. 2 Carc. 1B STOT SE 3 Eye Irrit. 2	H225 H350 H335 H319	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H335 H319	EUH019 EUH066		D
▼ M16 603-025-00-0	tetraidrofurano	203-726-8	109-99-9	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H351 H319 H335	GHS02 GHS07 GHS08 Dgr	H225 H351 H319 H335	EUH019	STOT SE 3; H335: C _≥ 25 % Eye Irrit.2; H319: C _≥ 25 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-026-00-6	1-cloro-2,3-epossipropano epicloridrina	203-439-8	106-89-8	Flam. Liq. 3 Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H226 H350 H331 H311 H301 H314 H317	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H226 H350 H331 H311 H301 H314 H317		*	
603-027-00-1	glicol etilenico etilen glicol	203-473-3	107-21-1	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
603-028-00-7	2-cloroetanolo cloridrina etilenica	203-459-7	107-07-3	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H330 H310 H300	GHS06 Dgr	H330 H310 H300			
603-029-00-2	bis(2-cloroetile) etere	203-870-1	111-44-4	Carc. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H351 H330 H310 H300	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H330 H310 H300			
603-030-00-8	2-aminoetanolo etanolamina	205-483-3	141-43-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H332 H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-031-00-3	1,2-dimetossietano etilenglicol-dimeteletere dimetilglicol	203-794-9	110-71-4	Flam. Liq. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 *	H225 H360FD H332	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H360FD H332	EUH019		
603-032-00-9	nitroglicol etilenglicol dinitrato	211-063-0	628-96-6	Unst. Expl. Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2	H200 H330 H310 H300 H373**	GHS01 GHS06 GHS08 Dgr	H200 H330 H310 H300 H373**			
603-033-00-4	dinitrato di ossidietilene dinitrodiglicol dietilenglicol dinitrato	211-745-8	693-21-0	Unst. Expl Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H200 H330 H310 H300 H373 ** H412	GHS01 GHS06 GHS08 Dgr	H200 H330 H310 H300 H373 ** H412			
603-033-01-1	dinitrato di ossidietilene; dinitrato di dietileeglicol; dinitrato di digol; [>25 % flemmatizzante]	211-745-8	693-21-0	Expl. 1.1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H201 H330 H310 H300 H373 ** H412	GHS01 GHS06 GHS08 Dgr	H201 H330 H310 H300 H373 ** H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-034-00-X	nitroglicerina; glicerina trinitrato	200-240-8	55-63-0	Unst. Expl. Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H200 H330 H310 H300 H373 ** H411	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H200 H330 H310 H300 H373 ** H411			
603-034-01-7	nitroglicerina; glicerina trinitrato; [>40 % flemmatizzante]	200-240-8	55-63-0	Expl. 1.1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H201 H330 H310 H300 H373 ** H411	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H330 H310 H300 H373 ** H411			
603-035-00-5	tetranitropentaeritrite; pentrite; P. E.T.N.	201-084-3	78-11-5	Unst. Expl.	H200	GHS01 Dgr	H200			
603-035-01-2	tetranitropentaeritrite; pentrite; P. E.T.N. [>20 % flemmatizzante]	201-084-3	78-11-5	Expl. 1.1	H201	GHS01 Dgr	H201			T
603-036-00-0	mannitol-esanittrato; nitromannite	239-924-6	15825-70-4	Unst. Expl.	H200	GHS01 Dgr	H200			
603-036-01-8	mannitol-esanittrato; nitromannite; [>40 % flemmatizzante]	239-924-6	15825-70-4	Expl. 1.1	H201	GHS01 Dgr	H201			
603-037-00-6	nitrato di cellulosa; nitrocellulosa	—	—	Expl. 1.1	H201	GHS01 Dgr	H201			T

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-038-00-1	allil-glicidil-etere; 1-allilossi-2,3-epossipropano; prop-2-en-1-il 2,3-epossipropil etere	203-442-4	106-92-3	Flam. Liq. 3 Carc. 2 Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H226 H351 H341 H361f *** H332 H302 H335 H315 H318 H317 H412	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H351 H341 H361f *** H332 H302 H335 H315 H318 H317 H412			
603-039-00-7	n-butil-glicidil-etere; 1-butossi-2,3-epossipropano	219-376-4	2426-08-6	Flam. Liq. 3 Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H226 H351 H341 H332 H302 H335 H317 H412	GHS02 GHS08 GHS07 Wng	H226 H351 H341 H332 H302 H335 H317 H412			
603-040-00-2	metanolato di sodio; metilato di sodio; [1] metanolato di potassio; metilato di potassio; [2] metanolato di litio; metilato di litio [3]	204-699-5 [1] 212-736-1 [2] 212-737-7 [3]	124-41-4 [1] 865-33-8 [2] 865-34-9 [3]	Self-heat 1 Skin Corr. 1B	H251 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H251 H314	EUH014		T
603-041-00-8	etanolato di potassio; etilato di potassio; [1] etanolato di sodio; etilato di sodio [2]	213-029-0 [1] 205-487-5 [2]	917-58-8 [1] 141-52-6 [2]	Self-heat 1 Skin Corr. 1B	H251 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H251 H314	EUH014		T

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-042-00-3	isopropilato di alluminio	209-090-8	555-31-7	Flam. Sol. 1	H228	GHS02 Dgr	H228			T
603-043-00-9	triarimol (ISO); 2,4-diclorofenil(fenil)(5-pirimidinil)metanolo	—	26766-27-8	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
603-044-00-4	dicofol (ISO); 2,2,2-tricloro-1,1-bis(4-clorofenil)etanolo	204-082-0	115-32-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H315 H317 H410			
603-045-00-X	etere diisopropilico; [1] dipropil etere [2]	203-560-6 [1] 203-869-6 [2]	108-20-3 [1] 111-43-3 [2]	Flam. Liq. 2 STOT SE 3	H225 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H336	EUH019 EUH066		C
603-046-00-5	bis(clorometil) etere; ossibis(clorometano)	208-832-8	542-88-1	Flam. Liq. 2 Carc. 1A Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 *	H225 H350 H330 H311 H302	GHS02 GHS06 GHS08 Dgr	H225 H350 H330 H311 H302		Carc. 1A; H350: C ≥ 0,001 %	
603-047-00-0	2-dimetilaminoetanolo; N,N- dimetilaminoetanolo	203-542-8	108-01-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H226 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H332 H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C≥5 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-048-00-6	2- dietilaminoetanolo; <i>N,N</i> - dietilaminoetanolo	202-845-2	100-37-8	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H226 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H332 H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ₂ ≥5 %	
603-049-00-1	clorfenetol (ISO); 1,1-bis (4-clorofenil) etanolo	201-246-3	80-06-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
603-050-00-7	1-(2-butossi propossi)-2-propanolo	246-011-6	24083-03-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			
603-051-00-2	2-etilbutanolo	202-621-4	97-95-0	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			
603-052-00-8	3-butossi-2-propanolo; etere monobutilico del dipropilenglicole	225-878-4	5131-66-8	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H319 H315	GHS07 Wng	H319 H315			
603-053-00-3	2-metil-2,4-pentandiolo	203-489-0	107-41-5	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H319 H315	GHS07 Wng	H319 H315			
603-054-00-9	di- <i>n</i> -butil-etere; dibutil etere	205-575-3	142-96-1	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H226 H319 H335 H315 H412	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H335 H315 H412		STOT SE 3; H335: C ₂ ≥10 %	

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-055-00-4	ossido di propilene; 1,2-epossipropano; metilossirano	200-879-2	75-56-9	Flam. Liq. 1 Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Eye Irrit. 2	H224 H350 H340 H331 H311 H302 H335 H319	GHS02 GHS08 GHS06 Dgr	H224 H350 H340 H331 H311 H302 H335 H319			
603-056-00-X	[(<i>p</i> -tolilossi)metil]ossirano; [1] [(<i>m</i> -tolilossi)metil]ossirano; [2]; ossido di 2,3-epossipropile e <i>o</i> - tolile [3] [(tolilossi)metil]ossira- no; cresile glicidile etere [4]	218-574-8 [1] 218-575-3 [2] 218-645-3 [3] 247-711-4 [4]	2186-24-5 [1] 2186-25-6 [2] 2210-79-9 [3] 26447-14-3 [4]	Muta. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H341 H315 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H315 H317 H411		C	
603-057-00-5	alcol benzilico	202-859-9	100-51-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302			
603-058-00-0	1,3-epossipropano	207-964-3	503-30-0	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302			
603-059-00-6	1-esanolo	203-852-3	111-27-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-060-00-1	2,2'- biossirano; 1,2:3,4-diepossibutano	215-979-1	1464-53-5	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H350 H340 H330 H311 H301 H314	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H350 H340 H330 H311 H301 H314			
603-061-00-7	tetraidro-2-furilmetanolo; alcool tetraidrofurfurilico	202-625-6	97-99-4	Repr. 1B Eye Irrit. 2	H360Df H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360Df H319			
603-062-00-2	2,5 bis (idrossimetile) tetraidrofurano	203-239-0	104-80-3	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315	STOT SE 3; H335: C ≥10 %		
603-063-00-8	2,3-epossipropan-1-olo; glicidolo; ossiranemetanolo	209-128-3	556-52-5	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H350 H341 H360F *** H331 H312 H302 H319 H335 H315	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H341 H360F *** H331 H312 H302 H319 H335 H315			
603-064-00-3	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	203-539-1	107-98-2	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H336	GHS02 GHS07 Wng	H226 H336			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M23 603-065-00-9	<i>m</i> -bis(2,3-epossipropossi)benzene; etere diglicidilico di resorcinolo	202-987-5	101-90-6	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H350 H341 H311 H302 H315 H319 H317 H412	GHS08 GHS06 Dgr	H350 H341 H311 H302 H315 H319 H317 H412		via cutanea: STA = 300 mg/kg di p. c. via orale: STA = 500 mg/kg di p. c.	
▼ M29 603-066-00-4	7-ossa-3-ossiranilbicyclo[4.1.0]eptano; 1,2-epossi-4-epossietilcicloesano; 4-vinilcicloesano diepossido	203-437-7	106-87-6	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 4	H350 H341 H360F H331 H302	GHS08 GHS06 Dgr	H350 H341 H360F H331 H302		inalazione: STA = 0,5 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 1 847 mg/kg di p. c.	
▼ M16 603-067-00-X	fenil glicidil etere; 2,3-epossipropil fenil etere; 1,2-epossi-3-fenossipropano	204-557-2	122-60-1	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H350 H341 H332 H335 H315 H317 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H332 H335 H315 H317 H412			
603-068-00-5	1-(2-etilciclo esilossi)-2,3-epossipropano; etil-cicloesil glicidil etere	—	130014-35-6	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			
603-069-00-0	2,4,6-tri(dimetil-aminometile) fenolo	202-013-9	90-72-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H319 H315	GHS07 Wng	H302 H319 H315			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-070-00-6	2-amino-2-metilpropanolo	204-709-8	124-68-5	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H315 H412	GHS07 Wng	H319 H315 H412			
603-071-00-1	2,2'-iminodietanolo; dietanolamina	203-868-0	111-42-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H302 H373 ** H315 H318	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H373 ** H315 H318			
603-072-00-7	1,4-bis-(2,3-epossipropossi)-butano; butandiol glicidil etere	219-371-7	2425-79-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H332 H312 H319 H315 H317	GHS07 Wng	H332 H312 H319 H315 H317			
603-073-00-2	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	216-823-5	1675-54-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317		Eye Irrit. 2; H319: C _≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C _≥ 5 %	
603-074-00-8	prodotto di reazione: bisfenolo-A-epicloridrina; resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	500-033-5	25068-38-6	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H317 H411		Eye Irrit. 2; H319: C _≥ 5 % Skin Irrit 2; H315: C _≥ 5 %	
603-075-00-3	clorometil (metil) ossido; cloro (metil) etere	203-480-1	107-30-2	Flam. Liq. 2 Carc. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H350 H332 H312 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H350 H332 H312 H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-076-00-9	but-2-in-1,4-diolo; 2-butin-1,4-diolo	203-788-6	110-65-6	Skin Corr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1	H314 H331 H301 H312 H373 ** H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H314 H331 H301 H312 H373 ** H317		Skin Corr. 1B; H314: C≥50 % Skin Irrit. 2; H315: 25 %≤ C < 50 % Eye Irrit. 2; H319: 25 %≤ C<50 %	D
603-077-00-4	1-dimetilaminopropan-2-olo; dimepranol (DCI)	203-556-4	108-16-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H226 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H302 H314			
603-078-00-X	prop-2-in-1-olo; alcool propargilico	203-471-2	107-19-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H226 H331 H311 H301 H314 H411	GHS02 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H226 H331 H311 H301 H314 H411			
603-079-00-5	2,2'-metiliminodietanolo; N-metildietanolamina	203-312-7	105-59-9	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
603-080-00-0	2-metilaminoetanolo; N-metiletanolamina; N-metil-2-ethanolamina; N-metil-2-amino ethanol; 2-(metilamino)ethanol	203-710-0	109-83-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C≥5 %	
603-081-00-6	tiodiglicol; 2,2'-tiodietanolo	203-874-3	111-48-8	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
603-082-00-1	1-aminopropan-2-olo; isopropanolamina	201-162-7	78-96-6	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-083-00-7	1,1'-iminodi-2-propanolo; diisopropanolamina	203-820-9	110-97-4	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
603-084-00-2	stirene ossido; (epossietil)benzene; fenilossirano	202-476-7	96-09-3	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H350 H312 H319	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H312 H319			
603-085-00-8	bronopol (DCI); 2-bromo-2-nitropropan-1,3-diolo	200-143-0	52-51-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1	H312 H302 H335 H315 H318 H400	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H335 H315 H318 H400	M=10		
603-086-00-3	etirimol (ISO); 5-butil-2-etilammino-6-metilpirimidin-4-olo	245-949-3	23947-60-6	Acute Tox. 4 *	H312	GHS07 Wng	H312			
603-087-00-9	2-etilesan-1,3-diolo; ottileneglicole; etoesadiolo	202-377-9	94-96-2	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
603-088-00-4	2-(ottilio)etanolo; solfuro di 2-idrossietile e ottile	222-598-4	3547-33-9	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
603-089-00-X	7,7-dimetil-3-ossa-6-azaottan-1-olo	400-390-6	—	Skin Corr. 1A Acute Tox. 4 *	H314 H302	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H302			
603-090-00-5	2-(2-bromoetossi)anisolo	402-010-4	4463-59-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-091-00-0	<i>eso</i> -1-metil-4-(1-metiletil)-7-ossabicyclo[2.2.1]eptan-2-ol	402-470-6	87172-89-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
603-092-00-6	4-fenil-2-metilpentanolo	402-770-7	92585-24-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
603-093-00-1	cinmetilin (ISO); <i>eso</i> -(±)-1-metil-2-(2-metilbenzilossi)-4-isopropil-7-ossabicyclo(2.2.1)eptano	402-410-9	87818-31-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H411	GHS07 GHS09 Dgr	H332 H411			
603-094-00-7	1,3-bis(2,3-epossipropossi)-2,2-dimetilpropano	241-536-7	17557-23-2	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
603-095-00-2	2-(propilossi)etanolo; EGPE	220-548-6	2807-30-9	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H312 H319	GHS07 Wng	H312 H319			
603-096-00-8	2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butilene	203-961-6	112-34-5	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
603-097-00-3	1,1',1"-nitriлотripropan-2-olo; triisopropanolammina	204-528-4	122-20-3	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
▼ M29										
603-098-00-9	2-fenossietanolo	204-589-7	122-99-6	Acute Tox. 4 STOT SE 3 Eye Dam. 1	H302 H335 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H335 H318		via orale: STA = 1 394 mg/ kg di p. c.	
▼ M16										
603-099-00-4	3-(<i>N</i> -metil- <i>N</i> -(4-metilammino-3-nitrofenil)ammino)propan-1,2-diolo, cloridrato	403-440-5	93633-79-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-100-00-8	1,2-dimetossipropano	404-630-0	7778-85-0	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225	EUH019		
603-101-00-3	tetraido-2-isobutil-4-metilpiran-4-olo, miscela di isomeri (<i>cis</i> e <i>trans</i>)	405-040-6	—	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
▼ M11 603-102-00-9	1,2-epossibutano	203-438-2	106-88-7	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Acute Tox. 4* Acute Tox. 4* Acute Tox. 4* STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H225 H351 H302 H312 H332 H335 H315 H319	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H351 H302 H312 H332 H335 H315 H319			
▼ M16 603-103-00-4	ossirano, mono[(C ₁₂₋₁₄ -alchilos-si)metil] derivati	271-846-8	68609-97-2	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
603-104-00-X	fenarimol (ISO); alcole 2,4'-dicloro- α -(pirimidin-5-il)benzidrilico	262-095-7	60168-88-9	Repr. 2 Lact. Aquatic Chronic 2	H361fd H362 H411	GHS08 GHS09 Wng	H361fd H362 H411			
603-105-00-5	furano	203-727-3	110-00-9	Flam. Liq. 1 Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H224 H350 H341 H332 H302 H373 ** H315 H412	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H224 H350 H341 H332 H302 H373 ** H315 H412	EUH019		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-106-00-0	2-metossipropanolo	216-455-5	1589-47-5	Flam. Liq. 3 Repr. 1B STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H226 H360D *** H335 H315 H318	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H360D *** H335 H315 H318			
▼ M31										
603-107-00-6	2-(2-metossietossi)etanolo glicol dietilenico monometilere	203-906-6	111-77-3	Repr. 1B	H360D	GHS08 Dgr	H360D		Repr. 1B; H360D: C ≥ 3 %	
▼ M16										
603-108-00-1	2-metilpropan-1-olo; isobutanolo	201-148-0	78-83-1	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 STOT SE 3	H226 H335 H315 H318 H336	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H335 H315 H318 H336			
603-109-00-7	miscela di: 1-etossi-1,1,2,3,3,3-esfluoro-2-(trifluorometil)propano e; 1-etossi-1,1,2,2,3,3,4,4,4-nonfluorobutano	425-340-0	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
603-110-00-2	miscela di: <i>cis</i> -2-isobutil-5-metil-1,3-diossano e <i>trans</i> -2-isobutil-5-metil-1,3-diossano;	426-130-1	166301-21-9	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H412	GHS07 Wng	H315 H412			
603-111-00-8	miscela di: 1-(1,1-dimetilpropil)-4-etossi- <i>cis</i> -cicloesano e; 1-(1,1-dimetilpropil)-4-etossi- <i>trans</i> -cicloesano	426-530-6	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-112-00-3	ciclopentil 2-feniletil etere	428-340-9	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
603-113-00-9	6-glicidilossinaft-1-ilossimetilosirano	429-960-2	27610-48-6	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H341 H312 H315 H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H341 H312 H315 H317 H412			
603-114-00-4	9 (2 propenilossi)tricyclo[5.2.1.0(2,6)]dec-3(o-4-)-ene	430-830-2	26912-64-1	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
603-115-00-X	miscela di 3 stereoisomeri di O, O', O''-(metilsilanoetriil)tris(4-metil-2-pentanone ossima)	423-580-0	—	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H373** H413	GHS08 Wng	H373** H413			
603-116-00-5	monocloridrato di (Z)-(2,4-difluorofenil)piperidin-4-ilmetanone ossima	424-740-2	138271-16-6	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
603-117-00-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	200-661-7	67-63-0	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336			
603-118-00-6	6-dimetilaminohexan-1-ol	404-680-3	1862-07-3	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H302 H314 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H412			
603-119-00-1	1,1'-(1,3-fenilendiossi)bis(3-(2-(prop-2-enil)fenossi)propan-2-olo)	405-840-5	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-120-00-7	2-metil-5-fenilpentanol	405-890-8	25634-93-9	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H319 H315	GHS07 Wng	H319 H315			
603-121-00-2	4-[4-(1,3-diidrossiprop-2-il)fenilammino]-1,8-diidrossi-5-nitroantichinone	406-057-1	114565-66-1	Carc. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H351 H317 H413	GHS08 GHS07 Wng	H351 H317 H413			
603-122-00-8	2-etilesanolato di sodio	406-150-7	38411-13-1	Flam. Sol. 1 Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H228 H314 H412	GHS02 GHS05 Dgr	H228 H314 H412			T
603-123-00-3	4-metil-8-metilentriciclo [3.3.1.1.1 ^{3,7}]decan-2-olo	406-330-5	122760-84-3	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H411			
603-124-00-9	1,4-bis[2-(vinilossi)etossi]benzene	406-900-3	84563-49-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
603-125-00-4	2-(2,4-diclorofenil)-1-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)pent-4-en-2-olo	407-850-5	89544-40-1	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
603-126-00-X	2-((4-metil-2-nitrofenil)ammino)etanolo	408-090-7	100418-33-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412			
603-127-00-5	butan-2-olo; [1](<i>S</i>)-butan-2-olo; [2] (<i>R</i>)-butan-2-olo; [3](±)-butan-2-olo [4]	201-158-5 [1] 224-168-1 [2] 238-967-8 [3] 240-029-8 [4]	78-92-2 [1] 4221-99-2 [2] 14898-79-4 [3] 15892-23-6 [4]	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 STOT SE 3	H226 H319 H335 H336	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H335 H336			C
603-128-00-0	2-(fenilmetossi)naftalene	405-490-3	613-62-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-129-00-6	1- <i>terz</i> -butossipropan-2-olo	406-180-0	57018-52-7	Flam. Liq. 3 Eye Dam. 1	H226 H318	GHS02 GHS05 Dgr	H226 H318			
603-130-00-1	miscela di isomeri di: α -((dimetil)bifenil)- ω -idrossipoli(ossietilene)	406-325-8	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
603-131-00-7	miscela (3:1) di: 1-desossi-1-[metil-(1-ossododecil)ammino]-D-glucitolo; 1-desossi-1-[metil-(1-ossotetradecil)ammino]-D-glucitolo	407-290-1	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
603-132-00-2	2-idrossimetil-9-metil-6-(1-metil)-1,4-diossapiro[4.5]decano	408-200-3	63187-91-7	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412	GHS05 Dgr	H315 H318 H412			
603-133-00-8	miscela di: 3-[(4-amino-2-cloro-5-nitrofenil)ammino]propan-1,2-diolo; 3,3'-(2-cloro-5-nitro-1,4-fenilendiimmino)bis(propan-1,2-diolo)	408-240-1	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
603-134-00-3	miscela di dodecil e/o tetradecil difenil eteri sostituiti. La sostanza è prodotta con la reazione di Friedel Craft. Il catalizzatore è rimosso dal prodotto di reazione. Il difenil etero è sostituito con gruppi alchilici C ₁ -C ₁₀ . I gruppi alchilici sono legati casualmente fra C ₁ e C ₆ . Sono utilizzate catene lineari di C ₁₂ e C ₁₄ in proporzione 50/50.	410-450-3	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-135-00-9	bis[[2,2',2"-nitrilotris-[etanolato]]-1- <i>N,O</i>]-bis[2-(2-metossietossi)etossi]-titanio	410-500-4	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
603-136-00-4	3-((4-(bis(2-idrossietil)ammino)-2-nitrofenil)ammino)-1-propanolo	410-910-3	104226-19-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
603-137-00-X	miscela di: 1-desossi-1-[metil-(1-ossodesadecil)ammino]-D-glucitolo; 1-desossi-1-[metil-(1-ossotadecil)ammino]-D-glucitolo	411-130-6	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
603-138-00-5	3-(2,2-dimetil-3-idrossipropil)toluene;(alt.): 2,2-dimetil-3-(3-metilfenil)propanolo	403-140-4	103694-68-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
603-139-00-0	ossido di bis(2-metossietile); bis(2-metossietil) etere;	203-924-4	111-96-6	Flam. Liq. 3 Repr. 1B	H226 H360FD	GHS02 GHS08 Dgr	H226 H360FD	EUH019		
603-140-00-6	2,2'-ossidietanolo; dietilen glicole;	203-872-2	111-46-6	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
603-141-00-1	miscela di: dodecilossi-1-metil-1-[ossi-poli-(2-idrossimetil-etanossi)]pentadecano; dodecilossi-1-metil-1-[ossi-poli-(2-idrossimetil-etanossi)]eptadecano	413-780-6	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-142-00-7	2-(2-(2-idrossietossi)-etil)-2-azabicyclo[2.2.1]eptano	407-360-1	116230-20-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H312 H302 H373 ** H315 H318	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H312 H302 H373 ** H315 H318			
603-143-00-2	R—2,3-epossipropan-1-olo	404-660-4	57044-25-4	Self-react. C **** Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H242 H350 H341 H360F *** H331 H312 H302 H314	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H242 H350 H341 H360F *** H331 H312 H302 H314			
603-144-00-8	miscela di: 2,6,9-trimetil-2,5,9-ciclododecatrien-1-olo; 6,9-dimetil-2-metilen-5,9-ciclododecadien-1-olo	413-530-6	111850-00-1	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
603-145-00-3	2-isopropil-2-(1-metilbutil)-1,3-dimetossi-propano	406-970-5	129228-11-1	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
603-146-00-9	2-[(2-[2-(dimetilammino)etossi]etil)metilammino]etanolo	406-080-7	83016-70-0	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H302 H314 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H412			
603-147-00-4	(-)-trans-4-(4'-fluorofenil)-3-idrossimetil-N-metilpiperidina	406-030-4	105812-81-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-148-00-X	1,4-bis[(vinilossi)metil]cicloesano	413-370-7	17351-75-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
603-149-00-5	miscela di diastereoisomeri di 1-(1-idrossietil)-4-(1-metiletil)cicloesano	407-640-3	63767-86-2	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H411			
603-150-00-0	(±) <i>trans</i> -3,3-dimetil-5-(2,2,3-trimetilciclopent-3-en-1-il)-pent-4-en-2-olo	411-580-3	107898-54-4	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
603-151-00-6	(±)-2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)propan-1-olo	413-570-4	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
603-152-00-1	2-(4- <i>terz</i> -butilfenil)etanolo	410-020-5	5406-86-0	Repr. 2 STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H361f *** H373 ** H318 H411	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H361f *** H373 ** H318 H411			
603-153-00-7	3-((2-nitro-4-(trifluorometil)fenil)ammino)propan-1,2-diolo	410-010-0	104333-00-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
603-154-00-2	1-[(2- <i>terz</i> -butil)cicloesilossi]-2-butanolo	412-300-2	139504-68-0	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-156-00-3	2-(2,4-diclorofenil)-2-(2-propenil)ossirano	411-210-0	89544-48-9	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
603-157-00-9	6,9-bis(esadecilossimetil)-4,7-diossinonan-1,2,9-triolo	411-450-6	143747-72-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
603-158-00-4	miscela di 4 diastereoisomeri di 2,7-dimetil-10-(1-metiletil)-1-ossaspiro[4.5]deca-3,6-diene	412-460-3	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
603-159-00-X	2-ciclododecil-1-propanolo	411-410-8	118562-73-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
603-160-00-5	1,2-dietossipropano	412-180-1	10221-57-5	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225	EUH019		
603-161-00-0	1,3-dietossipropano	413-140-6	3459-83-4	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			
603-162-00-6	α [2-[[[(2-idrossietil)metilammino]acetil]ammino]propil]- γ -(nonilfenossi)poli[osso(metil-1,2-etandiil)]	413-420-8	144736-29-8	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H411			
603-163-00-1	2-fenil-1,3-propandiolo	411-810-2	1570-95-2	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-164-00-7	2-butil-4-cloro-4,5-diidro-5-idrossimetil-1-[2'-(2-trifenilmetil-1,2,3,4-2H-tetrazol-5-il)-1,1'-bifenol-4-metil]-1H-imidazolo	412-420-5	133909-99-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
603-165-00-2	miscela di: 4-allil-2,6-bis(2,3-epossipropil)fenolo; 4-allil-6-[3-[6-[3-[6-[3-(4-allil-2,6-bis(2,3-epossipropil)fenossi)-2-idrossipropil]-4-allil-2-(2,3-epossipropil)fenossi]-2-idrossipropil]-4-allil-2-(2,3-epossipropil)fenossi]-2-idrossipropil]-2-(2,3-epossipropil)fenolo; 4-allil-6-[3-(4-allil-2,6-bis(2,3-epossipropil)fenossi)-2-idrossipropil]-2-(2,3-epossipropil)fenolo; 4-allil-6-[3-[6-[3-(4-allil-2,6-bis(2,3-epossipropil)fenossi)-2-idrossipropil]-4-allil-2-(2,3-epossipropil)fenossi]-2-idrossipropil]-2-(2,3-epossipropil)fenolo	417-470-1	—	Muta. 2 Skin Sens. 1	H341 H317	GHS08 GHS07 Wng	H341 H317			
603-166-00-8	(R)-1-cloro-2,3-epossipropano	424-280-2	51594-55-9	Flam. Liq. 3 Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H226 H350 H331 H311 H301 H314 H317	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H226 H350 H331 H311 H301 H314 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-167-00-3	3,3',5,5'-tetra- <i>terz</i> -butilbifenil-2,2'-diolo	407-920-5	6390-69-8	Aquatic Chronic 4	H413	GHS05 Dgr	H413			
603-168-00-9	3-(2-etilesilossi)propan-1,2-diolo	408-080-2	70445-33-9	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
603-169-00-4	(±)- <i>trans</i> -4-(4-fluorofenil)-3-idrossimetil- <i>N</i> -metilpiperidina	415-550-0	109887-53-8	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
603-170-00-X	miscela di: 2-metil-1-(6-metilbicyclo[2.2.1]hept-5-en-2-il)pent-1-en-3-olo; 2-metil-1-(1-metilbicyclo[2.2.1]hept-5-en-2-il)pent-1-en-3-olo; 2-metil-1-(5-metilbicyclo[2.2.1]hept-5-en-2-il)pent-1-en-3-olo	415-990-3	67739-11-1	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			
603-171-00-5	5-thiazolylmethanol	414-780-9	38585-74-9	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
603-172-00-0	<i>trans</i> -butenedioato di mono-2-[2-(4-dibenzo[b, f][1,4]tiazepin-1-il)piperazinium-1-il]etossietanolo	415-180-1	773058-82-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
603-173-00-6	4,4-dimetil-3,5,8-triossabiciclo[5.1.0]ottano	421-750-9	57280-22-5	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			
603-174-00-1	4-cicloesil-2-metil-2-butanolo	420-630-3	83926-73-2	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-175-00-7	2-(2-esilossietossi)etanolo; DE-GHE; Dietilenglicol monoesil-etero; 3,6-dirossa-1-decanolo; esil-carbitolo	203-988-3	112-59-4	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H312 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H318			
603-176-00-2	1,2-bis(2-metossietossi)etano; TEGDME; trietilenglicol dimeti- lere; triglyme	203-977-3	112-49-2	Repr. 1B	H360Df	GHS08 Dgr	H360Df	EUH019		
603-177-00-8	1-etossipropan-2-olo; 2PG1EE; 1-etossi-2-propanolo; propilene glicol monoetilere; [1] 2-etos- si-1-metiletil acetato; 2PG1EEA [2]	216-374-5 [1] 259-370-9 [2]	1569-02-4 [1] 54839-24-6 [2]	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H336	GHS02 GHS07 Wng	H226 H336			
603-178-00-3	2-esilossietanolo; etilenglicol monoetilere; <i>n</i> -esilglicol	203-951-1	112-25-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
603-179-00-9	ergocalciferolo (ISO); Vitamina D2	200-014-9	50-14-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1	H330 H311 H301 H372 **	GHS06 GHS08 Dgr	H330 H311 H301 H372 **			
▼ M18 603-180-00-4	colecalfiferolo; colecalfiferolo; vitamina D3	200-673-2	67-97-0	Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 STOT RE 1	H330 H310 H300 H372	GHS06 GHS08 Dgr	H330 H310 H300 H372		inalazione: STA = 0,05 mg/L (polveri o nebbie) via cutanea: STA = 50 mg/kg di p. c. via orale: STA = 35 mg/kg di p. c. STOT RE 1; H372: C ≥ 3 % STOT RE 2; H373: 0,3 % ≤ C < 3 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-181-00-X	terz-butilmetil etere; MTBE; 2-metossi-2-metilpropano	216-653-1	1634-04-4	Flam. Liq. 2 Skin Irrit. 2	H225 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H315			
603-182-00-5	miscela di reazione di: alcoli di origine vegetale (<i>Brassica napus</i> L., <i>Brassica rapa</i> L., <i>Helianthus annuus</i> L., <i>Glycine hispida</i> , <i>Gossypium hirsutum</i> L., <i>Cocos nucifera</i> L., <i>Elaeis guineensis</i>) a catena lunga, saturi, monoinsaturi e polinsaturi, parzialmente esterificati, con <i>O,O</i> -diisobutilditiofosfato e 2-etilesilamina e perossido di idrogeno	428-630-5	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
603-183-00-0	2-[2-(2-butossietossi)etossi]etanolo; TEGBE; trietilene glicol monobutil etere; butossitrietilenglicol	205-592-6	143-22-6	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318		Eye Dam.1; H318: C≥30 % Eye Irrit. 2; H319: 20 % ≤C< 30 %	
603-184-00-6	2-(idrossimetil)-2-[[2-idrossi-3-(isoottadecilossi)propossi]metil]-1,3-propandiolo	416-380-1	146925-83-9	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
603-185-00-1	2,4-dicloro-3-etil-6-nitrofenolo	420-740-1	99817-36-4	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H318 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-186-00-7	<i>trans</i> -(5 <i>RS</i> ,6 <i>SR</i>)-6-ammino-2,2-dimetil-1,3-diossepan-5-olo	419-050-3	79944-37-9	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
603-187-00-2	dicloruro di 2-((4,6-bis(4-(2-(1-metilpiridinio-4-il)vinil)fenilammino)-1,3,5-triazin-2-il)(2-idrossietil)ammino)etanolo	419-360-9	163661-77-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
603-188-00-8	miscela di: 6,7-epossi-1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-1,1,2,4,4,7-esametilnaftalene e; 7,8-epossi-1,2,3,4,6,7,8,8a-ottaidro-1,1,2,4,4,7-esametilnaftalene	426-970-9	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
603-189-00-3	miscela di complessi di: titanio, 2,2'-ossidietanolo, lattato d'ammonio, nitrilotris(2-propanolo) e glicol etilenico	405-250-8	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
603-190-00-9	8,8-dimetil-7-isopropil-6,10-diossiaspiro[4.5]decano	424-030-2	62406-73-9	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H412	GHS07 Wng	H315 H412			
603-191-00-4	2-(4,6-bis(2,4-dimetilfenil)-1,3,5-triazin-2-il)-5-(3-((2-etilesil)ossi)-2-idrossipropossi)fenolo	419-740-4	137658-79-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-192-00-X	(E,E)-3,7,11-trimetildodeca-1,4,6,10-tetraen-3-olo	423-240-1	125474-34-2	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			
603-193-00-5	9,10-antracenediossido di disodio	426-030-8	46492-07-3	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314			
603-194-00-0	2-(2-amminoetilammino)etanolo; (AEEA)	203-867-5	111-41-1	Repr. 1B Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H360Df H314 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H360Df H314 H317		STOT SE 3; H335: C≥5 %	
603-195-00-6	2-[4-(4-metossifenil)-6-fenil-1,3,5-triazin-2-il]-fenolo	430-810-3	154825-62-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
603-196-00-1	2-(7-etil-1 <i>H</i> -indol-3-il)etanolo	431-020-1	41340-36-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H302 H373 ** H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H411			
▼ M11										
603-197-00-7	Tebuconazolo (ISO); 1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-3-(1,2,4-triazol-1-ilmetil)pentan-3-olo	403-640-2	107534-96-3	Repr. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d*** H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d*** H302 H410		M = 1 M = 10	
▼ M16										
603-199-00-8	etoxazol (ISO);	—	153233-91-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 100	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-200-00-1	1-pentanolio; [1] 3-pentanolio [2]	200-752-1 [1] 209-526-7 [2]	71-41-0 [1] 584-02-1 [2]	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H226 H332 H335 H315	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H335 H315			
603-201-00-7	(E)-(7R,11R)-3,7,11,15-tetrametil-esadec-2-en-1-olo	416-120-5	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H315 H413	GHS07 Wng	H315 H413			
603-202-00-2	4,4,5,5,5-pentafluoropentan-1-olo	421-360-9	148043-73-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
603-203-00-8	(1R,3S,7R,8R,10R,13R)-5,5,7,9,9,13-esametil-4,6-diossotetraciclo[6.5.1.0 ^{1,10} .0 ^{3,7}]tetradecano	427-580-1	—	Skin Irrit. 2	H315	GHS07 Wng	H315			
603-204-00-3	miscela di: 2,2'-(eptano-1,7-diil)bis-1,3-diossolano e; 2,2'-(eptano-1,6-diil)bis-1,3-diossolano	428-110-8	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
603-205-00-9	cloridrato di (1S-cis)-4-(2-ammino-6-cloro-9H-purin-9-il)-2-ciclopenten-1-metanolo	426-200-1	172015-79-1	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H372** H302 H318 H317 H412	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H372** H302 H318 H317 H412			
603-206-00-4	2,2-dicloro-1,3-benzodiossolo	426-850-6	2032-75-9	Flam. Liq. 3 Skin Corr. 1A Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H226 H314 H302 H317	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H314 H302 H317	EUH014		
603-207-00-X	2-isobutil-2-isopropil-1,3-dime-tossipropano	430-800-9	129228-21-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-208-00-5	1,2-dietossietano	211-076-1	629-14-1	Flam. Liq. 2 Repr. 1A Eye Irrit. 2	H225 H360Df H319	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H360Df H319	EUH019		
603-209-00-0	spinosad (ISO) (miscela di spinosin A e di spinosin D in rapporti compresi tra 95:5 e 50:50); miscela di 50-95 % di (2 <i>R</i> ,3 <i>aS</i> ,5 <i>aR</i> ,5 <i>bS</i> ,9 <i>S</i> ,13 <i>S</i> ,14 <i>R</i> ,16 <i>aS</i> ,16 <i>bR</i>)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil- α -L-mannopiranosilossi)-13-(4-dimetilammino-2,3,4,6-tetradecossi- β -D-eritropiranosilossi)-9-etil-2,3,3 <i>a</i> ,5 <i>a</i> ,5 <i>b</i> ,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16 <i>a</i> ,16 <i>b</i> -esadecaidro-14-metil-1 <i>H</i> -8-ossaciclododeca[b]as-indacene-7,15-dione e 50-5 % (2 <i>S</i> ,3 <i>aR</i> ,5 <i>aS</i> ,5 <i>bS</i> ,9 <i>S</i> ,13 <i>S</i> ,14 <i>R</i> ,16 <i>aS</i> ,16 <i>bS</i>)-2-(6-desossi-2,3,4-tri-O-metil- α -L-mannopiranosilossi)-13-(4-dimetilammino-2,3,4,6-tetradecossi- β -D-eritropiranosilossi)-9-etil-2,3,3 <i>a</i> ,5 <i>a</i> ,5 <i>b</i> ,6,7,9,10,11,12,13,14,15,16 <i>a</i> ,16 <i>b</i> -esadecaidro-4,14-dimetil-1 <i>H</i> -8-ossaciclododeca[b]as-indacene-7,15-dione; [1] spinosin A; [2] spinosin D [3]	-[1] -[2] -[3]	-[1] 131929-60-7 [2] 131929-63-0 [3]	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M=10	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-210-00-6	2,4-dietil-1,5-pentanediol	429-310-8	57987-55-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
603-211-00-1	cloruro di 2,3-epossipropiltrimetilammonio ...%; cloruro di glicidile trimetilammonio ...%	221-221-0	3033-77-0	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H350 H341 H361f*** H312 H302 H373** H318 H317 H412	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H361f*** H312 H302 H373** H318 H317 H412		B	
603-212-00-7	1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano; galaxolide; (HHCB)	214-946-9	1222-05-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
603-213-00-2	2-metil-2-metossibutano; <i>terz</i> -amil metil etere	213-611-4	994-05-8	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * STOT SE 3	H225 H302 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H302 H336			
603-214-00-8	1,1-diisopropossicicloesano	413-740-8	1132-95-2	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
603-215-00-3	1-idrossi-4-fluoro-1,4-diazoniabicyclo[2.2.2]ottano bis(tetrafluoroborato)	418-330-2	162241-33-0	Expl. 1.1**** Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H302 H373** H318 H317 H400 H410	GHS01 GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H201 H302 H373** H318 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-216-00-9	<i>cis</i> -1-ammino-2,3-diidro-1 <i>H</i> -inden-2-olo	422-660-2	7480-35-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
603-217-00-4	2-butil-2-etil-1,3-propandiolfosfite di 2,4,6-tri- <i>terz</i> -butilfenile	423-560-1	161717-32-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
603-220-00-0	1-{benzil[2-(2-metossifenossi)etil]ammino}-3-(9 <i>H</i> -carbazol-4-ilossi)propan-2-ol	432-890-5	72955-94-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
603-221-00-6	cloridrato di 1-(2-ammino-5-clorofenil)-2,2,2-trifluoro-1,1-etandiole; [contenente < 0,1 % 4-cloroanilina (n. CE 203-401-0)]	433-580-2	214353-17-0	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H302 H314 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H411			
603-221-01-3	cloridrato di 1-(2-ammino-5-clorofenil)-2,2,2-trifluoro-1,1-etandiole; [contenente ≥ 0,1 % 4-cloroanilina (n. CE 203-401-0)]	433-580-2	214353-17-0	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H350 H302 H314 H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H314 H411			
603-222-00-1	(2 <i>R</i> , 3 <i>S</i> , 4 <i>R</i> , 5 <i>R</i> , 7 <i>R</i> , 9 <i>R</i> , 10 <i>R</i> , 11 <i>S</i> , 12 <i>S</i> , 13 <i>R</i>)10-[(4-dimetilammino-3-idrossi-6-miltetraidropiran-2-il)ossi]-2-etil-3,4,12-triidrossi-9-metossi-3,5,7,9,11,13-esametil-6,14-ossol-1-ossaciclotetradecano	433-820-6	118058-74-5	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
603-223-00-7	2-ciclopentilidene ciclopentanolio; 1,1'-bi(ciclopentilidene)-2-olo	434-270-1	6261-30-9	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412	GHS05 Dgr	H315 H318 H412			
603-224-00-2	3-etossi-1,1,1,2,3,4,4,5,5,6,6,6-dodecafluoro-2-(trifluorometil)-esano	435-790-1	297730-93-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-225-00-8	eritromicina A9-ossima (E); (3R,4S,5S,6R,7R,9R,11R,12R,13-S,14R)-4-((2,6,-didesossi-3-C-metil-3-O-metil- α -L-ribo-esopiranosil)ossi)-14-etil-7,12,13-triidrossi-3,5,7,9,11,13-esametil-6-((3,4,6-tridesossi-3-dimetilammino- β -D-siloesapiranosil)ossi)ossaciclotetradecan-2-ona-10-ossima (E)	437-070-0	13127-18-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
603-226-00-3	4,4'(4-(4-metossifenil)-1,3,5-triazin-2,4-diil)bisbenzene-1,3-diol	444-500-0	1440-00-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
603-227-00-9	etere di α -idro- ω -[[[(1,1-dimetiletetil)diossi]carbonil]ossi]-poli [ossi(metil-1,2-etanodiil)] con 2,2-bis(idrossimetil)-1,3-propan-diolo (4:1); prodotto della reazione di: etere di α -idro- ω -((clorocarbonil)ossi)-poli(ossi(metil-1,2-etanodiil)) con 2,2-bis(idrossimetil)-1,3-propan-diolo con 1,1-dimetiletetilperossalato di potassio	445-060-2	203574-04-3	**** Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	**** H400 H410	**** GHS09 Wng	**** H410			
603-228-00-4	(+/-)-(R*,R*)-6-fluoro-3,4-diidro-2-ossiranil-2H-1-benzopirano; 6-fluoro-2-(2-ossiranil)cromano	419-620-1	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-229-00-X	(Z)-3-cloro-3-(4-clorofenil)-1-idrossi-2-propen-1-solfonato sodico	420-800-7	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			
603-230-00-5	2,6,6,7,8,8-esametildecaidro-2H-indeno[4,5-b]furano	440-030-5	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 4	H315 H318 H413	GHS05 Dgr	H315 H318 H413			
603-231-00-0	(S)-1,1-difenil-1,2-propandiolo	443-220-6	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
603-232-00-6	3,3,8,8,10,10-esametil-9-[1-(4-ossiranilmetossi-fenil)-etossi]-1,5-diossa-9-aza-spiro[5.5]undecano	444-420-6	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
603-233-00-1	miscela di: 4-(1,3a,4,6,7,7a-esaidro-4,7-metanoinden-5-ilidene)-3-metilbutan-2-ol; 4-(3,3a,4,6,7,7a-esaidro-4,7-metanoinden-5-ilidene)-3-metilbutan-2-ol; 1-(1,3a,4,6,7,7a-esaidro-4,7-metanoinden-5-ilidene)pentan-3-ol; 1-(3,3a,4,6,7,7a-esaidro-4,7-metanoinden-5-ilidene)pentan-3-ol; (E)-4-(3a,4,5,6,7,7a-esaidro-1H-4,7-metanoinden-5-il)-3-metilbut-3-en-2-ol; (E)-4-(3a,4,5,6,7,7a-esaidro-3H-4,7-metanoinden-5-il)-3-metilbut-3-en-2-ol	444-430-0	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-234-00-7	(1 <i>R</i> ,4 <i>R</i>)-4-metossi-2,2,7,7-tetrametiltricyclo[6.2.1.0(1,6)]undec-5-ene	444-480-3	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ **M15**

603-235-00-2	linalolo; 3,7-dimetil-1,6-ottadien-3-olo; dl-linalolo; [1] coriandrolo; (S)-3,7-dimetil-1,6-ottadien-3-ol; d-linalolo; [2] licareolo; (R)-3,7-dimetil-1,6-ottadien-3-olo; l-linalolo [3]	201-134-4 [1] 204-810-7 [2] 204-811-2 [3]	78-70-6 [1] 126-90-9 [2] 126-91-0 [3]	Skin Sens. 1B	H317	GHS07 Wng	H317			
--------------	--	---	---	---------------	------	--------------	------	--	--	--

▼ **M22**

603-236-00-8	etanolo, 2,2'-imminobis-, N-(C13-15-ramificati e lineari alchil) derivati	308-208-6	97925-95-6	Repr. 1B	H360D	GHS08 Dgr	H360D			
--------------	---	-----------	------------	----------	-------	--------------	-------	--	--	--

▼ **M23**

603-237-00-3	ipconazolo (ISO); (1 <i>R</i> ,2 <i>SR</i> ,5 <i>RS</i> ;1 <i>RS</i> ,2 <i>SR</i> ,5 <i>SR</i>)-2-(4-clorobenzil)-5-isopropil-1-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-ilmetil)ciclopentanol	—	125225-28-7 115850-69-6 115937-89-8	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2 Aquatic Chronic 1	H360D H302 H373 (occhi, pelle, fegato) H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360D H302 H373 (occhi, pelle, fegato) H410		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 100	
603-238-00-9	bis(2-(2-metossietossi)etil)etere; tetraglima	205-594-7	143-24-8	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			

▼ **M23**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
603-239-00-4	paclobutrazolo (ISO); (2 <i>RS</i> ,3 <i>RS</i>)-1-(4-clorofenil)-4,4-dimetil-2-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)pentan-3-olo	—	76738-62-0	Repr. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H332 H302 H319 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H332 H302 H319 H410		inalazione: STA = 3,13 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 490 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
603-240-00-X	2,2-bis(bromometil)propano-1,3-diolo	221-967-7	3296-90-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			
603-241-00-5	geraniolo; (2 <i>E</i>)-3,7-dimetilotta-2,6-dien-1-olo	203-377-1	106-24-1	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
▼ M31										
603-243-00-6	derivati di 2,2-dimetilpropan-1-ol, tribromo; 3-bromo-2,2-bis(bromometil)propan-1-olo	253-057-0	36483-57-5; 1522-92-5	Carc. 1B Muta. 2	H350 H341	GHS08 Dgr	H350 H341			
▼ M16										
604-001-00-2	fenolo; acido carbolico; moniodrossibenzene; fenil-alcool	203-632-7	108-95-2	Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B	H341 H331 H311 H301 H373 ** H314	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H341 H331 H311 H301 H373 ** H314		* Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 3 % Skin Irrit. 2; H315 1 % ≤ C < 3 % Eye Irrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 3 %	
604-002-00-8	pentaclorofenolo	201-778-6	87-86-5	Carc. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H330 H311 H301 H319 H335 H315 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H330 H311 H301 H319 H335 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-003-00-3	pentaclorofenolato di sodio; [1] pentaclorofenolato di potassio [2]	205-025-2 [1] 231-911-3 [2]	131-52-2 [1] 7778-73-6 [2]	Carc. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H330 H311 H301 H319 H335 H315 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H330 H311 H301 H319 H335 H315 H410			
604-004-00-9	<i>m</i> -cresolo; [1] <i>o</i> -cresolo; [2] <i>p</i> -cresolo; [3] mix-cresolo [4]	203-577-9 [1] 202-423-8 [2] 203-398-6 [3] 215-293-2 [4]	108-39-4 [1] 95-48-7 [2] 106-44-5 [3] 1319-77-3 [4]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H311 H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H311 H301 H314	*	C	
604-005-00-4	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo	204-617-8	123-31-9	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H351 H341 H302 H318 H317 H400	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H341 H302 H318 H317 H400	M=10		
604-006-00-X	3,4-xilenolo; [1] 2,5-xilenolo; [2] 2,4-xilenolo; [3] 2,3-xilenolo; [4] 2,6-xilenolo; [5] xilenolo; [6] 2,4 (o 2,5)- xilenolo [7]	202-439-5 [1] 202-461-5 [2] 203-321-6 [3] 208-395-3 [4] 209-400-1 [5] 215-089-3 [6] 276-245-4 [7]	95-65-8 [1] 95-87-4 [2] 105-67-9 [3] 526-75-0 [4] 576-26-1 [5] 1300-71-6 [6] 71975-58-1 [7]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H311 H301 H314 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H301 H314 H411		C	
604-007-00-5	2-naftolo	205-182-7	135-19-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H332 H302 H400	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H400			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-008-00-0	2-clorofenolo; [1] 4-clorofenolo; [2] 3-clorofenolo; [3] clorofenolo [4]	202-433-2 [1] 203-402-6 [2] 203-582-6 [3] 246-691-4 [4]	95-57-8 [1] 106-48-9 [2] 108-43-0 [3] 25167-80-0 [4]	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H312 H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H411			C
604-009-00-6	pirogallolo; 1,2,3-triidrossibenzenone	201-762-9	87-66-1	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H341 H332 H312 H302 H412	GHS08 GHS07 Wng	H341 H332 H312 H302 H412	*		
604-010-00-1	resorcina; 1,3-diidrossibenzene	203-585-2	108-46-3	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H302 H319 H315 H400	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H315 H400	*		
604-011-00-7	2,4-diclorofenolo	204-429-6	120-83-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H311 H302 H314 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H302 H314 H411			
604-012-00-2	4-cloro-o-cresolo; 4-cloro-2-metilfenolo	216-381-3	1570-64-5	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H331 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H314 H400		STOT SE 3; H335: C≥1 %	
604-013-00-8	2,3,4,6-tetraclorofenolo	200-402-8	58-90-2	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H319 H315 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H319 H315 H410	*	Eye Irrit. 2; H319: C≥5 % Skin Irrit. 2; H315: C≥5 %	
▼ M18										
604-014-00-3	clorocresolo; 4-cloro-m-cresolo; 4-cloro-3-metilfenolo	200-431-6	59-50-7	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 STOT SE 3 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 3	H302 H314 H318 H335 H317 H400 H412	GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H302 H314 H335 H317 H410		M = 1	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-015-00-9	2,2'-metilen-bis-(3,4,6-triclorofenolo); esaclorofene	200-733-8	70-30-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H301 H410		*	
▼ M18										
604-016-00-4	1,2-diidrossibenzene; pirocatecolo	204-427-5	120-80-9	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H350 H341 H311 H301 H315 H319	GHS08 GHS06 Dgr	H350 H341 H311 H301 H315 H319		via orale: STA = 300 mg/kg di p. c. via cutanea: STA = 600 mg/kg di p. c.	
▼ M16										
604-017-00-X	2,4,5-triclorofenolo	202-467-8	95-95-4	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H315 H410		* Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit.2; H315: C ≥ 5 %	
604-018-00-5	2,4,6-triclorofenolo	201-795-9	88-06-2	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H319 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H319 H315 H410			
604-019-00-0	diclorofene (ISO)	202-567-1	97-23-4	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H410			
604-020-00-6	2-fenilfenolo (ISO); bifenil-2-olo; 2-idrossibifenile;	201-993-5	90-43-7	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H319 H335 H315 H400	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-021-00-1	sodio 2-bifenilato; 2-fenilfenolo, sale di sodio	205-055-6	132-27-4	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1	H302 H335 H315 H318 H400	GHS05 GHS07 GHS09 Wng	H302 H335 H315 H318 H400			
604-022-00-7	2,2-dimetil-1,3-benzodiossol-4-olo	400-900-7	22961-82-6	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
604-023-00-2	2,4-dicloro-3-etilfenolo	401-060-4	—	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410			
604-024-00-8	4,4-isobutiletildifenolo	401-720-1	6807-17-6	Repr. 1B Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360F *** H319 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360F *** H319 H410			
604-025-00-3	2,5-bis(1,1-dimetilbutil)idrocchinone	400-220-0	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
604-026-00-9	2,2-spirobi(6-idrossi-4,4,7-trimetilcromano)	400-270-3	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
604-027-00-4	2-metil-5-(1,1,3,3-tetrametilbutil)idrocchinone	400-530-6	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
604-028-00-X	4-ammino-3-fluorofenolo	402-230-0	399-95-1	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H302 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-029-00-5	1-naftolo	201-969-4	90-15-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H312 H302 H335 H315 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H335 H315 H318			
▼ M31										
604-030-00-0	4,4'-isopropilidendifenolo; bisfenolo A	201-245-8	80-05-7	Repr. 1B STOT SE 3 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360F H335 H318 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H360F H335 H318 H317 H410	M = 1 M = 10		
▼ M16										
604-031-00-6	guaiaacolo; 2-metossifenolo	201-964-7	90-05-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H319 H315	GHS07 Wng	H302 H319 H315			
604-032-00-1	timolo	201-944-8	89-83-8	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H302 H314 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H411			
604-033-00-7	but-3-enoato di isobutile	401-170-2	24342-03-8	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			
604-034-00-2	4,4'-tiodi- <i>o</i> -cresolo	403-330-7	24197-34-0	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
604-035-00-8	4-nonilfenolo, prodotti di reazione con formaldeide e dodecan-1-tiolo	404-160-6	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-036-00-3	4,4'-ossibis(etilentio)difenolo	404-590-4	90884-29-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
604-037-00-9	3,5-xilenolo; 3,5-dimetilfenolo	203-606-5	108-68-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H311 H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H311 H301 H314			
604-038-00-4	4-cloro-3,5-dimetilfenolo; [1] cloroxilenolo [2]	201-793-8 [1] 215-316-6 [2]	88-04-0 [1] 1321-23-9 [2]	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H302 H319 H315 H317	GHS07 Wng	H302 H319 H315 H317			
604-039-00-X	2-[4-[(6-clorobenzossazol-2-il)ossi]fenossi]propionato di etile; fenoxaprop-etile	266-362-9	66441-23-4	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
604-040-00-5	fomesafen (ISO); 5-[2-cloro-4-(trifluorometil)fenossi]-N-(metil-solfonil)-2-nitrobenzamide	276-439-9	72178-02-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
604-041-00-0	acifluorfen (ISO); acido 5-[2-cloro-4-(trifluorometil)fenossi]-2-nitrobenzoico [1] 5-[2-cloro-4-(trifluorometil)fenossi]-2-nitrobenzoato di sodio [2]	256-634-5 [1] 263-560-7 [2]	50594-66-6 [1] 62476-59-9 [2]	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H315 H318 H410			
604-042-00-6	4-nitrosufenolo	203-251-6	104-91-6	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H341 H302 H318 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H341 H302 H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-043-00-1	monobenzene; 4-idrossifenil benzil etere; monobenzil etere dell'idrochinone	203-083-3	103-16-2	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			
604-044-00-7	mechinolo; 4-metossifenolo; idrochinone monometil-etere	205-769-8	150-76-5	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H302 H319 H317	GHS07 Wng	H302 H319 H317			
604-045-00-2	2,3,5-timetilidrochinone	211-838-3	700-13-0	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H335 H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H335 H315 H318 H317 H410			
604-046-00-8	4-(4-isopropossifenilsulfonil)fenolo	405-520-5	95235-30-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
604-047-00-3	4-(4-tolilossi)bifenile	405-730-7	51601-57-1	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H373 ** H413	GHS08 Wng	H373 ** H413			
604-048-00-9	4,4',4''-(etan-1,1,1-triil)trifenolo	405-800-7	27955-94-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
604-049-00-4	4-4'-metilenbis(ossietilendio)difenolo	407-480-4	93589-69-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
604-051-00-5	3,5-bis((3,5-di-terz-butil-4-idrossi)benzil)-2,4,6-trimetilfenolo	401-110-5	87113-78-8	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
604-052-00-0	2,2'-metilenbis(6-(2H-benzotriazol-2-il)-4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo)	403-800-1	103597-45-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-053-00-6	2-metil-4-(1,1-dimetiletil)-6-(1-metil-pentadecil)-fenolo	410-760-9	157661-93-3	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
604-054-00-1	miscela di: 2-metossi-4-(tetraidro-4-metilen-2 <i>H</i> -piran-2-il)-fenolo; 4-(3,6-diidro-4-metil-2 <i>H</i> -piran-2-il)-2-metossifenolo	412-020-0	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
604-055-00-7	2,2'-((3,3',5,5'-tetrametil-(1,1'-bifenil)-4,4'-diil)-bis(ossimetilene))-bis-ossirano	413-900-7	85954-11-6	Carc. 2 Skin Sens. 1	H351 H317	GHS08 GHS07 Wng	H351 H317			
604-056-00-2	2-(2-idrossi-3,5-dinitroanilino) etanolo	412-520-9	99610-72-7	Flam. Sol. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 *	H228 H361f *** H302	GHS02 GHS07 GHS08 Dgr	H228 H361f *** H302			
▼ M15										
604-057-00-8	miscela di: isomeri di 2-(2 <i>H</i> -benzotriazol-2-il)-4-metil-(<i>n</i>)-dodecilfenolo; isomeri di 2-(2 <i>H</i> -benzotriazol-2-il)-4-metil-(<i>n</i>)-tetracosilfenolo; isomeri di 2-(2 <i>H</i> -benzotriazol-2-il)-4-metil-5,6-didodecilfenolo. <i>n</i> = 5 or 6	401-680-5	—	Aquatic Chronic 4	H413		H413			
▼ M16										
604-058-00-3	1,2-bis(3-metilfenossi)etano	402-730-9	54914-85-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-059-00-9	2- <i>n</i> -esadecilidrochinone	406-400-5	—	STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H373 ** H315 H317 H413	GHS08 GHS07 Wng	H373 ** H315 H317 H413			
604-060-00-4	9,9-bis(4-idrossifenil)fluorene	406-950-6	3236-71-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410			
604-061-00-X	miscela di: 2-cloro-5-sec-tetradecilidrochinoni dove sec-tetradecil= 1-metiltridecil; 1-etildodecil; 1-propilundecil; 1-butildecil; 1-pentilnonil; 1-esilottil	407-740-7	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H317 H412	GHS07 Wng	H315 H317 H412			
604-062-00-5	2,4-dimetil-6-(1-metil-pentadecil)-fenolo	411-220-5	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
604-063-00-0	5,6-diidrossi-indolo	412-130-9	3131-52-0	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
604-064-00-6	2-(4,6-difenil-1,3,5-triazin-2-il)-5-((esil)ossi)-fenolo	411-380-6	147315-50-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-065-00-1	4,4',4''-(1-metilpropan-1-il-3-ildene)tris(2-cicloesil-5-metilfenol)	407-460-5	111850-25-0	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
604-066-00-7	miscela di: 6-(1,1-dimetiletil)-4-tetrapropil-2-[(2-idrossi-5-tetrapropilfenil)metil]fenolo (composto C ₄₁) e 2,2'-bis[6-(1,1-dimetiletil)-1-idrossi-4-tetrapropilfenil-metano (composto C ₄₅); 2,6-bis(1,1-dimetiletil)-4-tetrapropilfenolo e 2-(1,1-dimetiletil)-4-tetrapropilfenolo; 2,6-bis[(6-(1,1-dimetiletil)-1-idrossi-4-tetrapropilfenil)metil]-4-(tetrapropil)fenolo e 2-[(6-(1,1-dimetiletil)-1-idrossi-4-tetrapropilfenil)metil]-6-[1-idrossi-4-tetrapropilfenil)metil]-4-(tetrapropil)fenolo	414-550-8	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
604-067-00-2	miscela di: 2,2'-[[[(2-idrossietil)immino]bis(metilene)bis[4-dodecilfenolo]; formaldeide, oligomero con 4-dodecil fenolo e 2-amminoetanolo (n = 2); formaldeide, oligomero con 4-dodecil fenolo e 2-amminoetanolo (n = 3, 4 e superiore)	414-520-4	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-068-00-8	(±)-4-[2-[[3-(4-idrossifenil)-1-metilpropil]ammino]-1-idrossietil]fenolo idrocloruro	415-170-5	90274-24-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H332 H302 H317	GHS07 Wng	H332 H302 H317			
604-069-00-3	2-(1-metilpropil)-4- <i>terz</i> -butilfenolo	421-740-4	51390-14-8	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H314 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H411			
604-070-00-9	triclosano; 2,4,4'-tricloro-2'-idrossi- difenil-etere; 5-cloro-2-(2,4-diclorofenossi)fenolo	222-182-2	3380-34-5	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410	M = 100		
604-071-00-4	4,4'-(1-{4-[1-(4-idrossifenil)-1-metiletil]fenil}etiliden)difenolo	425-600-3	110726-28-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
604-072-00-X	1,2-bis(fenossimetil)benzene	428-620-0	10403-74-4	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
604-073-00-5	(<i>E</i>)-3-[1-[4-[2-(dimetilammino)etossi]fenil]-2-fenilbut-1-enil]fenolo	428-010-4	82413-20-5	Carc. 2 Repr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H360F*** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360F*** H317 H410			
604-074-00-0	tetrabromobisfenol-A; 2,2',6,6'-tetrabromo-4,4'-isopropilidendi-fenolo	201-236-9	79-94-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-075-00-6	4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenolo); 4-terz-ottilfenolo	205-426-2	140-66-9	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410		M=10	
604-076-00-1	fenolfaleina	201-004-7	77-09-8	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2	H350 H341 H361f***	GHS08 Dgr	H350 H341 H361f***		Carc. 1B; H350: C ≥1 %	
604-077-00-7	2-benzotriazol-2-il-4-metil-6-(2-metilallil)fenolo	419-750-9	98809-58-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
604-079-00-8	4,4'-(1,3-fenilen-bis(1-metiletilidene))bisfenolo	428-970-4	13595-25-0	Repr. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H361f*** H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f*** H317 H411			
604-080-00-3	4-fluoro-3-trifluorometilfenolo	432-560-0	61721-07-1	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H332 H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H314 H317 H411			
604-081-00-9	1,1-bis(4-idrossifenil)-1-feniletano	433-130-5	1571-75-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
604-082-00-4	2-cloro-6-fluoro-fenolo	433-890-8	2040-90-6	Muta. 1B Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H340 H361f*** H302 H314 H317 H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H340 H361f*** H302 H314 H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M22										
▼ M16										
604-084-00-5	1-etossi-2,3-difluorobenzene	441-000-4	121219-07-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
604-087-00-1	miscela di: monoestere di cloruro di 1,2-naftochinonediazide-5-solfonile (o acido solfonico) con 4,4'-(1-(4-(1-(4-idrossifenil)-1-metiletil)fenil)etilidene)bisfenolo; diestere di cloruro di 1,2-naftochinonediazide-5-solfonile (o acido solfonico) con 4,4'-(1-(4-(1-(4-idrossifenil)-1-metiletil)fenil)etilidene)bisfenolo; triestere di cloruro di 1,2-naftochinonediazide-5-solfonile (o acido solfonico) con 4,4'-(1-(4-(1-(4-idrossifenil)-1-metiletil)fenil)etilidene)bisfenolo	433-640-8	—	Pyr. Sol. 1 Aquatic Chronic 4	H250 H413	GHS02 Dgr	H250 H413	EUH044		
604-089-00-2	2-metil-5- <i>terz</i> -butiltiofenolo	444-970-7	—	Flam. Liq. 3 Repr. 2 STOT RE 2 * Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H361d*** H373** H304 H319 H315 H317 H336 H400 H410	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H361d*** H373** H304 H319 H315 H317 H336 H410			
▼ M18										
604-090-00-8	4- <i>tert</i> -butilfenolo	202-679-0	98-54-4	Repr. 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 1	H361f H315 H318 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H361f H315 H318 H410		M = 1	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
604-091-00-3	etofenprox (ISO); 2-(4-etossifenil)-2-metilpropil 3-fenossibenzi- letere	407-980-2	80844-07-1	Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H400 H410	GHS09 Wng	H362 H410		M = 100 M = 1 000	
▼ M13										
604-092-00-9	fenolo, dodecil-, ramificato; [1] fenolo, 2-dodecil-, ramificato; [2] fenolo, 3-dodecil-, ramificato; [3] fenolo, 4-dodecil-, ramificato; [4] fenolo, (tetrapropenil) derivati [5]	310-154-3 [1] [2] [3] [4] [5]	121158-58-5 [1] [2] [3] 210555-94-5 [4] 74499-35-7 [5]	Repr. 1B Skin Corr. Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360F H314 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H360F H314 H410		M = 10 M = 10	
▼ M15										
604-093-00-4	clorofene; 2-benzil-4-clorofenolo	204-385-8	120-32-1	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Eye Dam. 1 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361f H332 H315 H317 H318 H373 (reni) H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H361f H332 H315 H317 H318 H373 (reni) H410		M = 1 M = 100	
▼ M18										
604-094-00-X	Isoeugenolo; [1] (E)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fe- nolo; [2] (Z)-2-metossi-4-(prop-1-enil)fe- nolo [3]	202-590-7 [1] 227-678-2 [2] 227-633-7 [3]	97-54-1 [1] 5932-68-3 [2] 5912-86-7 [3]	Skin Sens. 1 A	H317	GHS07 Wng	H317		Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,01 %	
▼ M29										
604-095-00-5	6,6'-di- <i>terz</i> -butil-2,2'-metilendi- <i>p</i> -cresolo; [DBMC]	204-327-1	119-47-1	Repr. 1B	H360F	GHS08 Dgr	H360F			

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M31 604-096-00-0	piperonilbutossido (ISO); 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperoniletere	200-076-7	51-03-6	STOT SE 3 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H335 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H335 H319 H410	EUH066	M = 1 M = 1	
604-097-00-6	2,4,6-tri-terz-butilfenolo	211-989-5	732-26-3	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1B	H360D H302 H373 (fegato) H317	GHS08 GHS07 Dgr	H360D H302 H373 (fegato) H317		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c.	
604-098-00-1	4,4'-sulfonildifenolo; bisfenolo S	201-250-5	80-09-1	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
▼ M16 605-001-00-5	formaldeide ...%	200-001-8	50-00-0	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H350 H341 H301 H311 H331 H314 H317	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H350 H341 H301 H311 H331 H314 H317		* Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % SkinSens.; H317: C ≥ 0,2 %	B, D
605-002-00-0	1,3,5-trioossano; triossimetilene	203-812-5	110-88-3	Flam. Sol. 1 Repr. 2 STOT SE 3	H228 H361d *** H335	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H228 H361d *** H335			T
▼ M18 605-003-00-6	acetaldeide; etanale	200-836-8	75-07-0	Flam. Liq. 1 Carc. 1B Muta. 2 STOT SE 3 Eye Irrit. 2	H224 H350 H341 H335 H319	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H224 H350 H341 H335 H319			
▼ M16 605-004-00-1	2,4,6-trimetil-1,3,5-trioossano; paraldeide	204-639-8	123-63-7	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M22 605-005-00-7	metaldeide (ISO); 2,4,6,8-tetrametil-1,3,5,7-tetraossacicloottano	203-600-2	108-62-3	Flam. Sol. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 Aquatic Chronic 3	H228 H361f H301 H412	GHS02 GHS08 GHS06 Dgr	H228 H361f H301 H412		via orale: STA = 283 mg/kg di p. c	
▼ M16 605-006-00-2	aldeide butirrica; butirraldeide	204-646-6	123-72-8	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
605-007-00-8	1,1-dimetossietano; dimetilacetale	208-589-8	534-15-6	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
605-008-00-3	acrilaldeide; acroleina; 2-propenale	203-453-4	107-02-8	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H330 H300 H311 H314 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H330 H300 H311 H314 H410	EUH071	Skin Corr. 1B; H314:C ≥ 0,1 % M = 100 M = 1	D
605-009-00-9	crotonaldeide; 2-butenale; [1] (E)-2-butenale; (E)- crotonaldeide [2]	224-030-0 [1] 204-647-1 [2]	4170-30-3 [1] 123-73-9 [2]	Flam. Liq. 2 Muta. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1	H225 H341 H330 H311 H301 H373 ** H335 H315 H318 H400	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H341 H330 H311 H301 H373 ** H335 H315 H318 H400			
605-010-00-4	2-furaldeide; furfurale	202-627-7	98-01-1	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H351 H331 H301 H312 H319 H335 H315	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H331 H301 H312 H319 H335 H315			
605-011-00-X	2-clorobenzaldeide; o-clorobenzaldeide	201-956-3	89-98-5	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
605-012-00-5	benzaldeide; aldeide benzoica	202-860-4	100-52-7	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
▼ M13										
605-013-00-0	cloralosio (INN); (R)-1,2-O-(2,2,2-tricloroetilidene)- α -D-glucofuranoso; gluco-cloralosio; anidroglucocloralio	240-016-7	15879-93-3	Acute Tox. 4* Acute Tox. 3 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H301 H336 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H332 H301 H336 H410		M = 10 M = 10	C
▼ M16										
605-014-00-6	cloralio idrato; 2,2,2-tricloroetano-1,1,1-diolo	206-117-5	302-17-0	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H301 H319 H315	GHS06 Dgr	H301 H319 H315			
605-015-00-1	1,1-dietossi-etano; acetale	203-310-6	105-57-7	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H225 H319 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H315			
605-016-00-7	glossale...%; etandiale...%	203-474-9	107-22-2	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H341 H332 H319 H315 H317	GHS07 GHS08 Wng	H341 H332 H319 H315 H317	*		B
605-017-00-2	1,3-diossolano	211-463-5	646-06-0	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
605-018-00-8	propanale; aldeide propionica	204-623-0	123-38-6	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H225 H319 H335 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335 H315			
605-019-00-3	citrale; 3,7-dimetil-2,6-ottadienale	226-394-6	5392-40-5	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
605-020-00-9	safrolo; 5-allil-1,3-benzodiossolo	202-345-4	94-59-7	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 *	H350 H341 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H302			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		

605-021-00-4	formaldeide, prodotti di reazione con butilfenolo	294-145-9	91673-30-2	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
--------------	---	-----------	------------	--------------	------	--------------	------	--	--	--

▼ **M13**

605-022-00-X	glutarale; glutaraldeide; 1,5-pentandiale	203-856-5	111-30-8	Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 STOT SE 3 Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H330 H301 H335 H314 H334 H317 H400 H411	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H301 H335 H314 H334 H317 H410	EUH071	STOT SE 3; H335: 0,5 % ≤ C < 5 % M = 1	
--------------	---	-----------	----------	---	--	---	--	--------	--	--

▼ **M15**

605-023-00-5	5-cloro-2-(4-clorofenossi)fenolo; [DCPP]	429-290-0	3380-30-1	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410		M = 10 M = 10	
--------------	--	-----------	-----------	--	----------------------	-----------------------	--------------	--	------------------	--

▼ **M16**

605-024-00-0	2-bromo-5-idrossi-4-metossiben-zaldeide	426-540-0	2973-59-3	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
--------------	---	-----------	-----------	-----------------------------------	--------------	-----------------------	--------------	--	--	--

605-025-00-6	cloroacetaldeide	203-472-8	107-20-0	Carc. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H351 H330 H311 H301 H314 H400	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H330 H311 H301 H314 H400		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
--------------	------------------	-----------	----------	---	--	---	--	--	-----------------------------	--

605-026-00-1	2,5,7,7-tetrametilottanale	405-690-0	114119-97-0	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H411			
--------------	----------------------------	-----------	-------------	--	----------------------	-----------------------	----------------------	--	--	--

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
605-027-00-7	miscela di: 3a,4,5,6,7,7a-esaidro-4,7-metano-1 <i>H</i> -indene-6-carbosaldeide; 3a,4,5,6,7,7a-esaidro-4,7-metano-1 <i>H</i> -indene-5-carbosaldeide	410-480-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
605-028-00-2	β-metil-3-(1-metiletil)-benzenpropanale	412-050-4	125109-85-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
605-029-00-8	2-cicloesil propanale	412-270-0	2109-22-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
605-030-00-3	1-(<i>p</i> -metossifenil)-acetaldeide ossima	411-510-1	3353-51-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
605-031-00-9	miscela di: 2,2-dimetossietanale (Questo componente è considerato anidro in termini di identità, struttura e composizione. Comunque, il 2,2-dimetossietanale esiste in forma idrata. 60 % anidro equivale a 70,4 % idrato); acqua (incluse acqua libera e l'acqua del 2,2-dimetossietanale idrato)	421-890-0	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
605-032-00-4	3-[3-(4-fluorofenil)-1-(1-metiletil)-1 <i>H</i> -indol-2-il]-(<i>E</i>)-2-propenale	425-370-4	93957-50-7	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
605-033-00-X	miscela di: 3,7,11-trimetil- <i>cis</i> -6,10-dodecadienale e; 3,7,11-trimetil- <i>trans</i> -6,10-dodecadienale	425-910-9	32480-08-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
605-034-00-5	miscela di: (1RS, 2RS, 3SR, 6RS, 9SR)-9-metossitriciclo[5.2.1.0(2,6)]decano-3-carbaldeide.; (1RS, 2RS, 3RS, 6RS, 8SR)-8-metossitriciclo[5.2.1.0(2,6)]decano-3-carbaldeide e; (1RS, 2RS, 4SR, 6RS, 8SR)-8-metossitriciclo[5.2.1.0(2,6)]decano-4-carbaldeide	429-860-9	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
605-035-00-0	(E)-3-(4-(4-fluorofenil)-5-metossimetil-2,6-bis(1-metossimetil)piridin-3-il)prop-2-enale	426-330-9	177964-68-0	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H319 H317 H413	GHS07 Wng	H319 H317 H413			
605-036-00-6	2-bromomalonaldeide	430-470-6	2065-75-0	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
605-037-00-1	trans-3-[2-(7-cloro-2-chinolinil)vinil]benzaldeide; 3-[(E)-2-(7-cloro-2-chinolinil)vinil]benzaldeide	421-800-1	120578-03-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
605-038-00-7	3-metil-5-fenilpentan-1-al	433-900-0	55066-49-4	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H317 H411			
605-039-00-2	3,4-diidrossi-5-nitrobenzaldeide	441-810-8	116313-85-0	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317			

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M13 605-040-00-8	idrossiisoesil 3-cicloesene carbossaldeide (INCI); massa di reazione di 4-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-ene-1-carbaldeide e 3-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-ene-1-carbaldeide; [1] 4-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-ene-1-carbaldeide; [2] 3-(4-idrossi-4-metilpentil)cicloes-3-ene-1-carbaldeide [3]	- [1] 250-863-4 [2] -257-187-9 [3]	130066-44-3 [1] 31906-04-4 [2] 51414-25-6 [3]	Skin Sens. 1 A	H317	GHS07 Wng	H317			
▼ M23 605-041-00-3	2-(4-terz-butilbenzil)propionaldeide	201-289-8	80-54-6	Repr. 1B	H360Fd	GHS08 Dgr	H360Fd			
▼ M16 606-001-00-8	acetone; 2-propanone; propanone	200-662-2	67-64-1	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336	EUH066		
606-002-00-3	butanone; metiletilchetone	201-159-0	78-93-3	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336	EUH066		
606-003-00-9	eptan-3-one; butiletilchetone	203-388-1	106-35-4	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H226 H332 H319	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H319			
▼ M29 606-004-00-4	4-metilpentan-2-one; isobutile metile chetone	203-550-1	108-10-1	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Eye Irrit. 2	H225 H351 H332 H336 H319	GHS02 GHS07 GHS08 Dgr	H225 H351 H332 H336 H319	EUH066	inalazione: STA = 11 mg/l (vapori)	
▼ M16 606-005-00-X	2,6-dimetil-eptan-4-one; diisobutylchetone	203-620-1	108-83-8	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H335		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-006-00-5	3-pentanone; dietilchetone	202-490-3	96-22-0	Flam. Liq. 2 STOT SE 3 STOT SE 3	H225 H335 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H335 H336	EUH066		
606-007-00-0	3-metil-2-butanone; metilisopropilchetone	209-264-3	563-80-4	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
606-009-00-1	4-metilpent-3-en-2-one; ossido di mesitile	205-502-5	141-79-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H312 H302		*	
606-010-00-7	cicloesanone	203-631-1	108-94-1	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			
606-011-00-2	2-metilcicloesanone	209-513-6	583-60-8	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			
606-012-00-8	3,5,5-trimetilcicloes-2-enone; isoforone	201-126-0	78-59-1	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H351 H312 H302 H319 H335	GHS08 GHS07 Wng	H351 H312 H302 H319 H335		STOT SE 3; H335: C ≥10 %	
606-013-00-3	p-benzochinone; chinone	203-405-2	106-51-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H331 H301 H319 H335 H315 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H319 H335 H315 H400		M=10	

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M13 606-014-00-9	clorofacinone (ISO); 2-[(4-clorofenil)(fenil)acetil]-1H-indene-1,3(2H)-dione	223-003-0	3691-35-8	Repr. 1B Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H410		Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,1 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,01 % ≤ C < 0,1 % M = 1 M = 1	
▼ M16 606-016-00-X	pindone; 2-trimetil-acetil-indan-1,3-dione	201-462-8	83-26-1	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H372 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H372 ** H410			
606-017-00-5	dichetene	211-617-1	674-82-8	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			D
606-018-00-0	diclone (ISO); 2,3-dicloro-1,4-naftochinone	204-210-5	117-80-6	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H315 H410			
606-019-00-6	clordecone (ISO); percloropentaciclo[5,3,0,0 ^{2,6} ,0 ^{3,9} ,0 ^{4,8}]decan-5-one; decacloropentaciclo[5,2,1,0 ^{2,6} ,0 ^{3,9} ,0 ^{5,8}]decan-4-one	205-601-3	143-50-0	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H311 H301 H410			
606-020-00-1	5-metil-3-eptanone	208-793-7	541-85-5	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H226 H319 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H335		STOT SE 3; H335: C≥10 %	

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M13 606-021-00-7	N-metil-2-pirrolidone; 1-metil-2-pirrolidone	212-828-1	872-50-4	Repr. 1B STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H360D*** H335 H315 H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360D*** H335 H315 H319		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	
▼ M16 606-022-00-2	1-fenil-3-pirazolidone	202-155-1	92-43-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
606-023-00-8	4-metil-4-metossipentan-2-one	203-512-4	107-70-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			
606-024-00-3	eptan-2-one; metil amil chetone	203-767-1	110-43-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H332 H302	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H302			
606-025-00-9	ciclopentanone	204-435-9	120-92-3	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H226 H319 H315	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H315			
606-026-00-4	5-metilesan-2-one; metil isoamil chetone	203-737-8	110-12-3	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			
606-027-00-X	eptan-4-one; di-n-propilchetone	204-608-9	123-19-3	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			
606-028-00-5	2,4-dimetilpentan-3-one; di-isopropilchetone	209-294-7	565-80-0	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 *	H225 H332	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332			
606-029-00-0	2,4-pentandione; acetilacetone	204-634-0	123-54-6	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H302	GHS02 GHS07 Wng	H226 H302			
606-030-00-6	2-esanone; metil butil chetone; metil-n-butil chetone	209-731-1	591-78-6	Flam. Liq. 3 Repr. 2 STOT RE 1 STOT SE 3	H226 H361f *** H372 ** H336	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H361f *** H372 ** H336			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-031-00-1	3-propanolide; 1,3-propiolattone	200-340-1	57-57-8	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H350 H330 H319 H315	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H330 H319 H315			
606-032-00-7	esacloroacetone	204-129-5	116-16-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
606-033-00-2	2-(3,4-diclorofenil)-4-metil-1,2,4-ossadiazolidindione; metazolo	243-761-6	20354-26-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H319 H315 H411			
606-034-00-8	metribuzin (ISO); 4-ammino-6-terz-butil-3-metiltio-1,2,4-triazin-5(4H)-one; 4-ammino-4,5-diidro-6-(1,1-dimetiletil)-3-metiltio-1,2,4-triazin-5-one	244-209-7	21087-64-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M=10	
606-035-00-3	cloridazon (ISO); 5-ammino-4-cloro-2-fenilpiridazin-3(2H)-one; pirazone	216-920-2	1698-60-8	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-036-00-9	chinometionato (ISO); 6-metil-1,3-ditiolo(4,5-b)chinossalin-2-one	219-455-3	2439-01-2	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f *** H332 H312 H302 H373 ** H319 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f *** H332 H312 H302 H373 ** H319 H317 H410			
606-037-00-4	triadimefon (ISO); 1-(4-clorofenossi)-3,3-dimetil-1-(1,2,4-triazol-1-il)butanone	256-103-8	43121-43-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
606-038-00-X	difacinone (ISO); 2-difenilacetilindan-1,3-dione	201-434-5	82-66-6	Acute Tox. 2 * STOT RE 1	H300 H372 **	GHS06 GHS08 Dgr	H300 H372 **			
606-039-00-5	5(o 6)- <i>terz</i> -butil-2'-cloro-6'-etilammino-3',7'-dimetilspiro(isobenzofuran-1(1 <i>H</i>),9'-xanten)-3-one	400-680-2	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H410			
606-040-00-0	(<i>N</i> -benzil- <i>N</i> -etil)ammino-3-idrossiacetofenone, cloridrato	401-840-4	55845-90-4	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
▼ M15										
606-041-00-6	2-metil-1-(4-metiltofetil)-2-morfolinopropan-1-one	400-600-6	71868-10-5	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H360FD H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360FD H302 H411			
▼ M16										
606-042-00-1	acetofenone	202-708-7	98-86-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-043-00-7	2,4-di- <i>terz</i> -butilcicloesanone	405-340-7	13019-04-0	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
606-044-00-2	2,4,6- trimetilbenzofenone	403-150-9	954-16-5	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H410			
606-045-00-8	ossadiazone (ISO); 5-(1,1-dimetil- <i>etil</i>)-3-[2,4-dicloro-5-(1-metiltossio)fenil]-5-1,3,4-ossadiazol-2 (3 <i>H</i>)-one	243-215-7	19666-30-9	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-046-00-3	miscela di <i>cis</i> - e <i>trans</i> -cicloesadec-8-en-1-one	401-700-2	3100-36-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
▼ M22										
606-047-00-9	2-benzil-2-dimetilammino-4-morfolinobutirofenone	404-360-3	119313-12-1	Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360D H410			
▼ M16										
606-048-00-4	2'-anilino-3'-metil-6'-dipentilamminospiro(isobenzofuran-1 (1 <i>H</i>),9'-xanten)-3-one	406-480-1	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-049-00-X	4-(<i>trans</i> -4-propilcicloesil)acetofenone	406-700-6	78531-61-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
606-050-00-5	6-anilino-1-benzoil-4-(4- <i>terz</i> -pentilfenossi)nafto[1,2,3- <i>de</i>]chinolin-2,7-(3 <i>H</i>)-dione	412-480-2	72453-58-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-051-00-0	4- pentilcicloesanone	406-670-4	61203-83-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-052-00-6	4-(<i>N</i> , <i>N</i> -dibutilammino)-2-idrossi-2'-carbossibenzenofenone	410-410-5	54574-82-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-053-00-1	flurtamone (ISO); (RS)-5-metilamino-2-fenil-4-(α , α -trifluorom-tolil)furan-3(2H)-one	—	96525-23-4	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
▼ M11										
606-054-00-7	isoxaflutolo (ISO); 5-ciclopropil-1,2-ossazol-4-il α , α -trifluoro-2-mesil-p-tolil chetone	—	141112-29-0	Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d*** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d*** H410		M = 10 M = 100	
▼ M16										
606-055-00-2	1-(2,3-diidro-1,3,3,6-tetrametil-1-(1-metiletil)-1H-inden-5-il)-etانونe	411-180-9	92836-10-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H302 H373 ** H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H411			
606-056-00-8	4-cloro-3',4'-dimetossibenzofenone	404-610-1	116412-83-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-057-00-3	4- propilcicloesانونe	406-810-4	40649-36-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H412	GHS07 Wng	H315 H412			
606-058-00-9	4'-fluoro-2,2-dimetossiacetofenone	407-500-1	21983-80-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
606-059-00-4	2,4-difluoro- α -(1H-1,2,4-triazol-1-il)acetofenone cloridrato	412-390-3	86386-75-6	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317			
606-060-00-X	miscela di: <i>trans</i> -2,4-dimetil-2-(5,6,7,8-tetraidro-5,5,8,8-tetrametil-naftalen-2-il)-1,3-diossolano; <i>cis</i> -2,4-dimetil-2-(5,6,7,8-tetraidro-5,5,8,8-tetrametil-naftalen-2-il)-1,3-diossolano	412-950-7	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-061-00-5	(3-clorofenil)-(4-metossi-3-nitrofenil)metanone	423-290-4	66938-41-8	Muta. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H341 H410			
606-062-00-0	tetraidrotiopiran-3-carbossaldeide	407-330-8	61571-06-0	Repr. 1B Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H360D *** H318 H412	GHS08 GHS05 Dgr	H360D *** H318 H412			
606-063-00-6	(E)-3-(2-clorofenil)-2-(4-fluorofenil)propenale	410-980-5	112704-51-5	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			
606-064-00-1	pregn-5-en-3,20-dione bis(etilenechetale)	407-450-0	7093-55-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-065-00-7	1-(4-morfolinofenil)butan-1-one	413-790-0	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-066-00-2	(E)-5[(4-clorofenil)metilen]-2,2-dimetilciclopentanone	410-440-9	164058-20-2	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-067-00-8	miscela di: 1-(2,3,6,7,8,9-esaidro-1,1-dimetil-1H-benz(g)inden-4-il)etanone; 1-(2,3,5,6,7,8-esaidro-1,1-dimetil-1H-benz(f)inden-4-il)etanone; 1-(2,3,6,7,8,9-esaidro-1,1-dimetil-1H-benz(g)inden-5-il)etanone; 1-(2,3,6,7,8,9-esaidro-3,3-dimetil-1H-benz(g)inden-5-il)etanone	414-870-8	96792-67-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-068-00-3	2,7,11-trimetil-13-(2,6,6-trimetilcicloes-1-en-1-il)tridecaesaen-2,4,6,8,10,12-ale	415-770-7	1638-05-7	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H373 ** H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H373 ** H317 H412			
606-069-00-9	spiro[1,3-diossolano-2,5'-(4',4',8',8'-tetrametil-esaidro-3',9'-metanonaftalene)]	415-460-1	154171-76-3	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-070-00-4	butoxydim (ISO); 5-(3-butiril-2,4,6-trimetilfenil)-2-[1-(etossimino)propil]-3-idrossicicloes-2-en-1-one	414-790-3	138164-12-2	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361fd H302 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361fd H302 H315 H410			
606-071-00-X	17-spiro(5,5-dimetil-1,3-diossant-2-il)androsta-1,4-dien-3-one	421-050-3	13258-43-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-072-00-5	3-acetil-1-fenil-pirrolidin-2,4-dione	421-600-2	719-86-8	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373 ** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H411			
606-073-00-0	4,4'-bis(dimetilammino)benzofenone; chetone di Michler	202-027-5	90-94-8	Carc. 1B Muta. 2 Eye Dam. 1	H350 H341 H318	GHS08 GHS05 Dgr	H350 H341 H318			
606-074-00-6	miscela di: (1R*,2S*)-2-acetil-1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-1,2,8,8-tetrametil-naftalene; (2R*,3S*)-2-acetil-1,2,3,4,5,6,7,8-ottaidro-2,3,8,8-tetrametil-naftalene	425-570-1	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-075-00-1	1-benzil-5-etossiimidazolidin-2,4-dione	417-340-4	65855-02-9	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
606-076-00-7	1-((2-chinolinil-carbonilossi)-2,5-pirrolidindione	418-630-3	136465-99-1	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
606-077-00-2	(3 <i>S</i> ,4 <i>S</i>)-3-esil-4-[(<i>R</i>)-2-idrossitridecyl]-2-ossietanone	418-650-2	104872-06-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-078-00-8	1-ottilazepin-2-one	420-040-6	59227-88-2	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H411			
606-079-00-3	2- <i>n</i> -butil-benzo[d]isotiazol-3-one	420-590-7	4299-07-4	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H410			
▼ M1										
▼ M16										
606-081-00-4	((3β, 5α, 6β)-3-(acetilossi)-5-bromo-6-idrossi-androstan-17-one	419-790-7	4229-69-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
606-082-00-X	miscela di: butan-2-onossima; sin- <i>O</i> , <i>O'</i> -di(butan-2-onossima) dietossisilano	406-930-7		STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H372 ** H317 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H372 ** H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-083-00-5	2-cloro-5-sec-esadecilidrochinone	407-750-1	137193-60-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H319 H315 H317 H412	GHS07 Wng	H319 H315 H317 H412			
606-084-00-0	1-(4-metossi-5-benzofuranil)-3-fenil-1,3-propandione	414-540-3	484-33-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-085-00-6	(1 <i>R</i> ,4 <i>S</i>)-2-azabicyclo[2.2.1]ept-5-en-3-one	418-530-1	79200-56-9	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317			
606-086-00-1	1-(3,3-dimetilcicloesile)pent-4-en-1-one	422-330-8	56973-87-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-087-00-7	6-etil-5-fluoro-4(3 <i>H</i>)-pirimidone	422-460-5	137234-87-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
606-088-00-2	2,4,4,7-tetrametil-6-otten-3-one	422-520-0	74338-72-0	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
606-089-00-8	miscela di: 1,4-diammino-2-cloro-3-fenossiantrachinone; 1,4-diammino-2,3-bis-fenossiantrachinone	423-220-2	12223-77-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-090-00-3	1-[3-[(dimetilammino)metil]-4-idrossifenil]etanone	430-920-1	73096-98-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-091-00-9	6-cloro-5-(2-cloroetil)-1,3-diidroindol-2-one	421-320-0	118289-55-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-092-00-4	miscela di: (E)-ossacicloesadec-12-en-2-one; (E)-ossacicloesadec-13-en-2-one; a) (Z)-ossacicloesadec-(12)-en-2-one e b) (Z)-ossacicloesadec-(13)-en-2-one	422-320-3		Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-093-00-X	5-etil-2,4-diidro-4-(2-fenossietil)-3H-1,2,4-triazol-3-one	414-470-3	95885-13-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
606-094-00-5	N-[etil(3-metilbutil)ammino]-3-metil-1-fenil-spiro[[1]benzopirano[2,3-c]pirazolo-4(1H),1'(3'H)-isobenzofuran]-3'-one	417-460-7	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-095-00-0	(R, S)-2-azabicyclo[2.2.1]ept-5-en-3-one	421-830-3	49805-30-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
606-096-00-6	3-(6-O-(6-desossi- α -L-manopiranosil-O-(α -D-glucopiranosil)-(β -D-glucopiranosil)ossi)-2-(3,4-diidrossifenil)-5,7-diidrossi-4H-1-benzopiran-4-one	424-170-4	130603-71-3	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
606-097-00-1	2,2"-diidrossi-4,4"-(2-idrossipropan-1,3-diildiossi)dibenzofenone	424-210-0	23911-85-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-098-00-7	1-benzil-5-(esadecilossi)-2,4-imidazolidinedione	431-220-9	158574-65-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-099-00-2	5-metossi-4'-(trifluorometil)vale-rofenone	425-000-1	61718-80-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-100-00-6	2-butilil-3-idrossi-5-tiocicloesan-3-il-cicloes-2-en-1-one	425-150-8	94723-86-1	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H360F*** H302 H317 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H360F*** H302 H317 H412			
606-101-00-1	1-[(2-etilesil)ammino]-5-[3-[(2-etilesil)ossi]propil]ammino-9,10-antracendione; 1,5-bis[3-[(2-etilesil)ossi]propil]ammino-9,10-antracendione; 1-[(2-etilesil)ammino]-5-[3-metossipropil]ammino]-9,10-antracendione; 1-[3-[(2-etilesil)ossi]propil]ammino-5-[(3-metossipropil)ammino]-9,10-antracendione e; 1,5-bis[(3-metilossipropil)ammino]-9,10-antracendione	426-050-7	165038-51-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
606-102-00-7	4-(3-trietossisililpropossi)-2-idrossibenzofenone	431-490-8	79876-59-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-103-00-2	1-(4-(trans-4-etilcicloesil)fenil)etanone	426-460-6	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
606-104-00-8	1-(4-(trans-4-pentilcicloesil)fenil)etanone	426-830-7	78531-59-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-105-00-3	3,4,3',4'-tetrafenil-1,1'-etandilbispirrolo-2,5-dione	431-500-0	226065-73-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
606-106-00-9	1-(4-(trans-4-butilcicloesil)fenil)etanone	427-320-7	83626-30-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
606-107-00-4	8 azaspiro[4.5]decan-7,9-dione	427-770-4	1075-89-4	Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H411			
606-108-00-X	1,1,1,2,2,4,5,5,5-nonafluoro-4-(trifluorometil)-3-pentanone	436-710-6	756-13-8	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
606-109-00-5	2-(4-metil-3-pentenil)antrachinone	428-320-1	71308-16-2	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H302 H317 H413	GHS07 Wng	H302 H317 H413			
606-110-00-0	5-etossi-5H-furan-2-one	428-330-4	2833-30-9	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1	H314 H312 H302 H373** H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H314 H312 H302 H373** H317			
606-111-00-6	5-ammino-6-metil-1,3-diidrobenzimidazol-2-one	428-410-9	67014-36-2	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
606-112-00-1	(4aR*,8aR*)-4a,5,9,10,11,12-esaidro-3-metossi-11-metil-6H-benzofuran[3a,3,2-ef][2]benzazepin-6-one	428-690-2	1668-86-6	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H302 H319 H412	GHS07 Wng	H302 H319 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-113-00-7	1-[4-(4-benzoilfenilsulfanil)fenil]-2-metil-2-(4-metilfenilsulfonil)propan-1-one	429-040-0	272460-97-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 4	H318 H413	GHS05 Dgr	H318 H413			
606-114-00-2	4,4',5,5',6,6',7,7'-ottacloro-(2,2')biisoindolil-1,1',3,3'-etraone	429-150-9	67887-47-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-115-00-8	profoxydim (ISO); 2- <i>{(EZ)-1-[(2RS)-2-(4-clorofenossi)proposiimino]butil}</i> -3-idrossi-5-(tiansil)cicloes-2-en-1-one	—	139001-49-3	Carc. 2 Repr. 2 Skin Sens. 1	H351 H361d H317	GHS08 GHS07 Wng	H351 H361d H317			
606-116-00-3	tepraloxidim (ISO); (RS)- <i>(EZ)-2-$\{1-[(2E)-3-cloroallilossiimino]propil}$</i> -3-idrossi-5-peridropiran-4-ilcicloes-2-en-1-one	—	149979-41-9	Carc. 2 Repr. 2	H351 H361fd	GHS08 Wng	H351 H361fd			
606-117-00-9	2,6-bis(1,1-dimetiletil)-4-(fenilmetilene)ciclo-esa-2,5-dien-1-one	429-460-4	7078-98-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-118-00-4	<i>N</i> -(1,3-dimetilbutil)- <i>N'</i> -(fenil)-1,4-benzochinonediiimina	429-640-2	52870-46-9	Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H410			
606-119-00-X	(<i>E</i>)-3-metil-5-ciclopentadecen-1-one	429-900-5	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
606-120-00-5	2,5-diidrossi-5-metil-3-(morfolin-4-il)-2-ciclopenten-1-one	430-170-5	114625-74-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
606-121-00-0	(+)-(1 <i>S</i> ,2 <i>S</i> ,3 <i>S</i> ,5 <i>R</i>)-2,6,6-trimetilbicyclo[3.1.1]eptan-3-spiro-1'-(cicloesene-2'-4'-one)	430-460-1	133636-82-5	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-122-00-6	3-(2-bromopropionil)-4,4-dimetil-1,3-ossazolan-2-one	430-820-8	114341-88-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373** H315 H318 H317 H410			
606-123-00-1	4-esadecil-1-fenilpirazolidin-3-one	430-840-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
606-124-00-7	1-ciclopropil-3-(2-metiltio-4-trifluorometilfenil)-1,3-propandione	421-080-7	161462-35-7	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373** H410			
606-125-00-2	1-benzilimidazolidin-2,4-dione	421-340-1	6777-05-5	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
606-126-00-8	1,4-bis(2,3-diidrossipropilammino)antrachinone	421-470-7	99788-75-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
606-128-00-9	2,2'-(1,3-fenilen)bis[5-cloro-1 <i>H</i> -isoindolo]-1,3(2 <i>H</i>)-dione	422-650-8	148935-94-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-129-00-4	5-ammino-[2 <i>S</i> -di(metilfenil)ammino]-1,6-difenil-4 <i>Z</i> -esen-3-one; (2 <i>S</i> ,4 <i>Z</i>)-5-ammino-2-(dibenzilammino)-1,6-difeniles-4-en-3-one	423-090-7	156732-13-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-130-00-X	4-(1,4-diossa-spiro[4.5]dec-8-il)-cicloesanone	423-860-2	56309-94-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-131-00-5	3-(1,2-etandiilacetale)-estra-5(10),9(11)-diene-3,17-dione, ciclico	427-230-8	5571-36-8	Repr. 1B STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H360F*** H373** H411	GHS08 GHS09 Dgr	H360F*** H373** H411			
606-132-00-0	(6β)-6,19-epossiandrost-4-ene-3,17-dione	433-490-3	6563-83-3	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
606-134-00-1	androst-1,4,9(11)-triene-3,17-dione	433-560-3	15375-21-0	Repr. 2	H361f***	GHS08 Wng	H361f***			
606-135-00-7	cicloesadecanone	438-930-8	2550-52-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-136-00-2	(3S,6R,9S,12R,15S,18R,21S,24R)-6,18-dibenzil-3,9,15,21-tetraisobutil-4,10,12,16,22,24-esametil-1,7,13,19-tetraossano-4,10,16,22-tetraazaciclo-tetracosano-2,5,8,11,14,17,20,23-ottao-	444-350-6	133413-70-4	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H319 H413	GHS07 Wng	H319 H413			
606-137-00-8	trans-7,7'-dimetil-(4H,4H')-(2,2')bi[benzo[1,4]tiazinilidene]-3,3'-dione	444-750-0	211387-26-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-138-00-3	(2-butil-5-nitrobenzofuran-3-il)[4-(3-dibutilamminopropossi)fenil]metanone	444-800-1	141645-23-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H302 H373** H315 H318 H317 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H302 H373** H315 H318 H317 H410	M=10		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-139-00-9	(S)-4-(3,4-diclorofenil)-3,4-diidro-2H-naftalen-1-one	444-830-5	124379-29-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
606-140-00-4	2-idrossi-1-(4-(4-(2-idrossi-2-metilpropionil)benzil)fenil)-2-metilpropan-1-one	444-860-9	474510-57-1	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Wn	H373** H410			
606-141-00-X	3-(metossicarbonil)-4-osso-3,4,5,6-tetraidro-2-piridinolato di sodio	418-410-7	—	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
606-142-00-5	miscela di: (1RS,2SR,7SR,8SR, E) 9 e 10-etilidene-3-ossatriciclo[6.2.1.0 ^(2,7)]undecan-4-one; (1RS,2SR,7SR,8SR, Z)-10-etilidene-3-ossatriciclo[6.2.1.0 ^(2,7)]undecan-4-one; (1RS,2SR,7SR,8SR, Z)-9-etilidee-3-ossatriciclo [6.2.1.0 ^(2,7)]undecan-4-one	434-290-9	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-143-00-0	abamectin (combinato di avermectin B1a e avermectin B1b) (ISO) [1] avermectin B1a (purezza ≥ 80 %); [2]	_ [1] 265-610-3 [2]	71751-41-2 [1] 65195-55-3 [2]	Repr. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H300 H330 H372 (sistema nervoso) H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d H300 H330 H372 sistema nervoso) H410		STOT RE 1; H372: C ≥ 5 % STOT RE 2; H373: 0,5 % ≤C< 5 % M = 10 000	
606-144-00-6	acequinocil (ISO); acetate di 3-dodecil-1,4-dioxi-1,4-diidronaftalen-2-il	—	57960-19-7	Skin Sens. 1 STOT SE 1 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H370 (polmoni) (inalazione) H373 (circolazione sanguigna) H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H317 H370 (polmoni) (inalazione) H373 (circolazione sanguigna) H410		M = 1 000	
606-145-00-1	sulcotrione (ISO); 2-[2-cloro-4-(metilsulfonil)benzoil]cicloesano-1,3-dione		99105-77-8	Repr. 2 STOT RE 2 Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H373 (reni) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H373 (reni) H317 H410		M = 1 M = 10	
606-146-00-7	tralcoxidim (ISO); 2-(N-etossipropanimidoil)-3-idrossi-5-mesitilcicloes-2-en-1-one	—	87820-88-0	Carc. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H351 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H411			
606-147-00-2	ciclossidim (ISO); 2-(N-etossibutananimidoil)-3-idrossi-5-(tetraidro-2H-tiopiran-3-il)cicloes-2-en-1-one	405-230-9	101205-02-1	Repr. 2	H361d	GHS08 Wng	H361d			

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
▼ M11 606-148-00-8	carvone (ISO); 2-metil-5-(prop-1-en-2-il)cicloes-2-en-1-one; [1] d-carvone; (5S)-2-metil-5-(prop-1-en-2-il) cicloes -2-en-1-one; [2] l-carvone; (5R)-2- metil -5-(prop-1-en-2-il) cicloes -2-en-1-one [3]	202-759-5 [1] 218-827-2 [2] 229-352-5 [3]	99-49-0 [1] 2244-16-8 [2] 6485-40-1 [3]	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
606-149-00-3	tembotrione (ISO); 2-{2-cloro-4-(metilsulfonil)-3-[(2,2,2-trifluoroetossi)metil]benzoi}cicloesan-1,3-dione	—	335104-84-2	Repr. 2 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H373 (occhi, reni, fegato) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H373 (occhi, reni, fegato) H317 H410		M = 100 M = 10	
▼ M15 606-150-00-9	cletodim (ISO); (5RS)-2-{{(1EZ)-1-[(2E)-3- cloroallilossimino]propil}-5-[(2RS)-2-(etiltio)propil]-3- idrossicicloes-2-en-1-one	—	99129-21-2	Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412	EUH066		
606-151-00-4	antrachinone	201-549-0	84-65-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
▼ M29 606-152-00-X	(5-cloro-2-metossi-4-metil-3-piridile)(4,5,6-trimetossi- <i>o</i> -tolil)metanone; pyriofenone	—	688046-61-9	Carc. 2 Aquatic Chronic 1	H351 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 1	
▼ M31 606-153-00-5	benzofenone	204-337-6	119-61-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M31**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
606-154-00-0	chinoclamina (ISO); 2-amino-3-cloro-1,4-naftochinone	220-529-2	2797-51-5	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361d H302 H373 (circolazione sanguigna, reni) H319 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361d H302 H373 (circolazione sanguigna, reni) H319 H317 H410		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
▼ M16										
607-001-00-0	acido formico ... %	200-579-1	64-18-6	Skin Corr. 1A	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 90 % Skin Corr. 1B; H314: 10 % ≤ C < 90 % Skin Irrit. 2; H315: 2 % ≤ C < 10 % Eye Irrit. 2; H319: 2 % ≤ C < 10 %	B
607-002-00-6	acido acetico ... %	200-580-7	64-19-7	Flam. Liq. 3 Skin Corr. 1A	H226 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H226 H314		Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 90 % Skin Corr. 1B; H314: 25 % ≤ C < 90 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	B
607-003-00-1	acido cloroacetico	201-178-4	79-11-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H331 H311 H301 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H314 H400		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-004-00-7	TCA (ISO); acido tricloroacetico	200-927-2	76-03-9	Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
607-005-00-2	TCA sodio (ISO); tricloroacetato di sodio	211-479-2	650-51-1	STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H335 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H335 H410			
607-006-00-8	acido ossalico	205-634-3	144-62-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302		*	
607-007-00-3	sali dell'acido ossalico esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302		*	A
607-008-00-9	anidride acetica	203-564-8	108-24-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H226 H332 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H332 H302 H314		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 2 % Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 25 % Eye Dam. 1; H318: 5 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 5 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-009-00-4	anidride ftalica	201-607-5	85-44-9	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H302 H335 H315 H318 H334 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H335 H315 H318 H334 H317			
607-010-00-X	anidride propionica	204-638-2	123-62-6	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %	
607-011-00-5	cloruro di acetile; acetile cloruro	200-865-6	75-36-5	Flam. Liq. 2 Skin Corr. 1B	H225 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H225 H314	EUH014		
607-012-00-0	cloruro di benzoile; benzoile cloruro	202-710-8	98-88-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H332 H312 H302 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H312 H302 H314 H317			
607-013-00-6	dimetil-carbonato	210-478-4	616-38-6	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
607-014-00-1	formiato di metile	203-481-7	107-31-3	Flam. Liq. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H224 H332 H302 H319 H335	GHS02 GHS07 Dgr	H224 H332 H302 H319 H335			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-015-00-7	formiato di etile	203-721-0	109-94-4	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H332 H302 H319 H335	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H302 H319 H335			
607-016-00-2	formiato di propile; propile formiato; [1] formiato di isopropile; isopropile formiato [2]	203-798-0 [1] 210-901-2 [2]	110-74-7 [1] 625-55-8 [2]	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 STOT SE 3	H225 H319 H335 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335 H336		C	
607-017-00-8	formiato di butile; [1] formiato di <i>terz</i> -butile; [2] formiato di isobutile [3]	209-772-5 [1] 212-105-0 [2] 208-818-1 [3]	592-84-7 [1] 762-75-4 [2] 542-55-2 [3]	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H335	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335		C	
607-018-00-3	formiato di isopentile; [1] formiato di 2-metilbutile [2]	203-769-2 [1] 252-343-2 [2]	110-45-2 [1] 35073-27-9 [2]	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H335	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335		C	
607-019-00-9	cloroformiato di metile; metile cloroformiato	201-187-3	79-22-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H225 H330 H312 H302 H314	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H225 H330 H312 H302 H314			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-020-00-4	cloroformiato di etile	208-778-5	541-41-3	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H225 H330 H302 H314	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H225 H330 H302 H314			
607-021-00-X	acetato di metile; metilacetato	201-185-2	79-20-9	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336	EUH066		
607-022-00-5	acetato di etile; etilacetato	205-500-4	141-78-6	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336	EUH066		
607-023-00-0	acetato di vinile; vinile acetato	203-545-4	108-05-4	Flam. Liq. 2 Carc. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 3	H225 H351 H332 H335	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H225 H351 H332 H335			D
607-024-00-6	acetato di propile; propilacetato; [1] acetato di isopropile [2]	203-686-1 [1] 203-561-1 [2]	109-60-4 [1] 108-21-4 [2]	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H336	EUH066		C
607-025-00-1	acetato di <i>n</i> -butile	204-658-1	123-86-4	Flam. Liq. 3 STOT SE 3	H226 H336	GHS02 GHS07 Wng	H226 H336	EUH066		
607-026-00-7	acetato di sec-butile; [1] acetato di isobutile; [2] acetato di <i>terz</i> -butile [3]	203-300-1 [1] 203-745-1 [2] 208-760-7 [3]	105-46-4 [1] 110-19-0 [2] 540-88-5 [3]	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225	EUH066		C
607-027-00-2	propionato di metile	209-060-4	554-12-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 *	H225 H332	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332			
607-028-00-8	propionato di etile	203-291-4	105-37-3	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-029-00-3	<i>n</i> -propionato di butile; <i>n</i> -butile propionato; [1] <i>sec</i> -propionato di butile; <i>sec</i> -butile propionato; [2] iso-propionato di butile iso-butile propionato [3]	209-669-5 [1] -[2] 208-746-0 [3]	590-01-2 [1] 591-34-4 [2] 540-42-1 [3]	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			C
607-030-00-9	propionato di <i>n</i> -propile	203-389-7	106-36-5	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H332	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332			
607-031-00-4	butirrato di butile; butile butirrato	203-656-8	109-21-7	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			C
607-032-00-X	acrilato di etile; etile acrilato	205-438-8	140-88-5	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H225 H332 H312 H302 H319 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H319 H335 H315 H317	Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	D	
607-033-00-5	<i>n</i> - butilmetacrilato	202-615-1	97-88-1	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H226 H319 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H335 H315 H317			D
607-034-00-0	acrilato di metile; metil prope-noato	202-500-6	96-33-3	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H225 H332 H312 H302 H319 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H319 H335 H315 H317			D

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-035-00-6	metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato	201-297-1	80-62-6	Flam. Liq. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H225 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H335 H315 H317			D
607-036-00-1	2-metossietil-acetato; acetato di etilenglicolmonometilietere; acetato di metilglicol	203-772-9	110-49-6	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H360FD H332 H312 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H360FD H332 H312 H302			
607-037-00-7	2-etossietil acetato; acetato di etilglicol; acetato di etilenglicolmonoetilietere	203-839-2	111-15-9	Flam. Liq. 3 Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H360FD H332 H312 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H360FD H332 H312 H302			
607-038-00-2	2-butossietil acetato; acetato di butilglicol; acetato di etilenglicolmonobutilietere	203-933-3	112-07-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312	GHS07 Wng	H332 H312			
607-039-00-8	2,4-D (ISO); acido 2,4-diclorofenossiacetico	202-361-1	94-75-7	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H335 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H335 H318 H317 H412			
607-040-00-3	sali del 2,4-D	—	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			A
607-041-00-9	acido 2,4,5-triclorofenossiacetico	202-273-3	93-76-5	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H335 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-042-00-4	sali ed esteri del 2,4,5-T; acido 2,4,5-triclorofenossiacetico sali e esteri	—	—	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H335 H315 H410			A
607-043-00-X	dicamba (ISO); acido 2,5-dicloro-6-metossi-benzoico; acido 3,6-dicloro-2-metossi-benzoico;	217-635-6	1918-00-9	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
607-044-00-5	acido 3,6-dicloro- <i>o</i> -anisico, composto con dimetilammina (1:1); [1] 3,6-dicloro- <i>o</i> -anisato di potassio [2]	218-951-7 [1] 233-002-7 [2]	2300-66-5 [1] 10007-85-9 [2]	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			
607-045-00-0	diclorprop (ISO); acido 2-(2,4-diclorofenossi)propionico	204-390-5	120-36-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H312 H302 H315 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H315 H318			
607-046-00-6	sali di diclorprop	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312 H302	GHS07 Wng	H332 H312 H302			A
607-047-00-1	fenoprop (ISO); acido 2-(2,4,5-triclorofenossi)propionico	202-271-2	93-72-1	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-048-00-7	sali di fenoprop; acido 2-(2,4,5-triclorofenossi)propionico sali	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		A	
607-049-00-2	mecoprop (ISO); acido 2-(4-cloro-o-tolilossi) propionico; acido (RS)-2-(4-cloro-o-tolilossi) propionico; [1] acido 2-(4-cloro-2-metilfenossi)propionico [2]	230-386-8 [1] 202-264-4 [2]	7085-19-0 [1] 708519-0 [2]	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H315 H318 H410	M=100		
607-050-00-8	sali di mecoprop	—	—	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H315 H318 H410		A	
607-051-00-3	MCPA (ISO); acido 4-cloro-o-tolilossiacetico	202-360-6	94-74-6	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H315 H318 H410			
607-052-00-9	sali e esteri di MCPA	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410		A	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-053-00-4	MCPB (ISO); acido 4-(4-cloro-tolilossi) butirrico	202-365-3	94-81-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-054-00-X	sali ed esteri di MCPB	—	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			A
607-055-00-5	endotal-sodio (ISO); 7-ossabicyclo(2,2,1)eptan-2,3-dicarbossilato di disodio	204-959-8	129-67-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H301 H312 H319 H335 H315	GHS06 Dgr	H301 H312 H319 H335 H315			
▼ M13										
607-056-00-0	warfarin (ISO); 4-idrossi-3-(3-oxo-1-fenilbutil)-2H-cromen-2-one; [1] (S)-4-idrossi-3-(3-oxo-1-fenilbutil)-2-benzopirone; [2] (R)-4-idrossi-3-(3-oxo-1-fenilbutil)-2-benzopirone [3]	201-377-6 [1] 226-907-3 [2] 226-908-9 [3]	81-81-2 [1] 5543-57-7 [2] 5543-58-8 [3]	Repr. 1 A Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 STOT RE 1 Aquatic Chronic 2	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H411	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H411		Repr. 1 A; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,5 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,05 % ≤ C < 0,5 %	
▼ M16										
607-057-00-6	cumacloro (ISO); 3-(1-(4-clorofenil)-3-ossobutil)-4-idrossicumarina	201-378-1	81-82-3	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H373 ** H412	GHS08 Wng	H373 ** H412			
607-058-00-1	cumafuril (ISO); fumarin; (RS)-3-(1-(2-furil)-3-oxobutil)4-idrossicumarina; 4-idrossi-3-[3-oxo-1-(2-furil)butil]cumarina	204-195-5	117-52-2	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Chronic 3	H301 H372 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H301 H372 ** H412			

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-059-00-7	coumatetralil (ISO); 4-idrossi-3-(1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)coumarina	227-424-0	5836-29-3	Repr. 1B Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 STOT RE 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H311 H300 H372 (sangue) H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H311 H300 H372 (sangue) H410		Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 1,0 % STOT RE 2; H373 (sangue) 0,1 % ≤ C < 1,0 % M = 10	
607-060-00-2	dicumarolo; 4,4'-diidrossi-3,3'-metilenebis(2H-cromen-2-one)	200-632-9	66-76-2	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H372 ** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372 ** H302 H411			
607-061-00-8	acido acrilico; acido prop-2-enico	201-177-9	79-10-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H226 H332 H312 H302 H314 H400	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H332 H312 H302 H314 H400	STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	D	
607-062-00-3	acrilato di n-butile; n-butilacrilato	205-480-7	141-32-2	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H226 H319 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H335 H315 H317			D
607-063-00-9	acido isobutirrico	201-195-7	79-31-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-064-00-4	cloroformiato di benzile; benzile cloroformiato	207-925-0	501-53-1	Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
607-065-00-X	acido bromoacetico	201-175-8	79-08-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H331 H311 H301 H314 H317 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H314 H317 H400			
607-066-00-5	acido dicloroacetico	201-207-0	79-43-6	Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400			
607-067-00-0	cloruro di dicloroacetile	201-199-9	79-36-7	Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H314 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H400			
607-068-00-6	acido iodoacetico	200-590-1	64-69-7	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1A	H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H301 H314			
607-069-00-1	bromoacetato di etile; etile bromoacetato	203-290-9	105-36-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H330 H310 H300	GHS06 Dgr	H330 H310 H300			
607-070-00-7	cloroacetato di etile; etile cloroacetato	203-294-0	105-39-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1	H331 H311 H301 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H400			
607-071-00-2	etil-metacrilato; metacrilato di etile	202-597-5	97-63-2	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H225 H319 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H319 H335 H315 H317			D

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-072-00-8	acrilato di 2-idrossietile	212-454-9	818-61-1	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H311 H314 H317 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H314 H317 H400		* Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,2 %	D
607-073-00-3	4-CPA (ISO); acido 4- cloro-fenossiacetico	204-581-3	122-88-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-074-00-9	clorfenac (ISO); acido 2,3,6-triclorofenilacetico	201-599-3	85-34-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-075-00-4	clorfenprop-metil; metil 2-cloro-3-(4-clorofenil)propionato	238-413-5	14437-17-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
607-076-00-X	dodina (ISO); dodecilguanidina monoacetato	219-459-5	2439-10-3	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H315 H410			
607-077-00-5	erbon (ISO); 2-(2,4,5-triclorofenossi)etil 2,2-dicloropropionato	—	136-25-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-078-00-0	fluenetil (ISO); bifenil-4-ilacetato di 2-fluoroetile	—	4301-50-2	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H310 H300	GHS06 Dgr	H310 H300			
607-079-00-6	kelevan (ISO); 5-(1,2,3,5,6,7,8,9,10,10-decacloro-4-idrossipentaclo (5,2,1,0 ^{2,6} ,0 ^{3,9} ,0 ^{5,8}) dec-4-il)-4-ossovalerato di etile	—	4234-79-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H311 H302 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H302 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-080-00-1	cloruro di cloroacetile	201-171-6	79-04-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H331 H311 H301 H372 ** H314 H400	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H372 ** H314 H400	EUH014 EUH029		
607-081-00-7	acido fluoroacetico	205-631-7	144-49-0	Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H400			
607-082-00-2	monofluoroacetati solubili	—	—	Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H300 H400			A
607-083-00-8	2,4-DB (ISO); acido 4-(2,4-diclorofenossi)butirrico	202-366-9	94-82-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-084-00-3	sali di 2,4-DB	—	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			A
607-085-00-9	benzile benzoato	204-402-9	120-51-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-086-00-4	ftalato di diallile	205-016-3	131-17-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-088-00-5	acido 2-metil propenoico	201-204-4	79-41-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	D
607-089-00-0	acido propionico ... %	201-176-3	79-09-4	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2; H319 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	B
607-090-00-6	acido tioglicolico	200-677-4	68-11-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H331 H311 H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H311 H301 H314		*	
607-091-00-1	acido trifluoroacetico ... %	200-929-3	76-05-1	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Chronic 3	H332 H314 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H314 H412		*	B
607-092-00-7	lattato di metile; [1] (±)-lattato di metile; [2] (R)-lattato di metile; [3] (S)-(-)-lattato di metile [4]	208-930-0 [1] 218-449-8 [2] 241-420-6 [3] 248-704-9 [4]	547-64-8 [1] 2155-30-8 [2] 17392-83-5 [3] 27871-49-4 [4]	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H226 H319 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H319 H335			C
607-093-00-2	propionile cloruro	201-170-0	79-03-8	Flam. Liq. 2 Skin Corr. 1B	H225 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H225 H314	EUH014		B D

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-094-00-8	acido peracetico . . . %	201-186-8	79-21-0	Flam. Liq. 3 Org. Perox. D **** Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H226 H242 H332 H312 H302 H314 H400	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H242 H332 H312 H302 H314 H400		* STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	B D
607-095-00-3	acido maleico	203-742-5	110-16-7	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H302 H319 H335 H315 H317	GHS07 Wng	H302 H319 H335 H315 H317		Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	
▼ M18										
607-096-00-9	anidride maleica	203-571-6	108-31-6	Acute Tox. 4 STOT RE 1 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 A	H302 H372 (vie respiratorie) (inalazione) H314 H318 H334 H317	GHS07 GHS08 GHS05 Dgr	H302 H372 (vie respiratorie) (inalazione) H314 H334 H317	EUH071	Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,001 %	
▼ M16										
607-097-00-4	1,2-anidride dell'acido benzen-1,2,4-tricarbossilico	209-008-0	552-30-7	STOT SE 3 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H335 H318 H334 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H335 H318 H334 H317			
607-098-00-X	dianidride benzen-1,2:4,5-tetracarbossilica dianidride dell'acido 1,2,4,5-benzen tetracarbossilico; dianidride piromellitica	201-898-9	89-32-7	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H318 H334 H317	GHS08 GHS05 Dgr	H318 H334 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-099-00-5	anidride 1,2,3,6-tetraidrotalica; [1] anidride 1,2,3,6-tetraidrotalica; [2] anidride 3,4,5,6-tetraidrotalica; [3] anidride tetraidrotalica [4]	201-605-4 [1] 213-308-7 [2] 219-374-3 [3] 247-570-9 [4]	85-43-8 [1] 935-79-5 [2] 2426-02-0 [3] 26266-63-7 [4]	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H334 H317 H412	GHS08 GHS05 Dgr	H318 H334 H317 H412			C
607-100-00-9	dianidride 3,3',4,4'-benzofenontetracarbossilica; 4,4'-carbonildi (ftalic anidride)	219-348-1	2421-28-5	Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H319 H335	GHS07 Wng	H319 H335		Eye Irrit 2; H319: C ≥ 1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
607-101-00-4	anidride 1,4,5,6,7,7-esaclorobicciclo [2,2,1]-5-epten-2,3-dicarbossilica; anidride clorendica	204-077-3	115-27-5	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315		Skin Irrit.2; H315: C ≥ 1 % Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
607-102-00-X	anidride cicloesan-1,2-dicarbossilica; [1] anidride <i>cis</i> -cicloesan-1,2-dicarbossilica; [2] anidride <i>trans</i> -cicloesan-1,2-dicarbossilica [3]	201-604-9 [1] 236-086-3 [2] 238-009-9 [3]	85-42-7 [1] 13149-00-3 [2] 14166-21-3 [3]	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H318 H334 H317	GHS08 GHS05 Dgr	H318 H334 H317			C
▼ M18										
607-103-00-5	Anidride succinica	203-570-0	108-30-5	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H302 H314 H318 H334 H317	GHS07 GHS05 GHS08 Dgr	H302 H314 H334 H317	EUH071		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-104-00-0	dianidride 1,2,3,4-ciclopentan-tetracarbossilica	227-964-7	6053-68-5	Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H319 H335	GHS07 Wng	H319 H335		Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
607-105-00-6	anidride 8,9,10-trinorborn-5-en-2,3-dicarbossilica; [1] anidride 1,2,3,6-tetraidro-3,6-metanofalica; [2] anidride (1 α ,2 α ,3 β ,6 β)-1,2,3,6-tetraidro-3,6-metanofalica [3]	204-957-7 [1] 212-557-9 [2] 220-384-5 [3]	129-64-6 [1] 826-62-0 [2] 2746-19-2 [3]	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H318 H334 H317	GHS08 GHS05 Dgr	H318 H334 H317			C
607-106-00-1	anidride (1 α ,2 α ,3 β ,6 β)-1,2,3,6-tetraidro-3,6-metanofalica	—	123748-85-6	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H302 H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H302 H319 H335 H315 H334		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	C
607-107-00-7	2-etilesil acrilato	203-080-7	103-11-7	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H335 H315 H317	GHS07 Wng	H335 H315 H317			D
607-108-00-2	2-idrossi-1-metiletilacrilato; [1] 2-idrossipropilacrilato; [2] acido acrilico, monoestere con propan-1,2-diolo [3]	220-852-9 [1] 213-663-8 [2] 247-118-0 [3]	2918-23-2 [1] 999-61-1 [2] 25584-83-2 [3]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H331 H311 H301 H314 H317	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H311 H301 H314 H317		* Skin Sens. 1; H317:C ≥ 0,2 %	C D
607-109-00-8	diacrilato di esametilene; 1,6-esandioli diacrilato	235-921-9	13048-33-4	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			D

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-110-00-3	pentaeritritol triacrilato	222-540-8	3524-68-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			D
▼ M31										
607-111-00-9	2-etil-2-[[[(1-ossoallil)ossi]metil]-1,3-propanediil diacrilato; 2,2-bis(acrililossimetil)butil acrilato; trimetilolpropano triacrilato	239-701-3	15625-89-5	Carc. 2 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H315 H319 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H315 H319 H317 H410		M = 1 M = 1	D
▼ M16										
607-112-00-4	diacrilato di 2,2-dimetilpropan-1,3-propandiolo; diacrilato di neopentil glicol	218-741-5	2223-82-7	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H311 H319 H315 H317	GHS06 Dgr	H311 H319 H315 H317		*	D
▼ M18										
607-113-00-X	metacrilato di isobutile	202-613-0	97-86-9	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1B	H226 H335 H315 H317	GHS02 GHS07 Wng	H226 H335 H315 H317			D
▼ M16										
607-114-00-5	dimetacrilato di etilene	202-617-2	97-90-5	STOT SE 3 Skin Sens. 1	H335 H317	GHS07 Wng	H335 H317		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	D
607-115-00-0	acrilato di isobutile	203-417-8	106-63-8	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H226 H332 H312 H315 H317	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H312 H315 H317			D
607-116-00-6	acrilato di cicloesile	221-319-3	3066-71-5	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H335 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H335 H315 H411		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	D

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-117-00-1	2,3-epossipropile acrilato; glicidile acrilato	203-440-3	106-90-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H331 H311 H301 H314 H317	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H311 H301 H314 H317		* Skin Sens. 1; H317:C ≥0,2 %	D
607-118-00-7	1-metiltrimetilene diacrilato; 1,3-butandioldiacrilato	243-105-9	19485-03-1	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H312 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H314 H317			D
607-119-00-2	tetrametilene diacrilato; 1,4-butandioldiacrilato	213-979-6	1070-70-8	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H312 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H314 H317			D
607-120-00-8	2,2'-oxidietil diacrilato; dietilenglicoldiacrilato	223-791-6	4074-88-8	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H311 H319 H315 H317	GHS06 Dgr	H311 H319 H315 H317		* Skin Sens. 1; H317:C ≥0,2 %	D
607-121-00-3	2-norbornilacrilato	—	10027-06-2	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H312 H315 H317	GHS07 Wng	H312 H315 H317			D
607-122-00-9	pentaeritritol tetraacrilato	225-644-1	4986-89-4	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			D

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-123-00-4	2,3-epossipropile metacrilato; glicidil metacrilato	203-441-9	106-91-2	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT SE 3 STOT RE 1 Eye Dam. 1 Skin Corr. 1C Skin Sens. 1	H350 H341 H360F H311 H302 H335 H372 (vie respiratorie) (inalazione)	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H350 H341 H360F H311 H302 H335 H372 (vie respiratorie) (inalazione)	H314 H317		D
607-124-00-X	2-idrossietile metacrilato	212-782-2	868-77-9	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			D
607-125-00-5	metacrilato di 2-idrossipropile; [1] metacrilato di 3-idrossipropile [2]	213-090-3 [1] 220-426-2 [2]	923-26-2 [1] 2761-09-3 [2]	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			C D
607-126-00-0	2,2'-(etilenediossi)diethyl diacrilato; trietilen glicole diacrilato	216-853-9	1680-21-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			D
607-127-00-6	metacrilato di 2-dietilamino etile	203-275-7	105-16-8	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H332 H319 H315 H317	GHS07 Wng	H332 H319 H315 H317			D
607-128-00-1	2-tert-butilaminoetile metacrilato	223-228-4	3775-90-4	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			D

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-129-00-7	lattato di etile; [1] (S)-2-idrossipropionato di etile [2]	202-598-0 [1] 211-694-1 [2]	97-64-3 [1] 687-47-8 [2]	Flam. Liq. 3 STOT SE 3 Eye Dam. 1	H226 H335 H318	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H335 H318			C
607-130-00-2	acetato di pentile; [1] acetato di isopentile; [2] acetato di 1-metilbutile; [3] acetato di 2-metilbutile; [4] acetato di 2(o 3)-metilbutile [5]	211-047-3 [1] 204-662-3 [2] 210-946-8 [3] 210-843-8 [4] 282-263-3 [5]	628-63-7 [1] 123-92-2 [2] 626-38-0 [3] 624-41-9 [4] 84145-37-9 [5]	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226	EUH066		C
607-131-00-8	propionato di isopentile; [1] propionato di pentile; [2] propionato di 2-metilbutile [3]	203-322-1 [1] 210-852-7 [2] 219-449-0 [3]	105-68-0 [1] 624-54-4 [2] 2438-20-2 [3]	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			C

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-132-00-3	2-dimetilaminoetil metacrilato	220-688-8	2867-47-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H312 H302 H319 H315 H317	GHS07 Wng	H312 H302 H319 H315 H317			D
607-133-00-9	monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido acrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H335 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H411		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	A
607-134-00-4	monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315		STOTSE 3; H335: C ≥ 10 %	A
607-135-00-X	acido butirrico	203-532-3	107-92-6	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
607-136-00-5	butirile cloruro	205-498-5	141-75-3	Flam. Liq. 2 Skin Corr. 1B	H225 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H225 H314			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-137-00-0	metile acetoacetato	203-299-8	105-45-3	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-138-00-6	butile cloroformiato	209-750-5	592-34-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H226 H331 H314	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H226 H331 H314			
607-139-00-1	acido 2-cloropropionico	209-952-3	598-78-7	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314			
607-140-00-7	isobutirile cloruro	201-194-1	79-30-1	Flam. Liq. 2 Skin Corr. 1A	H225 H314	GHS02 GHS05 Dgr	H225 H314			
607-141-00-2	bis(cloroformiato) di ossidietilene	203-430-9	106-75-2	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H315 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H315 H318 H411			
607-142-00-8	propil cloroformiato; propilestere dell'acido cloroformico; <i>n</i> -propil cloroformiato	203-687-7	109-61-5	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H225 H331 H314	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H225 H331 H314			
607-143-00-3	acido valerico	203-677-2	109-52-4	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412			
607-144-00-9	acido adipico	204-673-3	124-04-9	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-145-00-4	acido metansolfonico	200-898-6	75-75-2	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
607-146-00-X	acido fumarico	203-743-0	110-17-8	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-147-00-5	dietile ossalato; etile ossalato	202-464-1	95-92-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
607-148-00-0	guanidinio cloruro	200-002-3	50-01-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H302 H319 H315	GHS07 Wng	H302 H319 H315			
607-149-00-6	uretano (DCI); carbammato di etile	200-123-1	51-79-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
607-150-00-1	endotale (ISO); acido 7-ossabicyclo(2,2,1)eptan-2,3-dicarbossilico	205-660-5	145-73-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H301 H312 H319 H335 H315	GHS06 Dgr	H301 H312 H319 H335 H315			
607-151-00-7	propargite (ISO); solfito di 2-(4-terz-butilfenossi) cicloesile e prop-2-inile	219-006-1	2312-35-8	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H331 H315 H318 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H331 H315 H318 H410		M = 10	
607-152-00-2	2,3,6-TBA (ISO); acido 2,3,6-triclorobenzoico	200-026-4	50-31-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-153-00-8	benazolin (ISO); acido 4-cloro-2-ossobenzotiazolin-3-ilacetico	223-297-0	3813-05-6	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H315 H412	GHS07 Wng	H319 H315 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-154-00-3	<i>N</i> -benzoil- <i>N</i> -(3,4-diclorofenil)-DL-alaninato di etile; benzoil-prop-etil (ISO)	244-845-5	22212-55-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
607-155-00-9	acido 3-(3-ammino-5-(1-metilguanidino)-1-ossopentilammino-6-(4-ammino-2-osso-2,3-diidropirimidin-1-il)-2,3-diidro-(6 <i>H</i>)-piran-2-carbossilico; blasticidin-s	—	2079-00-7	Acute Tox. 2 *	H300	GHS06 Dgr	H300			
607-156-00-4	clorfenson (ISO); 4-clorobenzen-solfonato di 4-clorofenile	201-270-4	80-33-1	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H410			
▼ M13										
607-157-00-X	difenacum (ISO); 3-(3-bifenil-4-il-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil)-4-idrossicoumarina	259-978-4	56073-07-5	Repr. 1B Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H410		Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,02 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,002 % ≤ C < 0,02 % M = 10 M = 10	
▼ M16										
607-158-00-5	sale di sodio dell'acido cloroacetico; cloroacetato di sodio	223-498-3	3926-62-3	Acute Tox. 3 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H301 H315 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H315 H400			
607-159-00-0	clorobenzilato (ISO); etil 2,2-di(4-clorofenil)-2-idrossiacetato; 4,4'-diclorobenzilato di etile	208-110-2	510-15-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-160-00-6	2-(4-(4-clorofenossi)fenossi)propionato di isobutile; clofop-isobutil (ISO)	—	51337-71-4	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-161-00-1	sale di dietanolamina di 4-CPA	—	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-162-00-7	dalapon; acido 2,2-dicloropropionico; [1] dalapon sodio; 2,2-dicloropropionato di sodio [2]	200-923-0 [1] 204-828-5 [2]	75-99-0 [1] 127-20-8 [2]	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412	GHS05 Dgr	H315 H318 H412			
607-163-00-2	3-acetil-6-metil-2H-piran-2,4(3H)-dione; acido deidroacetico	208-293-9	520-45-6	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-164-00-8	1-(3,4-diidro-6-metil-2,4-diosso-2H-piran-3-iliden)etanolato di sodio; deidracetato di sodio	224-580-1	4418-26-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-165-00-3	diclofop-metil (ISO) 2-(4-(2,4-diclorofenossi)fenossi)propionato di metile;	257-141-8	51338-27-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
607-166-00-9	acetato di medinoterbe (ISO); acetato di 6-terz-butil-3-metil-2,4-dinitrofenile	219-634-6	2487-01-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 *	H301 H312	GHS06 Dgr	H301 H312			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-167-00-4	3-cloroacrilato di sodio	—	4312-97-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			
607-168-00-X	6,7-metilendioksi-1,2,3,4-tetraidro-3-metilnaftalen-1,2-dicarbosilato di dipropile; propilisome	—	83-59-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H302 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H311 H302 H410			
607-169-00-5	fluoroacetato di sodio	200-548-2	62-74-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1	H330 H310 H300 H400	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H400			
607-170-00-0	ossalato di bis(1,2,3-tritriacicloesildimetilammonio); tiociclamosalato	250-859-2	31895-22-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
▼ M13										
607-172-00-1	brodifacoum (ISO); 4-idrossi-3-(3-(4'-bromo-4-bifenilil)-1,2,3,4-tetraidro-1-naftil) coumarina	259-980-5	56073-10-0	Repr. 1 A Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H410	Repr. 1 A; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,02 % STOT RE 2; H373 (sangue): C 0,002 % ≤ C < 0,02 % M = 10 M = 10		
▼ M16										
607-173-00-7	(3-metil-4-(5-nitro-3-etossicarbonil-2-tienil)azo)fenilnitridilodipropionato di dimetile	400-460-6	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-174-00-2	miscela di 3-(2,2,4,4-tetrametil-21-osso-7-ossa-3,20-diazadispiro(5,1,11,2)enicosan-20-il)propionato di dodecile e 3-(2,2,4,4-tetrametil-21-osso-7-ossa-3,20-diazadispiro(5,1,11,2)enicosan-20-il)propionato di tetradecile	400-580-9	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
607-175-00-8	2-(2-nitrobenziliden)acetoacetato di metile	400-650-9	39562-27-1	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-176-00-3	miscela di α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil- ω -idrossipoli(ossietilene) e α -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionil- ω -3-(3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-terz-butil-4-idrossifenil)propionilossipoli(ossietilene)	400-830-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
▼ M23										
607-177-00-9	tribenuron-metile (ISO); 2-[N-(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-il)-N-metilcarbamoil]benzoato di metile	401-190-1	101200-48-0	STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 H317 H410		M = 100 M = 100	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-178-00-4	α -((4,6-dimetossipirimidin-2-il)ureidosolfonil)- <i>o</i> -toluato di metile	401-340-6	83055-99-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-179-00-X	acido (benzotiazol-2-iltio)succinico	401-450-4	95154-01-1	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-180-00-5	2-idrossicarbazol-1-carbossilato di potassio	401-630-2	96566-70-0	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Chronic 3	H302 H319 H335 H412	GHS07 Wng	H302 H319 H335 H412			
607-181-00-0	fluoruro di 3,5-dicloro-2,4-difluorobenzoile	401-800-6	101513-70-6	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H331 H314 H302 H317 H412	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H314 H302 H317 H412	EUH029		
607-182-00-6	3-solfammoil-2-tenoato di metile	402-050-2	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-183-00-1	2-idrossi-5-C ₁₃₋₁₈ alchilbenzoato di zinco	402-280-3	—	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H411			
607-184-00-7	19-isocianato-11-(6-isocianatoesil)-10,12-diosso-2,9,11,13-tetraazanonadecantioato di S-(3-trimetossisilil)propile	402-290-8	85702-90-5	Flam. Liq. 3 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H226 H334 H317	GHS02 GHS08 Dgr	H226 H334 H317			
607-185-00-2	<i>trans</i> -dimetilamminoacrilato di etile	402-650-4	1117-37-9	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-186-00-8	quinclorac (ISO); acido 3,7-diclorochinolin-8-carbossilico	402-780-1	84087-01-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-187-00-3	succinato di bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidile)	402-940-0	62782-03-0	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			
607-188-00-9	N-carbossilatoetil-N-ottadec-9-enilmaleamato di idrogeno e sodio	402-970-4	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-189-00-4	acido trimetilendiamminotetraacetico	400-400-9	1939-36-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
607-190-00-X	acrilamidometossiacetato di metile (contenente ≥ 0,1 % di acrilammide)	401-890-7	77402-03-0	Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H350 H340 H302 H319	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H340 H302 H319			
607-191-00-5	3,4-epossibutirrato di isobutile	401-920-9	100181-71-3	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
607-192-00-0	N-carbossimetil-N-(2-(2-idrossietossi)etil)glicinato di disodio	402-360-8	92511-22-3	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-194-00-1	carbonato di propilene	203-572-1	108-32-7	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-195-00-7	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	203-603-9	108-65-6	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			
607-196-00-2	acido eptanoico	203-838-7	111-14-8	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			
▼ M11										
607-197-00-8	acido nonanoico	203-931-2	112-05-0	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H319 H412	GHS07 Wng	H315 H319 H412			
▼ M16										
607-198-00-3	3,4,5-triidrossibenzoato di propile; propil gallato	204-498-2	121-79-9	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
607-199-00-9	3,4,5-triidrossibenzoato di ottile; ottil gallato	213-853-0	1034-01-1	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
607-200-00-2	3,4,5-triidrossibenzoato di dodecile	214-620-6	1166-52-5	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-201-00-8	cloruro di tiocarbonile;	207-341-6	463-71-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H331 H302 H319 H335 H315	GHS06 Dgr	H331 H302 H319 H335 H315			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-203-00-9	[[[3,5-bis(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil]metil]tio]acetato di 2-etilesile	279-452-8	80387-97-9	Repr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H360D *** H317 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H360D *** H317 H412			
607-204-00-4	(clorofenil)(clorotolil)metano, miscela di isomeri	400-140-6	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-205-00-X	cloroacetato di metile; metilcloroacetato	202-501-1	96-34-4	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H226 H331 H301 H335 H315 H318	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H226 H331 H301 H335 H315 H318			
607-206-00-5	cloroacetato di isopropile	203-301-7	105-48-6	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H226 H301 H319 H335 H315	GHS02 GHS06 Dgr	H226 H301 H319 H335 H315			
607-207-00-0	alossifop-etotile (ISO); 2- (4- (3-cloro-5-trifluorometil-2-piridilossi) fenossi) propionato di 2-etossietile; alossifop-(2-etossietile)	402-560-5	87237-48-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
607-208-00-6	acido 4,8,12-trimetiltrideca-3,7,11-trienoico, miscela di isomeri	403-000-2	91853-67-7	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
607-209-00-1	miscela di (pentatio)dioformiato di O,O'-diisopropile e (tetratio)dioformiato di O,O'-diisopropile e (tratio)dioformiato di O,O'-diisopropile	403-030-6	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-210-00-7	acrilammidoglicolato di metile (contenente ≥ 0,1 % di acrilamide)	403-230-3	77402-05-2	Carc. 1B Muta. 1B Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H350 H340 H314 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H350 H340 H314 H317			
607-211-00-2	3-(3- <i>terz</i> -butil-4-idrossi-5-metilfenil)propionato di metile	403-270-1	6386-39-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-212-00-8	poli(ossipropilencarbonile-co-ossi(etiltilen)carbonile), contenente 27 % idrossivalerato	403-300-3	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-213-00-3	3,3-bis(<i>terz</i> -pentilperossi)butirato di etile	403-320-2	67567-23-1	Org. Perox. D**** Flam. Liq. 3 Aquatic Chronic 2	H242 H226 H411	GHS02 GHS09 Dgr	H242 H226 H411			
607-214-00-9	acido <i>N</i> , <i>N</i> -idrazinodiacetico	403-510-5	19247-05-3	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H301 H373 ** H317 H412	GHS06 GHS08 Dgr	H301 H373 ** H317 H412			
607-215-00-4	acido 3-(3- <i>terz</i> -butil-4-idrossifenil)propionico	403-920-4	107551-67-7	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
607-216-00-X	acido glutammico, prodotti di reazione con <i>N</i> -(C ₁₂₋₁₄ -alchil)propilendiammina	403-950-8	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H330 H302 H314 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H302 H314 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-217-00-5	2-(4-(7-fenil-2,6-diidro-2,6-diosso-1,5-diossaindacen-3-il)fenossi)acetato di 2-etossietile	403-960-2	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
607-218-00-0	diclorprop-P (ISO); acido (+)-R-2-(2,4-diclorofenossi)propionico	403-980-1	15165-67-0	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H317			
607-219-00-6	ditioacetato di bis(2-etilesile)	404-510-8	62268-47-7	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
607-221-00-7	acido 2-docosilossi-1-idrossi-4-(1-(4-idrossi-3-metilfenantren-1-il)-3-osso-2-ossafenalen-1-il)naf-talen-2-carbossilico	404-550-6	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
607-222-00-2	metacrilato di 6-(2,3-dimetilma-leimmido)esile	404-870-6	63740-41-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-223-00-8	transflutrina (ISO); trans-2-(2,2-diclorovinil)-3,3-dimetilciclopropancarbossilato di 2,3,5,6-tetra-fluorobenzile	405-060-5	118712-89-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
607-224-00-3	2-(3-nitrobenziliden)acetoacetato di metile	405-270-7	39562-17-9	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
607-225-00-9	acido 3-azidosolfonilbenzoico	405-310-3	15980-11-7	Self-React. C **** STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H241 H373 ** H318 H317	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H241 H373 ** H318 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-226-00-4	miscela di idrogenocicloesano-1,2-dicarbossilato di 2-acriloloisietile e idrogenocicloesano-1,2-dicarbossilato di 2-metacriloloisietile	405-360-6	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H315 H318 H317 H412			
607-227-00-X	2-ammino-2-metilpropionato di potassio, ottaidrato	405-560-3	120447-91-8	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314			
607-228-00-5	ftalato di bis(2-metossietile)	204-212-6	117-82-8	Repr. 1B	H360Df	GHS08 Dgr	H360Df			
607-229-00-0	cloruro di dietilcarbamoile	201-798-5	88-10-8	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H351 H332 H302 H319 H335 H315	GHS08 GHS07 Wng	H351 H332 H302 H319 H335 H315			
▼ M34										
607-230-00-6	acido 2-etilanoico e suoi sali, esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Repr. 1B	H360D	GHS08 Dgr	H360D		A, X, 12	
▼ M16										
607-231-00-1	clopiralid (ISO); 3,6-dicloropiridin-2-carbossilico	216-935-4	1702-17-6	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
▼ M22										
607-232-00-7	piridate (ISO); tiocarbonato di O-(6-cloro-3-fenilpiridazin-4-ile) e S-ottile	259-686-7	55512-33-9	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H317 H410	via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 1 M = 10		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-233-00-2	acrilato di esile	219-698-5	2499-95-8	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H335 H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H317 H411			
607-234-00-8	flurenolo (ISO); acido 9-idrossi-9H-fluorene-9-carbossilico	207-397-1	467-69-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-235-00-3	mecrilato; 2-cianoacrilato di metile	205-275-2	137-05-3	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	
607-236-00-9	2-cianoacrilato di etile	230-391-5	7085-85-0	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	
607-237-00-4	2-cloro-4-(trifluorometil)tiazol-5-carbossilato di benzile	276-942-3	72850-64-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-238-00-X	tau-fluvalinato (ISO); 2,2,3,3-tetrametilciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile	—	102851-06-9	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H315 H410			
607-239-00-5	fenpropatrin (ISO); 2,2,3,3-tetrametilciclopropancarbossilato di α-ciano-3-fenossibenzile	254-485-0	39515-41-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H301 H312 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-240-00-0	anidride <i>cis</i> -1,2,3,6-tetraidro-4-metilftalica; [1] anidride 1,2,3,6-tetraidro-4-metilftalica; [2] anidride 1,2,3,6-tetraidro-3-metilftalica e; [3] anidride tetraidrometilftalica; [4] anidride 1,2,3,6-tetraidrometilftalica; [5] anidride tetraidro-4-metilftalica; [6] anidride 2,3,5,6-tetraidro-2-metilftalica [7]	216-906-6 [1] 222-323-8 [2] 226-247-6 [3] 234-290-7 [4] 247-830-1 [5] 251-823-9 [6] 255-853-3 [7]	1694-82-2 [1] 3425-89-6 [2] 5333-84-6 [3] 11070-44-3 [4] 26590-20-5 [5] 34090-76-1 [6] 42498-58-8 [7]	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H318 H334 H317	GHS08 GHS05 Dgr	H318 H334 H317			C
607-241-00-6	anidride esaidro-4-metilftalica; [1] anidride esaidrometilftalica; [2] anidride esaidro-1-metilftalica; [3] anidride esaidro-3-metilftalica [4]	243-072-0 [1] 247-094-1 [2] 256-356-4 [3] 260-566-1 [4]	19438-60-9 [1] 25550-51-0 [2] 48122-14-1 [3] 57110-29-9 [4]	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H318 H334 H317	GHS08 GHS05 Dgr	H318 H334 H317			C
607-242-00-1	anidride tetracloroftalica	204-171-4	117-08-8	Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H334 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H318 H334 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-243-00-7	3,6-dicloro- <i>o</i> -anisato di sodio; [1] acido 3,6-dicloro- <i>o</i> -anisico, composto con 2,2'-imminodietanolo (1:1); [2] acido 3,6-dicloro- <i>o</i> -anisico, composto con 2-amminoetanolo (1:1) [3]	217-846-3 [1] 246-590-5 [2] 258-527-9 [3]	1982-69-0 [1] 25059-78-3 [2] 53404-28-7 [3]	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-244-00-2	acrilato di isoottile	249-707-8	29590-42-9	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H335 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	
607-245-00-8	acrilato di <i>terz</i> -butile	216-768-7	1663-39-4	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H225 H332 H312 H302 H335 H315 H317 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H332 H312 H302 H335 H315 H317 H411			D
607-246-00-3	metacrilato di allile; estere 2-propenilico di acido 2-metil-2-propenoico	202-473-0	96-05-9	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H226 H331 H312 H302 H400	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H226 H331 H312 H302 H400			
▼ M22										
607-247-00-9	metacrilato di dodecile	205-570-6	142-90-5	STOT SE 3	H335	GHS07 Wng	H335		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	
▼ M16										
607-248-00-4	naptalam-sodio (ISO); acido <i>N</i> -1-naftilftalamico, sale di sodio	205-073-4	132-67-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-249-00-X	diacrilato di (1-metil-1,2-etandiil)bis[ossi(metil-2,1-etandiile)]	256-032-2	42978-66-5	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H335 H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H317 H411		STOT SE 3; H335: C ≥ 10 %	
607-250-00-5	4 <i>H</i> -3,1-benzossazin-2,4(1 <i>H</i>)-dione	204-255-0	118-48-9	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			
607-251-00-0	acetato di 2-metossipropile	274-724-2	70657-70-4	Flam. Liq. 3 Repr. 1B STOT SE 3	H226 H360D *** H335	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H360D *** H335			
607-252-00-6	lambda-cialotrina (ISO); miscela 1:1 di: (S)- α -ciano-3-fenossibenzil (Z)-(1 <i>R</i>)- <i>cis</i> -3-(2-cloro-3,3,3-trifluoropropenil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato; (R)- α -ciano-3-fenossibenzil (Z)-(1 <i>S</i>)- <i>cis</i> -3-(2-cloro-3,3,3-trifluoropropenil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	415-130-7	91465-08-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H301 H312 H410		M=10000	
▼ M31										
607-253-00-1	ciflutrin (ISO); α -ciano-4-fluoro-3-fenossibenzil-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	269-855-7	68359-37-5	Lact. Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 STOT SE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H330 H300 H370 (sistema nervoso) H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H362 H330 H300 H370 (sistema nervoso) H410		inalazione: STA = 0,14 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 14 mg/kg di p. c. M = 1 000 000 M = 1 000 000	

▼ **M31**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-254-00-7	beta-ciflutrina (ISO); massa di reazione di rel-(R)-ciano(4-fluoro-3-fenossifenil)metil (1S,3S)-3-(2,2-dicloroetenil)-2,2-dimetilciclopropano-1-carbossilato e rel-(R)-ciano(4-fluoro-3-fenossifenil)metil (1S,3R)-3-(2,2-dicloroetenil)-2,2-dimetilciclopropano-1-carbossilato	-	1820573-27-0	Lact. Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 STOT SE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H330 H300 H370 (sistema nervoso) H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H362 H330 H300 H370 (sistema nervoso) H410		inalazione: STA = 0,081 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 11 mg/kg di p. c. M = 1 000 000 M = 1 000 000	
▼ M16 607-255-00-2	fluroxipir; acido 4-amino-3,5-dicloro-6-fluoro-2-piridilossiacetico	—	69377-81-7	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
▼ M23 607-256-00-8	azossistrobina (ISO); metil (E)-2-[6-(2-cianofenossi)pirimidin-4-ilossi]fenil}-3-metossiacrilato	—	131860-33-8	Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H410		inalazione: STA = 0,7 mg/L (polveri o nebbie) M = 10 M = 10	
▼ M16 607-257-00-3	propionato di isopropile	211-300-8	637-78-5	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			
607-258-00-9	3-(2-(3-benzil-4-etossi-2,5-diossoimidazolidin-1-il)-3-(4-metossibenzoil)acetammido)-4-clorobenzoato di dodecile	403-990-6	70950-45-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-259-00-4	2R,3S(-)-3-(4-metossifenil)ossirancarbossilato di metile	404-130-2	105560-93-8	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-260-00-X	2-(3-nitrobenziliden)acetoacetato di etile	404-490-0	39562-16-8	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
607-261-00-5	(3,5-di- <i>terz</i> -butil-4-idrossifenil) metiltioacetato di iso (C ₁₀ -C ₁₄) alchile	404-800-4	118832-72-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-262-00-0	acido 7-cloro-1-ciclopropil-6-fluoro-1,4-diidro-4-ossochinolin-3-carbossilico	405-050-0	86393-33-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
607-263-00-6	1,3-propandiammino- <i>N,N,N,N'</i> -tetraacetato emiidrato di potassio e ferro(III)	405-680-6	—	Self-heat. 2 **** Aquatic Chronic 2	H252 H411	GHS02 GHS09 Wng	H252 H411			
607-264-00-1	acido 2-cloro-4-(metilsolfonil) benzoico	406-520-8	53250-83-2	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-265-00-7	2-cloro-2,2-difenilacetato di etile	406-580-5	52460-86-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H412	GHS07 Wng	H315 H412			
607-266-00-2	miscela di: bis[2-idrossi-3,5-di- <i>terz</i> -butilbenzoato] di idrossialluminio; acido 3,5-di- <i>terz</i> -butil-salicilico	406-890-0	130296-87-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
607-267-00-8	(5 <i>S</i> ,6 <i>R</i> ,7 <i>R</i>)-3-bromometil-5,8-diosso-7-(2-fenilacetammido)-5-tia-1-azabicyclo[4.2.0] ott-2-en-2-carbossilato di <i>terz</i> -butile	407-620-4	33610-13-8	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H334 H317 H412	GHS08 Dgr	H334 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-268-00-3	(R)-2-idrossipropanoato di 2-metilpropile	407-770-0	61597-96-4	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-269-00-9	acido (R)-2-(4-idrossifenossi)propanoico	407-960-3	94050-90-5	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-270-00-4	3,9-bis(2-(3-(3-terz-butil-4-idrossi-5-metilfenil)propionilossi-1,1-dimetiletil)-2,4,8,10-tetraossaspiro[5.5]undecano	410-730-5	90498-90-1	Acute Tox. 4 *	H312	GHS07 Wng	H312			
607-271-00-X	2-isopropil-5-metilcicloesilossi-carbonilossi-2-idrossipropano	417-420-9	156324-82-2	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			
607-272-00-5	fluroxipir-meptil (ISO); O-(4-ammino-3,5-dicloro-6-fluoro-2-piridiloxi) acetate di metil-eptile; [1] fluroxipir-butometil (ISO); 2-O-(4-ammino-3,5-dicloro-6-fluoro-2-piridiloxi) acetate di butoxi-1-metiletile [2]	279-752-9 [1] -[2]	81406-37-3 [1] 154486-27-8 [2]	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-273-00-0	7-(2,6-dimetil-8-(2,2-dimetilbutirilossi)-1,2,6,7,8,8a-esaidro-1-naftil)-3,5-diidrossieptanoato di ammonio	404-520-2	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-274-00-6	2-(N-benzil-N-metilammino)etil-3-ammino-2-butenato	405-350-1	54527-73-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-275-00-1	benzoiossibenzen-4-sulfonato di sodio	405-450-5	66531-87-1	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-276-00-7	complesso di zinco di bis[(1-metilimidazol)-(2-etil-esanoato)]	405-635-0	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			
607-277-00-2	miscela di: 2-(esiltio)etilamina, cloridrato; propionato di sodio	405-720-2	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
607-278-00-8	miscela di isomeri di: fenetilnalfalensolfonato di sodio; naftiletilbenzensolfonato di sodio	405-760-0	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
607-279-00-3	miscela di: bis(idrogenomaleato) di n-ottadecilamminodietile; idrogenomaleato-idrogenofalato di n-ottadecilamminodietile	405-960-8	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-280-00-9	4-cloro-1-idrossibutan-1-solfonato di sodio	406-190-5	54322-20-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H302 H319 H317	GHS07 Wng	H302 H319 H317			
607-281-00-4	miscela di 3-[3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil]propionati di C ₇ -C ₉ alchile ramificati e lineari	407-000-3	127519-17-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-282-00-X	acetato di 2-acetossimetil-4-benzilossibut-1-ile	407-140-5	131266-10-9	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-283-00-5	<i>E</i> -etil-4-osso-4-fenilcrotonato	408-040-4	15121-89-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H315 H318 H317 H410			
607-284-00-0	miscela (9:1) di: 3,3'-(1,4-fenilenbis(carbonilimmino-3,1-propandiilimmino))bis(10-ammino-6,13-dicloro)-4,11-trifenodiossazindisolfonato) di sodio; 3,3'-(1,4-fenilenbis(carbonilimmino-3,1-propandiilimmino))bis(10-ammino-6,13-dicloro)-4,11-trifenodiossazindisolfonato) di litio	410-040-4	136213-76-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-285-00-6	miscela di: acido 7-(((3-amminofenil)sulfonil)ammino)-naftalen-1,3-disolfonico; 7-(((3-amminofenil)sulfonil)ammino)-naftalen-1,3-disolfonato di sodio; 7-(((3-amminofenil)sulfonil)ammino)-naftalen-1,3-disolfonato di potassio	410-065-0	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng				

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-286-00-1	miscela di: 7-[[[3-[[4-((2-idrossinaftil)azo)fenil]azo]fenil]solfonil]ammino]naftalen-1,3-disolfonato di sodio e di potassio	410-070-8	141880-36-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-287-00-7	<i>O</i> -(1-metil-2-metacriloilossietil)-1,2,3,6-tetraidroftalato di <i>O</i> '-metile	410-140-8	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-288-00-2	(<i>c</i> -(3-(1-(3-(<i>e</i> -6-dicloro-5-cianopirimidin- <i>f</i> -il(metil)ammino)propil)-1,6-diidro-2-idrossi-4-metil-6-osso-3-piridilazo)-4-solfonato-fenilsolfamoil)ftalocianin- <i>a</i> , <i>b</i> , <i>d</i> -trisolfonato(6-))nichelato II di tetrasodio, dove <i>a</i> è 1 o 2 o 3 o 4, <i>b</i> è 8 o 9 o 10 o 11, <i>c</i> è 15 o 16 o 17 o 18, <i>d</i> è 22 o 23 o 24 o 25 e dove <i>e</i> ed <i>f</i> insieme sono 2 e 4 o 4 e 2 rispettivamente	410-160-7	148732-74-5	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H319 H317 H412	GHS07 Wng	H319 H317 H412			
607-289-00-8	acido 3-(3-(4-(2,4-bis(1,1-dimetilpropil)fenossi)butilamminocarbonil-4-idrossi-1-naftalenil)tio)propanoico	410-370-9	105488-33-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-290-00-3	miscela (in rapporto sconosciuto) di: 1- C ₁₄ -C ₁₈ -alchilossicarbonil-2-(3-allilossi-2-idrossipropossicarbonil)etan-1-solfonato di ammonio; 2- C ₁₄ -C ₁₈ -alchilossicarbonil-1-(3-allilossi-2-idrossipropossicarbonil)etan-1-solfonato di ammonio	410-540-2	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
607-291-00-9	carbossilato di dodecil- ω -(C ₅ /C ₆ -cicloalchil)alchile	410-630-1	104051-92-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-292-00-4	miscela di: acido [1-(metossimetil)-2-(C ₁₂ -alcossi)-etossi]acetico; acido [1-(metossimetil)-2-(C ₁₂ -alcossi)-etossi]acetico	410-640-6	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			
607-293-00-X	miscela di: etere mono-2,4,6-trimetilnonildifenilico di di-solfonato di N-amminoetilpiperazonio; etere di-2,4,6-trimetilnonildifenilico di di-solfonato di N-amminoetilpiperazonio	410-650-0	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
607-294-00-5	2-benzoilossi-1-idrossietan-solfonato di sodio	410-680-4	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-295-00-0	miscela di: fosfonoetan-1,2-dicarbossilato di tetrasodio; fosfobutan-1,2,3,4-tetracarbossilato di esasodio	410-800-5	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-296-00-6	miscela di: tetraesteri di pentacritriolo con acido eptanoico e acido 2-etilesanoico	410-830-9	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-297-00-1	acido(<i>E-E</i>)-3,3'-(1,4-fenilendimetiliden)bis(2-ossobornan-10-solfonico)	410-960-6	92761-26-7	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-298-00-7	2-(trimetilammonio)etossicarbossibenzen-4-solfonato	411-010-3	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-299-00-2	3-(acetiltio)-2-metil-propanato di metile	411-040-7	97101-46-7	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
607-300-00-6	[2-(5-cloro-2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)-5-(b-solfamoilc, d-solfonatoftalocianin-a-il- K4, N29, N30, N31, N 32-solfonilamino)benzoato(5-)]cuprato(II) di trisodio dove a=1,2,3 o 4 b=8,9,10 o 11 c=15,16,17 o 18 d=22,23,24 o 25	411-430-7	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-301-00-1	miscela di: acido dodecanoico; esteri di poli(1-7)lattato dell'acido dodecanoico	411-860-5	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-302-00-7	miscela di: acido tetradecanoico; esteri di poli(1-7)lattato dell'acido tetradecanoico	411-910-6	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-303-00-2	acido 1-ciclopropil-6,7-difluoro-1,4-diidro-4-ossochinolin-3-carbossilico	413-760-7	93107-30-3	Repr. 2 Aquatic Chronic 3	H361f *** H412	GHS08 Wng	H361f *** H412			
607-304-00-8	fluazifop-butile (ISO); (RS)2-[4-[[5-(trifluorometil)-2-piridil]ossi]fenossi]propionato di butile	274-125-6	69806-50-4	Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D *** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360D *** H410			
607-305-00-3	fluazifop-(P)-butile (ISO); (R)-2-[4-(5-trifluorometil-2-piridilossi)fenossi]acido propionico	—	79241-46-6	Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d *** H410			
607-306-00-9	clozolate (ISO); (RS)-3-(3,5-diclorofenil)-5-metil-2,4-diosso-sazolidin-5-carbossilato di etile	282-714-4	84332-86-5	Carc. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H411	GHS08 GHS09 Wng	H351 H411			
607-307-00-4	vinclozolin (ISO); N-3,5-diclorofenil-5-metil-5-vinil-1,3-ossazolidin-2,4-dione	256-599-6	50471-44-8	Carc. 2 Repr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H351 H360FD H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360FD H317 H411			
607-308-00-X	esteri del 2,4-D	—	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			A
607-309-00-5	carfentrazone-etile (ISO); etil (RS)-2-cloro-3-[2-cloro-4-fluoro-5-[4-difluorometil-4,5-diidro-3-metil-5-osso-1H-1,2,4-triazol-1-il]fenil]propionato	—	128639-02-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-310-00-0	kresoxim-metile; metil (<i>E</i>)-2-metossimino-[2-(<i>o</i> -tolilossimetil)fenil]acetato	—	143390-89-0	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
607-311-00-6	benazolin-etile; 4-cloro-2-osso-2 <i>H</i> -benzotiazol-3-acetato di etile	246-591-0	25059-80-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-312-00-1	acido metossiacetico	210-894-6	625-45-6	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H360FD H302 H314	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H360FD H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
607-313-00-7	cloruro di neodecanoile	254-875-0	40292-82-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H330 H302 H314	GHS06 GHS06 Dgr	H330 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
▼ M23										
607-314-00-2	etofumesato (ISO); (<i>RS</i>)-2-etossi-2,3-diidro-3,3-dimetilbenzofuran-5-il metansolfonato	247-525-3	26225-79-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
▼ M16										
607-315-00-8	glyfosato (ISO); <i>N</i> -(fosfonometil)glicina	213-997-4	1071-83-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
607-316-00-3	glyfosato-trimesio; glifosato-trimetilsolfonio	—	81591-81-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-317-00-9	ftalato di bis(2-etilesile); DEHP	204-211-0	117-81-7	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
607-318-00-4	ftalato di dibutile; DBP	201-557-4	84-74-2	Repr. 1B Aquatic Acute 1	H360Df H400	GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-319-00-X	deltametrina (ISO); (S)- α -ciano-3-fenossibenzil (1R, 3R)-3-(2,2-dibromovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	258-256-6	52918-63-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H410		M=1000000	
607-320-00-5	bis[4-(etenilossi)butil] 1,3-benzendicarbossilato	413-930-0	130066-57-8	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
607-321-00-0	(S)-2-cloropropionato di metilesilato	412-470-8	73246-45-4	Flam. Liq. 3 STOT RE 2 * Eye Irrit. 2	H226 H373 ** H319	GHS02 GHS08 Wng	H226 H373 ** H319			
607-322-00-6	acido 4-(4,4-dimetil-3-osso-pirazolidin-1-il)-benzoico	413-120-7	107144-30-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-323-00-1	2-(1-(2-idrossi-3,5-di- <i>terz</i> -pentilfenil)etil)-4,6-di- <i>terz</i> -pentilfenil acrilato	413-850-6	123968-25-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-324-00-7	miscela di: acido N, N-di(C ₁₄ -C ₁₈ -alchile idrogenato)ftalamico; alchil(C ₁₄ -C ₁₈)ammina diidrogenata(26 %)	413-800-3	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-325-00-2	(acido (S)-2-cloropropionico	411-150-5	29617-66-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
607-326-00-8	miscela di: 2-(α -2,4,6-trimetilnon-2-enil)succinato di isobutile e di idrogeno; 2-(β -2,4,6-trimetilnon-2-enil)succinato di isobutile e di idrogeno	410-720-0	141847-13-4	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-327-00-3	diacetato di 2-(2-iodoetil)-1,3-propandiolo	411-780-0	127047-77-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-328-00-9	4-bromometil-3-metossibenzoato di metile	410-310-1	70264-94-7	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			
607-329-00-4	miscela di: 2-(C ₁₂₋₁₈ -n-alkil)ammino-1,4-butanodioato di sodio; 2-ottadecenil-ammino-1,4-butanodioato di sodio	411-250-9	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-330-00-X	acido (S)-2,3-diidro-1H-indolo-2-carbossilico	410-860-2	79815-20-6	Repr. 2 STOT RE 2 * Skin Sens. 1	H361f *** H373 ** H317	GHS08 GHS07 Wng	H361f *** H373 ** H317			
607-331-00-5	miscela di: bis(2,2,6,6-tetrametil-1-ottilossipiperidin-4-il)-1,10-decandioato; 1,8-bis[(2,2,6,6-tetrametil-4-((2,2,6,6-tetrametil-1-ottilossipiperidin-4-il)-decan-1,10-dioil)piperidin-1-il)ossi]ottano	406-750-9	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-332-00-0	cloroformiato di ciclopentile	411-460-0	50715-28-1	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H226 H331 H302 H373 ** H318 H317	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H226 H331 H302 H373 ** H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-333-00-6	miscela di: <i>N</i> -(2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-il)-β-alaninato di dodecile; <i>N</i> -(2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-il)-β-alaninato di tetradecile	405-670-1	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H314 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373 ** H314 H410			
607-334-00-1	1-etil-6,7,8-trifluoro-1,4-diidro-4-ossochinolin-3-carbossilato di etile	405-880-3	100501-62-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-335-00-7	(<i>R</i>)-2-(4-(3-cloro-5-trifluorometil-2-piridilossi)fenossi)propionato di metile	406-250-0	72619-32-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
607-336-00-2	acetato di 4-metil-8-metilentriciclo[3.3.1. 1 ^{3,7}]dec-2-ile	406-560-6	122760-85-4	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H411			
607-337-00-8	2-(benzotiazol-2-iltio)succinato di bis(C ₁₂₋₁₄ -alchilammonio)	406-052-4	125078-60-6	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H302 H315 H318 H411	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H302 H315 H318 H411			
607-338-00-3	2-idrossi-2-metilbut-3-enoato di 2-metilpropile	406-235-9	72531-53-4	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H319 H315	GHS07 Wng	H319 H315			
607-339-00-9	cloruro di 2,3,4,5-tetraclorobenzole	406-760-3	42221-52-3	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H302 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317			
607-340-00-4	acetato di 1,3-bis(4-benzoil-3-idrossifenossi)prop-2-ile	406-990-4	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-341-00-X	(9 <i>S</i>)-9-ammino-9-desossieritromicina	406-790-7	26116-56-3	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-342-00-5	veratrato di 4-clorobutile	410-950-1	69788-75-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-343-00-0	bis(2-carbossibenzoato) di 4,7-metanooctaidro-1 <i>H</i> -indendiildimetile	407-410-2	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-344-00-6	miscela di: acido 3-(<i>N</i> -(3-dimetilamminopropil)-(C ₄₋₈)perfluoroalchilsolfonammido)propionico; propionato di <i>N</i> -[dimetil-3-(C ₄₋₈ -perfluoroalchilsolfonammido)propilammonio]; propionato dell'acido 3-(<i>N</i> -(3-dimetil-propilammonio)-(C ₄₋₈) perfluoroalchilsolfonammido)propionico	407-810-7	—	STOT RE 2 *	H373 **	GHS08 Wng	H373 **			
607-345-00-1	2-(2,4-diclorofenossi)-(<i>R</i>)-propionato di potassio	413-580-9	113963-87-4	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H317			
607-346-00-7	3-icosil-4-enicosilidene-2-ossetanone	401-210-9	83708-14-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-347-00-2	(<i>R</i>)-2-(2,4-diclorofenossi)propionato di sodio	413-340-3	119299-10-4	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H317			
607-348-00-8	bis((<i>R</i>)-2-(2,4-diclorofenossi)propionato) di magnesio	413-360-2	—	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-349-00-3	2,2'-ditiobisbenzoato di mono-(tetrapropilammonio) e di idrogeno	411-270-8	—	Aquatic Chronic 3	H412		H412			
607-350-00-9	bis(4-(1,2-bis(etossicarbonil)-etilammino)-3-metil-cicloesil)-metano	412-060-9	136210-32-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-351-00-4	O-(4-ammino-3,5-dicloro-6-fluoropiridin-2-ilossi)acetato demetile	407-550-4	69184-17-4	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-352-00-X	anidride 4,4'-ossidifalica	412-830-4	1823-59-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-353-00-5	miscela di: exo-triciclo[5.2.1.02,6]decano-endo-2-carbossilato di etile; endo-triciclo[5.2.1.02,6]decano-exo-2-carbossilato di etile	407-520-0	80657-64-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
607-354-00-0	2-cicloesilpropionato di etile	412-280-5	2511-00-4	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-355-00-6	4-clorobenzoato di <i>p</i> -tolile	411-530-0	15024-10-9	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
607-356-00-1	<i>trans</i> -2,2,6-trimetilcicloesancarbossilato d'etile	412-540-8	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
607-357-00-7	miscela di: <i>trans</i> -4-acetossi-4-metil-2-propil-tetraidro-2 <i>H</i> -pirano; <i>cis</i> -4-acetossi-4-metil-2-propil-tetraidro-2 <i>H</i> -pirano	412-450-9	131766-73-9	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-358-00-2	(1 <i>S</i> ,3 <i>S</i> ,5 <i>R</i> ,6 <i>R</i>)-(4-nitrofenilmetil)-1-diosso-6-fenilacetammidopenam-3-carbossilato	412-670-5	54275-93-3	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
607-359-00-8	(1 <i>S</i> ,4 <i>R</i> ,6 <i>R</i> ,7 <i>R</i>)-(4-nitrofenilmetil)-3-metilen-1-osso-7-fenilacetammido-cefam-4-carbossilato	412-800-0	76109-32-5	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
607-360-00-3	3-acetoacetilammino-4-metossitolil-6-solfonato di sodio	411-680-7	133167-77-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-361-00-9	(<i>R</i>)-2-(4-idrossifenossi)-propionato di metile	411-950-4	96562-58-2	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-362-00-4	miscela di: 2-(2-(bis(2-idrossietil)ammino)etossicarbonilmetil)esadec-4-enoato di (3-metossi)propilammonio/[tris-(2-idrossietil)]-ammonio; 2-(2-(bis(2-idrossietil)ammino)etossicarbonilmetil)esadec-4-enoato di (3-metossi)propilammonio/[tris-(2-idrossietil)]-ammonio; 2-(3-metossi)propilcarbamoilmetil)esadec-4-enoato di (3-metossi)propilammonio/[tris-(2-idrossietil)]-ammonio; 2-(3-metossi)propilcarbamoilmetil)tetradec-4-enoato di (3-metossi)propilammonio/[tris-(2-idrossietil)]-ammonio	413-500-2	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-363-00-X	3-metossiacrilato di metile	412-900-4	5788-17-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-364-00-5	3-fenil-7-[4-(tetraidrofurfurilossi)fenil]-1,5-diossa-s-indacen-2,6-dione	413-330-9	134724-55-3	Aquatic Chronic 4	H413		H413			
607-365-00-0	2-(2-ammino-1,3-tiazol-4-il)-(Z)-2-metossimminoacetilcloruro cloridrato	410-620-7	119154-86-8	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H302 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317			
607-366-00-6	cloruro di 3,5-dimetilbenzoile	413-010-9	6613-44-1	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H317			
607-367-00-1	bis(N-carbossimetil)-N-metil-glicinato-(2-)N, O, O, N)-ferrato-(1-) monoidrato di potassio	411-640-9	153352-59-1	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-368-00-7	1-(N,N-dimetilcarbamoil)-3-terz-butil-5-carbetossimetiltio-1H-1,2,4-triazolo	411-650-3	110895-43-7	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H410			
607-369-00-2	miscela di: acido <i>trans</i> -(2R)-5-acetossi-1,3-ossitolan-2-carbossilico; acido <i>cis</i> -(2R)-5-acetossi-1,3-ossitolan-2-carbossilico	411-660-8	147027-04-1	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H317			
607-370-00-8	2-[[2-(acetilossi)-3-(1,1-dimetil-etil)-5-metilfenil]metil]-6-(1,1-dimetiletil)-4-metilfenolo	412-210-3	41620-33-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-371-00-3	4-(2-clorofenil)-1,4-diidro-2-[2-(1,3-diidro-1,3-diosso-(2H)isoin-dol-2-il)-etossimetil]-6-metil-3,5-piridindicarbossilato di 3-etile e 5-metile	413-410-3	88150-62-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-372-00-9	bis fenolo A di-(norbornene carbossilato) etossilato	412-410-0	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
▼ M18										
607-373-00-4	quizalofop-P-tefurile (ISO); (+/-) Tetraidrofurfuril (R)-2-[4-(6-cloro-rochinossalin-2-ilossi)fenilossi] propionato	414-200-4	200509-41-7	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361fd H302 H373 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361fd H302 H373 H410		M = 1 M = 1	
▼ M16										
607-374-00-X	dicloruro di 5-ammino-2,4,6-triiodo-1,3-benzendicarbonile	417-220-1	37441-29-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
▼ M13										
607-375-00-5	flocoumafen (ISO); massa di reazione di: cis-4-idrossi-3-(1,2,3,4-tetraidro-3-(4-(4-trifluorometilbenzilossi)fenil)-1-naftil) coumarina e trans-4-idrossi-3-(1,2,3,4-tetraidro-3-(4-(4-trifluorometilbenzilossi)fenil)-1-naftil) coumarina	421-960-0	90035-08-8	Repr. 1B Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H410		Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,05 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,005 % ≤ C < 0,05 % M = 10 M = 10	
▼ M16										
607-376-00-0	2,4-dibromobutanoato di benzile	420-710-8	23085-60-1	Repr. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f *** H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f *** H315 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-377-00-6	monoidrocloruro di <i>trans</i> -4-cicloesil-L-prolina	419-160-1	90657-55-9	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H361f *** H302 H315 H318 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H361f *** H302 H315 H318 H317			
607-378-00-1	(Z)- α -metossiiimmino-2-furilacetato di ammonio	405-990-1	97148-39-5	Flam. Sol. 2	H228	GHS02 Dgr	H228			T
607-379-00-7	miscela di: stearato di 2-[N-(2-idrossietil)stearamido]etile; [bis[2-(stearoilossi)etil]ammino]metilsolfonato di sodio; [bis(2-idrossietil)ammino]metilsolfonato di sodio; N, N-bis(2-idrossietil)stearamide	401-230-8		Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-380-00-2	miscela di: 1,2-bis(esilossicarbonil)etansolfonato di ammonio; 1-esilossicarbonil-2-ottilossicarboniletansolfonato di ammonio; 2-esilossicarbonil-1-ottilossicarboniletansolfonato di ammonio	407-320-3	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H315 H318 H412	GHS05 Dgr	H315 H318 H412			
607-381-00-8	miscela di triesteri di 2,2-bis(idrossimetil)butanolo con acido C ₇ -alcanoico e acido 2-etilesanoico	413-710-4	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-382-00-3	acido 2-((4-ammino-2-nitrofenil)ammino)benzoico	411-260-3	117907-43-4	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-383-00-9	miscela di: esadecanoato di 2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-ile; ottadecanoato di 2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-ile	415-430-8	86403-32-9	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H410			
607-384-00-4	miscela di: esteri di alcoli C ₁₄ -C ₁₅ ramificati con acido 3,5-dit-butil-4-idrossifenil propionico; 3,5-bis(1,1-dimetiletil)-4-idrossibenzenpropanoato di alchile C ₁₅ ramificato e lineare; 3,5-bis(1,1-dimetiletil)-4-idrossibenzenpropanoato di alchile C ₁₃ ramificato e lineare	413-750-2	171090-93-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-385-00-X	copolimero di alcol vinilico e acetato di vinile parzialmente acetilato con metilsolfato di 4-(2-(4-formilfenil)etenil)-1-metilpiridinio	414-590-6	125229-74-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-386-00-5	miscela di: acido tetradecanoico (42.5-47.5 %); esteri di poli(1-7)lattato dell'acido tetradecanoico (52.5-57.5 %);	412-580-6	174591-51-6	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			
607-387-00-0	miscela di: acido dodecanoico (35-40 %); esteri di poli(1-7)lattato dell'acido dodecanoico (60-65 %);	412-590-0	58856-63-6	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-388-00-6	acido 4-etilammino-3-nitrobenzoico	412-090-2	2788-74-1	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412			
607-389-00-1	N,N-bis(carbossimetil)-3-ammino-2-idrossipropionato di trisodio	414-130-4	119710-96-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-390-00-7	1,2,3,4-tetraidro-6-nitro-chinosalina	414-270-6	41959-35-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-391-00-2	ciclopropan-1,1-dicarbossilato di dimetile	414-240-2	6914-71-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-392-00-8	2-fenossietil-4-((5-ciano-1,6-diidro-2-idrossi-1,4-dimetil-6-osso-3-piridinil)azo)benzoato	414-260-1	88938-37-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-393-00-3	acido 3-(cis-1-propenil)-7-ammino-8-osso-5-tia-1-azabicyclo [4.2.0]ott-2-ene-2-carbossilico	415-750-8	106447-44-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-394-00-9	acido 5-metilpirazin-2-carbossilico	413-260-9	5521-55-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-395-00-4	miscela di: sodio 1-tridecil-4-allil-(2 o 3)-solfobutandioato; sodio 1-dodecil-4-allil-(2 o 3)-solfobutandioato	410-230-7	—	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H411			
607-396-00-X	2-(4-metossibenzilidene)malonato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidinile)	414-840-4	147783-69-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-397-00-5	miscela di: salicilati di calcio (alchilati con C ₁₀₋₁₄ e C ₁₈₋₃₀ ramificati); fenati di calcio (alchilati con C ₁₀₋₁₄ e C ₁₈₋₃₀ ramificati); fenati di calcio solforati (alchilati con C ₁₀₋₁₄ e C ₁₈₋₃₀ ramificati)	415-930-6	—	Repr. 2 Skin Sens. 1	H361f*** H317	GHS08 GHS07 Wng	H361f*** H317			
607-398-00-0	<i>N</i> -(5-cloro-3-(4-(dietilammino)-2-metilfenilimino)-4-metil-6-ossos-1,4-cicloesadienil)carbamato di etile	414-820-5	125630-94-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-399-00-6	3-metil-3-butenilpropanoato di 2,2-dimetile	415-610-6	104468-21-5	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H412	GHS07 Wng	H315 H412			
607-400-00-X	metil-3-[[[di(2,2,2-trifluoroetil)ammonio]tio]propanoato	414-400-1	32750-89-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-401-00-5	3-idrossi-5-ossocicloesene-1-carbossilato di etile	414-450-4	88805-65-6	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H315 H318 H317			
607-402-00-0	<i>N</i> -(fenilossicarbonil)-L-valinato di metile	414-500-5	153441-77-1	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-403-00-6	miscela di: succinato di bis(1 <i>S</i> ,2 <i>S</i> ,4 <i>S</i>)-(1-benzil-4- <i>terz</i> -butossicarbossammido-2-idrossi-5-fenil)pentilammonio; alcol isopropilico	414-810-0	—	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H373 ** H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-404-00-1	miscela di: acido ((Z)-3,7-dimetil-2,6-ottadienil)ossicarbonilpropanoico; butandioato di di-((E)-3,7-dimetil-2,6-ottadienile); butandioato di di-((Z)-3,7-dimetil-2,6-ottadienile); butandioato di (Z)-3,7-dimetil-2,6-ottadienile; acido ((E)-3,7-dimetil-2,6-ottadienil)ossicarbonilpropanoico	415-190-4	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-405-00-7	<i>p</i> -idrossibenzoato di 2-esildecile	415-380-7	148348-12-3	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-406-00-2	2,5-diclorobenzoato di potassio	415-700-5	184637-62-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
607-407-00-8	2-carbossi-3-(2-tienil)propionato di etile	415-680-8	143468-96-6	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H315 H318 H317			
607-408-00-3	<i>N</i> -(4-fluorofenil)glicinato di potassio	415-710-1	184637-63-6	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H373 ** H318 H317 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H373 ** H318 H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-409-00-9	miscela di: acido(3R)-[1S-(1α, 2α, 6β-((2S)-2-metil-1-osso-butossi)-8αγ)esaidro-2,6-dimetil-1-naftalen]-3,5-diidrossieptanoico; biomassa inerte da <i>Aspergillus terreus</i>	415-840-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-410-00-4	2-(esadec-2-enil)butanodioato di mono[2-(dimetilammino)etil]monoidrogeno e/o 3-(esadec-2-enil)butanodioato di mono[2-(dimetilammino)etil]monoidrogeno	415-880-5	779343-34-9	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			
607-411-00-X	4-metilbenzen-solfonato di (S)-ossiranmetanolo	417-210-7	70987-78-9	Carc. 1B Muta. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H341 H318 H317 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H341 H318 H317 H411			
607-412-00-5	2-(1-cianocicloesil)acetato di etile	415-970-4	133481-10-4	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H302 H373 ** H412	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 ** H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-413-00-0	<i>trans</i> -4-fenil-L-prolina	416-020-1	96314-26-0	Repr. 2 Skin Sens. 1	H361f *** H317	GHS08 GHS07 Wng	H361f *** H317			
▼ M18										
▼ M16										
607-415-00-1	polimero-(metil metacrilato)-copolimero-(butilmetacrilato)-copolimero-(4-acrilossibutil-isopropenil- α , α -dimetilbenzil carbammato)-copolimero-(anidride maleica)	419-590-1	—	Flam. Sol. 1 Skin Sens. 1	H228 H317	GHS02 GHS07 Dgr	H228 H317			T
607-416-00-7	4-(2-carbossimetiltio)etossi-1-idrossi-5-isobutilossicarbonilammino-N-(3-dodecilossipropil)-2-naftammide	420-730-7	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-417-00-2	cloroformiato di 3-cloropropile	425-770-9	628-11-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H331 H302 H373** H315 H318 H317	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H331 H302 H373** H315 H318 H317			
607-418-00-8	4-amminobenzoato di 2-etilesile	420-170-3	26218-04-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-419-00-3	acido (3'-carbrossimetil-5-(2-(3-etil-3 <i>H</i> -benzotiazol-2-iliden)-1-metil-etiliden)-4,4'-diosso-2'-tiosso-(2,5')bitiazolidiniliden-3-il)-acetico	422-240-9	166596-68-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-420-00-9	acido 2,2-bis(idrossimetil)butanoico	424-090-1	10097-02-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
▼ M29										
607-421-00-4	cipermetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di α -ciano-3-fenossibenzile; cipermetrina cis/trans +/- 40/60	257-842-9	52315-07-8	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT SE 3 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H335 H373 (sistema nervoso) H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H332 H302 H335 H373 (sistema nervoso) H410		via orale; STA = 500 mg/kg di p. c. inalazione; STA = 3,3 mg/l (polveri o nebbie) M = 100000 M = 100000	
▼ M16										
607-422-00-X	α -cipermetrina (ISO); racemo comprendente: (<i>R</i>)- α -ciano-3-fenossibenzil-(1 <i>S</i> ,3 <i>S</i>)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato; (<i>S</i>)- α -ciano-3-fenossibenzil-(1 <i>R</i> ,3 <i>R</i>)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	257-842-9	67375-30-8	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H373** H335 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373** H335 H410		M=1000	
607-423-00-5	esteri di mecoprop e di mecoprop-P	—	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			A

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-424-00-0	triflossistrobina (ISO); metil (<i>E</i>)-metossimino- $\{(E)-\alpha-[1-(\alpha,\alpha,\alpha\text{-trifluoro-}m\text{-tolil)etilideneamino-ossil}]-o\text{-tolil}]\}$ acetato	—	141517-21-7	Lact. Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H362 H317 H410		M = 100 M = 10	
607-425-00-6	metalaxil (ISO); metil N-(2,6-dimetilfenil)-N-(metoossiacetil)-DL-alaninato	260-979-7	57837-19-1	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412			
607-426-00-1	acido 1,2-benzendicarbossilico, dipentilestere, ramificato e lineare; [1] n-pentil-isopentilftalato; [2] di- <i>n</i> -pentil ftalato; [3] diisopentilftalato [4]	284-032-2 [1] - [2] 205-017-9 [3] 210-088-4 [4]	84777-06-0 [1] - [2] 131-18-0 [3] 605-50-5 [4]	Repr. 1B Aquatic Acute 1	H360FD H400	GHS08 GHS09 Dgr	H360FD H400			
607-427-00-7	bromoxinil eptanoato (ISO); 2,6-dibromo-4-cianofenil eptanoato	260-300-4	56634-95-8	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H332 H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d *** H332 H302 H317 H410			
607-428-00-2	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	200-573-9	64-02-8	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
607-429-00-8	acido edetico; (EDTA)	200-449-4	60-00-4	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-430-00-3	BBP; benzil-butil-ftalato	201-622-7	85-68-7	Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-431-00-9	pralletrina (ISO); ETOC; 2-metil-4-osso-3-(prop-2-inil)ciclopent-2-en-1-il 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato	245-387-9	23031-36-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H302 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H302 H410			
607-432-00-4	S-metolaclor; miscela di (S)-2-cloro-N-(2-etil-6-metil-fenil)-N-(2-metossi-1-metil-etil)-acetammide (80-100 %); [1] (R)-2-cloro-N-(2-etil-6-metil-fenil)-N-(2-metossi-1-metil-etil)-acetammide (0-20 %) [2]	-[1] -[2]	87392-12-9 [1] 178961-20-1 [2]	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
607-433-00-X	cipermetrina <i>cis/trans</i> +/-80/20; (RS)- α -ciano-3-fenossibenzil (1RS; 3RS; 1RS, 3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato	257-842-9	52315-07-8	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H335 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H335 H315 H317 H410			
▼ M29										
607-434-00-5	mecoprop-P (ISO) [1] e suoi sali; (R)-2-(4-cloro-2-metilfenossi)acido propionico [1] e suoi sali	240-539-0 [1]	16484-77-8 [1]	Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H302 H318 H410		via orale: STA = 431 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
▼ M16										
607-435-00-0	2,2-diidrossiacetato di 2S-isopropil-5R-metil-1R-cicloesile	416-810-6	111969-64-3	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H373 ** H318 H411	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H373 ** H318 H411			
607-436-00-6	2-idrossi-3-(2-etil-4-metilimidazol)neodecanoato di propile	417-350-9	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-437-00-1	acido 3-(4-amminofenil)-2-ciano-2-propenoico	417-480-6	252977-62-1	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-438-00-7	metil-2-[(amminosolfonil)metil]benzoato	419-010-5	112941-26-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
607-439-00-2	tetraidro-2-furancarbossilato di metile	420-670-1	37443-42-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-440-00-8	2-amminosolfonil-6-(trifluorometil)piridin-3-carbossilato di metile	421-220-7	144740-59-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-441-00-3	acido 3-[3-(2-dodecilossi-5-metilfenilcarbammioil)-4-idrossi-1-naftiltio]propionico	421-490-6	167684-63-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-442-00-9	acetato di benzile e [idrossi-(4-fenilbutil)fosfinile]	416-050-5	87460-09-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
▼ M1										
▼ M16										
607-444-00-X	miscela di: dibenzoato di <i>cis</i> -1,4-dimetilcicloesile; dibenzoato di <i>trans</i> -1,4-dimetilcicloesile	416-230-3	35541-81-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-445-00-5	tris(4-metilbenzensolfonato) di ferro (III)	420-960-8	77214-82-5	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-446-00-0	2-[4-(2-cloro-4-nitrofenilazo)-3-(1-ossopropil)ammino]fenilamminopropionato di metile	416-240-8	155522-12-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-447-00-6	4-[4-(4-idrossifenilazo)fenilammino]-3-nitrobenzenesolfonato di sodio	416-370-5	156738-27-1	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-448-00-1	acido 2,3,5,6-tetrafluorobenzoico	416-800-1	652-18-6	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H315 H318	GHS05 Dgr	H315 H318			
607-449-00-7	miscela di: 4,4',4''-[(2,4,6-triosso-1,3,5(2 <i>H</i> ,4 <i>H</i> ,6 <i>H</i>)-triazina-1,3,5-triil)tris[metilene(3,5,5-trimetil-3,1-cicloesandiil)imminocarbonilossi-2,1-etandiil(etil)ammino]]trisbenzodiazoniotri[bis(2-metilpropil)naftalensolfonato]; 4,4',4''-4'''-[[5,5'-[carbonilbis[immino(1,5,5-trimetil-3,1-cicloesandiil)metilene]]-2,4,6-triosso-1,3,5(2 <i>H</i> ,4 <i>H</i> ,6 <i>H</i>)-triazina-1,1',3,3'-tetrail]tetrachis[metilene(3,5,5-trimetil-3,1-cicloesandiil)imminocarbonilossi-2,1-etandiil(etil)ammino]]tetrachisbenzodiazoniotetra[bis(2-metilpropil)naftalensolfonato]	417-080-1	—	Self-react. D **** Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H317 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H317 H410			
607-450-00-2	2-mercaptobenzotiazolil-(Z)-(2-amminotiazol-4-il)-2-(<i>terz</i> -buto-sicarbonil) isopropossiimminoacetato	419-040-9	89604-92-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-451-00-8	sale di sodio dell'acido 4-[4-ammino-5-idrossi-3-(4-(2-solfossietilsolfonil)fenilazo)-2,7-disolfonaft-6-ilazo]-6-[3-(4-ammino-5-idrossi-3-(4-(2-solfossietilsolfonil)fenilazo)-2,7-disolfonaft-6-ilazo)fenilcarbonilammino]benzensolfonico	417-640-5	161935-19-9	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-453-00-9	4-benzil-2,6-diidrossi-4-aza-epitilene bis(2,2-dimetilottanoato)	418-100-1	172964-15-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
607-454-00-4	miscela di: acido <i>trans</i> -2-(1-metiletil)-1,3-diossan-5-carbossilico; acido <i>cis</i> -2-(1-metiletil)-1,3-diossan-5-carbossilico	418-170-3	116193-72-7	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-455-00-X	sale di sodio/litio dell'acido 1-ammino-4-(3-[4-cloro-6-(2,5-disolfofenilammino)-1,3,5-triazin-2-il-ammino]-2,2-dimetil-propilammino)-antrachinon-2-solfonico	419-520-8	172890-93-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-456-00-5	estere esadecilico dell'acido 3-ammino-4-clorobenzoico	419-700-6	143269-74-3	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-457-00-0	1,1"-diidrossi-8,8"-[p-fenilbis(immino-{6-[4-(2-amminoetil)pirazin-1-il]}-1,3,5-triazin-4,2-diilimmino)]bis(2,2'-azonaftalen-1',3,6-trisolfonato) diidrogeno tetrasodico	420-350-1	172277-97-3	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
607-458-00-6	miscela di: 2-etil-[2,6-dibromo-4-[1-[3,5-dibromo-4-(2-idrossietossi)fenil]-1-metiletil]fenossi]propenoato; 2,2'-diethyl-[4,4'-bis(2,6-dibromofenossi)-1-metiletiliden]dipropenoato; 2,2'-[(1-metiletiliden)bis[[2,6-dibromo-4,1-fenilen)ossi]etanolo]]	420-850-1	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-459-00-1	4-{2-[5-ciano-1,2,3,6-tetraidro-1-(2-isopropossietossi-carbonilmetil)-4-metil-2,6-diosso-3-piridilidene]idrazino}benzoato di isopentile	418-930-4	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-460-00-7	9-ottadecenoato di 3-tridecilossi-propilammonio	418-990-1	778577-53-0	STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H319 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 ** H319 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-461-00-2	miscela di: 2-{4-{3-metil-4-[6-solfonato-4-(2-solfonato-fenilazo)-naftalen-1-ilazo]-fenilammino}-6-[3-(2-solfato-etansolfonil)-fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-benzen-1,4-disolfonato pentasodico; 2-{4-{3-metil-4-[7-solfonato-4-(2-solfonato-fenilazo)-naftalen-1-ilazo]-fenilammino}-6-[3-(2-solfato-etansolfonil)-fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-benzen-1,4-disolfonato pentasodico	421-160-1	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-462-00-8	miscela di: acetato di 1-esile; acetato di 2-metil-1-pentile; acetato di 3-metil-1-pentile; acetato di 4-metil-1-pentile; altre miscele di acetati di C ₆ -alchile lineari e ramificati	421-230-1	88230-35-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-463-00-3	acido 3-(fenotiazin-10-il)propionico	421-260-5	362-03-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-464-00-9	miscela di: acido 7-cloro-1-etil-6-fluoro-1,4-diidro-4-osso-chinolin-3-carbossilico; acido 5-cloro-1-etil-6-fluoro-1,4-diidro-4-osso-chinolin-3-carbossilico	421-280-4		Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-465-00-4	7-{4-[4-(2-cianoammino-4-idrossi-6-ossidopirimidin-5-ilazo)benzammido]-2-etossi-fenilazo}naltalen-1,3-disolfonato di tris(2-idrossietil)ammonio	421-440-3	778583-04-3	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-466-00-X	miscela di: 1-(1-[2-cloro-5-(esadecilossicarbonil)fenilcarbammoil]-3,3-dimetil-2-ossobutil)-1 <i>H</i> -2,3,3a,7a-tetraidrobenzotriazolo-5-carbossilato di fenile; 2-(1-(2-cloro-5-(esadecilossicarbonil) fenilcarbammoil)-3,3-dimetil-2-ossobutil)-1 <i>H</i> -2,3,3a,7a-tetraidrobenzotriazolo-5-carbossilato di fenile; 3-(1-(2-cloro-5-(esadecilossicarbonil)fenilcarbammoil)-3,3-dimetil-2-ossobutil)-1 <i>H</i> -2,3,3a,7a-tetraidrobenzotriazolo-5-carbossilato di fenile	421-480-1	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-467-00-5	1,1,3,3-tetrabutil-1,3-distagno-ossidicaprillato	419-430-9	56533-00-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H373 ** H314 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H373 ** H314 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-468-00-0	miscela di 4-((4-(5-solfonato-2-metossifenilammino)-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-2-((1,4-dimetil-6-ossido-2-osso-5-solfonatometil-1,2-diidropiridin-3-il)azo)benzensolfonato di monosodio; 4-((4-(5-solfonato-2-metossifenilammino)-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-2-((1,4-dimetil-6-ossido-2-osso-5-solfonatometil-1,2-diidropiridin-3-il)azo)benzensolfonato di disodio; 4-((4-(5-solfonato-2-metossifenilammino)-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-2-((1,4-dimetil-6-ossido-2-osso-5-solfonatometil-1,2-diidropiridin-3-il)azo)benzensolfonato di trisodio; 4-((4-(5-solfonato-2-metossifenilammino)-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-2-((1,4-dimetil-6-ossido-2-osso-5-solfonatometil-1,2-diidropiridin-3-il)azo)benzensolfonato di tetrasodio	419-450-8	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-469-00-6	7-((4,6-bis(3-dietilamminopropilammino)-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-4-idrossi-3-(4-(4-solfonato fenilazo)fenilazo)-2-naftalen-solfonato di disodio	419-460-2	120029-06-3	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-470-00-1	6,13-dicloro-3,10-bis{2-[4-[3-(2-idrossisolfonilossietansolfonil)fenilammino]-6-(2,5-disolfonato fenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]etilammino}-benzo[5,6][1,4]ossazino[2,3-b]fenossazina-4,11-disolfonato di potassio e sodio	414-100-0	154336-20-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-471-00-7	1,6-bis((dibenziltiocarbamoil)disulfenil)esano	429-280-6	151900-44-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
▼ M1										
▼ M16										
607-473-00-8	miscela di esteri di pentaeritritolo, dipentaeritritolo, acidi grassi, C ₆₋₁₀ , con acido adipico, acido eptanoico e acido isostearico	426-590-3	187412-41-5	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-474-00-3	acido (4-(4-(4-dimetilamminobenziliden-1-il)-3-metil-5-osso-2-pirazolin-1-il)benzoico	410-430-4	117573-89-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-475-00-9	miscela (50/50) di: 7-(4-[4-cloro-6-[metil-(3-solfonatofenil)ammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino]-2-ureidofenilazo)naftalen-1,3,6-trisolfonato di tetrasodio; 7-(4-[4-cloro-6-[metil-(4-solfonatofenil)ammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino]-2-ureidofenilazo)naftalen-1,3,6-trisolfonato di tetrasodio	412-940-2	148878-18-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-476-00-4	<i>N, N</i> -bis(carbossimetil)-β-alanina trisodica	414-070-9	129050-62-0	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412			
607-477-00-X	sale di (1α,5α,6α)-6-nitro-3-benzil-3-azabicyclo[3.1.0]esano e metansolfonato	426-740-8	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
607-478-00-5	ftalato di tetrametilammonio e idrogeno	416-900-5	79723-02-7	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1	H301 H373 ** H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373 ** H400			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-479-00-0	4-cloro-3-[2-(5,5-dimetil-2,4-diosso-1,3-ossazolidin-3-il)-4,4-dimetil-3-ossopentammido]benzoato di esadecile	418-550-9	168689-49-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-480-00-6	acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C ₇₋₁₁ -ramificati e lineari	271-084-6	68515-42-4	Repr. 1B	H360Df	GHS08 Dgr	H360Df			
607-481-00-1	miscela di: citrato triesele; citrato di diesilottile; di-ottilesil citrato; diesildecil citrato	430-290-8	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-482-00-7	anidride N-[1-(S)-etossicarbonil-3-fenilpropil]-L-alanil-N-carbossilica	430-360-8	84793-24-8	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-483-00-2	acido 1,2-benzenedicarbossilico; esteri alchilici C ₆₋₈ ramificati, ricchi di C ₇	276-158-1	71888-89-6	Repr. 1B	H360D***	GHS08 Dgr	H360D***			
607-484-00-8	2-{{3-acetilammino-4-(6-bromo-2-metil-1,3-diosso-2,3-di-idro-1H-isoindol-5-ilazo)fenil}etilammino} proprionato di etile	430-480-0	221452-67-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-485-00-3	carbossilato di (3S-trans)-fenil-3-[(1,3-benzodiossol-5-ilossi)metil]-4-(4-fluorofenil)-1-piperidina	430-510-2	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-486-00-9	5'-(6-cloro-4-(2-(2-vinilsolfoniletossi)etilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4'-idrossi-2,3'-azodinaftalen-1,2',5,7'-disolfonato di potassio e sodio	402-110-8	110081-40-8	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-487-00-4	miscela di: 4-(3-etossicarbonil-4-(5-(3-etossicarbonil-5-idrossi-1-(4-solfonatofenil)pirazol-4-il)penta-2,4-dienilidene)-4,5-diidro-5-ossopirazol-1-il)benzenesolfonato di disodio; 4-(3-etossicarbonil-4-(5-(3-etossicarbonil-5-ossido-1-(4-solfonatofenil)pirazol-4-il)penta-2,4-dienilidene)-4,5-diidro-5-ossopirazol-1-il)benzenesolfonato di trisodio	402-660-9	—	Repr. 1B Aquatic Chronic 3	H360D *** H412	GHS08 Dgr	H360D *** H412			
607-488-00-X	(2-acetilammino-5-fluoro-4- isotiocianatofenossi)acetato d'etile	414-210-9	147379-38-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-489-00-5	miscela di: linolenato, linoleato e oleato di 2-etilesile; epossioleato di 2-etilesile; diepossilinoaleato di 2-etilesile; triepossilinoaleato di 2-etilesile	414-890-7	71302-79-9	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-490-00-0	<i>N</i> -[2-idrossi-3-(C ₁₂₋₁₆ -alchilossi)propil]- <i>N</i> -metil glicinato	415-060-7	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-491-00-6	miscela di: diestere di 4,4'-metilenebis[2-(2-idrossi-5-metilbenzil)-3,6-dimetilfenol] e di acido 6-diazo-5,6-diidro-5-ossognaftalene-1-solfonico (1:2) con triestere di 4,4'-metilenebis[2-(2-idrossi-5-metilbenzil)-3,6-dimetilfenol] e acido 6-diazo-5,6-diidro-5-ossognaftalene-1-solfonico (1:3)	427-140-9	—	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
607-492-00-1	propanoato di 2-(1-(3',3'-dimetil-1'-cicloesil)etossi)-2-metile e propile	415-490-5	141773-73-1	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-493-00-7	(3aR,4R,7aR)-2-metil-4-(1S,2R,3-triacetossipropil)-3a,7a-diidro-4H-pirano[3,4-d]ossazolo-6-carbossilato di metile	415-670-3	78850-37-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-494-00-2	bis(2-etilesil)ottilfosfonato	417-170-0	52894-02-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-495-00-8	4-solfofenil-6-((1-ossosonil)ammino) esanoato di sodio	417-550-6	168151-92-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-496-00-3	2,2'-metilenebis(4,6-di- <i>terz</i> -butilfenil)-2-etilesilfosfito	418-310-3	126050-54-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-497-00-9	ossido di isostearato di cerio	419-760-3	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-498-00-4	(E)-3,7-dimetil-2,6-ottadienilestere decanoato	421-370-3	3681-73-0	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H315 H413	GHS07 Wng	H315 H413			
607-499-00-X	1,2-etandiil-bis(2-esadecenilsuccinato) di bis(dimetil-(2-idrossietil)ammonio)	421-660-1	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
607-500-00-3	2,2-bis[(5-tetrapropilene-2-idrossi)fenil]etanoato di calcio	421-670-4	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H410			
607-501-00-9	miscela di: trifenilfosfato e derivati terziari butilati di fenile	421-820-9	192268-65-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-502-00-4	4-dodecilbenzensolfonato di (N-benzil-N, N,N-tributil)ammonio	422-200-0	178277-55-9	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H314 H302 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H302 H411			
607-503-00-X	2,4,6-tri-n-propil-2,4,6-triosso-1,3,5,2,4,6-triossatrifosforinano	422-210-5	68957-94-8	Skin Corr. 1B	H314	GHS05 Dgr	H314			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-504-00-5	1-idrossi-2-(4-(4-carbossifenilazo)-2,5-dimetossi-fenilazo)-7-ammino-3-naftalensolfonato diammonico	422-670-7	—	Repr. 2 Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f H301 H373** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361f H301 H373** H410			
607-505-00-0	7-(4-(4-(5-ammino-4-solfonato-2-(4-((2-(solfonato-etossi)solfonil)fenilazo)fenilammino)-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino-2-ureidofenilazo)naftalen-1,3,6-trisolfonato pentasodico	422-930-1		Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-506-00-6	miscela di: (4-cloro-2-((4,5-diidro-3-metil-5-osso-1-(3-solfonato-fenil)-1H-pirazol-4-il)azo)-5-metil)benzensolfonato di stronzio; (4-cloro-2-((4,5-diidro-3-metil-5-osso-1-(3-solfonato-fenil)-1H-pirazol-4-il)azo)-5-metil)benzensolfonato di disodio	422-970-8		Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-507-00-1	2,4-diammino-3-[4-(2-solfonatoetossisolfonil)fenilazo]-5-[4-(2-solfonatoetossisolfonil)-2-solfonato-fenilazo]-benzensolfonato di potassio e sodio	422-980-2	187026-95-5	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-508-00-7	3,3'-[imminobis[solfonil-4,1-fenilen-(5-idrossi-3-metilpirazol-1,4-diil)azo-4,1-fenilensolfonilimmino-(4-ammino-6-idrossipirimidin-2,5-diil)azo-4,1-fenilensolfonilimmino(4-ammino-6-idrossipirimidin-2,5-diil)azo]bis(benzensolfonato)] disodico	423-110-4	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-509-00-2	2-fenossietil-4-amminobenzoato	430-880-5	88938-23-2	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-510-00-8	4,4 diossido dell'acido (2R,5R)-6,6-dibromo-3,3-dimetil-7-osso-4-tia-1-azabicyclo[3.2.0]eptano-2-carbossilico	427-200-4	76646-91-8	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H315 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H317			
607-511-00-3	miscela di: acido 4-[(3-decilossi-propil)(3-isobutossi-1-isobutossi-carbonil-3-ossopropil)ammino]-4-ossobutirrico e; acido 4-[(3-isobutossi-1-isobutossi-carbonil-3-ossopropil)(3-ottilossi-propil)ammino]-4-ossobutirrico	423-750-4	—	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-512-00-9	2,4-diammino-3,5-bis-[4-(2-solfonatoetossi)solfonil]fenilazo] benzensolfonato trisodico	423-970-0	182926-43-8	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-513-00-4	miscela di: 4-benzoilammino-6-(6-etenosolfonil-1-solfato-naftalen-2-ilazo)-5-idrossinaftalen-2,7-disolfonato, trisodico; acido 5-(benzoilammino)-4-idrossi-3-((1-solfo-6-((2-(solfoossi)etil)solfonil)-2-naftil)azo)naftalen-2,7-disolfonico, sale di sodio; acido 5-(benzoilammino)-4-idrossi-3-((1-solfo-6-((2-(solfoossi)etil)solfonil)-2-naftil)azo)naftalen-2,7-disolfonico	423-200-3	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
607-514-00-X	N-(1-metossi-1-ossobut-2-en-3-il)valinato di potassio	427-240-2	134841-35-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-515-00-5	miscela di: disolfonato disodico di etere esildifenilico; disolfonato disodico di etere diesildifenilico	429-650-7	147732-60-3	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			
607-516-00-0	N, N'-bis(trifluoroacetil)-S,S'-bis-L-omocisteina	429-670-6	105996-54-1	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-517-00-6	acido (S)- α -(acetiltilio)benzenpropanoico	430-300-0	76932-17-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317			
607-518-00-1	acido 3-ossandro-4-ene-17 β -carbossilico	414-990-0	302-97-6	Repr. 2 Aquatic Chronic 4	H361f H413	GHS08 Wng	H361f H413			
607-519-00-7	poli-[[[(4-(4-etil-etilen)ammino)fenil]-[(4-(etil-(2-ossietilen)ammino)fenil)metinil]cicloesa-2,5-dieniliden)-N-etil-N-(2-idrossietil)ammonio acetato]	427-280-0	176429-27-9	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H335 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H335 H315 H318 H410			
607-520-00-2	miscela di: 4,5-diidro-2-[(propionato)(C ₆₋₁₈)alchil]-3H-imidazolio-N-etilfosfato sodico; 4,5-diidro-2-[(dipropionato)(C ₆₋₁₈)alchil]-3H-imidazolio-N-etilfosfato disodico	427-740-0	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-521-00-8	tetraetil N, N'-(metilendicicloesano-4,1-diil)bis-DL-aspartato	429-270-1	136210-30-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-522-00-3	sale sodico del polimero di: 2-metil-buta-1,3-dien-1-solfonato sodico con acido acrilico e 2-metilacrilato di 2-idrossietile	429-720-7	184246-86-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-523-00-9	miscela di: 3-ammino-10-[4-(4-ammino-3-solfonatoanilino)-6-[metil(2-solfonatoetil)ammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino]-6,13-diclorobenzo[1,2-b:4,5-b']di[1,4]benzoxazina-4,11-disolfonato da mono a tetra (litio e/o sodio); 3-ammino-10-[4,6-bis(4-ammino-3-solfonatoanilino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]-6,13-diclorobenzo[1,2-b:4,5-b']di[1,4]benzoxazina-4,11-disolfonato da mono a tetra (litio e/o sodio); 10,10'-diammino-6,6',13,13'-tetracloro-3,3'-[6-[metil(2-solfonatoetil)ammino]-1,3,5-triazin-2,4-diildiammino]bis[benzo[1,2-b:4,5-b']di[1,4]benzoxazina-4,11-disolfonato da mono a penta (litio e/o sodio); 10-ammino-6,6',13,13'-tetracloro-10'-[4-(4-ammino-3-solfonatoanilino)-[6-metil(2-solfonatoetil)ammino]-1,3,5-triazin-2,4-diimmino]bis[benzo[1,2-b:4,5-b']di[1,4]benzoxazina-4,11-disolfonato da mono a epta (litio e/o sodio); 10,10'-diammino-6,6',3,3'-[(2-solfonato)-1,4-fenilendiimminobis[6-metil(2-	430-200-7	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	solfonatoetil)ammino]-1,3,5-triazin-2,4-diildimmino]bis[benzo [1,2-b:4,5-b']di[1,4]benzoxazina-4,11-disolfonato da mono a epta (litio e/o sodio)									
607-524-00-4	esteri 2-[tetraedro-2H-piran-2-iltio] etil di tall oil	430-310-5	—	Aquatic Chronic 4	H413		H413			
607-525-00-X	acido (Z)-2-metossiimino - 2-[2-(trietilammino)tiazol-4-il]acetico	431-520-1	64485-90-1	Flam. Sol. 1**** Carc. 2 Aquatic Chronic 3	H228 H351 H412	GHS02 GHS08 Dgr	H228 H351 H412			
607-526-00-5	cartap (ISO); 1,3-bis(carbamoiltio)-2-(dimetilamino)propano	—	15263-53-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-527-00-0	miscela di: 1-(1'H,1'H,2'H,2'H-tridecafluoroottil) 12-(1''H,1''H,2''H,2''H-tridecafluoroottil)dodecandioato; 1-(1'H,1'H,2'H,2'H-tridecafluoroottil) 12-(1''H,1''H,2''H,2''H-eptdecafluorodecil)dodecandioato; 1-(1'H,1'H,2'H,2'H-tridecafluoroottil)-12-(1''H,1''H,2''H,2''H-eneicosafuorododecil)dodecandioato; 1-(1'H,1'H,2'H,2'H-tridecafluoroottil) 12-(1''H,1''H,2''H,	423-180-6	—	STOT RE 2 *	H373 **	GHS08 Wng	H373 **			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	2" <i>H</i> -pentacosaf fluorotetradecil) dodecandioato; 1-(1' <i>H</i> ,1' <i>H</i> ,2' <i>H</i> ,2' <i>H</i> -eptadecafluorodecil) 12-(1" <i>H</i> ,1" <i>H</i> ,2" <i>H</i> ,2" <i>H</i> -eptadecafluorodecil) dodecandioato; 1-(1' <i>H</i> ,1' <i>H</i> ,2' <i>H</i> ,2' <i>H</i> -eptadecafluorodecil) 12-(1" <i>H</i> ,1" <i>H</i> ,2" <i>H</i> ,2" <i>H</i> -eneicosaf fluorododecil)dodecandioato									
607-528-00-6	acido (<i>S</i>)-3-metil-2-(2-ossotetraidropirimidina-1-il)butirrico	430-900-2	192725-50-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-529-00-1	<i>cis</i> -4-ammonio-4'-toluensolfonato-1-cicloesancarbossilato di benzile	426-070-6	67299-45-0	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-530-00-7	miscela di isomeri di: 3-(3,5-ditert-butil-4-idrossifenil)propionato di C ₇₋₉ -alchile	406-040-9	125643-61-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-531-00-2	3-ammino-4,6-dibromo-2-metilbenzoato di metile	425-190-6	119916-05-1	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373** H411			
607-532-00-8	(<i>S</i>)-1-[2-terz-butossicarbonil-3-(2-metossietossi)propil]-1-ciclopentancarbossilico e cicloesilamina	425-510-4	167944-94-7	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-533-00-3	6-cloro-3,10-bis[2-[4-cloro-6-(2,4-disolfofenilammino)-1,3,5-triazin-2-il-ammino]etilammino]-13-etilbenzo[5,6][1,4]ossazino [2,3-b]fenossazina-4,11-disolfonato di pentasodio e monoidrogeno	414-910-4	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-534-00-9	2-(3-benzoilfenil)propanoato di etile	414-920-9	60658-04-0	Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H372** H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H372** H317 H411			
607-535-00-4	acido 4-iodo-2-solfonato-benzoico di potassio	426-620-5	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-536-00-X	acido 4-iodo-2-solfonato-benzoico di potassio	430-910-7	13335-71-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
607-537-00-5	2-(3-benzoilfenil)propionato di isopropilammonio	417-970-1	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H372** H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H312 H372** H318 H410			
607-539-00-6	((4-(5-osso-3-propilisossazolidin-4-ilidenmetin)fenil)propossilcarbonilmetilenammino)acetato di propile	431-000-2	198705-81-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-540-00-1	acido 1-(mercaptometil)ciclopropilacetico	420-240-3	162515-68-6	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H312 H302 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H312 H302 H317 H411			
607-541-00-7	acido [(1-metil-1,2-etandil)bis[nitrilobis(metilen)]] tetrachisfosfonico	421-940-1	28698-31-9	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
607-542-00-2	2-(4-butansolfonammido-fenossi) tetradecanoato di metile	422-110-1	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-543-00-8	poli[acetato di ((4-((4-(etil-etilen)ammino)fenil)-(4-(etil-(2-ossietilen)ammino)fenil)metinil)-3-metilcicloesa-2,5-dieniliden)-N-etil-N-(2-idrossietil)ammonio]	427-480-8	176429-22-4	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H335 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H335 H315 H318 H410			
607-544-00-3	6,8-difluoro-1-(formilmetilammino)-1,4-diidro-7-(4-metil)piperazin-1-il)-4-ossichinolina-3-carbossilato di etile	427-490-2	158585-86-5	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-545-00-9	acetato di 1,2-dimetil-3-(1-metiletetil)ciclopentile	424-070-0	94346-09-5	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-546-00-4	miscela di: {[5-acetilammino-4-(2-cloro-4-nitro-fenilazo)fenil] metossi-carbonilmetilammino} acetato di metile e; {[5-acetilammino-4-(2-cloro-4-nitro-fenilazo)fenil]-etossi-carbonilmetilammino} acetato di metile	424-290-7	188070-47-5	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-547-00-X	2,2-dimetilpropanoato di 18-metilnonadecile	424-370-1	125496-22-2	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H315 H317 H413	GHS07 Wng	H315 H317 H413			
607-548-00-5	1-(2,4-diclorofenil)-2-(1 <i>H</i> -imidazol-1-il)etanone metansolfonato	431-010-7	154486-26-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
607-549-00-0	(<i>E</i>)-2((3-(1,3-benzodiossol-5-il)-2-metil-1-propenil)ammino)benzoato di metile	424-430-7	125778-19-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-550-00-6	acido 2-ammino-4-bromo-5-clorobenzoico	424-700-4	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-551-00-1	2-ammino-6-iodopurinato di trabutilammonio	424-710-9	156126-48-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H373** H315 H318 H317 H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H373** H315 H318 H317 H411			
607-552-00-7	3-ammino-4-isopropossibenzoato di esadecile	424-830-1	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-553-00-2	acido 7-ammino-4-idrossi-2-naftalensolfonico, combinato con acido 5 (o 8) -ammino-8 (o 5)-[[4-[[4-[[4-ammino - 6 (o 7)-solfo-1-naftil]azo]fenil]ammino]-3-solfenil]azo]-2-naftalensolfonico e acido 4-idrossi-7-(fenilammino)-2-naftalensolfonico, sale di sodio	424-850-0	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-554-00-8	acido 2,4-diammino-5-[4-[(2-solfossil etil)solfonil]fenilazo] benzensolfonico	424-870-1	27624-67-5	Expl. 1.1 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H201 H318 H412	GHS01 GHS05 Dgr	H201 H318 H412			
607-555-00-3	1,1,3,3-tetrametilbutilperossipivalato	424-980-8	22288-41-1	Flam. Liq. 2 Org. Perox. D Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H225 H242 H315 H317 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H242 H315 H317 H411			
607-556-00-9	acetato di 2-acetossimetilen-4-acetilfenile	425-160-2	24085-06-1	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373** H318 H317 H410			
607-557-00-4	sale di: (1 <i>S-cis</i>)-1-ammino-2,3-diidro-1 <i>H</i> -inden-2-olo e acido [<i>R</i> -[<i>R</i> *, <i>R</i> *)]-2,3-diidrossibutanodioico	425-210-3	169939-84-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-558-00-X	(2 <i>R</i> ,5 <i>S</i>)-5-(4-ammino-2-osso-2 <i>H</i> -pirimidin-1-il)-[1,3]-ossatiolan-2-carbossilato di 2 <i>S</i> -isopropil-5 <i>R</i> -metil-1 <i>R</i> -cicloesile	425-250-1	147027-10-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-559-00-5	olio di cocco, prodotti di reazione con esteri del glicerolo dell'acido 3,5-bis(1,1-dimetiletil)-4-idrossibenzenpropanoico	425-400-6	179986-09-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-560-00-0	acido (R, S)-2-butilottanodioico	431-210-4	50905-10-7	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-561-00-6	4-idrossi-3-(N'-(2-(2-idrossi-etilensolfonil)etilen)ureido)-5-nitrobenzensolfonato sodico	425-460-3	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-562-00-1	miscela di: metansolfonato di (2R,3R)-3-(2-etossifenossi)-2-idrossi-3-fenilpropilammonio e; metansolfonato di (2S,3S)-3-(2-etossifenossi)-2-idrossi-3-fenilpropilammonio	425-530-3	98769-75-6	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
607-563-00-7	acido 5,7-dicloro-4-idrossichinolina-3-carbossilico	431-250-2	171850-30-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-564-00-2	1,6-esandiammonio e 5-solfato-1,3-benzendicarbossilato sodico	425-730-0	51178-75-7	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-565-00-8	2-(2-amminoetossimetil)-4-(2-clorofenil)-1,4-diidro-6-metil-3,5-piridinadicarbossilato di 5-metile e di 3-etile	425-820-1	88150-42-9	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H373** H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373** H318 H410			
607-566-00-3	miscela di: dodecilidrossibenzen-carbossilato di dodecilfenile e dodecilidrossibenzenedicarbossilato di bis(dodecilfenil)	426-140-6	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-567-00-9	3-iodio-6-metilbenzensolfonato di potassio	426-300-5	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-568-00-4	2-cloro-3-(benzilossi)propionato di potassio	426-350-8	138666-92-9	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H373** H318 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373** H318 H317			
607-569-00-X	miscela di: 2-ammino-4-(2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)benzen-solfonato sodico e; 2-ammino-4-(4,6-difluoropirimidin-4-ilammino)benzen-solfonato sodico	426-470-0	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-570-00-5	(6 <i>R-trans</i>)-7-ammino-8-osso-3-[[[1-(solfometil)-1 <i>H</i> -tetrazol-5-il]tio]metil]-5-tia-1-azabicciclo [4.2.0]ott-2-en-2-carbossilato sodico monoidrato	426-520-1	71420-85-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-571-00-0	acido 3-idrossi-2-pentil-2-ciclopentene-1-acetico, metilestere acetato	431-400-7	57374-49-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-572-00-6	(Z)-(2-amminotiazol-4-il)metossimminoacetato di dietile e di tiofosforile	426-790-0	162208-27-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H373** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H373** H317 H410			
607-573-00-1	miscela di: 7-(2,4-difluoropirimidin-6-ilammino)-4-idrossi-3-(4-metossi-2-solfonato fenilazo)naftalen-2-solfonato disodico e; 7-(4,6-difluoropirimidin-2-ilammino)-4-idrossi-3-(4-metossi-2-solfonato fenilazo)naftalen-2-solfonato disodico	426-840-1	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-574-00-7	butandioato di [1R-(1α,2β,5α)]-monof[5-metil-2-(1-metiletil)cicloesile]	426-890-4	77341-67-4	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-575-00-2	sale di acido 4-(5-(5-[1-(4-carbossifenil)esaidro-2,4,6-triossopirimidin-5-ilidene]penta-1,3-dienil)-1,2,3,4-tetraidro-6-idrossi-2,4-diossopirimidin-1-il)benzoico con trietilammina	426-900-7	—	STOT SE 3 Aquatic Chronic 3	H335 H412	GHS07 Wng	H335 H412			
607-576-00-8	3-[3,5-di(terz-butil)-4-idrossifenil]propanoato di ottil ramificato	427-030-0	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-577-00-3	(1 <i>R</i>)-10-canforsolfonato di (2 <i>R</i> *,3 <i>S</i> *)-2-(2,4-difluorofenil)-3-(5-fluoro-4-pirimidinil)-1-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)butan-2-olo	427-100-0	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317 H412			
607-578-00-9	4-((4-dietilammino-2-metilfenil)immino)-4,5-diidro-1-isopropil-5-osso-1 <i>H</i> -pirazolo-3-carbossilato di etile	427-110-5	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H302 H373** H413	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373** H413			
607-579-00-4	[<i>p</i> -etossianilino]metilene]malonato di dietile	431-430-0	103976-28-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
607-580-00-X	7-cloro-1-(2,4-difluorofenil)-6-fluoro-1,4-diidro-4-osso-1,8-naf-tiridin-3-carbossilato di etile	422-360-1	100491-29-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-581-00-5	2-etossi-4-carbossimetilbenzoato di etile	427-630-2	99469-99-5	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-582-00-0	miscela di: 7-(4-(4-fluoro-6-(4-(2-solfonatoetil-solfonil)fenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-ureidofenilazo)naftalen-1,3,6-trisolfonato di tetrasodio e; 7-(4-(4-idrossi-6-(4-(2-solfonatoetil-solfonil)fenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-ureidofenilazo)naftalen-1,3,6-trisolfonato di tetrasodio	427-650-1	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-583-00-6	acido 4-ammino-3-[[4-[[2-(solfossi)etil]solfonil]fenil]azo]-1-naftalensolfonico	427-680-5	188907-52-0	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
607-584-00-1	3-[2-acetilammino-4-[4-cloro-6-[4-(2-solfonatossietilsolfonil)fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino]fenilazo]naftalen-1,5-disolfonato di trisodio	427-710-7	215612-56-9	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
607-585-00-7	2-[(2-idrossi-6-solfonato-1-naftil)azo]naftalen-1-solfonato di stronzio	427-930-3	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-586-00-2	3-ammino-4-clorobenzoato di dodecile	428-020-9	6195-20-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
607-587-00-8	<i>cis</i> -4-[4-[[2-(2,4-diclorofenil)-2-(1 <i>H</i> -imidazol-1-ilmetil)-1,3-diosolan-4-il]-metossi]fenil]piperazin-1-carbossilato di etile	428-030-3	67914-69-6	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H410			
607-588-00-3	miscela di: 2,3,4,5-tetrabromobenzoato di 2-etilesile e; 3,4,5,6-tetrabromoftalato di bis (2-etilesile)	428-050-2	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
607-589-00-9	1,2,3,4-butanotetracarbossilato di tetrakis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile)	428-070-1	91788-83-9	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H372** H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372** H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-590-00-4	3-[2-(5,5-dimetil-2,4-diosso-1,3-ossazolidin-3-il)-4,4-dimetil-3-ossovaleramide]-4-isopropossi-benzoato di esadecile	428-140-1	210706-50-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-591-00-X	miscela di: 5-(4-fluoro-6-morfolin-4-il-1,3,5-triazin-2-illammino)-4-idrossi-3-(4-(2-solfossietanosolfonil)fenilazo)naftalene-2,7-disolfonato di trisodio e; 3-(4-etenesolfonilfenilazo)-5-(4-fluoro-6-morfolin-4-il-1,3,5-triazin-2-illammino)-4-idrossinaftalene-2,7-disolfonato di disodio	428-400-4	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-592-00-5	cicloesano-1,4-dicarbossilato di di(alchil C ₉₋₁₁)	428-870-0	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-593-00-0	4-allilossibenzoato di 4-(2-metilacriloilossi)fenile	429-000-2	159235-16-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
607-594-00-6	(1 <i>S</i> ,5 <i>R</i> ,6 <i>S</i>)-5-(1-etilproossi)-7-ossabicyclo[4.1.0]ept-3-ene-3-carbossilato di etile	429-020-1	204254-96-6	STOT RE 2 * Skin Sens. 1	H373** H317	GHS08 GHS07 Wng	H373** H317			
607-595-00-1	2-ossopropionato di <i>N</i> -amidino- <i>N</i> -metilglicina	429-120-5	208535-04-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-596-00-7	2-(4-fenossifenil)lattato di etile	429-220-9	132584-17-9	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-597-00-2	4,4'-bis{4-[4-(2-idrossietilammino)-6-(4-solfonatoanilino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]fenilazo}stilbene-2,2'-disolfonato di tetrasodio	429-230-3	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-598-00-8	3-ammino-4-[4-[4-(2-etenil-solfoniletossi)etilammino)-6-fluoro-1,3,5-triazin-2-ilammino]-2-solfofenilazo]-5-idrossinaftalene-2,7-disolfonato di tetrasodio	429-240-8	212652-59-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-599-00-3	3,5,5-trimetilperossiesanoato di 1,1-dimetilpropile	431-610-9	68860-54-8	Org. Perox. D Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H317 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H317 H410			
607-600-00-7	(1S,1'R)-[1-(3',3'-dimetil-1'-cicloesil)etossicarbonil]metil propanoato	431-700-8	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-601-00-2	2-idrossi-1,2,3-propanotricarbossilato di 1,4 diidrossi-2,2,6,6-tetrametilpiperidina	429-370-5	220410-74-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-602-00-8	(3-cianometil-3,4-diidro-4-ossotetrazin-1-il)acetato di etile	429-680-0	122665-86-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-603-00-3	4,4',4''-(nitriлотris(etano-2,1-diillimino(6-cloro-1,3,5-triazina-4,2-diil)immino))tris(5-idrossi-6-(1-solfonaftalen-2-ilazo)-2,7-naftalene)disolfonato di litio e sodio	429-730-1	193562-37-7	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-604-00-9	benzoato di guanidinio	429-820-0	26739-54-8	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-605-00-4	4-iodo-2-(3-(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-il)ureidossulfonil)benzoato di metile	429-890-2	144550-06-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-606-00-X	acido (Z)-2-(2-terz-butossicarbonilammino-4-tiazolil)pent-2-enico	430-100-3	86978-24-7	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-607-00-5	miscela di: bis(alchile C ₁₀₋₁₄ ramificato salicilato) di calcio; bis(alchile C ₁₈₋₃₀ salicilato) di calcio; alchile C ₁₀₋₁₄ ramificato salicilato-alchile C ₁₈₋₃₀ salicilato di calcio; bis(alchile C ₁₀₋₁₄ ramificato fenolato) di calcio; bis(alchile C ₁₈₋₃₀ ramificato fenolato) di calcio; alchile C ₁₀₋₁₄ ramificato fenolato-alchile C ₁₈₋₃₀ fenolato di calcio; alchile C ₁₀₋₁₄ ramificato fenolo; alchile C ₁₈₋₃₀ fenolo	430-180-1	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-608-00-0	2-(4-{5-[1-(2,5-disolfenil)-4,5-diidro-3-metilcarbamoil-5-ossipirazol-4-iliden]-3-(2-pirrolidino-1-il)-1,3-pentadienil}-3-metilcarbamoil-5-ossopirazol-1-il)benzene-1,4 disolfonato di pentapotassio	430-210-1	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-609-00-6	(3R)-4-ciano-3-idrossibutanoato di etile	430-220-6	141942-85-0	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-610-00-1	4-idrossi-6-(solfonatometilammino)-5-(2-(2-solfatoetilsolfonil)fenilazo)naftalen-2-solfonato trisodico	430-280-3	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-611-00-7	3-ammino-2,2,3 trimetilbutirato di metile	431-720-7	90886-53-6	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H314 H302 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H302 H412			
607-612-00-2	miscela di: acido 3,3,4,4,5,5,6,6,7,7,8,8,8-tridecafluoro-1-ottano solfonico e 3,3,4,4,5,5,6,6,7,7,8,8,8-tridecafluoro-1-ottanosolfonato di ammonio	432-190-1	182176-52-9	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1	H302 H373** H318	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373** H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-613-00-8	miscela di: acido succinico; acido monopersuccinico; acido dipersuccinico; monemetilestere dell'acido succinico; monemetilestere dell'acido persuccinico; dimetil succinato; acido glutarico; acido monoperglutarico; acido diperglutarico; monemetilestere dell'acido glutarico monemetilestere dell'acido perglutarico; glutarato di dimetile; acido adipico; acido monoperadipico; acido diperadipico; monemetilestere dell'acido adipico; monemetilestere dell'acido peradipico; adipato di dimetile; perossido di idrogeno; metanolo; acqua	432-790-1		Acute Tox. 4* Acute Tox. 4* Acute Tox. 4* Skin Corr. 1B STOT SE 2	H332 H312 H302 H314 H371 (occhi)	GHS07 GHS05 GHS08 Dgr	H332 H312 H302 H314 H371 (occhi)			
607-614-00-3	acido 2-(10-osso-10H-9-ossa-10-fosfafenantren-10-ilmetil)-succinico	426-480-5	63562-33-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-615-00-9	prodotto di reazione di tioglicero- lo e acido mercaptoacetico consistente principalmente di 3- mercapto-1,2-bismercaptoacetos- sipropano e oligomeri di questa sostanza	431-120-5	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H331 H302 H319 H317	GHS06 Dgr	H331 H302 H319 H317			
607-616-00-4	cloruro di 2,4-dicloro-5- fluoro- benzoil	428-390-1	86393-34-2	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H335 H315 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H335 H315 H318 H317 H412			
607-617-00-X	4,5-epossiciclo-esano-1,2-dicar- bossilato di bis(2-etil-esile)	430-700-5	10138-36-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-618-00-5	menadione sodio bisolfito; sale sodico dell'acido 1,2,3,4-tetraid- ro-2-metil-1,4-diossi-2-naftalin- solfonico	204-987-0	130-37-0	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410			
607-619-00-0	menadione bisolfito nicotinam- midico; acido 1,2,3,4-tetraidro- 2-metil-1,4-diossonaftalene-2- solfonico, composto con nicotin- 3-ammide (1:1)	277-543-7	73581-79-0	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410			
607-620-00-6	nitrilotriacetato di trisodio	225-768-6	5064-31-3	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H351 H302 H319	GHS08 GHS07 Wng	H351 H302 H319		Carc. 2; H351: C ≥ 5 %	
607-621-00-1	milbemectina (ISO); [miscela di milbemicina A3 (n. CAS 51596- 10-2) e milbemicina A4 (n. CAS 51596-11-3) (30:70)]	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H410		M=100	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-622-00-7	2-etilesil-2-etilesanoato	231-057-1	7425-14-1	Repr. 2	H361d***	GHS08 Wng	H361d***			
▼ M13										
607-623-00-2	diisobutilftalato	201-553-2	84-69-5	Repr. 1B	H360Df	GHS08 Dgr	H360Df			
▼ M16										
607-624-00-8	acido perfluorottano solfonico; acido eptadecafluorottan-1-solfonico; [1] perfluorottano solfonato di potassio; eptadecafluorottano-1-solfonato di potassio; [2] perfluorottano solfonato di dietanolammina; [3] perfluorottano solfonato di ammonio; eptadecafluorottansolfonato di ammonio; [4] perfluorottano solfonato di litio; eptadecafluorottansolfonato di litio [5]	217-179-8 [1] 220-527-1 [2] 274-460-8 [3] 249-415-0 [4] 249-644-6 [5]	1763-23-1 [1] 2795-39-3 [2] 70225-14-8 [3] 29081-56-9 [4] 29457-72-5 [5]	Carc. 2 Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Lact. Aquatic Chronic 2	H351 H360D*** H372** H332 H302 H362 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360D*** H372** H332 H302 H362 H411			
607-625-00-3	clodinafop-propargil (ISO)	—	105512-06-9	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H317 H410		Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,001 % M=1	
607-626-00-9	1-(2,4-diclorofenil)-5-triclorometil-(1H)-1,2,4-triazol-3-carbossilato di etile	401-290-5	103112-35-2	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-627-00-4	4-nitrobenzenesolfonato di [(4 <i>S</i> ,5 <i>S</i>)-4-benzil-2-osso-5-ossazolidinil]metile	416-360-0	162221-28-5	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-628-00-X	addotto dell'acido 4-osso-4-(<i>p</i> -tolilbutirrico) con 4-etilmorfolina	419-240-6	171054-89-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-629-00-5	acido [[2-metil-1-(1-ossopropossi)propossi](4-fenilbutil) fosfinil] acetico	419-270-1	123599-82-6	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-630-00-0	3-(trimetossisilil)propil estere dell'acido acrilico	419-560-6	4369-14-6	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H332 H314 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H332 H314 H317 H412			
607-631-00-6	miscela di: osso(fenil)acetato di 2-(2-((osso(fenil)acetil)ossi)etossi)etile; osso(fenil)acetato di (2-(2-idrossietossi)etile)	442-300-8	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-632-00-1	<i>N</i> -[3-(2,4-di-(1,1-dimetil-propil)fenossi)-propil]-1-idrossi-5-(2-metilpropil-ossicarbonilammino)-naftammide	420-210-1	111244-14-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-633-00-7	5-{[4-cloro-6-(1-naftilammino)-1,3,5-triazin-2-il]ammino}-4-idrossi-3-[(<i>E</i>)-(4-metossi-2-solfonato)fenil]diazetil]-2,7-naftalendisolfonato di trisodio	440-480-2	341026-59-3	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-634-00-2	(S)-(-)-2-acetossipropionilcloruro; acetato di (1S)-2-cloro-1-metil-2-ossoetile	420-610-4	36394-75-9	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H302 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317			
607-635-00-8	N-(3-propionato)-L-aspartato trisodico	422-090-4	172737-80-3	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-636-00-3	propionato di 1-bromo-2-metilpropile	422-900-6	158894-67-8	Flam. Liq. 3 Carc. 2 Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H226 H351 H314 H317	GHS02 GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H351 H314 H317			
607-637-00-9	8-ammino-5-{4-[2-(solfonatoetossi)solfonil]fenilazo}naftalen-2-solfonato disodico	423-730-5	250688-43-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-638-00-4	2-butilottil estere dell'acido 2-idrossibenzoico	431-090-3	190085-41-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-639-00-X	acetato di 2-(2-osso-5-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-2,3-diidro-1-benzofuran-3-il)-4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenile	431-770-1	216698-07-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-641-00-0	acido 2-(formilammino)-3-tiofenecarbossilico; acido 2-formammido-3-tiofenecarbossilico	431-930-9	43028-69-9	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-642-00-6	3,6,9-tritriaundecametilene-1,11-dimetacrilato	432-210-7	141631-22-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
607-643-00-1	dimetil (2 <i>S</i>)-2-idrossisuccinato	432-310-0	617-55-0	Flam. Liq. 3 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H226 H318 H317	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H318 H317			
607-644-00-7	2,2-dimetil-6-metilenecicloesancarbossilato di metile	432-350-9	81752-87-6	Skin Irrit. 2	H315	GHS07 Wng	H315			
607-645-00-2	2-(4-fluoro-6-(metil-(2-(solfatoetil-solfonil)etil)ammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-5-idrossi-6-(4-metil-2-solfonato-fenilazo)naf-talene-1,7-disolfonato di tetrasodio	432-550-6	243858-01-7	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-646-00-8	2,4-dideossi-3,5-O-(1-metiletilidene)-1,1-dimetilestere di acido D-eritro-esanoico; 2-[(4 <i>R</i> ,6 <i>S</i>)-6-(idrossimetil)-2,2-dimetil-1,3-diossan-4-il]acetato di <i>terz</i> -butile	432-960-5	124655-09-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-647-00-3	5-acetossi-2-(<i>R</i> , <i>S</i>)butirilossimetil-1,3-ossatiolano	433-530-1	143446-73-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H302 H317 H400	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H400			
607-649-00-4	acetato di [3-(clorocarbonil)-2-metilfenile]	433-690-0	167678-46-8	Skin Corr. 1A Skin Sens. 1	H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-650-00-X	2-metil-1,5-pentanodiammin-1,3-benzenedicarbossilato	433-910-5	145153-52-2	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-651-00-5	2-(nonanoilossi)benzenesolfonato di sodio	434-360-9	91125-43-8	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-652-00-0	idrocloreuro di N ² -dodecanoil-L-argininato di etile	434-630-6	60372-77-2	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1	H318 H400	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H400			
607-653-00-6	tetrakis(bis(2-idrossietil)metilammonio) 3-(4-(7-acetilammino-1-idrossi-3-solfonatoftalen-2-ilazo)-5-metossi-2-solfonatofenilazo)-7-(4-ammino-3-solfonatofenilammino)-4-idrossinaftalene-2-solfonato	434-840-8	225786-91-4	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-654-00-1	(S)-3-idrossi-γ-butilrolattone	434-990-4	7331-52-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-655-00-7	6,8-dicloroottanoato di etile	435-080-1	1070-64-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-656-00-2	sale di sodio dell'acido 4-ammino-3,6-bis[[5-[[4-cloro-6-[(2-metil-4-solfofenil)ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-2-solfofenil]azo]-5-idrossi-2,7-naftalendisolfonico	435-350-7	141250-43-3	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-657-00-8	7-(4-(4-(3-(2-solfatoetansolfonil)fenilammino)-6-(4-(2-solfatoetansolfonil)fenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-ureidofenilazo)naftalene-1,3,6-trisolfonato di pentasodio	436-920-8	172399-10-9	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-658-00-3	sale di litio, potassio e sodio dell'acido 3,10-diammino-6,13-dicloro-2-((6-((4-(1,1-dimetiletil)fenil)solfonil)ammino)-2-naftalenil)solfonil)-4,11-trifenodiossazindisolfonico	440-770-9	371921-63-0	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-659-00-9	sale pentasodico dell'acido N-[5-[[4-[[3-[(amminocarbonil)ammino]-4-[(3,6,8-trisolfonato-naftalen-2-il)azo]fenil]ammino]-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-2-solfonato-4-[[4-[[2-(ossisolfonato)etil] solfonil]fenil]azo]fenil]-3-amminopropanoico	442-030-0	321912-47-4	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-660-00-4	2-{4-[4-[4-fluoro-6-(2-(2-vinilsolfoniletossi)etilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]fenilazo]fenilazo}naftalene-4,6,8-trisolfonato, sale di trisodio	442-230-8	321679-52-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
607-661-00-X	1,1-dimetiletil 4'-(bromometil)bi-fenil-2-carbossilato	442-850-9	114772-40-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-662-00-5	2-(acetilammino)-3-cloropropionato di metile	442-860-3	87333-22-0	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
607-663-00-0	naftalene-2,6-dicarbossilato di bis(2-etilesil)	442-980-6	127474-91-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-664-00-6	2-clorosolfonil-4-(metansolfonilamminometil) benzoato di metile	443-120-2	393509-79-0	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
607-665-00-1	<i>trans</i> -metil-2-etil-but-2-enoato	443-150-6	101226-85-1	Flam. Liq. 3	H226	GHS02 Wng	H226			
607-666-00-7	acido (2 <i>S</i>)-5-(benzilossi)-2-(1,3-diosso-1,3-diidro-2 <i>H</i> -isoindol-2-il)-5-ossopentanoico	443-560-5	88784-33-2	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
607-667-00-2	carbonato di cloro-1-etilcicloesile	444-950-8	99464-83-2	Muta. 2 Skin Sens. 1	H341 H317	GHS08 GHS07 Wng	H341 H317			
607-668-00-8	<i>trans</i> -2-isopropil-5-carbossi-1,3-diossano	445-770-2	42031-28-7	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
607-669-00-3	(9-acetossi-3,8,10-trietil-7,8,10-trimetil-1,5-diossa-9-aza-spiro [5.5]undec-3-il)ottadecanoato di metile	445-990-9	376588-17-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-670-00-9	ossalato di dibutil-3-(4-(5-amminio-2-butil)benzofuran-3-il)carbonil)fenossi)propil ammonio; diossalato di (5-ammino-2-butil-benzofuran-3-il) [4-(3-dibutilamminopropossi)fenil]metanone	448-700-9	500791-70-8	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H373** H318 H317 H410		M=10	
607-671-00-4	1,4-dietossicarbonilcicloesano	417-310-0	72903-27-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
607-672-00-X	miscela di: 2-idrossi-3-(metacriloilossi) propil (2-benzoil)benzoato; 1-idrossimetil-2-(metacriloilossi)etil (2-benzoil)benzoato; x-idrossi-y-(metacriloilossi)propil(o -etil) (2-benzoil)benzoato	419-000-0	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-673-00-5	tosilato di 1-etil-5,6,7,8-tetraidrochinolinio	419-570-0	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
607-675-00-6	miscela di: acido <i>cis</i> -9-ottadecendioico; acido <i>cis</i> -9- <i>cis</i> -12-ottadecadiendioico; acido esadecandioico; acido ottadecandioico	422-260-8	—	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-676-00-1	acido 2,4-dimetil-4-metossicarbonilundecandioico; acido 2,4,6-trimetil-4,6-dimetossicarboniltridecandioico; acido 8,9-dimetil-8,9-dimetossicarbonilesadecandioico	423-670-1	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
607-677-00-7	2,5-diosspiroirrolidin-1-il N-[[metil[[2-(1-metiletil)-4-tiazolil]metil]ammino]carbonil]-L-valinato	424-660-8	—	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H373** H318 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H373** H318 H317			
607-678-00-2	miscela di: etil (2R,3R)-3-isopropilbicyclo[2.2.1]ept-5-ene-2-carbossilato; (2S,3S)-3-isopropilbicyclo[2.2.1]ept-5-ene-2-carbossilato di etile	427-090-8	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-679-00-8	miscela di: di(acetato) di 3-{5-[3-(4-{1,6-diidro-2-idrossi-4-metil-1-[3-(metilammonio)propil]-6-osso-3-piridilazo}benzammido)fenilazo]-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-osso-1-piridil}propil(metil)ammonio; di(acetato) di 3-{5-[4-(3-{1,6-diidro-2-idrossi-4-metil-1-[3-(metilammonio)propil]-6-osso-3-piridilazo}benzammido)fenilazo]-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-osso-1-piridil}propil(dimetil)ammonio; di(acetato) di	431-440-5	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	3-{5-[3-(4-{1-[3-(dimetilammonio)propil]-1,6-diidro-2-idrossi-4-metil-6-osso-3-piridilazo}benzammido)fenilazo]-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-osso-1-piridil}propil(dimetil)ammonio									
607-680-00-3	(6-{2-[4-(4-fluorofenil)-6-isopropil-2-[metil(metilsolfonil)amminio]pirimidin-5-il]vinil}(4S,6S)-2,2-dimetil[1,3]diossan-4-il)acetato di <i>terz</i> -butile	432-810-9	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-681-00-9	miscela di: acido 9-nonil-10-ottil-19-carbonilossiesadecilnondecanoico; acido 9-nonil-10-ottil-19-carbonilossioctadecilnondecanoico; 9-nonil-10-ottilnondecandioato di diesadecile; 9-nonil-10-ottilnonadecandioato di 1-ottadecile e 19-esadecile; 9-nonil-10-ottilnonadecandioato di diottadecile	432-910-2	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-682-00-4	miscela complessa risultante dalla reazione di colofonia (gomma resina cinese) con acido acrilico	434-230-1	144413-22-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-683-00-X	miscela di: 3-((1E)-2-metilprop-1-enil)-2,2-dimetilciclopropan-carbossilato di metile; 3-((1Z)-2-metilprop-1-enil)-2,2-dimetilciclopropan-carbossilato di metile (20:80)	435-450-0	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
607-684-00-5	alcheni, C ₁₂₋₁₄ , prodotti di idroformilazione, residui di distillazione, C-(solfobutandioati di idrogeno), sali disodici	435-660-2	243662-67-1	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
607-685-00-0	2-coccoilossietansolfonato di ammonio	441-050-7	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H315 H318	GHS05 Dgr	H315 H318			
607-686-00-6	6,6'-bis(diazo-5,5',6,6'-tetraidro-5,5'-diosso)[metilene-bis(5-(6-diazo-5,6-diidro-5-osso-1-naftil-solfonilossi)-6-metil-2-fenilene)] di(naftalene-1-solfonato)	441-550-5	—	Self-react. C **** Carc. 2	H242 H351	GHS02 GHS08 Dgr	H242 H351			
607-687-00-1	miscela di: 2-{3,6-bis-[(2-etilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (2-10 %); 2-{3,6-bis-[(2,3-dimetilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato(2-10 %);	442-800-6	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	2-{3,6-bis-[(2,4-dimetilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato(2-10 %); 2-{3,6-bis-[(2,5-dimetilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato(2-10 %); 2-{3-[(2,3-dimetilfenil)-metilammino]-6-[(2-etilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (7-20 %); 2-{3-[(2,4-dimetilfenil)-metilammino]-6-[(2-etilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (7-20 %); 2-{3-[(2,5-dimetilfenil)-metilammino]-6-[(2-etilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (7-20 %); 2-{3-[(2,3-dimetilfenil)-metilammino]-6-[(2,4-dimetilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (7-20 %); 2-{3-[(2,3-dimetilfenil)-metilammino]-6-[(2,5-dimetilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (7-20 %);									

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	2-{3-[(2,4-dimetilfenil)-metilammino]-6-[(2,5-dimetilfenil)-metilammino]-xantilio-9-il}-benzenesolfonato (7-20 %)									
607-688-00-7	cloruro di (R)-1-cicloesa-1,4-dienil-1-metossicarbonil-metilammonio	444-320-2	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
607-689-00-2	miscela di: 1,4-dimetilcicloesancarbossilato di metile («isomero para» comprendente isomeri <i>cis</i> - e <i>trans</i> -); 1,3-dimetilcicloesancarbossilato di metile («isomero meta» comprendente isomeri <i>cis</i> - e <i>trans</i> -)	444-920-4	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
607-690-00-8	[2 <i>S</i> ,2 <i>S'</i>]-6,6,6' <i>6'</i> -tetrametossi-2,2'-[<i>N</i> , <i>N'</i> -bis(trifluoracetil)- <i>S</i> , <i>S'</i> -bi(L-omocisteinil) diimmino]diesanoato di dimetile	432-860-1	255387-46-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
607-691-00-3	sali di magnesio, acidi grassi, C ₁₆₋₁₈ e C ₁₈ insaturi, ramificati e lineari	448-690-6	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
607-692-00-9	sali di zinco, acidi grassi, C ₁₆₋₁₈ e C ₁₈ insaturi, ramificati e lineari	446-470-4	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-694-00-X	5,5-difenil-2-isossazolin-3-carbossilato di etile	443-870-0	163520-33-0	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
607-696-00-0	formiato di pentile	211-340-6	638-49-3	Flam. Liq. 3 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H226 H319 H335	GHS02 GHS07 Dgr	H226 H319 H335			C
607-697-00-6	<i>tert</i> -butil propionato	—	20487-40-5	Flam. Liq. 2	H225	GHS02 Dgr	H225			C
607-698-00-1	acido 4- <i>tert</i> -butilbenzoico	202-696-3	98-73-7	Repr. 1B STOT RE 1 Acute Tox. 4	H360F H372 H302	GHS07 GHS08 Dgr	H360F H372 H302			
607-699-00-7	bifentrin (ISO); (2-metilbifenil-3-il)metilrel-(1 <i>R</i> ,3 <i>R</i>)-3-[(1 <i>Z</i>)-2-cloro-3,3,3-trifluoroprop-1-en-1-il]-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato		82657-04-3	Carc. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 STOT RE 1 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H331 H300 H372 (sistema nervoso) H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H331 H300 H372 (sistema nervoso) H317 H410	M = 10 000 M = 100 000		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-700-00-0	indoxacarb (ISO); metil (4a <i>S</i>)-7-cloro-2-{{metoxicarbonil}[4-(trifluorometoxi)fenil]carbamoil}-2,5-diidroindeno[1,2- <i>e</i>][1,3,4] oxadiazina-4a(3 <i>H</i>)-carbossilato; [1] miscela di (<i>S</i>)-indoxacarb e (<i>R</i>)-indoxacarb 75:25; metil 7-cloro-2-{{metoxicarbonil}[4-(trifluorometoxi)fenil]carbamoil}-2,5-diidroindeno[1,2- <i>e</i>][1,3,4] oxadiazina-4a(3 <i>H</i>)-carbossilato [2]		173584-44-6 [1] 144171-61-9 [2]	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H332 H372 (circolazione sanguigna, sistema nervoso, cuore) H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H332 H372 (circolazione sanguigna, sistema nervoso, cuore) H317 H410		M = 1 M = 1	
607-702-00-1	ftalato di diesile	201-559-5	84-75-3	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
607-703-00-7	pentadecafluorottanoato d'ammonio	223-320-4	3825-26-1	Carc. 2 Repr. 1B Lact. Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Eye Dam.1	H351 H360D H362 H332 H302 H372 (fegato) H318	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H351 H360D H362 H332 H302 H372 (fegato) H318			
607-704-00-2	acido perfluoroottanoico	206-397-9	335-67-1	Carc. 2 Repr. 1B Lact. Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Eye Dam. 1	H351 H360D H362 H332 H302 H372 (fegato) H318	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H351 H360D H362 H332 H302 H372 (fegato) H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-705-00-8	acido benzoico	200-618-2	65-85-0	STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H372 (polmoni) (inalazione) H315 H318	GHS08 GHS05 Dgr	H372 (polmoni) (inalazione) H315 H318			
607-706-00-3	metil 2,5-diclorobenzoato	220-815-7	2905-69-3	Acute Tox. 4 STOT SE 3 Aquatic Chronic 2	H302 H336 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H336 H411			
607-707-00-9	fenossaprop-P-etile (ISO); etil (2R)-2-{4-[(6-cloro-1,3-benzosazol-2-il)ossi]fenossi} propionato	—	71283-80-2	STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 (reni) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 (reni) H317 H410	M = 1 M = 1		
607-708-00-4	acido ottanoico	204-677-5	124-07-2	Skin Corr. 1C Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412			
607-709-00-X	acido decanoico	206-376-4	334-48-5	Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H315 H319 H412	GHS07 Wng	H315 H319 H412			
607-710-00-5	acido-1,2-benzendicarbossilico, diesel estere, ramificato e lineare	271-093-5	68515-50-4	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
607-711-00-0	spirotrammatato (ISO); (5s,8s)-3-(2,5-dimetilfenil)-8-metossi-2-ossolo-1-azaspiro[4,5]dec-3-en-4-il etil carbonato	—	203313-25-1	Repr. 2 STOT SE 3 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361fd H335 H319 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361fd H335 H319 H317 H410	M = 1 M = 1		

▼ **M11**

▼ **M11**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-712-00-6	dodemorf acetato; 4-ciclododecil-2,6-dimetilmorfolin-4-io acetato	250-778-2	31717-87-0	Repr. 2 STOT RE 2 Skin Corr. 1C Skin Sens. 1A Aquatic Chronic 1	H361d H373 (fegato) H314 H317 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H361d H373 (fegato) H314 H317 H410	EUH071	M = 1	
607-713-00-1	fenpirossimato (ISO); tert-butil 4-[(E)-[(1,3-dimetil-5-fenossil-1H-pirazol-4-il)metilene]amino]ossi)metil]benzoato	—	134098-61-6	Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H330 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H330 H317 H410		M = 100 M = 1 000	
607-714-00-7	triflursulfuron metile (ISO); metil 2-([4-(dimetilamino)-6-(2,2,2-trifluoroetossi)-1,3,5-triazin-2-il]carbamoil)sulfamoil]-3-metilbenzoato	—	126535-15-7	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 100 M = 10	
607-715-00-2	bifenazato (ISO); isopropil 2-(4-metossibifenil-3-il)idrazincarbosilato	442-820-5	149877-41-8	STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 H317 H410		M = 1 M = 1	
607-716-00-8	bromadiolone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-2H-cromen-2-one	249-205-9	28772-56-7	Repr. 1B Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H410		Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,005 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,0005 % ≤ C < 0,005 % M = 1 M = 1	

▼ **M13**

▼ **M13**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-717-00-3	difetialone (ISO); 3-[3-(4'-bromobifenil-4-il)-1,2,3,4-tetraidronaftalen-1-il]-4-idrossi-2H-1-benzotiopiran-2-one	—	104653-34-1	Repr. 1B Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 Acute Tox. 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H330 H310 H300 H372 (sangue) H410	EUH070	Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,003 % STOT RE 1; H372 (sangue): C ≥ 0,02 % STOT RE 2; H373 (sangue): 0,002 % ≤ C < 0,02 % M = 100 M = 100	
607-718-00-9	acido perfluorononan-1-oico [1] e i suoi sali di sodio [2] e ammonio [3]	206-801-3 [1] [2] [3]	375-95-1 [1] 21049-39-8 [2] 4149-60-4 [3]	Carc. 2 Repr. 1B Lact. Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Eye Dam. 1	H351 H360Df H362 H332 H302 H372 (fegato, timo, milza) H318	GSH08 GSH07 GHS05 Dgr	H351 H360Df H362 H332 H302 H372 (fegato, timo, milza) H318			
607-719-00-4	dicicloesilftalato	201-545-9	84-61-7	Repr. 1B Skin Sens. 1	H360D H317	GHS08 GHS07 Dgr	H360D H317			
▼ M15										
607-720-00-X	acido nonadecafluorodecanoico; [1] nonadecafluorodecanoato di ammonio; [2] nonadecafluorodecanoato di sodio [3]	206-400-3 [1] 221-470-5 [2] [3]	335-76-2 [1] 3108-42-7 [2] 3830-45-3 [3]	Carc. 2 Repr. 1B Lact.	H351 H360Df H362	GHS08 Dgr	H351 H360Df H362			

▼ **M15**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-721-00-5	<i>N,N'</i> -metilen dimorfolina; <i>N,N'</i> -metilen-bis-morfolina; [formaldeide rilasciata da <i>N,N'</i> -metilen-bis-morfolina]; [MBM]	227-062-3	5625-90-1	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Eye Dam.1	H350 H341 H332 H312 H302 H373 (appareato digerente, vie respiratorie) H314 H317 H318	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H350 H341 H332 H312 H302 H373 (appareato digerente, vie respiratorie) H314 H317	EUH071		8 9
607-722-00-0	2,3,5,6-tetrafluoro-4-(metossimetil)benzil (Z)-(1 <i>R</i> ,3 <i>R</i>)-3-(2-cianoprop-1-enil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato; epsilon-momfluorotrin	—	1065124-65-3	Acute Tox. 4 STOT SE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H371 (sistema nervoso) H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H302 H371 (sistema nervoso) H410		M = 100 M = 100	
607-723-00-6	teflutrin (ISO); 2,3,5,6-tetrafluoro-4-metilbenzil (1 <i>R</i> ,3 <i>R</i>)-3-[(Z)-2-cloro-3,3,3-trifluoroprop-1-enil]-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato	—	79538-32-2	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410		M = 10 000 M = 10 000	
607-724-00-1	2,3,5,6-tetrafluoro-4-(metossimetil)benzil (1 <i>R</i> ,3 <i>R</i>)-2,2-dimetil-3-[(1 <i>Z</i>)-prop-1-en-1-il]ciclopropanocarbossilato; epsilon-metofluthrin	—	240494-71-7	Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 STOT SE 1 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H301 H370 (sistema nervoso) H373 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H332 H301 H370 (sistema nervoso) H373 H410		M = 100 M = 100	

▼ **M18**

▼ M18

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-725-00-7	isopropil (2E,4E,7S)-11-metossi-3,7,11-trimetildodeca-2,4-dienoato; S-metoprene	—	65733-16-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
607-726-00-2	pinoxaden (ISO); 8-(2,6-dietil-4-metilfenil)-7-osso-1,2,4,5-tetraidro-7H-pirazolo[1,2-d][1,4,5]ossadiazepin-9-il 2,2-dimetilpropanoato	—	243973-20-8	Repr. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 3	H361d H332 H302 H319 H335 H317 H400 H412	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H332 H302 H319 H335 H317 H410		inalazione: STA = 4,63 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 1	
607-727-00-8	tetrametrina (ISO); 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-en-1-il)ciclopropancarbossilato di (1,3-diosso-1,3,4,5,6,7-esaidro-2H-isoindol-2-il)metile	231-711-6	7696-12-0	Carc. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H371 (sistema nervoso) (inalazione) H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H371 (sistema nervoso) (inalazione) H410		M = 100 M = 100	
607-728-00-3	(1R-trans)-2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropancarbossilato di (1,3,4,5,6,7-esaidro-1,3-diosso-2H-isoindol-2-il)metile	214-619-0	1166-46-7	Carc. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H371 (sistema nervoso) (inalazione) H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H371 (sistema nervoso) (inalazione) H410		M = 100 M = 100	

▼ **M18**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-729-00-9	metsulfuron-metile (ISO); metil 2-[(4,6-dimetossipirimidin-2-ilcarbamoil)sulfammoil]- α -(metanesulfonammido)- <i>p</i> -toluato;	—	208465-21-8	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 100 M = 100	
607-730-00-4	spirodiclofen (ISO); 3-(2,4-diclorofenil)-2-osso-1-ossaspiro[4.5]dec-3-en-4-il 2,2-dimetilbutirato	—	148477-71-8	Carc. 1B Repr. 2 STOT RE 2 Skin Sens. 1B Aquatic Chronic 1	H350 H361f H373 H317 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H361f H373 H317 H410		M = 10	
607-731-00-X	metil[(4-amminofenil)sulfonil] carbamato di sodio; metil (<i>EZ</i>)-sulfanililcarbonimidato di sodio; asulam-sodio	218-953-8	2302-17-2	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M = 1 M = 1	
607-732-00-5	Acido salicilico	200-712-3	69-72-7	Repr. 2 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1	H361d H302 H318	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H361d H302 H318			

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-733-00-0	cyflumetofen (ISO); 2-metossietile (<i>RS</i>)-2-(4- <i>terz</i> -butilfenile)-2-ciano-3-osso-3-(α,α,α -trifluoro- <i>o</i> -tolil)propionato	—	400882-07-7	Carc. 2 Skin Sens. 1 A	H351 H317	GHS08 GHS07 Wng	H351 H317			
607-734-00-6	pentapotassio 2,2',2'',2''',2''''- (etano-1,2-diilnitrilo)pentacetato	404-290-3	7216-95-7	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2 Eye Irrit. 2	H360D H332 H373 (inalazione) H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360D H332 H373 (inalazione) H319		Repr. 1B; H360D: C \geq 3 % inalazione: STA = 1,5 mg/L (polveri o nebbie)	
607-735-00-1	N-carbossimetiliminobis(etilennitrilo)tetra(acido acetico)	200-652-8	67-43-6	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2 Eye Irrit. 2	H360D H332 H373 (inalazione) H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360D H332 H373 (inalazione) H319		Repr. 1B; H360D: C \geq 3 % inalazione: STA = 1,5 mg/L (polveri o nebbie)	
607-736-00-7	pentasodio (carbossilatometil)iminobis(etilennitrilo)tetraacetato	205-391-3	140-01-2	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2	H360D H332 H373 (inalazione)	GHS08 GHS07 Dgr	H360D H332 H373 (inalazione)		Repr. 1B; H360D: C \geq 3 % inalazione: STA = 1,5 mg/L (polveri o nebbie)	
607-737-00-2	diiisoetilfalo	276-090-2	71850-09-4	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-738-00-8	MCPA tioetile (ISO); <i>S</i> -etil (4-cloro-2-metilfenossi)etanetioato; <i>S</i> -etil 4-cloro- <i>o</i> -tolilossitioacetato	246-831-4	25319-90-8	Acute Tox. 4 STOT RE. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 (fegato) H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H302 H373 (fegato) H410		via orale: STA = 450 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
607-740-00-9	diisotilltalato	248-523-5	27554-26-3	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
607-741-00-4	4-[[[(6-cloropiridin-3-il)metil] (2,2-difluoroetil)ammino]furan-2 (5 <i>H</i>)-one; flupyradifurone	—	951659-40-8	Acute Tox. 4 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 (muscoli) H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H302 H373 (muscoli) H410		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
607-742-00-X	thiencarbazone-metile (ISO); metil 4-[(4,5-diidro-3-metossi-4-metil-5-osso-1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)carbonilsolfammol]-5-metil- tiofene-3-carbossilato	—	317815-83-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 000 M = 1 000	
607-743-00-5	acido L-(+)-lattico; acido (2 <i>S</i>)-2-idrossipropanoico	201-196-2	79-33-4	Skin Corr. 1C Eye Dam. 1	H314 H318	GHS05 Dgr	H314	EUH071		

▼M23

▼ **M23**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-744-00-0	2-metossietil-acrilato	221-499-3	3121-61-7	Flam. Liq. 3 Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H226 H341 H360FD H331 H302 H314 H318 H317	GHS02 GHS05 GHS06 GHS08 Dgr	H226 H341 H360FD H331 H302 H314 H317	EUH071	inalazione: STA = 2,7 mg/L (vapori) via orale: STA = 404 mg/kg p. c.	
607-745-00-6	acido gliossilico ... %	206-058-5	298-12-4	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1B	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			B
607-746-00-1	N-(idrossimetil)glicinato di sodio; [formaldeide rilasciata da N-(idrossimetil)glicinato di sodio]	274-357-8	70161-44-3	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H350 H341 H332 H302 H335 H315 H319 H317	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H332 H302 H335 H315 H319 H317		inalazione: STA = 3 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 1 100 mg/kg di p. c.	8 9
607-747-00-7	2,2-dibromo-2-cianoacetammide; [DBNPA]	233-539-7	10222-01-2	Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H301 H372 (vie respiratorie) (inalazione) H315 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H301 H372 (vie respiratorie) (inalazione) H315 H318 H317 H410		inalazione: STA = 0,24 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 118 mg/kg di p. c. M = 1 M = 1	

▼ **M29**

▼ M29

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-748-00-2	[S-(Z,E)]-5-acido (1-idrossi-2,6,6-trimetil-4-ossocicloes-2-en-1-ile)-3-metilpenta-2,4-dienoico; acido S-abscissico	244-319-5	21293-29-8	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
607-749-00-8	salicilato di metile	204-317-7	119-36-8	Repr. 2 Acute Tox. 4 Skin Sens. 1B Aquatic Chronic 3	H361d H302 H317 H412	GHS07 GHS08 Wng	H361d H302 H317 H412		via orale: STA = 890 mg/kg di p. c.	
607-750-00-3	acido citrico	201-069-1	77-92-9	Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H319 H335	GHS07 Wng	H319 H335			
607-751-00-9	ethametsulfuron-metile (ISO); metil 2-({[4-etossi-6-(metilammino)-1,3,5-triazin-2-il]carbamoil}sulfamoil)benzoato	—	97780-06-8	Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H410		M = 1 000 M = 100	
607-752-00-4	trinexapac-etile (ISO); etil 4-[ciclopropil(idrossi)metilene]-3,5-diosso-cicloesancarbossilato	—	95266-40-3	STOT RE 2 Skin Sens. 1B Aquatic Chronic 1	H373 (tratto gastrointestinale) H317 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 (tratto gastrointestinale) H317 H410		M = 1	

▼ **M29**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-753-00-X	(3a <i>S</i> ,5 <i>S</i> ,6 <i>R</i> ,7a <i>R</i> ,7b <i>S</i> ,9a <i>S</i> ,10 <i>R</i> ,12a- <i>S</i> ,12b <i>S</i>)-10-[(2 <i>S</i> ,3 <i>R</i> ,4 <i>R</i> ,5 <i>R</i>)-3,4-diidrossi-5,6-dimetileptan-2-ile]-5,6-diidrossi-7a,9a-dimetilesadecaidro-3 <i>H</i> -benzo[<i>c</i>]indeno[5,4- <i>e</i>]ossepin-3-one; 24-epibrassinolide	—	78821-43-9	Aquatic Chronic 4	H413		H413			
607-754-00-5	salicilato di benzile	204-262-9	118-58-1	Skin Sens. 1B	H317	GHS07 Wng	H317			
607-755-00-0	(<i>RS</i>)-1-{1-etil-4-[4-metil-3-(2-metossietossi)- <i>o</i> -toluol]pirazol-5-ilossi}etil metil carbonato; tolpiralato	—	1101132-67-5	Carc. 2 Repr. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361fd H373 (occhi) H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H361fd H373 (occhi) H410		M = 10 M = 100	
▼ M31										
607-756-00-6	acrilato di eso-1,7,7-trimetilbicciclo[2.2.1]ept-2-ile isobornil acrilato	227-561-6	5888-33-5	Skin Sens. 1 A	H317	GHS07 Wng	H317			
607-757-00-1	daminozide (ISO); acido 4-(2,2-dimetildrazino)-4-ossobutanoico; acido N-dimetilaminosuccinamico	216-485-9	1596-84-5	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
607-758-00-7	4,4'-ossidi(benzensolfonoidrazide)	201-286-1	80-51-3	Self-react. D Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H400 H410	GHS02 GHS09 Dgr	H242 H410		M = 1 M = 1	
607-759-00-2	toluene-4-sulfonoidrazide	216-407-3	1576-35-8	Self-react. D	H242	GHS02 Dgr	H242			

▼ **M31**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
607-760-00-8	2-[N-etil-4-[(5-nitrotiazol-2-il)azo]-m-toluidino]etil acetato; C. I. Disperse Blue 124	239-203-6	15141-18-1	Skin Sens. 1 A	H317	GHS07 Wng	H317		Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,001 %	
607-761-00-3	acido perfluoroeptanoico; acido tridecafluoroeptanoico	206-798-9	375-85-9	Repr. 1B STOT RE 1	H360D H372 (fegato)	GHS08 Dgr	H360D H372 (fegato)			
607-762-00-9	metil-N-(isopropossicarbonile)-L-valil-(3RS)-3-(4-clorofenile)-β-alaninato valifenalato	—	283159-90-0	Carc. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H411	GHS08 GHS09 Wng	H351 H411			
607-763-00-4	acido 6-[C12-18-alchil-(ramificati, insaturi)-2,5-diossopirrolidin-1-il] esanoico, sodio e sali di tris(2-idrossietil)ammonio	—	—	Repr. 1B Eye Irrit. 2	H360FD H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360FD H319			
607-764-00-X	acido 6-[(C10-C13)-alchil-(ramificati, insaturi)-2,5-diossopirrolidin-1-il] esanoico	—	2156592-54-8	Repr. 1B Eye Irrit. 2	H360FD H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360FD H319			
607-765-00-5	acido 6-[(C12-18)-alchil-(ramificati, insaturi)-2,5-diossopirrolidin-1-il] esanoico	—	—	Repr. 1B	H360FD	GHS08 Dgr	H360FD			
▼ M16										
608-001-00-3	acetonitrile	200-835-2	75-05-8	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H225 H332 H312 H302 H319	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H319			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-002-00-9	tricloroacetone nitrile	208-885-7	545-06-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H411			
608-003-00-4	acrilonitrile	203-466-5	107-13-1	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H225 H350 H331 H311 H301 H335 H315 H318 H317 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H350 H331 H311 H301 H335 H315 H318 H317 H411	*	D	
608-004-00-X	2-idrossi-2-metilpropionitrile; 2-cian-propan-2-olo; acetoncianidrina	200-909-4	75-86-5	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H410			
608-005-00-5	n-butirronitrile; nitrile butirrico	203-700-6	109-74-0	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H225 H331 H311 H301	GHS02 GHS06 Dgr	H225 H331 H311 H301			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-006-00-0	bromoxinil (ISO); 3,5-dibromo-4-idrossibenzonitrile	216-882-7	1689-84-5	Repr. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H330 H301 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d *** H330 H301 H317 H410		M = 10	
608-007-00-6	ioxinil (ISO); 4-idrossi-3,5-diiodobenzonitrile	216-881-1	1689-83-4	Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H331 H301 H312 H373 ** H319 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d *** H331 H301 H312 H373 ** H319 H410		M = 10	
608-008-00-1	cloroacetoneitrile	203-467-0	107-14-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H411			
608-009-00-7	malononitrile	203-703-2	109-77-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-010-00-2	metacrilonitrile; 2-metil-2-propene-nitrile	204-817-5	126-98-7	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1	H225 H331 H311 H301 H317	GHS02 GHS06 Dgr	H225 H331 H311 H301 H317		* Skin Sens. 1; H317: C ≥0,2 %	D
608-011-00-8	ossalonitrile; cianogeno	207-306-5	460-19-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H220 H331 H400 H410	GHS02 GHS04 GHS06 GHS09 Dgr	H220 H331 H410			U
608-012-00-3	benzonnitrile	202-855-7	100-47-0	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H312 H302	GHS07 Wng	H312 H302			
608-013-00-9	2-clorobenzonnitrile	212-836-5	873-32-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H312 H302 H319	GHS07 Wng	H312 H302 H319			
608-014-00-4	clorotalonil (ISO); tetracloroisofalonitrile	217-588-1	1897-45-6	Carc. 2 Acute Tox. 2 * STOT SE 3 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H330 H335 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H330 H335 H318 H317 H410		M=10	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-015-00-X	diclobenil (ISO); 2,6-diclorobenzonitrile	214-787-5	1194-65-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H312 H411	GHS07 GHS09 Wng	H312 H411			
608-016-00-5	1,4-diciano-2,3,5,6-tetra-clorobenzene	401-550-8	1897-41-2	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
608-017-00-0	bromoxinil ottanoato (ISO); ottanoato di 2,6-dibromo-4-cianofenile	216-885-3	1689-99-2	Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H331 H302 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d *** H331 H302 H317 H410		M = 10	
608-018-00-6	ioxinil ottanoato (ISO); ottanoato di 4-ciano-2,6-diiodofenile	223-375-4	3861-47-0	Repr. 2 Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H301 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d *** H301 H319 H317 H410		M = 10	
608-019-00-1	2,2'-dimetil-2,2'-azodipropionitrile; ADZN	201-132-3	78-67-1	Self-react. C Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H242 H332 H302 H412	GHS02 GHS07 Dgr	H242 H332 H302 H412			T
608-020-00-7	difenossimetilencianammide	427-300-8	79463-77-7	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
608-021-00-2	3-(2-(diamminometilenammino) tiazol-4-ilmetiltio)propionitrile	403-710-2	76823-93-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-022-00-8	3,7-dimetilottanonitrile	403-620-3	40188-41-8	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H411			
608-023-00-3	fenbuconazolo (ISO); 44-(4-clorofenil)-2-fenil-2-[(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)metil]butanonitrile	406-140-2	114369-43-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
608-024-00-9	2-(4-(<i>N</i> -butil- <i>N</i> -fenetilammino)fenil)etilen-1,1,2-tricarbonitrile	407-650-8	97460-76-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
608-025-00-4	2-nitro-4,5-bis(benzilossi)fenilacetone	410-970-0	117568-27-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
608-026-00-X	3-ciano-3,5,5-trimetilcicloesano	411-490-4	7027-11-4	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H373 ** H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 ** H317 H412			
608-027-00-5	miscela di: 3-(4-etilfenil)-2,2-dimetilpropanonitrile; 3-(2-etilfenil)-2,2-dimetilpropanonitrile; 3-(3-etilfenil)-2,2-dimetilpropanonitrile	412-660-0	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
608-028-00-0	4-(2-ciano-3-fenilammino)-acrilato di 2-ciano-3-fenilammino)-acriloilossi-metil-cicliesil-metile	413-510-7	147374-67-2	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H373 ** H317 H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H317 H411			
608-029-00-6	1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-1-[3-(1-metiletossi)propil]-2-osso-3-piridincarbonitrile	411-990-2	68612-94-2	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-030-00-1	<i>N</i> -acetil- <i>N</i> -[5-ciano-3-(2-dibutilammino-4-feniltiazol-5-il-metilene)-4-metil-2,6-diosso-1,2,3,6-tetraidropiridin-1-il]benzammide	412-340-0	147741-93-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
608-031-00-7	2-benzil-2-metil-3-butenitrile	407-870-4	97384-48-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
▼ M31										
608-032-00-2	acetamipride (ISO); (1E)- <i>N</i> -[(6-cloropiridin-3-il)metil]- <i>N</i> '-ciano- <i>N</i> -metiletanimidammide; (E)- <i>N</i> 1-[(6-cloro-3-piridil)metil]- <i>N</i> 2-ciano- <i>N</i> 1-metilacetammidina	—	135410-20-7 160430-64-8	Repr. 2 Acute Tox. 3 Aquatic Chronic 1 Aquatic Acute 1	H361d H301 H410 H400	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H361d H301 H410		via orale: STA = 140 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
▼ M16										
608-033-00-8	<i>N</i> -butil-3-(2-cloro-4-nitrofenilidrazono)-1-ciano-2-metilprop-1-en-1,3-dicarbossimmide	407-970-8	75511-91-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
608-034-00-3	clorfenapir (ISO); 4-bromo-2-(4-clorofenil)-1-etossimetil-5-trifluorometilpirrol-3-carbonitrile	—	122453-73-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H302 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H302 H410	M=100		
608-035-00-9	(±)- α -[(2-acetil-5-metilfenil)-ammino]-2,6-diclorobenzen-acetonitrile	419-290-9	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
608-036-00-4	3-(2-{4-[2-(4-cianofenil)vinil]fenil}vinil)benzonitrile	419-060-8	79026-02-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-037-00-X	miscela di: (<i>E</i>)-2,12-tridecadienitrile; (<i>E</i>)-3,12-tridecadienitrile; (<i>Z</i>)-3,12-tridecadienitrile	422-190-8		Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
608-038-00-5	2,2,4-trimetil-4-fenil-butanonitrile	422-580-8	75490-39-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
▼ M22										
608-039-00-0	2-fenilesanonitrile	423-460-8	3508-98-3	Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c	
▼ M16										
608-040-00-6	4,4'-ditiobis(5-ammino-1-(2,6-dicloro-4-(trifluorometil)fenil)-1 <i>H</i> -pirazol-3-carbonitrile)	423-490-1	130755-46-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
608-041-00-1	4'-((2-butil-4-osso-1,3-diazaspiro[4.4]non-1-en-3-il)metil)(1,1'-bifenil)-2-carbonitrile	423-500-4	138401-24-8	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
608-042-00-7	idrobromuro di (<i>S</i>)-2,2-difenil-2-(3-pirrolidinil)acetoneitrile	421-810-4	194602-27-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
608-043-00-2	3-(<i>cis</i> -3-esenilossi)propanonitrile	415-220-6	142653-61-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H302 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-044-00-8	2-cicloesiliden-2-fenil-acetonitrile	423-740-1	10461-98-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
608-046-00-9	5-(4-cloro-2-nitro-fenilazo)-1,2-diidro-6-idrossi-1,4-dimetil-2-osso-piridin-3-carbonitrile	425-310-7	77889-90-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
608-047-00-4	2-piperidin-1-il-benzonitrile	427-330-1	72752-52-4	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
608-048-00-X	1-(3-ciclopentilossi-4-metossifenil)-4-osso-cicloesanocarbonitrile	427-450-4	152630-47-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H373** H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H317 H411			
608-049-00-5	2-(4-(4-(butil-(1-metilesil)amminofenil)-3-ciano-5-osso-1,5-diidro-pirrol-2-iliden)-propandinitrile	429-180-2	157362-53-3	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
608-050-00-0	miscela di: 5-(2-ciano-4-nitrofenilazo)-2-(2-(2-idrossietossi)etilammino)-4-metil-6-fenilammino-nicotinonitrile; 5-(2-ciano-4-nitrofenilazo)-6-(2-(2-idrossietossi)etilammino)-4-metil-2-fenilammino-nicotinonitrile	429-760-5	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
608-051-00-6	(R)-4-(4-dimetilammino-1-(4-fluorofenil)-1-idrossibutil)-3-(idrossimetil)benzonitrile	430-760-2	219861-18-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
608-052-00-1	(S)-4-(4-dimetilammino-1-(4-fluorofenil)-1-idrossibutil)-3-(idrossimetil)benzonitrile	430-770-7	128173-52-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-053-00-7	(R, S)-4-(4-dimetilammino-1-(4-fluorofenil)-1-idrossibutil)-3-(idrossimetil)benzonnitrile	430-780-1	103146-25-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
608-054-00-2	(R, S)-4-(4-dimetilammino-1-(4-fluorofenil)-1-idrossibutil)-3-(idrossimetil)benzonnitrile emisolfato	430-790-6	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
608-055-00-8	fipronil (ISO); (±)-5-ammino-1-(2,6-dicloro- α,α , α -trifluoro-para-tolil)-4-trifluorometilsulfonil-pirazol-3-carbonitrile	424-610-5	120068-37-3	Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* Acute Tox. 3* STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H311 H331 H372* H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H311 H331 H372* H410	M = 1 000 M = 10 000		
608-056-00-3	metilsolfato di N-metil-N-cianometilmorfolina	429-340-1	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
608-057-00-9	idrogenosolfato di 4-cianometil-4-metilmorfolina-4-io	431-200-1	208538-34-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317			

▼ **M15**

▼ **M16**

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-058-00-4	esfenvalerate (ISO); (S)- α -ciano-3-fenossibenzil-(S)-2-(4-clorofenil)-3-metilbutirrato	—	66230-04-4	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT SE 1 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H370 (sistema nervoso) H373 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H301 H370 (sistema nervoso) H373 H317 H410		via orale; STA = 88,5 mg/kg di p. c. inalazione; STA = 0,53 mg/l (polveri o nebbie) M = 10 000 M = 10 000	
608-059-00-X	5-amino-1-(2,6-dicloro-4-(trifluorometil)fenil)-1H-pirazolo-3-carbonitrile	421-240-6	120068-79-3	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
608-060-00-5	5-metil-2-[(2-nitrofenil)ammino]-3-tiofencarbonitrile	421-300-1	138564-59-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
608-062-00-6	2-fluoro-4-idrossibenzonitrile	422-810-7	82380-18-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			

▼ **M29**▼ **M16**

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-063-00-1	(S)- α -idrossi-3-fenossi-benzeneacetone nitrile	441-070-6	61826-76-4	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H318 H317 H410			
608-064-00-7	metilsolfato di cianometiltrimetilammonio	433-720-2	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
608-065-00-2	sali di bromoxynil esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Repr. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H330 H301 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d *** H330 H301 H317 H410	M = 10	A	
608-066-00-8	sali di ioxynil esclusi quelli espressamente indicati nel presente allegato	—	—	Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d *** H331 H301 H312 H373 ** H319 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H361d *** H331 H301 H312 H373 ** H319 H410	M = 10	A	
▼ M13										
608-067-00-3	3,7-dimetilotta-2,6-dienenitrile	225-918-0	5146-66-7	Muta. 1B	H340	GHS08 Dgr	H340			

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
608-068-00-9	flutianil (ISO); (2Z)-{[2-fluoro-5-(trifluorometil)fenil]tio}[3-(2-metossifenil)-1,3-tiazolidin-2-ilidene]acetoneitrile	—	958647-10-4	Aquatic Chronic 1	H410	GHS09 Wng	H410		M = 100	
608-069-00-4	fludioxonil (ISO); 4-(2,2-difluoro-1,3-benzodiossol-4-yl)-1H-pirrol-3-carbonitrile	—	131341-86-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 10	
609-001-00-6	1-nitropropano	203-544-9	108-03-2	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Wng	H 226 H332 H312 H302		*	
609-002-00-1	2-nitropropano	201-209-1	79-46-9	Flam. Liq. 3 Carc. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H350 H332 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H350 H332 H302			
609-003-00-7	nitrobenzene	202-716-0	98-95-3	Carc. 2. Repr. 1B Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT RE 1 Aquatic Chronic 3	H351 H360F H301 H331 H311 H372 (sangue) H412	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H360F H301 H331 H311 H372 (sangue) H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-004-00-2	dinitrobenzene; [1] 1,4-dinitrobenzene; [2] 1,3-dinitrobenzene; [3] 1,2-dinitrobenzene [4]	246-673-6 [1] 202-833-7 [2] 202-776-8 [3] 208-431-8 [4]	25154-54-5 [1] 100-25-4 [2] 99-65-0 [3] 528-29-0 [4]	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H410			
609-005-00-8	1,3,5-trinitrobenzene	202-752-7	99-35-4	Expl. 1.1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H330 H310 H300 H373** H400 H410	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H330 H310 H300 H373** H410			
609-006-00-3	4-nitrotoluene	202-808-0	99-99-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H411			
609-007-00-9	2,4-dinitrotoluene; [1] dinitrotoluene [2]	204-450-0 [1] 246-836-1 [2]	121-14-2 [1] 25321-14-6 [2]	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H341 H361f*** H331 H311 H301 H373** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361f*** H331 H311 H301 H373** H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-008-00-4	2,4,6-trinitrotoluene; TNT	204-289-6	118-96-7	Expl. 1.1 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H201 H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H331 H311 H301 H373 ** H411			
609-009-00-X	2,4,6-trinitrofenolo; acido picrico	201-865-9	88-89-1	Expl. 1.1 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H201 H331 H311 H301	GHS01 GHS06 Dgr	H201 H331 H311 H301			
609-010-00-5	sali dell'acido picrico	—	—	Unst. Expl Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H201 H331 H311 H301	GHS01 GHS06 Dgr	H201 H331 H311 H301			T
609-011-00-0	2,4,6-trinitroanisolo	—	606-35-9	Expl. 1.1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H201 H332 H312 H302 H411	GHS01 GHS07 GHS09 Wng	H201 H332 H312 H302 H411			
609-012-00-6	2,4,6-trinitro- <i>m</i> -cresolo	210-027-1	602-99-3	Expl. 1.1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H201 H332 H312 H302	GHS01 GHS07 Wng	H201 H332 H312 H302			
609-013-00-1	2,4,6-trinitro- <i>m</i> -xilene	211-187-5	632-92-8	Expl. 1.1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H201 H332 H312 H302 H373 **	GHS01 GHS08 GHS07 Wng	H201 H332 H312 H302 H373 **			
609-015-00-2	4-nitrofenolo; <i>p</i> -nitrofenolo	202-811-7	100-02-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H332 H312 H302 H373 **	GHS08 GHS07 Wng	H332 H312 H302 H373 **			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-016-00-8	dinitrofenolo (miscela di isomeri); [1] 2,4(or 2,6)-dinitrofenolo [2]	247-096-2 [1] 275-732-9 [2]	25550-58-7 [1] 71629-74-8 [2]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H410			
609-018-00-9	2,4,6-trinitroresorcinolo; acido stiftico	201-436-6	82-71-3	Expl. 1.1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H201 H332 H312 H302	GHS01 GHS07 Dgr	H201 H332 H312 H302			
609-019-00-4	diossido di piombo e 2,4,6-trinitro- <i>m</i> -fenilene; 2,4,6-trinitroresorcinossido di piombo; stiftato di piombo	239-290-0	15245-44-0	Unst. Expl Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H200 H360Df H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS01 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H200 H360Df H332 H302 H373 ** H410		1	
609-019-01-1	diossido di piombo e 2,4,6-trinitro- <i>m</i> -fenilene; 2,4,6-trinitroresorcinossido di piombo; stiftato di piombo (≥ 20 % flemmatizzante)	239-290-0	15245-44-0	Expl. 1.1 Repr. 1A Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H360Df H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS01 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H201 H360Df H332 H302 H373 ** H410		1	
609-020-00-X	DNOC (ISO); 4,6-dinitro- <i>o</i> -cresolo	208-601-1	534-52-1	Muta. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H330 H310 H300 H315 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H341 H330 H310 H300 H315 H318 H317 H410	EUH044		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-021-00-5	sale di sodio di DNOC; 4,6-dinitro- <i>o</i> -cresolato di sodio; [1] sale di potassio di DNOC; 4,6-dinitro- <i>o</i> -cresolato di potassio; [2]	219-007-7 [1] -[2]	2312-76-7 [1] 5787-96-2 [2]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H410			
609-022-00-0	sale di ammonio di DNOC	221-037-0	2980-64-5	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H300 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H410			
609-023-00-6	dinocap (ISO); (<i>RS</i>)-2,6-dinitro-4-(<i>octil</i>)fenil crotonati e (<i>RS</i>)-2,4-dinitro-6-(<i>octil</i>)fenil crotonati nei quali l'ottile è una miscela dei gruppi 1-metileptil, 1-etilesil e 1-propilpentil	254-408-0	39300-45-3	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D*** H332 H302 H373** H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360D*** H332 H302 H373** H315 H317 H410	M=100		
609-024-00-1	binapacril (ISO); 3-metilcrotonato di 2- <i>sec</i> -butil-4,6-dinitrofenole	207-612-9	485-31-4	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D *** H312 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360D *** H312 H302 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-025-00-7	dinoseb (ISO); 6-sec-butil-2,4-dinitrofenolo	201-861-7	88-85-7	Repr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H311 H301 H319 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H311 H301 H319 H410	EUH044		
609-026-00-2	sali ed esteri di dinoseb, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Repr. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H311 H301 H319 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H311 H301 H319 H410	EUH044		A
609-027-00-8	dinocton; miscela di isomeri: metilcarbonato di 4-ottil-2,6-dinitrofenile, metilcarbonato di 6-ottil-2,4-dinitrofenile	—	63919-26-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
609-028-00-3	dinex (ISO); 2-cicloesil-4,6-dinitro-fenolo	205-042-5	131-89-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			
609-029-00-9	sali ed esteri di dinex	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			A

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-030-00-4	dinoterb (ISO); 2-terz-butil-4,6-dinitrofenolo	215-813-8	1420-07-1	Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D *** H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360D *** H300 H311 H410	EUH044		
609-031-00-X	sali ed esteri di dinoterb	—	—	Repr. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D *** H300 H311 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360D *** H300 H311 H410			A
609-032-00-5	bromofenoxim (ISO); 3,5-dibromo-4-idrossibenzaldeide-O-(2,4-dinitrofenil)ossima	236-129-6	13181-17-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
609-033-00-0	dinosam (ISO); 6-(1-metilbutil)-2,4-dinitrofenolo	—	4097-36-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			
609-034-00-6	sali ed esteri di dinosam	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H410			A
609-035-00-1	nitroetano	201-188-9	79-24-3	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H332 H302	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H302		*	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-036-00-7	nitrometano	200-876-6	75-52-5	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 *	H226 H302	GHS02 GHS07 Wng	H226 H302		*	
609-037-00-2	5-nitroacenaftene	210-025-0	602-87-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
609-038-00-8	2-nitronaftalene	209-474-5	581-89-5	Carc. 1B Aquatic Chronic 2	H350 H411	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H411			
609-039-00-3	4-nitrobifenile	202-204-7	92-93-3	Carc. 1B Aquatic Chronic 2	H350 H411	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H411			
609-040-00-9	nitrofen (ISO); ossido di 2,4-diclorofenile e 4-nitrofenile	217-406-0	1836-75-5	Carc. 1B Repr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H360D *** H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H360D *** H302 H410			
▼ M23 609-041-00-4	2,4-dinitrofenolo	200-087-7	51-28-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 Acute Tox. 2 STOT RE 1 Aquatic Acute 1	H331 H311 H300 H372 H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H300 H372 H400		via cutanea: STA = 300 mg/kg di p. c. via orale: STA = 30 mg/kg di p. c.	
▼ M31 609-042-00-X	pendimetalin (ISO); N-(1-etilpropil)-2,6-dinitro-3,4-xilidene	254-938-2	40487-42-1	Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H400 H410	GHS08 GSH09 Wng	H361d H410		M = 100 M = 10	
▼ M16 609-043-00-5	quintozene (ISO); pentacloronitrobenzene	201-435-0	82-68-8	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-044-00-0	tecnazene (ISO); 1,2,4,5-tetracloro-3-nitrobenzene	204-178-2	117-18-0	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
609-045-00-6	miscela di: carbonato di 4,6-dinitro-2-(3-ottil)fenile e metile e carbonato di 4,6-dinitro-2-(4-ottil)fenile e metile; dinocron-6	—	8069-76-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
609-046-00-1	trifluralin (ISO) (contenente < 0,5 ppm NPDA); alfa, alfa, alfa-trifluoro-2,6-dinitro- <i>N,N</i> -dipropil-p-toluidina (contenente < 0,5 ppm NPDA); 2,6-dinitro- <i>N,N</i> -dipropil-4-(trifluorometil)anilina (contenente < 0,5 ppm NPDA); <i>N,N</i> -dipropil-2,6-dinitro-4-(trifluorometil)anilina (contenente < 0,5 ppm NPDA)	216-428-8	1582-09-8	Carc. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H317 H410		M=10	
609-047-00-7	2-nitroanisolo	202-052-1	91-23-6	Carc. 1B Acute Tox. 4 *	H350 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302			
609-048-00-2	3-nitrobenzensolfonato di sodio	204-857-3	127-68-4	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-049-00-8	2,6-dinitrotoluene	210-106-0	606-20-2	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H412			
609-050-00-3	2,3-dinitrotoluene	210-013-5	602-01-7	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H410			
609-051-00-9	3,4-dinitrotoluene	210-222-1	610-39-9	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-052-00-4	3,5-dinitrotoluene	210-566-2	618-85-9	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H412			
609-053-00-X	idrazino-tri-nitrometano	414-850-9	—	Expl. 1.1 **** Self-react. A Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1	H201 H240 H350 H331 H301 H317	GHS01 GHS06 GHS08 Dgr	H201 H240 H350 H331 H301 H317			
609-054-00-5	2,3-dinitrofenolo; [1] 2,5-dinitrofenolo; [2] 2,6-dinitrofenolo; [3] 3,4-dinitrofenolo; [4] sali di dinitrofenolo [5]	200-628-7 [1] 206-348-1 [2] 209-357-9 [3] 209-415-3 [4]- [5]	66-56-8 [1] 329-71-5 [2] 573-56-8 [3] 577-71-9 [4]- [5]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H411			
609-055-00-0	2,5-dinitrotoluene	210-581-4	619-15-8	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361f *** H331 H311 H301 H373 ** H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-056-00-6	2,2-dibromo-2-nitroethanol	412-380-9	69094-18-4	Expl. 1.1 Carc. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H351 H302 H373 ** H314 H317 H400 H410	GHS01 GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H201 H351 H302 H373 ** H314 H317 H410		* STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	T
609-057-00-1	3-cloro-2,4-difluoronitrobenzene	411-980-8	3847-58-3	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H317 H410			
609-058-00-7	2-nitro-2-fenil-1,3-propandiolo	410-360-4	5428-02-4	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H372 ** H312 H302 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372 ** H312 H302 H317 H411	EUH070		
609-059-00-2	2-cloro-6-(etilammino)-4-nitrofenolo	411-440-1	131657-78-8	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
609-060-00-8	4-[(3-idrossipropil)ammino]-3-nitrofenolo	406-305-9	92952-81-3	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-061-00-3	(E, Z)-4-clorofenil(ciclopropil)chetone-O-(4-nitrofenilmetil)ossima	406-100-4	94097-88-8	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
609-062-00-9	2-bromo-2-nitropropanolo	407-030-7	24403-04-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H311 H302 H373 ** H314 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H302 H373 ** H314 H317 H410			
609-063-00-4	2-[(4-cloro-2-nitrofenil)ammino]etanolo	413-280-8	59320-13-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
▼ M23 609-064-00-X	mesotriione (ISO); 2-[4-(metilsolfonil)-2-nitrobenzoi]-1,3-cicloesanedione	—	104206-82-8	Repr. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H373 (occhi, sistema nervoso) H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d H373 (occhi, sistema nervoso) H410		M = 10 M = 10	
▼ M16 609-065-00-5	2-nitrotoluene	201-853-3	88-72-2	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H340 H361f *** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H340 H361f *** H302 H411			
609-066-00-0	3-ammino-10-{4-(10-ammino-6,13-dicloro-4,11-disolfonato-benzo [5,6][1,4]ossazino[2,3-b]fenossazin-3-ilammino)-6-[metil (2-solfonatoetil)ammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-6,13-diclorobenzio [5,6][1,4]ossazino[2,3-b]fenossazin-4,11-disolfonato di litio e sodio	418-870-9	154212-58-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 2 **	H332 H312 H302 H371 **	GHS08 GHS07 Dgr	H332 H312 H302 H371 **			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-067-00-6	4-(3-amminopropilammino)-2,6-bis[3-(4-metossi-2-solfofenilazo)-4-idrossi-2-solfo-7-naftilammino]-1,3,5-triazina di sodio e potassio	416-280-6	156769-97-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
609-068-00-1	muschio xilene; 5-terz-butil-2,4,6-trinitro- <i>m</i> -xilene	201-329-4	81-15-2	Expl. 1.1 Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H351 H400 H410	GHS01 GHS08 GHS09 Wng	H201 H351 H410			T
609-069-00-7	muschio chetone; 3,5-dinitro-2,6-dimetil-4-terz-butilacetofenone	201-328-9	81-14-1	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
609-070-00-2	1,4-dicloro-2-(1,1,2,3,3,3-es-fluoropropossi)-5-nitrobenzene	415-580-4	130841-23-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
609-071-00-8	miscela di: 2-metilsolfanil-4,6-bis-(2-idrossi-4-metossi-fenil)-1,3,5-triazina; 2-(4,6-bis-metilsolfanil-1,3,5-triazin-2-il)-5-metossi-fenolo	423-520-3	156137-33-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
609-072-00-3	4-mesil-2-nitrotoluene	430-550-0	1671-49-4	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H361f*** H302 H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H361f*** H302 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
609-073-00-9	sale di litio, potassio e sodio di <i>N,N'</i> -bis(6-(7-(4-(4-cloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino-4-(2-ureidofenilazo))naftalen-1,3,6-trisolfonato))- <i>N'</i> -(2-amminoetil)piperazina	427-850-9	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
610-001-00-3	tricloronitrometano cloropicrina	200-930-9	76-06-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H330 H302 H319 H335 H315	GHS06 Dgr	H330 H302 H319 H335 H315			
610-002-00-9	1,1-dicloro-1-nitroetano	209-854-0	594-72-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			
610-003-00-4	dinitroclorobenzene	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H410			C
610-004-00-X	2-cloro-1,3,5-trinitrobenzene	201-864-3	88-88-0	Expl. 1.1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H330 H310 H300 H400 H410	GHS01 GHS06 GHS09 Dgr	H201 H330 H310 H300 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
610-005-00-5	1-cloro-4-nitrobenzene	202-809-6	100-00-5	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H351 H341 H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H341 H331 H311 H301 H373 ** H411			
610-006-00-0	cloronitroaniline escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H330 H310 H300 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H411		A C	
610-007-00-6	1-cloro-1-nitropropano	209-990-0	600-25-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302	*		
610-008-00-1	2,6-dicloro-4-nitroanisolo	403-350-6	17742-69-7	Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H301 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H411			
610-009-00-7	2-cloro-4-nitroanilina	204-502-2	121-87-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
610-010-00-2	2-bromo-1-(2-furil)-2-nitroetilene	406-110-9	35950-52-8	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H314 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373 ** H314 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-001-00-6	azobenzene	203-102-5	103-33-3	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H341 H332 H302 H373 ** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H341 H332 H302 H373 ** H410			
611-002-00-1	azossibenzene	207-802-1	495-48-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H302	GHS07 Wng	H332 H302			
611-003-00-7	fenaminosulf (ISO); 4-dimetilamminobenzendiazosolfonato di sodio	205-419-4	140-56-7	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H301 H312 H412	GHS06 Dgr	H301 H312 H412			
611-004-00-2	metil-ONN-azossimetile acetato; metilazossimetile acetato	209-765-7	592-62-1	Carc. 1B Repr. 1B	H350 H360D ***	GHS08 Dgr	H350 H360D ***			
611-005-00-8	{5-[(4'-((2,6-diidrossi-3-(2-idrossi-5-sulfofenil)azo)fenil)azo)(1,1'-bifenil)-4-il)azo]salicilato(4-)}cuprato(2-) di disodio; CI Direct Brown 95	240-221-1	16071-86-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
611-006-00-3	4- <i>o</i> -tolilazo- <i>o</i> -toluidina; 4-ammino-2',3-dimetilazobenzene; fast garnet GBC base; AAT; <i>o</i> -amminoazotoluene	202-591-2	97-56-3	Carc. 1B Skin Sens. 1	H350 H317	GHS08 Dgr	H350 H317			
611-007-00-9	tricyclazole (ISO); 5-metil-1,2,4-triazolo(3,4- <i>b</i>)benzo-1,3-tiazolo;	255-559-5	41814-78-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-008-00-4	4-amminoazobenzene; 4-fenilazoanilina	200-453-6	60-09-3	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			
611-009-00-X	(1-(5-(4-(4-anilino-3-solfofenilazo)-2-metil-5-metilsolfonammidofenilazo)-3-fenilazo-4-idrossi-2-ossidofenilazo)-5-nitro-4-solfonato-2-naftolato)ferro(II) di sodio	401-220-3	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H412	GHS07 Wng	H332 H412			
611-010-00-5	2'-(2-ciano-4,6-dinitrofenilazo)-5'-(<i>N,N</i> -dipropilammino)propionanilide	403-010-7	106359-94-8	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
611-011-00-0	dilattato di <i>N, N, N', N'</i> -tetrametil-3,3'-(propilenbis(imminocarbo-nil-4,1-fenilenazo(1,6-diidro-2-idrossi-4-metil-6-ossopiridin-3,1-diil)))di(propilammonio)	403-340-1	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dg	H318 H411			
611-012-00-6	miscela di 6-metil-2-(4-(2,4,6-triamminopirimidin-5-ilazo)fenil)benzotiazol-7-solfonato di 2,2-imminodietanolo e 6-metil-2-(4-(2,4,6-triamminopirimidin-5-ilazo)fenil)benzotiazol-7-solfonato di <i>N,N</i> -dietilpropan-1,3-diammina e 6-metil-2-(4-(2,4,6-triamminopirimidin-5-ilazo)fenil)benzotiazol-7-solfonato di 2-metilamminoetanolo	403-410-1	114565-65-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-013-00-1	1-idrossi-7-(3-solfonatoanilino)-2-(3-metil-4-(2-metossi-4-(3-solfonatofenilazo)fenilazo)fenilazo)naftalen-3-solfonato di trilitio	403-650-7	117409-78-6	Expl. 1.3 **** Aquatic Chronic 2	H203 H411	GHS01 GHS09 Dgr	H203 H411			
611-014-00-7	idrossido di (1-(4-(3-acetammido-4-(4'-nitro-2,2'-disolfonatostilben-4-ilazo)anilino)-6-(2,5-disolfonatoanilino)-1,3,5-triazin-2-il)-3-carbossipiridinio di tetrasodio)	404-250-5	115099-55-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-015-00-2	4-ammino-5-idrossi-6-(3-(2-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)etilcarbammoil)fenilazo)-3-(4-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)fenilazo)naftalen-2,7-disolfonato de tetrasodio	404-320-5	116889-78-2	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-016-00-8	miscela di dicloruro di 1,1'-((di-idrossifenilen)bis(azo-3,1-fenilenazo(1-(3-(dimetilammino)propil)-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-ossopiridin-5,3-diil)))dipiridinio, dicloridrato, miscela di isomeri e dicloruro di 1-(1-(3-dimetilamminopropil)-5-(3-(4-(1-(3-dimetilamminopropil)-1,6-diidro-2-idrossi-4-metil-6-osso-5-piridinio-3-piridilazo)fenilazo)-2,4(o 2,6 o 3,5)-diidrossifenilazo)fenilazo)-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-osso-3-piridil)piridinio, dicloruro	404-540-1	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-017-00-3	2-(4-(dietilamminopropilcarbamoil) fenilazo)-3-osso- <i>N</i> -(2,3-diidro-2-ossobenzimidazol-5-il) butirrammide	404-910-2	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-018-00-9	5-(4-(7-ammino-1-idrossi-3-solfonato-2-naftilazo)-6-solfonato-1-naftilazo)isofalato di tetraammonio	405-130-5	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-019-00-4	6-ammino-4-idrossi-3-(7-solfonato-4-(4-solfonatofenilazo)-1-naftilazo)naftalen-2,7-disolfonato di tetralitio	405-150-4	106028-58-4	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-020-00-X	6-ammino-4-idrossi-3-(7-solfonato-4-(4-solfonatofenilazo)-1-naftilazo)naftalen-2,7-disolfonato di tetrachis(tetrametilammonio)	405-170-3	116340-05-7	Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H301 H317 H412	GHS06 Dgr	H301 H317 H412			
611-021-00-5	acetato di 2-(4-(4-ciano-3-metilisotiazol-5-ilazo)- <i>N</i> -etil-3-metilnilino)etile	405-480-9	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H302 H373 ** H315 H413	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 ** H315 H413			
611-022-00-0	3-carbossi-4-idrossibenzen-solfonato di 4-dimetilamminobenzen-diazonio	404-980-4	—	Self-react. C Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H331 H301 H312 H373 ** H318 H317 H400 H410	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H242 H331 H301 H312 H373 ** H318 H317 H410			T

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-023-00-6	7-(4,6-dicloro-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossi-3-(4-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)fenilazo)naftalen-2-solfonato didisodio	404-600-7	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-024-00-1	azocoloranti della benzidina; coloranti del 4,4'-diarilazobifenile, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			A
611-025-00-7	4-amino-3-[[4'-[(2,4-diaminofenil)azo][1,1'-bifenil]-4-il]azo]-6-(fenilazo)-5-idrossinaftalen-2,7-disolfonato di disodio; C.I. Direct Black 38	217-710-3	1937-37-7	Carc. 1B Repr. 2	H350 H361d ***	GHS08 Dgr	H350 H361d ***			
611-026-00-2	3,3'-[[1,1'-bifenil]-4,4'-diilbis(azo)]bis[5-amino-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato] di tetrasodio; C.I. Direct Blue 6	220-012-1	2602-46-2	Carc. 1B Repr. 2	H350 H361d ***	GHS08 Dgr	H350 H361d ***			
611-027-00-8	3,3'-[[1,1'-bifenil]-4,4'-diilbis(azo)]bis(4-aminonaftalen-1-solfonato) di disodio; C.I. Direct Red 28	209-358-4	573-58-0	Carc. 1B Repr. 2	H350 H361d ***	GHS08 Dgr	H350 H361d ***			
611-028-00-3	C,C'-azodi(formammide); azodi-carbonammide	204-650-8	123-77-3	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			G

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-029-00-9	coloranti del 4,4'-diarilazo-3,3'-dimetossibifenile, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			A
611-030-00-4	azocoloranti delle <i>o</i> -tolidina; coloranti del 4,4'-diarilazo-3,3'-dimetilfenile, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			A
611-031-00-X	4,4'-(4-imminocicloesa-2,5-dienilidenemetilen)dianilina, cloridrato; C.I. Basic Red 9	209-321-2	569-61-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
611-032-00-5	1,4,5,8-tetraaminoantrachinone; C.I. Disperse Blue 1	219-603-7	2475-45-8	Carc. 1B Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H350 H315 H318 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H350 H315 H318 H317			
611-033-00-0	[4,4''-azossibis(2,2'-disolfonato-stilben-4,4'-diilazo)]-bis[5'-solfonatobenzene-2,2'-diolato- <i>O</i> (2), <i>O</i> (2), <i>N</i> (1)] di rame(II) di es sodio	400-020-3	82027-60-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-034-00-6	<i>N</i> -(5-(bis(2-metossietil)ammino)-2-((5-nitro-2,1-benzisotiazol-3-il)azo)fenilacetammide	402-430-8	105076-77-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
611-035-00-1	6-ammino-4-idrossi-3-[7-solfonato-4-(5-solfonato-2-naftilazo)-1-naftilazo]naftalen-2,7-disolfonato di tetralitio	403-660-1	107246-80-0	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-036-00-7	acetato di 2-(4-(5,6(o 6,7)-dicloro-1,3-benzotiazol-2-ilazo)- <i>N</i> -metil- <i>m</i> -toluidino)etile	405-440-0	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-037-00-2	metilsulfato di 3(o 5)-(4-(<i>N</i> -benzil- <i>N</i> -etilammino)-2-metilfenilazo)-1,4-dimetil-1,2,4-triazolio	406-055-0	124584-00-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
611-038-00-8	1-idrossinaftalen-2-azo-4'(5',5"-dimetilbifenil)-4"-azo(4"-fenilsulfonilossibenzen)-2',2",4-trisolfonato di trisodio	406-820-9	—	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
611-039-00-3	acido 7-(((4,6-dicloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino)-4-idrossi-3-(4-((2-solfossi)etil)solfonil)fenilazo]naftalen-2-solfonico	407-050-6	117715-57-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-040-00-9	acido-3-(5-acetammido-4-(4-[4,6-bis(3-dietilamminopropilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]fenilazo)-2-(2-metossietossi)fenilazo)-6-ammino-4-idrossi-2-naftalensolfonico	407-670-7	115099-58-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
611-041-00-4	2-[[[4[[4,6-bis[[3-(dietilammino)propil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]fenil]azo]- <i>N</i> -(2,3-diidro-2-osso-1 <i>H</i> -benzimidazol-5-il)-3-ossobutanammide	407-680-1	98809-11-1	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-042-00-X	5-ammino-3-[5-(2-bromoacriloilammio)-2-solfonatofenilazo]-4-idrossi-6-(4-vinilsolfonilfenilazo) naftalen-2,7-disolfonato di trisodio	411-770-6	136213-71-3	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
611-043-00-5	Miscela (2:1:1) di: <i>N</i> (1')- <i>N</i> (2): <i>N</i> (1''')- <i>N</i> (2'')-η-6-[2-ammino-4-(o 6)-idrossi-(or 4-ammino-2-idrossi)fenilazo]-6''-(1-carbaniloil-2-idrossiprop-1-enilazo)-5',5'''-disolfamoil-3,3''-disolfonatobis (naftalen-2,1'-azobenzen-1,2'-diolato- <i>O</i> (1), <i>O</i> (2'))-cromato di trisodio; <i>N</i> (1')- <i>N</i> (2): <i>N</i> (1''') <i>N</i> (2'')-η-6,6''-bis(1-carbaniloil-2-idrossiprop-1-enilazo)-5',5'''disulfamoil-3,3''-disulfonatobis(naftalen-2,1'azobenzen-1,2'-diolato- <i>O</i> (1), <i>O</i> (2'))-cromato di trisodio; <i>N</i> (1')- <i>N</i> (2): <i>N</i> (1''')- <i>N</i> (2'')-η-6,6''-bis[2-ammino-4-(o 6)-idrossi-(o 4-ammino-2-idrossi)fenilazo] 5',5'''-disolfamoil-3,3''-disolfonatobis(naftalen-2,1'azobenzen-1,2'-diolato- <i>O</i> (1), <i>O</i> (2'))-cromato di trisodio	402-850-1	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-044-00-0	miscela di: bis[1-[(2-idrossi-5-nitrofenil)azo]-2-naftalenolato(2-)]-cromato(1-) di <i>terz</i> -alchil(C ₁₂ -C ₁₄)ammonio; bis[1-[(2-idrossi-4-nitrofenil)azo]-2-naftalenolato(2-)]-cromato(1-) di <i>terz</i> -alchil(C ₁₂ -C ₁₄)ammonio; bis[1-[[5-(1,1-dimetilpropil)-2-idrossi-3-nitrofenil]azo]-2-naftalenolato(2-)]-cromato(1-) di <i>terz</i> -alchil(C ₁₂ -C ₁₄)ammonio; [[1-[(2-idrossi-5-nitrofenil)azo]-2-naftalenolato(2-)]-[1-[(2-idrossi-5-nitrofenil)azo]-2-naftalenolato(2-)]]-cromato(1-) di [[1-[[5-(1,1-dimetilpropil)-2-idrossi-3-nitrofenil]azo]-2-naftalenolato(2-)]-[1-[(2-idrossi-5-nitrofenil)azo]-2-naftalenolato(2-)]]-cromato(1-) di <i>terz</i> -alchil(C ₁₂ -C ₁₄)ammonio; ((1-(4(o 5)-nitro-2-ossidofenilazo)-2-naftolato)(1-(3-nitro-2-ossido-5-pentilfenilazo)-2-naftolato)) cromato(1-) di C ₁₂₋₁₄ - <i>terz</i> -alchilammonio	403-720-7	117527-94-3	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-045-00-6	2-[4-[<i>N</i> -(4-acetossibutil)- <i>N</i> -etil]ammino-2-metilfenilazo]-3-acetil-5-nitrotiofene	404-830-8	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-046-00-1	4,4'-diammino-2-metilazobenzene	407-590-2	43151-99-1	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H373 ** H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373 ** H317 H410			
611-047-00-7	miscela (1:1) di: 2-[[4-[N-etil-N-(2-acetossietil)ammino]fenil]azo]-5,6-diclorobenzotiazolo; 2-[[4-[N-etil-N-(2-acetossietil)ammino]fenil]azo]-6,7-diclorobenzotiazolo	407-890-3	111381-11-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
611-048-00-2	miscela (1:1) di: 2-[[4-[bis(2-acetossietil)ammino]fenil]azo]-5,6-diclorobenzotiazolo; 2-[[4-[bis(2-acetossietil)ammino]fenil]azo]-6,7-diclorobenzotiazolo	407-900-6	111381-12-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
611-049-00-8	miscela di: 7-[4-(3-dietilamminopropilammino)-6-(3-dietilamminopropilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]-4-idrossi-3-(4-fenilazofenilazo)-naftalen-2-solfonato, acido acetico, acido lattico (2:1:1)	408-000-6	118658-98-3	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H373 ** H317 H412	GHS08 Wng	H373 ** H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-050-00-3	<p>miscela di: 7-ammino-3-[[4-[[4-[[4-[[4-((6-ammino-1-idrossi-3-solfonato-2-naftil)azo)-7-solfonato-1-naftil]azo]fenil]ammino]-3-solfonato]fenil]azo]-6-solfonato-1-naftil]azo]-4-idrossinaftalen-2-solfonato di pentasodio</p> <p>7-ammino-8-[4-[4-[4-(2-ammino-5-idrossi-7-solfonato-naftalen-1-ilazo)-7-solfonato]naftalen-1-ilazo]-fenilammino]-3-solfonato-fenilazo]-6-solfonato-naftalen-1-ilazo]-4-idrossi-naftalen-2-solfonato di pentasodio;</p> <p>7-ammino-8-[4-[4-[4-(6-ammino-1-idrossi-3-solfonato-naftalen-1-ilazo)-7-solfonato]naftalen-1-ilazo]-fenilammino]-3-solfonato-fenilazo]-6-solfonato-naftalen-1-ilazo]-4-idrossi-naftalen-2-solfonato di pentasodio;</p> <p>7-ammino-4-idrossi-3-[4-[4-[4-(4-idrossi-7-solfonato-naftalen-1-ilazo)-2-solfonato-fenilammino]fenilazo]-6-solfonato-naftalen-1-ilazo]naftalene-2-solfonato di tetrasodio e;</p>	415-350-3	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	7-ammino-4-idrossi-3-[4-[4-(4-ammino-7-solfonato-naftalen-1-ilazo)-2-solfonato-fenilammino]fenilazo]-6-solfonato-naftalen-1-ilazo]naftalen-2-solfonato di tetrasodio									
611-051-00-9	cloruro di 2-(4-(N-etil-N-(2-idrossi)etil)ammino-2-metilfenil)azo-6-metossi-3-metil-benzotiazolio	411-110-7	136213-74-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
611-052-00-4	complesso di ferro di acqua-[5-[[2,4-diidrossi-5-[(2-idrossi-3,5-dinitrofenil)azo]fenil]azo]-2-naftalensulfonato] di monosodio	400-720-9	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
611-053-00-X	2,2'-azobis[2-metilpropionammidina], dicloridrato	221-070-0	2997-92-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
611-055-00-0	C.I. Disperse Yellow 3; N-[4-[(2-idrossi-5-metilfenil)azo]fenil]acetammide	220-600-8	2832-40-8	Carc. 2 Skin Sens. 1	H351 H317	GHS08 GHS07 Wng	H351 H317			
611-056-00-6	C.I. Solvent Yellow 14; 1-fenilazo-2-naftolo	212-668-2	842-07-9	Carc. 2 Muta. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H351 H341 H317 H413	GHS08 GHS07 Wng	H351 H341 H317 H413			
611-057-00-1	6-idrossi-1-(3-isopropossipropil)-4-metil-2-osso-5-[4-(fenilazo)fenilazo]-1,2-diidro-3-piridincarbonitrile	400-340-3	85136-74-9	Carc. 1B Aquatic Chronic 4	H350 H413	GHS08 Wng	H350 H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-058-00-7	formiato di (6-(4-idrossi-3-(2-metossifenilazo)-2-solfonato-7-naftilammino)-1,3,5-triazin-2,4-diil)bis[(ammino-1-metiletil)ammonio]	402-060-7	108225-03-2	Carc. 1B Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H318 H411	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H350 H318 H411			
611-059-00-2	2-(6-(4-cloro-6-(3-(<i>N</i> -metil- <i>N</i> -(4-cloro-6-(3,5-disolfonato-2-naftilazo)-1-idrossi-6-naftilammino)-1,3,5-triazin-2-il)amminometil)fenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-3,5-disolfonato-1-idrossi-2-naftilazo)naftalen-1,5-disolfonato di ottasodio	412-960-1	148878-21-1	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
611-060-00-8	miscela di: 5-[8-[4-[4-[4-[7-(3,5-dicarbossilatofenilazo)-8-idrossi-3,6-disolfonato-naftalen-1-ilammino]-6-idrossi-1,3,5-triazin-2-il]-2,5-dimetilpiperazin-1-il]-6-idrossi-1,3,5-triazin-2-ilammino]-1-idrossi-3,6-disolfonato-naftalen-2-ilazo]-isofталato di sodio; 5-[8-[4-[4-[4-[7-(3,5-dicarbossilatofenilazo)-8-idrossi-3,6-disolfonato-naftalen-1-ilammino]-6-idrossi-1,3,5-triazin-2-il]-2,5-dimetilpiperazin-1-il]-6-idrossi-1,3,5-triazin-2-ilammino]-1-idrossi-3,6-disolfonato-naftalen-2-ilazo]-isofталato d'ammonio;	413-180-4	187285-15-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	acido 5-[8-[4-[4-[7-(3,5-dicarbossilatofenilazo)-8-idrossi-3,6-disolfonatonaftalen-1-ilammino]-6-idrossi-1,3,5-triazin-2-il]-2,5-dimetilpiperazin-1-il]-6-idrossi-1,3,5-triazin-2-ilammino]-1-idrossi-3,6-disolfonafalen-2-ilazo]-isofталico									
611-061-00-3	5-[5-[4-(5-cloro-2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)benzammido]-2-solfonatofenilazo]-1-etil-6-idrossi-4-metil-2-osso-3-piridilmetilsolfonato di disodio	412-530-3	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
611-062-00-9	2-(8-(4-cloro-6-(3-(4-cloro-6-(3,6-disolfonato-2-(1,5-disolfonatonaftalen-2-ilazo)-1-idrossinaftalen-8-ilammino)-1,3,5-triazin-2-il)amminometil)fenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-3,6-disolfonato-1-idrossinaftalen-2-ilazo)naftalen-1,5-disolfonato di otasodio	413-550-5	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H315 H318	GHS05 Dgr	H315 H318			
611-063-00-4	[4'-(8-acetilammino-3,6-disolfonato-2-naftilazo)-4''-(6-benzoilammino-3-solfonato-2-naftilazo)-bifenil-1,3',3'',1'''-tetraolato-O,O',O'',O''']rame(II) di trisodio	413-590-3	164058-22-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-064-00-X	4-(3,4-diclorofenilazo)-2,6-di-sec-butil-fenolo	410-600-8	124719-26-2	STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 ** H315 H410			
611-065-00-5	4-(4-nitrofenilazo)-2,6-di-sec-butil-fenolo	410-610-2	111850-24-9	STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H319 H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 ** H319 H315 H317 H410			
611-066-00-0	5-[4-cloro-6-(N-etil-anilino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]-4-idrossi-3-(1,5-disolfonato-naftalen-2-ilazo)-naftalen-2,7-disolfonato tetrasodico	411-540-5	130201-57-9	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
611-067-00-6	miscela di: 7-anilino-4-idrossi-3-(2-metossi-5-metil-4-(4-solfonato-fenilazo)fenilazo)naftalen-2-solfonato di bis(tris(2-(2-idrossi(1-metil)etossi)etil)ammonio); 7-anilino-4-idrossi-3-(2-metossi-5-metil-4-(4-solfonato-fenilazo)fenilazo)naftalen-2-solfonato di bis(tris(2-(2-idrossi(2-metil)etossi)etil)ammonio)	406-910-8	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-068-00-1	4-ammino-3,6-bis(5-[4-cloro-6-(2-idrossietilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]-2-solfonatofenilazo)-5-idrossinaftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio	400-690-7	85665-98-1	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-069-00-7	<i>N, N</i> -di-[poli(ossietilene)-co-poli(ossipropilene)]-4-[(3,5-diciano-4-metil-2-tienil)azo]-3-metilani-lina	413-380-1	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-070-00-2	miscela di: (6-(4-anisidino)-3-solfonato-2-(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-1-naftolato)(1-(5-cloro-2-ossidofenilazo)-2-naftolato)cromato(1-) di disodio; bis(5-(4-anisidino)-3-solfonato-2-(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-1-naftolato)cromato(1-) di trisodio	405-665-4	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
611-071-00-8	5-idrossi-1-(4-solfonatofenil)-4-(4-solfonatofenilazo)pirazol-3-carbossilato di tris(tetrametilammonio)	406-073-9	131013-81-5	Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 3	H301 H412	GHS06 Dgr	H301 H412			
611-072-00-3	diidrocloreuro di 2,4-bis[2,2'-(2-(<i>N,N</i> -dimetilammino)etilossicarbonil)fenilazo]-1,3-diidrossiben-zene	407-010-8	118208-02-9	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-073-00-9	3,3'-(N-(4-(4-bromo-2,6-dicianofenilazo)-3-idrossifenil)imino)di-propionato di dimetile	407-310-9	122630-55-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
611-074-00-4	miscela di: (3-(4-(5-(5-cloro-2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)-2-metossi-3-solfonatofenilazo)-2-ossidofenilazo)-2,5,7-trisolfonato-4-naftolato)rame(II) di sodio/potassio; (3-(4-(5-(5-cloro-4,6-difluoropirimidin-2-ilammino)-2-metossi-3-solfonatofenilazo)-2-ossidofenilazo)-2,5,7-trisolfonato-4-naftolato)rame(II) di sodio/potassio	407-100-7	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-075-00-X	miscela (2:1) di: 4-ammino-3-(4-(4-(2-ammino-4-idrossifenilazo)anilino)-3-solfonatofenilazo)-5,6-diidro-5-osso-6-fenilidrazononafalen-2,7-disolfonato di tris(3,5,5-trimetilammonio); 4-ammino-3-(4-(4-(4-ammino-2-idrossifenilazo)anilino)-3-solfonatofenilazo)-5,6-diidro-5-osso-6-fenilidrazononafalen-2,7-disolfonato di tris(3,5,5-trimetilammonio)	406-000-0	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-076-00-5	3-(2,6-dicloro-4-nitrofenilazo)-1-metil-2-fenilindolo	406-280-4	117584-16-4	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
611-077-00-0	(5,5'-diammino-(μ-4,4'-diidrossi-1:2-κ-2, O4, O4', -3,3'-[3,3'-diidrossi-1:2-κ-2- O3, O3'-bifenil-4,4'-ilenebisazo-1:2-(N3, N4-η; N3', N4'-η)]-dinaftalen-2,7-disolfonato(8)))dicuprato(2-) di dilitio e disodio isulfonato(8)))dicuprate (2-)	407-230-4	126637-70-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
611-078-00-6	acetato e lattato di (2,2'-(3,3'-diossidobifenil-4,4'-diildiazo)bis(6-(4-(3-(dietilammino)propilammino)-6-(3-(dietilammonio)propilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-3-solfonato-1-naftolato)) dirame(II)	407-240-9	159604-94-1	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-079-00-1	7-[4-cloro-6-(N-etil- <i>o</i> -toluidino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]-4-idrossi-3-(4-metossi-2-solfonato-fenilazo)-2-naftalensolfonato di sodico	410-390-8	147703-64-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-080-00-7	3-(2-acetammido-4-(4-(2-idrossibutossi)fenilazo)fenilazo)benzen-solfonato di sodio	410-150-2	147703-65-9	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-081-00-2	[7-(2,5-diidrossi-KO2-7-solfonato-6-[4-(2,5,6-tricloro-pirimidin-4-ilamino)fenilazo]-(N1,N7-N)-1-naftilazo)-8-idrossi-KO8-naftalen-1,3,5-trisolfonato(6-)]cuprato (II) di tetrasodio	411-470-5	141048-13-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
611-082-00-8	miscela di: bis(1-(3(o 5)-(4-anilino-3-solfonatofenilazo)-4-idrossi-2-ossidofenilazo)-6-nitro-4-solfonato-2-naftolato)ferrato(1-) di pentasodio; [(1-(3-(4-anilino-3-solfonatofenilazo)-4-idrossi-2-ossidofenilazo)-6-nitro-4-solfonato-2-naftolato)-(5-(4-anilino-3-solfonatofenilazo)-4-idrossi-2-ossidofenilazo)-6-nitro-4-solfonato-2-naftolato]ferrato(1-) di pentasodio	407-570-3	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-083-00-3	miscela (1:1) di: acetato di 2-[N-etil-4-[(5,6-diclorobenzotiazol-2-il)azo]-m-toludino]etile; acetato di 2-[N-etil-4-[(6,7-diclorobenzotiazol-2-il)azo]-m-toludino]etile	411-560-4	—	STOT RE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H372 ** H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372 ** H317 H411			

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-085-00-4	miscela di: 3-ciano-5-(2-ciano-4-nitro-fenilazo)-2-(2-idrossi-etilammino)-4-metil-6-[3-(2-fenossietossi)-propilammino]-piridina; 3-ciano-5-(2-ciano-4-nitro-fenilazo)-6-(2-idrossi-etilammino)-4-metil-2-[3-(2-fenossietossi)-propilammino]-piridina; 3-ciano-5-(2-ciano-4-nitro-fenilazo)-2-ammino-4-metil-6-[3-(3-idrossipropossi)propilammino]-piridina; 3-ciano-5-(2-ciano-4-nitro-fenilazo)-6-ammino-4-metil-2-[3-(3-metossipropossi)propilammino]-piridina	411-880-4	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-086-00-X	complesso di ferro di 5-[[2,4-diidrossi-5-[(2-idrossi-3,5-dinitrofenil)azo]fenil]azo]-2-naftalensolfonato di monolitio, monoidrato	411-360-7	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-087-00-5	miscela di: 3-((5-ciano-1,6-diidro-1,4-dimetil-2-idrossi-6-osso-3-piridinil)azo)-benzoilossi-2-etilfenolo; 3-((5-ciano-1,6-diidro-1,4-dimetil-2-idrossi-6-osso-3-piridinil)azo)-benzoilossi-2-etilossi-2-etilfenolo)	411-710-9	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
611-088-00-0	miscela di: 4-ammino-3-((4-((4-((2-ammino-4-idrossifenil)azo)fenil)ammino)-3-solfofenil)azo)-5-idrossi-6-(fenilazo)-naftalen-2,7-disolfonato di trilitio; 4-ammino-3-((4-((4-((4-ammino-2-idrossifenil)azo)fenil)ammino)-3-solfofenil)azo)-5-idrossi-6-(fenilazo)-naftalen-2,7-disolfonato di trilitio	411-890-9	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
611-089-00-6	metilsolfato di 2-((4-(etil-(2-idrossietil)ammino)-2-metilfenil)azo)-6-metossi-3-metil-benzotiazolio	411-100-2	136213-73-5	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 ** H317 H410			
611-090-00-1	4-metilbensenzolfonato di 2,5-dibutossi-4-(morfolin-4-il)-benzodiazonio	413-290-2	93672-52-7	Self-react. C Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H242 H302 H318 H317 H412	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H242 H302 H318 H317 H412			T

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-091-00-7	5-((5-((5-cloro-6-fluoro-piridin-4-il)ammino)-2-solfonatofenil)azo)-1,2-diidro-6-idrossi-1,4-dimetil-2-osso-3-piridinmetilsolfonato di sodio (1,0-1,95) e litio (0,05-1)	413-470-0	134595-59-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-092-00-2	bis(3-(4-((5-(1,1-dimetil-propil)-2-idrossi-3-nitrofenil)azo)-3-metil-5-idrossi-(1H)pirazol-1-il)benzensolfonamidato)cromato di <i>terz</i> -(dodecil/tetradecil)-ammonio	413-210-6	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-093-00-8	2-(4-(4-fluoro-6-(2-solfo-etilammino)-[1,3,5]triazin-2-ilammino)-2-ureido-fenilazo)-5-(4-solfofenilazo)benzen-1-solfonato di sodio	410-770-3	146177-84-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-094-00-3	miscela (50:50) di: 2-[2-acetilammino-4-[<i>N,N</i> -bis[2-etossi-carbonilossi)etil]ammino]fenilazo]-5,6-dicloro-1,3-benzotiazolo; 2-[2-acetilammino-4-[<i>N,N</i> -bis[2-etossi-carbonilossi)etil]ammino]fenilazo]-6,7-dicloro-1,3-benzotiazolo	411-600-0	143145-93-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-095-00-9	1,1'-[(1-ammino-8-idrossi-3,6-disolfonato-2,7-naftalendiil)bis(azo(4-solfonato-1,3-fenil)immino[6-[(4-cloro-3-solfonato)fenil]ammino]-1,3,5-triazin-2,4-diil)]bis[3-carbossipiridinio] di es sodio diidrossido	412-240-7	89797-03-5	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-096-00-4	N-[3-acetilammino)-4-(2-ciano-4-nitrofenilazo)fenil]-N-[(1-metossi)acetil]glicinato di metile	413-040-2	149850-30-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-097-00-X	miscela di isomeri di complessi di ferro (1:2) e di una miscela di: isomeri di: 1,3-diidrossi-4-[(5-fenilamminosolfonil)-2-idrossi-fenilazo]-n-(5-ammino-solfonil-2-idrossi-fenilazo)-benzene (n=2,5,6); isomeri di: 1,3-diidrossi-4-[(5-fenilamminosolfonil)-2-idrossi-fenilazo]-n-[4-(4-nitro-2-solfofenilammino)fenilazo]-benzene (n=2,5,6)	414-150-3	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-098-00-5	3,3'-(6-(2-idrossietilammino)1,3,5-triazin-2,4-diildiminobis(2-metil-4,1-fenilenazo)dinaftalen-1,5-disolfonato ditetrachis(tetrametilammonio)	405-950-3	131013-83-7	Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 3	H301 H412	GHS06 Dgr	H301 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-099-00-0	dicloruro di (metilenbis(4,1-fenilenazo(1-(3-(dimetilammino)propil)-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-ossopiridin-5,3-diil))-1,1'-dipiridinio, dicloridrato	401-500-5	118658-99-4	Carc. 1B Aquatic Chronic 2	H350 H411	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H411			
611-100-00-4	3,3'-(3(64)-metil-1,2-fenilenbis(immino(6-cloro)-1,3,5-triazin-4,2-diilimmino(2-acetammido-5-metossi)-4,1-fenilenazo)dinaftalen-1,5-disolfonato di potassio e sodio	403-810-6	140876-13-7	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-101-00-X	2'-(4-cloro-3-ciano-5-formil-2-tienil)azo-5'-dietilamminoacetanilide	405-200-5	104366-25-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-102-00-5	prodotto di reazione di Leuco Sulphur Black 1 del Colour e di una miscela di: cloruro di 4-{4-[8-ammino-1-idrossi-7-(4-solfammoilfenilazo)-3,6-disolfonato-2-naftilazo] fenilsolfonilammino}benzendiazonio disodico; cloruro di 4-{4-[2,6-diidrossi-3-(8-idrossi-3,6-disolfonato-1-naftilazo)fenilazo]fenilsolfonilammino}benzendiazonio disodico	424-500-7	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-103-00-0	(1-(3-carbossilato-2-ossido-5-solfonatofenilazo)-5-idrossi-7-solfonatonaftalen-2-amido)nicel(II) di trisodio	407-110-1	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
611-104-00-6	miscela di: (2,4(o 2,6 o 4,6)-bis(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossifenolato)(2(o 4 o 6)-(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossi-4(o 2 o 6)-(4-(4-nitro-2-solfonatoanilino)fenilazo)fenolato)ferrato(1-) di trisodio; bis(2,4(o 2,6 o 4,6)-bis(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossifenolato)ferrato(1-) di trisodio; (2,4(o 2,6 o 4,6)-bis(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossifenolato)(2(o 4 o 6)-(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossi-4(o 2 o 6)-(4-nitro-2-solfonatofenilazo)fenolato)ferrato(1-) di trisodio; (2,4(o 2,6 o 4,6)-bis(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossifenolato)(2(o 4 o 6)-(3,5-dinitro-2-ossidofenilazo)-5-idrossi-4(o 2 o 6)-(3-solfonatofenilazo)fenolato)ferrato(1-)di trisodio; 3,3'-(2,4-diidrossi-1,3(o 1,5 o 3,5)-fenilenediazio)dibenzensolfonato di disodio	406-870-1	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-105-00-1	4-(4-cloro-6-(<i>N</i> -etilnilino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-(1-(2-clorofenil)-5-idrossi-3-metil-1 <i>H</i> -pirazol-4-ilazo)benzensolfonato di sodio	407-800-2	136213-75-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-106-00-7	4,4'-diidrossi-3,3'-bis[2-solfonato-4-(4-solfonatofenilazo)fenilazo]-7,7'[<i>p</i> -fenilenbis(immino(6-cloro-1,3,5-triazin-4,2-diil)imino)]dinaftalen-2-solfonato di esasodio	410-180-6	157627-99-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-107-00-2	4-(4-cloro-6-(3,6-disolfonato-7-(5,8-disolfonato-naftalen-2-ilazo)-8-idrossi-naftalen-1-ilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-5-idrossi-6-(4-(2-solfatoetansolfonil)-fenilazo)-naftalen-1,7-disolfonato di potassio e sodio	412-490-7	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-108-00-8	5-(((4-(4-cloro-3-solfonatofenilazo)-1-naftilazo)-8-(fenilammino)-1-naftalensolfonato di disodio	413-600-6	6527-62-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
611-109-00-3	prodotti di reazione di: solfato di rame(II) e 2,4-bis[6-(2-metossi-5-solfonatofenilazo)-5-idrossi-7-solfonato-2-naftilammino]-6-(2-idrossietilammino)-1,3,5-triazina di tetrasodio (2:1)	407-710-3	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-110-00-9	4,4'-bis-(8-ammino-3,6-disolfonato-1-naftol-2-ilazo)-3-metilazobenzene di tetra-sodio/litio	408-210-8	124605-82-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-111-00-4	2-[[4-(2-clorotilsolfonil)fenil]-[(2-idrossi-5-solfo-3-[3-[2-(2-solfossi)etilsolfonil)etilazo]-4-solfobenzoato(3-)cuprato(1-) di disodio	414-230-8	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-112-00-X	4-idrossi-5-[4-[3-(2-solfatoetan-solfonil)fenilammino]-6-morfolin-4-il-1,3,5-triazin-2-ilammينو]-3-(1-solfonatonaftalen-2-ilazo)naftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio	413-070-6	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-113-00-5	(2-(((5-((2,5-diclorofenil)azo)-2-idrossifenil)metilen)ammino)benzoato(2-)) (2-((4,5-diidro-3-metil-5-osso-1-fenil-1 <i>H</i> -pirazol-4-il)azo)-5-solfobenzoato(3-)) litio/sodio cromato(2-)	414-280-0	149626-00-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-114-00-0	(4-((5-cloro-2-idrossifenil)azo)-2,4-diidro-5-metil-3 <i>H</i> -pirazol-3-onato(2-)) (3-((4,5-diidro-3-metil-1-(4-metilfenil)-5-osso-1 <i>H</i> -pirazol-4-il)azo)-4-idrossi-5-nitrobenzensolfonato(3-)) litio/sodio cromato(2-)	414-250-7	149564-66-9	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-115-00-6	bis(4-((4-(dietilammino)-2-idrossifenil)azo)-3-idrossi-1-naftalen-solfonato(3-))chromato(3-) di trilitio	414-290-5	149564-65-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
611-116-00-1	<p>miscela di: 5-{4-cloro-6-[2-(2,6-dicloro-5-cianopirimidin-4-ilammino)-propilammino]-1,3,5-triazin-2-il-ammino}-4-idrossi-3-(1-solfonato-naftalen-2-ilazo)-naftalen-2,7-disolfonato trisodico;</p> <p>5-{4-cloro-6-[2-(2,6-dicloro-5-cianopirimidin-4-il-ammino)-1-metil-etilammino]-1,3,5-triazin-2-il-ammino}-4-idrossi-3-(1-solfonato-naftalen-2-ilazo)-naftalen-2,7-disolfonato trisodico;</p> <p>5-{4-cloro-6-[2-(4,6-dicloro-5-cianopirimidin-2-il-ammino)-propilammino]-1,3,5-triazin-2-il-ammino}-4-idrossi-3-(1-solfonato-naftalen-2-ilazo)-naftalen-2,7-disolfonato trisodico;</p> <p>5-{4-cloro-6-[2-(4,6-dicloro-5-cianopirimidin-2-il-ammino)-1-metil-etilammino]-1,3,5-triazin-2-il-ammino}-4-idrossi-3-(1-solfonato-naftalen-2-ilazo)-naftalen-2,7-disolfonato trisodico</p>	414-620-8	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-117-00-7	1,3-bis{6-fluoro-4-[1,5-disolfo-4-(3-amminocarbonil-1-etil-6-idrossi-4-metil-pirid-2-on-5-ilazo)-fenil-2-il-ammino]-1,3,5-triazin-2-il-ammino}propano di litio e sodio	415-100-3	149850-29-3	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-118-00-2	sale sodico del 1,2-bis[4-[4-(4-solfofenilazo)-2-solfofenilazo]-2-ureido-fenil-ammino]-6-fluoro-1,3,5-triazin-2-il-ammino]-propano	413-990-8		Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
611-119-00-8	4-[4-cloro-6-(4-metil-2-solfofenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]-6-(4,5-dimetil-2-solfofenilazo)-5-idrossinaftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio	415-400-4	148878-22-2	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
611-120-00-3	sale sodico dell'acido 5-{4-[5-ammino-2-[4-(2-solfossietilsolfonil)fenilazo]-4-solfo-fenilammino]-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il-ammino}-4-idrossi-3-(1-solfo-naftalen-2-ilazo)-naftalen-2,7-disolfonico	418-340-7	157707-94-3	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-121-00-9	componente principale 6 (isomero): Cr(III)-complesso asim. 1:2 di: A: sale sodico dell'acido 3-idrossi-4-(2-idrossi-naftalen-1-ilazo)-naftalen-1-solfonico, e B: 1-[2-idrossi-5-(4-metossi-fenilazo)-fenilazo]-naftalen-2-olo; componente principale 8 (isomero): cromo-complesso asim. 1:2 di: A: sale sodico dell'acido 3-idrossi-4-(2-idrossi-naftalen-1-ilazo)-naftalen-1-solfonico, e B: 1-[2-idrossi-5-(4-metossi-fenilazo)-fenilazo]-naftalen-2-olo	417-280-9	30785-74-1	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
611-122-00-4	(di[N-(3-(4-[5-(5-ammino-3-metil-1-fenilpirazol-4-il-azo)-2,4-di-solfo-anilinio]-6-cloro-1,3,5-triazin-2-il-ammino)fenil)-solfammoil](di-solfo)-ftalocianinato)di nichel esasodico	417-250-5	151436-99-6	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
611-123-00-X	lattato di 3-(2,4-bis(4-((5-(4,6-bis(2-amminopropilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossi-2,7-disolfonaftalen-3-il)azo)fenilammino)-1,3,5-triazin-6-ilammino)propildietilammonio	424-310-4	178452-66-9	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-124-00-5	miscela di: 5-ammino-3-(5-{4-cloro-6-[4-(2-solfossietossisolfonato)fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonatofenilazo)-6-[5-(2,3-dibromopropionilammino)-2-solfonatofenilazo]-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato pentasodico; 5-ammino-6-[5-(2-bromoacriloilammino)-2-solfonatofenilazo]-3-(5-{4-cloro-6-[4-(2-solfossietossisolfonato) fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonatofenilazo)-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato pentasodico; 5-ammino-3-[5-{4-cloro-6-[4-(vinilsolfonil) fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonatofenilazo]-6-[5-(2,3-dibromopropionilammino)-2-solfonatofenilazo]-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato tetrasodico	424-320-9		Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
611-125-00-0	miscela di: acido 4-((8-ossido-7-(2-ossido-4-etenilsolfonil-5-(metossifenil)azo)-6-solfonato)naftalen-2-ilazo)-5-osso-1-(4-solfonotofenil-4,5-diidro-1H-pirazol-3-carbossilico, complesso disodico	423-940-7	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	di rame(II); acido 4-((8-ossido-7-(2-ossido-4-(2-idrossietil solfonil)-5-(metossifenil)azo)-6-solfonato)naftalen-2-ilazo)-5-osso-1-(4-solfonatofenil)-4,5-diidro-1 <i>H</i> -pirazol-3-carbossilico, complesso disodico di rame(II)									
611-126-00-6	2,6-bis-(2-(4-(4-ammino-fenilammino)-fenilazo)-1,3-dimetil-3 <i>H</i> -imidazolio)-4-dimetilammino-1,3,5-triazina, dicloruro	424-120-1	174514-06-8	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
611-127-00-1	4-ammino-6-(5-(4-(2-etil-fenilammino)-6-(2-solfatoetansolfonil)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-solfonatofenilazo)-5-idrossi-3-(4-(2-solfatoetansolfonil)fenilazo)naftalen-2,7-disolfonato pentasodico	423-790-2	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			G
611-128-00-7	sale sodico dell'acido <i>N, N'</i> -bis {6-cloro-4-[6-(4-vinilsolfonilfenilazo)-2,7-disolfonico-5-idrossinaft-4-il-ammino]-1,3,5-triazin-2-il}- <i>N</i> -(2-idrossietil)etan-1,2-diammina	419-500-9	171599-85-2	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-129-00-2	miscela di: acido 5-[(4-[(7-ammino-1-idrossi-3-solfo-2-naftil)azo]-2,5-dietossifenil)azo]-2-[(3-fosfonofenil)azo]benzoico; acido 5-[(4-[(7-ammino-1-idrossi-3-solfo-2-naftil)azo]-2,5-dietossifenil)azo]-3-[(3-fosfonofenil)azo]benzoico	418-230-9	163879-69-4	Expl. 1.3 **** Repr. 2 STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H203 H361f *** H373 ** H317 H411	GHS01 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H203 H361f *** H373 ** H317 H411			
611-130-00-8	2-[6-[7-(2-carbossilato-fenilazo)-8-idrossi-3,6-disolfonato-1-naftilammino]-4-idrossi-1,3,5-triazin-2-ilammino] benzoato tetra-ammonico	418-520-5	183130-96-3	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			
611-131-00-3	2-[2-idrossi-3-(2-clorofenil)carbamoil-1-naftilazo]-7-[2-idrossi-3-(3-metilfenil)carbamoil-1-naftilazo]fluoren-9-one	420-580-2	151798-26-4	Repr. 1B Aquatic Chronic 4	H360D *** H413	GHS08 Dgr	H360D *** H413			
611-132-00-9	bis{7-[4-(1-butil-5-ciano-1,2-diidro-2-idrossi-4-metil-6-osso-3-piridilazo)fenilsolfonilammino]-5'-nitro-3,3'-disolfonato-naftalen-2-azobenzene-1,2'-diolato} cromato(III) pentasodico	419-210-2	178452-71-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-133-00-4	complesso di ferro, prodotto da processo, di coloranti azoici ottenuti per copulazione di una miscela di 2-ammino-1-idrossibenzen-4-solfanilide e 2-ammino-1-idrossibenzen-4-solfonammide diazotate con resorcina, e sottoponendo successivamente la miscela così ottenuta a una seconda reazione di copulazione con una miscela di sale sodico dell'acido 3-amminobenzen-1-solfonico (acido metanilico) e di sale sodico dell'acido 4'-ammino-4-nitro-1,1'-difenilammino-2-solfonico diazotati e metallizzazione con cloruro ferrico	419-260-5	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
611-134-00-X	2-{α[2-idrossi-3-[4-cloro-6-[4-(2,3-dibromopropionilammino)-2-solfonatofenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino]-5-solfonatofenilazo]-benzilidenidrazino}-4-solfonatobenzoato trisodico, complesso di rame	423-770-3	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
611-135-00-5	prodotto di reazione di: acido 2-[[[4-ammino-2-ureidofenilazo]-5-[(2-(solfossi)etil)solfonil]]benzensolfonico con 2,4,6-trifluoropirimidina e idrolisi parziale al corrispondente vinilsolfonil derivato, sale misto potassio/sodio	424-250-9	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-136-00-0	2-{4-(2-ammoniopropilammino)-6-[4-idrossi-3-(5-metil-2-metossi-4-solfammoilfenilazo)-2-solfonatonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-amminopropilformiato	424-260-3	—	Repr. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H361f *** H318 H411	GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H361f *** H318 H411			
611-137-00-6	6-terz-butyl-7-cloro-3-tridecil-7,7a-diidro-1H-pirazol[5,1-c]-1,2,4-triazolo	419-870-1	159038-16-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
611-138-00-1	2-(4-amminofenil)-6-terz-butyl-1H-pirazolo[1,5-b][1,2,4]triazolo	415-910-7	152828-25-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
611-139-00-7	prodotto di reazione di: Leuco Sulphur Black 1 del Colour con cloruro di (3-cloro-2-idrossipropil)trimetilammonio	424-510-1	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H411			
611-140-00-2	azafenidin (ISO);	—	68049-83-2	Repr. 1B STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360Df H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360Df H373 ** H410		M = 1 000	
611-141-00-8	sale misto monosodico e diammonico dell'acido 5-(4-[4-(3,5-dicarbossi-fenil-azo)-fenilammino]-6-morfolin-4-il-1,3,5-triazin-2-il-ammino]fenil-azo) isoftalico	414-410-6	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-142-00-3	prodotto di reazione (<i>product-by-process</i>): colorante poliazioico ottenuto per copulazione di 4-[4-(1-ammino-8-idrossi-3,6-disolfo-2-naftilazo)fenilsolfonilammino] benzendiazonio con una miscela di 4-carbossibenzendiazonio e difenilammina-3-solfo-4,4'-bisdiazonio, e mediante ulteriore copulazione dei composti ottenuti con una miscela di sali sodici di naft-2-olo e 3-amminofenolo e; cloruro di sodio	425-740-5	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
611-143-00-9	miscela di: 2-(2-[alfa-(2-carbossilato- <i>k-O</i> -4-solfonatofenilazo)benzilidene]-idrazino- <i>k-N'</i>)-6-(2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)-4-solfonatofenolacrupato (II) trisodico; 2-(2-[alfa-(2-carbossilato- <i>k-O</i> -4-solfonatofenilazo)benzilidene]-idrazino- <i>k-N'</i>)-6-(4,6-difluoropirimidin-2-ilammino)-4-solfonatofenolacrupato (II) trisodico	428-260-4	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-144-00-4	miscela di: sale di Na/K dell'acido 7-ammino-3,8-bis-[4-(2-solfossietilsolfonil)fenilazo]4-idrossinaftalene-2-solfonico, sale di Na/K dell'acido 7-ammino-3-[4-(2-solfossietilsolfonil)fenilazo]4-idrossi-8-[4-(2-solfossietilsolfonil)-2-solfofenilazo]naftalene-2-solfonico; sale di Na/K dell'acido 7-ammino-8-[4-(2-solfossietilsolfonil)-fenilazo]-4-idrossi-3-[4-(2-solfossietilsolfonil)-2-solfofenilazo]naftalene-2-solfonico; sale di Na/K dell'acido 7-ammino-3,8-bis-[4-(2-solfossietilsolfonil)-2-solfofenilazo]-4-idrossinaftalene-2-solfonico;	429-070-4	214362-06-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-145-00-X	miscela di: 3-(1,5-disolfonatonaftalene-2-ilazo)-4-idrossi-7-{4-cloro-6-[4-(2-solfossietilsolfonil)fenilammino]-1,3,5-triazina-2-ilammino}naftalene-2-solfonato tetrasodico; sale sodico dell'acido 3-(2,5-disolfofenilazo)-4-idrossi-7-{4-cloro-6-[4-(2-solfossietilsolfonil)fenilammino]-1,3,5-triazina-2-ilammino}naftalene-2-solfonico	429-440-5	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-146-00-5	<p>miscela di: 3-(4-(4-(7-(2,4-diammino-5-solfonato-3-(4-solfonato-fenilazo)fenilazo)-1-idrossi-3-solfonato-naftalen-2-ilazo)-2-solfonato-fenilammino)fenilazo)-4-idrossi-6-(2-osso-1-fenilcarbamoilpropilazo)naftalen-2-solfonato pentasodico; 6-((2,4-diammino-5-solfonato-fenil)azo)-3-((4-((4-((7-(2,4-diammino-5-solfonato-fenil)azo)-1-idrossi-3-solfonato-naftalen-2-il)azo)fenil)ammino)-2-solfonato-fenil)azo)-4-idrossinaftalen-2-solfonato pentasodico;</p> <p>6-((2,4-diammino-5-solfonato-3-((4-solfonato-fenil)azo)fenil)azo)-3-((4-((4-((1,7-diidrossi-3-solfonato-naftalen-2-il)azo)-2-solfonato-fenil)ammino)fenil)azo)-4-idrossinaftalen-2-solfonato pentasodico; 6-((2,4-diammino-5-solfonato-fenil)azo)-3-((4-((4-((7-(2,4-diammino-5-solfonato-3-((4-solfonato-fenil)azo)fenil)azo)-1-idrossi-3-solfonato-naftalen-2-il)azo)-2-solfonato-fenil)ammino)fenil)azo)-4-idrossinaftalen-2-solfonato esasodico</p>	430-070-1	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-147-00-0	5-ammino-3,6-bis(5-(4-cloro-6-(metil-(2-metilamminoacetil)ammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-solfonatofenilazo)-4-idrossinaftalene-2,7-disolfonato di sodio, potassio e litio	430-090-0	205764-96-1	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
611-148-00-6	miscela di: 2-(3-(2,6-dicloro-4-nitrofenilazo)carbazol-9-il)etanolo; 2-(2-(3-(2,6-dicloro-4-nitrofenilazo)carbazol-9-il)etossi)etanolo; 3-(2,6-dicloro-4-nitrofenilazo)carbazolo	429-590-1	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
611-149-00-1	3-((4-(2,5-dicloro-4-fluorosolfonilfenilazo)-3-metilfenil)etilammino)propionato di 2-(2-cloroacetossi)etile	427-570-7	193486-83-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
611-150-00-7	2-[6-[7-[2-(carbossilato)fenilazo]-8-idrossi-3,6-disolfonato-1-naftilammino]-4-idrossi-1,3,5-triazin-2-ilammino]benzoato di tetralitio	440-460-3	—	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-151-00-2	crisoidina; 4-(fenilazo)benzen-1,3-diammina	207-803-7	495-54-5	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H302 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H302 H315 H410			
611-152-00-8	monocloridrato di crisoidina; monocloridrato di 4-fenilazofenil-1,3-diammina; [1] monoacetato di crisoidina; monoacetato di 4-(fenilazo)benzen-1,3-diammina; [2] acetato di crisoidina; acetato di 4-fenilazo(benzen)-1,3-diammina; [3] crisoidina- <i>p</i> -dodecilbenzenesolfonato; acido dodecilbenzenesolfonico composto con 4-(fenilazo)benzen-1,3-diammina (1:1); [4] crisoidina dicloridrato; 4-fenilazo(benzen)-1,3-diammina, dicloridrato; [5] solfato di crisoidina; solfato di bis[4-fenilazo(benzen)-1,3-diammina] [6]	208-545-8 [1] 278-290-5 [2] 279-116-0 [3] 264-409-8 [4] 281-549-5 [5] 282-432-1 [6]	532-82-1 [1] 75660-25-2 [2] 79234-33-6 [3] 63681-54-9 [4] 83968-67-6 [5] 84196-22-5 [6]	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H302 H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H341 H302 H315 H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-153-00-3	crisoidina, derivati alchilici in C ₁₀₋₁₄ ; composti da mono-C ₁₀₋₁₄ -alchil derivati dell'acido benzenesolfonico con 4-(fenilazo)-1,3-benzenediammina; [1] composto di crisoidina con acido dibutilnaftalensolfonico; composto di acido dibutilnaftalensolfonico con 4-(fenilazo)benzen-1,3-diammina (1:1) [2]	286-946-7 [1] 304-236-8 [2]	85407-90-5 [1] 94247-67-3 [2]	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H341 H302 H315 H318	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H341 H302 H315 H318			
611-154-00-9	5-benzammido-4-idrossi-3-(4-metil-2-solfonato)fenilazo)naftalen-2,7-disolfonato di trisodio	403-670-6	92408-46-3	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
611-155-00-4	4,4'-ossibis(benzenesolfonilazide)	431-850-4	7456-68-0	Expl. 1.1**** STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H201 H373** H400 H410	GHS01 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H373** H410			
611-156-00-X	4-[4-[7-(4-carbossilatoanilino)-1-idrossi-3-solfonato-2-naftilazo]-2,5-dimetossifenilazo]benzoato di triammonio	432-270-4	221354-37-6	Repr. 2 STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H361f*** H373** H411	GHS08 GHS09 Wng	H361f*** H373** H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-157-00-5	acido benzenesolfonico, 3,3'-(metilenebis((diidrossifenilene)azo))bis-, sale di potassio e sodio; 3-[(E)-(6-(3,4-diidrossi-2-[(Z)-(3-solfonatofenil)diazenil]benzil)-2,3-diidrossifenil)diazenil]benzenesolfonato di potassio e sodio	432-590-4	243869-48-9	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			
611-158-00-0	miscela di reazione di: 2,3,4,2',3',4'-esaidrossi-5,5'-diacetil-difenilmetano e 6-diazo-5,6-diidro-5-osso-1-naftalensolfonilcloruro e 3-diazo-3,4-diidro-6-metossi-4-osso-1-naftalensolfonilcloruro	421-520-8	—	**** Aquatic Chronic 4	**** H413	****	**** H413			
▼ M22										
▼ M16										
611-160-00-1	miscela di: 1,1,1-tris(fenil-4'-(3"-diazio-3",4"-diidro-4"-osso-naftalen-1"-solfonato)etano; 1,1,1-tris(fenil-4'-(6"-diazio-5",6"-diidro-5"-osso-naftalene-1"-solfonato)etano;	422-760-6	—	**** Aquatic Chronic 4	**** H413	****	**** H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	prodotto di reazione di 1,1,1-tris (<i>p</i> -idrossifenil)etano con 6-diazo-5,6-diidro-5-osso-1-naftilsolfonilcloruro e 3-diazo-3,4-diidro-4-osso-1-naftilsolfonilcloruro (2:1); prodotto di reazione di 1,1,1-tris (<i>p</i> -idrossifenil)etano con 6-diazo-5,6-diidro-5-osso-1-naftilsolfonilcloruro e 3-diazo-3,4-diidro-4-osso-1-naftilsolfonilcloruro (1:2)									
611-161-00-7	[1,2'-(2-(8-ammino-3,5-disolfonatonaftalen)azo)-(4'-nitrobenzen)diolato- <i>O, O,N</i>][<i>(Z)</i> -2,2-((fenilcarbamoilprop-1'-enil)azo)-5-solfamoilbenzen)diolato- <i>O, O,N</i>] cromato (III) trisodico	423-100-1	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-162-00-2	2,4-bis(((2-(dimetilammonio)etilossi)carbonil)fen-2-ilazo)benzene-1,3-diolbis(metansolfonato)	429-600-4	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-163-00-8	2,4-bis(((2-(dimetilammonio)etilossi)carbonil)fen-2-ilazo)benzene-1,3-diol solfato	429-610-9	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H411			
611-164-00-3	miscela di: 2,2'-dimetil-2,2'-azobutanonitrile; 2-metilpentanonitrile-2-azo-2'-(2'-metilpropanonitrile); 2,2'-dimetil-2,2'-azoeptanonitrile; 2-metileptanonitrile-2-azo-2'-(2'-metilpropanonitrile); 2-metileptanonitrile-2-azo-2'-(2'-metilbutanonitrile)	429-710-2	—	Self-react. D Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H242 H302 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H302 H411			
611-165-00-9	miscela di: 4-ammino-6-(5-(2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)-2-solfonatofenilazo)-5-idrossi-3-(4-(solfatoetilsolfonil)fenilazo)naftalene-2,7-disolfonato di tetrasodio; 4-ammino-6-(5-(4,6-difluoropirimidin-2-ilammino)-2-solfonatofenilazo)-5-idrossi-3-(4-(2-solfatoetilsolfonil)fenilazo)naftalene-2,7-disolfonato di tetrasodio	431-830-5	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-166-00-4	miscela di: 4-ammino-5-idrossi-3- <i>{(E)}</i> -4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}-6- <i>{(E)}</i> -2-solfonato-4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}naftalen-2,7-disolfonato di pentasodio; 4-ammino-5-idrossi-3- <i>{(E)}</i> -4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}-6- <i>{(E)}</i> -2-solfonato-4-(vinilsolfonil)fenilazo}naftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio; 4-ammino-5-idrossi-6- <i>{(E)}</i> -2-solfonato-4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}-3- <i>{(E)}</i> -4-(vinilsolfonil)fenilazo}naftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio	432-100-9	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
611-167-00-X	bis[tris(2-idrossietil)ammonio][6-anilino-4'-(4,8-disolfonato-2-naftilazo)-5'-metil-3-solfonato]naftalen-2-azobenzene-1,2'-diolato]cuprato(II) di sodio	435-240-9	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-168-00-5	miscela di: acido 3-[[4-cloro-6-[[7-[(1,5-disolfo-2-naftalenil)azo]-8-idrossi-3,6-disolfo-1-naftalenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-5-[[4-cloro-6-[[8-idrossi-3,6-disolfo-7-[(2-solfofenil)azo]-1-naftalenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]benzoico; acido 3,5-bis[[4-cloro-6-[[7-[(1,5-disolfo-2-naftalenil)azo]-8-idrossi-3,6-disolfo-1-naftalenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]benzoico	435-440-6	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-169-00-0	5-(2-carbossifenilazo)-6-idrossinaftalen-2-solfonato di sodio	435-800-2	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
611-170-00-6	miscela di: 2-((1-(2-idrossi-κ-O-5-(2-solfonatoetansolfonil)fenilazo-κ-N ²)-1-fenilmetil)azo-κ-N ¹)-4-solfonatobenzoato(5-)-κ-O)cuprato(II) di trisodio; 2-((1-(5-etenesolfonil-2-idrossi-κ-O-fenilazo-κ-N ²)-1-fenilmetil)azo-κ-N ¹)-4-solfonatobenzoato-κ-O-(5-))cuprato(II) di disodio	435-880-9	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-171-00-1	miscela di: 3-(5-(2,6-difluoropirimidin-4-ilammino)-2-solfonato-fenilazo)-5-(4-fluoro-6-morfolin-4-il-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossi-2,7-naftalenedisolfonato di trisodio; 3-(5-(4,6-difluoropirimidin-2-ilammino)-2-solfonato-fenilazo)-5-(4-fluoro-6-morfolin-4-il-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossi-2,7-naftalendisolfonato di trisodio	436-890-6	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
611-172-00-7	miscela di: 6-ammino-3-((2,5-dietossi-4-(3-fosfonofenil)azo)fenil)azo-4-idrossi-2-naftalensolfonato di triammonio; 3-((4-(7-ammino-1-idrossi-3-solfo-naftalen-2-il)azo)-2,5-dietossifenil)azo)benzoato di diammonio	438-310-7	—	Self-react. C**** Repr. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H242 H361f*** H302 H373** H412	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H242 H361f*** H302 H373** H412			
611-173-00-2	miscela di: sale trisodico dell'acido 3-[3-carbamoil-5-(5-{4-cloro-6-[4-(2-solfonatoossietilsolfonil)anilino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonato-fenilazo)-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-osso-1-piridil]propanoico; sale disodico dell'acido 3-[3-carbamoil-5-(5-{4-cloro-6-[4-(vinilsolfonil)anilino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonato-fenilazo)-1,2-diidro-6-idrossi-4-metil-2-osso-1-piridil]propanoico	440-510-4	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-174-00-8	miscela di: sale sodico dell'acido 3-[5-(4-etenesolfonilbutirilammino)-2-solfofenilazo]-5-{4-cloro-[6-(4-(3-ammino-5-idrossi-2,7-disolfonaftalen-4-ilazo)-3-solfofenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonico}; sale sodico dell'acido 3-[5-(4-(2-cloroetanosolfonil)butirilammino)-2-solfofenilazo]-5-{4-cloro-[6-(4-(3-ammino-5-idrossi-2,7-disolfonaftalen-4-ilazo)-3-solfofenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino)-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonico	442-290-5	457624-86-1	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
611-175-00-3	miscela di: 5-{4-cloro-6-[N-etil-(3-(2-solfonatoossi)etilsolfonil)anilino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-4-idrossi-3-[4-(vinilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di trisodio; 5-{4-cloro-6-[N-etil-3-(vinilsolfonil)anilino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-4-idrossi-3-[4-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di trisodio;	444-050-5	—	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	5-{4-cloro-6-[N-etil-3-(vinilsolfonil)anilino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-4-idrossi-3-[(4-vinilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di disodio; 5-{4-cloro-6-[N-etil-3-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)anilino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-3-[4-(2-(solfonatoossi)etilsolfonil)fenilazo]-4-idrossinaftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio									
611-176-00-9	estere di 2,6-bis(2,3,4-triidrossibenil)- <i>p</i> -cresolo con 6-diazo-5,6-diidro-5-osso-1-naftalensolfonato	444-250-2	—	Self-react. C**** Aquatic Chronic 2	H242 H411	GHS02 GHS09 Dgr	H242 H411			
611-177-00-4	miscela di: bis[6-anilino-3,5'-disolfonatonaftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato]cobaltato(III) di pentasodio; [6-anilino-3,5'-disolfonatonaftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato][6-anilino-5'-solfamoi-3-solfonatonaftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato]cobaltato(III) di tetrasodio;	444-290-0	508202-43-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	bis[6-anilino-5'-solfamoil-3-solfonato]naftalen-2-azobenzen-1,2'-diolato]cobaltato(III) di trisodio									
611-178-00-X	miscela di: 4-ammino-5-idrossi-3- <i>{(E)}</i> -4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}-6- <i>{(E)}</i> -2-solfonato-4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}naftalen-2,7-disolfonato di pentasodio; 4-ammino-5-idrossi-3- <i>{(E)}</i> -4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}-6- <i>{(E)}</i> -2-solfonato-4-(vinilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio; 4-ammino-5-idrossi-6- <i>{(E)}</i> -2-solfonato-4-[2-(solfonatoossi)etilsolfonil]fenilazo}-3- <i>{(E)}</i> -4-(vinilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di tetrasodio;	445-280-9	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	4-ammino-5-idrossi-3-[(E)-4-(vinilsolfonil)fenilazo]-6-[(E)-2-solfonato-4-(vinilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di trisodio; 4-ammino-5-idrossi-3-[(2-idrossietilsolfonil)-fenilazo]-6-[(E)-2-solfonato-4-(vinilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di trisodio; 4-ammino-5-idrossi-3-[(E)-4-(vinilsolfonil)fenilazo]-6-[-2-solfonato-4-(2-idrossietilsolfonil)fenilazo]naftalen-2,7-disolfonato di trisodio									
611-179-00-5	miscela di: 2-[[8-[[4-cloro-6-[[4-(2-solfonatoetilsolfonil)]fenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino-1-idrossi-3,6-disolfonato-2-naftalenil]azo]naftalen-1,5-disolfonato di pentasodio; 2-[[8-[[4-cloro-6-[[4-[[2-etenil]solfonil]fenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-1-idrossi-3,6-disolfonato-2-naftalenil]azo]naftalen-1,5-disolfonato	450-010-8	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
611-180-00-0	ferro, complessi con 4-amminobenzenzolfonammide diazotata, 3-acido amminobenzenzolfonico diazotato, 3-ammino-4-idrossibenzenzolfonammide diazotata, 3-ammino-4-idrossi-N-fenilbenzenzolfonammide diazotata, acido 5-ammino-2-(fenilammino) benzenzolfonico diazotato e resorcinolo, sali sodici	417-850-7	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
▼ M23 611-181-00-6	(ossido- <i>NNO</i> -azossi)cicloesano di potassio; 1-ossido di cicloesilidrossidiazene, sale di potassio; [K-HDO]	—	66603-10-9	Flam. Sol. 1 Acute Tox. 3 STOT RE 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H228 H301 H373 (fegato) H315 H318 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H228 H301 H373 (fegato) H315 H318 H411		via orale: STA = 136 mg/kg di p. c.	
▼ M16 612-001-00-9	mono-metilamina; [1] di-metilamina; [2] tri-metilamina [3]	200-820-0 [1] 204-697-4 [2] 200-875-0 [3]	74-89-5 [1] 124-40-3 [2] 75-50-3 [3]	Flam. Gas 1 Press. Gas Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H220 H332 H335 H315 H318	GHS02 GHS04 GHS05 GHS07 Dgr	H220 H332 H335 H315 H318		* Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 5 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 5 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	U5
612-001-01-6	mono-metilamina...%; [1] di-metilamina...%; [2] tri-metilamina...% [3]	200-820-0 [1] 204-697-4 [2] 200-875-0 [3]	74-89-5 [1] 124-40-3 [2] 75-50-3 [3]	Flam. Liq. 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H224 H332 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H224 H332 H302 H314		* STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	B

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-002-00-4	etilamina	200-834-7	75-04-7	Flam. Gas 1 Press. Gas Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H220 H319 H335	GHS02 GHS04 GHS07 Dgr	H220 H319 H335			U
612-003-00-X	dietilamina	203-716-3	109-89-7	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H225 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
612-004-00-5	triethylamina	204-469-4	121-44-8	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H225 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
612-005-00-0	butilamina	203-699-2	109-73-9	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H225 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %	
612-006-00-6	etilendiamina; 1,2-diaminoetano	203-468-6	107-15-3	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H226 H312 H302 H314 H334 H317	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H312 H302 H314 H334 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-007-00-1	2-amino-propano; isopropilamina	200-860-9	75-31-0	Flam. Liq. 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H224 H319 H335 H315	GHS02 GHS07 Dgr	H224 H319 H335 H315			
612-008-00-7	anilina	200-539-3	62-53-3	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H351 H341 H331 H311 H301 H372 ** H318 H317 H400	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H341 H331 H311 H301 H372 ** H318 H317 H400		* STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,2 % ≤ C < 1 %	
612-009-00-2	sali di anilina	—	—	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H351 H341 H331 H311 H301 H372 ** H318 H317 H400	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H341 H331 H311 H301 H372 ** H318 H317 H400		* STOT RE 1; H372: C ≥ 1 % STOT RE 2; H373: 0,2 % ≤ C < 1 %	A
612-010-00-8	cloroaniline (escluse quelle espressamente indicati in questo allegato)	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H410			C

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-011-00-3	4-nitrosoanilina	211-535-6	659-49-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312 H302	GHS07 Wng	H332 H312 H302			
612-012-00-9	<i>o</i> -nitroanilina; [1] <i>m</i> -nitroanilina; [2] <i>p</i> -nitroanilina [3]	201-855-4 [1] 202-729-1 [2] 202-810-1 [3]	88-74-4 [1] 99-09-2 [2] 100-01-6 [3]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H331 H311 H301 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H412			C
612-013-00-4	acido-3-amino-benzensolfonico	204-473-6	121-47-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312 H302	GHS07 Wng	H332 H312 H302			
612-014-00-X	acido solfanilico; 4-aminobenzensolfonico	204-482-5	121-57-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H315 H317			
612-015-00-5	<i>N</i> -metilanilina	202-870-9	100-61-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H410			
612-016-00-0	<i>N, N</i> -dimetilanilina	204-493-5	121-69-7	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H351 H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H331 H311 H301 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-017-00-6	N-metil-N-2,4,6-tetranitroanilina	207-531-9	479-45-8	Expl. 1.1 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2	H201 H331 H311 H301 H373**	GHS01 GHS06 GHS08 Dgr	H201 H331 H311 H301 H373**			
612-018-00-1	bis(2,4,6-trinitrofenil)amina esile; esile	205-037-8	131-73-7	Expl. 1.1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H201 H330 H310 H300 H373** H411	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H330 H310 H300 H373** H411			
612-019-00-7	dipicrilammina, sale di ammonio	220-639-0	2844-92-0	Expl. 1.1 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H201 H330 H310 H300 H373** H411	GHS01 GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H201 H330 H310 H300 H373** H411			
612-020-00-2	1-naftilamina	205-138-7	134-32-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
612-022-00-3	2-naftilamina	202-080-4	91-59-8	Carc. 1A Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H411		Carc. 1A; H350: C ≥ 0,01 %	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-023-00-9	fenilidrazina; [1] cloruro di fenilidrazina; [2] cloridrato di fenilidrazina; [3] solfato di fenilidrazina (2:1) [4]	202-873-5 [1] 200-444-7 [2] 248-259-0 [3] 257-622-2 [4]	100-63-0 [1] 59-88-1 [2] 27140-08-5 [3] 52033-74-6 [4]	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H350 H341 H331 H311 H301 H372 ** H319 H315 H317 H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H331 H311 H301 H372 ** H319 H315 H317 H400			
612-024-00-4	<i>m</i> -toluidina; 3-aminotoluene	203-583-1	108-44-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1	H331 H311 H301 H373 ** H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H400			
612-025-00-X	nitrotoluidine, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H411		C	
612-026-00-5	difenilamina	204-539-4	122-39-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H373 ** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-027-00-0	xilidine escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; dimetilaneline, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H411			C
612-028-00-6	<i>p</i> -fenilendiamina	203-404-7	106-50-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H319 H317 H410			
612-029-00-1	benzen-1,4-diamina, dicloridrato; <i>p</i> -fenilendiamina, dicloridrato	210-834-9	624-18-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H319 H317 H410			
612-030-00-7	solfo di 2-metil- <i>p</i> -fenilendiamina [1]	210-431-8 [1] 228-871-4 [2]	615-50-9 [1] 6369-59-1 [2]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H332 H312 H317 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H332 H312 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-031-00-2	<i>N,N</i> -dimetilbenzen-1,3-diamina; [1] 4-amino- <i>N,N</i> -dimetilanilina; 3-amino- <i>N,N</i> -dimetilanilina [2]	220-623-3 [1] 202-807-5 [2]	2836-04-6 [1] 99-98-9 [2]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H331 H311 H301	GHS06 Dgr	H331 H311 H301			C
612-032-00-8	<i>N,N,N'</i> - <i>N'</i> -tetrametil- <i>p</i> -fenilendiamina	202-831-6	100-22-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312 H302	GHS07 Wng	H332 H312 H302			
612-033-00-3	2-aminofenolo	202-431-1	95-55-6	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H341 H332 H302	GHS08 GHS07 Wng	H341 H332 H302			
612-034-00-9	2-amino-4,6-dinitrofenolo; acido picrammico	202-544-6	96-91-3	Expl. 1.1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H201 H332 H312 H302 H412	GHS01 GHS07 Dgr	H201 H332 H312 H302 H412			
612-034-01-6	2-amino-4,6-dinitrofenolo; acido picrammico; [≥ 20 % acqua]	202-544-6	96-91-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H312 H302 H412	GHS07 Wng	H332 H312 H302 H412			G
612-035-00-4	2-metossi-anilina; <i>o</i> -anisidina	201-963-1	90-04-0	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H350 H341 H331 H311 H301	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H341 H331 H311 H301			
612-036-00-X	3,3'-dimetossibenzidina; <i>o</i> -dianisidina	204-355-4	119-90-4	Carc. 1B Acute Tox. 4 *	H350 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-037-00-5	3,3'-dimetossibenzidina sali; <i>o</i> -dianisidina sali	—	—	Carc. 1B Acute Tox. 4 *	H350 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302			A
612-038-00-0	2-nitro- <i>p</i> -anisidina; 2-nitro-4-metossianilina	202-547-2	96-96-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H330 H310 H300 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H412			
612-039-00-6	2-etossianilina; <i>o</i> -fenetidina	202-356-4	94-70-2	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 *	H331 H311 H301 H373 **	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H311 H301 H373 **			
612-040-00-1	2,4-dinitroanilina	202-553-5	97-02-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H330 H310 H300 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H411			
612-041-00-7	4,4'-bi- <i>o</i> -toluidina	204-358-0	119-93-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H411			
612-042-00-2	benzidina; 1,1'-bifenil-4,4' diamina; 4,4'-diaminobifenile;	202-199-1	92-87-5	Carc. 1A Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410		Carc. 1A; H350: C ≥ 0,01 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-043-00-8	<i>N, N'</i> -dimetilbenzidina	—	2810-74-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H332 H312 H302	GHS07 Wng	H332 H312 H302			
612-044-00-3	<i>N,N'</i> -diacetilbenzidina	210-338-2	613-35-4	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H350 H341 H332 H312 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H341 H332 H312 H302			
612-046-00-4	allilamina	203-463-9	107-11-9	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H225 H331 H311 H301 H411	GHS02 GHS06 GHS09 Dgr	H225 H331 H311 H301 H411			
612-047-00-X	benzilamina	202-854-1	100-46-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
612-048-00-5	dipropilamina	205-565-9	142-84-7	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H225 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H314	STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %		
612-049-00-0	di- <i>n</i> -butilamina; [1] di- <i>sec</i> -butilamina [2]	203-921-8 [1] 210-937-9 [2]	111-92-2 [1] 626-23-3 [2]	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H226 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H312 H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-050-00-6	cicloesilammina	203-629-0	108-91-8	Flam. Liq. 3 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H226 H361f*** H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H361f*** H312 H302 H314			
612-051-00-1	4,4'-diaminodifenilmetano; 4,4'-metilendianilina	202-974-4	101-77-9	Carc. 1B Muta. 2 STOT SE 1 STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H341 H370 ** H373 ** H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H341 H370 ** H373 ** H317 H411			
612-052-00-7	(S)-sec-butilamina; (S)-2-aminobutano; [1] (R)-sec-butilamina; (R)-2-aminobutano; [2] sec-butilamina; 2-aminobutano [3]	208-164-7 [1] 236-232-6 [2] 237-732-7 [3]	513-49-5 [1] 13250-12-9 [2] 13952-84-6 [3]	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H225 H332 H302 H314 H400	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H332 H302 H314 H400		C	
612-053-00-2	N-etilnilina	203-135-5	103-69-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 *	H331 H311 H301 H373 **	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H311 H301 H373 **			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-054-00-8	<i>N, N</i> -dietilanilina	202-088-8	91-66-7	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H411		*	
612-055-00-3	<i>N</i> -metil- <i>o</i> -toluidina; [1] <i>N</i> -metil- <i>m</i> -toluidine; [2] <i>N</i> -metil- <i>p</i> -toluidina [3]	210-260-9 [1] 211-795-0 [2] 210-769-6 [3]	611-21-2 [1] 696-44-6 [2] 623-08-5 [3]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H331 H311 H301 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H412			C
612-056-00-9	<i>N, N</i> -dimetil- <i>p</i> -toluidina; [1] <i>N, N</i> -dimetil- <i>m</i> -toluidina; [2] <i>N, N</i> -dimetil- <i>o</i> -toluidina [3]	202-805-4 [1] 204-495-6 [2] 210-199-8 [3]	99-97-8 [1] 121-72-2 [2] 609-72-3 [3]	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H331 H311 H301 H373 ** H412	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H412		*	C
612-057-00-4	piperazina; [solida]	203-808-3	110-85-0	Repr. 2 Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H361fd H314 H334 H317	GHS05 GHS08 Dgr	H361fd H314 H334 H317			
612-057-01-1	piperazina; [liquida]	203-808-3	110-85-0	Repr. 2 Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H361fd H314 H334 H317	GHS05 GHS08 Dgr	H361fd H314 H334 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-058-00-X	2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina	203-865-4	111-40-0	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H312 H302 H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314 H317			
612-059-00-5	3,6-diazaottano-1,8-diamina; trietilentetramina	203-950-6	112-24-3	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H314 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H314 H317 H412			
612-060-00-0	3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino; tetraetilenepentamina	203-986-2	112-57-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H314 H317 H411			
612-061-00-6	3-(dimetilamino) propilamina; <i>N</i> , <i>N</i> -dimetile-1,3-diaminopropano	203-680-9	109-55-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H226 H302 H314 H317	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H302 H314 H317			
612-062-00-1	3-(dietilamino)-propilamina; <i>N</i> , <i>N</i> -dietil-1,3-diaminopropano	203-236-4	104-78-9	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H226 H312 H302 H314 H317	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H312 H302 H314 H317			
612-063-00-7	3,3'-iminodi(propilamina); dipropilenetriamina	200-261-2	56-18-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Skin Sens. 1	H330 H311 H302 H314 H317	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H311 H302 H314 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-064-00-2	3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; pentaetileneesamina	223-775-9	4067-16-7	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H410			
612-065-00-8	polietilenpoliamine escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H314 H317 H410			
612-066-00-3	dicicloesilamina	202-980-7	101-83-7	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H410			
▼ M29										
612-067-00-9	3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina	220-666-8	2855-13-2	Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A	H302 H314 H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317	via orale: STA = 1 030 mg/kg di p. c. Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,001 %		
▼ M16										
612-068-00-4	3,3'-diclorobenzidina; 3,3'-diclorobifenil-4,4'-ilendiamina	202-109-0	91-94-1	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H312 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H312 H317 H410			
612-069-00-X	sali di 3,3'-diclorobenzidina; sali di 3,3'-diclorobifenil-4,4'-ilendiamina	—	—	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H312 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H312 H317 H410		A	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-070-00-5	sali di benzidina	208-519-6 208-520-1 244-236-4 252-984-8	531-85-1 531-86-2 21136-70-9 36341-27-2	Carc. 1A Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410			A
612-071-00-0	sali di 2-naftilamina	209-030-0 210-313-6	553-00-4 612-52-2	Carc. 1A Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H411			A
612-072-00-6	4-aminobifenile	202-177-1	92-67-1	Carc. 1A Acute Tox. 4 *	H350 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302			
612-073-00-1	4-aminobifenile sali	—	—	Carc. 1A Acute Tox. 4 *	H350 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302			A
612-074-00-7	benzildimetilamina	203-149-1	103-83-3	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H226 H332 H312 H302 H314 H412	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H332 H312 H302 H314 H412			
612-075-00-2	2-aminoetildimetilamina; 2-dimetilaminoetilamina	203-541-2	108-00-9	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H225 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H312 H302 H314			
612-076-00-8	etildimetilamina	209-940-8	598-56-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H225 H332 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H302 H314			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-077-00-3	dimetilnitrosoamina; <i>N</i> -nitrosodimetilamina	200-549-8	62-75-9	Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Aquatic Chronic 2	H350 H330 H301 H372 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H330 H301 H372 ** H411		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,001 %	
612-078-00-9	2,2'-dicloro-4,4'-metilendianilina; 4,4'-metilenbis(2-cloroanilina)	202-918-9	101-14-4	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410			
612-079-00-4	2,2'-dicloro-4,4'-metilendianilina sali; 4,4'-metilenbis(2-cloroanilina) sali	—	—	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H410			A
612-080-00-X	4-amino- <i>N,N</i> -dietilanilina; <i>N,N</i> -dietil- <i>p</i> -fenilendiamina	202-214-1	93-05-0	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H301 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H301 H314			
612-081-00-5	4,4'-bi- <i>o</i> -toluidina sali; 3,3'-dimetilbenzidina sali; <i>o</i> -toluidina sali	210-322-5 265-294-7 277-985-0	612-82-8 64969-36-4 74753-18-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H411			A
612-082-00-0	tiourea; tiocarbammide	200-543-5	62-56-6	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H351 H361d *** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361d *** H302 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-083-00-6	1-metil-3-nitro-1-nitrosoguanidina	200-730-1	70-25-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H350 H332 H319 H315 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H332 H319 H315 H411		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	
612-084-00-1	dapsona; 4,4'-diaminodifenilsulfone; 4,4'-sulfonildianilina	201-248-4	80-08-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
612-085-00-7	4,4'-metilendi- <i>o</i> -toluidina	212-658-8	838-88-0	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H317 H410			
612-086-00-2	amitraz (ISO); <i>N</i> , <i>N</i> -bis(2,4-xililiminometil)metilammina	251-375-4	33089-61-1	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H317 H410		M = 10	
612-087-00-8	guazatina (ISO)		108173-90-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H312 H302 H335 H315 H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H312 H302 H335 H315 H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-088-00-3	simazina (ISO); 6-cloro- <i>N,N'</i> -dietil-1,3,5-triazina-2,4-diammina	204-535-2	122-34-9	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
612-089-00-9	1,5-naftilenediamina	218-817-8	2243-62-1	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
612-090-00-4	2,2'-(nitrosoimino)bisetanolo	214-237-4	1116-54-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
612-091-00-X	<i>o</i> -toluidina; 2-aminotoluene	202-429-0	95-53-4	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H350 H331 H301 H319 H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H301 H319 H400			
612-092-00-5	<i>N,N'</i> -(2,2-dimetilpropiliden)esa- metilendiammina	401-660-6	1000-78-8	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
612-093-00-0	3,5-dicloro-4-(1,1,2,2-tetrafluoroetossi)anilina	401-790-3	104147-32-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
612-094-00-6	4-(2-cloro-4-trifluorometil)fenossi-2-fluoroanilina, cloridrato	402-190-4	113674-95-6	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H372** H302 H373** H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372** H302 H373** H318 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-095-00-1	benzoato di benzil-2-idrossidodecildimetilammonio	402-610-6	113694-52-3	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H302 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H302 H410			
612-096-00-7	4,4'-carbonimidoilbis[<i>N,N</i> -dimetilnilina]; auramina	207-762-5	492-80-8	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H302 H319 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H319 H411			
612-097-00-2	sali di 4,4'-carbonimidoilbis[<i>N,N</i> -dimetilnilina]	—	—	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H302 H319 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H319 H411			A
612-098-00-8	nitrosodipropilammina	210-698-0	621-64-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H411	Carc. 1B; H350: C ≥ 0,001 %		
612-099-00-3	4-metil- <i>m</i> -fenilendiammina; 2,4-diamminotoluene	202-453-1	95-80-7	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H341 H361f*** H301 H312 H373** H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361f*** H301 H312 H373** H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-100-00-7	propilendiammina	201-155-9	78-90-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H226 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H312 H302 H314			
612-101-00-2	metenammina; esametilentetrammina	202-905-8	100-97-0	Flam. Sol. 2 Skin Sens. 1	H228 H317	GHS02 GHS07 Wng	H228 H317			
612-102-00-8	N,N-bis(3-amminopropil)metilamina;	203-336-8	105-83-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H331 H311 H302 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H311 H302 H314			
612-103-00-3	N,N,N',N'-tetrametiletilendiammina	203-744-6	110-18-9	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H225 H332 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H302 H314			
612-104-00-9	esametilendiammina	204-679-6	124-09-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Corr. 1B	H312 H302 H335 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H335 H314			
612-105-00-4	2-piperazin-1-ilettilamina	205-411-0	140-31-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H302 H314 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-106-00-X	2,6-dietilanilina	209-445-7	579-66-8	Acute Tox. 4 *	H302	—	H302			
612-107-00-5	1-feniletilamina; [1] DL- α -metilbenzilamina [2]	202-706-6 [1] 210-545-8 [2]	98-84-0 [1] 618-36-0 [2]	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
612-108-00-0	3-amminopropiltrirossilano	213-048-4	919-30-2	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314			
612-109-00-6	bis(2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	221-201-1	3030-47-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H311 H302 H314	GHS06 GHS05 Dgr	H311 H302 H314			
612-110-00-1	2,2'-dimetil-4,4'-metilenbis(cicloesilamina)	229-962-1	6864-37-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Chronic 2	H331 H311 H302 H314 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H311 H302 H314 H411			
612-111-00-7	2-metil- <i>m</i> -fenilendiamina; toluene-2,6-diamina	212-513-9	823-40-5	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H341 H312 H302 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H312 H302 H317 H411			
612-112-00-2	<i>p</i> -anisidina; 4-metossianilina	203-254-2	104-94-9	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1	H330 H310 H300 H373 ** H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H373 ** H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-113-00-8	6-metil-2,4-bis(metiltilio)fenilen-1,3-diammina	403-240-8	106264-79-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
612-114-00-3	idrogeno-2,3-bis(benzoilossi)succinato di R,R-2-idrossi-5-(1-idrossi-2-(4-fenilbut-2-ilammino)etil)benzammide	404-390-7	—	Flam. Sol. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H228 H317 H412	GHS02 GHS07 Wng	H228 H317 H412			
612-115-00-9	idrogenosolfato di dimetildiottadecilammonio	404-050-8	123312-54-9	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H319 H413	GHS07 Wng	H319 H413			
612-116-00-4	fosfato di C ₈₋₁₈ alchilbis(2-idrossietil)ammonio e bis(2-etilesile)	404-690-8	68132-19-4	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H314 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H314 H317 H410			
612-117-00-X	C ₁₂₋₁₄ -terz-alchilammina, sali dell'acido metilfosfonico	404-750-3	119415-07-5	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H302 H314 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H411			
612-118-00-5	miscela di: 4-toluensolfonato di (1,3-diosso-2H-benzo(de)isochinolin-2-ilpropil)esadecil dimetilammonio; bromuro di (1,3-diosso-2H-benzo(de)isochinolin-2-ilpropil) esadecil dimetilammonio	405-080-4	—	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-119-00-0	3-nitrobenzensolfonato di benzil-dimetilottadecilammonio	405-330-2	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H315 H318 H410			
612-120-00-6	aclonifen (ISO); 2-cloro-3-fenossi-6-nitro-anilina	277-704-1	74070-46-5	Carc. 2 Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GH09 Wng	H351 H317 H410	M = 100 M = 10		
612-121-00-1	amine, polietilenpoli-; HEPA	268-626-9	68131-73-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H314 H317 H410			
612-122-00-7	idrossilammina ...% [> 55 % in soluzione acquosa]	232-259-2	7803-49-8	Unst. Expl. Met. Corr. 1 Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H200 H290 H351 H312 H302 H373** H335 H315 H318 H317 H400	GHS01 GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H200 H290 H351 H312 H302 H373** H335 H315 H318 H317 H400		B	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-122-01-4	idrossilamina ...% [≤ 55 % in soluzione acquosa]	232-259-2	7803-49-8	Met. Corr. 1 Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H290 H351 H312 H302 H373** H335 H315 H318 H317 H400	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H290 H351 H312 H302 H373** H335 H315 H318 H317 H400			B
612-123-00-2	cloruro di idrossilammonio; idrossilamina cloridrato; [1] solfato di bis(idrossilammonio); idrossilamina solfato (1:2) [2]	226-798-2 [1] 233-118-8 [2]	5470-11-1 [1] 10039-54-0 [2]	Met. Corr. 1 Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H290 H351 H312 H302 H373** H319 H315 H317 H400	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H290 H351 H312 H302 H373** H319 H315 H317 H400			
612-124-00-8	cloruro di N, N,N-trimetilanilinio	205-319-0	138-24-9	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H311 H301	GHS06 Dgr	H311 H301			
612-125-00-3	2-metil- <i>p</i> -fenilendiamina; 2,5-diaminotoluene	202-442-1	95-70-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H332 H312 H317 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H332 H312 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-126-00-9	solfato di toluen-2,4-diammonio; 4-metil-m-fenilendiamina solfato	265-697-8	65321-67-7	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H301 H312 H319 H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H301 H312 H319 H317 H411			
612-127-00-4	3-aminofenolo	209-711-2	591-27-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H411			
612-128-00-X	4-aminofenolo	204-616-2	123-30-8	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H332 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H332 H302 H410			
612-129-00-5	diisopropilamina	203-558-5	108-18-9	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H225 H332 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H332 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
612-130-00-0	2,6-diamino-3,5-dietiltoluene; 4,6-dietil-2-metil-1,3-benzendia- mina; [1] 2,4-diamino-3,5-dietiltoluene; 2,4-dietil-6-metil-1,3-benzendia- mina; [2] dietilmetilbenzendia- mina [3]	218-255-3 [1] 218-256-9 [2] 270-877-4 [3]	2095-01-4 [1] 2095-02-5 [2] 68479-98-1 [3]	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H373 ** H319 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H373 ** H319 H410			C

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-131-00-6	cloruro di didicildimetilammonio	230-525-2	7173-51-5	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314			
612-132-00-1	<i>N,N'</i> -difetil- <i>p</i> -fenilendiamina; <i>N, N'</i> -difetil-1,4-benzendiamina	200-806-4	74-31-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
612-133-00-7	solfo di (4-ammonio- <i>m</i> -tolil)etil(2-idrossietil)ammonio; solfo di 4-(<i>N</i> -etil- <i>N</i> -2-idrossietil)-2-metilfenilendiamina	247-162-0	25646-77-9	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H373 ** H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373 ** H317 H410			
612-134-00-2	sesquisolfo di <i>N</i> -(2-(4-ammino- <i>N</i> -etil- <i>m</i> -toluidino)etil)metansolfonamide; sesquisolfo monidrato di 4-(<i>N</i> -etil- <i>N</i> -2-metansolfonilaminoetil)-2-metilfenilendiamina	247-161-5	25646-71-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
612-135-00-8	<i>N</i> -2-naftilanilina; <i>N</i> -fenil-2-naftilamina	205-223-9	135-88-6	Carc. 2 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H351 H319 H315 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H319 H315 H317 H411			
612-136-00-3	<i>N'</i> -fenil- <i>N</i> -isopropil- <i>p</i> -fenilendiamina	202-969-7	101-72-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410		Skin Sens. 1; H317:C ≥0,1 %	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-137-00-9	4-cloroanilina	203-401-0	106-47-8	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H331 H311 H301 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H311 H301 H317 H410			
612-138-00-4	furalaxyl (ISO); <i>N</i> -(2,6-dimetilfenil)- <i>N</i> -(2-furil-carbonil)-DL-alaninato di metile	260-875-1	57646-30-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
612-139-00-X	mefenacet (ISO); 2-(benzotiazol-2-ilossi)- <i>N</i> -metil- <i>N</i> -fenilacetamide	277-328-8	73250-68-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
612-140-00-5	composti di ammonio quaternario, benzil-C ₈₋₁₈ -alchildimetil, cloruri	264-151-6	63449-41-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1	H312 H302 H314 H400	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H314 H400			
612-141-00-0	4,4'-metilenebis(2-etilanilina); 4,4'-metilenebis(2-etilbenzenamina)	243-420-1	19900-65-3	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H410			
612-142-00-6	bifenil-2-ilamina	201-990-9	90-41-5	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H351 H302 H412	GHS08 GHS07 Wng	H351 H302 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-143-00-1	<i>N</i> ⁵ , <i>N</i> ⁵ -dietiltoluen-2,5-diammina, monoclorigrato; 4-dietilammina-2-metilnilina, monoclorigrato	218-130-3	2051-79-8	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H319 H317 H410			
612-144-00-7	flumetralin (ISO); <i>N</i> -(2-cloro-6-fluorobenzil)- <i>N</i> -etil- α , α , α -trifluoro-2,6-dinitro- <i>p</i> -toluidina	—	62924-70-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H317 H410			
612-145-00-2	<i>o</i> -fenilendiamina	202-430-6	95-54-5	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H341 H301 H332 H312 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H341 H301 H332 H312 H319 H317 H410			
612-146-00-8	<i>o</i> -fenilendiamina, dicloridato	210-418-7	615-28-1	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H341 H301 H332 H312 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H341 H301 H332 H312 H319 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-147-00-3	<i>m</i> -fenilendiamina	203-584-7	108-45-2	Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H331 H311 H301 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H331 H311 H301 H319 H317 H410			
612-148-00-9	<i>m</i> -fenilendiamina, dicloridrato	208-790-0	541-69-5	Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H331 H311 H301 H319 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H331 H311 H301 H319 H317 H410			
612-149-00-4	1,3-difenilguanidina	203-002-1	102-06-7	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H361f *** H302 H319 H335 H315 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f *** H302 H319 H335 H315 H411			
612-150-00-X	spirossamina (ISO); (8- <i>terz</i> -butil-1,4-diossa-spiro[4,5] decan-2-ilmetil)-etil propilamina	—	118134-30-8	Repr. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H332 H312 H302 H373 (occhi) H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H332 H312 H302 H373 (occhi) H315 H317 H410	M = 100 M = 100		

▼ **M15**

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-151-00-5	metilfenilendiammina; diamminotoluene; [prodotto tecnico-miscela di 4-metil- <i>m</i> -fenilendiammina (n. CE 202-453-1) e 2-metil- <i>m</i> -fenilendiammina (n. CE 212-513-9)]	—	—	Carc. 1B Muta. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H350 H341 H361f*** H301 H312 H373** H319 H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H361f*** H301 H312 H373** H319 H317 H411			
612-152-00-0	<i>N,N</i> -dietyl- <i>N,N'</i> -dimetilpropan-1,3-diil-diammina	406-610-7	62478-82-4	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1A Aquatic Chronic 3	H226 H332 H302 H373 ** H314 H412	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H332 H302 H373 ** H314 H412			
612-153-00-6	monocloridrato di 4-[<i>N</i> -etil- <i>N</i> -(2-idrossietil)ammino]-1-(2-idrossietil)ammino-2-nitrobenzene	407-020-2	132885-85-9	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412			
612-154-00-1	6'-(isobutilettilammino)-3'-metil-2'-fenilammino-spiro[isobenzofuran-7,9'-[9 <i>H</i>]-xantene]	410-890-6	95235-29-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
612-155-00-7	2'-anilino-6'-((3-etossipropil)etilammio)-3'-metilspiro(isobenzofuran-3-ossosofuran)-1-(1 <i>H</i>)-9'-xantene	411-730-8	93071-94-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼M16

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-156-00-2	miscela di: cloruro di trisadecilmetilammonio; cloruro di dicesadecildimetilammonio	405-620-9	—	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
612-157-00-8	(Z)-1-benzo[<i>b</i>]tien-2-iletanonosima cloridrato	410-780-8	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H373 ** H318 H317 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373 ** H318 H317 H411			
612-158-00-3	miscela di: bis(5-dodecil-2-idrossibenzald-ossimato) di rame (II), il gruppo alchilico C ₁₂ è ramificato; 4-dodecilsalicilaldossima	410-820-4	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
612-159-00-9	prodotti di reazione di: trimetilsametilene diammina (una miscela di 2,2,4-trimetil-1,6-esandiammina e 2,4,4-trimetil-1,6-esandiammina, catalogate in EINECS), Epoxide 8 (derivati di mono[(C ₁₀ -C ₁₆ -alchilossi)metil]ossirano) e acido <i>p</i> -toluen-solfonico	410-880-1	—	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H410			
612-160-00-4	<i>p</i> -toluidina; 4-aminotoluene; [1] cloruro di <i>p</i> -toluidinio; [2] solfato di <i>p</i> -toluidina (1:1) [3]	203-403-1 [1] 208-740-8 [2] 208-741-3 [3]	106-49-0 [1] 540-23-8 [2] 540-25-0 [3]	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H351 H331 H311 H301 H319 H317 H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H331 H311 H301 H319 H317 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-161-00-X	2,6-xilidina; 2,6-dimetilanilina	201-758-7	87-62-7	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H332 H312 H302 H335 H315 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H332 H312 H302 H335 H315 H411			
612-162-00-5	cloruro di dimetildiotadecilammonio; DODMAC	203-508-2	107-64-2	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
612-163-00-0	metalaxil-M (ISO); mefenoxam; (R)-2-[(2,6-dimetilfenil)-metossiacetilamino]propionic acid metil ester	—	70630-17-0	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
612-164-00-6	2-butil-2-etil-1,5-diamminopentano	412-700-7	137605-95-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H302 H373 ** H314 H317 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H373 ** H314 H317 H412			
612-165-00-1	N, N'-difenil-N, N'-bis(3-metilfenil)-(1,1'-difenil)-4,4'-diammina	413-810-8	65181-78-4	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
612-166-00-7	miscela di: fosfato di <i>cis</i> -(5-ammonio-1,3,3-trimetil)-cicloesanimetilammonio (1:1); fosfato di <i>trans</i> -(5-ammonio-1,3,3-trimetil)-cicloesanimetilammonio (1:1)	411-830-1	114765-88-7	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-167-00-2	5-acetil-3-ammino-10,11-diidro-5H-dibenz[<i>b,f</i>]azepin idrocloruro	410-490-1	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H373 ** H318 H317 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H373 ** H318 H317 H411			
612-168-00-8	3,5-dicloro-2,6-difluoropiridin-4-ammina	220-630-1	2840-00-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H312 H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H411			
612-169-00-3	bis(<i>N</i> -metil- <i>N</i> -fenilidrazina)solfato	423-170-1	618-26-8	Flam. Liq. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H225 H372** H302 H318 H317 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H225 H372** H302 H318 H317 H410			
612-170-00-9	4-clorofenilciclopropilchetone- <i>O</i> -(4-amminobenzil)ossima	405-260-2	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
612-171-00-4	<i>N</i> , <i>N</i> ', <i>N</i> '-tetraglicidil-4,4'-diammino-3,3'-dietildifenilmetano	410-060-3	130728-76-6	Muta. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H341 H317 H411	GHS08 GHS09 Wng	H341 H317 H411			
612-172-00-X	4,4'-metilenebis(<i>N</i> , <i>N</i> '-dimetil-cloesanammina)	412-840-9	13474-64-1	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1A Aquatic Chronic 3	H302 H373 ** H314 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H373 ** H314 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-173-00-5	1-ammino-4-(4- <i>terz</i> -butilnilino)-antrachinon-2-solfonato di litio	411-140-0	125328-86-1	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
612-174-00-0	4,4-dimetossibutilammina	407-690-6	19060-15-2	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H314 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317 H412			
612-175-00-6	2-(<i>O</i> -amminoossi)etilammino dicloridrato	412-310-7	37866-45-8	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
612-176-00-1	polimero di 1,3-dibromopropano e <i>N,N</i> -dietil- <i>N,N</i> '-dimetil-1,3-propandiammina	410-570-6	143747-73-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
612-177-00-7	2-naftilammino-6-solfometilam-mide	412-120-4	104295-55-8	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H373 ** H317 H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H317 H411			
612-178-00-2	1,4,7,10-tetraazaciclododecan di-solfato	412-080-8	112193-77-8	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H335 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H335 H318 H412			
612-179-00-8	cloruro di 1-(2-propenil)piridinio	412-740-5	25965-81-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
612-180-00-3	3-amminobenzilammina	412-230-2	4403-70-7	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H302 H314 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-181-00-9	2-feniltioanilina	413-030-8	1134-94-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
612-182-00-4	bromuro di 1-etil-1-metilmorfolinio	418-210-1	65756-41-4	Muta. 2	H341	GHS08 Wng	H341			
612-183-00-X	bromuro di 1-etil-1-metilpirrolidinio	418-200-5	69227-51-6	Muta. 2	H341	GHS08 Wng	H341			
612-184-00-5	6'-(dibutilammino)-3'-metil-2'-(fenilammino)spiro[isobenzofuran-1(3H),9-(9H)-xanten]-3-one	403-830-5	89331-94-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
612-185-00-0	ioduro di 1-[3-[4-((eptadecafluorononil)ossi)-benzamido]propil]-N,N,N-trimetilammonio	407-400-8	59493-72-0	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
612-186-00-6	solfo di bis(N-(7-idrossi-8-metil-5-fenilfenazin-3-ilidene)dimetilammonio)	406-770-8	149057-64-7	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H318 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H373 ** H318 H317 H410			
612-187-00-1	2,3,4-trifluoroanilina	407-170-9	3862-73-5	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H373 ** H315 H318 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H373 ** H315 H318 H411			
612-188-00-7	4,4'-(9H-fluoren-9-ilidene)bis(2-cloroanilina)	407-560-9	107934-68-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-189-00-2	4-ammino-2-(amminometil)fenolo dicloridrato	412-510-4	135043-64-0	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
612-190-00-8	4,4'-metilenebis(2-isopropil-6-metilnilina)	415-150-6	16298-38-7	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373 ** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H411			
612-191-00-3	polimero di idrocloruro di allilamina	415-050-2	71550-12-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
612-192-00-9	2-isopropil-4-(N-metil)amminometiltiazolo	414-800-6	154212-60-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H315 H318 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H315 H318 H411			
612-193-00-4	3-metilamminometilfenilamina	414-570-7	18759-96-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H314 H317 H410			
612-194-00-X	cloruro di 2-idrossi-3-[(2-idrossietil)-[2-(1-ossotetradecil)amminio]etilamminio]-N,N,N-trimetil-1-propanammonio	414-670-0	141890-30-4	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H410			
612-195-00-5	1,5-naftalendisolfonato di bis[tributil(4-metilbenzil)ammonio]	415-210-1	160236-81-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H302 H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-196-00-0	4-cloro- <i>o</i> -toluidina; [1] 4-cloro- <i>o</i> -toluidina cloridrato [2]	202-441-6[1] 221-627-8[2]	95-69-2[1] 3165-93-3[2]	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H341 H331 H311 H301 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H341 H331 H311 H301 H410			
612-197-00-6	2,4,5-trimetilanilina; [1] 2,4,5-trimetilanilina cloridrato [2]	205-282-0[1]- [2]	137-17-7 [1] 21436-97-5[2]	Carc. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H350 H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H331 H311 H301 H411			
612-198-00-1	4,4'-tiodianilina e suoi sali	205-370-9	139-65-1	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H411			
612-199-00-7	4,4'-ossidianilina e suoi sali; <i>p</i> -amminofenil etere	202-977-0	101-80-4	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 2	H350 H340 H361f *** H331 H311 H301 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H350 H340 H361f *** H331 H311 H301 H411			
612-200-00-0	2,4-diamminoanisolo; 4-metossi- <i>m</i> -fenilendiammina; [1] 2,4-diamminoanisolo solfato [2]	210-406-1 [1] 254-323-9 [2]	615-05-4 [1] 39156-41-7 [2]	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H350 H341 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H341 H302 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-201-00-6	N, N,N',N'-tetrametil-4,4'-metilendianilina	202-959-2	101-61-1	Carc. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H410			
612-202-00-1	3,4-dicloroanilina	202-448-4	95-76-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H318 H317 H410			
612-203-00-7	dimetil (idrossietil) (C ₈₋₁₀ alchil) ammonio cloruro (catena < C ₈ : < 3 %, catena = C ₈ : 15-70 %, catena = C ₁₀ : 30-85 %, catena > C ₁₀ : < 3 %)	417-360-3	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2	H312 H302 H315	GHS07 Wng	H312 H302 H315			
612-204-00-2	C.I. Violetto basico 3; 4-[4,4'-bis(dimetilammino)benzidrilidene]cicloesa-2,5-dien-1-ilidene]dimetilammonio cloruro	208-953-6	548-62-9	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H302 H318 H410			
612-205-00-8	C.I. Violetto basico 3 con ≥ 0,1 % chetone di Michler (n. CE 202-027-5)	208-953-6	548-62-9	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H302 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H302 H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-206-00-3	famoxadone (ISO); 3-anilino-5-metil-5-(4-fenossifenil)-1,3-ossazolidin-2,4-dione	—	131807-57-3	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H410			
612-207-00-9	4-etossianilina; <i>p</i> -fenetidina	205-855-5	156-43-4	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H341 H332 H312 H302 H319 H317	GHS08 GHS07 Wng	H341 H332 H312 H302 H319 H317			
612-208-00-4	idrogenofosfato di <i>N</i> -metilbenzen-1,2-diammonio	424-460-0	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
612-209-00-X	6-metossi- <i>m</i> -toluidina; <i>p</i> -cresidina	204-419-1	120-71-8	Carc. 1B Acute Tox. 4 *	H350 H302	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302			
612-210-00-5	5-nitro- <i>o</i> -toluidina; [1] 5-nitro- <i>o</i> -toluidina icloridrato [2]	202-765-8 [1] 256-960-8 [2]	99-55-8 [1] 51085-52-0 [2]	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Aquatic Chronic 3	H351 H331 H311 H301 H412	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H331 H311 H301 H412			
612-211-00-0	<i>N</i> -[(benzotriazolo-1-il)metil]-4-carbossibenzenzolfonammide	416-470-9	170292-97-4	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-212-00-6	2,6-dicloro-4-trifluorometilaniлина	416-430-0	24279-39-8	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H315 H317 H410			
612-213-00-1	isobutiliden-(2-(2-isopropil-4,4-dimetilossazolidin-3-il)-1,1-dimetiletil)ammina	419-850-2	148348-13-4	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412			
612-214-00-7	4-(2,2-difeniletetil)-N,N-di-fenil-benzenammina	421-390-2	89114-90-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
612-215-00-2	3-cloro-2-(isopropiltio)anilina	421-700-6	179104-32-6	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
612-216-00-8	1-ammino-1-cianammino-2,2-dicianoetilene, sale sodico	425-870-2	19450-38-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
612-217-00-3	1-metossi-2-propilammina	422-550-4	37143-54-7	Flam. Liq. 2 Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H225 H314 H302 H412	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H225 H314 H302 H412			
612-219-00-4	cloruro di (2-idrossi-3-(3,4-dimetil-9-osso-10-tiaantracen-2-ilossi)propil)trimetilammonio	402-200-7	—	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-220-00-X	<i>N</i> -nitro- <i>N</i> -(3-metil-3,6-di-idro-2H-1,3,5-oxiadiazin-4-il)ammina	431-060-1	153719-38-1	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412			
612-221-00-5	2-ammino-4-(trifluorometil)benzenetiol cloridrato	429-560-8	4274-38-8	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H314 H332 H312 H302 H373** H317 H400	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H332 H312 H302 H373** H317 H400			
612-222-00-0	<i>cis</i> -1-(3-(4-fluorofenossi)propil)-3-metossi-4-piperidinammina	425-080-8	104860-26-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H373** H318 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H373** H318 H410			
612-223-00-6	<i>N</i> -benzil- <i>N</i> -etil-(4-(5-nitro-benzo[c]isotiazol-3-ilazo)-fenil)ammina	425-300-2	186450-73-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
612-224-00-1	<i>N</i> 2, <i>N</i> 4, <i>N</i> 6-tris{4-[(1,4-dimetil-pentil)ammino]fenil}-1,3,5-triazin-2,4,6-triammina	426-150-0	121246-28-4	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
612-225-00-7	1,4,7,10-tetraazaciclododecano	425-450-9	294-90-6	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H312 H302 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H312 H302 H410			
612-226-00-2	3-(2'-fenossietossi)propilammina	427-870-8	6903-18-0	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H315 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-227-00-8	benzil- <i>N</i> -(2-(2-metossi-fenossi)-etil)ammina, cloridrato	428-290-8	120606-08-8	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H410			
612-228-00-3	miscela di: <i>N</i> -(3-(trimetossisilil)propil)etilendiammina; <i>N</i> -benzil- <i>N</i> -(3-trimetossisilil)propil)etilendiammina; <i>N</i> -benzil- <i>N</i> '-[3-(trimetossisilil)propil]etilendiammina; <i>N,N</i> '-bis-benzil- <i>N</i> '-[3-(trimetossisilil)propil]etilendiammina; <i>N,N</i> , <i>N</i> '-tris-benzil- <i>N</i> '-[3-(trimetossisilil)propil]etilendiammina; <i>N,N</i> -bis-benzil- <i>N</i> '-[3-(trimetossisilil)propil]etilendiammina	414-340-6	—	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT SE 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H226 H332 H312 H302 H371 H318 H317 H412	GHS02 GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H226 H332 H312 H302 H371 H318 H317 H412			
612-229-00-9	mepanipirim; 4-metil- <i>N</i> -fenil-6-(1-propinil)-2-pirimidinammina	—	110235-47-7	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
612-230-00-4	bromuro di <i>N</i> , <i>N</i> -bis(cocoil-2-ossipropil)- <i>N</i> , <i>N</i> -dibutilammonio	431-530-4	—	Skin Corr. 1A Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H410			
612-231-00-X	cloruro di 3-((C ₁₂₋₁₈)-acilammino- <i>N</i> -(2-((2-idrossietil)ammino)-2-ossoetil)- <i>N</i> , <i>N</i> -dimetil-1-propa-namminio	427-370-1	164288-56-6	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-232-00-5	miscela di: sale di triisopropanolammina e di acido 1-ammino-4-(3-propionammidoanilino)antrachinone-2-solfonico; sale di triisopropanolammina e di acido 1-ammino-4-[3,4-dimetil-5-(2-idrossietilamminosolfonil)anilino]antrachinone-2-solfonico	430-410-9	186148-38-9	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
612-237-00-2	idrogeno solfato di idrossilammonio; solfato di idrossilammina (1:1); [1] fosfato di idrossilammina; [2] diidrogenofosfato di idrossilammina; [3] 4-metilbenzenesolfonato di idrossilammina [4]	233-154-4 [1] 244-077-0 [2] 242-818-2 [3] 258-872-5 [4]	10046-00-1 [1] 20845-01-6 [2] 19098-16-9 [3] 53933-48-5 [4]	Expl. 1.1 Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H201 H351 H312 H302 H373** H319 H315 H317 H400	GHS01 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H201 H351 H312 H302 H373** H319 H315 H317 H400			T
612-238-00-8	cloruro di (3-cloro-2-idrossipropil)trimetilammonio ... %	222-048-3	3327-22-8	Carc. 2 Aquatic Chronic 3	H351 H412	GHS08 Wng	H351 H412			B
612-239-00-3	bifenil-3,3',4,4'-tetraaitetraammina	202-110-6	91-95-2	Carc. 1B Muta. 2	H350 H341	GHS08 Dgr	H350 H341			
612-240-00-9	pirimetanil (ISO); N-(4,6-dimetilpirimidin-2-il)anilina	—	53112-28-0	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-241-00-4	piperazina, cloridrato; [1] piperazina, dicloridrato; [2] fosfato di piperazina [3]	228-042-7 [1] 205-551-2 [2] 217-775-8 [3]	6094-40-2 [1] 142-64-3 [2] 1951-97-9 [3]	Repr. 2 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H361fd H319 H315 H334 H317 H412	GHS08 Dgr	H361fd H319 H315 H334 H317 H412			
612-242-00-X	ciprodinil (ISO); 4-ciclopropil-6-metil- <i>N</i> -fenilpirimidin-2-ammina	—	121552-61-2	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M=10	
612-243-00-5	2-idrossi-2-fenilacetato di (1 <i>S</i> - <i>cis</i>)-4-(3,4-diclorofenil)-1,2,3,4-tetraidro- <i>N</i> -metil-1-naftalenammina	420-560-3	79617-97-3	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410		M=10	
612-244-00-0	idrocloreuro di 3-(piperazin-1-il)benzo[d]isotiazolo	421-310-6	87691-88-1	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f*** H302 H319 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f*** H302 H319 H317 H410			
612-245-00-6	idrocloreuro di 2-etilfenilidrazina	421-460-2	19398-06-2	Carc. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H372** H302 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H372** H302 H318 H317 H410		M=10	
612-246-00-1	cloruro di (2-cloroetil)(3-idrossipropil)ammonio	429-740-6	40722-80-3	Carc. 1B Muta. 1B STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H350 H340 H373** H317 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H340 H373** H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-247-00-7	<i>N</i> -[3-(1,1-dimetiletil)-1 <i>H</i> -pirazol-5-il]- <i>N'</i> -idrossi-4-nitrobenzencarbossimidammide	423-530-8	152828-23-4	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H372** H302 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H372** H302 H412			
612-248-00-2	prodotto di reazione di difenilammina, fenotiazina e alcheni, ramificati (ricco di C ₈₋₁₀ , C ₉)	439-540-0	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H315 H317 H413	GHS07 Wng	H315 H317 H413			
612-249-00-8	4-[(3-clorofenil)(1 <i>H</i> -imidazol-1-il)metil]-1,2-benzendiammina diidrocloreuro	425-030-5	159939-85-2	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H361f*** H302 H314 H317 H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H361f*** H302 H314 H317 H411			
612-250-00-3	cloruro di cloro- <i>N</i> , <i>N</i> -dimetilformimino	425-970-6	3724-43-4	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A	H360D*** H302 H314	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H360D*** H302 H314	EUH014		
612-251-00-9	cloruro di <i>cis</i> -1-(3-cloroallil)-3,5,7-triaza-1-azoniaadamantano	426-020-3	51229-78-8	Flam. Sol. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H228 H361d*** H302 H315 H317 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H228 H361d*** H302 H315 H317 H411			
▼ M29										
612-252-00-4	imidacloprid (ISO); (<i>E</i>)-1-(6-cloro-3-piridilmetil)- <i>N</i> -nitroimidazolidin-2-ilidenammina; (<i>2E</i>)-1-[(6-cloropiridin-3-il)metil]- <i>N</i> -nitroimidazolidin-2-immina	428-040-8	138261-41-3	Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410		via orale: STA = 131 mg/kg di p. c. M = 100 M = 1 000	
▼ M16										
612-253-00-X	7-metossi-6-(3-morfolin-4-il-propossi)-3 <i>H</i> -chinazolin-4-one; [contenente < 0,5 % formamide (n. CE 200-842-0)]	429-400-7	199327-61-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-253-01-7	7-metossi-6-(3-morfolin-4-il-propossi)-3H-chinazolin-4-one; [contenente ≥ 0,5 % formamide (n. CE 200-842-0)]	429-400-7	199327-61-2	Repr. 1B Aquatic Chronic 3	H360D*** H412	GHS08 Dgr	H360D*** H412			
612-254-00-5	prodotti di reazione della diisopropanolammina con formaldeide (1:4)	432-440-8	220444-73-5	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H351 H302 H314 H317 H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H302 H314 H317 H411			
612-255-00-0	1-(3-metossipropil)-4-piperidinammina	431-950-8	179474-79-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H312 H302 H314 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314 H412			
612-256-00-6	(S)-2-[(2'-cianobifenil-4-ilmetil)pentanolammino]-3-metilbutirato di benzile	427-470-3	137864-22-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
612-257-00-1	diidrogenofosfato di tripropilammonio	433-700-3	35687-90-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
612-259-00-2	N-etil-3-trimetossisilil-2-metilpropanammina	437-720-3	227085-51-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
612-261-00-3	3,5-dicloro-2-fluoro-4-(1,1,2,3,3,3-csafluoropropossi)anilina	441-190-9	121451-05-6	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410		M=10	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-265-00-5	acetato di bis(2-idrossietil)-(2-idrossipropil)ammonio	444-360-0	191617-13-7	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
612-266-00-0	3-cloro-4-(3-fluorobenzilossi)anilina	445-590-4	202197-26-0	Muta. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H302 H373** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H302 H373** H410			
612-267-00-6	bis(alchile C ₁₆₋₁₈ di sego idrogenato)idrossilammina	418-370-0	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
612-269-00-7	miscela di: 1-[di(4-ottilfenil)amminometil]-5-metil-1 <i>H</i> -benzotriazolo; 1-[di(4-ottilfenil)amminometil]-4-metil-1 <i>H</i> -benzotriazolo; miscela di: <i>N</i> -[(5-metil-1 <i>H</i> -benzotriazol-1-il)metil]-4-ottil- <i>N</i> -(4-ottilfenil)anilina; <i>N</i> -[(4-metil-1 <i>H</i> -benzotriazol-1-il)metil]-4-ottil- <i>N</i> -(4-ottilfenil)anilina	420-720-2	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
612-270-00-2	cloridrato di 4-cianobenzilamide dell'acido (<i>S</i>)-azetidina-2-carbossilico	433-010-2	—	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-271-00-8	miscela di: 2-((4-(5,6-diclorobenzotiazol-2-ilazo)fenil)etilammino)benzoato di etile; 2-((4-(6,7-diclorobenzotiazol-2-ilazo)fenil)etilammino)benzoato di etile	434-970-5	160987-57-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
612-272-00-3	(η-6-2-(2-(1,2-dicarbossilatoetilammino)etilammino)butan-1,4-dioato(4-)) di ferro(3+) e ammonio, monoidrato	435-210-5	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
612-273-00-9	fluoruro di alchile (di olio di colza), bis(2-idrossietil)ammonio	435-650-8	—	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H410			
612-274-00-4	acetato di (R, S)-1-[2-ammino-1(4-metossifenil)etil]cicloesano	445-750-3	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317 H412			
612-275-00-X	acidi grassi, C ₁₈ -insaturi, dimeri, prodotti di reazione con 1-piperazin-etanamina e <i>tall oil</i>	447-880-6	206565-89-1	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410	M=10		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-276-00-5	prodotti di reazione del sale disodico dell'acido 1-ammino-4-[(4-ammino-2-solfonilammino)-9,10-diidro-9,10-diosso-2-antracenesolfonico con idrogeno-solfato di 2-[[3-[(4,6-dicloro-1,3,5-triazin-2-il)etilammino]fenil]solfonil]etile, sali di sodio	451-430-4	500717-36-2	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			
612-277-00-0	miscela di: 4-ammino-3-(4-ctenesolfonil-2-solfonatofenilazo)-5-idrossi-6-(5-{4-cloro-6-[4-(2-solfonatoossietanesolfonil)fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonatofenilazo)naftalen-2,7-disolfonato di potassio/sodio; 4-ammino-5-idrossi-6-(5-{4-cloro-6-[4-(2-solfonatoossietanesolfonil)fenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-2-solfonatofenilazo)-3-(2-solfonato-4-(2-solfonatoossietanesolfonil) fenilazo)naftalen-2,7-disolfonato di potassio/sodio	451-440-9	586372-44-3	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
612-278-00-6	bromuro di etidio; fenantridinio, 3,8-diammino-1-etil-6-fenil, bromuro	214-984-6	1239-45-8	Muta. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 *	H341 H330 H302	GHS06 GHS08 Dgr	H341 H330 H302			
612-279-00-1	amido di (R, S)-2-ammino-3,3-dimetilbutano	447-860-7	144177-62-8	Repr. 2 STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H361f*** H373** H319 H315 H317	GHS08 GHS07 Wng	H361f*** H373** H319 H315 H317			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-280-00-7	3-ammino-9-etil carbazolo; 9-etilcarbazol-3-ilammina	205-057-7	132-32-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
612-281-00-2	verde di leucomalachite; <i>N, N, N', N'</i> -tetrametil-4,4'-benzilidenedianilina	204-961-9	129-73-7	Carc. 2 Muta. 2	H351 H341	GHS08 Wng	H351 H341			
612-282-00-8	ottadecilammina	204-695-3	124-30-1	Asp. Tox. 1 STOT RE 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H304 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H315 H318 H400 H410	GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H304 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H315 H318 H410	M = 10 M = 10		
612-283-00-3	(Z)-ottadec-9-enilammina	204-015-5	112-90-3	Acute Tox. 4 Asp Tox. 1 STOT SE 3 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H304 H335 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H302 H304 H335 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H314 H410	M = 10 M = 10		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-284-00-9	ammine, alchile di sego idrogenato	262-976-6	61788-45-2	Asp Tox. 1 STOT RE 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H304 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H315 H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H304 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H315 H318 H410		M = 10 M = 10	
612-285-00-4	ammine, cocco alchil	262-977-1	61788-46-3	Acute Tox. 4 Asp. Tox. 1 STOT SE 3 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H304 H335 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H302 H304 H335 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H314 H410		M = 10 M = 10	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-286-00-X	ammine, alchile di sego	263-125-1	61790-33-8	Acute Tox. 4 Asp. Tox. 1 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H304 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H314 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H302 H304 H373 (apparato digerente fegato, sistema immunitario) H314 H410		M = 10 M = 10	
612-287-00-5	fluazinam (ISO); 3-cloro- <i>N</i> -[3-cloro-2,6-dinitro-4-(trifluorometil)fenil]-5-(trifluorometil)piridin-2-ammina	—	79622-59-6	Repr. 2 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H332 H318 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H361d H332 H318 H317 H410		M = 10 M = 10	
612-288-00-0	bupirimate (ISO); 5-butil-2-etilamino-6-metilpiridin-4-il dimetilsolfamato	255-391-2	41483-43-6	Carc. 2 Skin Sens. 1B Aquatic Chronic 1	H351 H317 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H317 H410		M = 1	
612-289-00-6	triflumizolo (ISO); (1 <i>E</i>)- <i>N</i> -[4-cloro-2-(trifluorometil)fenil]-1-(1 <i>H</i> -imidazol-1-il)-2-propossietanamina	—	68694-11-1	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H302 H373 (fegato) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360D H302 H373 (fegato) H317 H410		M = 1 M = 1	

▼ **M13**

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-290-00-1	prodotti di reazione di paraformaldeide e 2-idrossipropilamina (rapporto 3:2); [formaldeide rilasciata da 3,3'-metilenebis[5- metilossazolidina]; formaldeide rilasciata da ossazolidina]; [MBO]	—	—	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Chronic 2	H350 H341 H332 H311 H302 H373 (appareato digerente, vie respiratorie) H314 H318 H317 H411	GHS08 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H350 H341 H332 H311 H302 H373 (appareato digerente, vie respiratorie) H314 H317 H411	EUH071		8 9
612-291-00-7	prodotti di reazione di paraformaldeide con 2-idrossipropilamina (rapporto 1:1); [formaldeide rilasciata da α,α,α -trimetil-1,3,5-triazin-1,3,5 (2H,4H,6H)-trietanolo]; [HPT]	—	—	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Chronic 2	H350 H341 H332 H302 H373 (appareato digerente, vie respiratorie) H314 H318 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H350 H341 H332 H302 H373 (appareato digerente, vie respiratorie) H314 H317 H411	EUH071		8 9
612-292-00-2	metilidrazina	200-471-4	60-34-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
612-293-00-8	massa di reazione di 1-[2-(2-aminobutossi)etossi]but-2-ilamina e 1-([2-(2-aminobutossi)etossi]metil}propossi)but-2-ilamina	447-920-2	—	Repr. 2 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1	H361f H302 H314 H318	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H361f H302 H314	EUH071		
612-294-00-3	mecetronio etilsolfato; N-etil-N,N-dimetilesadecan-1-amminio etilsolfato; etilsolfato di mecetronio; [MES]	221-106-5	3006-10-8	Skin Corr. 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H410	EUH071	M = 100 M = 1 000	
613-001-00-1	etilenimina; aziridina	205-793-9	151-56-4	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Muta. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H225 H350 H340 H330 H310 H300 H314 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H350 H340 H330 H310 H300 H314 H411			D
613-002-00-7	piridina	203-809-9	110-86-1	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H225 H332 H312 H302	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302		*	
613-003-00-2	1,2,3,4-tetranitrocarbazolo	—	6202-15-9	Expl. 1.1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 *	H201 H332 H312 H302	GHS01 GHS07 Dgr	H201 H332 H312 H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-004-00-8	crimidina (ISO); 2-cloro-6-metilpirimidin-4-ildi- metilammina	208-622-6	535-89-7	Acute Tox. 2 *	H300	GHS06 Dgr	H300			
613-007-00-4	desmetrina (ISO); N ² -isopropil-N ⁴ -metil-6-metil- 1,3,5-triazin-2,4-diamina	213-800-1	1014-69-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
613-008-00-X	dazomet (ISO); tetra-idro-3,5-dimetil-1,3,5-tia- diazinan-2-tione	208-576-7	533-74-4	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H410			
613-009-00-5	2,4,6-tricloro-1,3,5-triazina; cloruro di cianurile	203-614-9	108-77-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H330 H302 H314 H317	GHS06 GHS05 Dgr	H330 H302 H314 H317	EUH014	STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
613-010-00-0	ametrina (ISO); N-etil-N'-isopropil-6-(metil- 1,3,5-triazin-2,4-diammina	212-634-7	834-12-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M = 100	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-011-00-6	amitrol (ISO); 1,2,4-triazol-3-ilamina	200-521-5	61-82-5	Repr. 2 STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H361d *** H373 ** H411	GHS08 GHS09 Wng	H361d *** H373 ** H411			
▼ M31										
613-012-00-1	bentazone (ISO); 3-isopropil-2,1,3-benzotriazin-4-one-2,2-diossido	246-585-8	25057-89-0	Repr. 2 Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H361d H302 H319 H317	GHS08 GHS07 Wng	H361d H302 H319 H317		via orale: STA = 1 600 mg/kg di p. c	
▼ M16										
613-013-00-7	cianazina (ISO); 2-(4-cloro-6-etilammino-1,3,5-triazin-2-ilammino)-2-metilpropionitril	244-544-9	21725-46-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-014-00-2	ethoxyquin (ISO); 6-etossi-2,2,4-trimetil-1,2-diidrochinolina	202-075-7	91-53-2	Acute Tox. 4*	H302	GHS07 Wng	H302			
613-015-00-8	fenazaflor (ISO); 5,6-dicloro-2-trifluorometilbenzimidazol-1-carbossilato di fenile	238-134-9	14255-88-0	Acute Tox. 4* Acute Tox. 4* Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
613-016-00-3	fuberidazolo (ISO); fuberidazole; 2-(2-furil)-1H-benzimidazolo	223-404-0	3878-19-1	Carc. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H373 (cuore) H317 H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H351 H302 H373 (cuore) H317 H410		M = 1	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-017-00-9	solfo di bis (8-idrossichinolino)	205-137-1	134-31-6	Acute Tox. 4*	H302	GHS07 Wng	H302			
613-018-00-4	morfamquat (ISO); 1,1'-bis(3,5-dimetilmorfolinocarbo- nilmetil)-4,4'-bipiridilio		7411-47-4	Acute Tox. 4* Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H302 H319 H335 H315 H412	GHS07 Wng	H302 H319 H335 H315 H412			
613-019-00-X	thioquinox(ISO); 1,3-ditiolo[4,5,b]-chinossalin-2- tione	202-272-8	93-75-4	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-020-00-5	tridemorf (ISO); 2,6-dimetil-4-tridecilmorfolina	246-347-3	24602-86-6	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D *** H332 H302 H315 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360D *** H332 H302 H315 H410			
613-021-00-0	ditianon (ISO); 5,10-diidro-5,10-diossonafto [2,3-b]-1,4-diti-in-2,3-dicarboni- trile	222-098-6	3347-22-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-022-00-6	piretrine, comprese le cinerine, escluse quelle espressamente in- dicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410			A

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-023-00-1	[1R-[1α[S*(Z)],3β]]-crisantemato di 2-metil-4-osso-3-(penta-2,4-dienil)ciclopent-2-enile; piretrina I	204-455-8	121-21-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410			
613-024-00-7	[1R-[1α[S*(Z)](3β)]]-3-(3-metossi-2-metil-3-ossoprop-1-enil)-2,2-dimetilciclopropanocarbossilato di 2-metil-4-osso-3-(penta-2,4-dienil)ciclopent-2-enile; piretrina II	204-462-6	121-29-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410			
613-025-00-2	cinerina I; 2,2-dimetil-3-(2-metilprop-1-enil)ciclopropanocarbossilato di 3-(but-2-enil)-2-metil-4-ossociclopent-2-enile	246-948-0	25402-06-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-026-00-8	cinerina II; 2,2-dimetil-3-(3-metossi-2-metil-3-ossoprop-1-enil)ciclopropanocarbossilato di 3-(but-2-enil)-2-metil-4-ossociclopent-2-enile	204-454-2	121-20-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-027-00-3	piperidina	203-813-0	110-89-4	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B	H225 H331 H311 H314	GHS02 GHS06 GHS05 Dgr	H225 H331 H311 H314	*		

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-028-00-9	morfolina	203-815-1	110-91-8	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H226 H332 H312 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dg	H226 H332 H312 H302 H314			
613-029-00-4	dicloro-1,3,5-triazinione; acido dicloroisocianurico	220-487-5	2782-57-2	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H302 H319 H335 H400 H410	GHS03 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H302 H319 H335 H410	EUH031		T
613-030-00-X	troclosene potassico; [1] troclosene sodico[2]	218-828-8 [1] 220-767-7 [2]	2244-21-5 [1] 2893-78-9 [2]	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H302 H319 H335 H400 H410	GHS03 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H302 H319 H335 H410	EUH031	* STOT SE 3; H335: C ≥ 10 % EUH031: C ≥ 10 %	G
613-030-01-7	troclosene sodico, diidrato	220-767-7	51580-86-0	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H335 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H335 H410	EUH031		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-031-00-5	simclosene; acido tricloroisocianurico; tricloro-1,3,5-triazinione	201-782-8	87-90-1	Ox. Sol. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H272 H302 H319 H335 H400 H410	GHS03 GHS07 GHS09 Dgr	H272 H302 H319 H335 H410	EUH031		
613-032-00-0	metil-2,3,5,6-tetracloro-4- piridil-sulfone; 2,3,5,6-tetracloro-4-(metilsulfonil)piridina	236-035-5	13108-52-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H312 H302 H319 H317	GHS07 Wng	H312 H302 H319 H317			
613-033-00-6	metilaziridina; propileneimina	200-878-7	75-55-8	Flam. Liq. 2 Carc. 1B Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H225 H350 H330 H310 H300 H318 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H350 H330 H310 H300 H318 H411		Carc. 1B; H350: C ≥ 0,01 %	
613-034-00-1	1,2-dimetilimidazolo	217-101-2	1739-84-0	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H302 H315 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H315 H318			
613-035-00-7	1-metilimidazolo	210-484-7	616-47-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H312 H302 H314	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H314			
613-036-00-2	2-metilpiridina; 2-picolina	203-643-7	109-06-8	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H226 H332 H312 H302 H319 H335	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H312 H302 H319 H335			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-037-00-8	4-metilpiridina; 4-picolina	203-626-4	108-89-4	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H226 H311 H332 H302 H319 H335 H315	GHS02 GHS06 Dgr	H226 H311 H332 H302 H319 H335 H315			
613-038-00-3	6-fenil-1,3,5-triazin-2,4-diildiamina; 6-fenil-1,3,5-triazin-2,4-diammina; benzoguanamina	202-095-6	91-76-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
613-039-00-9	etilentiourea; imidazolidin-2-tione; 2-imidazolin-2-tiolo	202-506-9	96-45-7	Repr. 1B Acute Tox. 4 *	H360D *** H302	GHS08 GHS07 Dgr	H360D *** H302			
613-040-00-4	azaconazolo (ISO); 1-{{2-(2,4-diclorofenil)-1,3-diosolan-2-il}metil}-1H-1,2,4-triazolo	262-102-3	60207-31-0	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-041-00-X	cloruro di morfolin-4-carbonile	239-213-0	15159-40-7	Carc. 2 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2	H351 H319 H315	GHS08 Wng	H351 H319 H315	EUH014		
▼ M11 613-042-00-5	imazalil (ISO); 1-[2-(allilossi)-2-(2,4-diclorofenil)etil]-1H-imidazolo	252-615-0	35554-44-0	Carc. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 1	H351 H301 H332 H318 H410	GHS08 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H301 H332 H318 H410	M = 10		

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-043-00-0	imazalil solfato (ISO) polvere; idrogenosolfato di 1-[2-(allilossi)etil-2-(2,4-diclorofenil)]-1H-imidazolio; [1] idrogenosolfato di (±)-1-[2-(allilossi)etil-2-(2,4-diclorofenil)]-1H-imidazolio [2]	261-351-5 [1] 281-291-3 [2]	58594-72-2 [1] 83918-57-4 [2]	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
613-043-01-8	imazalil solfato (ISO), soluzione acquosa; idrogenosolfato di 1-[2-(allilossi)etil-2-(2,4-diclorofenil)]-1H-imidazolio; [1] idrogenosolfato di (±)-1-[2-(allilossi)etil-2-(2,4-diclorofenil)]-1H-imidazolio [2]	261-351-5 [1] 281-291-3 [2]	58594-72-2 [1] 83918-57-4 [2]	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Wng	H302 H314 H317 H410		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 50 % Skin Irrit. 2; H315: 30 % ≤ C < 50 % Eye Dam. 1; H318: 15 % ≤ C < 50 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	
613-044-00-6	captano (ISO); 1,2,3,6-tetraidro- <i>N</i> -(triclorometil- <i>ti</i>)ftalimmide	205-087-0	133-06-2	Carc. 2 Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H351 H331 H318 H317 H400	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H331 H318 H317 H400		M=10	
613-045-00-1	folpet (ISO); <i>N</i> -(triclorometil- <i>ti</i>)ftalimmide	205-088-6	133-07-3	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H351 H332 H319 H317 H400	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H332 H319 H317 H400		M=10	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-046-00-7	captafol (ISO); N-(1,1,2,2-tetracloroetilio)ciclo- es-4-ene-1,2-dicarbossimide	219-363-3	2425-06-1	Carc. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H350 H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H350 H317 H410			
613-047-00-2	1 dimetilcarbammato di 1-dime- tilcarbammoil-5-metilpirazol-3- ile; dimetilan (ISO)	211-420-0	644-64-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H410			
▼ M29										
613-048-00-8	carbendazina (ISO); benzimida- zol-2-ilcarbammato di metile	234-232-0	10605-21-7	Muta. 1B Repr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H340 H360FD H317 H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Dgr	H340 H360FD H317 H410		M = 10 M = 10	
▼ M16										
613-049-00-3	benomil (ISO); 1-(butilcarbammooil)benzimida- zol-2-ilcarbammato di metile	241-775-7	17804-35-2	Muta. 1B Repr. 1B STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H340 H360FD H335 H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H340 H360FD H335 H315 H317 H410		M = 10	
613-050-00-9	carbadox (INN); 1,4-diossido di 3-(chinossalina-2-ilmetilen)carba- zato di metilo; 1,4-diossido di 2- (metossicarbonilidrazonometil) chinossalina	229-879-0	6804-07-5	Flam. Sol. 1 Carc. 1B Acute Tox. 4 *	H228 H350 H302	GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H228 H350 H302			T

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-051-00-4	molinato (ISO); 1-peridroazepintioato di S-etile; peridroazepin-1-carbotioato di S-etile	218-661-0	2212-67-1	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361f *** H332 H302 H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361f *** H332 H302 H373 ** H317 H410		M = 100	
613-052-00-X	trifenmorf (ISO); 4-(trifenilmetie)morfolina	215-812-2	1420-06-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-053-00-5	anilazina (ISO); 2-cloro-N-(4,6-dicloro-1,3,5-triazin-2-il)anilina	202-910-5	101-05-3	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H315 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H410			
▼ M22										
613-054-00-0	tiabendazolo (ISO); 2-(tiazol-4-il)benzimidazolo	205-725-8	148-79-8	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
▼ M16										
613-056-00-1	metilsolfato di 1,2-dimetil-3,5-difenilpirazolio; metilsolfato di difenzoquat	256-152-5	43222-48-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS09 Wng	H302 H410			
▼ M11										
613-057-00-7	dodemorf (ISO); 4-ciclododecil-2,6-dimetilmorfolina	216-474-9	1593-77-7	Repr. 2 STOT RE 2 Skin Corr. 1C Skin Sens. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H373 (fegato) H314 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H361d H373 (fegato) H314 H317 H410	EUH071	M = 1 M = 1	

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-058-00-2	permetrina (ISO); 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di <i>m</i> -fennossibenzile	258-067-9	52645-53-1	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H317 H410		M = 1 000	
613-059-00-8	profluralin (ISO); <i>N</i> -(ciclopropilmetil)- α , α -trifluoro-2,6-dinitro- <i>N</i> -propil- <i>p</i> -toluidina	247-656-6	26399-36-0	Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H410			
613-060-00-3	resmetrina (ISO); (5-benzil-3-furil)metil (\pm)- <i>cis-trans</i> -crisantemato	233-940-7	10453-86-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M=1000	
613-061-00-9	pirrol-2-carbossilato di 6-(1 α -5 α ,8 α ,9-pentaidrossi-7 β -isopropil-2 β ,5 β ,8 β -trimetilperidro-8 β α -9-epossi-5,8-etanociclopenta[1,2- <i>b</i>]indenile; ryania	239-732-2	15662-33-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			
613-062-00-4	sabadilla (ISO); veratrina	—	8051-02-3	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H319 H335 H315	GHS07 Wng	H319 H335 H315			
613-063-00-X	secbumeton (ISO); 2- <i>sec</i> -butilammino-4-etilammino-6-metossi-1,3,5-triazina	247-554-1	26259-45-0	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H410			

▼M16

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-064-00-5	5-(3,6,9-triossa-2-undecilossi)benzo(d)-1,3-diossolano; sesamex	—	51-14-9	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-065-00-0	simetrina (ISO); 2,4-bis(etilammino)-6-metiltio-1,3,5-triazina	213-801-7	1014-70-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-066-00-6	terbumeton (ISO); 2-terz-butilammino-4-etilammino-6-metossi-1,3,5-triazina	251-637-8	33693-04-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-067-00-1	propazina (ISO); 6-cloro-N ² ,N ⁴ -di-isopropil-1,3,5-triazin-2,4-diammine	205-359-9	139-40-2	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
613-068-00-7	atrazina (ISO); 2-cloro-4-etilamino-6-isopropilamino-1,3,5-triazina	217-617-8	1912-24-9	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H317 H410			
613-069-00-2	ε-caprolattame	203-313-2	105-60-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2	H332 H302 H319 H335 H315	GHS07 Wng	H332 H302 H319 H335 H315			
613-070-00-8	propilenetiurea	—	2122-19-2	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H361d *** H302 H412	GHS08 GHS07 Wng	H361d *** H302 H412			
613-071-00-3	2-fluoro-5-trifluorometilpiridina	400-290-2	69045-82-5	Flam. Liq. 3 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H226 H317 H412	GHS02 GHS07 Wng	H226 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-072-00-9	<i>N, N</i> -bis(2-etilesil)-((1,2,4-triazol-1-il)metil)ammina	401-280-0	91273-04-0	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H411			
613-073-00-4	<i>N, N</i> -dimetil-2-(3-(4-clorofenil)-4,5-diidropirazol-1-ilfenilsolfonil)etilammina	401-410-6	10357-99-0	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H373 ** H317 H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H317 H411			
613-074-00-X	3-(3-metilpent-3-il)isossazol-5-ilammina	401-460-9	82560-06-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H331 H301 H318 H412	GHS06 GHS05 Dgr	H331 H301 H318 H412			
613-075-00-5	1,3-dicloro-5-etil-5-metilimidazolidin-2,4-dione	401-570-7	89415-87-2	Ox. Sol. 1 **** Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H271 H331 H314 H302 H317 H400	GHS03 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H271 H331 H314 H302 H317 H400			
613-076-00-0	3-cloro-5-trifluorometil-2-piridilammina	401-670-0	79456-26-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
613-077-00-6	miscela di 5-epil-1,2,4-triazol-3-ilammina e 5-nonil-1,2,4-triazol-3-ilammina	401-940-8	—	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H302 H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-078-00-1	<i>N, N,N, N</i> -tetrachis(4,6-bis(butil-(<i>N</i> -metil-2,2,6,6-tetrametilpiperidin-4-il)ammino)triazin-2-il)-4,7-diazadecan-1,10-diammina	401-990-0	106990-43-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
613-079-00-7	4-(1(o 4 o 5 o 6)-metil-8,9,10-trinorborn-5-en-2-il)piridina, miscela di isomeri	402-520-7	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H315 H317 H410			
613-080-00-2	3-(bis(2-etilesil)amminometil)benzotiazol-2(3 <i>H</i>)-tione	402-540-6	105254-85-1	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H410			
613-081-00-8	bromuro di 1-butil-2-metilpiridinio	402-680-8	26576-84-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
613-082-00-3	bromuro di 2-metil-1-pentilpiridinio	402-690-2	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H312 H302 H412	GHS07 Wng	H312 H302 H412			
613-083-00-9	formiato di 2-(4-(3-(4-clorofenil)-2-pirazolin-1-il)fenilsolfonil)etildimetilammonio	402-120-2	—	Skin Corr. 1B STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H373 ** H317 H410			
613-084-00-4	idrogenofosfonato di 2-(4-(3-(4-clorofenil)-4,5-diidropirazolil)fenilsolfonil)etildimetilammonio	402-490-5	106359-93-7	Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-085-00-X	miscela di 1,1'-(metilenebis(4,1-fenilen))dipirrol-2,5-dione e N-(4-(4-(2,5-diossopirrol-1-il)benzil)fenil)acetammide e 1-(4-(4-(5-osso-2H-2-furilidenammino)benzil)fenil)pirrol-2,5-dione	401-970-1	—	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
613-086-00-5	caffaina	200-362-1	58-08-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-087-00-0	tetraidrotiofene	203-728-9	110-01-0	Flam. Liq. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H225 H332 H312 H302 H319 H315 H412	GHS02 GHS07 Dgr	H225 H332 H312 H302 H319 H315 H412			
613-088-00-6	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one	220-120-9	2634-33-5	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H302 H315 H318 H317 H400	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H315 H318 H317 H400		Skin Sens. 1; H317: C≥0,05 %	
613-089-00-1	dibromuro di diquato; [1] dicloruro de diquato; [2] diidrossido di 6,7-diidrodipirido [1,2-α:2',1'-c]pirazindililio [3]	201-579-4 [1] 223-714-6 [2] 301-467-6 [3]	85-00-7 [1] 4032-26-2 [2] 94021-76-8 [3]	Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H372 ** H302 H319 H335 H315 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H372 ** H302 H319 H335 H315 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-090-00-7	paraquat-dicloruro; dicloruro di 1,1-dimetil-4,4'-bipiridinio; [1] paraquat-dimetilsolfato; dimetilsolfato di 1,1-dimetil-4,4'-bipiridinio [2]	217-615-7 [1] 218-196-3 [2]	1910-42-5 [1] 2074-50-2 [2]	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H311 H301 H372 ** H319 H335 H315 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H311 H301 H372 ** H319 H335 H315 H410			
613-091-00-2	dicloruro di morfamquat; [1] morfamquat solfato [2]	225-062-8 [1] [2]	4636-83-3 [1] 29873-36-7 [2]	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H302 H319 H335 H315 H412	GHS07 Wng	H302 H319 H335 H315 H412			
613-092-00-8	1,10-fenantrolina	200-629-2	66-71-7	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410			
613-093-00-3	6,13-dicloro-3,10-bis((4-(2,5-disolfonatoanilino)-6-fluoro-1,3,5-triazin-2-ilammino)prop-3-ilammino)-5,12-dirossa-7,14-diazapentacen-4,11-disolfonato di esossido	400-050-7	85153-92-0	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H334 H317	GHS08 Dgr	H334 H317			
613-094-00-9	4-metossi-N,6-dimetil-1,3,5-triazin-2-ilammia	401-360-5	5248-39-5	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H302 H373 **	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 **			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-095-00-4	3-(2 <i>H</i> -benzotriazol-2-il)-5-sec-butil-4-idrossibenzensolfonato di sodio	403-080-9	92484-48-5	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-096-00-X	2-ammino-6-etossi-4-metilammino-1,3,5-triazina	403-580-7	62096-63-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-097-00-5	acido 7-ammino-3-((5-carbossimetil-4-metil-1,3-tiazol-2-iltio)metil)-8-osso-5-tia-1-azabicyclo (4.2.0)ott-2-en-2-carbossilico	403-690-5	111298-82-9	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H334 H317 H412	GHS08 Dgr	H334 H317 H412			
613-098-00-0	1-ottil-2-pirrolidone	403-700-8	2687-94-7	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H314 H411	GHS05 GHS09 Dgr	H314 H411			
613-099-00-6	1-dodecil-2-pirrolidone	403-730-1	2687-96-9	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H317 H410			
613-100-00-X	2,9-bis(3-(dietilammino)propil-solfammol)chino(2,3-b)acridin-7,14-dione	404-230-6	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
613-101-00-5	<i>N</i> -terz-pentil-2-benzotiazolsolfenammide	404-380-2	110799-28-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
613-102-00-0	dimetomorf (ISO); (<i>E,Z</i>)-4-(3-(4-clorofenil)-3-(3,4-dimetossifenil)acriloil)morfolina	404-200-2	110488-70-5	Repr. 1B Aquatic Chronic 2	H360F H411	GHS08 GHS09 Dgr	H360F H411			

▼ **M29**

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-103-00-6	5- <i>n</i> -butilbenzotriazolo di sodio	404-450-2	118685-34-0	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H314 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H317 H411			
613-104-00-1	5- <i>terz</i> -butil-3-isossazolilammina, cloridrato	404-840-2	—	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H373 ** H318 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H373 ** H318 H412			
613-105-00-7	4,4'-vinilenbis((3-solfonato-4,1-fenilen)immino(6-morfolino-1,3,5-triazin-4,2-diil)immino)bis(5-idrossi-6-fenilazonaftalen-2,7-disolfonato) di esachis(tetrametilammonio)	405-160-9	124537-30-0	Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H301 H317 H412	GHS06 Dgr	H301 H317 H412			
613-106-00-2	2-(4-(5-(1-(2,5-disolfonato)fenil)-3-etossicarbonil-5-idrossipirazol-4-il)penta-2,4-dieniliden)-3-etossicarbonil-5-osso-2-pirazolin-1-il)benzen-1,4-disolfonato di tetrapotassio	405-240-3	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
613-107-00-8	2,2'-vinilenbis((3-solfonato-4,1-fenilen)immino(6-(<i>N</i> -cianoetil- <i>N</i> -(2-idrossipropil)ammino)-1,3,5-triazin-4,2-diil)immino)dibenzen-1,4-disolfonato di es sodio	405-280-1	76508-02-6	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
613-108-00-3	benzotiazol-2-tiolo; mercapto-benzotiazolo	205-736-8	149-30-4	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-109-00-9	disolfuro di bis(piperidinotiocarbonile)	202-328-1	94-37-1	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H335 H315 H317	GHS07 Wng	H319 H335 H315 H317			
613-110-00-4	dimepiperato (ISO); piperidin-1-carbotioato di S-(1-fenil-1-metiletile)	262-784-2	61432-55-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
▼ M29 613-111-00-X	1,2,4-triazolo	206-022-9	288-88-0	Repr. 1B Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2	H360FD H302 H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360FD H302 H319		via orale: STA = 1 320 mg/kg di p. c.	
▼ M23 613-112-00-5	octilione (ISO); 2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [OIT]	247-761-7	26530-20-1	Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H311 H301 H314 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H311 H301 H314 H317 H410	EUH071	inalazione: STA = 0,27 mg/L (polveri o nebbie) via cutanea: STA = 311 mg/kg di p. c. via orale: STA = 125 mg/kg di p. c. Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,0015 % M = 100 M = 100	
▼ M16 613-113-00-0	2-(morfolinotio)benzotiazolo	203-052-4	102-77-2	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H315 H317 H411			
613-114-00-6	2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo; 1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina	225-208-0	4719-04-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317		Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-115-00-1	imexazol (ISO); 3-idrossi-5-metilossazololo	233-000-6	10004-44-1	Repr. 2 Acute Tox. 4 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H361d H302 H318 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS05 GHS09 Dgr	H361d H302 H318 H317 H411		via orale: STA = 1 600 mg/kg di p. c.	
613-116-00-7	tolilfluamide (ISO); dicloro- <i>N</i> -[(dimetilammino)solfonil]fluoro- <i>N</i> -(<i>p</i> -tolil)metansolfenamamide; [contenente ≥ 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	211-986-9	731-27-1	Acute Tox. 2 * STOT RE 1 Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H330 H372** H319 H335 H315 H317 H400	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H372** H319 H335 H315 H317 H400	M=10		
613-116-01-4	tolilfluamide (ISO); dicloro- <i>N</i> -[(dimetilammino)solfonil]fluoro- <i>N</i> -(<i>p</i> -tolil)metansolfenamamide; [contenente < 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	211-986-9	731-27-1	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H319 H335 H315 H317 H400	GHS07 GHS09 Wng	H319 H335 H315 H317 H400	M=10		
613-117-00-2	diniconazolo (ISO); (<i>E</i>)-β-[(2,4-diclorofenil)metilene]-α-(1,1-dimetiletil)-1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1- etanolo; (<i>E</i>)-(RS)-1-(2,4-diclorofenil)-4,4-dimetil-2-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)pent-1-en-3-olo	—	76714-88-0	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-118-00-8	flubenzimina (ISO); N-[3-fenil-4,5-bis[(trifluorometil)immino]tiazolidin-2-iliden]anilina	253-703-1	37893-02-0	Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H319 H410			
613-119-00-3	tiocianato di (benzotiazol-2-iltio)metile; TCMTB	244-445-0	21564-17-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H302 H319 H315 H317 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H302 H319 H315 H317 H410			
613-120-00-9	bioresmetrina (ISO); (5-benzil-3-furil)metil (1 <i>R</i>)- <i>trans</i> -2,2-dimetil-3-(2-metil-1-propenil)ciclopropancarbossilato	249-014-0	28434-01-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1000	
▼ M13										
613-121-00-4	chlorsulfuron (ISO); 2-cloro-N-[[[4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-il)amino]carbonil]benzenesulfonammide	265-268-5	64902-72-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 000 M = 100	
▼ M16										
613-122-00-X	diclobutrazolo (ISO); (<i>R</i> *, <i>R</i> *)-(±)-β-[(2,4-diclorofenil)metil]-α-(1,1-dimetiletil)-1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-etanolo; (2 <i>RS</i> , 3 <i>RS</i>)-1-(2,4-diclorofenil)-4,4-dimetil-2-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1l)pentan-3-olo	—	75736-33-3	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-123-00-5	5,6-diidro-3 <i>H</i> -imidazo[2,1- <i>c</i>]-1,2,4-ditiazol-3-tione; etem	251-684-4	33813-20-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-124-00-0	fenpropimorf (ISO); <i>cis</i> -4-[3-(<i>p</i> -terz-butilfenil)-2-metilpropil]-2,6-dimetilmorfolina	266-719-9	67564-91-4	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H361d *** H302 H315 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d *** H302 H315 H411			
▼ M23 613-125-00-6	exitiazox (ISO); <i>trans</i> -5-(4-clorofenil)- <i>N</i> -cicloesil-4-metil-2-osso-3-tiazolidin-carbossammide	—	78587-05-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
▼ M16 613-126-00-1	imazapir (ISO); acido 2-[4,5-diidro-4-metil-4-(1-metiletil)-5-osso-1 <i>H</i> -imidazol-2-il]-3-piridincarbossilico	—	81334-34-1	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			
613-127-00-7	cloruro di 1,1-dimetilpiperidinio; mepiquat-cloruro	246-147-6	24307-26-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
613-128-00-2	procloraz (ISO); <i>N</i> -propil- <i>N</i> -[2-(2,4,6-triclorofenossietil)-1 <i>H</i> -imidazolo-1-carbossammide	266-994-5	67747-09-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-129-00-8	metamitron (ISO); 4-amino-3-metil-6-fenil-1,2,4-triazin-5-one	255-349-3	41394-05-2	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H302 H400	GHS07 GHS09 Wng	H302 H400			
613-131-00-9	piroquilone (ISO); 1,2,5,6-tetraidropirrolo[3,2,1- <i>ij</i>]chinolin-4-one	—	57369-32-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-132-00-4	esazinone (ISO); 3-cicloesil-6-dimetilammino-1-metil-1,2,3,4-tetraidro-1,3,5-triazin-2,4-dione	257-074-4	51235-04-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H410			
▼ M11										
613-133-00-X	etridiazolo (ISO); 5-etossi-3-triclorometil-1,2,4-tiadiazolo	219-991-8	2593-15-9	Carc. 2 Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H317 H410	M = 1 M = 1		
▼ M16										
613-134-00-5	miclobutanil (ISO); 2- <i>p</i> -clorofenil-2-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-ilmetil)esanonitrile	—	88671-89-0	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H361d *** H302 H319 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d *** H302 H319 H411			
613-135-00-0	disolfuro di di(benzotiazol-2-ile)	204-424-9	120-78-5	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410	EUH031		
613-136-00-6	<i>N</i> -cicloesilbenzotiazol-2-solfenamamide	202-411-2	95-33-0	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
613-137-00-1	metabenzotiazuron (ISO); 1-(1,3-benzotiazol-2-il)-1,3-dimetilurea	242-505-0	18691-97-9	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-138-00-7	chinossifen (ISO); 5,7-dicloro-4-(4-fluorofenossi)- chinolina	—	124495-18-7	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
613-139-00-2	metsulfuron-metile (ISO); acido 2-(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-ilcarbamoilsulfamoil) benzoico	—	74223-64-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1000	
613-140-00-8	cicloesimide (ISO); 4-[(2R)-2-[(1S,3S,5S)-3,5-dimetil-2-ossocicloesil]-2-idrossietil]piperidina-2,6-dione	200-636-0	66-81-9	Muta. 2 Repr. 1B Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 2	H341 H360D *** H300 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H341 H360D *** H300 H411			
613-141-00-3	1,4-diammino-2-(2-butiltetrazol-5-il)-3-cianoantrachinone	401-470-3	93686-63-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-142-00-9	acetato di <i>trans-N</i> -metil-2-stiril-[4'-amminometin-(1-acetil-1-(2-metossifenil)acetammido)]piridinio	405-860-4	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
613-143-00-4	bromuro di 1-(3-fenilpropil)-2-metilpiridinio	405-930-4	10551-42-5	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H302 H319 H412	GHS07 Wng	H302 H319 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-144-00-X	prodotti di reazione di: poli(acetato di vinile), parzialmente idrolizzato, con solfato di (E)-2-(4-formilstiril)-3,4-dimetiltiazolio e metile	406-460-2	125139-08-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
613-145-00-5	4-metilbenzolsolfonato di (S)-3-benzilossicarbonil-1,2,3,4-tetraidro-isochinolinio	406-960-0	77497-97-3	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
613-146-00-0	ioduro di N-etil-N-metilpiperidinio	407-780-5	4186-71-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
613-147-00-6	4-[2-(1-metil-2-(4-morfolinil)etossi)etil]morfolina	407-940-4	111681-72-2	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-148-00-1	1,2-bis(4-fluoro-6-[5-(1-ammino-2-solfonatoantrachinon-4-ilammino)-2,4,6-trimetil-3-sulfonatofenilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino)etano di tetrasodio	411-240-4	143683-23-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
▼ M11										
613-149-00-7	piridaben (ISO); 2-terz-butil-5-(4-terz-butilbenziltio)-4-cloropiridazin-3(2H)-one	405-700-3	96489-71-3	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H410		M = 1 000 M = 1 000	
▼ M16										
613-150-00-2	2,2'-[3,3'-(piperazin-1,4-diil)di-propil]bis(1H-benzimidazo[2,1-b]benzo[l,m,n][3,8]fenantrolin-1,3,6-trione	406-295-6	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-151-00-8	1-(3-mesilossi-5-tritilossi-2-D-treofuril)timina	406-360-9	104218-44-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-152-00-3	N-(4,6-dimetossipirimidin-2-il) carbammato di fenile	406-600-2	89392-03-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
613-153-00-9	2,3,5-tricloropiridina	407-270-2	16063-70-0	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
613-154-00-4	2-ammino-4-cloro-6-metossipirimidina	410-050-9	5734-64-5	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-155-00-X	5-cloro-2,3-difluoropiridina	410-090-7	89402-43-7	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H226 H302 H412	GHS02 GHS07 Wng	H226 H302 H412			
613-156-00-5	2-butil-4-cloro-5-formilimidazolo	410-260-0	83857-96-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
613-157-00-0	2,4-diammino-5-metossimetilpirimidina	410-330-0	54236-98-5	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2	H302 H373 ** H319	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 ** H319			
613-158-00-6	2,3-dicloro-5-trifluorometil-piridina	410-340-5	69045-84-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H332 H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H302 H318 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-159-00-1	fenazaquin (ISO); 4-[2-[4-(1,1-dimetiletil)fenil]-etossi]chinazolina	410-580-0	120928-09-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H332 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H332 H410			
613-160-00-7	(1S)-2-metil-2,5-diazobicyclo [2.2.1]eptano dibromoidrato	411-000-9	125224-62-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
613-161-00-2	bromidrato di 2,4-diammino-6-idrossimetilpteridina	430-620-0	76145-91-0	STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H373** H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H373** H317 H412			
613-162-00-8	(ioduro di (6R-trans)-1-((7-ammonio-2-carbossilato-8-osso-5-tia-1-azabicyclo-[4.2.0]ott-2-en-3-il)metil)piridinio	423-260-0	100988-63-4	Muta. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H341 H317 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H317 H411			
613-163-00-3	azimsulfuron (ISO); 1-(4,6-dimetossipirimidin-2-il)-3-[1-metil-4-(2-metil-2H-tetrazolo-5-il)-2H-pirazolo-3-solfonil]urea	—	120162-55-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M=1000	
613-164-00-9	flufenacet (ISO); N-(4-fluorofenil)-N-isopropil-2-(5-trifluorometil-[1,3,4]tiadiazol-2-ilossi)acetammide	—	142459-58-3	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H317 H410		M=100	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-165-00-4	flupirsulfuron-metil-sodio (ISO); metil 2-[[[4,6-dimetossipiridin-2-ilcarbamoil]sulfamoil]-6-trifluorometil]nicotinato, sale monosodico	—	144740-54-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M=100	
▼ M29 613-166-00-X	flumiossazina (ISO); N-(7-fluoro-3,4-diidro-3-osso-4-prop-2-inil-2H-1,4-benzossazin-6-il)cicloes-1-ene-1,2-dicarbosammide	—	103361-09-7	Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d H410		M = 1 000 M = 1 000	
▼ M18 613-167-00-5	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	—	55965-84-9	Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H310 H301 H314 H317 H410	EUH071	Skin Corr. 1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,0015 % M = 100 M = 100	B
▼ M16 613-168-00-0	1-vinil-2-pirrolidone	201-800-4	88-12-0	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * STOT SE 3 Eye Dam. 1	H351 H332 H312 H302 H373 ** H335 H318	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H332 H312 H302 H373 ** H335 H318			D

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-169-00-6	9-vinilcarbazolo	216-055-0	1484-13-5	Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H341 H312 H302 H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H341 H312 H302 H315 H317 H410		M=100	
613-170-00-1	2,2-etilmetiltiazolidina	404-500-3	694-64-4	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
613-171-00-7	esaconazolo (ISO); (<i>RS</i>)-2-(2,4-diclorofenil)-1-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)esan-2-olo	413-050-7	79983-71-4	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
613-172-00-2	5-cloro-1,3-diidro-2 <i>H</i> -indol-2-one	412-200-9	17630-75-0	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H361f *** H302 H317 H412	GHS08 GHS07 Wng	H361f *** H302 H317 H412			
613-173-00-8	fluquinconazolo (ISO); 3-(2,4-diclorofenil)-6-fluoro-2-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)chinazolin-4-(3 <i>H</i>)-one	411-960-9	136426-54-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H372 ** H312 H315 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H301 H372 ** H312 H315 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-174-00-3	tetraconazolo (ISO); etere (±) 2-(2,4-diclorofenil)-3-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)propilico e 1,1,2,2-tetrafluoroetilico	407-760-6	112281-77-3	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H332 H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H411			
613-175-00-9	epossiconazolo (ISO); (2 <i>RS</i> ,3 <i>SR</i>)-3-(2-clorofenil)-2-(4-fluorofenil)-[(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)metil]ossirano	406-850-2	133855-98-8	Carc. 2 Repr. 1B Aquatic Chronic 2	H351 H360Df H411	GHS08 GHS09 Dgr	H351 H360Df H411			
613-176-00-4	2-metil-2-azabicyclo[2.2.1]eptano	404-810-9	4524-95-2	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B	H226 H312 H302 H373 ** H314	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H312 H302 H373 ** H314			
613-177-00-X	8-ammino-7-metilchinolina	412-760-4	5470-82-6	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H317 H411			
613-178-00-5	4-etil-2-metil-2-isopentil-1,3-ossiazolidina	410-470-2	137796-06-6	Skin Corr. 1B Skin Sens. 1	H314 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H317		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
613-179-00-0	3-osso-1,2(2 <i>H</i>)-benzisotiazol-2-ide di litio	411-690-1	111337-53-2	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H314 H317 H411	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H314 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-180-00-6	<i>N</i> -(1,1-dimetiletil)bis(2-benzotiazolsolfen)ammide	407-430-1	3741-80-8	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
613-181-00-1	5,5-dimetilperidropirimidin-2-one α -(4-trifluorometilstiril)- α -(4-trifluorometil)cinnamilidenidrazone	405-090-9	67485-29-4	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H372 ** H302 H319 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H372 ** H302 H319 H410			
613-182-00-7	cloruro di 1-(1-naftilmetil)chinolinio	406-220-7	65322-65-8	Carc. 2 Muta. 2 Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H351 H341 H302 H315 H318 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H351 H341 H302 H315 H318 H412			
613-183-00-2	miscela di: 5-(<i>N</i> -metilperfluorottilsolfonammido)metil-3-ottadecil-1,3-ossazolidin-2-one; 5-(<i>N</i> -metilperfluoroeptilsolfonammido)metil-3-ottadecil-1,3-ossazolidin-2-one	413-640-4	—	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H410			
613-184-00-8	2-etilesanato di nitrilotrietilnammoniopropan-2-olo	413-670-8	—	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			
613-185-00-3	2,3,5,6-tetraidro-2-metil-2 <i>H</i> -ciclopenta[<i>d</i>]-1,2-tiazol-3-one	407-630-9	82633-79-2	Acute Tox. 3 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H301 H318 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-186-00-9	acetato di (2R,3R)-3-((R)-1-(terz-butildimetilsilossi)etil)-4-ossoazetidina-2-ile	408-050-9	76855-69-1	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H317 H411			
613-187-00-4	5-(2-ammino-5-ciano-6-[2-(2-idrossietossi)etilammino]-4-metilpiridin-3-ilazo)-3-metil-2,4-dicarbonitriltofene	410-530-8	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
613-188-00-X	1-(3-(4-fluorofenossi)propil)-3-metossi-4-piperidinone	411-500-7	116256-11-2	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
613-189-00-5	1,4,7,10-tetrakis(p-toluensolfonil)-1,4,7,10-tetraazaciclododecano	414-030-0	52667-88-6	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
613-190-00-0	1-ammino-4-(2-(5-cloro-6-fluoro-pirimidin-4-il-ammino-metil)-4-metil-6-solfo-fenilammino)-9,10-diosso-9,10-diidro-antracene-2-solfonato disodico	414-040-5	149530-93-8	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1	H302 H317	GHS07 Wng	H302 H317			
613-191-00-6	3-etil-2-metil-2-(3-metilbutil)-1,3-ossazolidina	421-150-7	143860-04-2	Repr. 1B Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360F *** H314 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H360F *** H314 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-192-00-1	3-benzil- <i>eso</i> -6-nitro-2,4-diosso-3-aza- <i>cis</i> -biciclo[3.1.0]esano	426-750-2	151860-15-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
613-193-00-7	eptalattato di pentakis[3-(dimetilammonio)propilsolfamoil]-[(6-idrossi-4,4,8,8-tetrametil-4,8-diazoniaundecano-1,11-diildisolfamoil)di[rameftalcianina(II)]]	414-930-3	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
613-194-00-2	sale di litio e sodio dell'acido 6,13-dicloro-3,10-bis{2-[4-fluoro-6-(2-solfofenilammino)-1,3,5-triazin-2-ilammino]propilammino}benzo[5,6][1,4]ossazino[2,3-b.]fenossazin-4,11-disolfonico	418-000-8	163062-28-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-195-00-8	2,2-(1,4-fenilen)bis((4 <i>H</i> -3,1-benzossazin-4-one)	418-280-1	18600-59-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
613-196-00-3	sale sodico dell'acido 5-[[[4-cloro-6-[[2-[[[4-fluoro-6-[[5-idrossi-6-[(4-metossi-2-solfofenil)azo]-7-solfo-2-naftalenil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-1-metiletil]ammino]-1,3,5-triazin-2-il]ammino]-3-[[4-(etenilsolfonil)fenil]azo]-4-idrossi-naftalen-2,7-disolfonico	418-380-5	168113-78-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-197-00-9	miscela di: 2,4,6-tri(butilcarbamoil)-1,3,5-triazina; 2,4,6-tri(metilcarbamoil)-1,3,5-triazina; [(2-butil-4,6-dimetil)tricarbamoil]-1,3,5-triazina; [(2,4-dibutil-6-metil)tricarbamoil]-1,3,5-triazina	420-390-1	187547-46-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
613-198-00-4	2-ammino-4-dimetilammino-6-trifluoroetossi-1,3,5-triazina	415-500-8	145963-84-4	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H302 H373** H412	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373** H412			
613-199-00-X	miscela di: 1,3,5-tris(3-amminometilfenil)-1,3,5-(1 <i>H</i> ,3 <i>H</i> ,5 <i>H</i>)-triazin-2,4,6-trione; miscela di oligomeri di 3,5-bis(3-amminometilfenil)-1-poli[3,5-bis(3-amminometilfenil)-2,4,6-triosso-1,3,5-(1 <i>H</i> ,3 <i>H</i> ,5 <i>H</i>)-triazin-1-il]-1,3,5-(1 <i>H</i> ,3 <i>H</i> ,5 <i>H</i>)-triazin-2,4,6-trione	421-550-1	—	Carc. 1B Repr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H350 H360D *** H317 H412	GHS08 Dgr	H350 H360D *** H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-200-00-3	prodotti di reazione di: (29 <i>H</i> ,31 <i>H</i> -ftalocianinato(2-)- <i>N</i> 29, <i>N</i> 30, <i>N</i> 31, <i>N</i> 32) di rame, acido clorosolfonico e 3-(2-solfosietilsolfonil)anilina, sali di sodio	420-980-7	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-201-00-9	(<i>R</i>)-5-bromo-3-(1-metil-2-pirrolidinilmetil)-1 <i>H</i> -indolo	422-390-5	143322-57-0	Repr. 2 STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f *** H372 ** H332 H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H361f *** H372 ** H332 H302 H317 H410	EUH070		
▼ M23										
613-202-00-4	pimetrozina (ISO); (<i>E</i>)-4,5-diidro-6-metil-4-(3-piridilmetileneammio)-1,2,4-triazin-3(2 <i>H</i>)-one	—	123312-89-0	Carc. 2 Repr. 2 Aquatic Chronic 1	H351 H361fd H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H361fd H410		M = 1	
▼ M16										
613-203-00-X	piraflofen-etile (ISO); estere etilico di 2-cloro-5-(4-cloro-5-difluorometossi-1-metilpirazol-3-il)-4-fluorofenossiacetato; [1] piraflofen (ISO); 2-cloro-5-(4-cloro-5-difluorometossi-1-metilpirazol-3-il)-4-fluorofenossiacetato [2]	-[1] -[2]	129630-19-9 [1] 129630-17-7 [2]	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M=1000	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-204-00-5	oxadiargyl (ISO); 3-[2,4-dicloro-5-(2-propinilossi)fenil]-5-(1,1-dimetiletil)-1,3,4-ossadiazol-2(3H)-one	254-637-6	39807-15-3	Repr. 2 STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d*** H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d*** H373** H410		M = 1000	
▼ M18										
613-205-00-0	propiconazolo (ISO); (2RS,4RS;2RS,4SR)-1-[[2-(2,4-diclorofenil)-4-propil-1,3-diossolan-2-il]metil]-1H-1,2,4-triazolo	262-104-4	60207-90-1	Repr. 1B Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360D H302 H317 H410		M = 1 M = 1	
▼ M16										
613-206-00-6	fenamidone (ISO); (S)-5-metil-2-metiltio-5-fenil-3-fenilamino-3,5-diidroimidazol-4-one	—	161326-34-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
▼ M29										
613-208-00-7	imazamox (ISO); acido (RS)-2-(4-isopropil-4-metil-5-osso-2-imidazolin-2-il)-5-metossimetilnicotinico	—	114311-32-9	Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d H410		M = 10 M = 10	
▼ M16										
613-209-00-2	cis-1-(3-cloropropil)-2,6-dimetilpiperidina cloridrato	417-430-3	63645-17-0	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H373 ** H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H373 ** H317 H411			
613-210-00-8	2-(3-cloropropil)-2,5,5-trimetil-1,3-diossano	417-650-1	88128-57-8	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H373 ** H412	GHS08 Wng	H373 ** H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-211-00-3	metilsolfato di <i>N</i> -metil-4-(<i>p</i> -formilstiril)piridinio	418-240-3	74401-04-0	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
613-212-00-9	4-[4-(2-etilesilossi)fenil](1,4-tiazinan-1,1-diossido)	418-320-8	133467-41-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
613-213-00-4	<i>cis</i> -1-benzoil-4-[(4-metilsolfonilossi]-L-prolina	416-040-0	120807-02-5	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
613-214-00-X	<i>N,N</i> -di- <i>n</i> -butil-2-(1,2-diidro-3-idrossi-6-isopropil-2-chinolidene)-1,3-diossoindan-5-carbosammide	416-260-7	147613-95-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-215-00-5	cloruro di 2-clorometil-3,4-dimetossipiridinio	416-440-5	72830-09-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H373 ** H315 H318 H317 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H312 H302 H373 ** H315 H318 H317 H411			
613-216-00-0	6- <i>terz</i> -butil-7-(6-dietilammino-2-metil-3-piridilimino)-3-(3-metilfenil)pirazolo[3,2- <i>c</i>][1,2,4]triazolo	416-490-8	162208-01-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
613-217-00-6	4-[3-(3,5-di- <i>terz</i> -butil-4-idrossifenil)propionilossi]-1-[2-[3-(3,5-di- <i>terz</i> -butil-4-idrofenil)propionilossi]etil]-2,2,6,6-tetrametilpiperidina	416-770-1	73754-27-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-218-00-1	6-idrossiindolo	417-020-4	2380-86-1	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H317 H411			
613-219-00-7	7a-etil-3,5-bis(1-metiletil)-2,3,4,5-tetraidroossazolo[3,4-c]-2,3,4,5-tetraidroossazolo	417-140-7	79185-77-6	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
613-220-00-2	trans-(4 <i>S</i> ,6 <i>S</i>)-5,6-diidro-6-metil-4 <i>H</i> -tieno[2,3- <i>b</i>]tiopiran-4-olo 7,7-diossido	417-290-3	147086-81-5	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
613-221-00-8	2-cloro-5-metil-piridina	418-050-0	18368-64-4	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H312 H302 H315 H412	GHS07 Wng	H312 H302 H315 H412			
613-222-00-3	4-(1-osso-2-propenil)-morfolina	418-140-1	5117-12-4	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H373 ** H318 H317	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H302 H373 ** H318 H317			
613-223-00-9	<i>N</i> -isopropil-3-(4-fluorofenil)-1 <i>H</i> -indolo	418-790-4	93957-49-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-224-00-4	2,5-dimercaptometil-1,4-ditiano	419-770-8	136122-15-1	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-225-00-X	miscela di:[2-(antrachinon-1-ilammino)-6-[(5-benzoilammino)-antrachinon-1-ilammino]-4-fenil]-1,3,5-triazina; 2,6-bis-[(5-benzoilammino)-antrachinon-1-ilammino]-4-fenil-1,3,5-triazina.	421-290-9	—	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 4	H373 ** H413	GHS08 Wng	H373 ** H413			
613-226-00-5	dicloruro di 1-(2-(etil(4-(4-(4-(etil(2-piridinoetil)ammino)-2-metilfenilazo)benzoilammino)-fenilazo)-3-metilfenil)ammino)etil-piridinio	420-950-3	163831-67-2	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
613-227-00-0	(±)-[(R*,R*) e (R*,S*)]-6-fluoro-3,4-diidro-2-ossiranil-2H-1-benzopirano	419-600-2	99199-90-3	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
613-228-00-6	(±)-(R*,S*)-6-fluoro-3,4-diidro-2-ossiranil-2H-1-benzopirano	419-630-6	793669-26-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
613-229-00-1	1-acetil-4-(3-dodecil-2,5-diosso-1-pirrolidinil)-2,2,6,6-tetrametil-piperidina	411-930-5	106917-31-1	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-230-00-7	florasulam (ISO); 2',6',8-trifluoro-5-metossi-5-triazolo[1,5-c]pirimidin-2-sulfonamide;	—	145701-23-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
613-231-00-2	2,6-diammino-3-((piridin-3-il)azo)piridina	421-430-9	28365-08-4	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H302 H373** H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H411			
613-232-00-8	4-ossido di 3-(benzo[b]tiene-2-il)-5,6-diidro-1,4,2-ossatiazina	431-030-6	163269-30-5	Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H373** H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H373** H318 H410			
613-233-00-3	4,4'-(ossi-(bismetilen))-bis-1,3-diossolano	423-230-7	56552-15-9	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-234-00-9	imidazo[1,2-b]piridazina cloridrato	431-510-5	18087-70-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
613-235-00-4	2,3-diidro-2,2-dimetil-1 <i>H</i> -pirimidina	424-060-6	6364-17-6	Acute Tox. 4* STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H317 H410			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-236-00-X	2-cloro-3-trifluorometilpiridina	424-520-6	65753-47-1	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H311 H301 H372** H314 H412	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H311 H301 H372** H314 H412			
613-237-00-5	6- <i>terz</i> -butil-3-(3-dodecilsolfonil)propil-7 <i>H</i> -1,2,4-triazolo[3,4b][1,3,4]tiadiazina	424-950-4	133949-92-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-238-00-0	2-[[4-[4,6-dicloro-1,3,5-triazin-2-il)ammino]fenil]solfonil]etil-solfato di sodio	430-890-1	81992-66-7	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
613-239-00-6	2-[3-(metilammino)propil]-1 <i>H</i> -benzimidazolo	425-760-4	64137-52-6	Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H412	GHS05 Dgr	H318 H412			
613-241-00-7	3-(2 <i>H</i> -tetrazol-5-il)piridina	426-810-8	3250-74-6	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-242-00-2	prodotti di reazione dell'acido 3,10-bis((2-amminopropil)ammino)-6,13-dicloro-4,11-trifeno-diossazindisolfonico con acido 2-ammino-1,4-benzendisolfonico, 2-((4-amminofenil)solfonil)etilidrogenosolfato e 2,4,6-trifluoro-1,3,5-triazina, sali sodici	426-860-0	191877-09-5	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-243-00-8	4,4'-(1,6-esametenilbis(formilimmino))bis(2,2,6,6-tetrametil-1-ossilpiperidina)	427-350-0	182235-14-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
613-244-00-3	5,7-dicloro-4-idrossichinolina	427-420-0	21873-52-9	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
613-245-00-9	2-fluoro-6-trifluorometilpiridina	428-100-3	94239-04-0	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H226 H332 H302 H412	GHS02 GHS07 Wng	H226 H332 H302 H412			
613-246-00-4	2-idrossimetil-3-metil-4(2,2,2-trifluoroetossi)piridina	428-200-7	103577-66-8	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
613-247-00-X	3-(2-metossi-4-metossicarbossilbenzil)-5-nitroindolo	428-910-7	107786-36-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-248-00-5	3,4-dimetil-1 <i>H</i> -pirazolo	429-130-1	2820-37-3	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
613-249-00-0	solfo di 1-(2-idrossietil)-1 <i>H</i> -pirazolo-4,5-diil diammonio	429-300-3	155601-30-2	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			
613-250-00-6	miscela di: carbonato-(bis- <i>N</i> -etil-2-isopropil-1,3-ossazolidina); metilcarbonato- <i>N</i> -etil-2-isopropil-1,3-ossazolidina; 2-isopropil- <i>N</i> -idrossietil 1,3-ossazolidina	429-990-6	—	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-251-00-1	(R)-3-[1-metilpirrolidin-2-il)metil]-5-[2-(fenilsulfonyl)etenil]-1H-indolo	430-560-5	180637-89-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H302 H373** H318 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373** H318 H317			
613-253-00-2	2,2-dialchil-4-idrossimetil-1,3-diossolano; prodotti di reazione con ossido di etilene; alchile = C ₁₋₁₂ (somma: massimo C ₁₃); grado medio di etossilazione = 3,5	430-580-4	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411	EUH019		
613-254-00-8	forchlorfenuron (ISO); 1-(2-cloro-4-piridil)-3-fenilurea	—	68157-60-8	Carc. 2 Aquatic Chronic 2	H351 H411	GHS08 GHS09 Wng	H351 H411			
613-255-00-3	miscela di isomeri di: [(2-idrossietilsolfamoil){[2-(2-piperazin-1-ilettilammino)etilsolfamoil][2-(4-amminoetilpiperazin-1-il)etilsolfamoil]}(solfamoil)}(solfoftalcianinato)]rame(II) di sodio	424-270-8	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-256-00-9	3'5'-anidrotimidina	425-810-5	38313-48-3	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
613-257-00-4	N-[4-(2-ciano-4-nitrofenilazo)fenil]-N-metil-β-alaninato di 2-ftalimmidoetile	426-400-9	170222-39-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-258-00-X	miscela di: sale sodico di 4-cloro-7-metilbenzotriazolo;; sale sodico di 4-cloro-5-metilbenzotriazolo; sale sodico di 5-cloro-4-metilbenzotriazolo	427-730-6	202420-04-0	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412			
▼ M23 613-259-00-5	imiprottrina (ISO); massa di reazione di: [2,4-diosso-(2-propin-1-il)imidazolidin-3-il]metil(1 <i>R</i>)- <i>cis</i> -crisantemato; [2,4-diosso-(2-propin-1-il)imidazolidin-3-il]metil(1 <i>R</i>)- <i>trans</i> -crisantemato	428-790-6	72963-72-5	Carc. 2 Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT SE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H332 H302 H371 (sistema nervoso; via orale, inalazione) H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H332 H302 H371 (sistema nervoso; via orale, inalazione) H410		inalazione: STA = 1,4 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 550 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
▼ M16 613-260-00-0	(±)-4-(3-clorofenil)-6-[(4-clorofenil)idrossi(1-metil-1 <i>H</i> -imidazol-5-il)metil]-1-metil-2(1 <i>H</i>)-chinolina	430-730-9	—	Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H400 H410	GHS05 GHS09 Dgr	H318 H410			
613-261-00-6	monocloridrato di pirazol-1-carbossamidina	429-520-1	4023-02-3	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H373** H318 H317 H412	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373** H318 H317 H412			
613-262-00-1	sale disodico di (E)-1,2-bis(4-(4-metilammino-6(4-metilcarbamoilfenilammina)-1,3,5-triazin-2-ilammino)fenil-2-solfonato)etene	427-310-2	180850-95-7	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-263-00-7	3-ciano-5-fluoro-6-idrossi-piridin-2-olato monosodico	429-570-2	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
613-266-00-3	2-cloro-5-clorometiltiazolo	429-830-5	105827-91-6	Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H311 H314 H302 H317 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H311 H314 H302 H317 H411			
▼ M29										
613-267-00-9	tiametoxam (ISO); 3-(2-clorotiazolo-5-ilmetil)-5-metil[1,3,5]ossadiazinan-4-ilideno- <i>N</i> -nitroammina	428-650-4	153719-23-4	Repr. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361fd H302 H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H361fd H302 H410		via orale: STA = 780 mg/kg di p. c. M = 10 M = 10	
▼ M16										
613-268-00-4	(4a <i>S</i> - <i>cis</i> -)-6-benzil-ottaidro-pirrol[3,4- <i>b</i>]piridina	425-930-8	151213-39-7	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H314 H332 H302 H373** H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H332 H302 H373** H411			
613-269-00-X	2-tiazolidinilidencianammide	427-720-1	26364-65-8	Acute Tox. 4* STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H302 H373** H412	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373** H412			
613-270-00-5	5-ammino- <i>N</i> -(2,6-dicloro-3-metilfenil)-1 <i>H</i> -1,2,4-triazolo-3-solfonammide	428-150-6	113171-13-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-271-00-0	tritosulfuron (ISO) (contenente < 0,02 % di AMTT); 1-[4-metossi-6-(trifluorometil)-1,3,5-triazin-2-il]-3-[2-(trifluorometil)benzensolfonil]urea (contenente ≤ 0,02 % AMTT)	—	142469-14-5	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M=10	
613-272-00-6	pyraclostrobin (ISO); <i>N</i> -{2-[1-(4-clorofenil)-1 <i>H</i> -pirazolo-3-ilossimetil]fenil}(<i>N</i> -metossi) carbammato di metile	—	—	Acute Tox. 3 * Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H315 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H315 H410		M=100	
613-273-00-1	tetraidro-3-metil-5-((2-feniltio) tiazol-5-ilmetil)-4 <i>H</i>]-1,3,5-oxadiazinan-4-iliden- <i>N</i> -nitroammina	427-600-9	192439-46-6	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
613-274-00-7	2,6-dicloro-1-fluoropiridinio tetrafluoroborato	427-400-1	140623-89-8	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H314 H302 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H314 H302 H317 H410			
613-275-00-2	monocloridrato di 3-(2-cloroetil)-6,7,8,9-tetraidro-2-metil-4 <i>H</i> -pirido[1,2- <i>a</i>]pirimidin-4-one	424-530-0	93076-03-0	Acute Tox. 3 * STOT SE 2 STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H301 H371** H373** H318 H317 H411	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H371** H373** H318 H317 H411			
613-276-00-8	1-(2-clorofenil)-1,2-diidro-5 <i>H</i> -tetrazol-5-one	426-110-2	98377-35-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-277-00-3	(4-(6-dietilammino-2-metilpiridin-3-il)immino-4,5-diidro-3-metil-1-(4-metilfenil)-1H-pirazol-5-one	427-070-9	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-278-00-9	(3-amminofenil)piridin-3-ilmetanone	428-230-0	79568-06-2	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373** H410			
613-279-00-4	2-etil-2,3-diidro-2-metil-1H-pirimidina	424-380-6	43057-68-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H410			
613-280-00-X	tetraidro-1,3-dimetil-1H-piridin-2-one; propilenurea di dimetile	230-625-6	7226-23-5	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H361f*** H302 H318	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H361f*** H302 H318			
613-281-00-5	chinolina	202-051-6	91-22-5	Carc. 1B Muta. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H350 H341 H312 H302 H319 H315 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H350 H341 H312 H302 H319 H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-282-00-0	triticonazolo (ISO); (RS)-(E)-5-(4-clorobenzilidene)-2,2-dimetil-1-(1H-1,2,4-triazolo-1-metil)ciclopentanolo	—	138182-18-0	Repr. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f H373 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361f H373 H410		M = 1 M = 1	
613-283-00-6	chetoconazolo; 1-[4-[4-[[[(2SR,4RS)-2-(2,4-diclorofenil)-2-(imidazol-1-ilmetil)-1,3-diossolan-4-il]metossi]fenil]piperazin-1-il]etanone	265-667-4	65277-42-1	Repr. 1B Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360F*** H301 H373** H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H360F*** H301 H373** H410			
613-284-00-1	metconazolo (ISO); (1RS,5RS;1RS,5SR)-5-(4-clorobenzil)-2,2-dimetil-1-(1H-1,2,4-triazol-1-ilmetil)ciclopentanolo	—	125116-23-6	Repr. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H361d*** H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d*** H302 H411			
613-285-00-7	1-idrossibenzotriazolo, anidro; [1] 1-idrossibenzotriazolo, monoidrato [2]	219-989-7 [1] 219-989-7 [2]	2592-95-2 [1] 123333-53-9 [2]	Expl. 1.3	H203	GHS01 Dgr	H203			
613-286-00-2	1-metil-3-morfolinocarbonil-4-[3-(1-metil-3-morfolinocarbonil-5-osso-2-pirazolin-4-ilidene)-1-propenil]pirazol-5-olato di potassio; [contenente < 0,5 % N, N-dimetilformammide (CE No 200-679-5)]	418-260-2	183196-57-8	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-286-01-X	1-metil-3-morfolinocarbonil-4-[3-(1-metil-3-morfolinocarbonil-5-osso-2-pirazolin-4-ilidene)-1-propenil]pirazol-5-olato di potassio; [contenente ≥ 0,5 % N, N-dimetilformammide (n CE 200-679-5)]	418-260-2	183196-57-8	Repr. 1B Skin Sens. 1	H360D*** H317	GHS08 GHS07 Dgr	H360D*** H317			
613-287-00-8	1-(3-iodo-4-amminobenzil)-1 <i>H</i> -1,2,4-triazolo	419-540-7	160194-26-3	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			
613-288-00-3	cloruro di 1,3-bis(dimetilcarbamoi)-imidazolio	420-930-4	135756-61-5	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
613-289-00-9	3-(4-cloro-2-fluoro-5-metilfenil)-1-metil-5-(trifluorometil)-1 <i>H</i> -pirazolo	432-020-4	142623-48-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
613-290-00-4	cloridrato di 4-idrossi-7-(2-amminoetil)-1,3-benzotiazol-2(3 <i>H</i>)-one	432-470-1	189012-93-9	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H410			
613-291-00-X	2,4-diidro-4-(4-(4-(4-idrossifenil)-1-piperazinil)fenil)-2-(1-metilpropil)-3 <i>H</i> -1,2,4-triazol-3-one	434-820-9	106461-41-0	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373** H410			
613-292-00-5	<i>N, N', N''</i> -tris(2-metil-2,3-epossi-propil)-peridro-2,4,6-osso-1,3,5-triazina	435-010-8	26157-73-3	Muta. 2 Aquatic Chronic 3	H341 H412	GHS08 Wng	H341 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-293-00-0	2,6-di- <i>terz</i> -butil-4-metilcicloesilestere dell'acido 2-(4- <i>terz</i> -butilfenil)-6-ciano-5-[bis(etossicarbonilmetil)carbamoilossi]-1 <i>H</i> -pirrolo[1,2- <i>b</i>][1,2,4] triazolo-7-carbossilico	448-050-6	444065-11-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-294-00-6	estere [4-(6- <i>terz</i> -butil-7-cloro-1 <i>H</i> -pirazolo[1,5- <i>b</i>][1,2,4]triazolo-2-il)fenilcarbamoil]metilico dell'acido 2-esildecanoico	448-260-8	379268-96-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-295-00-1	cloridrato di 11-ammino-3-cloro-6,11-diidro-5,5-diosso-6-metildibenzo[<i>c</i> , <i>f</i>][1,2]tiazepina	448-720-8	363138-44-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
613-296-00-7	2-(4-(5-[1-(2,5-disolfonatofenil)-4,5-diidro-3-metilcarbamoil-5-ossopirazol-4-ilidene]-3-metil-1,3-pentadienil)-3-metilcarbamoil-5-ossopirazol-1-il)benzen-1,4-disolfonato pentapotassico	418-270-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
613-297-00-2	5-(2-bromofenil)-2- <i>terz</i> -butil-2 <i>H</i> -tetrazolo	420-820-6	—	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H226 H302 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H226 H302 H411			
613-298-00-8	dilattato di bis-(6-idrossi-4-metil-5-(3-metilimidazolio-1-il)-3-(4-fenilazo)-1 <i>H</i> -piridin-2-one)etilene	421-560-6	—	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H373** H318 H411	GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H373** H318 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-299-00-3	componente principale 1: (isomero 1): 2-{6-fluoro-4-[3-(2,5-disolfo-fenilazo)-4-idrossi-2-solfonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-3-{6-fluoro-4-[3-(1,5-disolfonaft-2-ilazo)-4-idrossi-2-solfonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-propano, sale sodico; componente principale 1: (isomero 2): 2-{6-fluoro-4-[3-(2,5-disolfo-fenilazo)-4-idrossi-2-solfonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-3-{6-fluoro-4-[3-(2,5-disolfo-fenilazo)-4-idrossi-2-solfonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-propano, sale sodico; componente principale 2: 2,3-bis-{6-fluoro-4-[3-(2,5-disolfo-fenilazo)-4-idrossi-2-solfonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-propano, sale sodico; componente principale 3: 2,3-bis-{6-fluoro-4-[3-(1,5-disolfonaft-2-ilazo)-4-idrossi-2-solfonaft-7-ilammino]-1,3,5-triazin-2-ilammino}-propano, sale sodico	422-610-1	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-300-00-7	1-imidazol-1-il-octadecan-2-olo	434-120-3	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-301-00-2	dimetil-1-{{[2-metossi-5-(2-metilbutossicarbonil)fenilcarbamoil]-[2-ottadecil-1,1-diosso-1,2,4-benzotriadin-3-il]metil} imidazol-4,5-dicarbossilato	443-910-7	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-302-00-8	2-(5-carbamoil-1-etil-2-idrossi-4-metil-6-osso-1,6-diidro-piridina-3-ilazo)-4-(4-fluoro-6-(4-(2-solfonilossi-etilsolfonil)-fenilammino)-1,3,5-triazina-2-ilammino) benzensolfonato di disodio	432-980-4	243858-60-8	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
613-303-00-3	2-(1-metil-2-(4-fenossifenossi)etossi)piridina	429-800-1	95737-68-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
613-304-00-9	bromuro di 5,6-diidrossi-2,3-diidro-1 <i>H</i> -indolio	421-170-6	138937-28-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
613-305-00-4	2-(2-idrossi-4-ottilossifenil)-2 <i>H</i> -benzotriazolo	448-630-9	3147-77-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
613-306-00-X	carbonato di (2,5-diossopirrolidin-1-il)-9 <i>H</i> -fluoren-9-ilmetil	433-520-5	82911-69-1	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-307-00-5	clotianidina (ISO); 3-[(2-cloro-1,3-tiazol-5-il)metil]- 2-metil-1-nitrogu	—	210880-92-5	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M=10	
613-308-00-0	2-ammino-5-metiltiazolo	423-800-5	7305-71-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373** H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373** H410			
613-309-00-6	1-metil-3-fenil-1-piperazina	431-180-2	5271-27-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H312 H302 H315 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H312 H302 H315 H318 H412			
613-310-00-1	cloridrato di (-)(3 <i>S</i> ,4 <i>R</i>)-4-(4-fluorofenil)-3-(3,4-metilenediossi-fenossimetil)- <i>N</i> -benzilpiperidina	432-360-3	105813-13-6	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
613-311-00-7	metil-5-nitrofenil-guanidina	435-500-1	152460-07-6	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H319 H317 H412	GHS07 Wng	H302 H319 H317 H412			
613-312-00-2	2-(4-metil-2-fenil-1-piperazinil)benzenmetanolo, monocloridrato	420-200-5	—	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317 H412			
613-313-00-8	2-(4-(4-(3-piridinil)-1 <i>H</i> -imidazol-1-il)butil)-1 <i>H</i> -isoindole-1,3(2 <i>H</i>)-dione	442-780-9	173838-67-0	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-314-00-3	4-decilossazolidin-2-one; 4-decil-1,3-ossazolidin-2-one	443-770-7	7693-82-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
613-315-00-9	4-[5-[3-carbossilato-4,5-diidro-5-osso-1-(4-solfonatofenil)pirazol-4-ilidene]-3-(piperidinocarbonil)penta-1,3-dienilidene]-5-idrossi-1-(4-solfonatofenil)pirazol-3-carbossilato di tetrapotassio	430-390-1	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H412	GHS07 Wng	H332 H412			
613-316-00-4	tris(3-aziridinilpropanoato) di trimetilpropano; (TAZ)	257-765-0	52234-82-9	Muta. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H341 H318 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H341 H318 H317			
613-317-00-X	penconazolo (ISO); 1-[2-(2,4-diclorofenil)pentil]-1H-1,2,4-triazolo	266-275-6	66246-88-6	Repr. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H302 H410		M = 1 M = 1	
▼ M15										
613-318-00-5	fenpirazamina (ISO); S-allil 5-ammino-2,3-diidro-2-isopropil-3-oxo-4-(o-tolil)pirazol-1-carbotioato; S-allil 5-ammino-2-isopropil-4-(2-metilfenil)-3-oxo-2,3-diidropirazol-1-carbotioato	—	473798-59-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 10 M = 1	

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-319-00-0	imidazolo	206-019-2	288-32-4	Repr. 1B Acute Tox. 4 Skin Corr. 1C	H360D H302 H314	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H360D H302 H314			
613-320-00-6	lenacil (ISO); 3-cicloesil-6,7-diidro-1H-ciclopenta[d]pirimidin-2,4(3H,5H)-dione	218-499-0	2164-08-1	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 10 M = 10	
613-321-00-1	(RS)-4-[1-(2,3-dimetilfenil)etil]-1H-imidazolo; medetomidina	—	86347-14-0	Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 STOT SE 3 STOT SE 1 STOT RE 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H336 H370 (occhi) H372 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H300 H336 H370 (occhi) H372 H410		M = 1 M = 100	
613-322-00-7	triadimenol (ISO); (1RS, 2RS; 1RS, 2RS)-1-(4-clorofenossi)-3,3-dimetil-1-(1H-1,2,4-triazol-1-il)butan-2-olo; α-terz-butil-β-(4-clorofenossi)-1H-1,2,4-triazol-1-etanolo	259-537-6	55219-65-3	Repr. 1B Lact. Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H360 H362 H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360 H362 H302 H411			
613-323-00-2	terbutilazina (ISO); N-terz-butil-6-cloro-N'-etil-1,3,5-triazin-2,4-diammina	227-637-9	5915-41-3	Acute Tox. 4 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H302 H373 H410		M = 10 M = 10	

▼ **M15**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-324-00-8	chinolin-8-olo; 8-idrossichinolina	205-711-1	148-24-3	Repr. 1B Acute Tox. 3 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H301 H318 H317 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H360D H301 H318 H317 H410		M = 1 M = 1	
613-325-00-3	tiacloprid (ISO); (Z)-3-(6-cloro-3-piridilmetil)-1,3-tiazolidin-2-ilidencianammide; {(2Z)-3-[(6-cloropiridin-3-il)metil]-1,3-tiazolidin-2-iliden}cianammide	—	111988-49-9	Carc. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H360FD H332 H301 H336 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H351 H360FD H332 H301 H336 H410		M = 100 M = 100	
613-326-00-9	2-metilisotiazol-3(2H)-one	220-239-6	2682-20-4	Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1B Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H311 H301 H314 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS06 GHS09 Dgr	H330 H311 H301 H314 H317 H410	EUH071	Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,0015 % M = 10 M = 1	
613-327-00-4	pyroxsulam (ISO); N-(5,7-dimetossi[1,2,4]triazolo [1,5-a]pirimidin-2-il)-2-metossi- 4-(trifluorometil)piridina-3-sulfo- nammide	—	422556-08-9	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M = 100 M = 100	
613-328-00-X	1-vinilimidazolo	214-012-0	1072-63-5	Repr. 1B	H360D	GHS08 Dgr	H360D		Repr. 1B; H360D: C ≥ 0,03 %	

▼ **M18**

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-329-00-5	halosulfuron metile (ISO); metil 3-cloro-5-[[[4,6-dimetossipirimidina-2-il]carbamoil]sulfamoil]-1-metil-1H-pirazol-4-carbossilato	—	100784-20-1	Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360D H410		M = 1000 M = 1000	
613-330-00-0	2-metilimidazolo	211-765-7	693-98-1	Repr. 1B	H360Df	GHS08 Dgr	H360Df			
613-331-00-6	(2 <i>RS</i>)-2-[4-(4-clorofenossi)-2-(trifluorometil)fenil]-1-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)propan-2-olo; mefentrifluconazolo	—	1417782-03-6	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M = 1 M = 1	
613-332-00-1	oxathiapiprolin (ISO); 1-(4-{4-[5-(2,6-difluorofenil)-4,5-diidro-1,2-ossazol-3-il]-1,3-tiazol-2-il}piperidin-1-il)-2-[5-metil-3-(trifluorometil)-1 <i>H</i> -pirazol-1-il]etanone	—	1003318-67-9	Aquatic Chronic 1	H410	GHS09 Wng	H410		M = 1	
613-333-00-7	zinco piritione; (<i>T</i> -4)-bis[1-(idrossi-.kappa. <i>O</i>)piridin-2(1 <i>H</i>)-tionato-.kappa. <i>S</i>]zinco	236-671-3	13463-41-7	Repr. 1B Acute Tox. 2 Acute Tox. 3 STOT RE 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H330 H301 H372 H318 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H360D H330 H301 H372 H318 H410		inalazione: STA = 0,14 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 221 mg/kg di p. c. M = 1 000 M = 10	

▼ M23

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-334-00-2	flurocloridone (ISO); 3-cloro-4-(clorometil)-1-[3-(tri-fluorometil)fenil]pirrolidin-2-one	262-661-3	61213-25-0	Repr. 1B Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360FD H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H360FD H302 H317 H410		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 100 M = 100	
613-335-00-8	4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one; [DCOIT]	264-843-8	64359-81-5	Acute Tox. 2 Acute Tox. 4 Skin Corr. 1 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H302 H314 H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H302 H314 H317 H410	EUH071	inalazione: STA = 0,16 mg/L (polveri o nebbie) via orale: STA = 567 mg/kg di p. c. Skin Irrit. 2; H315: 0,025 % ≤ C < 5 % Eye Irrit. 2; H319: 0,025 % ≤ C < 3 % Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,0015 % M = 100 M = 100	
613-336-00-3	2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one; [MBIT]	—	2527-66-4	Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 Skin Corr. 1C Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H312 H301 H314 H318 H317 H400 H411	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H312 H301 H314 H317 H410	EUH071	via cutanea: STA = 1 100 mg/kg di p. c. via orale: STA = 175 mg/kg di p. c. Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,0015 % M = 1	

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-337-00-9	protioconazolo (ISO); 2-[2-(1-clorociclopropil)-3-(2-clorofenil)-2-idrossipropil]-2,4-diidro-3 <i>H</i> -1,2,4-triazolo-3-tione	—	178928-70-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 10 M = 1	
613-338-00-4	azametiphos (ISO); fosfato di <i>S</i> -[[6-cloro-2-ossosazolo[4,5- <i>b</i>]piridin-3(2 <i>H</i>)-il]metile] <i>O,O</i> -dimetile	252-626-0	35575-96-3	Carc. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT SE 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H331 H302 H370 (sistema nervoso) H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H351 H331 H302 H370 (sistema nervoso) H317 H410		inalazione: STA = 0,5 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 1 000 M = 1 000	
613-339-00-X	3-metilpirazolo	215-925-7	1453-58-3	Repr. 1B Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Corr. 1 Eye Dam. 1	H360D H302 H373 (polmoni) H314 H318	GHS08 GHS07 GHS05 Dgr	H360D H302 H373 (polmoni) H314		via orale: STA = 500 mg/kg di p. c.	
613-340-00-5	clomazone (ISO); 2-(2-clorobenzil)-4,4-dimetil-1,2-ossazolidin-3-one	—	81777-89-1	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H302 H410		inalazione: STA = 4,85 mg/l (polveri o nebbie) via orale: STA = 768 mg/kg di p. c. M = 1 M = 1	

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
613-341-00-0	clofentezina (ISO); 3,6-bis(o-clorofenil)-1,2,4,5-tetrazina	277-728-2	74115-24-5	Aquatic Chronic 1	H410	GHS09 Wng	H410		M = 1	
613-342-00-6	teofillina; 1,3-dimetil-3,7-diidro-1H-purina-2,6-dione	200-385-7	58-55-9	Repr. 1B	H360D	GHS08 Dgr	H360D			
613-343-00-1	piridilil (ISO); 2,6-dicloro-4-(3,3-dicloroallilossi)fenil 3-[5-(trifluorometil)-2-piridilossi]propil etere	—	179101-81-6	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M = 1 000 M = 100	
613-344-00-7	piridin-2-tiol 1-ossido, sale di sodio; piritione sodico; sodio piritione;	223-296-5; 240-062-8	3811-73-2; 15922-78-8	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H331 H311 H302 H372 (sistema nervoso) H315 H319 H317 H400 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H302 H372 (sistema nervoso) H315 H319 H317 H410	EUH070	inalazione: STA = 0,5 mg/L (polveri o nebbie) via cutanea: STA = 790 mg/kg di p. c. via orale: STA = 500 mg/kg di p. c. M = 100	
613-345-00-2	1,3,5-triazina-2,4,6-triammina; melammina	203-615-4	108-78-1	Carc. 2 STOT RE 2	H351 H373 (vie urinarie)	GHS08 Wng	H351 H373 (vie urinarie)			

▼ M31

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
614-001-00-4	nicotina (ISO); 3-[(2S)-1-metilpirrolidin-2-il]piridina	200-193-3	54-11-5	Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 2 Aquatic Chronic 2	H330 H310 H300 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H411		inalazione: STA = 0,19 mg/L (polveri o nebbie) via cutanea: STA = 70 mg/kg di p. c. via orale: STA = 5 mg/kg di p. c.	
614-002-00-X	sali di nicotina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 2	H330 H310 H300 H411	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H310 H300 H411			A
614-003-00-5	stricnina	200-319-7	57-24-9	Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H310 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H310 H300 H410			
614-004-00-0	sali di stricnina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H300 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H330 H300 H410			A
614-005-00-6	colchicina	200-598-5	64-86-8	Muta. 1B Acute Tox. 2 *	H340 H300	GHS06 GHS08 Dgr	H340 H300			
614-006-00-1	brucina; 2,3-dimetossistricnina	206-614-7	357-57-3	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 3	H330 H300 H412	GHS06 Dgr	H330 H300 H412			

▼M18

▼M16

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
614-007-00-7	solfato di brucina; [1] nitrato di brucina; [2] stricnidin-10-one, 2,3-dimetossi-, mono[(R)-1-metileptil 1,2-benzendicarbossilato]; [3] stricnidin-10-one, 2,3-dimetossi-, composto con (S)-mono(1-metileptil)-1,2-benzendicarbossilato (1:1) [4]	225-432-9 [1] 227-317-9 [2] 269-439-5 [3] 269-710-8 [4]	4845-99-2 [1] 5786-97-0 [2] 68239-26-9 [3] 68310-42-9 [4]	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Aquatic Chronic 3	H330 H300 H412	GHS06 Dgr	H330 H300 H412			A
614-008-00-2	aconitina	206-121-7	302-27-2	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			
614-009-00-8	sali di aconitina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			A
614-010-00-3	atropina	200-104-8	51-55-8	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			
614-011-00-9	sali di atropina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			A
614-012-00-4	iosciamina	202-933-0	101-31-5	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			
614-013-00-X	sali di iosciamina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			A
614-014-00-5	scopolamina	200-090-3	51-34-3	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H330 H310 H300	GHS06 Dgr	H330 H310 H300			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
614-015-00-0	sali di scopolamina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 1 Acute Tox. 2 *	H330 H310 H300	GHS06 Dgr	H330 H310 H300			A
614-016-00-6	pilocarpina	202-128-4	92-13-7	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			
614-017-00-1	sali di pilocarpina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			A
614-018-00-7	papaverina	200-397-2	58-74-2	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
614-019-00-2	sali di papaverina	—	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			A
614-020-00-8	eserina	200-332-8	57-47-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			
614-021-00-3	sali di eserina	—	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 *	H330 H300	GHS06 Dgr	H330 H300			A
614-022-00-9	digitossina	200-760-5	71-63-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 *	H331 H301 H373 **	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H301 H373 **			
614-023-00-4	efedrina	206-080-5	299-42-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
614-024-00-X	sali di efedrina	—	—	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			A
614-025-00-5	oubaina	211-139-3	630-60-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 *	H331 H301 H373 **	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H301 H373 **			
614-026-00-0	K-strofantina	234-239-9	11005-63-3	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 *	H331 H301 H373 **	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H301 H373 **			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
614-027-00-6	6β-acetossi-3beta(β-D-glucopiranosilossi)-8,14-diidrossibufa-4,20,22-trienolide; red squill; scilliroside	208-077-4	507-60-8	Acute Tox. 2 *	H300	GHS06 Dgr	H300			
614-028-00-1	miscela di: mono-D-glucopiranoside di 2-etilesile; di-D-glucopiranoside di 2-etilesile	414-420-0	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
614-029-00-7	isomeri strutturali del penta- <i>O</i> -allil-β-D-fruttofuranosil-α-D-glucopiranoside; isomeri strutturali dell'esa- <i>O</i> -allil-β-D-fruttofuranosil-α-D-glucopiranoside; isomeri strutturali dell'eppta- <i>O</i> -allil-β-D-fruttofuranosil-α-D-glucopiranoside	419-640-0	68784-14-5	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
▼ M29 614-030-00-2	emamectina benzoato (ISO); (4« <i>R</i> »-4»-deossi-4»-(metilammino) avermectina B1 benzoato	—	155569-91-8	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT SE 1 STOT RE 1 Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H311 H301 H370 (sistema nervoso) H372 (sistema nervoso) H318 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H370 (sistema nervoso) H372 (sistema nervoso) H318 H410		inalazione: STA = 0,663 mg/l (polveri o nebbie) via cutanea: STA = 300 mg/kg di p. c. via orale: STA = 60 mg/kg di p. c. STOT RE 1 H372: C ≥ 5 %; STOT RE 2 H373: 0,5 % ≤ C < 5 % M = 10 000 M = 10 000	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-001-00-7	isocianato di metile; metilisocianato	210-866-3	624-83-9	Flam. Liq. 2 Repr. 2 Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1	H225 H361d*** H330 H311 H301 H334 H317 H335 H315 H318	GHS02 GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H225 H361d*** H330 H311 H301 H334 H317 H335 H315 H318			
615-002-00-2	isotiocianato di metile	209-132-5	556-61-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H314 H317 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H301 H314 H317 H410			
615-003-00-8	acido tiocianico	207-337-4	463-56-9	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H312 H302 H412	GHS07 Wng	H332 H312 H302 H412	EUH032		

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-004-00-3	sali dell'acido tiocianico, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H312 H302 H412	GHS07 Wng	H332 H312 H302 H412	EUH032		A
615-005-00-9	diisocianato di 4,4'-metilendifenile; [1] difenilmetan-4,4'-diisocianato; [2] isocianato di <i>o</i> -(<i>p</i> -isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; [3] metilendifenilediisocianato [4]	202-966-0 [1] 219-799-4 [2] 227-534-9 [3] 247-714-0 [4]	101-68-8 [1] 2536-05-2 [2] 5873-54-1 [3] 26447-40-5 [4]	Carc. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H351 H332 H373** H319 H335 H315 H334 H317	GHS08 GHS07 Dgr	H351 H332 H373** H319 H335 H315 H334 H317		Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	C ₂
615-006-00-4	diisocianato di 2-metil- <i>m</i> -fenilene; 2,4-toluen-diisocianato; [1] diisocianato di 4-metil- <i>m</i> -fenilene; 2,6-toluen-diisocianato; [2] diisocianato di <i>m</i> -tolilidene; toluen-diisocianato [3]	202-039-0 [1] 209-544-5 [2] 247-722-4 [3]	91-08-7 [1] 584-84-9 [2] 26471-62-5 [3]	Carc. 2 Acute Tox. 2 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H351 H330 H319 H335 H315 H334 H317 H412	GHS06 GHS08 Dgr	H351 H330 H319 H335 H315 H334 H317 H412		Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 %	C

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-008-00-5	isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesile; isoforone di-isocianato	223-861-6	4098-71-9	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H331 H319 H335 H315 H334 H317 H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H319 H335 H315 H334 H317 H411	* Resp. Sens. 1; H334: C ≥0,5 % Skin Sens.1; H317: C ≥0,5 %	2	
615-009-00-0	metilen-bis (4-cicloesil isocianato); dicitloesilmetan-4,4'-diisocianato	225-863-2	5124-30-1	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H331 H319 H335 H315 H334 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H319 H335 H315 H334 H317	* Resp. Sens. 1; H334: C ≥0,5 % Skin Sens. 1; H317: C ≥0,5 %	2	
615-010-00-6	2,2,4-trimetilesameten-1,6-diiisocianato; [1] 2,4,4-trimetilesameten-1,6-diiisocianato [2]	241-001-8 [1] 239-714-4 [2]	16938-22-0 [1] 15646-96-5 [2]	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H331 H319 H335 H315 H334	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H319 H335 H315 H334	* Resp. Sens. 1; H334: C ≥0,5 % Skin Sens. 1; H317: C ≥0,5 %	C ₂	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-011-00-1	esametilene diisocianato	212-485-8	822-06-0	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H331 H319 H335 H315 H334 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H331 H319 H335 H315 H334 H317		* Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,5 % Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,5 %	2
615-012-00-7	4-isocianatosulfonil-toluene; tosilisocianato	223-810-8	4083-64-1	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334	EUH014	Eye Irrit.; H319: C ≥ 5 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	
615-013-00-2	cianammide; carbanonitril	206-992-3	420-04-2	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 STOT RE 2 Skin Corr. 1 Skin Sens. 1 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H351 H361fd H311 H301 H373 (tiroide) H314 H317 H318 H412	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H351 H361fd H311 H301 H373 (tiroide) H314 H317 H412			
615-014-00-8	esacianoferrato di tris(1-dodecil-2-fenil-3-metilbenzimidazolio)	—	7276-58-6	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
615-015-00-3	tiocianatoacetato di 1,7,7-trimetilbicyclo(2,2,1)ept-2-ile	204-081-5	115-31-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			

▼ **M15**

▼ **M16**

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-016-00-9	cianato di potassio	209-676-3	590-28-3	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
615-017-00-4	calcio cianammide; calcio cianammide	205-861-8	156-62-7	Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Eye Dam. 1	H302 H335 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H335 H318			
615-018-00-X	tiocianato di 2-(2-butossietossi)etile; 2-butossi-2-tiocandietiletere	203-985-7	112-56-1	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 *	H226 H311 H301	GHS02 GHS06 Dgr	H226 H311 H301			
615-019-00-5	dicicloesilcarbodiimide	208-704-1	538-75-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H311 H302 H318 H317	GHS06 GHS05 Dgr	H311 H302 H38 H317			
615-020-00-0	ditiocianato di metilene; metilene ditiocianto	228-652-3	6317-18-6	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H330 H301 H314 H317 H400	GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H330 H301 H314 H317 H400			
615-021-00-6	1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1 <i>H</i> ,3 <i>H</i> ,5 <i>H</i>)-trione; TGIC	219-514-3	2451-62-9	Muta. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H340 H331 H301 H373 ** H318 H317 H412	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H340 H331 H301 H373 ** H318 H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-022-00-1	3-isocianatosolfonil-2-tiofen-carbossilato di metile	410-550-7	79277-18-2	STOT RE 2 * Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H373** H334 H317	GHS08 Dgr	H373** H334 H317	EUH014		
615-023-00-7	metil estere dell'acido 2-(isocianatosolfonilmetil)benzoico; (alt.):metil 2-(isocianatosulfonilmetil)benzoato	410-900-9	83056-32-0	Flam. Liq. 3 Muta. 2 Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1	H226 H341 H332 H373 ** H318 H334	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H226 H341 H332 H373 ** H318 H334	EUH014		
615-024-00-2	2-feniletilisocianato	413-080-0	1943-82-4	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H331 H302 H314 H334 H317 H411	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H302 H314 H334 H317 H411			
615-025-00-8	dicianato di 4,4'-etilidendifenile	405-740-1	47073-92-7	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H373 ** H318 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H332 H302 H373 ** H318 H410			
615-026-00-3	4,4'-metilenebis(cianato di 2,6-dimetilfenile)	405-790-4	101657-77-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-028-00-4	2-(isocianatosolfonil)benzoato di etile	410-220-2	77375-79-2	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H302 H373** H318 H334 H317	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H302 H373** H318 H334 H317	EUH014		
615-029-00-X	2,5-bis-isocianatometil-biciclo [2.2.1]eptano	411-280-2	—	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H330 H302 H314 H334 H317 H412	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H330 H302 H314 H334 H317 H412			
615-030-00-5	sali di metalli alcalinici e alcalino-terrosi e altri sali dell'acido tiocianico, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H332 H312 H302 H412	GHS07 Wng	H332 H312 H302 H412			A
615-031-00-0	tiocianato di tallio	222-571-7	3535-84-0	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H330 H300 H312 H373** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H300 H312 H373** H411			
615-032-00-6	sali metallici dell'acido tiocianico, esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato	—	—	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H332 H312 H302 H410			A

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-033-00-1	prodotto di reazione ottenuto da difenilmetano diisocianato, ottilammina, oleilammina e cicloesilammina (1:1,58:0,32:0,097)	430-980-9	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
615-034-00-7	prodotto di reazione ottenuto da difenilmetano diisocianato, con ottilammina, 4-etossianilina ed etilendiammina(1:0,37:1,53:0,05)	430-750-8	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
615-035-00-2	prodotto di reazione ottenuto da difenilmetano diisocianato, ottilammina, e oleilammina (rapporto molare 1:1,86:0,14)	430-930-6	122886-55-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
615-036-00-8	prodotto di reazione ottenuto da difenilmetano diisocianato, toluilen diisocianato (miscela di isomeri costituita al 65 % da 2,4 diisocianato e al 35 % da 2,6 diisocianato), ottilammina, oleilammina e 4-etossianilina (rapporto molare 4:1:7:1:2)	430-940-0	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
615-037-00-3	prodotto di reazione ottenuto da difenilmetano diisocianato, toluilen diisocianato (miscela di isomeri costituita al 65 % da 2,4 diisocianato e al 35 % da 2,6 diisocianato), ottilammina, oleilammina (rapporto molare 4:1:9:1)	430-950-5	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
615-038-00-9	prodotto di reazione ottenuto da toluilen diisocianato (miscela di isomeri costituita al 65 % da 2,4 diisocianato e al 35 % da 2,6 diisocianato) e anilina (rapporto molare 1:2)	430-960-1	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-039-00-4	prodotto di reazione ottenuto da difenilmetano diisocianato, toluilene diisocianato (miscela di isomeri costituita al 65 % da 2,4 diisocianato e al 35 % da 2,6 diisocianato), ottilammina, oleilammina e 4-etossianilina (rapporto molare: 3,88:1:6,38:0,47:2,91)	430-970-4	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
615-044-00-1	isocianato di 4-clorofenile	203-176-9	104-12-1	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 4 * STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H330 H302 H335 H315 H318 H334 H400 H410	GHS06 GHS05 GHS08 GHS09 Dgr	H330 H302 H335 H315 H318 H334 H410			
615-045-00-7	4,4'-metilene bis(3-cloro-2,6-di- etilfenilisocianato)	420-530-1	—	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H334 H317 H413	GHS08 Dgr	H334 H317 H413			
615-046-00-2	1,3-bis(1-isocianato-1-metiletil) benzene [m-TMXDI]	220-474-4	2778-42-9	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 A	H334 H317	GHS08 Dgr	H334 H317			
615-047-00-8	1,3-bis(isocianatometil)benzene; [m-XDI]	222-852-4	3634-83-1	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 A	H334 H317	GHS08 Dgr	H334 H317		Skin Sens. 1 A; H317: C ≥ 0,001 %	
615-048-00-3	2,4,6-triisopropil-m-fenilene dii- socianato	218-485-4	2162-73-4	Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1	H334 H317	GHS08 Dgr	H334 H317			

▼ **M31**

▼ **M31**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
615-049-00-9	1,5-naftilene diisocianato [contenente < 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	221-641-4	3173-72-6	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Chronic 3	H335 H315 H319 H334 H317 H412	GHS07 GHS08 Dgr	H335 H315 H319 H334 H317 H412			
615-050-00-4	1,5-naftilene diisocianato [contenente ≥ 0,1 % (p/p) di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 50 µm]	221-641-4	3173-72-6	Acute Tox. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Resp. Sens. 1 Skin Sens. 1 A Aquatic Chronic 3	H330 H335 H315 H319 H334 H317 H412	GHS06 GHS08 Dgr	H330 H335 H315 H319 H334 H317 H412		inalazione: STA = 0,27 mg/L (polveri o nebbie)	
616-001-00-X	<i>N,N</i> -dimetilformamide; dimetilformamide	200-679-5	68-12-2	Repr. 1B Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H360D *** H332 H312 H319	GHS08 GHS07 Dgr	H360D *** H332 H312 H319			
616-002-00-5	2-fluoroacetammide	211-363-1	640-19-7	Acute Tox. 2 * Acute Tox. 3 *	H300 H311	GHS06 Dgr	H300 H311			

▼ **M16**

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-003-00-0	acrilamide; prop-2-enamide	201-173-7	79-06-1	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 2 Acute Tox. 3 * STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H350 H340 H361f *** H301 H372 ** H332 H312 H319 H315 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H350 H340 H361f *** H301 H372 ** H332 H312 H319 H315 H317		D	
616-004-00-6	allidocloro (ISO); N, N'-diallilcloroacetamide	202-270-7	93-71-0	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H312 H302 H319 H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H319 H315 H411			
616-005-00-1	clortiamide (ISO); 2,6-dicloro (tiobenzammide)	217-637-7	1918-13-4	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
▼ M15										
616-006-00-7	diclofluanide (ISO); N-[(diclorofluorometil)tio]-N'-fenil-N',N'-dimetilsolfammide	214-118-7	1085-98-9	Acute Tox. 4 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H332 H319 H317 H400	GHS07 GHS09 Wng	H332 H319 H317 H400	M = 10		
▼ M16										
616-007-00-2	difenamide (ISO); 2,2-difenil-N,N-dimetilacetamide	213-482-4	957-51-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-008-00-8	propaclor (ISO); <i>N</i> -isopropil- <i>N</i> -fenil-2-cloroacetamide; α -cloro- <i>N</i> -isopropilacetanilide	217-638-2	1918-16-7	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H319 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H317 H410			
616-009-00-3	propanil (ISO); 3',4'-dicloropropionanilide	211-914-6	709-98-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1	H302 H400	GHS07 GHS09 Wng	H302 H400		M=10	
616-010-00-9	tosilcloramide sodica; cloramina T (sale di sodio)	204-854-7	127-65-1	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Resp. Sens. 1	H302 H314 H334	GHS08 GHS05 GHS07 Dg	H302 H314 H334	EUH031		
▼ M13										
616-011-00-4	<i>N,N</i> -dimetilacetammide	204-826-4	127-19-5	Repr. 1B Acute Tox. 4* Acute Tox. 4*	H360D*** H332 H312	GHS08 GHS07 Dgr	H360D*** H332 H312			
▼ M16										
616-012-00-X	<i>N</i> -(diclorofluorometilto)-ftalimide; <i>N</i> -(fluorodichlorometilto)-ftalimide	211-952-3	719-96-0	Skin Irrit. 2	H315	GHS07 Wng	H315			
616-013-00-5	butirraldeideossima	203-792-8	110-69-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H311 H302 H319	GHS06 Dgr	H311 H302 H319			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-014-00-0	butanonossima; etilmetilchetossima; etilmetilchetone ossima	202-496-6	96-29-7	Carc. 1B Acute Tox. 4 Acute Tox. 3 STOT SE 3 STOT SE 1 STOT RE 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H350 H312 H301 H336 H370 (vie respiratorie superiori) H373 (circolazione sanguigna) H315 H318 H317	GHS08 GHS06 GHS05 Dgr	H350 H312 H301 H336 H370 (vie respiratorie superiori) H373 (circolazione sanguigna) H315 H318 H317		via cutanea: STA = 1 100 mg/kg di p. c. via orale: STA = 100 mg/kg di p. c.	
616-015-00-6	alacoloro (ISO); 2-cloro-2',6'-dietil-N-(metossimetil)acetanilide	240-110-8	15972-60-8	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H317 H410		M=10	
616-016-00-1	1-(3,4-diclorofenilimmino)tiosomicarbazide	—	5836-73-7	Acute Tox. 2 *	H300	GHS06 Dgr	H300			
616-017-00-7	cloridrato di cartap	239-309-2	15263-52-2	Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H312 H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H312 H302 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-018-00-2	dietiltoluammide (ISO); N, N-dietil-m-toluammide; [deet]	205-149-7	134-62-3	Acute Tox. 4 Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2	H302 H315 H319	GHS07 Wng	H302 H315 H319		via orale: STA = 1892 mg/kg di p. c	
616-019-00-8	perfluidone (ISO); 1,1,1-trifluoro-N-(4-fenilsolfonil- o-tolil)metanosolfonammide;	253-718-3	37924-13-3	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
616-020-00-3	tebutiuron (ISO); 1-(5-terz-butil-1,3,4-tiadiazol-2- il)-1,3-dimetilurea	251-793-7	34014-18-1	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
616-021-00-9	tiazfluron (ISO); 1,3-dimetil-1-(5-trifluorometil- 1,3,4-tiadiazol-2-il)urea	246-901-4	25366-23-8	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
616-022-00-4	acetammide	200-473-5	60-35-5	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			

▼ **M22**▼ **M16**

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-023-00-X	<i>N</i> -esadecil(o ottadecil)- <i>N</i> -esadecil(o ottadecil)benzammide	401-980-6	—	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H315 H317	GHS07 Wng	H315 H317			
616-024-00-5	2-(4,4-dimetil-2,5-diossoossazolidin-1-il)-2-cloro-5-(2-(2,4-diterz-pentilfenossi)butirrammido)-4,4-dimetil-3-ossovaleraniide	402-260-4	54942-74-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-025-00-0	valinammide	402-840-7	20108-78-5	Repr. 2 Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H361f *** H319 H317	GHS08 Wng	H361f *** H319 H317			
616-026-00-6	tioacetammide	200-541-4	62-55-5	Carc. 1B Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H350 H302 H319 H315 H412	GHS08 GHS07 Dgr	H350 H302 H319 H315 H412			
616-027-00-1	3-acetoacetammido-4-metossibenzenzolfonato di tris(2-(2-idrossietossi)etil)ammonio	403-760-5	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-028-00-7	<i>N</i> -(4-(3-(4-cianofenil)ureido)-3-idrossifenil)-2-(2,4-diterz-pentilfenossi)ottanammide	403-790-9	108673-51-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-029-00-2	<i>N,N'</i> -etilenbis(vinilsolfonilacetammide)	404-790-1	66710-66-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
616-030-00-8	etidimuron (ISO); 1-(5-etilsolfonil-1,3,4-tiadiazol-2-il)-1,3-dimetilurea	250-010-6	30043-49-3	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
616-031-00-3	dimetaclor (ISO); 2-cloro- <i>N</i> -(2,6-dimetilfenil)- <i>N</i> -(2-metossietil)acetamide;	256-625-6	50563-36-5	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
▼ M29										
616-032-00-9	diflufenican (ISO); <i>N</i> -(2,4-difluorofenil)-2-[3-(trifluorometil)fenossi]-3-piridincarbosamide; 2',4'-difluoro-2-(α,α , α -trifluoro- <i>m</i> -tolilossi) nicotinanilide	—	83164-33-4	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 10 000 M = 1 000	
▼ M16										
616-033-00-4	ciprofuram (ISO); <i>N</i> -(3-clorofenil)- <i>N</i> -(tetraidro-2-osso-3-furil)ciclopropancarbosammide	274-050-9	69581-33-5	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H312 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H312 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-034-00-X	piracarbolid (ISO); 3,4-diidro-6-metil-2 <i>H</i> -piran-5-carbossanilide	246-419-4	24691-76-7	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
616-035-00-5	cimoxanil (ISO); 2-ciano- <i>N</i> -[(etilammino)carbonil]-2-(metossiimmino)acetammide	261-043-0	57966-95-7	Repr. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361fd H302 H373 (sangue, timo) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361fd H302 H373 (sangue, timo) H317 H410		M = 1 M = 1	
616-036-00-0	2-cloroacetamide	201-174-2	79-07-2	Repr. 2 Acute Tox. 3 * Skin Sens. 1	H361f *** H301 H317	GHS06 GHS08 Dgr	H361f *** H301 H317		Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	
▼ M13										
616-037-00-6	acetocloro (ISO); 2-cloro- <i>N</i> -(etossimetil)- <i>N</i> -(2-etil-6-metilfenil)acetammide	251-899-3	34256-82-1	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 STOT SE 3 STOT RE 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361f H332 H335 H373 (reni) H315 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361f H332 H335 H373 (reni) H315 H317 H410		M = 1 000 M = 100	
▼ M16										
616-038-00-1	cloridrato di (4-amminofenil)- <i>N</i> -metilmetilensolfonammide	406-010-5	88918-84-7	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H318 H317 H411	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-039-00-7	3',5'-dicloro-4'-etil-2'-idrossipalmitanilide	406-200-8	117827-06-2	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-040-00-2	N-(4-toluensolfonil)-4-toluensolfonammide di potassio	406-650-5	97888-41-0	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
616-041-00-8	3',5'-dicloro-2-(2,4-di- <i>terz</i> -pentilfenossi)-4'-etil-2'-idrossi-esananiilide	406-840-8	101664-25-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-042-00-3	N-(2-(6-etil-7-(4-metilfenossi)-1 <i>H</i> -pirazolo[1,5- <i>b</i>][1,2,4]triazol-2-il)propil)-2-ottadecilossibenzammide	407-070-5	142859-67-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-043-00-9	isoxaben (ISO); <i>N</i> -(3-(1-etil-1-metilpropil)-1,2-ossazol-5-il)-2,6-dimetossibenzammide	407-190-8	82558-50-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-044-00-4	<i>N</i> -(3,5-dicloro-4-etil-2-idrossifenil)-2-(3-pentadecilfenossi)-butanammide	402-510-2	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
616-045-00-X	2'-(4-cloro-3-ciano-5-formil-2-tienilazo)-5'-dietilammino-2-metossiacetanilide	405-190-2	122371-93-1	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-046-00-5	<i>N</i> -(2-(6-cloro-7-metilpirazolo (1,5-b)-1,2,4-triazol-4-il)propil)-2-(2,4-di- <i>terz</i> -pentilfenossi)ottanammide	406-390-2	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-047-00-0	miscela di: 2,2',2'',2'''-(etilendinitrilotetrachis- <i>N,N</i> -di(C ₁₆)alchilacetammide; 2,2',2'',2'''-(etilenedinitrilotetrachis- <i>N,N</i> -di(C ₁₈)alchilacetammide	406-640-0	—	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-048-00-6	3'-trifluorometilisobutirranilide	406-740-4	1939-27-1	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373 ** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-049-00-1	2-(2,4-bis(1,1-dimetiletil)fenossi)-N-(3,5-dicloro-4-etil-2-idrossifenil)-esanammide	408-150-2	99141-89-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-050-00-7	lufenuron (ISO); N-[2,5-dicloro-4-(1,1,2,3,3,3-es-fluoroproossi)-fenil-amminocarbonil]-2,6-difluorobenzammide	410-690-9	103055-07-8	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			
616-051-00-2	miscela di: 2,4-bis(N-(4-metilfenil)-ureido)-toluene; 2,6-bis(N-(4-metilfenil)-ureido)-toluene	411-070-0	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-052-00-8	formamide	200-842-0	75-12-7	Repr. 1B	H360D ***	GHS08 Dgr	H360D ***			
616-053-00-3	N-metilacetamide	201-182-6	79-16-3	Repr. 1B	H360D ***	GHS08 Dgr	H360D ***			
616-054-00-9	iprodione (ISO); 3-(3,5-diclorofenil)-2,4-diosso-N-isopropilimidazolidin-1-carbossamide	253-178-9	36734-19-7	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
616-055-00-4	propizamide (ISO); 3,5-dicloro-N-(1,1-dimetilprop-2-inil)benzamide	245-951-4	23950-58-5	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410			
616-056-00-X	N-metilformamide	204-624-6	123-39-7	Repr. 1B Acute Tox. 4 *	H360D *** H312	GHS08 GHS07 Dg	H360D *** H312			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-057-00-5	miscela di: <i>N</i> -[3-idrossi-2-(2-metil-acriloilammino-metossi)-propossimetil]-2-metil-acrilammide; <i>N</i> -[2,3-bis-(2-metil-acriloilammino-metossi)propossimetil]-2-metilacrilammide; metacrilammide 2-metil- <i>N</i> -(2-metil-acriloilammino-metossi-metil)-acrilammide; <i>N</i> -(2,3-diidrossi-propossimetil)-2-metil-acrilammide	412-790-8	—	Carc. 1B Muta. 2 STOT RE 2 *	H350 H341 H373 **	GHS08 Dgr	H350 H341 H373 **			
616-058-00-0	1,3-bis(3-metil-2,5-diosso-1- <i>H</i> -pirrolinilmetil)benzene	412-570-1	119462-56-5	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H318 H317 H400 H410	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H373 ** H318 H317 H410			
616-059-00-6	4-((4-(diethylammino)-2-etossifenil)immino)-1,4-diidro-1-osso- <i>N</i> -propil-2-naftalencarbosammide	412-650-6	121487-83-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-060-00-1	prodotto di condensazione di: acido 3-(7-carbossiept-1-il)-6-esil-4-cicloesen-1,2-dicarbossilico con poliammine (soprattutto ammino-etil-piperazina e trietilentetrammina)	413-770-1	—	Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H314 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H314 H317 H410			
616-061-00-7	<i>N</i> , <i>N</i> '-1,6-esandiilbis(<i>N</i> -(2,2,6,6-tetrametil-piperidin-4-il)-formammide	413-610-0	124172-53-8	Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 3	H319 H412	GHS07 Wng	H319 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-062-00-2	<i>N</i> -[3-[(2-acetilossi)etil](fenil-metil)ammino]-4-metossifenil-acetammide	411-590-8	70693-57-1	Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H314 H412	GHS05 Dgr	H314 H412			
616-063-00-8	3-dodecil-(1-(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidin)il)-2,5-pirrolidindione	411-920-0	106917-30-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H302 H373 ** H314 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H302 H373 ** H314 H410			
616-064-00-3	<i>N</i> - <i>terz</i> -butil-3-metilpicolinammide	406-720-5	32998-95-1	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
616-065-00-9	3'-(3-acetil-4-idrossifenil)-1,1-dietilurea	411-970-3	79881-89-3	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 *	H302 H373 **	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373 **			
616-066-00-4	5,6,12,13-tetracloroantra(2,1,9- <i>def</i> :6,5,10- <i>d'e'f</i>)diisochinolin-1,3,8,10(2 <i>H</i> ,9 <i>H</i>)-tetrone	405-100-1	115662-06-1	Repr. 2	H361f ***	GHS08 Wng	H361f ***			
616-067-00-X	3-(2-(3-benzil-4-etossi-2,5-diossoimidazolidin-1-il)-4,4-dimetil-3-ossovaleramido)-4-clorobenzoato di dodecile	407-300-4	92683-20-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-068-00-5	4-(11-metacrilammidoundecanammido)benzensolfonato di potassio	406-500-9	174393-75-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-069-00-0	1-idrossi-5-(2-metilpropilossicarbonilammino)- <i>N</i> -(3-dodecilossipropil)-2-naftoammideoato di dodecile	406-210-2	110560-22-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-070-00-6	miscela di: 3,3'-dicicloesil-1,1'-metilenebis(4,1-fenilene)diurea; 3-cicloesil-1-(4-(4-(3-ottadecilureido)benzil)fenil)urea; 3,3'-diottadecil-1,1'-metilenebis(4,1-fenilene)diurea	406-530-2	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-071-00-1	miscela (1:2:1) di: bis(<i>N</i> -cicloesil- <i>N'</i> -fenileneureido)metilene; bis(<i>N</i> -ottadecil- <i>N'</i> -fenileneureido)metilene; bis(<i>N</i> -dicicloesil- <i>N'</i> -fenileneureido)metilene	406-550-1	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-072-00-7	1-(2-desossi-5- <i>O</i> -tritol-β- <i>D</i> -treopentofuranosil)timina	407-120-6	55612-11-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-073-00-2	4'-etossi-2-benzimidazol-anilide	407-600-5	120187-29-3	Muta. 2 Aquatic Chronic 4	H341 H413	GHS08 Wng	H341 H413			
616-074-00-8	<i>N</i> -butil-2-(4-morfolinilcarbonil)benzammide	407-730-2	104958-67-0	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H319 H317 H412	GHS07 Wng	H319 H317 H412			
616-075-00-3	D, L-(<i>N,N</i> -dietil-2-idrossi-2-fenilacetammide)	408-120-9	65197-96-8	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H302 H318	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318			
616-076-00-9	tebufenozide (ISO); <i>N-terz</i> -butil- <i>N'</i> -(4-etilbenzoi)-3,5-dimetilbenzoidrazide	412-850-3	112410-23-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-077-00-4	miscela di: acido 2-(9-metil-1,3,8,10-tetraossi-2,3,9,10-tetraidro-(1 <i>H</i> ,8 <i>H</i>)-antra[2,1,9- <i>def</i> :6,5,10- <i>d'e'f'</i>]diisochinolin-2-il-etansolfonico; 2-(9-metil-1,3,8,10-tetraossi-2,3,9,10-tetraidro-(1 <i>H</i> ,8 <i>H</i>)-antra[2,1,9- <i>def</i> :6,5,10- <i>d'e'f'</i>]diisochinolin-2-il-etansolfato di potassio	411-310-4	—	Eye Dam. 1	H318	GHS05 Dgr	H318			
616-078-00-X	2-[2,4-bis(1,1-dimetil-etil)fenossi]- <i>N</i> -(2-idrossi-5-metil-fenil)-esanammide	411-330-3	104541-33-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-079-00-5	1,6-esandiil-bis(2-(2-(1-etilpentil)-3-ossazolidinil)etil)carbammato	411-700-4	140921-24-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-080-00-0	4-(2-((3-etil-4-metil-2-osso-pirrolin-1-il)carbrossammido)etil)benzensolfonammide)	411-850-0	119018-29-0	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
616-081-00-6	5-bromo-8-naftolattame	413-480-5	24856-00-6	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410			
616-082-00-1	<i>N</i> -(5-cloro-3-((4-(dietilammino)-2-metilfenil)immino-4-metil-6-osso-1,4-cicloesadien-1-il)-benzammide	413-200-1	129604-78-0	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-083-00-7	[2-[(4-nitrofenil)ammino]etil] urea	410-700-1	27080-42-8	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-084-00-2	2,4-bis[<i>N</i> -(4-metilfenil)ureido]-toluene	411-790-5	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-085-00-8	3-(2,4-diclorofenil)-6-fluorochinazolin-2,4(1 <i>H</i> ,3 <i>H</i>)-dione	412-190-6	168900-02-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-086-00-3	2-acetilammino-6-cloro-4-[(4-dietilammino)2-metilfenil-immino]-5-metil-1-osso-2,5-cicloesadiene	412-250-1	102387-48-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-087-00-9	miscela di: 7,9,9-trimetil-3,14-diossa-4,13-diosso-5,12-diazaesadecan-1,16-diil-prop-2-enato; 7,7,9-trimetil-3,14-diossa-4,13-diosso-5,12-diazaesadecan-1,16-diil-prop-2-enato	412-260-6	52658-19-2	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H319 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H319 H317 H411			
616-088-00-4	2-amminosolfonil- <i>N,N</i> -dimetilnicotinamide	413-440-7	112006-75-4	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
616-089-00-X	5-(2,4-diosso-1,2,3,4-tetraidropirimidin)-3-fluoro-2-idrossimetiltetraidrofurano	415-360-8	41107-56-6	Muta. 2	H341	GHS08 Wng	H341			
616-090-00-5	1-(1,4-benzodiossan-2-ilcarbonil)piperazina cloridrato	415-660-9	70918-74-0	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H331 H311 H301 H373 ** H411	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H331 H311 H301 H373 ** H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-091-00-0	1,3,5-tris-[(2 <i>S</i> e 2 <i>R</i>)-2,3-epossi-propil]-1,3,5-triazin-2,4,6-(1 <i>H</i> ,3 <i>H</i> ,5 <i>H</i>)-trione	423-400-0	59653-74-6	Muta. 1B Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H340 H331 H302 H373 ** H318 H317	GHS06 GHS08 GHS05 Dgr	H340 H331 H302 H373 ** H318 H317			
616-092-00-6	prodotto di reazione polimerica di biciclo[2.2.1]hepta-2,5-diene, etene, 1,4-esadiene, 1-propene con <i>N,N</i> -di-2-propenilformammide	404-035-6	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-093-00-1	prodotti di reazione di: condensato di anilina, tereftalaldeide e <i>o</i> -toluidina con anidride maleica	406-620-1	129217-90-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
▼ M15										
616-094-00-7	3,3'-diciolesil-1,1'-metilenebis(4,1-fenilene)diurea	406-370-3	58890-25-8	Aquatic Chronic 4	H413		H413			
▼ M16										
616-095-00-2	3,3'-diottadecil-1,1'-metilenebis(4,1-fenilene)diurea	406-690-3	43136-14-7	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-096-00-8	<i>N</i> -(3-esadecilossi-2-idrossipropil)- <i>N</i> -(2-idrossietil)palmitammide	408-110-4	110483-07-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-097-00-3	<i>N</i> , <i>N'</i> -1,4-fenilenebis(2-((2-metossi-4-nitrofenil)azo)-3-ossobutanammide	411-840-6	83372-55-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-098-00-9	1-[4-cloro-3-((2,2,3,3,3-pentafluoroproossi)metil)fenil]-5-fenil-1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-3-carbossammide	411-750-7	119126-15-7	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-099-00-4	2-[4-[(4-idrossifenil)solfonil]fenossi]-4,4-dimetil- <i>N</i> -[5-[(metilsolfonil)amino]-2-[4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)fenossi]fenil]-3-ossopentanammide	414-170-2	135937-20-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-100-00-8	1,3-dimetil-1,3-bis(trimetilsilil) urea	414-180-7	10218-17-4	Acute Tox. 4 * Skin Irrit. 2	H302 H315	GHS07 Wng	H302 H315			
616-101-00-3	(<i>S</i>)- <i>N</i> - <i>terz</i> -butil-1,2,3,4-tetraidro-3-isochinolincarbossammide	414-600-9	149182-72-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
616-102-00-9	miscela di: α -[3-(3-mercaptopropanossicarbonilammino)metilfenilamminocarbonil]- ω -[3-(3-mercaptopropanossicarbonilammino)metilfenilamminocarbonilossi]-poli-(ossietilene-copolimero-ossipropilene); 1,2-(o 1,3-)bis[α -(3-mercaptopropanossicarbonilammino)metilfenilamminocarbonil]- ω -ossi-poli-(ossietilene-copolimero-ossipropilene)]-3-(o 2-)propanolo; 1,2,3-tris[α -(3-mercaptopropanossicarbonil-ammino)metilfenilamminocarbonil]- ω -ossi-poli-(ossietilene-copolimero-ossipropilene)]propano]	415-870-0	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
616-103-00-4	(<i>S,S</i>)- <i>trans</i> -4-(acetilammino)-5,6-diidro-6-metil-7,7-diosso-4 <i>H</i> -tieno[2,3- <i>b</i>]tiopiran-2-solfonammide	415-030-3	120298-38-6	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-104-00-X	benalaxyl (ISO); metil <i>N</i> -(2,6-dimetilfenil)- <i>N</i> -(fenilacetil)-DL-alaninato	275-728-7	71626-11-4	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-105-00-5	clorotoluron (ISO); 3-(3-cloro- <i>p</i> -tolil)-1,1-dimetilurea	239-592-2	15545-48-9	Carc. 2 Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361d *** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H361d *** H410			
▼ M29										
616-106-00-0	fenmedifam (ISO); metil 3-(3-metilcarbanililossi)carbanilato	237-199-0	13684-63-4	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410	M = 10 M = 10		
▼ M16										
616-107-00-6	cinidon etile (ISO); (Z)-2-cloro-3-[2-cloro-5-(cicloesilene-1,2-dicarbossimido)fenil]acrilato di etile	—	142891-20-1	Carc. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H317 H410			
616-108-00-1	iodosulfuron-metil-sodio; ({[5-iodo-2-(metossicarbonil)fenil]sulfonil} carbamoil)(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-il)azanide di sodio	—	144550-36-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-109-00-7	sulfosulfuron (ISO); 1-(4,6-dimetossipirimidin-2-il)-3-(2-etilsulfonilimidazo[1,2-a]piridin-3-il)sulfonilurea	—	141776-32-1	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-110-00-2	ciclanilide (ISO); acido 1-(2,4-dicloroanilincarbonil)ciclopropancarbossilico	419-150-7	113136-77-9	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 2	H302 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H411			
616-111-00-8	fenhexamid (ISO); N-(2,3-diclor-4-idrossifenil)-1-metilcicloesancarbossamide	422-530-5	126833-17-8	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
616-112-00-3	oxasulfuron (ISO); ossetan-3-il 2-[(4,6-dimetilpirimidin-2-il)-carbamoilsulfamoil] benzoato	—	144651-06-9	STOT RE 2 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 ** H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H410			
▼ M29										
616-113-00-9	desmedifam (ISO); etil 3-fenilcarbamoilossifenilcarbammato	237-198-5	13684-56-5	Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361d H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361d H410	M = 10 M = 10		
▼ M16										
616-114-00-4	N,N'-(9,9',10,10'-tetraidro-9,9',10,10'-tetraosso(1,1'-biantracen)-4,4'-diil)-bis-dodecanammide	418-010-2	136897-58-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-115-00-X	<i>N</i> -(3-acetil-2-idrossifenil)-4-(4-fenilbutossi)benzammide	416-150-9	136450-06-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-116-00-5	<i>N</i> -(4-dimetilamminopiridinio)-3-metossi-4-(1-metil-5-nitroindol-3-ilmetil)- <i>N</i> -(<i>o</i> -tolilsolfonil)benzamidato	416-790-9	143052-96-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-117-00-0	<i>N</i> -[2-(3-acetil-5-nitrotiofen-2-ilazo)-5-dietilamminofenil]acetammide	416-860-9	777891-21-1	Repr. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f *** H317 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H361f *** H317 H410			
616-118-00-6	cloridrato di <i>N</i> -(2',6'-dimetilfenil)-2-piperidincarbossammide	417-950-0	65797-42-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
616-119-00-1	2-(1-butil-3,5-diosso-2-fenil-(1,2,4)-triazolidin-4-il)-4,4-dimetil-3-osso- <i>N</i> -(2-metossi-5-(2-(dodecil-1-solfonil))propionilammino)-fenil)-pentanammide	418-060-5	118020-93-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-120-00-7	miscela di: <i>N</i> -(3-dimetilammino-4-metil-fenil)-benzammide; <i>N</i> -(3-dimetilammino-2-metil-fenil)-benzammide; <i>N</i> -(3-dimetilammino-3-metil-fenil)-benzammide	420-600-1	—	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373 ** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 ** H411			
616-121-00-2	2,4-diidrossi- <i>N</i> -(2-metossifenil)benzammide	419-090-1	129205-19-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-122-00-8	neodecanammide di metile	414-460-9	105726-67-8	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
616-123-00-3	<i>N</i> -[3-[[4-(diethylamino)-2-metilfenil]imino]-6-ossido-1,4-cicloesadienil]acetammide	414-740-0	96141-86-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-124-00-9	bis(trifluorometilsolfonil)immide di litio	415-300-0	90076-65-6	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 3 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 3	H311 H301 H373** H314 H412	GHS06 GHS05 GHS08 Dgr	H311 H301 H373** H314 H412			
616-125-00-4	3-ciano- <i>N</i> -(1,1-dimetiletil)androstano-3,5-diene-17-β-carbossammide	415-730-9	151338-11-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	410			
616-126-00-X	1-metil-4-nitro-3-propil-1 <i>H</i> -pirazol-5-carbossammide	423-960-6	139756-01-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 3	H302 H373** H412	GHS08 GHS07 Wng	H302 H373** H412			
616-127-00-5	miscela di: <i>N,N'</i> -etan-1,2-diilbis(decanammide); 12-idrossi- <i>N</i> -[2-[1-ossidecilammino]etil]ottadecanammide; <i>N,N'</i> -etan-1,2-diilbis(12-idrossiottadecanammide)	430-050-2	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
616-128-00-0	<i>N</i> -(2-(1-allil-4,5-dicianoimidazol-2-ilazo)-5-(dipropilammino)fenil)-acetammide	417-530-7	123590-00-1	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-129-00-6	<i>N,N'</i> -bis(2,2,6,6-tetrametil-4-piperidil)isoftalamide	419-710-0	42774-15-2	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-130-00-1	<i>N</i> -(3-(2-(4,4-dimetil-2,5-diossoimidazolin-1-il)-4,4-dimetil-3-ossopentanoilammino)-4-metossifenil)-ottadecanammide	421-780-2	150919-56-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-131-00-7	1-amminociclopentancarbossammide	422-950-9	17193-28-1	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1	H372** H302 H318	GHS05 GHS08 GHS07 Dgr	H372** H302 H318			
616-132-00-2	<i>N</i> -[4-(4-ciano-2-furfuriliden-2,5-diidro-5-osso-3-furil)fenil]butan-1-solfonammide	423-250-6	130016-98-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-133-00-8	<i>N</i> -cicloesil- <i>S,S</i> -diossobenzo[<i>b</i>]tiofen-2-carbossammide	423-990-1	149118-66-1	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H410			
616-134-00-3	3,3'-bis(diottilossitiofosfnoiltio)- <i>N,N'</i> -ossibis(metilen)dipropionammide	401-820-5	793710-14-2	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
616-135-00-9	(3 <i>S</i> ,4 <i>aS</i> ,8 <i>aS</i>)-2-[(2 <i>R</i> ,3 <i>S</i>)-3-ammino-2-idrossi-4-fenilbutil]- <i>N-terz</i> -butildecadrosichinolina-3-carbossammide	430-230-0	136522-17-3	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
616-136-00-4	prodotto di reazione di coccoalchil dietanolammidi e coccoalchilmonogliceridi e triossido di molibdeno (1,75:2,2:0,75:1,0:0,1:1,1)	430-380-7	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
616-137-00-X	4-dicloroacetil-1-ossa-4-azaspiro [4.5]decano	401-130-4	71526-07-3	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-138-00-5	<i>N</i> - <i>terz</i> -butil- <i>N'</i> -(4-clorobenzoil) idrazide dell'acido benzoico	431-600-4	112226-61-6	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
616-139-00-0	(3 <i>S</i> ,4 <i>aS</i> ,8 <i>aS</i>)- <i>N</i> - <i>terz</i> -butildecadidro-3-isochinolincarbossammide	420-380-5	136465-81-1	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H412			
616-140-00-6	<i>N,N'</i> -(metilenedi-4,1-fenilene)bis [<i>N'</i> -(4-metilfenil)urea]	429-380-1	133336-92-2	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-141-00-1	zoxamide (ISO); (<i>RS</i>)-3,5-dicloro- <i>N</i> -(3-cloro-1-etil-1-metil-2-ossopropil)- <i>p</i> -toluammide	—	156052-68-5	Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H317 H410		M=10	
616-142-00-7	1,3-bis(vinilsolfonilacetammido) propano	428-350-3	93629-90-4	Muta. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H341 H318 H317 H412	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H341 H318 H317 H412			
616-143-00-2	<i>N</i> , <i>N'</i> -diesadecil- <i>N</i> , <i>N'</i> -bis(2-idrossietil)propandiammide	422-560-9	149591-38-8	Repr. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 4	H361f *** H319 H413	GHS08 Wng	H361f *** H319 H413			
616-144-00-8	3,4-dicloro- <i>N</i> -[5-cloro-4-[2-[4-dodecilossifenilsulfonil]butirrammido]-2-idrossifenil]benzammide	431-130-1	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-145-00-3	petoxamide (ISO); 2-cloro- <i>N</i> -(2-etossietile)- <i>N</i> -(2-metil-1-fenilprop-1-enil)acetamide	—	106700-29-2	Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410		M=100	
616-146-00-9	ammide dell'acido <i>N</i> -(2-metossi-5-ottadecanoilamminofenil)-2-(3-benzil-2,5-diossoimidazolidin-1-il)-4,4-dimetil-3-ossopentanoico	431-330-7	142776-95-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-147-00-4	1-metil-4-(2-metil-2 <i>H</i> -tetrazol-5-il)-1 <i>H</i> -pirazol-5-solfonammide	424-160-1	139481-22-4	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
616-148-00-X	<i>N</i> -[6,9-diidro-9-[[2-idrossi-1-(idrossimetil)etossi]metil]-6-ossos-1 <i>H</i> -purin-2-il]acetammide	424-550-1	84245-12-5	Carc. 1B Muta. 1B Repr. 1B	H350 H340 H360FD	GHS08 Dgr	H350 H340 H360FD			
616-150-00-0	cloridrato di (2 <i>R</i> ,3 <i>S</i>)- <i>N</i> -(3-ammino-2-idrossi-4-fenilbutil)- <i>N</i> -isobutil-4-nitrobenzene solfonammide	425-260-6	—	STOT RE 2 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H373** H318 H317 H411	GHS05 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H373** H318 H317 H411			
616-151-00-6	<i>N</i> -(2-ammino-4,6-dicloropirimidin-5-il)formammide	425-650-6	171887-03-9	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H302 H318 H317 H412	GHS05 GHS07 Dgr	H302 H318 H317 H412			
616-152-00-1	4-(4-fluorofenil)-2-(2-metil-1-ossopropil)-4-osso-3, <i>N</i> -difenilbutanamamide	425-850-3	125971-96-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-153-00-7	4-metil-3-osso- <i>N</i> -fenil-2-(fenilmetilen)pentanamamide	425-860-8	125971-57-5	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-154-00-2	3,4-dicloro- <i>N</i> -[5-cloro-4-[2-[4-(esadecilossi)fenilsulfonyl]butiramido]-2-idrossifenil]benzamide	431-110-0	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-155-00-8	<i>N, N, N', N'</i> -tetracicloesil-1,3-benzendicarbossammide	431-040-0	104560-40-9	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-156-00-3	6-(2-cloro-6-ciano-4-nitrofenilazo)-4-metossi-3-[<i>N</i> -(metossicarbonilmetil)- <i>N</i> -(1-metossicarbonilettil)ammino]acetanilide	430-500-8	204277-61-2	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-157-00-9	cloridrato di 3-ammin-4-idrossi- <i>N</i> -(3-isopropossipropil)benzen-solfonammide	427-780-9	114565-70-7	Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H318 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H302 H318 H410			
616-158-00-4	<i>N</i> -[4-ciano-3-trifluorometilfenil]metacrilammide	427-880-2	90357-53-2	STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H373** H411	GHS08 GHS09 Wng	H373** H411			
616-160-00-5	2,2'-azobis[<i>N</i> -(2-idrossietil)-2-metilpropionammide]	429-090-3	61551-69-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H317 H412	GHS07 Wng	H317 H412			
616-161-00-0	2,4-dicloro-5-idrossiacetanilide	429-110-0	67669-19-6	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
616-162-00-6	monoisopropanolammide dell'acido isostearico	431-540-9	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-163-00-1	4,4'-metilenebis[<i>N</i> -(4-clorofenil)-3-idrossinaftalene-2-carbossammide]	430-350-3	192463-88-0	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
▼ M31										
616-164-00-7	dimossistrobina (ISO); (2E)-2-{2-[(2,5-dimetilfenossi)metil]fenil}-2-(metossimino)- <i>N</i> -metilacetammide; (E)-2-(metossimino)- <i>N</i> -metil-2-[α-(2,5-xilossi)-o-tolil]acetammide		149961-52-4	Carc. 2 Repr. 2 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361d H332 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H361d H332 H410		inalazione: STA = 1,3 mg/L (polveri o nebbie) M = 100 M = 100	
▼ M16										
616-165-00-2	beflubutamid (ISO); (<i>RS</i>)- <i>N</i> -benzil-2-(α, α,α,4-tetrafluoro- <i>m</i> -tolilossi)butirrammide	—	113614-08-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M=100	
616-166-00-8	ciazofamid (ISO); 4-cloro-2-ciano- <i>N,N</i> -dimetil-5- <i>p</i> -tolilimidazole-1-solfonammide	—	120116-88-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M=10	
616-167-00-3	<i>N,N</i> -dibutil-(2,5-diidro-5-tiosso-1H-tetrazol-1-il)acetammide	418-290-6	168612-06-4	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			
616-168-00-9	1-dimetilcarbamoil-4-(2-solfonatoetil)piridinio	418-440-0	136997-71-2	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
616-169-00-4	4-[4-(2,2-dimetil-propanammido)]fenilazo-3-(2-cloro-5-(2-(3-pentadecilfenossi) butilammido) anilinio)-1-(2,4,6-triclorofenil)-2-pirazolin-5-one	420-220-4	92771-56-7	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-170-00-X	(2 <i>R</i>)-2-ammino-2-fenilacetammide	420-370-0	6485-67-2	Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H319 H317	GHS07 Wng	H319 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-171-00-5	2-(para-clorofenil)-glicinammide	420-830-0	102333-75-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1	H318 H317	GHS05 GHS07 Dgr	H318 H317			
616-172-00-0	<i>N</i> -(2,2,6,6,-tetrametil-1-ossilpiperidin-4-il)acetammide; (4-acetammido-2,2,6,6-tetrametil-1-piperidinil)ossidanile	423-840-3	14691-89-5	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			
616-174-00-1	cloridrato di 2-butil-1,3-diazaspiro[4.4]non-1-en-4-one	424-560-4	151257-01-1	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2	H302 H319	GHS07 Wng	H302 H319			
616-175-00-7	2-(2-esildecilossi)benzammide	431-230-3	202483-62-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-176-00-2	3- <i>N</i> , <i>N</i> -bis(metossietil)amminocetanilide	432-530-7	24294-01-7	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 3	H302 H412	GHS07 Wng	H302 H412			
616-177-00-8	(3-(4-(2-(butil-(4-metilfenilsolfonil)-ammino)-feniltio)-5-osso-1-(2,4,6-triclorofenil)-4,5-diidro-1 <i>H</i> -pirazol-3-ilammino)-4-clorofenil)tetradecanammide; <i>N</i> -[3-(4-(2-(butil[(4-metilfenil)solfonil]ammino)fenil)tio)-5-osso-1-(2,4,6-triclorofenil)-4,5-diidro-1 <i>H</i> -pirazol-3-il)ammino)-4-clorofenil]tetradecanammide	432-970-1	217324-98-6	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-178-00-3	<i>N</i> -(5-(bis(2-metossietil)ammino)-2-((2-ciano-4,6-dinitrofenil)-azo)fenil)acetammide	434-500-9	52583-35-4	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-179-00-9	2-cloro- <i>N</i> -(4-metilfenil)acetamide	435-170-9	16634-82-5	Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H318 H317 H410			
616-180-00-4	cloridrato di <i>N,N</i> -(dimetilammino)tioacetammide	435-470-1	27366-72-9	Repr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D*** H400 H410	GHS08 GHS09 Dgr	H360D*** H410			
616-181-00-X	4'-metildodecan-1-solfonanilide	435-490-9	17417-32-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-182-00-5	<i>N'</i> -(1,3-dimetilbutilidene)-3-idrossi-2-naftoidrazide	435-860-1	214417-91-1	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H317 H411			
616-183-00-0	<i>N</i> -dodecil-4-metossibenzammide	442-340-6	1854-15-5	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-184-00-6	3-metil- <i>N</i> -(5,8,13,14-tetraidro-5,8,14-triossoaft[2,3- <i>c</i>]acridin-6-il)benzammide	442-560-2	105043-55-8	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-186-00-7	<i>N,N'</i> -(2-cloro-1,4-fenilene)bis(3-ossobutanammide)	443-010-4	53641-10-4	Aquatic Chronic 3	H412	—	H412			
616-188-00-8	amido dell'acido 2-(5,5-dimetil-2,4-diossoossazolidin-3-il)-4,4-dimetil-3-osso- <i>N</i> -(2-metossi-5-ottadecanoilamminofenil)pentanoico	443-980-9	221215-20-9	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-189-00-3	<i>N</i> -[5-(bis-(2-metossi-etil)-ammino)-2-(6-bromo-2-metil-1,3-diosso-2,3-diidro-1 <i>H</i> -isoindol-5-ilazo)-fenil]acetammide	444-780-4	452962-97-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-190-00-9	<i>N</i> -decil-4-nitrobenzammide	445-880-0	64026-19-3	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-191-00-4	2-etil- <i>N</i> -metil- <i>N</i> -(3-metilfenil)butanammide	446-190-2	406488-30-0	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H302 H319 H315 H317 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H315 H317 H411			
616-192-00-X	2-[2-(3-butossipropil)-1,1-diosso-1,2,4-benzotiazin-3-il]-5'- <i>terz</i> -butil-2-(5,5-dimetil-2,4-diosso-1,3-ossazolidin-3-il)-2'-[(2-etile-sil)tio]acetanilide	448-060-0	727678-39-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-193-00-5	<i>N</i> -[2-(2-butil-4,6-diciano-1,3-diosso-2,3-diidro-1 <i>H</i> -isoindol-5-ilazo)-5-dietilammino-fenil]acetammide	449-940-7	368450-39-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-194-00-0	2,2-dietossi- <i>N</i> , <i>N</i> -dimetilacetammide	449-950-1	34640-92-1	Eye Irrit. 2	H319	GHS07 Wng	H319			
616-196-00-1	sale disodico di 1-idrossi-4-(β-(4-(1-idrossi-3,6-disolfo-8-acetilammino-2-naftilazo)fenossi)etossi)- <i>N</i> -dodecil-2-naftammide	419-990-4	—	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
616-197-00-7	miscela di: <i>N</i> -[3-(dimetilossidoammino)propil]-1,1,2,2,3,3,4,4,5,5,6,6,7,7,8,8,8-eptadecafluoroottan-solfonammidato di potassio; <i>N</i> -[3-(dimetilossidoammino)propil]-1,1,2,2,3,3,4,4,5,5,6,6,7,7,8,8,8-eptadecafluoroottansolfonammide	422-500-1	—	STOT RE 2 *	H373**	GHS08 Wng	H373**			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-198-00-2	1,3-bis[12-idrossi-ottadecammi- de- <i>N</i> -metilene]-benzene	423-300-7	—	Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H317 H413	GHS07 Wng	H317 H413			
616-200-00-1	miscela di: <i>N</i> , <i>N'</i> -etan-1,2-diilbis (esanammide); 12-idrossi- <i>N</i> -[2-[(1-ossiesil)am- mino]etil]ottadecanammide; <i>N</i> , <i>N'</i> -etan-1,2-diilbis(12-idrossiotta- decanammide)	432-430-3		Aquatic Chronic 4	H413		H413			
616-201-00-7	prodotti di reazione dell'acido 12-idrossiottadecanoico con 1,3- benzenedimetanamina e esa- metilenediammina	432-840-2	220926-97-6	Acute Tox. 4 * Aquatic Chronic 4	H332 H413	GHS07 Wng	H332 H413			
616-202-00-2	miscela di: 2,2'-[(3,3'-dicloro [1,1'-bifenil]-4,4'-diil)bis(azo)]bis [<i>N</i> -(2,4-dimetilfenil)]-3-osso-bu- tanammide; 2-[[3,3'-dicloro-4'-[[1[(2,4-dime- tilfenil)ammino]carbonil]-2-osso- propil]azo][1,1'-bifenil]-4-il] azo]- <i>N</i> -(2-metilfenil)-3-osso-bu- tanammide; 2-[[3,3'-dicloro-4'-[[1[(2,4-dime- tilfenil)ammino]carbonil]-2-osso- propil]azo][1,1'-bifenil]-4-il] azo]- <i>N</i> -(2-carbossilfenil)-3-osso- butanammide	434-330-5	—	Carc. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 4	H351 H317 H413	GHS08 GHS07 Wng	H351 H317 H413			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-203-00-8	miscela di: <i>N</i> -[5-[bis-(2-metossietil)-ammino]-2-(2-butil-4,6-diciano-1,3-diosso-2,3-diidro-1 <i>H</i> -isoindol-5-il-azo)-fenil]-acetammide; <i>N</i> -[2-(2-butil-4,6-diciano-1,3-diosso-2,3-diidro-1 <i>H</i> -isoindol-5-ilazo)-5-dietilammino-fenil]-acetammide	442-280-0	—	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-204-00-3	<i>N</i> , <i>N</i> '-(metilenedi-4,1-fenilene) bis[<i>N</i> '-ottilurea]	451-060-3	122886-55-9	Aquatic Chronic 4	H413	—	H413			
616-205-00-9	metazaclor (ISO); 2-cloro- <i>N</i> -(2,6-dimetilfenil)- <i>N</i> -(1 <i>H</i> -pirazol-1-ilmetil)acetammide	266-583-0	67129-08-2	Skin Sens. 1B Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H317 H351 H400 H410	GHS07 GHS08 GHS09 Wng	H317 H351 H410		M = 100 M = 100	
616-206-00-4	flufenoxuron (ISO); 1-(4-(2-cloro- α , α , α -p-trifluorotolilossi)-2-fluorofenil)-3-(2,6-difluorobenzolil)urea	417-680-3	101463-69-8	Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H400 H410	GHS09 Wng	H362 H410		M = 10 000 M = 10 000	
616-207-00-X	poliesametilene biguanide cloridrato; PHMB	—	32289-58-0 27083-27-8	Carc. 2 Acute Tox. 2 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H330 H302 H372 (vie respiratorie) (inalazione) H318 H317 H400 H410	GHS08 GHS06 GHS05 GHS09 Dgr	H351 H330 H302 H372 (vie respiratorie) (inalazione) H318 H317 H410		M = 10 M = 10	

▼ **M13**

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-208-00-5	N-etil-2-pirrolidone; 1-etilpirrolidin-2-one	220-250-6	2687-91-4	Repr. 1B	H360D	GHS08 Dgr	H360D			
616-209-00-0	amidosulfuron (ISO); 3-(4,6-dimetossipirimidin-2-il)-1- ((N-metil-N-metilsolfonilammi- no)solfonil)urea	407-380-0	120923-37-7	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 100 M = 100	
616-210-00-6	tebufenpirad (ISO); N-(4-terz-butilbenzil)-4-cloro3- etil-1-metil-1H-pirazolo-5-car- bossammide		119168-77-3	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H332 H373 (appa- rato digerente) (orale) H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS09 Dgr	H301 H332 H373 (appa- rato digerente) (orale) H317 H410		M = 10 M = 10	
616-211-00-1	proquinazid (ISO); 6-iodo-2-propossi-3-propilquina- zolin-4(3H)-one		189278-12-4	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 1 M = 10	
616-212-00-7	3-iodo-2-propinil butilcarbamma- to; 3-iodoprop-2-in-1-il butilcar- bammato	259-627-5	55406-53-6	Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 STOT RE 1 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H302 H372 (laringe) H318 H317 H400 H410	GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H331 H302 H372 (larin- ge) H318 H317 H410		M = 10 M = 1	

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-213-00-2	mandipropammide (ISO); 2-(4-clorofenil)-N-{2-[3-metossi-4-(prop-2-in-1-ilossi)fenil]etil}-2-(prop-2-in-1-ilossi)acetammide	—	374726-62-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
616-214-00-8	metosulam (ISO); N-(2,6-dicloro-3-metilfenil)-5,7-dimetossi [1,2,4]triazolo[1,5-a]primidin-2-sulfonammide	—	139528-85-1	Carc. 2 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H373 (occhi, reni) H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H373 (occhi, reni) H410		M = 1 000 M = 100	
616-215-00-3	dimetenammide-P (ISO); 2-cloro-N-(2,4-dimetil-3-tienil)-N-[(2S)-1-metossiopropan-2-il]acetammide	—	163515-14-8	Acute Tox. 4 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H317 H410		M = 10 M = 10	
616-216-00-9	fonicammide (ISO); N-(cianometil)-4-(trifluorometil)piridin-3-carbossammide	—	158062-67-0	Acute Tox. 4	H302	GHS07 Wng	H302			
616-217-00-4	sulfoxaflor (ISO); [metil(osso){1-[6-(trifluorometil)-3-piridil]etil}-λ6-sulfanilidene]cianammide	—	946578-00-3	Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410		M = 1 M = 1	
616-218-00-X	benzovindiflupir (ISO); N-[9-(diclorometilene)-1,2,3,4-tetraidro-1,4-metanonafalen-5-il]-3-(difluorometil)-1-metil-1H-pirazol-4-carbossammide	—	1072957-71-1	Acute Tox. 3 Acute Tox. 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H331 H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H331 H301 H410		M = 100 M = 100	

▼ **M11**▼ **M13**

▼ **M13**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-219-00-5	fluopyram (ISO); <i>N</i> -{2-[3-cloro-5-(trifluorometil)piridin-2-il]etil}-2-(trifluorometil)benzammi- de	—	658066-35-4	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
616-220-00-0	percicuron (ISO); 1-[(4-clorofenil)metil]-1-ciclopentil-3-fenilurea	266-096-3	66063-05-6	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
616-221-00-6	esaflumuron (ISO); 1-(3,5-dicloro-4-(1,1,2,2-tetrafluoroetossi)fenil)-3-(2,6-difluorobenzoil)urea	401-400-1	86479-06-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 000 M = 10 000	
616-222-00-1	pentipirad (ISO); (RS)- <i>N</i> -[2-(1,3-dimetilbutil)-3-tienil]-1-metil-3-(trifluorometil)pirazol-4-carbossammide	—	183675-82-3	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 1	
616-223-00-7	carbetamide (ISO); (R)-1-(etilcarbamoil)etil carbani- lato; (2R)-1-(etilammino)-1-oxo- propan-2-il fenilcarbammato	240-286-6	16118-49-3	Carc. 2 Repr. 1B Acute Tox. 4 Aquatic Chronic 2	H351 H360D H302 H411	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360D H302 H411			
616-224-00-2	amisulbrom (ISO); 3-(3-bromo-6-fluoro-2-metilindol-1-ilsulfonil)- <i>N,N</i> -dimetil-1 <i>H</i> -1,2,4-triazolo-1-sulfonammide	—	348635-87-0	Carc. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H319 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H319 H410		M = 10 M = 10	

▼ **M15**▼ **M18**

▼ B

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-225-00-8	(RS)-2-metossi-N-metil-2-[α -(2,5-xililossi)-o-tolil]acetammide; mandestrobin	—	173662-97-0	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410		M = 1 M = 10	
616-226-00-3	carbossina (ISO); 2-metil-N-fenil-5,6-diidro-1,4-ossatiina-3-carbossiammide; 5,6-diidro-2-metil-1,4-ossatiin-3-carbossanilida	226-031-1	5234-68-4	STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H373 (reni) H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H373 (reni) H317 H410		M = 1 M = 1	
616-227-00-9	metaflumizone (ISO); (EZ)-2'-[2-(4-cianofenile)-1-(α,α,α -trifluoro-m-tolil)etilidene]-[4-(trifluorometossi)fenil]carbaniloidrazide [isomero E > 90 %, isomero Z < 10 % contenuto relativo]; [1] (E)-2'-[2-(4-cianofenil)-1-(α,α,α -trifluoro-m-tolil)etilidene]-[4-(trifluorometossi)fenil] carbanilidrazide [2]	—	139968-49-3 [1] 852403-68-0 [2]	Repr. 2 Lact. STOT RE 2	H361fd H362 H373	GHS08 Wng	H361fd H362 H373			
616-228-00-4	3-(difluorometil)-1-metil-N-(3',4',5'-trifluorobifenil-2-il)pirazolo-4-carbossammide; fluxapyroxad	—	907204-31-3	Lact. Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H362 H400 H410	GHS09 Wng	H362 H410		M = 1 M = 1	

▼ M22

▼ M23

▼ **M23**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-230-00-5	<i>N</i> -(idrossimetil)acrilammide; metilolacrilammide; [NMA]	213-103-2	924-42-5	Carc. 1B Muta. 1B STOT RE 1	H350 H340 H372 (sistema nervoso periferico)	GHS08 Dgr	H350 H340 H372 (sistema nervoso periferico)			
616-231-00-0	5-fluoro-1,3-dimetil- <i>N</i> -[2-(4-metilpentan-2-il)fenil]-1 <i>H</i> -pirazolo-4-carbossammide; 2'-[(<i>RS</i>)-1,3-dimetilbutil]-5-fluoro-1,3-dimetilpirazolo-4-carbossanilide; penflufen	—	494793-67-8	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 1 M = 1	
616-232-00-6	iprovalicarb (ISO); isopropil [(2 <i>S</i>)-3-metil-1-{[1-(4-metilfenil)etil]amino}-1-ossobutan-2-il]carbammato	—	140923-17-7	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
616-233-00-1	siltiofam (ISO); <i>N</i> -allil-4,5-dimetil-2-(trimetilsilil)tiofene-3-carbossammide	—	175217-20-6	STOT RE 2 Aquatic Chronic 2	H373 H411	GHS08 GHS09 Wng	H373 H411			
616-234-00-7	<i>N</i> -metossi- <i>N</i> -[1-metil-2-(2,4,6-triclorofenil)-etil]-3-(difluorometil)-1-metilpirazolo-4-carbossammide; pidiflumetofen	—	1228284-64-7	Carc. 2 Repr. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H361f H400 H410	GHS08 GHS09 Wng	H351 H361f H410		M = 1 M = 1	

▼ **M29**

▼ **M29**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-235-00-2	<i>N</i> -{2-[[1,1'-bi(ciclopropil)]-2-il]fenil}-3-(difluorometil)-1-metil-1 <i>H</i> -pirazolo-4-carbossamide; sedaxane	—	874967-67-6	Carc. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H351 H400 H411	GHS08 GHS09 Wng	H351 H410		M = 1	
▼ M31										
616-237-00-3	fluopicolide (ISO); 2,6-dicloro- <i>N</i> -[3-cloro-5-(trifluorometil)-2-piridilmetil]benzammide	—	239110-15-7	Repr. 2	H361d	GHS08 Wng	H361d			
616-238-00-9	<i>N</i> -(2-nitrofenil)fosforico triammide	477-690-9	874819-71-3	Repr. 1B STOT RE 2	H360Fd H373 (reni)	GHS08 Dgr	H360Fd H373 (reni)			
616-239-00-4	<i>N</i> -(5-cloro-2-isopropilbenzil)- <i>N</i> -ciclopropil-3-(difluorometil)-5-fluoro-1-metil-1 <i>H</i> -pirazolo-4-carbossamide; isoflucypram	—	1255734-28-1	Repr. 2 Acute Tox. 4 Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H361f H332 H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361f H332 H317 H410		inalazione: STA = 2,2 mg/L (polveri o nebbie) M = 10 M = 1	

▼ **M31**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
616-240-00-X	Massa di reazione della sostanza 3-(difluorometil)-1-metil-N-[(1RS,4SR,9RS)-1,2,3,4-tetraidro-9-isopropil-1,4-metanonafalen-5-il]pirazolo-4-carbossamide e 3-(difluorometil)-1-metil-N-[(1RS,4SR,9SR)-1,2,3,4-tetraidro-9-isopropil-1,4-metanonafalen-5-il]pirazolo-4-carbossamide [contenuto relativo ≥ 78 % sin isomeri ≤ 15 % anti isomeri]; isopyrazam	—	881685-58-1	Carc. 2 Repr. 1B Skin Sens. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H360D H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H351 H360D H317 H410		Repr. 1B; H360D: C ≥ 3 % M = 10 M = 10	
▼ M16										
617-001-00-2	perossido di butile terziario; <i>terz-butil-perossido</i>	203-733-6	110-05-4	Org. Perox. E Flam. Liq. 2 Muta. 2	H242 H225 H341	GHS02 GHS08 Dgr	H242 H225 H341			
617-002-00-8	α, α-dimetilbenzil idroperossido; cumene idroperossido	201-254-7	80-15-9	Org. Perox. E Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Corr. 1B Aquatic Chronic 2	H242 H331 H312 H302 H373 ** H314 H411	GHS02 GHS06 GHS08 GHS05 GHS09 Dgr	H242 H331 H312 H302 H373 ** H314 H411		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 10 % Skin Irrit. 2; H315: 3 % ≤ C < 10 % Eye Dam. 1; H318: 3 % ≤ C < 10 % Eye Irrit. 2; H319: 1 % ≤ C < 3 % STOT SE 3; H335: C < 10 %	
617-003-00-3	perossido di dilauroile; dilauroile perossido	203-326-3	105-74-8	Org. Perox. D	H242	GHS02 Dgr	H242			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
617-004-00-9	idroperossido di 1,2,3,4-tetraidro-1-naftile	212-230-0	771-29-9	Org. Perox. D Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H302 H314 H400 H410	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H302 H314 H410		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
▼ M23										
617-006-00-X	perossido di bis(α,α -dimetilbenzile)	201-279-3	80-43-3	Org. Perox. F Repr. 1B Skin Irrit. 2 Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H242 H360D H315 H319 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H360D H315 H319 H411			
▼ M16										
617-007-00-5	perossido di <i>terz</i> -butile e α,α -dimetilbenzile	222-389-8	3457-61-2	Org. Perox. E Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H242 H315 H411	GHS02 GHS07 GHS09 Wng	H242 H315 H411			
617-008-00-0	perossido di dibenzoile; benzoile perossido	202-327-6	94-36-0	Org. Perox. B Eye Irrit. 2 Skin Sens. 1	H241 H319 H317	GHS01 GHS02 GHS07 Dgr	H241 H319 H317			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
617-010-00-1	perossido di 1-idroperossicicloesile e 1-idrossicicloesile; [1] 1,1'-diossibiscicloesano-1-olo; [2] idroperossido di cicloesilidene; [3] cicloesano, perossido [4]	201-091-1 [1] 219-306-2 [2] 220-279-4 [3] 235-527-7 [4]	78-18-2 [1] 2407-94-5 [2] 2699-11-8 [3] 12262-58-7 [4]	Org. Perox. A Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 *	H240 H314 H302	GHS01 GHS05 GHS07 Dgr	H240 H314 H302		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	C
617-010-01-9	perossido di 1-idroperossicicloesile e 1-idrossicicloesile; [1] 1,1'-diossibiscicloesano-1-olo; [2] idroperossido di cicloesilidene; [3] cicloesano, perossido [4] [soluzione ≤ 91 %]	201-091-1 [1] 219-306-2 [2] 220-279-4 [3] 235-527-7 [4]	78-18-2 [1] 2407-94-5 [2] 2699-11-8 [3] 12262-58-7 [4]	Org. Perox. C Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B	H242 H302 H314	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H242 H302 H314		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	C T
617-012-00-2	idroperossido di 8- <i>p</i> -mentanile; <i>p</i> -mentano idroperossido	201-281-4	80-47-7	Org. Perox. D Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 *	H242 H314 H332	GHS02 GHS05 GHS07 Dgr	H242 H314 H332		STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	
617-013-00-8	monoperossiossalato di <i>O,O</i> -terz-butile e <i>O</i> -docosile	404-300-6	116753-76-5	Org. Perox. C **** Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H400 H410	GHS02 GHS09 Dgr	H242 H410			
617-014-00-3	acido 6-(nonilammino)-6-osso-perossiesanoico	406-680-9	104788-63-8	Org. Perox. C **** Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1	H242 H318 H317 H400	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H318 H317 H400			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
617-015-00-9	bis(4-metilbenzoi)perossido	407-950-9	895-85-2	Org. Perox. B **** Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H241 H400 H410	GHS01 GHS02 GHS09 Dgr	H241 H410			
617-016-00-4	2-etil-2-metileptanperossoato di 3-idrossi-1,1-dimetilbutile	413-910-1	—	Org. Perox. C **** Flam. Liq. 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H242 H226 H315 H400 H410	GHS02 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H226 H315 H410			
617-017-00-X	miscela di: 2,2'-bis(<i>terz</i> -pentilperossi)- <i>p</i> -diisopropilbenzene; 2,2'-bis(<i>terz</i> -pentilperossi)- <i>m</i> -diisopropilbenzene	412-140-3	32144-25-5	Org. Perox. D Aquatic Chronic 4	H242 H413	GHS02 Dgr	H242 H413			T
617-018-00-5	miscela di: perossido di 1-metil-1-(3-(1-metiletil)fenil)etil-1-metil-1-feniletil, 63 % in peso; perossido di 1-metil-1-(4-(1-metiletil)fenil)etil-1-metil-1-feniletil, 31 % in peso	410-840-3	71566-50-2	Org. Perox. C **** Aquatic Chronic 2	H242 H411	GHS02 GHS09 Dgr	H242 H411			T
617-019-00-0	acido 6-(ftalimmido)perossiesanoico	410-850-8	128275-31-0	Org. Perox. D Eye Dam. 1 Aquatic Acute 1	H242 H318 H400	GHS02 GHS05 GHS09 DgDgr	H242 H318 H400			T
617-020-00-6	bis(neodecanoilperossido) di 1,3-di(prop-2,2-diil)benzene	420-060-5	117663-11-3	Flam. Liq. 3 Org. Perox. D **** Aquatic Chronic 2	H226 H242 H411	GHS02 GHS09 Dgr	H226 H242 H411			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
617-021-00-1	trimero di perossido di metiletilchetone	429-320-2	—	Org. Perox. B**** Asp. Tox. 1 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1	H241 H304 H315 H317	GHS01 GHS02 GHS08 GHS07 Dgr	H241 H304 H315 H317			
617-022-00-7	miscela di: 1,2-dimetilpropilidene diidroperossido; dimetil 1,2-benzenedicarbossilato	442-480-8	—	Org. Perox. C Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1B Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H242 H302 H314 H317 H411	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H302 H314 H317 H411			
▼ M13										
617-023-00-2	ter-butyl idroperossido	200-915-7	75-91-2	Muta. 2	H341	GHS08 Wng	H341			
▼ M16										
647-001-00-8	glucosidasi, β-	232-589-7	9001-22-3	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
647-002-00-3	cellulasi	232-734-4	9012-54-8	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
647-003-00-9	cellobioidrolasi, eso-	253-465-9	37329-65-0	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
647-004-00-4	cellulasi escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			A
647-005-00-X	bromelina, succo	232-572-4	9001-00-7	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-006-00-5	ficina	232-599-1	9001-33-6	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
647-007-00-0	papaina	232-627-2	9001-73-4	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-008-00-6	pepsina A	232-629-3	9001-75-6	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-009-00-1	rennina	232-645-0	9001-98-3	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-010-00-7	tripsina	232-650-8	9002-07-7	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-011-00-2	chimotripsina	232-671-2	9004-07-3	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-012-00-8	subtilisina	232-752-2	9014-01-1	STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Resp. Sens. 1	H335 H315 H318 H334	GHS08 GHS05 GHS07 Dgr	H335 H315 H318 H334			
647-013-00-3	proteasi, microbica neutra	232-966-6	9068-59-1	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			
647-014-00-9	proteasi escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Resp. Sens. 1	H319 H335 H315 H334	GHS08 GHS07 Dgr	H319 H335 H315 H334			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
647-015-00-4	amilasi, α-	232-565-6	9000-90-2	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
647-016-00-X	amilasi escluse quelle espressamente indicate in questo allegato	—	—	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
647-017-00-5	laccasi	420-150-4	80498-15-3	Resp. Sens. 1	H334	GHS08 Dgr	H334			
648-001-00-0	distillati (catrame di carbone), frazione benzolo; olio leggero [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione del catrame di carbone. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄ -C ₁₀ e temperatura di distillazione nell'intervallo 80 °C - 160 °C ca. (da 175 °F a 320 °F)]	283-482-7	84650-02-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-002-00-6	oli di catrame, lignite; olio leggero; [distillato da catrame di lignite con un intervallo di ebollizione pari a 80 °C - 250 °C ca. (da 176 °F a 482 °F). Costituito principalmente da idrocarburi alifatici ed aromatici e fenoli monobasici.]	302-674-4	94114-40-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-003-00-1	benzolo, frazioni di testa (carbone); olio leggero ridistillato, a basso punto di ebollizione; [distillato da olio leggero di forno da coke, con intervallo di ebollizione approssimativo inferiore a 100 °C (212 °F). È composto principalmente da idrocarburi alifatici C ₄₋₆ .]	266-023-5	65996-88-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-004-00-7	distillati (catrame di carbone), frazione benzolo, ricca di benzene, toluene e xileni; olio leggero ridistillato, a basso punto di ebollizione; [residuo della distillazione di benzolo grezzo per eliminare i prodotti di testa. Costituito principalmente da benzene, toluene e xileni con punto di ebollizione nell'intervallo 75 °C - 200 °C ca. (da 167 °F a 392 °F)]	309-984-9	101896-26-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-005-00-2	idrocarburi aromatici, C ₆₋₁₀ , ricchi di C ₈ ; olio leggero ridistillato, a basso punto di ebollizione	292-697-5	90989-41-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-006-00-8	nafta solvente (carbone), leggera; olio leggero ridistillato, a basso punto di ebollizione	287-498-5	85536-17-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-007-00-3	nafta solvente (carbone), taglio xilene-stirene; olio leggero ridistillato, punto di ebollizione intermedio	287-502-5	85536-20-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-008-00-9	nafta solvente (carbone), contenente cumarone e stirene; olio leggero ridistillato, punto di ebollizione intermedio	287-500-4	85536-19-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-009-00-4	nafta (carbone), residui della distillazione; olio leggero ridistillato, elevato punto di ebollizione; [residuo della distillazione di nafta recuperata. Costituito prevalentemente da naftalene e da prodotti di condensazione di indene e stirene.]	292-636-2	90641-12-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-010-00-X	idrocarburi aromatici, C ₈ ; olio leggero ridistillato, elevato punto di ebollizione	292-694-9	90989-38-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-012-00-0	idrocarburi aromatici, C _{8,9} , sottoprodotto della polimerizzazione di resine idrocarburiche; olio leggero ridistillato, elevato punto di ebollizione;	295-281-1	91995-20-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per evaporazione di solvente sottovuoto dalla resina idrocarburica polimerizzata. Costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₉ e con punto di ebollizione nell'intervallo 120 °C - 215 °C ca. (da 248 °F a 419 °F)]									
648-013-00-6	idrocarburi aromatici, C ₉₋₁₂ , distillazione del benzene; olio leggero ridistillato, elevato punto di ebollizione	295-551-9	92062-36-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-014-00-1	residui di estrazione (carbone), frazione benzolica alcalina, estratto acido; residui di estrazione di olio leggero, bassobollenti; [ridistillato dal distillato, privo di acidi e basi di catrame, da catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura con punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 160 °C ca. (da 194 °F a 320 °F). È costituito prevalentemente da benzene, toluene e xileni.]	295-323-9	91995-61-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-015-00-7	residui di estrazione (catrame di carbone), frazione benzolica alcalina, estratto acido; residui di estrazione di olio leggero, bassobollenti; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla ridistillazione di distillato di catrame di carbone (privo di acidi e basi di catrame) ad elevata temperatura. È costituita prevalentemente da idrocarburi mononucleari aromatici sostituiti e non sostituiti con punto di ebollizione nell'intervallo 85 °C - 195 °C (da 185 °F a 383 °F).]	309-868-8	101316-63-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-016-00-2	residui di estrazione (carbone), acido della frazione benzolo; residui di estrazione di olio leggero, bassobollenti; [fanghi acidi sottoprodotti della raffinazione mediante acido solforico di carbone grezzo ad alta temperatura. Composti principalmente da acido solforico e composti organici.]	298-725-2	93821-38-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-017-00-8	residui di estrazione (carbone), olio leggero alcalino, frazioni di testa della distillazione; residui di estrazione di olio leggero, bassobollenti; [la prima frazione della distillazione di idrocarburi aromatici, prodotti di coda del prefrazionatore ricchi di cumarone, naftalene e indene oppure di olio carbonico lavato con un punto di ebollizione molto al di sotto dei 145 °C. (293 °F). Costituita prevalentemente da idrocarburi alifatici ed aromatici C ₇ e C ₈ .]	292-625-2	90641-02-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-018-00-3	residui di estrazione (carbone), olio leggero alcalino, estratto acido, frazione indenica; residui di estrazione di olio leggero, punto di ebollizione intermedio	309-867-2	101316-62-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-019-00-9	residui di estrazione (carbone), olio leggero alcalino, frazione indene della nafta; residui di estrazione di olio leggero, altobollenti; [distillato di idrocarburi aromatici, prodotti di coda del prefrazionatore ricchi di cumarone, naftalene ed indene oppure olii carbonici lavati, con punto di ebollizione nell'intervallo 155 °C - 180 °C ca. (da 311 °F a 356 °F). Costituito prevalentemente da indene, indano e trimetilbenzeni.]	292-626-8	90641-03-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		J	
648-020-00-4	nafta solvente (carbone); residui di estrazione di olio leggero, altobollenti; [distillato di catrame di carbone ad alta temperatura, di olio leggero da forno a coke, o di residuo dell'estrazione alcalina di olio leggero di catrame con punto di ebollizione nell'intervallo 130°-210 °C ca. (da 266 °F	266-013-0	65996-79-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		J	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	a 410 °F). È costituito principalmente da indene ed altri composti policiclici contenenti un singolo anello aromatico. Può contenere composti fenolici e basi aromatiche azotate.]									
648-021-00-X	distillati (catrame di carbone), olii leggeri, frazione neutra; residui di estrazione di olio leggero, altobollenti; [distillato della distillazione frazionata di catrame di carbone ad alta temperatura. È costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici moniciclici con sostituenti alchilici e punto di ebollizione nell'intervallo 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F). Può anche contenere idrocarburi insaturi come indene e cumarone.]	309-971-8	101794-90-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-022-00-5	distillati (catrame di carbone), olii leggeri, estratti con acido; residui di estrazione di olio leggero, altobollenti; [quest'olio è una miscela complessa di idrocarburi aromatici, prevalentemente indene, naftalene, cumarone, fenolo e <i>o</i> -, <i>m</i> - e <i>p</i> -cresolo e con punto di ebollizione nell'intervallo 140 °C- 215 °C (da 284 °F a 419 °F).]	292-609-5	90640-87-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-023-00-0	distillati (catrame di carbone), olii leggeri; olio carbolico; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione del catrame di carbone. È costituita da idrocarburi aromatici e altri idrocarburi, composti fenolici e composti aromatici azotati e distilla nell'intervallo 150 °C - 210 °C ca. (da 302 °F a 410 °F).]	283-483-2	84650-03-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-024-00-6	oli di catrame, carbone; olio carbolico; [distillato di catrame di carbone ad alta temperatura con punto di ebollizione nell'intervallo 130-250 °C ca. (da 266 °F a 410 °F). È composto principalmente da naftalene, alchilnaftaleni, composti fenolici e basi aromatiche azotate.]	266-016-7	65996-82-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-026-00-7	residui di estrazione (carbone), olio leggero alcalino, estratto con acido;	292-624-7	90641-01-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	residuo di estrazione di olio carbolico; [olio che risulta dal lavaggio con acido di olio carbolico lavato con alcali per rimuovere piccole quantità di composti basici (basi del catrame). Costituito prevalentemente da indene, indano ed alchilbenzeni.]									
648-027-00-2	residui di estrazione (carbone), olio di catrame, alcalini; residuo di estrazione di olio carbolico; [residuo ottenuto da olio di catrame di carbone per lavaggio alcalino, ad es. idrato di sodio in soluzione acquosa, dopo separazione degli acidi di catrame grezzi. È costituito principalmente da naftaleni e basi aromatiche azotate.]	266-021-4	65996-87-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-028-00-8	oli di estrazione (carbone), olio leggero; estratto acido; [estratto acquoso prodotto mediante lavaggio acido di olio carbolico lavato con alcali. Costituito prevalentemente da sali	292-622-6	90640-99-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	acidi di varie basi aromatiche azotate inclusi piridina, chinolina e loro derivati alchilici.]									
648-029-00-3	piridina, alchil-derivati; basi di catrame grezze; [combinazione complessa di piridine polialchilate derivate dalla distillazione del catrame di carbone oppure come distillati altobollenti con punto di ebollizione superiore a 150 °C ca. (302 °F) dalla reazione di ammoniaca con acetaldeide, formaldeide o paraformaldeide.]	269-929-9	68391-11-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-030-00-9	basi di catrame, carbone, frazione picolina; basi distillate; [basi piridiniche con intervallo di ebollizione 125 °C-160 °C ca. (da 257 °F a 320 °F) ottenute per distillazione dell'estratto acido neutralizzato della frazione di catrame contenente basi ottenuta dalla distillazione di catrami di carbone bituminoso. Costituite principalmente da lutidine e picoline.]	295-548-2	92062-33-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-031-00-4	basi di catrame, carbone, frazione lutidinica; basi distillate	293-766-2	91082-52-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-032-00-X	oli di estrazione (carbone), basi del catrame, frazione collidina; basi distillate; [estratto prodotto per estrazione acida di basi derivanti da olii aromatici grezzi di catrame di carbone, neutralizzazione e distillazione delle basi. È composto principalmente da collidine, anilina, toluidine, lutidine e xilidine.]	273-077-3	68937-63-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-033-00-5	basi di catrame, carbone, frazione collidina; basi distillate; [frazione di distillazione con intervallo di ebollizione 181 °C-186 °C ca. (da 356 °F a 367 °F) dalle basi grezze da frazioni di catrame, contenenti basi, neutralizzate, estratte con acido ottenute da distillazione di catrame di carbone bituminoso. Contiene principalmente anilina e collidine.]	295-543-5	92062-28-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-034-00-0	basi di catrame, carbone, frazione anilina; basi distillate; [frazione di distillazione con intervallo di ebollizione 180 °C-200 °C ca. (da 356 °F a 392 °F) da basi grezze ottenute per eliminazione dei fenoli e delle basi dall'olio carbolico da distillazione di catrame di carbone. Contiene principalmente anilina, collidine, lutidine e toluidine.]	295-541-4	92062-27-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		J	
648-035-00-6	basi di catrame, carbone, frazione toluidinica; basi distillate	293-767-8	91082-53-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		J	
648-036-00-1	distillati (petrolio) olio di pirolisi della produzione di alcheni-alchini, miscelato con catrame di carbone ad alta temperatura, frazione indene; ridistillati; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta quale ridistillato dalla distillazione frazionata di catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura ed olii residui ottenuti dalla produzione di alcheni ed alchini per pirolisi di prodotti petroliferi o gas naturale. È costituita prevalentemente da indene	295-292-1	91995-31-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		J	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	ed ha un punto di ebollizione nell'intervallo 260 °C-190 °C ca. (da 320 °F a 374 °F).]									
648-037-00-7	distillati (carbone), olii residui di pirolisi di catrame di carbone, olii naftalenici; ridistillati; [ridistillato ottenuto dalla distillazione frazionata di catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura ed olii residui di pirolisi, con punto di ebollizione nell'intervallo 190 °C-270 °C ca. (da 374 °F a 518 °F). Costituito prevalentemente da aromatici diciclici sostituiti.]	295-295-8	91995-35-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-038-00-2	olii estratti (carbone), olii residui di pirolisi di catrame di carbone, olio naftalenico, ridistillato;	295-329-1	91995-66-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	ridistillati; [ridistillato dalla distillazione frazionata di olio metilnaftalenico defenolato e privato delle basi ottenuto da catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura e da olii residui di pirolisi con punto di ebollizione nell'intervallo 220 °C-230 °C ca. (da 428 °F a 446 °F). È costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici diciclici sostituiti e non sostituiti.]									
648-039-00-8	oli estratti (carbone), olii residui da pirolisi di catrame di carbone, olii di naftalene; ridistillati; [olio neutro ottenuto per eliminazione di basi e fenoli nell'olio ottenuto dalla distillazione di catrame ad alta temperatura e dagli olii residui di pirolisi con punto di ebollizione nell'intervallo 225 °C - 255 °C. (da 437 °F a 491 °F). Composto prevalentemente da idrocarburi aromatici diciclici sostituiti.]	310-170-0	122070-79-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-040-00-3	oli estratti (carbone), olii residui di pirolisi e catrame di carbone, olio di naftalene, residui della distillazione; ridistillati; [residuo proveniente dalla distillazione di olio metilnaftalenico privo di fenoli e basi (proveniente da catrame di carbone bituminoso e olii residui di pirolisi) con intervallo di ebollizione 240 °C - 260 °C. (da 464 °F a 500 °F). Composto prevalentemente da idrocarburi aromatici biciclici ed eterociclici sostituiti.]	310-171-6	122070-80-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-041-00-9	oli di assorbimento, frazione idrocarburica aromatica biciclica ed eterocilica; olio lavaggio gas ridistillato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come ridistillato dalla distillazione di olio di lavaggio. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici a due anelli ed idrocarburi eterociclici con punto di ebollizione nell'intervallo 260 °C-290 °C ca. (da 500 °F a 554 °F).]	309-851-5	101316-45-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-042-00-4	distillati (catrame da catrame), di testa, ricchi di fluorene; olio lavaggio gas ridistillato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla cristallizzazione di olio di catrame. È costituita da idrocarburi aromatici e policiclici, prevalentemente fluorene e acenaftene.]	284-900-0	84989-11-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-043-00-X	olio di creosoto, frazione acenaftene, privo di acenaftene; olio di lavaggio ridistillato; [olio che rimane dopo la rimozione dell'acenaftene per mezzo di un processo di cristallizzazione dall'olio di acenaftene dal catrame di carbone. Costituito prevalentemente da naftalene ed alchilnaftaleni.]	292-606-9	90640-85-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-044-00-5	distillati (catrame di carbone), olii pesanti; olio di antracene II; [distillato della distillazione frazionata del catrame di carbone di carbone bituminoso, con punto di ebollizione nell'intervallo 240 °C-400 °C (da 464 °F a 752 °F). Costituito prevalentemente da idrocarburi tri- e policiclici e da composti eterociclici.]	292-607-4	90640-86-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-045-00-0	distillati (catrame di carbone), tagli di testa; olio di antracene II; [distillato di catrame di carbone con punto di distillazione nell'intervallo 220 °C - 450 °C ca (da 428 °F a 842 °F). È composto principalmente da idrocarburi a nuclei aromatici condensati di 3-4 elementi ed altri idrocarburi.]	266-026-1	65996-91-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-046-00-6	olio di antracene, estratto acido; olio di antracene lavato; [combinazione complessa di idrocarburi dalla frazione priva di basi ottenuta mediante la distillazione di catrame di carbone e con punto di ebollizione nell'intervallo 325 °C-365 °C ca (da 617 °F a 689 °F). Contiene prevalentemente antracene e fenantrene e loro alchil derivati.]	295-274-3	91995-14-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-047-00-1	distillati (catrame di carbone); olio di antracene II; [distillato di catrame di carbone con punto di distillazione nell'intervallo 100 °C-450 °C ca (da 212 °F a 842 °F). È composto principalmente da idrocarburi a nuclei aromatici condensati di 2-4 elementi, composti fenolici e basi azotate aromatiche.]	266-027-7	65996-92-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-048-00-7	distillati (catrame di carbone), pece, olii pesanti; olio di antracene II; [distillato dalla distillazione della pece ottenuta da carbone bituminoso ad alta temperatura. Costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici tri e policiclici e con punto di ebollizione nell'intervallo 300 °C-470 °C ca (da 572 °F a 878 °F). Il prodotto può contenere inoltre eteroatomi.]	295-312-9	91995-51-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-049-00-2	distillati (catrame di carbone), pece; olio di antracene II;	309-855-7	101316-49-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[l'olio ottenuto dalla condensazione dei vapori dal trattamento a caldo di pece. Costituito prevalentemente da composti aromatici con numero di anelli da due a quattro e con punto di ebollizione nell'intervallo da 200 °C a più di 400 °C. (392 °F-752 °F).]									
648-050-00-8	distillati (catrame di carbone), olii pesanti, frazione pirene; ridistillati di olio di antracene II; [ridistillato ottenuto dalla distillazione frazionata di distillato di pece con punto di ebollizione nell'intervallo 350 °C-400 °C ca. (662 °F a 752 °F). È costituita prevalentemente da aromatici tri e policiclici e da idrocarburi eterociclici.]	295-304-5	91995-42-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-051-00-3	distillati (catrame di carbone), pece, frazione pirene; ridistillati di olio di antracene II;	295-313-4	91995-52-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[ridistillato ottenuto dalla distillazione frazionata di distillato di pece e con punto di ebollizione nell'intervallo 380 °C-410 °C ca. (716 °F to 770 °F). Costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici tri e policiclici e da composti eterociclici.]									
648-052-00-9	cere paraffiniche (carbone), catrame di carbone bruno ad alta temperatura, trattate con carbone; catrame di carbone fossile lavato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di catrame da carbonizzazione di lignite con carbone attivo per eliminare costituenti in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-296-6	97926-76-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-053-00-4	cere paraffiniche (carbone), catrame di carbone bruno ad alta temperatura, trattate con argilla;	308-297-1	97926-77-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	catrame di carbone fossile lavato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di catrame da carbonizzazione di lignite con bentonite per eliminare costituenti in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]									
648-054-00-X	pece	263-072-4	61789-60-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-055-00-5	pece, catrame di carbone, alta temperatura; pece; [residuo della distillazione di catrame di carbone ad alta temperatura. Sostanza solida nera con punto di rammollimento da 30 °C a 180 °C (86 °F-356 °F). È composto principalmente da una combinazione complessa di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di tre o più membri.]	266-028-2	65996-93-2	Carc. 1 A Muta. 1B Repr. 1B	H350 H340 H360FD	GHS08 Dgr	H350 H340 H360FD			

▼ **M22**

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-056-00-0	pece, catrame di carbone, alta temperatura, trattata termicamente; pece; [residuo trattato termicamente proveniente dalla distillazione ad alta temperatura di catrame di carbone. Un solido nero con punto di rammollimento da 80 °C a 180 °C (176 °F-356 °F). Composto prevalentemente da una complessa miscela di idrocarburi a tre o più anelli condensati.]	310-162-7	121575-60-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-057-00-6	pece, catrame di carbone, alta temperatura, secondaria; ridistillati di pece; [il residuo ottenuto durante la distillazione di frazioni ad alto punto di ebollizione da catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura e/o olio di pece di coke, con un punto di rammollimento da 140 °C a 170 °C (284 °F-392 °F) secondo DIN 52025. Costituito principalmente da composti aromatici tri- e policiclici che contengono anche eteroatomi.]	302-650-3	94114-13-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-058-00-1	residui (catrame di carbone), distillazione della pece; ridistillati di pece; [residuo dalla distillazione frazionata di distillato di pece con punto di ebollizione nell'intervallo 400 °C-470 °C ca. (752 °F-846 °F). È costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici policiclici e composti eterociclici.]	295-507-9	92061-94-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-059-00-7	catrame, carbone, alta temperatura, residui della distillazione e stoccaggio: residui solidi di catrame di carbone fossile; [residui solidi contenenti coke e cenere che si separano per distillazione e trattamento termico di catrame ad alta temperatura da carbone bituminoso in impianti di distillazione e recipienti di stoccaggio. Costituiti principalmente da carbone, contengono una piccola quantità di eterocomposti come pure componenti della cenere.]	295-535-1	92062-20-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-060-00-2	catrame, carbone, residui di stoccaggio; residui solidi di catrame di carbone fossile; [deposito rimosso dallo stoccaggio di catrame di carbone grezzo. Costituito prevalentemente da catrame di carbone e materiale carbonioso particellare particolato.]	293-764-1	91082-50-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-061-00-8	catrame, carbone, alta temperatura, residui; residui solidi di catrame di carbone fossile; [solidi formati durante il coking di carbone bituminoso per produrre catrame ad alta temperatura da carbone bituminoso grezzo. Costituiti principalmente da coke e particelle di carbone, composti aromatici ad alto grado di condensazione e sostanze minerali.]	309-726-5	100684-51-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-062-00-3	catrame, carbone, alta temperatura, alto contenuto in solidi; residui solidi di catrame di carbone fossile; [prodotto di condensazione ottenuto raffreddando, circa a temperatura ambiente, il gas che si sviluppa nella distillazione distruttiva del carbone ad alta temperatura (superiore a 700 °C (1292 °F)). È costituito principalmente da una miscela	273-615-7	68990-61-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	complessa di idrocarburi aromatici ad anelli condensati con un alto contenuto in sostanze solide tipo carbone e coke.]									
648-063-00-9	solidi di scarto, coking della pece di catrame di carbone; residui solidi di catrame di carbone fossile; [la combinazione di scarti ottenuta mediante <i>coking</i> di pece di catrame di carbone bituminoso. È costituita principalmente da carbonio.]	295-549-8	92062-34-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-064-00-4	residui di estrazione (carbone), bruno; catrame di carbone fossile lavato; [residuo dall'estrazione con toluene di carbone bruno secco.]	294-285-0	91697-23-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-065-00-X	cere paraffiniche (carbone), catrame di carbone bruno ad alta temperatura; catrame di carbone fossile lavato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da catrame di carbonizzazione della lignite con cristallizzazione da solvente (deoliatura con solvente), per mezzo di un processo di trasudamento o di adduzione. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₂ .]	295-454-1	92045-71-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-066-00-5	cere paraffiniche (carbone), catrame di carbone bruno ad alta temperatura, idrotrattate; catrame di carbone fossile lavato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da catrame di carbonizzazione della lignite mediante cristallizzazione da solvente (deoliatura con solvente), per mezzo di un processo di trasudamento o di adduzione trattato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₂ .]	295-455-7	92045-72-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-067-00-0	cere paraffiniche (carbone), catrame di carbone bruno ad alta temperatura, trattate con acido silicico; catrame di carbone fossile lavato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di catrame de carbonizzazione di lignite con acido silicico per eliminare costituenti in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-298-7	97926-78-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-068-00-6	catrame, carbone, bassa temperatura, residui della distillazione; olio di catrame, mediobollente; [residui della distillazione frazionata di catrame di carbone a bassa temperatura per rimuovere gli olii con punto di ebollizione nell'intervallo fino a 300 °C ca. (572 °F). Costituiti prevalentemente da composti aromatici.]	309-887-1	101316-85-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-069-00-1	pece, catrame di carbone, bassa temperatura; residui peciosi; [solido o semi solido complesso nero ottenuto dalla distillazione di catrame di carbone a bassa temperatura. Ha un punto di rammollimento nell'intervallo 40 °C-180 °C ca. (104 °F-356 °F). Costituito prevalentemente da una miscela complessa di idrocarburi.]	292-651-4	90669-57-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-070-00-7	pece, catrame di carbone, bassa temperatura, ossidata; pece ossidata; [prodotto ottenuto da soffiaggio di aria, a temperatura elevata, su catrame di carbone a bassa temperatura. Ha un punto di rammollimento nell'intervallo 70 °C-180 °C ca. (158 °F-356 °F). Costituito prevalentemente da una miscela complessa di idrocarburi.]	292-654-0	90669-59-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-071-00-2	pece, catrame di carbone, bassa temperatura, trattata termicamente; pece ossidata; pece termotrattata; [solido complesso nero ottenuto dal trattamento termico di catrame di carbone a bassa temperatura. Ha un punto di rammollimento nell'intervallo 50 °C-140 °C ca. (122 °F-284 °F). Costituito prevalentemente da una miscela complessa di composti aromatici.]	292-653-5	90669-58-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-072-00-8	distillati (carbone-petrolio), aromatici a nuclei condensati; distillati; [distillato ottenuto da una miscela di catrame di carbone e correnti aromatiche di petrolio con punto di ebollizione nell'intervallo 220 °C-450 °C ca. (428 °F-842 °F). È composto principalmente da idrocarburi a nuclei condensati di 3-4 elementi.]	269-159-3	68188-48-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-073-00-3	idrocarburi aromatici, C ₂₀₋₂₈ , policiclici, derivati da pirolisi mista pece di catrame di carbone-polietilene-polipropilene;	309-956-6	101794-74-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	prodotti di pirolisi; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da pirolisi mista pece di catrame di carbone-polietilene-polipropilene. Costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₂₈ e punto di ramollimento da 100 °C a 220 °C (212 °F-428 °F) secondo DIN 52025.]									
648-074-00-9	idrocarburi aromatici, C ₂₀₋₂₈ , policiclici, derivati da pirolisi mista pece di catrame di carbone-polietilene; prodotti di pirolisi; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da pirolisi mista pece di catrame di carbone-polietilene. Costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici policiclici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₂₈ e punto di ramollimento da 100 °C a 220 °C (212 °F-428 °F) secondo DIN 52025.]	309-957-1	101794-75-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-075-00-4	idrocarburi aromatici, C ₂₀₋₂₈ , policiclici, derivati da pirolisi mista pece di catrame di carbone-polistirene; prodotti di pirolisi; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da pirolisi mista pece di catrame di carbone-polistirene. Costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici policiclici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₂₈ e punto di rammollimento da 100 °C a 220 °C (212 °F-428 °F) secondo DIN 52025.]	309-958-7	101794-76-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-076-00-X	pece, catrame-petrolio di carbone; residui peciosi; [residuo della distillazione di una miscela di catrame di carbone e correnti aromatiche di petrolio. È un solido con punto di rammollimento nell'intervallo 40 °C-180 °C (140 °F-356 °F). È costituito principalmente da una combinazione complessa di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di tre o più elementi.]	269-109-0	68187-57-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-077-00-5	fenantrene, residui di distillazione; ridistillati di olio di antracene II; [residuo proveniente dalla distillazione di fenantrene grezzo con punto di ebollizione nell'intervallo di 340 °C - 420 °C (644 °F-788 °F). È costituito prevalentemente da fenantrene, antracene e carbazolo.]	310-169-5	122070-78-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-078-00-0	distillati (catrame da carbone), di testa, esenti da fluorene; olio lavaggio gas ridistillato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla cristallizzazione di olio di catrame. È costituito da idrocarburi aromatici policiclici, prevalentemente difenile, dibenzofurano e acenafene.]	284-899-7	84989-10-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-079-00-6	olio di antracene; olio di antracene I; [combinazione complessa di idrocarburi policiclici aromatici ottenuti da catrame di carbone con intervallo di distillazione da 300 °C a 400 °C ca. (572 °F-752 °F). Costituita prevalentemente da fenantrene, antracene e carbazolo.]	292-602-7	90640-80-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-080-00-1	residui (catrame di carbone), distillazione di olio di creosoto; olio lavaggio ridistillato; [residuo della distillazione frazionata di olio di lavaggio con punto di ebollizione nell'intervallo 270 °C-330 °C ca. (518 °F-626 °F). È costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici diciclici ed eterociclici.]	295-506-3	92061-93-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-081-00-7	catrame di carbone; [sottoprodotto della distillazione distruttiva del carbone. Semisolido di colore quasi nero. combinazione complessa di idrocarburi aromatici, composti fenolici, basi azotate e tiofene.]	232-361-7	8007-45-2	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-082-00-2	catrame, carbone, alta temperatura; catrame di carbone; [prodotto di condensazione ottenuto mediante raffreddamento, all'incirca a temperatura ambiente, del gas sviluppato nella distillazione distruttiva ad alta temperatura (superiore a 700 °C (1292 °F)) del carbone. È un liquido nero vischioso, più denso dell'acqua. È costituito principalmente da una miscela complessa di idrocarburi aromatici a nuclei	266-024-0	65996-89-6	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	condensati. Può contenere piccole quantità di composti fenolici e di basi azotate aromatiche.]									
648-083-00-8	catrame, carbone, bassa temperatura; carbolio; [prodotto di condensazione ottenuto raffreddando, all'incirca a temperatura ambiente, il gas sviluppato nella distillazione distruttiva a bassa temperatura (meno di 700 °C (1292 °F)) del carbone. Si presenta come un liquido nero vischioso, di densità superiore all'acqua. È composto principalmente da idrocarburi aromatici a nuclei condensati, composti fenolici, basi azotate aromatiche e loro alchilderivati.]	266-025-6	65996-90-9	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-084-00-3	distillati (carbone), olio leggero di cokeria, taglio naftalene;	285-076-5	85029-51-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	olio naftalinoso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal prefrazionamento (distillazione continua) di olio leggero di cokeria. È costituita prevalentemente da naftalene, cumarone ed indene con punto di ebollizione superiore a 148 °C] (298 °F).									
648-085-00-9	distillati (catrame di carbone), olii naftalenici; olio naftalinoso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione del catrame di carbone. È costituita principalmente da idrocarburi aromatici e altri idrocarburi, composti fenolici e composti aromatici azotati e punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C - 250 °C ca. (da 392 °F a 482 °F).]	283-484-8	84650-04-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-086-00-4	distillati (catrame di carbone), olii di naftalene, a basso tenore di naftalene; olio naftalinoso ridistillato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla cristallizzazione di olio naftalenico. Costituita principalmente da naftalene, alchil naftaleni e composti fenolici.]	284-898-1	84989-09-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-087-00-X	distillati (catrame di carbone), acque madri della cristallizzazione di olio naftalenico; olio naftalinoso ridistillato; [combinazione complessa di composti organici ottenuta come filtrato dalla cristallizzazione della frazione naftalenica di catrame di carbone e con punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C - 230 °C ca. (da 392 °F a 446 °F). Contiene prevalentemente naftalene, tionaftalene ed alchilnaftaleni.]	295-310-8	91995-49-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		JM	
648-088-00-5	residui di estrazione (carbone), olio di naftalene, alcalini; residuo di estrazione di olio naftalinoso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal lavaggio con alcali dell'olio di naftalene per eliminare i composti fenolici (acidi di catrame). È composta da naftalene e alchil naftaleni.]	310-166-9	121620-47-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		JM	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-089-00-0	residui estratti (carbone), olio di naftalene, alcalini, a basso contenuto di naftalene; residuo di estrazione di olio naftalinoso; [combinazione complessa di idrocarburi rimanenti dopo l'eliminazione del naftalene da un olio di naftalene lavato con alcali per mezzo di un processo di cristallizzazione. È composta prevalentemente da naftalene e alchil naftaleni.]	310-167-4	121620-48-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-090-00-6	distillati (catrame di carbone), olii naftalenici, privi di naftalene, estratti alcalini; residuo di estrazione di olio naftalinoso; [olio che rimane dopo la rimozione di composti fenolici (acidi di catrame) dall'olio naftalenico purgato per mezzo di un lavaggio alcalino. Costituito prevalentemente da naftalene ed alchil naftaleni.]	292-612-1	90640-90-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-091-00-1	residui di estrazione (carbone), olio naftalenico alcalino, frazioni di testa della distillazione; residuo di estrazione di olio naftalinoso; [distillato da olio naftalenico lavato con alcali con un intervallo di ebollizione 180 °C - 220 °C (da 356 °F a 428 °F). Costituito prevalentemente da naftalene, alchilbenzeni, indene ed indano.]	292-627-3	90641-04-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-092-00-7	distillati (catrame di carbone), olii naftalenici, frazione metilnaftalene; olio di metilnaftalene; [distillato ottenuto dalla distillazione frazionata di catrame di carbone ad alta temperatura. È costituito prevalentemente da idrocarburi aromatici biciclici sostituiti e basi aromatiche azotate con punto di ebollizione nell'intervallo 225 °C - 255 °C ca. (da 437 °F a 491 °F).]	309-985-4	101896-27-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-093-00-2	distillati (catrame di carbone), olii di naftalene, frazione indolo-metilnaftalene; olio di metilnaftalene; [distillato ottenuto dalla distillazione frazionata di catrame di carbone ad alta temperatura. È costituito prevalentemente da indolo e metilnaftalene con punto di ebollizione nell'intervallo 235 °C - 255 °C ca. (455 °F-491 °F)]	309-972-3	101794-91-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-094-00-8	distillati (catrame di carbone), olii naftalenici, estratti acidi; residuo di estrazione di olio di metilnaftalene; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per eliminazione delle basi dalla frazione metilnaftalenica ottenuta mediante la distillazione di catrame di carbone e con punto di ebollizione nell'intervallo 230 °C - 255 °C ca. (da 446 °F a 491 °F). Contiene prevalentemente 1(2)-metilnaftalene, naftalene, dime-tilnaftalene e bifenile.]	295-309-2	91995-48-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-095-00-3	residui di estrazione (carbone), olio naftalenico alcalino, residui della distillazione; residuo di estrazione di olio di metilnaftalene; [residuo della distillazione di olio naftalenico lavato con alcali con un intervallo di ebollizione 220 °C - 300 °C (da 428 °F a 572 °F). Costituito prevalentemente da naftalene, alchilnaftaleni e basi aromatiche azotate.]	292-628-9	90641-05-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		JM	
648-096-00-9	oli di estrazione (carbone), acidi, privi di basi di catrame; residuo di estrazione di olio di metilnaftalene; [olio di estrazione con punto di ebollizione nell'intervallo 220 °C - 265 °C ca., da residuo alcalino di estrazione di catrame di carbone, ottenuto da un lavaggio acido quale una soluzione acquosa di acido solforico dopo distillazione per eliminare sostanze basiche presenti nel catrame. Costituito principalmente da alchilnaftaleni.]	284-901-6	84989-12-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340		JM	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-097-00-4	distillati (catrame di carbone), frazione benzolo, residui di distillazione; olio lavaggio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di benzolo grezzo (catrame di carbone ad alta temperatura). Può essere un liquido con intervallo di distillazione 150 °C - 300 °C ca. (da 302 °F a 572 °F) oppure un semisolido o un solido con punto di fusione fino a 70 °C (158 °F). È composta prevalentemente da naftalene e alchil naftaleni.]	310-165-3	121620-46-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-098-00-X	olio di creosoto, frazione acenafte- tene; olio lavaggio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dalla distillazione di catrame di carbone e con punto di ebollizione nell'intervallo 240 °C-280 °C ca. (464 °F-536 °F). È costituita prevalentemente da acenafte- naftalene ed alchil naftalene.]	292-605-3	90640-84-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-099-00-5	olio di creosoto; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di catrame di carbon fossile. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici e può contenere quantità apprezzabili di acidi di catrame e basi di catrame. Distilla nell'intervallo 200 °C-325 °C ca. (325 °F-617 °F)]	263-047-8	61789-28-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-100-00-9	olio di creosoto, distillato altobollente; olio lavaggio; [taglio di distillazione altobollente ottenuto dalla carbonizzazione ad alta temperatura di carbone bituminoso che viene ulteriormente raffinato per separare i sali cristallini in eccesso. È costituito principalmente da olio di creosoto da cui sono stati separati alcuni dei sali aromatici polinucleari normali che compongono i distillati di catrame di carbone. È privo di cristalli alla temperatura di 5 °C ca. (41 °F)]	274-565-9	70321-79-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-101-00-4	creosoto; [distillato di catrame di carbone prodotto mediante distillazione ad altra temperatura del carbone bituminoso. È costituito principalmente da idrocarburi aromatici, acidi di catrame e basi di catrame.]	232-287-5	8001-58-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-102-00-X	residui estratti (carbone), olio acido di creosoto; residui di estrazione di olio lavaggio; [combinazione complessa di idrocarburi proveniente dalla frazione priva di basi dalla distillazione di catrame di carbone, con punto di ebollizione nell'intervallo 250 °C-280 °C ca. (482 °F-536 °F). È costituita prevalentemente da bifenile e dimetilnaftaleni isomeri.]	310-189-4	122384-77-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-103-00-5	olio di antracene, pasta di antracene; frazione di olio di antracene; [solido ricco di antracene ottenuto per cristallizzazione e centrifugazione di olio di antracene. Costituito prevalentemente da antracene, carbazolo e fenantrene.]	292-603-2	90640-81-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-104-00-0	olio di antracene, a basso contenuto di antracene; frazione di olio di antracene; [olio che rimane dopo la rimozione da olio di antracene, per mezzo di un processo di cristallizzazione, di un solido ricco di antracene (pasta di antracene) . Costituito prevalentemente da composti aromatici a due, tre e quattro anelli.]	292-604-8	90640-82-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-105-00-6	residui (catrame di carbone), distillazione di olio di antracene; frazione di olio di antracene; [residuo dalla distillazione frazionata di antracene grezzo con punto di ebollizione nell'intervallo 340 °C - 400 °C ca. (da 644 °F a 752 °F). È costituito prevalentemente da idrocarburi tri- e polinucleari aromatici e da idrocarburi eterociclici.]	295-505-8	92061-92-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-106-00-1	olio di antracene, pasta di antracene, frazione antracene;	295-275-9	91995-15-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	frazione di olio di antracene; [combinazione complessa di idrocarburi dalla distillazione di antracene ottenuto mediante cristallizzazione di olio di antracene da catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura e con punto di ebollizione nell'intervallo 330 °C - 350 °C ca. (da 626 °F a 662 °F). Contiene prevalentemente antracene, carbazolo e fenantrene.]									
648-107-00-7	olio di antracene, pasta di antracene, frazione carbazolo; frazione di olio di antracene; [combinazione complessa di idrocarburi dalla distillazione di antracene, ottenuto mediante cristallizzazione di olio di antracene da catrame di carbone bituminoso ad alta temperatura e con punto di ebollizione nell'intervallo 350 °C - 360 °C ca. (da 662 °F a 680 °F). Contiene prevalentemente antracene, carbazolo e fenantrene.]	295-276-4	91995-16-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-108-00-2	olio di antracene, pasta di antracene, frazioni leggere della distillazione; frazione di olio di antracene; [combinazione complessa di idrocarburi dalla distillazione di antracene ottenuto mediante cristallizzazione di olio di antracene da catrame bituminoso ad alta temperatura e con punto di ebollizione nell'intervallo 290 °C - 340 °C ca. (da 554 °F a 644 °F). Contiene prevalentemente aromatici triciclici e loro di-idroderivati.]	295-278-5	91995-17-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-109-00-8	oli di catrame, carbone, bassa temperatura; olio di catrame, altobollente; [distillato da catrame di carbone a bassa temperatura. Costituito principalmente da idrocarburi, composti fenolici e basi aromatiche azotate con punto di ebollizione nell'intervallo 160 °C - 340 °C ca. (da 320 °F a 644 °F).]	309-889-2	101316-87-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-110-00-3	estratti residui (carbone), catrame di carbone alcalino a bassa temperatura; [residuo di olii di catrame di carbone a bassa temperatura dopo lavaggio alcalino, ad es. con sodio idrossido in soluzione, per eliminare gli acidi di catrame di carbone grezzo. Composto prevalentemente da idrocarburi e basi aromatiche azotate.]	310-191-5	122384-78-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-111-00-9	fenoli, estratto di acqua ammoniacale; estratto alcalinico; [combinazione di fenoli estratti, mediante l'uso di acetato di isobutile, dall'acqua ammoniacale condensata dal gas liberato nella distillazione distruttiva del carbone a basse temperature (meno di 700 °C (1292 °F)). Costituita prevalentemente da una miscela di fenoli mono e di-idrici.]	284-881-9	84988-93-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-112-00-4	distillati (catrame di carbone), olii leggeri, estratti alcalini; estratto alcalinico; [estratto acquoso di olio carbonico prodotto mediante lavaggio alcalino ad es. con idrossido di sodio in acqua. Costituito prevalentemente da sali alcalini di vari composti fenolici.]	292-610-0	90640-88-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-113-00-X	estratti, olio di catrame di carbone, alcalini; estratto alcalinico; [estratto di olio di catrame di carbone ottenuto per lavaggio alcalino, ad es. con soluzione acquosa di idrato di sodio. È composto principalmente dai sali alcalini di vari composti fenolici.]	266-017-2	65996-83-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-114-00-5	distillati (catrame di carbone), olii naftalenici, estratti alcalini; estratto alcalinico; [estratto acquoso di olio naftalenico ottenuto per lavaggio alcalino, ad es. con idrossido di sodio in acqua. Costituito prevalentemente da sali alcalini di vari composti fenolici.]	292-611-6	90640-89-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-115-00-0	residui di estrazione (carbone), olio di catrame alcalino, carbonato, trattato con calce; fenoli grezzi; [prodotto ottenuto dal trattamento di estratto alcalino di olio di catrame di carbone con CO ₂ e CaO. Costituito prevalentemente da CaCO ₃ , Ca(OH) ₂ , Na ₂ CO ₃ ed altre impurezze organiche ed inorganiche.]	292-629-4	90641-06-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-116-00-6	acidi di catrame, carbone, grezzi; fenoli grezzi; [prodotto di reazione ottenuto neutralizzando l'estratto alcalino di olio di catrame di carbone con soluzione acida, ad es. acido solforico in soluzione acquosa, o anidride carbonica gassosa, al fine di ottenere gli acidi liberi. È composto principalmente da fenolo, cresoli e xilenoli.]	266-019-3	65996-85-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-117-00-1	acidi di catrame, lignite, grezzi; fenoli grezzi; [estratto alcalino acidificato di distillato di catrame di lignite. Costituito principalmente da fenolo e omologhi del fenolo.]	309-888-7	101316-86-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-118-00-7	acidi di catrame, gasificazione della lignite; fenoli grezzi; [combinazione complessa di composti organici ottenuti dalla gasificazione di lignite. Costituita principalmente da fenoli idrossiaromatici C ₆₋₁₀ e loro omologhi.]	295-536-7	92062-22-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-119-00-2	acidi di catrame, residui della distillazione; fenoli distillati; [residuo della distillazione di fenolo grezzo da carbone. Costituito prevalentemente da fenoli con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₈₋₁₀ con un punto di rammollimento 60 °C - 80 °C (da 140 °F a 176 °F).]	306-251-5	96690-55-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-120-00-8	acidi di catrame, frazione metilfenolo; fenoli distillati; [frazione di acidi di catrame, ricca di 3- e 4- metilfenolo, recuperata dalla distillazione di acidi di catrame grezzi di catrame di carbone a bassa temperatura.]	284-892-9	84989-04-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-121-00-3	acidi di catrame, frazione polialchilfenolo; fenoli distillati; [frazione di acidi di catrame recuperata dalla distillazione a bassa temperatura di acidi di catrame grezzi, con punto di ebollizione nell'intervallo 225 °C - 320 °C ca. (da 437 °F a 608 °F). Costituita principalmente da polialchilfenoli.]	284-893-4	84989-05-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-122-00-9	acidi di catrame, frazione xilenolo; fenoli distillati; [frazione di acidi di catrame, ricca di 2,4- e 2,5-dimetilfenolo, recuperata dalla distillazione di acidi di catrame grezzi di catrame di carbone a bassa temperatura.]	284-895-5	84989-06-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-123-00-4	acidi di catrame, frazione etilfenolo; fenoli distillati; [frazione di acidi di catrame, ricca di 3- e 4- etilfenolo, recuperata dalla distillazione di acidi di catrame grezzi di catrame di carbone a bassa temperatura.]	284-891-3	84989-03-7	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-124-00-X	acidi di catrame, frazione 3,5-xilenolo; fenoli distillati; [frazione di acidi di catrame, ricca di 3,5-dimetilfenolo, recuperata dalla distillazione di acidi di catrame di carbone a bassa temperatura.]	284-896-0	84989-07-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-125-00-5	acidi di catrame, residui, distillati, taglio primario; fenoli distillati; [residuo da distillazione di olio carbolico leggero nell'intervallo 235 °C - 355 °C (da 481 °F a 697 °F).]	270-713-1	68477-23-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-126-00-0	acidi di catrame, cresilici, residui; fenoli distillati; [residuo di acidi di catrame di carbone grezzi dopo separazione di fenoli, cresoli, xilenoli e fenoli con punto di ebollizione più elevato. Solido nero con punto di fusione di 80 °C ca. (176 °F). È composto principalmente da polialchilfenoli, gomme resinose e sali inorganici.]	271-418-0	68555-24-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-127-00-6	fenoli, C ₉₋₁₁ ; fenoli distillati	293-435-2	91079-47-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-128-00-1	acidi di catrame, cresilici; fenoli distillati; [combinazione complessa di composti organici ottenuta da lignite e con punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C - 230 °C ca. (da 392 °F a 446 °F). Costituita principalmente da fenoli e basi piridiniche.]	295-540-9	92062-26-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-129-00-7	acidi di catrame, lignite, frazione C ₂ -alchilfenolo; fenoli distillati; [distillato dall'acidificazione di distillato di catrame di lignite lavato con alcali con un intervallo di ebollizione 200 °C - 230 °C ca. (da 392 °F a 446 °F). Costituito principalmente da <i>m</i> - e <i>p</i> -etilfenolo come pure cresoli e xilenoli.]	302-662-9	94114-29-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-130-00-2	oli di estrazione (carbone), olii naftalenici; estratto acido; [estratto acquoso prodotto mediante lavaggio acido di olio naftalenico lavato con alcali. Costituito prevalentemente da sali acidi di varie basi aromatiche azotate inclusi piridina, chinolina e loro derivati alchilici.]	292-623-1	90641-00-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-131-00-8	basi di catrame, derivati chinolinici; basi distillate	271-020-7	68513-87-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-132-00-3	basi di catrame, carbone, frazione derivati della chinolina; basi distillate	274-560-1	70321-67-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-133-00-9	basi di catrame, carbone, residui della distillazione; basi distillate; [residuo della distillazione rimanente dopo la distillazione delle frazioni di catrame, neutralizzate, estratte con acido, contenenti basi, ottenute della distillazione di catrami di carbone. Contiene principalmente anilina, collidine, chinolina e suoi derivati e toluidine.]	295-544-0	92062-29-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-134-00-4	oli idrocarburici, aromatici, miscelati con polietilene e polipropilene, pirolizzati, frazione olio leggero; prodotti da trattamento termico; [olio ottenuto dal trattamento a caldo di una miscela polietilene/polipropilene con pece di catrame di carbone o olii aromatici. È costituito prevalentemente da benzene e suoi omologhi con punto di ebollizione nell'intervallo 70 °C - 120 °C ca. (da 158 °F a 248 °F).]	309-745-9	100801-63-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-135-00-X	oli idrocarburici, aromatici, miscelati con polietilene, pirolizzati, frazione olio leggero; prodotti da trattamento termico; [olio ottenuto dal trattamento a caldo di polietilene con pece di catrame di carbone o olii aromatici. È costituito prevalentemente da benzene e suoi omologhi con punto di ebollizione nell'intervallo 70 °C - 120 °C ca. (da 158 °F a 248 °F).]	309-748-5	100801-65-8	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-136-00-5	oli idrocarburi, aromatici, miscelati con polistirene, pirolizzati, frazione olio leggero; prodotti da trattamento termico; [olio ottenuto dal trattamento a caldo di polistirene con pece di catrame di carbone o olii aromatici. È costituito prevalentemente da benzene e suoi omologhi con punto di ebollizione nell'intervallo 70 °C - 210 °C ca. (da 158 °F a 410 °F).]	309-749-0	100801-66-9	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-137-00-0	residui di estrazione (carbone), olio di catrame alcalino, residui della distillazione del naftalene; residuo di estrazione di olio naftalinoso; [residuo ottenuto dall'olio estratto chimicamente dopo separazione di naftalene per distillazione. È composto principalmente da idrocarburi aromatici ad anelli condensati di 2-4 elementi e da basi aromatiche azotate .]	277-567-8	73665-18-6	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-138-00-6	olio di cresoto, distillato bassobollente; olio lavaggio; [taglio di distillazione bassobollente ottenuto dalla carbonizzazione ad alta temperatura di carbone bituminoso che viene ulteriormente raffinato per separare i sali cristallini in eccesso. È costituito principalmente da olio di cresoto da cui sono stati separati alcuni dei sali aromatici polinucleari normali che compongono i distillati del catrame di carbone. È privo di cristalli alla temperatura di 38 °C ca. (100 °F)]	274-566-4	70321-80-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-139-00-1	acidi di catrame, cresilici, sali di sodio, soluzioni caustiche; estratto alcalinico	272-361-4	68815-21-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-140-00-7	oli di estrazione (carbone), basi del catrame; estratto acido; [estratto del residuo di estrazione alcalina di olio di catrame di carbone prodotto per lavaggio acido, ad es. con acido solforico in soluzione acquosa, dopo separazione del naftalene per distillazione. È composto principalmente dai sali acidi di varie basi aromatiche azotate comprendenti la piridina, la chinolina e i loro alchilderivati.]	266-020-9	65996-86-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM
648-141-00-2	basi del catrame, carbone, grezze; basi di catrame grezze; [prodotto di reazione ottenuto neutralizzando con soluzione alcalina, ad es. idrato sodico in soluzione acquosa, il prodotto di estrazione con solvente delle basi di catrame di carbone, allo scopo di ottenere le basi libere. È composto principalmente da basi organiche quali l'acridina, la fenantridina, la piridina, la chinolina e i relativi alchilderivati.]	266-018-8	65996-84-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			JM

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-142-00-8	residui (carbone), estrazione con solvente liquido; [polvere coesiva costituita da sostanza minerale del carbone e carbone indisciolto dopo l'estrazione del carbone mediante un solvente liquido.]	302-681-2	94114-46-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-143-00-3	liquidi di carbone, soluzione di estrazione con solvente liquido; [il prodotto ottenuto per filtrazione di sostanza minerale del carbone e carbone indisciolto da una soluzione di estratto di carbone prodotta da digestione di carbone in un solvente liquido. Combinazione liquida nera, viscosa, molto complessa, composta principalmente da idrocarburi aromatici ed aromatici parzialmente idrogenati, composti aromatici dell'azoto, composti aromatici dello zolfo, composti fenolici ed altri composti aromatici dell'ossigeno e loro alchil derivati.]	302-682-8	94114-47-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-144-00-9	liquidi di carbone, estrazione con solvente liquido; [il prodotto sostanzialmente privo di solvente ottenuto dalla distillazione del solvente dalla soluzione filtrata dell'estratto di carbone prodotta per digestione del carbone in un solvente liquido. Un semisolido nero, costituito principalmente da una combinazione complessa di idrocarburi aromatici ad anelli condensati, composti aromatici dell'azoto, composti aromatici dello zolfo, composti fenolici ed altri composti aromatici dell'ossigeno, e loro alchil derivati.]	302-683-3	94114-48-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			M
648-145-00-4	catrame, carbone bruno; [olio distillato da catrame di carbone bruno. Costituito principalmente da idrocarburi alifatici, naftenici e aromatici con numero di anelli da uno a tre, loro alchil derivati, eteroaromatici e fenoli con uno e due anelli con punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-360 °C ca. (da 302 °F a 680 °F)]	309-885-0	101316-83-0	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-146-00-X	catrame, carbone bruno, bassa temperatura; [catrame ottenuto dalla carbonizzazione a bassa temperatura a gasificazione a bassa temperatura di carbone bruno. Costituito principalmente da idrocarburi alifatici, naftenici e aromatici ciclici, idrocarburi eteroaromatici e fenoli ciclici.]	309-886-6	101316-84-1	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-147-00-5	olio leggero (carbone), forno da coke; benzene grezzo; [liquido organico volatile estratto dal gas che si sviluppa nella distillazione distruttiva ad alta temperatura (superiore a 700 °C (1292 °F)) del carbone. È composto principalmente da benzolo, toluolo e xiloli. Può contenere altri costituenti idrocarburici minori.]	266-012-5	65996-78-3	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-148-00-0	distillati (carbone), estrazione con solvente liquido, primari; [prodotto liquido di condensazione dei vapori emessi durante la digestione del carbone in un solvente liquido e con un intervallo di ebollizione 30 °C - 300 °C ca. (da 86 °F a 572 °F). Costituito principalmente da idrocarburi aromatici ad anelli condensati parzialmente idrogenati, composti aromatici contenenti azoto, ossigeno e zolfo, e loro alchil derivati con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₄ .]	302-688-0	94114-52-0	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
648-149-00-6	distillati (carbone), idrocracking di estrazione con solvente; [distillati ottenuti per idrocracking di estratto di carbone o soluzione prodotta dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 30 °C - 300 °C ca. (da 86 °F a 572 °F). Costituiti principalmente da composti aromatici, aromatici idrogenati e naftenici, loro alchilderivati ed alcani con numero di atomi di carbonio	302-689-6	94114-53-1	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₄ . Sono anche presenti composti aromatici idrogenati ed aromatici.]									
648-150-00-1	nafta (carbone), idrocracking di estrazione con solvente; [frazione del distillato ottenuto per idrocracking di estratto di carbone o soluzione prodotta dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 30 °C - 180 °C ca. (da 86 °F a 356 °F). Costituita principalmente da composti aromatici, aromatici idrogenati e naftenici, loro alchilderivati ed alcani con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₉ . Sono anche presenti composti aromatici idrogenati ed aromatici contenenti azoto, zolfo e ossigeno.]	302-690-1	94114-54-2	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-151-00-7	benzina, estrazione del carbone con solvente, nafta da idrocracking; [carburante per motori prodotto da reforming della frazione nafta raffinata dei prodotti da idrocracking di estratto di carbone o soluzione prodotta dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 30 °C-180 °C ca. (da 86 °F a 356 °F). Costituiti principalmente da idrocarburi aromatici e naftenici, loro alchil derivati ed alchil idrocarburi con un numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₄ -C ₉ .]	302-691-7	94114-55-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
648-152-00-2	distillati (carbone), frazione intermedia di idrocracking di estrazione con solvente; [distillato ottenuto per idrocracking di estratto di carbone o soluzione prodotta dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 180 °C - 300 °C ca. (da 356 °F a 572 °F). Costituito principalmente da aromatici, aromatici idrogenati e naftenici biciclici, loro alchil derivati ed alcani	302-692-2	94114-56-4	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉₋₁₄ . Sono anche presenti composti contenenti azoto, zolfo e ossigeno.]									
648-153-00-8	distillati (carbone), frazione intermedia idrogenata di idrocracking di estrazione con solvente; [distillato dall'idrogenazione del distillato intermedio da idrocracking di estratto o soluzione di carbone prodotto dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 180 °C - 280 °C ca. (da 356 °F a 536 °F). Costituito principalmente da composti idrogenati biciclici di carbonio e loro alchil-derivati con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉₋₁₄ .]	302-693-8	94114-57-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
648-154-00-3	carburanti, aerei a reazione, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking; [carburante per motori a reazione prodotto per idrogenazione della frazione intermedia del distillato dei prodotti di idrocracking da estratto di carbone o soluzione prodotta dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 180 °C-225 °C ca. (da 356 °F a 473 °F). Costituito principalmente da idrocarburi idrogenati a due anelli e loro alchil derivati con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₁₂ .]	302-694-3	94114-58-6	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H350			
648-155-00-9	carburanti, diesel, estrazione del carbone con solvente, idrogenati da idrocracking; [carburante per motori diesel prodotto per idrogenazione della frazione intermedia del distillato dei prodotti di idrocracking da estratto di carbone o soluzione prodotta dai processi di estrazione con solvente liquido o di estrazione con gas supercritico e con un intervallo di ebollizione 200 °C-280 °C ca. (da 392 °F a 536 °F). Costituito principalmente da idrocarburi idrogenati	302-695-9	94114-59-7	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	a due anelli e loro alchil derivati con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₁₄]									
648-156-00-4	olio leggero (carbone), processo semi-coking; olio fresco; [liquido organico volatile condensato dal gas evoluto nella distillazione distruttiva del carbone a bassa temperatura (meno di 700 °C - 1292 °F). Costituito prevalentemente da idrocarburi C ₆₋₁₀ .]	292-635-7	90641-11-5	Carc. 1B Muta. 1B	H350 H340	GHS08 Dgr	H350 H340			J
649-001-00-3	estratti (petrolio), frazione naftenica leggera distillata con solvente	265-102-1	64742-03-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-002-00-9	estratti (petrolio), frazione paraffinica pesante distillata con solvente	265-103-7	64742-04-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-003-00-4	estratti (petrolio), frazione paraffinica leggera distillata con solvente	265-104-2	64742-05-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-004-00-X	estratti (petrolio), distillato naftenico pesante da solvente	265-111-0	64742-11-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-005-00-5	estratti (petrolio), solvente gasolio leggero sotto vuoto	295-341-7	91995-78-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-006-00-0	idrocarburi, C ₂₆₋₅₅ , ricchi di aromatici	307-753-7	97722-04-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-007-00-6	acidi grassi, tallolio, prodotti di reazione con imminodietanolo e acido bórico	400-160-5	—	Skin Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H315 H411	GHS07 GHS09 Wng	H315 H411			
649-008-00-1	residui (petrolio), torre di distillazione atmosferica; olio combustibile denso; [residuo complesso proveniente dalla distillazione atmosferica dell'olio grezzo. È costituito da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ e punto di ebollizione superiore a 350 °C ca. (662 °F). Questa corrente di distillati contiene probabilmente il 5% in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4 a 6 elementi.]	265-045-2	64741-45-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-009-00-7	gasoli (petrolio), frazioni pesanti sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo proveniente dalla distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 350 °C - 600 °C ca. (662 °F a 1112 °F). Essa contiene probabilmente il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-058-3	64741-57-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-010-00-2	distillati (petrolio), frazioni pesanti di cracking catalitico; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 260 °C - 500 °C ca. (500 °F a 932 °F). Questo taglio di distillazione contiene	265-063-0	64741-61-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	probabilmente il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]									
649-011-00-8	residui purificati (petrolio), cracking catalitico; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione residua della distillazione dei prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ e punto di ebollizione superiore a circa 350 °C (662 °F). Questa frazione di distillazione contiene probabilmente il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-064-6	64741-62-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-012-00-3	residui (petrolio), frazioni di idrocracking; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti come frazione residua dalla distillazione dei prodotti di un processo di idrocracking. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ e punto di ebollizione superiore a circa 350 °C (662 °F).]	265-076-1	64741-75-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-013-00-9	residui (petrolio), da cracking termico; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione residua della distillazione del prodotto di un processo di cracking termico. È costituita prevalentemente da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ e punto di ebollizione superiore a circa 350 °C (662 °F). Essa può anche contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-081-9	64741-80-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-014-00-4	distillati (petrolio), frazioni pesanti di cracking termico; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti provenienti da un processo di cracking termico. È costituita prevalentemente da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 260 °C - 480 °C (500 °F a 896 °F). Essa può contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-082-4	64741-81-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-015-00-X	gasoli (petrolio), da hydrotreating; sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₅₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 230 °C-600 °C ca. (446 °F a 1112 °F). Questa	265-162-9	64742-59-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	combinazione può probabilmente contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi a nuclei aromatici condensati di 4-6 membri.]									
649-016-00-5	residui (petrolio), idrodesolforati torre di distillazione atmosferica; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un residuo di distillazione in torre atmosferica, in condizioni volte principalmente all'eliminazione dei composti organici solforati. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ e punto di ebollizione superiore a circa 350 °C (662 °F). Questa combinazione può contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-181-2	64742-78-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-017-00-0	gasoli (petrolio), pesanti idrodesolforati sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 350 °C-600 °C ca. (662 °F a 1112 °F). Questa frazione può contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-189-6	64742-86-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-018-00-6	residui (petrolio), crackizzati con vapor d'acqua; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione residua della distillazione dei prodotti di un processo di cracking con vapore acqueo (compreso il processo con vapor d'acqua per la produzione di etilene). È costituita prevalentemente da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₄ e punto di ebollizione superiore	265-193-8	64742-90-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	a 260 °C ca. (500 °F). Questa combinazione può contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]									
649-019-00-1	residui (petrolio), atmosferici; olio combustibile denso; [residuo complesso della distillazione atmosferica del grezzo. È costituito da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₁ e punto di ebollizione superiore a 200 °C ca. (392 °F). Questa corrente contiene probabilmente il 5 % o più di idrocarburi con nuclei aromatici condensati di 4-6 elementi.]	269-777-3	68333-22-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-020-00-7	oli purificati (petrolio), idrodesolforati crackizzati cataliticamente; olio combustibile denso;	269-782-0	68333-26-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno l'olio schiarito del cracking catalitico per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ e punto di ebollizione 350 °C ca. (662 °F). Questa corrente contiene probabilmente il 5 % o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]									
649-021-00-2	distillati (petrolio), intermedi idrodesolforati crackizzati cataliticamente; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno distillati intermedi crackizzati cataliticamente, per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₃₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C - 450 °C ca. (401 °F a 842 °F).	269-783-6	68333-27-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi aromatici triciclici.]									
649-022-00-8	distillati (petrolio), idrodesolforati pesanti crackizzati cataliticamente; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno i distillati pesanti del cracking catalitico per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 260 °C-500 °C ca. (500 °F a 932 °F). Questa corrente contiene probabilmente il 5 % o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	269-784-1	68333-28-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-023-00-3	olio combustibile, olii di prima distillazione da residui, ad alto contenuto di zolfo; olio combustibile denso	270-674-0	68476-32-4	Carc. 1B	H350	HS08 Dgr	H350			
649-024-00-9	olio combustibile, residuo; olio combustibile denso; [prodotto liquido derivante da varie correnti di raffineria, solitamente residui. La composizione è complessa e varia con la fonte del grezzo.]	270-675-6	68476-33-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-025-00-4	residui (petrolio), distillazione residui frazionatore impianto di reforming catalitico; olio combustibile denso; [residuo complesso della distillazione di un residuo del frazionatore dell'impianto di reforming catalitico. Bolle a temperatura superiore a 399 °C ca. (750 °F).]	270-792-2	68478-13-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-026-00-X	residui (petrolio), gasolio pesante di coking e gasolio sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta come frazione residua della distillazione di gasolio pesante di coking e gasolio sotto vuoto. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₃ e punto di ebollizione superiore a 230 °C ca. (446 °F).]	270-796-4	68478-17-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-027-00-5	residui (petrolio), tagli pesanti di coking e frazioni leggere sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta come frazione residua della distillazione di gasolio pesante di coking e gasolio leggero sotto vuoto. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₃ e punto di ebollizione superiore a 230 °C ca. (446 °F).]	270-983-0	68512-61-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-028-00-0	residui (petrolio), frazione leggera sotto vuoto; olio combustibile denso; [residuo complesso della distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₃ e punto di ebollizione superiore a 230 °C ca. (446 °F).]	270-984-6	68512-62-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-029-00-6	residui (petrolio), leggeri crackizzati con vapore; olio combustibile denso; [residuo complesso proveniente dalla distillazione dei prodotti di un processo di cracking con vapore. È costituito principalmente da idrocarburi aromatici e insaturi con numero di atomi di carbonio superiore a C ₇ e punto di ebollizione nell'intervallo 101 °C - 555 °C ca. (da 214 °F a 1030 °F).]	271-013-9	68513-69-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-030-00-1	olio combustibile, n. 6; olio combustibile denso; [olio combustibile con viscosità minima di 900 SUS a 37,7 °C (100 °F) e viscosità massima di 9000 SUS a 37,7 °C (100 °F).]	271-384-7	68553-00-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-031-00-7	residui (petrolio), impianto di topping, basso tenore di zolfo; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi a basso contenuto di zolfo ottenuta come frazione residua di distillazione del grezzo nell'impianto di topping. È il residuo che rimane dopo separazione dei tagli di benzina di prima distillazione, cherosene e gasolio.]	271-763-7	68607-30-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-032-00-2	gasoli (petrolio), pesanti, distillazione atmosferica; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione del petrolio grezzo. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇ -C ₃₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 121 °C-510 °C ca. (da 250 °F a 950°F).]	272-184-2	68783-08-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-033-00-8	residui (petrolio), da scrubber impianto coking, contenenti aromatici ad anelli condensati; olio combustibile denso; [combinazione molto complessa di idrocarburi ottenuta come frazione residua dalla distillazione	272-187-9	68783-13-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	di un residuo sotto vuoto e dai prodotti di un processo di cracking termico. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ e punto di ebollizione superiore a 350 °C ca. (662 °F). Questa corrente contiene probabilmente il 5 % in peso o più di idrocarburi ad anelli condensati di 4-6 elementi.]									
649-034-00-3	distillati (petrolio), sotto vuoto, residui di petrolio; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo di distillazione atmosferica del grezzo.]	273-263-4	68955-27-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-035-00-9	residui (petrolio), crackizzati con vapore, resinosi; olio combustibile denso; [residuo complesso proveniente dalla distillazione di residui di petrolio crackizzati con vapore acqueo.]	273-272-3	68955-36-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-036-00-4	distillati (petrolio), tagli intermedi sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₄ -C ₄₂ e con punto di ebollizione nell'intervallo 250 °C-545 °C ca. (da 482°F a 1013°F). Questa corrente contiene probabilmente il 5 % in peso, o più di idrocarburi aromatici ad anelli condensati di 4-6 elementi.]	274-683-0	70592-76-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-037-00-X	distillati (petrolio), tagli leggeri sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₃₅ e con punto di ebollizione nell'intervallo 250 °C-545 °C ca. (da 482°F a 1013 °F).]	274-684-6	70592-77-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-038-00-5	distillati (petrolio), sotto vuoto; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₅₀ e con punto di ebollizioni nell'intervallo 270 °C-600 °C ca. (da 518°F a 1112 °F). Questa corrente contiene probabilmente il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici ad anelli condensati di 4-6 elementi.]	274-685-1	70592-78-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-039-00-0	gasoli (petrolio), pesanti sotto vuoto da coker idrodesolforati; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti per idrodesolfurazione di stock di distillato pesante di coker. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₈ -C ₄₄ e punto di ebollizione nell'intervallo 304 °C-548 °C ca. (da 579 °F	285-555-9	85117-03-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	a 1018 °F). Contiene probabilmente il 5% in peso o più di idrocarburi aromatici condensati da 4 a 6 elementi.]									
649-040-00-6	residui (petrolio), crackizzati con vapore, distillati; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti nel corso della produzione di catrame di petrolio raffinato mediante la distillazione di catrame crackizzato con vapore. È costituita prevalentemente aromati ci ed altri idrocarburi e composti organici dello zolfo.]	292-657-7	90669-75-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-041-00-1	residui (petrolio), sotto vuoto, leggeri; olio combustibile denso; [residuo complesso della distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica di grezzo. Costituito prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₄ e con punto di ebollizione maggiore di 390 °C ca. (734 °F).]	292-658-2	90669-76-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-042-00-7	olio combustibile, pesante, alto livello di zolfo; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti per distillazione di petrolio grezzo. È costituita prevalentemente da idrocarburi alifatici, aromatici e cicloalifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₅ e con punto di ebollizione superiore a 400 °C ca. (752 °F)]	295-396-7	92045-14-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-043-00-2	residui (petrolio), cracking catalitico; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta come frazione residua dalla distillazione dei prodotti da un processo di cracking catalitico. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₁ e con punto di ebollizione superiore a 200 °C ca. (392°F)]	295-511-0	92061-97-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-044-00-8	distillati (petrolio), intermedi da cracking catalitico, degradati termicamente; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dalla distillazione di prodotti da un processo di cracking catalitico che è stato usato come fluido di scambio di calore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con punto di ebollizione nell'intervallo 220 °C-450 °C ca. (da 428 °F a 842 °F). Questa corrente può contenere probabilmente composti organici dello zolfo.]	295-990-6	92201-59-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-045-00-3	oli residui (petrolio); olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi, composti di zolfo e composti organici contenenti metalli, ottenuta come residuo da processi di frazionamento di raffineria mediante cracking. Produce un olio finito con una viscosità superiore a 2 cSt. a 100 °C.]	298-754-0	93821-66-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-046-00-9	residui, crackizzati con vapore, trattati termicamente; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento e distillazione di nafta grezza crackizzata con vapore. È costituita prevalentemente da idrocarburi insaturi con punto di ebollizione nell'intervallo superiore a 180 °C ca. (356°F)]	308-733-0	98219-64-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-047-00-4	distillati (petrolio), idrodesolforati taglio intero intermedi; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento con idrogeno di uno stock di petrolio. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-400 °C ca. (da 302 °F a 752 °F)]	309-863-0	101316-57-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-048-00-X	residui (petrolio), frazionatore di reforming catalitico; olio combustibile denso; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione residua della distillazione dei prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 160 °C-400 °C ca. (da 320 °F a 725 °F). Questa frazione può probabilmente contenere il 5 % in peso o più di idrocarburi aromatici a nuclei condensati di 4-6 elementi.]	265-069-3	64741-67-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-049-00-5	petrolio; petrolio grezzo; [combinazione complessa di idrocarburi. È costituita prevalentemente da idrocarburi alifatici, aliciclici ed aromatici. Può anche contenere piccole quantità di composti azotati, ossigenati e solforati. Questa categoria comprende le frazioni leggere, medie e pesanti del petrolio, nonché gli olii estratti dalle sabbie catramifere. Non sono inclusi in questa definizione i materiali idrocarburi per il cui recupero, o per la cui conversione a materie	232-298-5	8002-05-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	prime da alimentare alla raffineria si rendono necessarie modifiche chimiche di carattere sostanziale, com'è il caso degli oli di schisto grezzi o arricchiti e dei combustibili liquidi derivati dal carbone.]									
649-050-00-0	distillati (petrolio), frazioni paraffiniche leggere; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito di viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi alifatici saturi che sono normalmente presenti in questo intervallo di distillazione del grezzo.]	265-051-5	64741-50-0	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-051-00-6	distillati (petrolio), frazioni paraffiniche pesanti; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi alifatici saturi.]	265-052-0	64741-51-1	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-052-00-1	distillati (petrolio), frazioni nafteniche leggere; olio base non raffinato o mediamente raffinato;	265-053-6	64741-52-2	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]									
649-053-00-7	distillati (petrolio), frazioni naffeniche pesanti; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione sotto vuoto del residuo della distillazione atmosferica del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi aventi numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-054-1	64741-53-3	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-054-00-2	distillati (petrolio), frazione naftenica pesante trattata con acido; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-117-3	64742-18-3	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-055-00-8	distillati (petrolio), frazione naftenica leggera trattata con acido; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-118-9	64742-19-4	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-056-00-3	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante trattata con acido; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C.]	265-119-4	64742-20-7	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-057-00-9	distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera trattata con acido; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C.]	265-121-5	64742-21-8	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-058-00-4	distillati (petrolio), frazioni paraffiniche pesanti neutralizzate chimicamente; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi alifatici.]	265-127-8	64742-27-4	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-059-00-X	distillati (petrolio), frazioni paraffiniche leggere neutralizzata chimicamente; olio base non raffinato o mediamente raffinato;	265-128-3	64742-28-5	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C.]									
649-060-00-5	distillati (petrolio), frazione naftenica pesante neutralizzata chimicamente; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-135-1	64742-34-3	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-061-00-0	distillati (petrolio), frazione naftenica leggera neutralizzata chimicamente; olio base non raffinato o mediamente raffinato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità pari ad almeno 10 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-136-7	64742-35-4	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-062-00-6	gas (petrolio), nafta crackizzata cataliticamente, frazioni di testa del depropanizzatore, ricchi di C ₃ privi di acido; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di idrocarburi crackizzati cataliticamente e trattati per separare le impurezze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₄ , principalmente C ₃ .]	270-755-0	68477-73-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-063-00-1	gas (petrolio), di cracking catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti derivanti da un processo di cracking catalitico. È costituita prevalentemente da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ — C ₆ .]	270-756-6	68477-74-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-064-00-7	gas (petrolio), di cracking catalitico, ricchi di C ₁₋₅ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₆ , prevalentemente C ₁ -C ₅ .]	270-757-1	68477-75-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-065-00-2	gas (petrolio), frazione di testa di stabilizzatore nafta polimerizzata cataliticamente, ricchi di C ₂₋₄ ; gas di petrolio;	270-758-7	68477-76-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per frazionamento di nafta polimerizzata cataliticamente. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₂ -C ₆ , prevalentemente C ₂ -C ₄ .]									
649-066-00-8	gas (petrolio), di reforming catalitico, ricchi di C ₁₋₄ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₆ , prevalentemente C ₁ -C ₄ .]	270-760-8	68477-79-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-067-00-3	gas (petrolio), C ₃₋₅ , carica di alchilazione olefinica-paraffinica;	270-765-5	68477-83-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi olefinici e paraffinici con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₅ usati come carica di alchilazione. La temperatura critica di queste combinazioni è in genere inferiore alla temperatura ambiente.]									
649-068-00-9	gas (petrolio), ricchi di C ₄ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di frazionamento catalitico. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₅ , prevalentemente C ₄ .]	270-767-6	68477-85-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-069-00-4	gas (petrolio), frazioni di testa del deetanizzatore; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione delle frazioni di gas e di benzina provenienti dal processo di cracking catalitico. Contiene prevalentemente etano ed etilene.]	270-768-1	68477-86-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-070-00-X	gas (petrolio), frazioni di testa della colonna del deisobutanizzatore; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione atmosferica di una corrente di butano-butilene. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₄ .]	270-769-7	68477-87-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-071-00-5	gas (petrolio), secchi dal depropanizzatore, ricchi di propilene; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti dalle frazioni di gas e di benzina di un processo di cracking catalitico. È costituita prevalentemente da propilene con un poco di etano e propano.]	270-772-3	68477-90-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-072-00-0	gas (petrolio), frazioni di testa del depropanizzatore; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti dalle frazioni di gas e benzina di un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₄ .]	270-773-9	68477-91-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-073-00-6	gas (petrolio), frazioni di testa del depropanizzatore impianto recupero gas; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di una miscellanea di correnti idrocarburiche. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₄ , prevalentemente propano.]	270-777-0	68477-94-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-074-00-1	gas (petrolio), alimentazione impianto Girbatol; gas di petrolio;	270-778-6	68477-95-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi utilizzata come carica di alimentazione dell'impianto Girbatol per la separazione dell'acido solfidrico. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₄ .]									
649-075-00-7	gas (petrolio), dal frazionatore di nafta isomerizzata, arricchiti in C ₄ , esenti da idrogeno solforato; gas di petrolio	270-782-8	68477-99-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-076-00-2	gas di coda (petrolio), da torre di riflusso frazionamento olio purificato di cracking catalitico e residuo sotto vuoto di cracking termico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di olio purificato crackizzato cataliticamente e di residuo sotto vuoto crackizzato termicamente. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	270-802-5	68478-21-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-077-00-8	gas di coda (petrolio), assorbitore di stabilizzazione nafta di cracking catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione di nafta crackizzata cataliticamente. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	270-803-0	68478-22-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-078-00-3	gas di coda (petrolio), frazionamento di prodotti combinati di cracking e reforming catalitico e dell'idrodesolfatore; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di prodotti del cracking catalitico, del reforming catalitico e dei processi di idrodesolfazione, trattata per eliminarne le impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	270-804-6	68478-24-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-079-00-9	gas di coda (petrolio), dalla stabilizzazione per frazionamento di nafta di reforming catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per frazionamento di nafta riformata cataliticamente. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	270-806-7	68478-26-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-080-00-4	gas di coda (petrolio), corrente mista impianto di gas saturi, ricchi di C ₄ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per frazionamento di nafta ottenuta per via diretta, gas di coda di distillazione e gas di coda stabilizzatore di nafta riformata cataliticamente. È costituita da idrocarburi aventi numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₆ , prevalentemente butano e isobutano.]	270-813-5	68478-32-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-081-00-X	gas di coda (petrolio), impianto di recupero di gas saturo, ricco di C ₁₋₂ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di gas di coda distillato, nafta ottenuta per via diretta, gas di coda da stabilizzatore di nafta riformata cataliticamente. È costituita prevalentemente da idrocarburi aventi numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₋₅ , principalmente metano e etano.]	270-814-0	68478-33-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-082-00-5	gas di coda (petrolio), dall'impianto di cracking termico di residui sotto vuoto; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal cracking termico di residui sotto vuoto. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C _{1-C5} .]	270-815-6	68478-34-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-083-00-0	idrocarburi, ricchi di C ₃₋₄ , distillato di petrolio; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione e condensazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₅ , prevalentemente C ₃ -C ₄ .]	270-990-9	68512-91-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-084-00-6	gas (petrolio), dall'apparecchio di deesizzazione di nafta di prima distillazione, ad ampio intervallo di ebollizione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di nafta di prima distillazione ad ampio intervallo di ebollizione.. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₆ .]	271-000-8	68513-15-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-085-00-1	gas (petrolio), dal depropanizzatore di idrocracking, ricchi di idrocarburi; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di idrocracking. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ . Può anche contenere piccole quantità di idrogeno e idrogeno solforato.]	271-001-3	68513-16-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-086-00-7	gas (petrolio), dalla stabilizzazione frazioni leggere di nafta di prima distillazione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per stabilizzazione di tagli leggeri di nafta di prima distillazione. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₆ .]	271-002-9	68513-17-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-087-00-2	residui (petrolio), splitter di alchilazione, ricchi di C ₄ ; gas di petrolio; [residuo complesso della distillazione di correnti provenienti da varie operazioni di raffineria. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₄ -C ₅ , prevalentemente butano, e punto di ebollizione nell'intervallo -11,7 °C - 27,8 °C ca. (da 11 °F a 82 °F).]	271-010-2	68513-66-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-088-00-8	idrocarburi, C ₁₋₄ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta mediante cracking termico e operazioni di assorbimento e con la distillazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ e con punto di ebollizione nell'intervallo - 164 °C a -0,5 °C ca. (da - 263 °F a 31 °F).]	271-032-2	68514-31-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-089-00-3	idrocarburi, C ₁₋₄ , addolciti; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo gas idrocarburi a un processo di addolcimento per convertire i mercaptani o per eliminare le impurezze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 164 °C a -0,5 °C ca. (da - 263 °F a 31 °F).]	271-038-5	68514-36-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-090-00-9	idrocarburi, C ₁₋₃ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ e con punto di ebollizione nell'intervallo - 164 °C a - 42 °C ca. (da - 263 °F a 446 °F)]	271-259-7	68527-16-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-091-00-4	idrocarburi, C ₁₋₄ , frazione debutanizzatore; gas di petrolio	271-261-8	68527-19-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-092-00-X	gas (petrolio), C ₁₋₅ , umidi; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione di petrolio grezzo e/o cracking di gasolio di colonna. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	271-624-0	68602-83-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-093-00-5	idrocarburi, C ₂₋₄ ; gas di petrolio	271-734-9	68606-25-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-094-00-0	idrocarburi, C ₃ ; gas di petrolio	271-735-4	68606-26-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-095-00-6	gas (petrolio), carica di alchilazione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta mediante cracking catalitico di gasolio. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₄ .]	271-737-5	68606-27-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-096-00-1	gas (petrolio), dal frazionamento di residui del depropanizzatore; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento dei residui del depropanizzatore. È costituita prevalentemente da butano, isobutano e butadiene.]	271-742-2	68606-34-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-097-00-7	gas (petrolio), miscela di raffineria; gas di petrolio; [combinazione complessa ottenuta da vari processi di raffineria. È costituita da idrogeno, idrogeno solforato e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-183-7	68783-07-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-098-00-2	gas (petrolio), di cracking catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₅ .]	272-203-4	68783-64-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-099-00-8	gas (petrolio), C ₂₋₄ , addolciti; gas petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo un distillato di petrolio ad un processo di addolcimento per convertire i mercaptani o eliminare impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₄ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 51 °C a - 34 °C ca. (da - 60 °F a - 30 °F).]	272-205-5	68783-65-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-100-00-1	gas (petrolio), dal frazionamento del grezzo; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con il frazionamento del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-871-7	68918-99-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-101-00-7	gas (petrolio), dal deesanzatore; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta con il frazionamento di correnti combinate di nafta. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-872-2	68919-00-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-102-00-2	gas (petrolio), da apparecchio stabilizzatore per frazionamento di benzina leggera di prima distillazione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di benzina leggera di prima distillazione. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-878-5	68919-05-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-103-00-8	gas (petrolio), da stripper di desolfurazione e impianto unifying di nafta; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con il processo unifying di desolfurazione della nafta e ottenuta per stripping dalla nafta prodotta. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	272-879-0	68919-06-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-104-00-3	gas (petrolio), da reforming catalitico di nafta di prima distillazione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal reforming catalitico di nafta di prima distillazione e dal frazionamento dell'effluente totale. È costituita da metano, etano e propano.]	272-882-7	68919-09-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-105-00-9	gas (petrolio), frazioni di testa di splitter di cracking catalitico a letto fluidizzato; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per frazionamento della carica alimentata allo splitter C ₃ -C ₄ . È costituita prevalentemente da idrocarburi C ₃ .]	272-893-7	68919-20-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-106-00-4	gas (petrolio), dallo stabilizzatore di prima distillazione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento del liquido proveniente dalla prima torre usata nella distillazione del grezzo. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	272-883-2	68919-10-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-107-00-X	gas (petrolio), da debutanizzatore di nafta crackizzata cataliticamente; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di nafta di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	273-169-3	68952-76-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-108-00-5	gas di coda (petrolio), da stabilizzatore di nafta e distillato di cracking catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da frazionamento di distillato e nafta crackizzati cataliticamente. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	273-170-9	68952-77-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-109-00-0	gas di coda (petrolio), da assorbitore di nafta, gasolio e distillato di cracking termico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla separazione di distillati, nafta e gasolio crackizzati termicamente. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ - C ₆ .]	273-175-6	68952-81-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-110-00-6	gas di coda (petrolio), da stabilizzazione per frazionamento di idrocarburi crackizzati termicamente, coking del petrolio; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per frazionamento di idrocarburi crackizzati termicamente provenienti dal processo di coking del petrolio. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	273-176-1	68952-82-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-111-00-1	gas (petrolio), frazioni leggere di steam cracking, concentrati in butadiene; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti di cracking termico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente di C ₄ .]	273-265-5	68955-28-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-112-00-7	gas (petrolio), nafta di prima distillazione, frazione di testa stabilizzatore reforming catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa ottenuta con il reforming catalitico di nafta di prima distillazione e frazionamento dell'effluente globale. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ - C ₄ .]	273-270-2	68955-34-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-113-00-2	idrocarburi C ₄ ; gas di petrolio	289-339-5	87741-01-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-114-00-8	alcani C ₁₋₄ , ricchi di C ₃ ; gas di petrolio	292-456-4	90622-55-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-115-00-3	gas (petrolio), di steam cracking, ricchi di C ₃ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotti della distillazione di prodotti da un processo di steam cracking. È costituita prevalentemente da propilene con propano e con punto di ebollizione nell'intervallo da - 70 °C a 0 °C ca. (da - 94 °F a 32 °F).]	295-404-9	92045-22-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-116-00-9	idrocarburi, C ₄ , distillato da steam cracking; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dalla distillazione dei prodotti di un processo di steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio C ₄ , prevalentemente 1-butene e 2-butene, contiene inoltre butano ed isobutene; punto di ebollizione nell'intervallo da - 12 °C a 5 °C ca. (da 10,4 °F a 41 °F).]	295-405-4	92045-23-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-117-00-4	gas di petrolio, liquefatti, addolciti, frazione C ₄ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo una miscela di gas di petrolio liquefatti ad un processo di addolcimento per ossidare i mercaptani o per eliminare le impurezze acide. E costituita prevalentemente da idrocarburi C ₄ saturi ed insaturi.]	295-463-0	92045-80-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K S U
649-118-00-X	idrocarburi, C ₄ , privi di 1,3-butadiene e isobutene; gas di petrolio	306-004-1	95465-89-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-119-00-5	raffinati (petrolio), frazione C ₄ steam cracking dell'estrazione con ammonio acetato di rame, C ₃₋₅ saturi e C ₃₋₅ insaturi, privi di butadiene; gas di petrolio	307-769-4	97722-19-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-120-00-0	gas (petrolio), carica sistema di trattamento con ammine; gas di raffineria; [gas di alimentazione del sistema amminico di eliminazione dell'idrogeno solforato. È costituito da idrogeno. Possono anche essere presenti ossido di carbonio, anidride carbonica, solfuro di idrogeno e idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	270-746-1	68477-65-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-121-00-6	gas (petrolio), dall'idrodesolfatore dell'impianto benzene; gas di raffineria; [gas prodotti dall'impianto benzene, costituiti principalmente da idrogeno. Possono anche essere presenti ossido di carbonio e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ , compreso il benzene.]	270-747-7	68477-66-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-122-00-1	gas (petrolio), riciclo dall'impianto benzene, ricchi di idrogeno; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta riciclando i gas dell'impianto benzene. È costituita principalmente da idrogeno con varie piccole quantità di ossido di carbonio e idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	270-748-2	68477-67-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-123-00-7	gas (petrolio), da olio di miscela, ricco in idrogeno-azoto; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di un olio di miscela. È costituita principalmente da idrogeno e azoto con varie piccole quantità di ossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	270-749-8	68477-68-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-124-00-2	gas (petrolio), nafta dal reforming catalitico, teste dello stripper; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione di nafta riformata cataliticamente. È costituita da idrogeno e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	270-759-2	68477-77-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-125-00-8	gas (petrolio), C ₆₋₈ , riciclo di reforming catalitico; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti dal reforming catalitico di una carica C ₆ -C ₈ e riciclata per recuperare l'idrogeno. È costituita principalmente da idrogeno. Può anche contenere varie piccole quantità di ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	270-761-3	68477-80-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-126-00-3	gas (petrolio), C ₆₋₈ , da reforming catalitico; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti dal reforming catalitico di una carica C ₆ -C ₈ . È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₅ e da idrogeno.]	270-762-9	68477-81-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-127-00-9	gas (petrolio), riciclo reformer catalitico di C ₆₋₈ , arricchiti in idrogeno; gas di raffineria	270-763-4	68477-82-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-128-00-4	gas (petrolio), corrente di ritorno C ₂ ; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione di idrogeno da una corrente gassosa costituita principalmente da idrogeno con piccole quantità di azoto, ossido di carbonio, metano, etano ed etilene. Contiene prevalentemente idrocarburi quali metano, etano ed etilene, con piccole quantità di idrogeno, azoto e ossido di carbonio.]	270-766-0	68477-84-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-129-00-X	gas (petrolio), secchi leggermente acidi, dall'impianto di concentrazione gas; gas di raffineria; [combinazione complessa di gas secchi provenienti dall'impianto di concentrazione gas. È costituita da idrogeno, solfuro di idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]	270-774-4	68477-92-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-130-00-5	gas (petrolio), distillazione riasorbitore prodotti di concentrazione gas; gas di raffineria;	270-776-5	68477-93-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da correnti gassose combinate in un riassorbitore di concentrazione gas. È costituita prevalentemente da idrogeno, ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto, acido solfidrico e idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]									
649-131-00-0	gas (petrolio), da assorbitore idrogeno; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per assorbimento di idrogeno da una corrente ricca di idrogeno. È costituita da idrogeno, ossido di carbonio, azoto e metano, con piccole quantità di idrocarburi C ₂ .]	270-779-1	68477-96-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-132-00-6	gas (petrolio), ricchi di idrogeno; gas di raffineria; [combinazione complessa separata in forma di gas da gas idrocarburi mediante raffreddamento. È costituita principalmente da idrogeno con varie piccole quantità di ossido di carbonio, azoto, metano e idrocarburi C ₂ .]	270-780-7	68477-97-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-133-00-1	gas (petrolio), riciclo olio di miscela dell'impianto di hydrotreating, ricchi di idrogeno-azoto; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta da olio di miscela di hydrotreating riciclato. È costituita principalmente da idrogeno e azoto con varie piccole quantità di ossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	270-781-2	68477-98-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-134-00-7	gas (petrolio), riciclo, ricchi di idrogeno; gas de raffineria; [combinazione complessa ottenuta da gas di reattore riciclati. È costituita principalmente da idrogeno con varie piccole quantità di ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto, solfuro di idrogeno e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	270-783-3	68478-00-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-135-00-2	gas (petrolio), condizionamento impianto reforming, ricchi di idrogeno;	270-784-9	68478-01-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dagli apparecchi di reforming. È costituita principalmente da idrogeno con varie piccole quantità di ossido di carbonio e idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]									
649-136-00-8	gas (petrolio), hydrotreating, reforming; gas de raffineria; [combinazione complessa ottenuta dal processo di hydrotreating-reforming. È costituita principalmente da idrogeno, metano ed etano con varie piccole quantità di acido solfidrico e idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₅ .]	270-785-4	68478-02-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-137-00-3	gas (petrolio), hydrotreating-reforming, ricchi di idrogeno-metano; gas di raffineria;	270-787-5	68478-03-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa ottenuta dal processo di hydrotreating-reforming. È costituita principalmente da idrogeno e metano con varie piccole quantità di ossido di carbonio, anidride carbonica, azoto e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₅]									
649-138-00-9	gas (petrolio), condizionamento impianto hydrotreating-reforming, ricchi di idrogeno; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dal processo di hydrotreating-reforming. È costituita principalmente da idrogeno con varie piccole quantità di ossido di carbonio e idrocarburi alifatici con numero di atomi nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	270-788-0	68478-04-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-139-00-4	gas (petrolio), distillazione da cracking termico; gas di raffineria;	270-789-6	68478-05-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking termico. È costituita da idrogeno, solfuro di idrogeno, ossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi con numero di atomi di carbonio, prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]									
649-140-00-X	gas di coda (petrolio), dall'assorbitore di rifrazione dell'apparecchiatura di cracking catalitico; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal rifrazione dei prodotti di un processo di cracking catalitico. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]	270-805-1	68478-25-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-141-00-5	gas di coda (petrolio), dal separatore nafta riformata cataliticamente;	270-807-2	68478-27-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi dal reforming catalitico di nafta di prima distillazione. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]									
649-142-00-0	gas di coda (petrolio), stabilizzatore nafta riformata cataliticamente; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione di nafta riformata cataliticamente. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	270-808-8	68478-28-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-143-00-6	gas di coda (petrolio), separatore di hydrotreating del distillato crackizzato; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno, in presenza di un	270-809-3	68478-29-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	catalizzatore, distillati crackizzati. È costituita da idrogeno e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]									
649-144-00-1	gas di coda (petrolio), separatore nafta di prima distillazione idrodesolforata; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per idrodesolfurazione di nafta di prima distillazione. È costituita da idrogeno e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆]	270-810-9	68478-30-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-145-00-7	gas (petrolio), tagli di testa stabilizzatore nafta di prima distillazione sottoposta a reforming catalitico; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal reforming catalitico di nafta di prima distillazione, seguito da frazionamento dell'effluente totale. È costituita da idrogeno, metano, etano e propano.]	270-999-8	68513-14-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-146-00-2	gas (petrolio), dal flashing ad alta pressione dell'effluente del reforming; gas di raffineria; [combinazione complessa prodotta mediante flashing ad alta pressione dell'effluente del reattore di reforming. È costituita principalmente da idrogeno, con varie piccole quantità di metano, etano e propano.]	271-003-4	68513-18-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-147-00-8	gas (petrolio), dal flashing a bassa pressione dell'effluente del reforming; gas di raffineria; [combinazione complessa prodotta mediante flashing a bassa pressione dell'effluente del reattore di reforming. È costituita principalmente da idrogeno, con varie piccole quantità di metano, etano e propano.]	271-005-5	68513-19-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-148-00-3	gas (petrolio), da distillazione gas di raffineria di petrolio; gas di raffineria; [combinazione complessa separata per distillazione da una corrente di gas contenente idrogeno, ossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₆ o ottenuta per cracking di etano e propano. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₂ , idrogeno, azoto e ossido di carbonio.]	271-258-1	68527-15-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-149-00-9	gas (petrolio), frazioni di testa del depentanizzatore di hydro-treating dell'unità benzene;	271-623-5	68602-82-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	gas di raffineria; [combinazione complessa prodotta per trattamento con idrogeno, in presenza di un catalizzatore, della carica proveniente dall'unità benzene, seguito da de-pentanizzazione. È costituita principalmente da idrogeno, etano e propano con varie piccole quantità di azoto, ossido di carbonio, anidride carbonica e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ . Può contenere tracce di benzene.]									
649-150-00-4	gas (petrolio), da assorbitore secondario, frazionamento frazioni di testa cracking catalitico a letto fluidizzato; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per frazionamento di prodotti di testa provenienti dal processo di cracking catalitico nell'impianto di cracking catalitico fluidizzato. È costituito da idrogeno, azoto e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]	271-625-6	68602-84-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-151-00-X	prodotti del petrolio gas di raffineria; gas di raffineria; [combinazione complessa costituita principalmente da idrogeno con varie piccole quantità di metano, etano e propano.]	271-750-6	68607-11-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-152-00-5	gas (petrolio), hydrocracking, dal separatore a bassa pressione; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta mediante separazione liquido-vapore dell'effluente del reattore del processo di idrocracking. È costituita in prevalenza da idrogeno e idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]	272-182-1	68783-06-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-153-00-0	gas (petrolio), di raffineria; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta da varie operazioni di raffinazione del petrolio. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]	272-338-9	68814-67-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-154-00-6	gas (petrolio), dal separatore di prodotti di platforming; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dal reforming chimico dei nafteni a composti aromatici. È costituita da idrogeno e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₄ .]	272-343-6	68814-90-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-155-00-1	gas (petrolio), dalla stabilizzazione in depentanizzatore di cherosene sour sottoposto a hydro-treating; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dalla stabilizzazione in depentanizzatore di cherosene trattato con idrogeno. È costituita principalmente da idrogeno, metano, etano e propano con varie piccole quantità di azoto, solfuro di idrogeno, monossido di carbonio e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄ -C ₅ .]	272-775-5	68911-58-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-156-00-7	gas (petrolio), da evaporazione flash di cherosene sour sottoposto a hydrotreating; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dal flash drum; dell'unità di trattamento di cherosene sour con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita principalmente da idrogeno e metano con varie piccole quantità di azoto, ossido di carbonio e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂ -C ₅ .]	272-776-0	68911-59-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-157-00-2	gas (petrolio), distillato, dallo stripper del processo di desolfurazione «unifining»; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per stripping del prodotto liquido del processo di desolfurazione «unifining». È costituita da solfuro di idrogeno, metano, etano e propano.]	272-873-8	68919-01-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-158-00-8	gas (petrolio), dal frazionamento dei prodotti di cracking catalitico a letto fluidizzato; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per frazionamento del prodotto di testa del processo di cracking catalitico a letto fluido. È costituita da idrogeno, idrogeno solforato, azoto, e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-874-3	68919-02-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-159-00-3	gas (petrolio), da assorbitore secondario di scrubbing dell'impianto di cracking catalitico a letto fluidizzato; gas di raffineria; [combinazione complessa prodotta con lo scrubbing del gas di testa proveniente dall'impianto di cracking catalitico a letto fluido. È costituita da idrogeno, azoto, metano, etano e propano.]	272-875-9	68919-03-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-160-00-9	gas (petrolio), da stripper di idrodesolforazione di distillato pesante; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per stripping del prodotto liquido del processo di idrodesolforazione del distillato pesante. È costituita da idrogeno, idrogeno solforato e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-876-4	68919-04-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-161-00-4	gas (petrolio), dallo stabilizzatore di platforming, frazionamento componenti leggeri; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per frazionamento dei componenti leggeri dei reattori al platino dell'unità di platforming. È costituita da idrogeno, metano, etano e propano.]	272-880-6	68919-07-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-162-00-X	gas (petrolio), dalla torre di pre-flash, distillazione del grezzo; gas di raffineria; [combinazione complessa prodotta dalla prima torre usata per la distillazione del grezzo. È costituita da azoto e idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	272-881-1	68919-08-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-163-00-5	gas (petrolio), dallo stripper del catrame; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per frazionamento di petrolio grezzo ridotto. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	272-884-8	68919-11-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-164-00-0	gas (petrolio), dallo stripper dell'impianto unifining; gas di raffineria; [combinazione di idrogeno e metano ottenuta per frazionamento dei prodotti provenienti dall'impianto di unifining.]	272-885-3	68919-12-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-165-00-6	gas di coda (petrolio), da separatore di nafta idrodesolforata cataliticamente; gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla idrodesolfurazione di nafta. È costituita da idrogeno, metano, etano e propano.]	273-173-5	68952-79-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-166-00-1	gas di coda (petrolio), da idrodesolfatore di nafta di prima distillazione; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dalla idrodesolfurazione di nafta di prima distillazione. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	273-174-0	68952-80-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-167-00-7	gas (petrolio), da torre di assorbimento a spugna, frazionamento prodotti di testa impianti di cracking catalitico a letto fluido e desolfurazione gasolio; gas di raffineria;	273-269-7	68955-33-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa ottenuta con il frazionamento dei prodotti provenienti dall'impianto di cracking catalitico a letto fluido e dal desolforatore del gasolio. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]									
649-168-00-2	gas (petrolio), da distillazione e cracking catalitico del grezzo; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per distillazione del grezzo e con processi di cracking catalitico. È costituita da idrogeno, solfuro di idrogeno, azoto, ossido di carbonio e idrocarburi paraffinici ed olefinici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	273-563-5	68989-88-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-169-00-8	gas (petrolio), da lavaggio (scrubbing) di gasolio con dietanolammina;	295-397-2	92045-15-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	gas di raffineria; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dalla desolfurazione di gasolii con dietanolamina. È costituita in prevalenza da solfuro di idrogeno, idrogeno ed idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]									
649-170-00-3	gas (petrolio), effluente da idrodesolfurazione di gasolio; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta per separazione della fase liquida dall'effluente proveniente dalla reazione di idrogenazione. È costituita in prevalenza da idrogeno, solfuro di idrogeno ed idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₃ .]	295-398-8	92045-16-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-171-00-9	gas (petrolio), spurgo dell'idrodesolfurazione del gasolio; gas di raffineria; [combinazione complessa di gas ottenuta dal reformer e dallo spurgo del reattore di idrogenazione. È costituita in prevalenza da idrogeno ed idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	295-399-3	92045-17-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-172-00-4	gas (petrolio), da evaporazione flash di effluenti dell'idrogenatore; gas di raffineria; [combinazione complessa di gas ottenuta dal flash degli effluenti dopo la reazione di idrogenazione. È costituita in prevalenza da idrogeno ed idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	295-400-7	92045-18-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-173-00-X	gas (petrolio), residui di steam cracking ad alta pressione di nafta; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta come miscela delle parti non condensabili del prodotto di un processo di steam cracking di nafta e dei gas residui ottenuti durante la preparazione dei prodotti successivi. È costituita in prevalenza da idrogeno ed idrocarburi paraffinici ed olefinici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ con i quali può trovarsi miscelato anche del gas naturale.]	295-401-2	92045-19-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-174-00-5	gas (petrolio), residuo visbreaking; gas di raffineria; [combinazione complessa ottenuta dalla riduzione di viscosità dei residui in una fornace. È costituita in prevalenza da solfuro di idrogeno ed idrocarburi paraffinici ed olefinici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	295-402-8	92045-20-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-175-00-0	olio di sedimento (petrolio), trattato con acido; olio di trasudamento; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di olio di sedimento con acido solforico. È costituita prevalentemente da idrocarburi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ a C ₅₀ .]	300-225-7	93924-31-3	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 1B	H220 H350 H340	GHS02 GHS04 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-176-00-6	olio di sedimento (petrolio), trattato con argilla; olio di trasudamento; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti per trattamento di olio di sedimento con argilla naturale o modificata mediante un processo di contratto o di percolazione per rimuovere le tracce di composti polari ed impurezze presenti. È costituita prevalentemente da idrocarburi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ .]	300-226-2	93924-32-4	Flam. Gas 1 Press. Gas Carc. 1B	H220 H350 H340	GHS02 GHS04 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-177-00-1	gas (petrolio), C ₃₋₄ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti dal cracking del grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₄ , prevalentemente propano e propilene, e punto di ebollizione nell'intervallo da - 51 °C a - 1 °C ca. (da - 60 °F a 30 °F)]	268-629-5	68131-75-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-178-00-7	gas di coda (petrolio), da colonna di frazionamento ad assorbimento di distillati sottoposti a cracking catalitico e nafta sottoposta a cracking catalitico; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti provenienti dal cracking catalitico di distillati e di nafta. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-617-2	68307-98-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-179-00-2	gas di coda (petrolio), da stabilizzazione per frazionamento di nafta polimerizzata cataliticamente; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dai prodotti di stabilizzazione del frazionamento provenienti dalla polimerizzazione della nafta. È costituita principalmente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-618-8	68307-99-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-180-00-8	gas di coda (petrolio), da stabilizzazione per frazionamento di nafta sottoposta a reforming catalitico, privi di solfuro di idrogeno; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione mediante frazionamento di nafta riformata cataliticamente e dalla quale è stato eliminato il solfuro di idrogeno mediante trattamento con ammina. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-619-3	68308-00-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-181-00-3	gas di coda (petrolio), stripping di prodotti dihydrotreating di distillati sottoposti a cracking; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno, in presenza di un catalizzatore, distillati crackizzati termicamente. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	269-620-9	68308-01-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-182-00-9	gas di coda (petrolio), distillati di prima distillazione dall'idrodesolfatore, privi di solfuro di idrogeno; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla idrodesolfazione catalitica di frazioni di prima distillazione e dalla quale è stato separato il solfuro di idrogeno mediante trattamento con ammina. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-630-3	68308-10-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-183-00-4	gas di coda (petrolio), cracking catalitico di gasolio, torre di assorbimento; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di prodotti del cracking catalitico del gasolio. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	269-623-5	68308-03-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-184-00-X	gas di coda (petrolio), da impianto di recupero gas; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di prodotti provenienti da correnti di idrocarburi eterogenei. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	269-624-0	68308-04-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-185-00-5	gas di coda (petrolio), da deetanizzatore impianto di recupero gas; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di prodotti provenienti da correnti di idrocarburi eterogenei. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-625-6	68308-05-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-186-00-0	gas di coda (petrolio), dal frazionatore di distillati idrodesolforati e nafta idrodesolforata, privi di acidi; gas di petrolio;	269-626-1	68308-06-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di nafta idrodesolforata e correnti di idrocarburi distillati, trattata per eliminare le impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]									
649-187-00-6	gas di coda (petrolio), dall'impianto di stripping del gasolio idrodesolforato, privi di solfuro di idrogeno; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per stripping di gasolio sotto vuoto idrodesolforato cataliticamente e da cui è stato eliminato il solfuro di idrogeno mediante trattamento con ammina. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	269-627-7	68308-07-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-188-00-1	gas di coda (petrolio), da stabilizzazione di nafta di prima distillazione, privi di solfuro di idrogeno; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per frazionamento di nafta di prima distillazione e da cui è stato separato il solfuro di idrogeno mediante trattamento con ammina. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₅ .]	269-629-8	68308-09-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-189-00-7	gas di coda (petrolio), da deetanizzatore della carica di propano-propilene di alimentazione dell'alchilazione; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti di reazione del propano con il propilene. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-631-9	68308-11-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-190-00-2	gas di coda (petrolio), dall'idrodesolfatore di gasolio sotto vuoto, privi di solfuro di idrogeno; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla idrodesolfazione catalitica di gasolio sotto vuoto e dalla quale è stato separato il solfuro di idrogeno mediante trattamento con ammina. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁ -C ₆ .]	269-632-4	68308-12-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-191-00-8	gas (petrolio), frazioni di testa crackizzate cataliticamente; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti dal processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₅ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 48 °C a 32 °C ca. (da - 54 °F a 90 °F).]	270-071-2	68409-99-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-193-00-9	alcani, C ₁₋₂ ; gas di petrolio	270-651-5	68475-57-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-194-00-4	alcani, C ₂₋₃ ; gas di petrolio	270-652-0	68475-58-1	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-195-00-X	alcani, C ₃₋₄ ; gas di petrolio	270-653-6	68475-59-2	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-196-00-5	alcani, C ₄₋₅ ; gas di petrolio	270-654-1	68475-60-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-197-00-0	gas combustibili; gas di petrolio; [combinazione di gas leggeri. È costituita in prevalenza da idrogeno e/o idrocarburi a basso peso molecolare.]	270-667-2	68476-26-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-198-00-6	gas combustibili, distillati di petrolio grezzo; gas di petrolio; [combinazione complessa di gas leggeri prodotta per distillazione di petrolio grezzo e reforming catalitico di nafta. È costituita da idrogeno e idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 217 °C a - 12 °C (da - 423 °F a 10 °F).]	270-670-9	68476-29-9	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-199-00-1	idrocarburi, C ₃₋₄ ; gas di petrolio	270-681-9	68476-40-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-200-00-5	idrocarburi, C ₄₋₅ ; gas di petrolio	270-682-4	68476-42-6	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-201-00-0	idrocarburi, C ₂₋₄ , arricchiti in C ₃ ; gas di petrolio	270-689-2	68476-49-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-202-00-6	gas di petrolio, liquefatti; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₇ e punto di ebollizione nell'intervallo da -40 °C a 80 °C ca. (da -40 °F a 176 °F).]	270-704-2	68476-85-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K S U
649-203-00-1	gas di petrolio, liquefatti, addolciti; gas di petrolio;	270-705-8	68476-86-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K S U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo una miscela di gas di petrolio liquefatti a un processo di addolcimento per la conversione dei mercaptani o per l'eliminazione delle impurezze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₇ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 40 °C a 80 °C ca. (da - 40 °F a 176 °F).]									
649-204-00-7	gas (petrolio), C ₃₋₄ , ricchi di isobutano; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di idrocarburi saturi e insaturi, solitamente con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₆ , prevalentemente butano e isobutano. È costituita da idrocarburi saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃₋₄ , prevalentemente isobutano.]	270-724-1	68477-33-8	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-205-00-2	distillati (petrolio), C ₃₋₆ , ricchi di piperilene; gas di petrolio;	270-726-2	68477-35-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di idrocarburi alifatici saturi e insaturi, solitamente con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₆ . È costituita da idrocarburi saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₆ , prevalentemente piperileni.]									
649-206-00-8	gas (petrolio), frazioni di testa dello splitter del butano; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione della corrente di butano. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₄ .]	270-750-3	68477-69-0	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-207-00-3	gas (petrolio), C ₂₋₃ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da processi di frazionamento catalitico. Contiene prevalentemente etano, etilene, propano e propilene.]	270-751-9	68477-70-3	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-208-00-9	gas (petrolio), da gasolio di cracking catalitico, frazioni di fondo del depropanizzatore, ricchi di C ₄ , privi di acido; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di una corrente di idrocarburi risultante dal cracking catalitico del gasolio e trattata per eliminare il solfuro di idrogeno e altri componenti acidi. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃ -C ₅ , prevalentemente C ₄ .]	270-752-4	68477-71-4	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U
649-209-00-4	gas (petrolio), nafta crackizzata cataliticamente, frazioni di fondo del debutanizzatore, ricchi di C ₃₋₅ ; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione di nafta di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃ -C ₅ .]	270-754-5	68477-72-5	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340			K U

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-210-00-X	gas di coda (petrolio), da stabilizzazione per frazionamento di nafta isomerizzata; gas di petrolio; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla stabilizzazione per frazionamento di prodotti di isomerizzazione di nafta. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁ -C ₄ .]	269-628-2	68308-08-7	Press. Gas Flam. Gas 1 Carc. 1A Muta. 1B	H220 H350 H340	GHS04 GHS02 GHS08 Dgr	H220 H350 H340		K U	
649-211-00-5	olio di morchia (petrolio), trattato con carbone; olio di trasudamento; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di olio di morchia con carbone attivo per eliminare costituenti in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-126-0	97862-76-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350		L	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-212-00-0	distillati (petrolio), frazioni intermedie addolcite; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo un distillato di petrolio ad un processo di addolcimento per convertire i mercaptani o per eliminare impurezze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 345 °C ca.]	265-088-7	64741-86-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-213-00-6	gasoli (petrolio), raffinati con solvente; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C - 400 °C ca.]	265-092-9	64741-90-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-214-00-1	distillati (petrolio), frazione intermedia raffinata con solvente; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta in forma di raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-345 °C ca. (da 302°F a 653 °F).]	265-093-4	64741-91-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-215-00-7	gasolii (petrolio), trattati con acido; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 230 °C - 400 °C ca. (da 446°F a 752 °F).]	265-112-6	64742-12-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-216-00-2	distillati (petrolio), frazione intermedia trattata con acido; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-345 °C ca. (da 401 °F a 653 °F).]	265-113-1	64742-13-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-217-00-8	distillati (petrolio), frazione leggera trattata con acido; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F)]	265-114-7	64742-14-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-218-00-3	gasoli (petrolio), neutralizzati chimicamente; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₂₅ e punto di ebollizione 230 °C - 400 °C ca. (da 446 °F a 752 °F).]	265-129-9	64742-29-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-219-00-9	distillati (petrolio), frazione intermedia neutralizzata chimicamente; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₂₀ e punto di ebollizione 205 °C - 345 °C ca. (da 401 °F a 653 °F).]	265-130-4	64742-30-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-220-00-4	distillati (petrolio), frazione intermedia trattata con argilla; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di una frazione di petrolio con argilla naturale o modificata, normalmente in un processo di percolazione per eliminare le tracce di composti polari e impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 345 °C ca. (da 302 °F a 653 °F).]	265-139-3	64742-38-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-221-00-X	distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; gasolio — non specificato;	265-148-2	64742-46-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-400 °C ca. (da 401 °F a 752 °F).]									
649-222-00-5	gasoli (petrolio), idrodesolforati; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato, che viene poi eliminato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 230 °C - 400 °C ca. (da 446 °F a 752 °F)]	265-182-8	64742-79-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-223-00-0	distillati (petrolio), intermedi idrodesolforati; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato, che viene poi eliminato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-400 °C ca. (da 401 °F a 752 °F).]	265-183-3	64742-80-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-224-00-6	combustibili, diesel; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 163 °C - 357 °C ca. (da 325 °F a 675 °F).]	269-822-7	68334-30-5	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			N
649-225-00-1	olio combustibile, n. 2; gasolio — non specificato; [olio distillato avente viscosità da un minimo di 32,6 SUS a 37,7 °C a un massimo di 37,9 SUS a 37,7 °C.]	270-671-4	68476-30-2	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-226-00-7	olio combustibile, n. 4; gasolio — non specificato; [olio distillato avente viscosità da un minimo di 45 SUS a 37,7 °C a un massimo di 125 SUS a 37,7 °C.]	270-673-5	68476-31-3	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
649-227-00-2	combustibili, diesel n. 2; gasolio — non specificato; [olio combustibile distillato avente viscosità da un minimo di 32,6 SUS a 37,7 °C (100 °F) a un massimo di 40,1 SUS a 37,7 °C.]	270-676-1	68476-34-6	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
649-228-00-8	distillati (petrolio), residuo della colonna di frazionamento di un impianto di reforming catalitico, altobollenti; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di un residuo della colonna di frazionamento di un impianto di reforming catalitico. Bolle nell'intervallo 343 °C - 399 °C ca. (da 650 °F a 750 °F).]	270-719-4	68477-29-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-229-00-3	distillati (petrolio), residuo della colonna di frazionamento di un impianto di reforming catalitico, a punto di ebollizione intermedio; gasolio — non specificato;	270-721-5	68477-30-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di un residuo della colonna di frazionamento di un impianto di reforming catalitico. Bolle nell'intervallo 288 °C - 371 °C ca. (da 550 °F a 700 °F).]									
649-230-00-9	distillati (petrolio), residuo della colonna di frazionamento di un impianto di reforming catalitico, bassobollenti; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di un residuo della colonna di frazionamento di un impianto di reforming catalitico. Bolle a temperatura inferiore a 288 °C ca. (550 °F)]	270-722-0	68477-31-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-231-00-4	distillati (petrolio), intermedie altamente raffinati; gasolio — non specificato;	292-615-8	90640-93-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo una frazione di petrolio a parecchi dei passi seguenti: filtrazione, centrifugazione, distillazione atmosferica, distillazione sotto vuoto, acidificazione, neutralizzazione e trattamento con argilla. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₀ -C ₂₀ .]									
649-232-00-X	distillati (petrolio), da reforming catalitico, concentrato di aromatici pesanti; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di un taglio di petrolio riformato cataliticamente. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ - C ₁₆ e con punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C-300 °C ca. (da 392 °F a 572 °F).]	295-294-2	91995-34-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-233-00-5	gasolii, paraffinici;	300-227-8	93924-33-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	gasolio — non specificato; [distillato ottenuto dalla ridistillazione di una combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione degli effluenti da un idrotattamento catalitico severo di paraffine. Bolle nell'intervallo 190 °C-330 °C ca. (da 374 °F a 594 °F).]									
649-234-00-0	nafta (petrolio), raffinata con solvente idrodesolforata pesante; gasolio — non specificato	307-035-3	97488-96-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-235-00-6	idrocarburi, C ₁₆₋₂₀ -idrottrattati distillato intermedio, frazioni leggere della distillazione; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come prime frazioni della distillazione sotto vuoto di effluenti dal trattamento con idrogeno di un distillato intermedio. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₂₀ e	307-659-6	97675-85-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	punto di ebollizione nell'intervallo 290 °C - 350 °C ca. (da 554 °F a 662 °F). Produce un olio finito avente viscosità di 2 cSt a 100 °C (212 °F).]									
649-236-00-1	idrocarburi, C ₁₂₋₂₀ , paraffinici idrotrattati, frazioni leggere della distillazione; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come prime frazioni della distillazione sotto vuoto di effluenti dal trattamento di paraffine pesanti con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₂ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 230 °C-350 °C ca. Produce un olio finito avente viscosità di 2 cSt a 100 °C.]	307-660-1	97675-86-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-237-00-7	idrocarburi, C ₁₁₋₁₇ , naftenici leggeri estratti con solvente; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione degli aromatici da un distillato naftenico leggero avente viscosità di 2,2 cSt a 40 °C. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₁₇ e punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C-300 °C ca. (da 392 °F a 572 °F).]	307-757-9	97722-08-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-238-00-2	gasoli, idrotrattati; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla ridistillazione degli effluenti dal trattamento di paraffine con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₇ -C ₂₇ e punto di ebollizione nell'intervallo 330 °C-340 °C ca. (da 626 °F a 644 °F).]	308-128-1	97862-78-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-239-00-8	distillati (petrolio), paraffinici leggere trattati con carbone; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di una frazione di olio di petrolio con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₂ -C ₂₈ .]	309-667-5	100683-97-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-240-00-3	distillati (petrolio), paraffinici intermedi, trattati con carbone; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di petrolio con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₃₆ .]	309-668-0	100683-98-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-241-00-9	distillati (petrolio), paraffinici intermedi, trattati con argilla; gasolio — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di petrolio con terra sbiancante per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezza. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₃₆ .]	309-669-6	100683-99-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-242-00-4	alcani, C ₁₂₋₂₆ - ramificati e lineari	292-454-3	90622-53-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-243-00-X	grassi lubrificanti; grasso lubrificante; [combinazione complessa di idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₂ -C ₅₀ . Può contenere sali organici di metalli alcalini o alcalino-terrosi, e/o composti di alluminio.]	278-011-7	74869-21-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-244-00-5	paraffina molle (petrolio); paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da una frazione di petrolio per cristallizzazione con solvente (deparaffinazione con solvente), oppure come frazione di distillazione derivante da un grezzo ad alto tenore in paraffine. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi a catena lineare o ramificata, con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ .]	265-165-5	64742-61-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-245-00-0	paraffina molle (petrolio), trattata con acido; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato per trattamento di una frazione di paraffina molle di petrolio con un processo di trattamento con acido solforico. Costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con un numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ .]	292-659-8	90669-77-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-246-00-6	paraffina molle (petrolio), trattata con argilla; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato trattando una frazione di paraffina molle di petrolio con argilla naturale o modificata con un processo a contatto o a percolazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi lineare e ramificata con un numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ .]	292-660-3	90669-78-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-247-00-1	cera molle (petrolio), idrotrattata; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di cera molle con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ .]	295-523-6	92062-09-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-248-00-7	cera molle (petrolio), basso punto di fusione; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da una frazione di petrolio per deparaffinazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₂ .]	295-524-1	92062-10-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-249-00-2	cera molle (petrolio), basso punto di fusione, idrottrattata; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi per trattamento di cera molle di petrolio a basso punto di fusione con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₂ .]	295-525-7	92062-11-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-250-00-8	cera molle (petrolio), a basso punto di fusione, trattata con carbone; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di cera molle con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-155-9	97863-04-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-251-00-3	cera molle (petrolio), a basso punto di fusione, trattata con argilla; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di cera molle di petrolio con bentonite per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-156-4	97863-05-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-252-00-9	cera molle (petrolio), a basso punto di fusione, trattata con acido silicico; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di cera molle di petrolio con acido silicico per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena lineare e ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-158-5	97863-06-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-253-00-4	cera molle (petrolio), trattata con carbone; paraffina molle; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di cera molle di petrolio con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze.]	309-723-9	100684-49-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-254-00-X	petrolato; [combinazione complessa di idrocarburi, ottenuta in forma semisolida dalla deparaffinazione di olio residuo paraffinico. È costituito in prevalenza da idrocarburi liquidi e cristallini saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₅ .]	232-373-2	8009-03-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-255-00-5	petrolato (petrolio), ossidato; petrolato; [combinazione complessa di composti organici, prevalentemente acidi carbossilici ad alto peso molecolare, ottenuta per ossidazione con aria del petrolato.]	265-206-7	64743-01-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-256-00-0	petrolato (petrolio), trattato con allumina; petrolato;	285-098-5	85029-74-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuti quando il petrolato viene trattato con Al ₂ O ₃ per rimuovere i componenti polari e le impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi, cristallini e liquidi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₅ .]									
649-257-00-6	petrolato (petrolio), idrotrattato; petrolato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sotto forma di semisolido da olio residuo paraffinico deparaffinato e trattato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi microcristallini e liquidi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₀ .]	295-459-9	92045-77-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-258-00-1	petrolato (petrolio), trattato con carbone; petrolato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di petrolato di petrolio con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ .]	308-149-6	97862-97-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-259-00-7	petrolato (petrolio), trattato con acido silicico; petrolato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di petrolato di petrolio con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₀ .]	308-150-1	97862-98-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-260-00-2	petrolato (petrolio), trattato con argilla; petrolato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di petrolato con terra sbiancante per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo superiore a C ₂₅ .]	309-706-6	100684-33-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			N
649-261-00-8	benzina naturale; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi separata dal gas naturale mediante processi quali la refrigerazione o l'assorbimento. È costituita in prevalenza da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₈ e con punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 120 °C ca. (da - 4 °F a 24 °F).]	232-349-1	8006-61-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-262-00-3	nafta; nafta con basso punto di ebollizione; [prodotti del petrolio, raffinati, parzialmente raffinati o non raffinati, ottenuti dalla distillazione del gas naturale. Sono costituiti da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 100 °C - 200 °C ca. (da 212 °F a 392 °F).]	232-443-2	8030-30-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-263-00-9	ligroina; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi, ottenuta per distillazione frazionata del petrolio. Questa frazione ha un punto di ebollizione nell'intervallo 20 °C - 135 °C ca. (da 58 °F a 275 °F).]	232-453-7	8032-32-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-264-00-4	nafta (petrolio), frazioni pesanti di distillazione primaria; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₂ e con punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 230 °C ca. (da 149 °F a 446 °F).]	265-041-0	64741-41-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-265-00-X	nafta (petrolio), distillazione primaria ad ampio intervallo di ebollizione; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo - 20 °C - 220 °C ca. (da - 4 °F a 428 °F).]	265-042-6	64741-42-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-266-00-5	nafta (petrolio), frazioni leggere, distillazione primaria; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del petrolio grezzo. È costituita in prevalenza da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 180 °C ca. (da - 4 °F a 356 °F)]	265-046-8	64741-46-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-267-00-0	nafta solvente (petrolio), alifatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione del petrolio grezzo o della benzina naturale. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 160 °C ca. (da 95 °F a 320 °F).]	265-192-2	64742-89-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-268-00-6	distillati (petrolio), leggeri di prima distillazione; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente da C ₂₋₇ e punto di ebollizione nell'intervallo - 88 °C - 99 °C ca. (da - 127 °F a 210 °F).]	270-077-5	68410-05-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-269-00-1	benzina, recupero vapori; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi separata dai gas del sistema di recupero dei vapori per raffreddamento. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 196 °C ca. (da - 4 °F a 384 °F).]	271-025-4	68514-15-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-270-00-7	benzina, prima distillazione, da impianto di topping; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dall'impianto di topping per distillazione del grezzo. Ha intervallo di ebollizione 36,1 °C - 193,3 °C ca. (da 97 °F a 380 °F).]	271-727-0	68606-11-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-271-00-2	nafta (petrolio), non addolcita; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti di nafta provenienti da vari processi di raffineria. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 0 °C - 230 °C ca. (da 25 °F a 446 °F).]	272-186-3	68783-12-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-272-00-8	distillati (petrolio), frazioni di testa dalla stabilizzazione per frazionamento di benzina leggera di prima distillazione; nafta con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta con il frazionamento di benzina leggera di prima distillazione. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃₋₆ .]	272-931-2	68921-08-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-273-00-3	nafta (petrolio), pesante di prima distillazione, contenente aromatici; nafta con basso punto di ebollizione;	309-945-6	101631-20-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di distillazione di petrolio grezzo. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 130 °C - 210 °C ca. (da 266 °F a 410 °F).]									
649-274-00-9	nafta (petrolio), frazioni di alchilazione ad ampio intervallo di ebollizione; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti di reazione di isobutano con idrocarburi monoolefinici, a numero di atomi di carbonio normalmente nell'intervallo C ₃₋₅ . È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 220 °C ca. (da 194 °F a 428 °F).]	265-066-7	64741-64-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-275-00-4	nafta (petrolio), frazioni pesanti di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti di reazione di isobutano con idrocarburi monoolefinici, a numero di atomi di carbonio normalmente nell'intervallo C ₃₋₅ . È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 220 °C ca. (da 302 °F a 428 °F).]	265-067-2	64741-65-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-276-00-X	nafta (petrolio), frazioni leggere di alchilazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione;	265-068-8	64741-66-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti di reazione di isobutano con idrocarburi monoolefinici con numero di atomi di carbonio generalmente nell'intervallo C ₃₋₅ . È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 160 °C ca. (da 194 °F a 320 °F).]									
649-277-00-5	nafta (petrolio), isomerizzazione; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per isomerizzazione catalitica di idrocarburi paraffinici da C ₄ a C ₆ a catena lineare. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi quali isobutano, isopentano, 2,2-dimetilbutano, 2-metilpentano e 3-metilpentano.]	265-073-5	64741-70-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-278-00-0	nafta (petrolio), frazione leggera raffinata con solventi; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come prodotto di raffinazione di un processo di estrazione con solvente. È costituita in prevalenza da idrocarburi alifatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 190 °C ca. (da 95 °F a 374 °F).]	265-086-6	64741-84-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-279-00-6	nafta (petrolio), frazione pesante da raffinazione con solventi; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita in prevalenza da idrocarburi alifatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194 °F a 446 °F).]	265-095-5	64741-92-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-280-00-1	raffinati (petrolio),estratti in controcorrente con glicol etilenico-acqua da impianto di reforming catalitico; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato del processo di estrazione UDEX da corrente di reforming catalitico. È costituita da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente da C ₆ a C ₉ .]	270-088-5	68410-71-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-281-00-7	raffinati (petrolio), impianto di reforming, separazione in impianto Lurgi; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un impianto di separazione Lurgi. È costituita in prevalenza da idrocarburi non aromatici con varie piccole quantità di idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₈ .]	270-349-3	68425-35-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-282-00-2	nafta (petrolio), ad ampio intervallo di ebollizione, di alchilazione, contenente butano; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti di reazione di isobutano con idrocarburi monoolefinici con numero di atomi di carbonio generalmente compreso nell'intervallo C ₃₋₅ . È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ , con alcuni butani e con punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 200 °C ca. (da 95 °F a 428 °F).]	271-267-0	68527-27-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-283-00-8	distillati (petrolio), derivati da steam cracking di nafta, leggeri da hydrotreating raffinati con solvente; nafta modificata con basso punto di ebollizione;	295-315-5	91995-53-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuti quali raffinati da un processo di estrazione con solvente di distillato leggero sottoposto a hydrotreating da nafta crackizzata a vapore.]									
649-284-00-3	nafta (petrolio), idrocarburi C ₄₋₁₂ , da alchilazione del butano, ricchi di isoottano; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per alchilazione di butani. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₂ , ricca di isoottano, e con punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 210 °C ca. (da 95 °F a 410 °F).]	295-430-0	92045-49-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-285-00-9	idrocarburi, distillati leggeri di nafta sottoposta a hydrotreating, raffinati con solvente; nafta modificata con basso punto di ebollizione;	295-436-3	92045-55-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuti dalla distillazione di nafta sottoposta ad hydrotreating seguita da un'estrazione con solvente ed un processo di distillazione. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi con punto di ebollizione nell'intervallo 94 °C - 99 °C ca. (da 201 °F a 210 °F).]									
649-286-00-4	nafta (petrolio), isomerizzazione, frazione C ₆ ; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di una benzina che è stata isomerizzata cataliticamente. È costituita in prevalenza da isomeri dell'esano con punto di ebollizione nell'intervallo 60 °C - 66 °C ca. (da 140 °F a 151 °F).]	295-440-5	92045-58-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-287-00-X	idrocarburi, C ₆₋₇ , da cracking di nafta, raffinati con solventi;; nafta modificata con basso punto di ebollizione;	295-446-8	92045-64-2	Carc. 1B muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante assorbimento di benzene da un taglio idrocarburico ricco di benzene completamente idrogenato cataliticamente che era stato ottenuto mediante distillazione da nafta crackizzata preidrogenata. È costituita in prevalenza da idrocarburi paraffinici e naftenici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₇ e con punto di ebollizione nell'intervallo 70 °C - 100 °C ca. (da 158 °F a 212 °F).]									
649-288-00-5	idrocarburi, ricchi di C ₆ , distillati leggeri di nafta sottoposta a hydrotreating, raffinati con solvente; nafta modificata con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di nafta sottoposta a hydrotreating seguita da estrazione con solvente. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi con punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 70 °C ca. (da 149 °F a 158 °F).]	309-871-4	101316-67-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-289-00-0	nafta (petrolio), frazioni pesanti di cracking catalitico; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 230 °C ca. (da 148 °F a 446 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi insaturi.]	265-055-7	64741-54-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-290-00-6	nafta (petrolio), frazioni leggere di cracking catalitico; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 190 °C ca. (da - 4 °F a 374 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi insaturi.]	265-056-2	64741-55-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-291-00-1	idrocarburi C ₃₋₁₁ , distillati di cracking catalitico; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃₋₁₁ e punto di ebollizione in un intervallo che va fino a 204 °C ca. (400 °F).]	270-686-6	68476-46-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-292-00-7	nafta (petrolio), distillato leggero di cracking catalitico; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₋₅ .]	272-185-8	68783-09-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-293-00-2	distillati (petrolio), derivati da steam cracking di nafta, aromatici leggeri da hydrotreating; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di un distillato leggero da nafta crackizzata a vapore. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici.]	295-311-3	91995-50-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-294-00-8	nafta (petrolio), pesante da cracking catalitico, addolcita; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo un distillato di petrolio crackizzato cataliticamente ad un processo di addolcimento per trasformare i mercaptani o per eliminare le impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₂ e con punto di ebollizione nell'intervallo 60 °C - 200 °C ca. (da 140 °F a 392 °F).]	295-431-6	92045-50-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-295-00-3	nafta (petrolio), leggera da cracking catalitico addolcita; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo nafta proveniente da un processo di cracking catalitico ad un processo di addolcimento per trasformare i mercaptani o per eliminare le impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi con punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 210 °C ca. (da 95 °F a 410 °F).]	295-441-0	92045-59-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-296-00-9	idrocarburi, C ₈₋₁₂ , da cracking catalitico, neutralizzati chimicamente;; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dalla distillazione di un taglio dal processo di cracking catalitico, dopo esser stata sottoposta a lavaggio alcalino. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₈₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 130 °C - 210 °C ca. (da 266 °F a 410 °F).]	295-794-0	92128-94-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-297-00-4	idrocarburi, C ₈₋₁₂ , distillati da cracking catalitico; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti da un processo di cracking catalitico. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 140 °C - 210 °C ca. (da 284 °F a 410 °F).]	309-974-4	101794-97-2	Carc. 1B Muta. 1B A Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-298-00-X	idrocarburi, C ₈₋₁₂ , da cracking catalitico, neutralizzati chimicamente, addolciti; nafta di cracking catalitico con basso punto di ebollizione	309-987-5	101896-28-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-299-00-5	nafta (petrolio), frazioni leggere di reforming catalitico; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 190 °C ca. (da 95 °F a 374 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi aromatici e a catena ramificata. Questo taglio di distillazione può contenere il 10 % o più di benzene in volume.]	265-065-1	64741-63-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-300-00-9	nafta (petrolio), frazioni pesanti di reforming catalitico;	265-070-9	64741-68-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita da idrocarburi prevalentemente aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194 °F a 446 °F).]									
649-301-00-4	distillati (petrolio), dal depentanizzatore di reforming catalitico; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita principalmente da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio principalmente nell'intervallo C ₃₋₆ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 49 °C a 63 °C ca. (da - 57 °F a 145 °F).]	270-660-4	68475-79-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-302-00-X	idrocarburi, C ₂₋₆ , da reforming catalitico di C ₆₋₈ nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione	270-687-1	68476-47-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-303-00-5	residui (petrolio), dal reforming catalitico di C ₆₋₈ ; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [residuo complesso del reforming catalitico di una carica C ₆₋₈ . È costituito da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₋₆ .]	270-794-3	68478-15-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-304-00-0	nafta (petrolio), taglio leggero di reforming catalitico, privo di composti aromatici;	270-993-5	68513-03-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione dei prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C _{5,8} e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 120 °C ca. (da 95 °F a 248 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi a catena ramificata dai quali sono stati separati i componenti aromatici.]									
649-305-00-6	distillati (petrolio), frazioni di testa di nafta di prima distillazione sottoposta a reforming catalitico; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta con il reforming catalitico di nafta di prima distillazione seguito da frazionamento dell'effluente totale. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₋₆ .]	271-008-1	68513-63-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-306-00-1	prodotti di petrolio, riformati di powerforming hydrofining; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta in un processo di powerforming-hydrofining con punto di ebollizione nell'intervallo 27 °C - 210 °C ca. (da 80 °F a 410 °F).]	271-058-4	68514-79-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-307-00-7	nafta (petrolio), da reforming ad ampio intervallo di ebollizione; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 230 °C ca. (da 95 °F a 446 °F).]	272-895-8	68919-37-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-308-00-2	nafta (petrolio), da reforming catalitico; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta con la distillazione di prodotti provenienti da un processo di reforming catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₂ e con punto di ebollizione nell'intervallo 30 °C - 220 °C ca. (da 90 °F a 430 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi aromatici e a catena ramificata. Questo taglio può contenere il 10 % o più di benzene in volume.]	273-271-8	68955-35-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-309-00-8	distillati (petrolio), leggeri da hydrotreating e reforming catalitico, frazione aromatica C ₈₋₁₂ ;	285-509-8	85116-58-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di alchilbenzeni ottenuta per reforming catalitico di nafta di petrolio. È costituita in prevalenza da alchilbenzeni con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 160 °C - 180 °C ca. (da 320 °F a 356 °F)]									
649-310-00-3	idrocarburi aromatici, C ₈ , derivati da reforming catalitico; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione	295-279-0	91995-18-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-311-00-9	nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione;	297-401-8	93571-75-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per separazione della frazione contenente prodotti di 'platforming'. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ (principalmente C ₈) e può contenere idrocarburi non aromatici, entrambi con punto di ebollizione nell'intervallo 130 °C - 200 °C ca. (da 266 °F a 392 °F).]									
649-312-00-4	benzina, C ₅₋₁₁ , da reforming, stabilizzata, con alto indice di ottano; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi con alto indice di ottano ottenuta per deidrogenazione catalitica di una nafta prevalentemente naftenica. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici e non aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 45 °C - 185 °C ca. (da 113 °F a 365 °F).]	297-458-9	93572-29-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-313-00-X	idrocarburi, C ₇₋₁₂ , ricchi di aromatici C _{≥9} , frazione pesante da reforming; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per separazione della frazione contenente prodotti di 'platforming'. È costituita in prevalenza da idrocarburi non aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 120 °C - 210 °C ca. (da 248 °F a 380 °F) e idrocarburi aromatici C ₉ e più.]	297-465-7	93572-35-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-314-00-5	idrocarburi, C ₅₋₁₁ , ricchi di non aromatici, frazione leggera da reforming; nafta di reforming catalitico con basso punto di ebollizione;	297-466-2	93572-36-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per separazione della frazione contenente prodotti di 'platforming'. È costituita in prevalenza da idrocarburi non aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 125 °C ca. (da 94 °F a 257 °F), da benzene e toluene.]									
649-315-00-0	olio di morchia (petrolio), trattato con acido silicico; olio di trasudamento; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di olio di morchia con acido silicico per eliminare costituenti in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi a catena lineare con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₁₂ .]	308-127-6	97862-77-6	Carc. 1B	H350 H304	GHS08 Dgr	H350 H304			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-316-00-6	nafta (petrolio), frazioni leggere di cracking termico; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking termico. È costituita in prevalenza da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₈ e punto di ebollizione nell'intervallo - 10 °C - 130 °C ca. (da 14 °F a 266 °F).]	265-075-6	64741-74-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-317-00-1	nafta (petrolio), frazioni pesanti di cracking termico; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti di un processo di cracking termico. È costituita in prevalenza da idrocarburi insaturi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 220 °C ca. (da 148 °F a 428 °F).]	265-085-0	64741-83-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-318-00-7	distillati (petrolio), aromatici pesanti; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti di cracking termico di etano e propano. Questa frazione, con punto di ebollizione più elevato, è costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici C ₅₋₇ e da alcuni idrocarburi alifatici insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente C ₅ . Questa frazione può contenere benzene.]	267-563-4	67891-79-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-319-00-2	distillati (petrolio), aromatici leggeri;	267-565-5	67891-80-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	HS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti di cracking termico di etano e propano. Questa frazione, con punto di ebollizione più basso, è costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici C _{5,7} e da alcuni idrocarburi alifatici insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente C ₅ . Può contenere benzene.]									
649-320-00-8	distillati (petrolio), derivati da pirolisi di raffinato e nafta, miscelazione benzine; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento da pirolisi a 816 °C (1500° F) di nafta e raffinato. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio C ₉ e punto di ebollizione 204 °C ca. (400 °F).]	270-344-6	68425-29-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-321-00-3	idrocarburi aromatici, C ₆₋₈ , derivati da pirolisi di raffinato e nafta; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento per pirolisi a 816 °C (1500° F) di nafta e raffinato. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₈ , comprendenti anche benzene.]	270-658-3	68475-70-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-322-00-9	distillati (petrolio), nafta e gasolio di cracking termico; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di nafta e/o gasolio di cracking termico. È costituita in prevalenza da idrocarburi olefinici con numero di atomi di carbonio C ₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 33 °C - 60 °C ca. (da 91 °F a 140 °F).]	271-631-9	68603-00-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-323-00-4	distillati (petrolio), nafta e gasolio di cracking termico, contenenti dimeri di C ₅ ; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione estrattiva di nafta e/o gasolio di cracking termico. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio C ₅ e alcune olefine C ₅ dimerizzate e punto di ebollizione nell'intervallo 33 °C - 184 °C ca. (da 91 °F a 363 °F).]	271-632-4	68603-01-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-324-00-X	distillati (petrolio), nafta e gasolio di cracking termico, da distillazione estrattiva; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione estrattiva di nafta e/o gasolio di cracking termico. È costituita da idrocarburi paraffinici e olefinici, prevalentemente isoamileni quali 2-metil-1-butene e 2-metil-2-butene, con punto di ebollizione nell'intervallo 31 °C - 40 °C ca. (da 88 °F a 104 °F).]	271-634-5	68603-03-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-325-00-5	distillati (petrolio), leggeri, da cracking termico, aromatici debutanizzati; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti di cracking termico. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici, principalmente benzene.]	273-266-0	68955-29-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-326-00-0	nafta (petrolio), leggera da cracking termico, addolcita; nafta di cracking termico con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo un distillato di petrolio proveniente dal cracking termico ad alta temperatura di frazioni di petrolio pesante ad un processo di addolcimento per trasformare i mercaptani. È costituita in prevalenza da aromatici, olefine ed idrocarburi saturi con punto di ebollizione nell'intervallo 20 °C - 100 °C ca. (da 68 °F a 212 °F).]	295-447-3	92045-65-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-327-00-6	nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi aventi un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₃ e punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 230 °C ca. (da 149 °F a 446 °F).]	265-150-3	64742-48-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-328-00-1	nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo - 20 °C - 190 °C ca. (da - 4 °F a 374 °F).]	265-151-9	64742-49-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-329-00-7	nafta (petrolio), leggera idrodesolforata; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo - 20 °C - 190 °C ca. (da - 4 °F a 374 °F).]	265-178-6	64742-73-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-330-00-2	nafta (petrolio), pesante idrodesolforata; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitica. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194 °F a 446 °F).]	265-185-4	64742-82-1	Carc. 1B Muta. 1B STOT RE 1 Asp. Tox. 1	H350 H340 H372 (sistema nervoso centrale) H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H372 (sistema nervoso centrale) H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-331-00-8	distillati (petrolio), frazioni intermedie di hydrotreating, punto di ebollizione intermedio; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di hydrotreating di distillati intermedi. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 127 °C - 188 °C ca. (da 262 °F a 370 °F).]	270-092-7	68410-96-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-332-00-3	distillati (petrolio), processo di hydrotreating di distillati leggeri, bassobollenti; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di hydrotreating di distillati leggeri. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₉ e punto di ebollizione nell'intervallo 3 °C - 194 °C ca. (da 37 °F a 382 °F).]	270-093-2	68410-97-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-333-00-9	distillati (petrolio), nafta pesante di hydrotreating, frazioni di testa del deisoesanizzatore; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di hydrotreating di nafta pesante. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃₋₆ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 49 °C a 68 °C ca. (da - 57 °F a 155 °F).]	270-094-8	68410-98-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-334-00-4	nafta solvente (petrolio), frazione aromatica leggera, da processo di hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione;	270-988-8	68512-78-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]									
649-335-00-X	<p>nafta (petrolio), leggera, da cracking termico, idrodesolforata; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione;</p> <p>[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di distillato crackizzato cataliticamente idrodesolforato. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C₅₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 23 °C - 195 °C ca. (da 73 °F a 383 °F)]</p>	285-511-9	85116-60-5	<p>Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1</p>	<p>H350 H340 H304</p>	<p>GHS08 Dgr</p>	<p>H350 H340 H304</p>			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-336-00-5	nafta (petrolio), leggera da hydrotreating, con cicloalcani; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di una frazione di petrolio. È costituita in prevalenza da alcani e cicloalcani con un punto di ebollizione nell'intervallo - 20 °C - 190 °C ca. (da - 4 °F a 374 °F)]	285-512-4	85116-61-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-337-00-0	nafta (petrolio), pesante di steam cracking, idrogenata; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione	295-432-1	92045-51-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-338-00-6	nafta (petrolio), ad ampio intervallo di ebollizione, idrodesolforata; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione;	295-433-7	92045-52-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di idrodesolforazione catalitico. È costituita in prevalenza da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e con punto di ebollizione nell'intervallo 30 °C - 250 °C ca. (da 86 °F a 482 °F).]									
649-339-00-1	nafta (petrolio), leggera da steam cracking sottoposta a hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio, derivata da un processo di pirolisi, con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita in prevalenza da idrocarburi insaturi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₁ e con punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 190 °C ca. (da 95 °F a 374 °F).]	295-438-4	92045-57-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-340-00-7	idrocarburi, C ₄₋₁₂ , cracking della nafta, sottoposti a hydrotreating;	295-443-1	92045-61-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti di un processo di steam cracking di nafta e la successiva idrogenazione catalitica selettiva di formatori di gomme. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₂ e con punto di ebollizione nell'intervallo 30 °C - 230 °C ca. (da 86 °F a 446 °F).]									
649-341-00-2	nafta solvente (petrolio), naftenica leggera, frazione sottoposta a hydrotreating; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita in prevalenza da idrocarburi cicloparraffinici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₇ e punto di ebollizione nell'intervallo 73 °C - 85 °C ca. (da 163 °F a 185 °F).]	295-529-9	92062-15-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-342-00-8	nafta (petrolio), leggera da steam cracking, idrogenata; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla separazione e successiva idrogenazione dei prodotti di un processo di steam cracking per la produzione di etilene. È costituita in prevalenza da paraffine sature ed insature, paraffine cicliche e idrocarburi ciclici aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 50 °C - 200 °C ca. (da 122 °C a 392 °F). La quantità di idrocarburi benzenici può raggiungere il 30 % in peso e il taglio può anche contenere piccole quantità di zolfo e composti ossigenati.]	296-942-7	93165-55-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-343-00-3	idrocarburi, C ₆₋₁₁ , sottoposti a hydrotreating, dearomatizzati; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione;	297-852-0	93763-33-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi costituita da solventi sottoposti a hydrotreating con lo scopo di convertire gli aromatici in naftenici per idrogenazione catalitica.]									
649-344-00-9	idrocarburi, C ₉₋₁₂ , sottoposti a hydrotreating, dearomatizzati; nafta di hydrotreating con basso punto di ebollizione; [combinazione complessa di idrocarburi costituita da solventi sottoposti a hydrotreating con lo scopo di convertire gli aromatici in naftenici per idrogenazione catalitica.]	297-853-6	93763-34-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-345-00-4	solvente di Stoddard; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [distillato di petrolio raffinato, incolore, privo di odore rancido o altri odori sgradevoli, e punto di ebollizione nell'intervallo 148,8 °C - 204,4 °C ca. (da 300 °F a 400 °F.)]	232-489-3	8052-41-3	Carc. 1B Muta. 1B STOT RE 1 Asp. Tox. 1	H350 H340 H372 (sistema nervoso centrale) H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H372 (sistema nervoso centrale) H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-346-00-X	gas naturale, condensati (petrolio); nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi separata, allo stato liquido, dal gas naturale in un separatore superficiale mediante condensazione retrograda. È costituita principalmente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₋₂₀ . A temperatura e pressione atmosferiche è allo stato liquido.]	265-047-3	64741-47-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-347-00-5	gas naturale (petrolio), miscela liquida grezza; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi separata, allo stato liquido, dal gas naturale in un impianto di riciclaggio del gas con processi quali la refrigerazione o l'assorbimento. È costituita principalmente da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₂₋₈ .]	265-048-9	64741-48-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-348-00-0	nafta (petrolio), frazioni leggere di idrocracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti della distillazione dei prodotti di un processo di idrocracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 180 °C ca. (da - 4 °F a 356 °F).]	265-071-4	64741-69-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-349-00-6	nafta (petrolio), frazioni pesanti di idrocracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti di un processo di idrocracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 230 °C ca. (da 148 °F a 446 °F).]	265-079-8	64741-78-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-350-00-1	nafta (petrolio), addolcita; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo una nafta di petrolio a un processo di addolcimento per convertire i mercaptani o per eliminare impurezze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo - 10 °C a 230 °C ca. (da 14 °F a 446 °F).]	265-089-2	64741-87-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-351-00-7	nafta (petrolio), trattata con acido; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di trattamento con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 230 °C ca. (da 194 °F a 446 °F).]	265-115-2	64742-15-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-352-00-2	nafta (petrolio), frazione pesante neutralizzata chimicamente; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 65 °C - 230 °C ca. (da 149 °F a 446 °F).]	265-122-0	64742-22-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-353-00-8	nafta (petrolio), frazione leggera neutralizzata chimicamente; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo - 20 °C - 190 °C ca. (da - 4 °F a 374 °F).]	265-123-6	64742-23-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-354-00-3	nafta (petrolio), deparaffinata cataliticamente; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla deparaffinazione catalitica di una frazione di petrolio. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 230 °C ca. (da 95 °F a 446 °F).]	265-170-2	64742-66-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-355-00-9	nafta (petrolio), leggera da steam cracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione dei prodotti provenienti da un processo di steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo - 20 °C - 190 °C (da - 4 °F a 374 °F). Questa frazione può contenere il 10 % o più di benzene in volume.]	265-187-5	64742-83-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-356-00-4	nafta solvente (petrolio), aromatica leggera; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₀ e punto di ebollizione 135 °C - 210 °C ca. (da 275 °F a 410 °F).]	265-199-0	64742-95-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-357-00-X	idrocarburi aromatici, C ₆₋₁₀ , trattati con acido, neutralizzati; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	268-618-5	68131-49-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-358-00-5	distillati (petrolio), C ₃₋₅ , ricchi di 2-metil-2-butene; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di idrocarburi, solitamente con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃₋₅ , prevalentemente isopentano e 3-metil-1-butene. È costituita da idrocarburi saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃₋₅ , prevalentemente 2-metil-2-butene.]	270-725-7	68477-34-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-359-00-0	distillati (petrolio), distillati di petrolio di steam cracking polimerizzati, frazione C ₅₋₁₂ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di un distillato di petrolio da steam cracking, polimerizzato. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₂ .]	270-735-1	68477-50-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-360-00-6	distillati (petrolio), steam cracking, frazione C ₅₋₁₂ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di composti organici ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di steam cracking. È costituita da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₂ .]	270-736-7	68477-53-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-361-00-1	distillati (petrolio), da steam cracking, frazione C ₅₋₁₀ miscelati con nafta leggera da steam cracking di petrolio, frazione C ₅ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	270-738-8	68477-55-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-362-00-7	estratti (petrolio), estrazione acida a freddo, C ₄₋₆ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di composti organici ottenuta per estrazione acida a freddo di idrocarburi alifatici saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio solitamente nell'intervallo C ₃₋₆ , prevalentemente pentani e amileni. È costituita in prevalenza da	270-741-4	68477-61-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	idrocarburi saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₄₋₆ , prevalentemente C ₅ .]									
649-363-00-2	distillati (petrolio), frazioni di testa del depentanizzatore; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da una corrente di gas crackizzata cataliticamente. È costituita da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₆ .]	270-771-8	68477-89-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-364-00-8	residui (petrolio), frazioni di coda splitter butano; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [residuo complesso della distillazione di una corrente di butano. È costituito da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₆ .]	270-791-7	68478-12-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-365-00-3	oli residui (petrolio), torre di deisobutanizzazione; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [residuo complesso della distillazione atmosferica di una corrente butano-butilene. È costituito da idrocarburi alifatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₆ .]	270-795-9	68478-16-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-366-00-9	nafta (petrolio), ad ampio intervallo di ebollizione, di tagli da apparecchio di cokizzazione; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti provenienti da una apparecchiatura di coking in letto fluidizzato. È costituita in prevalenza da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 43 °C - 250 °C ca. (da 110 °F a 500 °F).]	270-991-4	68513-02-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-367-00-4	nafta (petrolio), tagli aromatici medi di steam cracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 130 °C - 220 °C ca. (da 266 °F a 428 °F).]	271-138-9	68516-20-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-368-00-X	nafta (petrolio), prima distillazione, frazioni ad ampio intervallo di ebollizione, trattata con argilla;	271-262-3	68527-21-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi risultante dal trattamento con argilla naturale o modificata di nafta ad ampio intervallo di ebollizione di prima distillazione, solitamente in un processo di percolazione, per separare le tracce di composti polari e le impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e con punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 220 °C ca. (da - 4 °F a 429 °F).]									
649-369-00-5	nafta (petrolio), prima distillazione, frazione leggera, trattata con argilla; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi risultante dal trattamento con argilla naturale o modificata di una frazione leggera di nafta di prima distillazione, solitamente in un processo di percolazione, per separare le tracce di composti polari e le impurezze	271-263-9	68527-22-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 93 °C - 180 °C ca. (da 200 °F a 356 °F).]									
649-370-00-0	nafta (petrolio), frazione aromatica leggera di steam cracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₉ e con punto di ebollizione nell'intervallo 110 °C - 165 °C ca. (da 230 °F a 329 °F).]	271-264-4	68527-23-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-371-00-6	nafta (petrolio), frazione leggera di steam cracking, priva di benzene;	271-266-5	68527-26-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₂ e con punto di ebollizione nell'intervallo 80 °C - 218 °C ca. (da 176 °F a 424 °F)]									
649-372-00-1	nafta (petrolio), contenente aromatici; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	271-635-0	68603-08-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-373-00-7	benzina, pirolisi, frazioni residue del debutanizzatore; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di residui del depropanizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₅ .]	271-726-5	68606-10-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-374-00-2	nafta (petrolio), frazione leggera, addolcita; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo un distillato di petrolio ad un processo di addolcimento per convertire i mercaptani o eliminare impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi saturi e insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₃₋₆ e punto di ebollizione nell'intervallo da - 20 °C a 100 °C ca. (da - 4 °F a 212 °F).]	272-206-0	68783-66-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-375-00-8	gas naturale, condensati; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata;	272-896-3	68919-39-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi separata e/o condensata da gas naturale durante il trasporto e raccolta alla sommità del pozzo e/o nelle condotte di produzione, prelievo, trasmissione e distribuzione, nei punti bassi, negli scrubbers, ecc. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₋₈ .]									
649-376-00-3	distillati (petrolio), da stripper di impianto unifining di nafta; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per stripping di prodotti provenienti dall'apparecchiatura di unifining della nafta. È costituita da idrocarburi alifatici saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₋₆ .]	272-932-8	68921-09-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-377-00-9	nafta (petrolio), leggera da reforming catalitico, frazione priva di aromatici; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	285-510-3	85116-59-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi rimanente dopo l'eliminazione di composti aromatici da nafta leggera riformata cataliticamente in un processo di assorbimento selettivo. È costituita in prevalenza da composti paraffinici e ciclici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C _{5,8} e punto di ebollizione nell'intervallo 66 °C - 121 °C ca. (da 151 °F a 250 °F).]									
649-378-00-4	benzina; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi costituita in prevalenza da paraffine, cicloparaffine, idrocarburi aromatici ed olefinici con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₃ e punto di ebollizione nell'intervallo 30 °C - 260 °C (da 86 °F a 500 °F).]	289-220-8	86290-81-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-379-00-X	idrocarburi aromatici, C ₇₋₈ , prodotti di dealchilazione, residui di distillazione; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	292-698-0	90989-42-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-380-00-5	idrocarburi C ₄₋₆ , leggeri da de-pentanizzatore, hydrotreating di composti aromatici; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi costituita dalle prime distillazioni della colonna del de-pentanizzatore prima dell'hydro-treating delle cariche aromatiche. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₆ , particolarmente pentani e penteni, e con punto di ebollizione nell'intervallo 25 °C - 40 °C ca. (da 77 °F a 104 °F).]	295-298-4	91995-38-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-381-00-0	distillati (petrolio), nafta di steam cracking a bagno di calore, ricchi di C ₅ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata;	295-302-4	91995-41-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione di nafta di steam cracking e a immersione di calore. È costituita in prevalenza da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₆ , soprattutto C ₅ .]									
649-382-00-6	estratti (petrolio), estrazione con solvente di nafta leggera da reforming catalitico; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come estratto dall'estrazione con solvente di un taglio di petrolio da reforming catalitico. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₈ e con punto di ebollizione nell'intervallo 100 °C - 200 °C ca. (da 212 °F a 392 °F).]	295-331-2	91995-68-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-383-00-1	nafta (petrolio), leggera idrodesolforata, dearomatizzata;	295-434-2	92045-53-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di frazioni di petrolio leggere idrodesolforate e dearomatizzate. È costituita in prevalenza da paraffine e cicloparaffine C ₇ con punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C - 100 °C ca. (da 194 °F a 212 °F).]									
649-384-00-7	nafta (petrolio), leggera, ricca di C ₅ , addolcita; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo una nafta di petrolio ad un processo di addolcimento per trasformare i mercaptani o per eliminare le impurezze acide. È costituita principalmente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₅ , in prevalenza C ₅ , e con punto di ebollizione nell'intervallo - 10 °C - 35 °C ca. (da 14 °F a 95 °F).]	295-442-6	92045-60-8	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-385-00-2	idrocarburi, C ₈₋₁₁ , cracking di nafta, taglio toluene; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione da nafta crackizzata preidrogenata. È costituita in prevalenza da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₁ e con punto di ebollizione nell'intervallo 130 °C - 205 °C ca. (da 266 °F a 401 °F).]	295-444-7	92045-62-0	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-386-00-8	idrocarburi, C ₄₋₁₁ , cracking di nafta, privi di aromatici; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata;	295-445-2	92045-63-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da nafta crackizzata preidrogenata dopo la separazione mediante distillazione dei tagli idrocarburici contenenti benzene e toluene ed una frazione a più alto punto di ebollizione. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₁₁ e con punto di ebollizione nell'intervallo 30 °C - 205 °C ca. (da 86 °F a 401 °F).]									
649-387-00-3	nafta (petrolio), leggera da bagno di calore (heat-soaking), da steam cracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal frazionamento di nafta da steam cracking dopo recupero da un processo a bagno di calore («heat soaking»)]. È costituita in prevalenza da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₄₋₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 0 °C - 80 °C ca. (da 32 °F a 176 °F).]	296-028-8	92201-97-3	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-388-00-9	distillati (petrolio), ricchi di C ₆ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di una carica di petrolio. È costituita in prevalenza da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio da C ₅ a C ₇ , ricchi di C ₆ , e punto di ebollizione nell'intervallo 60 °C - 70 °C ca. (da 140 °F a 158 °F).]	296-903-4	93165-19-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-389-00-4	benzina, di pirolisi, idrogenata; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [frazione di distillazione dall'idrogenazione di benzina di pirolisi con punto di ebollizione nell'intervallo 20 °C - 200 °C (da 68 °F a 392 °F).]	302-639-3	94114-03-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-390-00-X	distillati (petrolio), da steam cracking, frazione C ₈₋₁₂ , polimerizzati, frazioni leggere della distillazione; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata;	305-750-5	95009-23-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione della frazione polimerizzata C ₈₋₁₀ da distillati di petrolio da steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈₋₁₂ .]									
649-391-00-5	estratti (petrolio), solvente nafta pesante, trattati con argilla; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento con argilla sbiancante di estratto di petrolio di nafta solvente pesante. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 80 °C - 180 °C ca (da 175 °F a 356 °F).]	308-261-5	97926-43-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-392-00-0	nafta (petrolio), leggera da steam cracking, debenzenata, trattata termicamente; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento e distillazione di nafta di petrolio debenzenata leggera sottoposta a steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 95 °C - 200 °C ca. (da 203 °F a 392 °F).]	308-713-1	98219-46-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-393-00-6	nafta (petrolio), leggera da steam cracking, trattata termicamente; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata;	308-714-7	98219-47-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento e distillazione di nafta di petrolio leggera sottoposta a steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 35 °C - 80 °C ca. (da 95 °F a 176 °F).]									
649-394-00-1	distillati (petrolio), C ₇₋₉ , ricchi di C ₈ , idrodesolforati dearomatizzati; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di una frazione leggera di petrolio, idrodesolforata e dearomatizzata. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇₋₉ , principalmente paraffine e cicloparaffine C ₈ , con punto di ebollizione nell'intervallo 120 °C - 130 °C ca. (da 248 °F a 266 °F).]	309-862-5	101316-56-7	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-395-00-7	idrocarburi, C ₆₋₈ , idrogenati dearomatizzati per assorbimento, da raffinazione del toluene; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta durante gli assorbimenti di toluene proveniente da una frazione idrocarbureica da benzina di cracking trattata con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆₋₈ e punto di ebollizione nell'intervallo 80 °C - 135 °C ca. (da 176 °F a 275 °F).]	309-870-9	101316-66-9	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-396-00-2	nafta (petrolio), idrodesolforata ad ampio intervallo di ebollizione, da coker; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata;	309-879-8	101316-76-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di distillato da 'coker' idrodesolforato. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₁₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 23 °C - 196 °C ca. (da 73 °F a 385 °F).]									
649-397-00-8	nafta (petrolio), leggera addolcita; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo una nafta di petrolio ad un processo di addolcimento per convertire i mercaptani o eliminare impurezze acide. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₅₋₈ e punto di ebollizione nell'intervallo 20 °C - 130 °C ca. (da 68 °F a 266 °F).]	309-976-5	101795-01-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-398-00-3	idrocarburi, C ₃₋₆ , ricchi di C ₅ , nafta da steam cracking; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di nafta da steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₃₋₆ , principalmente C ₅ .]	310-012-0	102110-14-5	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-399-00-9	idrocarburi, ricchi di C ₅ , contenenti dicitopentadiene; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti di un processo di steam cracking. È costituita in prevalenza da idrocarburi con numero di atomi di carbonio C ₅ e dicitopentadiene e punto di ebollizione nell'intervallo 30 °C - 170 °C ca. (da 86 °F a 338 °F).]	310-013-6	102110-15-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-400-00-2	residui (petrolio), leggeri da steam cracking, aromatici; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti dello steam cracking o processi simili dopo aver eliminato i prodotti molto leggeri, risultante in un residuo costituito da idrocarburi con numero di atomi di carbonio superiore a C ₅ . È costituita in prevalenza da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio maggiore di C ₅ e punto di ebollizione superiore a 40 °C ca. (104 °F).]	310-057-6	102110-55-4	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	
649-401-00-8	idrocarburi, C _{≥5} , arricchiti in C ₅₋₆ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	270-690-8	68476-50-6	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304		P	

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-402-00-3	idrocarburi, arricchiti in C ₅ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	270-695-5	68476-55-1	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-403-00-9	idrocarburi aromatici C ₈₋₁₀ ; nafta con basso punto di ebollizione — non specificata	292-695-4	90989-39-2	Carc. 1B Muta. 1B Asp. Tox. 1	H350 H340 H304	GHS08 Dgr	H350 H340 H304			P
649-404-00-4	cherosene (petrolio); cherosene di prima distillazione; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e con punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-290 °C ca.]	232-366-4	8008-20-6	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-405-00-X	nafta solvente (petrolio), alifatica intermedia; cherosene di prima distillazione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione del petrolio grezzo o della benzina naturale. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 140 °C-220 °C ca.]	265-191-7	64742-88-7	STOT RE 1 Asp. Tox. 1	H372 (sistema nervoso centrale) H304	GHS08 Dgr	H372 (sistema nervoso centrale) H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-406-00-5	nafta solvente (petrolio), alifatica pesante; cherosene di prima distillazione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione del petrolio grezzo o della benzina naturale. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 190 °C - 290 °C ca.]	265-200-4	64742-96-7	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-407-00-0	cherosene (petrolio), di prima distillazione taglio largo; cherosene di prima distillazione; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come combustibile idrocarburico a taglio largo dalla distillazione atmosferica e con punto di ebollizione nell'intervallo 70 °C-220 °C ca.]	295-418-5	92045-37-9	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-408-00-6	distillati (petrolio), crackizzati con vapor d'acqua; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuto distillando i prodotti provenienti da un processo di cracking con vapor d'acqua. È prevalentemente costituita da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C-290 °C ca.]	265-194-3	64742-91-2	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-409-00-1	distillati (petrolio), distillati di petrolio crackizzati con vapore sottoposti a stripping-cracking, frazione C ₈₋₁₀ ; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di distillati crackizzati con vapore sottoposti a stripping-cracking. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₈ -C ₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 129 °C-194 °C ca.]	270-728-3	68477-39-4	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-410-00-7	distillati (petrolio), distillati di petrolio crackizzati con vapore sottoposti a stripping-cracking, frazione C ₁₀₋₁₂ ; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di distillati crackizzati con vapore sottoposti a stripping-cracking. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₀ -C ₁₂ .]	270-729-9	68477-40-7	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-411-00-2	distillati (petrolio), crackizzati a vapore, frazione C ₈₋₁₂ ; cherosene da cracking; [combinazione complessa di composti organici ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking con vapore. È costituita prevalentemente da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈ -C ₁₂ .]	270-737-2	68477-54-3	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-412-00-8	cherosene (petrolio), crackizzato termicamente idrodesolfato; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di distillato da cracker; termico idrodesolfato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 120 °C-283 °C ca. (da 284 °F a 541 °F).]	285-507-7	85116-55-8	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-413-00-3	idrocarburi aromatici, C _{≥10} , da cracking con vapore, idrottrattati; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti dalla distillazione dei prodotti da un processo di cracking con vapore trattati con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₁₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-320 °C ca. (da 302 °F a 608 °F).]	292-621-0	90640-98-5	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-414-00-9	nafta (petrolio), crackizzata a vapore, idrotrattata, ricchi di aromatici C ₉₋₁₀ ; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta della distillazione dei prodotti di un processo di cracking con vapore quindi trattati con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₀ e con punto di ebollizione nell'intervallo 140 °C-200 °C ca. (da 284 °F a 392 °F).]	292-637-8	90641-13-7	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-415-00-4	distillati (petrolio), crackizzati termicamente, ricchi di idrocarburi alchilaromatici; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di catrami pesanti da cracking termico. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici altamente alchilati con punto di ebollizione nell'intervallo 100 °C-250 °C ca. (da 212 °F a 482 °F).]	309-866-7	101316-61-4	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-416-00-X	distillati (petrolio), leggeri da cracking catalitico di catrame pesante; cherosene da cracking [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di catrami pesanti da cracking catalitico. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici altamente alchilati con punto di ebollizione nell'intervallo 100 °C-250 °C ca. (da 212 °F a 482 °F).]	309-938-8	101631-13-4	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-417-00-5	nafta solvente (petrolio), idrocrackizzata pesante aromatica; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di distillati di petrolio idrocrackizzati. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 235 °C-290 °C ca. (da 455 °F a 554 °F).]	309-881-9	101316-80-7	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-418-00-0	distillati (petrolio), leggeri da catrame pesante crackizzato con vapore; cherosene da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di catrami pesanti da cracking con vapore. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici altamente alchilati con punto di ebollizione nell'intervallo 100 °C-250 °C ca. (da 212 °F a 482 °F).]	309-940-9	101631-15-6	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-419-00-6	distillati (petrolio), alchilato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione dei prodotti di reazione di isobutano con idrocarburi monoolefinici con numero di atomi di carbonio normalmente nell'intervallo C ₃ -C ₅ . È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₁₇ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-320 °C ca. (da 401 °F a 608 °F).]	265-074-0	64741-73-7	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-420-00-1	estratti (petrolio), nafta solvente pesante; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinata da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇ -C ₁₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 90 °C-220 °C ca. (da 194 °F a 428 °F).]	265-099-7	64741-98-6	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-421-00-7	distillati (petrolio), frazione leggera neutralizzata chimicamente; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta con un processo di trattamento per la rimozione delle sostanze acide. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e intervallo di ebollizione 150 °C-290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]	265-132-5	64742-31-0	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-422-00-2	distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]	265-149-8	64742-47-8	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-423-00-8	cherosene (petrolio), idrodesolfato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio trattandolo con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 290 °C ca. (da 302 °F a 554 °F).]	265-184-9	64742-81-0	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-424-00-3	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di correnti aromatiche. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente C ₉ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 165 °C-290 °C ca. (da 330 °F a 554 °F).]	265-198-5	64742-94-5	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-425-00-9	nafta (petrolio), apparecchiatura di coking; cherosene — non specificato; combinazione complessa di idrocarburi proveniente della distillazione dei prodotti di un'apparecchiatura di coking fluido. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₆ -C ₁₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 157 °C-288 °C ca. (da 315 °F a 550 °F).]	269-778-9	68333-23-3	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-426-00-4	nafta (petrolio), pesante idrodesolforata da reforming catalitico, frazione aromatica; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di nafta da reformer catalitico idrodesolforata. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₇ -C ₁₃ e punto di ebollizione nell'intervallo 98 °C-218 °C ca. (da 208 °F a 424 °F).]	285-508-2	85116-57-0	Asp. Tox. 1	H304	GHS08-Dgr	H304			
649-427-00-X	cherosene (petrolio), addolcito; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta sottoponendo un distillato di petrolio ad un procedimento di addolcimento per convertire i mercaptani o per eliminare impurezze acide. È costituita prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₁₆ e con punto di ebollizione nell'intervallo 130 °C-290 °C (da 266 °F a 554 °F).]	294-799-5	91770-15-9	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-428-00-5	cherosene (petrolio), raffinato con solvente addolcito; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti da uno stock di petrolio mediante raffinazione con solvente ed addolcimento e con punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-260 °C ca. (da 302 °F a 500 °F).]	295-416-4	92045-36-8	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-429-00-0	idrocarburi, C ₉₋₁₆ , idrotrattati, dearomatizzati; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come solventi che sono stati sottoposti a idrotrattamento con lo scopo di convertire gli aromatici in naftenici per idrogenazione catalitica.]	297-854-1	93763-35-0	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-430-00-6	cherosene (petrolio), idrodesolfato raffinato con solvente; cherosene — non specificato	307-033-2	97488-94-3	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-431-00-1	distillati (petrolio), idrodesolforati taglio intero intermedi da +coker; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di distillato idrodesolforato da <i>coker</i> . È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₈ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 120 °C-283 °C ca. (da 248 °F a 541 °F)]	309-864-6	101316-58-9	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-432-00-7	nafta solvente (petrolio), aromatica pesante idrodesolforata; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per idrodesolfurazione catalitica di una frazione di petrolio. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₁₃ e punto di ebollizione nell'intervallo 180 °C-240 °C ca. (da 356 °F a 464 °F).]	309-882-4	101316-81-8	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-433-00-2	nafta solvente (petrolio), idrodesolforata intermedia; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per idrodesolfurazione catalitica di una frazione di petrolio. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₁₃ e punto di ebollizione nell'intervallo 175 °C-220 °C ca. (da 347 °F a 428 °F).]	309-884-5	101316-82-9	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			
649-434-00-8	cherosene (petrolio), idrotreatato; cherosene — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione di petrolio e successivo idrotreatamento. È costituita prevalentemente da alcani, cicloalcani e alchilbenzeni con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₂ -C ₁₆ e punto di ebollizione nell'intervallo 230 °C-270 °C ca. (da 446 °F a 518 °F).]	309-944-0	101631-19-0	Asp. Tox. 1	H304	GHS08 Dgr	H304			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-435-00-3	distillati (petrolio), frazioni leggere di cracking catalitico; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo fra C ₉ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-400 °C ca. (da 302 °F a 752 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi aromatici biciclici.]	265-060-4	64741-59-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-436-00-9	distillati (petrolio), frazioni intermedie di cracking catalitico; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₃₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-450 °C ca. (da 401 °F a 842 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi aromatici triciclici.]	265-062-5	64741-60-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-437-00-4	distillati (petrolio), frazioni leggere di idrocracking; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti dalla distillazione dei prodotti di un processo di idrocracking. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₁₈ e punto di ebollizione nell'intervallo 160 °C-320 °C ca. (da 320 °F a 608 °F).]	265-078-2	64741-77-1	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			
649-438-00-X	distillati (petrolio), frazioni leggere di cracking termico; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti dalla distillazione dei prodotti di un processo di cracking termico. È costituita prevalentemente da idrocarburi insaturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₂₂ e punto di ebollizione nell'intervallo 160 °C - 370 °C ca. (da 320 °F a 698 °F).]	265-084-5	64741-82-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-439-00-5	distillati (petrolio), idrodesolforati leggeri crackizzati cataliticamente; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno distillati leggeri crackizzati cataliticamente per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₉ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C - 400 °C ca. (da 302 °F a 752 °F). Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi aromatici biciclici.]	269-781-5	68333-25-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-440-00-0	distillati (petrolio), frazioni leggere di nafta crackizzata con vapore d'acqua; gasolio da cracking [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla distillazione multipla di prodotti provenienti da un processo di cracking catalitico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₀ -C ₁₈ .]	270-662-5	68475-80-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-441-00-6	distillati (petrolio), distillati di +steam cracking; del petrolio crackizzati; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di distillati di steam cracking crackizzati e/o dei suoi prodotti di frazionamento. È costituita da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo da C ₁₀ fino a polimeri di basso peso molecolare.]	270-727-8	68477-38-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-442-00-1	gasoli (petrolio), crackizzati con vapore d'acqua; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di prodotti provenienti da un processo di cracking con vapore d'acqua. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₉ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C - 400 °C ca. (da 400 °F a 752 °F).]	271-260-2	68527-18-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-443-00-7	distillati (petrolio), intermedi crackizzati termicamente idrodesolforati; gasolio da cracking;	285-505-6	85116-53-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di stock di distillo da +cracker; termico idrodesolfurato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₁ -C ₂₅ e punto di ebollizione nell'intervallo 205 °C-400 °C ca. (da 401 °F a 752 °F).]									
649-444-00-2	oli da gas (petrolio), crackizzati termicamente, idrodesolforati; gasolio da cracking	295-411-7	92045-29-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-445-00-8	residui (petrolio), nafta crackizzata con vapore idrogenata; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuto come frazione residua della distillazione di nafta crackizzata con vapore e sottoposta ad hydrotreating. È costituita prevalentemente da idrocarburi e con punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C-350 °C ca. (da 392 °F a 662 °F).]	295-514-7	92062-00-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-446-00-3	residui (petrolio), distillazione di nafta da cracking con vapore; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come fondo di colonna della separazione di effluenti da nafta da cracking con vapore ad alta temperatura. Bolle nell'intervallo 147 °C-300 °C ca. (da 297 °F a 572 °F) e produce un olio finito con viscosità di 18 cSt a 50 °C.]	295-517-3	92062-04-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-447-00-9	distillati (petrolio), leggeri da cracking catalitico, degradati termicamente; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta dalla distillazione di prodotti da un processo di cracking catalitico che è stato usato come fluido di scambio di calore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con punto di ebollizione nell'intervallo 190 °C-340 °C ca. (da 374 °F a 644 °F). Questa corrente può contenere probabilmente composti organici dello zolfo.]	295-991-1	92201-60-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-448-00-4	residui (petrolio), nafta da immersione di calore (<i>heat soaking</i>) e cracking con vapore; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come residuo della distillazione di nafta da immersione di calore (<i>heat soaking</i>) e cracking con vapore e con punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C-350 °C ca. (da 302 °F a 662 °F)]	297-905-8	93763-85-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-449-00-X	idrocarburi, C ₁₆₋₂₀ , residuo della distillazione di paraffine da idrocracking decerati con solvente; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per decerazione con solvente di un residuo della distillazione da un distillato paraffinico da idrocracking. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₂₀ e con intervallo di ebollizione 360 °C-500 °C ca. (da 680 °F a 932 °F). Produce un olio finito avente viscosità di 4,5 cSt a 100 °C.]	307-662-2	97675-88-2	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-450-00-5	gasoli (petrolio), leggeri sotto vuoto, idrodesolforati crackizzati termicamente; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per deidro-solfurazione catalitica di petrolio leggero crackizzato termicamente sotto vuoto. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₄ -C ₂₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 270 °C-370 °C ca. (da 518 °F a 698 °F).]	308-278-8	97926-59-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-451-00-0	distillati (petrolio), idrodesolforati intermedi da <i>coker</i> ; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per frazionamento di stock di distillato idrodesolforato da <i>coker</i> ; È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₂ -C ₂₁ e punto di ebollizione nell'intervallo 200 °C-360 °C ca. (da 392 °F a 680 °F).]	309-865-1	101316-59-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-452-00-6	distillati (petrolio), pesanti crackizzati con vapore; gasolio da cracking; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per distillazione di residui pesanti da cracking con vapore. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici pesanti altamente alchilati con punto di ebollizione nell'intervallo 250 °C-400 °C ca. (da 482 °F a 752 °F).]	309-939-3	101631-14-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			
649-453-00-1	distillati (petrolio), frazioni pesanti di idrocracking; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuti dalla distillazione dei prodotti di un processo di idrocracking. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₉ e punto di ebollizione nell'intervallo 260 °C - 600 °C ca. (da 500 °F a 1112 °F).]	265-077-7	64741-76-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-454-00-7	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C.]	265-090-8	64741-88-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-455-00-2	distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito di viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C.]	265-091-3	64741-89-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-456-00-8	oli residui (petrolio), deasfaltazione con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione solubile in solvente dalla deasfaltazione di un residuo con solvente C ₃ -C ₄ . È costituita da idrocarburo con un numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₅ e punto di ebollizione superiore a 400 °C ca.]	265-096-0	64741-95-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-457-00-3	distillati (petrolio), frazione naftenica pesante raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-097-6	64741-96-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-458-00-9	distillati (petrolio), frazione naftenica leggera raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito di viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-098-1	64741-97-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-459-00-4	oli residui (petrolio), raffinati con solvente; olio base — non specificato [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione insolubile in solventi dalla raffinazione con solvente di un residuo, con l'impiego di un solvente organico polare quale il fenolo o il furfurolo. È costituita prevalentemente da idrocarburi a	265-101-6	64742-01-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₅ e a punto di ebollizione superiore a 400 °C ca.]									
649-460-00-X	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante trattata con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di una frazione di petrolio con argilla naturale o modificata, in un processo di contatto o di percolazione per eliminare le tracce di composti polari e impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]	265-137-2	64742-36-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-461-00-5	distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera trattata con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di una frazione di petrolio con argilla naturale o modificata, in un processo di contatto o di percolazione per eliminare le tracce di composti polari e impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]	265-138-8	64742-37-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-462-00-0	oli residui (petrolio), trattati con argilla; olio base — non specificato;	265-143-5	64742-41-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di un olio residuo con un'argilla naturale modificata, in un processo di contatto o percolazione per rimuovere le tracce di composti polari e impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₅ e punto di ebollizione superiore a 400 °C ca.]									
649-463-00-6	distillati (petrolio), frazione naftenica pesante trattata con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di una frazione di petrolio con argilla naturale o modificata, in un processo di contatto o di percolazione per eliminare le tracce di composti polari e impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-146-1	64742-44-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-464-00-1	distillati (petrolio), frazione naftenica leggera trattata con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di una frazione di petrolio con argilla naturale o modificata, in un processo o di percolazione per eliminare le tracce di composti polari e impurezze presenti. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-147-7	64742-45-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-465-00-7	distillati (petrolio), naftenici pesanti <i>hydrotreating</i> ;	265-155-0	64742-52-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]									
649-466-00-2	distillati (petrolio), naftenici leggeri <i>hydrotreating</i> ; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-156-6	64742-53-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-467-00-8	distillati (petrolio), paraffinici pesanti <i>hydrotreating</i> ; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]	265-157-1	64742-54-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-468-00-3	distillati (petrolio), paraffinici leggeri di <i>hydrotreating</i> ;	265-158-7	64742-55-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]									
649-469-00-9	distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C .]	265-159-2	64742-56-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-470-00-4	oli residui (petrolio), <i>hydrotreating</i> ; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₅ e punto di ebollizione di 400 °C ca.]	265-160-8	64742-57-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-471-00-X	oli residui (petrolio), decerati con solvente; olio base — non specificato [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta separando gli idrocarburi a catena lunga ramificata da un olio residuo mediante cristallizzazione con solvente. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente superiore a C ₂₅ e punto di ebollizione maggiore di 400 °C ca.]	265-166-0	64742-62-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-472-00-5	distillati (petrolio), naftenici pesanti decerati con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta separando le paraffine normali da una frazione di petrolio mediante cristallizzazione con solvente. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità non inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine.]	265-167-6	64742-63-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-473-00-0	distillati (petrolio), naftenici leggeri decerati con solvente;	265-168-1	64742-64-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta separando le paraffine normali da una frazione di petrolio mediante cristallizzazione con solvente. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito di viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine.]									
649-474-00-6	distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta separando le paraffine normali da una frazione di petrolio mediante cristallizzazione con solvente. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di viscosità non inferiore a 19 cSt a 40 °C.]	265-169-7	64742-65-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-475-00-1	oliî naftenici (petrolio), pesanti decerati cataliticamente; olio base — non specificato [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di deparaffinazione catalitica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito avente viscosità pari ad almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-172-3	64742-68-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-476-00-7	oliî naftenici (petrolio), frazioni leggeri decerati cataliticamente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di deparaffinazione catalitica. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine.]	265-173-9	64742-69-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-477-00-2	oli di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di deparaffinazione catalitica. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito avente viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C.]	265-174-4	64742-70-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-478-00-8	oli di paraffina (petrolio), frazioni leggeri decerati cataliticamente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un processo di deparaffinazione catalitica. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C.]	265-176-5	64742-71-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-479-00-3	oli nafenici (petrolio), pesanti complessi decerati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta separando in forma solida gli idrocarburi paraffinici a catena lineare mediante trattamento con un agente chimico come l'urea. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito avente viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	265-179-1	64742-75-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-480-00-9	oli nafenici (petrolio), complesso decerato leggero; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal processo catalitico di eliminazione delle cere. È costituita da idrocarburi	265-180-7	64742-76-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	aventi numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅₋₃₀ e fornisce un olio avente viscosità minore di 19 cSt a 40 °C. Contiene poche paraffine relativamente normali.]									
649-481-00-4	oli lubrificanti (petrolio), C ₂₀₋₅₀ , a base di olio neutro, alta viscosità, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuto trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto e un olio residuo deasfaltato con solvente, in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C _{20-C50} e produce un olio finito con viscosità di circa 112 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]	276-736-3	72623-85-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-482-00-X	oli lubrificanti (petrolio), C ₁₅₋₃₀ , a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato;	276-737-9	72623-86-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità di circa 15 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]									
649-483-00-5	oli lubrificanti (petrolio), C ₂₀₋₅₀ , a base di olio neutro, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando con idrogeno in presenza di un catalizzatore un gasolio leggero e un gasolio pesante ottenuti sotto vuoto e un olio residuo deasfaltato con solvente in due fasi, interponendo fra esse la deparaffinazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con	276-738-4	72623-87-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	viscosità di circa 32 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.]									
649-484-00-0	oli lubrificanti; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dall'estrazione con solventi e dai processi di decerazione. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₅ -C ₅₀ .]	278-012-2	74869-22-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-485-00-6	distillati (petrolio), paraffinici pesanti deparaffinati complessi;	292-613-7	90640-91-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla deparaffinazione di un distillato paraffinico pesante. Costituito prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito con una viscosità uguale o maggiore di 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]									
649-486-00-1	distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati complessi; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dalla deparaffinazione di un distillato paraffinico leggero. Costituito prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio nell'intervallo C ₁₂ -C ₃₀ e produce un olio finito con una viscosità minore di 19 cSt a 40 °C. Contiene relativamente poche paraffine normali.]	292-614-2	90640-92-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-487-00-7	distillati (petrolio), paraffinici pesanti deparaffinati con solventi, trattati con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento di un distillato paraffinico pesante deparaffinato con argilla neutra o modificata mediante un processo di contatto diretto o di percolazione. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ .]	292-616-3	90640-94-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-488-00-2	idrocarburi, C ₂₀₋₅₀ , paraffinici pesanti deparaffinati con solvente, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un distillato paraffinico pesante deparaffinato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ .]	292-617-9	90640-95-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-489-00-8	distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati con solvente, trattati con argilla; olio base — non specificato [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un distillato paraffinico leggero deparaffinato con argilla naturale o modificata mediante un processo di contatto o di percolazione. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ .]	292-618-4	90640-96-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-490-00-3	distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati con solvente idrotratti; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un distillato paraffinico leggero deparaffinato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ .]	292-620-5	90640-97-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-491-00-9	oli residui (petrolio), idrotrattati decerati con solvente; olio base — non specificato	292-656-1	90669-74-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-492-00-4	oli residui (petrolio), decerati cataliticamente; olio base — non specificato	294-843-3	91770-57-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-493-00-X	distillati (petrolio), paraffinici pesanti deparaffinati, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da un trattamento intensivo di distillato deparaffinato per idrogenazione in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₅ -C ₃₉ e produce un olio finito con viscosità di 44 cSt a 50 °C ca.]	295-300-3	91995-39-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-494-00-5	distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi da un trattamento intensivo di distillato deparaffinato per idrogenazione in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₁ -C ₂₉ e produce un olio finito con viscosità di 13 cSt a 50 °C ca.]	295-301-9	91995-40-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-495-00-0	distillati (petrolio), raffinati con solvente idrocrackizzati, deparaffinati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per ricristallazione di distillati di petrolio raffinati con solvente deparaffinati e idrocrackizzati.]	295-306-6	91995-45-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-496-00-6	distillati (petrolio), naftenici leggeri raffinati con solvente, idrotrattati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore e rimuovendo gli idrocarburi aromatici mediante estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi naftenici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ e produce un olio finito con viscosità compresa tra 13-15 cSt a 40 °C ca.]	295-316-0	91995-54-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-497-00-1	oli lubrificanti (petrolio), C ₁₇₋₃₅ , estratti con solvente, decerati, idrotrattati; olio base — non specificato	295-423-2	92045-42-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-498-00-7	oli lubrificanti (petrolio), non-aromatici idro-crackizzati depa- raffinati con solvente; olio base — non specificato	295-424-8	92045-43-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-499-00-2	oli residui (petrolio), idrocrackizzati trattati con acido deparaffinati con solventi; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotti per eliminazione con solvente delle paraffine dal residuo di distillazione di paraffine pesanti idrocrackizzate e trattate con acido e con punto di ebollizione superiore a 360 °C ca.]	295-499-7	92061-86-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-500-00-6	oli paraffinici (petrolio), pesanti decerati raffinati con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da olio paraffinico grezzo contenente zolfo. È costituita prevalentemente da olio lubrificante deparaffinato raffinato con solvente con viscosità di 65 cSt a 50 °C.]	295-810-6	92129-09-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-501-00-1	oli lubrificanti (petrolio), oli di base, paraffinici; olio base — non specificato;	297-474-6	93572-43-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per raffinazione di petrolio grezzo. È costituita prevalentemente da aromatici, naftenici e paraffinici e produce un olio finito con viscosità di 23 cSt a 40 °C.]									
649-502-00-7	idrocarburi, residui paraffinici idrocrackizzati della distillazione, decerati con solvente; olio base — non specificato	297-857-8	93763-38-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-503-00-2	idrocarburi, C ₂₀₋₅₀ , distillato sotto vuoto dell'idrogenazione dell'olio residuo; olio base — non specificato	300-257-1	93924-61-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-504-00-8	distillati (petrolio), pesanti idrotrattati raffinati con solvente; idrogenati; olio base — non specificato	305-588-5	94733-08-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-505-00-3	distillati (petrolio), frazione leggera idrocrackizzata raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante dearomatizzazione del residuo di petrolio idrocrackizzato con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₈ -C ₂₇ e con un intervallo di ebollizione 370 °C-450 °C ca. (da 698 °F a 842 °F).]	305-589-0	94733-09-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-506-00-9	oli lubrificanti (petrolio), C ₁₈₋₄₀ , a base distillato decerati con solvente idrocrackizzati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante deparaffinazione con solvente del residuo della distillazione di petrolio idrocrackizzato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₈₋₄₀ e con un intervallo di ebollizione 370 °C-550 °C ca. (da 698 °F a 1022 °F).]	305-594-8	94733-15-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-507-00-4	oli lubrificanti (petrolio), C ₁₈₋₄₀ , a base raffinato decerati con solvente idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante deparaffinazione con solvente del raffinato idrogenato ottenuto per estrazione con solvente di un distillato di petrolio idrottrattato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₈ -C ₄₀ e con un intervallo di ebollizione 370 °C-550 °C ca. (da 698 °F a 1022 °F).]	305-595-3	94733-16-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-508-00-X	idrocarburi C ₁₃₋₃₀ , ricchi di aromatici, distillato naftenico estratto con solvente; olio base — non specificato	305-971-7	95371-04-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-509-00-5	idrocarburi, C ₁₆₋₃₂ , ricchi di aromatici, distillato naftenico estratto con solvente; olio base — non specificato	305-972-2	95371-05-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-510-00-0	idrocarburi C ₃₇₋₆₈ , residui della distillazione sotto vuoto decerati deasfaltati idrotrattati; olio base — non specificato	305-974-3	95371-07-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-511-00-6	idrocarburi, C ₃₇₋₆₅ , residui della distillazione sotto vuoto idrotrattati deasfaltati; olio base — non specificato	305-975-9	95371-08-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-512-00-1	distillati (petrolio), frazione leggera idrocrackizzata raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante trattamento con solvente di distillato da distillati di petrolio idrocrackizzato. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₈ -C ₂₇ e con un intervallo di ebollizione 370 °C-450 °C ca. (da 698 °F a 842 °F).]	307-010-7	97488-73-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-513-00-7	distillati (petrolio), frazione pesante idrogenata raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante trattamento con solvente di distillato di petrolio idrogenato. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₉ -C ₄₀ e con un intervallo di ebollizione 390 °C-550 °C ca. (da 734 °F a 1022 °F).]	307-011-2	97488-74-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-514-00-2	oli lubrificanti (petrolio), C ₁₈₋₂₇ , idrocrackizzati decerati con solvente; olio base — non specificato	307-034-8	97488-95-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-515-00-8	idrocarburi, C ₁₇₋₃₀ , residuo della distillazione atmosferica deasfaltato con solvente idrotreatato, frazioni leggere della distillazione; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come prime frazioni della distillazione sotto vuoto di effluenti dal trattamento di un residuo corto deasfaltato con solvente con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₇ -C ₃₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 300 °C-400 °C ca. (da 572 °F a 752 °F). Produce un olio finito avente viscosità di 4 cSt a 100 °C.]	307-661-7	97675-87-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-516-00-3	idrocarburi, C ₁₇₋₄₀ , residuo della distillazione idrotreatato deasfaltato con solvente, frazioni leggere della distillazione sotto vuoto; olio base — non specificato;	307-755-8	97722-06-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come prime frazioni della distillazione sotto vuoto di effluenti dall'idrotrattamento catalitico di un residuo corto deasfaltato con solvente avente viscosità di 8 cSt a 100 °C. ca. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₇ -C ₄₀ e punto di ebollizione nell'intervallo 300 °C-500 °C ca. (da 592 °F a 932 °F).]									
649-517-00-9	idrocarburi, C ₁₃₋₂₇ , naftenici leggeri estratti con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione degli aromatici da un distillato naftenico leggero avente viscosità di 9,5 cSt a 40 °C. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₂₇ e punto di ebollizione nell'intervallo 240 °C-400 °C ca. (da 464 °F a 752 °F).]	307-758-4	97722-09-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-518-00-4	idrocarburi, C ₁₄₋₂₉ , naftenici leggeri estratti con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente di un distillato naftenico leggero avente viscosità di 16 cSt a 100 °C. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₄ -C ₂₉ e punto di ebollizione nell'intervallo 250 °C-425 °C ca. (da 482 °F a 797 °F).]	307-760-5	97722-10-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-519-00-X	idrocarburi, C ₂₇₋₄₂ , dearomatizzati; olio base — non specificato	308-131-8	97862-81-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-520-00-5	idrocarburi, C ₁₇₋₃₀ , distillati idrottrattati, frazioni leggere della distillazione; olio base — non specificato	308-132-3	97862-82-3	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-521-00-0	idrocarburi, C ₂₇₋₄₅ distillazione naftenica sotto vuoto; olio base — non specificato	308-133-9	97862-83-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-522-00-6	idrocarburi, C ₂₇₋₄₅ , dearomatizzati; olio base — non specificato	308-287-7	97926-68-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-523-00-1	idrocarburi, C ₂₀₋₅₈ , idrotrattati; olio base — non specificato	308-289-8	97926-70-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-524-00-7	idrocarburi, C ₂₇₋₄₂ , naftenici; olio base — non specificato	308-290-3	97926-71-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-525-00-2	oli residui (petrolio), decerati con solvente trattati con carbone; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di olii residui di petrolio decerati con solvente con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze.]	309-710-8	100684-37-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-526-00-8	oli residui (petrolio), decerati con solvente trattati con argilla; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per trattamento di olii residui di petrolio decerati con solvente con terra sbiancante per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze.]	309-711-3	100684-38-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-527-00-3	oli lubrificanti (petrolio), C _{>25} , estratti con solvente, deasfaltati, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione sotto vuoto. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente maggiore di C ₂₅ e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 32 cSt a 37 cSt a 100 °C.]	309-874-0	101316-69-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-528-00-9	oli lubrificanti (petrolio), C ₁₇₋₃₂ , estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₇ -C ₃₂ e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 17 cSt a 23 cSt a 40 °C.]	309-875-6	101316-70-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-529-00-4	oli lubrificanti (petrolio), C ₂₀₋₃₅ , estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₃₅ e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 37 cSt a 44 cSt a 40 °C.]	309-876-1	101316-71-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-530-00-X	oli lubrificanti (petrolio), C ₂₄₋₅₀ , estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato;	309-877-7	101316-72-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₄ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 16 cSt a 75 cSt a 40 °C.]									
649-531-00-5	estratti (petrolio), con solvente, da distillato naftenico pesante, concentrato in aromatici; estratto aromatico distillato (trattato); [concentrato di aromatici prodotto per aggiunta di acqua ad un estratto con solvente di distillato naftenico pesante ed al solvente di estrazione.]	272-175-3	68783-00-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-532-00-0	estratti (petrolio), con solvente, da distillato paraffinico pesante raffinato con solvente;	272-180-0	68783-04-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come estratto dalla riestrazione di un distillato paraffinico pesante raffinato con solvente. È costituita da idrocarburi saturi e aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ .]									
649-533-00-6	estratti (petrolio), distillati paraffinici pesanti, deasfaltati con solvente; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come estratto da una estrazione con solvente di distillato paraffinico pesante.]	272-342-0	68814-89-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-534-00-1	estratti (petrolio), solvente distillato naftenico pesante, idrotrattato; Estratto aromatico distillato (trattato);	292-631-5	90641-07-9	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un distillato naftenico pesante di un estratto con solventi con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ e produce un olio finito di almeno 19 cSt a 40 °C.]									
649-535-00-7	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico pesante, idrotrattati; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un estratto solvente di distillato paraffinico pesante con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₁ -C ₃₃ e con punto di ebollizione nell'intervallo 350 °C-480 °C ca. (da 662 °F a 896 °F).]	292-632-0	90641-08-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-536-00-2	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico leggero, idrotrattati; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un estratto solvente di distillato paraffinico leggero con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₇ -C ₂₆ e con punto di ebollizione nell'intervallo 280 °C-400 °C (da 536 °F a 752 °F).]	292-633-6	90641-09-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-537-00-8	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico leggero idrotrattato; estratto aromatico distillato (trattato);	295-335-4	91995-73-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come estratto dall'estrazione con solvente distillato solvente di testa intermedio paraffinico che viene trattato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita prevalentemente da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₃₆ .]									
649-538-00-3	estratti (petrolio), solvente di distillato naftenico leggero, idrodesolfato; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta dal trattamento dell'estratto, ottenuto da un processo di estrazione con solvente, con idrogeno in presenza di un catalizzatore in condizioni atte prevalentemente a rimuovere i composti solforati. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₃₀ . Questa corrente contiene probabilmente più del 5 % in peso di idrocarburi aromatici condensati da 4 a 6 elementi.]	295-338-0	91995-75-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-539-00-9	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico leggero, trattati con acido; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione della distillazione di un estratto dall'estrazione con solvente di distillati paraffinici leggeri di petrolio di testa e che viene sottoposta a raffinazione con acido solforico. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₃₂ .]	295-339-6	91995-76-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-540-00-4	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico leggero, idrodesolforati; estratto aromatico distillato (trattato);	295-340-1	91995-77-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta mediante estrazione con solvente di un distillato paraffinico leggero e trattato con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₄₀ e produce un olio finito con viscosità maggiore di 10 cSt a 40 °C.]									
649-541-00-X	estratti (petrolio), solvente gasolio leggero sotto vuoto, idrotrattati; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente da un gasolio di petrolio leggero sotto vuoto e trattata con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₃₀ .]	295-342-2	91995-79-8	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-542-00-5	estratti (petrolio), distillato solvente paraffinico pesante, trattati con argilla; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi risultante dal trattamento di una frazione di petrolio con argilla naturale o modificata in un processo sia di contatto che di percolazione per eliminare le quantità in traccia di composti polari ed impurezze presenti. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con un numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ . Questa corrente contiene probabilmente il 5 % o più di idrocarburi aromatici con un numero di anelli da 4 a 6.]	296-437-1	92704-08-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-543-00-0	estratti (petrolio), solvente distillato naftenico pesante, idrodesolfato; estratto aromatico distillato (trattato);	297-827-4	93763-10-1	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio per trattamento con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità superiore a 19 cSt a 40 °C.]									
649-544-00-6	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico pesante decerato con solvente, idrodesolfurato; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta da uno stock di petrolio decerato con solvente per trattamento con idrogeno per trasformare lo zolfo organico in idrogeno solforato che viene eliminato. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numeri di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₅ -C ₅₀ e produce un olio finito con viscosità superiore a 19 cSt a 40 °C.]	297-829-5	93763-11-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-545-00-1	estratti (petrolio), distillato paraffinico leggero solvente, trattato con carbone; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione della distillazione di un estratto recuperato per estrazione con solvente di distillato di testa paraffinico leggero di petrolio trattato con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₃₂ .]	309-672-2	100684-02-4	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-546-00-7	estratti (petrolio), solvente distillato paraffinico leggero, trattato con argilla; estratto aromatico distillato (trattato);	309-673-8	100684-03-5	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
	[combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione della distillazione di un estratto recuperato per estrazione con solvente di distillato di testa paraffinico leggero di petrolio trattato con terra sbiancante per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₆ -C ₃₂ .]									
649-547-00-2	estratti (petrolio), leggeri sotto vuoto, gasolio solvente, trattati con carbone; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente di gasolio leggero di petrolio sotto vuoto trattato con carbone attivo per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₃₀ .]	309-674-3	100684-04-6	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-548-00-8	estratti (petrolio), gasolio leggero sotto vuoto solvente, trattato con argilla; estratto aromatico distillato (trattato); [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente di gasoli leggeri di petrolio sotto vuoto trattati con terra sbiancante per eliminare costituenti polari in tracce ed impurezze. È costituita prevalentemente da idrocarburi aromatici con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₁₃ -C ₃₀ .]	309-675-9	100684-05-7	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
649-549-00-3	olio di trasudamento (petrolio); olio di trasudamento; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come frazione oleosa da un processo di deoliatura o di essudamento della cera. È prevalentemente costituita da idrocarburi a catena ramificata con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C ₂₀ -C ₅₀ .]	265-171-8	64742-67-2	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
649-550-00-9	olio da residuo di fondo (petrolio), idrotrattato; olio di trasudamento	295-394-6	92045-12-0	Carc. 1B	H350	GHS08 Dgr	H350			L
650-002-00-6	trementina, olio	232-350-7	8006-64-2	Flam. Liq. 3 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Asp. Tox. 1 Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H226 H332 H312 H302 H304 H319 H315 H317 H411	GHS02 GHS08 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H332 H312 H302 H304 H319 H315 H317 H411			
650-003-00-1	fenson (ISO); (4-clorofenil)-benzensolfonato;	201-274-6	80-38-6	Acute Tox. 4 * Eye Irrit. 2 Aquatic Chronic 2	H302 H319 H411	GHS07 GHS09 Wng	H302 H319 H411			
650-004-00-7	norbormide (ISO); 5-(α -idrossi- α -2-piridilbenzil)-7-(α -2-piridilbenziliden) biciclo [2.2.1] ept-5-en-2,3-dicarbossimide	213-589-6	991-42-4	Acute Tox. 4 *	H302	GHS07 Wng	H302			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
650-005-00-2	(2R,6aS,12aS)-1,2,6,6a,12,12a-esaidro-2-isopropenil-8,9-dime-tossicromeno[3,4-b]furo[2,3-h]cromen-6-one; rotenone	201-501-9	83-79-4	Acute Tox. 3 * Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H319 H335 H315 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H319 H335 H315 H410			
650-006-00-8	benquinox (ISO); p-benzochinon-1-benzoilidrazon-4-ossima	207-807-9	495-73-8	Acute Tox. 3 * Acute Tox. 4 *	H301 H312	GHS06 Dgr	H301 H312			
650-007-00-3	clordimeforme (ISO); N2-(4-cloro-o-tolil)-N1,N1-di-metilformammidina	228-200-5	6164-98-3	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H312 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H312 H302 H410			
650-008-00-9	drazoxolon (ISO); 4-(2-clorofenilidrazono)-3-metil-5-isossazolone	227-197-8	5707-69-7	Acute Tox. 3 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H301 H400 H410	GHS06 GHS09 Dgr	H301 H410			
650-009-00-4	clordimeform, cloridrato; N'-(4-cloro-o-tolil)-N, N-dimetil-formammidina, monocloridrato; N2-(4-cloro-o-tolil)-N1,N1-di-metilformammidina cloridrato	243-269-1	19750-95-9	Carc. 2 Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H351 H302 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H351 H302 H410			
650-010-00-X	benzyl violet 4B; α-[4-(4-dimetilammino-α-[4-[etil (3-sodiosulfonatobenzil)ammino]fenil}benziliden)cicloesa-2,5-dieniliden(etil)ammonio]toluen-3-sulfonato	216-901-9	1694-09-3	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
650-012-00-0	erionite	—	12510-42-8	Carc. 1A	H350	GHS08 Dgr	H350			
650-013-00-6	amianto	— — — — — —	12001-28-4 132207-32-0 12172-73-5 77536-66-4 77536-68-6 77536-67-5 12001-29-5	Carc. 1A STOT RE 1	H350 H372 **	GHS08 Dgr	H350 H372 **			
650-014-00-1	2,4-diidrossiciclodisilossano-2,4-diilbis(trimetilen)difosfonato di dietile, sale di tetrasodio, prodotti di reazione con metasilicato di disodio	401-770-4	—	Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 *	H314 H302	GHS05 GHS07 Dgr	H314 H302			
650-015-00-7	rosina, colofonia	232-475-7 232-484-6 277-299-1	8050-09-7 8052-10-6 73138-82-6	Skin Sens. 1	H317	GHS07 Wng	H317			
650-016-00-2	lane minerali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na ₂ O+K ₂ O+CaO+MgO+BaO) superiore al 18 % in peso]	—	—	Carc. 2	H351	GHS08 Wng	H351			AQR

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
650-017-00-8	fibre ceramiche refrattarie, fibre per scopi speciali, escluse quelle espressamente indicate in questo allegato; [fibre artificiali vetrose (silicati), che presentano un'orientazione casuale e un tenore di ossidi alcalini e ossidi alcalino-terrosi (Na ₂ O+K ₂ O+CaO+MgO+BaO) pari o inferiore al 18 % in peso]	—	—	Carc. 1B	H350i	GHS08 Dgr	H350i			AR
650-018-00-3	prodotto di reazione di: acetofenone, formaldeide, cicloesilamina, metanolo e acido acetico	406-230-1	—	Flam. Liq. 3 Carc. 2 Skin Corr. 1B Acute Tox. 4 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H226 H351 H314 H332 H317 H400 H410	GHS02 GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H226 H351 H314 H332 H317 H410			
650-031-00-4	solfato di bis(4-idrossi-N-metilnilinio)	200-237-1	55-55-0	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 ** H317 H400 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H317 H410			
650-032-00-X	ciproconazolo (ISO); (2 <i>RS</i> ,3 <i>RS</i> ;2 <i>RS</i> ,3 <i>SR</i>)-2-(4-clorofenil)-3-ciclopropil-1-(1 <i>H</i> -1,2,4-triazol-1-il)butan-2-olo	—	94361-06-5	Repr. 1B Acute Tox. 3 STOT RE 2 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H360D H301 H373 (fegato) H400 H410	GHS08 GHS06 GHS09 Dgr	H360D H301 H373 (fegato) H410		M = 10 M = 1	

▼ **M15**

▼B

Numero della sostanza	►M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			►M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		

▼M16										
650-041-00-9	triasulfuron (ISO); 1-[2-(2-cloroetossi)fenilsolfonil]- 3-(4-metossi-6-metil-1,3,5-triazin-2-il) urea	—	82097-50-5	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
650-042-00-4	prodotti di reazione di: polietilen-poli-ammina-(C ₁₆ -C ₁₈)-alchilammidi con monotio-(C ₂)-alchilfosfonati	417-450-2	—	Eye Irrit. 2 Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 3	H319 H315 H317 H412	GHS07 Wng	H319 H315 H317 H412			
650-043-00-X	prodotti di reazione di: acido 3,5-bis-terz-butilsalicilico e solfato di alluminio	420-310-3	—	Acute Tox. 4 * Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H302 H410			
650-044-00-5	miscela di alcoli C ₁₄₋₁₅ lineari e ramificati etossilati, prodotto di reazione con epiclorldrina	420-480-9	158570-99-1	Skin Irrit. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H317 H400 H410	GHS07 GHS09 Wng	H315 H317 H410			
650-045-00-0	prodotto di reazione di: acido 1,2,3-propantricarbossilico, 2-idrossi, estere dietilico, 1-propanolo e zirconio tetra-n-propossido	417-110-3	—	Flam. Liq. 2 Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Aquatic Chronic 2	H225 H315 H318 H411	GHS02 GHS05 GHS09 Dgr	H225 H315 H318 H411			

▼ M16

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
650-046-00-6	derivati (29H,31H- N29,N30, N31,N32) disolfonammido ftalocianin-disolfonato cuprato(2-) complesso di(tetrametilammonio)	416-180-2	12222-04-7	Acute Tox. 4 * STOT RE 2 * Aquatic Chronic 2	H302 H373 ** H411	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H302 H373 ** H411			
650-047-00-1	esafluoroantimoniato di dibenzilfenilsolfonio	417-760-8	134164-24-2	STOT RE 1 Acute Tox. 4 * Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 2	H372 ** H302 H318 H317 H411	GHS08 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H372 ** H302 H318 H317 H411			
650-048-00-7	prodotto di reazione di: borace, perossido di idrogeno, anidride acetica e acido acetico	420-070-1	—	Org. Perox. D **** Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Acute Tox. 4 * Skin Corr. 1A Aquatic Acute 1	H242 H332 H312 H302 H314 H400	GHS02 GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H242 H332 H312 H302 H314 H400			
650-049-00-2	2-alcossi-ossietil-idrogenomaleato, dove l'alcossile è rappresentato (in peso) dal 70 al 85 % di ottadecanolato insaturo, dallo 0,5 al 10 % di ottadecanolato saturo, e dal 2 al 18 % di esadecanolato saturo	417-960-5	—	Skin Irrit. 2 Eye Dam. 1 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H315 H318 H317 H400 H410	GHS05 GHS07 GHS09 Dgr	H315 H318 H317 H410			

▼ **M16**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
650-050-00-8	miscela di: 1-metil-3-idrossipropil 3,5-[1,1-dimetiletil]-4-idrossidiidro-cinnammato e/o 3-idrossibutil 3,5-[1,1-dimetiletil]-4-idrossidiidrocinnammato; Isomeri di 1,3-butandiolo bis[3-(3'-(1,1-dimetiletil)4'-idrossifenil)propionato]; isomeri di 1,3-butandiolo bis[3-(3',5'-(1,1-dimetiletil)-4'-idrossifenil)propionato]	423-600-8	—	Aquatic Chronic 2	H411	GHS09	H411			
650-055-00-5	idrogenofosfato di argento sodio e zirconio	422-570-3	155925-27-2	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	GHS09 Wng	H410			
▼ M22										
650-056-00-0	dibutilbis(pentan-2,4-dionato-O, O)stagno	245-152-0	22673-19-4	Repr. 1B STOT RE 1	H360FD H372 (sistema immunitario)	GHS08 Dgr	H360FD H372 (sistema immunitario)			
▼ M23										
650-057-00-6	estratto di margosa [ricavato dall'olio da spremitura a freddo dei semi sgusciati di <i>Azadirachta indica</i> mediante biossido di carbonio supercritico]	283-644-7	84696-25-3	Aquatic Chronic 3	H412		H412			

▼ **B**

Numero della sostanza	► M18 Denominazione chimica ◀	Numero CE	Numero CAS	Classificazione		Etichettatura			► M18 Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA (*) ◀	Note
				Codici di classe e di categoria di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo	Pittogrammi, codici di avvertenza	Codici di indicazioni di pericolo	Codici di indicazioni di pericolo supplementari		
650-058-00-1	estratto di Margosa [dai semi dell'Azadirachta indica mediante acqua e un successivo trattamento con solventi organici]	283-644-7	84696-25-3	Repr. 2 Skin Sens. 1 Aquatic Chronic 1	H361d H317 H410	GHS08 GHS07 GHS09 Wng	H361d H317 H410		M = 10	

▼ **M18**

(*) Le STA per le vie di esposizione orali e cutanee sono espresse in mg/kg di p. c., che indicano i milligrammi per chilogrammo di peso corporeo.

▼ **M13**

▼B

ALLEGATO VII

Tabella di conversione dalla classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE alla classificazione secondo il presente regolamento

Il presente allegato contiene una tabella destinata a facilitare la conversione dalla classificazione di una sostanza o miscela secondo la direttiva 67/548/CEE o la direttiva 1999/45/CE, rispettivamente, alla corrispondente classificazione secondo il presente regolamento. Ogniqualvolta siano disponibili dati per la sostanza o la miscela, si effettuano una valutazione e una classificazione in conformità degli articoli da 9 a 13 del presente regolamento.

1. Tabella di conversione

I codici utilizzati sono illustrati nella tabella 1.1 e nel punto 1.1.2.2 dell'allegato VI.

Tabella 1.1

Conversione tra la classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE e la classificazione secondo il presente regolamento

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Stato fisico della sostanza (se pertinente)	Classificazione secondo il presente regolamento		Nota
		Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	
E; R2		La conversione diretta non è possibile.		
E; R3		La conversione diretta non è possibile.		
O; R7		Org. Perox. CD	H242	
		Org. Perox. EF	H242	
O; R8	gas	Ox. Gas. 1	H270	
O; R8	liquido, solido	La conversione diretta non è possibile.		
O; R9	liquido	Ox. Liq. 1	H271	
O; R9	solido	Ox. Sol. 1	H271	
▼ <u>C1</u> R10	liquido	La conversione diretta non è possibile. La conversione corretta di R10, liquido è: — Flam. Liq. 1, H224 se il punto di infiammabilità < 23 °C e il punto iniziale di ebollizione ≤ 35 °C — Flam. Liq. 2, H225 se il punto di infiammabilità < 23 °C e il punto iniziale di ebollizione > 35 °C — Flam. Liq. 3, H226 se il punto di infiammabilità ≥ 23 °C		
▼ <u>B</u> F; R11	liquido	La conversione diretta non è possibile. La conversione corretta di F; R11, liquido è: — Flam. Liq. 1, H224 se il punto iniziale di ebollizione ≤ 35 °C — Flam. Liq. 2, H225 se il punto iniziale di ebollizione > 35 °C		
F; R11	solido	La conversione diretta non è possibile.		

▼B

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Stato fisico della sostanza (se pertinente)	Classificazione secondo il presente regolamento		Nota
		Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	

▼C1

F+; R12	gas	La conversione diretta non è possibile. La conversione corretta di F+; R12, gas risulta in Flam. Gas 1, H220 o in Flam. Gas 2, H221		
---------	-----	--	--	--

▼B

F+; R12	liquido	Flam. Liq. 1	H224	
F+; R12	liquido	Self-react. CD	H242	
		Self-react. EF	H242	
		Self-react. G	nulla	
F; R15		La conversione non è possibile.		
F; R17	liquido	Pyr. Liq. 1	H250	
F; R17	solido	Pyr. Sol. 1	H250	
Xn; R20	gas	Acute Tox.4	H332	(1)
Xn; R20	vapori	Acute Tox.4	H332	(1)
Xn; R20	polvere/ nebbia	Acute Tox.4	H332	
Xn; R21		Acute Tox.4	H312	(1)
Xn; R22		Acute Tox.4	H302	(1)
T; R23	gas	Acute Tox.3	H331	(1)
T; R23	vapori	Acute Tox.2	H330	
T; R23	polvere/ nebbia	Acute Tox.3	H331	(1)
T; R24		Acute Tox.3	H311	(1)
T; R25		Acute Tox.3	H301	(1)
T+; R26	gas	Acute Tox.2	H330	(1)
T+; R26	vapori	Acute Tox.1	H330	
T+; R26	polvere/ nebbia	Acute Tox.2	H330	(1)
T+; R27		Acute Tox.1	H310	
T+; R28		Acute Tox.2	H300	(1)
R33		STOT RE 2	H373	(3)
▼M12				
C; R34		Skin Corr. 1	H314	(2)
C; R35		Skin Corr. 1 A	H314	
▼B				
Xi; R36		Eye Irrit. 2	H319	
Xi; R37		STOT SE 3	H335	

▼B

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Stato fisico della sostanza (se pertinente)	Classificazione secondo il presente regolamento		Nota
		Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	
Xi; R38		Skin Irrit. 2	H315	
T; R39/23		STOT SE 1	H370	(3)
T; R39/24		STOT SE 1	H370	(3)
T; R39/25		STOT SE 1	H370	(3)
T+; R39/26		STOT SE 1	H370	(3)
T+; R39/27		STOT SE 1	H370	(3)
T+; R39/28		STOT SE 1	H370	(3)
Xi; R41		Eye Dam. 1	H318	
R42		Resp. Sens. 1	H334	
R43		Skin Sens. 1	H317	
Xn; R48/20		STOT RE 2	H373	(3)
Xn; R48/21		STOT RE 2	H373	(3)
Xn; R48/22		STOT RE 2	H373	(3)
T; R48/23		STOT RE 1	H372	(3)
T; R48/24		STOT RE 1	H372	(3)
T; R48/25		STOT RE 1	H372	(3)
R64		Lact.	H362	
Xn; R65		Asp. Tox. 1	H304	
R67		STOT SE 3	H336	
Xn; R68/20		STOT SE 2	H371	(3)
Xn; R68/21		STOT SE 2	H371	(3)
Xn; R68/22		STOT SE 2	H371	(3)
Carc. Cat. 1; R45		Carc. 1A	H350	
Carc. Cat. 2; R45		Carc. 1B	H350	
Carc. Cat. 1; R49		Carc. 1A	H350i	
Carc. Cat. 2; R49		Carc. 1B	H350i	
Carc. Cat. 3; R40		Carc. 2	H351	
Muta. Cat. 2; R46		Muta. 1B	H340	
Muta. Cat. 3; R68		Muta. 2	H341	
Repr. Cat. 1; R60		Repr. 1A	H360F	(4)
Repr. Cat. 2; R60		Repr. 1B	H360F	(4)
Repr. Cat. 1; R61		Repr. 1A	H360D	(4)

▼B

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE	Stato fisico della sostanza (se pertinente)	Classificazione secondo il presente regolamento		Nota
		Classe e categoria di pericolo	Indicazione di pericolo	
Repr. Cat. 2; R61		Repr. 1B	H360D	(4)
Repr. Cat. 3; R62		Repr. 2	H361f	(4)
Repr. Cat. 3; R63		Repr. 2	H361d	(4)
Repr. Cat. 1; R60-61		Repr. 1A	H360FD	

▼C1

Repr. Cat. 1; R60 Repr. Cat. 2; R61		Repr. 1A	H360FD	
--	--	----------	--------	--

▼B

Repr. Cat. 2; R60 Repr. Cat. 1; R61		Repr. 1A	H360FD	
Repr. Cat. 2; R60-61		Repr. 1B	H360FD	
Repr. Cat. 3; R62-63		Repr. 2	H361fd	
Repr. Cat. 1; R60 Repr. Cat. 3; R63		Repr. 1A	H360Fd	
Repr. Cat. 2; R60 Repr. Cat. 3; R63		Repr. 1B	H360Fd	
Repr. Cat. 1; R61 Repr. Cat. 3; R62		Repr. 1A	H360Df	
Repr. Cat. 2; R61 Repr. Cat. 3; R62		Repr. 1B	H360Df	

▼C1

N; R50		Aquatic Acute 1	H400	
N; R50-53		Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H400 H410	

▼B

N; R51-53		Aquatic Chronic 2	H411	
R52-53		Aquatic Chronic 3	H412	
R53		Aquatic Chronic 4	H413	
N; R59		Ozone	►M2 H420 ◀	

Nota 1

Per queste classi può essere utilizzata la classificazione minima raccomandata di cui al punto 1.2.1.1 dell'allegato VI. Possono essere disponibili dati o altre informazioni che indicano che è appropriata una riclassificazione in una categoria di maggiore gravità.

▼M12*Nota 2*

Risalire ai dati originari può non essere sufficiente per distinguere tra le categorie 1B e 1C, poiché il periodo di esposizione è considerato di norma fino a quattro ore secondo il regolamento (CE) n. 440/2008. In questi casi, si deve assegnare la categoria 1. Quando tuttavia i dati sono derivati da prove effettuate secondo un metodo sequenziale, come previsto nel regolamento (CE) n. 440/2008, si deve prendere in considerazione un'ulteriore sottocategorizzazione nelle categorie 1B o 1C.

▼B*Nota 3*

La via di esposizione potrebbe in futuro essere aggiunta all'indicazione di pericolo se è accertato in maniera conclusiva che nessun'altra via di esposizione è fonte di pericolo.

▼M4*Nota 4:*

Le indicazioni di pericolo H360 e H361 si riferiscono in termini generali agli effetti per la fertilità e/o per lo sviluppo: "Può nuocere/Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto". In base ai criteri, l'indicazione di pericolo generale può essere sostituita da un'indicazione di pericolo specificante l'effetto specifico dello stesso, conformemente alla sezione 1.1.2.1.2 dell'allegato VI. Quando non viene menzionata l'altra differenziazione, ciò è dovuto alla presenza di prove che testimoniano l'assenza di tale effetto, a dati non probanti o all'assenza di dati e gli obblighi di cui all'articolo 4, paragrafo 3, si applicheranno a tale differenziazione.

▼B*Tabella 1.2*

Conversione tra le frasi di rischio attribuite secondo la direttiva 67/548/CEE e le prescrizioni supplementari relative all'etichettatura del presente regolamento

Direttiva 67/548/CEE	La presente direttiva
R1	EUH001
R14	EUH014
R18	EUH018
R19	EUH019
R44	EUH044
R29	EUH029
R31	EUH031
R32	EUH032
R66	EUH066
R39-41	EUH070

▼M4**▼B**

▼ **M26**

ALLEGATO VIII

INFORMAZIONI ARMONIZZATE RELATIVE ALLA RISPOSTA DI EMERGENZA SANITARIA E MISURE DI PREVENZIONE

PARTE A

PRESCRIZIONI GENERALI

▼ **M35**

1. APPLICAZIONE
 - 1.1. Gli importatori, gli utilizzatori a valle e i distributori di cui all'articolo 45, paragrafi 1 *ter* e 1 *quater*, che immettono sul mercato miscele per l'uso da parte del consumatore ai sensi del presente allegato, parte A, punto 2.4, si conformano alle disposizioni del presente allegato a decorrere dal 1° gennaio 2021.
 - 1.2. Gli importatori, gli utilizzatori a valle e i distributori di cui all'articolo 45, paragrafi 1 *ter* e 1 *quater*, che immettono sul mercato miscele per uso professionale ai sensi del presente allegato, parte A, punto 2.4, si conformano alle disposizioni del presente allegato a decorrere dal 1° gennaio 2021.
 - 1.3. Gli importatori, gli utilizzatori a valle e i distributori di cui all'articolo 45, paragrafi 1 *ter* e 1 *quater*, che immettono sul mercato miscele per uso industriale o miscele il cui uso finale non è soggetto a notifica ai sensi del presente allegato, parte A, punto 2.4, si conformano alle disposizioni del presente allegato a decorrere dal 1° gennaio 2024.
 - 1.4. Gli importatori, gli utilizzatori a valle e i distributori di cui all'articolo 45, paragrafi 1 *ter* e 1 *quater*, che hanno trasmesso informazioni relative alle miscele pericolose a un organismo designato a norma dell'articolo 45, paragrafo 1, prima delle date di applicazione di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 e che non sono conformi al presente allegato non sono tenuti a conformarsi al presente allegato per tali miscele prima del 1° gennaio 2025.
 - 1.5. In deroga al punto 1.4, se una delle modifiche descritte nella parte B, punto 4.1, del presente allegato interviene prima del 1° gennaio 2025, gli importatori, gli utilizzatori a valle e i distributori di cui all'articolo 45, paragrafi 1 *ter* e 1 *quater*, si conformano al presente allegato prima di immettere la miscela interessata sul mercato.

▼ **M26**

2. SCOPO, DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

▼ **M35**

- 2.1. Il presente allegato definisce le prescrizioni che gli importatori, gli utilizzatori a valle e i distributori («notificanti») di cui all'articolo 45, paragrafo 1 *quater*, che immettono miscele sul mercato devono soddisfare per quanto riguarda la trasmissione delle informazioni in modo che gli organismi designati dispongano delle informazioni necessarie per svolgere i compiti loro affidati a norma dell'articolo 45.

▼ **M26**

- 2.2. Il presente allegato non si applica alle miscele utilizzate a fini di ricerca e sviluppo scientifici e alle miscele per attività di ricerca e sviluppo orientate ai prodotti e ai processi quali definite all'articolo 3, punto 22), del regolamento (CE) n. 1907/2006.

Il presente allegato non si applica alle miscele classificate soltanto per uno o più dei seguenti pericoli:

- 1) gas sotto pressione;
- 2) esplosivi (esplosivi instabili e divisioni da 1.1 a 1.6).

▼ M26

- 2.2 *bis*. Nel caso delle pitture personalizzate, fatto salvo l'articolo 25, paragrafo 8, i notificanti possono scegliere di non trasmettere le informazioni e di non creare un identificatore unico di formula conformemente al presente allegato.
- 2.3. Nel caso delle miscele il cui uso finale non è soggetto a notifica o delle miscele immesse sul mercato per uso esclusivamente industriale, i notificanti possono optare per una trasmissione limitata, in alternativa agli obblighi generali in materia di trasmissione, conformemente alla parte B, punto 3.1, secondo capoverso, purché sia disponibile un accesso rapido a dettagliate informazioni supplementari sul prodotto conformemente al punto 1.3 di tale parte.
- 2.4. Ai fini del presente allegato si applicano le seguenti definizioni:
- (1) «miscela per l'uso da parte del consumatore»: una miscela destinata ad essere utilizzata dai consumatori, da sola o incorporata in un'altra miscela destinata ad essere utilizzata dai consumatori, e soggetta alle prescrizioni in materia di informazione di cui all'articolo 45;
 - (2) «miscela per uso professionale»: una miscela destinata ad essere impiegata da utilizzatori professionali, ma non nei siti industriali, da sola o incorporata in un'altra miscela destinata ad essere impiegata da utilizzatori professionali, ma non nei siti industriali, e soggetta alle prescrizioni in materia di informazione di cui all'articolo 45;
 - (3) «miscela per uso industriale»: una miscela destinata ad essere utilizzata soltanto nei siti industriali;
 - (4) «miscela il cui uso finale non è soggetto a notifica»: una miscela, incorporata in un'altra miscela destinata ad essere utilizzata dai consumatori o da utilizzatori professionali, ma non soggetta alle prescrizioni in materia di informazione di cui all'articolo 45;
 - (5) «pittura personalizzata»: una pittura formulata in quantità limitate e su base ad hoc per un singolo consumatore o utilizzatore professionale presso il punto vendita mediante colorazione o miscelazione di colori.

Se le miscele hanno più di un utilizzo, devono essere rispettate le prescrizioni relative a tutte le pertinenti categorie d'uso;

▼ M35

- 6) «composizione conforme a una formula standard specificata nella parte D»: una composizione che comprende tutti i componenti elencati in una delle formule standard di cui alla parte D del presente allegato, se tali componenti sono presenti nella miscela in concentrazioni comprese negli intervalli specificati nella formula standard.

▼ M26

3. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASMISSIONE
- 3.1. Prima di immettere le miscele sul mercato, i notificanti forniscono le informazioni relative alle miscele classificate come pericolose in ragione dei loro effetti sulla salute o dei loro effetti fisici agli organismi designati a norma dell'articolo 45, paragrafo 1 («organismi designati»), nello Stato membro o negli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato.
- La trasmissione deve contenere le informazioni di cui alla parte B. Essa viene effettuata per via elettronica in un formato XML fornito dall'Agenzia e messo a disposizione a titolo gratuito.
- 3.2. Quando, in seguito al ricevimento di una trasmissione a norma del punto 3.1, un organismo designato presenta una richiesta motivata al notificante secondo la quale a tale organismo designato sono necessari ulteriori informazioni o chiarimenti per adempiere i compiti affidatigli a norma dell'articolo 45, il notificante deve fornire le necessarie informazioni o i chiarimenti richiesti senza indebito ritardo.
- 3.3. La trasmissione è redatta nella lingua o nelle lingue ufficiali dello Stato membro o degli Stati membri in cui la miscela è immessa sul mercato salvo altrimenti previsto dallo Stato membro o dagli Stati membri in questione.

▼ **M26**

3.4. L'uso previsto della miscela deve essere descritto conformemente al sistema armonizzato di categorizzazione dei prodotti fornito dall'Agenzia.

3.5. L'aggiornamento della trasmissione è effettuato senza indebito ritardo qualora siano soddisfatte le condizioni di cui alla parte B, punto 4.1.

4. TRASMISSIONE DI GRUPPO

4.1. Può essere effettuata una trasmissione singola per più di una miscela se tutte le miscele di un gruppo hanno la stessa classificazione per i pericoli per la salute e i pericoli fisici. Una trasmissione di questo tipo è denominata «trasmissione di gruppo».

4.2. È ammessa una trasmissione di gruppo unicamente quando tutte le miscele del gruppo contengono gli stessi componenti (come indicato alla parte B, punto 3.2), e per ciascun componente l'intervallo di concentrazione riportato è lo stesso per tutte le miscele (come previsto alla parte B, punto 3.4).

4.3. In deroga al punto 4.2, è permessa una trasmissione di gruppo anche quando la differenza nella composizione delle diverse miscele del gruppo riguarda solamente i profumi, purché la concentrazione totale dei differenti profumi contenuti in ciascuna miscela non superi il 5 %.

4.4. Nel caso di una trasmissione di gruppo, le informazioni richieste nella parte B devono essere fornite per ciascuna delle miscele contenute nel gruppo, se applicabile.

5. IDENTIFICATORE UNICO DI FORMULA (UFI)

5.1. Il notificante deve creare un identificatore unico di formula («UFI») utilizzando i mezzi elettronici messi a disposizione dall'Agenzia. L'UFI è un codice alfanumerico unico che collega inequivocabilmente le informazioni trasmesse sulla composizione di una miscela o di un gruppo di miscele a una specifica miscela o uno specifico gruppo di miscele. L'assegnazione di un UFI è gratuita.

Viene creato un nuovo UFI quando una modifica della composizione della miscela o del gruppo di miscele soddisfa almeno una delle condizioni di cui alla parte B, punto 4.1, primo capoverso, quarto trattino, lettere a), b) e c), oppure, a seconda dei casi, almeno una delle condizioni di cui al secondo capoverso dello stesso punto.

In deroga al secondo capoverso del presente punto, non è richiesto un nuovo UFI per le miscele di una trasmissione di gruppo contenenti profumi, a condizione che la modifica della composizione riguardi solo tali profumi o l'aggiunta di nuovi profumi.

In deroga al secondo capoverso del presente punto, non è richiesto un nuovo UFI qualora una modifica che soddisfa la condizione di cui alla parte B, punto 4.1, primo capoverso, quarto trattino, lettera a), riguardi esclusivamente uno o più componenti raggruppati all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili già incluso nella trasmissione conformemente alla parte B, punto 3.5.

5.2. L'UFI deve essere preceduto dall'acronimo «UFI» in lettere maiuscole, seguito da due punti («UFI:») e deve essere chiaramente visibile, leggibile e indelebile.

5.3. Anziché includere l'UFI nelle informazioni supplementari sull'etichetta, il notificante può optare per la stampa o l'apposizione dello stesso sull'imballaggio interno, assieme agli altri elementi dell'etichetta.

Se l'imballaggio interno è tale, per forma o a causa delle dimensioni ridotte, da rendere impossibile l'apposizione dell'UFI su di esso, il notificante può stampare o apporre l'UFI, assieme agli altri elementi dell'etichetta, su un imballaggio esterno.

▼ M26

Nel caso di miscele non imballate, l'UFI deve essere indicato nella scheda di dati di sicurezza o essere incluso nella copia degli elementi dell'etichetta di cui all'articolo 29, paragrafo 3, a seconda dei casi.

Nel caso di miscele imballate fornite per essere utilizzate in un sito industriale, anziché includere l'UFI sull'etichetta o sull'imballaggio il notificante può scegliere di indicarlo nella scheda di dati di sicurezza.

6. **FORMATI E SOSTEGNO TECNICO PER LA TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI**
- 6.1. L'Agenzia specifica, mantiene e aggiorna il generatore di UFI, i formati XML per le trasmissioni e un sistema armonizzato di categorizzazione dei prodotti, e li mette gratuitamente a disposizione sul suo sito web.
- 6.2. L'Agenzia fornisce orientamenti tecnici e scientifici, sostegno tecnico e strumenti atti ad agevolare la trasmissione delle informazioni.

PARTE B

INFORMAZIONI CONTENUTE IN UNA TRASMISSIONE

1. **IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DEL NOTIFICANTE**

- 1.1. **Identificatore del prodotto della miscela**

L'identificatore del prodotto deve essere indicato in conformità all'articolo 18, paragrafo 3, lettera a).

Devono essere comunicati il nome o i nomi commerciali completi della miscela compresi, se del caso, il marchio o i marchi, il nome del prodotto e le varianti denominative così come figurano sull'etichetta, senza abbreviazioni e in modo da permetterne l'identificazione specifica.

Nella trasmissione devono essere inoltre inclusi l'UFI o gli UFI.

▼ M35

- 1.1 *bis.* **Nome e descrizione del prodotto della formula standard o nome del carburante**

Per le miscele con una composizione conforme a una formula standard specificata nella parte D, devono essere inclusi nella trasmissione il nome e la descrizione del prodotto della formula standard di cui trattasi indicati in detta parte.

Per i carburanti elencati nella tabella 3, il nome del carburante deve essere quello indicato nella tabella.

▼ M26

- 1.2. **Dati del notificante e punto di contatto**

Devono essere indicati nome, indirizzo completo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica del notificante e, se differenti, nome, indirizzo completo, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica del punto di contatto da utilizzare per ottenere ulteriori informazioni utili ai fini della risposta di emergenza sanitaria.

- 1.3. **Nome, numero di telefono e indirizzo di posta elettronica per l'accesso rapido alle informazioni supplementari sul prodotto**

Nel caso di una trasmissione limitata di cui alla parte A, punto 2.3, devono essere indicati un nome, un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica che consentano un accesso rapido a dettagliate informazioni supplementari sul prodotto pertinenti ai fini della risposta di emergenza sanitaria, nella lingua di cui alla parte A, punto 3.3. Il numero di telefono deve essere accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

▼ M26**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI E INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

La presente sezione stabilisce le prescrizioni in materia di informazione per quanto concerne i pericoli per la salute e i pericoli fisici della miscela nonché le avvertenze appropriate in relazione a tali pericoli, come anche le informazioni supplementari da inserire in una trasmissione.

2.1. Classificazione della miscela

La classificazione della miscela per i pericoli per la salute e i pericoli fisici (classe, categoria e indicazione di pericolo) deve essere fornita in conformità alle regole di classificazione di cui all'allegato I.

2.2. Elementi dell'etichetta

Devono essere indicati, se del caso, i seguenti elementi dell'etichetta di cui all'articolo 17:

- codici dei pittogrammi di pericolo (allegato V),
- avvertenza,
- codici delle indicazioni di pericolo (allegato III, incluse informazioni supplementari sui pericoli),
- codici dei consigli di prudenza (allegato IV).

2.3. Informazioni tossicologiche

La trasmissione deve includere le informazioni sugli effetti tossicologici della miscela o dei suoi componenti richieste nella sezione 11 della scheda di dati di sicurezza, conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

2.4. Informazioni supplementari

Devono essere fornite le seguenti informazioni supplementari:

- il tipo o i tipi e la dimensione o le dimensioni degli imballaggi utilizzati per immettere la miscela sul mercato per l'uso da parte del consumatore o per uso professionale,
- il colore o i colori e lo stato fisico o gli stati fisici della miscela al momento della fornitura,
- se disponibile, il pH della miscela al momento della fornitura o, se il prodotto è un solido, il pH di un liquido acquoso o di una soluzione acquosa a una data concentrazione. Deve essere indicata la concentrazione della miscela di prova in acqua. Se il pH non è disponibile, indicarne i motivi,
- la categoria del prodotto (cfr. parte A, punto 3.4),
- uso (da parte del consumatore, professionale, industriale, o una combinazione dei tre).

3. INFORMAZIONI SUI COMPONENTI DELLE MISCELE**3.1. Disposizioni generali**

In conformità ai punti 3.2, 3.3 e 3.4, nella trasmissione devono essere indicate l'identità chimica e le concentrazioni dei componenti contenuti nella miscela.

In deroga al primo capoverso, nel caso di una trasmissione limitata di cui alla parte A, punto 2.3, le informazioni da presentare sulla composizione di una miscela per uso industriale o di una miscela il cui uso finale non è soggetto a notifica possono essere limitate a quelle contenute nella scheda di dati di sicurezza conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, a condizione che informazioni supplementari sulla composizione siano rapidamente disponibili su richiesta in caso di emergenza conformemente al punto 1.3.

▼ **M35**

I componenti che non sono presenti in una miscela non devono essere notificati. Se tuttavia tali componenti vengono notificati in quanto appartenenti a un gruppo di componenti intercambiabili conformemente al punto 3.5 o se la loro concentrazione è stata trasmessa come intervallo di percentuali conformemente al punto 3.6 o 3.7, essi possono essere notificati se è certo che saranno presenti nella miscela in un determinato momento. Inoltre, per le miscele con una composizione conforme a una formula standard specificata nella parte D per le quali la composizione è notificata conformemente al punto 3.6, primo trattino, i componenti elencati nella pertinente formula standard devono essere notificati, anche se potenzialmente non presenti o presenti in modo non permanente, nei casi in cui l'intervallo di concentrazione indicato nella parte D comprende lo 0 %.

▼ **M26**

In deroga al terzo capoverso, in una trasmissione di gruppo i componenti «profumi» in una miscela devono essere presenti in almeno una delle miscele.

Per le trasmissioni di gruppo in cui i profumi variano tra le miscele contenute nel gruppo, deve essere fornito un elenco delle miscele nonché dei profumi ivi contenuti, compresa la loro classificazione.

3.2. **Identificazione dei componenti della miscela**

Un componente di una miscela è una sostanza o una miscela in miscela.

3.2.1. *Sostanze*

L'identificatore del prodotto per le sostanze identificate conformemente al punto 3.3 è fornito a norma dell'articolo 18, paragrafo 2. Possono essere tuttavia utilizzati una denominazione INCI, un nome di Colour Index o un'altra denominazione chimica internazionale, purché la denominazione chimica sia nota e definisca in modo inequivocabile l'identità della sostanza. Deve essere altresì indicata la denominazione chimica delle sostanze per le quali è stata autorizzata una denominazione chimica alternativa conformemente all'articolo 24.

3.2.2. *Miscela in miscela*

Quando una miscela è utilizzata nella composizione di una seconda miscela immessa sul mercato, la prima miscela è indicata come una miscela in miscela («MIM»).

Le informazioni sulle sostanze contenute in una MIM devono essere presentate secondo i criteri di cui al punto 3.2.1, a meno che il notificante non abbia accesso alle informazioni sulla composizione completa della MIM. In questo caso:

- a) se è stato creato un UFI per la MIM e l'organismo designato ha ricevuto le informazioni ad essa riferite in una trasmissione precedente, la MIM deve essere identificata per mezzo del suo identificatore del prodotto conformemente all'articolo 18, paragrafo 3, lettera a), della sua concentrazione e dell'UFI pertinente;
- b) se è stato creato un UFI per la MIM, ma l'organismo designato non ha ricevuto le informazioni ad essa riferite in una trasmissione precedente, la MIM deve essere identificata per mezzo del suo identificatore del prodotto conformemente all'articolo 18, paragrafo 3, lettera a), della sua concentrazione e dell'UFI pertinente e delle informazioni sulla composizione contenute nella scheda di dati di sicurezza della MIM e di qualsiasi altro componente noto conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, nonché per mezzo del nome, dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di telefono del fornitore della MIM;
- c) in mancanza di un UFI, la MIM deve essere identificata per mezzo del suo identificatore del prodotto conformemente all'articolo 18, paragrafo 3, lettera a), della sua concentrazione e delle informazioni sulla composizione contenute nella scheda di dati di sicurezza della MIM e di qualsiasi altro componente noto conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, nonché per mezzo del nome, dell'indirizzo di posta elettronica e del numero di telefono del fornitore della MIM.

▼ M26**3.2.3. Identificazione mediante identificatori generici di componenti**

In deroga ai punti 3.2.1 e 3.2.2, gli identificatori generici di componenti «profumi» o «coloranti» possono essere utilizzati per i componenti della miscela utilizzati esclusivamente per aggiungere profumo o colore, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- i componenti della miscela non sono classificati in relazione ad alcun pericolo per la salute,
- la concentrazione dei componenti della miscela identificati con un determinato identificatore generico di componente non supera in totale:
 - a) il 5 % della somma di profumi, e
 - b) il 25 % della somma di coloranti.

3.3. Componenti della miscela soggetti a obblighi in materia di trasmissione

Devono essere indicati i seguenti componenti della miscela:

- (1) componenti della miscela classificati come pericolosi in ragione dei loro effetti sulla salute o dei loro effetti fisici che:
 - sono presenti in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %,
 - sono identificati, anche se in concentrazioni inferiori allo 0,1 %, a meno che il notificante non possa dimostrare che tali componenti sono irrilevanti ai fini della risposta di emergenza sanitaria e delle misure di prevenzione;
- (2) componenti della miscela non classificati come pericolosi in ragione dei loro effetti sulla salute o dei loro effetti fisici che sono identificati e presenti in concentrazioni pari o superiori all'1 %.

3.4. Concentrazione e intervalli di concentrazione dei componenti della miscela

I notificanti devono fornire le informazioni di cui ai punti 3.4.1 e 3.4.2 per quanto riguarda la concentrazione dei componenti della miscela identificati conformemente al punto 3.3.

3.4.1. Componenti pericolosi di maggiore preoccupazione per la risposta di emergenza sanitaria e le misure di prevenzione

Quando i componenti di una miscela sono classificati in conformità al presente regolamento per almeno una delle categorie di pericolo elencate di seguito, la loro concentrazione nella miscela deve essere espressa in percentuali esatte in ordine decrescente per massa o per volume:

- tossicità acuta, categoria 1, 2 o 3,
- tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 o 2,
- tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 o 2,
- corrosione della pelle, categorie 1, 1 A, 1B o 1C,
- gravi lesioni oculari, categoria 1.

▼ **M26**

In alternativa alla trasmissione delle concentrazioni in percentuali esatte, può essere trasmesso un intervallo di percentuali conformemente alla tabella 1.

Tabella 1

Intervalli di concentrazione applicabili ai componenti pericolosi di maggiore preoccupazione per la risposta di emergenza sanitaria

Intervallo di concentrazione del componente pericoloso contenuto nella miscela (%)	Ampiezza massima dell'intervallo di concentrazione da utilizzare nella trasmissione
$\geq 25 - < 100$	5 % unità
$\geq 10 - < 25$	3 % unità
$\geq 1 - < 10$	1 % unità
$\geq 0,1 - < 1$	0,3 % unità
$> 0 - < 0,1$	0,1 % unità

3.4.2. *Altri componenti pericolosi e componenti non classificati come pericolosi*

La concentrazione dei componenti pericolosi nella miscela non classificati per nessuna delle categorie di pericolo elencate al punto 3.4.1 e dei componenti identificati non classificati come pericolosi deve essere espressa, in conformità alla tabella 2, come intervalli di percentuali in ordine decrescente per massa o per volume. In alternativa, si possono indicare le percentuali esatte.

Tabella 2

Intervalli di concentrazione applicabili agli altri componenti pericolosi e ai componenti non classificati come pericolosi

Intervallo di concentrazione del componente contenuto nella miscela (%)	Ampiezza massima dell'intervallo di concentrazione da utilizzare nella trasmissione
$\geq 25 - < 100$	20 % unità
$\geq 10 - < 25$	10 % unità
$\geq 1 - < 10$	3 % unità
$> 0 - < 1$	1 % unità

In deroga al primo capoverso, per i componenti «profumi» di una trasmissione di gruppo che non sono classificati o che sono classificati soltanto per la sensibilizzazione della pelle di categoria 1, 1 A o 1B o per la tossicità in caso di aspirazione, i notificanti non sono tenuti a fornire informazioni sulla loro concentrazione.

3.5. **Raggruppamento dei componenti all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili**

È possibile raggruppare i componenti di una trasmissione all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

a) per tutti i componenti del gruppo di componenti intercambiabili

- sono identiche la funzione o le funzioni tecniche per cui i componenti sono utilizzati nella miscela ed è effettuata la trasmissione, e

▼ **M26**

- è identica la classificazione per i pericoli per la salute e i pericoli fisici (classe e categoria di pericolo), e
 - sono le stesse le proprietà tossicologiche, compreso perlomeno il tipo di effetto o effetti tossicologici e l'organo/gli organi bersaglio; e
- b) per tutte le possibili combinazioni della miscela finale ottenute a partire dai componenti del gruppo di componenti intercambiabili, sono identiche l'identificazione dei pericoli e le informazioni supplementari di cui alla parte B, sezione 2.

In alternativa, è possibile raggruppare all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili i componenti classificati soltanto per la corrosione della pelle, l'irritazione della pelle, le lesioni oculari, l'irritazione oculare, la tossicità in caso di aspirazione, la sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle o per una loro combinazione, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) è identica per tutti i componenti la classificazione per i pericoli per la salute e i pericoli fisici (classe e categoria di pericolo); e
- b) ove applicabile, il pH di tutti i componenti classificati per la corrosione della pelle, l'irritazione della pelle, le lesioni oculari o l'irritazione oculare è acido, neutro o alcalino; e
- c) il gruppo di componenti intercambiabili non contiene più di cinque componenti; e
- d) per tutte le possibili combinazioni della miscela finale ottenute a partire dai componenti raggruppati all'interno del gruppo di componenti intercambiabili, sono identiche l'identificazione dei pericoli e le informazioni supplementari di cui alla parte B, sezione 2.

3.5.1. *Nome del gruppo di componenti intercambiabili e identificazione dei componenti raggruppati*

A un gruppo di componenti intercambiabili deve essere attribuito un nome che corrisponda alla funzione o alle funzioni tecniche dei componenti raggruppati in ragione delle quali sono stati incorporati nella miscela.

Ciascun componente di un gruppo di componenti intercambiabili è identificato conformemente al punto 3.2.1 o 3.2.2, a seconda dei casi.

3.5.2. *Concentrazione e intervalli di concentrazione dei componenti raggruppati*

In deroga al punto 3.4, primo capoverso, per i componenti raggruppati all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili i notificanti devono fornire le informazioni di cui ai punti 3.4.1 e 3.4.2 per quanto riguarda la concentrazione totale di tutti i componenti presenti nella miscela e raggruppati all'interno del gruppo di componenti intercambiabili.

Quando i componenti di una miscela raggruppati all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili sono classificati in conformità al presente regolamento per almeno una delle categorie di pericolo elencate al punto 3.4.1, la concentrazione totale dei componenti presenti nella miscela e raggruppati nel gruppo di componenti intercambiabili deve essere espressa in percentuali esatte in ordine decrescente per massa o per volume. In alternativa può essere trasmesso un intervallo di percentuali conformemente allo stesso punto, tabella 1.

▼ **M26**

La concentrazione totale dei componenti pericolosi presenti nella miscela e raggruppati all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili che non sono classificati per nessuna delle categorie di pericolo elencate al punto 3.4.1, e la concentrazione totale dei componenti identificati presenti nella miscela e raggruppati all'interno di un gruppo di componenti intercambiabili che non sono classificati come pericolosi devono essere espresse, in conformità al punto 3.4.2, tabella 2, come intervalli di percentuali in ordine decrescente per massa o per volume. In alternativa, si possono indicare le percentuali esatte.

▼ **M35**3.6. **Miscela con una composizione conforme a una formula standard**▼ **M26**

In deroga ai punti 3.2, 3.3 e 3.4, nel caso di una miscela con una composizione conforme a una formula standard specificata nella parte D, qualora la classificazione della miscela non vari in funzione della concentrazione dei componenti entro gli intervalli di percentuali specificati nella formula standard corrispondente:

- se le informazioni relative alla composizione nella formula standard, insieme alle informazioni di cui ai punti da 3.2 a 3.4 relative all'identità e alla concentrazione dei componenti non specificati nella formula standard, non sono meno dettagliate di quelle contenute nella scheda di dati di sicurezza conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, l'identità e la concentrazione di uno o più dei componenti della miscela possono essere trasmesse come specificato nella formula standard per i componenti menzionati in tale formula e come specificato nei punti da 3.2 a 3.4 per gli altri componenti,
- se le informazioni di cui al trattino precedente sono meno dettagliate di quelle contenute nella scheda di dati di sicurezza conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, devono essere fornite le informazioni relative all'identità e alla concentrazione di tutti i componenti della miscela contenute nella scheda di dati di sicurezza conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006.

3.7. **Carburanti**

In deroga ai punti 3.2, 3.3 e 3.4, per i carburanti elencati nella tabella 3 possono essere trasmesse l'identità e la concentrazione dei componenti della miscela che figurano nella scheda di dati di sicurezza conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006. Devono altresì essere trasmesse l'identità e la concentrazione di qualsiasi altro componente noto.

Tabella 3

Elenco dei carburanti

Nome del carburante	Descrizione del prodotto
Benzina EN228	Carburanti per autoveicoli - benzina senza piombo
Benzina E85	Carburanti per autoveicoli - carburante per autoveicoli a base di etanolo (E85)
Benzina alchilata	Carburanti per motori - benzina speciale per attrezzi a motore
GPL	Gas di petrolio liquefatto utilizzato come carburante
GNL	Gas naturale liquefatto utilizzato come carburante

▼ **M35**▼ **M26**

▼ **M26**▼ **M35**▼ **M26**

Nome del carburante	Descrizione del prodotto
Carburante diesel	Carburanti per autoveicoli - carburanti per motori diesel con/senza biocarburante
Combustibili diesel paraffinici (ad esempio GTL, BTL o HVO)	Carburanti per autoveicoli - combustibile diesel paraffinico ottenuto da sintesi o idrotrattamento
Olio da riscaldamento	Combustibili minerali liquidi con le caratteristiche dell'olio combustibile per usi domestici
Diesel MK 1	Carburanti per autoveicoli - olio combustibile diesel delle classi ambientali 1 e 2 per motori diesel ad alta velocità
Carburanti per l'aviazione	Carburanti per l'aviazione per motori a turbina e motori a pistoni
Kerosene - Paraffina lampante	Olio lampante di paraffina per lampada di tipo B e C
Olio combustibile pesante	Tutte le categorie di oli combustibili pesanti
Combustibile per uso marittimo	Combustibili per uso marittimo, contenenti o no biodiesel
Esteri metilici di acidi grassi (FAME) - Diesel B100	Esteri metilici di acidi grassi (FAME) per l'uso in motori diesel e per applicazioni di riscaldamento

3.8. **Classificazione dei componenti della miscela**

Deve essere fornita la classificazione relativa agli effetti sulla salute e agli effetti fisici (classi di pericolo, categorie di pericolo e indicazioni di pericolo) delle sostanze identificate conformemente al punto 3.3 e contenute nella miscela. Ciò comprende la classificazione per almeno tutte le sostanze che, conformemente all'allegato II, punto 3.2.1, del regolamento (CE) n. 1907/2006, sono indicate nella scheda di dati di sicurezza della miscela e nella scheda di dati di sicurezza di qualsiasi MIM contenuta nella miscela. Per le MIM identificate conformemente al punto 3.3, se il notificante non ha accesso alla composizione completa della MIM, deve essere fornita in aggiunta la classificazione relativa agli effetti sulla salute e agli effetti fisici.

4. **AGGIORNAMENTO DELLA TRASMISSIONE**4.1. **Condizioni per l'aggiornamento della trasmissione**

Nel caso in cui una delle seguenti modifiche si applichi a una miscela facente parte di una trasmissione singola o di gruppo, i notificanti forniscono un aggiornamento della trasmissione prima di immettere tale miscela modificata sul mercato:

- quando l'identificatore del prodotto per la miscela o l'UFI è cambiato,
- quando la classificazione della miscela per quanto concerne i pericoli per la salute e i pericoli fisici è cambiata,

▼ M26

- quando diventano disponibili nuove informazioni tossicologiche pertinenti richieste nella sezione 11 della scheda di dati di sicurezza sulle proprietà pericolose della miscela o dei suoi componenti,
- se una modifica della composizione della miscela soddisfa una delle seguenti condizioni:
 - a) aggiunta, sostituzione o soppressione di uno o più componenti della miscela, da indicare conformemente al punto 3.3;
 - b) variazione della concentrazione di un componente della miscela al di là dell'intervallo di concentrazione indicato nella trasmissione originaria;
 - c) l'esatta concentrazione di un componente è stata indicata in conformità ai punti 3.4.1 o 3.4.2 e si verifica una variazione di tale concentrazione oltre i limiti di cui alla tabella 4.

▼ M35

- in presenza di altre modifiche di una miscela immessa sul mercato che hanno rilevanza per la risposta di emergenza sanitaria di cui all'articolo 45.

▼ M26

In deroga al primo capoverso, quarto trattino:

- a) per le miscele aventi una composizione conforme a una delle formule standard specificate nella parte D è necessario un aggiornamento della trasmissione solo se la composizione della miscela cambia in modo tale da non essere più conforme alla formula standard;
- b) per le miscele per le quali le informazioni relative alla composizione sono fornite in base alla scheda di dati di sicurezza conformemente ai punti 3.6 o 3.7, è necessario un aggiornamento della trasmissione quando è aggiornata la sezione 3 della scheda di dati di sicurezza.

Tabella 4

Variazioni della concentrazione di componenti che richiedono un aggiornamento della trasmissione

Concentrazione esatta del componente contenuto nella miscela (%)	Variazioni (\pm) della concentrazione iniziale del componente che richiedono un aggiornamento della trasmissione
> 25 - \leq 100	5 %
> 10 - \leq 25	10 %
> 2,5 - \leq 10	20 %
\leq 2,5	30 %

Quando si modificano i profumi di una trasmissione di gruppo, l'elenco delle miscele e dei profumi che esse contengono, come richiesto al punto 3.1, deve essere aggiornato.

4.2. Contenuto dell'aggiornamento della trasmissione

L'aggiornamento della trasmissione comprende una versione riveduta della trasmissione precedente che contiene le nuove informazioni disponibili, come descritto al punto 4.1.

▼ **M26**

PARTE C

FORMATO DI TRASMISSIONE1. **FORMATO DI TRASMISSIONE**1.1. **Formato di trasmissione**

La trasmissione delle informazioni agli organismi designati conformemente all'articolo 45 deve avvenire in un formato fornito dall'Agenzia. Il formato di trasmissione deve includere gli elementi elencati di seguito.

▼ **M35**1.2. **Identificazione della miscela, del notificante e del punto di contatto***Identificatore del prodotto*

- Nome o nomi commerciali completi del prodotto, compresi, se del caso, marchi, nome o nomi del prodotto e varianti del nome quali figurano sull'etichetta, senza abbreviazioni o simboli non alfanumerici e che consentono l'identificazione specifica del prodotto
- Identificatore unico o identificatori unici di formula (UFI)
- Altri identificatori (numero di autorizzazione, codici prodotto della società)
- In caso di trasmissione di gruppo devono essere elencati tutti gli identificatori del prodotto.

Nome e descrizione del prodotto della formula standard o nome del carburante

- Nome della formula standard e descrizione del prodotto come specificato nella parte D (se del caso)
- Nome del carburante come specificato nella tabella 3 della parte B (se del caso)

Recapiti del notificante, quali definiti nella parte A, punto 2.1, del presente allegato, e punto di contatto

- Nome
- Indirizzo completo
- Numero di telefono
- Indirizzo di posta elettronica

Dati per l'accesso rapido alle informazioni supplementari sul prodotto (24 ore su 24, 7 giorni su 7). Solo per trasmissione limitata.

- Nome
- Numero di telefono (accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7)
- Indirizzo di posta elettronica

▼ **M26**1.3. **Classificazione della miscela, elementi dell'etichetta e tossicologia***Classificazione della miscela ed elementi dell'etichetta*

- Classe e categoria di pericolo
- Codici dei pittogrammi di pericolo (allegato V)
- Avvertenza
- Codici delle indicazioni di pericolo, compresi i codici delle indicazioni di pericolo supplementari (allegato III)
- Codici dei consigli di prudenza (allegato IV)

▼ M26*Informazioni tossicologiche*

- Descrizione della tossicità della miscela o dei suoi componenti (come richiesto nella sezione 11 della scheda di dati di sicurezza conformemente all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006)

Informazioni supplementari sulla miscela

- Colore o colori
- Se disponibile, il pH della miscela al momento della fornitura o, se la miscela è solida, il pH di un liquido acquoso o di una soluzione acquosa a una data concentrazione. Deve essere indicata la concentrazione della miscela di prova in acqua. Se il pH non è disponibile, indicarne i motivi.
- Stato o stati fisici
- Imballaggio (tipo o tipi e dimensioni)
- Uso previsto (categoria del prodotto)
- Usi (da parte del consumatore, professionale, industriale)

▼ M35**1.4. Informazioni sui componenti della miscela e sui gruppi di componenti intercambiabili***Identificazione dei componenti della miscela*

- Denominazione chimica/nome commerciale dei componenti
- Numero CAS (se applicabile)
- Numero CE (se applicabile)
- UFI (se applicabile)
- Nome della formula standard e descrizione del prodotto (se applicabile)

*Nome dei gruppi di componenti intercambiabili (se applicabile)**Concentrazione e intervalli di concentrazione dei componenti della miscela*

- Concentrazione esatta o intervallo di concentrazione

Classificazione dei componenti della miscela

- Classificazione del pericolo (se applicabile)
- Identificatori supplementari (se applicabile e pertinente per la risposta sanitaria)

Un elenco di cui alla parte B, punto 3.1, quinto comma (se applicabile)

▼ M26

PARTE D

FORMULE STANDARD

Per le formule standard da 1 a 17 si applicano le seguenti condizioni:

- metalli pesanti, elementi in traccia: As, Ba, Cd, Cr, Co, Cu, Hg, Mo, Ni, Pb, Sb, Sn, Te, Tl, V sono inferiori a 0,1 % (p/p) e Mn, Sr, Zn sono inferiori a 1 % (p/p),
- non sono presenti IPA.

▼ **M26**

Nota applicabile alle formule standard da 1 a 17:

— ⁽¹⁾ una sostanza UVCB è composta di quantità variabili di calcite, silicato tricalcico, silicato bicalcico, ossido di calcio, quarzo, cloruro di potassio, solfato di potassio, solfato di calcio, silicato di sodio e alluminio, silicato di magnesio e alluminio, muscovite, ...

1. CEMENTO

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 1	
-----------------------------	-----------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland con un costituente principale: clinker	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	86,5 - 100
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 2	
-----------------------------	-----------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland alla loppa e cemento d'altoforno con due costituenti principali: clinker e loppa	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	4,6 - 94
Loppa granulata d'altoforno	266-002-0	5,5 - 95
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 3	
-----------------------------	-----------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland ai fumi di silice Cementi Portland con due costituenti principali: clinker e fumo di silice	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	82 - 94
Fumo di silice	273-761-1	5,5 - 10
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M26**▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 4	
-----------------------------	--	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland alla pozzolana, cemento pozzolanico <i>Cementi Portland con due costituenti principali: clinker e pozzolana (pozzolana naturale o pozzolana naturale calcinata)</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	41 - 94
Pozzolana naturale (calcinata)	310-127-6	5,5 - 55
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-303-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 5	
-----------------------------	--	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland alle ceneri volanti, cemento pozzolanico <i>Cementi Portland con due costituenti principali: clinker e ceneri volanti (ceneri volanti silicee o calcaree)</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	41 - 94
Ceneri volanti	931-322-8	5,5 - 55
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 6	
-----------------------------	--	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland allo scisto calcinato <i>Cementi Portland con due costituenti principali: clinker e scisto calcinato</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	59 - 94
Scisto calcinato	297-648-1	5,5 - 35
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ M26▼ M35

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 7	
-----------------------------	--	--

▼ M26

Descrizione del prodotto	Cemento Portland al calcare <i>Cementi Portland con due costituenti principali: clinker e calcare</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	59 - 94
Calcare	215-279-6	5,5 - 35
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ M35

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 8	
-----------------------------	--	--

▼ M26

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito, cemento composito (loppa - calcare) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, loppa e calcare</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	31,9 - 88
Loppa granulata d'altoforno	266-002-0	5,5 - 59
Calcare	215-279-6	5,5 - 29
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ M35

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 9	
-----------------------------	--	--

▼ M26

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito, cemento composito (loppa - ceneri volanti) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, loppa d'altoforno, ceneri volanti silicee o calcaree</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	18,2 - 88
Loppa granulata d'altoforno	266-002-0	5,5 - 59
Ceneri volanti	931-322-8	5,5 - 49
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8

▼ **M26**▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 9	
-----------------------------	--	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito, cemento composito (loppa - ceneri volanti) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, loppa d'altoforno, ceneri volanti silicee o calcaree</i>	
--------------------------	---	--

Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 10	
-----------------------------	---	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito, cemento composito (loppa - pozzolana) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, loppa d'altoforno e pozzolana naturale o pozzolana naturale calcinata</i>	
--------------------------	---	--

Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	18,2 - 88
Loppa granulata d'altoforno	266-002-0	5,5 - 49
Pozzolana naturale (calcinata)	310-127-6	5,5 - 49
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 11	
-----------------------------	---	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito (loppa - scisto calcinato) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, loppa d'altoforno, scisto calcinato</i>	
--------------------------	---	--

Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	59 - 94
Loppa granulata d'altoforno	266-002-0	5,5 - 29
Scisto calcinato	297-648-1	5,5 - 29
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M26**▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 12	
-----------------------------	------------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito (calcare - ceneri volanti) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, calcare e ceneri volanti calcaree e silicee</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	46 - 94
Calcare	215-279-6	5,5 - 29
Ceneri volanti	931-322-8	5,5 - 44
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 13	
-----------------------------	------------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito (calcare - pozzolana) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, calcare e pozzolana naturale o pozzolana naturale calcinata</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	46 - 94
Calcare	215-279-6	5,5 - 29
Pozzolana naturale (calcinata)	310-127-6	5,5 - 44
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 14	
-----------------------------	------------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito (calcare - scisto calcinato) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, calcare e scisto calcinato</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	59 - 94
Calcare	215-279-6	5,5 - 29
Scisto calcinato	297-648-1	5,5 - 29
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M26**▼ **M35**▼ **M26**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 15	
Descrizione del prodotto	Cemento Portland composito, cemento pozzolanico (ceneri volanti - pozzolana) <i>Cementi Portland con tre costituenti principali: clinker, ceneri volanti silicee e calcaree e pozzolana naturale o pozzolana naturale calcinata</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	41 - 94
Pozzolana naturale (calcinata)	310-127-6	5,5 - 55
Ceneri volanti	931-322-8	5,5 - 55
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**▼ **M26**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 16	
Designazione del prodotto	Portland composito <i>Cementi Portland con quattro costituenti principali: clinker e tre dei seguenti costituenti: loppa d'altoforno, fumo di silice, ceneri volanti, pozzolana, scisto calcinato, calcare</i>	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	59 - 94
Loppa granulata d'altoforno Pozzolana naturale (calcinata) Ceneri volanti Scisto calcinato Calcare Fumo di silice	266-002-0 310-127-6 931-322-8 297-648-1 215-279-6 273-761-1	5,5 - 23
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M26**▼ **M35**▼ **M26**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 17	
Descrizione del prodotto	Cemento composito <i>Cementi Portland con quattro costituenti principali: clinker, loppa, ceneri volanti silicee e pozzolana naturale o pozzolana naturale calcinata</i>	
Costituente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	18,3 - 64
Loppa granulata d'altoforno	266-002-0	16,5 - 49
Pozzolana naturale (calcinata)	310-127-6	5,5 - 43
Ceneri volanti	931-322-8	5,5 - 43
Solfato di calcio	231-900-3	0 - 8
Flue dust ⁽¹⁾ , polveri derivanti dal processo di produzione del clinker, cemento Portland	270-659-9	0 - 5
Materiali minerali naturali inorganici	310-127-6	
Solfato di ferro (II)	231-753-5	0 - 1
Solfato di stagno (II)	231-302-2	0 - 0,1

▼ **M35**▼ **M26**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 18	
Descrizione del prodotto	Cemento calcio alluminoso	
Costituente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento di calcio alluminato	266-045-5	86,5 - 100
Additivo per la macinazione	-	0 - 0,2

▼ **M35**▼ **M26**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 19	
Descrizione del prodotto	Cementi per muratura - con clinker e calce - MC 5, MC 12,5, MC 22,5	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	25 - 60
Calci da costruzione	215-138-9,	1 - 75
calce idrata secondo la norma EN 459	215-137-3	
Altro, costituente inorganico non pericoloso	310-127-6	0 - 74
Pigmenti inorganici secondo la norma EN 12878	-	0 - 1

▼ **M26**▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il cemento 20	
-----------------------------	------------------------------------	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Cementi per muratura - con clinker e senza calce - MC 5, MC 12,5, MC 22,5	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Clinker di cemento Portland	266-043-4	25 - 60
Altro, costituente inorganico non pericoloso	310-127-6	40 - 75
Pigmenti inorganici secondo la norma EN 12878		0 - 1

2. LEGANTE A BASE DI GESSO

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il legante a base di gesso	
-----------------------------	---	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Legante a base di gesso	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Solfato di calcio	231-900-3	≥ 50 e < 100
Diidrossido di calcio	215-137-3	> 0 e ≤ 5

3. CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il calcestruzzo preconfezionato 1	
-----------------------------	--	--

▼ **M26**

Descrizione del prodotto	Calcestruzzo preconfezionato delle classi di resistenza del calcestruzzo C8/10, C12/15, C16/20, C20/25, C25/30, C28/35, C32/40, C35/45, C40/50, C45/55, C50/60, LC8/9, LC12/13, LC16/18, LC20/22, LC25/28, LC30/33, LC35/38, LC40/44, LC45/50, LC50/55, LC55/60	
Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Cemento	270-659-9	3 - 18
Acqua	231-791-2	5 - 8
Aggregati	273-727-6	70 - 80
Aeranti per calcestruzzo (additivi)	-	0 - 0,08
Plastificanti/superplastificanti (additivi)	-	0 - 0,15
Ritardanti (additivi)	-	0 - 0,4
Acceleranti (additivi)	-	0 - 0,2

▼ **M26**▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il calcestruzzo preconfezionato 1	
Descrizione del prodotto	Calcestruzzo preconfezionato delle classi di resistenza del calcestruzzo C8/10, C12/15, C16/20, C20/25, C25/30, C28/35, C32/40, C35/45, C40/50, C45/55, C50/60, LC8/9, LC12/13, LC16/18, LC20/22, LC25/28, LC30/33, LC35/38, LC40/44, LC45/50, LC50/55, LC55/60	

▼ **M26**

Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Impermeabilizzanti (additivi)	-	0 - 0,25
Ceneri volanti	931-322-8	0 - 8
Fumo di silice	273-761-1	0 - 3
GGBS (loppa d'altoforno granulare macinata)	266-002-0	0 - 6

▼ **M35**

Nome della formula standard	Formula standard per il calcestruzzo preconfezionato 2	
Descrizione del prodotto	Calcestruzzo preconfezionato delle classi di resistenza del calcestruzzo C55/67, C60/75, C70/85, C80/95, C90/105, C100/105, LC60/66, LC70/77, LC80/88	

▼ **M26**

Nome del componente	Numero CE	Concentrazione (% p/p)
Cemento	270-659-9	12 - 25
Acqua	231-791-2	5 - 8
Aggregati	273-727-6	70 - 80
Aeranti per calcestruzzo (additivi)	-	0,04 - 0,08
Plastificanti/superplastificanti (additivi)	-	0 - 0,15
Ritardanti (additivi)	-	0 - 0,4
Acceleranti (additivi)	-	0 - 0,2
Impermeabilizzanti (additivi)	-	0 - 0,25
Ceneri volanti	931-322-8	0 - 8
Fumo di silice	273-761-1	0 - 3
GGBS (loppa d'altoforno granulare macinata)	266-002-0	0 - 6